Per mantenervi in forma fate una bella corsa.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 226. MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON [illegible] (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Al televisore. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX [illegible]; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.60. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La confessione soddisfa a metà Paese e Congresso. Hillary: terrò in piedi il matrimonio. Wall Street rilancia le Borse

Il mea culpa di Clinton non ferma il Sexgate

Monica subito riconvocata davanti al Gran Giurì

IL FUTURO DI UN'ANATRA ZOPPA

BRUTTO compleanno. Oggi Bill Clinton compie 52 anni e, come regalo, riceverà un sondaggio che segnala un brusco calo della sua popolarità, dal 60 al 40 per cento. Certo, la maggioranza degli americani continua a ritenere che, come Presidente, abbia fatto un buon lavoro. Certo, la stessa maggioranza mantiene il sospetto che l'*indipendent prosecutor* Kenneth Starr abbia spinto la sua indagine oltre il segno. Ma ai circa 200 milioni di americani che la scorsa notte hanno ascoltato il Presidente confessare in tv di avere avuto una «relazione impropria» con la signora Monica Lewinsky, pretendendo però di non aver mentito otto mesi fa, quando in un tribunale civile aveva negato tassativamente una «relazione sessuale» con lei, Clinton è apparso come un arrampicatore di specchi in affanno. E questo non è molto presidenziale. Clinton avrebbe potuto chiedere scusa prima, senza aspettare di esservi costretto dalla comparsa di un vestito macchiato, e avrebbe potuto farlo più pienamente, senza rifugiarsi dietro attacchi a un'indagine che «è durata troppo, è costata troppo e ha fatto male a troppe persone innocenti». Questo avrebbe dovuto lasciarlo dire ad altri. Così ieri il democratico *New York Times* ha scritto che il Presidente si è prodotto in «un misto di minima confessione e rabbia trattenuta che gli ha consentito di essere eletto due volte, ma non farà di lui un leader di cui si sentirà la mancanza una volta che avrà lasciato Washington».

I democratici possono lamentare che i poteri attribuiti alla figura dell'*indipendent prosecutor* sono diventati esorbitanti e che un'indagine sulla vita sessuale del Presidente è impropria e slea-

Paolo Passarini

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

UNA PARODIA DI GIUSTIZIA E DI POLITICA

UNA cosa buffa, una crisi ridicola durata sette mesi e magari destinata a seguitare, una scemenza colossale, una immensa caricatura: all'indomani d'uno dei suoi momenti cruciali, il feuilleton politico-giuridico-sessuale Clinton-Lewinsky pare soprattutto una parodia, assurda come neppure la satira più aspra o maligna sarebbe riuscita a immaginarla.

Una parodia della politica: se può ricorrere a mezzi simili (ragazza, sesso orale, telefonate registrate, abito macchiato, quante volte?) per tentare di far fuori un presidente americano senza ucciderlo fisicamente come capitò a John Kennedy. Una parodia della giustizia: costosamente impegnata a rimestare nella vita personale e sessuale del leader più potente, in fatti che dovrebbero interessare soltanto lui, la sua partner, al massimo sua moglie, e che hanno nulla a che vedere con la conduzione del Paese e con la politica. La parodia d'un puritanesimo bigotto che parte da una presunzione di perfezione inapplicabile a chiunque, che circonda il sesso di un'aria comunque scandalosa, che si compiace di dettagli scabrosi e particolari ribaldi, stabilendo una confusione torbida fra vizi privati e pubbliche virtù. La parodia d'una verità assoluta, adamantina, tanto più investita di valore quanto meno viene rispettata, pretesa da un presidente americano che, come ogni presidente americano oppure ogni capo di governo nel mondo, ha sempre fatto della menzogna una pratica abituale, quotidiana.

Ma anche la caricatura d'una sincerità di rapporto con i

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

I Clinton con il cane Buddy in partenza per le vacanze

ALLE PAG. 2, 3 E 5

TRAMONTO DI UNA COPPIA

WASHINGTON. C'è una spiaggia, a Martha's Vineyard, dove una coppia cammina in un tramonto che diventa simbolico. Per la prima volta, non sono a fianco. Lei, qualche passo avanti, la camminata veloce ma pesante di chi ha fretta di lasciarsi qualcosa alle spalle, ma non può, perché i piedi affondano nella sabbia bagnata che sembra melma. Lui, indietro, affaticato dal peso delle responsabilità che si è preso e delle colpe che ha ammesso: «Ho ingannato anche mia moglie». La figlia, alla finestra, li guarda. «Ora questa faccenda è tra me e le due persone che più amo: mia moglie e mia figlia... sono soltanto affari nostri». Fatevi gli affari vostri e buone vacanze, Bill, Hillary e Chelsea Clinton.

Di tutte le villeggiature della storia dell'umanità, questa della prima famiglia d'America sarà senz'altro la più surreale. Le prossime due settimane senza quiete potrebbero segnare una svolta non soltanto nel futuro della presidenza, ma anche in quello di un rapporto di coppia che è stato il motore del successo di Bill Clinton e che per la prima volta perde colpi, poiché la pazienza di Hillary è andata in riserva e sul cruscotto della Casa Bianca, come alla vigilia di un disastro nucleare, si è accesa la spia rossa.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

LE SCELTE DEGLI ITALIANI

LA CHIESA SOPRATTUTTO E' CARITA'

ANCHE se sembrano paradossali, non abbiamo ragione di non prendere per buone due notizie emerse in questi giorni da un sondaggio dell'*Espresso* e da una analisi di Milano Finanza: il sondaggio dell'*Espresso* rivela che, come del resto sospettavamo, ma forse non in misura così massiccia, i precetti della Chiesa in materia di sessualità, famiglia, contraccezione, aborto, unioni di fatto (ma potremmo forse aggiungere anche procreazione assistita, per quanto qui si tratti di piccoli numeri) sono assai poco popolari tra i cattolici (il campione del sondaggio era di cattolici praticanti che vanno a messa tutte le domeniche). Non solo nel senso di non essere di fatto rispettati (che non sarebbe una novità), ma in quanto considerati esplicitamente sbagliati o inaccettabili. D'altro lato, secondo i dati pubblicati da Milano Finanza, risulta che quest'anno la Chiesa cattolica è stata la destinataria di gran lunga preferita da quei cittadini che hanno scelto di non lasciare il loro 8 per mille allo Stato. Rispetto alle previsioni, che si fondavano sui risultati degli anni precedenti, i primi dati disponibili mostrano un forte incremento a favore della Chiesa cattolica e un ridimensionamento piuttosto netto dei contributi destinati alle altre Chiese e istituzioni.

Sebbene non si voglia qui condurre un'analisi statisticamente dettagliata, l'impressione che si ricava da una prima lettura di questi due generi di dati ci sembra significativa. E non nel senso ironico a cui si potrebbe anche un po' cinicamente pensare: i cattolici (e non cattolici) italiani sono disposti a destinare consistenti somme alla Chiesa ma (in cambio?) non vogliono essere disturbati quando si tratta della loro vita privata, segnatamente nella sfera della sessualità.

Si tratta piuttosto del fatto che in questi comportamenti apparentemente contrastanti (non dare retta al Papa sul sesso e la famiglia; affidare alla Conferenza Episcopale Italiana l'8 per mille del proprio reddito a scopi umanitari) si rivela un modo sempre più diffuso di considerare la religione e il proprio impegno nei

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 12 QUINTA COLONNA

Deschamps a Guariniello: pillole prima della finale di Coppa. Moggi: usiamo solo cose lecite

Agnelli sul doping: «Chiacchiere»

«La magistratura dimostrerà che la Juve è pulita»

TORINO. «Sono soltanto chiacchiere»: l'avvocato Giovanni Agnelli, a Villar Perosa per seguire da vicino i bianconeri, interviene brevemente sulla vicenda doping scoppiata in pieno agosto. Ma non ha dubbi: «La magistratura dimostrerà che la Juventus è pulita». Intanto, prosegue l'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, che ieri mattina ha sentito Didier Deschamps. Il centrocampista bianconero, reduce dai trionfi con la nazionale francese, pare abbia confermato dichiarazioni che sarebbero state fatte da Del Piero venerdì scorso: «Prima della finale con il Real Madrid, per un mese, abbiamo preso ogni giorno 10 pillole colorate». Di cosa si trattava? Del Piero non lo sa. La reazione della società bianconera è affidata a Moggi: «L'ha già detto il dottor Agricola e lo ripeto io: i giocatori prendono esclusivamente prodotti consentiti dalla legge. Integratori e vitamine». **Ansaldo e Gaino** A PAG. 7

MEDICI E TECNICI

I calciatori non sono cavie

ROMA. Al Coni sul doping parlano Simoni e Galeone, Ventrone e Zeppilli (foto), medico della nazionale. I medici difendono l'uso degli integratori non dopanti: «Non ci sono giocatori cavie». **Singer** A PAG. 7

Ai funerali l'insulto dell'Ira

Una fazione rivendica l'attentato «Ci spiace, non volevamo la strage»

di **Maria Chiara Bonazzi** A PAGINA 8

Lombardini, giallo del computer

Non si trova il pc del magistrato con i segreti delle sue inchieste

di **Mauro Spignesi** A PAGINA 11

Disoccupato suicida: offrì un rene

Olbia, non ha trovato un impiego Poi il crollo per un figlio prematuro

SERVIZIO A PAGINA 12

Dal Giappone all'Italia fans scatenati per i «cantanti di carta»

La band c'è, ma non si sente

C'ERA un ragazzo che, come me, amava i Beatles e i Rolling Stones...»? Vecchiume Anni Sessanta. Nel mondo virtuale e computerizzato di oggi, per scatenare l'entusiasmo dei giovanissimi ci vuole ben altro: e gruppi come i Fire Bonders o i Macross 7, nome americano e pedigree giapponese, hanno una caratteristica che li rende unici, diversissimi dai normali viandanti del rock.

E non si tratta di una banale questione di look o di repertorio. Qui c'è molto di più, perché Bonders e Macross non esistono. Non nella realtà, almeno: sono gruppi «di carta», lanciati dai fumetti e dai cartoni animati made in Tokyo che, da anni, si sono conquistati uno zoccolo durissimo di sostenitori anche in Italia.

Non esistono, eppure hanno tutto quello che serve per scatenare la passione dei fans, come testimonia una mostra in corso in questi giorni a Rimini: dischi, poster, magliette e biglietti di concerto venerati e ammirati manco fossero le reliquie di Elvis a Memphis.

E' la nuova frontiera del fanatismo giovanile. Ragazzini sì, ma anche trentenni che tra loro si definiscono «otaku», una parola giapponese più o meno corrispondente al nostro «fanatico». In senso buono però: gente che non si limita a sapere tutto degli eroi di cartone, ma nel tempo libero si veste come loro, pensa come loro, cerca di vivere come loro.

Follia collettiva? Non più di quella dei quarantenni che giocano a calcetto con la maglia di Ronaldo. E poi, siamo sinceri, le rock band senza corpo qualche vantaggio ce l'hanno: non cambieranno mai, non perderanno mai per strada le Geri di turno, non tradiranno mai. Una certezza assoluta, insomma, una delle poche che offre la vita. E chissenefrega se non esistono.

Guido Tiberga

UN MARE DI VOCI

Sulle tracce di Valerio

RIMINI. Resta un mistero il tormentone dell'estate: chi grida a squarciagola, nella notte, tra Rimini e Riccione, invocando Valerio? Intanto, spopolano le magliette con la scritta: «Ma chi è Valerio?», e sugli hotel compaiono striscioni: «Si nasconde qui». E il grido d'agosto ora diventa anche un disco. **Poletti** A PAG. 13

Il progetto della diocesi mira ad escludere dal sacramento anche massoni e usurai

Locri, padrini scelti dal vescovo

«Via dalla Cresima gli uomini della 'ndrangheta»

REGGIO CALABRIA. La diocesi di Locri, per evitare che la figura del padrino nel sacramento della Cresima possa continuare ad essere snaturata, sta pensando a un ritorno alle origini, quando i padrini erano gli stessi catechisti. Il vescovo, monsignor Bregantini, lo va predicando da tempo tra i suoi sacerdoti: la scelta del padrino dev'essere libera, non imposta ai ragazzi dalle famiglie.

Rocco Valenti A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Vi prego e vi scongiuro, senatori: drizzate le orecchie, non permettete al crimine di dilagare, contagiando come una rabbia anche i sani.

Crispo Sallustio
Historiarum fragmenta, lib. I, 77

Aboca informa:

QUANDO SI VUOLE "IL NATURALE"

E' molto difficile per il consumatore che crede nelle valenze dei prodotti naturali distinguere il **"vero naturale"** dai prodotti che sono presentati come tali, ma che contengono invece anche prodotti di sintesi. E' certo che il termine "naturale" sottintende tutto ciò che viene elaborato in natura, in netta contrapposizione con ciò che l'uomo realizza per sintesi. **Aboca** è l'azienda agricola che coltiva piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate** (Reg. CEE 2092/91), seleziona le piante non coltivabili in Italia e porta sul mercato prodotti finiti. Aboca ritiene indispensabile la trasparenza nei confronti del consumatore e sottolinea l'importanza di dichiarare **naturali** solo quei prodotti in cui non vengano aggiunte sostanze di sintesi. Il consumatore attento dovrà leggere bene l'etichetta e chiedere informazioni agli operatori professionali del settore.

L'umore della gente potrebbe rapidamente cambiare, e al Congresso

Bill Clinton, «il grande comunicatore», si prepara a fare la sua più impegnativa «dichiarazione al popolo americano», quella in cui ammetterà la relazione con Monica Lewinsky (a sinistra)

Il volto contrito, lo sguardo diretto, il Presidente si confessa pubblicamente, così come i concittadini gli avevano chiesto di fare nei sondaggi. E alla fine si mostra mortificato, ma deciso

Aria funerea alla Casa Bianca dove tutti si sforzano di recitare la normalità
Sui giornali toni molto duri
Il New York Times «Quando se ne andrà non sarà certo rimpianto»

Clinton non cancella l'incubo Sexgate

Primi sondaggi favorevoli, ma la vicenda non è chiusa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' arrivato il momento di andare avanti e di voltare le spalle allo spettacolo di questi ultimi sette mesi», ha detto il Presidente Clinton nella sua umiliante confessione agli americani. Ma ventiquattr'ore dopo, la sua presidenza appare ancora impantanata nei miasmi dell'affaire Lewinsky.

Ieri pomeriggio il Presidente, accompagnato da Hillary e da Chelsea, è partito per Martha's Vineyard. Lo aspetta una vacanza difficile, durante la quale, per sua stessa ammissione, dovrà lavorare parecchio «per riaggiustare le cose nei rapporti con sua moglie e sua figlia.

L'atmosfera che lascia nella capitale non è certo migliore. Alla Casa Bianca si respira un'aria funerea. Il senso di umiliazione, di smarrimento tra i suoi collaboratori non si è affatto dissipato. E gli sforzi dispiegati per dare l'impressione che tutto è tornato alla normalità - oggi il Presidente si è incontrato con il consigliere per la sicurezza nazionale per esaminare la situazione in Africa orientale» - finiscono per accentuare il senso di una situazione decisamente anormale.

Le prime reazioni a caldo nel Paese hanno portato - è vero - un po' di conforto al Presidente. Gli americani non appaiono affatto choccati dalla rivelazione che per sette mesi Clinton ha mentito spudoratamente - è proprio il caso di dirlo - sulla sua relazione sessuale con Monica Lewinsky.

I primi sondaggi divulgati ieri dalla Cnn indicano che in generale il suo indice di approvazione rimane alto e che solo una piccola minoranza ritiene che le ripetute menzogne debbano portare alla sua messa sotto accusa (impeachment) da parte del Congresso. Gli americani, insomma, sembrano disposti a perdonarlo pur ritenendolo un egregio bugiardo; a fargli completare il suo mandato ma senza più illusioni sulla sua leadership morale.

Gli esperti, tuttavia, diffidano molto di queste prime reazioni. I sondaggi potrebbero rapidamente cambiare, avvertono. «Non deve sorprendere il fatto che la gente continui a sostenere il Presidente in questa prima fase, perché è esattamente ciò che avevano promesso di fare se Clinton avesse ammesso la sua relazione», dice Andrew Kohut, direttore del Pew Center, uno dei centri demoscopici più rispettati. «Potremmo benissimo avere un effetto ritardato. E basterebbe poco - un rallentamento dell'economia, per esempio - per capovolgere i sondaggi. La verità è che questi primi rilevamenti sono stati fatti prim'ancora che gli americani abbiano potuto digerire gli eventi».

L'orientamento dell'opinione pubblica nelle prossime settimane sarà comunque decisivo per capire come si muoverà il Congresso. Se la popolarità di Clinton rimarrà alta i repubblicani non avranno alcun interesse a trascinare questa vicenda al centro della campagna elettorale in vista delle elezioni di novembre. Ma i repubblicani cominciano a mordere il freno. Ieri il potente senatore dello Utah Orrin Hatch, che guida la commissione Giustizia, ha accusato il Presidente di essere «un pirla». Ed ha ammonito che «questa vicenda è tutt'altro che conclusa».

Anche il sostegno dei democratici dopo la prova di lunedì notte sembra decisamente infiacchirsi. Molti gli rimproverano di aver compromesso le chances di riprendere la Camera dei rappresentanti a novembre. E già si sente lo scalpitio di alcuni esponenti democratici di spicco che vogliono prendere le distanze dal Presidente per rilanciare le loro chances nelle presidenziali del Duemila. «Non posso condonare il suo comportamento, sono molto deluso, spero solo che riesca a trovare un po' di pace in famiglia», ha commentato Richard Gephardt, leader dei democratici alla Camera.

All'indomani della sua confessione, il Presidente ha tratto zero conforto anche dagli editoriali dei maggiori quotidiani. «Ancora una volta ha perso un'occasione per riabilitarsi agli occhi dell'opinione pubblica», ha scritto il New York Times. «Il Presidente non sarà certo rimpianto quando lascerà Washington». E il Los Angeles Times: «Gli americani hanno il diritto di sentirsi delusi».

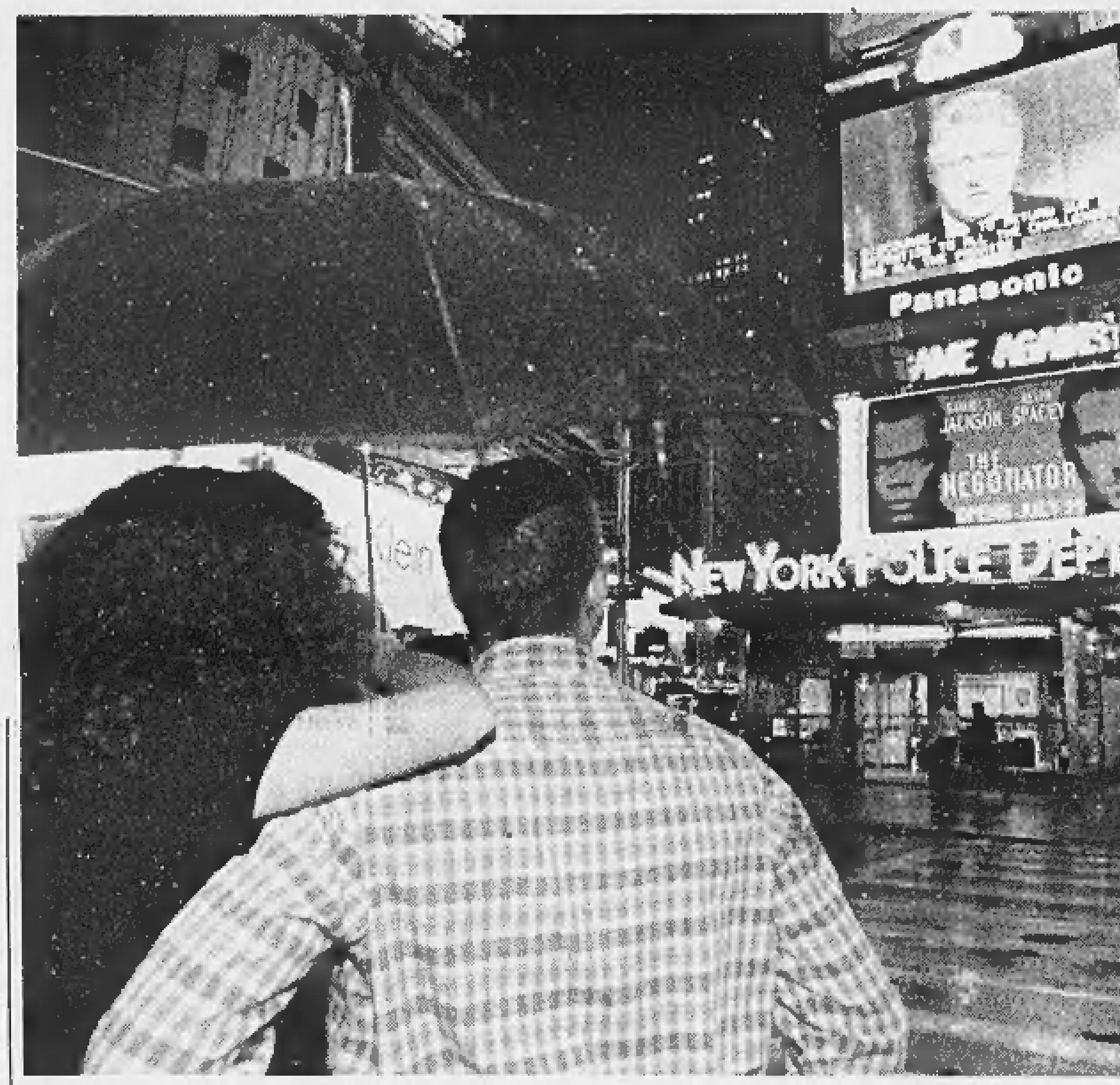
In tutto questo, nella capitale, si continua a parlare di possibile impeachment - Kenneth Starr consegnerà il suo rapporto al Congresso il mese prossimo -, si continua a parlare dimissioni anticipate per portare Al Gore alla Casa Bianca. Dice lo storico Douglas Brinkley, biografo di Presidenti: «Il problema per lui è che ogni libro di testo comincerà con "Era un simpatico libertino che presidiò una amministrazione dilaniata dagli scandali". Solo nel secondo paragrafo si dirà "Riuscì a portare il bilancio in pareggio e governò il Paese in un'era di grande prosperità economica"».

Andrea di Robilant

GIOVANNI AGNELLI

«Mi ha fatto molta pena»

VILLAR PEROSA. «Mi ha fatto molta pena e dispiacere. E' stato messo in imbarazzo, ma non dire la verità non è mai un peccato veniale». Così il presidente onorario della Fiat, l'avvocato Giovanni Agnelli, ha commentato la vicenda di Bill Clinton, parlando con i giornalisti in occasione della partita disputata oggi dalla Juventus a Villar Perosa (Torino). Il presidente onorario della Fiat si è detto comunque convinto che Clinton arriverà a portare a termine il suo mandato presidenziale. «Va avanti fino alla fine», ha aggiunto, pur ammettendo che il Presidente statunitense «una certa mortificazione l'ha avuta». [Ansa]



Una coppia segue sullo schermo gigante in Times Square a New York il discorso del Presidente. A destra Hillary e Chelsea Clinton

La rabbia dei collaboratori «Siamo stati ingannati»

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

L'ex portavoce Dee Dee Myers: «deve chiedere scusa a tutto lo staff»

«Se il Presidente non chiede scusa a tutti, i suoi collaboratori rimarranno a pascolare come tante pecorelle smarrite», sibila Dee Dee Myers, ex portavoce della Casa Bianca e buona conoscitrice degli ambienti della Casa Bianca. Nella sua breve confessione agli americani, Bill Clinton ha parlato con tono contrito del suo desiderio di sanare la ferita profonda che ha inflitto alla sua famiglia, a Hillary e Chelsea. Ma c'è un'altra «famiglia», quella allargata, del suo staff, dei suoi collaboratori, dei membri della sua amministrazione, che ha vissuto anch'essa al suo fianco il tormentone di questi mesi e che adesso, tradita e umiliata, chiede spiegazioni e cerca conforto.

«Appena quattro giorni fa il Presidente mi assicurò che non aveva avuto una relazione con Monica Lewinsky», dice indignato uno dei suoi più stretti collaboratori. Fino all'ultimo la parola d'ordine è stata: difendere il capo a tutti i costi. Ma ora che alla Casa Bianca si cerca di raccogliere i pezzi di questa Presidenza «la delusione è notevole», racconta un'altra fonte. Soprattutto tra i fedelissimi che ogni giorno il Presidente mandava in pasto ai giornalisti, sicuro che avrebbero continuato a negare per lui, ad aggiungere le loro menzogne alle sue. A compromettere la loro credibilità per guadagnare qualche attimo di respiro per il capo.

Colpisce la figura di Ann Lewis - sessantenne, capelli grigi, l'aspetto da governante. E' la direttrice del reparto Comunicazioni alla Casa Bianca, ed è stata mandata ripetutamente allo sbaraglio a difendere l'onore del Presidente davanti ai reporter più ringhiosi. «Non voglio parlare di questa storia per un po' di tempo - dice adesso -. Ho bisogno di pensare, riflettere a fondo su certe cose». Per non parlare, poi, del danno economico. Molti collaboratori - pensiamo alla mite segretaria Betty Currie, per esempio - sono stati chiamati a testimoniare davanti a Kenneth Starr in questi mesi, trascinati loro malgrado nella vicenda Lewinsky, e ora si trovano a dover saldare conti salatissimi con i loro avvocati.

Certo, i più duri della Casa Bianca, il «brain trust» del Presidente - i James Carville, i Rahm Emmanuel, i Paul Begala - professionisti della politica con un grosso pelo sullo stomaco, continuano a sfoggiare il loro machismo. «Non ho bisogno di scuse», taglia corto Emmanuel, gli occhi cerchiati dalla stanchezza, che la sera prima aveva scritto con Begala le diverse bozze del discorso di Clinton al Paese. Dice Dick Morris, ex consigliere politico di Clinton cacciato dalla Casa Bianca perché chiamava il Presidente al telefono per impressionare le prostitute che frequentava: «Se i collaboratori di Clinton erano così scemi da credere alle frottole che raccontava, allora si meritano il trattamento ricevuto».

Ieri il segretario di Stato Madeleine Albright, parlando a Dar es Salaam, ha espresso la sua «piena fiducia» in Clinton. «Sta facendo un ottimo lavoro». Ma chi può dimenticare che proprio lei, lo scorso gennaio, fu la prima a scendere in campo, ad esporsi personalmente in difesa del Presidente, dichiarando alto e forte che «quelle accuse sono assolutamente false»? E rimane la grande incognita di Al Gore, che durante questi penosi sette mesi ha sempre difeso il Presidente, ma che ha scelto di trovarsi alle Hawaii in vacanza con la famiglia nel penoso momento della verità. Il suo sostegno è inalterato, fa sapere attraverso i suoi collaboratori. Ma nessuno davvero crede che anche il rapporto tra questi due uomini - un rapporto cruciale per l'amministrazione e per le prospettive presidenziali di Gore - non sia profondamente cambiato. [a. d. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seste srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 532560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-555353; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 615/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 18 Agosto 1998 è stata di 585.443 copie

IL MESSAGGIO ALLA NAZIONE

«Americani, ora vi dico la verità»

I quattro minuti più lunghi della carriera del Presidente

Ecco il testo del discorso che il presidente americano Bill Clinton ha rivolto alla nazione dopo la sua deposizione sul caso Monica Lewinsky durata oltre 5 ore davanti a Kenneth Starr

«Ho avuto con la signorina Lewinsky una relazione non appropriata»

«Anche i presidenti hanno una vita privata
Ora è tempo di andare avanti»

BUONA sera, questo pomeriggio in questa stanza, da questa sedia, ho testimoniato davanti all'Ufficio del procuratore indipendente e al Gran Giurì. Ho risposto alle loro domande in modo veritiero, comprese le domande sulla mia vita privata, domande alle quali nessun cittadino americano vorrebbe mai rispondere. Tuttavia, devo assumermi la piena responsabilità di tutte le mie azioni, sia pubbliche sia private. Ed è per questo che questa sera vi sto parlando.

Come sapete, in una deposizione in gennaio mi era stato chiesto della mia relazione con Monica Lewinsky. Mentre le mie risposte sono state legalmente veritiere, non ho spontaneamente fornito informazioni. In verità, ho effettivamente avuto con la signorina Lewinsky una relazione che non è stata appropriata. In effetti, è stata sbagliata. Ha costituito da parte mia un grave errore di giudizio e uno sbaglio personale, di cui sono unicamente e completamente responsabile. Ma ho detto al Gran Giurì oggi e dico a voi adesso che mai ho chiesto a qualcuno di mentire, di nascondere o distruggere prove o di fare qualsiasi altra azione illecita.

So che le mie dichiarazioni pubbliche e il mio silenzio su questa materia hanno dato una falsa impressione. Ho ingannato la gente, compresa perfino mia moglie. Ne sono profondamente dispiaciuto.

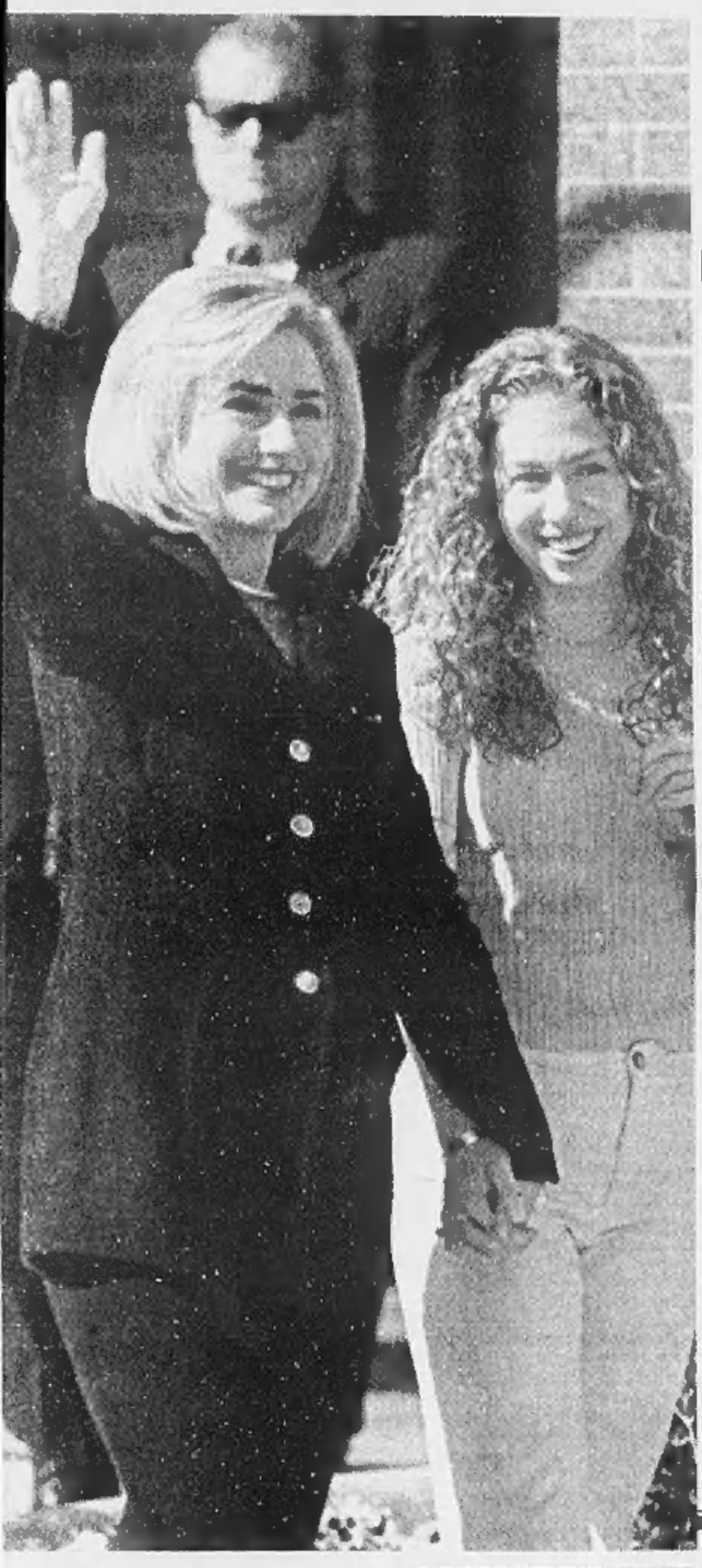
Posso solo dirvi che ero motivato da diversi fattori. In primo luogo, dal desiderio di proteggermi dall'imabarazzo della mia stessa condotta. Ero anche molto preoccupato di proteggere la mia famiglia. Il fatto che le domande mi erano state poste in un procedimento ispirato politicamente, e che è stato poi archiviato, ha avuto pure un peso.

Inoltre, avevo una concreta e grave preoccupazione circa un'indagine del procuratore indipendente iniziata su accordi d'affari privati risalenti a 20 anni fa, accordi, potrei aggiungere, su cui le agenzie federali indipendenti più di due anni fa non hanno trovato alcuna prova di irregolarità commesse da me o da mia moglie.

L'indagine del procuratore indipendente si è diretta sui miei collaboratori e amici, sulla mia vita privata. E adesso la stessa indagine è oggetto di indagine. Tutto ciò è andato avanti per troppo tempo, è costato troppo e ha fatto del male a troppe persone innocenti.

Ora, la questione è tra me, le due persone che amo di più - mia moglie e nostra figlia - e

anche i leader del suo partito cominciano a prendere le distanze dal Presidente



DALLA PRIMA PAGINA

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Molti segnali indicano che qualcosa si è rotto nel patto di ferro tra i due anche se ieri la portavoce ha spiegato che «Hillary ha perdonato suo marito e lo amano». Ma Bill è andato in televisione da solo. Hillary è stata invisibile, ma dentro il palazzo, nel giorno della testimonianza e, riferiscono i collaboratori, è riemersa, infuriata alla fine, dettando, di fatto, al marito, la seconda parte del discorso, quella in cui attacca Starr, aggiunta in extremis, con la sorpresa e la disapprovazione di molti consiglieri. Hillary, ha detto il reverendo Jackson allontanandosi dopo una visita, «è una donna umiliata». Sta accanto alla figlia, cerca di spiegarle i comportamenti «non appropriati del padre» e medita vendetta. Nel suo mirino: Kenneth Starr prima, Bill Clinton poi. Come tutte le donne furenti, prima intende colpire il nemico, poi fare i conti in casa, ma quel giorno arriverà e forse già se ne odono i prodromi, nella quiete prima della tempesta a Martha's Vineyard. Perché tutto Hillary può accettare tranne la compassione della gente, che in queste ore le piove addosso, untuosa e indesiderata.

Qualche sera fa entrò in un ristorante a Washington insieme con Chelsea. Mento sollevato, passo sicuro, espressione serena sul volto. Al suo passaggio, uno dei commensali si alzò e applaudì. Un altro si unì. Quando Hillary ebbe raggiunto il suo tavolo, tutta la sala era in piedi e batteva le mani. Ci fosse stato Bill, avrebbe fatto il giro di campo trionfante, abbracciando tutti. Lei, un gesto del capo e lo sguardo al menù. Perché già la tormentava il sospetto che l'ammirazione fosse dettata dalla commiserazione, che negli indici di gradimento, mai così alti prima nei suoi riguardi, si fosse inserita una nota stonata: quella dell'apprezzamento per una donna dalla vita coniugale tormentata.

Che poi, nell'atteggiamento popolare, nella mente di quelle donne che l'aspettano alle cerimonie con cartelli recanti la scritta «Go, girl» (Vai ragazza) ci sia un misto di pietà e rispetto, a lei poco interessa. Più grande è l'imbarazzo che prova, nel sentirsi trattata come una qualsiasi casalinga dell'Arkansas, che non divorzia solo perché non può.

E' a tutti evidente, da tempo, che Hillary Rodham non ha sposato l'uomo Bill, ma il politico Clinton, stringendo con lui un accordo per arrivare, in forma indiretta, lei stessa al potere. Questo patto ha comportato una serie di concessioni, ma lei ha forse, erroneamente, pensato che il caso Gennifer Flowers fosse il punto più basso: quello in cui scambiava l'accettazione dell'infedeltà con la presidenza. Monica Lewinsky ha scavato sul fondo del barile, rappresenta il pozzo senza fondo e dignità in cui tutti da sette mesi ci stiamo calando e dal quale neppure Hillary riesce più a risalire. Fosse stato per lei, avrebbe scelto la linea dura, quella del contrattacco: fuoco su Starr e vediamo chi resta in piedi. Quando andò in televisione, spiegò la faccenda come «una cospirazione della destra». Fino all'ultimo ha suggerito al marito di negare tutto, barricandosi dietro la dignità della presidenza e non riconoscendo a Starr il diritto di violarne la privacy. Si è arresa soltanto all'evidenza dimostrata dai legali, per cui, una volta accettato di testimoniare, il presidente non poteva mentire senza cacciarsi nel vicolo cieco dello spergiuro e ostacolo alla giustizia, che avrebbe portato all'impeachment. E' risorta, allora, imponendo il contrassalto nel discorso alla nazione. Quando suo marito ha detto: «Questa cosa è durata troppo, è costata troppo e ha ferito troppe persone innocenti» c'era Hillary dietro le quinte e le parole, pubblicamente umiliata dall'ammissione che «sì, ho avuto una relazione non appropriata con Monica Lewinsky». Tradotto: sotto lo stesso tetto in cui lei faceva progetti per l'assistenza all'infanzia e spiegava a Chelsea il diritto di famiglia, in un'altra stanza, lui si sbottonava davanti a quella che avrebbe potuto essere figlia loro.

E' stata lei a imporgli di inserire nel discorso in tv il duro attacco a Starr

Inaccettabile, per Hillary, che tutto il mondo debba saperlo senza più dubbi. Ancor più inaccettabile, che suo marito, il Presidente, si sia messo in questo guaio che rischia di fargli perdere, se non la presidenza (improbabile), la salda gestione politica del Paese nel prossimo biennio, quello in cui volevano e dovevano passare insieme alla storia, quello in cui lei girerà l'America spiegando il progetto «Millennium», l'arca del sapere che si consegna al futuro, e dove tutto sognava, fuorché di vedersi accolta da una congrega di madame che le dica: «Venga, povera cara, dopo tutto quel che ha passato».

Per questo Hillary vorrebbe di più, da suo marito e dai giorni a venire. Un atto di guerra, dopo la contrizione. Un attacco in piena regola a Kenneth Starr, il nemico, che, come tutti i grandi nemici che s'incontrano nella propria esistenza, le è speculare: un leguleio cocciuto, che ha un progetto e lo persegue, costi quello che costi.

Quello che la First Lady teme di più è sentire compassione intorno a sé

E' questo quel che sussurrerà all'orecchio di Bill (nel giorno del suo 52° compleanno) quando si ritroveranno vicini sulla sabbia, in questa vacanza che avviene pochi mesi dopo quella in cui si fecero fotografare mentre ballavano abbracciati in riva al mare, trasmettendo al mondo l'immagine di una coppia felice.

Hillary, mai stanca di guerra, chiederà al rinnegato Bill di andare in trincea, dove non è mai stato, e combattere, per lei, per la famiglia, per il potere che hanno conquistato. Per Chelsea, perfino, che è forse la più imbarazzata dei tre. Se non lo farà, atroci saranno le conseguenze. C'è una leggenda cilena, tramandata dai «mapuches». Racconta di un guerriero a nome Caupolicán e della sua sposa, Fresia, il cui animo era più bellicoso di quello del marito, il cui orgoglio più grande. Accadde che, in battaglia, Caupolicán fu sconfitto e trascinato dai nemici in catene nella sua città. Al passaggio dell'illustre prigioniero si radunò una folla. Da essa uscì Fresia, facendosi incontro al corteo, portando con sé i figli. Arrivata davanti al marito glieli gettò contro e disse: «Teneli e che tu sia dannato con loro, giacché se non hai saputo combattere non sei degno di essere padre, né di essere il mio uomo». Dicono che Clinton rischi di diventare «un'anatra zoppa», al guinzaglio dei repubblicani per i prossimi due anni. Hillary-Fresia gli sta chiedendo di combattere, per liberarsi e liberarla. Il sole si abbassa, all'orizzonte di Martha's Vineyard, mentre lei tiene a bada «lo spirto guerrier ch'entro le rugge» e lui Bill-Caupolicán, più adatto all'amore che alla battaglia, guarda la figlia, il mare, la sabbia, in cerca di una via di fuga che più non esiste.

Gabriele Romagnoli

Prodi: adesso basta

«Tutto il mondo ha bisogno di una presidenza Usa forte»

ROMA. Romano Prodi spera che Clinton, dopo le tensioni del Sexgate, riprenda ad esercitare fino alla fine il proprio mandato presidenziale. «Mi auguro la ripresa di una presidenza americana forte ed una conclusione del mandato», ha detto il premier a Telemontecarlo. Prodi, che a settembre sarà a Washington per l'iniziativa di Blair sull'Ulivo «mondiale», ha aggiunto che «le vicende della Russia, dell'Estremo Oriente e la novità dell'economia e della politica mondiale esigono veramente una presidenza americana forte, e io credo che l'ultimo biennio di Clinton possa essere all'altezza dei tre precedenti».

Mentre «L'Osservatore romano» ignora totalmente l'argomento, è Irene Pivetti a scagliarsi «indignata» contro il presidente Usa: «Ci si scandalizza se Clinton abbia detto o no il falso, mentre non importa a nessuno che abbia messo le corna alla moglie, che abbia tradito lei e la figlia». Molto più pacato Pierferdinando Casini, secondo cui il presidente «non è né un santo né un diavolo: è semplicemente un uomo con le sue contraddizioni e i suoi difetti», e per di più è stato «un buon capo di Stato». Rocco Buttiglione si limita a una previsione politica, dicendo che «Clinton ha perso la faccia ma si salverà grazie a Hillary, e non ci sarà l'impeachment».

Fuori dal coro, come sempre, Alessandra Mussolini: «Sono a favore di Clinton, mi fa molta simpatia», dice la parlamentare, che invece metterebbe Monica Lewinsky «in galera per violazione della privacy»: è un «personaggio grottesco». D'accordo con lei Vittorio Sgarbi: «Clinton non ha commesso alcun reato, ha tradito la moglie e ha dovuto mentire perché il tradimento comporta inevitabilmente la menzogna: quando si cornifica non si confessa». Per lui però il cattivo della vicenda non è la Lewinsky, ma il procuratore Starr: «Una specie di Di Pietro alla decima potenza». A lui Sgarbi paragona Caselli, che «cerca di eliminare Berlusconi e Andreotti con storie come il bacio di Riina. E' sconfortante».

La vacanza avvelenata

Si è rotto il patto con Hillary

RETROSCENA

ANATOMIA DI UN DISCORSO

Manuale della lingua clintonese

Cinquecentoquarantatré parole scelte con cura

il nostro Dio. Devo sottolinearlo con chiarezza e sono pronto al necessario per farlo. Nulla per me è più importante. Ma è privato, e intendo rivendicare per la mia famiglia la mia vita familiare. E' affar nostro e di nessun altro. Anche i presidenti hanno una vita privata. E' ora di smettere di perseguire la distruzione personale e frugare nelle vite private, e di tornare alla nostra vita nazionale. Il nostro Paese è stato distratto troppo a lungo da questa vicenda, e per questo mi assumo la mia parte di responsabilità. E' tutto quello che posso fare.

Ora è tempo, anzi è già passato il tempo, di andare avanti. Abbiamo un importante lavoro da fare, opportunità concrete da cogliere, problemi concreti da risolvere, questioni concrete di sicurezza da affrontare.

E dunque questa sera vi chiedo di allontanarvi dallo spettacolo degli ultimi sette mesi, di riparare l'edificio del nostro discorso nazionale e di rivolgere la vostra attenzione a tutte le sfide e a tutte le promesse del prossimo secolo americano.

Grazie di aver assistito, e buona notte.

WASHINGTON

CINQUECENTOQUARANTATRE' parole, pesate una a una, prima di dirle, poiché da esse dipende(va) la sua sopravvivenza. Nessuna è casuale, nel discorso di Clinton alla nazione, a cominciare da quelle che mancano. Non ci sono né **I'm sorry** (mi dispiace), né **I apologize** (chiedo scusa). Contrariamente a quanto gli suggerivano i più stretti consiglieri, il Presidente non ha recitato un completo «mea culpa»: quello che ha fatto **was wrong** (era sbagliato), lo ha indotto a **take responsability** (assumersi la responsabilità), ma non a scusarsi e chiedere il perdono della gente che pure ammette di avere **misled** (ingannato). Prendersi la sua responsabilità, per di più limitata, giacché alla fine aggiunge **for my part in all of this**, per la mia parte in tutto questo, è tutto quello che può fare (**is all I can do**).

Manca anche un'altra parola, un avverbio: **completely**. Clinton aveva promesso che avrebbe testimoniato «**completely and truthfully**». Ha garantito infatti di aver risposto con assoluta sincerità, ma non completamente. Con questo ammette di aver evitato alcune domande: quelle che l'avvocato Kendall ha definito lesive della sua privacy e della dignità dell'istituzione che rappresenta.

Al resto, ha risposto. Dicendo, infine, la verità, o, almeno, la verità nei termini di Clinton, che è sempre sfumata, soprattutto nel linguaggio.

Sette anni fa, per ammettere che aveva avuto una storia con Gennifer Flowers, scelse l'espressione: «Ho causato sofferenze al mio matrimonio». Stavolta, dovendo ammettere la relazione con Monica Lewinsky, si è affidato a un aggettivo. Non poteva dire **sexual**, sessuale, perché aveva pubblicamente ammonito **I never had a sexual relationship with that woman**, mai avuto una relazione sessuale con quella donna. E allora, per salvare una coerenza in cui lui soltanto ancora crede, la relazione è diventata **not appropriate**, non appropriata, sconveniente.

E' il primo di una serie di eufemismi a cui ha fatto ricorso e che, in un futuro dizionario, potrebbero trovare posto alla voce «Clintonismo = modo di parlare usando termini non appropriati per dare un senso più accettabile alle cose».

E' il primo di una serie di eufemismi a cui ha fatto ricorso e che, in un futuro dizionario, potrebbero trovare posto alla voce «Clintonismo = modo di parlare semplicemente: ho mentito (**I lied**), dice invece: **I gave a false impression**, ho dato un'impressione sbagliata. Mancava solo aggiungesse **maybe**, può darsi, che abbia dato una impressione sbagliata, scaricando la colpa sugli americani, capaci di fraintendere le parole del più abile e meno limpido dei comunicatori.

Dopodiché, c'era la questione delle sue risposte nell'interrogatorio per il caso Paula Jones, dove pure negò la relazione sessuale con Monica Lewinsky, benché gli avessero mostrato la definizione concordata di «relazione sessuale» (di un'ampiezza tale da escludere solo la stretta di mano, purché virile). Le sue risposte, ha affermato Clinton, furono **legally accurate**, esatte dal punto di vista legale, poiché, nel suo mondo del diritto e del linguaggio, non ebbe con la signorina Lewinsky una relazione sessuale, ma una di tipo «non appropriato».

Poi, il contrattacco: e anche qui la scelta dei termini non è casuale. Quello che è avvenuto negli ultimi sette mesi è stato uno **spectacle**, uno spettacolo, che è tempo di finire. Ci sono da affrontare problemi e questioni **real**, reali. Clinton crea così il confine tra la realtà, in cui abitano le vicende di cui deve occuparsi come Presidente, e lo spettacolo, in cui si narrano le sue azioni appropriate» gesta come uomo. Uno spettacolo finisce, di solito (benché Starr sia della scuola «the show must go on»), e comunque appartiene al mondo della fantasia, è la creazione di una mente e come tale va preso. La realtà è altra, più rilevante cosa.

Per sfortuna di Clinton il banale spettacolo della sua vita privata è stato (in modo non appropriato, ma irreversibile) intrecciato alla sua esistenza pubblica. E lì resta. Cinquecentoquarantatré parole non sono bastate a chiuderlo. Di tutte, una è stata davvero non appropriata: God, Dio.

Listen, Mr. President, ossi tutti i clintonismi che conosce, ma, che esista o no, lasci Dio al di fuori del suo Ufficio Ovale, della Map Room, della sua vita privata, di tutti quegli inchini e prostrazioni che ne hanno fatto parte, senza mai preludere a una preghiera.

Gabriele Romagnoli

Tutto programmato, anche il tempo.

Ime ti offre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea anche in tre anni ed una sessione.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME
IL PRIMO ISTITUTO DI PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

167-841143
RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

Laureati in Scienze politiche
Laureato in Sociologia

Linea SCELTA ORO

E' una GRAN voglia.

BURRO
CREMA DI PANNA
BIRAGHI

Cremoso e delizioso

Saporito e delicato

Per tutte le tue
ricette preferite

Il Burro Crema di Panna, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento con panna selezionata e centrifugata in impianti d'acciaio inossidabile tecnologicamente all'avanguardia. La firma Biraghi assicura: qualità costante, praticità totale e grande comodità di servizio.
Burro Crema di Panna Biraghi, naturalmente buono, naturalmente genuino.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Nonostante l'impopolarità il magistrato speciale non demorde e riempie la sua agenda

Starr dà un nuovo appuntamento a Monica

Forse riconvocherà Clinton, interrogato l'ex stratega

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton gli ha esplicitamente chiesto di piantarla, i leader repubblicani lo hanno di nuovo esortato a sbrigarsi, i sondaggi dicono che due americani su tre non ne possono più della sua inchiesta, ma Kenneth Starr va avanti imperterrito. Ieri si è appreso che ha riconvocato Monica Lewinsky davanti al gran giurì domani, per la seconda volta: il magistrato vuole confrontare la sua testimonianza con quella fornita dal Presidente. E lunedì sera, mentre su tutti i canali televisivi si discuteva del messaggio alla nazione del Presidente, era arrivata la notizia di un'altra convocazione davanti al suo gran giurì: per quel Dick Morris che fu lo stratega della «conversione al centro» grazie alla quale Clinton vinse le elezioni del 1996, ma che non poté godere di quel trionfo perché, proprio nei giorni della Convention democratica di Chicago in cui i suoi suggerimenti venivano messi in pratica, lui fu licenziato in tronco perché si era scoperto che aveva una storia con una squillo e che si divertiva a parlare al telefono con il Presidente mentre era a letto con lei.

Che cosa si aspetti il procuratore Starr dalla deposizione di Morris non è chiaro, mentre è chiarissimo che cosa si aspetta dalla deposizione di Monica Lewinsky. Ma di sicuro significa che la sua risposta al messaggio-confessione di Clinton è un badogliano «da guerra continua». Quei riferimenti del Presidente all'inchiesta «politicamente motivata», quelle sue «serie preoccupazioni» rispetto a un procuratore speciale che è andato a frugare «fra i miei amici e la mia vita privata» e soprattutto quel suo accenno al fatto che con «l'inchiesta è essa stessa sotto inchiesta», lo hanno fatto proprio arrabbiare, come del resto hanno fatto arrabbiare i pur prudenti repubblicani. Il senatore Orrin Hatch, che in quanto presidente della Commissione Giustizia è destinato ad avere un ruolo importante nel caso che il procedimento di impeachment contro Clinton venisse avviato, appena ha sentito quelle parole del Presidente se n'è perfino uscito con un «ma che mascalzone!». Poi si è ricomposto e ha fatto una dichiarazione «ufficiale» per dire che il procuratore speciale stava semplicemente compiendo il suo dovere.

Ma soprattutto si parla anche dell'intenzione di Starr di convocare di nuovo lo stesso Presidente, e questa volta non per una deposizione «volontaria», come formalmente è stata quella di lunedì, decisa dopo un frenetico negoziato con gli avvocati di Clinton, bensì per una deposizione «obbligatoria», da rendere al Palazzo di Giustizia e non alla Casa Bianca, con gli avvocati fuori della porta e con l'obbligo di rispondere a tutte le domande che gli vengono rivolte. Pare infatti che l'altro ieri, durante le lunghe ore passate nella Map Room della Casa Bianca, ci siano stati momenti di forte tensione perché Clinton rifiutava di rispondere a certe domande rivoltegli da Starr e dai suoi aiutanti, in nome di quella «privacy» cui tutti, «perfino i Presidenti, hanno diritto», come avrebbe detto più tardi nel suo messaggio.

Se questo è davvero il prossimo passo che Starr intende compiere, il conflitto costituzionale, appena evitato grazie alla soluzione della deposizione «volontaria», è destinato a ripresentarsi in tutta la sua difficoltà, e anche la trafila degli appelli, dei ricorsi, delle deliberazioni è destinata a riprendere e a fermarsi solo all'ultimo stadio della Corte Suprema, la quale peraltro - dicono molti studiosi - non dispone di strumenti giuridici sufficientemente chiari su cui basare la propria sentenza. La crisi, insomma, è tutt'altro che finita, i suoi tempi potrebbero allungarsi ancora e il clintoniano «abbiamo un lavoro importante da fare, opportunità reali da cogliere, problemi reali da risolvere, questioni di sicurezza da affrontare» potrebbe di fatto cadere nel vuoto.

E' per questo, probabilmente, che nonostante la prudenza di un Newt Gingrich che invita ad aspettare il rapporto di Starr prima di «giudicare Clinton», altri personaggi si sono lanciati a testa bassa dicendo che in fondo quella di Clinton è stata una «confessione di spergiuro», e che quello è già un reato da impeachment. Dan Quayle, l'ex vice di George Bush che faceva ridere tutti per le sue gaffe ma era - ed è - adorato dalla destra, ha esplicitamente chiesto a Clinton di dimettersi «in nome del bene del Paese».

Franco Pantarelli

Vuole verificare la testimonianza del capo dello Stato La Lewinsky tornerà domani davanti al Gran Giurì

Nella foto grande il procuratore Kenneth Starr all'uscita dalla Casa Bianca, e Dick Morris interrogato ieri

DALLA PRIMA PAGINA

UN'ANATRA ZOPPA

le. Ma c'è dell'ipocrisia in questo: quella carica venne creata per combattere con successo Richard Nixon e usata ancora contro altri due presidenti repubblicani, Gerald Ford e Ronald Reagan. E, in quanto agli attacchi sotto la cintura, i democratici non si sarebbero certo leggeri contro Clarence Thomas, un giudice che aveva il torto di essere nero ma repubblicano, ed era accusato di *avance* sessuali da timida educanda rispetto a quelle attribuite a Clinton. Chi semina vento raccoglie tempesta. E così questa mano l'hanno vinta Starr e i repubblicani.

E' assai dubbio, almeno, che il loro obiettivo principale sia puntare all'*impeachment*, cioè alla destituzione del Presidente. Clinton era una *lame duck*, un'anatra zoppa, da tempo e lo è ancora di più da lunedì. Negli ultimi mesi, la maggioranza repubblicana in Congresso gli ha camminato sulla faccia, bocciando senza pietà ogni punto del suo programma, dalla legge sul tabacco alle iniziative per l'istruzione, tutto quanto. Sarà ancora più determinata di qui in avanti, dedicandosi a costruire le premesse per un altro successo alle elezioni politiche di medio termine il prossimo novembre, quando verrà rinnovata tutta la Camera e un terzo del Senato.

Un Clinton paralizzato sarà anche un avversario comodo per preparare le presidenziali del 2000: molto meglio avere a che fare ancora un Presidente azzoppato che con il suo vice Albert Gore, che gli subentrerebbe in caso di *impeachment*, più difficile da battere perché già in carica e immacolato.

Nello stesso tempo, Starr, incassando la contraddizione di Clinton («Chiedo scusa per aver mentito, ma non avevo detto il falso»), ha riscattato la sua inchiesta e guadagnato altro spazio per andare avanti. Così come si è adesso rafforzata la possibilità che venga nominato dal ministro della Giustizia, la democratica Janet Reno, un altro *indipendent prosecutor*, questa volta per indagare sui presunti finanziamenti illegali dei democratici nella campagna presidenziale del '96. E questa volta bersaglio vero dell'inchiesta potrebbe essere proprio Gore: lui, non Clinton, sarà il principale nemico dei repubblicani nei prossimi due anni.

In questa storia vi sono senz'altro aspetti sgradevoli, a partire dal fatto che molti americani sono stati forzati a spiegare prematuramente ai loro bambini cosa sia il sesso orale. Ma questa è solo in superficie una storia di sesso. Gli Stati Uniti sono l'*alma mater* di moltissime trasgressioni moderne e gli americani non sono affatto bacchettoni. Quasi tutti i presidenti sono incappati in scandali sessuali che sono ampiamente noti, ma nessuno è mai stato costretto a dimettersi per affari di *boudoir* e la memoria di Jack Kennedy è ancora molto riverita, come quella di George Washington o di William Jefferson. Il fatto che su Clinton emergessero a ripetizione ripetizione a luci rosse (e tutti pensano ragionevolmente a tutte quelle che sono rimaste sommerse) non ha impedito per lungo tempo agli americani di giudicarlo un buon Presidente. Come ha scritto ieri il *Boston Herald* questa è una storia di «arroganza del potere e di abuso di potere». E' il senso dell'impunità che negli Stati Uniti risulta inaccettabile in un uomo potente: Clinton ha sempre fatto muro, rifiutandosi di dare carte (o facendole distruggere) quando gli erano richieste a proposito dei suoi affari, o ammettendo solo piccoli pezzetti di verità quando messo con le spalle al muro dalle prove. Per questo, e non per una cospirazione dei media o di una parte politica, l'indagine di Starr ha potuto andare avanti, nonostante le perplessità di molti. Gli Stati Uniti sono un Paese dove può essere violata la *privacy* di un uomo pubblico potente, ma c'è molto rispetto per quella del cittadino qualunque. Altri Paesi prediligono un modello opposto: massimo rispetto per la *privacy* dei potenti e nessuno per quella di un *quidam de populo* incappato in un'inchiesta giudiziaria, magari per caso o per errore. Ciascuno è libero di scegliere il modello che preferisce.

Paolo Passarini

«Chiede privacy? E' in malafede»

Parla lo studioso del galateo della politica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stephen Hess: i limiti alla vita privata sono proporzionati alla carica, più si salgono i gradini più si riducono. E tutti lo sanno

Il Presidente degli Stati ha diritto ad una vita privata? Bill Clinton, spericolato giocoliere anche nei momenti più drammatici, ha sollevato lui stesso questo interrogativo durante la sua confessione agli americani sul suo rapporto con Monica Lewinsky.

«Voglio riconsegnare alla mia famiglia la privacy che le spetta», ha dichiarato al Paese. «Questa vicenda riguarda soltanto noi. E' ora di piantarla con questa campagna personale, questo continuo indagare nella nostra vita privata. Anche i presidenti hanno una vita privata». Ma ce l'hanno davvero? Abbiamo girato la domanda a Stephen Hess, studioso della presidenza presso la prestigiosa Brookings Institution e autore di «The little book of campaign etiquette», un libro sul galateo della politica che uscirà in autunno.

Cosa pensa dell'affermazione del Presidente?

«Penso che sia un'affermazione insincera, fatta in assoluta malafede».

In che senso?

«Clinton sa benissimo quali sono le regole del gioco. In politica i limiti sulla privacy vengono con la carica. E sono proporzionati al grado di potere che diamo a quella carica, all'autorità anche morale che viene investita in quella carica. Un oscuro deputato può godere di tutta la privacy che vuole. Più si salgono i gradini della politica e più si riduce la vita privata. In sintesi, più potere uguale meno privacy. Chiunque entri in politica lo sa bene».

Allora ha ragione Clinton?

«Ma nient'affatto. La privacy dell'uomo pubblico è limitata, ma nessuno gli impedisce di avere una vita privata entro quei confini. Nessuno impedisce ai Clinton di avere una vita privata all'interno della Casa Bianca, o in vacanza o dove gli pare. Per questo penso che la sua affermazione sia in malafede. Stava chiaramente prendendosi gioco di noi».

Addirittura?

«Ma certamente. Ad un certo punto ha detto che tutta questa vicenda riguarda solo lui, sua moglie, sua figlia 'e il nostro Dio'. Ma per carità! Nessuno gli impedisce di fare quello che vuole nella sua camera da letto, nessuno vuole violare l'intimità della famiglia Clinton. Ma si dà il caso che la sua relazione sessuale con Monica Lewinsky si sia sviluppata nell'Ufficio ovale e non in una camera da letto privata. Se permette c'è una bella differenza».

Molti dicono che l'assenza o la diminuzione della privacy presidenziale siano dovute in gran parte all'intrusività crescente dei media più che all'insistenza del procuratore Starr.

«Mi sembra una falsa premessa. E' evidente che il ruolo dei media è cresciuto, che siamo tutti più esposti. Ma questo è un fenomeno della società moderna, un fenomeno globale, che non riguarda solo la Presidenza degli Stati Uniti. Anzi, rispetto agli altri mi sembra che il Presidente sia protetto da una sorta deferenza nei confronti dell'istituzione. Pensiamo al riguardo con cui i giornalisti trattano Chelsea, per esempio».

E allora perché pensa che Clinton abbia tirato fuori la storia della privacy presidenziale nel suo breve discorso al Paese?

«Perché è un utile escamotage politico. Un ennesimo tentativo da parte di Clinton di far allontanare lo scandalo facendo leva sul sentimento popolare, sulla difesa della famiglia, la difesa della vita privata. In pratica sta dicendo agli americani: se riesco a risolvere questa vicenda nell'ambito della mia famiglia non c'è alcun motivo perché il Paese se ne debba preoccupare. Ma questa è pura sofisticheria».

Andrea di Robilant

INTERVISTA

LO SCRITTORE «ARRABBIATO»

«Vi racconto il grande complotto»

Gore Vidal: il procuratore è solo un burattino

ROMA

GORE Vidal, lei ha seguito in tv il discorso di Clinton alla nazione dalla sua casa di Ravello. Come lo giudica?

«In poche parole, il Presidente era furibondo contro il procuratore Starr e le sue impertinenti domande che non hanno - questo è certo - niente a che vedere con la politica ma con una cospirazione per distruggere Clinton. La rabbia si è manifestata solo nello stile deliberatamente lento di Clinton: prudentemente i suoi tre avvocati gli avevano consigliato di non mettersi in rotta di collisione con Starr».

Come ne esce il Presidente?

«La gente è soddisfatta della presidenza Clinton. Curiosamente, i mass media disprezzano a tal punto la gente da ritenerla più stupida di quanto siano i mass media. Qualsiasi uomo negli Stati Uniti ha simpatia per Clinton, un essere umano simile a lui nel suo comportamento sessuale; e ogni donna sa esattamente che cosa è Monica. Questo spiega la misteriosa popolarità, quasi da star, di Clinton, nonostante il teatro dell'assurdo che è stato montato attorno alla sua vita sessuale».

Gore Vidal: una filippica contro la destra repubblicana

Quali sono le possibilità di impeachment?

«Clinton ha dei veri nemici per altre ragioni. Prima di tutto, molti potenti americani bianchi sono uniti in un odio patologico contro i neri. E Clinton è il paladino bianco dei neri. Di più: quando Clinton, nel 1993, cercò di dare agli americani un servizio sanitario nazionale - come che tutti i Paesi civili del primo mondo hanno - senza rendersene conto ha dichiarato guerra alla cosiddetta classe dirigente degli Stati Uniti, che rappresenta i grandi gruppi finanziari americani. Oggi un terzo del denaro speso in cure mediche nel nostro costosissimo e inadeguato sistema sanitario va alle compagnie di assicurazione: una fonte, per loro, di enorme reddito. E le Corporations hanno immediatamente ordito il complotto: stanziando, si dice, mezzo miliardo di dollari per mandare in onda pubblicità tv contro il piano sanitario, dipingendolo come un piano comunista».

I membri della «congiura»?

«Compagnie di assicurazione, Case farmaceutiche, con l'aiuto della Associazione medica americana. Un anno dopo la maggioranza del Congresso veniva conquistata dalla destra repubblicana, che ha un modo di pensare fascista: e nacque l'accordo per portare sino in fondo la "rovina" dei Clinton. Non sono riusciti a sconfiggere il Presidente nel '96, ma continuano a infliggergli colpi. Non che ci sia nulla di personale: vogliono mettere in guardia tutti gli altri uomini politici».

Un complotto ben organizzato.

«Sì, e il procuratore Starr è stato scelto da un gruppo di destra che include due senatori della North Carolina e un pool di giudici che la pensano nello stesso modo. La mia proposta è questa: siccome tutta la legittimità politica negli Stati Uniti si basa sul "cittadino", Starr e gli altri congiurati che hanno tentato di mandare all'aria due elezioni presidenziali, quella del '92 e quella del '96, vanno ritenuti tecnicamente colpevoli di tradimento nei confronti dei cittadini che hanno scelto Clinton come Presidente».

C'è il rischio di una crisi politica ed economica?

«La Borsa è in subbuglio, potremmo trovarci di fronte a uno scenario giapponese. Ma le vicende economiche esulano dal reale potere di un presidente. I grandi gruppi finanziari che controllano ogni aspetto della nostra vita, e in modo particolare i mass media, affronteranno la crisi quando verrà. Speriamo che ci sia uno sciopero prima che arrivino a realizzare il loro sogno: privatizzare completamente mutua e sicurezza sociale, in modo da poter rubare il denaro che i cittadini hanno pagato per le pensioni».

Il vicepresidente Al Gore succederà a Clinton?

«Secondo me Clinton si salverà dall'impeachment proprio perché Gore avrebbe due anni di presidenza per prepararsi alle elezioni del 2000. E la sua vittoria potrebbe segnare la fine della destra repubblicana».

Gli americani dimenticheranno presto la vicenda Lewinsky o il tormentone continuerà?

«Se domani Elizabeth Taylor avesse una crisi romantica e sposasse il suo giardiniere giapponese, Monica Lewinsky si troverebbe immediatamente parcheggiata nello stesso luogo in cui si trovano Giovanna d'Arco e Charlotte Corday».

Il presidente del Consiglio Romano Prodi si augura che la vicenda Lewinsky non abbia gravi conseguenze e che Clinton possa restare forte, perché questo è importante nell'equilibrio del mondo. La sua previsione?

«Clinton andrà avanti come prima: è contrario alle guerre, cosa che lo rende diverso dagli altri Presidenti. Ma come gli altri presidenti non ha un reale potere interno: sono le Corporations americane che governano. Non cambierà nulla, Prodi può dormire tranquillo».

Alain Elkann

Gli «ambasciatori» di Fini sottopongono al ministro quattro proposte di modifica della legge

Immigrati, dialogo Napolitano-An

Prc replica: se cede, non c'è più maggioranza

ROMA. Giorgio Napolitano tenta di smorzare i contrasti con gli avversari della nuova legge sull'immigrazione, ma si attira le critiche di Rifondazione, che teme possibili «modifiche pericolose» ed avverte: «Se il ministro dell'Interno cede, in Parlamento si dovrà cercare un'altra maggioranza». Il capo del Viminale ha ricevuto ieri nel suo ufficio la delegazione di An guidata da Giampaolo Landi per il previsto «confronto sull'immigrazione». Il colloquio, durato circa un'ora, è stato giudicato «costruttivo ed utile» da Napolitano. Giudizio condiviso da Alfredo Mantovano (An), secondo cui il ministro «ha mostrato rispetto per le nostre posizioni, riservandosi di valutare le proposte fatte ed eventualmente di approfondirle».

Nel concreto, gli inviati di Gianfranco Fini hanno presentato quattro richieste: prolugare per decreto da 30 a 90 giorni il periodo di permanenza degli immigrati clandestini nei centri di accoglienza; introdurre il reato di «comunicazioni di false generalità» da parte degli immigrati; pressioni politiche nei confronti dei Paesi di provenianza che non dovessero collaborare; coordinamento operativo con i Paesi europei dell'area Schengen per un'azione più efficace contro il traffico di clandestini. A conferma del clima «positivo e disteso» fra Alleanza Nazionale e Napolitano «nel rispetto delle differenti opinioni sulla legge», Mantovano e Landi non hanno sollevato la richiesta di introduzione del reato di immigrazione clandestina «perché sarebbe ingiusto e discriminatorio - hanno spiegato - nei confronti dei profughi per motivi politici ed umanitari».

L'incontro al Viminale era stato preceduto nella mattinata da uno scambio di lettere fra Napolitano e Di Pietro sempre sull'immigrazione e sempre con toni attenti ad evitare l'emergere di contrasti. Il ministro dell'Interno, intervenendo sul *Corriere della Sera*, aveva definito «non fondata» l'accusa di «permissivismo» sollevata in precedenza da Di Pietro nei confronti della legge perché «idee e indicazioni» dell'ex pm «sono già recepite» nel suo testo. E si era limitato a respingere la proposta di «rimpatri in 24 ore» invitando il senatore del Mugello a discuterne in Parlamento. Alle osservazioni di Napolitano, Antonio Di Pietro ha risposto con una lettera di sette righe affidata dalle agenzie in cui esprimeva «grande stima» per il ministro dell'Interno ed osservava che «non c'è dissenso sostanziale fra quanto da me affermato, il programma dell'Ulivo, l'operato del governo ed il suo in particolare».

Il timido botta e risposta Napolitano-Di Pietro in coincidenza con l'incontro al Viminale con Alleanza Nazionale ha fatto temere a Rifondazione comunista l'inizio di un'apertura del governo alle posizioni più dichiaratamente ostili alla legge. E' stato Ramon Mantovani, responsabile Esteri del partito di Fausto Bertinotti, a lanciare il chiaro avvertimento: «Se il ministro Napolitano cederà alle richieste di inasprire la legge sull'immigrazione in Parlamento avrà bisogno di un'altra maggioranza».

Rifondazione infatti non è disponibile alle modifiche chieste da Di Pietro, come il carcere preventivo per i clandestini che ostacolano l'identificazione, o da An, l'ipotesi di reato e sanzione penale per chi dà false generalità. «Napolitano non deve cedere - ammonisce Mantovani - su un principio che per Rifondazione è fuori discussione: il diritti che valgono per i cittadini italiani valgono anche per quelli extracomunitari».

Di nuovi compromessi su eventuali decreti legge «non se ne parla neanche perché - termina Ramon Mantovani - la legge è già frutto di un compromesso che abbiamo dovuto accettare e che Napolitano non potrà inasprire se non decidendo di chiedere i voti a un'altra maggioranza politica».

Il dialogo Viminale-An è stato denunciato dai leghisti ed ha causato anche una fronda interna al partito di Fini guidata da Maurizio Gasparri, dell'esecutivo di An, per cui è «inutile cercare l'incontro con il governo in un modo equivoco che sembra solo puntellare un ministro traballante». D'accordo con Gasparri, sei deputati di An hanno reiterato ieri la richiesta di dimissioni di Napolitano.

Maurizio Molinari

CLANDESTINI

Altri arrivi dal mare

ROMA. Continuano gli sbarchi di extracomunitari: vicino alle coste del Salento sono stati fermati dalla Guardia di Finanza 118 immigrati; a Gallipoli nove curdi e un iracheno sono sottoposti a fermo; a Brindisi sono stati arrestati due scafisti. La Guardia Costiera ha bloccato otto clandestini al largo di Ragusa. Nei centri di accoglienza, continuano i flussi di entrata e uscita. In 60 hanno lasciato Siracusa: raggiungeranno altri 60 ospiti a Ponte Galeria, a Roma. Sono stati rimpatriati 41 immigrati tunisini sbarcati nei giorni scorsi in Sicilia. Dal convitto di Macerata 8 curdi su 22 sono «scomparsi», ma come rifugiati politici non sono obbligati a rimanere come ospiti. [r. i.]

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano
A destra: il senatore Antonio Di Pietro

Di Pietro scrive al ministro: «Nessun dissenso fra me e il programma dell'Ulivo»

Il silenzio del Cavaliere

Giustizia, i Verdi rilanciano il dialogo con Berlusconi

ROMA. Silvio Berlusconi, in vacanza nelle isole Bermude, tace. Non è intervenuto sul caso Lombardini, ha evitato di unirsi agli attacchi dei suoi *pasdaran* contro Caselli e la procura di Palermo. Probabile che il Cavaliere voglia semplicemente ricaricare le pile, come del resto stanno facendo quasi tutti gli altri leader politici. Eppure, il suo silenzio viene interpretato politicamente da qualcuno come la premessa per un cambio di strategia dell'opposizione in materia di giustizia: non più scontro frontale con la maggioranza e con la magistratura, ma ricerca di rapporti più distesi con entrambe. Già tornano a fiorire ipotesi di dialogo tra i Poli e, udite udite, addirittura di possibile ripresa della Bicamerale, naufragata due mesi fa proprio sulla questione giudiziaria.

Ci spera il verde Marco Boato, già relatore alla Commissione per le riforme, che in un'intervista al *Foglio* lancia una proposta concreta: Prodi e Flick si facciano promotori di un'apposita sessione parlamentare sulla giustizia, e lì si riprenda il confronto interrotto col Polo. E qui gli corre in soccorso il portavoce dei Verdi, Luigi Manconi, che in un'altra intervista (questa volta al *Messaggero*) prova a smontare la teoria della sinistra giustizialista, secondo la quale «con Berlusconi non si tratta». «Una sciocchezza», la definisce secco Manconi, augurandosi che il silenzio di Berlusconi sulla vicenda Lombardini preluda - appunto - all'elaborazione di una nuova linea dialogante sulla giustizia.

Berlusconi

Anche il diessino Antonio Soda, uno degli «ingegneri» dalemiani in tema di riforme, ha notato che Berlusconi ultimamente è stato zitto. «Il silenzio va bene», commenta Soda, «può anche essere interpretato come un segno di disgelo. Ma ora - aggiunge - serve la parola, servono le scelte». Quali? «Berlusconi deve dire chiaramente - avverte l'esponente diessino - che siamo in uno Stato di diritto e che la separazione dei poteri e il valore dell'indipendenza della magistratura non possono essere rimessi in discussione». Su queste basi, «il dialogo può benissimo ripartire, anche se ci rendiamo conto che rimettere in moto il percorso della Bicamerale non è semplicissimo».

Dall'altra parte della barricata, manifesta scetticismo il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini. «Credo poco - dice - alla possibilità di arrivare a qualcosa di concreto in questa legislatura. In realtà - spiega - i ds sono sotto schiaffo rispetto alla magistratura e oltre un certo limite non possono spingersi». Il limite al quale pensa Maceratini è la famosa commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli, alla quale l'Ulivo è contrario. «Quello sarà il banco di prova» conferma il suo collega di partito Alfredo Mantovano. Ma dentro Forza Italia c'è chi lancia segnali di tregua. Alfredo Biondi, già ministro Guardasigilli nel governo Berlusconi, ammette che «ritrovare il corretto tono» sulla giustizia è il primo passo da fare: «Maggioranza e opposizione - è il suo appello - scendano dai carri di guerra». [r. r.]

RETROSCENA

IL TRAVAGLIO DEI NEOCOMUNISTI

Scambio di accuse nel partito e tutti evocano lo spettro della scissione

Rifondazione, guerra dei sospetti

«E se Cossutta volesse fare il ministro?»

L'ARMANDO fa lo sfinge. Tace Cossutta e tacciono gli ombrelloni di Bonassola sulla Riviera di Levante aspetta il momento giusto per aprir bocca e colpire il nemico. Fausto veleggia molto più lontano da Roma, è a Lefkas, una delle infinite isole dell'Egeo, e il suo carattere lo induce a intervenire quasi ogni giorno, per rendere sempre più chiaro il suo obiettivo: far cadere il governo Prodi, perché «abbandonarlo al suo destino sarebbe una liberazione». Da quando sono fisicamente più lontani, uno sul Mar Ligure e l'altro sull'Egeo, Armando Cossutta e Fausto Bertinotti hanno finito per ingaggiare la più cruenta disfida nella storia di Rifondazione, una delle più aspre battaglie a viso aperto nella storia del comunismo italiano. Battute affidate ai portaparola, sospetti grevi, colpi bassi. Nichi Vendola per esempio arriva a dire: «Mi stupirebbe che un dirigente dalla grande storia come Cossutta cedesse alle viscere. A volte tocca fare un passo indietro e in questo caso tocca farlo a lui». L'Armando in pensione? Marco Rizzo gli risponde così: «Vendola, a esser buoni, non è un leone dal punto di vista caratteriale... Lui ha votato Dini ed è quello che a ottobre piangeva a Montecitorio...». Rizzo non va oltre nella descrizione del compagno Vendola, ma il clima di queste ore è allusivo, venato di pesantissimi sospetti.

In gioco, certo, ci sono tante cose importanti: il rapporto personale e politico con Prodi, la competizione con i cugini del Pds, la sorte della legislatura e del governo dell'Ulivo, la scissione. Ma alla fin fine lo scontro - non banale - tra le due anime di Rifondazione investe la strategia del partito: farne un nuovo Pci «che rinverdisca la tradizione del partito comunista italiano e della sinistra comunista», come dice il cossuttiano Rizzo, e dunque un partito pronto ad entrare al governo come il Pcf; oppure un partito più antagonista, che «unifichi la protesta sociale», per dirla con Fausto Bertinotti.

Semmai la sorpresa rispetto alla tradizione comunista - sbranarsi in casa e apparire uniti all'esterno - è quello che Vendola chiama «il clima inquinato» di questi giorni d'agosto, la battaglia combattuta tra le dietrologie più pesanti. Bertinotti e i suoi, per ora, non sono disposti a confessarlo a voce alta, ma hanno cominciato a chiacchierarne tra loro: se nel partito vince la linea dell'addio al governo, i cossuttiani potrebbero uscire da Rifondazione, aderire alla «Cosa 3» preparata nei «laboratori» di Botteghe Oscure e a quel punto, in cambio dei decisivi voti forniti a Prodi, Armando Cossutta potrebbe coronare la sua vita di militante, annunciando al suo mondo d'ingresso al governo di ministri comunisti».

Fantapolitica? I cossuttiani, è chiaro, smentiscono: «L'ultima cosa che ci interessa sono i ministeri», dice Marco Rizzo. E ancora: «Lo so, continuano a dire che noi vogliamo entrare nel Pds, ma signori attenzione: Cossutta l'ha fatto questo partito! Tutti quelli che stanno dall'altra parte sono arrivati dal Pds nel 1993-'94 con Bertinotti...». E il segretario che dice? Se la grande convulsione di Rifondazione si concludesse fra sei mesi con l'ingresso al governo di uno o due ministri comunisti, magari proprio Cossutta? Da Lefkas Bertinotti risponde così: «Fin qui il partito lo ha escluso per l'oggi e per il domani. L'opinione generale è che non ne esistano le condizioni». Una pausa brevissima e poi le parole più importanti: «E questa non dovrebbe essere una risposta che dò solo io...».

I cossuttiani hanno un sospetto opposto: che a volere una scissione sia proprio Bertinotti: «Chi la evoca, di solito ce l'ha in mente», dice Oliviero Diliberto, il presidente dei deputati di fede cossuttiana, e Rizzo ricorda: «Il primo a evocare la parola scissione è stato il segretario del partito... Perché lo ha fatto?». Ma uno dei dirigenti di Rifondazione che meglio conosce Cossutta e che parla soltanto sotto richiesta di anonimato, spiega che «Armando non farà la scissione, ma andrà alla conta e se perde punterà tutto su un congresso straordinario, magari da farsi dopo una auspicabile battuta elettorale per Rifondazione...». E in questo clima ogni mossa del fronte avverso finisce nella graticola delle dietrologie. Due giorni fa sempre Nesi ha detto che «potranno esserci anche altri governi di coalizione a guida diversa da Prodi». Curioso: il tam tam di Palazzo Chigi raccontava che i rapporti tra Prodi e i cossuttiani, tra Ciampi e Nesi, si erano consolidati e allora perché quel siluro al Professore? Bertinotti ne ha chiacchierato con i suoi senza trovare una risposta: un siluro ispirato da Botteghe Oscure? Oppure un messaggio cifrato a Prodi: caro Romano, per avere la nostra fiducia, non basta citare Diliberto nei tuoi discorsi, devi apprezzarci pubblicamente. Ma se queste sono semplici illazioni, da Lefkas Bertinotti sembra avere le idee chiare sull'autunno in arrivo: «Questo Paese è già in una stagione di conflitti sociali: nel Mezzogiorno con disoccupati e lavoratori socialmente utili, con le lotte dei lavoratori di aziende in crisi, con la stagione contrattuale in arrivo». E il governo? «Un atteggiamento politicamente ed eticamente intollerabile. Basterebbero le cariche della polizia per dire che così proprio non va».

Fabio Martini

AGNELLI

«Meglio Prodi onnipotente...»

VILLAR PEROSA. «Meglio un Prodi onnipotente che un Bertinotti semi-potente». Così, sarcastico ed ironico, l'avvocato Giovanni Agnelli ha commentato, in risposta ad una precisa domanda dei giornalisti, le dichiarazioni del leader di Rifondazione, secondo il quale il presidente del Consiglio starebbe vivendo «un delirio di onnipotenza».

Occasione per i giornalisti di parlare a tutto campo con l'Avvocato (dalla vicenda di Clinton, ai successi della Ferrari, dall'inchiesta sul doping nel mondo del calcio, alla Juventus), la tradizionale passerella della squadra bianconera, di cui Agnelli è, ovviamente, il primo tifoso, a Villar Perosa, piccolo centro montano della Valle Chisone, in provincia di Torino. A Villar Perosa, dove il presidente onorario della Fiat ha la villa di famiglia, Agnelli è stato per lunghi anni primo cittadino. [Agi]

Sopra: Nerio Nesi
A sinistra: il segretario Fausto Bertinotti con Armando Cossutta presidente di Rifondazione comunista

Caso Sofri, ora si aspetta la Cassazione per la revisione del processo

Detenzione domiciliare per Bompressi

Per sei mesi sarà «libero» otto ore al giorno

MASSA CARRARA. Il tribunale di sorveglianza ha concesso la detenzione domiciliare ad Ovidio Bompressi, condannato con Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani a 22 anni di reclusione per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Bompressi aveva ottenuto, il 20 aprile scorso, la sospensione della pena perché il suo stato di salute non era compatibile con il regime carcerario. In pochi mesi, infatti, aveva perso 15 chili e si era reso necessario, prima della scarcerazione, il ricovero nel centro clinico della casa circondariale Don Bosco di Pisa dove sono ancora reclusi gli altri due ex leader di Lc.

La decisione di sospendere la pena era stata presa in via d'urgenza dal giudice di sorveglianza. Ieri il tribunale di sorveglianza ha trasformato quel provvedimento in detenzione domiciliare per sei mesi, alla scadenza dei quali sarà verificata la sua situazione clinica. A differenza di quanto accade con la sospensione della pena, il periodo di detenzione domiciliare dovrebbe influire sul computo degli anni da espiare. Grazie alla decisione del tribunale, Bompressi dovrà essere reperibile al suo domicilio di Massa, ma potrà uscire ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

La prossima tappa della vicenda giudiziaria che riguarda Sofri, Pietrostefani e Bompressi, tuttavia, è più vicina: il 6 ottobre la Corte di Cassazione dovrebbe decidere sul ricorso presentato dai legali dei tre detenuti contro la decisione con cui la corte d'appello di Milano ha respinto la richiesta di revisione del processo.

Sulla decisione milanese si era già espresso, in termini durissimi, nel giugno scorso, il sostituto procuratore generale presso la Cassazione, Giuseppe Veneziano. La sentenza con la quale si decideva di non concedere la revisione del processo era stata definita dal sostituto procuratore generale «un mare di nebulose ipotesi», «argomentazioni incongrue», «tesi palesemente erronee», «ipotesi gratuite sganciate da qualunque dato processuale». Il parere del sostituto procuratore, dunque, era che il «processo Calabresi» dovesse essere rifatto.

[r. i.]

Ovidio Bompressi condannato per l'omicidio Calabresi

Sondaggio sulla «Padania»

La Lega a 360 gradi Adesso guarda anche all'Ulivo

ROMA. La Lega non esclude più nulla. Il sondaggio avviato dalla *Padania* per verificare la volontà della base leghista sul futuro politico del Carroccio (soli o alleati?) è da oggi integrato con un nuovo quesito in cui si chiede se il blocco padano dovrà dialogare con l'Ulivo. Nei tre quesiti originari, infatti, si chiedeva di scegliere tra la corsa solitaria, il dialogo con Cossiga o quello con il Polo, ma mancava l'ipotesi Ulivo. Lo ha confermato ieri sera al tg1 il direttore del quotidiano del Carroccio Gianluca Marchi.

Le risposte finora pervenute, comunque, confermano a stragrande maggioranza la preferenza della base leghista di rimanere senza alleati. Tuttavia, rilevante la minoranza che spera in un'intesa con «i poteri forti», come nel linguaggio di Bossi si indica l'Udr di Francesco Cossiga. [Ansa]

Ospite d'una masseria

Il Premier in vacanza a Gallipoli Vedrà D'Alema?

GALLIPOLI. Mare salentino per gli ultimi giorni di vacanza del presidente del Consiglio, Romano Prodi, prima della ripresa politica di autunno. Il premier è giunto nel pomeriggio di ieri alla guida della sua Ford «Mondeo» scura, con la moglie Flavia, i figli e la suocera. Prodi trascorrerà una settimana di vacanza in una bella e grande masseria bianca che si trova a sud del comune salentino, di proprietà della famiglia Portaccio. Il presidente del Consiglio, nel territorio elettorale e di vacanza di Massimo D'Alema, ha intenzione di trascorrere nella «città bella» giornate all'insegna del relax.

Non è escluso che si incontri con il segretario dei Democratici di sinistra, al rientro di quest'ultimo da una crociera nel Mediterraneo con il suo quindici metri «Ikarus». Proprio a Gallipoli quattro anni fa ci fu l'incontro nel ristorante «Bastione» tra D'Alema e Buttiglione. [Ansa]

Il centrocampista conferma quanto disse Del Piero a Guariniello: «Dieci pastiglie al giorno»

«Pillole prima della finale col Real Madrid»

Il racconto di Deschamps. Moggi: solo sostanze lecite

TORINO. La confidenza arriva a metà della testimonianza di Del Piero al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: «Prima della finale con il Real Madrid, per un mese, abbiamo preso ogni giorno dieci pillole colorate». Il magistrato si informa: «Di cosa si trattava?». Del Piero: «Non so». Accadeva venerdì. Ieri di buon'ora (alle 7,30), Didier Deschamps entra nell'ufficio di Guariniello e si mette a rivolgere la stessa domanda. Il centrocampista bianconero, reduce dai trionfi con la nazionale francese, conferma le dichiarazioni di Del Piero.

Il magistrato, tifoso della Juventus, si ricordava che la squadra era scesa in campo ad Amsterdam, per la finale di *Champions League* del 20 maggio, in condizioni atletiche tutt'altro che smaglianti e ha cercato di approfondire con i due testimoni. Il discorso si è allargato. Del Piero ha più volte accennato agli «interessi miliardari che corrono nel calcio», nel senso che non si gioca più solo per il trofeo sportivo. Ci sono anche gli sponsor a rincorrere le squadre vincenti.

La reazione della società bianconera è affidata al direttore generale Luciano Moggi: «Noi facciamo uso solo di sostanze lecite. Gli altri possono dire qualsiasi cosa. Chiacchiere. Soltanto chiacchiere. L'ha già detto il dottor Agricola e lo ripeto io: i giocatori prendono esclusivamente prodotti consentiti dalla legge. Integratori e vitamine». Moggi ha da aggiungere, «sulle illazioni apparse su alcuni giornali», che la Juventus ha un unico responsabile del settore medico: il dottor Agricola. Il dirigente si riferisce alla presenza nel ritiro bianconero dei nuovi consulenti Giullermo Laich ed Henk Kraijenhof e precisa: «Il nostro medico sociale si avvale di molti consulenti. Non solo di quei due. Di tutti il dottor Agricola prende solo il meglio».

Si torna in procura e a Guariniello, che ha apprezzato anche Deschamps, dopo Del Piero: «Ho incontrato uomini intelligenti, sanno il fatto loro». Del francese lo aveva incuriosito un'intervista dell'agosto scorso: «Non so quanto potrò resistere a questi ritmi». E poi: «Ogni anno, con il preparatore Ventrone, il lavoro aumenta... Ci si accorcia la carriera». A quelle confidenze Deschamps aveva appeso il desiderio di andarsene altrove. «Parlavo seriamente» conferma ieri al magistrato. «La preparazione alla Juve è tale che a fine stagione ti senti spompato».

Due ore dopo, quando non è ancora cominciato il solito assedio all'ufficio del magistrato, Deschamps lascia l'ufficio di Guariniello. Più tardi, l'avvocato Luigi Chiappero, dello studio Chiusano, annuncia che verrà diramata attraverso l'agenzia Ansa una dichiarazione del calciatore. Reinterpreta la nota intervista: «La mia era soltanto una battuta, per far parlare dell'argomento nella speranza di convincere Lippi e Ventrone a farci lavorare di meno. Purtroppo non ci sono riuscito...». Il comunicato non dimentica un apprezzamento per staff medico e preparatore atletico: «Il loro è un modo di lavorare duro e serio, alla base dei nostri successi».

Rieccoci alla Procura circondariale. Nell'ufficio di Guariniello il dottor Pasquale Bergamo ha preso il posto di Deschamps. E' il predecessore di Agricola alla Juve, se non andò quando arrivò Lippi. Oggi dirige un centro di riabilitazione a Scalea. Si sente fuori dal calcio e si ferma a conversare con i cronisti dopo la sua deposizione: «Con il magistrato ho parlato degli integratori, di sostanze lecite fra virgolette. Si tratta di capire se possono essere utili agli atleti. Altro discorso è quello del potenziamento muscolare, indispensabile nel calcio moderno per le performance atletiche sempre maggiori che si pretenderanno».

Guariniello intanto medita le prossime mosse, e fra queste vi sarà l'acquisizione della documentazione medica sui calciatori bianconeri. Un'altra: la convocazione di Laich e del collega olandese, per farsi spiegare da loro i termini della collaborazione con il dottor Agricola. «Ma non mi occuperò solo della Juventus».

Con questa battuta congeda i cronisti per un paio di giorni: oggi e domani sarà fuori sede. Dove non lo dice, e fare che cosa nemmeno. L'idea di un Guariniello che si aggira per l'Italia del pallone apre scenari kafkiani. Ma non tutti si rivolgono a lui per denunciare il doping altrui. Daniele Scarpa, il canoista, ha scelto un altro noto magistrato (il veneziano Felice Casson) per i suoi boatos. Tutti in fila nelle procure per fine estate.

Alberto Gaino

Sentito dal magistrato anche l'ex medico della Juventus Sull'uso di farmaci nello sport nuova denuncia del canoista Scarpa

Didier Deschamps centrocampista della Juventus

Giovanni Agnelli ieri a Villar Perosa

INTERVISTA

L'AVVOCATO A VILLAR PEROSA

«La Juve non c'entra col doping»

Agnelli: la magistratura farà luce su tutto

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

Piove forte quando l'Avvocato parcheggia l'auto nel piazzale di ghiaietta sottile tra lo spogliatoio e il campo di Villar Perosa e nella ressa di ombrelli e braccia muscolose che vorrebbero salvaguardarlo, invece accentuano la confusione, intuiamo che non è un pomeriggio in cui avrebbe voglia di parlare. Un suo collaboratore diceva nei giorni scorsi che se il calcio fosse quello di cui si discute in questi tempi Giovanni Agnelli l'avrebbe abbandonato da un pezzo, lui che sveglia gli allenatori la mattina presto per conoscere il dettaglio di un infortunio banale e si ingegna ad accostare i campioni ai pittori: dov'è il divertimento quando ci si occupa degli aminoacidi a struttura ramificata più di un assist di Zidane e si giudica Del Piero dalla grossezza delle cosce invece che dalla magia dei piedi?

«Parliamo di calcio» chiede a un collega che parte da lontano, domandandogli un parere sulla crisi del rublo, dopo quelli su Clinton.

Avvocato, oggi il calcio è anche l'inchiesta di Guariniello.

«Si stanno facendo molte chiacchiere e per fortuna ci penserà la magistratura a fare luce su tutto. Dimostrerà che la Juventus non c'entra niente con il doping».

E i sospetti di Zeman sull'esplosione muscolare di Vialli e di Del Piero?

«So che hanno costruito il loro fisico con molto lavoro, molta palestra e molta fatica».

Pensa che dietro questa storia di farmaci e farmacisti ci sia l'invidia per gli ultimi successi della Juventus? E quali schizzi di veleno ricadranno sulla squadra in campionato?

«Io credo a cosa vedo sul campo e la Juventus conquisterà la popolarità come sempre: giocando».

Le polemiche disamoreranno i tifosi o lasceranno inalterato il fascino del pallone?

«Non c'è questo pericolo. Il calcio è più forte di tutte le chiacchiere: invece il problema è che si gioca troppo al football».

Ma il football pare che non se ne accorga: il precampionato si ingolfa di impegni, ora vogliono creare la Superlega europea.

«Gliel'ho detto: si organizzano troppe partite, non c'è una tregua. E si finisce per avere un numero eccessivo di giocatori che è difficile far ruotare».

E' soddisfatto di come è stata costruita la Juventus?

«L'ho vista segnare alcuni gol belli. Prima di venire qui l'avevo seguita soltanto in tv nella partita di Newcastle e mi era piaciuta nel secondo tempo».

Cosa la incuriosisce?

«C'è lo jugoslavo alto (Tudor, che a Villar Perosa però ha giocato solo la ripresa, quando l'Avvocato era già partito, n.d.r.) e il nuovo francese, Blanchard».

A proposito di francesi, Zidane saprà essere per la Juve ciò che è stato per la Francia?

«Zizou l'ho chiamato al telefono prima della finale contro il Brasile e gli ho detto: tu giochi meglio di notte e questa partita la giochi di notte, quindi...».

Sarà lui a vincere il Pallone d'oro?

«Di solito lo vince chi è stato il capocannoniere del Mondiale se fa bene nella stagione successiva. Questa volta, perciò, dovrebbe toccare a Suker. Ma Zidane è nei favoriti».

In fondo è stato molto più protagonista di Suker.

«Ha giocato una mezz'ora eccezionale contro il Brasile. Ora per vincere dovrebbe giocare una stagione eccezionale».

Come sono cambiate le gerarchie del campionato?

«Ci sono quattro o cinque squadre che giocheranno per vincere: vedo bene Inter, Milan e Lazio».

La Juve rispetto all'anno scorso ha in più il problema Lippi: pensa che se ne andrà a giugno?

«Spero di no».

«Sono curioso di vedere Tudor e Blanchard. Spero che Lippi a giugno non se ne vada. Vialli al suo posto? Non ci ho mai pensato»

«Alla Ferrari hanno fatto un grande lavoro, dai tecnici ai piloti Quando si fanno le cose bene puoi non vincere sempre, ma meriti di riuscirci»

Come potrebbe fermarlo?

«Bisogna rispettare le sue scelte. Tocca a lui valutare se un'altra esperienza lo attrae di più».

Circola voce che, puntando su un allenatore giovane, potrebbe venire Vialli. Che dice?

«Bè, non ci ho mai pensato. Vialli ci è caro, sta facendo esperienza in Inghilterra. E io ho grande rispetto per i suoi muscoli».

Avvocato, in questo momento forse la Ferrari le dà più gioie della Juve.

«A Maranello hanno fatto un grande lavoro: piloti, tecnici, meccanici, l'organizzazione. Quando si fanno le cose per bene puoi non vincere sempre ma meriti di riuscirci».

Insomma tra Ferrari e Juve lei può vincere tutto.

«Ma non si è ancora fatto niente: la Ferrari deve concludere bene la rincorsa alla McLaren e la Juve deve ancora cominciare».

L'Avvocato risale in auto, naturalmente al posto di guida mentre l'autista gli sta al fianco. Lungo la pista un tifoso ha appeso un lenzuolino bianco dove ha scritto «Zeman, il vero drogato sei tu»: si voleva parlare solo di pallone, di campioni, di sogni. Com'è diventato difficile.

Marco Ansaldo

IN **BREVE**

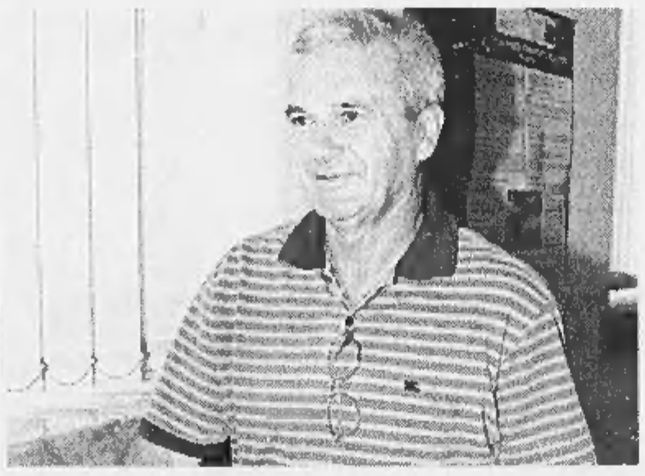
IL PIVOT FUCKA. Gregor Fucka, ala pivot della TeamSystem Bologna e della nazionale di basket, è stato sentito per una quarantina di minuti come persona informata sui fatti dal pm di bologna Giovanni Spinosa. Il giocatore - che è stato accompagnato da Renato Palumbi, vicepresidente della Fortitudo e avvocato - è stato ascoltato in quanto è assistito dal dottor Alberto Mario Bargossi, uno dei medici indagati nell'inchiesta, e perché cliente della farmacia dei Giardini Margherita, al centro degli accertamenti di Nas e magistratura. Fucka non ha fatto dichiarazioni. «Il magistrato mi ha detto di non parlare», si è limitato a dire uscendo dagli uffici della Procura.

Gregor Fucka

BERRUTI. «Anni fa Sandro Mazzola mi confidò che più del 50% dei ragazzini delle squadre under 12 dell'Inter si erano detti disposti a doparsi pur di sfondare nel calcio. Lui era sconvolto». Livio Berruti ha parlato di doping, argomento d'attualità anche agli europei di atletica di Budapest ai quali assiste l'olimpionico dei 200 a Roma '60. Ai suoi tempi, tiene a precisare l'ex velocista, era tutto diverso. «C'era solo la simpamina che veniva usata anche nel ciclismo». «In atletica - aggiunge - la prendevano solo alcuni fondisti perché annullava gli effetti della fatica. C'erano sospetti sui rassi. Si diceva anche che la coramina versata su zollette di zucchero riuscisse a migliorare il rendimento nel salto in alto. C'è chi la provò, ma fu un fiasco».

Livio Berruti

NELL'EX DDR. All'apertura del secondo processo istruito a Berlino contro medici e allenatori accusati di avere prescritto anabolizzanti ad atlete della ex Ddr, tutti e cinque gli imputati - due sanitari e tre tranier - hanno ammesso ieri di avere somministrato ormoni maschili alle nuotatrici minorenni. Per la prima volta inoltre uno degli imputati a un processo di doping, la ex capo della sezione sanitaria della Tsc Berlin, Dorit Roesler di 50 anni, si è scusata con gli atleti: «Mi rincresce profondamente», ha detto. Sia lei sia il medico del Tsc Ulrich Suender hanno ammesso di avere prescritto pasticche di Turinabol, che furono poi somministrate alle atlete dai tre allenatori coimputati.



Il tecnico dell'Inter Gigi Simoni sentito ieri al Coni

«L'atleta è come un'auto di F1»

Il medico della nazionale: utile la creatina

Ma Galeone: anche quella sostanza andrebbe inserita nella lista dopanti

ROMA. Nel palazzone rosso del Coni, al Foro Italico, il primo ad arrivare è il dottor Rodolfo Tavana, medico del Milan. Miracolo della puntualità degli aerei, è in anticipo. Sono le 9,40. La sua «audizione» è in programma per le 10. C'è il tempo per un'occhiata ai tre enormi quadri che dominano il corridoio - i Canottieri, la Ginnasta e i Saltatori - e per stupirsi di fronte ai muscoli delle statue di atleti che circondano lo Stadio dei Marmi che è proprio là, oltre le finestre. Quelli sì che sembrano muscoli gonfiati. Eppure allora non si parlava né di creatina, né di altri farmaci. Poi si apre una porta e il lavoro della Procura antidoping comincia.

Un'audizione dopo l'altra: dal mattino fino alle 19 attraversano il corridoio che conduce alla Sala dei Presidenti due allenatori - Gigi Simoni dell'Inter e Giovanni Galeone, ex del Napoli -, il preparatore atletico della Juventus, Giampiero Ventrone, e ben quattro medici. Oltre a Tavana, Paolo Zeppilli, medico della Nazionale, Carlo Tranquilli, medico dell'Under 21, e Franco Volpi, medico dell'Inter. Sarà per il canto delle cicale che arriva dai pini del parco, o sarà perché qui non ci sono carabinieri, ma il clima non è teso. Tutti parlano. Anche perché non c'è segreto istruttorio. E le posizioni sono subito chiare. I medici difendono l'uso degli integratori non dopanti, come creatina e aminoacidi. I due allenatori solidarizzano con Zeman. Con molti distinguo.

Tutti con la preoccupazione di non demonizzare, di non «aumentare un polverone» che rischia di confondere sostanze davvero pericolose - e vietate - con integratori che servono a compensare le energie perse dai calciatori. E magari, anche, a portarli in più breve tempo al tanto desiderato stato-forma. Il medico che da 8 anni segue la Nazionale, Paolo Zeppilli, si dice sorpreso e preoccupato. E' sorpreso perché si fa tanto scandalo sugli interventi per mantenere al massimo il rendimento di un atleta «che è come un'auto di Formula 1» e poi la gente comune «insegue il Viagra». Ed è preoccupato perché teme che sull'onda del «facciamo pulizia» si arrivi a «norme troppo restrittive».

Dice Zeppilli: «Una cosa proprio non l'ho digerita in tutta questa vicenda. E' il sospetto che usiamo i calciatori come cavie. Questo non è vero, meno che mai in Nazionale». E la creatina? Gli aminoacidi? Certo che vengono impiegati. «Durante il Mondiale di Francia, a chi ne aveva bisogno, sono stati dati 5 o 6 grammi di creatina dopo l'ultimo allenamento prima della partita». Ma questo, ripete Zeppilli, è normale. Non solo perché la creatina non è tra le sostanze vietate come dopanti, ma perché esistono situazioni in cui gli atleti hanno bisogno di integratori e non darglieli «sarebbe sbagliato». Così come sarebbe sbagliato darli a tutti: «Di Matteo ha avuto problemi di tolleranza e non l'ha più presa. Bisogna rispettare situazioni personali e carico di lavoro».

E del carico di lavoro ha parlato il preparatore atletico della Juve, Giampiero Ventrone. «Qualcuno ha detto che noi spremiamo i giocatori e poi li buttiamo via? Se è una battuta per dire che da noi si lavora tanto, è vero. Ma mi sembra che non buttiamo via proprio nessuno». Ventrone parla anche di Vialli e di Del Piero. «Quando Vialli è arrivato alla Juve era già noto: robusto e possente».

Per Del Piero, il discorso è diverso, perché quando ha cominciato da noi era fisicamente molto piccolo e i margini di crescita sono stati maggiori». Ma come si cresce? «Col lavoro fisico. In campo e in sala muscolazione. Poi si usano anche degli integratori, tutti leciti e a dosaggio comunque limitato, come creatina, sali minerali, aminoacidi».

I due allenatori usano toni diversi. Per Galeone anche la creatina andrebbe inserita nella lista delle sostanze dopanti e i controlli andrebbero fatti anche con prelievi di sangue e non solo di urine. Per Gigi Simoni «il problema doping non esiste oggi nel calcio, ma è bene che se ne parli prima che si cada in certi errori come è successo in altri sport». L'ultima battuta è per Ronaldo: «Il suo malore prima di Brasile-Francia con questa storia non c'entra proprio niente. La verità è che avrebbe bisogno di essere lasciato un poco in pace».

E alla fine parla anche il capo della Procura antidoping del Coni, l'avvocato Ugo Longo, che annuncia una pioggia di nuove convocazioni tra oggi, domani e sabato - anche Cesare Maldini, Marcello Lippi e Del Piero - e precisa che nel calcio «non si può parlare di doping». Ma anche che è giusto indagare sull'uso dei farmaci che non deve diventare abuso. «Mi auguro che sia come dice l'avvocato Agnelli: per il bene del calcio. Ma noi abbiamo il compito di arrivare a capire e questo stiamo cercando di fare».

Enrico Singer

«Non volevamo colpire civili, scusate». Voci dai servizi segreti: contatti con i libici

Omagh, l'ultimo insulto dell'Ira

La rivendicazione nel giorno dei funerali

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Un bambino ammazzato dalla bomba di sabato sognava di vivere sotto un cielo arancio e verde, i colori simbolo degli unionisti e dei repubblicani. Ma i terroristi vogliono l'Irlanda unita soltanto nell'inferno della nuvola di Semtex e schegge che annientano insieme protestanti e cattolici. Per questo la gente di Omagh ieri sera, oltre alle fitte del dolore ha provato anche una convulsione di disgusto quando la «Real Ira», rivendicando finalmente l'attentato, ha detto che non intendeva uccidere i civili.

Verde e arancio non sono colori politici a Omagh. Sono i colori dei primi funerali: il verde della campagna intorno al cimitero e l'arancio di un sole che non basta a scaldare il gelo dentro chi resta. Ieri pomeriggio è stata sepolta Avril Monaghan, trent'anni, che sabato era uscita di casa con il suo corpo fiorente pieno di due gemelli che avrebbe dovuto dare alla luce il mese prossimo. Accanto alla sua bara, nel camposanto di St Macartan, c'era quella bianca della sua quartogenita, Maura, di 18 mesi. Anche la nonna è saltata in aria con loro nell'esplosione: tre generazioni schiantate in un istante.

Avril era cattolica come 17 dei 28 morti nell'atrocità di Omagh. Ieri il suo povero marito, Michael, falegname, faticava a mantenersi composto di fronte agli altri loro tre bambini, nessuno dei quali ha ancora cinque anni. Il prete e amico di famiglia, padre Gerard McAleer, ha descritto la veglia funebre: «Il silenzio era così strano. Nessuno ha detto una parola, i presenti si davano conforto abbracciandosi». In mezzo a questo strazio dignitoso, arriva la beffa nauseante della rivendicazione.

E' una vecchia tecnica degli estremisti repubblicani, quella di dare un avvertimento deliberatamente confuso, in modo che la bomba possa fare il massimo danno, e quindi addossare la responsabilità alla polizia. La «Real Ira», in una dichiarazione a un giornale di Dublino, afferma di avere fatto tre telefonate, di cui due alla Ulster Television. «C'era un preavviso di 40 minuti. Non abbiamo mai detto che la bomba era vicina al tribunale. Malgrado quello che hanno riferito i media, non era nostra intenzione uccidere nessun civile. Era un obiettivo commerciale, parte della guerra contro gli inglesi. Offriamo le nostre scuse ai civili».

PER LA PACE
Arancio e verde,
non fa differenza,
uniti adesso,
non infrangete il nostro sogno.
Spargete i semi della pace
sopra la nostra terra,
così che possiamo attraversare
mano nella mano
il ponte della speranza.
Sean McLoughlin, 12 anni, cattolico, ucciso a Omagh

La Ulster Telin smentisce nel modo più assoluto: i messaggi che ha ricevuto dicevano che la bomba era proprio davanti al tribunale. Il capo della polizia dell'Ulster, Ronnie Flanagan, conferma e aggiunge che un messaggio parlava di un preavviso di 40 minuti, un altro di 15 minuti: «Questo è un patetico tentativo di scaricare la colpa e deve essere trattato con il disprezzo che merita». Anche il ministro per il Nord Irlanda Mo Mowlam, che ieri ha accompagnato il principe Carlo in visita a Omagh, ha detto: «La responsabilità di questa atrocità è interamente di chi ha messo la bomba. Costoro sono assassini puri e semplici». I governi di Londra e Dublino stanno studiando come introdurre misure speciali per «togliere questa gente dalle strade». In Ulster, sarà probabilmente introdotto un sistema già usato nella Repubblica, che permette di spedire in galera chiunque sia sospettato di appartenere a organizzazioni fuorilegge semplicemente sulla parola di un ufficiale di polizia. Il Sinn Fein è chiaramente opposto a questo provvedimento. Si è parlato anche di ripristinare la politica dell'«internamento» preventivo dei sospettati, che i laboristi avevano cancellato in vista dell'accordo di pace, ma la cosa non piace per niente né a Blair né alla Mowlam, che la considerano controproducente.

Frattanto un giornale dell'Ulster, il «Belfast Newsletter», sostiene che «membri della Real Ira hanno incontrato alcuni libici ad Amsterdam... La notizia è stata passata a Londra da Tel Aviv con l'autorità di Efraim Halevy, il capo del Mossad». Ma «fonti di Londra» precisano che non si insinua che la Libia sia direttamente coinvolta in quello che è successo a Omagh». Secondo un giornale irlandese, l'«Irish Independent», la Real Ira ha «tenuto colloqui coi libici» «nello sforzo di ricevere sostegno al suo gruppo appena nato».

Maria Chiara Bonazzi

L'Egitto nega

Ancora giallo sulla cattura di Abu Nidal

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Un buio fitto circonda ancora la cattura in Egitto di Abu Nidal, uno dei dieci terroristi più pericolosi del mondo, da parte dei servizi segreti del Cairo. Questi per ora smentiscono categoricamente di avere messo le mani sulla «Primula rossa» del terrorismo internazionale sul cui capo pende un mandato di cattura in una decina di Paesi (Italia compresa), e in più una condanna a morte emessa anni fa da un tribunale dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

A questa smentita, comunicata ieri all'agenzia ufficiale Mena, con tono sdegnato, dal ministero dell'Interno, fanno però da contraltare voci di conferma che circolano ora in tutto il Medio Oriente. A cominciare dal Libano e dalla Siria, due Paesi dove Abu Nidal (il cui vero nome è Sabri el-Banna) ha soggiornato a lungo prima di errare tra l'Iraq, il Sudan e la Libia e dove tuttora può contare su tanti militanti a lui fedeli. Là la notizia della caduta del capo di Al-Fatah-Consiglio rivoluzionario nella trappola tesagli dai servizi segreti egiziani al confine con la Libia e diffusa in anteprima l'altro ieri dall'agenzia tedesca, è stata infatti confermata da alcuni suoi luogotenenti. Al Cairo, quadri intermedi dell'Olp hanno a loro volta ammesso che Abu Nidal sarebbe agli arresti in Egitto.

Il quotidiano internazionale di lingua araba «Al-Hayat» ha messo ieri in risalto la cattura di Abu Nidal. Nel dare la notizia, il giornale filosaudita ha rivelato che gli inquirenti egiziani per adesso si sono rifiutati di fornire i dettagli sull'operazione che ha portato all'arresto. Operazione che, ha aggiunto Hayat, è stata la più grossa dopo la cattura del terrorista Carlos (lo «Sciacallo») avvenuta due anni fa in Sudan. Altre fonti mediorientali hanno rivelato ieri che si è trattato di un'azione congiunta alla quale hanno preso parte, oltre agli egiziani, anche i servizi libici e quelli israeliani. Non poteva essere altrimenti, dato lo spessore del personaggio. Abu Nidal, 62 anni, ha sulla coscienza 900 omicidi compiuti in 90 azioni terroristiche, compreso l'attacco suicida agli uffici della compagnia aerea israeliana El-Al all'aeroporto di Roma nel dicembre del 1985. Sarebbero ancora centinaia e centinaia disposti a morire per lui.

Questa potrebbe essere la ragione per cui l'Egitto ha preferito mantenere il riserbo assoluto sull'operazione. Ormai è la regola nel mondo delle tenebre dei servizi segreti mediorientali: non rivendicare i successi (e tanto meno attribuirsi gli insuccessi) specie nei casi di operazioni «sporche» contro pesci grossi nel campo avverso. Gli 007 egiziani hanno da tempo adottato questa regola nella guerra sotterranea agli integralisti islamici. Non a caso finora il Cairo non ha speso una parola sulla cattura dei quattro militanti islamici egiziani avvenuta in Albania ad opera delle truppe Nato e successivamente estradati in Egitto. Operazione che avrebbe poi scatenato gli attentati contro le ambasciate americane a Nairobi e a Dar es Salaam.

C'è chi invece sostiene che l'ira dell'Egitto sulla fuga di notizie riguardo all'arresto derivi dal fatto che il Cairo intendeva rivelarla in modo solenne al mondo durante un summit a tre proprio al confine con la Libia, e al quale dovevano prendere parte Mubarak, Gheddafi e Arafat. Ieri c'è stato soltanto un tête-à-tête Mubarak-Arafat.

Ibrahim Refat

Gli irriducibili «Avevamo dato un preavviso di quaranta minuti»

Si pensa di introdurre la norma che consente di imprigionare i sospettati semplicemente sulla parola di un poliziotto

Le bare di due delle vittime dell'attentato, Avril Monaghan e sua figlia Moira (18 mesi), vengono portate in chiesa per il funerale svoltosi ieri ad Augher. A destra, un agente della polizia dell'Ulster posa un mazzo di fiori sul luogo dell'esplosione, ad Omagh

INTERVENTO

IL PREMIER BRITANNICO

«La pace li sconfiggerà»

Blair: non potrò mai dimenticare

CIO' che ho visto domenica notte al Royal Hospital di Belfast mi accompagnerà per tutta la vita. Eravamo seduti accanto in una stanza, io, il personale dell'ospedale e le famiglie delle vittime, a parlare tra le lacrime.

C'era la coppia la cui figlia era solo un ammasso di bende, farmaci e cavi, e la sola bocca visibile. Il suo fidanzato, che avrebbe dovuto sposare tra poco, lottava nell'unità grandi ustionati per salvarle la vita.

C'era il giovane silenzioso, lo sguardo fisso nel vuoto davanti a sé, la cui figlia di tre anni era morta.

C'era la coppia spagnola, persone vivaci, per bene, la cui figlia di dieci anni giaceva incosciente a pochi passi da dove eravamo seduti, la faccia tagliata, le braccia e le gambe segnate dall'orrenda testimonianza delle sue ferite.

Tra le altre vittime, che lentamente uscivano dalla lista più critica, c'era una ragazza quattordicenne, accecata per sempre. Penso ai miei figli, o a mia figlia, come farebbe ogni genitore. So che impazzirei dal dolore se accadesse a loro.

In politica, come in ogni difficile cammino della vita, ci sono momenti buoni e cattivi. Ma questo è diverso. Per i nostri figli sentiamo un appello a proteggere che è più forte di qualsiasi altra cosa in natura.

E quando il pericolo o la ferita non dipende da un incidente, per quanto possa essere terribile, ma da una deliberata azione umana, le emozioni sono ancora più profonde. C'è un senso non solo di angoscia, ma di incomprensione.

Come è possibile che qualcuno faccia questo deliberatamente? Come? Ma non hanno sentimento? Ora stanno lì, in un posto o l'altro, con un qualche briciolo di rimorso, o di pietà? Quel che si prova è un sentimento di cui la rabbia è parte, ma c'è di più. E' una disperazione più profonda di qualsiasi normale dolore umano.

Lo so, e lo capisco, e lo provo anch'io. Così stavo seduto con loro, oscillando tra un senso d'impotenza ed il mio io più profondo che mi ripeteva quel che è essere vero: e cioè che anche adesso, soprattutto adesso, non possiamo arrenderci. E davvero, ognuno dei parenti delle vittime mi ha detto la stessa cosa: non si arrenda.

Ci sarà rabbia nei confronti dei politici. Come è possibile che abbiate lasciato accadere una cosa del genere? E' comprensibile. Dobbiamo subire le critiche ed ascoltarle, ma non dobbiamo farci saltare i nervi.

Questo è stato un attacco contro tutta la comunità: nazionalisti, unionisti o neutrali. E' stato perpetrato da un piccolo gruppo di dissidenti che non rappresentano nessuno da nessuna parte. La loro stessa barbarie è un riflesso del loro totale isolamento da qualsiasi sponda delle opinioni riconoscibili nella politica irlandese.

Qualcuno ha voglia di dire che si tratta in realtà del lavoro del Sinn Féin e dell'Ira. Ma è stato il capo della polizia dell'Ulster, un uomo di assoluta integrità, a dirmi ieri senza mezzi termini che l'Ira non c'entra, né direttamente né indirettamente, e che non c'è alcun indizio che il materiale usato per la bomba fosse loro.

Ed infatti lo scopo dei rinnegati è chiaro: spezzare il processo che abbiamo iniziato, fermare l'accordo del Venerdì Santo, dipingere il Sinn Féin come traditori della causa e provocare una reazione di tale disperazione da obbligarci ad arrenderci.

In modo che noi tutti si ritorni a quei giorni in cui moltissimi terroristi, da entrambe le parti, operando con un appoggio politico, anche se minoritario, perpetravano atrocità ogni giorno, invece di risolvere le differenze democraticamente.

Ciò che è accaduto domenica è il passato. Se ci arrenderemo e torneremo a quel passato, allora loro avranno vinto. Il male avrà raggiunto il proprio obiettivo.

Noi possiamo sconfiggerlo se rifiuteremo di piegarci. Noi dobbiamo prendere ogni possibile misura di sicurezza per schiacciare i dissidenti rimasti, e lo faremo. E lo faremo lavorando assieme, britannici ed irlandesi: un'altra differenza rispetto al passato.

Ma noi dobbiamo anche portare avanti il processo di stabilizzazione della vera democrazia e del dialogo, in cui tutte le opinioni politiche possano esprimersi pacificamente. Questa è l'unica alternativa alla violenza. Non ce n'è altra. Ed io so che il mio dovere, anche adesso, dopo la carneficina e la tragedia, è di andare avanti.

Tony Blair

SE IL PROBLEMA E'...
Pigrizia intestinale dovuta a cambi di abitudini quotidiane (stress, diete, viaggi) o a un'alimentazione povera di fibre (cereali, frutta, verdura)

ALLORA SI TRATTA DI...
• Integrare l'alimentazione con un adeguato apporto di fibre e di acqua.
• Solo episodicamente, si può ricorrere a lassativi a base di Boldo, Senna e Cascara che stimolano la motilità intestinale, accelerando il transito e l'eliminazione delle scorie della digestione.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

I CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M., sono un lassativo di contatto a base di Boldo, Senna e Cascara che riattivano la motilità intestinale. Negli episodi di stitichezza, si consiglia innanzitutto di correggere le abitudini alimentari integrando la dieta quotidiana con un adeguato apporto di fibre e acqua e in caso di insuccesso si può far episodicamente ricorso ai CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M.: con 1 o 2 confetti presi la sera si ottiene, di norma, l'effetto desiderato al mattino seguente.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Consultare il medico se il bisogno di assumerlo è più frequente di 3-4 volte in un mese. Aut. Min. San. N° 17734

GIULIANI Effetto sera - mattina

Rublo in picchiata, se ne va il consigliere per l'Economia, rimpasto imminente

«Eltsin ha svalutato se stesso»

Il leader pc attacca. E cade la prima testa

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Siamo in bancarotta», «Game over», annunciano in tono apocalittico i titoli dei giornali russi. Dopo la svalutazione del rublo e il congelamento degli impegni dello Stato, i russi ieri si sono svegliati in un Paese diverso. E mentre i cittadini del malandato impero di zar Boris stanno cercare di capire come continuare ad andare avanti, ai vertici della politica e dell'economia continua a impazzare la bufera.

Gli indici economici ieri sono rimasti da morte clinica: la Borsa di Mosca ha chiuso con un altro 9% in meno e un volume delle contrattazioni ridicolmente basso. Il rublo ha perso altri 400 punti, scendendo da 6,4 rubli per dollaro di lunedì a 6,8, mentre nei cambiavalute di Mosca il prezzo di un biglietto verde con la faccia di Washington oscillava tra i 7 e i 15 rubli.

Il mercato interbancario è rimasto paralizzato: tutti gli operatori sono in attesa delle nuove iniziative delle autorità per quanto riguarda i nuovi titoli di Stato. Ma ci sono parecchi dubbi sul fatto che Kirienko riesca a far ripartire il mercato: la fiducia nel governo è scesa a zero. Dopo il crollo, lunedì, della «piramide» delle obbligazioni del Tesoro, molte grosse banche non sono in grado di pagare e gli sportelli e i bancomat ieri venivano assediati dai risparmiatori. In attesa della stabilizzazione imminente promessa dagli esperti economici, la gente si precipita a comprare per sbarazzarsi dei rubli: le vendite di elettrodomestici, computer e gioielli ieri sono raddoppiate.

Nel frattempo, al Cremlino comincia la ricerca dei capri espiatori da gettare in pasto all'opinione pubblica. Lunedì, subito dopo l'annuncio delle nuove misure del governo, il premier Serghej Kirienko e il governatore della Banca Centrale Serghej Dubinin hanno annunciato a Boris Eltsin la propria disponibilità ad assumersi tutta la responsabilità e a dimettersi. Il presidente russo però ha rifiutato l'offerta.

Per il momento l'unica vittima del terremoto economico è Alexandr Livshiz, consigliere di Eltsin per l'economia, le cui dimissioni sono state accettate ieri dal Presidente. Ma si parla insistentemente di imminenti cambiamenti al vertice. La voce è stata ieri confermata dal portavoce del Cremlino, senza però fare nomi. I primi candidati al licenziamento sono il ministro delle Finanze Mikhail Zadornov e il vicepremier Viktor Khristenko.

Ma anche le poltrone di Kirienko e Dubinin rimangono a rischio. Pare che l'opposizione - ma anche ambienti occidentali - vorrebbe vedere a capo della Banca Centrale l'uomo di ferro della finanza russa, Viktor Gherascenko, il leggendario presidente della Banca di Stato all'epoca di Gorbaciov. E circola voce che Eltsin stia meditando di mettere al posto del suo «premier tascabile» un personaggio più agguerrito: l'inaffondabile Anatolij Ciubais oppure l'ultraliberale Boris Fiodorov, attuale capo del fisco russo, elevato lunedì sera al rango di vicepremier.

Ma la vera vittima del crack economico è Boris Eltsin. Il Presidente ha perso le ultime briciole di fiducia popolare dopo che, venerdì scorso, aveva giurato con fermezza davanti a tutto il Paese che non ci sarebbe stata svalutazione del rublo. Una dichiarazione che probabilmente serviva a rassicurare i mercati, ma che ha inferto per l'immagine del Presidente effetti ancora più devastanti della promessa - nel 1992 - di buttarsi sotto un treno se le riforme avessero portato a un aumento dei prezzi.

Secondo una battuta del leader comunista Ghennadij Ziuganov, «Eltsin ha svalutato se stesso». Con un padrone del Cremlino debole come non mai, l'opposizione ha deciso di passare all'attacco. Ziuganov ieri ha annunciato che alla seduta straordinaria della Duma, venerdì prossimo, i comunisti chiederanno le dimissioni del Presidente: «La radice della crisi è lui».

Il pc russo ha lanciato la proposta di avviare urgentemente un dialogo tra le forze politiche principali per la composizione di un gabinetto anticrisi. Un piano che ovviamente non tiene conto né di Eltsin, né di Kirienko. Il leader comunista ha ieri proposto una sorta di coalizione con i principali candidati alla Presidenza: Grigorij Javlinskij e il suo partito di opposizione democratica «Jabloko», il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov e il suo seguito di nazionalpopulisti, e il generale Alexandr Lebed, governatore di Krasnojarsk e leader di un gruppo di dirigenti regionali.

Anna Zafesova

A Mosca il cliente di una banca tenta di recuperare i depositi esibendo i suoi titoli di credito

Respinte (per ora) le dimissioni del primo ministro Kirienko e del governatore della Banca Centrale russa, Dubinin

Auschwitz, s'allarga lo scontro

Le croci cattoliche al centro della polemica di Auschwitz

Il rabbino scrive al Papa «Via le croci dal lager»

«Sono un falso e traviano i giovani»
Il Vaticano replica con un «no comment»

CITTA' DEL VATICANO. La seconda battaglia per Auschwitz è in pieno svolgimento; protagonisti ancora una volta cattolici ed ebrei. Lo scontro si impernia sulle croci: intorno a quella piantata nel luogo dove Giovanni Paolo II celebrò messa, nel famoso pellegrinaggio del 1979, ne sono state sorte nelle ultime settimane altre centotrenta, portate da gruppi di fedeli. Dovrebbero essere 152, a ricordo degli altrettanti partigiani polacchi massacrati in quel punto dai tedeschi. Ieri il rabbino capo di Israele, Meir Israel Lau, ha chiesto a Giovanni Paolo II di intervenire affinché i simboli della passione di Cristo siano rimossi. Ma il Vaticano, a differenza della crisi di qualche anno fa, quando il Papa fece sì che un convento di carmelitane lasciasse il «vecchio teatro» all'interno del lager, non sembra intenzionato a intervenire, più di quanto abbia già fatto nelle settimane passate. A quanto sembra Giovanni Paolo II ha convinto all'inizio di agosto il Primate di Polonia, Glemp, ad assumere una posizione più comprensiva verso gli ebrei.

Il rabbino Meir Lau, che da bambino venne recluso nel lager di Buchenwald, sostiene che le croci sono una «simulazione» per trasformare l'ex campo di sterminio nazista in un tempio cristiano. Ha consegnato una lettera per il Pontefice ad alcuni esponenti della comunità di Sant'Egidio in visita a Gerusalemme. Meir Israel Lau non ha voluto rendere pubblico il contenuto della missiva prima che il Papa la legga. Ha però dichiarato che «l'erezione di croci in questo cimitero ebraico, e la sua trasformazione in un sito cristiano, distorce la storia e travia le future generazioni; il Papa, che è più familiare con la materia di ognuno di noi, sa certamente che quello è un campo di morte per gli ebrei». Il messaggio è firmato anche dall'altro rabbino capo di Israele, Eliahu Bakshi-Doron. «Piuttosto che erigervi una colossale stella di Davide e scrivere che si tratta di un cimitero ebraico - ha aggiunto il religioso - possiamo accontentarci anche di un totale silenzio, così come avviene a Treblinka».

La Sala Stampa vaticana ha risposto con un «nessun commento» alla notizia giunta da Israele. Ma in Vaticano fanno rilevare sia la singolarità di un messaggio per il Papa consegnato ad esponenti della Comunità di Sant'Egidio invece che al nunzio; sia che la questione è in primo luogo polacca ed è in discussione in Polonia. La grande croce eretta nel luogo della messa papale e le altre croci, più piccole, sono fuori dal perimetro del lager. A febbraio si era parlato di spostare la croce papale; e questa eventualità provocò reazioni molto forti. Centoquaranta deputati e senatori polacchi si pronunciarono contro il progetto. «Resterà lì», disse, disse in marzo il cardinale-primate di polonia Jozef Glemp.

Il governo polacco annuncia che prenderà il controllo del terreno contestato

La Chiesa ha chiesto da tempo di non mettere più croci, ma non è stata ascoltata. Due giorni fa un sondaggio indicava che il 73% dei polacchi vuole che la croce papale resti al suo posto. Ieri però il primo ministro polacco Jerzy Buzek ha annunciato che il governo in questa settimana prenderà il controllo del terreno all'esterno dell'ex campo di sterminio, revocando l'affitto del terreno all'Associazione delle Vittime della Guerra. Il Presidente dell'Associazione, Mieczyslaw Janosz ha accolto l'annuncio con indifferenza: «Solo il tribunale ci può cacciare». Kazimierz Switon, il sindacalista che è a guardia delle croci notte e giorno sotto una tenda ha detto: «Me ne andrò solo con la forza».

Marco Tosatti

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA FATA

«Ma noi italiani restiamo»

Investire o no in un Paese a rischio?

TORINO. A Mosca è arrivato quarant'anni fa «quando ottenere il visto d'ingresso era un'impresa quasi più difficile che costruire una fabbrica dalle fondamenta». Gaetano Di Rosa, presidente della Fata Group di Pianezza, in Russia ha costruito decine e decine di stabilimenti, esportando tecnologia italiana nei settori più disparati, dalla meccanica, all'elettronica, al terziario avanzato. Da qualche anno, Di Rosa e la Fata hanno scelto la regione del Kuzbass, in Siberia, per quel progetto di sviluppo agrolimentare da esportare in altre repubbliche dell'ex Urss. «Non è possibile abbandonare la Russia in questo momento - dice Di Rosa -. E non lo dico solo da imprenditore di un'azienda che ha interessi in quelle repubbliche».

Molti suoi colleghi stanno decidendo in queste ore se fare le valigie e lasciare Mosca.

«E' probabile, anche se devo dire che qualsiasi decisione, adesso, mi sembrerebbe affrettata. Certo a Mosca c'è molta confusione, i miei collaboratori mi preannunciano imminenti rimpasti nel governo per cercare di rimettere in carreggiata un sistema dove il libero mercato non decolla».

Che cosa potrà succedere, allora?

«Mai come in questo momento in Russia manca una seria politica industriale. Tutto è fermo: grandi e piccoli complessi in ogni angolo delle Federazione non lavorano, la produzione è ai minimi storici. Per questo è necessario uno sforzo nuovo, da parte dell'Occidente. E poi il Fondo monetario non può pensare di concedere altri fondi senza finalizzarli a progetti seri. Altrimenti si corre il rischio di fare della semplice assistenza e non dello sviluppo».

La Fata ha conosciuto da vicino i momenti del passaggio dal regime comunista ad un'economia di mercato.

«Una volta i punti di riferimento erano chiari adesso c'è caos»

Gaetano Di Rosa, imprenditore lavora da 40 anni con la Russia

«Può sembrare un paradosso, ma per quasi un trentennio, prima della caduta del Muro, la stabilità era garantita, i referenti chiari, la pianificazione, in qualche modo, rispettata: adesso è il caos, diventa spesso difficile trovare interlocutori seri, far capire, ad esempio, che la liberalizzazione del commercio non poteva risolvere tutti i problemi, anzi».

Il «modello Fata» è riuscito a conquistare l'interesse dei governatori di parecchie repubbliche della Federazione.

«Abbiamo dimostrato come la realizzazione della catena alimenter con il nostro slogan "dal campo al negozio" può garantire la sopravvivenza di milioni di persone. Vorremmo trasferire l'esperienza della Siberia in altre repubbliche».

La svalutazione del rublo può fermare tutto questo?

«Sicuramente rallenterà contatti e accordi che stavano per essere sottoscritti. Se fosse necessario, oggi sarebbe più serio andare ad una svalutazione vera, e poi ripartire, con aiuti esterni. E l'Occidente dovrà fare la sua parte».

Come dire che senza Occidente la Russia non può farcela?

«Senza dubbio; ma è anche vero il contrario: una buona fetta di Occidente ha bisogno della Russia e può assistere a quanto sta succedendo a Mosca senza intervenire; se così non fosse ci troveremmo presto a fronteggiare altre emergenze così come sta avvenendo per il Nord Africa».

E la Fata ridimensionerà i suoi progetti nell'ex Urss?

«Assolutamente no; sappiamo che tutto può complicarsi, ma, in passato, abbiamo superato momenti altrettanto difficili. Se Mosca riuscirà a varare una seria politica industriale, per le aziende italiane si apriranno importanti opportunità di lavoro».

Guido Novaria

LA ALBRIGHT IN KENYA E TANZANIA

«Taleban, consegnateci il terrorista Bin Laden»

DAR ES SALAAM. Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright affigge sul muro dell'ambasciata Usa a Dar es Salaam un avviso della ricompensa (2 milioni di dollari) per chi fornirà informazioni utili alle indagini sugli attentati in Kenya e Tanzania. La Albright ha compiuto una visita lampo nella capitale tanzaniana e in quella kenyota, Nairobi (5 ore per tappa, malgrado l'avaria a un motore del suo Boeing 747). In una conferenza stampa il Segretario di Stato ha chiesto ai taleban afghani di consegnare agli Usa il miliardario terrorista Osama Bin Laden. [Agi-Ap]

PYONGYANG

Allarme degli 007 Usa

«Un complesso nucleare segreto in Nord Corea»

NEW YORK. I servizi segreti americani ritengono che almeno 15 mila nordcoreani siano al lavoro in un vasto, segreto, impianto nucleare sotterraneo, cosa che secondo fonti del governo americano potrebbe rappresentare l'abbandono da parte di Pyongyang dell'accordo di quattro anni fa sul congelamento del proprio programma di armamenti atomici. Gli esperti del governo, che hanno ricevuto le informazioni dai servizi segreti, tra cui una serie di immagini scattate dai satelliti spia, descrivono un'intensa operazione di scavo di un tunnel sul fianco di una montagna una quarantina di chilometri a Nord-Est di Yongbyon, nel passato centro di ricerca nucleare nordcoreano. Secondo esperti militari, Pyongyang starebbe costruendo un reattore nucleare e un impianto di riarricchimento che dovrebbe essere ultimato in due-sei anni. [Ansa]

CONGO

I ribelli banyamulenge

Ultimatum a Kabila «Una settimana per dimettersi»

KIGALI. I ribelli congolesi hanno dato una settimana di tempo al Presidente Laurent Desiré Kabila perché si dimetta. L'ultimatum del comandante Jean Pierre Ondekane, che guida la rivolta dei tutsi banyamulenge, è stato diffuso da Radio Bunia, l'emittente dei ribelli. «Una volta caduta Kinshasa riuniremo tutti i partiti politici e sceglieremo un nuovo Presidente», ha dichiarato Ondekane, dopo aver affermato che i suoi uomini si stanno dirigendo verso Kisangani, nell'Alto Congo, e Katanga, nella provincia di Shaba. Ondekane ha poi negato di aver ricevuto l'aiuto dei soldati del Ruanda, affermando che fra i suoi uomini vi sono anche molti ex sostenitori di Kabila. Radio Bunia sostiene infine che il presidente congolese ha chiesto domenica scorsa asilo politico all'omologo angolano José Eduardo Dos Santos.

[AdnKronos]

AFGHANISTAN

La «guida» dell'Iran

Alì Khamenei: «I taleban sono un branco di pazzi»

TEHERAN. «I taleban sono un branco di pazzi e ignorano l'Islam e gli interessi politici nazionali». L'ha detto oggi l'ayatollah Alì Khamenei, suprema guida spirituale iraniana, assicurando i connazionali che gli ostaggi iraniani nelle mani degli «studenti» afghani «torneranno presto a casa dignitosamente». Si tratta di un giornalista e di dieci diplomatici iraniani, catturati dai taleban il 7 agosto scorso, durante la conquista di Mazar-i-sharif. I taleban, ha aggiunto Khamenei, «stanno sfruttando il popolo musulmano afghano», e attraverso di loro Usa e Pakistan hanno «lanciato un'altra cospirazione» contro l'Iran. I taleban e chi li sostiene devono sapere però che non riusciranno nei loro intenti: «Non sono riusciti a metterci in difficoltà gli americani, figuriamoci un branco di persone di cui non abbiamo il minimo rispetto». [Ansa]

FRANCIA

Trovata una lettera

«Chirac coinvolto nello scandalo dei funzionari»

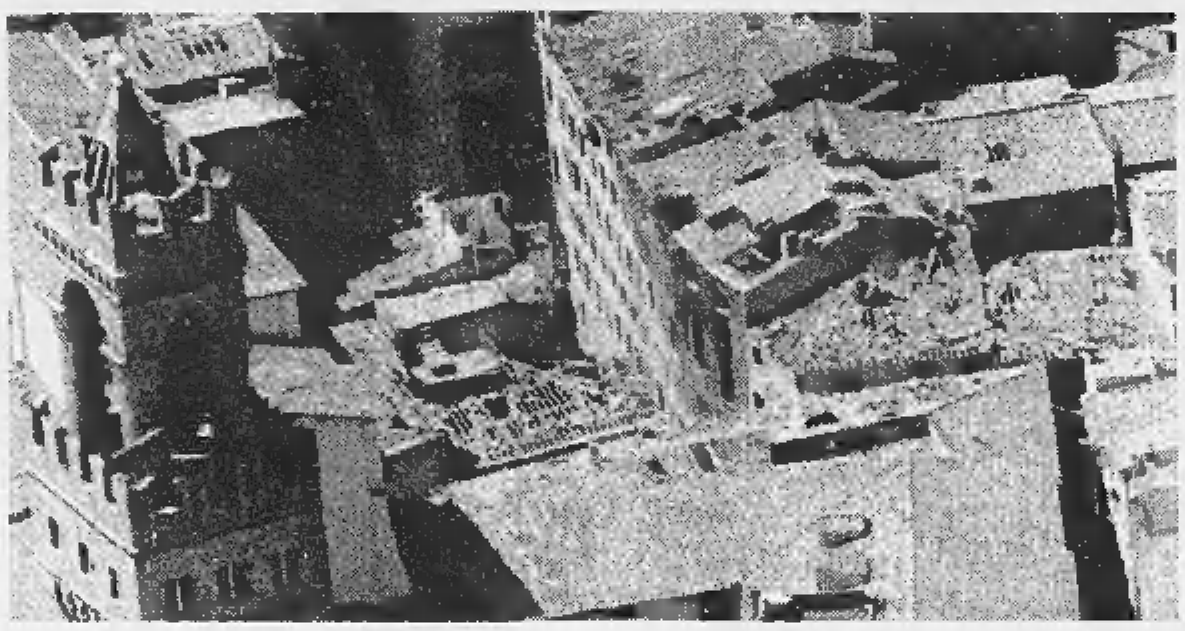
PARIGI. «Chirac sapeva». E' il primo documento che prova il coinvolgimento del Presidente nell'«affaire» dei funzionari di partito (il neogollista Rassemblement pour la République) assunti dal Comune di Parigi per procurare loro uno stipendio. Lo pubblica il «Canard Enchainé», specificando che il documento è già nelle mani dei giudici che indagano sullo scandalo, e procederanno a una perizia grafologica confrontandolo con altri scritti del Presidente.

E' una lettera del '90 di Alain Juppé, allora segretario generale del partito, futuro premier, che chiede a Chirac di promuovere il suo capo di gabinetto Philippe Martel, già assunto dal Comune, a vicedirettore o ispettore, in modo da procurargli più denaro. In alto a destra, la risposta - positiva - di Chirac, siglata con una grande «C». Una lettera che rischia di trascinare il Presidente in una storia complessa. [al. ca.]

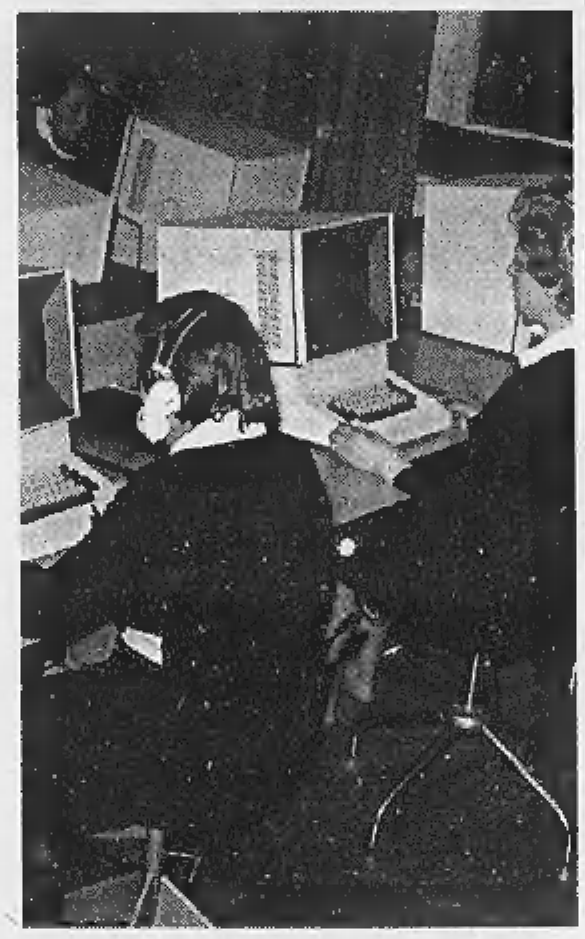
IL CASO

IL BAVAGLIO DELLA RISERVATEZZA

I magistrati di Firenze: non possiamo consultare tabulati di cinque anni fa



A sinistra, la strage degli Uffizi compiuta a Firenze nel '93. A destra, una sala della Telecom. Sotto, da sinistra: il pm Alfonso Sabella e il consigliere del Csm, Armando Spataro



«Indagini sulle stragi frenate dalla privacy»

FIRENZE. No, con la privacy non si può. Appellandosi all'articolo 4 del decreto legislativo attuativo della legge sulla privacy (quello che impone alle società telefoniche nazionali di azzerare i dati della telefonia cellulare al quinto anno), la Telecom ha risposto picche alla Dda fiorentina che sta indagando sulle stragi di Firenze, Roma e Milano. Gabriele Chelazzi, sostituto procuratore della Dda fiorentina e tra un mese sostituto della nazionale antimafia, è «inciampato» nelle disposizioni del garante nell'ambito dell'inchiesta sulle stragi. «Stiamo cercando di approfondire situazioni che risalgono alla primavera-estate del '93 - ha detto Chelazzi - per sviluppare spunti che possono aiutare a capire se ci siano state responsabilità concorrenti nelle stragi di Firenze, Roma e Milano». Un riscontro necessario: di fatto l'ufficio di Chelazzi si è trovato di fronte al «no» della Tim a fornire dati di cellulari che risalgono appunto a cinque anni fa. «La società telefonica - spiega il pm che proprio dai riscontri sui cellulari ha avuto le prime conferme per individuare in Cosa nostra l'esecutrice delle stragi di Roma, Firenze e Milano e per dare vita ad un processo in assise che ha comminato 29 condanne per strage e 14 ergastoli -, si è appellata all'articolo 4 del decreto legislativo e quindi alla necessità per legge di azzerare i dati». Eppure il garante, rispondendo nell'aprile scorso al pm palermitano Ingroia che denunciava nella normativa sulla privacy nuovi ostacoli alle attività dell'antimafia, ha risposto che la privacy telefonica non blocca le indagini del pm. «Non le bloccherà in tempo reale - ha risposto Chelazzi -, ma come la mettiamo con indagini su fatti e avvenimenti, come le stragi, il cui percorso giudiziario non conosce amnistie né termini temporali? Penso alla strage di via Pipitone Federico dell'83 e all'inchiesta che ha trovato impulso tredici anni dopo. Penso alla strage di Pizzolungo». «Pensiamo alla strage di Capaci e a quella di via D'Amelio - ha sottolineato Alfonso Sabella, pm della procura palermitana -. Il risultato concreto di questa norma è quello di privare i magistrati di una importantissima fonte di prova ma anche di un dato che può fornire fondatezza o infondatezza a un'alibi o a una chiamata in correità». Fonte di prova: i dati che provengono dall'esame dei tabulati dei cellulari sono dati assolutamente neutri, «non suscettibili di influenze esterne - dice Chelazzi - e per questo estremamente oggettivi, peraltro già tutelati dalla Costituzione e dalla sentenza della Consulta del '92 che afferma come unico soggetto autorizzato ad acquisire dati telefonici proprio l'autorità giudiziaria e con un provvedimento motivato». Si perde quindi la possibilità di riscontro «alle dichiarazioni dei collaboratori. Penso alla confessione di Carra - dice Chelazzi - che raccontò di aver portato il camion con l'esplosivo a Prato. Una volta arrivato telefonò con il proprio cellulare a Spatuzza. Se Carra avesse iniziato a collaborare oggi la sua dichiarazione sarebbe lettera morta. Entrare nelle organizzazioni criminali - ha detto il magistrato - è difficile e spesso richiede tempi lunghi. La collaborazione è imprescindibile e imprescindibili sono i legittimi riscontri alle dichiarazioni dei collaboratori».

Il pm Chelazzi: ci servono alcuni dati per accertare collegamenti tra le bombe di Roma, Firenze e Milano ma Telecom ci ha detto no in base alle nuove norme

Spataro, consigliere Csm: è chiaro che la legge va modificata per evitare che simili inconvenienti abbiano ancora a ripetersi

«Ci troviamo di fronte all'evidenza di un fatto che a tutta prima sembrava negato - ha detto ancora Armando Spataro, membro togato del Csm ed ex sostituto Dda di Milano -. Infatti ricordo qualche tempo fa una risposta polemica del garante al procuratore nazionale Vigna il quale paventava il rischio che le indagini dell'autorità giudiziaria potessero trovare intralcio nella norma che la Telecom ha opposto oggi al pm di Firenze. Purtroppo si tratta di una ulteriore dimostrazione di come esigenze astratte pienamente condivisibili si scontrino con la concretezza delle esigenze investigative. Si tratta di principi che meritano uguale tutela, nell'interesse della collettività e dunque mi pare evidente che dovrà essere ricercato un bilanciamento, eventualmente anche attraverso una correzione o integrazione della legge, per evitare che si ripetano inconvenienti inaccettabili come questi». «Che il tempo e la legge erodano la possibilità di fare riscontri è davvero difficile da accettare - ha concluso Chelazzi -. Viene da dire che l'indagine più garantista diventa, paradossalmente, quella che non vien fatta o che viene fatta con strumenti ridotti al minimo».

Chiara Carenini

DALLA PRIMA PAGINA

UNA PARODIA DI GIUSTIZIA

cittadini: il discorso televisivo di Clinton agli americani, dopo l'interrogatorio, è stato un capolavoro di ipocrisia, di unzione, di mezze verità che sono mezze bugie, di quei buoni sentimenti coniugali e famigliari dei quali ha mostrato di tenere così poco conto, di invocazioni di perdono e attestazioni di pentimento subito smentite dall'esortazione «adesso basta, andiamo oltre, pensiamo alle cose serie, finiamola». Anche la caricatura d'un matrimonio: con una solidarietà di Hillary Clinton verso il marito tanto incrollabile da lasciar pensare a un legame più societario che affettivo. La caricatura, infine, d'ogni buon senso e dell'informazione.

Da sette mesi, e magari per altri mesi ancora, milioni di persone hanno pettegolato appassionatamente sul sesso del presidente, come l'estate scorsa sulle passioni, sulla possibile gravidanza, disgraziatamente sulla morte di Diana, principessa di Galles: quasi che gli intrighi da soap opera e le chiacchiere da pianerottolo avessero assunto adesso la dignità di discorso globale, di dibattito universale.

Parlando del caso Clinton-Lewinsky, Carl Bernstein, uno dei due cronisti che con l'inchiesta Watergate provocarono la caduta del presidente Nixon, ha detto: «Tra vent'anni, questo episodio parrà una specie di follia nazionale». Non c'è bisogno d'aspettare vent'anni: lo sembra già adesso.

Lietta Tornabuoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1998

Barci Alessia; **Cassiano** Andrea; **De Battisti** Erika; **Gallo** Claudia; **Giuliani** Andrea; **Graglia** Rebecca; **Lucchese** Sonia; **Menkeng** Djoumaze Melissa Carla; **Paoletta** Giorgia; **Pralis** Umberto; **Romano** Bruno; **Russo** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Delana** Giuseppina, a. 84, Istituto religioso suore di carità di S. Maria, n. a Selegas (CA); **Mallen** Maria Maddalena ved. De Cia, a. 84, Residenza sanitaria assistenziale via Spalato 14, n. a Sauze di Cesana (TO); **De Martin** Angela ved. Portinaro, a. [illegible], Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», n. a Pieve di Soligo (TV); **Barbieri** Maria Pia, a. 87, Casa di Riposo Presidio Nella di via Palmieri 23, n. a Genova.

Negli Ospedali: **Sacchetti** Amilcare, a. 90, Giovanni Bosco, n. a Luzzara (RE); **Zimmardi** Francesco, a. 87, Maria Vittoria, n. a Palermo; **Levi** Davide, a. 79, Molinette, n. a Torino; **Coppo** Amandina, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Travaglio** Luigi, a. 67, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Paggiarino** Anna ved. Beriello, a. 88, Maria Vittoria, n. a Caltanissetta; **Sola** Margherita in Lingiardo, a. 75, Maria Vittoria, n. a Pancalieri (TO); **Stasia** Emma in Manzone, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Pagano** Antonio, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Salasco (VC); **Davito** Sara Maria ved. Garra, a. 86, Martini, n. a Rocca Canavese (TO); **Lavecchia** Davide, a. 85, Martini, n. a Torino; **Perego** Lorenzo, a. 77, Cottolengo, n. a Torino; **Mulatero** Luigia ved. Balocco, a. [illegible], Martini, n. a Torino; **De Trucci** Franco, a. [illegible], Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Gianola** Margherita Carla in Varda, a. 45, Molinette, n. a Caselle Torinese (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Schiapparelli** Mario, a. 53, via C. Marenco 6, n. a Cuneo.

Presso Residenza: **Trivellato** Giuseppe, a. 83, corso Monte Grappa 55, n. a Asti; **Stellatelli** Teresa, a. 93, via Giacomo Medici 54, n. a Barletta (BA); **Martini** Elsa, a. [illegible], via [illegible] 19, n. a Torino; **Mecca** Mariano, a. 61, via E. Bongiovanni 25, n. a Nicosia (EN); **Scaranari** Guerrino, a. 80, via Adamello 40, n. a Vigarano Mainarda (FE).

Nati 12 — Morti 25

NATI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 1998

Asinaro Michela; **Bozzanca** Alessandro; **Cavallo** Andrea; **Di Donato** Gabriele; **Errico** Sharon Giuditta; **Franco** Serena; **Giancola** Mario; **Naldes** Joan Lou Reyes; **Piovano** Federico; **Renegaldo** Roberto; **Reyes Rojas** Valeria Elizabeth; **Riccobon** Lidia; **Senhaj** Mina.

MORTI DENUNCIATI IL 17 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Somà** Marinella Margherita, di anni 48, Casa di Cura Villa Cristina, nata a Torino; **Andriono** Lucia, a. 85, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, n. ad Arignano (TO); **Piano** Giuseppina ved. **Roero**, a. 96, Casa di Riposo La Quiete, n. a Montegrosso d'Asti (AT); **Tommasi** Maria ved. **Bol**, a. 88, Residenza Sanitaria Assistenziale, v. Spalato 14, n. ad Arbus (CA); **Riccomi** Genny ved. **Pollastrini**, a. 91, Casa di Cura Berrini, n. a Pescia (PT); **Cualli** Rosa Adele, a. 84, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, n. a Ginevra; **Febaro** Angela ved. **Serra**, a. 82, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Poirino (TO).

Presso Ospedali: **Dell'Utri** Nicoletta, a. 67, Cottolengo, n. a Torino; **Nicola** Anna ved. **Cagliero**, a. 75, Molinette, n. a Villafranca Piemonte (TO); **Napoli** Girolama in **Seva**, a. 73, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Rizziconi (RC); **Allegretti** Carmine, a. 7[illegible], Martini, n. a Foggia; **Mangione** Filomena ved. **Damiani**, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Trinitapoli (FG); **Maffi** Alfonso, a. 82, Molinette, n. a Gazzola (PC); **Maffettone** Elena in **Lombardi**, a. 65, Mauriziano Umberto I, n. a Napoli; **Risa** Lucia in **Marconetto**, a. 81, Molinette, n. a Trinità (CN); **Leone** Angelica ved. **Paciolla**, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Ca[illegible] di Puglia (BA); **Anesini** Paolo Luigi, a. 45, Molinette, n. ad Adria (RO); **Mariotta** Pietro, a. 71, Molinette, n. a Grugliasco (TO); **Leonardelli** Angela ved. **Durin**, a. 89, Maria Vittoria, n. a Gallesano (Pola); **Gallo** Amabile ved. **Fadda**, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Vi[illegible]; **Donadonibus** Maria ved. **Folla**, a. 81, Cottolengo, n. a Morsano al Tagliamento (PN); **Riccardi** Giuseppe, a. [illegible], S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Lunardon** Maria ved. **Vigna**, a. 86, corso A. Tassoni 24, n. a Valrovina ora Bassano del Grappa (VI); **Parocchetti** Eleonora ved. **Fabrizi**, a. 72, via Ivrea 23, n. a Vercelli; **Musso** Enrica ved. **Rousset**, a. 85, corso G. Lanza 111, n. ad Alessandria.

Presso residenze: **Borsello** Adriana in **Martino**, a. 71, corso Benedetto Croce 9, n. a Venaria Reale (TO); **Zanon** Concetta ved. **De Carlo**, a. 66, via G. Cravero 41/13, n. a Torino; **Favre** Maria ved. **Rastelli**, a. [illegible], via A. Fogazzaro 8, n. ad Ayas (AO); **Giancontieri** Giovanni, a. 76, lungo Dora Voghera 120, n. a Mazara del Vallo (TP); **Treves** Dario, a. 7[illegible], via S. Caboto 35, n. a Pralungo (VC); **Carotenuto** Maria in **Biancamano**, a. 5[illegible], via C. Bertholet 35, n. a Roma; **Lorandi** Carolina ved. **Toma**, a. [illegible], viale dei Mughetti 5, n. a Verolavecchia (BS); **Villata** Petronilla in **Pellini**, a. [illegible], strada Val Pattonera 162, n. a Torino; **Magazzù** Santa ved. **Bentivegna**, a. 85, via Caprera 40, n. a Monforte S. Giorgio (ME); **Diaz** Carla ved. **Luboz**, a. 70, via Cavallermaggiore 19, n. a Sorbolo (PR); **Bellardo** Vittorio, a. [illegible], corso Cadore 23, n. a Torino; **[illegible]** Francesco, a. 76, corso Traiano 63, n. a Cercola (NA); **D'Oria** Nunzio, a. 47, via A. Cruto 18/V, n. a Corato (BA); **Bonazza** Aride, a. 72, via Villa della Regina 21, n. a Portomaggiore (FE); **Confente** Carolina ved. **Fani**, a. 77, via Buenos Aires 112, n. a S. Giovanni Ilarione (VR).

Presso Medicina Legale: **Diluca** Vincenzo, a. 56, n. a Stigliano (MT).

Nati 13 - Morti 41

E' cristianamente mancata

Pierina Anselmo in Massola

di anni 78

Ne danno il triste annuncio il marito **Ermanno**, il figlio **Piero** con **Mariella** e **Cristiana**, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 agosto ore 16,30 in Sala Monferrato (Al).
— **Sala**, 18 agosto 1998.

E' mancata

Concetta Torre

anni [illegible]

Lo annunciano il marito **Renè** e il figlio **Yuri**.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

Si è spenta

Franca Maria Mugnos in Gallo

Impiegata postale

anni 50

L'annunciano: il marito **Donato**, il figlio **Pietro** con **Giovanna**, parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 20 corr. alle ore 10,30 in chiesa Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1998.

Cristianamente è mancato

Felice Vietti Ramus

anni 67

L'annunciano: la moglie **Cristina Marietta Tondin**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in S. Maurizio giovedì 20 corr. alle ore 16 dall'abitazione via Mazzini 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 17 agosto 1998.

Cristianamente è mancato

Giovanni Osella

L'annunciano: la moglie **Melania Bellini**, [illegible], sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle giovedì 20 corr. ore 10 da via Cuorgnè 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 17 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Argentino ved. De Francesco

Ne danno l'annuncio la figlia **Anne** e il nipote **Mauro**. Un ringraziamento particolare a tutto il personale di Villa Cora di Costigliole d'Asti per l'assistenza prestata. Funerali oggi ore 17 in Montegrosso d'Asti.
— **Torino**, 19 agosto 1998.

Direzione e Personale tutto della **Publikompass S.p.A. Filiale di Torino**, partecipano al dolore di Anna De Francesco per la perdita della mamma, signora

Natalina Argentino ved. De Francesco

— **Torino**, 19 agosto 1998.

Pietro Fasano

riposa accanto al sempre rimpianto Giuseppe. Lo annunciano a funerali avvenuti la sua **Vittoria**, i figli **Don Carlo**, **Marinella** con **Sergio**, **Riccardo** con **Maria**, nipoti e parenti tutti.
— **Collegno**, 19 agosto 1998.

E' mancata

Betina Rocchietti ved. Tricca

La piangono la figlia **Albertina**, genero, nuora, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lemie mercoledì 19 agosto ore 15 in parrocchia.
— **Lanzo Torinese**, 18 agosto 1998.

E' mancata improvvisamente

Dina Gaminara ved. Rovatti

di anni [illegible]

Lo annunciano addolorati i figli **Gianfranca** e **Igino Rovatti**, la sorella **Ada** e i famigliari.
— **Finale Ligure**, 17 agosto 1998.

E' mancata

Tersilla Giorgis in Garbarini

Lo annunciano il marito **Francesco**, sorella e parenti tutti. Benedizione giovedì 20 agosto ore 8,45 nella «Casa Mariana» via Principi d'Acaja n. 8. Indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

Il **Presidente** e il **Consiglio d'Amministrazione** della **Tnt Traco** e **Tnt Services** partecipano con grande cordoglio al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato della Con.ri.t. dott. Giovanni Morzenti e la sua famiglia per la scomparsa della madre, signora

Teresa Arrigoni Morzenti

— **Torino**, 19 agosto 1998.

Il **Consiglio d'Amministrazione** dell'**Armando Testa S.p.A.** ricorda il vecchio e caro collaboratore

Mario Schiapparelli

prematuramente scomparso e porge vive condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

L'**Associazione Pensionati San Paolo** partecipa all'immenso dolore dell'amico Antonio e della sua famiglia per la prematura scomparsa della figlia

Monica Sassone

— **Torino**, 19 agosto 1998.

Serenamente è mancata

Margherita Franco ved. Ecclesia

anni 87

La piangono la figlia **Graziella** con **Sergio** e la piccola **Sabrina**, sorella, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali in None venerdì 21 agosto ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 17 agosto 1998.

Danno l'ultimo bacio d'addio a

Mario Cavalieri

di anni 49

Luisa con **Diletta** e **Antonio**, la mamma, i fratelli, le sorelle, le zie, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'ospedale Santa Croce, avranno luogo in Cuneo mercoledì 19 agosto alle ore 14,30 direttamente nella chiesa Cattedrale.
— **Cuneo**, 18 agosto 1998.

Mario, Laura, Edoardo, Vittorio Cometto si stringono a Luisa e bimbi.

Sobrina, Eraldo, Giacomo Giubergia sono affettuosamente vicini a Luisa e famiglia.

Minisanit S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di **MARIO**.

Piangono l'**AMICO**:
Sandro, Daniela Bernardi
Flavio, Monica Bruno
Momo, Nicoletta Brumo
Franco, Laura Oggero
Marco, Gisella Rovera
Roby, Vilma Salvetti.

In Bordighera è serenamente mancata

Maria Bonamico ved. De Dominicis

Addolorati ne danno l'annuncio i nipoti **Franco, Mario, Paolo, Sandra, Luigi, Anna Maria, Giovanna, Paolo, Sara**, con i rispettivi figli e familiari. Un particolare ringraziamento alla signora Hilde per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo in Torino presso la parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Per ulteriori informazioni telefonare allo 011-54.21.58.
— **Torino**, 19 agosto 1998.

Clelia Benedetti De Dominicis piange la scomparsa dell'adorata cognata **MARIA**.

Lucia Borsotti Macciotta con **Gian Pietro Momme** e figli partecipa al lutto di Franco e familiari tutti per la scomparsa della carissima **MARIA**.

I colleghi avvocati **Gian Pietro Borsotti, Massimo Oreglia, Diego Diruligliano, Luca Ropolo, Maurizio Bertola**, i dottori **Fulvia Di Marco, Luigi Cornali, Pier Natale Formini** e **Collaboratori tutti** dello **Studio De Dominicis** prendono parte al dolore dell'avv. Franco Bonamico.

La famiglia **Chiuminatto** commossa partecipa al dolore dei famigliari.

Gabriele e **Paola** con papà, **Francesca, Massimo** e **Luca** ricordano con grande affetto zia **MARIA**.

Cristianamente è mancata

Maria Forno ved. Dematteis

anni 104

La ricordano con affettuoso rimpianto **Gian Mario** e **Robertina, Adriana** e **Gennaro** con la famiglia e tutti i parenti. I funerali al Castello di Valperga giovedì 20 c.m. ore 10. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore e al personale dell'Istituto Figlie della Sapienza di Valperga per le amorevoli cure prestate.
— **Valperga Canavese**, 18 agosto 1998.

E' mancata ai suoi cari

Emilia Tito ved. Marchiandi

di anni 78

Lo annunciano i figli **Mario** e **Francesco**, nuore e nipoti. Per orario funerali telefonare al 644.466. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1998.

Si è spenta serenamente

Piera Mazzocchi

L'annunciano i nipoti **Vincenzo** e **Valeria**.
— **Magliano Alfieri**, 15 agosto 1998.

Il 13 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Recrosio in Maina

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Luciano**, i figli **Giancarlo** con **Carla** e **Fabrizio** con **Elena**.
— **Pino Torinese**, 18 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bugnano ved. Brunazzi

Lo annunciano i figli **Giovanni** e **Marco**, le nuore **Etta** e **Luciana**, i nipoti **Andrea** con **Silvia** ed **Emilio, Ada, Anna** con **Angelo**, la sorella **Mariuccia**. Funerali giovedì 20, ore 11,45, parrocchia di San Secondo.
— **Torino**, 19 agosto 1998.

I **Collaboratori** della **Image + Communication** partecipano al lutto del presidente Giovanni Brunazzi per la scomparsa della **MADRE**.

Improvvisamente è mancata

Leonilda Montabone ved. Ornato

L'annunciano **Elvira** e **Carlo Montabone**. Funerali giovedì 20 ore 14,30 parrocchia di Coazze, partendo alle ore 13,15 da via Chiabrera 37 Torino.
— **Torino**, 16 agosto 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Lungo Vaschetto

funzionario dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

E' mancata ai suoi cari

Maria Berruto ved. Gario (Germana)

anni 83

L'annunciano: i figli **Franco** e **Stefano** con rispettive famiglie. La salma sarà benedetta nella Cappella del cimitero di Volpiano giovedì 20 corr. alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Chivasso**, 18 agosto 1998.

La **Ditta Da. Ma. Lievito S.r.l.** partecipa al dolore per la scomparsa della signora

Maria Berruto

— **Mappano**, 18 agosto 1998.

Rita, Beppe, Elisa, Dario sono vicini a Susanna e Franco.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Gallo in Deregibus

Ne danno il triste annuncio: il marito **Claudio**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 9,15 del 20 corr. nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

M.D.

Adriana Somale Vannini

Ne danno l'annuncio i figli: **Roberto** con **Annalisa** e la nipotina **Martina**; **Paolo** con **Francesca** e le nipoti **Alessandra** con **Alessandro, Paola** con **Mario**; la sorella **Silvina** con i nipoti. I funerali avranno luogo in Mondovì nella parrocchia Sacro Cuore giovedì 20 agosto alle ore 10. Benedizione e cremazione alle ore 12 nel Cimitero Monumentale di Torino.
— **Mondovì**, 18 agosto 1998.

Il **Collegio Circoscrizionale del Piemonte e Valle d'Aosta** partecipa al dolore del vice presidente Paolo Maria Vannini per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

Uniti alla famiglia Vannini per la perdita della **MAMMA** gli amici: **Valentina** e **Mario, Lina** e **Sergio, Vanna** e **Rosalino, Paola** e **Ezio, [illegible]** e **Silvio, Giacomo, Marilena** e **Francesco**.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

L'**Associazione Ausonia** partecipa al profondo dolore per la scomparsa della **MAMMA** del nostro Roberto Maria.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Pienesio ved. Veronesi

Ne danno il triste annuncio i figli **Natale** e **Bianca** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 8,15 parrocchia Sant'Anna.
— **Torino**, 15 agosto 1998.

E' mancata ai suoi cari

Paola Berruti ved. Guaschino

Addolorati lo annunciano i cugini, il figlioccio e gli amici. Un sentito ringraziamento al dott. Bonello e a tutto il personale paramedico del Reparto Dialisi peritoneale dell'ospedale Giovanni Bosco. Funerali giovedì 20 ore 10 nella parrocchia Gesù Operaio, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 17 agosto 1998.

Isola Tosi partecipa con grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Palitta

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e la mamma. Il funerale avrà luogo a Chieri giovedì 20 ore 9,45 in Duomo.
— **Chieri**, 18 agosto 1998.

Franca e **Massimo Carnovale, Daniela** e **Pierangelo Casini** addolorati sono vicini alla signora Lea e famiglia per la scomparsa del collega **AMICO**.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gina Ventura ved. Viviani

L'annunciano i figli **Vanda, Ulderico** e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 10 nella chiesa di San Bernardino partendo dall'ospedale Molinette. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1998.

ANNIVERSARI

24-6-1936 — 19-8-1993

Lorenzo Rosmino

Ti ricordano, nel loro cuore, con tanto amore rimpianto e nostalgia, la mamma, parenti ed amici tutti.

1983 — 1998

dott. Rinaldo Carnino

Ricordo meraviglioso, vuoto incolmabile.

Adelaide Zangara ved. Cavanna

Sempre mamma ti sentiamo vicino.
— **Orvieto**, 19 agosto 1998.

1983 — 1998

Giuseppe Di Gennaro

Tua figlia **Marisa**.

1997 — 1998

cav. rag. Ampelio Sartori

Sei sempre con noi: la tua famiglia.

1997 — 1998

Silvio Molinero

Hai lasciato un vuoto grandissimo. **Luciana**.

1985 — 1998

Luca Piovano

... E poi, sempre, ritornano i ricordi di un amore senza fine. Mamma Papà **Lamberto**.

1968 — 1998

Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

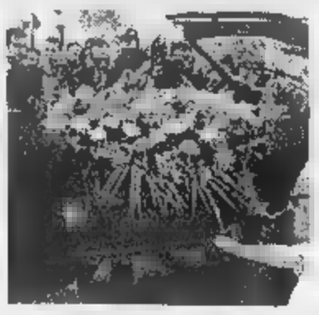
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE — **TARIFFE A PAROLA**

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.



Il traffico telefonico confermerebbe l'incontro tra il giudice suicida e Melis, svelato forse da una donna

Lombardini, l'ultimo giallo è un computer

«Sparito un pc dalla sua stanza»

NOSTRO SERVIZIO

Ricapitolando: un ex giudice antisequestri spara colpo di rivoltella alla testa. Decide di uccidersi nel modo più clamoroso, mentre gli uomini del pool guidati da Caselli, giunti Palermo per interrogarlo dopo avergli contestato reati pesantissimi nell'ambito dell'inchiestra sul sequestro di Silvia Melis, per perquisire il suo studio. Davvero Luigi Lombardini, magistrato ruvido e imprevedibile. Il dentro, in quella stanza al sesto piano del palazzo di giustizia di Cagliari, custodiva i suoi segreti? Davvero un uomo abituato alle indagini, a sospettare persino della sua ombra, era così ingenuo? E allora perché il dirigido, nonché i floppy ritrovati vengono definiti "interessanti" dagli investigatori? Ancora: Lombardini aveva davvero un computer portatile? Alcuni testimoni avrebbero visto «pc» nella stanza, dell'apparecchio non c'é traccia. Domande che si cavallano domande, particolari che affiorano a orologeria in questo giallo giudiziario di mezza estate che sembra finire mai. E che fa intravvedere bagliori di guerra tra procure. Meglio: guerra sui metodi utilizzati dai diversi pool. Il procuratore generale Cagliari presso la corte d'appello, Francesco Pintus, che dopo morte di Lombardini ha parole pesanti macigni appunto contro i metodi della procura di Palermo, ieri mattina ha affidato al fax cinque pagine finite sulla scrivania del ministro di Grazia e Giustizia. Contenuto? «Non dico nulla» ha esclamato Pintus sgusciando via dal suo ufficio. Poi ha fatto dietrofront: «Lombardini mi parlò solo una volta del rapimento di Silvia Melis: e lo fece per dirmi: "Poveretta, è ancora tornata a casa"». Riflette ancora Pintus, e va giù una smorfia triste: «Lombardini non si è mai aperto con me. Non mi ha mai detto ciò che faceva. Veniva avvicinato spesso dai familiari disperati, quando sai d'avere un fratello, un moglie, un padre in mano ai banditi, che fai?».

Andò così notaio Gianfranco Giuliani Olbia, marito Miria Furlanetto, ostaggio dell'Anonima sequestri. Pintus conferma. «In quella occasione Lombardini mi raccontò di aver partecipato ad un incontro con Giuliani, e mi disse ancora che era intenzione farsi interrogare dal pubblico ministero titolare di quell'inchiesta, al quale voleva consegnare una bobina con la registrazione del colloquio».

La notte suicidio Pintus s'aggirava davanti al palazzo di giustizia smarrito, gli occhi lucidi. Ha parlato a lungo e questo gli è costato - è stato annunciato - nuovo procedimento. Il caso Pintus verrà esaminato dal nuovo Csm. Nei mesi scorsi, esattamente a giugno, prima commissione Consiglio superiore aveva deciso di avviare una istruttoria per verificare se ci fossero i presupposti per poi procedere al suo trasferimento d'ufficio. Pintus due anni fa aveva presentato domanda per la nomina di pg a Milano, ma una serie di lettere di magistrati della procura presso il tribunale contribuito a bloccare pratica. E a nulla erano valse le raccomandate Pintus Csm, procuratore generale presso la Cassazione, al ministro di Grazia e Giustizia Scalfaro. Il procuratore generale, rientrato nella sua città dopo una lunga carriera e una parentesi senatore della sinistra indipendente, stato in forte contrasto con l'ex responsabile della procura della Repubblica, Franco «Ma c'è stata una vera guerra», avverte adesso riferendosi a una serie avocazioni inchieste denunciate dai suoi colleghi.

E proprio Melis ieri è intervenuto nuovamente: «Fondi antisequestri gestiti da Lombardini e pagati da gruppi di industriali? Non ne ho mai sentito parlare. Se l'avessi saputo l'avrei denunciato». Punto. Smentita secca, dopo le ipotesi dei giorni scorsi. Quando nel giallo erano finite anche tre donne (accusate d'aver prestato i loro cellulari all'ex giudice antisequestri). Ora un riscontro tecnico - disposto dalla pro- di Palermo - sulle telefonate scambiate quella sera dai partecipanti all'incontro segreto all'aeroporto Elmas confermerebbe tutto: la sera dell'8 ottobre scorso Melis, l'avvocato Garau e Lombardini si videro davvero. E il settimanale «Oggi», aggiunge un particolare in più: «fu Tito Melis a svelare ai giudici l'incontro segreto. Gli inquirenti lo scoprirono grazie a una donna, Paola Bitti, ingegnere ed ex amica del cuore dello stesso Lombardini». Una vendetta, insomma.

Spignesi

PER UN SEQUESTRO

Cercò aiuto anche Cossiga

CAGLIARI. L'unica certezza nell'inchiesta sul suicidio del giudice Lombardini è che lui davvero il punto di riferimento per le famiglie dei sequestrati. Lo hanno ormai confermato tutti: da Riccardo Devoto, presidente degli industriali che ha avuto tre sequestri in famiglia, fino allo stesso procuratore Francesco Pintus. Tutti, dunque, si rivolgevano al giudice sceriffo: sembra anche l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, "il capitano di corvetta" come lo definito il magistrato suicida nel dossier reso noto dall'imprenditore Nicola Grauso, preoccupato per la sorte di Piera Demurtas, una donna di Ozieri finita in mano ai banditi. [r. cri.]

Il magistrato Luigi Lombardini, morto suicida giorni fa

LA STRATEGIA DEL GOVERNO

«Lo Stato pagava i mediatori»

L'ex ministro Scotti: ma non i riscatti

ROMA Le parole dell'ex ministro dell'Interno Vincenzo Scotti sono chiare. «Quando ero ministro utilizzammo i fondi riservati per risolvere i sequestri Ghidini e De Megni», ha ricordato in un'intervista rilasciata al quotidiano «L'Unità». Scotti ha poi precisato che «la formula era che i soldi servivano per pagare i mediatori e non il riscatto. Ma, il vero, il confine tra le due cose è molto incerto». Non ha, invece, fornito rivelazioni utili l'ex ministro a proposito di un'altra discussa liberazione, quella del piccolo Farouk Kassam: «Ero già andato via dal Viminale», si giustificato. Scotti ha chiarito le circostanze all'interno delle quali lavora per la liberazione di un rapito, compreso giudice Lombardini: «Chi occupa di sequestri è sempre costretto a muoversi un terreno difficile». In altre parole: «Chi opera in trincea, alcune volte è costretto a sul filo della legalità». «Io - ha precisato l'ex ministro - non ho visto indagine muoversi sicurezza al di qual di una linea. era sempre sul crinale. Era necessario, se volevano i risultati». Diverso il ruolo dei servizi segreti che «si occupavano di sequestri, raccoglievano informazioni» volte esageravano: «Spesso può nascere il malcelato orgoglio di corpo di andare oltre per raggiungere obiettivi che non assolutamente di competenza dei servizi segreti». Questo è, dunque, lo Stato di fronte ai sequestri, secondo la ricostruzione dell'ex ministro Scotti. Immediata, è giunta risposta del fronte opposto, quello dei sequestrati. «Per mio figlio lo Stato non pagò alcun riscatto», ha affermato Dino De Megni, padre di Augusto, bimbo 11 anni rapito a Perugia il 9 ottobre 1990 una banda di sardi. Le modalità del blitz dei Nocs che portarono alla liberazione del bimbo dopo 112 giorni di prigionia in una grotta dei boschi Volterra, dimostrano, secondo Dino De Megni «in modo eloquente», e senza «lasciare alcun dubbio» che non ci fu pagamento di riscatto. Anche perché - ha aggiunto - i rapitori stati praticamente tutti individuati, processati e condannati». «Non posso invece escludere - ha proseguito De Megni - che ci stata una qualche elargizione di organi dello Stato per acquisire informazioni utili alla soluzione del caso. Io so, perché mi è stato detto, che qualcuno all'epoca ha collaborato, ma non mai stato rivelato il nome, né io l'ho mai chiesto. Io poi non so se questa persona abbia cantato per denaro, o perché gli era stato garantito sulla pena». In realtà per la liberazione piccolo De Megni nessuno pagò un riscatto, secondo quanto ha ricordato padre bambino. «Quello di mio figlio fu il primo sequestro per il quale fu applicata la nuova legge che prevedeva il blocco del patrimonio della famiglia per impedire il pagamento del riscatto Si sentivano po' vittima dei rapitori e un po' vittima dello Stato. Fu anche per questo che, a liberazione avvenuta, l'allora ministro dell'Interno Vincenzo Scotti mi chiamò sul mio cellulare Poi lo incontrai una volta di persona. Sono gli unici due contatti che ho mai avuto con lui». [r. r.]

Prostitute in strada Secondo alcuni dati le multe funzionerebbero come deterrente

«No alla pubblica gogna». E il sacerdote: questo è un Paese che favorisce la schiavitù

Le multe cacciano le lucciole dalla strada

Ed è scontro tra don Benzi e il Garante della Privacy

ROMA. Mentre la mi- antiprostituzione delle multe ai clienti sembra dare i suoi frutti con meno presenze di lucciole sulle strade, cresce la polemica sulla tutela della privacy. E' scontro tra don Oreste Benzi, presidente dell'Associazione Giovanni XXIII, e l'Autorità Garante per la privacy. Don Benzi ha accusato Stefano Rodotà di «essere indirettamente dalla parte degli sfruttatori» per la sua difesa della privacy dei clienti delle prostitute. A favore di Rodotà intervengono Giuseppe Santaniello e Claudio Manganelli che insieme a lui e a Ugo De Siervo compongono l'organo dell'Autorità Garante, che, come loro stessi sottolineano in una nota, è collegiale.

Santaniello e Manganelli, sentendo definire Rodotà «Garante degli sfruttatori», spiegano che «in una società civile, evoluta democratica, come siamo convinti sia quella cui apparteniamo, c'è sicuramente spazio per le opinioni tra loro diverse ed anche antitetiche, ma non possono essere riproposti scenari che appartengono ad atmosfere d'intolleranza tipiche di periodi bui della storia». E aggiungono: «L'individuo deve poter godere, sia esso probo o reo, prostituta suo cliente, credente o laico, di un pari livello di dignità. Qualunque norma non tenga conto di questo e utilizzi deprecabili mezzi come la pubblica gogna, allo scopo di inibire quanti per convinzione o debolezza ricorrono al mercato del sesso a pagamento, sarebbe indegna di un Paese civile».

S'indigna, don Oreste Benzi per queste affermazioni di Santaniello Manganelli: «Questo è intollerabile cinismo. Come si può infatti definire civile un Paese che favorisce la schiavitù? E' civile un Paese cui ci sono mila ragazzine e donne che vengono ingannate, rapite, torturate schiavizzate da aguzzini per vendute? Non si tratta di tolleranza ma di liberazione da una condizione di schiavitù favorita dallo Stato. E che, in tutto questo, Garante si preoccupi che il del cliente non compaia sulle multe mi sembra francamente paradossale. Sono piuttosto le multe ad essere un provvedimento altamente civile perché almeno scoraggiano i clienti. Bisognerebbe piuttosto - continua don Benzi - pensare seriamente ad una soluzione. L'amore a pagamento che è contro la dignità della donna va proibito, come accade in Paesi veramente civili come la Svezia. Bisogna pensare non soltanto alle multe - conclude don Benzi - ma anche alla reclusione e poi dare alle donne la possibilità di rimanere in Italia perché certo non possono tornare nei loro Paesi».

Intanto ieri anche Trieste (l'ordinanza è stata firmata dal sindaco Illyl e i quattro Comuni attraversati dalla statale 11 nel tratto tra Verona e Peschiera del Garda, «sito» storico per la prostituzione marciapiede, utilizzano gli strumenti legislativi loro disposizione per combattere fenomeno. Bussolengo, Sona, Castelnuovo e Peschiera del Garda, che negli anni scorsi avevano attivato singole iniziative antilucciole, hanno sottoscritto quattro ordinanze uguali attraverso le quali applicheranno maxi-multe da un milione di lire ad automobilisti sorpresi a contrattare in auto prestazioni sessuali e alle prostitute seminude. L'importo della «punizione», così come in altri casi, scenderà a 333 mila lire nel caso di conciliazione. L'ordinanza è attiva dalla mezzanotte scorsa.

da Milano il vicesindaco Riccardo De Corato dichiara: «Il primo bilancio lo faremo tra una decina di giorni. Occorre precisare che il nostro obiettivo le multe, ma quello di dissuadere. Le multe sono solo un deterrente». Il servizio - pattugliamenti in 33 vie - è iniziato lunedì.

Sul fronte delle proposte, il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Giusto Catania, ritiene che Palermo sia «snodo europeo della prostituzione» e propone di «sperimentare il modello olandese» con «prostitute in vetrina, magari in via Ruggero Settimo, sindacalizzate, regolare certificato medico e soprattutto fuori dal ricatto di protettori». [r. cri.]

CONTRATTI TEMPORANEI

«Prostitute a termine»

ASCOLI PICENO. Giunte in Italia dalla Csi con un visto turistico e vendute al prezzo tre milioni l'una ad una banda di albanesi, che proponevo loro un «contratto di lavoro» a tempo determinato: prostituirsi per tre mesi versando i guadagni all'organizzazione, e al termine decidere in piena autonomia se tornare in libertà o continuare a guadagnarsi da vivere sui marciapiede. E' l'ultima frontiera del mondo della prostituzione scoperta grazie all'operazione «Urano» dei carabinieri di Ascoli Piceno che ha messo in luce anche un'evoluzione nella supremazia fra bande dedite al racket, sgominando, e nelle Marche è la prima volta che accade, un gruppo albanesi che sfruttava ragazze russe, quattro donne di età compresa fra i 21 e i 27 anni. Sei persone, due cittadini dell'ex Urss e quattro albanesi, finite in carcere. [Ansa]

Ma nel resto d'Italia continua l'emergenza incendi: ieri 80 roghi. Manconi subito decisioni adeguate

Trombe d'aria sulla Riviera, fuga dalle spiagge

Da Imperia ad Alassio attimi di paura tra i bagnanti sorpresi in acqua

ROMA. Al Nord la pioggia - e un nubifragio in Liguria -, al Centro-Sud gli incendi. I temporali che hanno investito regioni settentrionali hanno dato oggi una mano a combattere le fiamme. Ma nelle regioni del Centro-Sud la pioggia non è ancora arrivata: ed è ancora emergenza.

Tutta la Liguria è stata spazzata da un nubifragio di violenza inaudita. La pioggia torrenziale si è abbattuta dalla Riviera di Levante a quella di Ponente: in pochi minuti ha creato danni ingentissimi, sia alle case sia alle coltivazioni. Si parla di danni per miliardi. A Imperia, che ha subito una alluvione con strade trasformate in torrenti, in venti minuti sono caduti oltre 60 millimetri di pioggia. Trombe d'aria nel Savonese ed emergenza in mare per il salvataggio di alcuni naufraghi.

I danni più gravi oltre che a Imperia si sono registrati tra Alassio e Laigueglia, nel Savonese. Il «budello» di Alassio, la strada principale del centro storico, è stato completamente allagato e tutta cittadina è rimasta senza energia elettrica per oltre un'ora. Allagamenti e black out si sono verificati anche a Laigueglia, Diano Marina e Andora. In Valbormida, nell'entroterra ese, i problemi sono arrivati soprattutto dai fulmini che hanno causato una situazione emergenza per Enel e Telecom.

Il maltempo si è poi spostato Ponente, raggiungendo le località dell'Imperiese. Anche in questo caso si segnalano allagamenti e black-out. Tutti i vigili del fuoco della caserma Imperia sono stati impegnati nei servizi di emergenza e soccorso. Il temporale ha colpito nel pomeriggio anche Tigullio, sulla riviera di Levante. A Moneglia, mare mosso, un gommone con cinque persone a bordo si è rovesciato. La scena è stata vista da terra da alcune persone: immediatamente è uscito in mare altro gommone che ha i malcapitati, in buone condizioni. black-out energia, ha poi interessato diverse zone della Riviera.

Sul fronte incendi sono i roghi segnalati ri, soprattutto nelle regioni del Centro e del Mezzogiorno, secondo i dati forniti dal Coau (Centro operativo aereo unificato). Per 18 casi è necessario l'intervento di una ventina mezzi aerei. In testa alla classifica dei roghi di ieri è la Calabria dove sono stati segnalati 20 incendi, seguite dal Lazio con 16, dalla Campania con 15 e dalla Sicilia con 10. La situazione più delicata è stata registrata nella vallata del Parco naturale dell'Insugherata, a Roma. Solo due gli ettari di terreno bruciati, ma le fiamme sono arrivate a lambire 5 villette, dove vivono una ventina di persone, che sono state fatte evacuare. Dopo cinque ore, due autobotti e due Canadair sono riusciti a spegnere le fiamme. Nel Lazio brucia anche il Monte Campo Lupino, nel comune di Castro dei Volsci (Frosinone), e il Monte nel Rietino.

In Calabria ancora attivo l'incendio che sta devastando i boschi intorno a Cirò (Catanzaro), dove le fiamme hanno raggiunto un fronte chilometri. Fiamme anche nel Cosentino, a Serra Guardiola, Serra Ceraso, Costa Sarmi e Rocca Imperiale, e nel comune di Scilla, in provincia di Reggio Calabria. In Sicilia, elicottero è dovuto intervenire per spegnere le fiamme divampate a Canigliari, nel di Antillo (Messina). Fiamme anche in Campania (sul Monte Maggiore, in provincia di Caserta), in Abruzzo (a Patrocca Case, nel Chietino) e in Umbria, sul Monte Rivoso, in provincia di Terni.

Si continua a discutere sull'origine dolosa di gran parte degli incendi. Ieri è stato arrestato in Toscana R.C., un operaio 43enne di Castelfiorentino. E' denunciato dai carabinieri perché fortemente indiziato di aver appiccato il fuoco nel bosco di Montalbano. L'uomo è sospettato aver dato il via alle fiamme anche in altre zone della Toscana, dove solo questa estate, secondo i dati resi noti dalla Regione, sono stati distrutti 2.782 ettari di terreno. [r. cri.]

ASTA A LONDRA

milioni per un fez del duce

LONDRA. Un privato ha pagato circa sei milioni di lire per un copricapo di Benito Mussolini, in un'asta di circa 57 cimeli mussoliniani svoltasi ieri nello Yorkshire. Esso proviene dalla collezione di cimeli raccolti dal defunto capitano Richard Beck, quando con le truppe britanniche verso la fine della Seconda guerra mondiale entrò a villa Carpegna, Predappio. [Ansa]

Wichterle, aveva 84 anni

E' morto a Praga l'inventore delle lenti a contatto

PRAGA. Il professor Otto Wichterle, inventore delle rivoluzionarie lenti a contatto e uno dei massimi scienziati cechi, è morto all'età di anni. Autore di 150 brevetti e di duecento pubblicazioni scientifiche, Wichterle era famoso per la scoperto delle lenti a contatto, messe a punto in maniera artigianale nel 1961 a casa sua, con l'aiuto della moglie. Da tale invenzione non trasse alcun profitto perché a sua insaputa l'Accademia delle Scienze vendette il brevetto alla società statunitense «National Patent Development».

Nato nell'ottobre del '13 a Prostejov, in Moravia, Wichterle lavorò per molti anni alla facoltà di chimica dell'università di Praga, dove fondò la sezione di chimica macromolecolare. Dopo l'invasione sovietica nel '68 fu privato dei suoi incarichi e costretto a lavorare in condizioni difficili. [Ansa]

L'obiettivo: evitare che nella celebrazione possano essere chiamati affiliati dei boss

«Via dalla Cresima uomini dei don»

Il vescovo di Locri: sceglierò io i padrini

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per evitare che la figura del padrino nel sacramento della Cresima possa continuare ad essere snaturata, compreso il rischio che il cresimando sia accompagnato sul sagrato da un mafioso, piuttosto che da ■ usuraio, la diocesi di Locri pensa ad un ritorno alle origini, quando i padrini erano gli ■ catechisti. Per la verità si è già ben oltre l'intenzione, sottolineata dal vescovo, Giancarlo Maria Bregantini, ■ una lettera pastorale dell'ottobre scorso.

Monsignor Bregantini lo va predicando da tempo tra i suoi sacerdoti: la scelta del padrino dev'essere libera, non imposta ai ragazzi dalle famiglie, «pensando magari allo zio che abita a mille chilometri ■ che il giovane non ha ■■ visto, o vede per tre giorni all'anno».

Allontanare i padrini di 'ndrangheta dall'altare? «Non è questa la finalità diretta ■ principale dei nostri intendimenti - dice monsignor Bregantini -, ma ■ comunque una conseguenza ovvia, ■ un pericolo che viene meno: ■ nostro obiettivo, però, non è questo, non ■ quello di armarci per una battaglia che non si può vincere con i divieti».

La meta è quella, per dirla con Bregantini, di «recuperare il ruolo dei padrini nel sacramento della Cresima, riportando la figura del padrino nell'ambito ecclesiale da quello attuale della parentela. Si stanno studiando forme nuove per investire delle responsabilità di padrino i catechisti... ■ tratta di purificare l'immagine del padrino attraverso una presa di coscienza nei giovani, nelle famiglie. Qualche parroco - ammette il presule - magari ha interpretato la cosa co■ ■■ obbligo, ■■ il cammino è molto lungo, graduale».

Certo non sarà lo scopo principale, ma l'allontanamento dei mafiosi dal sacramento della Cresima è tutt'altro che campato in aria, visto che il vescovo ribadisce ai suoi sacerdoti l'invito «perché vaglino bene le singole persone che chiedono ■ svolgere un ruolo così importante». Ruota tutto intorno ai rischi che, secondo la diocesi di Locri, il sacramento venga svilito da ritualità spesso inquinate (nella lettera pastorale, Bregantini ■ rivolgeva anche a padrini e madrine «spesso presenti al ■■■ rito poco preparati ■ poco consapevoli. O attratti da altre ragioni...»).

«E' un percorso educativo e culturale - aggiunge il presule - perché le famiglie devono capire che non possono imporre al ragazzo un modello sbagliato ■ i ragazzi devono capire a chi poter guardare come modello». Con i divieti, è la convinzione di Bregantini, si ottiene poco contro la cultura mafiosa, anche in questo ■■■ «Farebbero - dice - come hanno fatto in qualche Paese per i matrimoni: hanno fatto firmare da testimone un prestanome, ma i compari d'anello "veri" erano quelli... La battaglia non ■ vince con i divieti, ma ■■■ una nuova cultura; cambiare padrino, magari rifiutando, ■■■ è già accaduto con alcuni ragazzi della Locride, quello imposto dai genitori, è un atto di grande ■■■■■ e di grande rilevanza culturale». Alla fine, insomma, si dovrà arrivare al recupero «del ruolo ecclesiale del padrino», sottolinea Bregantini. La memoria riporta comunque a qualche anno fa, quando l'allora arcivescovo di Crotone, Giuseppe Agostino, raccomandò ■ suoi parroci di non ammettere ■ sacramenti dell'Eucarestia e del matrimonio, oltre che al compito di fare da padrini nelle Cresime, i «soggetti notoriamente mafiosi se non interiormente pentiti». Era il 1992. Due anni dopo Agostino (oggi arcivescovo di Cosenza) ordinò vesco■■ Bregantini che, ■■ allora, ■ Locri, terra calda sul fronte della 'ndrangheta, di iniziative coraggiose per risvegliare le ■■■■■ contro la cultura mafiosa ne ha fatte tante. ■■ ■■■ basterebbe vietare ■■ mafiosi ■■ fare da padrini per scalfire la cultura mafiosa, fa capire il presule: «La vera battaglia si fa proponendo alternative ai giovani, ■ questa ■ battaglia più efficace: segni di speranza, unità, lavoro, cooperazione, sono queste le armi vincenti». Il rapporto tra cresimato e padrino esprime un forte legame solidale; lo sottolineava Bregantini nella lettera pastorale di ottobre. Quindi un significato da recuperare, anche perché - aggiungeva ■ presule - «purtroppo, in alcuni casi, tragicamente deformato dalla malavita, fino ■ farne un'immagine di morte».

Rocco Valenti

Il vescovo di Locri, Giancarlo Maria Bregantini nel giorno dell'ingresso

PALERMO SI DIVIDE

Don Turturro

«Si valuti caso per caso»

PALERMO. Paolo Turturro, parroco di Santa Lucia, la chiesa di fronte al carcere dell'Ucciardone che ha tra i propri parrocchiani molti pregiudicati e i loro familiari, ■ dice d'accordo. «In linea di massima va bene - spiega - ma bisogna valutare caso per caso. Il fedele dovrebbe avere la consapevolezza del gesto e del sacramento che sta per vivere. In molti casi questa responsabilità non c'è. La gente deve capire che la cresima non ■ un atto di affiliazione ma un atto di maturità cristiana».

Don Ribaudo

«Non imporre nulla ai fedeli»

PALERMO. Giacomo Ribaudo, parroco della Magione, è contrario perché ritiene che la Chiesa «non debba imporre niente ai fedeli: ciascuno ha il diritto di scegliere la persona che testimoni il cammino di fede. Quella della curia di Locri sembra un tentativo d'ingerenza che può suscitare spaccature tra Chiesa e fedeli». Padre Ribaudo ricorda che quando era parroco a Villabate, paese ad alta densità mafiosa, invitò i fedeli a stare attenti nella scelta dei padrini.

Sardegna: si è tolto la vita a 33 anni

Suicida l'uomo che offrì un rene per un impiego

Non ha retto all'ultimo dramma: la nascita di una figlia prematura bisognosa di cure

La polizia davanti alla casa del disoccupato suicidatosi a Olbia

OLBIA. Un rene per un lavoro che non c'è. Un rene, «Dio mi perdoni», per offrire un futuro per il figlio in arrivo. E' la ■■■■ di Domenico Pinna, 33 anni consumati all'insegna della precarietà, una vita controversa alle spalle. Sei mesi fa aveva lanciato il suo appello dalle colonne dei giornali. Appello inutile, nessuno s'è fatto avanti: né per il rene, e neppure per il lavoro. Così l'altra sera, mentre la sua compagna s'è assentata qualche minuto, si è stretto ■■ laccio attorno al collo e l'ha fatta finita con rabbia.

L'hanno ritrovato penzoloni, un corpo senza vita che oscillava lentamente, chiuso in una stanza infuocata dal caldo d'un modestissimo appartamento alla periferia di Olbia. ■icidio di mezz'agosto, dunque. Dram■■ della solitudine, della disoccupazione, proprio lì, a pochi chilometri ■■ yacht ■ ville faraoniche; proprio lì, sulla strada che abuca dritta nella Costa Smeralda, in questi giorni un catino colmo ■ vip.

Domenico Pinna era arrivato da Macomer, dalla Sardegna centrale, quella più povera, tradita dalla petrolchimica e dal sogno di una ■■■ industriale sgretolato dalla crisi sotto una montagna di licenziamenti. A Olbia aveva conosciuto una donna, s'era innamorato e s'era ■■■■ subito ■ cercare un lavoro. «Vorrei farla finita con questa vita segnata dalla provvisorietà, vorrei ■■■■ certezze», s'era confidato. Primo impiego beccato da un annuncio su un settimanale: autista di ■■ furgoncino, sveglia all'alba ■ poi via ■ consegnare latticini. Era durato poco, però. Un ■■■■ dopo s'era ritrovato in campagna, in mezzo ■ un ovile a fare il servo pastore. Busta paga leggerissima: 700 mila lire al mese. Tutto finito quando era andato dal proprietario del bestiame a chiedere un piccolo anticipo. Poi, il buio.

E giorni uguali, levati via alla disperazione e all'anonimato. Domenico Pinna era stato risucchiato dalla statistica che parla di 135 mila disoccupati in Sardegna, poco più del 21 per cento. Non ■■■ riuscito ■ infilarsi neppure nel piccolo esercito dei ■■ mila (fonte: Università di Cagliari, facoltà ■ Scienze politiche) che restano a galla col lavoro nero. E nelle notti insonni s'era inventato la storia del rene.

S'era presentato nella redazione del quotidiano locale e aveva premesso, con ■■■ linguaggio dal quale affiorava una lucida disperazione: «Sono uno dei tanti che vivono, co■■■ dite voi, al ■ sotto della soglia della povertà». E aveva aggiunto: «Visto che in giro c'è solo disperazione, visto che tutti licenziano invece di assumere, a ■■■ è venuta un'idea. E allora: quanto vale un posto? Io sono pronto al baratto, offro una parte di me, un rene magari, per portare a casa uno stipendio. Mi auguro soltanto di non commettere alcun peccato con queste mie parole». Una provocazione con richiamo in prima pagina, naturalmente. Nulla di più.

> A marzo si era rivolto a un giornale «Sono disposto ■ cedere un organo pur di portare ■ casa un salario»

Sapeva bene, Domenico Pinna, che per legge ■ impossibile, anzi è espressamente vietato, vendere un organo. Ma aveva tentato lo stesso. Aveva sperato che quell'appello gli portasse prima ■ poi ■■■ busta paga, magari stagionale, comunque entro l'estate, quando sarebbe nato suo figlio. Che in effetti è nato, con qualche settimana di anticipo e bisognoso di cure. L'aveva visto dopo il parto: un corpicino minuscolo affondato sotto la cupola trasparente dell'incubatrice, l'aveva appena sfiorato, una ca■■■■ lieve rubata attraverso l'oblò.

Il bimbo era rimasto lì, all'ospedale di Sassari, in attesa del via libera dei medici. E lui era tornato a Olbia, col chiodo fisso del lavoro, ■■■ la rabbia che gli si contorceva dentro per un'occupazione che non era ■■■ giunta. Non l'avevano voluto neppure come cameriere, non aveva esperienza, gli aveva■■■ detto. ■ così ■ Ferragosto, non lontano dai riflettori dell'industria delle vacanze, ha deciso che e■■ finita. Non ha lasciato neppure un biglietto.

Spignesi

Lezione sul terrorismo per il Papa in vacanza

CASTEL GANDOLFO. ■ Papa approfitta delle vacanze estive per andare a scuola, ■■ aggiornarsi ■■ come gli scienziati e i filosofi pensano che vada il mondo. Va ■ scuola, ma essendo Papa qualche piccolo privilegio lo ottiene. La qualità dei professori, tanto per cominciare. Così il suo aggiornamento annuale lo organizza «L'Istituto per le Scienze Umane di Vienna». ■ per parlare di Medio Oriente è venuto a Castel Gandolfo Bernard Lewis, uno dei maggiori esperti di storia islamica del mondo; sulla globalizzazione Papa Wojtyla ha ascoltato Ruud Lubbers, per la sociologia un teorico del valore di Ralph Dahrendorf, e infine lo stato prossimo venturo del mondo glie l'ha descritto Zbigniew Brzezinski, ■■■ di punta della diplomazia americana, consigliere per la Sicurezza nazionale del presidente Jimmy Carter.

Due giorni di relazioni e colloqui, a porte chiuse, nel fresco - relativo - delle ville pontificie di Castel Gandolfo. Giovanni Paolo II ascoltava, prendeva appunti, si informava. Un vero ■ proprio corso di aggiornamento in previsione del Duemila. Ha certamente raccolto materiale interessante; ma, probabilmente, quanto ha ascoltato, ■■■ ha contribuito a renderlo più ■■■■.

In particolare Brzezinski, autore di una relazione sul «Dilemma del Potere Globale - Politico e non Politico». In una quindicina di cartelle scritte larghe ha frantumato l'idea che il mondo si■ avviato verso «magnifiche sorti e progressive». E' uno specialista di sicurezza, l'americano dal cognome polacco. «E' probabile che la democrazia globale sia minacciata da un'altra manifestazione della politica internazionale, e cioè la dispersione di potere inerente alla diffusione di armi di distruzione di massa da entità politiche maggiori a quelle minori». Non solo Stati e nazioni, per quanto minuscoli, ma anche «organizzazioni politiche fanatiche potrebbero ottenere accesso a tali ■■■■■».

Brzezinski è stupito dal terrori■■■■. Non dalla sua crescita, ma dalla sua «persistente obsolescenza tecnologica». La maggior parte delle operazioni di terrore fino ad oggi - ha detto mentre Giovanni Paolo II ascoltava attento, ■ si può capire perché - «è stata compiuta ■■■ strumenti facili ■■ ottenere sul mercato e ampiamente identici agli strumenti usati dagli anarchici centocinquanta anni fa. La maggior parte delle azioni terroristiche si basa essenzialmente su bombe e pistole». Ma purtroppo, secondo Brzezinski, è alle porte un mutamento sostanziale: «E' improbabile che questo autocontrollo da parte dei terroristi continui indefinitamente», dal ■■■ momento che le armi di distruzione di massa sono diventate «facili» e a buon mercato. «In breve in futuro il mondo potrebbe trovarsi di fronte a una situazione ■ guerra, di guerriglia ■ partigiana nucleare». E poi non ■ detto che il binomio libero mercato-democrazia sia valido. La situazione economica di alcuni Paesi dell'Europa dell'Est dimostra che ■■■ è più molto chiaro che esista■■ in realtà valide prescrizioni per una trasformazione economica coronata da successo»; e ■■■ è detto che ■ trasformazioni democratiche dei Paesi asiatici siano legate alla nascita del libero mercato. Inoltre, a dispetto della crescita economica globale, «il campo della povertà mondiale si è allargato negli ultimi anni». L'esplosione demografica ■■■■ la stabilità socio-economica di molti Stati, ■ se la Cina «mantiene il suo sistema politico quasi-autoritario pur continuando a crescere economicamente, i settori più poveri del mondo avranno un modello alternativo di sviluppo sociale». Conclusione: «è troppo presto per essere fiduciosi che il trionfo della democrazia nel nostro tempo sia duraturo».

Tosatti

Giovanni Paolo II

> L'ex consigliere della Sicurezza Usa Brzezinski ha spiegato le nuove minacce per la democrazia

L'esperimento doveva essere proposto durante un documentario scientifico

Il Viagra mette nei guai la Bbc

Filmato rapporto con la pillola, coro di proteste

LONDRA. Sgomento tra i conservatori in Gran Bretagna per l'anomala ■■■■ della Bbc: il gigante televisivo d'Oltremanica ha ripreso un rapporto sessuale tra una coppia sotto l'influsso del Viagra e avrebbe intenzione di inserire le immagini in un'indagine per il piccolo schermo sulle abitudini notturne dei sudditi di Sua Maestà.

«Sono porcherie», ha precisato Phipip Hammond, portavoce del ministro della Sanità del governo ombra. «E' inammissibile che i soldi degli abbonati vengano usati per realizzare programmi come questi». Si aggrega Mary Whitehouse, rispettata personalità che da anni si batte per ripulire la televisione del Paese: «Penso che qualcuno all'interno della Bbc sia impazzito. Non avrebbero mai dovuto girare il servizio, ed ora non dovrebbero aver dubbi sul fatto che vada cestinato».

La British Broadcasting Corporation, però, ■■ difende: il Viagra non è ancora brevettato in Gran Bretagna, ■ non è quindi in vendita in■ farmacia, ma si trova nelle cliniche private, do■■ viene prescritto per curare l'impotenza maschile. «L'introduzione della sostanza sul mercato britannico - ha sottolineato oggi un portavoce - sarà una delle storie più importanti dell'anno ed è un argomento più che lecito per i produttori televisivi».

I protagonisti del contestato servizio - che, ha tenuto ■ precisare la Bbc, non appaiono mai nudi - sono Tuppy Owens, di 53 anni, ed il suo compagno Anthony. E' stata proprio la Owens, un personaggio alquanto vivace, ■ suggerirne la realizzazione. Terapista sessuale nonché autrice di diversi libri sull'erotismo, la Owens è ■ capo della «Sexual Freedom coalition», un gruppo che, come suggerisce il nome, si batte per la libertà sessuale dei comuni cittadini.

Il Viagra è al centro delle ■ronache anche italiane. In particolare di un sondaggio del settimanale «Chi» realizzato dall'istituto Cirm. Il risultato è curioso: le donne italiane bocciano il Viagra, la virilità maschile piace ■■ è al naturale. Il 61% delle donne intervistate dice infatti no al farmaco sia pure con motivazioni diverse. La prima - sottolinea il sondaggio che sarà pubblicato oggi - è che l'uso della pillola «comporta rischi per la salute». La seconda, più psicologica, perché «nell'armonia ■ coppia ■ meglio invecchiare insieme». Ma i diretti interessati, gli uomini, la pensano esattamente al contrario. Il 61% è favorevole alla pillola ■ la ragiona è di tipo «medico»: il Viagra cioè aiuta chi ha problemi di impotenza (la pensa così l'82% degli uomini ■ l'88% delle donne favorevoli). [r. cri.]

Rieti: si prostituiva

Un'albanese in valigia

■■■■ E' di una prostituta albanese di 22 anni il cadavere trovato venerdì scorso in una valigia di tela a Scanzano di Accumoli, in provincia di Rieti. I dati rilevati dall'esame necroscopico dal medico legale Gaetano Falcocchio sul cadavere corrispondono infatti ai dati in possesso delle forze dell'ordine di una donna, fotosegnalata come prostituta e clandestina. L'identificazione è stata anche confermata dal confronto tra le impronte digitali della sua scheda segnaletica ■ da quelle rilevate nel corso dell'autopsia.

Secondo quanto si ■ appreso la donna ■■■ esercitava la sua «attività» nella zona di Rieti, ma era stata controllata più volte dalle forze dell'ordine in diverse località del Centro Italia. La valigia verde scura, dove era stato nascosto il cadavere della donna, era stata ritrovata sulla provinciale tra Cittaducale e Colle Nasso. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CHIESA E' CARITA'

suoi confronti. Come del resto appare anche dall'eco che hanno le visite pastorali e i discorsi del Papa, ciò che ci si attende dalla Chiesa oggi ■ soprattutto un insegnamento e una pratica di solidarietà umana. Il dato sull'8 per mille, diversamente dal sondaggio dell'*Espresso*, riguarda i contribuenti italiani in generale, non solo i cattolici praticanti. E' lecito ricavarne la conclusione che anche molti che non frequentano le chiese e che non si professano cattolici, quando si tratta di destinare parte delle loro imposte ■ scopi umanitari e assistenziali, hanno più fiducia nella Chiesa cattolica che ■ altre Chiese e, soprattutto, nello Stato. Quest'ultimo, non solo in campo assistenziale, continua a soffrire di un secolare discredito, per la corruzione che vi ha sempre prosperato e per la disorganizzazione che ha fatto il resto. Anche in condizioni più normali, del resto, sarebbe giusto aspettarsi una simile preferen■■: non è più tanto evidente, nemmeno ai sostenitori convinti di ■■■ giustizia sociale che garantisca ■ tutti la soddisfazione dei bisogni basilari, che in ■■■ società ideale non ci sarebbero più poveri a ■■ venire incontro con libere iniziative di carità. Quando il Vangelo dice che i poveri li avremo sempre con noi, delinea forse anche ■■■ degli elementi che distinguono più nettamente la Chiesa dallo Stato: essa è una comunità spirituale a cui si aderisce liberamente ■■ nome di una fratellanza che va oltre la pura ■ semplice cittadinanza fondata sulle leggi civili. E' questo spirito di fratellanza che fa volgere lo sguardo verso le tante «povertà» a cui lo Stato non può ■ spesso, non deve pensare.

Dunque, non è poi tanto strano che l'immagine della Chiesa sia quella di una grande entità sociale ■ carattere caritativo e assistenziale. C'è davvero, nella sua essenza, molto più di questo? C'è per esempio nell'essenza della Chiesa il compito di predicare la giusta etica sessuale, il vero ■■ gnificato della famiglia, distinguendola da quelle perverse ■ innaturali unioni di fatto che tanto preoccupano il Papa e i vescovi? Le risposte al sondaggio dell'*Espresso* mostrano che una larga maggioranza di cattolici praticanti non la pe■■■ così (per esempio là dove dichiara, nella misura dell'85 per cento, che le unioni di fatto devono essere lasciate alle decisioni dei singoli). Per questi cattolici che ■■■■ a messa ogni domenica, l'etica sessuale, il significato della famiglia, la contraccezione e temi simili non sono evidentemente contenuti essenziali della loro fede e pratica religiosa. Come molti loro concittadini non credenti, pensano che la Chiesa debba principalmente predicare e praticare la carità - anche anzitutto nella forma dell'assistenza a chi ne ha bisogno -.

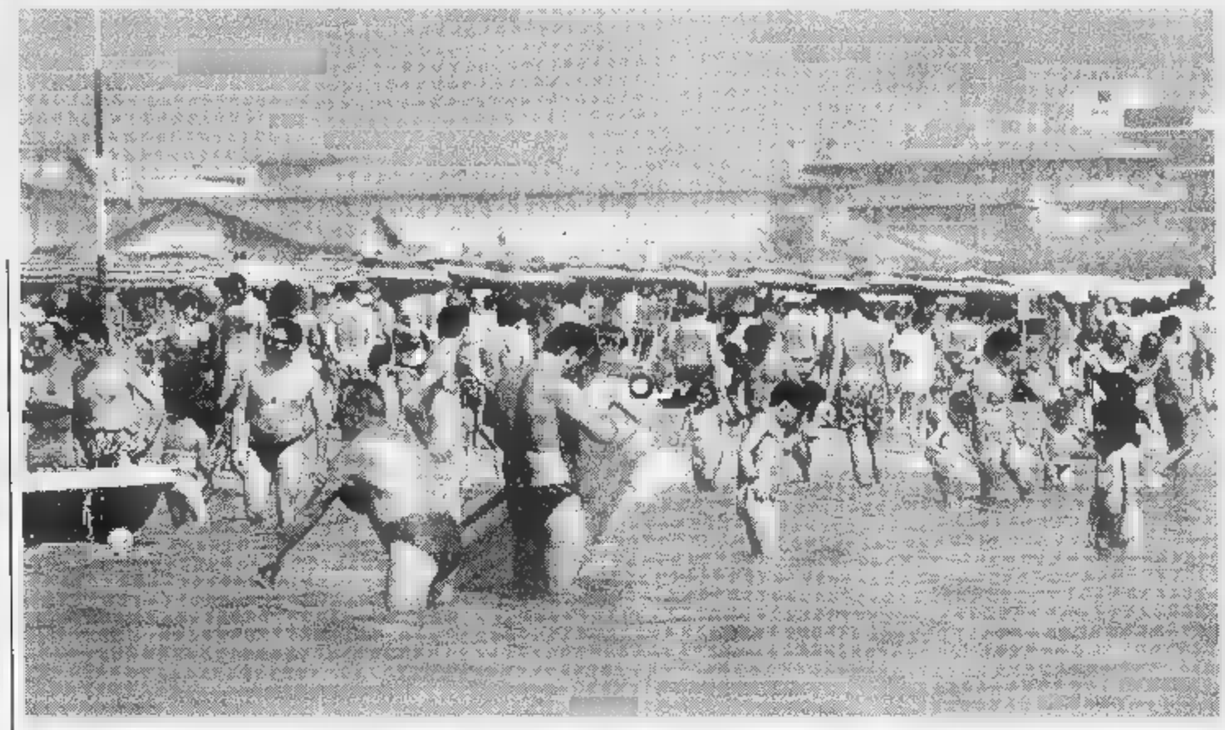
Se mettiamo da parte ■ pregiudizi moralistici, per i quali il sondaggio dell'*Espresso* sarebbe solo un'ennesima dimostrazione della decadenza dei costumi e del lassismo morale dilagante, potremmo forse domandarci seriamente se i cattolici praticanti e, dobbiamo supporre, moralmente maggiorenni ■ responsabili che sono stati intervistati per questa inchiesta, non colgano la verità e l'immagine autentica della loro Chiesa meglio di quanto faccia una gerarchia troppo refrattaria a lasciare che, secondo la parola di Gesù, «lo spirito soffi dove vuole», magari anche nella direzione di una più amichevole accettazione della sensibilità, dei sentimenti, dell'umano bisogno di felicità.

Gianni Vattimo

REPORTAGE

LA LEGGENDA DELLA RIVIERA ROMAGNOLA

Tra Rimini e Riccione proliferano i presunti padri della moda di urlare il nome a squarciagola



Spopolano le magliette con la scritta «Ma chi è Valerio?» e compaiono striscioni sugli hotel «Si nasconde qui»

Da chi giura sia il nome di un cane a chi lo usa come parola d'ordine per entrare gratis nei locali alla moda

Un'immagine di Rimini. A fianco Arbore e Boncompagni, inventori «Patroclooo», dei tormentoni di Alto Gradimento

Un mare di voci sulle tracce di Valerio

E il grido dell'estate ora diventa un disco

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Valerioooo», urlano mentre sgommano sullo scooter smarmittato. «Valerioooo», ripetono davanti all'*Ombelico del mondo*, baretto arancione ▬ la Elena in canotta che va di shakerato. «Ma chi c... è, 'sto Valerio», hanno scritto sulle magliette nere, ultima moda dell'ultima moda nata qui, su questi dieci chilometri di spiaggia bollente, pattinati ieri da un nubifragio.

Già, chi sarà mai questo «Valerioooo» urlato nelle notti riminesi, dal Grand Hotel ai bagni Peonia, dal lungomare giù giù fino al viale Ceccarini che ▬ sempre accarezza Riccione. «Valerio è qui», hanno scritto su uno striscione quelli dell'hotel New Delhi, via Siracusa, ▪ un passo dall'esercito ■ ombrelloni.

Non è vero, che sia lì. E' ovunque, «Valerioooo». E quel grido nato per moda, si è già trasformato. Fino a diventare un'esca per sociologi. Come Paolo Fabbri, che spiega serio: «E' un segno di riconoscimento, è il virus che trasmette informazioni ▬ diretta». Fino ad assumere i contorni del business, per Alex Natale e Davide Niccolò che quel nome lo hanno registrato come marchio e adesso si apprestano a lanciare il disco, per inondare ■ decibel le discoteche della costa.

▬ «Il fatto è che mia moglie ▪ chiama Valeria e l'altro giorno ho urlato il suo nome in spiaggia. C'erano dei ragazzi, hanno urlato anche loro, è nata così», assicura Federico, ombrellone di stagione a Miramare. Uno dei tanti padri di questo tormentone estivo, martellante come il «Patroclooo» nato dalla coppia Arbore Boncompagni ai tempi di *Alto gradimento*.

LIVORNO. «Ma no, Valerioooo lo diceva un cane pechinese parlante che abbiamo intervistato qualche mese fa. Ne ha fatto un servizio anche una tv tedesca legata a Stern», ribattono da Telegranducato, Livorno. Mentre spiegano che, come tutte le leggende metropolitane che si rispettino, quel nome rimbalzato in Germania è approdato in Romagna grazie ai diecimila venuti giù dal Brennero, che alla pizza fanno seguire il cappuccino. E quel grido liberatorio.

▬ «Una storia così sarebbe piaciuta a Fellini», giura Silvano, *mosconista* dei Bagni 32, occhi verdi ▪ catena d'oro. «E' la trasgressione, è la voglia di stare insieme dei vitelloni di oggi, un grido di guerra che accomuna», spiega mentre guarda il mare oggi grigio e piatto, certo la cosa non più importante per quei 4 milioni di vacanzieri che ogni giorno prendono d'assalto i 130 chilometri ■ costa con Rimini per capitale. «A Fellini però piaceva anche il mare, ed è al mare che Rimini deve ritornare», guarda alle radici Silvano.

FUMO. «Veramente Valerio era uno di Milano che conosceva un mio amico. Quando Valerio ▮ morto ■ overdose abbiamo tutti iniziato ▪ ricordarlo gridando il suo nome», giura uno al telefono di Rtl 102.5. «No, Valerio era uno spacciatore di Firenze. Quando lo hanno preso, i suoi clienti in astinenza hanno iniziato a chiamarlo a gran voce», specifica un altro, che si è preso la ▪ briga di mandare un fax alla redazione del *Carlino*. «Valerioco è il joint, la canna, il fumo, ma come lo chiamate voi?», scrive un altro, uno dei tanti che han dovuto pure staccare il fax.

LUNA. «Questa cosa di Valerioco c'è almeno da due anni», la sa lunga Iuri, costume nero, tatuaggio sulla spalla, operaio ▬ una fabbrichetta di Treviso. «C'erano un po' di ragazzi alla festa della Luna, quella che si ■ a Colere dalle parti ■ Bergamo. Si son messi a urlare Valerioco, è diventato il grido di chi fuma», assicura mentre sullo sgabello dell'*Ombelico* si fa lo sprizzo, campari ▪ vino bianco. «Però due anni fa chiamavano un altro nome, adesso che ci penso», insinua il dubbio.

▬ Che poi sarebbe quel fantomatico miscuglio tra Zorro e Fantomas, che armato di pennarello ha riempito tutti i muri di Bologna con la ▬ firma, terrore dei netturbini più che del sergente Garcia ▪ dei custodi del Louvre. «A uno così, Valerio gli fa un baffo». ricordano ai bagni Peonia, mentre chiudono gli ombrelloni che vien giù il diluvio.

CALIFORNIA. «La moda di *Valerioco* ▬ qui, perché è qui che si fa tendenza, si fa trend», assicura all'ultima moda, che sia il Prince o l'Embassy, il Byblos o il Blow up. Almeno venti carte l'ingresso, o una parola sola che vale come l'*Apriti, Sesamo* di Ali Babà: «Sono amico del dj, sono amico di Valerio».

E DI ▬ E allora Valerioco, sulle magliette e nei cd, in discoteca come in piazza Fellini, davanti ▪ quell'hotel che è più di un monumento per questa città, 120 mila abitanti di inverno, cinque volte di più durante la stagione. E fa niente se ci sono le alghe, se gli ombrelloni ▬ disposti con la stessa densità della metropolitana di Tokyo, se le piadine sono di gomma, ▬ Valerio si chiama anche il pitone esibito in un bar di Misano, come l'ha soprannominato Renée in vacanza da Vittorio Veneto.

Fa niente ▬ uno come lo Zanza si è messo in pensione e adesso ▬ i bagnini pensano ▪ kinderheim tra la spiaggia e la strada, se i negozi ▬ cari come a Milano, se «l'anno scorso qui era meglio, perché avevo la donna», come spiega Franz, con l'orecchino d'oro e ▪ bicchiere mezzo vuoto.

E fa niente, ▬ quel Valerioco urlato per strada senza un perché dà sui nervi a qualcuno. Ci si può sempre sfogare come quel turista napoletano, che la scorsa notte si ▪ messo alla finestra del suo hotel e ha urlato, come se fosse un pernacchio: «Peppinooo».

Fabio Poletti

Non mancano quelli che si lamentano «E' soltanto un gioco inventato per noia ma le urla dei giovani di notte ci svegliano»

GROSSETO. E' lungo oltre un metro ▪ mezzo e può difendersi con attacchi a fauci spalancate, anche se per il momento si è comportato da timido cucciolo. Dopo aver trovato tracce della coda e delle zampe dell'alligatore visto allontanarsi il 10 agosto nelle acque del laghetto dell'Accesa, nei pressi di Massa Marittima, gli esperti del centro Carapax, interpellati per la caccia al rettile, hanno tracciato un identikit dell'animale.

Le prime informazioni, fornite dal medico tedesco che ha compiuto la segnalazione ai carabinieri, sono state arricchite dalla descrizione dei collaboratori del centro che hanno avvistato il coccodrillo durante alcuni giri di ricognizione, compreso l'ultimo di lunedì notte.

L'animale - raccontano - sembra ancora spaventato ▪ disorientato, si ▮ mosso per centinaia ■ metri dal punto in cui sarebbe stato liberato e ora stazionerebbe in alcune ▬ ben delimitate del lago. Alla vista degli uomini del centro, l'alligatore, che date le dimensioni ▮ da considerare ancora un cucciolo, ha dimostrato di avere molta paura.

Ma gli esperti sostengono che potrebbe diventare pericoloso. Se, per esempio, si trovasse imprigionato in una pozza isolata e avesse paura di essere attaccato, il suo istinto lo porterebbe ▪ difendersi nell'unico modo che conosce, cioè aprendo le fauci.

La presenza del rettile aveva indotto il sindaco Luca Sani a emettere un'ordinanza per proibire la balneazione nel laghetto, anche se, in barba ai divieti, alcuni temerari avevano continuato ▪ tuffarsi, fino ▪ quando, ieri, non è stato vietato l'accesso.

La notte di lunedì, grazie all'uso di cellule fotoelettriche, gli esperti del centro sono arrivati vicini a catturare l'alligatore, ma alla fine hanno dovuto desistere. Ieri, in una riunione svoltasi nel municipio di Massa Marittima, sono state messe a punto nuove tecniche di «caccia» che si spera possano dare i frutti entro pochi giorni.

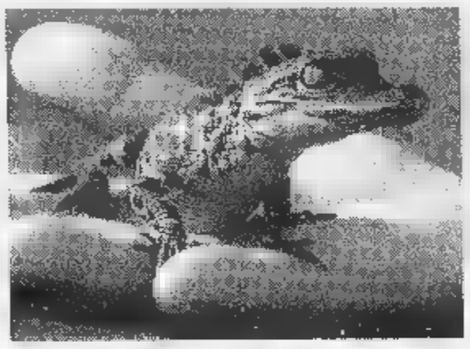
A parte qualche mugugno di un ristoratore locale, preoccupato ■ perdere clienti, tanto da mettere scherzosamente la taglia di un milione di lire a disposizione di chi lo fotografa, l'animale tra i turisti sembra aver creato una convinta partecipazione alle sue sorti, tanto che tutti addossano ogni colpa su chi lo ha abbandonato.

Il medico tedesco aveva raccontato di aver visto una coppia che teneva l'alligatore al guinzaglio ▪ che poi, dopo essersene liberata, si era allontanata a bordo di un'auto, ▬ Opel targata Milano. «Quella povera vittima - dicono gli esperti del centro Carapax - deve ▬ aiutata, ripescata viva ▪ indirizzata in un centro specializzato per il recupero».

(c. c.)

Massa Marittima: è lungo più di un metro e mezzo

Avvistato di notte l'alligatore del lago



Un alligatore appena nato

Con computer e macchina fotografica digitale, una spedizione italiana ha documentato due mesi di avventura

Sfida in diretta al «K2»

Internet racconta scalate e sensazioni

AOSTA. A 8050 metri, la bufera di neve che annuncia la stagione dei monsoni si abbatte su due piccole tende. Caccia l'uomo come l'anno scorso dal K2, seconda montagna della Terra, con una massa 41 volte più grande del Cervino, «sparata» in cielo dalla valle colma di ghiaccio del Baltoro, catena del Karakorum, Pakistan. Nessuna bandiera viene piantata agli 8616 della vetta. Oltre tremila metri più in basso c'è il campo base: i primi ad arrivare gli ultimi a levar le tende sono stati quest'anno gli italiani. Due mesi di campo, collegati col mondo da Internet: una macchina fotografica digitale, un computer, un telefono satellitare. Quasi ogni giorno tramite il loro sito hanno spedito ricevuto messaggi e fotografie.

Scalata in diretta. Righe che hanno trasferito dati tecnici, ma anche sentimenti, paure. Le valanghe, la scomparsa di Eric Escoffier, il grande alpinista francese, il lavoro duro nei campi. Fra le ultime righe, la rinuncia, datata 17 agosto: «Alle 22 del 15 agosto iniziano i preparativi per l'attacco. Alle 23 cielo è velato. Alle 24 inizia a nevicare e un forte vento da Ovest investe e ci ricaccia nelle tende. Il mattino dopo, alle 7, una piccola valanga investe e seppellisce la tenda. In fretta e furia, in piena tempesta lasciamo quota 8050 e con una discesa estremamente pericolosa raggiungiamo il campo base». Erano in quattro lassù, le guide valdostane Edmond Joyeusaz, capo spedizione, di Courmayeur, Abele Blanc, uno dei più grandi himalaysti italiani, Arnaud Clavel, anch'egli di Courmayeur, e il brasiliano Waldemar Niclevicz.

Gli altri alpinisti erano Marco Barmasse, di Cervinia, Adriano Favre, Champoluc, Alessandro Ollier, di Courmayeur. Le guide ad arrampicare, a tirar corde fisse per attrezzare la discesa, e Michele Di Giorgio, responsabile del campo base, a scrivere. La tenda del soccorso era di Chiara Dezza, medico, che ha dovuto aiutare suoi colleghi del campo base del Broad Peak, altro 8000 del Karakorum, dove una bufera ha inghiottito Escoffier e uno dei suoi due compagni di scalata.

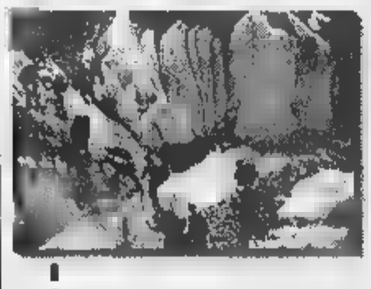
Internet trasferisce dal piede del «gigante» silenziosi «urli ghiaccio»: cronaca di un maltempo che il segno della rinuncia. Otto giorni di cielo sereno in due mesi. Dall'Italia Agostino Da Polenza, che è salito lassù nel 1983 e ha poi guidato altre fortunate spedizioni, segue «gli amici valdostani», quando finisce luglio annuncia: «E' sempre più difficile. Agosto è un mese tremendo per il K2, arriva vento, bufere... un inferno».

La tastiera di «K2 Challenge» rimane in silenzio per 6 giorni, dal 9 al 15 agosto. Per i «fedelissimi» del sito un buon segno: le guide arrampicano, non c'è tempo per scrivere, neppure al campo base. Si avanza. A Ferragosto cliccando su «live», cioè sul «diario di bordo», si legge: «Solo un breve comunicato per informarvi che Edmond Joyeusaz, Arnaud Clavel, Abele Blanc e Waldemar Niclevicz hanno oggi raggiunto il campo 4 a 8050 metri di altitudine. Nessuno ha ancora utilizzato le bombole di ossigeno, e il dolore alla testa comincia ad essere forte. Il tempo è buono anche se il vento soffia sempre molto forte. Alle 22 di stanotte i quattro alpinisti partiranno per l'attacco finale alla vetta del K2». Poi un lungo capoverso bianco, pausa. E infine: «Non importa quale sia la vostra fede... dite una preghiera per noi».

E invece quel vento s'è tirato dietro una delle grandi bufere del «gigante». Spedizione finita. Con un successo: Marco Barmasse, 49 anni, guida del Cervino, è sceso dallo «Sperone degli Abruzzi», la «via» che segnò la prima salita assoluta, quella della spedizione Desio nel 1954, con gli sci. Il solito diario Internet il 9 agosto informa: «Partendo dal campo 2 a 6700 metri di altitudine, Marco è il primo uomo che discende lo Sperone con gli sci». Tutto da solo, in salita, fino 6700 metri, in discesa, fino al campo base. Fa l'impresa poi torna in Italia, con Adriano Favre, Alessandro Ollier e Chiara Dezza «per impegni di lavoro». E la posta informatica invia: «Oggi 9 agosto, ore 13,30, il campo è insolitamente silenzioso. Il non più a fianco metà del team ci avvolge di un tono di tristezza e nostalgia innegabili. Solo 5 di noi si sono fermati, irriducibili, per tentare di sconfiggere le condizioni avverse».

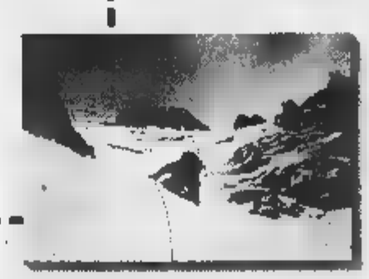
La neve era importante in questa spedizione, doveva «portare» gli sci Barmasse e Joyeusaz dalla vetta del K2 alla base lungo la «via» accanto allo Sperone degli Abruzzi. E invece ha segnato la rinuncia della parete di salita (doveva essere la «Magic line», vinta soltanto una volta dal '54 ad oggi), poi ha negato la vetta. La «bestia», Di Giorgio ha battezzato il K2 nella «posta» del 24 giugno, ha respinto, i valdostani, spedizioni spagnole, turche, americane, canadesi e irlandesi.

Enrico Martinet

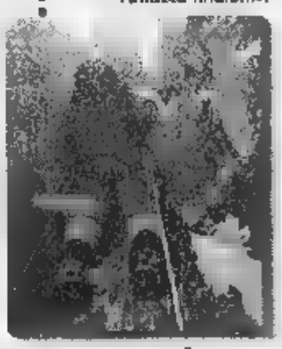


24
Arrivo campo base. «Ci siamo incamminati verso il campo base alle 5 e dopo 20 km circa di cammino sul ghiacciaio lo abbiamo finalmente raggiunto a 5100 metri di altitudine».

2 AGOSTO
Alessandro Ollier a 7200 metri. «Un'azione determinata di tutta la squadra ha permesso di raggiungere campo 3, a 7400 mt».



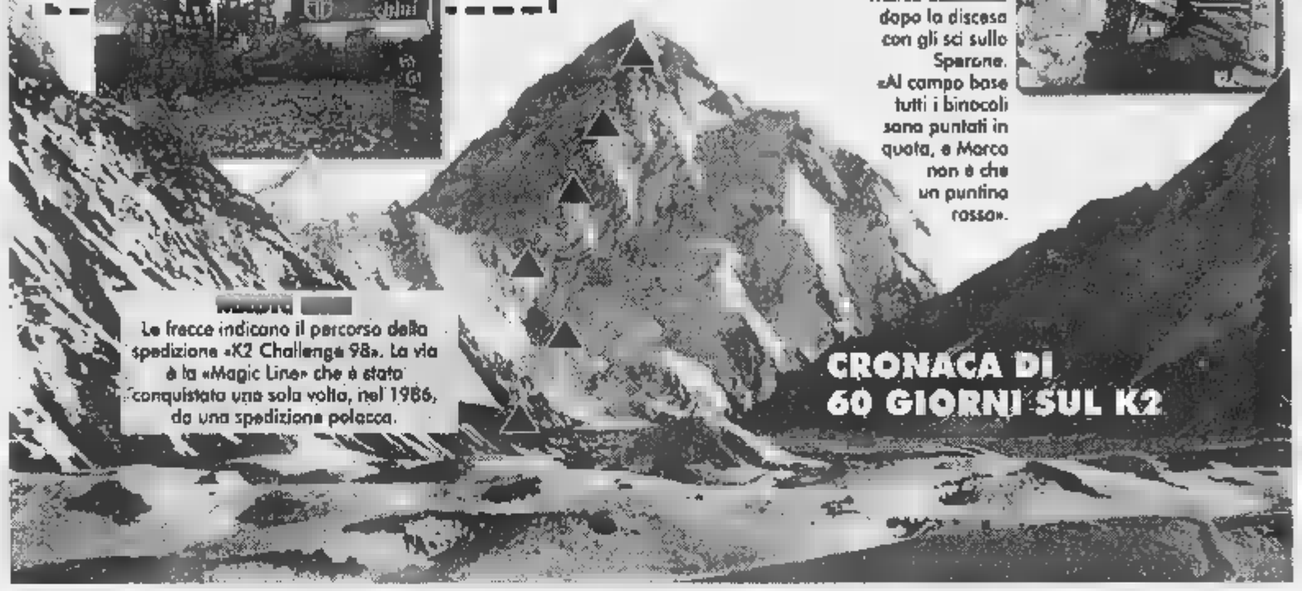
3 AGOSTO
Dopo un rientro forzato al campo base Abele Blanc sale verso il campo 2. «Ci prepariamo per l'attacco finale...».



29
«Siamo stati sul ghiacciaio De Filippi. Purtroppo le condizioni sono estremamente pericolose. Il team ha deciso di rinunciare».

8 LUGLIO
Abele Blanc e Marco Barmasse al campo 1. «Ieri Michele Di Giorgio ha perso le tracce per il maltempo ed è tornato dopo 10 ore di odissea nel ghiacciaio».

9 AGOSTO
Marco B dopo la discesa con gli sci sullo Sperone. «Al campo base tutti i binocoli sono puntati in quota, e Marco non è che un puntino rosso».



Le frecce indicano il percorso della spedizione «K2 Challenge 98». La via è la «Magic Line» che è stata conquistata una sola volta, nel 1986, da una spedizione polacca.

Nel Cadore

Alberghi con tariffa oraria

BELLUNO. Negli alberghi del Cadore si paga a seconda di quanto si dorme. Gli albergatori del Centro Cadore hanno infatti lanciato una singolare iniziativa, istituendo una tariffa ottomila lire l'ora per chi intende pernottare in maniera parziale.

L'offerta, di cui dà notizia una nota dell'assessorato al Turismo di Pieve di Cadore (Belluno) che appoggia l'iniziativa, vale per i frequentatori delle discoteche della zona, che dalle 4 alle 9 possono usufruire di una camera a tariffa oraria, e per gli escursionisti. Questi ultimi possono prenotare una stanza alle condizioni di favore utilizzandola tra le 22 le quattro del giorno seguente e lasciandola poi all'alba, prima di partire per un'escursione sulle Dolomiti.

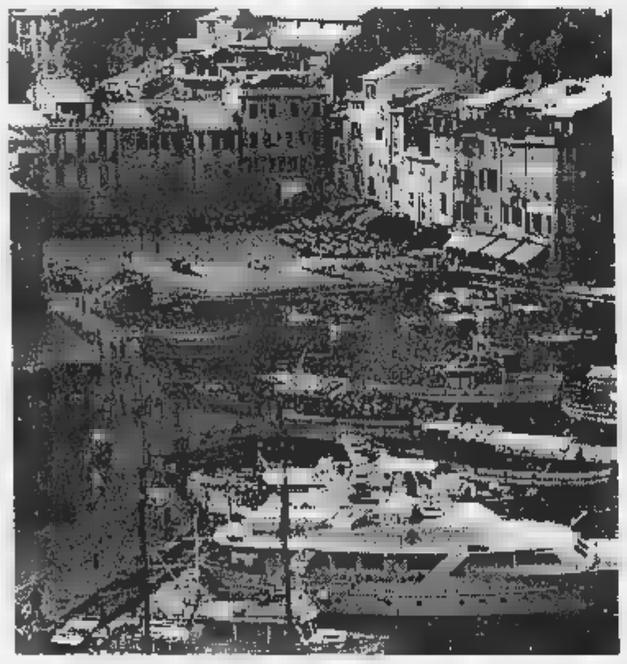
Per rendere attuabile la proposta è stato elaborato un apposito regolamento, disponibile presso l'ufficio turistico di Pieve di Cadore. All'iniziativa, lanciata subito dopo Ferragosto, hanno immediatamente aderito dieci alberghi della zona, compresa tra Calalzo, Domegge, Tai e Pieve di Cadore.

«Ma questa iniziativa è destinata ad allargarsi - assicura l'assessore al Turismo del Comune di Pieve di Cadore, Gildo Trevisan -, vogliamo sperimentare una formula nuova per promuovere il territorio e abbiamo scelto di applicarla a un periodo, quello del dopo Ferragosto, in cui prevale un turismo "mordi e fuggi", un turismo tipico dei fine settimana. In questa maniera contiamo di attirare nelle nostre i giovani, e venire incontro alle esigenze di quanti amano le escursioni in montagna». [r. cri.]

La Liguria attacca il decreto di Ronchi che introduce nuove regole per la pesca, il transito e l'attracco di barche. Il Polo: penalizzato il turismo

«Troppi divieti per Portofino»

E' scontro sulla creazione della riserva marina



E' guerra in Liguria per il progetto di riserva marina a Portofino

Critiche anche da esponenti dell'Ulivo. Il presidente della Regione Mori: «Provvedimento da ritirare, non siamo stati ascoltati»

GENOVA. Il duello tra il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e la Liguria (almeno quella istituzionale degli enti locali) s'è arricchito a Ferragosto d'un nuovo episodio di scontro: l'istituzione della va marina di Portofino. decreto ministeriale, già pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale», ma non ancora noto nei dettagli, se non per sommi capi, ha provocato una piccola rivoluzione tutta l'area del Tigullio, perché, soprattutto gli operatori turistici, gli amanti della pesca sportiva gli addetti alla nautica diporto temono che le durissime restrizioni adombrate nel provvedimento del ministro danneggino un business importante, valutato in decine di miliardi l'anno.

Ma quali sono i timori verso nuova normativa? Intanto calano sulla riserva pesanti divieti di pesca (subacquea e superficie, con la sola eccezione della canna da fermo, senza mulinello), di transito nautico (sarà permesso solo ai natanti inferiori ai sei metri di lunghezza) e persino di semplice nuoto (nella zo off limits della Cala dell'oro), di attracco (lo potranno fare solo quelli che hanno già l'ormeggio garantito terra: quindi non sarà possibile gettare l'ancora largo e raggiungere i moli in battellino). Alla baia di San Fruttuoso potranno accedere solo i mezzi di navigazione di servizio pubblico o autorizzati, passando per uno stretto corridoio disegnato da precise coordinate nautiche.

La reazione della gente del Tigullio, da Camogli a Portofino, da San Margherita a Rapallo a Zoagli, compatta: sindaci, operatori turistici, titolari di locali pubblici. Il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco non ha nascosto la sua perplessità: «Solo pochi giorni fa ci hanno premiato con le "bandiere blu" persino quelli della "Goletta Verde" della lega Ambiente. Questa ansia di preservare mi pare eccessiva. Anche io sono d'accordo nel chiedere disciplina e difesa dei valori della natura, ma qui mi pare che si sia perso il senso della realtà».

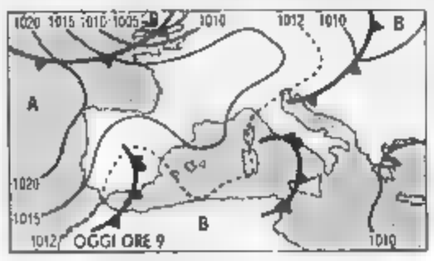
La polemica è attizzata - sul piano politico - dall'area del Polo. La deputata di Forza Italia, Tiziana Maiolo, che è una frequentatrice di Santa Margherita, parla ironicamente di «Golpe di Ferragosto» da parte del ministro Ronchi. Ancora più duro il senatore Luigi Grillo, sempre di Forza Italia, che nel Tigullio viene eletto: «E' stata ignorata la volontà della popolazione. Il ministro ha imposto una norma che disattende tutte le indicazioni avanzate dalle comunità locali. La decisione va contro gli interessi delle categorie produttive e penalizza il turismo».

Ma se il Polo vuole aprire querelle, anche all'interno dell'Ulivo (che in Liguria amministra la Regione, le Province e quasi tutti i capoluoghi di maggior importanza) il malumore è diffuso. A quanto pare, persino in casa di Rifondazione Comunista sono perplessi. Con Ronchi, una volta, si scontra presidente della Regione, Giancarlo Mori. Dal suo buen retiro di Santo Stefano d'Aveto, il presidente precisa: «Certo, in questi anni i nostri rapporti con Ronchi sono stati segnati da forti contrasti, provocati dal suo pregiudizio nei confronti della Liguria. Ma Ronchi non ha avuto la sponda dei Verdi che invece, come amministratori, sono fautori d'un ragionevole "sviluppo sostenibile", ma piuttosto dagli estremisti del WWF e della Lega Ambiente, le cui opinioni talvolta sfiorano il fanatismo. Comunque non voglio tornare sui casi clamorosi che ci hanno visto avversi: la questione dell'Acna di Cengio, ferrovia del Terzo Valico, polemica sulle responsabilità degli incendi boschivi. Sono diventati tutti casi nazionali. Mi soffermo solo Portofino. In attesa di conoscere il testo del decreto, mi limito due osla prima è politica e di opportunità: il ministro ha deciso senza ascoltare le realtà locali e senza cercare neppure la lettura di sintesi della Regione. Non formalmente obbligato, ma viviamo nella repubblica delle banane. In secondo luogo, e questo è più grave, legge che io sappia non prevede come strutturare l'ente di gestione. Noi avevamo suggerito che la riserva marina fosse gestita dall'Ente del Parco, che funziona benissimo. Si sarebbe risparmiato si sarebbero evitare eccess burocratizzazioni. Credo che il ministro farebbe bene ad aprire un confronto, alla luce del buon senso, per ritirare il decreto e ripresentarlo in termini accettabili. Altrimenti dovrò dedurre che siamo ormai nel campo delle ritorsioni e delle ripicche. Non c'è qualcuno che una volta ha detto che a pensare male è peccato poi ci si azzecca?».

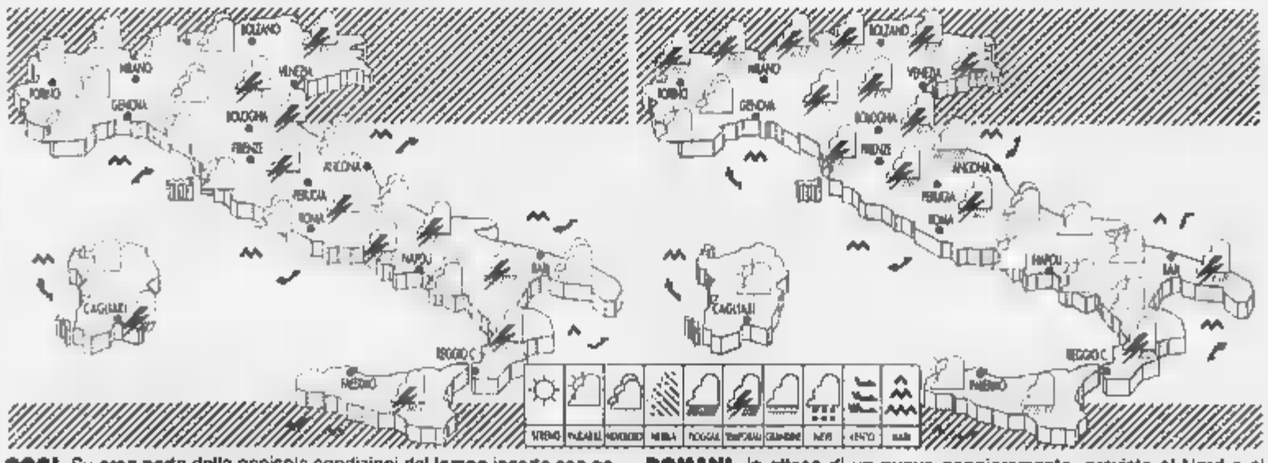
Lingua

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARRIVA IL FRESCO. Come già precedentemente annunciato è in arrivo l'auspicato refrigerio. A provocarlo sarà una corrente di aria fresca e temporalesca che transiterà sulla penisola tra domani e dopodomani. Purtroppo, come sempre in questi casi, comporterà episodi di marcato maltempo. Nel frattempo sta giungendo, dal Mediterraneo occidentale, una debole corrente di aria umida e instabile. **Tendenza per dopodomani.** Schiarite sul Nord-Ovest, nonché su zone costiere tirreniche e Sardegna; su tutte le altre regioni nuvolosità variabile in accentuazione nelle ore pomeridiane con possibili temporali sulle Alpi orientali.



OGGI. Su gran parte della penisola condizioni del tempo incerte con poche zone di sereno sulle zone di Nord-Ovest. Gli annuvolamenti invece si presenteranno più intensi durante le ore pomeridiane sul Nord-Est e lungo la penisola con presenza di piovaschi o temporali locali.

DOMANI. In attesa di un nuovo peggioramento, previsto al Nord e al Centro nel pomeriggio-sera, ovunque si alterneranno schiarite e annuvolamenti, questi ultimi più intensi su Puglia, Basilicata e Calabria. La nuova ondata temporalesca si presenterà più intensa sul Nord-Est.

CITTA' ITALIANE

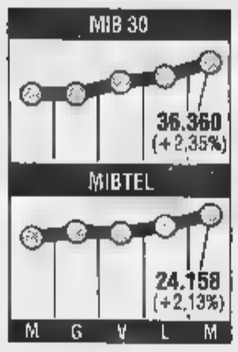
	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	26	Bologna	20		Bari	21	32
Bolzano	19	25	Firenze		32	Napoli	22	32
Verona	20	27	Pisa	21	29	Potenza	20	30
Trieste	26	30	Ancona	20	30	S.M. Leuca	25	30
Venezia	19	31	Perugia	18	31	R. Calabria	25	35
Milano	21	30	Pescara	20	33	Palermo	22	31
Torino	20	29	L'Aquila	17	29	Catania	21	34
Cuneo	16	26	Roma Urbe		31	Messina	27	34
Genova	23	27	Roma Ciamp.	21	32	Alghero	19	30
Imperia	23	28	Campobasso	20	31	Cagliari	23	35

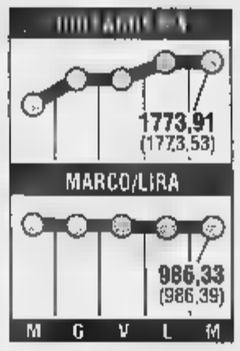
ESTERI

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	21	nuvoloso	Lisbona	19	27	variabile
Atene	22	34	variabile	Londra	15	23	variabile
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	19	25	sereno
Berlino	13	26	variabile	Malll	19	36	sereno
Bruxelles	15	23	variabile	Montreal	np	24	sereno
Bucarest	18	32	sereno	Mosca	13	20	variabile
Budapest	17	31	sereno	New York	22	24	variabile
Buenos Aires	14	24	sereno	Nizza	23	28	nuvoloso
Copenaghen	15	21	sereno	Parigi	14	26	sereno
Dublino	7	20	nuvoloso	Pechino	22	30	sereno
Francoforte	13	31	sereno	Praga	20	30	sereno
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	20	30	variabile
Ginevra	18	27	variabile	Sofia	20	31	sereno
Helsinki	11	20	pioggia	Sydney	13	17	pioggia
Johannesburg	np	22	variabile	Tokyo	24	29	nuvoloso
Il Cairo	24	35	np	Varsavia	14	27	variabile
Istanbul	22	30	sereno	Vienna	18	29	sereno

Bnl, dal 24 la «conversione»

I detentori di azioni di risparmio della Banca Nazionale del Lavoro, la banca pubblica controllata dal Tesoro e in via ■ privatizzazione, avranno poco meno ■ un mese, dal prossimo 24 agosto al 14 settembre, per convertire le azioni di risparmio Bnl in azioni ordinarie dello stesso istituto. La conversione - precisa un comunicato della Bnl - sarà facoltativa e senza conguaglio in denaro da parte degli azionisti di risparmio che preannuncia per il prossimo ■ agosto anche una seconda importante operazione in vista della dismissione: il frazionamento delle azioni di risparmio ■ delle azioni ordinarie della Bnl ■ 10.000 lire nominali cadauna in 10 azioni nominali da 1000 lire cadauna. Attualmente il capitale sociale della Bnl è costituito da 172.435.311 azioni ordinarie e da 39.513.900 azioni ■ risparmio: per effetto ■ frazionamento ■ capitale sociale sarà costituito ■ 1.724.353.110 azioni ordinarie ■ da 395.139.000 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di 1000 lire.





L'iMac mette le ali a Apple

IMac, il piccolo computer ■ forma di uovo della Apple Computer, va ■ ruba nei negozi americani e fa tirare un sospiro di sollievo in casa della società di Cupertino (California). L'azienda ha visto salire i propri titoli in Borsa del 3%, ogni azione vale oggi 43,3 dollari - la quotazione più alta degli ultimi ■ anni. A tre giorni dalla ■ entrata in commercio ne sono già stati venduti 150.000 esemplari ■ alle Apple sono preoccupati di non riuscire ad accontentare tutte le richieste. Il nuovo computer promette grande facilità d'uso e grazie al software pre-installato consente a chi se lo porta a casa di iniziare a navigare subito ■ Internet. ■ questo mentre Windows 98, l'ultimo nato dei sistemi operativi Microsoft, ha un problema di gestione del calendario: se il pc viene acceso ■ riavviato uno o due secondi prima della mezzanotte, cioè all'ora del cambio data, alcune macchine saltano due giorni e altre non modificano il giorno.

il fisco
■ settimana ■

il fisco
per ■ o diventare esperti tributari

Il nuovo crollo del rublo e il «sexgate» non fanno paura ai mercati. La Fed congela i tassi

Il Toro di Wall Street infiamma le Borse

Milano guadagna il 2,13%

MILANO. Inatteso ma esuberante, ■ del resto vuole la tradizione ■ Toro d'agosto ■ capolino su tutti i mercati d'Occidente proprio quando il tradizionale nemico, l'Orso, prende possesso della Borsa moscovita (-7,5%, mentre ■ rublo cala del ■ abbondante...), allo sbando in ■ di nuove, probabilmente infruttuose, mosse della Duma.

Da Francoforte a Wall Street (chiusura a 8714, ■ rialzo dell'1,6%), passando per Milano, Parigi e Zurigo, ieri è finalmente suonata l'ora del rialzo di metà estate, ormai inatteso dai più. Dopo le prime battute, incerte, Wall Street è schizzata sopra i 100 punti, ■ oltre i 120 e così via. A Milano, l'indice Mibtel ■ andato via via in salita, anche grazie alla spinta dell'Olivetti che ha sfoderato addirittura un +8%. Ma Piazza Affari, il mercato più brillante nei giorni più difficili, ieri ha ceduto il passo a listini ben più esuberanti: Francoforte, +3,13%, oppure Parigi, addirittura il 3,5 in ■ o Londra, in crescita del 3,31, ovvero un balzo inusuale per una Borsa di quelle dimensioni. Ma ■ che si deve attribuire questo rialzo ■ mezza estate? E potrà durare? Le ragioni per spiegare il rialzo ■ mancano.

1) Le Borse, innanzitutto, hanno esaurito, almeno per ora, ■ ragioni per scendere ancora. Il processo a Bill Clinton ha causato danni ■ indifferenti ■ Wall Street, ma ■ peggio, è ■ giudizio ■ grandi investitori, è ■ alle spalle. «La gente - commenta Larry Rice, strategist di una investment house di Manhattan - si aspettava da tempo che il presidente cambiasse la sua versione. Adesso la gente è ben contenta di essersi tolta di mezzo questo problema...».

Certo, è in corso un'aspra crisi economica a Mosca. Ma la Russia, sul piano economico, non pesa di sicuro quanto Tokyo... La crisi giapponese, poi, si annuncia lunga, ma ha già provocato un ribasso giudicato sufficiente. C'è stata, per giunta, una corsa di grandi proporzioni al mercato delle obbligazioni. A questo punto non stupisce che gli operatori liquidino i guadagni più robusti, in questo settore.

2) Dopo lo show di Clinton, i riflettori di Wall Street ■ sono indirizzati verso Alan Greenspan, il signore della finanza mondiale che, conferma la ■ dichiarazione dei redditi passata ai «raggi X» dal «Wall Street Journal», dimostra la sua diffidenza verso il mercato azionario anche nelle ■ scelte di investimento, quasi tutte ■ trate sul mercato dei T-Bond (ma - afferma una portavoce della Federal Reserve - le previsioni sulle Borse ■ c'entrano per niente. Mister Greenspan vuole solo evitare conflitti di interesse»).

Greenspan ieri ha guidato la prima delle due giornate dedicate al tradizionale meeting tra i dodici governatori della più importante banca centrale del mondo. Si tratta di mettere a fuoco le prospettive sull'economia Usa e, soprattutto, sull'andamento dell'inflazione. E la Fed ieri sera ha deciso di non ritoccare i tassi. Tanto basta per garantire a Wall Street ■ «munizioni» sufficienti per alimentare nuovi rialzi. O, comunque, per non scendere di più.

3) L'Europa, date le premesse, ha ripreso a mettere buoni affari. Manca un trimestre all'avvio dell'Euro e non tutto è pronto per un grande ■ continentale. I giganti del vecchio Continente ■ pronti ■ darsi battaglia sui terreni che più promettono, in vista ■ un grande mercato continentale. Il primo, più rilevante, è il settore delle telecomunicazioni. In Italia, mentre sale l'attenzione per Telecom e Tim, la grande partita sembra giocarsi sull'Olivetti, ieri al centro di una vera e propria febbre (+8%), che ha suscitato anche le attenzioni della Consob. ■ ■ Parigi è esplosa una moda analoga, ancor più sorprendente, date le dimensioni ben maggiori della società: una corrente di acquisti, interna ■ internazionale, ha spinto France Télécom sopra del 7,24%.

Ma la ripresa delle grandi ■ vre ha interessato molte piazze. Esplode, a Francoforte, la febbre per Adidas, il farmaceutico fa faville ■ a Londra ■ a Zurigo dove, dopo una fase di flessioni, torna ■ brillare la stella di Roche (+3,21) e Novartis (addirittura +3,92).

4) Poteva mancare all'appello Milano? Senz'altro no, soprattutto se si tien conto che la brezza favorevole dei listini coincide con ■ vigilia dei dati sull'inflazione. Tra giovedì e venerdì l'Istat darà le anticipazioni sulle grandi città e le previsioni ■ per un dato invariato rispetto a luglio. Non cala nemmeno la fiducia di imprese ■ famiglie, avvertono le statistiche. Di qui la sensazione che ■ possano imbastire senza troppi problemi nuove trame operative sul listino italiano. La Fiat (+2,44%), ad esempio, estranea ai rialzi di luglio potrebbe riservare sorprese al rientro d'autunno; Bnl risparmio (+3,16%), è ormai tirata a lucido in vista della conversione in ordinarie e del «road show» nelle grandi Borse. C'è chi scommette ■ Alitalia, davanti al gran pasticcio di ■alpensa 2000, chi punta ■ bancari. Ciò che conta è ■ perder tempo. E' l'ora di agire. I mercati corrono.

Ugo ■

Alan Greenspan, presidente Fed

L'EUROPA E L'AMERICA

(Le chiusure delle principali borse asiatiche ed europee, in %)

ASIA Piazza	Var. %	EUROPA Piazza	Var. %
TOKYO	+1,82%	LONDRA	+3,31%
HONG KONG	-0,63%	PARIGI	+3,50%
SINGAPORE	■	FRANCOFORTE	+3,13%
KUALA LUMPUR	-0,16%	MADRID	+2,04%
SEUL	-3,47%	MILANO	+2,13%
BANGKOK	+0,19%	AMSTERDAM	+3,66%
TAIWAN	-1,27%	STOCCOLMA	+4,34%
MANILA	-0,94%	ZURIGO	+2,61%

Alla base dell'exploit anche il boom a luglio dei telefonini Omnitel

Olivetti ha preso il volo (+8%)

Ridda di voci. La Consob apre un'indagine

MILANO. Omnitel continua ■ bruciare le tappe, non smette ■ sorprendere gli analisti e in Borsa trascina il titolo Olivetti (+7,77%) a quota 4245 lire, ■ massimo della giornata che rappresenta anche il record storico. E la Consob ha deciso di vederci chiaro.

Ieri la società di telefonia mobile ■ Olivetti e Mannesmann ha annunciato il dato boom di luglio: 500 mila nuovi clienti, che portano così ■ totale a 4 milioni e mezzo, confermando Omnitel tra i principali gestori «gsm» d'Europa. Un successo che si aggiunge a quello ottenuto con i dati della semestrale resi noti ■ luglio: ricavi di 1746 miliardi (680 nel corrispondente periodo precedente), un margine operativo lordo di 471 miliardi e un utile netto di 234 (contro un «rosso» di 172 nel semestre '97).

In Piazza Affari, ieri, il titolo Olivetti aveva incominciato a scalpitare, ben prima che sul mercato ■ facesse sentire l'effetto dell'avvio bruciante di Wall Street, per il riaffiorare di voci di potenziali take over (fra i nomi circolati in questi giorni di «mani» interessate ad Olivetti, anche quelli di Bt, Mediobanca, Paribas, Mannesmann, Hopa e Mediaset). Rumors che hanno provocato in serata l'intervento della Consob.

Ma il vero balzo delle quotazioni si ■ avuto nel primo pomeriggio, con gli ordini in salita vertiginosa, mentre ■ Düsseldorf nel corso di un incontro con gli analisti organizzato da Mannesmann (che con Olivetti controlla Olimari) venivano forniti gli ultimi dati relativi agli abbonati Omnitel. Gli scambi sul titolo ordinario sono cresciuti superando ampiamente la media degli ultimi 30 giorni (attorno ai 50 milioni di pezzi): sono stati infatti trattati 71,1 milioni di pezzi contro i 16,2 milioni della seduta di lunedì, per 291,6 miliardi di controvalore.

■ va segnalato che il forte rialzo ha interessato anche le altre categorie del titolo di Ivrea: le azioni «rnc» hanno segnato un balzo dell'8,79% a 3145 lire, mentre le «privilegiate» sono cresciute del 7,26% ■ 3250 lire, con scambi in entrambi i casi molto sostenuti. Di riflesso si sono mossi anche i warrant saliti del 10,23 per cento a 3010 lire.

Con i livelli toccati ieri il titolo ■ Ivrea ha segnato non solo i suoi nuovi massimi dal momento in cui Olivetti ha cambiato fisionomia, prendendo una maggior connotazione di operatore delle telecomunicazioni, ma dall'inizio dell'anno l'azione ordinaria ha messo ■ segno una progressione nell'ordine del 356%, fatto che le permette di essere il miglior titolo, in quanto ■ performance, da inizio '98.

In serata, come dicevamo, di fronte al forte rialzo dei titoli Olivetti è scesa in campo la Consob. La Commissione nazionale per le società e la Borsa - da poche settimane guidata da Luigi Spaventa - ha reso noto infatti che, «considerato l'anomalo andamento del titolo Olivetti nella seconda parte della seduta, in cui si è verificato un rialzo di circa l'8 per cento, ha deciso l'apertura di un'indagine volta ad appurare il rispetto della normativa vigente in tema di informazione societaria».

Francesco ■

Luigi Spaventa presidente della Consob ha aperto un'indagine sull'«anomalo andamento» dell'Olivetti in Piazza Affari

Per la società telefonica record di abbonamenti mezzo milione in un solo mese

Uno studio Usa avverte: squilibrio estremo tra popolazione, spese ed entrate

«Welfare, eredità insostenibile»

Per l'italiano del domani un conto da 470 milioni

Tiziano Treu ministro del Lavoro
Dagli Usa ■ «bordata» ■ Welfare italiano

ROMA. L'eredità sarà pesantissima, ogni futuro italiano dalla prossima generazione in poi ■ troverà ■ dover saldare nel corso della ■ vita un conto pari ■ circa 470 milioni di lire per poter contare su uno «Stato sociale» con prestazioni pari a quelle attuali. Questa cifra, calcolata ai valori ■ oggi, costituisce il saldo fiscale netto pro capite, ovvero la differenza tra le tasse da pagare in tutta l'esistenza e il valore delle prestazioni garantite dal Welfare. E se il conto è già salatissimo per chi è nato nel 1995, che si troverà alle prese con 202 milioni da sborsare, per le file delle prossime generazioni il salasso sarà superiore ■ 131,6 per cento.

Ad annunciare un'ipoteca tanto pesante sugli italiani del ■ millennio ■ ■ studio dal National bureau of economic research, ■ più importante istituto di ricerca ■ degli Stati Uniti, che ha analizzato la situazione di quelli che vengono definiti i «conti generazionali» in 17 Paesi del mondo. E, purtroppo, l'Italia ■ nella ■ più alta della classifica negativa per quanto riguarda il rapporto di costo tra future prestazioni sociali ■ le entrate su cui, ad oggi, possono contare i bilanci pubblici. In questo squilibrio, che l'indagine dell'istituto definisce «estremo», il nostro Paese ■ secondo solo al Giappone, mentre è seguito da Germania, Olanda ■ Brasile.

Le cause? Prima fra tutte l'invecchiamento delle popolazioni: secondo le proiezioni degli analisti Usa in Italia, nel 2030, ci saranno cinque anziani per ogni dieci persone che lavorano, infatti, dal Duemila in poi, la popolazione comincerà a diminuire sensibilmente. E a salvare i nostri figli ■ nipoti dal maxidebito del Welfare, avverte il National bureau of economic research, non serviranno i progetti per la finanza pubblica sui quali si basa l'Unione Monetaria Europea ed altre linee di buona ■ ■ mica. Infatti, ad esempio, Giappone ■ Norvegia, pur avendo un debito pubblico bassissimo rispetto al prodotto interno lordo, presentano egualmente due fra i più gravi squilibri generazionali. Un fatto non sorprendente, commentano gli autori dello studio, visto che «da ■ punto di vista teorico, non esiste alcun collegamento tra questi due aspetti».

Così in testa alla lista delle eredità negative troviamo l'aumento di spese del 169,3 per cento dei Giapponesi, poi il 131 per cento a carico degli Italiani, seguono i Tedeschi ■ ■ 92 per cento, gli Olandesi con il 76 e i norvegesi con il 63,2 per cento. La proporzione non cambia ■ volendo considerare le spese per l'istruzione come trasferimenti dallo Stato: anche così il debito è destinato ad ■ più che doppio, salendo da 121 a 372 milioni di lire.

Ci sono rimedi per ■ di pagare questa caterva di soldi? Sì, ma amarissimi. Le possibili soluzioni indicate dallo studio Usa sono quella di aumentare le tasse da pagare, tagliare i trasferimenti dallo Stato ai cittadini ■ riducendo l'arco di tempo ■ cui viene erogata la spesa pubblica.

Soluzioni che comportano uno sforzo enorme e, comunque, impopolare: per ristabilire l'equilibrio generazionale tra gli attuali nuovi nati e le prossime generazioni occorrerebbe dimezzare la spesa pubblica in Italia, ridurla ■ un quarto in Giappone, Argentina e Brasile, tagliarla di un quinto in Usa, Germania, Olanda e Francia. Appena meno pesante la seconda ■ strada, quella di ridurre i trasferimenti per la Sanità, le pensioni e i sussidi di disoccupazione: così facendo i trasferimenti andrebbero tagliati dei due quinti in Italia, di un quarto ■ Giappone ■ di un quinto negli Usa, in Olanda e Brasile. Resta la soluzione di far pagare più tasse, ma per l'Italia questa opzione è definita «puramente accademica», visto che si tratterebbe di aumentare le imposte di un astronomico 60 per cento. **[v. cor.]**

La Cassazione: controlli in casa solo col mandato

Scontrini obbligatori anche per i ragazzini

ROMA. Due novità sul fronte del fisco. La prima interessa i ragazzi, che da oggi dovranno richiedere e ritirare lo scontrino per non incorrere ■ una sanzione. Una circolare del ministero delle Finanze sulle sanzioni amministrative per le violazioni delle norme tributarie, infatti, stabilisce che anche i minorenni, purché abbiano almeno 14 anni, sono tenuti a chiedere gli scontrini fiscali dopo ■ comprato un gelato ■ un disco, ■ paio di blue jeans o un pezzo di pizza all'uscita da scuola.

La seconda novità sancisce che il domicilio è inviolabile per il fisco. Una sentenza della Cassazione stabilisce infatti che per fare i ■ ntrolli delle abitazioni dei contribuenti sottoposti a verifica la Guardia di Finanza e gli uffici finanziari devono premunirsi del preventivo mandato presso la pro- ■ della Repubblica. Se l'accesso avviene senza l'apposita autorizzazione del procuratore, tutti gli atti emessi ■ conclusione dell'attività di controllo - sottolineano i giudici della Suprema Corte - sono nulli per violazione di legge. La nullità - precisano - si manifesta anche quando l'accesso ■ locali adibiti ad abitazione avviene con il benestare del contribuente nel caso in cui il consenso sia stato ottenuto in seguito ai richiami sulle possibili conseguenze che la legge fa derivare dal rifiuto di esibire la documentazione fiscale posseduta. Più facile invece l'accesso nei locali destinati all'esercizio di attività commerciali, agricole, artistiche o professionali: è sufficiente l'autorizzazione del capo ufficio da cui il nucleo ■ verificatori dipende per gli uffici finanziari e del comandante del reparto o dell'unità ■ cui dipende la pattuglia per la Gdf. Nel ■ ■ cui il locale commerciale, agricolo, artistico e professionale sia anche adibito ad ■ abitativo, tale autorizzazione deve essere integrata da un provvedimento di accesso ■ dal procuratore della Repubblica. **[r. e. a.]**

Per il presidente della Camera «rischi di instabilità dalla Finanziaria e da Rifondazione»

«Sarà un autunno caldo»

Violante: estirpare il lavoro nero

ROMA. Violante lancia un segnale d'allarme, anche a costo di contraddire le lenificanti ricette di Prodi sull'autunno prossimo venturo. In un'intervista a tutto campo per la Radio Vaticana, il presidente della Camera ammette senza tante circonlocuzioni che «l'autunno sarà comunque caldo». E spiega diffusamente le ragioni di questo prevedibile surriscaldamento del clima, che deriva da ragioni politiche (l'incognita di Rifondazione) e dalla Finanziaria, come anche dalle difficoltà del mondo del lavoro.

Dunque, per Violante la malattia italiana si chiama «instabilità». E ne scorge i rischi nei «rapporti che intercorrono all'interno delle componenti di Rifondazione comunista», dove i bertinottiani spingono per il braccio di ferro il governo anche a costo di una rottura mentre i cossuttiani hanno una posizione meno rigida. E poi c'è la legge Finanziaria, che «sarà sicuramente complessa» e che rappresenterà proprio il terreno di confronto o di scontro tra le forze della maggioranza. E in prospettiva, ricorda il presidente della Camera, «a novembre entriamo nel semestre bianco, quando le crisi di governo non possono portare allo scioglimento delle Camere e quindi bisognerà fare un governo comunque».

Dopo questo prologo politico, l'attenzione di Violante si concentra soprattutto sull'azione del governo per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione attraverso lo strumento della prossima Finanziaria, che non baderà solo al «contenimento della spesa». Certo, ammette, bisogna tener presente che entro il Primo maggio verrà presentato il piano di stabilità economica delle autorità europee, ma di sicuro quest'anno la Finanziaria «deve cominciare a prevedere lo sviluppo».

Violante si nasconde che mentre il Parlamento stanzia cifre ragguardevoli la pesantezza della burocrazia «rischia di essere una scure che taglia la possibilità di investire». Tanto che «il cittadino vive come un sorvegliato speciale, qualsiasi cosa deve fare c'è un timbro, una licenza». Con il risultato che ostacolato invece di essere garantito dallo Stato.

È riconosciuto questo peso amministrativo, Violante sottolinea la necessità di affrontare con decisione l'emergenza della disoccupazione (specie al Sud) che colpisce in Europa venti milioni di persone. Proprio ieri, l'Eurostat, l'ufficio europeo di statistica, ha reso noto un lievissimo calo della disoccupazione in giugno nella Ue: dal 10,2 di maggio al 10,1 per cento, mentre nel giugno del '97 era al 10,8%. I Paesi più virtuosi, con i tassi più bassi, sono Lussemburgo (2,2%), Olanda (4%), Austria e Danimarca (4,5%). Il recordo negativo va alla Spagna (18,8%), mentre per l'Italia mancano ancora i dati di giugno.

Allora, emergenza Mezzogiorno, sottolinea Violante, che incita gli imprenditori a cogliere tutti i vantaggi degli investimenti al Sud. Il servizio studi della Camera - snocciola - ha contato 43 misure di incentivo per chi apre aziende dal Meridione». Ma basta e il presidente della Camera incita anche il governo a «condurre in porto tutti i patti territoriali: alcuni sono fermi da tempo e vanno conclusi», e a combattere il «lavoro nero cancellando il passo per le aziende che si mettono in regola ed essendo durissimi con quelle che non lo fanno».

Interessante è poi spunto colto da Violante sulla necessità di allargare il raggio d'azione dell'azienda-Italia oltre il mercato unico dell'Europa occidentale. Perché, sostiene, «abbiamo altri due mercati, quello dell'Europa centrale dove siamo il secondo partner dietro la Germania, e quello dalla riva Sud del Mediterraneo, che possono essere un nuovo sbocco. Il lavoro che sta facendo il governo è una strada che può aiutare a sviluppare l'occupazione anche nel Mezzogiorno».

Insomma, non esistono «ricette miracolose», ma con la puntuale applicazione degli incentivi alle imprese, la realizzazione dei patti territoriali, la lotta al lavoro alla criminalità, c'è un ventaglio di strumenti da utilizzare al meglio.

Violante conclude l'intervista sfiorando altri due temi: «E' crudele da bandire lo sport del tiro al pensionato, soprattutto se ha pensione modesta. Credo che sia giusto porre un po' equità nelle pensioni, ma guardando ai livelli alti non ai livelli bassi», prefigurando la necessità una eventuale modifica della riforma previdenziale. E sull'immigrazione, il presidente della Camera ritiene che «per via del calo demografico avremo problemi non accoglieremo una quota di lavoratori che vengono da altri Paesi».

[p. pat.]

MANIFESTAZIONI

Disoccupati napoletani «occupano» Capri

CAPRI. Corteo in mare sul traghetto, sbarco Capri tra slogan contro il governo, il Comune ed i giornalisti accusati di avere enfatizzato le notizie sulle inchieste in corso su meccanismi di ingresso nelle cooperative dei lavori socialmente utili. Ieri i disoccupati organizzati di Napoli, insieme ai giovani dell'«Intifada di Roma» e «Unione Popolare» per il terzo consecutivo hanno chiesto all'isola di Tiberio di amplificare i toni della lotta per il lavoro. E «nell'isola dei ricchi» ancora una volta hanno voluto portare il disagio di chi quotidianamente è alle prese con l'indigenza. Il blitz, che non ha sorpreso i villeggianti, perché ampiamente annunciato, è durato poco più di un'ora. Alcune decine di agenti di polizia hanno presidiato gli angoli della piazzetta per impedire eventuali quanto improbabili incursioni dei disoccupati verso l'hotel Quisisana ed i negozi più esclusivi di via Camerella. Ma non si è avuto neppure un di tensione perché i manifestanti, sciolto il sit-in, hanno preferito far ritorno Marina Grande. Qualcuno si concesso tuffo nelle acque dei «Bagni di Tiberio» in attesa del ritorno in traghetto Napoli. Neppure quest'anno il sindaco dell'isola, Costantino Federico, ha voluto ricevere i manifestanti: «Non lo ha fatto Bassolino, perché avrei dovuto farlo io, sarebbe stata un'interferenza», ha spiegato.

Disoccupati napoletani in spiaggia a Capri

Privatizzazione

Le Ferrovie si scelgono un advisor

Claudio Dematté

ROMA. Il governo ha deciper sciogliere il nodo del risanamento delle Ferrovie dello Stato si avvarrà anche della consulenza di una società specializzata. L'operazione, che conferma le voci circolate nella scorsa primavera di contatti con la società tedesca Roland Berger (che ha già curato la ristrutturazione delle Ferrovie francesi l'operazione Klm-Alitalia), è stata avviata dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi e si concluderà l'8 ottobre prossimo. Il ministero del Tesoro sceglierà il suo advisor per dare una mano al management nel rilancio delle Fs, dopo la presentazione del nuovo piano di impresa, atteso per settembre. L'obiettivo è far tornare le Ferrovie sane e produttive, anche in vista dell'apertura del mercato del trasporto ferroviario e dell'arrivo di altri operatori sulle rotaie italiane, così come previsto dalla nuova normativa varata dal governo a luglio.

L'incarico di consulenza avrà una durata di almeno due anni e un costo massimo di 2,5 miliardi; alla gara potranno partecipare società italiane ed estere che abbiano già maturato un'esperienza nel settore ferroviario.

L'advisor dovrà assistere il Tesoro nell'analisi dei processi di ristrutturazione dell'azienda e delle partecipate, già in corso, e nel ridisegno strategico società del gruppo. Le Fs si sono già divise in due per la gestione della rete e dei servizi.

Il lento e sofferto avvio della ristrutturazione delle Ferrovie dello Stato è arrivato con la liberalizzazione del trasporto ferroviario tra incertezze politiche tecniche: molti, soprattutto a livello sindacale, stati infatti gli oppositori alla divisione delle Fs in più società mentre sicurezza della circolazione dei treni è stata messa in dubbio dalla serie di incidenti che ha funestato il gruppo negli ultimi due . L'operazione, con la scelta dell'advisor, ha comunque imboccato la dirittura d'arrivo che l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli aveva sollecitato un mese fa alla Conferenza nazionale dei Trasporti.

Il ricorso a una società specializzata, come hanno fatto società straniere, potrebbe segnare «la radicale discontinuità con il passato» invocata dallo stesso Cimoli. Il nuovo piano di impresa, al quale stanno lavorando il presidente Claudio Dematté e lo stesso Cimoli, potrebbe portare anche per Ferrovie il cosiddetto «modello Alitalia» con la distribuzione di azioni ai dipendenti dopo la ristrutturazione e la riduzione dei costi del personale per i nuovi assunti, in linea con gli altri Paesi europei.

Il sindacato contesta: luoghi comuni di chi vuole salari bassi e licenziamenti selvaggi

Occupazione, Italia bocciata dal Fmi

«Inefficaci le 35 ore, troppo carico fiscale»

Manifestazioni per il lavoro. Dal Fondo bocciatura alle 35 ore e al sistema contrattuale italiano

ROMA. Sull'emergenza lavoro si accende un nuovo scontro: da una parte il Fondo monetario internazionale che boccia il sistema Italia, dalle 35 alla preparazione scolastica, dalla contrattazione alla forte pressione fiscale. Dall'altra parte i sindacati Cgil, Cisl e Uil che non accettano le critiche alla riduzione di orario e accusano gli economisti di Washington di aver confezionato un altro rapporto precotto, basato su «luoghi comuni funzionali chi in Italia vuole portare i salari al di sotto dell'inflazione, impoverendo la gente, e rendere il mercato del lavoro più selvaggio, indebolendo le norme su assunzioni e licenziamenti».

Il rapporto del Fondo, anticipato dall'agenzia Ansa, sostiene che l'Italia ha bisogno di una cura drastica, di interventi strutturali non soltanto di misure che rischiano di produrre soltanto effetti temporanei. La ricetta parte quindi da elementi graditi alle imprese più che al sindacato. Innanzitutto revisione della contrattazione collettiva, una nuova geopolitica «che consenta differenziazioni regionali del salario in linea con il differente livello di produttività». E non basta il ricorso ai patti territoriali ed ai contratti d'area, che assuma rilievo nazionale duraturo.

Il risultato, secondo il Fmi «aumenterebbe gli incentivi per mobilità infra-regionale ridurrebbe simultaneamente gli squilibri locali della domanda lavoro, incrementando i flussi di investimento le aree ad alta disoccupazione». Inoltre, più flessibilità anche per assunzioni e licenziamenti, alla riduzione dell'orario di lavoro settimanale, giudicata una misura semplicemente «inefficace».

A giudizio del Fondo, le 35 «per decreto, piuttosto che come risultato di un processo di negoziazione fra lavoratori imprenditori» potrebbero riservare costo negativo in termini di pace sociale: «Potrebbero portare conseguenze non ottimali sede di contrattazi salariale». Meglio allentare la pressione fiscale, insieme con riduzione delle spese pubbliche.

Bocciate le agenzie pubbliche per il lavoro che hanno agito a lungo «in una situazione di monopolio», ma non hanno prodotto mobilità, anzi, secondo gli esperti di Washington, hanno lavorato più raccogliere dati statistici sull'occupazione, che svolgere un ruolo di assistenza nella ricerca impiego». Un quadro desolante, sostanzialmente condiviso dal vicepresidente di Confindustria Guidalberto Guidi, nel quale non poteva mancare la bocciatura della scuola che non prepara al mondo del lavoro: «Un problema fondamentale che affligge il mercato italiano - conclude il Fondo - è il basso livello del capitale umano, specie termini di specializzazione, fra quanti fanno il loro ingresso nel mercato del lavoro». Infatti, i dati sui disoccupati giovani danno, per i diplomati di scuola media superiore, percentuale del 17% Nord, 38% al Centro e 72% al Sud.

E' l'unico giudizio accettato dai sindacati confederali. Walter Cerfeda (Cgil) riconosce che «purtroppo abbiamo due ministri, quelli di Pubblica istruzione e Lavoro, finora incapaci di imprimere la svolta nella scuola nella formazione professionale». Tutto il resto? La solita minestra «preparata in Italia e cucinata all'estero», dice Cerfeda stupito che si continui a pensare a un'occupazione legata soltanto al del lavoro e non a una concreta politica di investimenti, mentre difende le 35 rivedute e corrette grazie agli emendamenti (già pronti), del sindacato: «Non sarà una legge impositiva ma di sostegno alla contrattazione».

Duro anche il giudizio di Paolo Pirani (Uil), che il Fondo di svolgere funzioni improprie e di emettere giudizi che non gli competono prendendo all'Italia «modelli economici che appartengono ad altri. E natale Forlani (Cisl), lamenta «la scarsa fantasia funzionari del Fmi che ormai da tempo fanno altro che ripetere sempre le stesse e ad invocare flessibilità che per certi versi in Italia è al livello degli Stati Uniti». [b. g.]

«Lo sciopero non è un capriccio»

ROMA. Per il leader della Cisl Sergio D'Antoni, la Cgil «deve convincersi che lo sciopero generale non è un capriccio. E' molto più. E' l'esigenza per vero sindacato di stare in campo». «Temo - ha aggiunto D'Antoni al Tg3 - che la Cgil si faccia prendere troppo dalla preoccupazione della stabilità di questo quadro politico e questo fa bene all'autonomia del sindacato». Secondo D'Antoni, «questa maggioranza si è incartata, non riesce decidere, non riesce farcela, Io spingo. Dico che serve un'iniziativa del sindacato con lo sciopero generale proprio per svegliarla, per fare in modo che trovino sintesi, che riescano a decidere. Per questo non succede. C'è una situazione di paralisi».

Dopo il no di Bruxelles si cercano nuove strade prima della sentenza definitiva del 9 settembre

Malpensa 2000, una partita pesante

Tra le ipotesi anche la chiusura di Linate per spiazzare l'Ue

BRUXELLES. Preso della bocciatura degli euroesperti, largamente scontata, per Malpensa 2000 è scoccata l'ora delle opzioni tutto campo: dall'ipotesi del compromesso a quella della scappatoia giuridico-istituzionale fino a quella dello scontro frontale. E se l'Italia non porterà a Bruxelles proposte un'altra risposta negativa il 9 settembre, quando l'esecutivo comunitario esprimerà il verdetto definitivo sul decreto Burlando, che dal ottobre trasferisce tutte le (eccetto Milano-Roma) da Linate alla Grande Malpensa.

Nella ridda delle ipotesi che circolano Bruxelles ieri è stata rilanciata quella dell'«escamotage» giuridico, in base al quale il governo italiano potrebbe mettere fuori gioco le istituzioni europee, sfilando dalla manica l'asso della chiusura di Linate. In questo modo la vicenda Malpensa sfuggirebbe alla giurisdizione della Ue, la cui competenza è chiaramente delimitata ai casi di ripartizione del traffico e in quelli di concentrazione. «Se non c'è ripartizione, può esserci discriminazione e quindi tutta la procedura non ha più motivo di essere», ammettono gli di Kinnock, secondo cui però la chiusura di Linate «è rimedio molto drastico. Il problema si può risolvere modo molto più ragionevole».

Sul piano delle reazioni ufficiali un portavoce della Commissione europea ha ribadito ieri la disponibilità al dialogo: «Siamo aperti un compromesso, che però non deve contenere elementi di discriminazione». E tra i più stretti collaboratori di Kinnock si crede che da Roma arriverà un segnale distensivo: «Confidiamo in una proposta di compromesso», dicono in Commissione. Senza un'intesa e in assenza di una scappatoia giuridica sarebbe inevitabile lo scontro istituzionale davanti alla Corte europea di giustizia a Lussemburgo.

Giuseppe Bonomi, presidente della Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, ribadisce la necessità di «scelte chiare rapide» ed è comunque ottimista sulla possibilità di trovare «soluzioni equilibrate e ragionevoli» in tempi brevi. Un'eventuale soluzione di mediazione per Bonomi deve però tenere fermi due punti: il rispetto della data del 25 ottobre per il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa e lo sviluppo di Malpensa 2000 aeroporto «hub», cioè collettore del traffico aereo. «Il dibattito presso l'Ue - dice Bonomi - non tiene nel dovuto conto che ogni modifica al modello traffico previsto dal decreto Burlando porta per società di gestione come la nostra un grosso impegno organizzativo attente riconsiderazioni dei costi». Il presidente della Sea ricorda poi l'impatto sociale dell'operazione Malpensa 2000 e sottolinea che circa 2500 dipendenti sono in attesa di sapere quale il loro prossimo luogo di lavoro. E inoltre bisogna trovare presto soluzione perché la fine del mese verrà definito il nuovo orario mondiale dei voli per la stagione invernale-primaverile.

Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Categorico il senatore di Forza Italia Salvatore Lauro: «Quanto accade allo scalo di Malpensa 2000 è l'ennesima figuraccia che il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, rimedia in seno all'Ue. Noi avevamo segnalato già a novembre '97, una interrogazione alla quale naturalmente non c'è stata risposta, tutti quei che l'Ue ha fatto propri».

Il presidente della compagnia Meridiana, Franco Trivi, ha scritto una lettera ministro Burlando, proposito dell'operatività dell'aeroporto «Malpensa 2000», in cui auspica che venga confermata la data del 25 ottobre ma manifesta perplessità sul fatto che il trasferimento da Linate possa avvenire con una «gradualità» che penalizzerebbe la compagnia dell'Aga Khan e soprattutto i sardi diretti Milano.

[a. vig.]

La Corte dei conti bacchetta anche le Poste

Per la Sanità un buco di 0 mila miliardi nel '98

ROMA. La Corte dei conti bacchetta il della Sanità e (in minor misura) anche quello delle Poste. Per quando riguarda il primo, lancia l'allarme sul bilancio che dal '95 al '97 «ha accusato squilibrio gestionale crescente» e che quest'anno vedrà un divario di ben 5 mila miliardi tra previsioni ed effettivo fabbisogno. Quanto alle Comunicazioni, i magistrati contabili si complimentano per il migliaio di miliardi risparmiati stigmatizzano certe nella gestione di servizi essenziali, fra i quali, ironia della sorte, addirittura il proprio centralino telefonico.

Capitolo Sanità. La Corte dei conti rileva per il '97 una spesa per il personale «sensibilmente incrementata, del 10%». Per la spesa farmaceutica emergerebbe un esborso di 11.952 miliardi (+11,1% sul '96). In crescita del 18,7% anche la beni e servizi e del 43,8% la voce interessi passivi, a causa della carenza di liquidità delle Regioni per fronteggiare i vecchi debiti.

Passando a parlare delle Poste, i magistrati contabili registrano che nel '97 il ministero delle Comunicazioni ha realizzato molte economie (risparmiando oltre 1000 miliardi destinati agli straordinari e spendendo solo il 37,4% degli incentivi per il personale), in compenso rilevano che si è confermato incapace di riscuotere i canoni per le concessioni televisive e di gestire servizi essenziali come il controllo automatico delle presenze dei dipendenti e il centralino telefonico. L'organico carente (manca il 16,3% del personale, percentuale che sale al 33% se riferita ai dirigenti), gestione finanziaria delle risorse è eccessivamente economica: al punto che proprio i magistrati contabili «censurano» il mancato utilizzo somme destinate al lavoro straordinario, quello dei fondi «per la qualità della prestazione individuale» e quello degli stanziamenti per studi consulenze esterne.

[r. a. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Monopoli di Stato addio

ROMA. Monopoli di Stato addio: nasce l'Ente tabacchi italiani che, entro due anni [redacted] mezzo, sarà trasformato in società per azioni [redacted] privatizzato con un collocamento sul mercato e la possibilità di quotarsi in Borsa. Le novità sono contenute nel decreto legislativo appena pubblicato in Gazzetta ufficiale, che andrà in vigore dal 31 agosto prossimo.

La privatizzazione di sigarette e sale porterà sul mercato una azienda con un fatturato industriale di circa 3450 miliar-[redacted] [redacted] che prima della vendita sarà ristrutturata e riorganizzata.

Il processo di privatizzazione sarà comunque abbastanza morbido: l'Azienda Monopoli, infatti, sarà trasformata in Ente economico che dovrà [redacted] sua volta trasformarsi entro ventiquattro mesi in società per azioni.

Toccherà appunto all'Ente gestire la ristrutturazione: le manifatture del tabacco dalle attuali 19 saranno sensibilmente ridotte. Anche i dipendenti scenderanno. Sul mercato andranno anche le tre saline.

«La pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto che trasforma l'Azienda Monopoli in [redacted] pubblico e quindi in Spa - afferma il segretario della Fat-Cisl dei Monopoli, Roberto Vicentini - pone fine a una lunga disputa che negli ultimi anni ha spesso visto confrontarsi [redacted] scontrarsi governo e sindacati. La Cisl esprime soddisfazione per una riforma che dovrebbe far uscire l'azienda dall'attuale crisi produttiva [redacted] commerciale. Il provvedimento - aggiunge - contiene sufficienti garanzie per i 9000 lavoratori interessati in vista del preannunciato piano di ristrutturazione industriale».

Il decreto prevede infatti che tutto il personale impiegato nelle attività che passano al nuovo Ente venga collocato in un ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle Finanze e distaccato presso l'Ente nel numero necessario per lo svolgimento delle attività. Inoltre il per[redacted]le trasferito all'Ente che risultasse in esubero a seguito di ristrutturazioni, nei 7 anni successivi alla data di trasformazione in Ente dei Monopoli, mantiene il diritto a rientrare nell'amministrazione pubblica, oppure, se ha già maturato 30 anni di contributi, oppure [redacted] anni di età e 15 di contributi può andare in prepensionamento agevolato. E' poi prevista la possibilità [redacted] concedere incentivi per favorire gli esodi.

La privatizzazione sarà graduale, ma non vi è [redacted] un vincolo di partecipazione dello Stato. Nella prima fase [redacted] trasformazione dei Monopoli in ente economico vi sarà una commissione straordinaria che avrà il compito di decidere che cosa attribuire all'Eti [redacted] termini di patrimonio e di dotazione necessaria per le attività industriali.

Il nuovo Ente potrà contare su una dotazione patrimoniale che all'inizio sarà di almeno cinquecento miliardi. Svolgerà le attività produttive e commerciali svolte dei Monopoli (produzione di sigarette e di sale) con esclusione delle attività di lotto e lotterie.

[r. e. s.]

ECONOMIA [redacted]

Export d'armi, [redacted] lo [redacted]

Anche nel '97 la Comit, con 560 miliardi, resta alla guida della speciale classifica degli istituti di credito che fi-[redacted] l'esportazione di armi. Emerge dalla relazione che ogni [redacted] la presidenza del Consiglio presenta in Parlamento. Seguono il San Paolo (316 miliardi) e il Monte dei Paschi che, con quasi 190 miliardi, ha superato il Credit.

A Telecom l'«Iso 9001»

La Direzione Rete di Telecom Italia ha ottenuto «dopo due anni di analisi e verifiche» la certificazione di qualità Iso 9001. E' quanto comunica l'azienda, sottolineando che con questo riconoscimento Telecom si inserisce «tra le migliori reti telefoniche d'Europa». La certificazione «si riferisce ai processi di progettazione, realizzazione, esercizio, manutenzione, vendita [redacted] assistenza post-vendita per la fornitura di risorse e servizi in rete».

[redacted] guiderà Enterprise

Patrizio Schmidlin, [redacted] ambasciatore italiano (Maputo, Algeri, Il Cairo) ed ex-direttore generale della Farnesina per la Cooperazione allo sviluppo, è stato nominato dal ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani commissario di governo per la Enterprise di Milano, una società di costruzioni posta in amministrazione straordinaria in base alla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi.

[redacted] guarda [redacted]

La tedesca Bertelsmann, numero tre al mondo nelle comunicazioni dopo Time Warner e Abc/Disney, intende rilevare completamente o in parte l'americana Cbs (radio e televisione). Lo ha detto al giornale «Manager» un membro del direttorio della società tedesca. Un portavoce di Bertelsmann ha però definito la notizia «un'assoluta sciocchezza».

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1184,91 (+3,65%); Bruxelles (Bel 20) 3441,57 (+1,51%); Francoforte (Dax) 5568,88 (+2,06%); Hong Kong (Hang Seng) 7210,92 (-); Londra (Ftse 100) 5648,20 (+3,31%); Madrid (Ibex 35) 10112,90 (+2,04%); Parigi (Cac 40) 4123,25 (+3,50); Sydney (Allord) 2565,50 (+1,13%); Tokyo (Nikkei) 15063,79 (+1,81%); Zurigo (Smi) 7841,30 (+2,6%); New York (Dow Jones) 8714,65 (+1,63%).

IL [redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 30500; Cassa di Risparmio [redacted] Parma & Piacenza 3050-3100; Eurosviluppo 35-37; [redacted] 71; Ob Fin.Part. 97.50-97.75.

WARRANT: Bonaparte 99 35-36; Fin.Part. 143-150; Kariba 51.50-53; Milano 890-900; Sai risp 1950-2000.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1773,91	1773,53
ECU	1944,21	1944,68
Marco tedesco	988,33	988,39
Franco francese	294,71	294,75
Sterlina	2864,51	2863,01
Fiorino olandese	874,58	874,65
Franco belga	47,85	47,84
Peseta spagnola	11,62	11,63
Corona danese	259,03	259,06
Lira irlandese	2474,07	2473,72
Dracma	5,86	5,84
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1164,01	1165,25
Yen giapponese	12,17	12,12
Franco svizzero	1178,33	1178,82
Scellino austriaco	140,19	140,09
Corona norvegese	230,75	231,24
Corona svedese	218,58	218,75
Marco finlandese	324,24	324,47
Dollaro australiano	1044,41	1049,22

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditori in $ per oncia) (Oncia troy = gr 31,1035)

Mercati	18-08-98	17-08-98
Hong Kong	284,50	284,60
Zurigo	284,10	283,70
Londra	284,50	283,90
Singapore	284,74	284,17
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
New York	284,56	0,00

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15/09/98	25	99,642	5,464
15/10/98	56	99,245	5,142
16/11/98	88	98,875	4,829
15/12/98	117	98,510	4,801
15/01/99	148	98,150	4,712
15/02/99	179	97,798	4,641
15/03/99	207	97,489	4,566
15/04/99	238	97,081	4,650
15/05/99	267	96,860	4,481
15/06/99	299	96,549	4,405
15/07/99	329	96,299	4,390
16/08/99	361	95,970	4,289

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 129.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 127.000
Marengo italiano	115.000 - 120.000
Marengo svizzero	100.000 - 110.000
Marengo francese	98.000 - 104.000
Marengo belga	98.000 - 104.000
Marengo austriaco	97.000 - 103.000
20 Marchi	122.000 - 127.000
10 Dollari liberty	420.000 - 440.000
10 Dollari indiano	550.000 - 620.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St. Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	300.000 - 320.000
100 Corone Austria	500.000 - 530.000
100 Pesos Cile	315.000 - 345.000
Krugerrand	510.000 - 550.000
50 Pesos Messico	610.000 - 650.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	26000	0,00
B. Pop. Crema	93400	+1,52
B. Pop. Cremona	16000	0,00
B. Pop. Emilia	102000	0,00
B. Pop. Luino Varese	11110	+0,09
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	15150	+0,33
B. Pop. Sondrio	41900	+0,45
B. Provincia Napoli	1460	+0,71
Italiana Assicurazioni	18500	+1,10
Napoletana Gas	[redacted]	[redacted]
Frette	9580	0,00
Ferrovie Nord Milano	2550	+2,62
Ifis priv.	1679	+1,76
Finpe	358	+9,54
Borgosesia	110	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H prv	146	0,69
Bonaparte	54	-0,92

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	5,137
T/N	5,062	5,125
S/N	5,075	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,062	5,052
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,375
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,250	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	18-08-98	17-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8600	8600	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10650	11500	-850
Fiat ord.	7079	7525	-446
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2380	2380	0
Olivetti ord.	4078	3076	+1002
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	27500	27500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	15158	14800	+357
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	12276	11950	+326
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	18-08-98	%
MIB	1431	+2,73
MIBTEL	24158	+2,13
MIB 30	36360	+2,35
MIDEX	22542	+1,45
MIR (Ristretto)	1271	+0,83

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	35990	36525	35990	36580
Dic. 98	36580	36754	36510	37005
Mar. 99	36900	35900	36900	36900

OBBLIGAZIONI DEL 18-08-98

Titoli	Prezzo
Enel 86/00 ind. II	111,70
Enel 85/00 ind. III	101,39
Enel 86/01 ind. I	101,40
Enel 89/99 ind. II	103,56
Enel 91/03 ind. I	105,66
Enel 91/03 ind. II	104
Enel 92/00 ind. I	106
Enel 93/01 ind. I	100,03
Enel 93/03 9,5% 2	112,60
Eni 93/03 ind.	104,52
IMI 96/03 z. c.	78,75
IMI 96/06 [illegible]	113,10
CCOP 8% 75/05	102,61
CCOP 9% 76/06	105,20
Autostrade 93/00 ind. I	100,63
Ente FF.SS. 85/00 ind. II	111,70
Ente FF.SS. 89/99 T.V.	100,45
Ente FF.SS. 96/00 ind. I	102
Ente FF.SS. 94/02	120,50
Ente FF.SS. 4,90% 94/01	110,62
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	102,72
Ente FF.SS. 96-01	[redacted]
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99,85
Anas 85/00 ind. I	111,60
S.Paolo c.l. 5%	113
S.Paolo c.l. 6%	101,50
S. Paolo c.l. 6% Conv.	102,50
[redacted] o.p. 6% Fc5%	100,50
S. Paolo o.p. 6%	102
Cassa Depositi 96/01 T.V.	101,69
Mediobanca 94/04 ind. I	100,04
Mediobanca 96/01 [illegible]	113,30
Mediobanca 95/04 z.c.	88,14
Mediobanca DM 96/06 z.c.	85,70
Mediobanca 98/11 z.c.	49,17
Mediob. GBP 97/00 z.c.	91,10
Mediob. US$ 97/02 z.c.	87,50
Mediobanca MIB30 97/00	112,10
Mediob. Telecom 97/01	136,70
Olivetti 94/01 T.V.	101,50
Parmalat 94/00 T.V.	101,31
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	100,21
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	224,69
B.ca P. Berg. TV 95/00	165,44
B.ca Pop. Brescia	109
B.ca Pop. Brescia 6%	408,07
Cred. Fond. 94/00 8,5%	[redacted]
Ital Cem 96/00 10%	120,47
Mediob. AL 4% 93/99	200,14
Mediob. Italmob. 93/99	105
Mediob. Sai 5%	134,00
Mediob. Unicem 4,50% CV	126,50
Mediob. Unicem 5,50% CV	131,10
[redacted]	[redacted]
Olivetti IV 98/02	386,51
R. De Medici 95/01 8,25%	120
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/9/98	99,64
B.O.T. 15/10/98	[redacted]
B.O.T. 16/11/98	98,88
B.O.T. 15/12/98	98,51
B.O.T. 15/1/99	98,15
B.O.T. 15/2/99	97,80
B.O.T. 15/3/99	97,49
B.O.T. 15/4/99	97,08
B.O.T. 14/5/99	96,85
B.O.T. 15/6/99	96,54
C.C.T. 1/11/98	99,99
C.C.T. 1/12/98	99,85
C.C.T. 1/1/99	99,93
C.C.T. 1/2/99	100,00
C.C.T. 1/3/99	100,14
C.C.T. 1/3/98	99,63
C.C.T. 1/10/98	99,74
C.C.T. 1/4/99	100,20
C.C.T. 1/5/99	100,35
C.C.T. 1/6/99	100,38
C.C.T. 1/8/99	100,38
C.C.T. 1/11/99	100,79
C.C.T. 1/1/00	100,63
C.C.T. 1/2/00	101,09
C.C.T. 1/3/00	101,15
C.C.T. 1/5/00	101,43
C.C.T. 1/6/00	101,61
C.C.T. 1/8/00	101,78
C.C.T. 1/10/00	101,13
C.C.T. 1/1/01	101,13
C.C.T. 1/4/01	101,29
C.C.T. 1/09/94-01	101,32
C.C.T. 1/10/01	101,41
C.C.T. 1/12/94-01	[redacted]
C.C.T. 1/8/93-00	100,30
C.C.T. 1/1/00	101,36
C.C.T. 1/2/02	101,35
C.C.T. 1/4/95-02	101,37
C.C.T. 1/6/95-02	101,52
C.C.T. 1/8/95-02	101,61
C.C.T. 1/10/95-02	101,66
C.C.T. 1/11/95-02	101,79
C.C.T. 1/12/95-02	101,76
C.C.T. 1/2/96-03	101,83
C.C.T. 1/4/96-03	101,47
C.C.T. 1/5/96-03	101,90
C.C.T. 1/7/96-03	102,04
C.C.T. 1/1/96-06	102,31
C.C.T. 1/9/96-03	102,14
C.C.T. 1/11/96-03	100,88
C.C.T. 1/1/94-98	100,75
C.C.T. 1/1/97-04	101,02
C.C.T. 1/4/96-03	101,32
C.C.T. 1/3/97-04	101
C.C.T. 1/5/97-04	100,99
C.C.T. 1/6/95-01	100,85
C.C.T. 1/6/97-04	101
C.C.T. 1.5.96-05	101,03
Ctz 30/06/96-31/08/98	[redacted]
[redacted]	98,93
Ctz 15/1/97-99	98,14
Ctz 14/3/97-15/3/99	97,51
[redacted]	[redacted]
Ctz 15/5/97-14/5/99	96,69
Ctz 30/6/97-30/12/98	99,30
Ctz 15/7/97-15/7/99	96,27
Ctz 15/9/97-15/9/99	97,55
Ctz 30/9/97-30/9/99	95,47
Ctz 15/12/97-15/6/99	96,58
Ctz 15/12/97-15/12/99	94,67
Ctz 14/3/98-16/3/00	93,89
Ctz 15/4/98-15/10/99	95,30
Ctz 29/5/98-31/5/00	92,80
Ctz 31/7/98-31/1/00	94,17
Ctz 31/7/98-31/7/00	92,29
Btp 1/1/02 12%	123,47
Btp 17/1/99 12%	102,32
Btp 1/3/01 12,5%	119,04
Btp 1/6/01 12%	119,62
Btp 1/9/01 12%	121,26
Btp 16/9/98 12%	99,95
Btp 1/5/02 12%	125,55
Btp 18/5/99 12%	104,05
Btp 1/6/02 12,00%	127,51
Btp 1/10/02 12%	128,45
Btp 1/3/03 11,50%	128,51
Btp 1/6/03 11,00%	127,81
Btp 1/8/03 10,00%	124,29
Btp 1/10/98 9,00%	100,39
Btp 1/10/03 9,00%	120,54
Btp 1/11/23 9%	151,12
Btp 1/01/04 8,50%	118,85
Btp 01/01/99 8,50%	101,25
Btp 1/4/99 8,50%	102,31
Btp 1/4/04 8,50%	119,52
Btp 1/08/99 8,50%	103,36
Btp 1/08/04 8,50%	120,29
Btp 22/12/23 8,50%	148,10
Btp 1/12/99 9,5%	106,46
Btp 1/1/95-05 9,50%	126,70
Btp 15/7/95-00 10,5%	111,15
[redacted]	[redacted]
Btp 1/4/96-00 10,5%	109,32
Btp 1/4/95-05 10,5%	130,05
Btp 1/11/95-98 10,5%	100,89
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,09
Btp 1/2/96-06 9,5%	130,10
Btp 1/2/96-99 9,5%	102,06
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,00
Btp 1/5/96-01 8,50%	110,23
Btp 15/4/96-99 8,50%	100,39
Btp 01/07/96-06 8,75%	126,38
Btp 01/07/96-99 8,25%	103,31
Btp 01/07/96-01 8,25%	110,63
Btp 15/9/96-01 7,75%	109,05
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,40
Btp 1/11/96-06 7,75%	120,53
Btp 1/1/97-02 8,25%	105,99
Btp 1/1/97-00 8%	102,31
Btp 1/11/96-26 7,25%	127,61
Btp 1/2/97-07 6,75%	113,00
Btp 15/2/97-00 6%	102,54
Btp 1/3/97-02 6,25%	105,27
Btp 15/5/97-00 6%	102,60
Btp 15/5/97-02 6,25%	105,57
Btp 1/7/97-07 6,75%	114,30
Btp 15/6/97-00 5,5%	102,57
Btp 15/9/97-02 5,75%	106,07
Btp 1/11/97-07 6%	109,10
Btp 1/11/97-27 6,50%	117,13
Btp 15/1/98-01 5%	101,77
Btp 15/2/98-00 5%	100,36
Btp 15/4/98-01 4,5%	100,66
Btp 1/5/98-08 5%	101,99
Btp 1/5/98-03 4,75%	101,40

Le[redacted]erezza
[redacted] Tecnologia

TRY [redacted]
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldature.
Semplicemente ultraleggero.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4959	8176	2000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3205	+0,16	3205	2585	4245	2000
Acq. Nicolay	4277	-1,45	4280	4188	5666	7000
Acqua Marcia	606	+3,38	592	345	841	30000
Aedes	12500	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1000
Aedes r. n.c.	8200	0,00	[redacted]	5825	[redacted]	0
Aem	2240	-0,49	2246	2066	2314	6277500
Aeroporti di Roma	12490	-0,79	12389	9321	[redacted]	289000
Alitalia	5705	+4,14	5727	2590	8773	4273000
Alleanza	23656	+2,47	23654	17869	29486	1238500
Alleanza r. n.c.	16825	+2,21	16954	11520	23901	145500
Allianz Subalpina	19935	+2,31	20000	16756	27910	4250
AMGA	1371	+0,29	1365	1279	1944	60000
Ansaldo Trasporti	3236	+2,05	3240	2456	4950	50000
Arquati	2785	+1,68	2800	2727	4568	82500
Assitalia	11360	-0,66	11261	8326	17190	33000
Ausiliare	6932	-1,77	[redacted]	4550	[redacted]	72000
Autogrill Spa	12218	+3,11	12342	9463	14814	262000
Autostrade TO-MI	9564	+1,26	[redacted]	[redacted]	[redacted]	27500
Autostrade priv.	7470	+1,84	7496	[redacted]	[redacted]	135000
B Bastogi	[redacted]	+6,30	125	[redacted]	220	[redacted]
B. Agr. Mantovana	27856	+3,14	27852	18159	28370	219560
B. Agr. Mantov. w. 01	3141	+2,85	3129	2491	[redacted]	138000
B. Carige	16013	-0,26	16019	13572	21721	116000
B. Legnano	11387	+0,97	11364	7641	13867	35000
B. Roma	4292	+3,15	4315	1811	4296	15395000
[redacted]	11326	+3,10	11347	7907	13857	763000
[redacted] 98-00	[redacted]	-0,97	1798	1741	2939	45000
B. Intesa	10213	+2,69	10247	6969	12228	2249000
B. Intesa w. 98/02	2251	+3,54	2270	1651	2314	637000
B. Intesa r. n.c.	5221	+2,15	5224	3664	6636	1426000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1266	+4,03	1262	892	1875	777000
Bnl r. n.c.	58707	+3,26	58892	26001	59619	440400
B. Pop. Berg. Cr. Var.	41332	+1,06	41508	31175	49048	50750
B. P. Bergamo w. 00	2430	+3,01	2440	1332	3174	138000
B. Pop. Bergamo w. 01	1944	+4,29	1945	1045	2436	198000
B. Pop. Brescia	44579	+1,76	44330	16844	46891	269250
B. P. Comm. e Ind.	38169	+0,61	38105	29840	40005	70800
B. Pop. Intra	[redacted]	-0,10	22800	21857	27566	8750
B. Pop. Lodi	19896	+1,35	[redacted]	19297	22544	42000
B. Pop. Milano	15558	+1,44	15544	11334	18422	555000
B. Pop. Spoleto	17693	+1,03	18000	13556	22177	5000
B. Pop. Verona	178961	+2,00	176376	102392	187524	13750
B. S. Paolo Brescia	9539	-0,48	9476	6273	11149	182000
B. S. P. BS w. 97-99	8668	+2,28	8558	4032	8033	36000
B. Desio e Brianza	6258	+2,25	6120	4486	8289	22500
Bna	2983	+1,43	2916	1871	4087	290000
Bna priv.	1691	+0,36	1700	890	2768	135000
Bna r. n.c.	1852	+1,84	1879	1055	2571	130000
B. Toscana	9187	+1,18	9205	4884	10526	184000
B. Chiavari	6242	+1,40	6290	3950	8225	25000
B. Napoli	2778	+2,58	2817	2075	3609	3355000
B. Napoli r. n.c.	2503	+1,17	2510	1653	3296	355000
B. Sardegna r. n.c.	33236	+1,00	33320	16068	41406	8250
Bassetti	16345	0,00	16390	10980	20000	0
Bayer	76415	+3,17	76256	63588	95248	5175
Bayerische Vita	15348	+0,74	15310	13826	18380	75000
Beghelli	5408	+1,33	5384	5216	6611	117000
Benetton	3008	+5,64	3056	2842	4204	5545000
Biesse	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9910	0,00	9910	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	17700	+1,14	[redacted]	13417	23114	2000
Bonatto SpA	22341	+1,34	22500	16680	29944	21500
Brioschi	470	0,00	470	180	733	25000
Bulgari	5847	+1,35	5859	5861	7360	65000
Burgo	8521	+1,39	8478	8255	12756	500000
C Caffaro	1936	+2,06	1945	1797	2873	95000
Caffaro r. c.v.	2250	0,00	2250	1901	3620	0
Calcemento	2748	+3,19	2748	1905	3698	106800
Calcemento w. 97-99	1689	+3,69	1700	1292	2937	110000
Calp	6349	+2,25	6389	6209	9698	7000
Caltagirone	1800	0,00	1830	1279	2358	5000
Caltagirone r. n.c.	1675	0,00	1675	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4080	-2,86	4080	3301	5766	5000
Carraro	9658	+0,74	9655	8945	14842	41000
Crvi	4205	-7,09	4205	3859	5980	2500
Cart. Burgo	12052	+1,62	12000	10304	16345	114800
Cart. Burgo priv.	[redacted]	+1,37	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1000
Cart. Burgo r. n.c.	13300	0,00	13300	9846	16462	0
Castelgarden	6629	+3,06	6682	[redacted]	8286	107000
[redacted]	6578	-0,93	6646	5808	8922	5000
Cementir	2857	+0,69	2837	[redacted]	3142	250000
Cem. Augusta	3036	-1,58	3180	2750	5430	13500
Cem. Barletta	6640	-2,06	6640	5609	14412	1000
Cem. Barletta r. n.c.	6307	-7,26	6460	3990	12355	2000
Centenari Zinelli	289	-0,52	279	177	342	200000
Ceramiche Ricchetti	2533	-0,39	2537	2098	3756	170000
Ciga Hotels	1840	+0,72	1941	1182	2160	150000
Ciga Hotels r. n.c.	1734	-1,08	1720	1389	2391	90000
Cir	1812	+1,06	1878	1463	2759	1747500
Cir r. n.c.	1671	+0,36	1663	948	2007	287500
Cir r. n.c. B/97	1501	+0,87	1511	1484	1728	112500
Cir r. n.c. B/98	1800	0,00	1800	1516	1800	0
Cmi	1116	-0,16	1128	848	1804	420300
Cirio w.	583	+2,59	576	274	996	270000
Cofide	952	+0,34	945	713	1610	580000
Cofide r. n.c.	900	+0,87	900	842	1391	70000
Comau Fin.	5234	+3,15	5246	4835	7625	30000
Comit	14371	+2,12	14388	8260	14371	6852000
Comit r. n.c.	11155	+3,52	11205	7231	11622	244000
Compart	1645	+2,17	1643	1103	1959	9620000
Compart r. n.c.	1290	+2,46	[redacted]	1015	1730	[redacted]
Compart w.	397	+4,83	393	231	746	[redacted]
Compart w. 96-98	78	+2,09	78	57	119	175000
Compart II w.	336	+0,36	342	217	658	270000
Cond. Acque P. Torino	6530	[redacted]	[redacted]	4888	11551	0
CAB	21281	+2,73	21318	15638	24674	56600
Cr. Bergamasco	34736	+2,05	34779	30612	44668	14000
Credem	5467	+2,34	5449	4088	7512	185000
Cr. Fondiario	5488	+4,53	5300	2585	7451	182500
Cr. Italiano	9654	+3,36	9640	5613	10447	10775000
Cr. Italiano r. n.c.	7391	+3,66	7392	4562	8727	24000
Cr. Valtellinese	19569	+0,92	19602	16051	25712	[redacted]
Crespi	4003	+0,62	3996	3817	6772	32000
CSP	15214	+5,11	15163	14475	27957	53750
Cucirini Cantoni	2000	+6,11	2000	1415	3012	10000
D Dalmine	576	+0,77	566	474	917	900300
Danieli	12962	-0,10	12996	11734	21530	25000
Danieli r. n.c.	6570	+1,00	6500	6424	12516	76000
Danieli w.	2507	+0,37	2507	2071	6031	120000
Danieli w. 03	1628	+1,24	1630	1594	1878	15000
Deroma	12259	+1,80	12342	10655	16307	10000
E Edison	16374	+1,41	16383	[redacted]	18294	1049000
Ed. L'Espresso	12779	-0,71	12650	8792	17181	120000
Emak	5848	+1,40	5646	5722	6761	227000
Eni	10666	+2,59	10691	9830	13272	13297000
ERG	6475	+1,82	6490	6235	8043	62000
Ericsson	96570	+0,36	96684	67415	128185	20700
Eridania Beghin-Say	354500	+2,00	355000	279484	400143	100
Esaote	4977	+1,32	4982	4584	6732	25000
F Falck	12000	+1,05	12770	8081	15451	79000
Falck risp.	13038	0,00	13490	7800	15510	0
Fiar	5770	0,00	5770	5400	6688	0
Fiat	7075	+3,41	7100	5078	8719	9919000
Fiat priv.	3814	+2,39	3838	2714	5447	1359000
Fiat r. n.c.	3826	+2,35	3830	3036	5482	762000
Finarte Aste	1675	+3,59	1675	1522	2596	40000
Fincasa44	412	-0,24	409	272	846	50000
Finmeccanica	1686	+2,40	1677	604	1817	5975000
Finmec. 98-00 w.	151	+2,72	150	131	185	4400000
Finmeccanica r. n.c.	1271	-0,55	1264	[redacted]	1718	90000
Fin. Part	1285	+0,86	1293	1076	1759	180000
Fin. Part priv.	766	+0,86	770	541	1072	90000
Fin. Part r. n.c.	837	+0,42	848	597	1264	50000
G Gabetti	2742	+1,52	2770	[redacted]	5019	20000
Gabelli Rep.	2200	0,00	2200	1830	4000	0
Gefran	7177	+3,73	7154	6919	10306	27000
Gemina	1523	+1,53	1514	745	1711	535000
Gemina r. n.c.	1969	+4,90	1950	1300	2537	75000
Generali	65351	+3,07	67029	41579	78784	3197250
Generali w. 01	76707	+3,77	77000	45641	81532	6750
Gewiss	33598	+2,88	33912	30397	55422	119750
Gildemeister	7780	-2,66	7732	5980	10992	25000
Gim	1822	+0,72	1810	1317	2791	50000
Gim w. 1997	400	0,00	400	210	894	0
Gim r. n.c.	2132	0,00	2140	1783	2919	0
H HDP	1310	+1,15	[redacted]	1060	1824	10845000
HDP r. n.c.	1094	+1,67	1090	989	1619	220000
I I Grandi Viaggi	2300	+2,82	2330	2170	2750	42000
[redacted]	[redacted]	-2,41	4585	3965	6865	9000
Ifi priv.	31990	+1,95	32376	21032	49656	122750
Ifil	7358	+1,08	7358	6877	10692	573500
Ifil r. n.c.	4034	+1,64	4000	3900	6266	1044000
Ifil w. 99	2708	+1,73	2710	2457	5451	192000
Ifil r. n.c. w. 99	2222	+4,56	2245	1505	4144	72000
Ima SpA	13830	+1,30	13850	7782	14578	21000
Ifi	30239	+3,00	30394	20849	33346	[redacted]
Immob. Metanopoli	1900	+2,70	1950	[redacted]	2991	[redacted]
Impregilo	1394	+1,28	1381	1343	2208	1750000
Impregilo r. n.c.	1411	0,00	1411	1333	2264	0
Impregilo w. 99	605	+3,49	612	541	1284	865000
Impregilo w. 01	927	+0,99	925	585	1408	45000
Ina	5685	+3,11	5622	3558	6321	7232000
Intek	[redacted]	+1,32	1490	1125	1963	40000
Intek r. n.c.	1143	0,00	1160	865	1464	0
Intermobiliare	6500	0,00	6500	2560	7239	0
Interpump	8635	+6,70	8682	5189	10115	230000
IPI	2885	+1,09	2895	2307	4789	40000
Irce	10590	-2,58	10502	8574	15561	76000
Italcementi	16332	+0,75	16320	12567	22231	203000
Italcementi r. n.c.	7327	+0,64	7346	5562	11226	172000
Italfondiario	26533	0,00	27200	24900	39812	0
Italgas	7971	+1,49	8067	6849	9490	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+2,98	54468	35629	74586	[redacted]
[redacted]	29219	+0,56	29353	19265	[redacted]	[redacted]
Itierre	5069	+1,87	5099	4976	7973	77000
J Jolly Hotel	10157	+0,56	10230	9450	16030	3000
Jolly Hotel r. n.c.	11360	0,00	11400	[redacted]	11490	0
L La Doria	5939	-2,37	5920	4879	7415	9000
La Fondiaria Ass	10962	+2,21	10940	9301	13781	727000
La Fond. Ass. r. n.c.	6252	+0,73	6250	5187	[redacted]	8000
La Gaiana	4200	0,00	4200	3250	7350	0
Lazio S. S.	5216	+0,23	5253	5204	6744	30000
Linificio	883	+0,88	880	667	1636	70000
Linificio r. n.c.	795	+1,77	795	733	1405	10000
Locat	2057	+2,03	2061	1609	3200	57500
M Mafei	2816	-0,49	2760	2202	4404	17500
Magneti Marelli	3071	-0,03	3048	2563	5645	522500
Magneti Marelli r. n.c.	2679	+1,21	2700	1796	5124	45000
Manuli Rubber	8154	-0,16	8152	6364	11425	23000
Marangoni	5196	-0,03	[redacted]	4595	7717	23000
Marzotto	22541	+1,10	22750	19569	29272	22750
Marzotto risp.	22560	0,00	22550	20150	29817	0
Marzotto r. n.c.	11800	0,00	11800	11800	17063	2250
Mediaset	10962	+2,50	11004	6754	[redacted]	2399500
Mediobanca	[redacted]	+2,77	[redacted]	12234	31187	1157800
Mediobanca w. 98-00	[redacted]	+2,12	7814	7658	10542	125500
Mediolanum	[redacted]	+1,97	57000	30217	61807	73500
Merloni	10004	+0,36	10033	6285	15684	96500
Merloni r. n.c.	4845	+1,44	4884	2695	7787	54000
Milano Ass	6582	+2,13	6595	5467	9024	78000
Milano Ass. r. n.c.	3928	+1,87	3925	3085	5977	40500
Mittel	3323	-0,81	3330	2480	4346	15000
Mondadori	19853	+2,70	19756	14037	24030	125000
Mondadori r. n.c.	17700	0,00	17700	10400	22394	0
Monrif	1650	+1,46	1600	630	1971	30000
Montedison spa	2099	+1,45	2109	1569	2835	35345000
Montedison spa risp.	2178	+3,76	2212	1750	3334	60000
Montedison spa r. n.c.	1344	+2,83	1338	1237	2001	1180000
Montefibre	1414	+0,64	1418	1245	2124	110000
Montefibre r. n.c.	1220	+1,24	1223	1102	1978	60000
N Nai	4450	+2,29	4170	255	4500	18750
Necchi	993	-0,62	995	618	1713	60000
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	970	1779	nr
Olivetti	4099	+4,65	4230	983	4099	77155000
Olivetti w. 98/02	3146	+6,93	3261	1536	3146	17730000
Olivetti priv.	3176	+2,92	3248	1094	3247	230000
Olivetti r. n.c.	3024	+4,67	3124	1382	3024	1305000
P Pagnossin SpA	10531	+1,44	10555	7898	13290	12000
Parmalat Fin.	3031	+0,23	3020	2500	4622	5947500
Parmalat w.	2084	+1,62	2075	1601	[redacted]	[redacted]
Parmalat w. 03	2525	+0,36	2525	1494	3574	5800
Perlier	569	[redacted]	569	330	1195	0
Pininfarina	33093	-0,87	33000	30367	47635	7250
Pininfarina risp.	38500	0,00	38500	28250	48500	0
Pirelli spa	5626	+4,07	5623	4581	6979	8800000
Pirelli spa r. n.c.	3676	+3,20	3796	3369	5301	490000
Pirelli & C.	3664	+3,55	3662	2694	5124	542500
Pirelli & C. r. n.c.	3081	+2,58	3088	2475	4408	32500
Poligrafici Ed.	4125	+4,11	4105	2286	5858	127000
Premafin	1288	+3,45	1285	640	2256	220000
Premuda	2223	+0,14	2202	1929	4325	70000
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1977	6080	0
R Ras	26040	+2,30	26123	17364	31407	568000
Ras r. n.c.	17680	+2,96	17743	12243	21758	174500
Ratti	4180	+4,01	[redacted]	3600	[redacted]	[redacted]
Recordati	15418	+6,32	15400	13917	22285	9800
Recordati r. n.c.	8190	+2,11	8193	7944	14110	17500
[redacted]	5524	-1,80	5495	4592	6803	105000
Reno De Medici r. c.v.	6300	[redacted]	6300	4605	6590	0
Reno De Medici r. n.c.	6293	0,00	6330	2724	6590	0
[redacted]	[redacted]	[redacted]	15619	13967	20500	92000
Rinascente priv.	7949	-0,19	[redacted]	5439	11250	85000
Rinascente r. n.c.	[redacted]	+1,96	[redacted]	6992	17210	23500
Rinascente ord. w.	3494	+2,43	3495	2199	5195	102500
Rinascente risp. w.	[redacted]	+0,29	[redacted]	913	3132	370000
[redacted]	[redacted]	0,00	25100	25000	37291	0
Risanamento r. n.c.	15500	0,00	15500	11550	22258	0
Riva Finanziaria	6395	+0,61	6395	6015	10051	2000
Roland Europe	5043	+0,64	5160	5006	7447	[redacted]
Rolo Banca 1473	46070	+3,42	46263	22694	48240	[redacted]
Rotondi Evolution	5144	+0,23	5124	4600	6752	35000
S Sabaf	16854	+3,62	16960	15435	[redacted]	[redacted]
Sadi	4979	+1,61	5030	4721	7459	9000
Saes Getters SpA	[redacted]	+3,16	18396	17288	38878	54000
Saes Getters priv.	18300	+0,83	18300	16071	34413	250
Saes Getters r. n.c.	12630	-0,76	12459	12639	24776	78000
Saffa	8439	+1,19	8555	8326	14176	200000
Saffa r. n.c.	[redacted]	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	21525	+2,65	21498	18680	27187	317000
Sai r. n.c.	11306	+1,76	11328	8225	17763	109000
Saiag	12790	-1,32	12799	10607	20733	1000
Saiag r. n.c.	6260	+9,15	6260	5205	11265	[redacted]
Saipem	7236	+2,97	7271	6991	11772	1926000
Saipem r. n.c.	7100	+1,74	7150	7013	11741	[redacted]
San Paolo	29175	+3,61	29314	17269	32130	1495000
Savino Del Bene	[redacted]	+2,62	3700	2502	4159	30000
Schiapparelli	463	+0,28	460	155	1329	150000
Seat ord	1162	+0,35	1164	683	1431	1570000
Seat r. n.c.	861	+2,26	864	447	964	4392000
Simint	[redacted]	+2,06	14411	11572	20353	12500
Sirti	9435	+2,80	9517	9142	12640	164500
Snia	1176	+1,53	1121	771	1777	685000
Snia r. n.c.	1216	+1,75	1218	909	1544	95000
Snia w. 99	405	+1,68	400	224	908	170000
Smurfit Sisa	1505	[redacted]	1505	1179	2305	0
Snia Bpd	2295	+1,59	2292	1258	3116	2300050
Snia Bpd r. c.v.	[redacted]	[redacted]	2380	1799	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1741	+6,87	1740	1450	2629	150000
Sogefi	5896	+1,41	[redacted]	4453	8772	78000
Sol	6290	+2,61	6136	5651	6284	15000
Sopaf	1441	-0,55	1403	1292	2565	15000
Sopaf r. n.c.	1112	+5,60	1090	1022	1503	10000
Sortes	5112	+2,55	5150	3222	7146	55000
Sorin Biomedica	7735	+2,58	7764	7555	10688	23000
Stayer SpA	1620	+0,62	1640	1502	2625	20000
Stefanel	3377	+0,60	3354	3257	5693	125000
Stefanel r. c.v.	4700	[redacted]	[redacted]	3767	5970	0
Stefanel w.	1182	+0,17	1169	1180	2524	30000
St Microelectronics	115857	+5,00	[redacted]	104841	126438	63750
T Targetti Sankey	7300	-1,50	7294	7300	8734	41500
Tecnost	5117	+1,19	5200	3735	6345	22500
Teleco Cavi	8661	+0,07	8675	5650	8791	4000
Teleco Cavi r. n.c.	7086	-0,06	7100	4959	7894	34000
Telecom It.	15128	+3,69	15299	11300	15812	25564000
Telecom It. r. n.c.	10139	+1,28	10198	7925	11210	5566000
Telecom Italia Mobile	12294	+4,04	12173	7665	13029	16603000
Telecom It. M. r. n.c.	6945	+3,95	[redacted]	5011	7765	6292000
Terme Acqui	1690	+5,30	1690	680	3384	10000
Terme Acqui r. n.c.	1474	+4,65	1474	521	2912	5000
Toro	32776	+2,75	33029	22525	36370	157500
Toro w.	20715	+1,77	20681	16760	32139	29250
Toro priv.	15584	+1,04	15626	10931	22375	75000
Toro r. n.c.	14733	+2,13	14595	11279	22009	215000
Trenno	4701	+2,44	4790	3218	5706	17500
U Unicem	17784	+0,83	17500	14121	22503	17000
Unicem r. n.c.	7853	+2,27	7807	5607	12396	30000
Unipol	8102	+0,61	8046	5470	10549	396000
Unipol ord. w. 96-99	1460	+1,04	1474	814	2301	108000
Unipol priv.	5326	+1,93	5340	3434	6746	402000
Unipol priv. w. 96-99	1354	+0,67	1330	721	2022	30000
V Vianini Industria	1317	+1,78	1320	1284	2080	25000
Vianini Lavori	4700	+3,14	4700	3142	5320	25000
Vittoria Ass.	9207	0,00	9200	6708	12973	13000
Volkswagen	146852	+3,88	146034	93461	164840	2900
Z Zignago	20675	+0,53	20600	13980	26120	1000
Zucchi	15550	0,00	15900	11000	20505	0
Zucchi r. n.c.	8980	-1,32	8910	6681	12911	2000
[redacted]	13207	+0,33	13200	11981	18573	[redacted]

* Minimi e [redacted] non [redacted] rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	17-08	14-08
[redacted]	24572	24521
Adriatic Americ.	32389	31712
Adriatic Europe	31911	32025
Adriatic Far East	8802	8888
Adriatic global	24864	24770
Adriatic Multi Fund	21536	21423
Agrifutura	25261	25219
Alleanza Obblig.	16854	16856
Alpi Azionario	15254	15259
Alpi Obbligaz.	10741	10737
Alto Obblig.	12527	12502
Alto Bilanciato	21343	21367
Alto Azionario	23090	23461
Alto Monetario	10697	[redacted]
America 2000	25647	25177
Amerigo Vespucci	15002	15107
Apulia Azionario	19892	19923
Apulia Internaz.	14043	14155
Apulia Obbligaz.	11135	11121
Arca Az. America	33152	33097
Arca BT-Br. Term.	13105	13095
Arca Az. Europa	21405	21233
Arca Az. Far East	8694	8793
Arca Az. Italia	39832	39363
Arca BB	51032	51196
Arca Bond	17984	17942
Arca B. Doll. (Lire)	12895	12812
Arca Bond Ecu (Lire)	11682	11676
Arca Bond Yen (Lire)	9534	9529
Arca MM	20544	20525
Arca RR	13969	13946
Arca Te	22525	22519
Arca Ventisette	24085	24178
Arcobaleno	22133	22062
Ariete	21013	20923
Aslesa Monetario	10056	10052
Aslesa Obbligazionario	10063	10075
Aureo	43645	43617
Aureo Bond	13593	13544
Aureo Gestiob.	15436	15413
Aureo Global	20799	20730
Aureo Monetario	10561	10557
Aureo Multiaz.	17531	17483
Aureo Prev.	36489	36536
Aureo Ren.	28859	28862
Azimut	32116	32120
Azimut America	20329	19841
Azimut Borse Int.	20263	20054
Azimut Europa	21842	21113
Azimut Fixed Rate	13961	13958
Azimut Floating Rate	11829	11826
Azimut garanzia	18576	18567
Azimut Gar. Val.	10037	10022
Azimut Cr. Italia	32305	32289
Azimut Reddito	21775	21752
Azimut Pacifico	9348	9400
Azimut Rendita Int.	13071	13030
Azimut Solidarietà	11739	11723
Azimut Trend	23631	23402
Azimut Trend Em.	7431	7531
Azimut Trend Italia	20822	20852
Azimut Trend Value	16985	16855
Azimut Trend Tassi	12516	12498
Azzurro	56251	56405
B N Azion. Internaz.	NP	22782
B N Azion. Italia	NP	21818
B N Mondiale	NP	18180
B N Liquidità	NP	10634
[redacted]	NP	[redacted]
B N Obblig. Internaz.	NP	12677

	17-08	14-08
B N Obbligaz. Italia	[redacted]	[redacted]
B N Opportunità	[redacted]	[redacted]
[redacted]	N.P.	11843
B N Previdenza	N.P.	[redacted]
B N Valuta Forte	N.P.	10.69
Bim Cs	16176	16241
[redacted]	12276	[redacted]
[redacted]	15171	15214
BPB Tiepolo	12537	12524
BPB Tiziano	28536	[redacted]
[redacted]	[redacted]	16373
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	37146	37213
Capitalgest az.	[redacted]	[redacted]
Capitalgest B. Dollari	11224	[redacted]
Capitalgest B. Marchi	10682	10646
Capitalgest Europa	13175	[redacted]
Capitalgest Internaz.	18003	17877
Capitalgest Moneta	15677	15669
Capitalgest Pacifico	6087	6141
Capitalgest rend.	14573	[redacted]
Capitalras	35905	35850
Carifondo Ala	[redacted]	[redacted]
Carifondo Ariete	24382	24256
Carifondo Atlante	23097	23022
Carifondo Az. America	13324	13088
Carifondo Az. Asia	7165	7237
Carifondo Az. Europa	14334	14446
Carifondo Az. Italia	14024	14075
Carifondo Bond	13817	13824
Carifondo Car. Az.	13454	13417
Carifondo Dol. Obbl.	13054	13019
Carif. Dol. Obbl.($)	7.37	7.36
Carif. Magna Grecia	14158	14152
Carif. M. Grecia Az.	11750	11807
Carif. M. Grecia Ob.	10629	10620
Carif. Marchi Obbl.	10059	10085
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.50	10.51
Carifondo Car. Mon.	16765	16780
Carifondo Delta	46311	46598
Carifondo High Yield	10047	10169
Carifondo Libra	35540	35575
Carifondo Lunga Obb.	15126	15119
Carifondo Lire più	22605	22595
Carifondo P.E.	7610	7710
Carifondo Tesoreria	11432	11428
Carifondo Blue Chips	16524	16458
Carifondo Strong Curr.	12946	12922
Centrale America	29739	29086
Centr. Az. Immob. Int.	9081	9001
Centr. America ($)	16.79	16.50
Centrale Bond A. ($)	12.34	12.34
Centr. Bond G. (DM)	12.40	12.37
Centrale Capital	44786	44850
Centrale Cash	13081	13084
Centr. Conto Corr.	15199	15195
Centr. Em. America	10888	10882
Centr. Em. Asia ($)	4.57	4.63
Centr. Em. Asia	8181	8157
Centr. Em. Bond	10047	10060
Centr. Em. Europa	11910	11915
Centr. Giappone	7487	7454
Centr. Giappone (Yen)	811.24	815.20
Centr. Europa	46874	46780
Centr. Europa (Ecu)	24.09	24.02
Centrale Global	32111	[redacted]
Centrale GB Blue Chips	19610	19646
Centrale Italia	[redacted]	[redacted]
Centrale Money	[redacted]	21541
[redacted]	[redacted]	30338

	17-08	14-08
Centr. Cash M. (DM)	11.68	11.68
Centrale Cash D. ($)	17.63	17.63
Centr. Tasso Fisso	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10496
Cisalpino Azionario	[redacted]	30007
Cisalpino Bilan.	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Cash	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Cedola	10067	10048
Cisalpino Indice	[redacted]	24548
Cisalpino Redd.	21129	21122
Clam Azioni Italiane	17300	[redacted]
Clam Cash Impresa	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	8591
[redacted]	10286	10268
Clam Pegaso	[redacted]	10141
Clam Regolo	11423	11425
Clam Sestante	[redacted]	11462
Clam Sirio	[redacted]	15559
[redacted]	12578	12579
[redacted]	14062	14024
Clam Obbl. Italiane	[redacted]	12127
Columbus Int. Bond	12765	12697
Columbus Int. Bond $	7.20	7.20
[redacted]	22503	[redacted]
Comit Obbl. Estero	[redacted]	[redacted]
Co[redacted]	[redacted]	21154
Comit Reddito	[redacted]	11623
Consultinvest Az.	[redacted]	20851
[redacted]	11327	11333
Cooperazione Monetario	10304	10302
Cooperazione Obbligaz.	10630	[redacted]
[redacted]	11671	[redacted]
[redacted]	12135	12113
Credis Monetario Lire	11761	11762
[redacted]	[redacted]	11809
[redacted]	14851	14729
[redacted]	[redacted]	27912
Dival Cash	[redacted]	10363
Dival Consumer Goods	11584	11453
Dival Energy	10365	10392
[redacted]	12206	11981
Dival Multimedia	[redacted]	12384
Dival Piazza Affari	14395	14452
Ducato Az. America	11779	11597
[redacted]	5229	5335
Ducato Az. Europa	13501	13548
Ducato Az. Int.	58261	58244
Ducato Az. Italia	24482	24547
Ducato Az. Giappone	8856	8964
Ducato Az. Paesi Em.	5609	[redacted]
Ducato Monetario	12922	12918
Ducato Ob. Dollaro	11604	11524
Ducato Ob. Euro 2000	10936	10914
[redacted]	13336	13398
Ducato Red. [redacted]	[redacted]	[redacted]
Ducato Securpac	15724	15787
Effe Azionario Italia	[redacted]	12079
Effe Monetario Gest	10143	10179
Effe Obbligaz. Italia	10423	10414
Epta Azioni Italia	23774	[redacted]
Epta Bond	31249	31220
Epta Capital	25684	25700
Epta Money	21151	21145
Ep[redacted]	[redacted]	[redacted]
Epta 92	[redacted]	[redacted]
Epta TV	[redacted]	10519
Epta MT	19801	19814
[redacted]	11934	11936
Epta Europa	10025	[redacted]
Epta High Yield	9555	[redacted]

	17-08	14-08
[redacted]	[redacted]	9322
Epta Sel. America	[redacted]	[redacted]
Epta Sel. Europa	9376	9098
Epta Sel. Pacifico	9461	[redacted]
[redacted]	11149	11145
[redacted]	[redacted]	12236
[redacted]	11035	11028
Europ. Am. Eq. Fund	38481	35715
Europ. Az. Italiane	[redacted]	[redacted]
Europ. Blue Chips	26084	25675
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	18232
Eur. Em. Mar. E. F.	[redacted]	7096
Europ. E. Eq. Fund	[redacted]	30474
Europ. Great Eu. Fund	17349	17197
Eur. Comm. Eq. Fund	15392	15468
Eur. High Tech E. F.	21482	21319
Europ. Inter. Bond	14479	14461
Europ. Liquidità	11312	11307
Europ. North Am. Bond	13110	13034
Europ. North E. Bond	11423	11415
Europmob. Reddito	21278	21249
Europmob. Rendit.	12743	12772
Europmob. Risk F.	[redacted]	44734
Europmob. Tesoreria	16528	16437
Eur. Tiger Far East	11447	11473
Euromob. Yen Bond	[redacted]	14185
[redacted]	[redacted]	12838
Europa 2000	[redacted]	[redacted]
F&F Lagest az. italia	45526	[redacted]
F&F Lagest az. estero	[redacted]	27790
F&F Lagest mon. italia	[redacted]	10416
F&F Lagest obb. italia	27306	27209
F&F Lagest obb. ester.	17579	17545
F&F Lagest Portfolio	[redacted]	10778
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	84661	84772
[redacted]	[redacted]	38892
[redacted]	27597	27733
F&F Prof. Mon. Italia	12536	12526
F&F Prof. [redacted] Italia	19151	19132
F&F Prof. Redd. Int.	11745	11721
F&F Profess. Risp.	[redacted]	33251
F&F Select America	[redacted]	22283
[redacted]	11242	11227
F&F Select Bond (DM)	11.40	11.38
F&F Select Europa	34741	34619
F&F Select Germania	[redacted]	24190
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8512	[redacted]
F&F Select Pacifico	8717	8794
F&F Select Paesi Em.	9058	9256
[redacted]	10669	10630
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	6.81	6.81
F&F Select Riserva L.	12840	12844
F&F Select Top 50 Int.	11501	11402
[redacted]	[redacted]	6817
[redacted]	25258	24605
Fideuram moneta	22446	22461
Fideuram Performance	[redacted]	[redacted]
Fideuram Security	14903	[redacted]
Finanza Romagest	26796	26855
Fondattivo	[redacted]	18005
Fondersel	75275	75385
Fondersel America	22045	22040
Fondersel Cash	13551	13542
[redacted]	13298	13229
Fondersel Europa	29007	29097
Fondersel Int.	[redacted]	20942
[redacted]	27857	27969

	17-08	14-08
[redacted]	16579	16650
Fondersel Oriente	[redacted]	8478
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	29174
Fondersel Trend	16005	15981
[redacted]	14221	14176
[redacted]	30655	[redacted]
Fondicri I	[redacted]	12731
Fondicri Monetario	22001	22014
[redacted]	14729	14728
[redacted]	21534	21527
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondicri P. B. (Ecu)	[redacted]	[redacted]
Fondicri S I	36691	[redacted]
Fondicri Selez. Am.	[redacted]	[redacted]
Fondicri Selez. Eur.	13631	13598
Fondicri Selez. Or.	[redacted]	[redacted]
Fondicri Bond Plus	8844	8757
Fondimpiego	27904	27966
[redacted]	13823	13880
Fondinvest 2	40063	40040
Fondinvest 3	34977	35001
Fondinvest Europa	[redacted]	31123
Fondinvest Paesi E.	[redacted]	[redacted]
Fondinvest Servizi	[redacted]	27782
Fondo Centrale	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14295	[redacted]
Fondo Forme C. M.	[redacted]	15008
Fondo Trading	14980	[redacted]
[redacted]	16614	[redacted]
[redacted]	28700	28795
Galileo Intern.	22744	22564
[redacted]	16724	16721
Genercomit	56807	56954
Genercomit Az. It.	[redacted]	22520
Genercomit Br. Ter.	11211	11208
Genercomit cap.	26019	[redacted]
[redacted]	39183	39317
[redacted]	31854	31638
Genercomit rer.	43357	42562
Genercomit mon.	19891	19688
Genercomit r.	12913	12901
Genercomit Eur.	[redacted]	11852
Genercomit Eur. (Ecu)	5.99	[redacted]
Genercomit Am.	12272	12208
Genercomit Am. ($)	[redacted]	6.92
Genercomit Pacifico	6105	[redacted]
Genercomit Espans.	[redacted]	17854
Genercomit O. Est.	11532	11503
Geode	23573	23408
Geode Riserva Int.	[redacted]	[redacted]
Geode Paesi Emerg.	8377	8526
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gepobond	13071	13059
Gepobond $	6.43	6.43
Gepobond Dollari	11397	11329
Gepobluechips	[redacted]	14093
Gepocash	10846	[redacted]
Geporeinvest	27587	27596
Geporend	11143	11129
Gepoworld	[redacted]	[redacted]
[redacted]	18225	17908
Gestiras Europa	21429	21472
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24677	24329
Gestim Pacifico	[redacted]	[redacted]
[redacted]	17643	17640
[redacted]	16640	16659
[redacted]	[redacted]	12243
Gestim Rapporto	12315	12293

	17-08	14-08
[redacted]	[redacted]	16613
Gesticredit az.	27261	27184
[redacted]	28023	28085
[redacted]	[redacted]	12563
[redacted]	11288	11189
Gesticredit monet.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	26720	26575
[redacted]	17817	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	29780	29751
[redacted]	[redacted]	22529
[redacted]	14916	14579
Gestielle A	[redacted]	24505
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	20915	20885
[redacted]	16774	[redacted]
[redacted]	28630	[redacted]
[redacted]	18419	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestielle Europa	25002	[redacted]
Gestielle Far East	[redacted]	6380
[redacted]	[redacted]	28299
[redacted]	11656	11664
Gestielle BT Ocse	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11335	11315
[redacted]	13119	13033
Gestif. Az. Internaz.	22846	[redacted]
Gestif. Az. Italia	26076	26149
Gestif. Obb. Int.	13469	13426
Gestifondi Monetario	15031	15039
Gestiras	44806	[redacted]
Gestiras Coupon	[redacted]	12614
Gestivita	13079	13066
Gestnord Ambiente	13376	13303
Gestnord America $	17.89	17.74
Gestnord Am. (Lire)	31914	31871
Gestnord Banking	[redacted]	[redacted]
Gestnord Europa	29131	29212
Gestnord E. (DM)	[redacted]	29.49
Gestnord Far E. Yen	912.86	922.97
Gestnord F. E. (Lire)	[redacted]	11169
Gestnord Paesi Em.	[redacted]	5906
Gestnord P.zza Affari	20021	20085
Gestnord Trading	10674	10682
Gallo	17793	17794
Ginevra Monetario	12005	11991
Ginevra Obblig.	[redacted]	13336
Griffobond	11325	[redacted]
Grifocapital	[redacted]	30043
Grifocash	11315	11312
Grifoglobal	18523	[redacted]
Grifoglob[redacted]	13713	[redacted]
Grifoerend	14687	14680
Imibond	22626	[redacted]
Imicapital	51571	51353
Imi East	9193	9282
Imi Europa	35629	35149
[redacted]	[redacted]	26349
Imi Italy	[redacted]	[redacted]
Imindustria	22244	[redacted]
[redacted]	16831	16814
Imi West	30894	30139
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Asia	[redacted]	6112
ING Svil. Aborane	36972	37074
ING Sviluppo Bond	[redacted]	23386
ING Sv. Em. Markets	16906	[redacted]
ING Sviluppo E. M. E	7533	[redacted]
ING Sviluppo E. (Lit)	10024	10017

	17-08	14-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.15	5.15
ING Svil. Europa	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
ING Svil. Iniziativa	27809	27635
ING Sviluppo Mon.	13419	13415
ING Sviluppo Ob.	26782	[redacted]
ING Svil. Portfolio	[redacted]	[redacted]
[redacted]	26676	26631
Indicizzato Romagest	24870	[redacted]
[redacted]	45810	45101
Intermob. Rendita	31303	31358
[redacted]	[redacted]	13806
[redacted]	[redacted]	11467
Interb. Stock Manag.	22378	[redacted]
[redacted]	13062	[redacted]
Investire am.	[redacted]	24660
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24633	[redacted]
Investire Bond	13897	13774
Investire Cash	13367	13360
Investire eur.	25346	26433
Invest. Strategic Bond	[redacted]	[redacted]
[redacted]	20561	20416
[redacted]	15431	15425
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire soc.	16396	16460
[redacted]	16676	16665
Italy Bond Manag.	[redacted]	[redacted]
Italy Stock Manag.	22019	22086
Italmoney	13258	13262
Laurin	10259	10264
Lirabond	14088	14061
Lombardo	37275	37293
Marengo	12871	12867
Mediceo America	17618	16756
Mediceo Asia	4865	4866
[redacted]	7736	[redacted]
[redacted]	23228	23311
Mediceo Monetario	[redacted]	12636
Mediceo Mon. Amer.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9322	9406
Mediceo Indice It.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	14856	14883
[redacted]	13920	13908
Mediceo Mond. Eur.	11177	11166
Mida Azionario	33468	33593
Mida Obb. Internaz.	[redacted]	16389
Mida Monetario	[redacted]	18657
[redacted]	25335	25357
Monetario Romagest	19746	19741
Multiras	44472	44476
Nagracapital	[redacted]	[redacted]
[redacted]	15093	15077
[redacted]	[redacted]	25759
[redacted]	24203	[redacted]
[redacted]	13427	[redacted]
Nordfondo Area $	12.32	12.33
Nordf. Area D. (Lire)	21854	21734
[redacted]	[redacted]	12.20
Nordf. Area M. (Lire)	[redacted]	12135
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.49	10.46
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20292	20320
[redacted]	[redacted]	23437
Oasi Az. Italia	20734	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14797
Oasi Btp Risk	[redacted]	[redacted]
Oasi Cr. Risparmio	12550	[redacted]
[redacted]	21767	[redacted]
Oasi Dollari (Lire)	11899	[redacted]
Oasi Famiglia	11271	[redacted]

	17-08	14-08
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Oasi Gest. Liquid.	[redacted]	12459
Oasi High Risk	16627	16575
Oasi Italian Eq. Risk	[redacted]	20451
Oasi Yen (Lire)	7440	7444
[redacted]	13313	13285
Oasi Fr. Sviz. (Lire)	[redacted]	8783
Oasi Marchi (Lire)	10164	[redacted]
[redacted]	14487	14384
[redacted]	17724	17525
Oasi Obbl. Globale	21215	21180
[redacted]	16117	16083
[redacted]	19669	19691
Oasi Previdenza Borse	15275	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12418	[redacted]
Oasi Tesoreria Imp.	12304	12369
[redacted]	11149	[redacted]
Oasi Tokyo	10450	10540
Occidente Romagest	16641	[redacted]
[redacted]	23771	23843
[redacted]	[redacted]	12043
Olimpiade Monetario	17095	[redacted]
[redacted]	12797	[redacted]
Olimpiade Stock	[redacted]	[redacted]
Oriente Romagest	8149	[redacted]
[redacted]	12057	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13604
Padano Indice Italia	22318	22330
Padano Monetario	[redacted]	16720
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16054	[redacted]
Perfor. Italia. Est.	29185	19656
Perfor. Az. Italia	[redacted]	[redacted]
Performance Cedola	10253	10249
[redacted]	14776	14751
Perfor. Obbl. Est.	14195	14149
Performance Mon. 12	[redacted]	15335
Performance Mon. 3	10788	10783
[redacted]	11039	11095
[redacted]	11136	11132
[redacted]	10441	10437
[redacted]	12068	12094
[redacted]	17584	17478
[redacted]	12.95	12.86
PersonalMarco D.M.	12.28	12.24
[redacted]	24142	23946
[redacted]	21234	21226
Phenixfund	25296	24933
[redacted]	24982	24971
Phenixfund Top	[redacted]	23645
[redacted]	[redacted]	17896
Pioneer Int.	13436	13405
Prime M Am.	34872	34525
Prime M Eur.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	19172	19268
[redacted]	22456	22384
[redacted]	84095	84321
Primecash	12081	12046
Primeclub az. it.	29981	[redacted]
Primeclub obbl. it.	26488	26421
Primeclub az. int.	13687	13411
[redacted] Int.	12193	[redacted]
Prime Emerging M.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	26212
Primebond	[redacted]	37102
[redacted]	[redacted]	24247
[redacted]	[redacted]	13549
[redacted]	48650	[redacted]
PrimeSpecial	48644	48454

	17-08	14-08
RSA Azionario	23051	23147
RSA Bond	12654	12636
RSA Em. Markets	7901	8052
RSA Equity	10244	10175
RSA Free	9771	9798
RSA Monetario	11188	11185
RSA Obbligazionario	22180	22188
RSA Small Cap	20623	20760
Putnam Emerg. Markets	6980	7031
Putnam Em. Markets $	3.92	3.98
Putnam Europe Eq.	16788	16855
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.53	8.57
Putnam E. S.T. (Ecu)	10000	[redacted]
Putnam E. S.T. (Lit.)	N.P.	N.P.
Putnam Global Eq.	15292	15158
Putnam G. Eq. ($)	8.62	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13101
Putnam G. B. ($)	[redacted]	7.43
Putnam E. S.T. (LL)	10000	10000
[redacted]	[redacted]	10000
Putnam Pacific Eq.	7876	7142
Putnam P. Eq. ($)	[redacted]	4.05
[redacted]	[redacted]	8971
Putnam Usa Bond $	5.65	5.66
Putnam U.S.A. Eq.	14490	14266
Putnam USA Eq. ($)	8.16	[redacted]
Putnam U.S.A. Opp.	[redacted]	12253
[redacted]	7.94	8.05
Quadrifoglio az.	29964	[redacted]
Quadrifoglio bil.	34725	34741
[redacted]	[redacted]	11789
Quadrifoglio c. bond	15529	[redacted]
[redacted]	18602	18593
Quadrifoglio Monetario	10201	10192
Quadrifoglio obbl.	24230	24185
[redacted]	10313	10306
Rendicredit	13345	13337
Rendiras	23544	23530
Risp. Italia az.	29871	30018
Risp. Italia B.I.	33840	33596
Risp. Italia cor.	20355	20301
Risp. Italia cre.	25455	25464
Risp. It. Monetario	10077	10077
Risp. [redacted]	27161	27139
Roloamerica	19716	19433
Rolobonds	14271	14245
RoloCash	12695	12655
RoloEuropa	18649	18669
Roloitaly	20494	20448
Rologest	27301	27286
Rolointernational	22139	22064
Rolomix	22735	22776
Rolomoney	16374	16356
[redacted]	7525	7633
[redacted]	18856	18753
Sanpaolo Ald. Italia	23140	23256
Sanpaolo Ald. [redacted]	[redacted]	18177
Sanpaolo Azioni	31913	32009
Sanpaolo Az. Int. E.	12944	12946
Sanpaolo Az. Italia	[redacted]	16805
Sanpaolo Brev. Ter.	11242	11237
Sanpaolo Cash	14420	14413
Sanpaolo H. Ambient.	23798	23553
Sanpaolo H. America	[redacted]	18849
Sanpaolo H. Bonds Dol.	[redacted]	16818
Sanpaolo H. Bonds Eu.	[redacted]	10509
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9908	[redacted]
[redacted]	11750	11749
Sanpaolo H. Bonds Yen	8936	8933
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	9200	9273
Sanpaolo H. Europa	17996	[redacted]

	17-08	14-08
Sanpaolo H. Finance	39777	39626
Sanpaolo H. High Risk	10275	10259
Sanpaolo H. High Tech	10302	10132
Sanpaolo H. Industr.	24066	23836
Sanpaolo H. Intern.	24859	24066
Sanpaolo H. Pacific	8144	8170
Sanpaolo Junior	37435	37566
Sanpaolo Liq. Impr.	11170	11188
Sanpaolo Ob. Italia	11207	11197
Sanpaolo Ob. It. Et.	11104	11084
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10501	10481
Sanpaolo Soluzione 1	10115	10111
Sanpaolo Soluzione 2	10684	10655
Sanpaolo Soluzione 3	14275	14264
Sanpaolo Soluzione 4	10024	9978
Sanpaolo Soluzione 5	30960	30675
Sanpaolo Vega Coupon	12364	12348
[redacted]	12689	[redacted]
[redacted]	15022	15027
[illegible] mon.	[redacted]	13518
[illegible]	[redacted]	10529
Spaolo Azionario	10570	[redacted]
[redacted]	10083	10082
Spaolo Monetario	10045	10042
[redacted]	10040	10038
Symphonia Az. Globale	[redacted]	15900
Symphonia Az. Italia	17523	[redacted]
[redacted]	16779	16775
Symphonia Obbl.Globale	13367	13361
[redacted]	14135	14086
[redacted]	[redacted]	10516
[redacted]	20983	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24724	[redacted]
[redacted]	19212	[redacted]
Venetopay	10470	10453
[redacted]	22711	[redacted]
VenetoVentura	25742	25679
[redacted]	13172	13137
Vesuvio	47296	47258
[redacted]	21828	21711
[redacted]	21587	21547
Zenit Monetario	11245	11245
Zenit Bond	10829	10623
Zenit Obblig.	11467	11407
Zenit Target	15671	15671
Zetabond	24017	23842
Zeta Azionario	33255	33364
Zeta Bilanciato	34094	34145
Zeta Medium Cap	9855	[redacted]
Zeta Monetario	12419	12413
Zeta Obbligaz.	25706	25678
Zeta Reddito	11148	11152
Zetastock	31766	31711
Zetaswiss	[redacted]	45212
Fondo Ins. vol. az.	5731.83	[redacted]
Fondo Ins. vol. ecc.	[redacted]	[redacted]
Sai Quota	27812.07	27782.94
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital [redacted]	119711	121349
[redacted]	196596	196597
[redacted]	14376	[redacted]
Fondit. Deutsche Mark	9091	9079
[redacted]	12391	[redacted]
Fondit. Em.Mark. Asia	3860	3813
[redacted]	17863	17852
[redacted]	20172	[redacted]
Fondit. Equity Italy	22321	[redacted]
Fondit. Equity Japan	5544	5523
Fondit. Equity Usa	21257	20844
[redacted]	11858	11859
[redacted]	6881	6641

	[redacted]	14-08
[redacted]	11414	11412
[redacted]	10633	10253
Int. Sec. Fund	121148	120295
Italfortune cat. a	157779	157779
Italfortune cat. b	32525	32526
[redacted]	22157	22157
[redacted]	23145	23145
[redacted]	11862	11882
[redacted]	12947	12947
Europa Fund E.	43.57	43.71
Rominvest It. Bonds	269175	264840
Rominvest Short T.	270313	[redacted]
Rominvest Universal	75006	74129
Rom. Q.M.Bond Port.	243303	242982
Rom. Q.M.Short T.	333084	332215
Rom. German Index	1051480	1053670
Rom. French Index	1122470	[redacted]
Rom. French Bonds	100788	100750
Rom. French Sh.Term	338002	338717
[redacted]	22561	22251
Rom. British Bonds	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	63009
Rom. It. Am. Index	31822	30868
Rom. It. Am. Bonds	30780	[redacted]
Rom. It. Am. S. Term	97658	97607
Rom. Japan Index	865	866
Rom. Japanese B.	2569	2548
Rom. Jap. Sh. Term	[redacted]	9044
Rom. It. Eq. Index	24139	24027
Rom. It. Sh. Term	56479	56409
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.34	11.34
Europa Fund B.	41.45	41.42
S.Paolo Obbligaz. Ecu	196.36	[redacted]
S.Paolo Mista Ecu	226.30	[redacted]
S.Paolo Actions Ecu	297.76	[redacted]
S.Paolo Actions FF	[redacted]	1065.55
S.Paolo Obl. Fr. FF	1282.36	1282.36
S.Paolo Obl. Iberia PS	[redacted]	13415
S.Paolo Act. All. DM	166.12	166.12
S.Paolo Obl. It. Lit	162831	162831
S.Paolo Act. It. Lit	220425	220425
Sailor's Fixed Inc Ecu	18.85	18.86
Sailor's Equity Ecu	[redacted]	19.83
Sailor's It. Eq. Lit	21985	21905
Sailor's L. F. I. Lit	12232	12232
Sailor's B. P. Lit	12929	12929
Sailor's Sh. T. Lit	11531	11538
Sailor's Eu. B. Lit	19423	19423
Globerest Bond	167.00	166.92
Globerest Equity	290.74	293.91
Globerest Mix	178.82	179.27
Inter. Sw. Bond Ecu	1112.44	1112.44
Eurone F. DM (DM)	104.11	104.11
Eurone Fund D. ($)	110.05	110.04
Oblig. G.F.Gen. DM	241.01	241.01
Op. G.F.Fin. It. DM	276.68	276.68
Prime L. Eur. F. Ecu	253	[redacted]
Interfund Lict Ecu	10091	[redacted]
Int. Swiss Franc Ecu	9329	9053
Int. Bond Lire Ecu	10087	10789
Int. Floating Lira Ecu	10086	[redacted]
[redacted]	10381	[redacted]
Int. Bond Dollar Ecu	11085	11077
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Int. It. Equities Ecu	14623	14686
Int. British Eq. Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Blue Chips Ecu	[redacted]	[redacted]
Int. Small Caps Ecu	9082	[redacted]
Int. Japanese Eq. Ecu	6159	[redacted]
Int. European Eq. Ecu	14845	[redacted]
[redacted]	7532	7532

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE' LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% [redacted] singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [redacted] a Torino. Chi fosse interessato ai volumi della collana «Documenti e testimonianze», destinati ad abbonati e non, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax [redacted]
E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [redacted] E GRANDI OPERE, SONO [redacted] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PREFETTURA DI BARI

Telef. 080 529.3111 - Fax [redacted] 5293198

Avviso di gara a licitazione privata procedura ristretta

La prefettura di Bari deve affidare con procedimento ristretto, con le modalità [redacted] cui agli artt. 23 - 1° comma, lett. a) e 25 del D. L.vo n. 157/95, l'appalto per il servizio [redacted] pulizia dei locali adibiti a mensa del Centro Polifunzionale P.S. di Bari fino al 31.12.2002, con decorre[redacted] presumibile 1.1.1999. Importo quadriennale a base d'asta lire 1.699.200.000 Iva esclusa.

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara dovranno far pervenire, entro il 3.9.1998, domanda in bollo, corredata dai documenti previsti nel bando di gara, al seguente indirizzo: Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, 70100 Bari.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 14.8.1998.

Le richieste di partecipazione alla predetta gara non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste [redacted] Prefettura di Bari - Area Economico Finanziaria.

Bari, 14 agosto 1998

PER IL PREFETTO IL VICE PREFETTO VICARIO
Pezzuto

[redacted] ACQUEDOTTO [redacted] AGROPOLI

[redacted]. 0974/823094 - Fax 0974/827145 - Piazza della Repubblica - Agropoli - Sa

SI RENDE NOTO

- che alla gara del giorno 11/5/1998 indetta da questa Amministrazione per l'affidamento in appalto dei lavori di sostituzione della condotta in cemento amianto dell'acquedotto consortile - Progetto CAM /107 - finanziato con decreto del Ministero dei LL.PP. n. 5 del 11/9/97, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n S 226 del 20/11/1997, sono state invitate le seguenti ditte:
1) Opere Pubbliche via Guidubaldo del Monte n. 13 Roma; 2) I.C.A.R. Costruzioni piazza dei Martiri n. 30 Napoli; 3) Coopcostruttori piazza Mazzini n. 1 Argenta Ferrara; 4) Romagnoli Spa via Moscova Milano; 5) Ghezzi Ugo - Via S. Pancrazio n. 13 Adro Brescia; [redacted] Costanzo Spa via Carlo Marx n. 19 Misterbianco Catania; 7) Ala Costruzioni Spa via G. Vagliasindi 15 Catania; 8) Ferrero Attilio Costruzioni via XX Sett. n. [redacted] Ceva Cuneo; 9) Franco Giuseppe srl (A.T.I.) via Sonnino n. 83 Roccella Jonica (RC); 10) R[redacted]le Pianese (A.T.I.) via Generale Orsini n. 40 Napoli; 11) Faver via S. Caterina n. 29 Bari; 12) Igeco S.p.A. via Galugnano km 0,500 Galugnano di S. Donato Lecce; 13) Saiseb via G. d'Arezzo n. 14 Roma; 14) Itaco Spa (A.T.I.) via Duomo IS.316 n. 10 Messina; 15) Schiavo & C. via A. Rubino n. 35 Vallo della Lucania Salerno; 16) Safab viale dell'Esperando n. 71 Roma; 17) Cantieri Costruzioni cemento via Verdi n. 21 Musile di Piave (VE); 18) Giustino Costruzioni via Giustino 3/A Montespina Agnano Napoli; 19) Intercantieri Vittadello via Pierobon n. 46 Limena Padova; 20) Costruzioni Generali Brancaccio via Michele Tenore n. 14 Napoli; 21) Ritonnaro Costruzioni srl (ATI) via Comunale Vesola km 0,500 Fuorni Salerno; 22) Consorzio Cooperative Costruzioni Viale Cooperazione n. 30 Bologna; 23) De Sio Costruzioni largo Pascoli Potenza; 24) Costruzioni Dond. Viale Industrie Rovigo; 25) Coop Mucafer via Tiziano n. 21 Manfredonia Foggia; 26) Costruzioni Falcione viale Insorti d'Ungheria 1 Campobasso; 27) Di Vincenzo Spa via N. Colajanni n. 314/E Caltanissetta;
- che hanno presentato le off[redacted] le seguenti ditte:
1) Raffaele Pianese (A.T.I.) via Generale Orsini n. 40 Napoli; 2) Coopcostruttori piazza Mazzini n. 1 Argenta Ferrara; 3) Faver via S. Caterina n. [redacted] Bari; 4) Opere Pubbliche via Guidubaldo del Monte n. 13 Roma; 5) Romagnoli Spa via Moscova Milano; 6) Coop. Mucafer via Tiziano n. 21 Manfredonia Foggia; 7) Costruzioni Generali Brancaccio via Michele Tenore n. 14 Napoli; 8) Safab viale dell'Esperando n. 71 Roma; 9) Schiavo & C. via A. Rubino n. [redacted] Vallo della Lucania Salerno; 10) Ritonnaro Costruzioni srl (ATI) via Comunale Vesola km 0.500 Fuorni Salerno; 11) Cantieri Costruzioni Cemento via Verdi 21 Musile di Piave (Ve); 12) I.C.A.R. Costruzioni piazza dei Martiri n. 30 Napoli;
- che a seguito di esame dei documenti è stata esclusa la seguente ditta: Opere pubbliche via Guidubaldo del Monte n. 13 Roma;
- che l'appalto è stato aggiudicato a mezzo di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 29 comma 1 lettera a) e comma 2 punto 2 del D/L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge 11/2/94 n. 109 e del Decreto del Ministero dei LL.PP. 18/12/97 (G.U. n. 1 del 2/1/98), alla Associazione Temporanea di Imprese Pianese /SLED la cui mandataria è la ditta Raffaele Pianese Costruzioni Generali s.p.a. con sede in Napoli alla via Generale Orsini n. 40, con il ribasso del 41,87%, giusta deliberazione commissariale n. 13 del 4/8/1998;
- che il presente avviso è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Agropoli in data 12/8/98 ed è stato trasmesso in pari data per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e sarà pubblicato, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Agropoli 12 agosto 1998

[redacted]SSARIO PREFETTI[redacted]
dott.ssa Anna De Luca

IL DIRIGENTE
geom. Michele D'Aiuto

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [redacted] r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Rave[redacted] 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Carlo d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo [redacted] mai[redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

ATTIVITA' ARTIGIANALI

CERCASI padroncini per trasporto bombole. Telefonare 0335 584.8266.

LAVORO OFFERTE 3

TECNICI

IMPRESA [redacted] cerca geometra con provata esperienza di cantiere. Scrivere: Publikompass 5643 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

PER anziano non autosufficiente famiglia in Torino zona Sassi, ricerca signore/a per assistenza notturna. Inviare curriculum a: Publikompass 5541 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

Coniugi senza figli, bella presenza, non fumatori offronsi custodi. Tel. 0347-3890308.

IMMOBILIARE VENDITA 5

LIGURIA

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 609.153 - 010 760.225.

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 609.153 - 010 760.225.

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale 100 mt mare comodo ai negozi L. 185 milioni. Centro immobiliare 0182 950.726.

FANTINO Ceriale affare villa più box indipendente L. 320 milioni molto ben tenuta. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.055.

IMPERIA Porto Maurizio splendido monolocale fronte mare ristrutturato. Centro Immobiliare 0182 950.726.

LAIGUEGLIA trilocale vista mare vicino stazione vero affare. Centro Immobiliare 0182 950.726.

LOANO in graziosa palazzina nuovo indipendente bilocale termoautonomo L. 220 milioni. Punto Edinord 019 677.589.

LOANO in zona comoda al mare bilocale con balcone e box occasione L. 200 milioni. Punto Edinord 019 674.480.

LOANO L. 130 milioni tra gli ulivi in villino a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

NOLI prima collina villa di 150 mq giardino superba vista mare L. 630 milioni. Punto Edinord 019 692.930.

S. BARTOLOMEO
nuova costruzione bi/trilocali piano terreno cantina e posto auto. Posi[redacted] vendesi da L. 175 milioni. Tel. 0183 400.920.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes mare, vista mare, villa indipendente giardino, terrazze L. 87 milioni. più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare, parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFITTO OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ELEGANTE arredato/vuoto mq 160, posto auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669.8921.

[redacted]

LOANO affitti turistici bisettimanali o mensili periodo settembre di appartamenti arredati vicino al mare. Gabetti 019 677.307.

[redacted]

AFFITTO settimanalmente agosto settembre bella villetta sul mare. Vear Vacanze Tel. 0533 379.416.

- Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

AUTOVEICOLI 9

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aregonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Maris *** dal 22 agosto L. 80 mila settembre L. 70 mila pensione completa buffet colazioni scelta menù. Tel. 0182 640.207.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax [redacted] 960.548, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 65 mila, sconto famiglie fino 50%.

CATTOLICA hotel Metropol *** - tel. 0541 954.201. Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Agosto L. 60/80 mila; settembre L. 50 mila. Bambini metà.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 giardino spazio bimbi piscina parking servizi Tv ottimo menù familiare.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Menù a scelta.

GABICCE Mare hotel Spiaggia tel. [redacted] 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinara, agosto da L. 75 mila a L. 85 mila. Settembre L. 60/55 mila. Sconto bambini.

IGEA MARINA (Rimini nord) hotel Chris *** tel. 0541 330.354, 50 mt. mare, camere bagno balcone, telefono, tv richiesta, parcheggio, aria condizionata. Menu scelta, buffets. Fino 20 agosto L. 78 mila. Speciale 20/31 agosto L. 58 mila. Settembre L. 48 mila. Sconti famiglie. Bambino 2 anni gratis.

LOANO Hotel Londra [redacted] 669.563 tutti i comforts TV telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio.

RIMINI Rivazzurra Hotel Daria ** tel. 0541 373.048 vicinissimo mare, parcheggio. Camere telefono, balcone. Buffets ricco menù. Dal 22 agosto L. 54 mila settembre L. 46 mila. Offertissime famiglia.

VARAZZE Hotel Gioiello due stelle tel. 019 934.663. Confortevole, agosto L. 70 mila. Sconto bimbi, cucina squisita.

VIAREGGIO 20 mt. mare pineta, pensione camere con bagno uso cucine L.35/20 mila sconto bambini. Tel. 0584 51.058

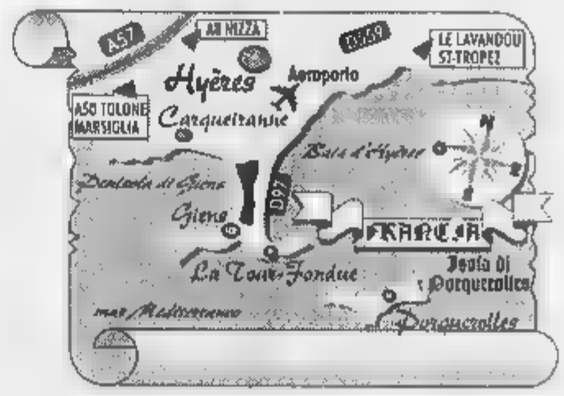
Appaiono al cinema, in tv, in libreria. In Spagna Lucia Bosè sta dedicando a loro ... Su *Specchio* da sabato con *La Stampa* tutte le leggende e le verità sugli angeli custodi.

Nuovi saggi e un dibattito per ricordare Silone a Pescina dei Marsi. Venerdì sarà presentato il libro *Il Paradosso Silone. L'utopia e la speranza* di Silvano Scalabrella. Sabato dibattito fra studiosi.

L'ISOLA A BABORDO. Al largo di Tolone, ritorno sui luoghi che stregarono Conrad e Simenon

PORQUEROLLES un sogno in mezzo al mare

François Fournier con la moglie Sylvie: acquistarono l'isola nel 1912



Una terra dimenticata, scoperta all'inizio del secolo da un miliardario belga che la comprò per farne un paradiso naturalistico da offrire alla moglie come dono di nozze Qui i due scrittori si fermarono e ambientarono un paio di romanzi

DAL NOSTRO INVIATO

All'inizio, poco prima che nell'isola Porquerolles uccidessero un certo Marcellin scaricandogli una pistola in testa, il commissario Maigret sapeva soltanto che si trattava di un posto nel Midi «al largo di Hyère e Tolone» da cui la gente «tornava nera beduini». Ma l'uomo il cui cadavere stato appena ritrovato in una capanna si era dichiarato pubblicamente amico suo, in tempo per essere ammazzato. Ce n'era abbastanza perché il celebre investigatore si sentisse obbligato a lasciare una Parigi fredda piovosa per scendere a Sud.

Lo (mestamente) mr. Pyke, l'ispettore inglese che aveva per missione di il commissario in azione, perdere neppure un gesto, ed eventualmente copiare i suoi «metodi investigativi». «Conoscete l'isola di Porquerolles? Sembra sia bella, come Capri e le isole greche...». Belle e sospetta, visto che oltre al sole e al mare c'era il mistral, entità metafisica agli occhi di un nordico come lui: e per di più enormemente sottovalutata da Lione in su, come annota puntigliosamente Georges Simenon nel *Mio amico Maigret*, il libro che racconta questa avventura. Era considerato, quel vento che infuria sul Midi, poco più che un alibi da meridionali per giustificare qualunque défaillance. E Maigret gli .

Quando sentì parlare di Porquerolles commissario poteva buon diritto immaginare quindi di tutto, anche le prospettive peggiori, ma non che in pochi giorni, abbacinato dal sole meridionale, dagli eucalipti, dalle viti, dal Mediterraneo e persino dagli abiti chiari e leggeri dei suoi colleghi di Tolone e di Hyères, avrebbe scoperto una nuova malattia, teorizzata da Simenon: la «porquerollite», una specie di mal d'Africa. Ne furono «contagiati» lo scrittore, la prima moglie Tigy, morta proprio a Porquerolles nell'85, e Marc, il figlio primogenito, che ci trascorre ancora buona parte dell'anno. Georges Simenon s'innamorò dell'isola nel 1924, sfogliando il Larousse alla ricerca di un posto dove festeggiare il successo ottenuto da Tigy vendendo a un ottimo prezzo il suo primo dipinto, ma caso gli giocò davvero uno strano scherzo, perché quello nome avrebbe potuto altrettanto agevolmente trovarlo in uno dei suoi autori preferiti.

E' noto il padre di Maigret ha sempre confessato, fin da gazzo, uno sviscerato amore per Gogol, subito dopo Conrad, Dostoevskji, Checov. Proprio dei più bei romanzi di Conrad è ambientato nell'isola, durante il periodo napoleonico, quando la flotta francese, assediata dagli inglesi nel porto di Tolone, cerca stratagemma per riuscire a salpare l'Egitto. Il titolo italiano è *Il pirata*. E' una storia di mare, disillusione e di eroismo quasi «per caso», dove il protagonista arriva Porquerolles un passato da dimenticare, fa tempo ad assistere agli orrori del Terrore rivoluzionario e infine si immola, accettando una missione chiaramente votata alla morte, lui su un piccolo scafo nel ruolo preda e la flotta inglese in quello del cacciatore: non per patriottismo né per voglia di guerra, ma forse già per «porquerollite». Perché in quel paesaggio allora piuttosto calcinato, luce smagliante e di brevi anfratti d'ombra, nato l'amore tra una ragazza che lui considera come una figlia e giovane ufficiale napoleonico che deve condurre a termine il depistaggio degli inglesi.

E' un Conrad modernissimo: il suo «pirata» ricorda, letto oggi, certe atmosfere, certi disincanti e soprattutto un rapporto molto particolare con la natura, la sua luce e le sue forme, li ritroviamo, tanto per citare uno dei nostri scrittori contemporanei più intensi e «mediterranei», nel ligure Francesco Biamonti.

Un Conrad che non dovrebbe essere sfuggito Simenon, se non altro per una coincidenza almeno curiosa: il '24 è l'anno della scoperta di Porquerolles da parte dello scrittore francese, ma anche quello della morte del grande anglo-polacco. La ricca biografia dedicata a Simenon da Stanley G. Eskin (Marsilio) non ne parla. Eppure Conrad aveva certamente indicato al suo lettore ed emulo la strada del Sud, anche se probabilmente Simenon credeva di esserci capitato per caso. I paesaggi già intuiti dal treno, come una folgorazione, i fondali marini che sembrano foreste guardati dal traghetto commozione e pudore descritti in *Maigret mio* quelli che vide Simenon, nel '24, e poi nel '26 quando cercò casa, accaldato, con troppi bagagli, camminando per un bel po' fino all'estremità dell'isola dove affittò un piccolo edificio una veranda di giunchi nella zona del Grand Langoustier. Gli alberghi della piazza centrale non gli erano piaciuti.

Ora al Grand Langoustier c'è hotel lusso, e ci con un pulmino. Per il resto, Porquerolles è rimasta come allora, con la piazza sterrata dove si gioca a bocce (e dove giocava Simenon, e dove volta gioca anche Maigret), e la scelta fra l'andare a piedi o in bicicletta, perché salvo pochi mezzi di servizio le automobili naturalmente bandite. Nel porto le barche numerosissime rispetto a quando attraccava Saint-Hubert, lussuoso panfilo di un conte un po' misantropo, dove i marinai organizzavano grandi feste per i Simenon, tra notti molto agitate, bettole fatte riaprire all'alba buttando il proprietario giù dal letto e l'inossidabile capacità dello scrittore di rimettersi sempre comunque alla macchina da scrivere fra le sei e le sette, anche se in lui c'erano i compagni (e le compagne) bisboccia catafratti dal primo sonno.

Ma non un pellegrinaggio letterario quello che fa approdare le barche al porto e scarica visitatori e bagnanti ogni mezz'ora dal traghetto che fa servizio coll'imbarco della Tour Fondue, sulla terra ferma. Porquerolles è molto meno luogo letterario di quanto non sia il simbolo di una storia d'amore. Perché l'isola, che ha un bellissimo parco sottomarino boschivo, ed è esempio straordinario di natura difesa strenuamente, con foresta mediterranea dove esistono specie vegetali quasi estinte e il Conservatoire botanique in prima linea per la salvaguardia della biodiversità, è un ambiente naturale unico per un motivo apparentemente imprevedibile: all'inizio del secolo prima di di nozze, e poi isola di utopia.

Conrad vide un pezzo di terra dimenticato, interessante solo per scopi militari. Simenon Tigy videro angolo di paradiso. In mezzo c'era stato altro belga, un miliardario, che accumulato un'immensa fortuna cercando in Messico, che decise di trasformare l'isola in un sorregalo alla moglie. Ma soprattutto, François Fournier volle farne il suo paese ideale, provare a costruire da zero una comunità autonoma in perfetta armonia la natura. Il matrimonio con Sylvie era avvenuto nel 1911: l'isola fu acquistata per somma ovviamente l'anno guente, a un'asta, dopo il fallimento una società che aveva cercato senza sfruttarla per la coltivazione di fiori e frutta. E tuttavia sembrava un buon investimento: condizioni climatiche assolutamente favorevoli, in una zona dove già s'era sviluppato il turismo super-élite della nobiltà europea (a Hyères, sulla terra ferma, era ospite del Grand Hôtel la regina Vittoria).

Fournier oltretutto aveva dimostrato fino a quel momento un fiuto eccezionale per gli affari. Molto tempo dopo confidò proprio Simenon che suo segreto, Messico, state mosche: mentre cercava l'oro in una zona dove già erano passati tutti e che non sembrava ormai poter riserbare altre sorprese, capì che certe mosche, le chiamava «aurifere», segnalavano con la loro presenza l'esistenza nelle viscere della terra del prezioso metallo. Vero? Falso? Chissà. Certo fu velocissimo a reinvestire nel petrolio i profitti dell'oro, e anche a sfilarsi in tempo dal Messico dove divampava la rivoluzione. Se un uomo di quel genere aveva messo gli occhi sull'isola di Conrad, ex sanatorio per marinai francesi ridotto a un'economia di sopravvivenza, poca pesca piccole coltivazioni famigliari, scarsi collegamenti con la costa, forse c'era davvero una vena aurifera. Fino ad allora vita di Porquerolles era stata decisamente mediocre e marginale. Da feudo sotto l'Ancien Régime era stata poi venduta varie volte, senza mai conoscere decolli economici. E poco prima dell'acquisto da parte di Fournier, un incendio l'aveva distrutta per metà. Adesso era forse in arrivo una mega-speculazione? No.

Era arrivo la realizzazione un sogno rurale. Fournier in pochi anni di febbrile attività costruì una grande fattoria, ripiantò il bosco lo «tagliò» i vigneti, che ottimi per gli eventuali incendi, importò piante da tutto il Mediterraneo, seminò per la prima volta quella latitudine i pompelmi. Tutti gli abitanti dell'isola divennero suoi salariati, e per loro nacquero spacci, servizi, assistenza medica e spirituale, forma di preti abati, anche se il re di Porquerolles si limitava, dicono, ad andare la domenica davanti alla chiesa, senza entrare. La grande piazza gli eucalipti, un po' squallida annegata sole, pare gli ricordasse il Messico e quindi la lasciò com'era. Per resto, ridisegnò la struttura dell'isola.

Acquistò persino tenuta sul continente in modo da poter disporre dei prodotti che lì non si potevano coltivare: insomma, autonomia totale, non c'era nessun bisogno, nonostante ora i collegamenti fossero molto migliorati, di «andare in Francia». Anzi, si «importava» manodopera per la vendemmia. C'è ancora qualcuno che ha quei tempi nel cuore, come signor Goglia, per tutti «Mayu», vera memoria storica di Porquerolles, che da ragazzo lavorò per Fournier e ancora adesso, ammette, ha «nostalgia». E c'è naturalmente la figlia del patriarca, Lelia, che ha affidato a un libro i suoi ricordi, ivi compreso quello della proibizione assoluta per lei, signorina, di andare alle feste di Simenon, nella villa Le Tamaris (che ora non c'è più) sulle spiagge, che invece sono sempre lì, un po' spartane ma fondo ben difese da un turismo sempre più nuvolone e invadente.

Si calcola che presto potrebbero essere superati i 600 mila visitatori l'anno (tra quelli che arrivano con proprie barche e quelli scaricati per una giornata spiaggia dal traghetto). Troppi, tanto che potrebbe essere in arrivo un contingentamento almeno per i periodi di massimo afflusso. C'è folla in paradiso, anche se «educata». Le spiagge, benché libere, certamente più pulite di come, attraverso gli occhi di Simenon, le vide Maigret, piene di bottiglie e scatole di sardine. In è arrivata, proprio da pochissime settimane, la terribile *kaulerpia taxifolia*, l'alga killer che sta infestando le nostre coste, che finora era stata tenuta lontana dall'isola.

A volte le peggiorano col tempo, a volte migliorano, la storia di Porquerolles è a dimostrarlo. Dopo gli anni gloriosi della grande utopia la guerra, con l'occupazione di una guarnigione tedesca, ha minacciato seriamente il paesaggio e l'equilibrio ambientale. La comunità dei residenti e dei turisti è complicata, gli affari si diversificati, gli eredi di Sylvia Fournier infine hanno venduto allo Stato francese, che ha creato il parco nazionale estendendolo alla vicina Port Cros (che insieme all'Isle du Levant costituisce il piccolo arcipelago).

Quelli Maigret erano gli anni immediatamente precedenti il conflitto, gli anni in cui Simenon frequentava intensamente l'isola, anche se *Maigret amico* venne scritto poi, nel '49, Arizona. Fra l'altro è l'unica avventura del commissario ambientata a Porquerolles, ma ci sono tre romanzi - salvo errore non risultano tradotti in italiano - che hanno lo stesso sfondo: *Cour d'Assise* (del '41), *Le cercle des Mahé* (del '46) e *Les anneaux de Bicêtre* (del '63). I paesaggi e i personaggi che incantarono l'investigatore parigino, quando Simenon decise di pagare il tributo all'isola e forse a Conrad, erano già filtrati da un amorevole ricordo.

Era già «porquerollite», quella specie di abbandono e d'indolenza che ad esempio fa dimenticare a Maigret, dopo una sera di bevute, di andare funerale dell'assassinato, e ce lo mostra spietatamente in pantofole quando dovrebbe già aver indossato il vestito scuro. Va detto che il commissario si riprende subito: in un'atmosfera che pare a volte la parodia di *Tenera è la notte*, fra artisti demoniaci e poeti manutengoli dove pochi sono belli e dannati e molti sono sovrappeso, alla fine risolve il suo caso con la dovuta grinta, aiutato però da un indizio decisivo: la consultazione del Larousse chiesta, due giorni prima di morire, dalla vittima alla vecchia amante, vicedirettrice di una di piacere Nizza. Bella coincidenza anche questa: proprio il dizionario enciclopedico che aveva portato Simenon Porquerolles.

Maigret convoca i colpevoli in municipio e, come direbbe Di Pietro, li sfascia». Ma in fondo è deluso, e non sa perché. Quel mare gli ha dato l'impressione che la gente prenda una barca da Napoli da Genova ne vada sotto costa pescando fino a quando decide, motivo, di fermarsi in un posto. Gli è parso «un po' intimo». Lo ha quasi messo a disagio, forse vagamente spaventato. L'isoletta di utopia col vino bianco, la bouillabaisse, l'odore d'aglio e d'eucalipti gli sta improvvisamente un po' stretta. Come un sentore di pericolo. «Io mi sto chiedendo se qui l'aria non un po' troppo forte per me», dice accompagnatore, mr. Pike. E subito la «porquerollite» sconfitta.

Ma attenzione: Maigret è di carta, puro spirito, gioca coi virus come gli pare. Lettori e scrittori, ovviamente, no.

Mario

A lato scorcio Porquerolles, nelle foto sotto Joseph Conrad e a destra Georges Simenon

Tra viti e eucalipti il papà di Maigret scoprì una nuova malattia: la «porquerollite»

DOMANI CON LA STAMPA

Voci d'estate: «L'addio»

tuttolibri

- *Un racconto di Giuseppe Culicchia: l'arte di congedarsi dai luoghi amati.*
- *Fantascienza: i nuovi filoni tra biotecnologie e intelligenza artificiale, e un'intervista a Valerio Evangelisti, l'autore di Eymerich.*
- *Raccontare con le figure: il mestiere di illustratore per ragazzi.*
- *Eredità d'un Maestro: Dionisotti contro il revisionismo.*
- *Svaghi d'agosto: cruciverba, quiz, fumetto e scacchi in Internet.*

LA MEMORIA. Con 500 mila pezzi nasce a Modena un museo dedicato alle piccole illustrazioni popolari

Figurine, ecco le antenate della tv

Dalla Liebig alla Panini, un secolo di magia

In Francia vennero usate per la pubblicità dei grandi magazzini, in America rinforzavano i pacchetti di sigarette

Panorami esotici, consigli per la casa, allegorie floreali e star del cinema: così è cambiato il costume

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Bellezze e volti esotici, celebri romanzi o opere liriche, esplorazioni all'estremo Nord, lezioni di nuoto consigli per la casa: quando ancora non esisteva la tv e il cinema era agli albori, le figurine conobbero la loro stagione d'oro di comunicazione massa. Lo testimonia la bella mostra «Il mondo in una stanza», curata da Paola Basile e Maria Grazia Battistini, nel Palazzo Santa Morgherita di Modena, che anticipa il futuro della figurina. Un simile museo poteva che nascere a Modena, capitale italiana prima e mondiale poi di questo particolare prodotto, come ben sa chi abbia acquistato almeno una volta un album bustina di figurine calciatori Panini o inviato all'indirizzo modenese la richiesta delle rarità mancanti o di premi per gli habitué come il «mitico» microcalcio a molle. E il nucleo «forte» nella nuova istituzione saranno proprio i 500 mila pezzi che Giuseppe Panini (artefice con i fratelli del boom della figurina nell'Italia Anni 60) ha donato nel 1992 al Comune di Modena.

Per il momento (la mostra è aperta fino al 30 agosto, solo dal giovedì alla domenica e dalle 19 alle 23) ci si può accontentare questa anteprima, che offre un viaggio interessante e curioso nella storia non solo delle figurine ma anche e soprattutto costume a partire dalla seconda metà dell'800. E' in questo periodo che grazie all'industrializzazione nascono nuovi bisogni e nuovi consumi di massa. Per diffonderli e pubblicizzarli occorrono adeguati mezzi di comunicazione e la figurina si presta allo scopo.

Non è che prima le figurine non esistessero: alcune incisioni dei secoli XVI e XVII possedevano già elementi caratteristici che si ritrovano nei prodotti due secoli dopo, come il piccolo formato, la presenza di titolo didascalie, la numerazione dei pezzi all'interno di una serie. Ma il salto di qualità si fa grazie a una nuova tecnica, la «cromolitografia», nata in Francia alla fine secolo scorso, come evoluzione della litografia. Sulla pietra si incide il disegno poi si stende l'inchiostro. preparano tante pietre quanti sono i colori che si vogliono utilizzare quindi si procede nella stampa con il torchio, sovrapponendo un colore all'altro. In mostra ci sono anche alcune pietre base per le figurine Liebig e una fotografia dell'imponente tipografo Cesare Manzoni, che nella Milano 1885, con di baffoni stende l'inchiostro con un rullo e sembra prepari la sfoglia per i tortellini.

A usare per primo la figurina come veicolo pubblicitario pare sia stato Aristide Boucicaut, proprietario Parigi dei Magazzini Bon Marché, nel 1867. Boucicaut capisce anche l'impatto che queste possono bambini, così le regala quelli che accompagnano le mamme a fare acquisti: sarà quasi inevitabile vedere le ritornare. Come soggetti usa le immagini dell'Esposizione Universale di Parigi di quell'anno, oppure, più tardi, scene agresti bambini o allegorie dei

a fare delle figurine un cavallo di battaglia della propria strategia marketing sarà la Liebig; la multinazionale dell'estratto di carne diffonde, negli ultimi decenni dell'800, le sue figurine in tutta Europa. I soggetti scelti sono molto vari, si va dalle scene di vita in Africa ai segni dello zodiaco, dagli uccelli-donne del 1883 alle Farfalle-donne 1890, in cui esplode il gusto floreale *Belle Epoque*. Più tardi la Liebig farà delle sue figurine una vera e propria enciclopedia popolare: in mostra si vedono così le serie dedicate a esotiche feste giapponesi, al mito di Ulisse, al *Falstaff* al *Trovatore* di Verdi, alla storia del telegrafo delle grandi invenzioni. Presto la Liebig imitata da altre ditte, soprattutto di prodotti per l'infanzia, come le fabbriche di cioccolato (la Stollwerk di Colonia che affida i disegni al celebre grafico Menzel o le svizzere Suchard Tobler). I bambini diventano protagonisti, li si vede giocare, studiare o fare i piccoli cuochi o le piccole

Più meno negli stessi anni in cui nascono le figurine «pubblicitarie» in Europa, negli Stati Uniti c'è il boom delle «cigarette cards», cartoncini stretti lunghi utilizzati per rafforzare i pacchetti di sigarette. Si prestano anche questi a essere illustrati e qui trionfa pragmatismo americano: nelle cigarette cards ci sono corsi di nuoto e consigli per la casa (da come difendersi dalle tarme a come coltivarre le piante) e più tardi si avranno i volti delle star cinema Clark Gable o Shirley Temple, Claudette Colbert Cary Grant.

In Italia le figurine conoscono grande fortuna tra le due guerre, legate ai concorsi radiofonici, come quello lanciato dalla Perugina che scatenò al Feroce Saladino. Ma per avere un altro grande boom dovremo aspettare gli Anni 60 con gli album dei calciatori Panini e la febbre per Pizzaballe & C. Avremo poi le figurine legate ai programmi tv (ad esempio il *Pinocchio* di Comencini) o ai grandi film. Senza accorgercene però cambiata «funzione sociale» della figurina: oggi questa nella maggior parte dei casi ripropone ai bambini immagini in qualche modo già viste o al cinema e se pubblicizza qualcosa è proprio quel film o quel programma televisivo. Nel secolo così e le figurine regalavano lo stupore e la magia di mondi vicini o lontani rappresentati con il gusto popolare dell'epoca, erano più meno realistiche fantasiose seconda contenuti, delle finalità o dello stile dell'azienda che le utilizzava per diffondere il proprio marchio.

Insieme le figurine la mostra offre uno spaccato più ampio delle illustrazioni delle stampe popolari: ci sono calendari da barbiere e menù di varie epoche, oltre un'ampia raccolta di «erinnofili», vengono definiti i bolli chiudilettera che a metà del secolo scorso sostituirono il bollo di ceralacca sulla corrispondenza. Non solo per la gioia dei collezionisti, «Il mondo in stanza» diventa una sorta di mappa dell'immaginario popolare in mondo ancora invaso dalle antenne della tv.

Rocco Moliterni

Clark Gable

A sinistra una figurina di calciatori degli Anni 30

A sinistra una figurina Suchard
Sotto un'immagine del concorso Topolino

A sinistra una figurina Liebig con cui la multinazionale dell'estratto di carne conquistò il pubblico europeo

FATTI

sepolto Klagenfurt

KLAGENFURT. Sarà sepolto dopodomani a Klagenfurt Julien Green, scrittore franco-americano morto a Parigi lo scorso giovedì anni. La scelta della città austriaca spiega il fatto che il romanziere, cattolico, rimasto profondamente impressionato da una immagine della Madonna venerata locale chiesa di Sant'Egidio e espresso il desiderio di sepolto lì. Intanto è stata divulgata una lettera che lo scrittore aveva inviato nel gennaio '97 a Giovanni Tassani, assessore alla Cultura Comune di Forlì, dove Green avrebbe voluto trasferirsi. «Arriveremo forse in Paradiso bardati di croci e di titoli?», domandava il romanziere. «Spero proprio di no», si rispondeva, spiegando perché deciso di «dare le dimissioni» da accademico Francia: «Ho lasciato l'Accademia che mi era diventata insopportabile e inutile, mi sento ancora più libero». [Agi]

Nord
Il testo scritto più antico

ATENE. Il testo scritto più antico d'Europa sarebbe stato trovato nella Grecia settentrionale. Si tratta di un pezzo di legno che secondo i rilevamenti effettuati dall'Istituto nazionale Democrito risalirebbe, più o meno, al 5260 a. C. Su questo legno qualcuno tracciò serie di segni, indecifrabili, che potrebbero essere messaggio scritto o un calcolo. Il reperto è stato trovato negli scavi di Dispilio, nella Grecia nord-occidentale. [Ansa]

Premio Città Nigro

VENOSA. Raffaele Nigro ha vinto la prima edizione del premio «Ve- Città d'Orazio», istituito dalla città natale del poeta latino. La giuria ha sottolineato che Nigro ha «contribuito la opera al superamento a visione angusta della Basilicata». [Ansa]

a
la fotografa Nelly's

Una delle più note fotografe del mondo, Elli Souyoultzouglou-Seraidari, nota come Nelly's, è morta ieri ad Atene. Aveva 99 anni. Una delle fotografie più famose, che nel 1929 suscitò polemiche, fu quella della ballerina Mona Paeva nuda sull'Acropoli. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Valerio dalle valli cuneesi alla Romagna. Separazione fai-da-te

Quel grido risuona almeno otto anni

Diamo a Cesare quel che è di Cesare. Ho letto nella prima pagina della *Stampa* l'articolo sul fantomatico Valerio. Poiché non mi sembra che la riviera romagnola necessiti di pubblicità, vorrei precisare che il grido «Valeriooo!!!» è già da circa 7-8 anni che echeggia nelle valli cuneesi durante le feste di maggio e di settembre a Bergolo. E' comunque incredibile che il fantasma notturno stia attraversando tutta l'Italia.

Gianni Fiorone
Casale Monferrato

Dirsi addio senza avvocato

Mia moglie ed io siamo riusciti a separarci l'assistenza di avvocati, basandoci solo sui consigli, gentilissimi e gratuiti, di un legale di un consultorio. E' stata dura, corsa a ostacoli fra diversi uffici, con vari depistaggi (gli stampati le istruzioni sbagliate, gli orari cambiati, lo smarrimento certi banconi pieni di carte vuoti di persone, eccetera), ma alla fine l'abbiamo fatta.

Un paio di mesi dopo l'udienza, e dopo il pagamento (molto complesso anche quello, su un percorso ufficio-modulo-banca-ufficio) di una tassa di 257.000 lire credo di registro o qualcosa del genere, andato, sempre seguendo istruzioni di uno stampato, in un altro ufficio ancora, in via delle Orfane (la devono averla scelta apposta per far sentire in colpa i coniugi che separano con figli) per ritirare la copia dell'atto, o della sentenza, o dell'omologazione, o quel che diavolo è: insomma qualche scartoffia su cui ci fosse scritta la separazione.

Entro in un ufficio con banconi tanti scaffali, popolato apparentemente solo di segretarie avvocati. Attendo per un poco, non accade assolutamente nulla. Poi una delle gentili signorine, vedendomi così perso, impietosisce e mi spiega che devo andare di là dal bancone e cercare stesso mio fascicolo, prenderlo, andare da un'altra parte a fotocopiarlo, comprare tutta una serie di marche da bollo (quali esattamente me lo dirà il tabaccaio: mi spiegano che lo solo lui!), tornare e farmi autenticare le fotocopie.

Entro fra gli scaffali, con la mia borsa, del tutto inosservato, frugo e cerco, prendo il mio fascicolo, vado a fotocopiarlo in un'altra stanza, il gentile signore che mi fa fotocopie mi chiede a che cosa mi serve la copia. Domanda folgorante: in realtà, non mi assolutamente a nulla, che io sappia. Sono venuto a farla seguendo le istruzioni, e perché pensavo che era normale avercela in casa, così, per memoria.

Allora mi basta una copia semplice, mi spiega, e mi dice che comunque anche su quella semplice ci vuole una marca, pure di importo minore. Quanto, lo il tabaccaio. Che però purtroppo in ferie. A quel punto, decido tenermi la fotocopia «muda», visto che appunto mi serve a niente, e me ne vado così. Prima di andarmene, ovviamente, torno a riporre il fascicolo nel faldone e il faldone nell'armadio, che nessuno badi minimamente quello che faccio, esco

A parte tutto il tormentone burocratico, che serve probabilmente a punire coloro che non vogliono versare milioni ad avvocati per una pratica che il cittadino ha il diritto di svolgere da sé, la cosa che mi turba è che in quell'ufficio chiunque potrebbe entrare scartabellare (nessuno mi ha identificato) e portarsi via fascicoli, sentenze carte varie, con immaginabili nefaste conseguenze per gli interessati. E' normale così?

Carlo Molinaro, Torino

possiede nessuno

Possedere, possedere, possedere... la civiltà del possedere è già un assurdo come è assurdo che il valore di un individuo sia fatto dipendere da ciò che di materiale egli possiede. Ma c'è qualcosa che mi indigna ancor di più ed è il concetto di «possedere una donna» e per dir verità mi meraviglia moltissimo che anche femministe eccellenti usino ancora tale espressione non l'abbiano ancora rifiutata profondo dell'anima.

Anche accettando il termine «possedere», la realtà sarebbe che i due partner del rapporto sessuale si «possiedono» reciprocamente.

cupidigia di avere un dominio sul corpo della donna ha fatto coniare agli uomini un'espressione che, secondo me, alle donne - a quelle consapevoli almeno - dovrebbe riuscire rivoltante.

Il verbo latino «coire», da cui deriva «coito», che significa «andare insieme» - naturalmente si tratta di un «andare insieme» molto particolare - un realistico, veridico, tenero, innocente, direi, che non ha in sé niente di brutale e, soprattutto, esprime nessuna idea malata di possesso.

Il modo di esprimersi di una donna, e soprattutto di una femminista - ne sono profondamente convinta - dovrebbe contribuire a far deperire, cadere in disuso, morire l'osceno linguistico rappresentato dal concetto di «possedere una donna».

Lina Noto, Palermo

Obiezione coscienza le

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 1998 stat pubblicata la legge luglio '98, n. 230, che nuove norme in materia di obiezione di coscienza. La pubblicazione della legge cambia da subito alcune regole norme che tutti gli obiettori devono ben presenti. In particolare: a) per chi deve presentare la domanda di obiezione in questi giorni: è ovviamente cambiato il modulo di domanda. Il nuovo testo è disponibile presso la sede della Associazione Obiettori Nonviolenti di Bergamo; b) per chi sta attendendo la risposta alla domanda di obiezione: si applica il dispositivo della nuova legge che prevede il meccanismo dell'«assenso automatico» si è ricevuta risposta da oltre sei mesi alla suddetta domanda. E' opportuno inviare un'apposita dichiarazione in tal senso Distretto militare: anche in questo caso il modulo si può ottenere presso la sede dell'Associazione obiettori; c) per chi in servizio civile: da subito l'assistenza sanitaria è fornita dal Servizio Sanitario Nazionale e non più dalla Sanità militare. Nei prossimi giorni l'Associazione Obiettori Nonviolenti avrà disponibile la guida al servizio civile «Piccoli obiettori (edizioni Icone). Sempre l'Associazione Obiettori Nonviolenti ha inviato il della nuova domanda di obiezione di coscienza a tutti i sindaci della provincia Bergamo, perchè la trasmettano agli uffici leva comunali.

Alessandro Pedone, Bergamo
Ufficio Stampa AON

Tariffe stipendi

Quando leggo su *La Stampa* che le nostre tariffe sono alla pari di quelle tedesche americane, mi viene da fare riflessione: ma quanto guadagna un tedesco? E quanto un americano? Solo così si possono fare confronti.

Beatrice Merlo, Torino

Italiani, civismo e educazione cattolica

Che gli italiani siano, salvo eccezioni, campioni di civismo lo ammetto volentieri ma non riesco proprio a vederci, come ha scritto una lettrice, una colpa diretta della Chiesa. Perché non accusare la scuola la classe politica, piuttosto? La Chiesa cattolica ha pubblicato di recente un Catechismo aggiornato nel quale si è data particolare enfasi ai nuovi peccati - che poi nuovi non sono - quali: frodare il fisco (che, del resto, è lo sport nazionale negli Usa, con l'aiuto di abilissimi fiscalisti), guida spericolata, spergiuro tribunali, A questo Catechismo è stata data tutta la pubblicità possibile (Radio Maria, per esempio, lo sta illustrando da mesi). Forse la lettrice non si rende conto che gli italiani, tendenzialmente «menefreghisti», in gran parte indifferenti materia religiosa.

Sono del parere che, in materia di etica, si dovrebbe cominciare dal rispetto per la vita e, su questo punto, mi sembra che alla Chiesa cattolica si possa imputare un'indifferenza colpevole.

Gino Cosci
Nebbiuno (No)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Stimatissimo Signor Oreste Del Buono, negli anni passati per ben due volte ho avuto l'onore di essere ospitata nella rubrica. Ero in servizio come insegnante e le mie parole e, prima ancora, i miei sentimenti nascevano dalla mia vita scolastica giornaliera. Sono in pensione da due anni, ma la realtà giovanile con i suoi problemi, le sue aspettative e, purtroppo, i suoi errori entra ancora te mio cuore, creando angoscia, stupore e senso di impotenza...

Maria Sellani, Novoli

La scuola dimentica e premia

GENTILE Signora Sellani, capisco il suo attaccamento alla professione, che, senza esagerare, è qualcosa di più di una semplice professione, capisco, quindi, anche che per lei aumentino le preoccupazioni per la crescente diseducazione che a lei non è più concesso di intervenire di persona, di tentare di rimediare. «La scuola», lei dice, «potrebbe e dovrebbe prevenire realtà sconvolgenti come quelle che "colorano" la cronaca dei giorni. L'insegnante "legge" negli occhi dei suoi alunni, intuisce i crucci le angosce, e potrebbe fare qualcosa di più dei piccoli e ripetitivi giudizi di "valutazione" che attualmente, per far prima, esprimono nelle lettere A, B, C, eccetera. Sarebbe necessario, anzi urgente, coinvolgere le famiglie, e, all'occasione, educare le stesse per salvarne i figli...».

Lei ha ragione, gentile Signora Sellani, un poco sorto accusa il mondo degli adulti, tutti, compresi, oltre agli insegnanti e familiari, anche i rappresentanti dell'informazione, ovvero i giornalisti. Condivido così la sua protesta: «Uno stupore infinito e angosciante, per me, scaturisce poi dalla della "maturità" della bionda fanciulla che ha con le sue mani strangolato la povera e ingenua compagna. Quale maturità merita un'omicida che non dimostra un sia pur minimo segno di ravvedimento per il suo crimine? La scuola rende matura e promuove la sua stessa negatività! Mi perdoni Signor Del Buono e accetti il mio sfogo che è sincero perché nasce dal cuore...».

Gentile Signora Sellani, dico che la stampa non dovesse dare la notizia. Il fatto si era verificato, ma c'era bisogno almeno di un commento per non favorire equivoci. Così, invece, riconoscimento della maturità pare paradossalmente l'avvio a una carriera criminale con beneplacito delle superiori autorità. La scuola non solo perdona dimentica il misfatto ma ne premia la presunta responsabile. I ragazzi hanno bisogno di esempi da seguire. E tutti insieme si fa a gara a fornirgliene.

Oreste

Tra suggestioni arcaiche e critica dell'oggi un'antologia definisce i nuovi confini della scrittura in versi

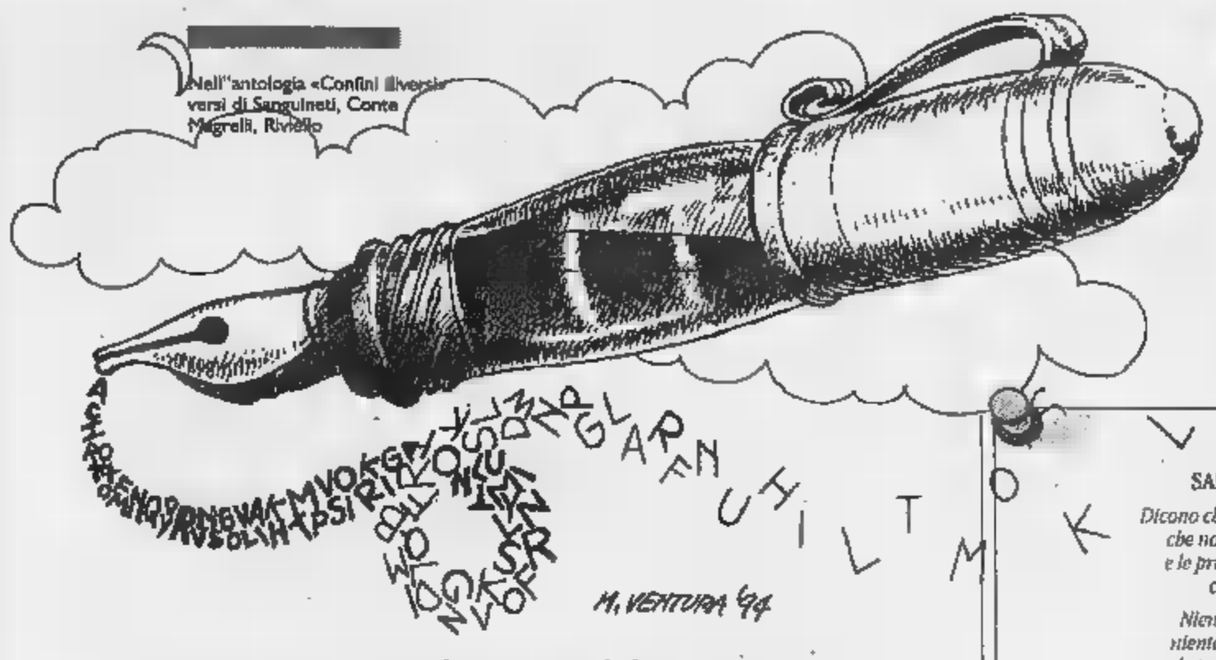
TRE TRIPLI HAIKU
(uso tango)

1
la nuda rete
dei neri cyberplatani
incrina il cielo:
gravi grafemi,
che lo elaboro al computer
dei miei postocchi:
■■■ ai confini
delle sierras di Cordoba:
e invoco nuvole.

2
fu breve il brindisi:
la Colonia caroya
chiese parole:
■■■ io scrivo (dissi):
non parlo, così, niente:
(così, ho parlato):
e ho rivelato,
veramente, ridendo,
come io mi vivo:

3
Al sesto piso,
LIBERTAD 1020
ho detto addio:
l'ho detto a te,
■ a me, qui alle frontiere
del mondo vecchio
con il mondo nuovo;
dolce inferno è l'inverno,
per queste antipodi.

Edoardo Sanguineti



Finisce il millennio e il poeta va in trincea

IN questa orgia di Duemila, nel grande spreco della parola millennio, c'è ancora chi prova ■ resistere. E' la voce del poeta. Sottile, poco ascoltata, ma consapevole. E certa. La poesia ■ può misurare, non esaurire, con il tempo. Le scadenze del calendario, per sua natura, non la toccano. Altra è ■ tavola dei valori cui si riferisce.

Un libro che dichiara nel sottotitolo *Poesia di fine millennio* può sembrare una provocazione. E proprio per questo ci interessa. Anche perché il titolo, *Confini diversi* - quali? e che territorio dovrebbero delimitare? -, sembra ulteriormente provocatorio. L'iniziativa è dell'editore Avagliano di Cava de' Tirreni, già benemerito per avere dissepolto dal buio *Il resto di niente*, dimenticato romanzo di ■■■ Striano, diventato il caso letterario dell'anno.

Con il tema del Duemila questo editore è recidivo. Aveva cominciato con i racconti di fine millennio; ed era riuscito a met■■■ insieme 17 autori, da Doninelli a Mozzi, da Ottonieri a Enzo Fontana, ch■ poi una giuria ■ studenti ha ritenuto il migliore. Per la narrativa è tutto più semplice. ■ racconto vive nel tempo, se ■■■ nutre, la data ■ quasi il suo luogo naturale.

Ma per festeggiare l'uscita ■■■ racconti, ■ cure di Luigi Giordano, abbinati a una rassegna che si è svolta a Salerno, l'editore ha voluto provarci anche ■■■ I poeti. E qui ha trovato più duro. I poeti hanno risposto: con gentilezza, ■■■ era doveroso; andando contro il tema, come era giusto. Nei loro testi - che qui in parte anticipiamo - risuonano suggestioni arcaiche e critica della società contemporanea, echi mitologici ■ motivi leopardiani. Non il confine; anche quando qualcuno lo cita, per rovesciarne il senso: come «il baratro di un confine assoluto» di Maurizio Cucchi, metafisico, extratemporale. E il millennio è un fantasma inesistente, come scopre Vivian Lamarque, nel suo dialogo ■■■ un Filo d'erba, che del Duemila non sapeva nulla.

Il tema centrale, per il poeta, non è il passaggio di un diluvio cronologico, ma il rapporto, assai più decisivo, fra la vita e la morte, richiamato da Valerio Magrelli: «Fra la mia vita e la morte altrui», e «fra la mia morte e la vita altrui»; concreto, inciso nella carne, «per ritrovarmi a sperare che la vita venga / e mi porti in salvo dalla morte». Più drammatico, Vito Riviello, guardando in avanti, pensa ai «futuri campi di sterminio» che la nostra civiltà sta già predisponendo, evoca «naufragi esodali e scontri a fuoco nell'urbano / a quest'ora in altre ore di questo tempo». Il confine, ■■■ esiste, è qui, nell'uomo che ha smarrito il suo luogo, perché «abitiamo l'altrove, dove siamo noi stessi».

Giorgio Calcagno

MILLENNIO FINITO

Meno tre due uno
millennio finito millennio
cominciato L'ho detto
Ah. Filo d'erba sapiente
Grande Saggio del Prato
- Strano - non sapeva niente
né si è meravigliato.
Ha detto ah sì? fine millennio? Grazie.
Io dirò al mio prato.

Vivian Lamarque

SALUTO A PERSEFONE

Dicono che non torneranno più rondini
che non matureranno più ciliegia
e le primavere saranno di lacrime
cimiteri di tombe grige.

Niente più gridi sulle grondaie
niente più ■■■ rubino negli orti
e le primavere saranno di lacrime
- annette regni il regno dei morti.

Ma c'è qualcosa che non finisce
sei tu Persefone-che-torni-amore
la figlia barbara che custodisce
gli alati in cielo, le fioriture.

Hai conosciuto violenza e tenebre
eppure esci e desideri ancora
figlia di Demetra-terra-anima
sogno di un sogno, risveglio, aurora.

Come dopo una guerra d'amore e un lungo sonno,
fosci dalla terra, Persefone,
che le ombre ti aramno ancora, che raggiungerai ancora,
fil mondo delle tenebre, gli alberi di cenere.
Ora non pensiamolo: tanto dopo l'inverno il tuo ritorno è eterno
■■■ il viaggio di una costellazione e il fluire e il rifluire di una marea
come la Luna che cresce e sparisce e sembra
fuma medusa che l'onda appena lambisce
come tutto quello che danza e che si alza
fnella ritmica barbarie dell'universo.
Dove l'Etna è un miraggio tra i limoni e i lamenti dei ciclopi uccisi
dove correvi con le amiche lassù in un prato di crochi anemoni e narcisi
dove c'è almeno un cuore selvaggio che attende
fil fuoco-sangue di rose e di eroi
ritorna, ritorna Persefone.

Tu sei di nuovo tra noi.

Giuseppe Conte

Scoperte ad Amsterdam

Cinque pagine inedite di Anna Frank

AMSTERDAM

IL *Diario di Anna Frank*, si arricchisce di cinque nuove pagine, finora inedite. A rivelarlo ■ stato ■■■ impiegato della casa di Anna Frank, la casa-museo nel centro di Amsterdam, dove la giovane Anna visse nascosta con la sua famiglia tra ■ 1942 ■ il 1944, prima che i nazisti ■ deportassero nel campo di sterminio di Bergen-Belse, dove morì di tifo nel marzo 1945. La notizia, riferita ieri da diversi organi d'informazione olandesi, ha subito sollevato una polemica ■■■ tanto sull'autenticità dei documenti, che sembra probabile, quanto sul diritto di proprietà di queste nuove carte. «Potrebbero essere autentiche. Potrebbe trattarsi di una riscrittura delle annotazioni dell'8 febbraio 1944 in ■■■ Anna è molto critica verso il matrimonio dei ■■■ genitori», hanno dichiarato ■■■ un comunicato congiunto l'Istituto reale olandese degli archivi di guerra (Riod) e ■ Fondo Anna Frank, titolare dei diritti di pubblicazione del diario, bestseller mondiale edito in ■■■ lingue con tiratura complessiva di oltre 20 milioni di copie.

Resta da chiarire di chi ■■■ la proprietà. L'impiegato, di cui non è stato reso noto ■ nome, sostiene di avere avuto in dono le cinque pagine di testo dal padre ■ Anna, Otto Frank, poco prima che questi morisse nell'agosto 1980. Ma sia il Riod sia il Fondo Anna Frank contestano questa versione dei fatti «E' molto improbabile - si legge nella dichiarazione comune - che Otto Frank gli abbia regalato le cinque pagine di testo. (...) E' più verosimile, invece, che gliele abbia date per evitare che fossero pubblicate». Anna, infatti, avrebbe riportato nel ■■■ diario osservazioni decisamente poco lusinghiere verso ■ padre e la madre. L'impiegato pertanto, conclude il comunicato, «non ha alcun diritto di pubblicare queste pagine». [Ansa]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno
esclusivamente
ai ragazzi
delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Intervista con l'attore che debutta alla regia per la «Versiliana»

ORLANDO: *Non son degno di me*

Marina Confalone e Silvio Orlando

MARINA DI PIETRASANTA. «Un attimo che pago il conto al bar. Cinquemila, cinquemila, mi sembrava di averle...». Silvio Orlando è a Marina di Pietrasanta, alla Versiliana, dove presenta, da attore e da regista, due atti unici di Peppino De Filippo, «Cupido scherza e spazza» e «Don Raffaele il trombone». «Due farse, del vecchio teatro italiano. Per me un ritorno alle origini, a Napoli da dove sono partito, anche se in realtà ho frequentato poco la tradizione e il dialetto. Un ritorno anche perché ho cominciato proprio con il teatro, per una decina d'anni. Il "lancio" è stato con "Comediants" della compagnia dell'Elfo di Salvatores, presentato proprio alla Versiliana. Sono partito di qui, una cosa circolare...».

E' la prima volta alla regia, Orlando?

«Prima volta, sì, ma questo è un tipo di teatro nato quando ancora un'idea di regia non c'era. Un teatro che nasce e muore molto con l'attore, e il regista in realtà deve un po' assecondare l'estro degli interpreti, non reprimerlo, mantenendo un minimo di unità stilistica».

Tra tanto cinema, il teatro è per lei un'evasione?

«Una pausa. Ho deciso di prendermi un po' di tempo. Se ripeti le stesse cose per troppo poi diventa un mestiere. E l'arte della recitazione è una cosa delicata. Ciclicamente torno al teatro, è un'esigenza mia: nel cinema sei portato da meccanismi più grandi di te, nel teatro invece ti formi un po' tu».

Per una da questa logica, in futuro potrebbe fare il regista anche per il grande schermo?

«Chissà, non sono istintivo. Poi sono abbastanza pigro e il cinema ha tempi lunghi, due anni dietro a una regia di un film mi spaventano. Dovrei avere una motivazione molto forte».

Come attore - il suo aspetto, il suo modo di parlare - lei è molto riconoscibile. E' un bene?

«Io credo che sia positivo accettare di esserlo. In fondo tutto il cinema italiano, da Sordi a Mastroianni, è pieno di attori che andavano al di là del personaggio che interpretavano. La scuola del grande trasformismo americano ci è lontana, non fa parte della nostra tradizione, noi veniamo dal teatro. Io poi non ho fatto scuole né niente, sono partito da me stesso, pensando che non esista un'oggettività dell'attore».

I suoi personaggi le assomigliano?

«Un pochino sì, certo. Io però cerco, per quanto possibile, di mettermi al servizio della storia. Cerco di avere delle caratteristiche mie, cerco di "essere" qualcosa e poi di interagire con la storia e con le idee del regista».

> «Mi ritrovo spesso a interpretare personaggi ben più nobili ed etici di quanto io sia»

Forse è questo che il pubblico sente, visto che lei è molto amato?

«Ammesso e concesso che sia vero, non so perché, bisognerebbe chiederlo alla gente. E' una cosa irrazionale, uno ha comunicativa l'altro no, l'attore non lo spiega neppure a se stesso, è un mistero. Io poi ho fatto un tipo di carriera che ha tagliato fuori una serie di cose, non ho mai cercato una popolarità favolosa, anche quando ho fatto tv...».

Tv? «Zanzibar», «Emilio»...

«E anche "I vicini di casa", "Felipe ha gli occhi azzurri"... Ma non è mai stato troppo ingombrante: era nei fatti che io non potessi stare là».

In televisione?

«Sì, la tv non ti consente di crescere, di progredire. Per definizione è la ripetizione, la tranquillizzazione, la certezza. D'altra parte entri nelle case, dove la gente deve mangiare e digerire in santa pace».

La tv non le piace?

«E' talmente prepotente, importante, un mezzo così significativo in sé. Lì dentro è difficile far capire in cosa sei diverso dagli altri. E' tutto una pappa, un brodone vegetale, al centro non distingui un sapore, uno zucchino dalla carota. E la gente che guarda riconosce i personaggi, ma non se l'hanno fatta divertire, gli hanno dato un'emozione, niente. Sono personaggi noti a busta. E' una popolarità anonima».

> «La scena è un'esigenza come pausa dal cinema La tv? E' prepotente riduce tutto in un brodo»

Spesso lei interpreta ruoli di forte moralità: è davvero così?

«Mah. Il cinema che si fa in Italia, quello migliore, da solo non ce la fa e si attacca a realtà esterne, si fa di denuncia, civile, vuole far ragionare la gente su cosa è bene e su cosa è male. Per questo mi sono ritrovato in personaggi di una certa nobiltà...».

Ma lei com'è?

«Io sono un italiano medio, né meglio né peggio degli altri, con i miei piccoli compromessi. Anzi, credo che una fascia di compromesso sia necessaria per progredire, per raggiungere degli obiettivi; bisogna solo fermarsi quando diventa fine a se stesso. Nel mondo dello spettacolo esiste una minoranza di persone che migliora un po' il mondo, una grande maggioranza che lo peggiora e una bella fascia che lo lascia com'è: io sono tra questi. Insomma, non so se sono degno dei miei personaggi».

Cristina Caccia

«Il mio teatro selvaggio e vivo»

Due atti unici dei fratelli De Filippo

MARINA DI PIETRASANTA. Silvio Orlando recita ancora questa sera alla Versiliana, accanto a Marina Confalone e Enzo Cannavale, in «Cupido scherza e spazza» e «Don Raffaele il trombone». Si tratta di due tra i più grandi successi teatrali della Compagnia dei Fratelli De Filippo, scritti da Peppino. «Perché questa scelta? Come ho detto sono un istintivo - dice Orlando - e anche questo spettacolo è nato così, da un'idea azzardata, centrifuga, di pura evasione. E' un teatrone popolare senza nessuna morale da tirar fuori: mi andava di farlo, mi divertiva e l'ho fatto».

Il primo atto unico parla di equivoci incrociati, di mogli insidiate, di mariti gelosi, di bugie, e martellate in testa. Nel secondo, il protagonista è un povero suonatore di trombone che ha la fama di iettatore, al quale un giorno capita davvero e proprio colpo di fortuna. C'è però di mezzo un pazzo, e la fortuna si rivelerà di breve durata...

Delle scelte registiche seguite, Silvio Orlando racconta: «Non ho voluto prendere le distanze dall'opera, non ho fatto quel cappello intellettualistico. E' un teatro che è quella cosa lì e nient'altro. Bisognava renderne la vitalità un po' selvaggia. E' un teatro imperfetto, sporco, ma deve essere vivo».

(cr. c.)

NOTIZIE

WILLIS E JUSTINE. «Giuro che mai più mi innamorerò di una donna bruna». Lo ha confessato ad un amico il bello di Hollywood, Bruce Willis, che si è appena ripreso dopo la clamorosa rottura del suo matrimonio con Demi Moore. In caccia di un nuovo amore, il fascinoso interprete del «Quinto elemento» e di «Pulp Fiction» si è prefisso di prediligere le donne bionde, anzi biondissime. In testa compaiono Claudia Schiffer e Caprice, seguite da Justine Mattera, la star di «Ci vediamo in tv», conosciuta da Willis a Beverly Hills, dove si è sposata con Paolo Limiti nella villa di Tippi Hedren, che confina proprio con quella dell'attore americano. E a Justine, Willis intenderebbe proporre un film da fare insieme sulla vita di Marilyn Monroe.

CELINE BUONA LA PRIMA. Céline Dion ha inciso una sola volta la colonna di «Titanic». «Buona la prima», come si dice in gergo cinematografico e Céline ha venduto 25 milioni di copie. In un'intervista rilasciata al quotidiano «Boston Globe», Céline Dion ha raccontato di aver inciso, per «My heart will go on», il maggior successo della sua carriera, una sola versione in francese. «Inizialmente - ha confessato la cantante canadese - doveva essere solo una prova. Poi andò così bene che decidemmo di tenerla. Tecnicamente credo che avrei potuto farla meglio. Ma da un punto di vista emotivo, mi resi conto che andava bene: nello studio di registrazione eravamo tutti commossi e credo che sia un buon segno».

DAL FILM AL TEATRO. Saranno di origine cinematografica le principali novità della nuova stagione teatrale sui palcoscenici italiani, che per il resto vedrà soprattutto grandi ritorni sia nel genere drammatico che leggero. Il fenomeno è in espansione ma tutto lascia prevedere che nei prossimi mesi si estenderà ulteriormente, segno di una tendenza in netta crescita. E annunciano infatti «Sette spose per sette fratelli», musical dall'omonimo famoso film, messo in scena dalla Compagnia La Rancia, con la regia di Saverio Marconi (apre a Roma il Sistina); «Brancaleone», da «L'armata Brancaleone» e «Brancaleone alle Crociate» di Mario Monicelli, interpretato da Massimo Venturiello (debutto il 10 settembre al Festival di Benevento); e «Una pura formalità» che con e la regia di Giuseppe Tornatore (già autore del film interpretato da Gérard Depardieu e Roman Polanski) andrà in scena a Torino, prodotto dal Teatro Stabile. Inoltre si intitolerà «Il vizietto», proprio come il film interpretato da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, la commedia «La Cage aux folles» di Jean Poiret che avrà interpreti Paolo Villaggio e Johnny Dorelli (in programma per il periodo natalizio al Nazionale di Milano).

IN TUTTA ITALIA. Artisti italiani al vertice della hit parade dell'ultima settimana (6-12 agosto): cantanti e gruppi occupano ben sei posizioni dei primi 10. Ancora gli 883 al primo posto della hit parade Fimi-Nielsen che anche questa settimana vede in nona posizione i 99 Posse con «Corto circuito», l'album che ha provocato accese discussioni e due interrogazioni di parlamentari di An. La classifica è praticamente immutata rispetto una settimana fa con la tenuta record di Ricky Martin, nella hit da 20 settimane. Ai vertici, dopo Mina e Celentano in seconda posizione, l'arrivo di Vasco Rossi seguito in quarta posizione Renato Zero.

COMMOZIONI DEL PUBBLICO

I VICINI DI CASA. Ideato e scritto da Gino & Michele (in collaborazione con la Gialappa's Band, Marco Posani e Walter Fontana), è una delle fatiche tv di Silvio Orlando. Nella sit-com nostrana di Italia 1 recitavano anche Teocoli, Gene Gnocchi, Enzo Cannavale e Gabriella Golia. Orlando e Teocoli impersonavano i fratelli Teo e Orlando Bauscia, e il serial raccontava avventure intrecciate, nel condominio Potionchin di Milano...

IL PORTABORSE. Una tappa importante nella carriera dell'attore è il film di Daniele Luchetti, scritto a quattro mani dalla coppia Rulli-Petraglia. Silvio Orlando vi interpretava un ingenuo professore chiamato dal deputato socialista Nanni Moretti ad aiutarlo nella sua campagna elettorale. Pian piano il «portaborse» apriva gli occhi su compromessi e cinismo del mondo della politica, fino a un'aperta e amara, quanto inutile, ribellione finale.

LA SCUOLA. Con il film di Luchetti, Orlando sembra abbonarsi al personaggio dell'insegnante serio, spregiudicato e curioso, che gli calza alla perfezione. Accanto a Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio, tutti prof. di un istituto che rischia la chiusura, lotta per un'istruzione migliore tra difficoltà di ogni genere. L'attore è in cattedra anche in «Auguri professore» di Riccardo Milani, da uno dei romanzi di Starnone: maestro per sempre?

TUTTI UNITI. Di Nanni Moretti, è il suo film più recente. «E' stata un'esperienza brevissima, soltanto quattro giorni di riprese», dice l'attore. «Lavorare con Nanni? Il fatto è che esistono due Moretti. Ai tempi del "Portaborse" era ansioso, agitato, difficile: lavorare con lui era durissimo, anche sempre interessante. In questi ultimi anni invece ha fatto un grande lavoro su se stesso, è cambiato, diventando più rilassato e piacevole da frequentare, pur senza perdere in profondità, intelligenza e coerenza».

A VERONA

«Romeo e Giulietta», quando l'amore balla

VERONA. E' un «Romeo e Giulietta» molto fresco e giovanile, il balletto messo in scena al Teatro Romano di Verona dal coreografo Robert North su musica di Prokofiev (registrata) con i primi ballerini, i solisti e il corpo di ballo dell'Arena di Verona. Spettacoli questa sera, venerdì e sabato. L'idea riportare, dopo 19 anni di assenza, il famoso balletto di Prokofiev fra le mura del Romano, ha avuto successo, visto il folto pubblico accorso, che ha fatto sfiorare l'esaurito. North ha rielaborato una coreografia ideata per il Grand Théâtre de Genève nel 1990 in collaborazione con Andrew Storer per le e i costumi, dai colori caldi e solari, che riecheggiavano angoli veronesi. La solarità dell'allestimento si è rispecchiata anche negli interpreti, tutti molto affiatati e gioiosi, fra i quali spiccavano Ersin Aucan perfetto per disegnare un Mercuzio ironico, vivace, pungente, stuzzicato dall'atletico Giovanni Patti, un Tebaldo convinto difensore dell'onore di Capuleti.

Ancora guai con la giustizia per l'attore americano

Sean Penn il picchiatore aggredisce un paparazzo

LOS ANGELES. I fotografi che saranno alla prossima Mostra del cinema di Venezia stiano attenti: Sean Penn, che sarà presente al Festival l'11 settembre, è nei guai perché un fotografo, Michael Sindell, lo ha accusato di averlo colpito una pietra. L'episodio è avvenuto mentre l'attore stava camminando suo padre, Leo Penn (regista di «Berlino, opzione zero»), in una strada sterrata nei pressi di Malibu.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, Penn, che proprio l'altro ieri compiva anni, si sarebbe irritato perché il fotografo lo stava riprendendo con una videocamera.

Secondo le accuse Sindell, Sean Penn, dopo averlo aggredito, gli avrebbe scagliato contro una pietra. Invece secondo la versione fornita da Penn sarebbe stato il fotografo ad assalirlo improvvisamente.

Non è la prima volta che l'attore finisce nei guai: lo scorso anno scontò oltre la metà di sessanta giorni di prigione per aver violato la libertà vigilata che gli era stata dopo essere stato condannato per aver picchiato una comparsa durante le riprese del film «Colors».

Nel 1986 fu accusato di aver cercato di ferire un uomo che stava cercando di baciare Madonna, allora sua moglie, in un locale. Sean Penn sarà presente a Venezia assieme alla seconda moglie Robin Wright per presentare il film «Hurlyburly» di Tony Drazan che vede tra gli interpreti anche Kevin Spacey, Meg Ryan e Chazz Palminteri.

[n. s.]

All'attore il ruolo che fu di Manfredi e Montesano

Mastandrea per Garinei sarà il nuovo «Rugantino»

CHIETI. Sarà il nuovo Rugantino nel musical di Garinei e Giovannini, dopo le celebri interpretazioni di Nino Manfredi ed Enrico Montesano: Valerio Mastandrea, volto nuovo del cinema italiano, da marzo si sottopone a faticose prove per affrontare sul palcoscenico la sfida di un personaggio tanto famoso.

«Finora sono andate bene - ha detto Mastandrea all'Adventure Film Festival di Vasto dove ha assistito alla proiezione di "Viola bacia tutti" da lui interpretato -, ma mi rendo conto che si tratta di una grandissima responsabilità perché devo ballare, cantare e recitare, cose che non avevo mai fatto sinora. Il debutto è previsto per il 22 dicembre e l'impegno non sarà facile anche perché dovrò cantare dal vivo su basi musicali. Sarò impegnato sino a maggio '99 riprenderò a dicembre. Nell'intervallo probabilmente interpreterò un nuovo film di Claudio Caligari con cui ho girato "L'odore della notte" che sarà a Venezia».

Al Festival ci sarà anche l'attrice degli Anni 30-40 Maria Denis che ha ricordato le sue esperienze descritte in un libro. «Ho deciso di renderle pubbliche - ha detto - per ristabilire la verità. Durante la guerra mi sono attivata per salvare la vita a Luchino Visconti imprigionato dai tedeschi perché portava armi e documenti falsi. Ma venni accusata di collaborazionismo perché mi avevano visto con Pietro Koch, capo di una banda che terrorizzava Roma, a cui mi rivolta per la liberazione del regista».

[r. sn.]

Rai, Il Movimento Diritti Civili contro il direttore del palinsesto notturno

La Porta a reti unificate: è polemica

«In onda alla stessa ora con tre programmi diversi»

[redacted] Il Movimento diritti civili chiede l'intervento del presidente e del direttore generale della Rai, Roberto Zac[redacted] e Pierluigi Celli, per quella che definisce «l'incredibile occupazione televisiva e personale delle tre reti Rai da parte di Gabriele La Porta, direttore del palinsesto notturno della tv di Stato, che ieri notte (ma è recidivo) è riuscito tra l'1,30 e le 2 ad anda[redacted] onda contemporaneamente, [redacted] reti unificate, con tre programmi diversi, sulle tre reti Rai».

Gabriele La Porta

«Ieri notte è avvenuto qualcosa che credo non abbia precedenti nella storia della televisione pubblica, ma anche privata (se si fa eccezione per il tradizionale messaggio di fine d'anno del Capo dello Stato), afferma Franco Corbelli, leader del movimento. Fra l'1,30 e le 2 ho potuto, infatti, verificare personalmente che [redacted] Raiuno, Raidue e Raitre andava contemporaneamente in onda, con tre programmi (e spot) diversi, il direttore del palinsesto notturno, Gabriele La Porta, insieme con l'altra conduttrice Stefania Quattrone. Le tre trasmissioni sono andate avanti per alcuni minuti sino all'1,45 [redacted] Raidue (prima della replica del Tg2) e sino [redacted] qualche minuto prima delle 2 su Raiuno e Raitre».

«Non ho capito se fossero programmi o spot prolungati di nuove trasmissioni. Sta di fatto che a quell'ora La Porta era a reti unificate sulla Rai. Chiedo ai vertici della Rai - conclude Corbelli - di sapere se La Porta, direttore del palinsesto notturno, è pagato per organizzare e scegliere la programmazione notturna o per occupare, con la [redacted] presenza, le tre reti Rai».

Immediata e secca la replica di Gabriele La Porta: «Conduco [redacted] solo programma di 12 minuti, il venerdì, sulla magia, materia di cui ho competenza specifica. Quelli che ha visto Corbelli ieri erano solo dei promo [redacted] mi spiace che [redacted] confonda con programmi. Ricordo inoltre che, prima di diventare direttore, sono stato per vent'anni [redacted]duttore e avevo il record di programmi presentati, superiore persino [redacted] Mike Bongiorno».

Per i prossimi mesi il palinsesto notturno della Rai è già pronto e punterà su tre programmi realizzati a Torino sulle periferie: «Vagabondo-creativo» (con giovani delle periferie che si esibiranno in pubblico), «Alla ricerca dell'anima» (sulle [redacted] religioni che nascono nelle periferie del mondo) e «Angeli senza ali» (sul volontariato in Italia). Dal [redacted] ottobre, poi, dagli studi di Roma andrà [redacted] onda su Raidue (dalle 6 alle 7, tutti i giorni) «Tutti giù per terra», un'ora dedicata al problema dell'ambiente: il programma, che si avvale [redacted]ella collaborazione di opinionisti [redacted] Sandro Curzi, Vittorio Feltri, Stefano Zecchi [redacted] Giampaolo Cresci, sarà realizzato utilizzando materiale di repertorio Rai.

[redacted]

Hanno rubato l'oro di Napoli

[redacted]
1966, Raiuno alle 14,10; dur. 98'

Dino Risi si avvale di un cast internazionale per confezionare una commedia (sceneggiata anche da Nino Manfredi) sugli usi, i costumi e il folklore di Napoli. Il colore locale fa da sfondo alla trama gialla, che è poco più di un pretesto per raccontare gli aspetti comici (e tradizionali) della vita partenopea. Il detenuto don Vincenzo «'O fenomeno» suggerisce a una banda di ladri un piano per rubare il favoloso tesoro di San Gennaro. [redacted] colpo riesce, ma il maltolto ritorna quasi subito al suo posto.

TERRORE CIECO
1971, Italia 1 alle 22,35; dur. 88'

Non manca la suspense in questo thriller diretto da Richard Fleischer («Frenesia del delitto», «Lo strangolatore di Boston») [redacted] sceneggiato da Brian Clemens. Eccellente la fotografia di Gerry Fischer. Una ragazza cieca (Mia Farrow) rientra [redacted] casa dopo un'escursione a cavallo e fa una scoperta agghiacciante: gli zii che la ospitano sono stati assassinati. Il killer potrebbe [redacted] ancora nei paraggi...

LA [redacted]
1989, Tmc alle 14,00; dur. 100'

La regista Joan Tewkesbury trae spunto da un romanzo [redacted] Olive Ann Burns per narrare la storia (ambientata agli inizi [redacted] Novecento) [redacted] un anziano negoziante, vedovo da poco, che si innamora di un'affascinante signora. Il paese, però, è piccolo e [redacted] gente grida allo scandalo. Ottima la prova della coppia di protagonisti (Richard Widmark e Faye Dunaway).

IL PADRONE DI CASA
1991, Canale 5 alle 23,00; dur. 90'

Un agente immobiliare ricco e scorbutico (Joe Pesci) si ritrova [redacted] dover condividere un appartamento [redacted] rovina con un gruppo di persone [redacted] colore. Sarà un'esperienza che lo farà maturare. Di ordinaria amministrazione la regia di Rod Daniel (che [redacted] qualche anno si è specializzato nella realizzazione [redacted] serial televisivi).

I DUE VOLTI DI UNA [redacted]
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. [redacted]'

Action-movie senza nessun pregio particolare diretto da Jack Bender. Due giovani si alleano per svaligiare le casse di un negozio di antiquariato. Ma le forze dell'ordine sono in agguato e arrestano [redacted] ragazza.

BLITZ [redacted]
1980, Tmc alle 21,00; dur. 107'

Un gruppo di soldati americani va alla ricerca di un minerale che serve a portare a termine [redacted] progetto di difesa nucleare. Ma anche i russi sono interessati all'operazione e...

Walt Raul — Vasta esposizione di TV con [redacted] PANORAMICO • Incentivi ROTTAMAZIONE • [redacted] • Dolby Sourround — Nuovo formato 16:9 100 Hz — A BEINASCO APERTO ANCHE LA [redacted]

ANTENNA

[redacted]
Melba Ruffo presenta *Sulle ali di un'estate* (Raiuno, alle 20,50), Elvis Presley raccontato dall'ex moglie Priscilla (*Elvis, da Memphis alla leggenda*, Raitre, ore 23,15), i quattro camion rossi di Overland attraversano il Venezuela (*Overland 2*, Raiuno, alle 22,45), catasto e pensioni a *Report* (Raitre, ore 14,35), Alessandro Cecchi Paone ci mostra le automobili del futuro (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14).

[redacted]
Tra i divi della televisione è nato la moda di diventare manager di [redacted] stessi. Mike Bongiorno ha fondato con moglie e figli la Bongiorno productions con cui realizza in proprio film, video, spot [redacted]eccetera. Gerry Scotti, che da cinque-sei anni guadagna [redacted] doppio dei soldi che può spendere, ha comprato per cinque miliardi un ex capannone di Cologno Monzese dove [redacted] facevano trafilati e ci ha messo uno studio televisivo, «Il Michelangelo», tra i più grandi e tecnologicamente avanzati d'Europa (oltre a utilizzarlo per produzioni proprie e per conto terzi. Scotti lo affitta per spot, convention, programmi Mediaset eccetera). La coppia Costanzo-De Filippi [redacted] da tempo titolare di società che producono il Mauri[redacted] Costanzo Show e una serie di altri programmi (dall'Agenzia matrimoniale dei tempi di Marta Flavi fino ad Amici, Amici di sera [redacted] Uomini & Donne, di c[redacted] Maria De Filippi). Corrado Mantoni è titolare della Co.ri.ma, Enrico Papi della Enrico Papi videoproduzioni, Fiorello della Flowers (guidata dalla sorella Catena detta Katy, si occupa quasi del tutto della sua immagine). Lorella Cuccarini e [redacted] marito Silvio Capitta, in arte Silvio Testa, oltre a gestire la Triangle production sono titolari del marchio della maratona benefica Trenta ore per la vita e dell'associazione Mille ore per la vita Marco Columbro, buddhista [redacted] seguace del Dalai Lama, produce cassette sul Tibet, ecc.

COLO'
Licia Colò, che per nessun motivo metterebbe la sua gatta Pupina e il pastore tedesco Spock in una pensione per animali, dovendo partire [redacted] lascia a un ragazzo dello Sri Lanka di [redacted]e John. Per sapere se di lui poteva fidarsi, L'ha spiato non vista mentre faceva i lavori di casa.

[redacted]
Invitata a trascorrere una giornata [redacted] Costa Smeralda sulla barca «La Roby» di Andrea [redacted] Roberta Girombelli, Valeria Marini ha preteso di portare [redacted] segretario [redacted] massaggiatore. Inoltre: nessuno poteva fotografarla. Arrivata all'appuntamento con un'ora di ritardo, si [redacted] fatta servire il pranzo dal segretario direttamente [redacted] prua, mentre prendeva il sole con indosso un copricostume traforato comprato al mercatino dell'Avana.

[redacted]
Tullio Solenghi ha [redacted] passione per la musica rinascimentale e per le piante (cura personalmente il giardino della sua villa di Fregene).

MARIO
Soldi spesi in [redacted] due mesi dal tenore Alessandro Safina per telefonare dall'Irlanda alla fidanzata Lorenza Mario: sei milioni e duecentomila lire.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [7615]
6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.45 Unomattina estate con P. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strabioli [4170631]
[redacted] Tg1 [redacted] Lis [3485074]
9.45 Dio, come ti amo! Film (comm., 1966) con G. Cinquetti, M. Damon. Regia di M. Iglesias [9044345]
11.35 Verdemattina estate un programma di L. Sardella, J. Majello [5342180]
12.2[redacted] tempo fa [8170068]
12.30 Tg1 flash [88208]
12.35 Matlock TF "Foto artistiche" [7696971]
13.30 Telegiornale [89684]
13.55 Tg1 Economia [4231908]
14.05 Totò cento A cura di G. Governi [1997884]
14.10 Operazione San Gennaro Film (comm., 1966) [redacted] Totò, N. Manfredi, [redacted]. Berger. Regia [redacted] D. Risi [2365838]
15.55 Solletico Un programma [redacted] G. Scancarello, [redacted]. Paolini conducono E. Forracini, [redacted] Serto. A cura di Giovanna Paolini. Regia di [redacted]. Valentini. All'interno i cartoni animati [68478722]
18.00 Tg1 [40136]
18.10 La signora [redacted] giallo Telefilm "Rill woodoo" con A. Lansbury [1378835]
19.00 La signora del West Te[redacted] "Assalto al treno" con J. Seymour, J. Lando, C. Allen, E. Flores [258]
19.30 Che tempo fa [529]
20.00 Telegiornale Notiziario diretto da Giulio Borrelli [68703]
[redacted] Rai sport notizie [6095180]
20.40 La zingara [redacted] C. Brosca e G. Comaschi [6734528]
20.50 [redacted] ali di un'estate Varietà [redacted]. Ruffo [281708]
22.40 Tg1 [8209258]
22.45 Overland 2 a cura di di P. Giani, D. Valentini, M. Cobellini [7805364]
23.30 Cercasi Miss Italia disperatamente (o quasi) con R. Capua. [61109]
0.05 Tg1 Notte [61339]
0.35 Rai Educational [4036759]
1.05 Sottovoce [12315420]
1.40 [redacted] parole ai fatti a cura [redacted] G. La Porta [9503402]
2.10 Speciale per noi [1662776]
3.20 Il cappotto di astrakan Film (comm., 1980) con Johnny Dorelli, A. Ferrol [45210827]

RAIDUE

7.00 La clinica [redacted] foresta nera Telefilm [8528587]
7.45 Go cart mattina [6335161]
[redacted] Avvocato del [redacted] Telefilm "Un incidente improbabile - Falsa testimonianza" [535180]
11.30 Tg2 Medicina 33 [8244364]
11.40 [redacted] [4270093]
11.45 Tg2 [redacted] [5619548]
12.00 [redacted] vediamo in Tv [83987]
13.00 Tg2 Giorno [1258]
13.30 Go cart pomeriggio Cartoni animati [115364]
14.05 Hunter Telefilm "A tutto rock" [5797906]
14.55 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm [5790093]
15.45 L'ispettore [redacted] Telefilm "Adolescenti per sempre" [2770635]
16.15 Tg2 flash [805155]
[redacted] Il Virginiano Telefilm [redacted] tesoro sepolto" con L.J. Cobb, J. Drury, G. Clarke [429345]
17.15 Tg2 flash [7234513]
18.15 Tg2 flash Lis [1167364]
18.20 Rai Sport Sportsera Rubrica [82116]
18.50 Atletica leggera Campio[redacted] europei [6891432]
20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [81797]
[redacted] Le estrazioni [redacted] un programma condotto [redacted] S. Orlando. Regia [redacted] G. Caccamo [3068567]
[redacted] Tg2 - 20.30 [26884]
20.50 J.A.G. Avvocati in divisa Telefilm "L'ombra dell'ira - Fantasma" [586190]
22.40 Passioni Attualità [redacted] cura [redacted] G. Robilotta e S. Ercolani [2051684]
[redacted] Estrazioni [redacted] lotto [5803987]
23.25 Tg2 Notte - Meteo [307684]
0.05 Rai sport notizie [5763584]
0.20 Assassino p[redacted] Film-tv (thriller, 1993) con G. Cole, M. Helgenberg, J. Harris. Regia [redacted] L. Elkann [5670117]
2.20 Non lavorare stanca? di G. La Porta [redacted]
[redacted] Mi ritorni [redacted] mente replay [5300117]
2.50 Consorzio Net.t.un.o. - Diplomi universitari di-[redacted] Rubrica [redacted] cultura universitaria: Storia della tecnologia [redacted] '900- Sociologia - Politica [redacted] istituzioni - Economia politica [17650486]

RAITRE

[redacted] Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
6.15 Tg3 Mattino (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
8.30 Geo Magazine di F. Scollica [9173432]
9.10 Atletica leggera Campionati europei [redacted]
12.00 Tg3 [87513]
13.00 [redacted] educational Il grillo: Valerio Magrelli "Cantare il mondo la poesia" - Epoca: anni che camminano "L'Italia degli anni Sessanta: Bola chi molla" [89161]
14.00 Tg regionale Notiziario diretto da Nuccio Fava - Meteo [26703]
14.15 Tg3 - Meteo [redacted]
14.35 Report "Catasto - Pensioni" con M. Gabanelli [664662]
15.05 Ma che ti passa per la testa Telefilm "L'ultimo boy-scout" [1481971]
[redacted] sport Pomeriggio sportivo Ciclismo: Tre [redacted] Varesina - Atletica leggera: Campionati [redacted]ropei [redacted]
[redacted] Tg3 - Tg regionale [8155]
20.00 Atletica leggera Campionati europei [8857]
21.00 Calcio: Atletico Bilbao-Roma [2055109]
22.50 Tg3 Notiziario diretto [redacted] Nuccio Fava [6703971]
23.05 Tg regionale [2141971]
23.15 Elvis, [redacted] Memphis alla leggenda condotto da P. Presley. A cura [redacted]. Olcese [3812242]
0.50 Tg3 La notte - In edicola - [redacted] cultura - [redacted] [4042310]
1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Praga magica, [redacted] sei occupato" - "I telegiornali di Praga (agosto '68)" [6204551]
2.15 [redacted] parole [redacted] fatti. Cosa [redacted] nella stanza [redacted] direttore [4021648]
2.25 Miami vice Telefilm "Scuola pericolose" [6854881]
3.10 Spazio [redacted] Telefilm "Onde lambda" [2187594]
4.00 Racconti [redacted] "Avventura a Campo de' fiori" [redacted]
[redacted] Sanremo compilation Programma musicale [3474627]
[redacted] Caro palinsesto notturno Rubrica [65327391]

CANALE5

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura [redacted] commento delle prime pagine dei quotidiani. Notiziario diretto da E. Mentana - Oroscopo - [redacted] [7436513]
8.00 Tg5 [redacted] Notiziario diretto da E. Mentana [5906]
8.30 Vivere bene estate Rubrica [redacted] consigli sulla salute condotta [redacted] M.T. Ruta [1499066]
[redacted] La pantera rosa Cartoni animati [4856420]
11.00 La famiglia Hogan TF "Succera in arrivo" [1684]
11.30 [redacted] cielo Telefilm "Incontri ravvicinati" con S. Collins, C. Hicks [37074]
12.30 Due per tre TF "Festa [redacted] compleanno" [redacted]
13.00 Tg5 Giorno Notiziario diretto da E. M[redacted] [6432]
13.30 [redacted] regola d'arte Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Marti[redacted] [53971]
13.45 Mr. B[redacted] Telefilm "Mr. Bean e il bebè" [597800]
14.15 Ricordo mortale Film-tv (thriller, 1990) con A. Powers, G. Harrison. Regia di S. [redacted] [8289172]
16.15 Il commissario Scali Telefilm "Il buio nella mente" [redacted] M. Chiklis, T. Saldana [539426]
17.15 Un detective [redacted] corsia Telefilm "Un libro per uccidere" con D. Van Dyke, [redacted]. Belo [9775093]
18.15 Una bionda per papà TF "Tutti al ballo" [79161]
18.45 Tira e molla estate Varietà condotto da G. Ingrassia [6354529]
20.00 Tg5 Sera [46619]
20.35 Doppio lustro Varietà satirico con [redacted]. Gnocchi, T. Solenghi [732600]
[redacted] Calcio: Napoli-Inter Amichevole [14221]
23.00 Il padrone di ca[redacted] Film (comm., 1991) con J. Pesci, V. Gardenia, [redacted]. Smith Osborne. Regia di [redacted]. Daniel [99967]
1.00 Tg5 [5837459]
1.30 Doppio lustro Varietà (Replica) [6830558]
2.00 A regola d'arte Attualità con V. Sgarbi [5417407]
2.15 New York Police [redacted]partment Telefilm "Questioni razziali" [1245952]
3.15 Tg5 [6719136]
3.45 Hill street giorno e notte Telefilm [8709196]

ITALIA1

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm [7633548]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati: Mare, sole e... costa - Snorky - Investigatori invi[redacted] - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola di polizia - La fabbrica dei mostri [43060151]
9.20 Hazzard Telefilm "La grande rapina" [4933068]
10.20 Professione vacanze Telefilm "Complicato intrigo di camere, donne e diritti" con J. Calà, T. Teocoli [7629242]
12.20 Studio sport [2566074]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto [redacted] Paolo Liguori [3656093]
12.50 Fatti e misfatti [7372068]
12.55 Genitori in blue jeans Telefilm [8162432]
13.30 Ciao ciao Cartoni animati: The real ghostbusters - The jetsons [396797]
14.20 [redacted] dire Banzai [redacted] la Gialappa's band [919258]
15.00 Baywatch Telefilm "L'ultima onda" [14155]
16.00 [redacted] estate Cartoni animali [14987]
17.30 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e il guerriero di Melicerte" [77706]
18.30 Studio aperto Notiziario diretto da Paolo Liguori [34432]
18.55 Studio sport [1760987]
[redacted] sotto un [redacted] Telefilm [6890]
19.30 Pappa e ciccia Telefilm "Affari di cuore" [5161]
20.00 Genitori in blue jeans Telefilm "L'anello" [2074]
20.30 Bugs Bunny Cartoni animati [60971]
[redacted] I due volti di [redacted] donna Film (dramm., 1995) con J. Wilder, Y. Bleeth. Regia di J. Bender [205906]
22.35 Terrore cieco Film con [redacted]. Farrow, [redacted]. Rawlinson, L. Kaye, [redacted]. Elphick. Regia di R.O. Fleischer [4199884]
[redacted] Italia I sport [4419759]
1.10 Le notti dell'angelo Replica [6243575]
1.40 Fiori [redacted] zucca Film [redacted] M. Ciavarro [74791265]
[redacted] a gli [redacted] Telefilm [7694643]
5.00 The Heights Telefilm "Amico nemico" [7605759]
6.00 Segni particolari genio Telefilm [57037778]

[redacted]

[redacted] Piccolo a[redacted] Telenovela con G. Maun, R. Bilume, I. Lozano [2403619]
6.50 Zingara Telenovela con A. Del Boca [1021068]
8.30 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3643548]
8.50 Guadalupe Telenovela con S. Pineda [9891529]
9.45 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantar [1630971]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman, E. Braeden, M. Scott Thomas [8249549]
11.30 Tg4 Notiziario diretto [redacted] Emilio Fede [8239432]
11.40 Iva show con I. Zanicchi (Replica) [7946890]
12.40 Edera Miniserie [5252364]
13.30 Tg4 [6513]
14.00 I viaggi [redacted] macchina del tempo Documentario. Conduce Alessandro Cecchi Paone [7242]
14.30 Sentieri Soap opera [81-[redacted]]
15.00 Savannah Telefilm [41797]
[redacted] Promesse di marinaio Film (comm., 1958) con R. Salvatori, A. Cilariello. Regia di T. Vasile [173364]
[redacted] Chi c'è c'è [redacted] auto con Silvana Giacobini [11136]
18.55 Tg4 Notiziario diretto [redacted] Emilio [redacted] [3867432]
19.30 Game boat Programma per ragazzi [redacted] P. Ubaldi. All'interno giochi e cartoni animati animali: Flinstones - Yoghi (Salsa e merende) [4878242]
20.35 Io Napoli e tu Varietà con G. Sabani, [redacted]. Novente [7648277]
[redacted] La schiava io ce l'ho e tu no Film (comm., 1974) con L. Buzzanca, P. Carlini [8267548]
1.00 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [1012440]
1.20 In nome del Papa [redacted] Film (dramm., 1977) con N. Manfredi, E. Manni, [redacted]. Randone, C. Bagno. Regia di L. Magni [80987952]
3.10 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [2677309]
3.30 Valeria [redacted] Massimiliano Telenovela [redacted]
4.20 Rubi TN [64588-952]

[redacted]

7.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [51068]
7.05 Calcio: Italia-Austria Campionati mondiali [redacted] calcio Francia (Replica) [7151616]
8.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubra[redacted] [53242]
9.05 Zap Zap tv estate Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e [redacted] animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3540093]
10.45 Acapulco Bay Soap opera [redacted]155]
11.40 Visti dalle stelle [2090619]
12.40 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano- [redacted] [475703]
[redacted] Tmc Sport Tg Sportivo [436074]
13.05 Quincy Telefilm [533426]
14.00 La straniera Film (comm., 1989) [redacted] Faye Dunaway, Don Ohlmeyer. Regia di Joan Tewkesbury [437074]
[redacted] Campionati europei di atletica leggera Diretta [92878600]
19.30 Parker Lewis TF [9887]
20.00 Campionati europei di atletica leggera Diretta [36074]
20.40 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo [5201695]
21.00 Blitz nell'oceano Film (dramm., 1980) con John Gavin, Richard Jordan. Regia di Jerry Jameson [3526432]
23.05 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - Meteo [5671258]
23.25 Omicidi di [redacted] Telefilm [8623971]
0.35 Visti [redacted]le stelle Oroscopo [84562914]
[redacted] Telegiornale Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano - [redacted] [4405556]
1.15 [redacted] Chan [redacted] lo scrigno orientale Film (giallo 1948) con Roland Winters, Victor [redacted]. Yung. Regia di William Beaudine [8690407]
2.00 Cnn Collegamento in di[redacted] con [redacted] rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore su ventiquattro [15369681]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 [redacted] Interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 15.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Per [redacted] una serata piena [redacted] musica in compagnia di P. D'Angiò [redacted] G. Guidi; 22.45 Estrazioni del lotto; 22.50 Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La [redacted] dei misteri; 3.30 Solomusica; 3.30 Solomusica; 5.54 Bolmare.

[redacted] Gr: [redacted]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 23.
6.00 Il buongiorno di Radiodue; 6.18 Riflessioni del mattino; 8.50 "Il mercante di fiori" originale radiofonico; 9.08 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con L. Carboni; 12.58 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; 18.02 Liberi tutti; 20.00 Soci dà spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; [redacted] Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 6.00 Prima del giorno.

[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; [redacted]
6.00 Mattinotre, un programma di A. Menichetti, a cura di A. Caroli; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 10.15 Terza Pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; [redacted] "Il [redacted] nero" [redacted] E. Salgari; 13.54 Lampi d'estate; 19.00 Radiotre suite Festival, musica e spettacolo con G; Barbieri. A cura [redacted] S. Geraci; 24.00 Musica classica.

[redacted]

9.00 È permesso? [574364]
9.30 Coloradio giallo [82153432]
12.30 È permesso? [933093]
13.00 Arrivano i nostri [934722]
13.30 1+1+1 [944109]
14.00 Flash Telegiornale [604971]
14.05 A me mi piace [1035567]
14.30 Coloradio rosso [20419726]
16.30 A me mi piace Replica [200797]
[redacted] Un uomo a domicilio TF [943345]
[redacted] Flash Telegiornale [940836]
19.35 Coloradio rosso [7070884]
[redacted] Calcio: Corinthias-Racing Club Torneo Mercosur [806513]
22.30 Coloradio viola [951364]
23.00 Tmc2 Sport [191635]
23.10 Tmc 2 Sport Magazine [5529172]
23.30 Crono - Tempo di motori [204513]
24.00 Coloradio viola [79643643]

TELE +

[redacted]cesso Film (comm., 1963) con V. Gassman [38613074]
[redacted]0.40 The Underworld Film (dramm., 1997) [5979277]
12.10 16-0-60 Film (dramm., 1995) [5823529]
13.35 Blu Magazine style [924635]
[redacted]4.30 Zak Magazine Sport Trendy [8036513]
15.05 Il critico Cartone animat [4520160]
15.30 Don Camillo e l'onorevole Peppone Film (comm., 1955) [86704074]
18.15 Viaggio [redacted] Roma Film (dramm., 1997) [3290600]
19.35 Homicide Telefilm [5614459]
[redacted] critico Cartone animato [213616]
21.00 Altri uomini [redacted] (dramm., 1997) con E. Fantastichini, Veronica Pivetti [281277]
22.30 Dna - [redacted] storia che non deve accadere Film (fant., 1997) [731242]

[redacted] +

11.05 Le acrobate Film (dramm., 1997) [redacted] L. Maglietta, V. Golino [5275304]
[redacted].05 Rough Riders Miniserie [9676703]
14.40 [redacted]o e[redacted] fine Film (thriller, 1996) [7814677]
16.10 Partigiani Documentario [879068]
17.15 Shelter Film (thriller, 1997) [8064703]
18.45 La lupa Film (dramm., 1996) [7326451]
[redacted] Rodeo [redacted] (dramm., 1997) [redacted]
22.00 [redacted] Magazine style [933513]
23.00 Nato il 4 Luglio Film (dramm., 1989) con Tom Cruise [8615161]
1.20 Red Shoes Diaries Telefilm [7615914]
1.50 Il fiume Film (dramm., 1996) [97300489]
3.45 Una pura formalità Film [66042776]

[redacted]

6.00 Kickstart [57126074]
9.00 Shopping club [72161]
10.00 Summer hits [44577567]
13.00 Mtv on the beach [49619]
14.00 Mtv's us top 10 [redacted]os [43035]
15.00 Top [redacted] on the beach [1906]
15.30 Summer hits [33068]
17.00 The Grind [4836]
17.30 Select Mtv [19432]
19.00 TgA News & news [8258]
19.30 Summer [redacted] I video più gettonati dell'estate [redacted]
20.00 European Top 20 [6835]
21.00 Litfiba Live [56161]
22.00 The Essential Litfiba [7906]
22.30 Mtv on the beach [71426]
23.30 Oddville [7161]
24.00 Hot Classic [30933]
1.30 Night mix [55551285]

[redacted]A ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è [redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I[redacted] C[redacted]
Rai1-001; [redacted]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Per mantenervi in forma fate una bella corsa. Al televisore. RAI Radio Televisione Italiana Di tutto, di più.

La tv d'autunno punta sui giovani: in testa Nudo e Ingrassia

Stranamore per animali

Una nuova striscia ideata da Limiti

ROMA. Largo ai giovani: nell'autunno televisivo, accanto al ritorno in massa dei «soliti noti» (da Raffaella Carrà a Giancarlo Magalli, da Paolo Bonolis a Lorella Cuccarini), si scommette su un discreto numero di personaggi emergenti cui affidare programmi importanti o di nicchia.

Le linee guida sembrano essere sostanzialmente due: far condurre ad un giovane una trasmissione già collaudata, come nel caso di Giampiero Ingrassia e «Tira e molla» Canale di Walter Nudo che farà «Colpo di fulmine» su Italia 1, oppure puntare sulla novità di programma e conduttore come accadrà il martedì prima serata su Raiuno con «Taratatà», programma di video musicali e giochi che sarà affidato ad Enrico Silvestrin, un giovane noto fino ad oggi solo al pubblico di Mtv, l'emittente musicale in cui lavorava come video-jockey.

Tra i debuttanti ci saranno Claudia Trieste, Miss Italia 1997, e Samanta De Grenèth (già nota alle cronache come fidanzata di Leonardo Pieraccioni) che affiancheranno Luciano Rispoli «Tappeto volante» su Tmc, e la modella Viviana Greco che dopo numerose ospitate da tifosa della Fiorentina in «Quelli che il calcio» dovrebbe condurre «Goleada» al posto di Martina Colombari.

«Accettando l'eredità di Paolo Bonolis in "Tira e molla" estivo - dice Giampiero Ingrassia - ho rischiato il tutto per tutto e ho avuto . Ora nella nuova collocazione di mezzogiorno sarà ancora più difficile».

Ingrassia dice di «aver preso il treno in corsa: ero il personaggio giusto al posto giusto e nel momento più adatto. Quella come la mia era un'occasione che difficilmente si ripresenta».

Ora in autunno il vero debutto. «Tira molla» coglie un'eredità poco felice, visti gli insuccessi in quella fascia oraria - la stessa già occupata da Mara Venier - che Canale 5 ha avuto lo scorso anno.

Secondo il neoconduttore di «Colpo fulmine», Walter Nudo, 28 anni nato in Canada da genitori italiani e vissuto «alla giornata girando per 15 anni l'America in lungo e in largo», «l'ondata dei giovani non casuale: è il momento del ricambio generazionale. Dunque è il nostro momento, occorre però dimostrare che la fiducia che altri ripongono in noi è meritata».

E c'è chi, come Italia 1, punta ai giovani per una precisa scelta strategica: tra le altre novità d'autunno, Tamara Donà condurrà «Fuego» mentre Alessia Marcuzzi si trasferirà «Mai dire gol».

Tra i tanti debuttanti, uno non più giovanissimo: Emilio Nessi che nel pomeriggio di Raidue avrà uno spazio (ideato da Limiti Martini) tutto dedicato agli animali domestici. La nuova striscia si intitolerà «Io gli animali» e andrà in onda quotidianamente dalle 14 alle 14 e 30.

«Non scimmiotteremo né i programmi scientifici né quelli americani sugli animali in versione comica - spiega Paolo Martini -. Piuttosto sarà uno "Stranamore" degli animali, rivolto agli amanti dei migliori amici dell'uomo». Nel corso del programma ci saranno rubriche di servizio «Wanted», già sperimentata l'anno scorso all'interno di «Ci vediamo in tv», e dedicata alle persone che hanno smarrito gli animali e vogliono ritrovarli, alcune storie di amore degli animali, i consigli di un veterinario e naturalmente numerosa ospiti. [s. n.]

Claudia Trieste Miss Italia '97 affiancherà Rispoli a «Tappeto Volante» Accanto a lei ci sarà Samantha De Grenèth nota agli appassionati di rosa come la fidanzata Leonardo Pieraccioni

A due anni dalle disavventure giudiziarie

Sabani: «Torno in video e non dimentico i nemici»

Su Retequattro con «Io Napoli e tu» «Mi sento molto vicino a Clinton»

Gigi Sabani: «In questi due anni ho sempre mantenuto il contatto il mio pubblico, facendo serate»

ROMA. «In questo momento il mio pensiero va a tutte le persone che mi sono state vicine negli ultimi due anni: alla mia famiglia e a pochi amici». Gigi Sabani ritorna in televisione come conduttore: a due anni dall'inizio della sua disavventura giudiziaria, il presentatore sarà il protagonista di «Io Napoli tu», programma condotto assieme a Katia Noventa, in onda su Retequattro questa sera alle 20,35.

Ma in questo momento Sabani non dimentica chi gli ha fatto del male: «E' stata la maggioranza di quelli che ritenevo amici - annuncia -, colleghi, gente dello spettacolo, persone che si sono comportate in modo indegno. Li aspetto sulla riva del fiume, per vendicarmi, ma così, tanto per chiedergli dove stavano nel '96 quando in difficoltà».

Traditori a parte, la partenza del nuovo show non particolarmente Sabani: «Ho sempre mantenuto aperto il mio rapporto con il pubblico - spiega il conduttore -, in questi due anni ho fatto serate, sono stato ospite in tanti programmi: non mi sono fermato proprio per non subire traumi quando fosse arrivato il momento di tornare per davvero, accade adesso. Faccio questo mestiere da una vita, per me è normale presentare».

Cosa si aspetta, ora? «Da questo programma», dice Sabani, «non è che mi aspetti grandi risultati di ascolto: speriamo bene ma l'importante è tornare. Mi auguro solo l'inizio: a settembre mi rivedrò i responsabili dei programmi Mediaset anche con la Rai. Vedremo che proposte mi faranno: l'importante è che siano cose valide».

Sabani è convinto che oggi, rispetto a due anni fa, «si sia accentuata una tendenza al personaggio-miracolo in tv. Basta che uno abbia successo con un programma - spiega Sabani - ed ecco che viene subito creato il fenomeno. La realtà è che bisogna aspettare almeno cinque anni prima di poter dire che un conduttore è realmente bravo. Adesso, a non qualche anno fa, possiamo davvero dire che Fiorello e Paolo Bonolis sono bravi. Oggi in televisione c'è più gavetta, dal niente si arriva ad essere una star».

Infine una battuta su Clinton, il presidente americano coinvolto nel Sexgate: «Da un certo punto di vista lo sento vicino - dice -, anche lui finito in mezzo alle polemiche per una storia privata. Mi infastidisce come i mass-media seguono questa storia, senza rispettare la persona. Comunque sono dalla parte di Bill: anche lui si batte contro un'altra "Starr" della magistratura». [sa. v.]

STASERA **ESTATE**

Alessandro Bergonzoni a Fiesole

A Monghidoro (Bologna), chiostro Olivetano S. Michele ad Alpes, 21, Telsiope Duo in un repertorio classico. **Ponte Legno** (Brescia), ore 17, il trio Rocca-Mingarini-Kawashima in arie di opera, operetta e musical. **Tagliacozzo** (Aquila), chiesa Ss. Cosma e Damiano, ore 18, l'Ensemble Microgolus Assisi in «Cantigas de Santa Maria» di Alfonso X El Sabio. Chiostro S. Francesco, 21,15, recital pianistico di Perluigi Camicia. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 18, il pianista Leone Magiera accompagna la cantante Carmela Remigio in arie di Donizetti e Rossini. **Corniglio** (Parma), Castello, 21, l'Ensemble Mongebel nel concerto «Mediterraneo». **Andora** (Savona), chiesa Ss. Giacomo e Filippo, 21,30, The Original Klezmer Ensemble. **Garbagnano** (Brescia), Palazzo Bettoni, 21, Maddalena Crippa e il Trio Gardel in uno spettacolo di canzoni italiane tra gli Anni 40 e il cabaret tedesco. **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, il tenore Luigi Battistoni accompagnato dalle pianiste Adonella Gregori e Maria Grazia Ciofani in fantasie di Verdi, Donizetti, Meyerbeer. **Venezia**, Scuola Grande S. Rocco, ore 21, il contralto Susanna Moncayo arie di Vivaldi. **S. Bartolomeo a Mare**, sagrato Madonna della Rovere, 21,15, le pianiste Maria Paola Biondi e Debora Brunialti in sonate a quattro mani.

OPERA. A Verona, Arena, ore 21, «Tosca» di Puccini, con Daniela Dessì, Walter Fraccaro, David Pittman-Jennings e Ciro Greco. Direttore Giuliano Carella, regia Giuliano Montaldo. **Pesaro**, PalaFestival, 20,30, «La Cenerentola» di Rossini, con Alessandro Corbelli, Vesselina Kasarova, Bruno Praticò, regia di Luca Ronconi. Ort Orchestra della Toscana diretta da Rizzi.

A Fiesole (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Alessandro Bergonzoni in «Zeus». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21, «Don Raffaele il trombone» e «Cupido scherza e spazza», due atti unici di Peppino De Filippo, En Carnavale, Marina Confalone, Silvio Orlando che firma pure la regia. **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Colpevoli», scritto e diretto da Alessandro Varani, con Patrizia Bettini, Silvia Irene Lippi. **Palermo**, Teatro Garibaldi, 21,30, «Misura per misura» di Shakespeare, con Carlo Cecchi, Iaia Forte, Spiro Scimone, regia di Cecchi. Cantieri Culturali della Zisa, 21,30, prima italiana «Un tintinnio risuonante» di Norman Simpson, regia di Gianfranco Perriera. **Scario** (Salerno), lungomare, 22, «Ulisse incontra Calipso», con Piero Pepe, Antonella Cecl, regia Pietro Bertola. **Grado**, parco delle Rose, ore 18, il Teatro dei Burattini di Varese in «Briciole». **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, Andrea Mazzamauro in «Lisistrata», regia di Livio Galassi.

Marina di Pietrasanta (Lucca), Chiostro S. Agostino, ore 21, Company Blu Danza in «What & Stone», con Massimiliano Baracchini, Alessandro Certini, coreografia di Charlotte Zerbey e Certini. **Taormina** (Messina), Teatro Greco, 21,15, le coreografie «Sogni di Hollywood» di Lindsay Kemp e «Rapsodia americana» di Max Luna III e Austin Ravel. Compagnia Teatro Nuovo. **Aletri**, piazza S. Maria Maggiore, 21,30, il Balletto di Roma in «Cassandra», coreografia e regia di Luciano Cannito.

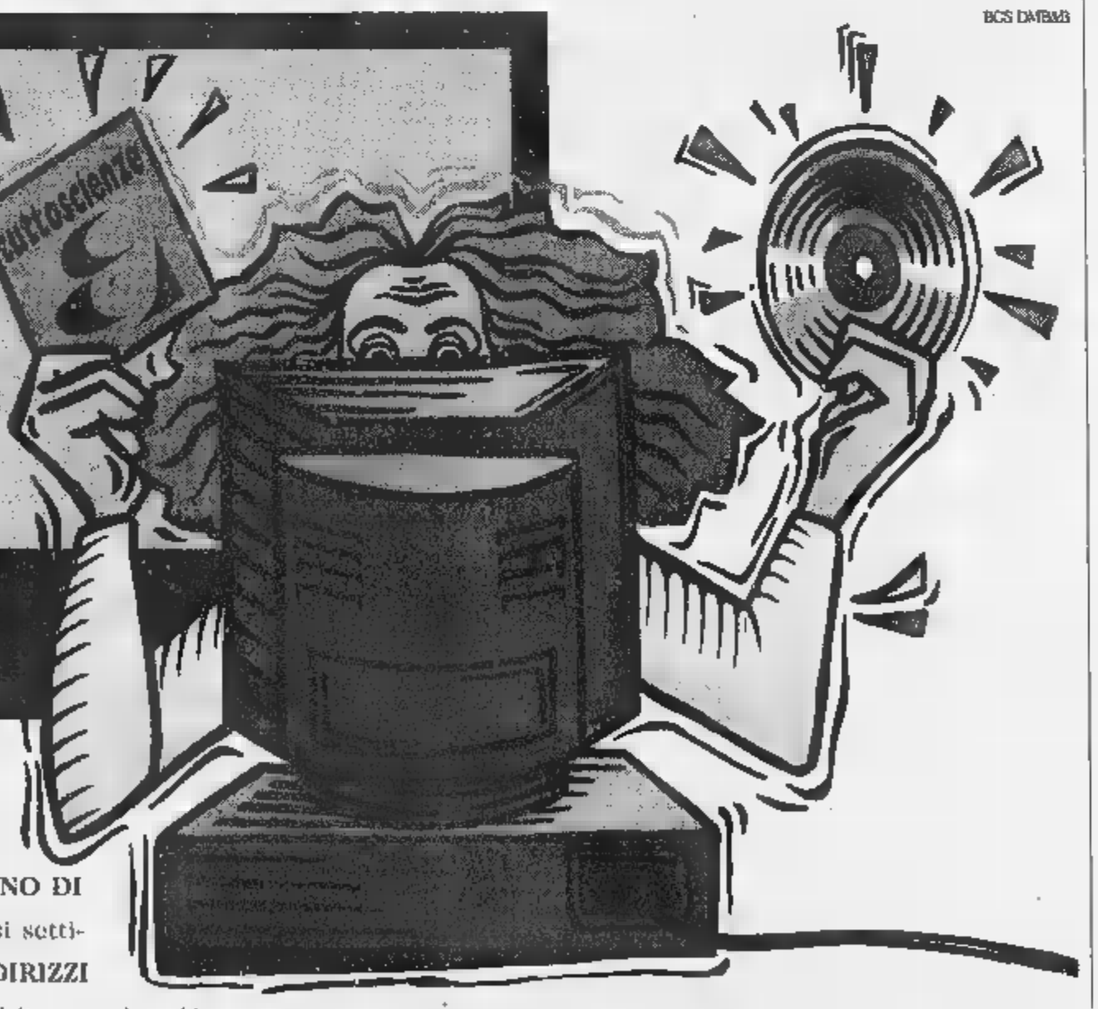
Monica Samassa-Mauro Costantini a **Lignano Sabbiadoro** (Udine). Riccardo Zegna Quartet a **Torino** per «Jazz a Palazzo».

Bandabardò e Lou Dalfin a **Massa**. Chumbawamba, Usmamò, Mau Mau a **Catania**. Addosso agli Scalini a **Camigliatello** (Cosenza). Roberto Vecchioni a **Giurdignano** (Lecce). Ivano Fossati a **Modena**. Irene Grandi a **Pomezia** (Roma).

BCS DARBAB

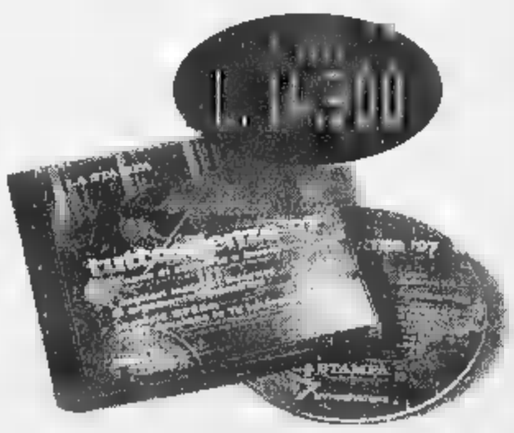
TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ▪ **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ▪ **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ▪ **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11959



PER -ROM NZE '97, INVIATE IL COUPON.

In collaborazione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 spese postali)
Nome
Cognome
Via
Località Prov. Cap.
Firma

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Amichevoli: c'è Napoli-Inter

Nel fitto calendario di amichevoli estive, oggi è uno dei gi[redacted] più pieni: sono ben 9 le squadre di A impegnate. L'unico scontro diretto è in programma tra Cagliari ad Empoli a Montepulciano, il test più probante è quello che attende la Roma di Zeman sul [redacted]po dell'Athletic Bilbao che partecipa alla Champions League, mentre il match più suggestivo è sicuramente Napoli-Inter, con incasso devoluto agli alluvionati di Sarno.

Il programma: Napoli-Inter (h. 21); Athletic Bilbao-Roma (20,30); Atalanta-Sampdoria (20,30); Treviso-Vicenza (20,30); Perugia-Gualdo Tadino (20,30); Sapri-Salernitana (18); triangolare con Bari, Pescara [redacted] Castelsangro (20,30, [redacted] Castel di Sangro); triangolare con Cagliari, Empoli e Nazionale Militare (20,30 a Montepulciano). Ieri: Umeaa (Sve)-Parma 1-3 (due autogol e Balbo); Udinese-Venezia 1-1 (32' Schwoch, 79' Amoroso).

Weah minaccia: Liberia addio

MILANO. Conquistata la qualificazione al torneo eliminatorio della Coppa d'Afri[redacted] con il 2-0 inflitto al Niger frutto di una rete [redacted] «ravennate» Zizi Roberts e di un autogol, George Weah (nella foto) minaccia di abbandonare la rappresentativa del suo Paese [redacted] cui è anche capitano. Tornato ieri a Milano, l'attaccante rossonero fa infatti sapere che «se [redacted] governo non muterà il suo atteggiamento nei confronti della Nazionale pagando le spese [redacted] se non avrà un maggior rispetto degli atleti e dello sport, [redacted] ottobre quando inizierà il torneo, lascerò definitivamente la Nazionale».

Intanto, Weah ha ripreso la preparazione con il Milan e domani affiancherà per la prima volta Bierhoff a La Coruña contro [redacted] Deportivo, come punta esterna: «Un ruolo nuovo, al quale non sono abituato. Speriamo che vada bene. Sono curioso di vedere come va a finire».

[redacted] OGGI [redacted] TV [redacted]

7,05	**Calcio.** Italia-Austria	Tmc
9,10	**Atletica.** Da Budapest: [redacted]	[redacted]
12,20	Studio sport	Italia1
15,40	**Ciclismo.** Tre Valli Varesine	[redacted]
16,00	**Atletica.** Da Budapest: Europei	Tmc
16,30	**Atletica.** Da Budapest: Europei	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,50	**Atletica.** Da Budapest: Europei	Raidue
19,55	Studio sport	Italia1
20,30	**Calcio.** Corinthians-Racing	Tmc2
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
21,00	**Calcio.** Atletico Bilbao-Roma	Raitre
21,00	**Calcio.** Napoli-Inter	Canale 5

Passerella a Villar Perosa, con tanti tifosi in tribuna e l'avvocato Agnelli curioso di scoprire le novità

Lippi ritrova la Super Juve «Davids è tornato più forte»

[redacted]

Tre flash della tradizionale esibizione bianconera a Villar Perosa. A sinistra, Del Piero in azione. A destra, l'avvocato Agnelli, Lippi e Moggi. Sotto, l'inconfondibile stile dell'olandese Davids, al debutto stagionale

Il tecnico elogia l'olandese e Peruzzi: «Due rientri alla grande» Tacchinardi: «Il gol d'apertura quest'anno mi porterà fortuna»

VILLAR PERO[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Passano gli anni. Resta, in[redacted], la passione. L'happening con la Juventus sotto gli occhi dell'Avvocato è uno di quei miti del calcio estivo che resiste persino alle intemperie. Zuppi di pioggia, caduta a catinelle poco prima del via, quasi quattromila tifosi non [redacted] sono persi una battuta delle evoluzioni bianconere. Del Piero il più seguito, applaudito. Ma il [redacted] dieci non è uscito dalla normalità, il campo non gli ha permesso giocate memorabili. «Tutto bene» (alla Vialli) comunque il [redacted] commento alla fine.

Quante novità in campo. La maglia di nuovo con le righine storiche, i numeri rossi [redacted] [redacted]santottina memoria. E poi. Il ritorno tra i pali [redacted] Angelo Peruzzi a 79 giorni da quella mattina che lo strappò al Mondiale in azzurro. Due parate: facili, plastiche però, per far capire: «Io ci sono». E [redacted] La prima volta in valle del francese Blanchard considerato l'erede di Deschamps (impegnato oggi in Austria con l'altro campione del mondo Zidane). Il debutto nella ripresa del croato Tudor (bel gol di testa) e del serbo Mirkovic. Ma, soprattutto, l'esordio stagionale di Edgar Davids, arrivato alle soglie dello [redacted] inverno e rivelatosi capace di fare la differen[redacted] nella [redacted] allo scudetto.

Schierata da Lippi con Pecchia nel ruolo di Zidane a fare da pendolo [redacted] centrocampo e attacco, la Juve, oltre che dedicarsi ai gol, [redacted] per la quale vanno ghiotti i tifosi che amano questo vernissage, ha praticamente oliato gli ultimi meccanismi in vista della stagione. In attesa del ritorno di Ferrara, la difesa è quella titolare con Birindelli a d[redacted] e Pessotto a sinistra, con Iuliano [redacted] Montero centrali. Il centrocampo ha in Blanchard [redacted] Pecchia le controfigure dei titolari Zidane e Deschamps. Sono apparsi così calati nella parte, il francesino e l'ex napoletano, da permettere [redacted] Tacchinardi [redacted] Davids di «approfondire» i loro compiti. Non per nulla, a contor[redacted] dei gol (attesi) di Zalayeta e Del Piero, [redacted] andati a rete appunto Tacchinardi [redacted] Davids.

Compreso nella sua fase di studio l'olandesino non ha voluto esternare. Lippi ha considerato più che soddisfacente la [redacted] prova: «Onestamente non è che mi attendessi delle vere indicazioni, come è logico in questa gara che è più che altro la festa annuale dei tifosi. Anch'io, com[redacted] e più di altri, ho seguito con un occhio di riguardo soprattutto Peruzzi e Davids. Lasciando da parte le inesistenti indicazioni tecnico-tattiche mi conforta aver verificato che il portiere è pronto, anzi forse lo [redacted] già da quindici giorni ma per precauzione non l'abbiamo rischiato. [redacted] che [redacted] Davids, reduce da un grande Mondiale oltreché da una splendida stagione con noi, bastano quindici giorni per metterl[redacted] al pari degli altri».

Tacchinardi [redacted] incarica di fare [redacted] punto della situazione dopo aver diretto con grande maestria le operazioni di centrocampo: «Ho avuto questa gioia di segnare il gol d'apertura della partita sotto gli occhi dell'Avvocato, il nostro primo tifoso. E un'altra rete mi è stata negata con [redacted] salvataggio sulla riga bianca. E' stato un bel rodaggio, per tutti. Del resto siamo a un passo dalle partite che contano. Le gambe cominciano a girare bene, ho visto progressi da parte di tutti. Sono convinto che sapremo togliercì grosse soddisfazioni sia dal trofeo Berlusconi sia dalla Supercoppa. Davids? E' il solito combattente, è entrato subito nel clima della partita. E' una garanzia. Credo che questa Juventus sia in grado, forse proprio perché è cambiata poco, di ripetersi [redacted] ad alto livello».

In attesa di vedere all'opera (a San Benedetto) il centrocampo titolare, due dei quattro tasselli di Lippi sono dunque già a posto. E se Davids [redacted] chiamato alla verifica, sperando che in questa stagione migliori ancora sul piano tecnico e riesca [redacted] [redacted] meno istintivo su quello agonistico-disciplinare, è proprio da Tacchinardi che la Juve potrebbe trarre nuova linfa vitale. Lippi ha tenuto a lungo in naftalina questo ragazzo che fin dagli anni giovanili di Bergamo e nell'Under 21 maldiniana aveva evidenziato doti non comuni. Ora [redacted] ha sciolto le briglie. Il giocatore [redacted] porta dietro anche la delusione per un Mondiale mancato per poco [redacted] la convinzione che non sia difficile raggiungere in tempo per i prossimi Europei una maglia azzurra: «Avrei fatto volentieri esperienza in Francia [redacted] è accaduto all'amico Cois. Sarà per l'edizione del 2002». Una sfida con [redacted] stesso che di sicuro farà bene alla nuova Juve.

Franco Badolato

[redacted]

Fiori per Giovanni Alberto

VILLAR PEROSA. Prima della tradizionale partita in famiglia, una delegazione di dirigenti e giocatori juventini ha deposto ieri pomeriggio una [redacted] di fiori sulla tomba di Giovanni Alberto Agnelli, il cui ricordo, non soltanto tra gli sportivi, [redacted] rimasto più che mai vivo. Si sono riuniti brevemente in preghiera, nel piccolo cimitero di Villar, [redacted] vice presidente Roberto Bettega, il direttore generale Luciano Moggi, il responsabile marketing Romy Gai [redacted] i calciatori Pippo Inzaghi e Ciro Ferrara. Poi, con il resto della squadra, è cominciato il tuffo tra la folla di Villar. Non [redacted] più l'appuntamento che apre la stagione bianconera, [redacted] questo vernissage continua a rinnovarsi senza perdere fascino e riuscendo a coinvolgere moltissimi tifosi. Tremilacinquecento i paganti, per un incasso di 60 milioni. Risultato: Juve-Juve Allievi 7-0. I gol: pt 9' Tacchinardi, 39' Zalayeta, 41' Del Piero, 43' Davids; st 2' Tudor, 26' Frara (il capitano degli Allievi di Maggiora passato tra i «grandi» nella ripresa), 37' Fonseca.

[redacted]

[redacted] ANCHE CONTRO L'ESPANYOL

VILLAR PEROSA. Anche [redacted] San Benedetto del Tronto, venerdì, mancherà Pippo Inzaghi. Il bomber infatti non è ancora pronto. Lippi afferma, abbastanza contrariato: «Un contrattempo fastidioso, spero che i tempi di recupero del centravanti non si allunghino ulteriormente». Contro l'Espanyol, quindi il tecnico della Juve non potrà provare la squadra che, presumibilmente, comincerà la stagione delle partite che contano, dal trofeo Berlusconi di martedì prossimo alla Supercoppa italiana contro la Lazio di sabato 29. Oggi doppio allenamento e domani training mattutino prima della partenza per le Marche.

Formula 1: ieri I test nel circuito lombardo, una marea di fans festeggia Schumacher

Monza, [redacted]

Dopo il trionfo di Budapest, il Gp d'Italia verso l'esaurito

Ma prima c'è l'esame in Belgio Il tedesco, accolto da eroe, ha riprovato la Ferrari lunga e le altre novità anti-McLaren

Michael Schumacher dal muretto [redacted] box saluta la folla prima di andare in pista [redacted] la [redacted] Ferrari (FOTO ANSA)

[redacted]

MONZA. Migliaia di tifosi a Monza per applaudire la Ferrari e Schumacher. Così si sono iniziate ieri le prove della scuderia di Maranello in vista della prossima corsa in Belgio, con gli spalti gremiti di gente felice per il successo di Budapest. Le scene ormai abituali di ordinaria follia, mentre le azioni del GP d'Italia (13 settembre) salgono vertiginosamente e i biglietti vanno a ruba. C'è anche chi ha interrotto le vacanze per partecipare alla festa in rosso. Quattromila persone di buon'ora, seimila [redacted] mezzogiorno, diecimila più tardi, le strade intorno all'autodromo nazionale intasate dal traffico, come nei giorni [redacted] punta. In tribuna uno striscione enorme, un cuore di 300 mq. Oggi è [redacted] anche Giovanni Agnelli, [redacted] Montezemolo, per salutare Schumi e la squadra.

Il pilota tedesco, [redacted] tutti gli uomini del Cavallino, è stato accolto da eroe, stretto dall'abbraccio [redacted] fans, questa volta in maggioranza italiani. Ma le feste non bastano per battere la McLaren e, dopo un brevissimo intermezzo dedicato ai saluti e agli autografi, Schumi e Irvine si sono messi al lavoro. Purtroppo la mattinata è andata quasi sprecata a causa di un acquazzone. Nel pomeriggio, invece, giri a ripetizione [redacted] quattro vetture in pista: le due F300 con passo allungato, una McLaren guidata da Coulthard (anche lui oggetto di simpatici saluti da parte del pubblico quando [redacted] a piedi ai box e sonoramente fischiato ogni volta che entrava nel circuito alla guida della «freccia d'argento») [redacted] una Jordan per il collaudatore Pedro De la Rosa.

La Ferrari intende utilizzare i tre giorni [redacted] [redacted] programmati, sino a domani sera, per mettere a punto gli assetti delle monoposto in modo da affrontare al meglio il 30 agosto il circuito [redacted] Spa-Francorchamps. Non si tratta soltanto [redacted] regolazioni: al vaglio appunto la vettura allungata di 15 cm che era stata «rimandata» [redacted] Hockenheim e che forse ha subito qualche piccolo ritocco. Sotto esame anche gli ammortizzatori nel tentativo di trovare le soluzioni giuste per passare sui cordoli (come fa la McLaren) senza subire traumatici contraccolpi. E si indaga sulla trasmissione (ieri Irvine è rimasto fermo in pista con un problema appunto nella parte posteriore della [redacted] vettura dove forse [redacted] [redacted] qualcosa di nuovo), sulle prestazioni del motore sempre in via di sviluppo.

Alla fine della giornata il miglior tempo è stato segnato da Coulthard in 1'25"768, davanti a Schumacher (1'26"695), Irvine (1'27"282) e De la Rosa (1'27"370). Sono risultati per [redacted] privi di significato, lontani fra l'altro dall'essere competitivi. Tuttavia Schumacher, laconico nel suo commento [redacted] conclusione delle prove, ha detto: «La F300 allungata va già un po' meglio di quando l'avevo guidata per la prima volta. L'impressione è buona. Ma è presto per tirare conclusioni».

In attesa di avere informazioni più valide, si fanno i conti sul campionato. L'aver recuperato 9 punti su Hakkinen, portandosi a 7 lunghezze dal leader della classifica, mette Schumi in [redacted] posizione molto più felice nella sfida per il titolo. Tuttavia la strada è ancora in salita perché la Ferrari con il tedesco sinora [redacted] vinto cinque gare sempre su piste un po' particolari e soprattutto è stata [redacted] [redacted]tinua della rivale McLaren. Le statistiche dicono che per Maranello (e nella [redacted] carriera in generale) Michael ha vinto [redacted] gara ogni 3,5, risultato che è già un record dei tempi moderni. Ma per conquistare il titolo Michael dovrà superarsi, abbassare la media, vincere almeno due [redacted] delle quattro che restano da disputare, sperando che Hakkinen dia ancora un colpo a vuoto. Sarà un'impresa difficile, [redacted] non impossibile per il magico Schumi. E per una squadra che sinora è stata la migliore per efficienza, precisione, freddezza. Un'arma vincente.

Cristiano Chiavegato

LE [redacted] DI [redacted]

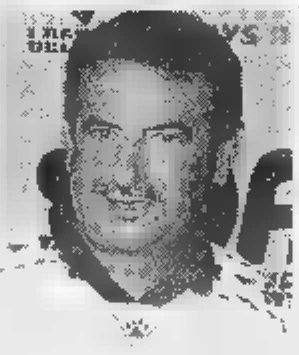
GP disputati in carriera	114
Vittorie	32
Media: 1 successo ogni 3,56 gare	
GP disputati con la Jordan	1
Vittorie	0
GP disputati con la Benetton	68
Vittorie	19
Media: 1 successo ogni 3,57 gare	
GP disputati con la Ferrari	45
Vittorie	13
Media: 1 successo ogni 3,46 gare	

Solo Fangio (51 gare, 24 vittorie, media 2,12) e Clark (72 gare, 25 vittorie, media 2,88) hanno fatto meglio [redacted] tedesco.

A Sommariva il Toro prova contro Pro Vercelli e Cuneo l'esordio in Coppa

Mondo fa l'esame ai bomber

«Ferrante e Artistico, cercatevi di più»



Emiliano Mondonico è tornato al Toro per riportarlo in A «I nostri successi sono legati al funzionamento della coppia d'attacco»

SOMMARIVA PERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Un Mondo di sofferenza, per finire in gloria la stagione 1998-'99. A quattro giorni dal debutto in Coppa Italia, l'allenatore del Toro chiede ai granata altro sudore, altra fatica, per fare il pieno di energie psicofisiche sia in vista dell'impegnativa trasferta di domenica sera a Bergamo sia, soprattutto, in prospettiva [redacted] un campionato di serie B lungo e stressante.

Oggi, contro Pro Vercelli (C2) e Cuneo (dilettanti nazionali), che apriranno il triangolare alle 17, e domani, alla stessa ora, con il Sommariva Perno, Mondonico collauderà la formazione da opporre all'Alzano Virescit. Nel primo tempo schiererà i titolari: Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati; Tricarico, Scienza, Scarchilli, Sanna; Ferrante, Artistico, Lentini. Poi manderà in campo il Toro B: Casazza; Mercuri, Minotti, Comotto; Crippa, Ficcadenti, Cudini, Bacci, Pedroni (Gaglianone); Pellissier, Parente.

Al Mondo non piace sentir parlare di rosa da sfoltire o di rincalzi [redacted] ripete che tutti gli uomini che rimarranno godranno del massimo rispetto e dovranno ambire a conquistare un posto: «E d[redacted] la possibilità di scegliere. Solo così posso fare le scelte migliori». Ciò che a Mondonico preme di più [redacted] verificare i progressi nell'intesa tra Fer[redacted] Artistico: «Punto molto su di loro. Quando vedrò Ferrante, davanti alla porta, [redacted] l'assist-gol [redacted] Ciccio e viceversa vorrà dire che ci [redacted]. Debbono fiutarsi, sentire la presenza dell'uno accanto all'altro. I nostri successi sono legati al felice funzionamento di questa coppia».

Nel 3-4-3 che intende proporre, è importante anche la partecipazione al gioco di Fattori, [redacted] lanci profondi: «Questo per evitare il pressing degli avversari». E' convinto, comunque, che il Toro dovrà tribolare [redacted] l'Alzano, la rivelazione della C1: «Sarà [redacted] aperitivo di quello che ci aspetta nel resto dell'annata. Ma ci farà bene».

Vuole un Toro corazzato contro ogni evenienza: «Stiamo programmando tutto, anche gestire il peggio. E' lì che si fa la differenza. Un tempo si vincevano i derby [redacted] salvava la stagione, poi c'è stato un momento in cui questa parte l'aveva recitata la Juve. Ed [redacted] un bel vivere per noi. Adesso vogliamo la A. Il Toro [redacted] un capitale incredibile per la nostra gente. Molti tifosi sono al limite della sopportazione e se [redacted] società ha chiamato me è perché [redacted] situazi[redacted] è semplice. E' nel mio Dna cimentarmi in dure imprese». [redacted] ricorda d'aver centrato, tre anni fa, la promozione con l'Atalanta dopo essersi trovato penultimo a Natale: «Prendemmo [redacted] serie A per i capelli a quota 66, battendo la Salernitana in una sorta di spareggio».

Anche se questo Toro è stato costruito in ritardo, il Mondo lo ritiene ritagliato su misura per la B: «L'abbiamo programmata nel modo migliore e senza farci prendere per la gola da chi lo voleva fare, tenendo conto che, nel torneo scorso, era stata la squadra più picchiata. Ora c'è agonismo, tremendismo, e c'è persino il rischio di andare in nevrosi, se non si sta alle regole. Ci vuole calore e tensione, ma non solo con le grandi. E si deve ripartire da Reggio Emilia, dove con il Perugia il Torino è tornato Toro». Il Mondo sa che ci sono altre 19 formazioni da battere: «Tutte vogliono un posto al sole. La differenza tra l'ultima in classifica della A e la prima dei cadetti va dai 24 ai 12 miliardi. Una corsa all'oro. E per vincerla, il Mondo non promette un Toro-spettacolo [redacted] concreto [redacted] capace [redacted] soffrire fino alla fine.

Bruno Bernardi

PRESTATO [redacted]

TORINO. La campagna abbonamenti del Toro si è riaperta ieri. Gli abbonati sono già 7500 (incasso di 3,1 miliardi): il club conta [redacted] superare quota 11.409 della [redacted] stagione. Intanto è stato raggiunto un accordo con i croati del Vartek per il prestito di Karic. E oggi è possibile che venga risolto il problema contrattuale [redacted] Ferrante.

Inter, arriva Ronaldo

Baggio ok «Sarò pronto per Zoff»

MILANO. L'Inter vola a Napoli per la gara di beneficenza di questa sera al San Paolo a favore degli allu[redacted]ti di Sa[redacted]o. Ma la grande attesa è tutta rivolta all'arrivo di Ronaldo. Il ritorno del Fenomeno, che ha goduto di cinque settimane di vacanza per smaltire i danni del Mondiale francese e il malore che l'ha colpito a poche ore dalla finale, è previsto per domattina. Il brasiliano raggiungerà subito la Pinetina per iniziare la preparazione. Ad accoglierlo non ci saranno però i compagni di squadra, che godono di un giorno [redacted] riposo. Ronaldo troverà solo gli acciaccati che lavorano [redacted] parte, compreso Roberto Baggio, fermo per due giorni a causa di un affaticamento tendineo. «Nulla [redacted] preoccupante - dice il fantasista -, posso anche rassicurare Zoff, se vorrà inserirmi la prossima settimana nelle convocazioni per la gara della Nazionale [redacted] Galles. Può sicuramen[redacted] contare [redacted] di me».

In anticipo su Ronaldo, continuano ad arrivare indiscrezioni [redacted] approfondimenti su quanto gli [redacted] accaduto alla vigilia della finale mondiale, [redacted] Parigi. Il malanno misterioso tiene sempre banco. Ma il Fenomeno non ne vuole più sentir parlare: «Credo che [redacted] sia esagerato molto su questa storia. Solo Dio sa che cosa mi ha fatto davvero star male. In linea di massima, [redacted] farò più esami».

L'ultima è che al Fenomeno, dopo la crisi, [redacted] stato somministrato dal medico della Nazionale brasiliana un tranquillante prima del ricovero in ospedale che avrebbe reso meno incisiva la sua prestazione in campo. Zico ribadisce che è stato un errore farlo giocare, ma aggiunge che i dottori [redacted] l'hanno impedito. [n. sor.]

[redacted]

E Dossena scopre il mal d'Africa

«Alleno il Ghana, un amore a prima vista»

E' la storia di un laureato stregato dal mal d'Africa. L'amore [redacted] il matrimonio tra Beppe Dossena e la Nazionale del Ghana nascono in modo singolare, come ogni evento che dà felicità [redacted] gioia. La scintilla parte dallo studio Canovi, dove il dottor Ricci, ottimo conoscitore del calcio africano, mette in contatto l'ex azzurro con la Federazione ghanese. Siamo nel mese [redacted] luglio. C'è aggancio e, subito dopo, l'incontro decisivo. Il Ghana, per affidare i [redacted] giovani talenti (due titoli mondiali giovanili e tre secondi posti) a un allenatore europeo screma fra 21 concorrenti (portoghesi, austriaci, jugoslavi, roumeni, tedeschi, bulgari, belgi, italiani...). La lotta è terribile quando il ballottaggio vede di fronte Beppe e l'olandese Rijsbergen.

«Mi presento a una commissione composta da dieci giudici, vogliono sapere che [redacted] di loro, i miei programmi, i progetti e le ambizioni. Loro la chiamano intervista. E io rispondo a tutto. Ho studiato e seguito molto [redacted] loro football, non solo attraverso le suggestioni della Coppa d'Africa, ed [redacted] straordinario. Il popolo è di una gentilezza sublime. I giovani [redacted] tecnicamente perfetti, quasi quasi devi togliergli qualcosa. La Under 20 è tra le migliori cinque al mondo. I nigeriani e i camerunensi, tanto per fare un raffronto, sono più potenti [redacted] resistenti, ma hanno meno tecnica [redacted] voglia [redacted] imparare. L'esperienza in quel Paese mi stimola, [redacted] Ghana ha dalla sua enormi [redacted] e potenzialità».

Beppe Dossena si illumina, parla [redacted] un adolescente che scopre l'amore grande, e infatti spiega che «allenare questi ragazzi mi apre il cuore, poiché hanno un'ammirevole e quasi commovente capacità di assimilare ogni concetto in tempi brevissimi. Stavolta giochiamo in amichevole con la Ternana (stasera ore 20,45, ndr) e per me sarà il debutto. A settembre cercheremo [redacted] avversario magari più forte, prima di affrontare [redacted] rappresentativa [redacted] alto rango come il Camerun».

Beppe ha ottenuto quest'anno, e con esito brillante, il patentino di prima categoria [redacted] Coverciano. Ed è alla prima esperienza in panchina, una tessera che mancava [redacted] al suo grande mosaico. Poiché è meglio ricordare che lui, il Beppe, è stato un ex Toro, Samp, Bologna, Udinese [redacted] Perugia, [redacted] soprattutto voce granata che rifiutava al [redacted] Torello l'etichetta [redacted] «squadra operaia». Impegnato successivamente in politica con il Psi, laureato in Scienze politiche con tesi sugli aspetti sociologici dello sport di gruppo, opinionista tv, pubblicista, team manager della Samp, è stato infine dirigente nel settore giovanile della Lazio e trait d'union nella Roma tra la società giallorossa e la Lega.

Un fiume [redacted] esperienze, che sfociano in una professione a cui ha sempre aspirato. E allora una domanda nasce spontanea: perché non cominciare dall'Italia? «Avrei dovuto debuttare in serie C o al massimo in [redacted]. Io amo i brividi [redacted] le scommesse. [redacted] poi perfezionerò la lingua inglese. Conoscere significa sapere, avrò modo [redacted] ampliare i miei orizzonti, che comunque non [redacted] niente male. Poi tornerò in Italia, il mio Paese, e sarà un rimpatrio con un bagaglio più ricco, che [redacted] consentirà di viaggiare spedito [redacted] grandi convogli».

Beppe ha stipulato [redacted] la Federazione ghanese un biennale (rinnovabile) per una cifra che si aggira sui [redacted] milioni annui. Gli sono state affidate la Nazionale maggiore e la rappresentativa olimpica. Ma se il mal d'Africa ha catturato Beppe, non altrettanto si può dire per il professor Scoglio, il quale alle lusinghe della Federazione tunisina ha opposto da tempo una richiesta di 26 milioni mensili. E i nordafricani ci stanno ancora pensando. Troppo, tanto da far pensare [redacted] un raffreddamento degli umori.

Angelo Caroli

Da una interminabile rosa è spuntato il sostituto di Del Neri

Empoli, ti prova Sandreani

Ha vinto la «lotteria degli schemi»

EMPOLI. Sarà Mauro Sandreani, 44 anni, [redacted] allenatore del Padova, del Torino e del Ravenna, a guidare l'Empoli: la presentazione è prevista per oggi alle 15 nella sede del club toscano, dopodiché il tecnico raggiungerà Montepulciano dove la squadra è attesa ad un triangolare col Cagliari e la nazionale militare. Dirigerà il suo primo allenamento domani alle 9,30.

L'accordo fra Sandreani, che subentra [redacted] Luigi Del Neri fresco di esonero, e la dirigenza empolese [redacted] è stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri, dopo una giornata ricca di polemici confronti. «Non sono un mangia-allenatori [redacted] uno che cerca il clone di Spalletti - ribadisce il presidente Fabrizio Corsi - anzi, questa società offre situazioni favorevoli per lavorare: chiedetelo a Ulivieri, [redacted] Giorgi, a Guidolin». Non chiedetelo a Del Neri: lui non è d'accordo.

Con l'assunzione di Sandreani si interrompe [redacted] caccia cominciata nella primavera scorsa, dal [redacted] maggio, una sorta di safari nella giungla delle panchine che è costata al patron Corsi e ai suoi collaboratori mesi di discussioni, pranzi, cene, viaggi, senza contare la bolletta del telefono che ha sfiorato livelli di guardia. Tutto per trovare un allenatore dopo l'addio dell'amato e rimpianto Spalletti. Un problema che per quattro stagioni non era esistito, ma una volta scoppiato ha spinto la società ad una vera [redacted] grossa, che l'ha portata a contattare, esaminare, vivisezionare e quindi scartare una decina, [redacted] che più, di possibili ed eventuali candidati. Possibile? Possibile.

Dall'annuncio dell'addio di Spalletti, il presidente Corsi e il suo staff hanno passato al setaccio Malesani, Perotti, Viscidi, Glerean, Foscarini, Baldini, Caso, quindi Del Neri che ha «vinto» la concorrenza seppur per un breve lasso [redacted] tempo culminato con l'esonero a Ferragosto ufficializzato due giorni fa. Dopodiché la caccia [redacted] ripresa, ancor più col fiatone in gola, lottando contro il tempo (tra poco meno di [redacted] mese inizia il campionato) e l'angoscia di sbagliare. I dirigenti empolesi hanno preso la lista dei tecnici senza squadra (escludendo Capello, Ancelotti e Scala per motivi [redacted]... ingaggio) e hanno cominciato ad esaminarli ad uno ad uno: ancora Viscidi, ancora Perotti, e poi De Canio, Papadopulo, Oddo, Guerini, Giorgi, Galeone, Sandreani. Ancora candidati per una panchina che rischia di diventare preziosa quanto un trono. Il primo, Viscidi, davanti al 3-4-3 [redacted] spallettiana memoria costata la panchina [redacted] Del Neri che preferiva il 4-4-2, mentre ad Accorsi e anche alla squadra piace il 3-4-3, avrebbe detto: «Non è il [redacted] modulo e poi non mi va di affrontare [redacted] stagione che rischia di essere negativa anche per la mia immagine». Di fronte a ciò, il patron toscano non ha avuto dubbi: «Questo tecnico non fa per noi». Bocciato pure Guerini per un calcio poco in linea coi voleri [redacted] il gusto della società azzurra, congelati tutti gli altri per vari [redacted]tivi, finché è stato scelto Sandreani.

L'esempio dell'Empoli pare dimostrare che in Italia la scelta di [redacted] tecnico è diventata difficile, imbarazzante e faticosa quasi quanto quella di un ministro. Se l'andazzo continuerà o addirittura si esaspererà ancor più, agli allenatori toccherà farsi fare un «booking» tipo quello delle modelle quando fanno il giro delle agenzie per trovare un ingaggio. Un «booking» con dati anagrafici, storia, curriculum e ovviamente tipo di schema preferito, indispensabile per stabilire il grado di feeling col datore di lavoro.

Brunella Ciullini

VIENNA

Stasera contro l'Austria

[redacted] il Mondiale [redacted] Jacquet

VIENNA. Trentotto giorni dopo [redacted] notte magica di Parigi e la storica vittoria sul Brasile, la Francia mondiale fa la sua prima uscita affrontando in amichevole [redacted] al Prater l'Austria, eliminata dall'Italia nel girone eliminatorio dei Mondiali. I Bleus del [redacted] ct Roger Lemerre, che rimpiazza l'iridato Jacquet, giocheranno con una formazione leggermente rimaneggiata rispetto a quella della finale di St-Denis, anche [redacted] sembra certa la presenza (almeno per un tempo) delle loro colonne: da Thuram a Karembeu, da Deschamps e Zidane, da Djorkaeff a Henry. I due juventini, su richiesta di Lippi, han[redacted] raggiunto i compagni ieri pomeriggio (Deschamps in mattinata aveva reso una deposizione al giudice di Torino nell'ambito dell'inchiesta sul doping). Stasera chiuderà la sua carriera nell'Austria [redacted] portiere romanista Konsel. In attacco Prohaska presenterà il blocco dello Sturm con Maehlich, Reinmayr, Vastic e Haas.

INGHILTERRA

Lo cercava il Chelsea

[redacted] nel [redacted] in B e [redacted]

LONDRA. «Io ho firmato un [redacted] tratto e intendo rispettarlo. Nel mio accordo non c'era scritto nulla di Premiership [redacted] di Prima divisione, quindi sono ben felice di restare [redacted] Crystal Palace». Attilio Lombardo accetta senza battere ciglio [redacted] «purgatorio» della serie cadetta inglese. A differenza di tanti altri campioni che dopo una retrocessione piantano grane a destra e sinistra pur di cambiar squadra, l'«Aquila Calva» sceglie di andare controcorrente.

«A Londra sto molto bene, la mia famiglia si trova a meraviglia e con la società e i tifosi c'è un ottimo rapporto - spiega -. Queste cose [redacted] molto importanti. Non conta solo il denaro». La scorsa estate lo hanno cercato diverse squadre, tra [redacted] il Chelsea del suo amico Vialli: «Il Palace però ha voluto tenermi - spiega -. Certo, chi non vorrebbe giocare in una grande squadra? Però, ripeto, qui sto bene e ho dato la mia parola ai tifosi. Ed [redacted] questo ciò che conta». [g. m.]

Alberto Bauli quando non era ancora Presidente della Bauli S.p.A.

Anche i piccoli budget diventano grandi.

Big spender non si nasce: anche i budget più grossi hanno portato i pantaloni corti, almeno all'inizio. Molti sono diventati adulti proprio sotto i nostri occhi. E mentre noi li aiutavamo a farsi le ossa, loro contribuivano a fare di noi il primo centro media in Italia e il secondo a livello europeo. Il gruppo CIA Medianetwork amministrerà nel 1998 millecinquecento miliardi per conto di clienti di ogni taglio e dimensione. Il 36% di questi è con noi da più di sei anni, quando il nostro amministrato era di appena cinquecento miliardi. Questo vuol dire crescere insieme. Certo, crescere insieme è la promessa di tutti. La differenza è che noi la manteniamo. E lo facciamo applicando [redacted] più elementare dei principi: profondere per ogni budget [redacted] sforzo superiore a quello che il budget sembra richiedere. Quando un organico di quasi duecento persone, tra [redacted] più qualificate che un centro media possa vantare, preme con tutte le proprie tecnologie e la propria competenza su ogni lira che spendete, è sicuro che quella lira vale di più. E così, anche un budget piccolo, già in partenza, è comunque grande.

CIA
CIA MEDIANETWORK
BLUMEDIA

Milano - Corso Magenta, [redacted] - tel. 02/467671 - fax 02/48008986 - www.ciamedianetwork.it

BUDAPEST '98 ATLÉTIKAI EURÓPA-BAJNOKSÁG

Avvio disastroso: Dal Soglio beffato nel peso, Tilli si fa squalificare per un affronto [redacted] un giudice

La marcia azzurra è colata a picco

De Benedictis decimo, Didoni crolla e finisce in barella

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Il tempo si [redacted] fermato. L'atletica italiana affonda nella prima giornata degli Europei, come [redacted] Mondiali di Atene o agli Euroindoor di Valencia. Questa volta non salvano la facciata neppure le cosiddette «punte», [redacted] i piazzamenti di Dal Soglio (5° nel peso) e Berradi (7° sui 10 mila) sono di ben scarsa consolazione, così come qualche palpito, qua e là. E' soltanto l'inizio, ma evidentemente c'è qualcosa nella gestione federale che non funziona e che influisce negativamente sulla preparazione dei singoli.

Due, in particolare, [redacted] sorprese negative, Michele Didoni e Giuseppe D'Urso. Persino drammatici i risvolti della gara del marciatore che, alla vigilia, aveva paragonato una prova di marcia alla musica. E se il suo avvio, grintosissimo, è risultato l'atteso blues, il finale non è stato un brano di jazz duro ma davvero [redacted] «requiem». «Gli ultimi [redacted] km - ha raccontato Michele un'ora dopo la conclusione della gara, quando [redacted] viso ha cominciato [redacted] riprendere colore - non mi ricordo neppure di averli percorsi. Andavo avanti senza rendermene conto». La sua uscita dal campo [redacted] avvenuta in barella, il respiro rantolante, e perché si riprendesse gli è stato dato anche ossigeno. Cos'era successo? Una terribile crisi dovuta [redacted] caldo e umidità. Spiega il dottor Fischetto: «Per dirla in parole semplici, si [redacted] trattato di una sindrome da calore: il corpo di Michele perdeva liquidi senza riuscire a reintegrarli». Una cotta, insomma. «E dire - aggiunge Didoni - che fino a ora, almeno sul piano fisico, avevo sempre avuto delle certezze. Ora neppure più questo».

Michele Didoni (numero 779) [redacted] caduto di schianto nel finale [redacted] è arrivato 11°

Il piazzamento di Didoni, in queste condizioni, tra De Benedictis (10°) [redacted] Gandellini (12°) conta davvero poco. Ma la vera scoppola è che sul milanese puntava la marcia per rinverdire i consueti trionfi. Al punto che il commento di Sandro Damilano, responsabile federale del settore, è quasi avvilente: «La marcia italiana è finita, per almeno dieci anni scordiamoci di poter ottenere qualche buon risultato. Le Olimpiadi di Atlanta erano state un disastro, poi i Mondiali di Atene ci avevano fatto sperare di poter recuperare le posizioni. Adesso ci ritroviamo in piena crisi». L'analisi non è frettolosa perché già alla vigilia Damilano era assai pessimista e puntava tutto [redacted] Didoni. L'inattesa crisi del milanese ha fatto precipitare la situazione. E ora non resta che augurarsi che [redacted] ragazze o i cinquantisti smentiscano il tetro quadro disegnato dal tecnico.

Se inattesa è stata la [redacted] di Didoni, che dire della batteria di D'Urso sui 1500? [redacted] è ritirato a un giro dalla fine, ma lasciamo che si[redacted] il siciliano a raccontare: «Le gambe [redacted] giravano e spero che si [redacted] trattato soltanto di una giornatano. Quando gli altri sono scattati dopo 800 metri, io sono rimasto come fermo. E non [redacted] proprio come spiegarlo, perché le sensazioni era buone. Puntavo sui 1500, adesso correrò gli 800 e spero che giri diversamente».

Nella giornataccia non poteva mancare la consueta dose di sfortuna per Dal Soglio, fuori dal podio del peso dopo che un secondo lancio di 20,50 lo aveva tenuto in corsa a lungo per l'argento. Quinto, dunque, il veneto che gli ultimi lanci di Belonog e Peric hanno scalzato dal podio trasformandolo da possibile salvatore della giornata azzurra [redacted] rassegnato comprimario. Guai anche per l'ucraino Bagach, che potrebbe perdere il titolo per aver usato dei pesi legati ai piedi per essere più stabile.

Ma l'episodio più clamoroso è senz'altro quello che ha coinvolto Stefano Tilli, probabilmente primo atleta al mondo (e questa volta sia dei bianchi che dei neri) a farsi squalificare per un gesto di pura dabbenaggine. Dopo aver superato il traguardo, sullo slancio si è ritrovato a superare un giudice che protendendo la bandierina, [redacted] toccandolo [redacted] la stessa lo invitava [redacted] uscire dalla pista. Il romano, senza pensarci, non ha trovato di meglio che far volare via al giudice il cappellino. Un gesto senza logica e, soprattutto, senza rispetto, che gli ha procurato [redacted] squalifica sacrosanta contro la quale i dirigenti italiani hanno presentato un ricorso il cui esito si conoscerà oggi.

Rashid Berradi, nascita marocchina, allievo di Polizzi, già men[redacted]re di Antibo, è stato dignitosissimo [redacted] 10 mila vinti dal portoghese Pinto. Ed è tra le poche note liete insieme a Mori nelle batterie dei 400 hs e a quanti hanno superato la qualificazione nei concorsi.

Giorgio Barberis

[redacted] 1500, OGGI DUE LUNGHISTI IN FINALE

BUDAPEST. Risultati della 1ª giornata degli Europei.
Finali maschili
10.000: 1. Pinto (Por) 27'48"62; [redacted]. Baumann (Ger) 27'56"75; 3. Franke (Ger) 27'59"90; 4. Brown (Gbr) 28'02"33; 5. Toledo (Spa) 28'15"17; 6. Molina (Spa) 28'19"54; 7. Berradi 28'22"31; 12. Zanon 28'43"23.
Peso: 1. Bagach (Ucr) 21,17; 2. Buder (Ger) 20,98; 3. Belonog (Ucr) 20,92; 4. Peric (Jug) 20,65; 5. Dal Soglio (Ita) 20,50; 6. Halvari (Fin) 20,33.
Marcia 20 km: 1. Markov (Rus) 1h 21'10"; 2. Fadejev (Lit) 1h 21'25"; 3. Fernandez (Spa) 1h 21'39"; 4. Ern (Ger) 1h 21'53"; 5. Urbanik (Ung) 1h 22'12"; 6. Trotskiy (Bie) 1h 22'46"; 10. De Benedictis 1h 25'06"; 11. Didoni 1h 25'54"; 12. Gandellini 1h 25'57".
Eliminatorie
Maschili. 100: Vincono le batterie Nowak (Pol) 10"34 (2. Tilli 10"37), Devonish (Gbr) 10"38 (3. Scuderi 10"69), Moen (Nor) 10"38, Campbell (Gbr) 10"40, Papadias (Gre) 10"27 (6. Amici 10"45) e Dolle (Svi) 10"36; quarti [redacted]: Devonish 10"28, Campbell 10"26 (6. Amici 10"49 el.), Chambers (Gbr) 10"26 (6. Scuderi 10"59 el.) [redacted] Papadias 10"31 (3. Tilli 10"35 squal.). **1500:** batterie a Estevez (Spa) 3'41"53 [redacted] Cacho (Spa) 3'38"52 (D'Urso rit.). **400 hs:** batterie [redacted] Diagana (Fra) 49"28, Januszewski (Pol) 49"47 (3. Mori 49"63), Silva (Por) 49"00 e Mashchenko (Rus) 50"30 (3. Ottoz 50"58). **Lungo:** miglior misura Sosunov (Rus) 8,14, Bianchi 7,91 e Camossi 7,90 qualif. **Peso:** miglior misura Bagach (Ucr) 20,47, Dal Soglio 19,75 qual., Fantini 18,64 elim. **Martello:** miglior misura Annus (Ung) 79,52, el. Paoluzzi 75,00, Sgroletti 74,91 e Vizzoni 74,65.
Femminili. 100: vincono le batterie Pintusevich (Ucr) 11"06, Privalova (Rus) 11"22, Arron (Fra) 11"12 e Thanou (Gre) 11"04. **800:** batterie a Szekely (Rom) 1'59"98, Afanasyeva (Rus) 1'59"98, Graf (Aut) 2'00"25 e Mikhailova (Rus) 2'02"03. **Asta:** qualif. a 4,15, ripescata Dolcini 4,10. **Peso:** miglior misura Pavlysh (Ucr) 19,99, Koselen 17,08 [redacted]. **Giavellotto:** miglior misura Nerius 66,04, Coslovich 59,85 qual.
Il programma di oggi
Mattino. 9,15: decathlon 100; 9,30: asta (q); 10: 400 F (b, Carbone, De Angeli e Spuri), alto (q); 10,15: dec. lungo; 19,20: disco F (q, Maffeis); 11: 400 (b, Saber, Vaccari e Vallet); 12. triplo F (q, Lah [redacted] Moroni); 12,15: dec. peso.
Pomeriggio. 16: dec. alto; 16,30: giavellotto F (fin, Coslovich); 17,15: 400 hs (sf, Mori e Ottoz); 17,35: 100 F (sf); 17,55: 800 F (sf); 18: lungo (fin, Bianchi [redacted] Camossi); 18,20: 100 (sf); 18,40: 400 hs F (sf, Niederstatter e Rocco); 18,45: martello (fin); 19: 100 F (fin); 19,15: 10.000 F (fin, Guida); 20: dec. [redacted]; 20,35: 100 (fin).

MOTO

Dopo cinque settimane di stop tra proteste e feroci polemiche, domenica tornano in gara [redacted] centauri

Riparte da Brno il Mondiale dei desaparecidos

Doohan: «Una follia decisa da chi non è mai andato in pista»

[redacted] Riprende il Motomondiale in un clima arroventato dalle polemiche [redacted] dal malcontento. Sono furiosi, nell'ordine, i team manager delle squadre, seguiti da un buon numero di piloti, ingegneri e tecnici. Gli unici a essere tranquilli, forse sono i meccanici che hanno potuto sfruttare un lungo e insperato periodo di vacanze estive.

Sta di fatto, comunque, che i dirigenti federali, quelli che a tavoli[redacted] decidono prima dell'inizio della stagione regolamenti [redacted] calendari, hanno sbagliato tutto. Cinque settimane di assoluto silenzio tra la decima prova disputata (il 19 luglio in Germania) e l'undicesima (quella di domenica prossima in Slovecchia) sono davvero troppi. Un'enormità. E soprattutto una follia dal punto di vista dell'immagine di uno sport che ne esce con le [redacted] rotte, visto che [redacted] ormai in molti a chiedersi che fine abbia fatto il «mondiale fantasma».

Un esempio? Alzi la mano chi si ricorda com'è andato a finire l'ultimo Gran Premio in Germania. Per [redacted] parlare delle classifiche nelle [redacted] categorie. Se poi [redacted] pensa al finale assurdo che attende i protagonisti, con le ultime 6 gare racchiuse in appena 9 settimane in tre continenti, sembra davvero che il tutto sia stato organizzato da una mente schizofrenica.

Inutile comunque, piangere sul latte versato: l'unica cosa da fare [redacted] ricordarsi di quanto è successo al momento di rinnovare le cariche internazionali perchè se sbagliare è umano, perseverare sarebbe davvero diabolico.

Ciò che fa più dispiacere [redacted] vede[redacted] come sia rimasto inascoltato il grido di allarme lanciato dai piloti e, nella fattispecie, da [redacted] come Michael Doohan. Ora, se c'è un corridore che potrebbe tranquillamente infischiarsene di come vanno le cose, quello [redacted] proprio l'australiano. Ha la moto migliore, la scuderia più preparata, è anche in testa al mondiale 500. Eppure ha sentito il bisogno di urlare che «fermarsi per [redacted]si tanto tempo è una cosa folle. E' come correre due campionati. Mi piacerebbe davve[redacted] sapere perchè si è arrivati a questo punto e chi ha avuto la bella idea di piazzare un mese di inattività proprio nel momento culminante della stagione. Evidentemente è gente che non ha mai guidato una moto in vita sua».

[redacted] DA [redacted]

23 agosto	**Repubblica Ceca**	(Brno)
6 settembre	**San Marino**	(Imola)
20 settembre	**Catalunya**	(Barcellona)
4 ottobre	**Australia**	(Philip Island)
18 ottobre	**Brasile**	(Jacarépaguà)
25 ottobre	**Argentina**	(Buenos Aires)

[redacted]

Classe 125: Sakata (Aprilia) 165
Manako (Honda) 122; Melandri (Honda) 113
Classe [redacted]0: Harada (Aprilia) 149
Capirossi (Aprilia) 128; Rossi (Aprilia) 101
Classe 500: Doohan (Honda) 160
Biaggi (Honda) 146; Criville (Honda) 142

L'australiano Doohan (a fianco) ha criticato duramente la decisione di imporre uno stop di [redacted] settimane; domenica a Brno riprende la sfida tra lui e Max Biaggi (sopra) per la conquista del titolo nella 500

Fatica sprecata, quella del quattro volte campione del mondo. Il quale, da parte sua, nel tranello dell'inattività forzata non c'è voluto cascare. E così altri piloti, come Max Biaggi o lo spagnolo Checa che dopo i terribili momenti passati sulla pista di Donington ne ha approfittato per recuperare e sentirsi in grado di correre il Gp della Repubblica Ceka.

SuperMax, sempre esigente, ha voluto controllare il suo stato [redacted] salute sia a Brno che a Barcellona e ha scoperto di essere in gran for[redacted]: «Anch'io, quando ho visto il calendario, mi sono preoccupato: [redacted] settimane di sosta sono incredibili in questo momento della stagione. Per quanto mi riguarda sono stato fermo per quindici giorni. Poi sono tornato al lavoro con il mio team. A Brno [redacted] in Catalogna (ha abbassato nuovamente il record della pista, ndr) abbiamo fatto davvero un buon lavoro». La sfida tra Biaggi e Doohan continua. Nonostante tutto.

Enrico Biondi

SPORT [redacted]

Calcio, Troussier nuovo ct [redacted] Giappone

TOKYO. Il francese Troussier sarà il nuovo ct del Giappone. Ex tecnico del Sud Africa, sostituirà Okada con un contratto biennale.

Croazia, Prosinecki si ribella [redacted] Blazevic

ZAGABRIA. «Fino a quando Blazevic sarà ct, io non giocherò in Nazionale». Robert Prosinecki, 29 anni, centrocampista del Croazia, lancia la sfida al ct: «Si tratta di una scelta definitiva. Non voglio creare una cattiva atmosfera in Nazionale per il mio pessimo rapporto con Blazevic».

Boxe, il [redacted] settembre [redacted] decisione per Tyson

LAS VEGAS. La commissione atletica [redacted] Nevada ha annunciato che renderà nota il 9 settembre la [redacted] decisione sulla richiesta di licenza per tornare a combattere di Mike Tyson, squalificato il [redacted] luglio '97 dopo il morso all'orecchio di Holyfield. In un primo tempo, Tyson aveva indirizzato la stessa richiesta alla commissione del New Jersey, per poi ritirarla il giorno pri[redacted] che venisse esaminata.

Sci, Schifferer si rompe una gamba

DUNEDIN. Il campione del mondo di discesa libera, l'austriaco Schifferer, si è rotto una gamba in allenamento a Treble Cone, in Nuova Zelanda. Non ha subito danni ai legamenti e tra un mese potrebbe tornare ad allenarsi.

Volley, l'Italia vince in Polonia

OLSZTYN. Nel 3° impegno delle qualificazioni agli Europei '99, l'Italia ha battuto 3-1 (15-10, 15-7, 12-15, 15-4) la Polonia.

Giornalismo in [redacted] è morto [redacted] Berra

GROTTAFERRATA. [redacted] mondo del giornalismo e quello dell'atletica daranno domani l'estremo saluto a un grandissimo. E' morto ieri Alfredo Berra; era nato a Torino il 1° novembre di 70 anni fa. Dal '73 era gravemente malato. Firma prestigiosa del Corriere dello Sport (1951-63) e poi della Gazzetta dello Sport, [redacted] stato anche dirigente sportivo. Ha inventato, tra l'altro, il meeting dell'Amicizia di Siena e la Coppa Europa intitolata [redacted] Zauli.

Corsa Tris: 3 milioni per [redacted] galoppo [redacted] Cesena

CESENA. Vincono 3.130.300 lire ciascuno i 1.003 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (4-6-12) della corsa Tris di ieri sera, nel Pr. Viaggi Manuzzi di trotto. La quota coppia [redacted] di 131.000 lire per 1.957 vincitori.

CICLISMO

Da Borgomanero via alla 78ª edizione, la prima del trittico lombardo

Tre Valli, Bartoli sfida Ullrich

L'azzurro cerca uno sprint verso la Coppa del Mondo

BORGOMANERO. Jan Ullrich [redacted] Michele Bartoli sono gli uomini di punta della 78ª edizione della Tre Valli Varesine, la prova con cui [redacted] apre oggi la seconda edizione del trittico lombardo riservato ai professionisti.

Alla Tre Valli, rinnovata nel percorso (192 km con partenza da Borgomanero e arrivo a Varese) seguiranno la 52ª Coppa Agostoni a Lissone giovedì 20 e l'80ª coppa Bernocchi a Legnano il 21.

Il Trofeo Lombardia, che premia con 5 milioni l'atleta [redacted] la miglior combinazione di piazzamenti nell'arco delle tre prove, vede tra i favoriti il tedesco, che non avrà Pantani [redacted] contendergli la scena. Dopo il nono posto di domenica scorsa nella Hew Cyclassic di Amburgo, prova di Coppa del Mondo, il vincitore del Tour '97 verificherà la sua condizione sulle strade lombarde.

L'altro faro della gara sarà il leader di Coppa del Mondo, Bartoli, galvanizzato dal secondo posto di Amburgo che ha consolidato il suo primato in classifica [redacted] Coppa. «La Tre Valli è un'altra tappa per avvicinarsi al meglio al mondiale olandese di ottobre - ha detto ieri il diesse di Bartoli, Parsani -. Michele ha appena sei corse nelle gambe dopo la pausa post Giro. Al trittico lombardo [redacted] felici se arriverà il risultato, altrimenti [redacted] ne faremo un dramma».

Il pensiero corre [redacted] Zurigo e alla prova di Coppa [redacted] domenica prossima. «In Svizzera si potrebbe decidere la Coppa - dice Parsani -. Gli avversari di Michele domenica scorsa sono rimasti a [redacted] [redacted] vorranno sicuramente rifarsi in Svizzera. Poi nelle p[redacted] restanti in ottobre (Parigi-Tours e il Giro di Lombardia) Michele, ne sono certo, sarà davvero al top della condizione».

Ma la galleria dei big alla Tre Valli presenta anche il toscano Andrea Tafi, [redacted] vincitore dell'ultimo giro [redacted] Svizzera seguito da Axel Merckx, l'elvetico Richard, Ballerini, re della Parigi-Roubaix e il russo Pavel Tonkov. Per quanto riguarda il veterano, Chiappucci, il corridore sarà presente nella doppia veste di atleta [redacted] di [redacted] allo sport del Comune di Varese.

E mentre gli atleti più titolati sono impegnati in una grande classica del ciclismo, la Federazione Internazionale (Uci), proprio ieri ha dato la sua approvazione [redacted] percorsi predisposti per l'edizione veneta dei mondiali [redacted] ciclismo che si terrà nel 1999 tra Treviso e Verona. I mondiali «Veneto 1999» saranno presentati ufficialmente alla stampa il 9 ottobre in Olanda, a Maastricht, durante la rassegna iridata.

[redacted] LEADER IN [redacted] Wladimir Belli è il nuovo leader del Giro del Portogallo. Ha strappato la maglia gialla a Gamito al termine della 9ª tappa vinta dallo spagnolo Aguado.

Fabiana Luperini è in rimonta

Tour donne, l'italiana vince la tappa ed è 2ª

Luperini, primo assalto al trono della Pucinskaite

VALDEBLORE. Sulle salite delle Alpi Marittime, Fabiana Luperini l'aveva promesso: «Cercherò di attaccare per tornare in corsa. So benissimo che l'impresa [redacted] è delle più facili, ma farò il possibile per vincere il Tour de France».

E la ragazza ha mantenuto la promessa, portando l'attacco alla maglia [redacted] di Edita Pucinskaite, la ragazza che sin dalla prima tappa mantiene il comando della classifica generale. Per un momento, ad onor del vero, il trono della lituana ha anche vacillato. Poi, nella seconda parte della giornata (la tappa odierna era divisa in due frazioni), la Pucinskaite ha recuperato quasi d'incanto le forze spese invano a tener dietro alla Luperini sui 25 interminabili chilometri di ascesa [redacted] il primo traguardo di Valberg. In questo modo ha potuto contenere la sconfitta in termini più che onorevoli.

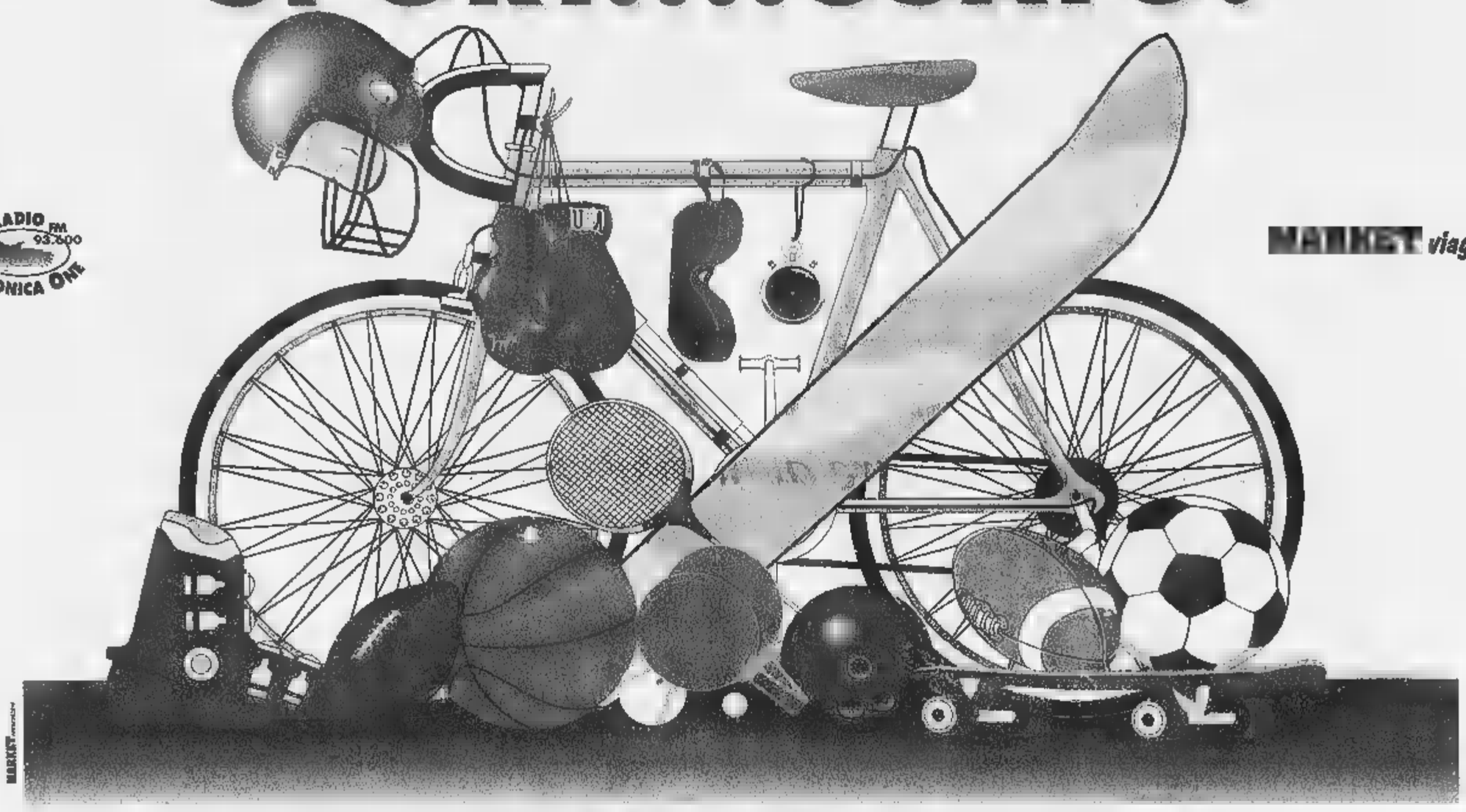
L'azzurra comunque, grazie all'impresa solitaria della prima frazione, ha recuperato più di un minuto alla Pucinskaite ed ora la tallona in classifica a soli 56", un distacco che, viste le premesse e soprattutto la ritrovata forma dell'atleta, potrebbe essere annullato già oggi nei 120 km che porteranno le concorrenti da Gap ai 1214 metri di Vaujany (arrivo in salita [redacted] 1ª categoria), dopo che saranno stati scalati altri due colli: Bayard (1246 m.) e Ornon (1371 m.).

Tutto lascia credere che la Luperini sia in grado di piazzare il colpo. L'atleta toscana ha ritrovato quel morale finito sotto i tacchi dopo le prime delusioni. E con il morale ha recuperato anche la pedalata dei tempi migliori. Il successo [redacted] può che aver dato ulteriore contributo a questa rinascita. Oggi potrebbero esserci le prime sentenze.

SABATO 12 E DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998
AL "MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI"
C.SO CASALE 144 TORINO

Il Ciclo Club Torino in collaborazione con il giornale MARKET
e la concessionaria PROGETTO
organizza:

IL MERCATINO DELLO SPORT....USATO!



RADIO FM 93.600 VERONICA ONE

MARKET viaggi

IN OCCASIONE DELLA DUE GIORNI CICLISTICA DEL 12 E 13 SETTEMBRE AVRÀ LUOGO IL PRIMO MERCATO DELL'ATTREZZATURA SPORTIVA USATA.

Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. Gli occasionali espositori avranno a disposizione due tavoli e due sedie in uno spazio di metri 4 x 3 al costo di lire 20.000 per un giorno e lire 25.000 per tutte e due le giornate.

Per informazioni e prenotazioni:
Giornale MARKET - Dott.sa Silvia Bini - tel. 011/51.53.211

LA STAMPA · AMANTE CASELLA CENTRO · swatch store VIA ROMA 351 · CCT Ciclo Club Torino MARKET · Sport MILANESIO Tutto per il tuo tempo libero · autoscuola casetta · BICICLETTE BENOTTO · agenzia cristello

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Dal '99 si pagherà in base ai metri quadrati e al numero di abitanti per casa

Ecco come sarà la nuova tassa rifiuti

Il Comune spera di recuperare 60 miliardi in cinque anni
«Diciamo no [illegible] chiavi elettroniche per aprire i cassonetti»

Il vicesindaco Domenico Carpanini e la discarica pubblica di via Germagnano

Non ci saranno «chiavi», né elettroniche, né meccaniche per aprire i cassonetti dei rifiuti come teme un lettore de «La Stampa» che ieri ha esternato i suoi timori a «Specchio dei tempi». Il futuro è piuttosto costellato di tabelle, di conti sui metri quadrati delle abitazioni, commisti con il numero di abitanti per alloggio. Lo dice il vicesindaco, Domenico Carpanini, rimasto a presidiare Palazzo Civico in questo scorcio di agosto. Carpanini, oltre che numero due di Valentino Castellani, è [illegible] ai Tributi. E nell'ufficio al secondo piano di via Palazzo Città 1, ha uno spesso dossier su questo cambiamento voluto dalla legge Ronchi, dal nome del ministro che l'ha varata. In base ad essa, dal primo gennaio prossimo, la tassa per la raccolta dei rifiuti si trasformerà in tariffa. Una sorta di contributo del cittadino al servizio di raccolta e di smaltimento degli scarti, che in prospettiva, ossia entro 5 anni, non dovrebbe più costare agli enti pubblici, ma raggiungere il pareggio fra costi e ricavi.

Oggi - spiega Carpanini - il servizio incasssa 145 miliardi l'anno, ma l'Amiat e, più in generale, la pubblica amministrazione ne spendono 205. Entro cinque anni il servizio dovrà essere interamente a carico dei cittadini, compreso lo spazzamento delle strade che attualmente è pagato dagli enti locali».

Ci sono, dunque, 60 miliardi da recuperare. Come? «Non certo con tessere o badge elettronici per avere accesso ai cassonetti, come ipotizzano alcuni amministratori di piccole comunità», osserva il vicesindaco, nel tentativo di tranquillizzare quel cittadino che ha scritto a «Specchio dei Tempi». «Quella delle chiavi elettroniche - aggiunge il vicesindaco - è una soluzione impensabile e ingestibile in una grande città come Torino. Forse può essere praticata in realtà dove tutti si conoscono, non nelle metropoli».

Il sistema «Ronchi» prevede una tariffa che, a differenza dall'attuale «balzello», verrà definita in base alla quantità di rifiuti prodotti in ciascun nucleo familiare o nelle attività produttive, commerciali o terziarie prese in considerazione. Non parla delle tecnologie per arrivarci, ma stabilisce tabelle, nelle quali sono distinte, per esempio, le caratteristiche dei negozi. Ci saranno più tipi di bollette e non soltanto due - per alimentari o per non alimentari - [illegible] accade oggi: chi smercia ortofrutta avrà la sua, diversa da coloro che vendono carne, pesce o pane.

I dati fondamentali della nuova legge si possono riassumere in tre elementi: gli alloggi, nei quali, [illegible] detto, il computo della tariffa dovrà tener conto [illegible] solo dei metri quadri dell'abitazione, ma anche del numero degli occupanti; le attività (uffici, negozi, fabbriche, mercati), nelle quali le tariffe per lo smaltimento verranno definite valutando la quantità di rifiuti mediamente prodotta nel settore e in base a tabelle nazionali.

Terzo elemento - a giudizio del vicesindaco Carpanini, ma anche dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, importantissimo - è la «raccolta differenziata», ossia [illegible] sistema di recupero dell'immondizia che, in prospettiva, dovrà consentire il riutilizzo del 50 per cento dei rifiuti. Obiettivo sul quale la coalizione di centro-sinistra che governa la città punta molto, con un piano quinquennale (da oggi al 2003, anno nel quale dovrebbe essere chiusa la discarica delle Basse di Stura) che, approvato in giunta, il 14 settembre arriverà alla ratifica del Consiglio comunale.

Chi sarà «punito» dalla trasformazione? O, al contrario, chi [illegible] risulterà avvantaggiato? Carpanini afferma di non saperlo ancora, perché, l'eventuale aumento medio dell'introito municipale sarà deciso in sede di discussione sul bilancio preventivo per il 1999. I tempi per saperlo non dovrebbero comunque essere lunghi, perché il conto economico municipale (e delle aziende speciali qual è l'Amiat), salvo slittamenti decisi a Roma, dovrebbe essere approvato entro il 30 novembre. Le eventuali maggiori spese per i torinesi scatteranno però gradualmente: perché, spiega il vicesindaco ed [illegible] ai Tributi, l'equilibrio fra costi e ricavi avverrà in cinque anni, entro il 2003. E, a quella data, molte cose potrebbero cambiare. Si potrà, per esempio verifi[illegible] la raccolta differenziata, sarà davvero qual toccasana in grado di eliminare il rischio «inceneritore», uno strumento per bruciare gli scarti che non piace agli ambientalisti.

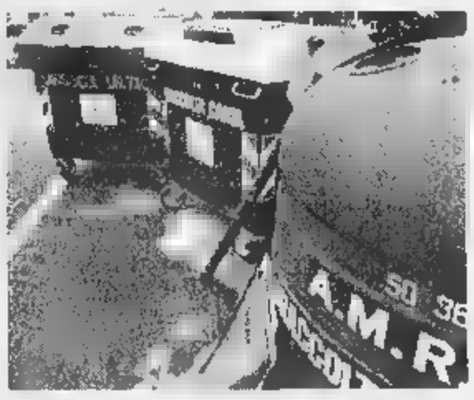
Giuseppe Sangiorgio

Cresceranno la raccolta differenziata

«L'obiettivo è arrivare al 50 per cento»

Il futuro sarà pieno di cassonetti multicolori. Negli androni dei condomini, [illegible] cortili, davanti a casa. E [illegible] colore servirà a definire quale tipo di rifiuto dovremo introdurvi: il marrone vorrà dire alimenti o scarti organici, il blu il vetro e così via. Lo spiega Gianni Vernetti, a[illegible] comunale all'Ambiente. Assertore della raccolta differenziata che, a suo giudizio, dovrà salire dall'attuale 17 al 50 per cento. Una vetta alta, che tuttavia non spaventa né l'assessore, né la maggioranza che lo sostiene.

Tant'è che il 14 settembre, il Consiglio comunale, alla ripresa dell'attività amministrativa, sarà chiamato ad esaminare e a votare il piano quinquennale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in città: ossia il documento che dovrà portare alla trasformazione dell'attuale tassa a tariffa, facendo pagare il servizio ai torinesi in base non solo ai metri quadrati del loro alloggio o dell'ufficio, [illegible] sul numero degli occupanti di ciascuna unità abitativa, produttiva o commerciale, secondo la quantità di rifiuti prodotta.



Il futuro dei rifiuti [illegible] pieno di [illegible] multicolori Ciascun colore servirà a definire quale tipo [illegible] scarti dovremo introdurre nei contenitori

[illegible] concetto del piano è omogeneo con quello della legge Ronchi - spiega l'assessore - perché tende ad avvicinare il più possibile il pagamento del servizio alla quantità di rifiuti che ciascuno di noi espelle». Ma c'è di più: [illegible] raccolta differenziata. Con una strategia che, a questo punto sì, avvicina [illegible] popolazione al servizio, ossia allo smaltimento dell'immondizia. Ogni androne, ogni cortile, ogni numero civico, di qui al 2003, saranno «assediati» da cassonetti piccoli e grandi [illegible] varietà di colori che servirà a distinguere quali materiali introdurvi: dal vetro alla plastica, dalla carta ai vestiti, dagli alimenti agli scarti organici.

Il piano, approvato in giunta a fine luglio, ha tre parole d'ordine, oltre alla raccolta differenziata, riciclaggio e riuso. Un sistema che costerà circa 300 miliardi di investimento in cinque anni. Non poco. Tant'è che dall'opposizione (ma anche all'interno della maggioranza) molti chiedono all'assessore di precisare nel dettaglio i conti di un progetto che, per essere completo, comprenderà nuovi cestini stradali (per la carta e per tutti gli altri rifiuti), 10 «ecocentri» (uno per circoscrizione) dove i residenti potranno depositare di tutto: dai televisori rotti ai computer, dai frigoriferi ai mobili, [illegible] materassi ai vestiti. Infine avremo impianti tecnologici che tratteranno il [illegible] per cento dei materiali non riciclabili. [illegible] queste strutture saranno ricavati il «Fos» (Frazione organica stabilizzata) e il «Cdr» (Combustibile derivato dai rifiuti) che potrà essere bruciato nelle centrali termoelettriche.

«Stiamo per affrontare - dicono Vernetti e il capogruppo dei verdi, Silvio Viale - [illegible] vera e propria rivoluzione culturale in materia di rifiuti. I torinesi, per collaborare, dovranno cambiare abitudini. E su di esse si misurerà la riuscita di tutto il progetto». [g. san.]

VENTO E TEMPORALE

Crolla parete alle Molinette

I violenti temporali abbattutisi ieri pomeriggio in città e provincia hanno causato danni, disagi, crolli. In Val di Susa, a Condove s'è sfiorata una tragedia. Un albero abbattuto da un fulmine è crollato sfiorando un uomo e la [illegible] bambina. Hanno riportato ustioni [illegible] gravi. Alle Molinette è caduta [illegible] parete prefabbricata e in un altro punto due pannelli in cartongesso del soffitto sono crollati per le infiltrazioni d'acqua. A Troforello è straripato il rio Rigolfo: interrotto il traffico nella zona. SERVIZIO A PAG. 30

DENUNCIATI

Romani

Con i bambini a elemosinare

I genitori [illegible] due bambini romani sorpresi ad elemosinare sono stati denunciati per «impiego di minori nell'accattonaggio». So[illegible] stati fermati dai vigili urbani all'incrocio tra i corsi Massimo d'Azeglio e Dante. Avevano un cartello: aiutateci per mangiare. [illegible] Pietropinto A PAG. 38

LA LOGGIA

Burocrazia

La risposta dopo 24 anni

L'Ufficio tecnico del Comune di La Loggia risponde a un cittadino, in merito [illegible] una pratica urbanistica, dopo 24 anni ma il cittadino è già morto da 17. Una pratica-lumaca da record. [illegible] responsabile dell'ufficio si difende: non ci occupiamo dell'arretrato. G. Favro [illegible] PAG. [illegible]

REPORTAGE

Sanità ok

Il Regina Margherita

Prima puntata di un'inchiesta sulla sanità che funziona, [illegible] contraltare della malasanità. Cominciamo [illegible] il Dea (dipartimento [illegible] emergenza e accettazione) del Regina Margherita dove passano ogni giorno 150 piccoli pazienti. [illegible] Accossato A PAG. 32

A IVREA

Proteste

Da 5 giorni senz'acqua

E' tensione ad Ivrea per la mancanza d'acqua. Da cinque giorni gli eporediesi sono costretti ad approvvigionarsi dalle autobotti a causa dell'eccesso di ferro accertato nell'acquedotto. La gente protesta e si chiede quando finirà l'emergenza. G. Maggio A PAG. [illegible]

MEDICINA LEGALE

Vegliano il Rom morto sotto il muro

Sono arrivati con furgoni e macchinoni da tutta Italia e dall'estero e si sono ritrovati davanti all'Istituto di medicina legale di corso Galilei. Sono i circa duecento parenti del giovane zingaro morto a Ferragosto mentre tentava la fuga dopo un furto non riuscito, e il cui corpo è ora all'Istituto. Gli abitanti della zona hanno protestato per la spazzatura che i Rom hanno lasciato per strada. Oggi i funerali.

Professionista lancia l'allarme: volevano che fornissi i dati del conto in banca

«Attenti ai falsi business miliardari»

Dalla Nigeria lettere con proposte truffaldine

A volte ci riprovano. E' il caso di questa truffa che arriva da lontano, dalla Nigeria. Una lette[illegible] spedita a un professionista torinese con la proposta di far transitare dal suo conto venti milioni di dollari in cambio di una ricca percentuale. Tutto come quattro anni fa, quando la banca centrale del Paese africano fu costretta a pubblicare una pagina intera sul Corriere della Sera per avvisare gli imprenditori italiani che le lettere in arrivo dalla Nigeria, con la proposta di business miliardari, erano solo operazioni a perdere. Denaro del quale si sarebbero perse le tracce nel lontano Paese africano.

Torniamo al caso [illegible] questi giorni. Un ingegnere torinese, appena ricevuto la lettera,ha subito sentito puzza di bruciato. Forse anche per l'esperienza passata di altri imprenditori a cui è rimasto solo l'amaro in bocca per [illegible] perso decine di milioni. Riceve una lettera da Lagos, la principale città della Nigeria.

A scrivere sarebbe la vedova di Bello Usman, ex governatore dello Stato di Kano, nel Nord del Paese. «Mio marito è morto in un incidente aereo due anni fa. Mi ha lasciato venti milioni di dollari su un conto segreto, sotto falso nome, di una banca nigeriana. Le sue ultime volontà [illegible] state di portare questa somma all'estero per fare degli investimenti di mercato in modo da assicurare un futuro ai nostri figli», si legge nella lettera. La proposta sembra semplice. Aprire le porte del proprio conto corrente, farvi transitare la notevole somma di denaro (quasi quaranta miliardi di lire) e intascarne il 25%.

Senza nessuna fatica il professionista torine[illegible] potrebbe guadagnare cinque miliardi. Meglio della lotteria. Peccato [illegible] la richiesta di tutti i dati del conto corrente non siano poi che il preludio, [illegible] accaduto in passato, ad altre richieste, come l'autorizzazione a fare, dalla Nigeria, dei movimenti sul suo conto. E così il Paese africano diventerebbe il buco nero dove finiscono i soldi del truffato.

Anche l'ambasciata nigeriana di Roma mette in guardia: «Imprenditori e professionisti [illegible]liani stiano attenti, il metodo è lo stesso delle truffe tentate [illegible] volte riuscite qualche anno fa».

Quattro anni fa [illegible] imprenditore di Moncalieri [illegible] perso cinquantasei milioni. Aveva mandato in Nigeria dei fogli intestati della [illegible] ditta [illegible] i quali erano poi stati fatti degli ordini [illegible] acquisto. E così in altri casi i truffatori erano riusciti a dirottare in Nigeria trattori, telefoni e altre merci. L'Interpol aveva mandato un carabiniere a indagare in Africa, ma gli avevano sparato e lo avevano ferito.

Molte le chiamate ai telefoni di Pronto Estate e movimenti consumatori

Cercasi artigiano disperatamente

«Ma state attenti ai furbi»

Agosto, ferve la caccia all'artigiano che non c'è: elettricista, muratore, fabbro, idraulico, antennista. In una parola, l'esperto di turno capace di tirare fuori dai guai quanti si trovano a dover affrontare interventi [redacted] manutenzione straordinaria nella propria abitazione. Ne sanno qualcosa gli operatori del servizio «Pronta Estate» del Comune (167-01953) - incalzati dalle telefonate di decine di utenti alle pre[redacted] con piccole [redacted] grandi emergenze agostane -, ne sanno qualcosa gli operatori delle associazioni dei consumatori.

Difficile regalare [redacted] parola di speranza a questo esercito di afflitti che vorrebbero attendere tempi più propizi ma non possono permetterselo. In questi giorni l'artigiano non [redacted] trova o si trova a fatica: questo il problema per chi è ossessionato dalla guarnizione che perde, dalla serratura bloccata, dal boiler in sciopero, dal maledetto rubinetto che sgocciola.

E quand'anche il miracolo avviene, il sollievo per lo scampato pericolo è soffocato da fatture salatissime, graziosamente presentate a lavoro terminato, quando protestare serve poco o nulla. «Da un lato i cittadini lamentano [redacted] difficoltà di reperire un idraulico, un fabbro [redacted] un elettricista aperto ad agosto; dall'altro le fatture spropositate richieste da chi ha buon gioco nello sfruttare [redacted] situazione di emergenza», conferma Giorgio Calabrese, Federconsumatori (285.981). Due esempi per tutti: «Un fabbro ha chiesto 1 milione 700 mila lire per il cambio di una serratura, un elettricista 2 milioni 400 mila lire per l'installa[redacted] di alcune prese». Conclusio[redacted]: «Per evitare di lasciare i cittadini in balia dei fantomatici numeri di pronto intervento estivi occorre che anche gli artigiani, quelli corretti, siano coinvolti dal Comune nel progetto Pronta Estate dando la loro disponibilità turnaria nelle settimane più "calde"».

[redacted]	
Sostituzione guarnizione rubinetto:	[redacted] mila
Sostituzione lavabo (tutto compreso):	250 mila
Sostituzione lavello cucina:	150 mila
Sostituzione interruttore:	65 mila
Sostituzione presa:	65 mila
Sostituzione presa tv coassiale modulare:	75 mila
Montaggio interruttore salvavita:	170 mila
Sostituzione boiler da 80 litri:	520 mila
Sostituzione termostato boiler:	90 mila

FONTE: CAMERA COMMERCIO DI TORINO

Un idraulico al lavoro. Quando si ricorre a un artigiano la Camera di commercio consiglia di «chiedere un preventivo [redacted] più dettagliato possibile prima di ogni intervento e informarsi sull'ammontare del diritto di chiamata»

Una parola. Gli operatori dello sportello telefonico non sanno come regolarsi di fronte a queste richieste e non certo per colpa loro: manca un elenco delle principali categorie artigiane. O meglio: gli elenchi ci sarebbero, addirittura due, ma non sono completi (alcune categorie, come i fabbri, [redacted] sono rappresentate) e comunque non viene specificato chi presta servizio nel periodo più critico. «A dispetto delle nostre sollecitazioni [redacted] tutti hanno aderito e comunque la lista in nostro possesso non è affidabile per i sabati e le domeniche, oltre che per il mese di agosto - spiegano dalla Camera di commercio, Ufficio regolazione del [redacted] (571.6611) -. Siamo disponibili a dare una [redacted]no, ma in presenza di questi limiti l'unica è scorrere le Pagine gialle, stando in guardia contro le fregature». Qualche consiglio? «Chiedere un preventivo il più dettagliato possibile prima di ogni intervento e informarsi sull'ammontare del diritto [redacted] chiamata».

Due gli elenchi, si diceva. Il primo raccoglie gli aderenti alle quattro associazioni (Cna, Confartigianato, Casa, Upilc) che nell'ottobre scorso hanno elaborato [redacted] i movimenti dei consumatori [redacted] la Camera [redacted] commercio un tariffario indicativo per le piccole riparazioni domestiche nei settori idrotermosanitario ed elettrico; il secondo riguarda le riparazioni dei grandi e piccoli elettrodomestici a domicilio dell'utente [redacted] nei [redacted] laboratori. Complessivamente, una sorta di prontuario antitruffa, un manifesto di correttezza che vincola gli iscritti e che demanda alla Camera di commercio il compito di dirimere eventuali controversie: molto utile d'estate, quando l'artigiano di fiducia è in ferie, l'iniziativa sarebbe ancora più encomiabile [redacted] venisse specificato chi lavora e chi no in questo periodo. Polemico Gavino Sanna, Movimento dei consumatori (436.7413): «La colpa è degli artigiani che prefe[redacted] le mani libere e decidere quando andarsene in vacan[redacted] Quanto al tariffario, anche su quello ha parecchio da eccepire: «Sì alla trasparenza, ma trovo scorretto che le associazioni si siedano a un tavolo stabilendo i prezzi. Per questo quell'accordo non l'ho sottoscritto: la ritengo una iniziativa restrittiva della concorrenza, sulla quale il Garante avrà da ridire. Sto giusto aspettando la sua risposta».

Alessandro [redacted]

I piccoli hanno 6 e 13 anni

Aurora [redacted] e il marito Costantin rispettivamente di [redacted] e 37 anni Sono stati fermati da una pattuglia [redacted] vigili all'incrocio fra [redacted] Massimo d'Azeglio e corso Dante La coppia [redacted] arrivata in Italia due [redacted] fa

Padre, [redacted]

I genitori denunciati dai vigili urbani «Facciamo la fame come in Romania»

Fa pena ora vederli nei corridoi di corso XI Febbraio, al Comando dei vigili. Padre, madre e due bambini: uno di [redacted] anni e l'altra [redacted] 13. Tutti [redacted] quattro vestiti di stracci, magri, sporchi, con quel pezzo di cartone scritto in cattivo italiano: «Aiutateci per mangiare». Sono romeni. I vigili li hanno appena denunciati per «impiego di minori nell'accattonaggio», articolo 671 del codice penale, punito con l'arresto da tre mesi ad un anno. Fanno pena, ma non è certo giusto e civile servirsi di ragazzini, dei figli, per suscitare pietà nei passanti. Soprattutto non è giusto verso quei piccoli, i più deboli nel mondo dei deboli, che avrebbero diritto ad una vita diversa, fatta di scuola, di vacanze, di giocattoli.

Che Aurora e Costantin Sandu, di [redacted] e 37 anni, siano dei poveracci è evidente. Che si mettano quasi in posa, sorridenti davanti al fotografo prova una volta di più che certamente non hanno capito niente di quello che [redacted] loro accadendo. Li hanno fermati ieri pomeriggio [redacted] le 16 all'incrocio tra [redacted] Massimo e corso Dante. Costantin teneva per mano la figlia più grandicella, che mostrava un cartello agli automobilisti «Siamo poveri, aiutateci». Sul lato opposto del corso la moglie Aurora, con il piccolo di 6 anni, e un altro pez[redacted] di cartone per chiedere l'elemosina. Sono saliti sulle auto della polizia municipale, senza fare storie. Una volta al Comando, hanno chiesto solo un bicchiere d'acqua. Poi hanno risposto a tutte [redacted] domande: «Veniamo da Tandarei, come tanti altri connazionali. Laggiù c'è la fame. Siamo arrivati in Italia due [redacted] fa. Lavoro [redacted] ne troviamo, casa nemmeno. Speravamo in qualcosa di meglio nel vostro Paese, invece facciamo la fame anche qua».

I vigili della polizia giudiziaria avevano ricevuto ordini chiari dal capo Sergio Zaccaria. Controlli severi agli incroci per sottrarre alla strada quei bimbi spesso trasformati in piccoli schiavi. L'ufficiale Santino Abate dice: «La scorsa settimana, durante lo sgombero dell'accampamento nomadi di Venaria, avevamo chiaramente spiegato alle famiglie, quasi tutte arrivate dalla Romania all'ini[redacted] di luglio, che [redacted] Italia non è consentito usare i bambini per l'accattonaggio. I genitori, se proprio non hanno alternative, possono chiedere l'elemosina. Ma con i bambini no». I genitori romeni, così, sono stati denunciati per questo reato. Ma non solo. Hanno avuto anche una denuncia per ingresso clandestino, perché i loro documenti non sono validi nel nostro Paese. In cor[redacted] XI Febbraio spiegano anche che negli ultimi tempi Torino è sta[redacted] letteralmente invasa da romeni, che si sono in molti casi sostituiti agli slavi, nel domandare l'elemosina agli incroci. «Sono meno agg[redacted]ivi, meno assillanti dei nomadi arrivati dall'ex Jugoslavia. Hanno ancora [redacted] misto [redacted] vergogna e di paura, nel tendere la mano. Ma non possiamo far finta di niente, quando ci [redacted] di mezzo i bambini». Qualche settimana fa, un neonato di appena 4 [redacted] era stato ricoverato in ospedale, per le ustioni: era stato per ore, sulla strada rovente, [redacted] collo della madre zingara per fare pietà [redacted] passanti. Il vicesindaco, Domenico Carpanini, commenta così: «La gente ci segnala questi casi continuamente, spinta dalla pietà verso i bambini, che schizzano tra le auto respirando smog e rischiando di farsi travolgere. A volte [redacted] soli, senza nemmeno i genitori. In questo caso i vigili li accompagnano in comunità per minori, dalle quali i ragazzini in genere scappano immediatamente. I vigili fanno quello che possono, per aiutare questi bambini». Ma non possono certo risolvere [redacted] problema.

Sergio Zaccaria

[redacted] Pietropinto

Pericolo in Val di Susa e allagamenti, in particolare a Trofarello, [redacted] causa del breve [redacted] violento nubifragio di ieri

[redacted] dal fulmine in [redacted]

E alle Molinette il vento abbatte un muro

CONDOVE. La scarica di [redacted] fulmine ha rischiato di provocare una tragedia sulle montagne della Bassa Valsusa. Il fulmine è caduto su un albero e si è quindi scaricato [redacted] terra sfiorando un turista [redacted] la figlia. Walter Borla, di 35 anni, e la figlia Giulia di 5 anni sono ora ricoverati all'ospedale di Rivoli: per fortuna non [redacted] in gravi condizioni, hanno entrambi riportato ustioni di primo grado al viso, sul collo [redacted] sul torace oltre ad un forte stato [redacted] choc.

Tutto è successo verso le tre del pomeriggio a [redacted] metri di altezza, nella frazione Rocca [redacted] Condove.

La giornata era soleggiata con qualche nuvola [redacted] passaggio: ma nulla faceva pensare all'arrivo di un violentissimo temporale.

Walter Borla abita [redacted] Condove in via De Gasperi 5 con la moglie Luisa e la figlia Giulia: la famiglia è solita trascorrere periodi di ferie ed i weekend in una baita ristrutturata in località Dragugna, sopra Rocca di Condove.

Ieri pomeriggio padre e figlia stavanno ammirando il panorama sottostante seduti su di un muretto che si trova proprio appoggiato ad un albero di alto fusto. La scarica è stata accompagnata da un fortissimo boato: il fulmine si è scaricato al suolo sotto l'albero passando proprio in mezzo a padre e figlia. La piccola Giulia è finita [redacted] terra, men[redacted] Walter Borla è stato sbalzato dietro al muretto ed è rotolato nel prato sottostante. Un vicino di casa si è accorto di quanto era successo ed [redacted] subito intervenuto a soccorrerli dando poi l'allarme al 118 ed ai carabinieri.

Poco dopo [redacted] atterrato nelle vicinanze l'elisoccorso, preceduto dall'arrivo di un'ambulanza della Croce Rossa. Padre e figlia [redacted] quindi stati subito visitati da un medico: le bruciature riportate fortunamente non erano gravi ed entrambi erano coscienti pur essendo sotto choc. All'ospedale [redacted] Rivoli li hanno dichiarati guaribili in 15 giorni.

Un vero miracolo: bastavano pochi centimetri ed entrambi avrebbero potuto rimanere inceneriti. Il fulmine ha lasciato ai piedi dell'albero [redacted] solco lungo un metro e profondo diversi centimetri.

Appena la scorsa settimana i vigili del fuoco [redacted] Susa aveva recuperato con l'aiuto dell'elicottero a quota 2000 metri del Cotolivier, sopra Cesana, due mucche rimaste fulminate da un scarica nell'alpeggio di Do[redacted] Motto Parcher.

Quasi alla stessa ora, in pianura si abbatteva un violentissimo temporale accompagnato dalla grendine. La situazione più critica a Trofarello [redacted] l'ennesimo straripamento, il quinto in un anno. Colpa del violento temporale. In poco più di [redacted] z'ora sono caduti [redacted] millimetri di acqua causando la tracimazione del Rio Rigolfo: si è formata una spessa coltre fangosa in località Salpea (via Duca degli Abruzzi), mentre è rimasto bloccato l'accesso viario alla zona industriale di Moncalieri.

[redacted]

I pochi minuti [redacted] temporale, con la breve grandinata accompagnata da raffiche di vento, sono bastati ieri pomeriggio [redacted] nuovi disagi alla struttura ospedaliera delle Molinette. Al fondo del corridoio centrale, una parete prefabbricata che serviva come divisore da un'area in cui [redacted] in corso dei lavori, è stata abbattuta [redacted] vento.

In un altro punto, invece, due pannelli in cartongesso del soffit[redacted] crollati per le infiltrazioni d'acqua.

Specchio [redacted] tempi

«In Val d'Aosta mercati "esclusivi" per espositori residenti» - «C'è [redacted] pulizia notturna, parcheggio impossibile» - «Una telefonata categorica» - «La ricevuta va richiesta» - «Nessuno sconto» - «Sempre aperti»

Una lettrice ci scrive:

«Si inizia in Valle d'Aosta il periodo delle fiere e dei [redacted]tini dell'artigianato e si riapre la polemica perché non [redacted] ammessi espositori artigiani ed hobbysti che provengano da fuori Valle. Tralasciando la Fiera di Sant'Orso invernale ed estiva, molti Comuni impongono il divieto di partecipazione ai non residenti. Poiché come hobbysta [redacted] molto addentra[redacted] in [redacted] manifestazioni che [redacted] svolgono fuori Valle mi adoperò affinché i valdostani non possano partecipare alle feste, sagre, mercatini vari che si svolgono nel vicino Piemonte ed in Liguria ove quasi sempre [redacted] anche offerto il pranzo o la cena all'espositore».

Marina Consol

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Siamo residenti di zona San Salvario. [redacted] qualche mese le strade del nostro quartiere vengono ripulite con mezzi meccanici. L'unico problema sono le multe, che [redacted] riusciamo ad evitare perché i cartelli di divieto di sosta per pulizia vengono messi contemporaneamente in tutto il quadrilatero e da ambo i lati.

«Chiediamo di organizzare la suddetta pulizia, istituendo il divieto di sosta una volta [redacted] numero pari e la volta successiva dal numero dispari, per dare l'opportunità di posteggiare senza rischiare ogni volta la multa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito in Canavese, sono una ex lavoratrice della Bull di Caluso. Nel 1993 avendo 48 anni di età [redacted] anni di contributi, l'azienda in crisi e il conseguente esubero di personale, [redacted] l'accordo sindacale fui costretta [redacted] scegliere la mobilità lunga, [redacted] quanto percependo un [redacted] assegno mensile avrei potuto rinunciare a qualsiasi altro lavoro (anche perché l'azienda pagò un contributo sulla mia mobilità) [redacted] mi avrebbe traghettato alla pensione.

«Essendo ora una "lavoratrice adulta" (definizione dell'assessore al Lavoro del Comune [redacted] Torino) mi ritrovo inserita nei "lavori socialmente utili". Non sono stata avvisata con una lettera ufficiale da parte degli organi preposti, ma [redacted] una semplice telefonata con la quale venivo invitata a presentarmi il giorno dopo sul luogo di lavoro pena la cancellazione dalla lista di mobilità e [redacted]guente perdita della futura pensione.

«Ora mi chiedo: i baby pensionati sono stati trattati così? Oppure, come sembra, le persone in mobilità sono senza dignità?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere [redacted] quel lettore extracomunitario che si lamentava, giorni fa, di non esse[redacted] interpellato con il "lei" e di non ricevere mai la ricevuta fiscale.

«Sono una donna di 60 anni e posso dire che nessun extracomunitario [redacted] è mai rivolto a me con il "lei", sempre [redacted] "tu", e le ricevute fiscali, per le cose che occasionalmente acquisto, non sanno neppure [redacted]o.

«Un consiglio: quando fa gli acquisti richieda lei la ricevuta fiscale perché è anche suo dovere!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri sera, attorno alle ore 21, percorrevo l'Autostrada del Fréjus, [redacted] Bardonecchia a Tori[redacted]. Passo la barriera [redacted] Salbertrand e pago le solite L. 7500.

«Poco dopo Susa trovo l'autostrada chiusa. Un laconico cartello [redacted] butta tutti sulla vecchia statale, tra camion, lavori stradali e traffico locale.

«Nessuna indicazione informa gli utenti [redacted] dove si possa eventualmente rientrare, se cioè l'interruzione sia limitata o duri fino [redacted] Torino. Tiro a indovinare e rientro dalle parti di Borgone. Alla barriera di Avigliana mi attendo una riduzione della normale tariffa. Macché: L. 6000 come sempre. E' regolare tutto ciò?».

Carlo Casale

La direzione Eurocolor ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Michele Vacchiano teniamo [redacted] precisare che il nostro laboratorio fotografico professionale [redacted] stato aperto per tutto questo periodo, compreso il giorno 14 agosto, con orario al pubblico dalle 8 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 18 ed ha garantito il servizio giornaliero di sviluppo diapositive professionali.

«Abbiamo fornito anche il servizio notturno di sviluppo tramite nostra cassetta a dispo[redacted] della clientela.

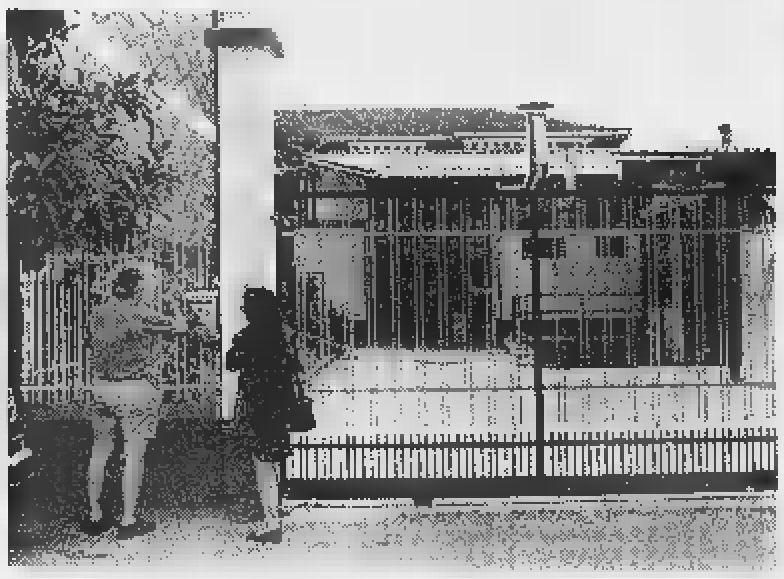
«Il nostro laboratorio, ormai da diversi anni, non osserva la chiusura nel mese di agosto avendo la possibilità di consentire le ferie a turno ai propri dipendenti e, [redacted] conseguenza, non interrompere il servizio alla propria clientela».

Fabrizio Barbini

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»



Nella foto grande, la fabbrichetta di [redacted] Manzoni. A fianco, **Ivano Baldacci**, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto a papà, ma io non ci capi[redacted] niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? Ma quella di papà? Ossignore, ar[redacted]. Ed ecco la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documentazione presentata [redacted] la richiesta di agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: [redacted] giù una sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta [redacted] una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. [redacted] nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi [redacted] quarto di secolo, [redacted] anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. [redacted] non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non ce l'hanno più. L'hanno venduto fin [redacted] 1982. Per quanto ne sanno loro, potrebbe essere crollato, essere diventato un condominio o [redacted] boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce [redacted] Torino. [redacted] rigira per le mani la lettera dicendo che non [redacted] arrabbiarsi [redacted] mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 avevo 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, se mio padre avesse o non [redacted] presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò [redacted] suo tempo [redacted] municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi [redacted] legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni [redacted]no avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, [redacted]vano costruito le prime case, delle villette, [redacted] i vicini si lamentava[redacted] per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da un infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi [redacted] ci abbiamo praticamente più [redacted] piede. Anche mio zio, non se la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora [redacted] passata di mano altre due volte: [redacted] vicino, [redacted] La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a un suo dipendente». Che in questi giorni [redacted] in ferie.

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

Ma come mai, a La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato [redacted] collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di pre[redacted] incendi», e via certificando?

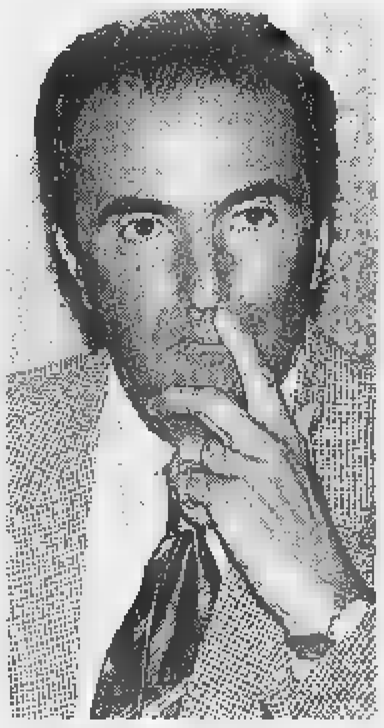
Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere in servizio a La Loggia «solo da un anno e mezzo. Nel '74 [redacted] un bambi[redacted] anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, [redacted] lavorare, sia[redacted] solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, mano [redacted] mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comu[redacted]: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni [redacted] anni, la giunta ha recentemente affidato [redacted] specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere le pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci e indicarci gentilmente, [redacted] ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, [redacted] gli eredi Baldacci dicono di avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, e di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che così [redacted] andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

UN SITO [illegible]

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet



L'assessore **Franco Corsico**

I casi limite possono anche [redacted] serci: ma non sono quasi mai frutto di [redacted] dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia [redacted] favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola [redacted] serie di tempi limi[redacted] entro i quali il suo ufficio si appresta a smaltire le 20 mila pratiche che deve evadere, in media, ogni anno. «Quella che comporta l'attesa pi[redacted] lunga [redacted] proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio [redacted] un nuovo immobile. Per entrare [redacted] possesso di questo certificato [redacted] vogliono circa [redacted] giorni. Un po' perché le domande sono tante, [redacted] po' perché si tratta di una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento [redacted] diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni sono davvero un tempo assurdo. [redacted] solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, manca un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere è il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che sia potuto accadere un fatto simile. [redacted] solito, pratiche come questa, vengono evase nel giro di sei mesi. Diverso è il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì [redacted] che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, se tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono è [redacted] parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione [redacted] questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto [redacted] un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è [redacted] tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di [redacted] o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. [redacted] lo ripeto: [redacted] tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci s[redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino [redacted] si dice? «Certo, ma in molti casi [redacted] ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comu[redacted] di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pra[redacted]. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni [redacted] domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

I TEMPI [redacted] (*)

Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

Il gesto goliardico alle 10,30, il «gruppo anarchici colorati» si attribuisce la paternità dell'azione

Finto pacco-bomba davanti alla sede Rai

Nella scatola [redacted] pezzo di cemento e una carta, bloccato il traffico

[redacted]

Il pacco è stato scaricato ieri mattina davanti al palazzo [redacted] via Verdi; per precauzione, la polizia ha chiuso al traffico per un'ora anche via Rossini

Ancora una falsa bomba, un'altra azione dimostrativa e burlesca dei giovani anarchici torinesi. Questa volta, anziché la solita simulazione del classico pacchetto con orologio e fili collegati, si è trattato di una sorta di opera d'arte neorealista. Sotto la sede [redacted] Rai di via Verdi, ieri mattina alle 10,30 gli squatters hanno scaricato un variopinto bancale in legno (di quelli utilizzati per trasportare [redacted] con i muletti) con attaccato un po' di tutto: pentolini, brandelli di striscioni, ceri votivi, molle, una piantina di Torino, scatolette vuote e addirittura due paia di mutande. In un angolo della curiosa composizione, una scatola di cartone chiusa con lo spago. Subito dopo aver recapitato la falsa bomba - lasciata davanti all'ingresso di via Verdi, all'angolo con via Rossini - è arrivata una telefonata al centralino della Rai. «Siamo del gruppo Anarchici colorati, all'ingresso c'è una bomba per voi, fra tre minuti salterete tutti in aria».

In pochi istanti sotto la sede della televisione sono arrivati i poliziotti del commissariato di via Verdi (a un isolato di distanza), [redacted] volanti, la Digos, i vigili urbani e i carabinieri. Per precauzione, il traffico su via Rossini e via Verdi [redacted] stato deviato quasi un'ora: il tempo di accertare che nella scatola legata chiusa con lo spago non vi fosse nulla di pericoloso. Nessun artificiere disponibile. Così, dopo qualche [redacted] di apprensione (dovuto soprattutto alla recente vicenda dei pacchi-bomba recapitati per posta nelle ultime settimane), il dirigente del commissariato Centro, Claudio Cracovia, ha aperto la scatola. All'interno soltanto un blocco di cemento [redacted] una carta da gioco (un jolly). E sul cartone una scritta: «Soltanto le risate potranno seppellire il grigio polvere che incatena».

[redacted] da un lato l'ermetica opera d'arte abbandonata dagli anarchici risulta [redacted] difficile interpretazione, non è difficile capire il messaggio: ancora un segnale che i giovani di alcuni centri sociali, ferie o non ferie, sono sempre presenti e pronti [redacted] nuove stravaganze.

Nessuno ieri mattina ha visto chi abbia scaricato l'allegra composizione davanti alla Rai, l'ennesima azione di disturbo in una città ancora semivuota, in attesa del grande rientro dalle vacanze. Ma non per questo meno presidiata dalle forze dell'ordine. Nella zona [redacted] del [redacted] Palagiustizia di piazza Adriano, ad esempio, continua il servizio di controllo da parte di polizia e carabinieri, impegnati a prevenire - anche nelle [redacted] notturne - nuovi vandalismi dopo i danneggiamenti durante il corteo del 4 aprile.

Sorpreso in corsia

[illegible] di rubare all'Oftalmico ma è [illegible]

E' stato sorpreso mentre cercava di rubare nell'ospedale. Non è riuscito [redacted] scappare e i carabinieri lo hanno ammanettato nelle corsie dell'Oftalmico. L'episodio è accaduto domenica, [redacted] giorno dopo ferragosto (ma la notizia si è saputa soltanto ieri). Nicola Caroppo, 37 anni, originario di Taranto, vecchia [redacted] delle forze dell'ordine per precedenti problemi con la giustizia (al punto [redacted] domiciliato nel carcere delle Vallette), domenica pomeriggio [redacted] mischiato tra le poche persone in visita nell'ospedale di via Juvarra. Si [redacted] aggirato nelle corsie dell'ospedale. In una stanza ha tentato [redacted] impossessarsi di alcuni oggetti incustoditi, [redacted] è stato notato da una paziente che ha subito avvertito il personale. Caroppo è stato bloccato alle 15,30, prima di poter finire il suo giretto e fuggire, dai carabinieri di due pattuglie del nucleo Radiomobile, avvertiti dal personale.

[redacted]

• CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: Via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi [redacted] alle 17
• GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Shalomo" dal lunedì al sabato dalle 7,20 alle 17
• PIAZZA [redacted] DONATORE DI SANGUE: (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
• OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; [redacted],30-10,30
• UNITA' RACCOLTA: via Torino, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AVIS VIENI ANCHE TU!

[redacted]

[redacted] 19 - mercato c. Svizzera (To)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana
ve 21 - mercato v. Di Nanni (Torino), Alba, Pomaretto
sa 22 - Cesana T.se
do 23 - chiese: [redacted] Natale v. Baston 37, S. Leonardo Murialdo, v. Col di Lana [redacted] Salice d'Ulzio, Balangero, Barbaro, Bussoleno, Ceres, Germagnano, Perosa Argentina, Pragelato-Sestriere, Saluggia-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Santena, Villanova C.se, Volpiano
[redacted] 25 - Foglizzo, Susa
[redacted] 26 - S. Benigno C.[redacted]
[redacted] 28 - Rivoli, Alba
[redacted] 29 - Cuorgnè
do 30 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna di Rorà 16, Madonna delle Rose v. Madonna delle Rose, 2, Racconigi, Borgone Susa, Collegno, Cornoliano, Marentino, Roddino, Rondissone, Settimo T.se, Val della Torre

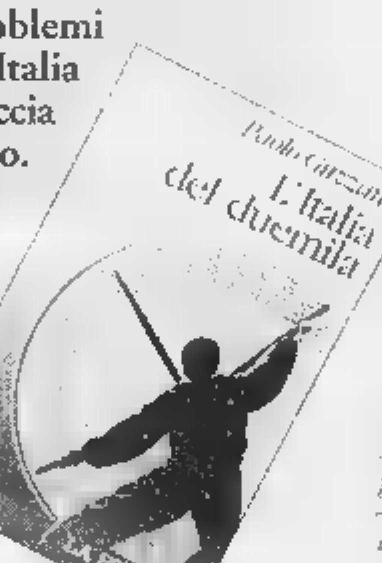
INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI [redacted] C.so Regina 256 aperto agosto tel. 437.51 [redacted] - 437 50 88
AUTORICAMBI Grassotti & Rosa Via Burzio, 7 Torino [redacted] 436.87.91 aperto agosto
AUTORIPARAZIONI elettrauto Via Balme 34 Torino tel. 011/749.33.29 - Via Bonna 2/A Leinì tel. 011/998.87.82
[redacted] e meccanica tel 661.46.47
PETRARCAR elettrauto Via Petrarca, 3 tel. 011/669.85.01 - 0347/735.66.36
FERRAMENTA [redacted] elettricità Corso P Oddone, 9 tel 011/487.021

[redacted] la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 011.66.65.211

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000



LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume [redacted] il Salone di via Roma [redacted] a Torino [redacted] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)

LA SANITA' CHE FUNZIONA/1. Al pronto soccorso dell'Infantile consulti in 20 minuti

«Curiamo i bimbi come nostri figli»

Oltre 150 visite al giorno

A fianco il dottor [illegible] Pinesti. Al centro, una sala operatoria le cui pareti [illegible] tinte con colori vivaci

Non è solo la «malasanità» a fare notizia nei nostri ospedali. Esistono anche reparti modello, medici e infermieri preparati, strutture efficienti.

Cominciamo oggi un viaggio [illegible] della buona sanità: ospedale per ospedale, individueremo e descriveremo i «fiori all'occhiello» nelle strutture pubbliche.

Il Re Leone, Topolino, i cani dalmata della «Carica dei 101», la Sirenetta. Le pareti azzurro pallido dell'ospedale Regina Margherita raccontano le storie dei fumetti che piacciono tanto ai bambini e scacciano via la paura. Ogni anno, qui al Dea, il Dipartimento di emergenza e accettazione, passano [illegible] 53 mila pazienti, oltre 150 visite al giorno. E c'è un motto che il dottor Alberto Pinesti, aiuto di Sebastiano Cavallaro, primario di Chirurgia Pediatrica, ripete sovente ai propri collaboratori. «Trattare qualsiasi bambino come se fosse nostro figlio».

Centro di riferimento non solo per il Piemonte, quello [illegible] Regina Margherita è il primo pronto soccorso pediatrico d'Italia, come numero di specialità: chirurgia generale, neurochirurgia, oculistica, pediatria, maxillo-facciale, odontostomatologia, otorinolaringoiatria e dermatologia. «In 20 minuti - spiega [illegible] dottoressa Maria Vietti Ramus, capo dipartimento - possiamo avere qualunque tipo [illegible] consulto, e disporre della radiologia e del laboratorio analisi».

Nessuna tregua, [illegible] i bambini. Medici sempre in prima linea. Neppure la notte e pace: si passa dalle piccole ferite che richiedono una banale medicazione a pochi punti di sutura, a malanni che potrebbero essere benissimo risolti dal medico di famiglia, fino ai feriti gravi, e alle maxi-emergenze come il [illegible] delle centinaia di intossicati dalla mensa scolastica [illegible] Moncalieri. Ogni sirena di ambulanza, ogni corsa [illegible] un genitore col figlio in braccio è una storia. E quanti dolori per le imprudenze tipiche dei bambini: [illegible]me il caso di Matteo, 8 anni, che ieri mattina è arrivato col [illegible] livido e insanguinato dopo essere caduto dal tetto [illegible] un'auto: «Stavo aiutando mamma a lavare la macchina, sono scivolato...».

La fotografia del dipartimento d'emergenza del Regina Margherita è quella di una struttura di alta specializzazione, fiore all'occhiello dell'azienda ospedaliera. Ma si paga comunque anche qui lo scotto della corsa esagerata al pronto soccorso, [illegible] parte legata all'assenza in Regione di una Guardia medica pediatrica: «Su 100 passaggi - calcola il dottor Sergio Picardo, primario di Anestesia e rianimazione cardiochirurgica - solo il 15% dei bambini arriva in ambulanza. Gli altri sono accompagnati [illegible] mamma e papà, e solo un decimo di questi sono casi se[illegible]».

C'è un'atmosfera particolare all'Infantile. Un ospedale per vocazione più «umano» di qualsiasi altro pronto soccorso, perché il paziente bambino è un paziente più disorientato, spaventato, psicologicamente fragile. «Ha bisogno di sentirsi in un ambiente rassicurante. Quindi anche la strumentazione [illegible] particolare: evitiamo ad esempio di tenere in vista aghi e siringhe, e niente apparecchiature che incutano terrore». Pure le sale operatorie (dove ogni anno vengono eseguiti 3800 interventi, di [illegible] 2000 di alta chirurgia) sono colorate con le tinte vivaci che piacciono ai più piccoli e [illegible] le decalcomanie dei personaggi delle fiabe.

Spiega la dottoressa Vietti Ramus: «E' il periodo maggio-settembre quello di attività più intensa. Quando il tempo comincia a essere bello ci sono le cadute, le ginocchia sbucciate, i tagli da ricucire, i traumi cranici. D'inverno, invece, il pericolo sono le patologie respiratorie: facciamo anche 100 visite a notte, soprattutto a febbraio». Curiosità: «La domenica il boom di visite si fa tra le 16 e le 18, quando in tivù finiscono le partite, e prima dei telegiornali sportivi. E al mattino l'orario di massima affluenza è tra [illegible] 6,30 e le 7,30, prima che mamma e papà vadano a lavorare».

Il bilancio dell'attività del '97 conferma un dato: sono soprattutto gli incidenti domestici a dare lavoro al pronto soccorso pediatrico: «Gli incidenti sono la prima causa di morte fra gli zero e i sei anni. Diminuiscono gli avvelenamenti da farmaci, ma aumentano quelli da ingestione di sostanze velenose come acidi e detersivi». Diminuiscono anche le ustioni, ma non fra le classi più povere, dove l'ignoranza del pericolo resta [illegible] agguato.

Marco Accossato

[1. continua]

Troppi incidenti domestici

Fortunatamente su dieci ricoveri soltanto un caso è davvero serio

«Solo un paziente su dieci è [illegible] grave», dicono i medici dell'ospedale infantile Regina Margherita. E si riapre un caso, quello dell'uso e dell'abuso del pronto soccorso. Come dire: «Più sono intasati e meno [illegible] efficaci la prevenzione e gli ambulatori sul territorio». Dimostrazione? Nei giorni scorsi, su *Specchio dei tempi*, una signora torinese ha raccontato [illegible] peregrinare alla ricerca [illegible] un pronto soccorso dove le togliessero un tappo di cerume dall'orecchio. «Non è compito nostro, non è un [illegible] urgente, quindi si rivolga in ambulatorio», s'è sentita dire al Gradenigo. «Allora sono andata al pronto soccorso del Martini [illegible] lì mi hanno risolto il problema immediatamente», racconta lei, che con la sua lettera ha innescato però una polemica tra Gradenigo e Martini sul ruolo del medico di pronto intervento.

Caso specifico a parte, è assodato che i Dea, i Dipartimenti [illegible] emergenza e accettazione, vengano sfruttati sovente come ambulatorio per evitare le liste d'attesa, o per «bypassare» [illegible] medico di famiglia latitante. Ma il professor Luigi Resegotti, della divisione di Ematologia alle Molinette, che recentemente ha condotto un'indagine sulla questione, lancia un appello: «Le urgenze rappresentano un campo nel quale si scontrano tre esigenze - dice -: quella del medi[illegible] che devono dare risposte efficaci sulla base di una diagnosi accurata, quella del paziente di ottenere una risposta immediata, e quella dei familiari che alla preoccupazione per la persona cara e malata aggiungono il desiderio di fare qualcosa per dimostrare il loro impegno». «Il trattamento corretto delle urgenze - sostiene dunque Resegotti - ha bisogno di una maggiore azione di filtro dei servizi domiciliari, il che permetterebbe fra l'altro di impiegare meglio i mezzi come il "118"».

Missione impossibile? Forse un passo sarà compiuto in autunno. Visto l'elevato numero di infortuni domestici che non sempre però richiedono la corsa in ospedale, la Regione darà forse il via al primo servizio di Guardia medica pediatrica.

[m. acc.]

IL «REGINA MARGHERITA»

Indirizzo: **piazza [illegible]**
Telefono: **313.44.44**
Direttore sanitario: [illegible]
Orario di visita: **13,30-15 / 19-20**
Come si raggiunge: **linee Abu 1 - 18 - 34 - 35 42 (linea H) - 74**

IL SUO PRONTO SOCCORSO

- [illegible] Due pediatri specialisti e [illegible] chirurghi sempre [illegible] guardia
- Cinque sale visita: 2 chirurgiche, 2 pediatriche, 1 terapia intensiva
- [illegible] Visite nel 1° semestre '98: 10.284 chirurgiche, 17.639 pediatriche

IN [illegible]

[illegible] Stava chiudendo [illegible] saracinesca della gelateria «Capriccio», [illegible] corso Casale 201, quando un giovane sceso da uno scooter (guidata da un complice) lo ha minacciato con un coltello facendosi consegnare lo zaino in cui [illegible] aveva nascosto l'incasso (un milione e 850 mila lire). Emanuele [illegible], 29 anni, non ha potuto fare nulla per difendere i soldi.

[illegible] ANTI BOSNIA. Due miliardi e 400 milioni in tre anni: è quanto la Regione ha investito nel [illegible] bosniaco [illegible] Zenica in aiuto alle popolazioni reduci da una gu[illegible] devastante. Gli aiuti, però, non sono conclusi. Alla somma stanziata dalla Regione si è aggiunto un miliardo fornito da altri soggetti che hanno collaborato a varie iniziative.

[illegible] Oggi l'ultimo saluto a Valeria Melpignano, la ragazza di 21 anni uccisa la scorsa settimana a coltellate in piazza Omero dal suo compagno, Bruno Fruzzetti, 46 anni, costituitosi a Viareggio 15 ore dopo il delitto. Ora l'uomo è rinchiuso nel [illegible] San Giorgio di Lucca, accusato di omicidio volontario. I funerali di Valeria [illegible] svolgono stamane nella chiesa dell'Ascensione di via Bonfante, alle ore 8,15.

[illegible] Un mini arsenale è stato scoperto dalla Squadra Mobile, a Ferragosto, [illegible] disoccupato di Torrazza Piemonte: Giancarlo Talarico, 34 anni. Nascoste nella casa di via Caduti della Libertà 10, gli investigatori hanno trovato un fucile Franchi calibro 12, una carabina calibro 30 di fabbricazione americana e 1500 proiettili per vari calibri. Nell'orto, sotterrati dentro un bidone, gli ispettori Marino e Bordin, coordinati dal dirigente Rissone, hanno rinvenuto due pistole Smith [illegible] Wesson nuove e [illegible] mitraglietta di fabbricazione croata, munita di silenziatore, importata clandestinamente in Italia. In casa è stata scoperta anche l'apparecchiatura usata per fabbricare proiettili. Talarico, arrestato per detenzione abusiva di armi, ha cercato di giustificarsi: «Sono un appassionato d'armi; questa è roba che tengo per me...».

IL CASO

SULLA STRADA DEI RECORD

Abbiamo collaudato il tratto dal casello di Rivoli [illegible] Salbertrand

Con [illegible] «Kappa 2000» il cronista de La Stampa non ha mai superato i 120 [illegible] dopo Bussoleno, quando il cartello rossocerchiato «100» scandisce il tracciato

Molte le vittime dei controlli 45 le patenti ritirate in un mese

Come evitare le maximulte della Polstrada? Con 10' di pazienza

AutoFréjus, la velocità è bandita

Rispettando i limiti: 60 chilometri in 39 minuti

SUSA

BRRRUMF... la moto è un lampo, il [illegible] tuono assorda [illegible] attimo ed è già lontano, nelle luci gialle della galleria Prapontin. Giusto il tempo di intravedere un drappo scuro volteggiare sulla targa, nascondendola, e il centauro è già scomparso alla vista. Qui, dove il limite è dei 100 chilometri all'ora, il pilota corre come [illegible] fulmine verso il Fréjus.

Va', incosciente, va' furbastro incontro alla maximulta e al ritiro della patente. Credevi bastasse fare come i rapinatori di banche, che fosse sufficiente mascherare la targa per ingannare le sentinelle dell'autostrada, per andare a tutto gas intanto il multivelox anche se mi becca che può farmi dato che non leggerà nessun numero?...Invece, zac, la pattuglia l'ha beccato e...

E chissà se anche questo furbastro aggiungerà la sua voce al «lamento degli spatentati» della Torino-Susa. Lamento di monotona ripetitività: «Come si fa a rispettare simili limiti di velocità? Sono troppo bassi. Multarci è facile, troppo facile. E' quasi come rubare in chiesa».

Limiti bassi? Rispettandoli, abbiamo percorso i [illegible] chilometri che separano il casello di Rivoli da quello di Salbertrand. Poi, [illegible] che il comandante della polizia stradale di Susa, Marco Grienti, non ci senta, e soprattutto [illegible] non ci veda, siamo tornati indietro a ritmo più allegro. Risparmiando una bazzecola, 10 minuti sui [illegible] impiegati per salire nella valle. Quando non abbiamo mai superato i 120 e, dopo Bussoleno, i 100 indicati dai cartelli. Oddio, non abbiamo fatto un sorpasso che è uno, macchinoni, macchinette, [illegible] chi catenacci e trappolette spideriggianti hanno superato la nostra lustra «Kappa 2000»: che collezione abbiamo fatto di occhiate stupite, tra lo sbeffeggiante «Ma guarda 'sto scimunito, ah lumacone, svegliati con tutti quei cavalli sotto il culo» e il commiserante «Poverino, forse la macchina non va. Oppure, è lui che non è buono».

Però, sarà «l'effetto Grienti», cioè le mille e passa multe ricevute dai furbastri, le [illegible] patenti ritirate in un mese, sarà forse anche per questo che, motociclista mascheratore della targa a parte, [illegible] corre come Schumacher, e pure Mercedesoni e Bmw non sfrecciano a tutto gas. Certo, sforano, e non di poco, i limiti: ma, d'altronde, quando sei su grosse cilindrate, devi proprio importi di non superare i 120 in pianura e i 100 quando la strada s'imbuca in lunghi tratti di galleria.

Sì, l'unica vera fatica [illegible] questa. Una fatica di pazienza, di piede leggero sull'acceleratore. Però, da quando la Stradale [illegible] Susa obbliga [illegible] questa fatica l'autostrada è diventata tra le [illegible] incidentate d'Italia: crash dimezzati rispetto all'estate di un anno fa (39 allora e 20 adesso); dimezzati pure i feriti (13 dodici mesi fa, 6 ora). Soprattutto, [illegible] tocchiamo ferro, zero morti (4 erano stati nel luglio 1997) [illegible] zero scontri, tamponamenti, uscite di strada da nove giorni [illegible] questa parte: un record italiano.

Dunque, considerando anche [illegible] miserevole succitato risparmio di tempo tra la corsa sfrenata e l'«andatura limitata», vale la pena sobbarcarsi questa breve (39 minuti) fatica di pazienza e, diciamolo pure, anche di [illegible]. Procedendo [illegible] esigono le sentinelle dell'autostrada è davvero difficile bocciare. Anche perché la legione di camion che superiamo vanno in tranquilla fila indiana: tranquillità figlia del tam-tam dei Tir: «Occhio che qui, su questa autostrada, bastonano secco».

E, tranquillamente, [illegible] troppo, procedo anche [illegible] [illegible] Porsche. Sembra quasi gareggiare con la nostra Kappa a chi più risparmia l'acceleratore. La guida una treccia bionda, [illegible] fianco siede il ragazzo che, [illegible] scopriremo all'area di servizio di Salbertrand, è il proprietario del coupé, non guida «perché non posso, m'hanno beccato domenica sera». Uno degli undici spatentati del week-end di Ferragosto.

Claudio Giacchino

FRANA [illegible]

Riaperta la Cesana-Claviere

E' stato riaperto soltanto ieri mattina il breve tratto della statale del Monginevro compreso fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno semisepolto [illegible] galleria paravalanghe, invadendo parte della carreggiata e bloccando alcune auto con una dozzina di persone a bordo. Paura e disagi per tutti, ma fortunatamente [illegible] vittima. Per tutta la giornata [illegible] lunedì [illegible] proseguito il difficile lavoro di sgombero, accompagnato da una serie di sopralluoghi da parte dei tecnici allo scopo [illegible] verificare il rischio di nuovi cedimenti ma l'arrivo di [illegible] nuovo temporale in serata aveva sconsigliato la riapertura al traffico, che pertanto è avvenuta solo nella prima mattinata di ieri.

AlberghinA® STUDI OTTICO

Per gli occhi, il prestigio

siamo **aperti** anche ad **agosto** nei seguenti

AlberghinA® STUDI OTTICO

CASCINE VICA (TO)
Via Ticino, 2
(ang. via F.lli Macario)
Tel. 011.959.7208 r.a.

RIVOLI (TO)
Corso Susa, 301/307
(Città Mercato)
Tel. 011.953.0200

TORINO
Corso Moncalieri, 257
Tel. 011.661.5092

http:www.alberghina.com

CHIAMATA GRATUITA*
NUMEROVERDE
1670-17174

Tra i cittadini in coda per il rifornimento: si effettuano nuovi prelievi

Un'autobotte dei vigili del fuoco rifornisce di acqua i cittadini
Sopra, Paolo Bonello: «Siamo stufi dopo un anno di disagi»

A Ivrea la rivolta dell'acqua

Manca da 5 giorni, tensione alle autobotti

IVREA. Ore 12,50, in piazza del Mercato. Una signora ha appena riempito da una cisterna dei Vigili del Fuoco una tanica da litri. Attacca: «E' una vergogna, da un anno siamo in queste condizioni, con le bollette che paghiamo!». Una voce nel coro, una delle tante tra i 35 mila utenti che vengono serviti dall'Acquedotto di Ivrea e che ora sono infuriati, dopo l'ennesima ordinanza che vieta il consumo dell'acqua a causa dell'inquinamento chimico dovuto ad un eccesso di ferro.

Stessa storia, nel pomeriggio, al quartiere Bellavista dove per un paio d'ore staziona un'autobotte dei pompieri per l'approvvigionamento: «Di fronte a una situazione del genere ci si sente impotenti e poco tutelati, anche per quanto riguarda la salute. Sono appena tornato dalle ferie e guarda che sorpresa», commenta Domenico Crescenzo. Così anche Paolo Bonello: «Capisco la difficoltà che l'Amministrazione comunale può incontrare nel gestire una situazione così, ma dopo un anno di disagi continui la gente si è stufata». Idem nel quartiere San Giovanni, nella zona di Torre Balfredo e in tutti gli altri punti dove i pompieri provvedono all'approvvigionamento e raccolgono le lamentele dei cittadini: come se non bastasse il disagio della tanica, il servizio di rifornimento-acqua è partito in ritardo, dopo ferragosto.

La gente protesta, accusa mentre riempie taniche, bottiglie, damigiane, oggi come nell'aprile quando ci fu un'altra emergenza. E chiede quando tutto questo finirà, quando potranno contare su un'acqua davvero sicura. Questa mentre amministratori comunali, tecnici dell'Asl 9 e dei due laboratori - la ditta Chiono di Favria e quello dell'Azienda Acque Metropolitane di Torino - ieri si sono trovati per effettuare altre analisi. Risultato? Dopo il balletto delle cifre degli scorsi giorni, questa volta i risultati dei tre enti concordano: nei punti dove è avvenuto il prelievo, la percentuale di ferro nell'acqua non supera il limite di legge. «Comunque - precisa il vicesindaco Alfredo Pugliese - l'ordinanza resta in vigore, in attesa di nuove verifiche». E poi, bisogna capire perché il 12 agosto il laboratorio Chiono e l'Acquedotto di Torino avessero trovato tracce minime di ferro, mentre due giorni dopo l'Asl ha prelevato campioni in cui la concentrazione di minerale risulta di gran lunga superiore ai 200 microgrammi per litro. Spiegazione dei tecnici: «Tra il 12 e il 14 agosto s'è abbattuto sulla zona un violento temporale che potrebbe aver provocato un nuovo inquinamento». È una spiegazione che inquieta: bastano due gocce d'acqua per fare scattare l'allarme?

Le analisi di ieri indicano valori nella norma Ma il vicesindaco non revoca l'ordinanza

Questa mattina le analisi saranno ripetute e allora si vedrà che cosa succede. Intanto, a dimostrazione che l'emergenza di questi giorni non è un caso isolato, la «Canavesana Acque» (la società per maggioranza pubblica - il 60 per cento delle azioni apparterrà alla Città di Ivrea e ad altri Comuni, il resto sarà diviso tra Azienda Acque Metropolitane di Torino e Società Acque Potabili) che gestirà da settembre l'acquedotto eporediese, sta pensando alla possibilità di installare un depuratore in grado di eliminare ferro e manganese. Un progetto da 22 miliardi che, se sarà realizzato, risolverà parecchi problemi: «Al momento, però, sono solo ipotesi, niente di concreto - sostiene Pugliese -. Se verrà costruito, comunque, ci vorranno un paio d'anni».

Giampiero Maggio

Caluso, disagi

La scuola sarà abbattuta

CALUSO. Sarà un inizio pieno di disagi per i 360 allievi della scuola media Guido Gozzano di Caluso. Il loro vecchio istituto riaprirà. Ma loro dovranno affrontare il trasferimento in altre sedi e i doppi turni. Verranno ospitati per qualche ora all'Ubertini e alle elementari. Poi, a novembre, in attesa della nuova scuola, dovrebbe aprire un prefabbricato scolastico.

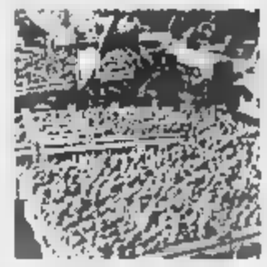
La voragine che si è aperta a fianco le aule della Guido Gozzano, dopo le piogge torrenziali alla fine maggio, ha prodotto conseguenze inaspettate. «I risultati delle indagini geomorfologiche effettuate per verificare la consistenza del terreno parlano chiaro - dice il vicesindaco di Caluso, Marco Suriani -: è di tipo sabbioso, a rischio smottamenti». Neanche dieci anni fa, nell'89, durante l'installazione delle scale di sicurezza, fu fatta un'indagine geognostica dell'area Ovest «ma allora non venne segnalato nessun dissesto del terreno» ricorda l'ingegner Barbero, che coordinava i lavori.

Frutto dell'urbanizzazione degli Anni 60, la «Guido Gozzano» ha un unico cortile di cemento, lunghe scalinate che rappresentano altrettante insormontabili barriere architettoniche, tetti in eternit. «I genitori hanno chiesto garanzie di sicurezza - spiega adesso il vicesindaco -, garanzie che perizie geognostiche non ci permettono di dare».

Prefettura e provveditorato hanno così preso la decisione di chiudere la scuola. «Probabilmente verrà abbattuta - dice il vicesindaco -. Ma adesso la priorità è quella di assicurare la riapertura a settembre». La data è già stata fissata: il 15, un giorno dopo l'apertura ufficiale di tutti gli altri istituti di Torino e provincia.

IN BREVE

Borgo d'Ale resta leader del delle pesche



BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla zona produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo buon trenta per cento rispetto alle previsioni di inizio stagione, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cuneese Veronese, dalla Romagna Sud d'Italia sono state loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche sono state tutte vendute a prezzi discreti.

L'accusatore diventa accusato

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile mozze con la matricola abrasa.

Schianto

BIELLA. Due fratelli Luca Andrea Stocchino, 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di un amico, Mauro S., di 21 anni, ed compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando in prossimità di una curva il guidatore ha perso il controllo della vettura andando contro un muretto.

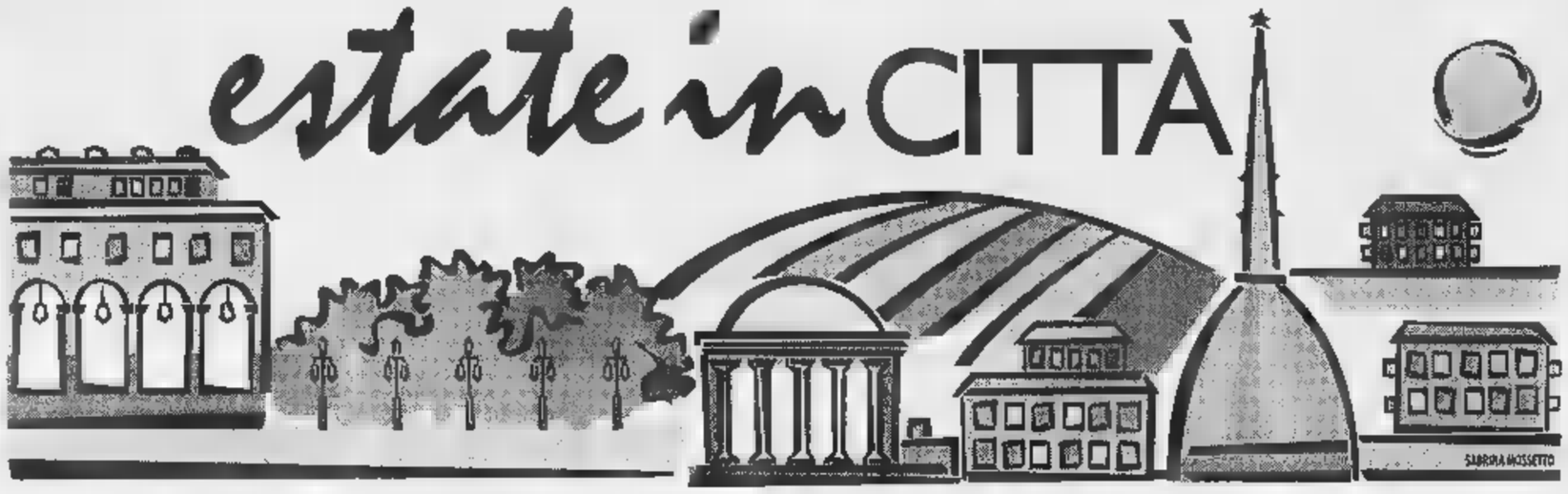
Nel aprirà il settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alzerà il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati immessi 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO
Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554;
Dragone, via Pomba 4, telefono 812.27.81;
Al 24, Montebello 24, telefono 812.29.81;
Augusto, via San Quintino 9, telefono 562.31.73;
Beutiful, Principe Oddone 80, telefono 436.24.08;
Birreria, Mazzini 6/a, telefono 562.17.59 (solo sera);
Brek, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556;
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, telefono 812.33.81;
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, telefono 545.118;
Da Betti, via Bogino 17/e, telefono 817.05.83.
Giovanni, via Gioberti 24, telefono 539.842;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, telefono 812.20.90;
Mauro, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04;
Drive in, via Berthollet 8, telefono 6;
Mondi, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56;
Emporio, Avogadro 2, telefono 562.90.26;
Emporio Gastronomico, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26;
di Marianna, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65;
Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33;
Firenze, via Ormea 1, telefono 650.80.58;
Giglio, via San Domenico 4, telefono 436.50.21;
Kashmir, via Gioberti 4, telefono 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco Paola 46, telefono 812.6119;
Il Melograno, Giardini Reali, telefono 817.13.05 (solo sera)
La Fila, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634;
La Marchesa, via Galliari 25, telefono 66.87.657;
La buria, via Lagrange, telefono 548.573;
La Stua, via Mazzini 46, telefono 884.526;
Maxi piatto, via Passalacqua 4, telefono 537.376;
s, piazza Castello 59, telefono 542.542;
Nuovo Marino, via Mazzini 25, telefono 817.16.91;
Osteria 1, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28;
Paprika, via Piana 1, telefono 812.21.33;
Pastarito, via Parini 7, telefono 543.578;
Pastarito, corso Matteotti 3, telefono 532.584;
Pizzarito, 3, telefono 533.085;
Platti, Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759;
Plinio, corso S. Martino 10, telefono 540.384;
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 887.666;
Risorgimento, via Volta 3, telefono 534.385;
Risorito, corso Matteotti 3, telefono 533.085;
Saint Remy, via Accademia Albertina , telefono 885.707 (solo pranzo);
Savoia, via Corte d'Appello 13, telefono 436.22.86;
Statuto, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25;
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, telefono 542.126;
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, telefono 545.513;
Tre Galli, via Sant'Agostino 25, telefono 521.60.27.

CINESI:
Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174;
La Pagoda, via Gioia 2, telefono 539.897;
L'Amicizia, Arsenale 44, telefono 517.61.54;
Mister Hu, Mercanti 16, telefono 537.171;
Thai, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

SAN
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393;
Area Nova, via Madama Cristina 108, telefono 664.74.11;
Chalet del lo, viale Virgilio 25, telefono 666.97.77;
Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30;
Marianna, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65;
Il Giaguaro, piazza Nizza 63, telefono 669.89.35;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657.362;
La Sacrestia, via Giacosa 2b, telefono 655.455;
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763;
La Staderа, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02;
Lucky Nugget Saloon, Vittorio 21, telefono 5695058;
Pasta e basta, via Madama Cristina 116, telefono 696.33.42;
Raffaello, Raffaello 5, telefono 650.51.68;
Urbani, Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53, telefono 698.34.61;
Porta Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400;
Portafortuna, via Ormea 101, telefono 669.28.83;
Take Away, Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16;
Tiensin, corso Dante 62, telefono 673.810.

Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368;
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, telefono 597.721;
La Conca, via Assietta 4, telefono ;
Marco Polo, via Marco Polo 38, telefono 500.096;
Paradiso, via Sacchi 4, telefono 530.044.

CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 85, telefono 593.191;
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170;
Macao, Turati 9, telefono 568.38.98;
Ou-Hua, Galileo Ferraris 144, telefono 316.51.03.

Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, telefono 385.40.54;
Cambusa, via Valdieri 2, telefono 433.33.02;
Ciao Bombay, via Braccini 84, lono 385.59.43;
Ciak, via Di Nanni 92, telefono 4476.866;
I Forchettoni, via San Paolo 52, telefono 385.51.53;
La racletterie, via Borgone 12, telefono 749.23.40. (solo sera);
Nuova Custanza, Chiomonte 22, telefono 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, telefono 433.40.49;
Rizzolio, via Monginevro 93, tel. 385.25.13.

CINESI:
Bambù, Peschiera 167, telefono 385.24.64;
King a, Racconigi 30, telefono 331.967;
La Rosa, Vigone 30, telefono 447.43.43;
Porta d'oro, Monginevro 9, telefono 385.20.58;
Terra d'Oriente, via Monginevro 194, telefono 705.815;
Ying Chun, corso Trapani 139/d, telefono 386.810.

TURIN
Il solito posto, Asiago 53, telefono 411.49.45;
Capri, via Adamello 43, telefono 403.0219;
Cristian, via De Sanctis 88, telefono 770.97.35;
Europa, via Stelvio , telefono 386.095;
Linus, via Luca della Robbia 24, telefono 721.253;
L'opera, via Thermignon 3, telefono 714.234;
Miró, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31;
Pastarito - Pizzarito, corso Trapani 16, telefono 776.50.97;
Sette tesori, corso Francia 131, telefono 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena)

CINESI:
Lon, via Principi d'Acaja 35, telefono 434.54.41;
Di Yang, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464;
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22;
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52;
Ying Bin, Francia 456, telefono 710.301.

Ai Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441;
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.586;
Etrusco, Cibrario 52, telefono 480.285;
L'Osteria Capricorno, Ceva 41, telefono 473.32.17;
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665;
Zi Teresa, Montegrappa 29, telefono 758.277.

CINESI: Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Drago d'Oro, corso Umbria 20, telefono 484.065;
Hua Li Du, via San Donato 7, telefono 487.717;
Hang Zhou, Francia 278, telefono 779.0997;
King-Cheng, via Cibrario 21, telefono 482.911.

Abat-Jour, Belgio 47, telefono 688.093;
Città d'oro, Tortona 2, telefono 812.65.30;
Da Filippo, Belgio 96, telefono 898.07.17;
Del ventaglio, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258;
Fiorentia, corso San Maurizio 61, telefono 812.68.09;
Oriente, via Vanchiglia 18, telefono 882.711;
Osteria Parma vecchia, via Beinasco 5, telefono 859.323;
Otello, corso Belgio 114, telefono 898.04.98.
Dong Hua, San Maurizio 25, telefono 688.064;

Ai Giardini Reali lo Zegna Quartet e una occasione per gli amanti della cucina greca

Nanchino, Beccaria 2, telefono 521.4060.

Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79;
fuori testa, via Monterosa 125, telefono 242.66.40;
Bella Napoli, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88;
Ciclope, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.59.
Cose Stuzzicose, Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94;
Ivo, corso Novara 75, telefono 852.806;
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66;
Grillo, via Cuneo 6, telefono 852.167;
Don Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311;
Falco Rosso, strada Settimo 30, telefono 200.545;
Ferro cavallo, corso Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03;
Il dattero, Martorelli 5, telefono 852.049;
Il Melo, corso Vigevano 52, telefono 850.483;

Cinema: anteprima di Arma Letale 4 con l'immancabile Mel Gibson e Ovosodo di Virzì

Il Rusticone, Giulio Cesare 163, telefono 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, telefono 212.025;
La Lanterna Rossa, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53;
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, telefono 852.084;
La Bella Italia, Vercelengo 206, telefono 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 85, telefono 221.60.29;
La Lanterna, via Lanzo 5, telefono 226.20.96;
Las, via Giachino 71, telefono 29.04.85;
Mazza, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430;
McDonald's, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22;
e Perché, Toscana 95, telefono 455.2700;
Nuova salette, via Goito 7, telefono 650.28.98;
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22;
Schidonata, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03;
Zetas, corso Vercelli 129, telefono 205.3482.

CINESI:
Cielo, via Brandizzo 2, telefono 231.111.
Felice, via Lanzo 43, telefono 226.47.60;
Il rifugio mondo, via Stradella 234, telefono 216.34.88;
Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35;
Lin corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472;
Thailandia, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

AL PILONE - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, Casale 278, telefono 696.15.37;
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13;
Alberoni, corso Moncalieri 288, telefono 681.54.33;
Belfavista, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.29;
l, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67;
Cafasso, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95;
Calice di Pasqua, strada Valsalice 178, telefono 660.14.95;
Cantine Risso, corso Casale 79, telefono 819.55.31. (solo cena);
Catullo Ciacci, Moncalieri 176, telefono 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 896.02.50;
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, telefono 661.28.46;
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97;
Il Pavia, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena);
Beccaccia, strada del Colle 14, telefono 661.04.65;
La Ciocca, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena);
La Gondola, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05;
La Grigia, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, telefono 896.04.17, (solo cena);
Meridien, Grado 3, telefono 681.50.03;
Monferrato, via Monferrato 6, telefono 819.06.61;
Parco Michelotti, Casale 93, telefono 819.53.95;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71;
Silos, Moncalieri 302, telefono 661.02.09;
Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71;
Zubù, parco Michelotti (ex zoo), tel. 436.84.70.

Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.33.75;
della Seta, Casale 160, telefono 819.05.57.

S. RITA -
Bari, corso Unione Sovietica 413, telefono 619.71.48;
Città giardino, Guido Reni 171, telefono 311.40.72;
Delfino Blu, Orbassano 277, telefono 311.50.80;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20;
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84;
La Capricciosa, via Genova 13, telefono 696.50.00;
La Frasca, Ventimiglia 152, telefono 698.53.11;
La Lupa, via Tepice 6, telefono 696.33.55;
La Smarrita, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57;
Marinaio, Genova 63, telefono 864.71.01;
Ronhua, via Genova 34, telefono 863.77.69;
S. Rita, corso Orbassano telefono 354.145;
Sotto la Luna, via Caprera 54, telefono 329.34.15;
Vecchia Europa, via Gorizia 144, telefono 322.200.

Vecchia Cina, via Tripoli 38, telefono 324.12.84;
Baoying, via Genova 106, telefono 698.34.95;
Casa del Re, via Veglia 12, telefono 323.938;
Fu Li Hua, Orbassano 352, telefono 311.00.77;
Ying, piazza Bengasi 15, telefono 606.16.93;
Hua Cheng, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760;
Jour via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena);
Mi-Hoo, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. comunque opportuno verificare con se il locale aperto.

I SERVIZI

TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Traiano 73; Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Pifietti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

SERALI (19,30-22,30): Via Sanremo 37; corso Sempione 112; Francia 1/bis.
DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1.
APERTA ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta l'anno festivi compresi.

Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce Rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, pagamento t. 011.24.45.411; **Croce** Servizio pediatrico pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; **Centro antiveleni** t. 011.683.76.37; **Pronto dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. MaurizIano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C. Malla** t. 011.783.425.

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

Antonelliana: via Montebello 20, tel. 011-817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
sul Po: Murazzi, tel. 011- Orari dal lunedì al sabato con partenze dal Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Nei giorni festivi e alla domenica, partenze anche le ore 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest. mila). Murazzi-Italia '61, (6 mila, sabato e fest. mila). Murazzi-Moncalieri, mila, sabato e fest. 10 mila).

Torino - Aeroporto e: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio: 5,15; 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,45, 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora partenza. **Informazioni voli: 5676 24. Internet: http://www.turin-airport.com**

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi 96 e corso Vercelli 15 con orario 8,30 - 13,15.

Informazioni telefono 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,53, Finale 9,30, Loano 9,54, Alassio 10,11, Diano 10,38, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,36. Altre partenze da Torino P.N.: 8,30; 12,30; 13,05; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,19, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,55, Chiavari 9,08, Sestri 9,16, Levanto 9,34, Monterosso 9,39, La Spezia 9,55. Altre partenze Torino: 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Bari - Lecce: p. 8,00 da P. Nuova, Bologna 11,33, Rimini 13,04, Pescara 15,30, Foggia 17,21, 18,28, Lecce 20,40. Altre partenze da Torino 20,00; 21,00; 22,25.
Torino - Milano - Venezia - Trie p. 6,50 da P. Nuova, Milano 8,40, Verona 10,30, Venezia 11,43, Trieste 13,48. Altre partenze da Torino 7,50; 9,15; 11,15; 14,50; 15,50; 17,50; 19,15.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 da P. Nuova, Genova 10,47, Spezia 11,59, Pisa 12,46, Roma 15,55, Napoli 18,00, Salerno 18,45. Altre partenze Torino 11,10, 13,10, 17,15, 21,55, 23,05.
Torino - - Palermo: p. 16,55 da P. Nuova, Grosseto 22,18, Villa S. Giovanni 6,50, R. Calabria 7,10, Messina 8,35, Palermo 12,20. Altre partenze da Torino: 13,10, 18,05.

BOLLETTINO

Mercoledì 19 Agosto

PREVISIONI

Piemonte Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con isolati temporali miglioramento. Visibilità . Temperatura. In lieve diminuzione. Venti deboli da Nord-Ovest

MASSIMA	29,4
MINIMA	19,6
UMIDITA' (ore 14)	90%
FINO ALLE ORE 19	11,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	39,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	MINIMA	20,0
PRESSIONE (ore 20)		

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 33,6	9 agosto 1954
MINIMA 6,6	30 agosto 1986

MASSIMA 28,1 MINIMA 20,1

sorge alle ore 5 e 35 alle ore 20 e 30 minuti.

LUNA: si leva alle ore 3 e 47 minuti; domani alle ore 18 e 51 minuti.

Luna piena 8 agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto 22
Luna 22 agosto ore 4
Primo quarto 30 agosto ore 7

MERCURIO: a 91,7 milioni di km e 5,5 minuti-luce dalla Terra.
si nella parte centrale della del Cancro.
appare il pianeta più piccolo questi cinque.
GIOVE: ha raggiunto la sua massima luminosità che manterrà fino a ottobre.
sorge in direzione Est-Nord-Est 7 ore e mezzo prima del Sole.
12 Venere passa 1/3 di a Sud dell'ammasso di stelle «M», un ben visibile al binocolo.

GLI APPUNTAMENTI

D'ESTATE
Alle 22 per «Jazz Palazzo», Giardini Reali, c'è il concerto del Riccardo Zegna Quartet il batterista Rodolfo Cervetto. Alle 20,30 al Parco Michelotti in Casale, Disco Liscio. Nell'area dello Zubù Restaurant alle 20 assaggi di cucina greca; alle 22 allo Zubù Café «World Music», musica d'ascolto. Alle 21 al parco della Tesoriera di corso Francia 192, balla il liscio. Momenti di aggregazione dalle 21 alla Terrazza sul Po corso Moncalieri 18.

Alle 16,15 e 20,30 al Kong via S.Teresa 5, «La casa sul» di Waters; alle 18,30 22,30 «Una cena quasi perfetta» di Tilia. Alle 21,30 all'arena del Parco Ruffini, «007 il domani non mai» di Spottiswoode. Alle 22 all'Arena Metropolis in viale Bolardo 24, anteprima film «Arma letale 4» di Richard Donner Mel Gibson e Danny Glover. Dalle 16,30 al Doria in via Gramsci 9, «Qualcosa è cambiato» Brooks.
Alle nel cortile di via Maria Vittoria 7, il film «Amori e vendette» di Mowbray viene sostituito da «Ovosodo» di Paolo Virzì. A Venaria, 22 in piazza del Municipio «Nightwatch» di Bornedal. A Rivoli, ore 21,45 parco Salvemini, «Alien 4».

SPETTACOLI
Alle 19,30 e alle 23 ai giardini Sambuy di piazza Carlo Felice, musica in giardino con Maurizio Sturiale. A Ivrea, 21,30 giardino del Castellazzo, musica country con la band Stazione Marconi. A Rubiana 15,30 nel parco Europa, burattini con la compagnia Alfateatro Junior.

Il tempo di Alice (tel. 011/837.732) organizza per domani alle 16 gita in battello sul Po, dai Murazzi a Moncalieri. Prenotazione obbligatoria.

Da domani la piscina Sospello (via Sospello 116) chiuderà i battenti sino 6 settembre. Fino al 21 la Biblioteca d'Arte di via Magenta 31 rimarrà aperta dalle 9 alle 16. E' stata riaperta ieri al Museo di Artiglieria, corso Galileo Ferraris 0, la mostra «Venti di guerra. Le grandi battaglie che sconvolsero il mondo».

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 8 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio. L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ai abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

RITROVI

CHALET 668.8777 ore 21,30
CLUB Oggi chiuso. Domani 16,30 Rocky. 21 Ilario Doc by Giancarlo.
DU PARC "La terrazza" 521.5275 Ore 21 Franco Orsini, le stelle in compagnia della luna
FRENZY Bilega: live Dobrilla
LE ROI Giardino: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
A: 661.4841. Ore

RATIO
DOMANI
ELEZIONE di MISS PIEMONTE
PER MISS
INF. E PREN. 011 - 6614841

Per pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

OGGI IN ANTEPRIMA ARENA METROPOLIS - AMBROSIO - REPOSI MULTISALA

IN PROGRAMMAZIONE ANCHE NEI CINEMA: SABRINA BARDONECCHIA - SAYONARA di SALICE
SAN SICARIO di SANSICARIO - FRAITEVE di SESTRIERE

Dal 21 agosto l'evento scandalo di Cannes '98.

"Dal regista de "L'ODIO" uno dei 10 film che, negli ultimi 27 anni, hanno sconvolto il pubblico."
(L'Espresso)

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscuola**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SCEGLI IL CINEMA

LE TV PRIVATE

TELE 7
8.25 True colors; 9.20 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20.00 Tg 9; **Accadde a Prego**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.55 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Storie di maghi e di guerrieri; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **rega per amore**, film; 22.45 Seven Show; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 8.00 FBI; 1 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri tutto con ; The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; Storia del di calcio; 22.30 Videonotizie; .00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Una rotonda su Videocone; 22.30 Tg estate; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA
.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 16.00 Le auto della settimana; 19.30 Match music Underground; 20 La fuerza del ; 22.45 Electric blue; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

ULTIMA
9.30 Time selle; 12.30 Romagna mia estate; 13.15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 21.30 Il mercatino; 22.20 Ultim'ora; 23.00 Centro esoterico; 0.45 Teletime by night.

QUINTA
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente blue; 18.15 La storia rock; 18.45 Ruote pista; 19.10 Tg ; 19.30 La storia del rock; 20.30 **Freeman, agente di Harlem**, film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO TV
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sotto la Tivù; 19.00 Deposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 Film; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Identità bruciata; 13.30 Cartoni; Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20 Cartoni animati; 20.30 **ad ogni costo**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy lolita no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 18.30 Pagine di città; 19.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto settimana; 19.30 Pagine di città; 19.45 Monitor; Vivere Torino; 20.40 **Le ragazze di Harvey**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto oggi; 20.10 Emisfero Telefilm; 20. **La metfarca**, film; 22.20 Parliamone; 22.40 Informa 7; 23.00 Parliamone; 24.00 Informa 7.

9.00 Conosce nostra arditè; 10.30 Vita della Chiesa; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 La legge di Mc Lain; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 T come Torino; 15.30 I segreti del mondo animale;16.30 **Un gioco da un milione di dollari**, film; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Speciale Telesu; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.10 Cartoni animati; 20.45 **Belize**, film.

19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.20 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendita (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

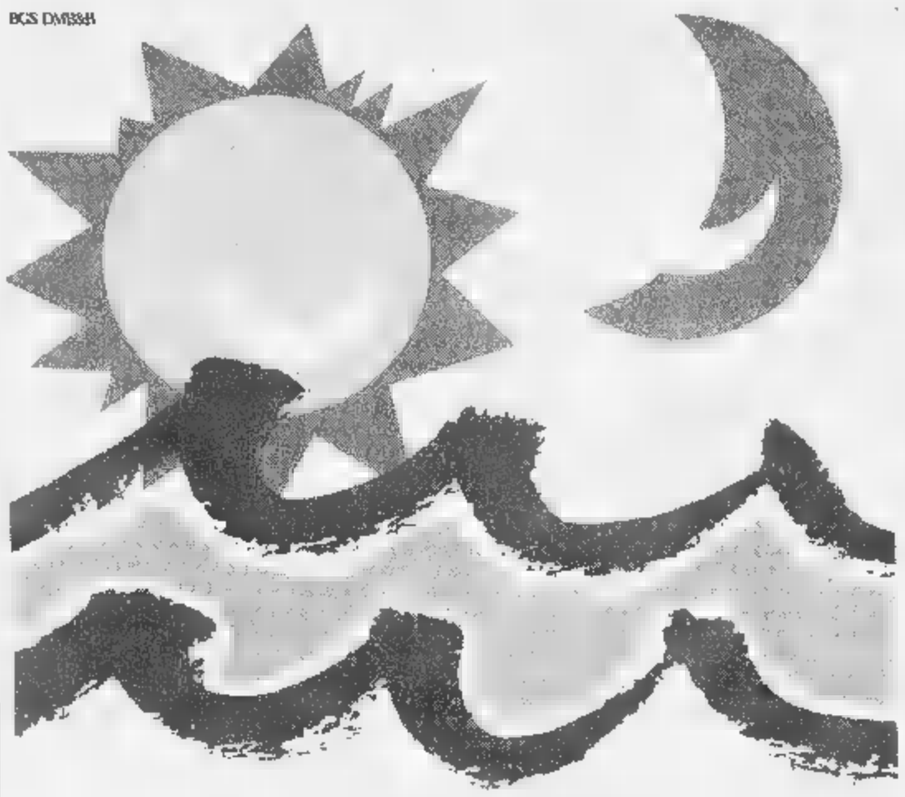
12.40 Alpitime (anche alle 19.00 24.00); 14.00 Le auto settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le della settimana; 20.45 L'albero della gna; 23.45 Le della settimana .

TELESTUDIO
9.00 **due si litiga meglio**, film; 11.00 Telefilm; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemontese; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dai circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Il morso del pipistrello**, film; 22.30 Telegiornale.

VIDEO
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 15.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **Film**; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parliamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle tempestiva comunicazione dalle

BCS DM38H



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
San Tommaso 13
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 12
Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 46/L
via Milano 2
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
Cernaia / Siccardi
Roma (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
p.za S. Carlo (via S. Teresa)
Settembre
(Arcivescovado)
piazza V. Veneto (ang. via Po)
Garibaldi
piazza Madonna Angeli
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini
via C. Alberto 45
Regina Margherita 143
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele
piazza Vittorio 17
c.so Vinzaglio/c.so Matteotti
piazza C. Emanuele 11
corso Vitt. Emanuele 38
P. Micca
Consolata

via Po bis

QUARTIERE 2
SALVARIO
via Galliari 14/bis
Via S. Cristina 22
corso Dante 90
corso Vittorio Emanuele
via 17/F
via Madama Cristina 65
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza
via Monti 26
Nizza 121
3
CROCETTA
corso Umberto 42
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
corso De Gasperi 22
corso Rosselli 41
Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
Re Umberto 75
Turati 53
Einaudi
corso Sommeiller

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro a
corso Rosselli 168
Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153, p.za Robilant
via Di Nanni 65/D

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
corso Vittorio Emanuele 120
corso Peschiera 168
corso Francia 15
V. Emanuele 197
so Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
Frejus 116
via Monginevro
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita
Livorno
S. Donato 43
corso Tassoni
corso Tassoni
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Regina Margherita
corso Francia
corso Regina Margherita

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara
Giulio Cesare
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare
(staz. Lanzo Cirié)
Bologna 23
corso XI Febbraio
via Biella 8 (c. Ausiliatrice)
via Cigna 48
Principe Oddone 78
Regina Margherita
Regina Margherita 82
corso Regina Margherita

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c.so Cadore 27 (ang. c.so Belgio)
Oropa
corso Belgio 38
corso San Maurizio 39/A
via Santa Giulia 33
Tortona 4

QUARTIERE 9
NIZZA
Nizza 185
piazza Bozzolo
via Nizza
via Nizza 216
corso Bramante
via Ventimiglia 58/C
via Genova 180
piazza Bengasi
via Genova
c.so Maroncelli / ang. p.zza Bengasi

LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza
corso Corsica / via La Loggia
corso Sovietica 157
corso Sovietica 237
via Teodoreto
Giambone 14
Traiano 61
corso Traiano 106
via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Gorizia 48
corso Sebastopoli
via Barletta 33
via Tripoli
via Tripoli
corso Orbassano 226
corso Agnelli 2
via Tripoli 10/2

QUARTIERE 12
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Veglia 9
via Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano 368
Gaidano
13
POZZO
Montecucco 1
Francia
Francia
corso Brunelleschi 71
via Sanctis 51/B
via De Sanctis
corso Trapani 116
Lancia 102
Montecucco 64
via Monginevro
Montecucco 88
corso Peschiera 310
via Frejus

QUARTIERE 15
PARELLA
via Carrera 117
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
via Salbertrand 69
via Lessona
piazza 14
via P. Cossa 11
PARADISO
COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre
via Pianezza 57
(ang. c.so Potenza)
via delle Primule 36
piazza Manno/corso Cincinnato
v.le Mughetti 9/G
c.so Toscana/c.so Cincinnato

QUARTIERE 16
corso Grosseto 205
Foligno 70
via Amati 150
(Altessano)
via Lulli 3
via Venaria/via Brosso
via Sansovino 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Bibiana 50
via Giachino 53
via Bibiana 50
Stradella 83/A
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute 115/A
via Reiss Romoli 51/A
via Coppino 99
via Sospello/via Campiglia

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Marlorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Cimarosa 104
corso Giulio Cesare 115/I
Palermo 94
via Bologna 88
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
via Ivrea 18
corso Giulio Cesare 197
Centro Auchan
corso Vercelli 244
viale Ploppi 0/A
Vercelli 356
corso Giulio Cesare

QUARTIERE 20
PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo (La Barca)
via Bologna

QUARTIERE 21
DEL PILONE
piazza Borromini 78
Casale 397
piazza Hermada
corso Casale 122
22
CAVORETTO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
Moncalieri 217
piazza Adua
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso U. Sovietica
U. Sovietica 592
via Roveda 4
via Togliatti (ang. Barbora)
via Candiolo
via O. Vigliani
strada Castello Mirafiori 1
BORGO SAN PIETRO
Sestriere 37
FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere [redacted] ragazza [redacted] cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 2]**

ARMA LETALE 4. Azione. Un nuovo appuntamento della fortunata serie, che ha per protagonista il «duro» poliziotto [redacted] Gibson, impegnato in pericolose avventure. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

LA CASA DEL SI'. Noir. Segreti innominabili in una famiglia decaduta: li scoprirà Leslie, la giovane fidanzata di Marty Pascal, in una notte tempestosa all'insegna delle sorprese. **[Kong]**

[redacted] **MERCURY.** Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti [redacted] considerino una minaccia nazionale e decidano di eliminarlo. A proteggerlo Bruce Willis, agente [redacted] **[Olimpia 1]**

COMMANDMENTS. Commedia. La storia di Globbe a Manhattan, ovvero [redacted] uomo colpito da una serie di tragedie che decide di violare [redacted] uno a uno tutti i comandamenti. **[Reposi 4]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per sedurlo. **[Lilliput]**

FIGLI DI [redacted] Commedia. Un disoccupato torinese decide di rapinare una banca [redacted] Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. [redacted] cast [redacted] Silvio Orlando, Diego Abatantuono e Valentina Cervi. **[Empire]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield [redacted] più eterogeneo non si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, [redacted] uno spettacolo di spogliarello. **[Eliseo Blu]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo [redacted] uomini frutto dell'ingegneria genetica, [redacted] «normale» finge di far parte della «razza perfetta». Con Ethan Hawke («L'attimo fuggente», «Giovani, carini e disoccupati»). **[Romano]**

[redacted] Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene sottratto al suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in [redacted] complicata vicenda di rapimenti. Con Jeff Bridges [redacted] John Goodman. **[Eliseo Rosso]**

IL MATRIMONIO DEL MIO [redacted] **AMICO.** Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy. **[Adua 400,** [redacted] **1]**

L'OGGETTO [redacted] **MIO DESIDERIO.** Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. [redacted]

[redacted] **INFERNALE.** Azione. La furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia [redacted] piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson (vincitore del Premio Oscar) è uno scrittore scontroso [redacted] maniacale, che detesta la gente. La [redacted] vita cambia in seguito a un incontro che sembra segnato dal destino: con [redacted] cane [redacted] Verdell. **[Doria]**

SPECIES II. Thriller fantascientifico. [redacted] ritorno da Marte un uomo torna contagiato da un morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare [redacted] sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto in un laboratorio viene creata Eve con lo scopo [redacted] neutralizzare eventuali alieni. **[Reposi 1]**

[redacted] **PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con [redacted] sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da [redacted] telecamera. **[Adua 200]**

THE [redacted] **CLUB.** Commedia. [redacted] vuole diventare giornalista televisiva e cerca di diplomarsi. [redacted] giorno studia e di notte fa la spogliarellista. Ice Cube, al suo debutto cinematografico, descrive con audacia la «popolazione» di un club per soli uomini. **[Ambrosio 3]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic [redacted] la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. Il film pluripremiato di Cameron, che [redacted] lanciato nell'Olimpo delle stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. **[Faro]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, riescono [redacted] arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso ben [redacted] omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una nuova [redacted] di omicidi. **[Reposi 2]**

[redacted] Commedia. Un [redacted] di giovani esplora la Corsica. Sembra una gita normale, invece si creano intrecci amorosi difficili o impossibili. **[Olimpia 2]**

[redacted] **TUTTI.** Commedia. Partiti in camper per una vacanza, tre amici dai caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. **[Erba 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film [redacted] Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. **[Nazionale 2]**

SABATO IL CONCERTO A CARAGLIO

Berardo e i Lou Dalfin gran festa finale a tempo di ghironda

I Lou Dalfin - la band occitana che Sergio Berardo, ormai leggendario «Jimi Hendrix della ghironda», ha portato ai vertici del nuovo folk italiano - chiudono il loro intenso tour estivo sabato 22 agosto con un concerto a Caraglio, nel Cuneese. E l'appuntamento diventa, per il piratone Sergio e i suoi allegri compagni, un momento simbolico: Caraglio è il paese natale di Berardo, ed è il cuore del suo «progetto» di riscoperta e rilancio della tradizione culturale delle valli occitane; progetto al quale il ghirondista Massimo s'è dedicato anima [redacted] corpo, affiancando all'attività artistica quella di animatore e propalatore della lingua e della musica della sua terra. Dunque, è inevitabile, quasi dovuta, l'apoteosi: l'abbraccio dei Lou Dalfin al loro pubblico più fedele, quello [redacted] casa», che li [redacted] seguiti e sostenuti fin dai primi passi di una carriera che finalmente li sta premiando con pieno merito, al di là delle più rosee previsioni.

Il concerto si terrà alle 21,30 nel parco dell'ex convento dei Cappuccini, sede dell'associazione culturale «Marcovaldo», [redacted] nelle intenzioni dei Lou Dalfin sarà un'occasione per salutare le valli occitane al termine di una stagione fortunatissima per [redacted] band, che ha partecipato a manifestazioni musicali di grande richiamo, [redacted] tutta Europa, ottenendo ovunque lusinghieri successi: dal Festival di Urdinabe nei Paesi Baschi alle rassegne occitane francesi di Tolosa, Rodez e Baziers; dalla Festa della Ghironda di Anost al Festival di Izola [redacted] Slovenia; mentre in Italia gli inarrestabili Lou Dalfin hanno colpito un po' dovunque, da MilanoSuoni [redacted] Festa Nazionale di Legambiente a Grosseto, al Bolzano Folk Festival.

Ai riconoscimenti «live» si aggiunge, a coronare un anno vissuto gloriosamente, il fresco contratto con la multinazionale discografica Sony, che pubblicherà l'autunno prossimo il [redacted]vo album, «Lou Viage». Alcuni brani del disco verranno presentati in anteprima proprio a Caraglio.

La serata sarà arricchita dalla presenza [redacted] molti ospiti, a cominciare da un altro gruppo occitano [redacted] piena ascesa, Lou Seriol. La festa culminerà in un frenetico ballo popolare animato dagli stessi musicisti.

[redacted] biglietteria, al parco [redacted] Convento di Caraglio, aprirà alle 20,30. Per informazioni 0171/618260. [redacted]. fer.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200
[redacted] G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullmann. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22. Ingr. 7000, sera 11.000.

ADUA 400
c.so [redacted] Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il matrimonio** [redacted] **miglior amico**, di P. Hogan. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima: **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. p. 7000/cin. 5000/sera 12.000/cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cin. 5000; sera 12.000/cin. 10.000.

[redacted] **3**
c. [redacted] 52, t. 011-547.007. [redacted] **yers Club**, [redacted] Ice Cube. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted]; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, [redacted] 011-581.71.90. CHIU[redacted].

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RI[redacted].

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] PER [redacted].

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
v. Gramsci 9, [redacted] 011-542.422. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks [redacted] J. Nicholson. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, [redacted] Salomon con M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000 ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il** [redacted] **Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di** [redacted], di D. Ferrario con D. Abatantuono, S. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000, alace 6000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [redacted] **mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[redacted]
via Buozzi ang. [redacted], [redacted] 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
via Po 30, [redacted] 011-817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIU[redacted] PER FERIE.

[redacted]**EAL**
c. Beccaria 4, [redacted] 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

IDEA
[redacted] Po 21, 011-812.59.95. **L'oggetto del mio desiderio**, con [redacted] Aniston, P. Raudd. Viet. min. 14. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. Or.: 16,30; 20,30: **La casa del sì**. Or.: 18,30; 22,30. **Una cena quasi perfetta**. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000; [redacted]. ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. [redacted] **private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

LUX
[redacted] San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
[redacted] Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia** [redacted], di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di [redacted] con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Trekking**, regia di P. Harel con K. Viard. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**. [redacted] Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima: [redacted], con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci, R. Russo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, [redacted] Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

[redacted]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted], di A. Nicol [redacted] E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted]**OTO RITZ**
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, [redacted] 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis, [redacted] 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura [redacted] settembre.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

ARENA METROPOLIS - Torino Esposizioni viale [redacted] 24, Torino, tel. 011-535.529. Anteprima. **Arma letale 4.** Ore 22.

[redacted] **S. FILIPPO** v. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. [redacted]**do**, regia P. Virzì con C. Pandolfi. [redacted] 22. Ingr. 7000, rid. [redacted].

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. **007 Il domani** [redacted] **muore mai.** Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. [redacted] estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. T. 011-562.1293. **Colpo grosso**, con Luana Borgia, Angelica Bella. Or.: ap. 14,30, [redacted] 22,30. Da lun. [redacted] ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della S[redacted] 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; [redacted] Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

[redacted] **PUSSICAT** c. [redacted] Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Pamela ingorda di piacere.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Voglia di maschi al [redacted]solare.** [redacted] Rossana Doll, Yves Baillant. Or.: [redacted] 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Una [redacted] molto appetitosa**, con Jessica Rizzo. Or.: [redacted] 10,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Vacanze [redacted] di Satan - Erotic Hotel.** Gli spett. dal vivo ripr. il 22/8/98. [redacted]: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. 14,30, [redacted] 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Il vero colpo dell'anno.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 011-487.765. Festival sesso [redacted] - 2 film: [redacted] **crociera col libido -** [redacted] **signore piace caldo.** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. [redacted] 011-696.36.17. **Oceano**, con Sidone Lamour, Yves Baillant. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [redacted] rid 7000; anziani [redacted].

ZETA [redacted] Cibrario 68. [redacted] 011-749.2907. **Pretty Girl, la ragazza tutto sex**, con Jessica Dubrovni. Ap. ore 15; ult. ore 22.

[redacted]

CINEMA [redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23. tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì [redacted] settembre 1998.

[redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO [redacted] FE[redacted].

MASSIMO [redacted] via Montebello 8. telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per [redacted]

BARDONECCHIA
[redacted] Anteprima: **Arma letale** [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49 249: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
[redacted] 011-971.65.25. chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Anteprima: **Arma** [redacted]**e 4**

[redacted]
[redacted] 011-942 16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18 67: chiuso ferie

[redacted]
CINECITTA' 011-911.15.66: **L'ospite d'inverno**
MODERNO 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: [redacted] ferie

[redacted]
PRINCIPE: chiuso per ferie
[redacted] **1:** chiusura estiva
REGINA 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO [redacted]: chiusura estiva

CONDOVE
[redacted] 011-964.43.45: riposo

[redacted]
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

[redacted]**AVENO**
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: [redacted]
BOARO: [redacted] pervenuto
PO[redacted] 0125-641.571: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM 011-[redacted]: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: chiuso per ferie

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
[redacted] chiuso per ferie
[redacted] Lolita

[redacted]
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374 957: riposo
ITALIA 200 0121-[redacted]: **La vita è bella**
ITALIA 500: Pioggia infernale

RIVALTA
[redacted] **NEL PARCO:** [redacted]

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso per ferie

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80. chiusura [redacted]

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA 0122-850.974: Anteprima: **Arma letale 4**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: Anteprima: **Arma letale 4**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **L'angolo rosso**

[redacted] **PELLICE**
TRENTO 0121-933 096: **L'uomo** [redacted] **pioggia**

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e [redacted] uffici sono chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; [redacted] uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita gli abbonamenti [redacted] Torino Danza '98 XI Festival Internazionale [redacted] balletto e [redacted] la stagione di Concerti '98-'99. (24/10-28/7).

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». CHIUSO PER FERIE.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti [redacted] la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. [redacted] prenota inoltre per le serate [redacted] Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted] 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello** [redacted] Rinnovo abbonamenti, [redacted] abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria [redacted] 21/8 ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per [redacted] informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani, Tel. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted] RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal [redacted] settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a [redacted]. Mito Cabaret [redacted] spettacoli posto [redacted]. [redacted] + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario. 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

[redacted] Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa** [redacted], Gazzolo, Moni, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, [redacted] Toni. Donne da [redacted]: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, [redacted]fono e fax 011-530.238. [redacted] in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà [redacted] rappresentazioni dopo [redacted] pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino [redacted] 10/9. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce [redacted] Montà D'Alba con Bruno Gambarotta. Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Inf. 540 675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted] bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura [redacted] 25 settembre.

[redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650 02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì [redacted] Maria Eugenia Reyes, [redacted] Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba)

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO

[redacted]. Via Salerno 12, Torino. [redacted].

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

[redacted] **DI TORINO.** Piazza Massaua [redacted]. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena del Borgo** [redacted] Ligure. 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline [redacted] Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Loris Petrillo, Alejandro [redacted] Cordova, Alessandra [redacted] 21/8, ore 21,30. Arena del Borgo (ex Rivetti). [redacted] **solo tango**, [redacted] compagnia [redacted] danza Teatro di Torino. [redacted] 0339-290.74.36

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA [redacted]. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole [redacted] settembre. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali [redacted] ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA [redacted]. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese [redacted] settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

STALKER [redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. [redacted].

[redacted] **MATTEOTTI.** Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

[redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-18.

[redacted] **DI** [redacted] (piazza [redacted] 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.

[redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI [redacted] **E** [redacted] **SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DI VENARIA** [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.

CASTELLO [redacted] **MONCALIERI** (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

[redacted] **D'ARTE MODERNA E** [redacted]**PORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. [redacted] Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate [redacted] dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Per[redacted] ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; [redacted] ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,33-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; [redacted] 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria [redacted] orario [redacted] martedì a sabato 16-19, domeni[redacted] e lunedì chiuso.

MUSEO DI [redacted] **ED ETNOGRAFIA** (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso.

[redacted] - [redacted] **STELLO DI** [redacted] (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del [redacted] dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] **RETTI** [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 15, visite guidate [redacted].

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] martedì [redacted] sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

[redacted] **ETNOGRAFICO E** [redacted] **NA**[redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a [redacted]bre.

[redacted] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [redacted] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al [redacted].

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: dal lunedì al giovedì 8,30-16, venerdì 8,30-12,30. Mostra: «Venti di guerra» riapre il 18 agosto. Prenotazioni visite guidate tel. [redacted] lunedì al venerdì) 011.684.432.

MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla [redacted] dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [redacted]vell 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª [redacted] del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

PALAZZINA [redacted] **CACCIA -** [redacted]**SEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 [redacted] 14-16,20; [redacted] chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO [redacted]**ASIO** (via Lag[redacted] 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted] (da lun. [redacted] ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». [redacted] al 27/9.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite [redacted] 9-13.

[redacted] **REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, [redacted] e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

[redacted] **BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 8, [redacted] 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI [redacted] **LINGOTTO** (v. [redacted] 264), [redacted]: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi chiuso.

[redacted] **ESPOSITIVO SOX** (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» [redacted] 6 settembre.

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[illegible] camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

IRIDIUM
calling planet earth

Per mantenervi in forma [illegible] corsa.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 226. MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 [redacted] D. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484665; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS [redacted] GE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS [redacted] ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C., NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.600. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BRl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 66; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 260; USA $ 2.50. [redacted]. (IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': [redacted] SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6668211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. [redacted] INSERZIONE

Al televisore. RAI Radio Televisione Italiana. Di tutto, di più.

La confessione soddisfa [redacted] metà Paese e Congresso. Hillary: terrò [redacted] piedi il matrimonio. Wall Street rilancia le Borse

Il mea culpa di Clinton non ferma il Sexgate

Monica subito riconvocata davanti al Gran Giurì

IL FUTURO DI UN'ANATRA ZOPPA

BRUTTO compleanno. Oggi Bill Clinton compie 52 anni e, come regalo, riceverà [redacted] sondaggio che segnala un brusco calo della sua popolarità, dal 60 al 40 per cento. Certo, la maggioranza degli [redacted] continua a ritenere che, come Presidente, abbia fatto un buon lavoro. Certo, la stessa maggioranza mantiene il sospetto che l'*indipendent prosecutor* Kenneth Starr abbia spinto la sua indagine oltre il segno. Ma ai circa 200 milioni di americani che la scorsa notte hanno ascoltato il Presidente confessare in tv di avere avuto una «relazione impropria» [redacted] la signora Monica Lewinsky, pretendendo però di non aver mentito otto mesi fa, quando in un tribunale civile aveva negato tassativamente una «relazione sessuale» con lei, Clinton è apparso come un arrampi[redacted] di specchi in affanno. E questo non è molto presidenziale. Clinton avrebbe potuto chiedere scusa prima, [redacted] aspettare di esservi costretto dalla comparsa di un vestito macchiato, e avrebbe potuto farlo più pienamente, senza rifugiarsi dietro attacchi a un'indagine che «è dura[redacted] troppo, è costata troppo e ha fatto male a troppe persone innocenti». Questo avrebbe dovuto lasciarlo dire ad altri. Così ieri il democratico *New York Times* ha scritto che il Presidente si è prodotto in «un misto di minima confessione [redacted] rabbia trattenuta che gli ha consentito di [redacted] eletto due volte, ma non farà di lui un leader di cui si sentirà la mancanza una volta che avrà lasciato Washington».

I democratici possono lamentare che i poteri attribuiti alla figura dell'*indipendent prosecutor* sono diventati esorbitanti e che un'indagine sulla vita sessuale del Presidente è impropria e slea-

[redacted] Passarini

CONTINUA [redacted]. [redacted] SETTIMA COLONNA

UNA PARODIA DI GIUSTIZIA E DI POLITICA

UNA cosa buffa, [redacted] crisi ridicola durata sette mesi e magari destina[redacted] a seguitare, una scemenza colossale, una [redacted] caricatura: all'indomani d'uno dei suoi momenti cruciali, il feuilleton politico-giuridico-sessuale Clinton-Lewinsky pare soprattutto una parodia, assurda come neppure la satira più aspra [redacted] maligna sarebbe riuscita a immaginarla.

Una parodia della politica: se può ricorrere a [redacted] simili (ragazza, [redacted] orale, telefonate registrate, abito macchiato, quante volte?) per tentare di far fuori [redacted] presidente americano senza ucciderlo fisicamente come capitò [redacted] John Kennedy. Una parodia della giustizia: costosamente impegnata a rimestare nella vita personale e sessuale del leader più potente, in fatti che dovrebbero interessare soltanto lui, la sua partner, al massimo sua moglie, e che hanno nulla a che vedere con la conduzione del Paese [redacted] con la politica. La parodia d'un puritanesimo bigotto che parte da una presunzione di perfezione inapplicabile a chiunque, che circonda il sesso di un'aria comunque scandalosa, che si compiace di dettagli scabrosi e particolari ribaldi, stabilendo una confusione torbida fra vizi privati e pubbliche virtù. La parodia d'una verità assoluta, adamantina, tanto più investita di valore quanto [redacted] viene rispettata, pretesa da un presidente americano che, come ogni presidente americano oppure ogni capo di governo nel mondo, ha sempre fatto della menzogna una pratica abituale, quotidiana.

Ma anche la caricatura d'una sincerità di rapporto con i

[redacted] Tornabuoni

CONTINUA A [redacted] 10 SETTIMA COLONNA

Il messaggio di Clinton trasmesso sul maxischermo tv di Times Square ALLE PAG. 2, 3 E 5

TRAMONTO DI UNA COPPIA

WASHINGTON. C'è una spiaggia, a Martha's Vineyard, dove una coppia cammina in un tramonto che diventa simbolico. Per la prima volta, non sono a fianco. Lei, qualche passo avanti, la camminata veloce ma pesante di chi ha fretta di lasciarsi qualcosa alle spalle, ma non può, perché i piedi affondano nella sabbia bagnata che sembra melma. Lui, indietro, affaticato dal peso delle responsabilità che si è preso e delle colpe che ha ammesso: «Ho ingannato anche mia moglie». La figlia, alla finestra, li guarda. «Ora questa faccenda è tra me [redacted] le due persone che più amo: mia moglie e mia figlia... sono soltanto affari nostri». Fatevi gli affari vostri e buone vacanze, Bill, Hillary [redacted] Chelsea Clinton.

Di tutte le villeggiature della storia dell'umanità, questa della prima famiglia d'America sarà senz'altro la più surreale. Le prossime due settimane senza quiete potrebbero segnare una svolta non soltanto nel futuro della presidenza, ma anche [redacted] quello di un rapporto di coppia che è stato il motore del successo di Bill Clinton e che per la prima volta perde colpi, poiché la pazienza di Hillary è andata in riserva e sul cruscotto della Casa Bianca, come alla vigilia di un disastro nucleare, si è accesa la spia rossa.

[redacted]riele Romagnoli

CONTINUA A PAG. [redacted] TERZA COLONNA

LE SCELTE DEGLI ITALIANI

LA CHIESA SOPRATTUTTO E' CARITA'

ANCHE se sembrano paradossali, non abbiamo ragione di non prendere per buone due notizie emerse in questi giorni da un sondaggio dell'*Espresso* e da una analisi di Milano Finanza: il sondaggio dell'*Espresso* rivela che, come del resto sospettavamo, ma forse non in misura così massiccia, i precetti della Chiesa in materia di sessualità, famiglia, contraccezione, aborto, unioni di fatto (ma potremmo forse aggiungere anche procreazione assistita, per quanto qui si tratti di piccoli numeri) sono assai poco popolari tra i cattolici (il campione del sondaggio era di cattolici praticanti che vanno a messa tutte le domeniche). Non solo nel senso di non essere di fatto rispettati (che non sarebbe una [redacted]ità), ma in quanto considerati esplicitamente sbagliati [redacted] inaccettabili. D'altro lato, secondo i dati pubblicati da Milano Finanza, risulta che quest'anno la Chiesa cattolica è stata la destinataria di gran lunga preferita da quei cittadini che hanno scelto di non lasciare il loro 8 per mille allo Stato. Rispetto alle previsioni, che si fondavano sui risultati degli anni precedenti, i primi dati disponibili mostrano un forte incremento a favore della Chiesa cattolica e un ridimensionamento piuttosto netto dei contributi destinati alle altre Chiese e istituzioni.

Sebbene non si voglia qui condurre un'analisi statisticamente dettagliata, l'impressione che [redacted] ricava da una prima lettura di questi due generi di dati ci sembra significativa. E non nel senso ironico a cui si potrebbe anche un po' cinicamente pensare: i cattolici (e non cattolici) italiani sono disposti a destinare consistenti somme alla Chiesa ma (in cambio?) non vogliono essere disturbati quando si tratta della loro vita privata, segnatamente nella sfera della sessualità.

Si tratta piuttosto del fatto che in questi comportamenti apparentemente contrastanti (non dare retta al Papa sul sesso e la famiglia; affidare alla Conferenza Episcopale Italiana l'8 per mille del proprio reddito a scopi umanitari) si rivela un modo sempre più diffuso di considerare la religione e il proprio impegno nei

[redacted] Vattimo

CONTINUA A [redacted]. 12 QUINTA COLONNA

Deschamps a Guariniello: pillole prima della finale di Coppa. Moggi: usiamo solo cose lecite

Agnelli sul doping: «Chiacchiere»

«La magistratura dimostrerà che la Juve è pulita»

TORINO. «Sono soltanto chiacchiere»: l'avvocato Giovanni Agnelli, [redacted] Villar Perosa per seguire da vicino i bianconeri, interviene brevemente sulla vicenda doping scoppiata in pieno agosto. Ma non ha dubbi: «La magistratura dimostrerà che la Juventus è pulita». Intanto, prosegue l'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello, che ieri mattina ha sentito Didier Deschamps. Il centrocampista bianconero, reduce dai trionfi con la nazionale francese, pare abbia confermato dichiarazioni che sarebbero state fatte da Del Piero venerdì scorso: «Prima della finale con il Real Madrid, per [redacted] mese, abbiamo preso ogni giorno 10 pillole colorate». Di cosa si trattava? Del Piero non lo sa. La reazione della società bianconera [redacted] affidata [redacted] Moggi: «L'ha già detto il dottor Agricola e lo ripeto io: i giocatori prendono esclusivamente prodotti consentiti dalla legge. Integratori e vitamine». Ansaldo e Gaino A PAG. 7

MEDICI E TECNICI

I calciatori non sono cavie

ROMA. Al Coni sul doping parlano Simoni e Galeone, Ventrone [redacted] Zeppilli (foto), medico della nazionale. I medici difendono l'uso degli integratori non dopanti: «Non ci [redacted]no giocatori cavie». Singer A PAG. 7

[illegible] l'insulto [illegible]

Una fazione rivendica l'attentato «Ci spiace, non volevamo la strage»

di Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 8

Lombardini, [illegible] computer

Non si trova il pc del magistrato con i segreti delle sue inchieste

[redacted] Mauro Spignesi A [redacted] 11

Disoccupato [illegible]

Olbia, non ha trovato un impiego Poi il crollo per un figlio prematuro

SERVIZIO A [redacted] 12

Dal Giappone all'Italia fans scatenati per [redacted] «cantanti di carta»

La band c'è, ma non si sente

C'ERA [redacted] ragazzo che, [redacted] me, amava i Beatles e i Rolling Stones...s? Vecchiume Anni Sessanta. Nel mondo virtuale e computerizzato di oggi, per scatenare l'entusiasmo [redacted] giovanissimi ci vuole ben altro: [redacted] gruppi come i Fire Bonders o i Macross 7, nome a[redacted] [redacted] pedigree giapponese, hanno una caratteristica che li rende unici, diversissimi dai normali viandanti del rock.

E non si tratta di una banale questione di look o di repertorio. Qui c'è molto di più, perché Bonders e Macross [redacted] esistono. Non nella realtà, almeno: [redacted] gruppi «di carta», lanciati dai fumetti e dai cartoni animati made in Tokyo che, da anni, [redacted] sono conquistati uno zoccolo durissimo di sostenitori anche in Italia.

Non esistono, eppure hanno tutto quello che serve per scatenare la passione dei fans, come testimonia una mostra in corso in questi giorni a Rimini: dischi, poster, magliette e biglietti di concerto venerati e ammirati manco fossero le reliquie di Elvis a Memphis.

E' la nuova frontiera del fanatismo giovanile. Ragazzini sì, ma anche trentenni che tra loro si definiscono «otaku», una parola giapponese più o meno corrispondente al nostro «fanati[redacted] In senso buono però: gente che [redacted] limita a sapere tutto degli eroi di cartone, ma nel tempo libero si veste come loro, pensa come loro, cerca di vivere come loro.

Follia collettiva? Non più di quella dei quarantenni che giocano a calcetto con la maglia di Ronaldo. E poi, siamo sinceri, le rock band senza corpo qualche vantaggio [redacted] l'hanno: [redacted] cambieranno mai, [redacted] perderanno mai per strada le Geri di turno, non tradiranno mai. Una certezza assoluta, insomma, una delle poche che offre la vita. E chissenefrega se non esistono.

Guido Tiberga

UN MARE [redacted] VOCI

Sulle tracce di Valerio

RIMINI. Resta [redacted] mistero il tormentone dell'estate: chi grida a squarciagola, nella notte, tra Rimini e Riccione, invocando Valerio? Intanto, spopolano le magliette con la scritta: «Ma chi [redacted] Valerio?», e sugli hotel compaiono striscioni: «Si nasconde qui». E il grido d'agosto ora diventa [redacted]che un disco. Poletti A PAG. 13

Il progetto della diocesi mira ad escludere dal sacramento anche massoni e usurai

Locri, padrini scelti dal vescovo

«Via dalla Cresima gli uomini della 'ndrangheta»

REGGIO CALABRIA. La diocesi [redacted] Locri, per evitare che la figura del padrino nel sacramento della Cresima possa continuare ad essere snaturata, sta pensando a un ritorno alle origini, quando i padrini erano gli stessi catechisti. Il vescovo, [redacted]signor Bregantini, lo va predicando da tempo tra i suoi sacerdoti: la scelta del padrino dev'essere libera, [redacted] imposta ai ragazzi dalle famiglie.

Rocco Valenti A PAG. [redacted]

OGGI

di Guido Ceronetti

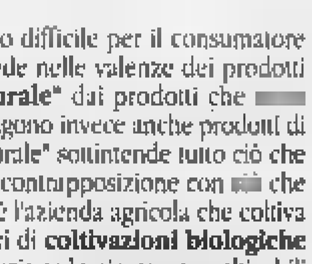
Vi prego e vi scongiuro, senatori: drizzate le orecchie, non permettete al crimine di dilagare, contagiando come una rabbia anche i sani.

Crispo Sallustio
Historiarum fragmenta, lib. I, 77

Aboca informa:

QUANDO [redacted] VUOLE "IL NATURALE"

E' molto difficile per il consumatore che crede nelle valenze dei prodotti naturali distinguere il **"vero naturale"** dai prodotti che [redacted] presentati come tali, [redacted] che contengono invece anche prodotti di sintesi. E' certo che il termine "naturale" sottintende tutto ciò che viene elaborato in natura, in netta contrapposizione con [redacted] che l'uomo realizza per sintesi. **Aboca** è l'azienda agricola che coltiva piante medicinali su oltre [redacted] ettari di **coltivazioni biologiche certificate** (Reg. CEE 2092/91), seleziona le piante non coltivabili in Italia e porta sul mercato prodotti finiti. Aboca ritiene indispensabile la trasparenza [redacted] confronti del consumatore e sottolinea l'importanza di dichiarare **naturali** solo quei prodotti in cui non vengano aggiunte sostanze di sintesi. Il consumatore attento dovrà leggere bene l'etichetta e chiedere informazioni agli operatori professionali del settore.



BUDAPEST '98 ATLÉTIKAI EURÓPA-BAJNOKSÁG

Avvio disastroso: Dal Soglio beffato nel peso, Tilli si fa squalificare per un affronto a un giudice

La marcia azzurra è colata a picco

De Benedictis decimo, Didoni crolla e finisce in barella

Michele Didoni (numero 779) ha ceduto di schianto nel finale ed è arrivato 11°

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Il tempo si è fermato. L'atletica italiana affonda nella prima giornata degli Europei, come ai Mondiali di Atene o agli Euroindoor di Valencia. Questa volta non salvano la facciata neppure le cosiddette «punte», e i piazzamenti di Dal Soglio (5° nel peso) e Berradi (7° sui 10 mila) sono di ben scarsa consolazione, così come qualche palpito, qua e là. E' soltanto l'inizio, ma evidentemente c'è qualcosa nella gestione federale che non funziona e che influisce negativamente sulla preparazione dei singoli.

Due, in particolare, le sorprese negative, Michele Didoni e Giuseppe D'Urso. Persino drammatici i risvolti della gara del marciatore che, alla vigilia, aveva paragonato una prova di marcia alla musica. E se il via avvio, grintosissimo, è risultato l'atteso blues, il finale non è stato un brano di jazz duro ma davvero un «requiem». «Gli ultimi 6 chilometri - ha raccontato Michele un'ora abbondante dopo la conclusione della gara, quando il viso ha cominciato a riprendere colore - non mi ricordo neppure di averli percorsi. Andavo avanti senza più rendermene conto». E difatti la sua uscita dal campo è avvenuta in barella, il respiro rantolante, e perché si riprendesse gli è stato dato anche ossigeno. Cos'è successo? Una terribile crisi dovuta al caldo e umidità. Spiega il dottor Fischetto: «Per dirla in parole semplici, si è trattato di una sindrome da calore: il corpo di Michele perdeva liquidi senza riuscire a reintegrarli». Una cotta, insomma. «E dire - aggiunge Didoni - che fino a oggi, almeno sul piano fisico, avevo sempre avuto delle certezze. Ora neppure più questo».

Il piazzamento di Didoni, in queste condizioni, tra De Benedictis (10°) e Gandellini (12°) conta davvero poco. Ma la sconfitta è che sul milanese puntava la marcia per rinverdire i consueti trionfi. Al punto che il commento di Sandro Damilano, responsabile federale del settore, è quasi avvilente: «La marcia italiana è finita, per almeno dieci anni scordiamoci di poter ottenere qualche buon risultato. Le Olimpiadi di Atlanta erano state un disastro, poi i Mondiali di Atene ci avevano fatto sperare di poter recuperare le posizioni. Adesso ci ritroviamo in piena crisi. E ci vorranno anni per uscirne». L'analisi non è frettolosa perché già alla vigilia Damilano era pessimista e puntava su Didoni. L'inattesa crisi del milanese ha fatto precipitare la situazione. E ora non resta che augurarsi che le ragazze o i cinquantisti smentiscano in qualche modo il tetro quadro disegnato dal tecnico.

Se inattesa è stata la crisi di Didoni, che dire della batteria di D'Urso sui 1500? Si è ritirato a giro dalla fine, ma lasciamo che il siciliano a raccontare: «Le gambe non giravano e spero che si sia trattato soltanto di una giornataccia. Quando gli altri sono scattati dopo 800 metri, io sono rimasto come fermo. E non so proprio come spiegarlo, perché le buone. Questi 1500 erano quelli che puntavo, adesso correrò gli 800 e spero che giri diversamente».

Nella giornataccia non poteva mancare la consueta dose di sfortuna per Dal Soglio, fuori dal podio del peso dopo che un secondo lancio di 20,50 lo aveva tenuto in corsa a lungo per l'argento. Quinto, dunque, il veneto che gli ultimi lanci di Belonog e Peric hanno scalzato dal podio trasformandolo da possibile salvatore della giornata azzurra a rassegnato comprimario.

Ma l'episodio più clamoroso è senz'altro quello che ha coinvolto Stefano Tilli, probabilmente primo atleta al mondo (e questa sia dei bianchi che dei neri) a farsi squalificare per un gesto di pura dabbenaggine. Dopo aver superato il traguardo, sullo slancio si è ritrovato a superare un giudice che protendendo la bandierina, e toccandolo con la stessa, lo invitava a uscire dalla pista. Il romano, senza pensarci, non ha trovato di meglio che far volare al giudice il cappellino. Un gesto senza logica e, soprattutto, rispetto, che gli ha procurato una squalifica santa contro la quale i dirigenti italiani hanno presentato un ricorso il cui esito si conoscerà oggi.

Rashid Berradi, nascita china, allievo di Polizzi, già mentore di Antibo, è stato dignitosissimo sui 10 mila vinti dal portoghese Pinto. Ed è tra le poche note liete insieme a Mori nelle batterie dei 400 hs e a quanti hanno superato la qualificazione nei concorsi.

Giorgio Barberis

OGGI DUE LUNGHISTI IN FINALE

BUDAPEST. Risultati della 1ª giornata degli Europei.
Finali maschili
10.000: 1. Pinto (Por) 27'48"62; 2. Baumann (Ger) 27'56"75; 3. Franke (Ger) 27'59"90; 4. Brown (Gbr) 28'02"33; 5. Toledo (Spa) 28'15"17; 6. Molina (Spa) 28'19"54; 7. Berradi 28'22"31; 12. Zanon 28'43"23.
Peso: 1. Bagach (Ucr) 21,17; 2. Buder (Ger) 20,98; 3. Belonog (Ucr) 20,92; 4. Peric (Jug) 20,65; 8. Dal Soglio (Ita) 20,50; 6. Halvari (Fin) 20,33.
Marcia 20 km: 1. Markov (Rus) 1h 21'10"; 2. Fadejev (Lit) 1h 21'25"; 3. Fernandez (Spa) 1h 21'39"; 4. Erm (Ger) 1h 21'53"; 5. Urbanik (Ung) 1h 22'12"; 6. Trotskiy (Bie) 1h 22'46"; 10. De Benedictis 1h 25'06"; 11. Didoni 1h 25'54"; 12. Gandellini 1h 25'57".
Eliminatorie
Maschili. Vincono le batterie Nowak (Pol) 10"34 (2. Tilli 10"37), Devonish (Gbr) 10"38 (3. Scuderi 10"59), Moen (Nor) 10"38, Campbell (Gbr) 10"40, Papadias (Gre) 10"27 (6. Amici 10"45) e Dolle (Svi) 10"36; quarti a: Devonish 10"28, Campbell 10"26 (6. Amici 10"49 el.), Chambers (Gbr) 10"26 (6. Scuderi 10"59 el.) e Papadias 10"31 (3. Tilli 10"35 qual.). batterie a Estevaz (Spa) 3'41"53 e Cacho (Spa) 3'38"52 (D'Urso rit.). hs: batterie a Diagana (Fra) 49"28, Januszewski (Pol) 49"47 (3. Mori 49"63), Silva (Por) 49"00 e Mashchenko (Rus) 50"30 (3. Ottoz 50"58). **Lungo:** miglior misura Sosunov (Rus) 8,14, Bianchi 7,91 e Camossi 7,90 qualif. **Peso:** miglior misure Bagach (Ucr) 20,47, Dal Soglio 19,75 qual., Fantini 18,64 elim. **Martello:** miglior misura Annus (Ung) 79,52, al. Paoluzzi 75,00, Sgruletti 74,91 e Vizzoni 74,65.
Femminili. 100: vincono le batterie Pintusevich (Ucr) 11"06, Privalova (Rus) 11"22, Arron (Fra) 11"12 e Thanou (Gre) 11"04. batterie a Szekely (Rom) 1'59"98, Afanasyeva (Rus) 1'59"98, Graf (Aut) 2'00"25 e Mikhailova (Rus) 2'02"03. **Asta:** qualif. a 4,15, ripescate Dolcini 4,10. **Peso:** miglior misura Pavlysh (Ucr) 19,99, Rosolen 17,08 el. **Giavellotto:** miglior misura Nerius 66,04, Coslovich 59,65 qual.
Il programma di oggi
Mattino. 9,15: decathlon 100; 9,30: asta (q); 10: 400 F (b, Carbone, De Angeli e Spuri), alto (q); 10,15: dec. lungo; 19,20: disco F (q, Maffeis); 11: 400 (b, Saber, Vaccari e Vallet); 12: triplo (q, Lah e Moroni); 12,15: dec. peso.
Pomeriggio. 16: dec. alto; 16,30: giavellotto (fin, Coslovich); 17,15: 400 hs (sf, Mori e Ottoz); 17,35: 100 F (sf); 17,55: 800 F (sf); 18: lungo (fin, Bianchi e Camossi); 18,20: 100 (sf); 18,40: 400 hs F (sf, Niederstatter e Rocco); 18,45: martello (fin); 19: 100 F (fin); 19,15: 10.000 F (fin, Guida); 20: dec. 400; 20,35: 100 (fin).

Dopo cinque settimane di stop tra proteste e feroci polemiche, domenica tornano in gara i centauri

Riparte da Brno il Mondiale dei desaparecidos

Doohan: «Una follia decisa da chi non è mai andato in pista»

Riprende il Motomondiale in clima arroventato dalle polemiche e dal malcontento. Sono furiosi, nell'ordine, i team manager delle squadre, seguiti da un buon numero di piloti, ingegneri e tecnici. Gli unici a essere tranquilli, forse i meccanici che hanno potuto sfruttare il lungo e insperato periodo estivo.

Sta il fatto, comunque, che i dirigenti federali, quelli che a tavolino decidono prima dell'inizio della stagione regolamenti e calendari, hanno sbagliato. Cinque settimane di assoluto silenzio tra la decima prova disputata (il 5 luglio in Germania) e l'undicesima (quella di domenica prossima in Slovacchia) sono davvero troppi. Un'enormità. E soprattutto follia dal punto di vista dell'immagine di uno sport che ne esce con le ossa rotte, visto che sono ormai in molti a chiedersi che fine abbia fatto il «mondiale fantasma».

Un esempio? Alzi la mano chi si ricorda com'è andato a finire l'ultimo Gran Premio in Germania. Per non parlare delle classifiche nelle tre categorie. Se poi si pensa al finale assurdo che attende i protagonisti, con le ultime 6 gare racchiuse in appena 9 settimane in tre continenti, sembra davvero che il tutto sia organizzato da mente schizofrenica.

Inutile comunque, piangere sul latte versato: l'unica cosa da fare è ricordarsi di quanto è successo al momento di rinnovare le cariche internazionali perchè sbagliare è umano, perseverare sarebbe davvero diabolico.

Ciò che fa più dispiacere è vedere come sia rimasto inascoltato il grido di allarme lanciato dai piloti e, nella fattispecie, da uno come Michael Doohan. Ora, se c'è un corridore che potrebbe tranquillamente infischiarsene di come vanno le cose, quello è proprio l'australiano. Ha la moto migliore, la scuderia più preparata, è anche in testa al mondiale 500. Eppure ha sentito il bisogno di urlare che «fermarsi per così tanto tempo è una folle. E' come correre due campionati. Mi piacerebbe davvero sapere perchè si è arrivati a questo punto e chi ha avuto la bella idea di piazzare un mese di inattività proprio nel momento culminante della stagione. Evidentemente è gente che ha mai guidato una moto in vita.

Fatica sprecata, quella quattro volte campione del mondo. Il quale, da parte sua, nel tranello dell'inattività forzata non c'è voluto cascare. E così altri piloti, come Max Biaggi o lo spagnolo Checa che dopo i terribili momenti passati sulla pista di Donington ne ha approfittato per recuperare e sentirsi in grado di correre il Gp di Repubblica Ceka.

SuperMax, sempre esigente, ha voluto controllare il suo stato di salute sia a Brno che a Barcellona e ha scoperto di essere in gran forma: «Anch'io, quando ho visto il calendario, mi sono preoccupato: 5 settimane di sosta sono incredibili in questo momento della stagione. Per quanto mi riguarda sono stato fermo per quindici giorni. Poi sono andato al lavoro con il mio team. A Brno e in Catalogna (ha abbassato nuovamente il record della pista, ndr) abbiamo fatto davvero un buon lavoro». La sfida tra Biaggi e Doohan continua. Nonostante tutto.

Enrico Biondi

LE PROSSIME GARE

23 agosto	Repubblica Ceca	(Brno)
6 settembre	San Marino	(Imola)
20 settembre	Catalunya	(Barcellona)
4 ottobre	Australia	(Philip Island)
18 ottobre		(Jacarèpaguà)
25 ottobre	Argentina	(Buenos Aires)

LE CLASSIFICHE

Classe 125: Sakata (Aprilia) 165
Manako (Honda) 122; Melandri (Honda) 113

Classe 250: Harada (Aprilia) 149
Capirossi (Aprilia) 128; Rossi (Aprilia) 101

Classe 500: Doohan (Honda) 160
Biaggi (Honda) 148; Criville (Honda) 142

L'australiano Doohan (a fianco) ha criticato duramente la decisione di imporre stop di 5 settimane; domenica a Brno riprende la sfida tra lui e Max Biaggi (sopra) per la conquista del titolo nella 500

SPORT

Calcio, Troussier del Giappone

TOKYO. Il francese Troussier sarà il nuovo ct del Giappone. Ex tecnico del Sud Africa, sostituirà Okada con un contratto biennale.

Nigeria, Milutinovic

LAGOS. Il nigeriano Amodu, ex allenatore della squadra sudafricana dei Pirates, firma oggi un contratto quadriennale per guidare la Nigeria. Succede a Milutinovic e avrà un consigliere tecnico: in lizza Gullit e Borger, ex dell'Utrecht.

Croazia, Prosinecki si ribella a

ZAGABRIA. «Fino a quando Blazevic sarà ct, io non giocherò in Nazionale». Robert Prosinecki, 29 anni, centrocampista del Croazia, lancia la sfida al «Si tratta di scelta definitiva. Non voglio una cattiva atmosfera in Nazionale per il mio pessimo rapporto con Blazevic».

Boxe, il settembre la per Tyson

LAS VEGAS. La commissione atletica del Nevada ha annunciato che renderà nota il settembre la sua decisione sulla richiesta di licenza per tornare a combattere Mike Tyson, squalificato il luglio '97 dopo il morso all'orecchio di Holyfield. In un primo tempo, Tyson aveva indirizzato la stessa richiesta alla commissione del New Jersey, per poi ritirarla il giorno prima che venisse .

Sci, Schifferer si rompe una gamba

DUNEDIN. Il campione del mondo di discesa libera, l'austriaco Schifferer, si è rotto una gamba in allenamento a Treble Cone, in Nuova Zelanda. ha subito danni ai legamenti e tra un potrebbe tornare ad allenarsi.

Volley, vince in Polonia

OLSZTYN. Nel 3° impegno delle qualificazioni agli Europei '99, l'Italia ha battuto 3-1 Polonia.

in lutto è morto Berra

GROTTAFERRATA. Il mondo del giornalismo e quello dell'atletica daranno domani l'estremo saluto a un grandissimo. E' morto ieri, a Grottaferrata, Alfredo Berra; era nato a Torino il 1° novembre di 70 anni fa. Dal '73 gravemente malato. Firma prestigiosa del Corriere dello Sport (dal '51 al '63) e poi della Gazzetta dello Sport, è stato anche dirigente sportivo. Ha inventato, tra l'altro, il meeting dell'Amicizia di Siena e Coppa Europa intitolata a Bruno Zauli.

Da Borgomanero via alla 78ª edizione, la prima del trittico lombardo

Tre Valli, Bartoli sfida Ullrich

L'azzurro cerca uno sprint verso la Coppa del Mondo

BORGOMANERO. Jan Ullrich e Michele Bartoli sono gli uomini di punta della 78ª edizione della Tre Valli Varesine, la prova con cui si apre oggi la seconda edizione del trittico lombardo riservato ai professionisti.

Alla Tre Valli, rinnovata nel percorso (192 km con partenza da Borgomanero e arrivo a Varese) seguiranno la 52ª Coppa Agostoni a Lissone giovedì 20 e l'Coppa Bernocchi a Legnano il 21.

Il Trofeo Lombardia, che premia milioni l'atleta con la miglior combinazione di piazzamenti nell'arco delle tre prove, vede tra i favoriti il tedesco, che non avrà Pantani a contendergli la scena. Dopo il nono posto di domenica scorsa nella Hew Cyclassic di Amburgo, prova di Coppa del Mondo, il vincitore del Tour '97 verificherà la sua condizione sulle strade lombarde.

L'altro faro della gara sarà il leader di Coppa del Mondo, Bartoli, galvanizzato dal secondo posto di Amburgo che ha consolidato il primato in classifica Coppa. «La Tre Valli è un'altra tappa per avvicinarsi al meglio al mondiale olandese di ottobre - ha detto ieri il diesse di Bartoli, Parsani -. Michele ha appena sei nelle gambe dopo la post Giro. Al trittico lombardo saremo felici se arriverà il risultato, altrimenti non faremo un dramma».

Il pensiero a Zurigo e alla prova di Coppa di domenica prossima. «In Svizzera si potrebbe decidere la Coppa - dice Parsani -. Gli avversari di Michele domenica scorsa sono rimasti a secco e vorranno sicuramente rifarsi in Svizzera. Poi nelle prove restanti in ottobre (Parigi-Tours e il Giro di Lombardia) Michele, ne sono certo, sarà davvero al top della condizione».

Ma la galleria dei big alla Tre Valli presenta anche il toscano Andrea Tafi, il vincitore dell'ultimo giro Svizzera seguito da Axel Merckx, l'elvetico Richard, Ballerini, re della Parigi-Roubaix e Pavel Tonkov. Per quanto riguarda il veterano, Chiappucci, il corridore sarà presente nella doppia veste atleta e assessore allo sport del Comune di Varese.

E mentre gli atleti più titolati sono impegnati in una grande classica del ciclismo, la Federazione Internazionale (Uci), proprio ieri ha dato la sua approvazione ai percorsi predisposti per l'edizione veneta dei mondiali di ciclismo che si terrà nel tra Treviso e Verona. I mondiali «Veneto 1999» saranno presentati ufficialmente alla stampa il 9 ottobre in Olanda, a Maastricht, durante la rassegna iridata.

BELLI LEADER IN PORTOGALLO. Wladimir Belli è il nuovo leader Giro del Portogallo. strappato la maglia gialla a Gamito al termine della 9ª tappa vinta dallo spagnolo Aguado.

Fabiana Luperini è in rimonta

Tour donne, l'italiana vince la tappa ed è 2ª

Luperini, primo assalto al trono della Pucinskaite

VALDEBLORE. Sulle salite delle Alpi Marittime, Fabiana Luperini l'aveva promesso: «Cercherò di attaccare per tornare in corsa. So benissimo che l'impresa non è delle più facili, ma farò il possibile per vincere il Tour de France».

E la ragazza ha mantenuto la promessa, portando l'attacco alla maglia di Edita Pucinskaite, la ragazza che sin dalla prima tappa mantiene il comando della classifica generale. Per un momento, ad del vero, il trono della lituana ha anche vacillato. Poi, nella seconda parte della giornata (la tappa odierna era divisa in due frazioni), la Pucinskaite ha recuperato quasi d'incanto le forze spese invano a tener dietro alla Luperini sui 25 interminabili chilometri di ascesa verso il primo traguardo di Valberg. In questo modo ha potuto contenere la sconfitta in termini più che onorevoli.

L'azzurra comunque, grazie all'impresa solitaria della prima frazione, ha recuperato più di un minuto alla Pucinskaite ed ora la tallona in classifica a soli 56", un distacco che, viste le premesse e soprattutto la ritrovata forma dell'atleta, potrebbe essere annullato già oggi nei km che porteranno le concorrenti da Gap ai 1214 metri di Vaujany (arrivo in salita di 1ª categoria), dopo che saranno stati scalati altri due colli: Bayard (1246 m.) e Ornon (1371 m.).

Tutto lascia credere che la Luperini sia in grado di piazzare il colpo. L'atleta toscana ha ritrovato quel morale finito sotto i tacchi dopo le prime delusioni. E con il morale ha recuperato anche la pedalata dei tempi migliori. Il successo non può che dato ulteriore contributo a questa rinascita. Oggi potrebbero le prime sentenze.

Dal '99 si pagherà in base ai mq e al numero di abitanti per casa

Ecco la nuova tassa rifiuti

Il Comune: recupereremo 60 miliardi

Non ci saranno «chiavi», né elettroniche, né meccaniche per aprire i cassonetti dei rifiuti come teme un lettore de «La Stampa» che ieri ha esternato i suoi timori a «Specchio dei tempi». Il futuro è piuttosto costellato di tabelle, di conti sui metri quadrati delle abitazioni, commisti con il numero di abitanti per alloggio. Lo dice il vicesindaco, Domenico Carpanini, rimasto a presidiare Palazzo Civico in questo scorcio di agosto. Carpanini, oltre che numero due di Valentino Castellani, è assessore ai Tributi. E nell'ufficio al secondo piano di via Palazzo di Città 1, ha uno spesso dossier su questo cambiamento voluto dalla legge Ronchi, dal nome del ministro che l'ha varata. In base ad essa, dal primo gennaio prossimo, la tassa per la raccolta dei rifiuti si trasformerà in tariffa. Una sorta di contributo del cittadino al servizio di raccolta e di smaltimento degli scarti, che in prospettiva, ossia entro 5 anni, non dovrebbe più [redacted]re agli enti pubblici, ma raggiungere il pareggio fra costi e ricavi.

Oggi - spiega Carpanini - il servizio incassa 145 miliardi l'anno, ma l'Amiat e, più in generale, la pubblica amministrazione ne spendono 205. Entro 5 anni il servizio dovrà essere interamente a carico dei cittadini, compreso lo spazzamento delle strade che attualmente è pagato dagli enti locali».

Ci [redacted], dunque, 60 miliardi da recuperare. Come? «Non certo con tessere o badge elettronici per avere accesso ai cassonetti, come ipotizzano alcuni amministratori di piccole comunità», osserva il vicesindaco, nel tentativo di tranquillizzare quel cittadino che ha scritto [redacted] «Specchio dei Tempi». «Quella delle chiavi elettroniche - aggiunge il vicesindaco - è una soluzione impensabile e ingestibile [redacted] una grande città come Torino. Forse può [redacted] sere praticato [redacted] realtà dove tutti si conoscono, non nelle metropoli».

Il sistema «Ronchi» prevede una tariffa che, [redacted] differenza dell'attuale «balzello» nel quale il calcolo si effettua sull'estensione in metri quadrati di appartamenti [redacted] negozi, verrà definita in base alla quantità di rifiuti prodotti in ciascun nucleo familiare o nelle attività produttive, commerciali o terziarie prese in considerazione. Non parla delle tecnologie per arrivarci, [redacted] forni[redacted] tabelle, nelle quali sono distinte, per esempio, le caratteristiche dei negozi. Ci saranno più tipi di bollette e non soltanto due - per alimentari [redacted] per non alimentari - co[redacted] accade oggi: chi smercia ortofrutta avrà [redacted] sua, diversa da coloro che vendono carne, pesce [redacted] pane.

I dati fondamentali della nuova legge si possono riassumere in tre elementi: gli alloggi, nei quali, come detto, il computo della tariffa dovrà tener conto non solo dei [redacted]tri quadri dell'abitazione, [redacted] anche del numero degli occupanti; le attività (uffici, negozi, fabbriche, mercati), nelle quali le tariffe per lo smaltimento verranno definite valutando la quantità di rifiuti mediamente prodotta nel settore e in base a tabelle nazionali.

Terzo elemento - [redacted] giudizio del vicesindaco Carpanini, ma anche dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, importantissimo - è la «raccolta differenziata», ossia un sistema di recupero dell'immondizia che, in prospettiva, dovrà consentire il riutilizzo del [redacted] per cento dei rifiuti. Obiettivo sul quale la coalizione che governa [redacted] città punta molto, con un piano quinquennale (da [redacted] al 2003, [redacted] nel quale dovrebbe [redacted] chiusa la discarica delle Basse di Stura) che, approvato in giunta, il 14 settembre arriverà in Consiglio.

Chi sarà «punito» dalla trasformazione? O, al contrario, chi ne risulterà avvantaggiato? Carpanini afferma di [redacted] saperlo ancora, perché, l'eventuale aumento medio dell'introito municipale sarà deciso in sede di discussione sul bilancio preventivo per il 1999. I tempi per saperlo non dovrebbero comunque essere lunghi, perché il conto economico municipale (e delle aziende speciali qual è l'Amiat), salvo slittamenti decisi a Roma, dovrebbe es[redacted] approvato entro il 30 novembre. Le eventuali maggiori spese per i torinesi scatteranno però gradualmente: perché, spiega [redacted] vicesindaco, l'equilibrio fra costi e ricavi avverrà in cinque anni, entro il 2003. E, a quella data, molte [redacted] potrebbero cambiare.

Giuseppe Sangiorgio

AIUTI UMANITARI

Piemonte vicino alla Bosnia

Due miliardi e 400 milioni [redacted] lire in tre anni: è quanto la Regione Piemonte ha investito nel cantone bosniaco di Zenica in aiuto alle popolazioni reduci da una guerra devastante. Gli aiuti, però, non sono conclusi e, anzi, continuano, attraverso tre nuove iniziative volte al rilancio dell'economia locale. Nel prossimo autunno verranno attivati infatti un corso di formazione per i tecnici dell'azienda elettrica di Zenica; un programma di rilancio delle aziende del settore tessile e, soprattutto, un'azienda unica per coordinare lo sviluppo economico della zona. Alla somma stanziata dalla Regione Piemonte si deve aggiungere un miliardo fornito [redacted] altri soggetti che hanno collaborato [redacted] varie iniziative. Nella prima fase gli aiuti sono stati prevalentemente a carattere umanitario e assistenziale, con l'invio di équipe specializzate in chirurgia plastica e di tecnici che hanno collaborato alla ricostruzione del Teatro nazionale di Zenica, di una scuola e di un laboratorio universitario.

A IVREA

Continua l'emergenza idrica

IVREA. La gente protesta, accusa mentre riempie taniche, bottiglie, damigiane, oggi come nell'aprile scorso quando ci fu un'altra emergenza. E chiede quando tutto questo finirà, quando potranno contare su un'acqua davvero sicura. Questo mentre amministratori comunali, tecnici dell'Asl 9 [redacted] dei due laboratori - la ditta Chiono [redacted] Favria e quello dell'Azienda Acque Metropolitane di Torino - ieri si [redacted] trovati per effettuare altre analisi. Questa volta hanno prelevato i medesimi campioni per verificare se i contrasti sui risultati della settimana scorsa (gli esiti dei due esami formulati dall'Asl [redacted] avevano dato percentuali di ferro di molto superiore al limite consentito, mentre gli altri due laboratori registravano quantità minime) che avevano portato al «balletto» delle ordinan[redacted] non ci saranno più. «Comunque - precisa il vicesindaco Alfredo Puglièse - anche [redacted] l'esito ci dicesse che l'acqua [redacted] è più inquinata, almeno fino [redacted] questa sera l'ordinanza che ne vieta l'uso rimarrà in vigore».

[illegible]

FRANE

Riaperta la statale fra Cesana [redacted] Claviere

E' stata riaperta ieri mattina la statale del Monginevro, dalla notte di domenica interrotta tra Cesana [redacted] Claviere per due frane finite sulla carreggiata entrando dalle aperture laterali di una galleria paravalanghe. Alcuni automobilisti erano rimasti bloccati per un paio d'ore, senza però subire danni. Per tutta la giornata di ieri era proseguito il lavoro di sgombero ed erano stati effettuati sopralluoghi dei tecnici fino alla decisio[redacted] di riaprire.

[illegible]

Giovane da tre giorni è svanito nel nulla

Antonello Gerace, 33 anni, è scomparso da domenica [redacted] dalla [redacted] abitazione di via Somis 42, a Strambino. A presentare denuncia ai carabinieri sono stati i genitori che non riescono a spiegare il gesto del figlio ed hanno anche rivolto un appello a chi possa dare loro notizie [redacted] lui.

[illegible]

Da tutta Italia per il rom morto

Sono arrivati con furgoni e macchinoni [redacted] tutta Italia [redacted] dall'estero e si sono ritrovati davanti all'Istituto di medicina legale di corso Galilei. Sono i circa duecento parenti del giovane zingaro morto a Ferragosto mentre tentava la fuga dopo un furto [redacted] riuscito, [redacted] il cui corpo è ora all'Istituto. Gli abitanti della zona hanno protestato per la spazzatura che i rom hanno lasciato per strada. Oggi si svolgono i funerali.

RAPINA

Gelataio costretto [redacted] consegnare l'incasso

Stava chiudendo la saracinesca della gelateria «Capriccio», in corso Casale 201, quando un giovane sceso da uno scooter (guidato da un complice) lo ha minacciato [redacted] un coltello facendosi consegnare lo zaino in cui aveva nascosto l'incasso (un milione [redacted] 850 mila lire). Emanuele M., 29 anni, in pieno giorno non ha potuto fare nulla per difendere i soldi guadagnati. I due giovani sono fuggiti facendo perdere le tracce.

[illegible]

Disagi alla media edificio non è agibile

Sarà un inizio [redacted] pieno di disagi per i 360 allievi della scuola media Guido Gozzano [redacted] Caluso. Il loro vecchio istituto non riaprirà. E loro dovranno affrontare il trasferimento in altre sedi e i doppi turni. Verranno ospitati per qualche mese all'Ubertini e alle elementari. Poi, a novembre, in attesa della nuova scuola, dovrebbe aprire un prefabbricato scolastico. La voragine che si è aperta di fianco alle aule della Guido Gozzano, dopo le piogge torrenziali [redacted] fine maggio, ha prodotto conseguenze inaspettate. «I risultati delle indagini geomorfologiche effettuate per verificare la consistenza del terreno parlano chiaro - dice il vicesindaco di Caluso, Marco Suriani -: è di tipo sabbioso, a rischio [redacted] smottamenti».

Un violento nubifragio ieri nel Torinese

Sfiorati dal fulmine sui monti in Valsusa

CONDOVE. La scarica di un fulmine ha rischiato di provocare [redacted]na tragedia sulle montagne della Bassa Valsusa. Il fulmine è caduto [redacted] un albero e si è quindi scaricato a terra sfiorando un turista e la figlia. Walter Borla, di 35 anni, e la figlia Giulia di 5 anni sono ora ricoverati all'ospedale di Rivoli: per fortuna [redacted] sono in gravi condizioni, hanno entrambi riportato ustioni di primo grado al viso, sul collo e sul torace oltre ad un forte stato di choc. Tutto è successo verso le tre del pomeriggio a 1200 metri di altezza, nella frazione Rocca di Condove. Walter Borla abita [redacted] Condove in via De Gasperi 5 con la moglie Luisa e la figlia Giulia: la famiglia è solita trascorrere periodi di ferie ed i weekend in una baita ristrutturata in località Dragugna, sopra Rocca di Condove. Ieri pomeriggio padre e figlia stavano ammirando [redacted] panorama sottostante seduti su di un muretto che si trova proprio appoggiato ad un albero [redacted] alto fusto. La scarica è stata accompagnata da un fortissimo boato: il fulmine si è scaricato al suolo sotto l'albero passando proprio in mezzo a padre e figlia. La piccola Giulia è finita a terra, mentre Walter Borla [redacted] stato sbalzato dietro al muretto ed è rotolato nel prato sottostante. Un vicino di casa ha dato l'allar[redacted]: all'ospedale di Rivoli li hanno dichiarati guaribili in 15 giorni.

Un vero miracolo: bastavano pochi centimetri ed entrambi avrebbero potuto rimanere inceneriti. Il fulmine ha lasciato [redacted] piedi dell'albero un solco lungo un metro e profondo diversi centimetri.

Quasi alla stessa ora, in pianura si abbatteva un violentissimo temporale accompagnato dalla grandine. La situazione più critica a Trofarello con l'ennesimo straripamento, il quinto in un anno. Colpa del violento temporale. In poco più di mezz'ora sono caduti 60 millimetri [redacted] acqua causando la tracimazione del Rio Rigolfo: si è formata una spessa coltre fangosa in località Salpea, mentre è rimasto bloccato l'accesso viario alla zona industriale di Moncalieri.

Bloccati all'incrocio fra corso Massimo e corso Dante: i bambini hanno 6 e 13 anni

Padre, madre e due figli accattoni

Genitori denunciati dai vigili: non troviamo lavoro

Fa pena [redacted] vederli nei corridoi di corso XI Febbraio, al Comando dei vigili. Padre, madre e due bambini: u[redacted] [redacted] 6 anni e l'altra di 13. Tutti e quattro vestiti di stracci, magri, sporchi, con quel pezzo di cartone scritto in cattivo italiano: «Aiutateci per mangiari». Sono romeni. I vigili li hanno appena denuncia[redacted] per «impiego di minori nell'accattonaggio», articolo 671 del codice penale, punito con l'arresto da tre [redacted] ad un anno. Fanno pena, ma non è certo giusto e civile servirsi di ragazzini, dei figli, per suscitare pietà nei passanti. Che Aurora [redacted] Costantin Sandu, di 36 e 37 anni, siano dei poveracci è evidente. Che si mettano quasi in posa, sorridenti davanti al fotografo prova una volta di più che certamente non hanno capito niente di quello che sta loro accadendo. Li hanno fermati ieri pomeriggio verso [redacted] 16 all'incrocio tra corso Massimo e corso Dante. Costantin teneva per mano la figlia più grandicella, che mostrava un cartello agli automobilisti «Siamo poveri, aiutateci». Sul lato opposto del corso la moglie Aurora, con il piccolo di 6 anni, [redacted] un altro pezzo di cartone per chiedere l'elemosina. Sono saliti sulle auto della polizia municipale, senza fare storie. Una volta al Comando, hanno chiesto solo un bicchiere d'acqua. Poi hanno risposto a tutte le domande: «Veniamo da Tandarei, come tanti altri connazionali. Laggiù c'è la fame. Siamo arrivati in Italia due mesi fa. Lavoro non ne troviamo, casa nemmeno. Speravamo in qualcosa di meglio nel vostro Paese, invece facciamo la fame anche qua».

I vigili della polizia giudiziaria avevano ricevuto ordini chiari dal capo Sergio Zaccaria. Controlli severi agli incroci per sottrarre alla strada quei bimbi spesso trasformati in piccoli schiavi. L'ufficiale Santino Abate dice: «La [redacted] settimana, durante lo sgombero dell'accampamento nomadi di Venaria, avevamo chiaramente spiegato alle famiglie, quasi tutte arrivate dalla Romania all'inizio di luglio, che in Italia [redacted] è consentito usare i bambini per l'accattonaggio. I genitori, se proprio non hanno alternative, possono chiedere l'elemosina. Ma con i bambini no». I genitori romeni, così, so[redacted] stati denunciati per questo reato. Ma [redacted] solo. Hanno avuto anche una denuncia per ingresso clandestino, perché i loro documenti non sono validi nel nostro Paese. In corso XI Febbraio spiegano anche che negli ultimi tempi Torino è stata letteralmente invasa da romeni, che si sono in molti [redacted] sostituiti agli slavi, nel domandare l'elemosina agli incroci. «Sono meno aggressivi, meno assillanti dei nomadi arrivati dall'ex Jugoslavia. Hanno ancora un misto di vergogna e di paura, nel tendere la mano. Ma non possiamo far finta di niente, quando [redacted] sono di mezzo i bambini».

Nino Pietropinto

[illegible]

Nella casa di un disoccupato

Un miniarsenale è stato scoperto e sequestrato dalla squadra mobile, il giorno di Ferragosto, ad un giovane disoccupato di Torrazza Piemonte: Giancarlo Talarico, 34 anni. Nascoste nella sua casa [redacted] via Caduti della libertà 10 gli investigatori hanno trovato un fucile Franchi calibro 12, [redacted] carabina calibro 30 di fabbricazione americana e circa 1500 proiettili per vari calibri. Nell'orto, sotterrati dietro un bidone, gli ispettori Marino e Bordin, coordinati dal dirigente Rissone, hanno rinvenuto due pistole Smith & Wesson nuove e una mitraglietta di fabbricazione croata, munita di silenziatore, importata clandestinamente in Italia. In [redacted] è stata scoperta anche l'apparecchiatura usata per fabbricare proiettili. Con i poliziotti Talarico ha cercato [redacted] giustificarsi: «Sono un appassionato d'armi, è roba che tengo per me...». Una spiegazione che non ha convinto gli investigatori della mobile che sospettano un commercio di armi.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 19 Agosto

[illegible]

[illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] isolati temporali [redacted] pomeriggio, [illegible]. Temperatura in lieve [redacted]. Venti deboli da Nord-Ovest.

[illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	29,4
MINIMA	19,8
UMIDITÀ (ore 14)	90%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	11,4 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	39,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	28,9	MINIMA	20,0
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[illegible] [redacted] mese ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	20,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle [redacted] 6 e 35 minuti; tramonta alle ore [redacted] e 30 minuti

[illegible] si leva alle ore 3 e 47 minuti, cala domani alle ore 18 e 51 minuti

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova [redacted] agosto ore [redacted]
- Primo quarto [redacted] agosto ore 7

[illegible] a 98,7 milioni di km o 5,5 [illegible] dalla Terra

[illegible] si trova nella parte centrale della costellazione del Cancro.

[illegible] ci [illegible] il pianeta più piccolo tra questi cinque.

GIOVE: ha quasi raggiunto [redacted] sua massima luminosità [redacted] manterrà fino a [redacted].

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 7 [redacted] e mezzo prima del [redacted]

IL FENOMENO: [redacted] alle 12 Venere passa 1/3 di grado a Sud dell'ammasso di stelle «M», un [redacted] ben visibile al binocolo

Specchio dei tempi

«In Val d'Aosta mercati "esclusivi" per espositori residenti» - «C'è la pulizia notturna, parcheggio impossibile» - «Una telefonata categorica» - «La ricevuta va richiesta» - «Nessuno sconto» - «Sempre aperti»

Una lettrice ci scrive:

«Si [redacted] in Valle d'Aosta [redacted] periodo delle fiere e dei mercatini dell'artigianato e si riapre la polemica perché non sono ammessi espositori artigiani ed hobbysti che provengano da fuori Valle. Tralasciando la Fiera di Sant'Orso invernale [redacted] estiva, molti Comuni impongono il divieto di partecipazione ai [redacted] residenti. Poiché come hobbysta sono molto addentrata in varie manifestazioni che si svolgono fuori Valle mi adopererò affinché i valdostani non possano partecipare alle feste, sagre, mercatini vari che si svolgono nel vicino Piemonte ed in Liguria ove quasi sempre viene anche offerto il pranzo o la cena all'espositore».

Martina Consol

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive:

«Siamo residenti di zona San Salvario. Da qualche [redacted] le strade del nostro quartiere vengono ripulite [redacted] mezzi meccanici. L'unico problema sono le multe, che non riusciamo ad evitare perché i cartelli [redacted] divieto di [redacted] per pulizia vengono messi contemporaneamente in tutto il quadrilatero e [redacted] ambo i lati.

«Chiediamo di organizzare la suddetta pulizia, istituendo il divieto di sosta una volta dal numero pari e la volta successiva dal numero dispari, per dare l'opportunità [redacted] posteggiare senza rischiare ogni volta la multa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito in Canavese, sono [redacted] ex lavoratrice della Bull di Caluso. Nel 1993 avendo [redacted] anni [redacted] età [redacted] 28 anni di contributi, l'azienda [redacted] crisi e il conseguente esubero di personale, con l'accordo sindacale fui costretta a scegliere la mobilità lunga, in quanto percependo un modesto assegno mensile avrei potuto rinunciare a qualsiasi altro lavoro (anche perché l'azienda pagò un contributo sulla mia mobilità) [redacted] mi avrebbe traghettato alla pensione.

«Essendo ora una "lavoratrice adulta" (definizione dell'assessore al Lavoro del Comune di Torino) mi ritrovo inserita nei "lavori socialmente utili". Non sono stata avvisata [redacted] una lettera ufficiale da parte degli organi preposti, ma con una semplice telefonata con la quale venivo invitata a presentarmi [redacted] giorno dopo sul luogo di lavoro pena la cancellazione dalla lista di mobilità [redacted] conseguente perdita della futura pensione.

«Ora mi chiedo: I baby pensionati [redacted] stati trattati così? Oppure, come sembra, le perso[redacted] in mobilità sono senza dignità?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel let[redacted] extracomunitario che si lamentava, giorni fa, [redacted] non [redacted] interpellato con il "lei" e di non ricevere mai la ricevuta fiscale.

«Sono una donna di 60 anni e posso dire che [redacted] extracomunitario si è mai rivolto a me [redacted] il "lei", sempre con il "tu", [redacted] le ricevute fiscali, per le cose che occasionalmente acquisto, non sanno neppure cosa sono.

«Un consiglio: quando fa gli acquisti richieda lei la ricevuta fiscale perché è anche suo dovere!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ieri sera, attorno alle ore 21, percorrevo l'Autostrada del Fréjus, da Bardonecchia [redacted] Torino. Passo la barriera di Salbertrand [redacted] pago le solite L. 7500.

«Poco dopo Susa trovo l'autostrada chiusa. [redacted] laconico [redacted]tello ci butta tutti sulla vecchia statale, tra camion, lavori stradali [redacted] traffico locale.

«Nessuna indicazione informa gli utenti su dove si possa eventualmente rientrare, [redacted] cioè l'interruzione sia limitata o duri fino [redacted] Torino. Tiro a indovinare e rientro dalle parti di Borgone. Alla barriera di Avigliana mi attendo una riduzio[redacted] della normale tariffa. Macché: L. [redacted] come sempre. E' regolare tutto ciò?».

Carlo Casale

La direzione Eurocolor ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Michele Vacchiano teniamo [redacted] precisare che il nostro laboratorio fotografico professionale è stato aperto per tutto questo periodo, compreso il giorno 14 agosto, con orario al pubblico dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 18 ed ha garantito il servizio giornaliero di sviluppo diapositive professionali.

«Abbiamo fornito anche [redacted] servizio notturno di sviluppo tramite nostra cassetta a disposizione della clientela.

«Il nostro laboratorio, ormai da diversi anni, non osserva la chiusura nel mese di agosto avendo la possibilità di consentire le ferie a turno ai propri dipendenti e, di [redacted]eguenza, [redacted] interrompere il servizio alla propria clientela».

Fabrizio Barbini

LA SANITA' CHE FUNZIONA/1. Al pronto soccorso dell'Infantile consulti in 20 minuti

«Curiamo i bimbi come nostri figli»

Oltre 150 visite al giorno

Non è solo la «malasanità» a fare notizia nei nostri ospedali. Esistono anche reparti modello, medici e infermieri preparati, strutture efficienti.

Cominciamo oggi un viaggio alla ricerca della buona sanità: ospedale per ospedale, individueremo e descriveremo i «fiori all'occhiello» nelle strutture pubbliche.

Il Re Leone, Topolino, i cani dalmata della «Carica [illegible] 101», la Sirenetta. Le pareti azzurro pallido dell'ospedale Regina Margherita [illegible] le storie dei fumetti che piacciono tanto ai bambini e scacciano via la paura. Ogni [illegible] qui al Dea, il Dipartimento di emergenza e accettazione, passano circa 53 mila pazienti, oltre 150 visite al giorno. E c'è un motto che il dottor Alberto Pinesti, aiuto di Sebastiano Cavallaro, primario di Chirurgia Pediatrica, ripete sovente ai propri collaboratori: «Trattare qualsiasi bambino come [illegible] fosse nostro figlio».

Centro di riferimento non solo per il Piemonte, quello del Regina Margherita è il primo pronto [illegible] corso pediatrico d'Italia, [illegible] numero di specialità: chirurgia generale, neurochirurgia, oculistica, pediatria, maxillo-facciale, odontostomatologia, otorinolaringoiatria e dermatologia. «In 20 minuti - spiega la dottoressa Maria Vietti Ramus, capo dipartimento - possiamo avere qualunque tipo di consulto, e disporre della radiologia e [illegible] laboratorio analisi».

Nessuna tregua, [illegible] i bambini. Medici sempre in prima linea. Neppure la notte è pace: si passa dalle piccole ferite che richiedono una banale medicazione o pochi punti di sutura, a malanni che potrebbero esse[illegible] benissimo risolti dal medico di famiglia, fino ai feriti gravi, e alle maxi-emergenze co[illegible] Il [illegible] centinaia di intossicati dalla mensa scolastica di Moncalieri. Ogni sirena di ambulanza, ogni corsa di un genitore col figlio in braccio è una storia. E quanti dolori per le imprudenze tipiche dei bambini: [illegible] il caso di Matteo, 8 anni, che ieri mattina è arrivato col viso livido e insanguinato dopo essere caduto dal tetto [illegible] un'auto: «Stavo aiutando mamma a lavare la macchina, sono scivolato...».

La fotografia del dipartimento d'emergenza del Regina Margherita è quella [illegible] una struttura di alta specializzazione, fiore all'occhiello dell'azienda ospedaliera. Ma si paga comunque anche qui lo scotto [illegible] con[illegible] esagerata al pronto soccorso, in parte legata all'assen[illegible] in Regione di una Guardia medica pediatrica: «Su 100 passaggi - calcola il dottor Sergio Picardo, primario di Anestesia e rianima[illegible] cardiochirurgica - solo il 15% dei bambini arriva in ambulanza. Gli altri [illegible] accompagnati da mamma e papà, e solo un decimo di questi sono casi seri».

C'è un'atmosfera particolare all'infantile. Un ospedale per vocazione più «umano» di qualsiasi altro pronto soccorso, perché il paziente bambino è [illegible] paziente più disorientato, spaventato, psicologicamente fragile. «Ha bisogno di sentirsi in un ambiente rassicurante. Quindi anche la strumentazione è particolare: evitiamo ad esempio di tenere in vista aghi e siringhe, e niente apparecchiature che incutano terrore». Pure [illegible] sale operatorie (dove ogni [illegible] vengono eseguiti 3800 interventi, di cui 2000 di alta chirurgia) sono colorate con le tinte vivaci che piacciono ai più piccoli e con le decalcomanie [illegible] personaggi delle fiabe.

Spiega [illegible] dottoressa Vietti Ramus: «E' [illegible] periodo maggio-settembre quello di attività più intensa. Quando il tempo comincia a essere bello ci sono le cadute, le ginocchia sbucciate, i tagli da ricucire, i traumi cranici. D'inverno, invece, il pericolo sono le patologie respiratorie: facciamo anche 100 visite a notte, soprattutto a febbraio». Curiosità: «La domenica il boom di visite si fa tra le 16 e le 18, quando in tivù finiscono le partite, e prima [illegible] telegiornali sportivi. E al mattino l'orario di massima affluenza è tra [illegible] 6,30 e le 7,30, prima che mamma e papà vadano a lavorare».

Il bilancio dell'attività del '97 conferma un dato: sono soprattutto gli incidenti domestici a dare lavoro al pronto soccorso pediatrico: «Gli incidenti sono la prima [illegible] di morte fra gli zero e i sei anni. Diminuiscono gli avvelenamenti da farmaci, ma aumentano quelli da ingestione di sostanze velenose come acidi e detersivi». Diminui[illegible] anche le ustioni, ma [illegible] fra le classi più povere, dove l'ignoranza del pericolo resta in agguato.

Marco Accossato

(1, continua)

A fianco il dottor **Alberto Pinesti** Al centro, una sala operatoria le cui pareti [illegible] tinte [illegible] colori vivaci

IL [illegible]

Indirizzo: **piazza Polonia 94**
Telefono: **313.44.44**
Direttore sanitario: dott. [illegible]
Orario di visita: **13,30-15 / 19-20**
Come si raggiunge: **linee Atm 1 - 18 - 34 - 35 [illegible] (linea M) - 74**

IL [illegible]

- Due pediatri specialisti e due chirurghi sempre di guardia
- Cinque sale visita: 2 chirurgiche, 1 pediatriche, 1 terapia intensiva
- Visite nel 1° semestre [illegible]: 10.284 chirurgiche, 17.639 pediatriche

Troppi incidenti domestici

Fortunatamente su dieci ricoveri soltanto un caso è davvero serio

«Solo un paziente su dieci è un caso grave», dicono i medici dell'ospedale infantile Regina Margherita. E si riapre [illegible] caso, quello dell'uso e dell'abuso dei pronto soccorso. Come dire: «Più so[illegible] intasati e meno [illegible] efficaci la prevenzione e gli ambulatori sul territorio». Dimostrazione? Nei giorni scorsi, su *Specchio dei tempi*, una signora torinese ha raccontato il suo peregrinare alla ricerca di un pronto soccorso dove le togliesse un tappo di cerume dall'orecchio. «Non è compito nostro, [illegible] è un caso urgente, quindi si rivolga in ambulatorio», s'è sentita dire al Gradenigo. «Allora sono andata al pronto soccorso del Martini e lì mi hanno risolto il problema immediatamente», racconta lei, che con la sua lettera ha innescato però una polemica tra Gradenigo e Martini sul ruolo del medico di pronto intervento.

Caso specifico a parte, è assodato che i Dea, i Dipartimenti di emergenza e accettazione, vengano sfruttati sovente [illegible] ambulatorio per evitare le liste d'attesa, o per «bypassare» un medico di famiglia latitante. Ma il professor Luigi Resegotti, della divisione di Ematologia alle Molinette, che recentemente ha condotto un'indagine sulla questione, lancia un appello: «Le urgenze rappresentano un campo nel quale si scontrano tre esigenze - dice -: quella del medico che deve dare risposte efficaci sulla base di una diagnosi accurata, quella del paziente di ottenere una risposta immediata, e quella dei familiari che alla preoccupazione per la persona cara e malata aggiungono il desiderio di fare qualcosa per dimostrare il loro impegno». «Il trattamento corretto delle urgenze - [illegible] dunque Resegotti - ha bisogno di una maggiore azione di filtro dei servizi domiciliari, il che permetterebbe fra l'altro di impiegare meglio i mezzi [illegible] il "118"».

Missione impossibile? Forse un passo sarà compiuto in autunno. Visto l'elevato numero di infortuni domestici che non sempre però richiedono la corsa in ospedale, la Regione darà forse il via al primo servizio di Guardia medica pediatrica. **[m. acc.]**

PROVINCIA [illegible]

■ **IVREA, GIACOSA.** Alfredo Tradardi, al momento unico candidato sindaco [illegible] Ivrea, attacca l'amministrazione sulla questione Giacosa. Non gli è andata giù che il Consiglio comunale abbia dato in gestione il teatro Giacosa allo Stabile di Torino: «Ci hanno chiesto - spiega Tradardi - di presentare [illegible] progetti alternativi e integrativi se non accettavamo questa soluzione. Peccato che dovremo farlo in un mese, cioè entro la fine di agosto quando tutti sono in ferie».

■ **STRAMBINO, SCOMPARSO.** Un uomo di Strambino, Antonello Gerace, 33 anni, è scomparso da domenica scorsa dalla sua abitazione di [illegible] Somis 42. A presentare denuncia ai carabinieri sono stati i genitori.

■ **[illegible] MAURO, [illegible]** Due romeni, Petri Ciobanu, 20 anni, e Vasile Mindrescu, 22 anni, domiciliati a Torino, ieri mattina alle 3 sono stati arrestati per furto dai carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile di Chivasso in via Speranza a San Mauro. Erano a bordo di un furgone di un commerciante torinese, che avevano appena forzato.

■ [illegible] Si è chiuso in cucina, ha sigillato porta e finestra e poi si è lasciato morire avvelenato dal gas dei fornelli. Il corpo di Davide T., 23 anni, di Venaria, via Pavesio 7, è stato ritrovato l'altra [illegible]. Sulle cause che hanno provocato la morte del giovane stanno indagando i carabinieri [illegible] Venaria.

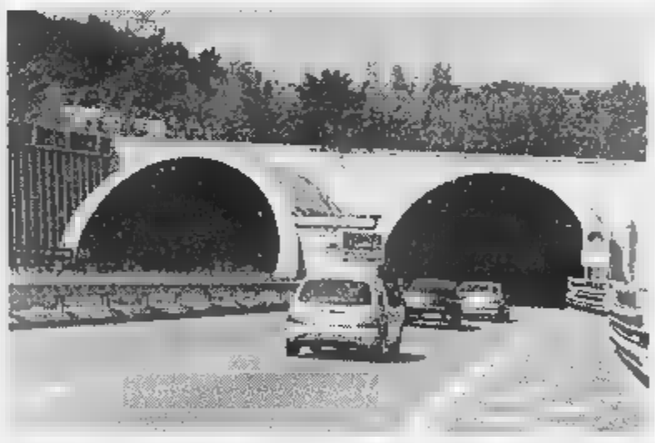
■ **LEINI',** [illegible] Favoriva il soggiorno [illegible] tre albanesi in alloggi di sua proprietà. I carabinieri della stazione di Leini hanno denunciato per violazione alle [illegible] disposizioni contro l'immigrazione clandestina Cosimo Lampanaro, commerciante di 61 anni di Leini, via San Francesco al Campo [illegible].

■ **CHIALAMBERTO, MURIALDO.** Si svolge sabato p[illegible] il 19° incontro degli ex allievi ed amici [illegible] Murialdo. Questo il programma: alle 10,30, ritrovo al cippo Murialdo sulla strada per Venzo; [illegible] 11,30 Messa nella chiesa [illegible] borgata Bussoni; quindi il pranzo al ristorante «Cesarina». Informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri (011) 9988062, 2168614.

IL CASO

SULLA STRADA DEI RE[illegible]

Abbiamo collaudato il tratto dal casello di Rivoli a Salbertrand



Con una «Kappa 2000» il cronista de La Stampa non ha mai superato i 120 sin dopo Bussoleno, quando il cartello rossocerchiato «100» scandisce il tracciato

Molte le vittime dei controlli 45 le patenti ritirate in un mese

Come evitare le maximulte della Polstrada? Con 10' di pazienza

AutoFréjus, la velocità è bandita

Rispettando i limiti: 60 chilometri in 39 minuti

SUSA

[illegible]RUMF... la moto è un [illegible]po, il suo tuono assorda un attimo ed è già lontano, nelle luci gialle della galleria Prapontin. Giusto il tempo di intravedere un drappo scuro volteggiare sulla targa, nascondendola, e il centauro è già scomparso alla vista. Qui, dove il limite [illegible] dei 100 chilometri all'ora, il pilota corre come un fulmine verso il Fréjus.

Va', incosciente, va' furbastro incontro alla maximulta e al ritiro della patente. Credevi bastasse fare come i rapinatori di banche, che fosse sufficiente mascherare la targa per ingannare le sentinelle dell'autostrada, per andare a tutto gas intanto il multivelox anche [illegible] mi becca [illegible] può farmi dato che non leggerà nessun numero?...Invece, zac, la pattuglia l'ha beccato [illegible]...

E chissà se anche questo furbastro aggiungerà la sua voce al «lamento degli spatentati» della Torino-Susa. Lamento di [illegible]notona ripetitività: «Come si fa a rispettare simili limiti di velocità? Sono troppo bassi. Multarci è facile, troppo facile. E' quasi come rubare [illegible] chiesa».

Limiti bassi? Rispettandoli, abbiamo percorso i 60 chilometri che separano il casello di Rivoli da quello di Salbertrand. Poi, ma che il comandante della polizia stradale di Susa, Marco Grienti, non ci senta, e soprattutto [illegible] ci veda, siamo tornati indietro e ritmo più allegro. Risparmiando una bazzecola, 10 minuti sui 39 impiegati per salire nella valle. Quando [illegible] abbiamo mai superato i 120 e, dopo Bussoleno, i 100 indicati dai cartelli. Oddio, [illegible] abbiamo fatto un sorpasso che [illegible] uno, macchinoni, macchinette, vecchi catenacci e trappolette spideriggianti hanno superato [illegible] [illegible] lustra «Kappa 2000»: che collezione abbiamo fatto [illegible] occhiate stupite, tra lo sbeffeggiante «Ma guarda 'sto scimunito, ah lumacone, svegliati con tutti quei cavalli sotto il culo» e il commiserante «Poverino, forse la macchina [illegible] va. Oppure, [illegible] lui che non [illegible] buono».

Però, sarà «l'effetto Grienti», cioè le mille e passe multe ricevute dai furbastri, le 45 patenti ritirate in un mese, sarà f[illegible] anche per questo che, motociclista mascheratore della targa a parte, nessuno corre come Schumacher, e pure Mercedesoni e Bmw non sfrecciano a tutto gas. Certo, sforano, e non di poco, i limiti: ma, d'altronde, quando sei su grosse cilindrate, devi proprio importi di non superare i 120 in pianura e i [illegible] quando la strada s'imbuca in lunghi tratti di galleria.

Sì, l'unica vera fatica è questa. Una fatica di pazienza, di piede leggero sull'acceleratore. Però, da quando la Stradale [illegible] Susa obbliga a questa fatica l'autostrada è diventata tra le meno incidentate d'Italia: crash dimezzati rispetto all'estate di un anno fa (39 allora [illegible] 20 adesso); dimezzati pure i feriti (13 dodici mesi fa, 6 ora). Soprattutto, e tocchiamo ferro, zero morti [illegible] erano stati nel luglio 1997) e zero scontri, tamponamenti, uscite di strada da nove giorni a questa parte: un record italiano.

Dunque, considerando anche [illegible] miserevole succitato risparmio di tempo tra [illegible] corsa sfrenata e l'«andatura limitata», vale la pena sobbarcarsi questa breve (39 minuti) fatica di pazienza e, diciamolo pure, anche di noia. Procedendo come esigono le sentinelle dell'autostrada è davvero difficile bocciare. Anche perché la legione di camion che superiamo vanno in tranquilla fila indiana: tranquillità figlia del tam-tam dei Tir: «Occhio che qui, su questa autostrada, bastonano secco».

E, tranquillamente, sia troppo, procede anche una nera Porsche. Sembra quasi gareggiare con la nostra Kappa a chi più risparmia l'acceleratore. La guida una treccia bionda, a fianco siede il ragazzo che, come scopriremo all'area di servizio di Salbertrand, è il proprietario del coupé, non guida «perché non posso, m'hanno beccato domenica sera». Uno degli undici spatentati del week-end di Ferragosto.

[illegible] Giacchino

Riaperta la Cesana-Claviere

E' stato riaperto soltanto ieri mattina il breve tratto della statale del Monginevro compreso fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno semisepolto una galleria paravalanghe, invadendo parte della carreggiata e bloccando alcune auto con [illegible] dozzina [illegible] persone a bordo. Paura e disagi per tutti, ma fortunatamente nessuna vittima. Per tutta la giornata di lunedì era proseguito il difficile lavoro di sgombero, accompagnato da una serie di sopralluoghi da parte dei tecnici allo scopo di verificare il rischio di nuovi cedimenti ma l'arrivo di un nuovo temporale in serata [illegible] sconsigliato [illegible] riapertura al traffico, che pertanto è avvenuta solo nella prima mattinata di ieri.

AlberghinA STUDIOTTICO

Per gli occhi, il prestigio

siamo **aperti** anche ad **agosto** nei seguenti

AlberghinA STUDIOTTICO

CASCINE VICA (TO)
Via Ticino, 2
(ang. via F.lli Macario)
Tel. 011.959.7208 r.a.

RIVOLI (TO)
Corso Susa, 301/307
(Città Mercato)
Tel. 011.953.0200

TORINO
Corso Moncalieri, 257
Tel. 011.661.5092

http:www.alberghina.com

CHIAMATA GRATUITA*
NUMEROVERDE
1670-17174

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri [redacted]	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[redacted]
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]

PUBBLICA SICUREZZA

[redacted] pubblico d'emergenza	113
[redacted] (Pronto intervento)	112
[redacted]	55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento)	67691
[redacted] del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320502
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'Octavia ritrovata di Seneca

IN realtà l'Octavia, una tragedia romana scritta nel I secolo dopo Cristo da Lucio Anneo Seneca, non è mai andata persa, ma per anni non è stata ritenuta una creazione del filosofo, poeta e oratore latino. Filologi classici appassionati sono riusciti [redacted] ad attribuire proprio a Seneca questo lavoro, e dello stesso [redacted] le uniche tragedie rimasteci del teatro romano. Octavia è l'unica tragedia latina ambientata nel mondo romano pervenutaci integralmente. Domani sera 20 agosto alle 20.45 (con repliche il 21 [redacted] il 22 sempre alla stessa ora) al **Teatro Romano di Ostia Antica**, sarà possibile assistere alla messa in scena di questo testo mai rappresentato in precedenza. L'occasione è da non perdere: perché si tratta di una prima assoluta e perché l'opera non è molto nota per i suoi trascorsi critici. Ambientata nel palazzo imperiale di Roma durante il tempo di Seneca, che fu precettore e ministro di Nerone, e che compare come personaggio, l'opera racconta la fine di Ottavia, la sposa che Nerone abbandona per Poppea, condannandola all'esilio e alla morte. Tutto questo seguendo, ma [redacted] che alterando, gli schemi tragici convenzionali. La rappresentazione di Octavia è presentata da Progetto Ambra, nato da alcuni laboratori svolti presso il Teatro Ateneo dell'Università la Sapienza. La libera traduzione e l'adattamento sono [redacted] di Pina Catanzariti. La regia [redacted] Marcello Cava. Tra gli interpreti Antonio Pierfederici e Barbara Valmorin.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
[redacted] soccorso stradale	116
Enel	[redacted]
Italgas	167.803020
Pronto [redacted] telefonico	[redacted]
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello [redacted]	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni andamento treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	[redacted]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475 Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

[redacted] QUERCIA [redacted] passeggiata del Gianicolo tel. [redacted]. [redacted] 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, [redacted] e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriella Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Riposo

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per [redacted] tel. 6875445-68400018, fax 68806761.

[redacted] via dell'Argilla, 18 tel. [redacted]. Riposo.

ARGOT STUDIO [redacted] Natale [redacted] Grande, 21 tel. 5898111 Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel. 6874952) Riposo

ASS. [redacted] I CIOCIARI via S. Severo, [redacted]. 70491977 Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [redacted]. Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) [redacted]. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. [redacted]. Riposo

DEI [redacted] A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]. Riposo.

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo.

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [redacted] Riposo

DELLA COMETA via del [redacted] Marcello, 4 tel. [redacted] Riposo

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 [redacted]. 3720928-3720956. Riposo

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300 Riposo.

[redacted] **Grande [redacted]** Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grifoe via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287 Riposo

[redacted] via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 [redacted] Info. tel. 4882114/48872203/488721

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo

E.T.I. [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione [redacted]. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]. Riposo estivo fino al 15 [redacted].

[redacted] DI CESARE via del Tulliano tel. 4882521/4882520. Alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga sil presenta **Decamerone** [redacted] G. Boccaccio adatt. L. Lunati e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, [redacted] Errtrei, Annalisa Favetti, Paola Mattioletti, Eleonora Mazzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore [redacted] due padroni", "Casa di bambola"

[redacted] **FILARMONICA** via Flaminia, 118 tel. 4746390 Riposo.

GIARDINO DEGLI ARANCI via di [redacted] Sabina (Aventino) tel. 39739700. Alle ore 21.00 **[redacted] sogno di Baraccabbà** di e [redacted] Florenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700

[redacted] via S. Telesforo, 7 tel. [redacted] Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio [redacted] 1998/99.

I VIAGGI [redacted] via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Venerdì 21 alle ore 21.30 presso il Foro [redacted] Cesare (via del Tulliano) (piazza del Grillo) [redacted] Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **La conglura** Regia di R. Maratante. Prenotazione obbligatoria.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989 Chiusura estiva.

INSTABILE [redacted] Taro, 14 tel. [redacted]. Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157651. Alle ore 22.00 **Scene da un adulterio** di Daniele Luttazzi, con Luisa Mariani, [redacted] Montesi, regia di [redacted] Montesi. Voce fuori campo di Daniele Luttazzi

IVELISE via Capo d'Africa, 6 tel. [redacted]. Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. [redacted] Riposo.

LA [redacted] vicolo del Campanile, 14 tel. [redacted]. Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. [redacted], 1/3 tel. 58330817 Riposo

[redacted] via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Riposo

[redacted] via del Viminale, [redacted] tel. 485498-4870630. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. [redacted]. N P

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione [redacted] Orario 11-13/14-18 [redacted] lunedì al venerdì. Per info. tel. 3234890

PARIOLI SALA A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. 4466669. Riposo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), [redacted] Montalvo (10-11 ottobre), [redacted] Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Sono aperte le prenotazioni per **El marchese del grillo** di Alfiero Altieri, Renato Merlino, Monica Pallani, inizio stagione 22 ottobre [redacted]. Per informazioni telefonare al numero 68802770/ 6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni al corso [redacted] scuola popolare di teatro diretta [redacted] Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

[redacted] **MARGHERITA** via Due Macelli, 75 [redacted]. 6798269-6791439. Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711 Chiusura estiva

[redacted] via Galvani, 65 [redacted]. 5756211. Riposo.

STABILE DEL [redacted] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Chiusura stagione teatrale dal 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel [redacted] Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso [redacted] le della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e [redacted] compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - [redacted] Appia Nuova [redacted] tel. 7825483. Riposo

[redacted] **D'OGGI** via Labicana, 42 tel. 7003495. Riposo

TEATRO [redacted] DI OSTIA [redacted] via Romagnoli - Ostia Antica tel. 56352818. Giovedì 20 alle ore 20.45 Progetto Ambra in collaborazione con Centro Ateneo Università di [redacted] La Sapienza **Octavia una tragedia ro[redacted]** adattamento di P. Cantazariti, con A. Pierfederici, B. Valmorin, regia di Marcello Calvi.

CONCERTI E LIRICA

T[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755 Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via [redacted]minia, 118 tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. [redacted]

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, [redacted] 3611064-3611068. Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e [redacted] musica da camera. Orari botteghino: dal lun. [redacted] ven. 10.30-13.30 e 15-18

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere [redacted], 12 tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] **ARTI** Info. tel. [redacted] Riposo

ACQUARIO [redacted] via [redacted] Fanti, [redacted] tel. 68809282 Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. [redacted]. Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei [redacted] (pontile) [redacted]. 56323162. Alle ore 21.30 concerto di Vladimir Kallistoff.

A.R.C.E.M. via Homs, [redacted] tel. 86217162. Riposo

[redacted] ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. [redacted] 44265226. Corsi internazionali [redacted] alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Domenica 30 alle [redacted] 21.00 nella Chiesa [redacted] S. Ignazio si esibirà il coro "Männerchor Lechlingen" proveniente dalla Germania. Musiche [redacted] Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, Gounod [redacted] altri

ASS. MUSICALE [redacted] via [redacted] Pavese, 77A tel. 5003596. Riposo

ASS. [redacted] Info. tel. 6868441-39366322. Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113 Riposo.

CHIESA SAN [redacted] piazza B. Cairoli tel. 68307070. Riposo.

CHIESA DI SAN LORENZO [redacted] p.zza della [redacted] Cancelleria, tel. 68891661 Riposo

CHIESA [redacted] PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339 Riposo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco [redacted], 5 (p.zza Navona) tel. 7807695. Alle [redacted] 21.00 recital del chitarrista Andrea Gasperi. Musiche di Ponce, Barrios, Ayala, Tarrega, Pujol, Piazzolla. Domani alle [redacted] 21.00 "L'offerta musicale Ensemble" [redacted] Dell'Acqua (clarinetto), [redacted] Salvatori (voce recitante). Musiche di Schubert, Tradi[redacted] Jewis, Garcia Lorca, Loevendie, Betta, David. Domenica 23 alle ore 21.00 concerto di Alessandra Scarselli (violoncello), Michela Trovaioli (pianoforte). Musiche di Prokoviev, Debussy, Schu[redacted]

CONCERTI [redacted] Alle ore 21.00 presso il Chiostro del Convento di Santa Lucia concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche [redacted] Bach, Chopin. Al termine Master class. Info. tel. 2280375

CONCERTI [redacted] TEMPIETTO - [redacted] DEL TEATRO MARCELLO via del Teatro Marcello, 44 Pren. [redacted] info. tel. 77209128. Alle ore 21.00 concerto di Michele Pentrella (pianoforte) musiche di Chopin, Liszt, Bach, Prokofiev, Balakirev, Barber, Busoni. Domani alle ore 21.00 concerto [redacted] Ratimir Martinovic (pianoforte) musiche di Chopin. Venerdì alle ore 21.00 concerto di F. Duval (mezzosoprano), B. Laplante (baritono), C. Maynard (pianoforte). Musiche di J. Strauss, [redacted] Offenbach, G. Gershwin, A. Lloyd - Webber, Una serata all'operetta

GHIONE via delle Fornaci, 37 [redacted] 6372294. Aper[redacted] stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner [redacted] pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre.

GRUPPO MUSICA INSIEME via [redacted], 117 tel. 6535998 Riposo

ISTITUTO [redacted] D[redacted] ROMA Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705. Riposo

O.R.L. ORCHESTRA [redacted] LAZIO Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via [redacted] Viminale, 51 [redacted] 485494 - 4870614) Riposo

[redacted] **"CORALE A [redacted]"** Info [redacted]. 56564586. Riposo.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio [redacted] lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni tel. 575037

[redacted] via Merulana, 244 tel. [redacted] Riposo.

[redacted] via Veientana, 5/a [redacted] 33263641 - 30360151 Riposo

[redacted] Info tel. 6621973 Riposo

[redacted] FESTA [redacted] MUNDO UNO Info tel. 3054141-69921111 Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-[redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario [redacted] 30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 [redacted] 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PREBIS [redacted] S. Martino [redacted] tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso [redacted] e lunedì mattina. Orario. 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI [redacted] - [redacted] MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: [redacted]menica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ARCHIVIO CE[redacted] DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER [redacted] via Ostiense, [redacted]. 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore [redacted] £ 12.000. "Le macchine e gli [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA [redacted] DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario [redacted]-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX CONVENTO DELLA [redacted] DEI SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica [redacted] 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto [redacted] una leggenda" complesso archeologico del Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

[redacted] GIARA PERONI (Galleria Comunale d'Arte [redacted] e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sa[redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino [redacted] 27 settembre.

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. [redacted] Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los [redacted] del Sur [redacted] Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto

GALLERIA B[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi [redacted] prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted]. Visite guidate £ 6.[redacted] Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra [redacted] realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino a[redacted] settembre.

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, [redacted]. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: mar[redacted] ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. [redacted] Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo anno [redacted] vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

G[redacted] INSTITUT via Savoia, [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA [redacted] - [redacted] CENTER [redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 6076255. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium [redacted] Renzo Piano"

[redacted] AUSTRIACO [redacted] CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopicorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino [redacted] 30 agosto.

[redacted] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069. Orario: martedì-[redacted]menica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica [redacted] Ingresso gratuito.

MUSEI [redacted] VATICANI viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

[redacted] E [redacted] via[redacted] del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato [redacted] 9-13. Ingresso libero.

[redacted] piazza dei Bauliari, 1 [redacted]. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex[redacted]. Fino al 15 [redacted]

[redacted] **COMUNITÀ [redacted]** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) [redacted] 5915556. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso [redacted]

[redacted] DEL RISORGIMENTO via [redacted] San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

[redacted] via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario [redacted]-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14 [redacted], martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, [redacted] ore 9-14. £ 8.000

[redacted] **[redacted] DEI PADRI [redacted] CINI** (Chiesa di S. Maria [redacted] Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[redacted] DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ot[redacted]

[redacted] piazza di Ponte Umberto [redacted], tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica [redacted] ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [redacted] piazza Marconi, 10 tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE [redacted] ARTE ALMENIA [redacted] piazza Scanderberg, 117 [redacted] 6991120. [redacted]-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[redacted] NAZIONALE DI ARTE [redacted] Merulana, [redacted] 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un [redacted] in Birmania" collezione di 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni [redacted] tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000.

[redacted] PREISTORICO ETNO[redacted] LUIGI [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [redacted] guerriero - Armi africane antiche" esposizione di [redacted] africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA [redacted] via XX Settembre, 94 tel. 47613317. Orario [redacted]-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO [redacted] LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted]-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO [redacted] (Museo [redacted] Romano) piazza S. Apollinare, 44 [redacted] 3724121. Orario: [redacted]-domenica ore 9-22. £ 10.000. [redacted]perto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica.

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-14, domenica [redacted] 9-13

PALAZZO [redacted] ESPOSIZIONI via Nazionale, [redacted] tel. 4745903-4885465. [redacted] 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda: Mostra storica dell'Alta [redacted] 1945-1960". Fino [redacted] 7 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30

[redacted] RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 6; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425, [redacted] Pietro Carrotti 163; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti [redacted] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; [redacted] Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 15.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì [redacted] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori-catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted]. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 25/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore [redacted], sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino [redacted] ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: [redacted] lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALIGNAN CAFE via Urbano 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti [redacted] sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

XI CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. [redacted]. Alle 22.30 concerto di Andrea Pietrangeli (cover anni '80 e '90).

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli [redacted] cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, [redacted] 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica [redacted]. A seguire un ricco buffet

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che oltre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda.

CARNE A LUMEN via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di [redacted] paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Ota Ota e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/a, tel. 5561238. Ristorante, ma anche [redacted] de tapas e tablao. Flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica [redacted] vivo del gruppo Chilimia.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica.

GILDA ON THE BEACH lungomare [redacted] Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali varie.

GOLIO PASSARE L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. [redacted]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 21, nell'Area Spettacolo, "Tiempe 'e 'na vota... canzoni dei nostri ricordi", concerto di Nando Citarella e la Paranza. Alle 21.30, nell'area Gotham City, musica d'autore con Luigi Salerno e I Verbal Kint. Alle 22.30 "Assassinio al castello", gioco giallo di Sofia Scandurra.

LADISPOLIFESTIVAL parco pubblico di Palo (Ladispoli). Una manifestazione dedicata al teatro, al cabaret e alla musica dal vivo

LIVE LINK 1998 via di Tor di Quinto tel. 33222079. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Eventi musicali, stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccini. Alle 21.30 concerto di musica house di Michael Watford. A seguire le selezioni musicali dei dj Juri Haze e Luis Radio.

[redacted] TEQUILA largo Millesimo, 11 (Infernetto) tel. 35508800. Birreria e cocktail bar. Due [redacted] offrono gag di mister Bean, candid camera, e video papere.

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Alle 21 recital del chitarrista Andrea Gasperi con musiche di Ponce, Barrios, Ayala, Tarrega, Pujol, Piazzolla.

MIRÒ via [redacted] Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

MUCHO MAS via Regolo, [redacted] (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico-ispanico, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti.

OMBRE ROSSE piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail, birre e numerose qualità diverse di whisky.

RISKY POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisori che trasmettono elettrizzanti filmati.

[redacted] ESTATE [redacted] DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (alt. via Labicana), tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret con Paolo e Pedro. Alle 23.30 piano bar con Enzo Schiavoni.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [redacted] 4450073. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel. 79845969-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato [redacted] un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi

TEATRO DI MAGELLANO largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21.15 "Mistero Buffo" di [redacted] Fo con Mario Pirovano. Paninoteche, gelaterie e cocktail bar a disposizione dei visitatori

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21 concerto di Eramo & Passavanti. [redacted]rerie e paninoteche a disposizione dei visitatori

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-706364. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi, [redacted], stufati e patate al forno. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e da ballare in una grande pista.

TRAME [redacted]

[redacted] CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato [redacted] una casa editrice di Manhattan [redacted] cercato dalla moglie e dalla [redacted] famiglia.
[Augustus 2]

APRILE. Autore. L'Italia [redacted] tempi dell'Ulivo [redacted] Moretti.
[Nuovo Olimpia B]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda [redacted] violenti coetanei.
[Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio ame[redacted] Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore [redacted] una stravagante signora.
[Mignon 2]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è [redacted] avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford.
[Arena Tiziano]

BLUES BROTHERS IL [redacted] CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce [redacted] prigione, scopre che molte [redacted] sono cambiate e decide di rimettere [redacted] la band.
[Arena [redacted]cadabra]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia [redacted] Billy Brown, giovane finito [redacted] prigione nonostante sia innocente. In galera, [redacted] si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football [redacted] che ha provocato [redacted] sconfitta dei Buffalo [redacted] Superball, e [redacted]cide di vendicarsi.
[Nuovo Olimpia A]

[redacted] **PRIVATE.** Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di [redacted] giovane.
[Mignon 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati [redacted] evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Madison 1]

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documen[redacted] esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
[Quattro Fontane 4]

FIRE. Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).
[Rialto]

FLUBBER. Commedia fantasy. Rifacimento [redacted] Disney "Un professore fra le nuvole", il film descrive le ricerche dello stralunato [redacted] B[redacted]d (Robin Williams).
[Arena Palma]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita [redacted] Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio [redacted] persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, Etoile, Royal 2, [redacted] Troisi]

MADRE E FIGLIO. Drammatico. Il film del russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto tra una madre, gravemente ammalata, e il figlio che la cura. Insieme ripercorrono, nella loro casa di campagna, le tappe d[redacted] di lui.
[Quattro Fontane 3]

MR [redacted] Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure [redacted] cartone animato [redacted] Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.
[Madison [redacted]]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta [redacted] una [redacted] nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Nuovo Olimpia B]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti con il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che gli cambia la [redacted]: con un [redacted]
[Sisto]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, [redacted] notte [redacted] tre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Madison 3, Quirinale 2]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e [redacted] la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[Madison 2]

TRE [redacted] UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] Nord al Sud del Paese.
[Madison 4]

[redacted] VITA E' BELLA. [redacted] drammatica. Anni Trenta, [redacted] Benigni [redacted] le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica [redacted] tema della [redacted]gionia in un campo di concentramento [redacted]zista.
[Reale 1]

PRIME VISIONI

[redacted] IONI DELLO SCHERMO G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — 0000 A SEDERE [redacted] — LOCALE CON [redacted] — ACCESSO PORTATORI [redacted]

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

Le vicende sentimentali di Jennifer

JENNIFER Aniston, la ragazza del televisivo «Friends» che è ora l'innamorata di Brad Pitt, è protagonista d'una commedia newyorkese di costumi leggera e divertente sulle molte facce contemporanee dell'amore [redacted] dell'amicizia. Fa l'assistente sociale; abita con un ragazzo gay di cui è grande amica; vuole un figlio e rimane infatti incinta, ma non sopporta l'idea di convivere con il noioso [redacted] appiccicoso avvocato padre del nascituro; chiede d'essere [redacted] padre [redacted] marito nella piccola famiglia all'amico gay, che dice di sì però s'innamora ed è distolto dal progetto a causa della passione per un attore amato pure da un critico teatrale, mentre un autista di taxi nero... Personaggi: un'anziana e grossa signora, presidente della "associazione madri newyorkesi delle lesbiche ispaniche". Domanda all'amico gay: «Non ti [redacted]nu gli uomini?»; risposta: «E [redacted] te?». Critica: «È riuscito a trasformare la più grande storia d'amore shakespeariana in una pubblicità di Calvin Klein». Consiglio: «Non costruirti una vita in cui sarai sempre lasciata sola sul più bello».

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO
di Nicholas Hytner, Jennifer Aniston, Paul Rudd, John Pankov, [redacted]gel Hawthorne, Alan Alda, Amo Gulinello. Produzione americana, 1998.
[Augustus 1]

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
Chiusura [redacted]

ADMIRAL G 872
piazza Verbano 5 tel. 8541195.
[redacted]

[redacted] S 1343
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
[redacted]

ALCAZAR G 210
[redacted] Merry del Val 14 tel. 5880099.
[redacted]

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne, [redacted]. 66012154.
[redacted]

ALHAMBRA Sala 2 S 228
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[redacted]

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

AMBASSADE S 922
via Accademia Agiati 57 [redacted].
Chiusura [redacted]

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
[redacted]

[redacted] Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Chiusura estiva

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted] **estiva**

[redacted] S 740
via [redacted] Galla e Sidama 20 tel. [redacted].
Riposo

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 tel. 3242508.
[redacted]

[redacted] G 583
via Cicerone 19 tel. 3212597.
[redacted] **per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Pioggia [redacted] di Michael Salo[redacted], [redacted] Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G 505
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario. 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[redacted]

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[redacted] **estiva**

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted]

ATLANTIC Sala 6 G 230
[redacted] Tuscolana 745 [redacted]. 7610656.
[redacted]**va**

AUGUSTUS Sa[redacted] G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto [redacted]el mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario. 18.30-20.30-22.30 L [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 G 180
corso Vittorio Emanuele 203 tel 6875455.
L'amante in città di Greg Motiola, con Parker Posey, Campbell [redacted] Orario: 18.30-[redacted]. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 580
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Anteprima: **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.50-20.15-22.30 L [redacted]

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Rischio d'impatto
Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 G 180
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Con un po' d'anima di Peter Duncan, con Geoffrey Rush, David Wenham. [redacted] 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi [redacted] tel. 2303408.
Chiusura [redacted]

BROADWAY Sala 2 G 283
via dei Narcisi 36 tel. [redacted].
Chiusura estiva

BROADWAY Sala 3 G 160
[redacted] dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[redacted]

CAPITOL S 875
via G. Sacconi [redacted]. 3236619.
[redacted]

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 6792465.
[redacted]

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
[redacted]

CIAK Sala 1 S 602
via Cassia 692 tel. 33251607.
Chi[redacted]

[redacted] Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. 33251607.
[redacted]

CINEMA BLU G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Chiusura estiva

[redacted] S 880
[redacted] Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
[redacted]

DEI PICCOLI P 63
v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 8553485.
[redacted]

DORIA Sala 1 G 220
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura [redacted]

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted]

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted]

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Chiuso per lavori

EMBASSY G 768
via Stoppani 7 tel. 8070245.
Chiusura estiva

EMPI[redacted] S 884
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
[redacted]**la** [redacted] di Michael Salo[redacted], con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 [redacted] 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652
[redacted] **estiva**

ETOILE S 787
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 [redacted].
Anteprima: [redacted]**a** [redacted]**le** [redacted] di Richard Donner, con Mel G[redacted], Danny Glover. Orario: 17.15-20.00-22.30 L [redacted]

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 [redacted]. 5910986.
Rew
Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986.
[redacted] di Robert Kurtzman. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S 710
corso Italia [redacted]. 44249760.
[redacted]

[redacted] G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted].
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[redacted]

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
[redacted]

FARNESE G 288
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
[redacted] **estiva**

FIAMMA Sala 1 G 690
via Bissolati 47 tel. 4827100.
Chiuso per lavori

FIAMMA Sala 2 M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[redacted]**uso per lavori**

GALAXY
via Pietro [redacted], 10 tel. 61562378
Prossima apertura [redacted] **sale**

GARDEN S 550
viale Trastevere 246 tel. 5812848.
[redacted]

BIO[redacted] P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299.
[redacted]

GIULIO CESARE 1 S 484
viale Giulio [redacted] 259 tel. 39720795.
Anteprima: [redacted] **letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE [redacted] M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
[redacted] Kurtzman. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Player [redacted]
Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S 948
viale Taranto 36 tel. 70495602.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. [redacted]25.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 2 M 148
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura [redacted]

GREENWICH Sala 3 M 69
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
[redacted]

GREGORY G 600
via Gregorio VII 180 tel. [redacted].
Chiusura estiva

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Chiusura estiva

[redacted] G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura [redacted]

[redacted] M 120
[redacted] Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura [redacted]

INTRASTEVERE 3 P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura estiva

JOLLY Sala 1 G 337
via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190.
Anteprima: **Arma letale 4** di R[redacted] Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Species II di Peter [redacted], [redacted] Michael Madsen. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] Sala 3 M 129
via Giano Della Bella, 4/6 tel 44232190.
Qualcosa in cui credere
Orario: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 4 M 140
[redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
[redacted] di [redacted] Kurtzman. [redacted]: 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]

KING G 690
via Fogliano 37 tel. 86206732.
[redacted]

[redacted] S 336
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted]

LUX 2 M 68
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
Chiusura [redacted]

LUX 3 [redacted] 115
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
[redacted]

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted].
[redacted]

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]960.
[redacted] **estiva**

[redacted] M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] **estiva**

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Deep impact di [redacted] Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00-20.15-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Titanic Orario: 16.45 L. 8.000
Qualcosa è cambiato Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
[redacted] **perdute** [redacted] David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] P 100
via Chiabrera 121 [redacted].
[redacted] **Magoo** Orario: 17.00-18.45 L. 8.000
[redacted] **uomini e una gamba** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S 684
[redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted] **estiva**

MAESTOSO Sala 2 M 180
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted]

MAESTOSO Sala 3 [redacted] 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted]

MAESTOSO Sala 4 M 120
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Chiusura estiva

[redacted] G 482
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted].
Chiuso

[redacted] G 612
via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura [redacted]

[redacted] G 325
via Viterbo 11 tel. [redacted].
[redacted] **private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 8.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. [redacted].
[redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] 450
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

[redacted] 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Chiusura estiva

MISSOURI Sala 3 M 112
[redacted] E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] **estiva**

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA A S 260
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
[redacted] **'66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] G 93
[redacted] in Lucina 16/G tel. 6861068.
[redacted] **parola amore esiste** Orario: 18.00-21.00 L. 8.000 **Aprile** Orario: 19.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G 364
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

ODEON 1 S 286
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

ODEON 2 [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura [redacted]

ODEON 3 M 80
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[redacted]

ODEON 4 G 106
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chi[redacted]

[redacted] S 1100
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
[redacted]

PASQUINO M 165
vicolo del [redacted] 19[redacted]. 5803622.
The [redacted] di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. [redacted]: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Assassin(s) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00-22.00 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] **piccoli omicidi** [redacted] Murato[redacted], [redacted] Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] **e figlio** di Alexandr Sokurov, [redacted] Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] **Side Story** di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. 4882653.
John's
Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 150
via Nazionale 190 tel. [redacted].
Strade perdute di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G 366
via Minghetti 4 tel. [redacted].
Chiusura estiva

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
[redacted] **vita** [redacted] **bella** di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 8.000

REALE Sala 2 G 300
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Ora[redacted]: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] M 238
via IV Novembre 156 tel. [redacted].
Fire di Deepa [redacted], con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S 858
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. [redacted].
[redacted] **meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Chiusura [redacted]

[redacted] S 765
via Salaria 31 [redacted]. 8554305.
[redacted]

ROYA[redacted] S 700
via E. Filiberto 175 tel. [redacted].
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 G 282
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [redacted]rio: 17.30-[redacted]. 8.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.00-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO G [redacted]
via [redacted] Mercede 50 tel. 6794753.
[redacted] **chiusura estiva**

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. [redacted].
[redacted]

SAVOY Sala 2 S 320
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Chiusura estiva

SAVOY Sala 3 M 130
[redacted] Bergamo 25 tel. 85300948.
[redacted] **estiva**

SAVOY Sala 4 M 100
[redacted] Bergamo [redacted] tel. [redacted]8.
Chiusura estiva

SISTO G 589
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
[redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con [redacted] Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA G 850
viale [redacted] 44 (Ostia) tel. 5672528
Pioggia infernale di Mikael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 1 S 456
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

[redacted]ON Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted]

TRIANON Sala 3 G 280
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[redacted]

TRIANON Sala 4 G 158
via Muzio Scevola [redacted] tel. 7858158.
Chiusura estiva

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Chiusura estiva

[redacted] MULTIPLEX
via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
[redacted] **apertura** [redacted]

ULISSE G 760
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

[redacted] S 820
via Bari 18 tel. 44231216.
[redacted] **estiva**

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **Blues brothers** Orario. 21.15

ARENA [redacted] NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel.4452683-4451208. L. [redacted]. **Tre uomini e una gamba** Orario: 20.30 **Anastasia** Orario. 22.30.

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 [redacted]. 5818116. L. 10.000. **Donnie Brasco** Orario: 21.30

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000. **Sfera** Orario: 21.15 **Il quinto elemento** Orario: 0.30; 2° Schermo: **L'isola perduta** Orario: 21.15. Rassegna "Tango" Orario: 0.30

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 58157651. **L'angolo rosso** Orario: 21.15 **Deep impact** Orario: 23.15

[redacted] via [redacted] Parco del Celio tel. [redacted]. L.10.000. Schermo grande: **Ara[redacted] meccanica - Il dolce domani - Teatro di guerra** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Il mio piede sinistro - Candyman** Orario: dalle ore 21.15.

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. Anteprima: **Arma letale 4** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 [redacted]. 3236588. L.7.000. **Titanic** Orario: [redacted]

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L.8.000. Arena delle Palme: **The hole** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Morte di un matematico napoletano** Orario: 21.15.

D'ESSAI

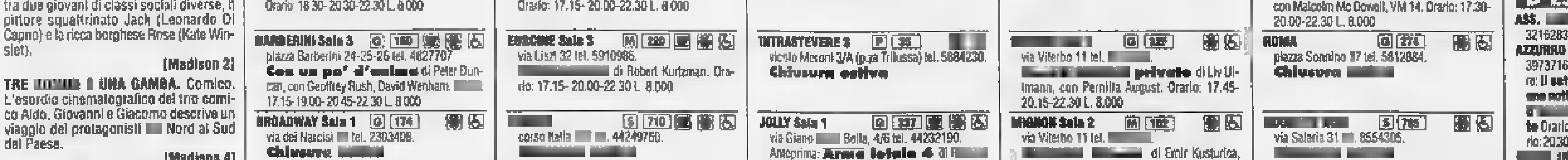
ASS. [redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000, [redacted]

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, [redacted] tel. 39737161. Ingresso [redacted]. Sala Lumiere: **Il settimo sigillo** Orario: 19.00 **Sorrisi di una notte d'estate** Orario: [redacted] Orario: 22.30. Sala Chaplin: **Il volto** Orario: 19.00 **Il posto delle fragole** Orario: 20.30 **Come in uno specchio** Orario: [redacted]

[redacted] piazza Fonte degli Acilii 6/8 [redacted]. 50930649. L.10.000. **Il ciclone** Orario: 21.15-23.30.

PASQUINO [redacted] piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted]. L.8.000. [redacted] **equivoci** [redacted]. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.25.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Riposo**

Il tempo è variabile, il meteo è una costante.

Radio Dimensione Suono

DAL 17 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)
Centro Commerciale

OVADA (AL)

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA
Centro Commerciale

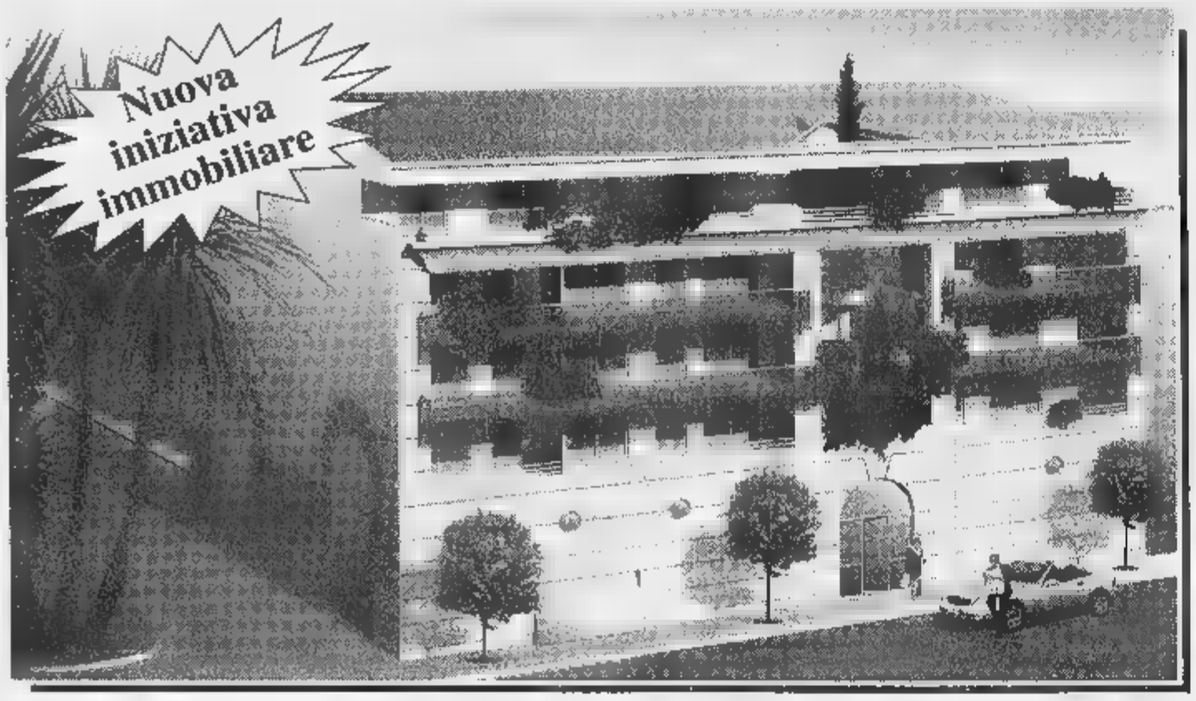
bennet

UN MONDO DI BENE

Club

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONATE
I NUOVI REGALI.

Sulle Riviere più belle le case più prestigiose



Beach Palace
Cannes

Aquistare un appartamento a Cannes significa, prima di ogni altra cosa, investire su Cannes: cioè investire in una città vincente, una città in primo piano da oltre un secolo. Sagor vi propone a soli 50 metri dalla spiaggia più luminosa e bella di Cannes, a pochi passi dalla Croisette e nella zona più esclusiva della Costa, un'opportunità unica. In uno stabile prestigioso, appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi e soleggiate terrazze, finiture di pregio, con ampie possibilità di personalizzazione. Garages e posti auto abbinabili. Finanziamenti al tasso del 4,8%. Prezzi eccezionali: Monolocali da **Fr. F. 385.000.** Bi-trilocali da **Fr. F. 450.000.**

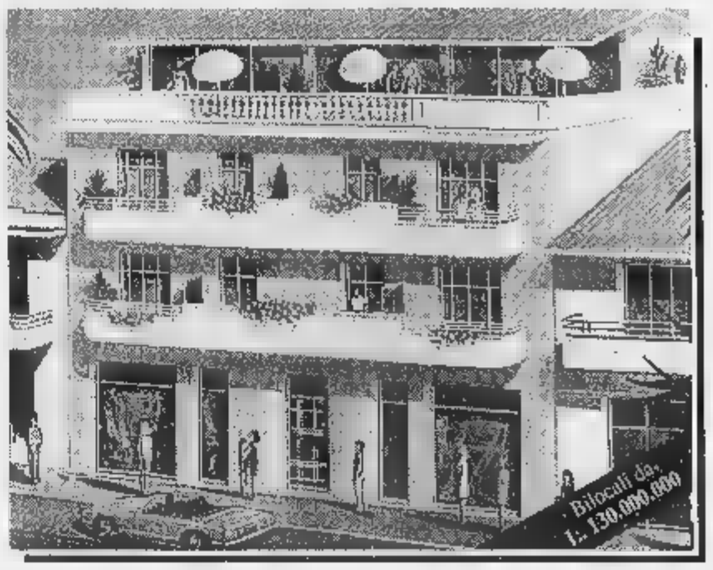
Les Terrasses de l'Horizon
Cannes

Residence situato nella zona Ovest di Cannes, a soli 150 mt. dalle spiagge di sabbia. Gli appartamenti, quasi tutti con vista mare, sono disponibili in varie tipologie e dispongono di ampie e soleggiate terrazze; garage o posti auto abbinabili. Prezzi eccezionali: monolocali da **Fr. F. 250.000**, bi-trilocali da **Fr. F. 375.000.**

Acquamarina
Villeneuve Loubet

È praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile dal quale si esce direttamente sulla spiaggia. Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes circondata da tutti quei servizi, ristoranti, supermercati, etc. che contribuiscono a rendere confortevole un soggiorno.
Per realizzare questo sogno vi bastano appena **78 milioni per un monolocale e 139 milioni per un bilocale** con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,8%.

Golfe Riviera
Golfe Juan

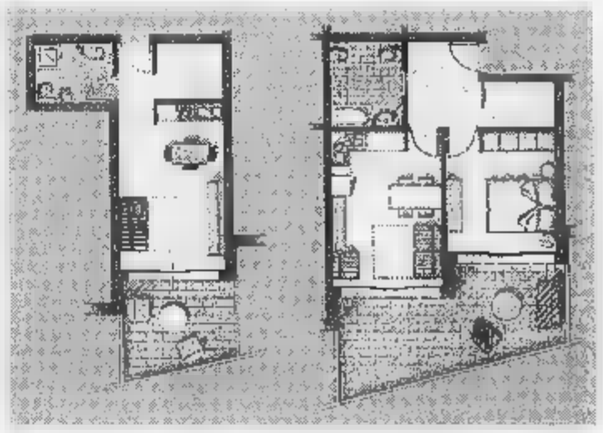


A soli 150 mt. dalla spiaggia, a pochi passi da uno dei porti turistici più importanti della Costa Azzurra, in piccolo residence di soli nove appartamenti, ultimi due bilocali, in pronta consegna per trascorrere le vostre prossime vacanze al mare... Approfittatene!

La Rosa dei Venti - Sanremo

Un'isola lontana a due passi da casa.

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" potrete usufruire di tutti i servizi "à la carte" di un Grand Hotel: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato degli ingressi.



Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**

Affrettatevi, la Vostra isola vi aspetta!

SAGOR®

Case, fuori dai luoghi comuni.

SANREMO (IM) - Via Roma 21 - Tel. 0184/543650 - Fax 0184/592052

GLI UFFICI DI SANREMO SONO APERTI DURANTE TUTTO IL MESE DI AGOSTO. VI ASPETTIAMO!

web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Numero Verde
167-019318

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, la fabbrichetta in via Manzoni. A fianco, **Ivano Baldacci**, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto a papà, ma io ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? Ma quella di papà? Ossignore, arriviamo». Ed ecco la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documentazione presentata con la richiesta di agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù una sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulla potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, ma anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non ce l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto ne sanno loro, potrebbe essere crollato, diventato un condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce a Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che sa se arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 avevo 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, mio padre avesse o avesse presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a suo tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, avevano costruito le prime case, delle villette, e i vicini lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da un infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più messo piede. Anche mio zio, non se la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora è passata di mano altre due volte: un vicino, a La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a un suo dipendente». Che in quei giorni è in ferie.

Ma come mai, a La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», e via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere in servizio a La Loggia «solo da un anno e . Nel '74 ero un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, a lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, mano a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere la pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci a indicarci gentilmente, se ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, e di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che così è andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire a pratica».

Giovanna Favro

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

IL CASO

Un altro per la burocrazia

L'assessore **Franco Corsico**

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

I casi limite possono anche esserci: ma non sono quasi mai frutto di una dimenticanza. andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta la sua responsabilità. E snocciola una serie di tempi limite entro i quali il ufficio si appresta a smaltire le mila pratiche che deve evadere, in media, ogni . «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio di un nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché si tratta di una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere quello a La Loggia: «Ventiquattro anni sono davvero un tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche o, appunto, manca un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere è il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: sembra molto strano che sia potuto accadere fatto simile. Di solito, pratiche come questa, vengono evase nel giro di sei Diverso è il caso delle cosiddette lottizzazioni muni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì si che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, se tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono è a parte, merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione questa mole di carta portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di ».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

I TEMPI DELLE PRATICHE EDILIZIE (*)

Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

IN BREVE

Borgo leader nel mercato pesche

BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal m peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla di produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandina- che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna al Sud sono state loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche state tutte vendute a prezzi discreti.

L'accusatore diventa di

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» una rapina. insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

Nell'Ossola salvati escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi sui monti della Valle Antrona sono stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Er allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

si sparerà domenica settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un an- di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

ni in tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo gli occupanti

SANREMO. Un motoscafo con a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 26 anni e Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati soccorsi ieri dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

Da Torino i restauratori Casa Cavassa a

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento sculture opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non è la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

Oggi l'addio a Mattia ucciso un tumore

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura Di Bella, si era l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto in morti

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di amico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando in prossimità di una il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina miliardaria furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera a Pegli. Prima di raggiungere la cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri e polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva e nella giornata di ieri strade e autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate e i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva forte accento genovese.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al n.
011 6568334/335 - fax 011
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "Il Gentiluomo", bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice,
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

VACANZE ALTERNATIVE

3

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI e ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

GRANDI ITINERARI

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. [illegible] offerte a prezzi speciali. Destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"[redacted]"
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 263.360

Mercoledì 19 Agosto 1998
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
N. 31

Intanto l'altra notte c'è stato l'ennesimo blitz: schedate ed espulse decine di giovani extracomunitarie

«Le supermulte non bastano»

Alla Barbellotta si chiedono più controlli

NOVI. «Diciamo "sì" alle multe da un milione contro i clienti di prostitute e viados, a patto che i controlli sulla statale 35 bis dei Giovi [redacted] quotidiani. Se non ci saranno interventi ogni sera, per almeno tre mesi questa misura si rivelerà un semplice palliativo». E' il giudizio del presidente [redacted] Comitato di quartiere della Barbellotta, che da dieci anni si batte per eliminare il fenomeno del sesso a pagamento dalla frazione di Novi, lungo la strada fra la città e Serravalle.

«Abbiamo letto con attenzione quanto sta accadendo a Milano e in altre città - spiegano altri abitanti -. Nel capoluogo lombardo, 4-5 pattuglie di vigili urbani devono perlustrare almeno 35 vie battute dalle "lucciole": non sappiamo quanto possa durare questo servizio, [redacted] non verrà incrementato il numero delle forze dell'ordine. Per Novi, Serravalle e Pozzolo, rischia di verificarsi una situazione analoga: ammesso che i sindaci adottino il provvedimento, ci saranno uomini in grado di farlo rispettare?».

Nel rione, è opinione quasi unanime che «una legge del Parlamento sia il [redacted] migliore per debellare la prostituzione dalle strade. Ci sono undici proposte giacenti nelle aule di Roma: perché non [redacted] viene approvata una, magari quella che prevede la riapertura delle case chiuse?».

Intanto, il dibattito sulle multe ai clienti (e [redacted] legittimità di contravvenzioni così elevate) si fa sempre più acceso e molti sperano che al rientro dalle ferie il sindaco Mario Lovelli si adegui alla linea tenuta dagli amministratori di altre città che devono [redacted] fare i conti con «lucciole» e viados.

E' dello [redacted] avviso il sinda[redacted] di Pozzolo, Luigi Orlando, che nei giorni scorsi ha auspicato un «provvedimento [redacted] tra Novi, Serravalle e Pozzolo, con il supporto di questura e prefettura, che dovrebbero garantire la presenza di un congruo numero di agenti alla Barbellotta, per coprire in maniera uniforme gli 8-9 chilometri della statale 35 bis dei Giovi».

In attesa di eventuali ordinanze, gli uomini della polizia di Stato di Alessandria hanno compiuto lunedì notte l'ennesima retata di ragazze africane e dell'Europa dell'Est [redacted]lla «strada del vizio». Il blitz è scattato intorno alle [redacted] e si [redacted] a tarda notte all'Ufficio stranieri della questura, in corso Lamarmora ad Alessandria. Sono state controllate 11 auto e identificate 45 persone; fotosegnalati 22 cittadini extracomunitari; 22 anche i «fogli di via» per coloro non in regola [redacted] i documenti; elevata una contravvenzione al Codice della strada [redacted] due sanzioni amministrative.

Massimo Delfino

Ad Alessandria

«Poche in attesa sulle vie le altre esercitano in casa»

ALESSANDRIA. La prostituzione non rappresenta per il capoluogo, almeno per quanto riguarda la p[redacted] di «lucciole» ai lati delle strade, un grosso problema di ordine pubblico. Debellata, [redacted] l'altro, l'invasione [redacted] di giovani prostitute albanesi lungo via Giordano Bruno, con un massiccio intervento delle forze dell'ordine ed alcuni arresti di protettori, [redacted] sembrano necessari provvedimenti eccezionali.

«Certo - dicono al comando della Polizia municipale -, seguiamo il fenomeno, con controlli periodici, ma la mappa delle presenze è limitata, come il numero delle donne in attesa in strada. Non si creano problemi alla circolazione».

Due «fisse», da mattina a sera, nella zona di ponte Bormida, a lato della statale per Spinetta Marengo. Sono alessandrine; a [redacted] si spostano, per motivi di sicurezza, tra la Centrale del latte e lo stadio Moccagatta, assieme ad altre due [redacted] tre «indigene». Poi alcune forestiere, in particolare albanesi o provenienti dai Paesi dell'Est, lungo via Giordano Bruno.

«Per qualche tempo - dicono i vigili urbani - [redacted] stata notata la presenza di giovani donne nelle vicinanze dell'ex zuccherificio [redacted] Spinetta: sono sparite».

Il sindaco Francesca Calvo, raggiunta per telefono in Sardegna dove trascorre qualche giorno di vacanza, ha detto di condividere le iniziative di alcuni [redacted] colleghi di città del Nord: «Vedrò qual'è la situazione in città al mio rientro, se sarà necessario deciderò analoghi provvedimenti».

Poche prostitute in strada, non è però detto che in città non esista il mercato del sesso. «Tutt'altro - dicono [redacted] alla Polizia municipale -, ma hanno fatto una scelta diversa e [redacted] sono trovare alloggetti dove esercitare [redacted] discrezione, cercando di non dare nell'occhio e di non creare problemi».

Numerose le russe - «Ragazze molto belle, sembrano modelle» - questa scelta hanno fatto anche alcune albanesi e non mancano certo le italiane. Per il momento, a quanto risulta, il fenomeno non ha provocato incidenti o proteste, dificile dire se esista [redacted] regista che regola [redacted] controlla le «professioniste».

«Ci creano più problemi - dicono i vigili urbani - nomadi [redacted] accattoni molesti, dobbiamo star loro adosso, nel rispetto della legalità, per costringerli a cambiare città». Un impegno poco appariscente, che spesso mette a dura prova la pazienza dei «civich», anche se forse la gente non lo avverte malgrado i positivi risultati. [f. m.]

Il presidente del comitato di Novi «Solo un palliativo se non ci saranno interventi ogni sera per almeno tre mesi»

Due immagini [redacted] interventi anti prostituzione [redacted] Voghera: ogni [redacted] arrivano una cinquantina di «lucciole»

A Voghera un referendum

Si chiederanno sanzioni per i clienti

VOGHERA. Un referendum popolare contro la prostituzione nelle strade di Voghera. Sembra essere questa un'ipotesi più che concreta che potrebbe avverarsi nei prossimi mesi. A permetterlo [redacted] una norma del regolamento comunale che indica la possibilità di chiamare alle ur[redacted] i cittadini purché venga raccolto almeno [redacted] 5% [redacted] firme di elettori residenti. In pratica, 1.750 persone circa. L'idea è venuta ad alcuni consiglieri comunali indipendenti di minoranza e ad An, sull'onda lunga delle recente battaglia anti prostituzione lanciata prima dal Comune di Rimini, poi da quello di Milano.

Entro il mese di settembre verrà presentata una proposta di delibera per introdurre anche a Voghera le pesanti sanzioni dirette a chi si ferma in auto nelle vicinanze di una prostituta. Se la proposta [redacted] delibera verrà bocciata dal Consiglio, che ha una maggioranza dell'Ulivo, inizierà la raccolta delle firme per ottenere l'indizione di un referendum.

La richiesta [redacted] un pubblico voto [redacted] rappresenta comunque [redacted] novità [redacted] Voghera. Già oggi sono pendenti tre referendum che hanno superato il quorum del [redacted] firme raccolte. Riguardano il [redacted] parcheggi in centro e le possibili realizzazioni di un campo nomadi e di un centro di accoglienza per extracomunitari. I quesiti referendari nei prossimi mesi verranno sottoposti al vaglio di una commissione composta da docenti univesitari, dal difensore civico [redacted] dal segretario comunale per verificare la regolarità dell'iter. Poi la scelta della data delle votazioni, presumibilmente nel prossimo mese di giugno.

Il problema della prostituzione a Voghera è «storicamente» sentito. Negli [redacted] passati, le vie dell'amore a pagamento erano quelle che circondavano il castello visconteo. Poi il tutto si è spostato nei pressi della stazione e lungo le strade che portano a Casteggio. Decisamente alta la presenza di «lucciole», la maggior parte extracomunitarie. Ogni sera da Milano, Genova e Torino ne arrivano una cinquantina. [r. al.]

Dal Novese: ritornino le case chiuse L'Orlowsky propone gli Eros Center

Sopra la «strada del vizio» di giorno: è la Barbellotta, fra Novi [redacted] Serravalle. A fianco Bernardino Bosio sindaco [redacted] Acqui e la pornostar Eva Orlowsky

La pornostar è con Bosio

«Via quelle ragazze dalle strade» Ma Barabino contesta il sindaco

ACQUI. Prime reazioni all'ordinanza anti-lucciole firmata dal sindaco leghista Bernardino Bosio per prevenire l'arrivo delle «belle [redacted] notte» nella città termale.

In pratica, in base al provvedimento, sulla falsariga di quanto deciso in altre città, a chi verrà sorpreso in auto mentre «contratta» [redacted] bordi delle strade qualche momento [redacted] «svago» con una prostituta, i vigili urbani contesteranno una sanzione amministrativa di un milione, che [redacted] conciliata subito si ridurrà a circa trecentomila lire.

Commento Eliana Barabino, consigliere comunale di Forza Italia: «Non comprendo per quale motivo il sindaco Bosio abbia assunto tale provvedimento, visto che per il momento [redacted] sussiste in città il problema della prostituzione lungo le strade. Inoltre, secondo il diritto amministrativo il sindaco può emanare esclusivamente ordinanze in base alla legge 142 del 1990 quale provvedimento urgente, al fine [redacted] eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini».

Di parere opposto la pornostar Eva Orlowsky: «Sono pienamente d'accordo con Bosio e [redacted] gli altri sindaci che hanno adottato analoghi provvedimenti. Non si può continuare a vedere giovani ragazze, molte delle quali straniere, in mezzo alla strada. E' giunto ormai il momento di una presa [redacted] coscienza del problema della prostituzione, che continua ad esistere senza alcuna regolamentazione [redacted] barba alla legge Merlin che dovrebbe essere immediatamente abrogata. Il punto debole di questa legge sta nella difficoltà di reprimere [redacted] fenomeno dello sfruttamento. Per evitare questo, le prostitute dovrebbero autogestirsi con la creazione degli Eros center, dove le ragazze usufruirebbero di assistenza sanitaria [redacted] previdenziale, pagando anche le tasse sulle prestazioni». [g. l. f.]

COSI' RIVIVE IL FORUM FULVII

Cena latina, giochi di abilità. Il ricavato servirà per l'allestimento del museo

Romani e barbari a Villa del Foro

Si prepara una rievocazione storica in costume

VILLA DEL FORO

FONTI storiche riportano che il console romano Fulvio Flacco attorno al 120 avanti Cristo fondò nell'area dove sorge oggi Villa del Foro, il Forum Fulvii.

Doveva essere uno dei centri creati, probabilmente [redacted] comunità miste di romani e liguri, per tenere mercato e deliberare, cioè il «foro» ed [redacted] «conciliabula».

Da anni campagne di scavo, purtroppo troppo limitate, hanno portato alla luce le testimoni[redacted] di quella antica [redacted]nità, [redacted] si pensa, utilizzando una cooperativa specializzata in scavi archeologici, di poter ampliare l'opera di riscoperta di Forum Fulvii.

L'amministrazione [redacted]le, in particolare l'assessorato alla Cultura, [redacted] impegnata, as[redacted] al Gruppo archeologico del Basso Piemonte, che opera per la tutela del patrimonio archeologico, monumentale e storico, per la conservazione e la valorizzazione [redacted] patrimonio culturale della città. Nell'ambito [redacted] tale progetto, si inserisce un' interessante iniziativa in programma a Villa del Foro nella [redacted] sabato [redacted] agosto. E' la «Rievocazione storica di epo[redacted] romana dell'antica Forum Fulvii». Manifestazione resa possibile grazie alla collaborazione della «Tribertis stadium production». Si tratterà di una rievocazione storica, - magari accompagnata da un poco di fantasia- della nascita del Forum Fulvii, con l'arrivo a cavallo del console Flavio Flacco con [redacted] reparto in armi. Seguirà la visita al nuovo villaggio [redacted] Giulio Cesare. Il console, che nella sua campagna militare ha fatto prigionieri molti «barbari», li porterà al cospetto dell'illustre ospite al quale spetterà decidere se concedere loro libertà [redacted] morte. I prigionieri dovranno conquistare la libertà superando alcune prove di coraggio ed abilità. La spettacolo inizierà alle 21,30 nel campo sportivo e sarà preceduto, alle 20, da un banchetto di epoca romana. La manifestazione è a sostegno del progetto di realizzazione di un Museo archeologico nell'ex scuola elementare «Dossena».

Franco Marchiaro

Gli scavi di Villa del Foro. Sta venendo alla luce l'antico centro romano

Nel salto in lungo ieri si è qualificato con 7,90

Camossi oggi in finale agli Europei d'atletica

Paolo Camossi, azzurro d'atletica

ALESSANDRIA. Paolo Camossi è stato di parola, almeno a giudicare dalla prima giornata degli Europei di Budapest. L'atleta goriziano, che ha 24 anni e [redacted] è formato agonisticamente in città, aveva fatto una promessa: «In questi campionati non vi deluderò». E nel salto in lungo ha centrato la qualificazione alla finale, che si disputa oggi, a partire dalle 18.

La misura - 7,90 - è discreta: l'altro italiano, Simone Bianchi, ha fatto meglio [redacted] un centimetro. I risultati dei due azzurri sono tra i cinque migliori in assoluto dei due gruppi di qualificazione. Camossi [redacted] fa rispettare nel lungo, [redacted] è il triplo la sua specialità favorita: il suo personale (17,20) è il settimo risultato stagionale in campo europeo. Sabato disputerà le qualificazioni, domenica la finale. [redacted] intanto vediamolo all'opera oggi nel lungo: e niente auguri, per scaramanzia. [b. v.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Provincia replica sulla supertassa

Il fatto che l'Alessandrino sia in testa alla classifica per la pressione fiscale pro capite - 52.730 lire nel '96 - non sembra traguardo gradito agli amministratori provinciali che forniscono alcune precisazioni.
PAG. 33

Ovada

Gasolio nelle fogne quasi diecimila litri

I tecnici hanno lavorato otto giorni per individuare una perdita [redacted] gasolio che seppur in quantità minima continuava ad arrivare al depuratore. Usciva dalla banca S. Paolo. Gravi danni.
PAG. 33

[redacted]

La scuola snobba il vino Gavi doc

Annullato concorso tra studenti per uno slogan rappresentativo del Gavi. S[redacted] tre i partecipanti.
PAG. 34

Avrà 50 posti e sarà in funzione entro la fine dell'anno

Asilo nido con piscina

Viene realizzato nell'ex Omni

ALESSANDRIA. La palazzina di spalto Marengo già sede dell'Omni, poi lasciata per un lungo periodo inutilizzata, infine gravemente danneggiata dall'alluvione del novembre '94, ha cambiato volto. Sia come struttura, notevolmente rinnovata, sia aspetto, con la colorazione delle pareti esterne in giallo e rosso. E molto colore, vivace, è stato utilizzato anche negli interni.

Ristrutturato e rinnovato, l'ex-Omni è destinato ad ospitare un asilo nido in grado di accogliere una cinquantina di bambini da a tre anni. Una struttura attesa, per la carenza di posti negli altri asili alessandrini e che con ogni probabilità potrà essere utilizzata prima della fine dell'anno. Saranno quattro le sezioni.

Sono molte le innovazioni apportate dal progetto di ristrutturazione, una delle più caratterizzanti è la piccola ma capiente piscina che consentirà ai piccoli ospiti del nuovo asilo il primo impatto con l'acqua, e con il nuoto, grazie alla presenza di personale specializzato.

La piscina ha profondità di metro, accanto c'è un impianto idromassaggio che servirà per far giocare i bambini l'acqua prima del passaggio nella vasca. Vi poi gli spogliatoi e una piccola palestra.

Il coloratissimo edificio è a due piani, dotato di tutti i servizi e dalla cucina. Tutte le pareti hanno gli angoli smussati, proprio per proteggere i piccoli ospiti. Alcune, poi, sono ad dax, altre invece disegnano rotondità.

Il costo per la ristrutturazione è previsto in tre miliardi, in parte stanziati dal Comune, mentre 1300 milioni provengono dal fondo per la ricostruzione post alluvione raccolto dai ferrovieri italiani che, attraverso i sindacati, hanno offerto una giornata salario.

I lavori vengono eseguiti dal Consorzio ravennate e vengono seguiti, per il Comune, dall'ingegnere Mario Gastaldi. Sono quasi ultimati, si completando tutti gli impianti e quanto prima l'Enel allaccerà alla rete l'impianto elettrico. E' già stata riempita acqua la piscina, per accertare il perfetto funzionamento delle pompe.

Si pensava di poter aprire l'asilo nido con l'inizio dell'anno scolastico, l'obiettivo è stato raggiunto, ma il ritardo sarà di poche settimane, così si potranno soddisfare le domande in lista d'attesa. **[f. m.]**

Dopo l'alluvione. Lavori per 3 miliardi: 1300 milioni sono dono dei ferrovieri

NOVECENTO MILIONI PER I LAVORI ALLA MEDIA «VOCHIERI»

La scuola media «Vochieri». Tra gli interventi c'è la sistemazione dell'aula magna

ALESSANDRIA. Dopo il totale rifacimento del tetto, l'amministrazione comunale ha predisposto una serie di interventi per la scuola media «Vochieri» di piazza D'Azeglio. I lavori sono in via di realizzazione, con una spesa complessiva di novecento milioni.

Un intervento importante è destinato alla sistemazione dell'aula magna: viene rifatto il pavimento, migliorandolo anche esteticamente, e così pure il rivestimento delle pareti, eliminando presenza di materiale facilmente infiammabile.

Verranno sostituite poi tutte le sedie, saranno in ferro per evitare di doverle sottoporre a continui controlli, in quanto le vernici ignifughe devono rinnovate.

Vengono messi a norma tutti i servizi nei vari piani dell'edificio, eliminano le barriere architettoniche anche con sistemazione di un ascensore, si realizzano servizi nella zona piscina per gli handicappati. altro ancora. Inoltre, vengono installate scale di antincendio all'esterno dell'edificio scolastico.

lavora anche per completare gli interventi di ristrutturazione nella scuola elementare di Litta Parodi in quella di Mandrogne dove, trasferita la media a San Giuliano, è ricavato lo spazio anche per la materna. I lavori dovrebbero re ultimati nel giro di poche settimane. **[f. m.]**

IL Parte la ricerca

Parte la ricerca di vendemmiatori

QUESTE la offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni.

Alessandria (piazza della Libertà 18, tel. 252218 /264118). Chiamata mercoledì 26, alle 12, nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 2 **ausiliari specializzati**, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 20, sede di Tortona; 2 **operatori tecnici**, 4ª q.f., patente tempo indeterminato all'Asl 20, sede di Tortona (precedenza a chi sa utilizzare carrelli elevatori); sarà stilata graduatoria integrata Tortona. Settore privato: 1 **carrozziere verniciatore/ lamiere** con esperienza (lavoro a Bistagno); 1 **battilastra** qualificato (lavoro a Montegrosso d'Asti); 5 **braccianti agricoli** per raccolta (per 10 giorni, a partire dal 10 settembre, sede di Cuccaro).

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Nessuna chiamata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: 2 **ausiliari servizi sanitari**, 3ª q.f., tempo indeterminato, per 18 ore settimanali, alla sede di Acqui dell'Asl 22, e 1 **elettricisti** (impiantisti-elettricisti), 5ª q.f., tempo indeterminato alla sede di Ovada dell'Asl 22. Sarà redatta una graduatoria integrata con le Sezioni di Acqui e Ovada. Privati: autolavaggio di Ovada cerca **apprendista**, 18-23 anni; 1 **saldatore** specializzato per ditta di Tagliolo di produzione manutenzione container; 1 **apprendista commessa**, massimo 25 anni, con patente, per fiorista di Tortona; **addetti distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, l'inquadramento è ritenuta d'acconto per ditta di Novi; 1 **operaio** addetto alla produzione con conoscenza ed esperienza di elettromeccanica, massimo 40 anni, per azienda produzione di termoformati; **saldatore, carpentiere, autista**, patente E, massimo anni, per carpenteria meccanica di Basaluzzo; vetreria di Basaluzzo cerca **operaio** addetto magazzino e produzione, preferibilmente con conoscenza di meccanica, massimo 25 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì 24 alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **ausiliari specializzati**, 3ª q.f., a tempo indeterminato all'Asl 20; 2 **operatori tecnici**, 4ª q.f., patente B, a tempo indeterminato all'Asl 20 (precedenza a chi sa utilizzare carrelli elevatori), graduatoria integrata con Alessandria.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamate mercoledì 26 (con orari differenziati, prenotazioni fino alle 16,30 martedì 25) per il Comune di Valenza: alle 10,30: 8 **ausiliari servizi scolastici**, 3ª q.f., massimo 90 giorni anche continuativi, settembre '98-luglio '99; alle 10,45: 1 **bidello**, 3ª q.f., per mesi, in sostituzione per maternità, dal 14 settembre '98 al 15 giugno '99; alle 11: 6 **ausiliari servizi scolastici**, q.f., per 3 mesi, fino al 24 dicembre '98, di cui: 2 a tempo pieno, part time settimanali 1 part time 20 settimanali; alle 11,15: 1 **autista scuolabus**, 5ª q.f., per 3 mesi, part time settimanali, abilitazione Kd. Chiamata mercoledì settembre alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 1) per: 1 **ausiliario servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo indeterminato al Comune Valenza. Privati: 1 **orafo qualificato**; 2 **pulitrici** qualificate; 1 **modellista orafo** con almeno 5 anni di esperienza, età 30-40 anni; 4 **tecnici** per installazione assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; **carpentieri edili qualificati**.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Privati: aziende agricole dell'Acquese cercano **vendemmiatori** e 1 **trattorista**; famiglia cerca per assistenza a persona anziana 1 **collaboratrice domestica** convivente, preferibilmente extracomunitaria; 1 **carrozziere qualificato** per carrozzeria Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Prenotazioni entro domani (la graduatoria sarà esposta il 21) per: **ausiliari servizi sanitari**, 3ª q.f., a tempo indeterminato, per 18 ore settimanali, alla sede Acqui dell'Asl 22, 2 **elettricisti** (impiantisti-elettricisti), 5ª q.f., a tempo indeterminato alla sede di Ovada dell'Asl 22. Sarà redatta graduatoria integrata con Novi e Acqui. Privati: azienda agricola di Rocca Grimalda cerca **vendemmiatori** (2 donne e uomini), da metà settembre; cooperativa **esperto in computer** per gestione magazzino socio lavoratore; 1 **rappresentante** per ditta di forniture alberghiere; 1 **operaio** apprendista per mobilificio; **diplomata** per assistenza alla poltrona studio dentistico, max 23 anni; **casa editrice** cerca giovane esperto, conoscenza computer per mansioni Ovada e Bruxelles; **carpentiere saldatore** con esperienza, per ditta di Tagliolo; 1 **escavatorista**, a Canelli.

Comune di Alessandria. Sono stati riaperti i termini per il concorso per 1 **istruttore direttivo tecnico**, 7ª q.f., pubblicato sulla GU del 27 settembre 6: i posti sono diventati 4, di cui 2 riservati al personale interno di ruolo. La scadenza è il 7 settembre, GU 61 del 7 agosto.

Casa di riposo «Ribero Luino» di Ticineto. L'ente cerca **personale assistente domiciliare** e dei **servizi tutelari**, attestato di qualifica e **terapista occupazionale** possesso del diploma di fisioterapista). I curriculum vanno inviati il 29 agosto (piazza Martiri della Libertà 5, 15040 Ticineto). Informazioni: 0142/411187.

Comune di Frugarolo. Concorso per 1 **esecutori area tecnico manutentiva**, 4ª q.f., pa- B con Cap, a tempo indeterminato. Scadenza 24 agosto, informazioni in municipio.

Comune di Belforte. Concorso per 1 **istruttore contabile**, ragioniere o diploma istituto professionale per il commercio.

Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali Valenza. Concorso per 1 **istruttore amministrativo**, diploma scuola media superiore. Informazioni: 0131/921411. **[m. fa.]**

La salma deve ancora essere rimpatriata

A fine settimana i funerali di Pera

Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Claudio Pera, 44 anni morto per infarto in un albergo di Barcellona. Il decesso è avvenuto giorno di Ferragosto e sul cadavere è già stata eseguita l'autopsia. Sbrigate le formalità burocratiche, la salma dovrebbe essere rimpatriata a fine settimana.

Intanto in queste ore dovrebbero fare ritorno a casa la mamma Adele e il fratello Aldo che saputa la tragedia si sono precipitati a Barcellona.

I familiari non sanno spiegarsi possa capitato. A detta dei parenti infatti le condizioni di salute Claudio erano buone. L'uomo insieme al papà Benito di anni, la mamma Adele, di 67, il fratello Aldo di 42 e la Clara di 43, lavorava nella torrefazione di loro proprietà che affaccia su Acqui. Una famiglia di gran lavoratori, molto conosciuta e stimata in città per la sua attività nel ramo del caffè.

Da circa 40 anni, infatti, la torrefazione rifornisce molti punti vendita anche fuori provincia.

Claudio Pera, aveva 44 anni

Claudio Pera si trovava a Barcellona per una

Era partito a fine luglio, subito dopo la chiusura della torrefazione per turno ferie. Prima di giungere in Spagna aveva fatto un viaggio i fiordi in Norvegia. **[se. c.]**

«L'attività chirurgica riparte settembre con più elevati standard»

Lavori alle sale operatorie

Alla Salus, dopo un sopralluogo dei Nas

ALESSANDRIA. Sono chiuse per lavori le sale operatorie della Casa di Cura «Salus» in via Trotti, struttura storica della sanità cittadina. Dovrebbero riaprire il mese prossimo.

Come spiega la direzione sanitaria: «A giugno, nell'ambito dei controlli disposti dal ministero della Sanità in tutte le strutture ospedaliere pubbliche private, i Nas hanno effettuato una verifica delle nostre sale operatorie riscontrando carenze strutturali, per altro di rilevanza limitata e su cui avevamo già programmato di intervenire».

Di qui la decisione di sospendere ad agosto gli interventi chirurgici. «Abbiamo approfittato del periodo estivo per eseguire lavori che durante il resto dell'anno intralcerebbero la normale attività di ricovero».

L'obiettivo, secondo i responsabili della Salus, è dare alla struttura requisiti di elevata sicurezza tecnologica e impiantistica, «per adeguarci del resto alle nuove norme ministeriali previste per l'accreditamento di una struttura sanitaria; normativa che sta per entrare in vigore».

La ripresa dell'attività delle sale operatorie è prevista, come detto, entro la fine settembre. La direzione sanitaria si dice sicura che «l'alto impegno finanziario e l'alta professionalità di coloro che stati incaricati di eseguire i lavori consentiranno alla nostra Casa cura non solo soddisfare ai requisiti di legge, ma di offrire uno standard qualitativo di eccellenza ai pazienti, in linea con una tradizione che ha visto esercitare da noi chirurghi come Dogliotti, Biancalana, Morino, Paletto e Rollino». **[r. al.]**

CARABINIERI

Blitz per la «legionella»

ALESSANDRIA. I carabinieri del Nas proseguono gli accertamenti all'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» dopo la scoperta di otto casi di legionella. Ieri mattina hanno visionato le cartelle cliniche dei pazienti colpiti dal batterio che si diffonde attraverso la nebulizzazione dell'acqua calda. Alcune delle persone coinvolte già dimesse. Il decorso della malattia infatti, si risolve, salvo complicazioni, in circa otto giorni. Dopo lo shock tennico di venerdì (la temperatura dell' acqua è stata portata oltre i 60 gradi) è stato accertato soltanto un altro caso. Resta da chiarire cosa abbia scatenato l'escolation della legionella, o «morbo del legionario» (da un raduno legionari Usa in cui si manifestò per la prima volta). Tra le varie ipotesi: una conseguenza del grande caldo delle scorse settimane o qualche infiltrazione nei serbatoi dell'acqua, visto che in ospedale sono avviati lavori. **[Ansa]**

LETTERE AL GIORNALE

Critili a Tortona Lago di

Sono nata a Tortona, città che ho sempre amato anche abito sul lago Garda. Vengo in città molto spesso, ma ogni volta la trovo sempre più disastrata.

Una di queste sere, dopo cena, ho pensato andare a sedermi ai giardini di fronte alla stazione ferroviaria, vicino alla fontana grande, dove una volta c'era la Casa Littoria.

Non l'avessi mai fatto. Innanzi tutto non ho trovato una panchina libera. E poi c'erano tre-quattro persone sedute sul bordo della fontana, che non sono riuscita a distinguere chi fossero per l'oscurità (nemmeno una lampadina, era buio totale) che dopo un minuto hanno cominciato ad urlare in una lingua straniera che m'è sembrato marocchino e a spintonarsi.

Sono andata via di corsa e mi trovata nel viale verso corso Romita, anche questo senza una lampione. Ho trovato qualche persona nel viale, dove una volta sostavano solo i taxi e il traffico alle e alle proibito. Oggi invece ci passano anche i bus.

Questo viale era il biglietto di presentazione della città per chi arrivava dalla stazione ferroviaria, tante belle piante, da ammirare. Oggi ho visto che al posto di quelle abbattute, sono state piantate delle specie di cipressi brutti e adatti perchè troppo piccoli. Nel giardino attorno alla fontana piccola, dall'altro lato, è peggio, perchè è ancora più sporco.

Di bello (si fa per dire) c'è un gallo che vive su una pianta tutta rinsecchita.

I galli non stanno pollai? sì, anche qui ci può stare, se non fosse che qualcuno gli porta da mangiare e per terra è tutto sporco....

Lettera firmata
Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettri di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: Cri 0131. 252.242; Cr. Ver- 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430 **Saluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Basaluzzo:** Avis 0131. 926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **L.:** Cri 0143. 67.300. **Casale:** Cri 0144. 714.433. Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrosio:** Cri 0142. **Novi:** Cr. Verde 0131. 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 786.606. **Serravalle S.:** Cri 0143. 85.178 **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. Cri 0131. 611.333; Misericordia 0131. 611.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.080. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0397.248.202. **Voghera:**

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, Vochieri 37 (0131.251.619).

12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto chiamata. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione notte mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144.322.663). : Misericordia, v. Lanza (0142.452.845). Comunale, s. (0143.78.255). **Ovada:** Moderna, v. 165 (0143.80.348). Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.936). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511)

PRONTO SOCCORSO

: 0131.208.537 e. infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

: 0131.265.000; **Acqui** 0144.57.775; 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.858.783; **Carrino:** 0142.943.423; 0131.791.615/7; 0143.842.561; : 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S.** **C.:** : **B.:** 0143.636.129; **Tortona** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.958.111.

STATO CIVILE

SPOSERANNO. Giuseppe Piccinin, operaio con Antonella Signoretti, operaia; Alberto Tartara, ingegnere Ombretta Gilardenghi, artigiana; Renato Valpiani, operaio con Gabriella Pagella, portalettere; Piero Di Fina, commerciante con Roberta Perin, commerciante. **[r. e.]**

ATTIVITA'

E' stato invertito il marcia in via Salandri a le. Adesso il senso unico è solo percorribile da Palestro verso piazza Castello, divieto però di svolta a sinistra dove inizia la zona a traffico lo. Una misura richiesta dagli del quartiere. **[r. sa.]**

Per spese di personale relative alla refezione scolastica e agli autisti di scuolabus, il Comune di **Valenza** ha speso 19 milioni in meno del previsto. La variazione di bilacio, votata in questi giorni dal Consiglio comunale, fa scendere il capitolo d'uscita a 439 milioni. **[r. e.]**

Fino al 22 agosto Poste **sandria** Centro, e fino al 31 quelle Acqui, Casale, Novi, hanno sospeso per il pomeriggio il servizio Bancoposta. Fino 31 agosto sempre pomeriggio sospendono tutti i servizi le filiali di: Alessandria, succursale 3, Castelnuovo Scrivia, Ovada, Serravalle, Tortona, Valenza. **[r. sa.]**

DA NON PERDERE

Università

Iscrizioni alla «Bocconi»

Sono aperte e proseguono sino al 31 agosto le iscrizioni all'Università «Bocconi» di Milano. La segreteria studenti dell'Ateneo resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 13. **[r. g.]**

Mostra a Voltaggio

Resterà aperta fino al 23 agosto la mostra di pittura dei maestri Chimera, De Luca e Gualco, allestina nella galleria Castello. e Voltaggio. **[m. pu.]**

Associazione Anmil

Concorso fotografico

Concorso fotografico indetto dall'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi. Sono due le sezioni, una riservata agli invalidi, l'altra aperta a tutti: i temi devono riguardare il luogo di lavoro e il lavoro minorile. Le fotografie corredate dal modulo di iscrizione, senza alcuna scritta sul retro, devono inviate all'Ufficio organizzazione della sede centrale Anmil, in via Adolfo Ravà 124, Roma, (00142), entro il 31 agosto, saranno espste dal 16 al 26 ottobre ad Arezzo. Per informazioni telefonare allo 0131/253563. **[r. g.]**

Commemorazione

Prenotazioni per Armai

Sono aperte nella sede dell'Anpi, in via Mameli 21 a Casale (0142-454326 dalle 10 alle 12) le prenotazioni per manifestazione commemorativa che si terrà il 7 settembre ad Armai, vicino a Saint Vincent, in occasione dell'8 settembre '43, inizio della Guerra di Liberazione. **[r. sa.]**

Cattolici

Campi scuola Acqui

L'Azione cattolica di Acqui propone alcuni campi scuola per giovani dai 17 ai anni (dal 30 agosto al 4 settembre) dai 20 ai 25 anni (dal 23 al 28 agosto). I campi si tengono casa Garboli di Roccaverano ad Asti. Per informazioni e prenotazioni telefonare il mercoledì dalle 21 alle 23 al centro diocesano di Acqui, tel. 0144.32.32.78. **[g. l. f.]**

Sulla graduatoria la Provincia precisa

«Supertassati? Attenti alle cifre»

ALESSANDRIA. Il fatto che l'Alessandrino sia in testa alla classifica nazionale e regionale per la pressione fiscale pro capite - 52.730 lire per l'anno 1996 - [redacted] sembra un traguardo molto gradito agli amministratori provinciali che, attraverso l'assessorato guidato da Riccardo Lenti, forniscono alcune precisazioni.

«I dati - dicono in Provincia - sono desunti dal conto consuntivo '96, la notevole differenza tra le Province piemontesi e soprattutto la diminuzione della pressione fiscale pro capite da parte di alcune, [redacted] concomitanza con l'entrata in vigore della nuova tassa sui rifiuti, potrebbe [redacted] dovuta ad intepretazione [redacted] bilanci disomogenea».

L'assessore Riccardo Lenti

Quindi l'amministrazione provinciale fornisce chiarimenti e spiegazioni su alcune delle voci che hanno portato a stilare quella classifica di «prima della classe» per la pressione fiscale.

«E' bene precisare - si osserva - che dei 23 miliardi e 809 milioni accertati, settecento milioni sono dovuti al recupero di tributi arretrati e tre miliardi [redacted] 780 milioni [redacted] dovuti al tributo regionale, [redacted] cosiddetta "tassa ecologica", somma che la Provincia provvede ad incassare per conto della Regione, a cui la riversa».

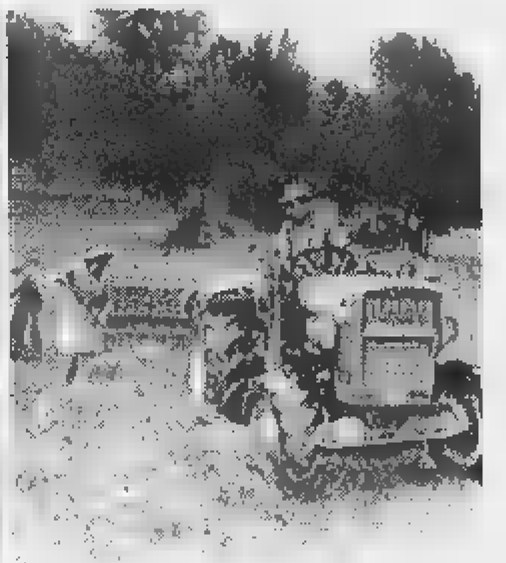
Il totale delle entrate per tributi [redacted] tasse, depurato di queste somme «non di competenza» come viene precisato, porta l'ammontare complessivo delle entrate tributarie [redacted] 19 miliardi e 329 milioni (invece di 23.809 milioni).

«Il carico pro capite - spiega[redacted] quindi gli amministratori provinciali - scende pertanto a 44.950 lire circa (la media nazionale è di 31 mila lire, quella regionale di 47.260; ndr). Tale cifra è con ogni probabilità superiore al dato medio a causa del forte incremento della addizionale sulla imposta erariale nella immatricolazione delle auto, passata da tre miliardi [redacted] 500 milioni del 1995 agli 8 miliardi e 400 milioni del 1996, presumibilmente anche per l' incremento della rottazione a seguito della alluvione». [f. m.]

Bene l'industria, buone prospettive per l'edilizia, lieve aumento delle vendite

Un bilancio dei primi sei mesi

Economia: i dati della Camera di commercio


L'andamento economico [redacted] provincia registra fasi positive nell'industria Per l'agricoltura va bene il frumento danni invece per frutta e mais

ALESSANDRIA. La Camera di [redacted] ha predisposto, sulla base dei dati raccolti a conclusione del secondo trimestre dell'anno, la consueta relazione sull'andamento economico [redacted] provincia.

«Un'economia - dice il presidente onorevole Franco Stradella - che an[redacted] una volta ha [redacted] in evidenza una evoluzione di segno positivo, nonostante le prime avvisaglie di rallentamento produttivo rilevate a livello nazionale».

[redacted] presidente fa notare, in particolare, un ulteriore miglioramento del trend produttivo per l'industria manufatturiera, stimolato ancora una volta dal favorevole andamento della domanda estera.

«Ed anche le prospettive a sei mesi - aggiunge Stradella - lasciano ben sperare sul mantenimento degli attuali livelli».

Nota positiva come d'altra parte emerge anche dai dati dell' indagine congiunturale dell'Unione industriale.

Un discreto andamento congiunturale fornito dal grado di utilizzo degli impianti, dalla aumentata capacità produttiva, [redacted] fatturato e dai nuovi ordini affluiti alle aziende.

Tutto questo, purtroppo, non ha ancora determinato effetti positivi sull'occupazione ed infatti [redacted] il saldo tra gli assunti e quanti hanno lasciato il mondo del lavoro è, guardando a tutti i comparti economici, positivo, per quanto riguarda l'industria è ancora negativo: gli avviati sono 3.031 contro i 3.232 che hanno cessato.

A livello settoriale risultati favorevoli registrano le industrie metalmeccaniche, dei manufatti per l'edilizia, della gomma, della oreficeria [redacted] gioielleria, le industrie poligrafiche [redacted] dell'editoria, quelle del legno.

Segno negativo, invece, per abbigliamento [redacted] confezioni, calzature, cemento [redacted] argenteria

Per l'**agricoltura** andamenti positivi per il frumento, mentre l'andamento climatico incerto ha provocato danni al comparto frutticolo; difficoltà pure per mais, barbabietole da zucchero e girasole. Appare abbastanza regolare la fase vegetativa della vite, con presenza [redacted] numerosi grappoli.

L'andamento della attività del settore dell'**edilizia** non si è discostato sostanzialmente, co[redacted] risultato globale provinciale, da quello dei mesi precedenti, anche se differenziato tra area ed area. Si registra un discreto livello produttivo, dovuto in egual misura a lavori privati e pubblici. Per quest'ultimi molto si deve al completamento delle opere di sistemazione delle infrastrutture [redacted] di adeguamento del territorio a seguito dell'alluvione del '94. E in questo settore ci sono prospettive positive per i prossimi mesi.

Per il **commercio** tradizionale al dettaglio le indicazioni raccolte non si discostano da quelle registrate [redacted] trimestri precedenti. Anche se non si può certo parlare di ripresa dei consumi e tanto meno di superamento della fase più critica per il commercio al dettaglio, è possibile dire che i rapporti tra domanda ed offerta [redacted] siano al momento stabilizzati.

La crescita complessiva delle vendite non ha comunque superato l'1,6 per cento, [redacted] nel complesso tale valore è da ritenersi positivo se [redacted] considera che in passato non troppo remoto le variazioni registrate erano di segno negativo. [f. m.]

IN BREVE

Alessandria

Ieri via i nomadi da viale Michel

Se ne sono andati verso le 18 di ieri i 15 nomadi che si erano accampati tra via Milite Ignoto e viale Michel ad Alessandria. [redacted] vigili avevano intimato loro di lasciare la città [redacted] ieri hanno presidiato l'area finché [redacted] si sono allontanati. [se. c.]

Casei Gerola

Rubano una Porsche e poi la sfasciano

Rubano [redacted] Porsche, la distruggono in un incidente [redacted] poi scappano a piedi. L'episodio [redacted] avuto l'altra notte a Casei Gerola. Prima il furto dell'auto (valore più di 100 milioni), poi l'entrata nel casello dell'A21 e la fuga verso Milano. A Dorno schianto a oltre 200 all'ora contro un mezzo per i lavori in autostrada. I due ladri, illesi, sono fuggiti nei campi. [d. sa.]

Alessandria

Emergenza calabroni in tutta la provincia

Altra emergenza calabroni ieri in provincia: in un solo giorno [redacted] stati effettuati 17 interventi, [redacted] in città che nei paesi: Alessandria, Ovada, Acqui, Tortona, Novi, Ghisone, Orsara Bormida, Castellazzo, Strevi, Tagliolo, Cartosio, Isola Sant'Antonio, Molare, Francavilla Bisio, Belforte. [r. c.]

Castelnuovo Scrivia

Tunnel del Mc Donald's dipinto dai ragazzi

E' stato inaugurato il ristorante Mc Donald's sull'A7: il tunnel [redacted] stato dipinto dai ragazzi del Centro estivo. [m. t. m.]

Ovada, falla nella cisterna della banca San Paolo: ingenti danni

Nel depuratore per un guasto quasi 10 mila litri di gasolio

OVADA. Vigili urbani, vigili del fuoco, tecnici dell'Arpa, delle Acque potabili hanno lavorato otto giorni per individuare una perdita di gasolio, che seppur in quantità minima continuava ad arrivare al depuratore di località Campone.

Il fatto aveva allertato anche gli abitanti di alcune zone della città, dove veniva percepito un insistente odore di carburante che si sprigionava dai pozzetti della rete fognaria.

La [redacted] stata poi accertata, nell'avaria del deposito di carburante per riscaldamento della banca San Paolo di Torino, in via Cairoli, di fronte [redacted] piazza Cappuccini. Le prime avvisaglie della presenza di gasolio negli scarichi fognari che arrivavano al depuratore si erano avute fin da venerdì 7 agosto e nei giorni successivi si è iniziato anche a percepire l'odore in città. Si sono mobilitati i vigili urbani che hanno controllato i pozzetti da via Carducci, proseguendo poi in altre zone. [redacted] seguito hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Ovada e quindi dei colleghi di Alessandria.

Si è controllato buona parte del centro storico, fino a quando si è circoscritta la zona iniziale di via Cairoli ed a quel punto non [redacted] stato difficile individuare l'avaria nel deposito di carburante della banca. In seguito è stato accertato che aveva ceduto la saldatura di una parete del serbatoio installato oltre venti anni fa. Il deposito ha una capienza di circa dieci mila litri di gasolio ed [redacted] poco meno di tale quantitativo che gradatamente è fuoriscito, immettendosi nei collettori che [redacted] hanno condotto fino al depuratore del Campone.

Ingente il danno, perché oltre al costo del gasolio perduto, valutato attorno ad una decina [redacted] milioni, ci sono da pagare le spese [redacted] bonifica delle conduttura fognarie ed i costi delle operazioni sostenute dalle Acque potabili che hanno in gestione il depuratore. Il gasolio forma una strato sulle superfici delle vasche che deve [redacted] rimosso per evitare il più possibile [redacted] riduzione di ossigeno. Intanto piccole quantità di gasolio continuano ad arrivare all'impianto e si teme per un acquazzone che farebbe affluire il carburante rimasto nel tratto di collettore che dal centro città arriva fino all'impianto.

Renzo Bottero

Metano, presto i lavori a Rigoroso di Arquata

ARQUATA SCRIVIA. Partiranno ai primi di settembre i lavori per la metanizzazione delle due maggiori frazioni di Arquata, Rigoroso [redacted] Vocemola.

L'Acos (Azienda consortile che si occupa di acqua e gas) [redacted] Novi Ligure, [redacted] cui è affidata la gestione del servizio di fornitura del gas, ha ottenuto le necessarie autorizzazioni per la posa delle tubature da parte del compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato e dell'Anas di Torino.

La rete del metano da installare attraverserà infatti binari e strade che sono di proprietà dei due enti [redacted] per superare questi ostacoli è indispensabile un nulla osta.

La prima frazione ad essere metanizzata sarà Rigoroso. L'opera comporta una spesa complessiva di [redacted] miliardi, mentre i tempi di realizzazione dell'intervento sono fissati [redacted] un anno [redacted] mezzo.

L'Acos di Novi Ligure, di cui Arquata Scrivia detiene una quota societaria, ha assunto la gestione del servizio gas a partire dal 1 gennaio 1998 [redacted] uno dei motivi che hanno indotto l'amministrazione comunale ad interrompere il precedente contratto con un'altra ditta (che era la Si.me [redacted] Cremona) è stato proprio la garanzia da parte dell'azienda pubblica novese di [redacted] rapida esecuzione dei lavori di metanizzazione delle due principali frazioni del Comune. [m. pu.]

Tortona, l'ultimo sgarbo: la fognatura si ferma [redacted] pochi metri

«Una frazione dimenticata»

Accuse al Comune dalla Passalacqua

TORTONA. [redacted] lamentano gli abitanti della Passalacqua, verde e ridente frazione di Tortona, poiché si sentono abbandonati a loro stessi e umiliati. Soprattutto da quando hanno visto la nuova fognatura partire da Rivalta Scrivia, altra frazione cittadina, [redacted] fermarsi a pochi metri dalle loro [redacted]

«La nostra frazione - dicono - [redacted] senza dubbio una delle più belle, certamente la più verde, ma evidentemente non gode di simpatia presso le autorità comunali e provinciali. Il motivo? Non lo [redacted].

La frazione Passalacqua è costituita da gruppi [redacted] case sparsi nella campagna fra la statale 211 per Sale e la frazione Torregarofoli, lungo la strada che porta al Santuario della Cavallosa, diventato tristemente noto, negli ultimi due anni, per le vicende legate all'inchiesta dei [redacted] killer» [redacted] all'omicidio Berdini. In tutto conta 260 abitanti e c'è anche la chiesa, dove ogni domenica viene celebrata la messa. La frazione prende il nome da un'enorme tenuta detta appunto «la cascina del conte della Passalacqua», immersa nel verde e ben curata.

Il sindaco Balossino. Ancora proteste

I problemi quali sono? «Ci sentiamo cittadini di serie B - dicono gli abitanti della frazio[redacted] -, dimenticati dall'ammini[redacted] comunale. Ad esempio: avevamo la pensilina alla fermata dell'autobus. Poi, per un incidente stradale, [redacted] stata rotta da un'auto ed [redacted] rimasta tale per anni, finché, invece di ripararla o sostituirla, è stata eliminata del tutto».

La pensilina però non è l'unica [redacted] che non va. «Avevamo tanti bei campi coltivati - lamentano ancora -, che sono spariti nel 1989 con quella brutta costruzione commerciale tra la statale e strada comunale Cabannoni. E a proposito della statale, dal 1992 il rettilineo è stato interrotto dallo svincolo che permetterà l'accesso ai nuovi caselli autostradali, il quale, oltre ad [redacted] pericoloso, è anche brutto».

Infine la fognatura: «Da Rivalta Scrivia parte la nuova fognatura che si ferma a pochi metri da noi. [redacted] anche la Passalacqua è una frazione di Tortona, perché queste differen[redacted]?».

Maria Teresa Marchese

Assistenza a Rosignano

Il vicesindaco crocerossina per anziani

ROSIGNANO. E' stato attivato in questi giorni nel paese monferrino un nuovo servizio [redacted] assistenza a favore della popolazione. L'iniziativa, voluta dalla nuova amministrazione, prevede la presenza ogni giovedì in Comune dalle 9.30 alle 12 di due infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

Si tratta di due crocerossine del paese: il vicesindaco Graziella Micco e Amina Rivalta che saranno a disposizione della gente principalmente per le persone anziane.

Fra i servizi a disposizione la possibilità di accompagnare le persone in difficoltà a visite mediche o per pratiche amministrative, ma anche la sempli[redacted] compagnia per vincere la solitudine o per avere qualche utile consiglio.

Importante anche l'opera di prevenzione per furti e truffe che troppe volte vedono come vittime proprio le persone anziane [redacted] sole. Il servizio al più presto potrebbe anche [redacted] attivato a domicilio di chi [redacted] farà richiesta. [r. sa.]

IL CASO

[illegible]

Giovane di Tortona entrò nella pubertà a soli 6 anni. La terapia prescritta le deturpò il corpo

La ragazza che divenne donna troppo presto

Ora studia da sola la sua malattia: «Ci dev'essere un'altra cura»

TORTONA

BARBARA B. ha 17 anni, abita [redacted] Tortona e frequenta il liceo scientifico tecnologico. La sua odissea [redacted] iniziata durante una lezione di danza classica nel gennaio '87, quando ha scoperto il suo body macchiato di [redacted] Aveva 6 anni e la sua è [redacted] definita dai medici «pubertà precoce».

Ora si esprime [redacted] un dottore, perché la sua vita si è trasformata in un inferno e lei, delusa dai medici, studia la sua malattia per conto proprio. Trascorre i pomeriggi in Biblioteca, [redacted] Tortona, Alessandria e Torino. Racconta: «I medici mi hanno dato una cura [redacted] farmaci analoghi del Gn.Rh e Ciproterone acitato, in grado di inibire sia [redacted] secrezio[redacted] ovarica sia l'ovulazione». I genitori, vedendola trasformarsi [redacted] «un mostro» (come lei stessa si definisce) hanno deciso di interrompere la cura. Ma ormai i danni erano stati fatti.

Fra i libri La giovane tortonese trascorre pomeriggi in biblioteca a Tortona Alessandria Torino, in [redacted] di una [redacted] alla sua malattia

Spiega la mamma: «Pensavamo che col tempo le cose sarebbero migliorate invece ci sbagliavamo di grosso». I tre anni di scuola media sono stati un incubo per Barbara: «Non sono mai andata in piscina o al mare. Non so che significhi indossare un costume. I compagni di scuola mi deridevano. Se sei piccola, grassa, coperta di peli ti prendono in giro [redacted] ti isolano».

La decisione di rivolgersi a un omeopata ha complicato la situazione. Continua Barbara: «Non potevo accettarmi così. Pensavo di essere nel giusto, in[redacted] ho sprecato [redacted] della mia adolescenza e ho speso milioni [redacted] ottenere altro che un'alterazione surrenale». Una notte di un anno fa, dopo aver pianto tutta la sera la ragazza decide di [redacted] da sola.

Spiega: «Ero arrivata al punto di non potermi più guardare allo specchio, due erano le strade, o farla finita per sempre o combattere, ho scelto la seconda ipotesi. Mi sono accorta che disperarsi [redacted] fidarsi del prossimo non serve [redacted] che [redacted] le mie condizioni [redacted] peggiorate [redacted] dipendeva dalla [redacted] ignoranza».

Il giorno dopo, Barbara, incoraggiata anche dai suoi professori, [redacted] andata in Biblioteca per leggere tutti i testi di medicina che parlassero di pubertà precoce, ipergonadismo, obesità, irsutismo, endocrinologia, neurologia. Incalza: «Ho iniziato così a capire il complicato linguaggio medi[redacted] scientifico e a rifiutare la teoria dell'idiopaticità della pubertà precoce».

Barbara ora non crede più a tutto quello che i medici le dicono e tratta con loro alla pari, [redacted] che se non tutti accettano questa sfida e un luminare l'ha [redacted] alla porta. Ora lancia un appello: «Credo di [redacted] diritto di sapere [redacted] mai mi trovo in questa situazione e soprattutto come posso [redacted] Mi chiedo come mai la [redacted] medica non si interessi a questo problema, che cosa si aspetta, che qualcuno ci rimetta la vita per la disperazione? C'è qualche medico o scienziato che vuole aiutarmi? E altri nella [redacted] stessa situazione vogliono fondare un comitato?». Inutile dire che Barbara, finito il liceo, [redacted] iscriverà [redacted] Medicina.

[redacted] Chiosso

Castagnole Lanze
Festival delle [redacted] d'Impagno

Sabato 22 Agosto
[redacted] CITY RAMBLER

Mercoledì 26 Agosto
[redacted]

Sabato [redacted] Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti

Domenica 30 Agosto
[redacted]

Prevendite nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il direttore dell'Asl ha inviato una relazione tecnica al sindaco

Verso un nuovo ospedale

A Casale nascerà un «monoblocco»?

CASALE. Un nuovo ospedale monoblocco che risolva nel futuro i problemi strutturali del «Santo Spirito» non è più soltanto un'idea del direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella.

Adesso l'ipotesi prende corpo in una relazione firmata da un tecnico casalese autorevole, l'ingegner Cesare Durando, che l'ha realizzata su commissione dello stesso Zerella e l'ha inviata al sindaco Riccardo Coppo.

«E' un rapporto tecnico che contiene dati oggettivi - precisa Coppo -. Su questa base si può dare inizio ad una riflessione. E' evidente, che il Comune di Casale, capozona rispetto agli altri Comuni che fanno parte dell'Asl 21, non può sottrarsi ad un dibattito politico di così vasto rilievo, che riguarda il futuro della struttura ospedaliera a cui fa riferimento una vasta porzione di territorio».

L'idea del nuovo monoblocco lanciata da Zerella qualche mese fa aveva suscitato non poco scalpore e il direttore generale era stato paragonato ad un visionario. Richiamato ripetutamente a «tenere i piedi per terra», Zerella non ha però desistito dal suo progetto. Coppo gli aveva fatto arrivare un messaggio preciso: «E' possibile aprire una discussione sul futuro dell'ospedale soltanto davanti ad un approccio documentato, senza pregiudizi».

Il direttore dell'Asl ha preso il sindaco in parola e ha affidato all'ingegner Durando il compito di tradurre la sua ipotesi di sviluppo futuro del «Santo Spirito» in termini tecnici.

Dal rapporto consegnato al sindaco emergono, ad esempio, due cifre significative che non possono essere trascurate nell'ambito della riflessione: per un nuovo ospedale monoblocco (quindi non diviso in padiglioni, come quello attuale), che ospiti 300 posti letto, si stima un costo di circa cinquanta miliardi.

Dice il sindaco: «Comincerò a parlarne in giunta appena dopo il periodo delle ferie, poi l'approfondimento si estenderà a tutti gli organismi comunali. Bisogna cercare di capire oggi le esigenze future della città e del territorio per non restare indietro rispetto ad altre strutture ospedaliere che si stanno modernizzando».

Nel rapporto tecnico consegnato al sindaco da Zerella non viene soltanto delineata una bozza di massima riguardante il monoblocco, ma sono contenute diverse indicazioni relative allo stato attuale dell'ospedale «Santo Spirito» nella sua struttura a padiglioni, costruita una sessantina di anni fa.

Era proprio partito da questo interrogativo Zerella: gli investimenti per ristrutturare il «Santo Spirito» sono onerosi a tal punto da giustificare la costruzione di un nuovo edificio che raccolga tutti i reparti e i servizi? «Io non sarò certamente qui a vedere la posa della prima pietra del monoblocco - ha commentato Zerella -, ma è importante che si gettino le basi adesso per un progetto che servirà ai monferrini nei prossimi decenni».

Silvana Mossano

Da sinistra, il sindaco Riccardo Coppo ed Emilio Zerella. A destra la costruzione del «S. Spirito», sessant'anni fa, l'ospedale di Acqui e Giorgio Martiny, direttore dell'Asl di Novi, Acqui e Ovada

E l'Asl 22 investe 6 miliardi

Altri servizi e apparecchiature a Novi Ligure, Acqui ed Ovada

NOVI LIGURE. Tra la fine del '97 e i mesi iniziali del '98, l'Asl 22 ha investito oltre sei miliardi e mezzo per nuove attrezzature negli ospedali accorpati di Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada.

La spesa più consistente è stata quella di 2 miliardi e 84 milioni per l'acquisto della seconda Tac da utilizzare in Radiologia al «San Giacomo». Sempre per l'ospedale sono stati comprati i nuovi letti per i reparti di Ortopedia e Chirurgia (costo complessivo 210 milioni), il colonscopio e il videoendoscopio, più le pedane per elettrocardiogrammi. In Radiologia, sono arrivati pure l'ortopantomografo e il cosiddetto «telecomandato» (spesa 84 milioni), mentre nella divisione di Chirurgia è adesso in funzione il moderno «ultracision» (un apparecchio analogo è stato acquistato pure ad Acqui), per un costo che si aggira sugli 83 milioni.

«Abbiamo cercato di potenziare tutti i servizi del "San Giacomo" di alcuni ex novo - dice il commissario, Giorgio Martiny -. Solo aggiornando le strutture, si può restare all'avanguardia e garantire agli utenti la massima efficienza».

Ad Acqui le spese più ingenti hanno riguardato le attrezzature di Anatomia patologica, di Oculistica e di Otorinolaringoiatria (le nuove apparecchiature sono costate in totale mezzo miliardo), ma sono migliorati anche i servizi in Cardiologia e in Ortopedia.

Per Ovada, è stata acquisita la sviluppatrice RX per Radiologia e ci sono state migliorie nel laboratorio analisi e nel reparto di Chirurgia. «Ad Acqui, abbiamo attivato Urologia, con il servizio day-hospital per gli interventi chirurgici - spiega il dottor Martiny -. E' partita anche la Neuropsichiatria infantile ed è stato ristrutturato il blocco operatorio dell'ospedale. E' iniziata l'attività infermieristica di "triage" e in autunno ci sarà l'unità operativa di Nefrologia».

Per Ovada, sono stati avviati l'Odontoiatria, il servizio immunotrasfusionale, la Chirurgia ortopedica, l'assistenza domiciliare integrata e la Neuropsichiatria. Entro l'anno, l'Asl 22 investirà altre centinaia di milioni per potenziare il Pronto soccorso nella città termale, dove arriveranno due nuovi defibrillatori. **[m. d.]**

Lo propone il sindaco di Silvano d'Orba

«Fra Comuni ovadesi nasca un Consorzio»

SILVANO D'ORBA. «Un pensiero estivo per una realizzazione autunnale» è il titolo della proposta che in questi giorni il sindaco di Silvano d'Orba, Bartolomeo Minetti, lancia ai colleghi dell'Ovadese. Innanzitutto, fa riferimento alle difficoltà che ci sono a gestire ogni piccolo Comune di fronte alle leggi che si susseguono ma anche per la costante diminuzione delle risorse a disposizione. E per questo Minetti propone sostanziali innovazioni nella gestione dei servizi, con la creazione di una struttura consortile fra i 16 Comuni della zona.

Minetti sottolinea che l'Ovadese ha il vantaggio di essere una zona abbastanza limitata e un territorio sufficentemente omogeneo. Oltre a questo, importante per il sindaco è il fatto che fra le varie amministrazioni non vi sono grosse differenze politiche, mentre c'è la disponibilità di un gruppo di amministratori validi e capaci.

Sostanzialmente, la proposta di Minetti è la creazione di una Associazione dei Comuni sul tipo di quella già realizzata nel Monferrato casalese.

Il centro, naturalmente, non può che essere Ovada, ma è l'Associazione che dovrebbe gestire una serie di servizi: dalla vigilanza alla pulizia delle strade, agli uffici tecnici e ad altro ancora, perché sempre più compiti sono attribuiti ai Comuni.

«Ma ci sono esigenze anche per nuove strutture - precisa Minetti -, come l'asilo nido che se realizzato solo da Ovada può avere un peso notevole mentre a livello di Associazione di tutti i Comuni il problema potrebbe essere affrontato con maggiori possibilità di soluzione».

Ma la scelta degli esempi è vasta e Minetti cita fra gli altri addirittura la cremazione delle salme, un'esigenza attualmente molto sentita dalla gente e che un Comune da solo non può certo affrontare.

Con l'impostazione indicata da Minetti si supererebbero anche i Consorzi già esistenti nella zona, con il conseguente risparmio e risorse. **[r. bo.]**

Consorzio di tutela accusa il mondo della scuola. La replica: troppe iniziative del genere

Studenti e prof snobbano il Gavi

Annullato concorso sullo slogan per vino e territorio

GAVI. La scuola snobba il «Gavi». Non c'è feeling tra gli allievi delle medie superiori della provincia di Alessandria e il vino bianco piemontese. Lo sottolinea «con molto rammarico» il Consorzio di tutela del Gavi, presieduto da Mario Moccagatta. Il concorso era stato indetto a giugno dall'ente di tutela con in premio prodotti enogastronomici e borse di studio. Scopo: l'individuazione di uno slogan rappresentativo della zona del «Gavi». Ma ha suscitato scarsissimo interesse tra studenti e docenti. Al Consorzio sono giunti solo tre elaborati, dal liceo scientifico «Amaldi» di Novi e dall'Itc «Vinci» di Alessandria. Questo ha indotto Moccagatta e il direttivo ad annullare il concorso.

Il «Gavi» ottiene il continuo apprezzamento di esperti del settore vitivinicolo (di recente è stato inserito fra i vini partecipanti al campionato del mondo organizzato dal Food and Drink Network, principale associazione di consumatori in Usa) ed è apprezzato da capi di Stato, campioni sportivi e personaggi dello spettacolo: ne è un grande estimatore l'ex portiere della Juventus Stefano Tacconi e Diego Abatantuono aveva girato nel Gaviese il trailer di un suo film. Ma il «Gavi» e il suo territorio non sono riusciti a far breccia nei gusti e negli interessi dei più giovani.

Il presidente del Consorzio di tutela del Gavi, Mario Moccagatta, Stefano Tacconi, due dei personaggi del mondo dello sport estimatori del noto vino

«La scoperta - dice Moccagatta - della scarsa sensibilità dei giovani verso il loro territorio e il poco interesse dimostrato dagli stessi docenti che non hanno stimolato e coinvolto in questa iniziativa i loro studenti, ci ha molto rammaricato e deluso». Un'altra accusa che il Consorzio rivolge al sistema scolastico è la mancanza di competitività e la rinuncia a misurarsi in un mercato come quello del marketing e dello studio dell'immagine, che «rappresenta una delle poche opportunità di inserimento nel mondo del lavoro».

Ma come si difende la scuola da queste accuse? Dal liceo scientifico «Galilei» di Alessandria affermano «di aver dato ampia pubblicizzazione all'iniziativa, ma non potevano obbligare gli studenti a partecipare. Evidentemente il concorso non è stato giudicato sufficientemente allettante e consono al loro estro».

«Sono innumerevoli i concorsi proposti agli studenti - dice Ennio Morgavi, professore di lettere all'Itis Ciampini di Novi e assessore al Turismo di Serravalle -: se dovessimo partecipare a tutti, non faremmo più lezione. I nostri ragazzi sono più inclini verso argomenti di tipo tecnico storico e meno all'aspetto artistico e creativo».

Massimo Putzu

Casale, ci sono i moduli

Iscrizioni ai corsi di Economia

CASALE. Sono arrivati alla segreteria provvisoria del corso universitario di Economia e Commercio istituito a Casale, a partire dall'anno accademico '98/99, i moduli per formalizzare le iscrizioni. Fino ad ora l'addetta alla segreteria, Daniela Gueli, ha raccolto 64 preadesioni. Ciascun studente viene contattato telefonicamente e avvertito della possibilità di trasformare la precedente domanda in vera iscrizione.

Chi è in vacanza può recarsi anche in agosto all'ufficio Pubblica istruzione del Comune, in via Mameli, aperto da lunedì e giovedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, venerdì dalle 8 alle 13 (tel. 0142/444268).

Il numero di studenti interessati alla facoltà di Economia, diramazione di quella di Novara, facente parte dell'Università del Piemonte Orientale, è superiore alle previsioni. Il numero minimo di iscrizioni avrebbe dovuto essere 50. In queste settimane si dovrà accertare quante sono quelle definitive. **[s. m.]**

Il bilancio della serata con Riccardo Del Turco e Nico Fidenco

Rocchetta Tanaro, una festa amara per la casa di riposo

ROCCHETTA TANARO. Successo di pubblico, un po' meno per la cassa: la serata di beneficienza organizzata dal Comune domenica sera pro Casa di riposo, non ha fruttato quanto sperato. Poco meno di milione e (a fronte del migliaio spettatori: l'ingresso e offerta) che andranno alla delle Stefanine», la casa di riposo che ospita 15 anziani. Sul palco c'erano i «big» Riccardo Del Turco e Nico Fidenco, attorniati dal rocchettese d'adozione Bruno Lauzi, Paolo Frola, Paolo e Paola Tomalino, I Controcorrente. «La di riposo delle Stefanine ha un deficit annuale 55 milioni - spiega il sindaco Sergio Aliberti - L'aiuto che poteva venire dalla serata sarebbe stato importante. Per il futuro rivedremo l'organizzazione, indirizzandoci di più sugli artisti locali». Intanto l'amministrazione ha approvato il progetto della nuova riposo che disporrà di 45 posti. **[r. s.]**

Il pubblico che ha assistito alla serata di Rocchetta con (in alto) Riccardo Del Turco, Fidenco e Bruno Lauzi

In occasione delle feste patronali pubblicato un opuscolo di memorie

Quando a Bruno c'erano i consoli

Nel 1600 le norme comunali erano in dialetto

BRUNO. Anche quest'anno i brunesi per annunciare le feste patronali di San Bartolomeo, hanno pubblicato un volumetto dedicato all'attualità ed alle memorie storiche del paese. E' curato dal Comune e dalla Pro loco e presenta curiosità sul passato, impreziosite dalla riproduzione di vecchie cartoline, e disegni ottocenteschi ritrovati negli archivi del Municipio. «Il nostro Almanacco riporta pezzetti di memoria storica della collettività, che gelosamente vogliamo custodire», spiega Maddalena Ricci, presidente della Pro loco.

Particolarmente interessanti, le ricerche relative al funzionamento del Comune, a partire dal 1.600 (era retto da due consoli) sostituiti dalla figura del sindaco nel secolo successivo.

Di quel tempo ad esempio, restano i «Bandi campestri», una raccolta di raccomandazioni che racchiudevano pene pecuniarie per chi veniva colto in flagrante a disobbedire.

Il sindaco di Bruno Franco Muzio lancia un appello ai suoi compaesani

I «Bandi» erano scritti in dialetto, in modo che tutti potessero comprenderli e riguardavano il rispetto dei confini, la pulizia dei fossi, il controllo degli animali da cortile, i tagli delle piante.

Di particolare interesse, la riproduzione di alcuni documenti catastali (risalgono all'800), in cui si può notare il passaggio dall'uso delle misure locali al sistema metrico decimale. Ci sono anche disegni del progetto del peso pubblico (1848), che risale all'epoca in cui dalla «mesina» e dalla «brenta» si passò ai chili ed ai litri. Può apparire curioso, in tempi di disagi per chi viaggia in treno, l'orgoglio con cui venne annunciata nel 1857 l'emissione di azioni da parte della Ferrovie: acquistate dal Comune per aggiudicarsi il diritto alla stazione.

Infine, in margine al libretto di Bruno, un appello: «Per il Duemila - annuncia il sindaco Franco Muzio - la Pro loco ha intenzione di pubblicare un volume sulla storia del paese. Un'opera ambiziosa, con oltre pagine, che conterrà anche proverbi e modi di dire. Chi ne conosce, ce lo faccia sapere. Anche questo - conclude il sindaco - è un modo di tramandare l'eredità dei nostri avi». **[e. ce.]**

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

SANTO STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella memoria del balòn, ricordando i campioni perduti.

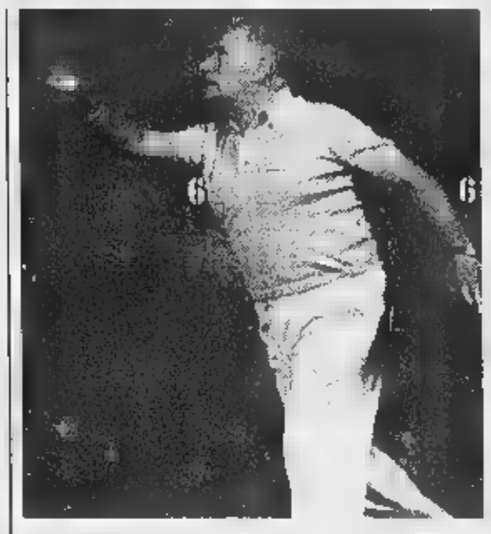
Domani alle 9, dirigenti ■ giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, ■ gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola ■ Massimo Berruti, il gigante ■ Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atleti che non ci sono più.

Poi la parte più suggestiva ■ dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove i campioni riposano, tra i paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure ■ piemontese. Un mesto corteo che porterà in dote un fiore ■ ogni tomba: in tutto 300 rose rose, donate da Livio Ruggero, un appassionato ■ Ceriana. «E' un modo per riallacciare il presente con le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi ■■■ ■ da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima di commozione.

Ogni ■■■ corrisponde ad un nome che ha fatto la storia di questo sport. A cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico ■ «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Galliano «Galliano» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Manzo e Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Bresciano e Beppe Gazzena (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Fubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco e Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino ■ due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri ■ Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, da Dolcedo (Imperia) stroncato da infarto ■ ■■ anni, nel '70.

Franco Binello



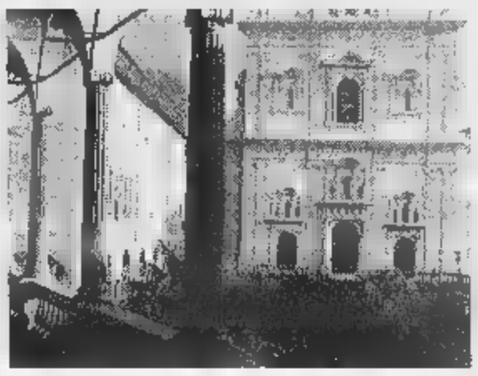
L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo è considerato forse il più grande campione ■ balòn ■ tutti i tempi

Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo saranno rievocate anche le figure di tre dirigenti di sferisteri che fecero grande ■ «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, ■ portacomarese Rinaldo Cerrato (nipote di Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale: Edmondo De Amicis ne fece un protagonista ■■ «Gli azzurri e i rossi») e Do■■■ Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» ■ via Napione a Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epoca d'oro ■ questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato ■ Gai sono stati testimoni di ■■ straordinaria avventura sportiva tra tradizione ■ agonismo.

[f. b.]

Oltre 6 miliardi per ricostruirla



Per raggiungere il Sacro Monte di Varallo (nella foto) si progetta di ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975

Varallo, in funivia sul Sacro Monte

VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la sua ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra ■ 6 miliar■ e 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega : «L'iniziativa, oggetto di uno specifico intervento, prevede un finanziamento dell'Unione europea: ci sarà un lotto di tre miliardi ■ 125 milioni, di cui ■ miliardi ■ mezzo stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma ■ interventi ■ riorganizzazione del sistema di ospitalità ■ accessibilità al centro urbano ed al Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti e dei pellegrini in costante aumento, e soprattutto ■■ previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti a Varallo, la stessa stazione di partenza della funivia, con aggiunta di un edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, la Giunta regionale ha considerato un ulteriore finanziamento di tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il siste■■ di ■■■■ al Sacro Monte e per ■ ricadute economiche e ■ immagine sulla città di Varallo e su tutta l'area valsesiana, così da consolidare ■■ vera politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, si è aggiunto anche quello di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato il fatto positivo dell'iniziativa di recupero.

Ma non soltanto alla funivia sono stati mirati i finanziamenti regionali, dal momento che si sono portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture e la facciata del «Palazzo di Pilato».

[g. bar.]

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario ■ mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti s■■■ tornati di moda. Le origini di questo popolo hanno radici lontanissime. Popolo nomade, le sue «tracce» ■■■ soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica era quella dei Salassi. Il primo documento è di Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per mano dei Salassi, nel 143 avanti Cristo.

Ai Celti e a tutte le tracce del loro passato ■ dedicato il festival che ■ apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla ■■■ seconda edizione, viene ospitato nella principale piazza della città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domeni■■ il capoluogo regionale della Valle d'Aosta si trasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti di «matrice» celtica.

Il festival vuole richiamarsi ■ quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa di mezza estate, che ■ celebrava nella seconda metà ■ agosto, dopo che i raccolti erano stati messi al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni di appuntamenti, si alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica di oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda e Scozia.

Dalla Galizia, terra della cornamusa e dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» di questa edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo di cornamusa, ex bambino prodigio, si esibirà in concerto con la ■■■ band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

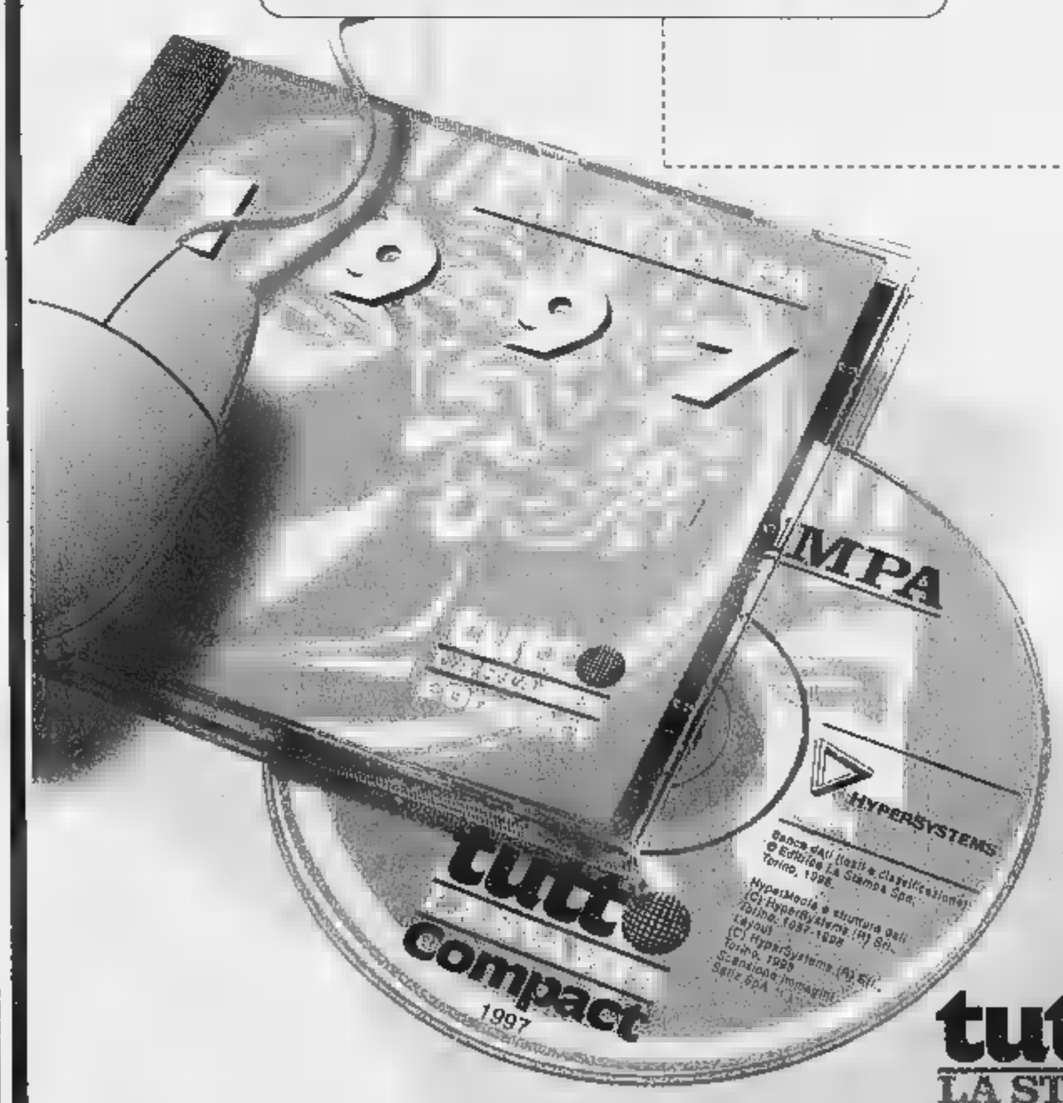
Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario della manifestazione, quando si apriranno gli stand espositivi ■ la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arianna Fioretti, tori■■■ esperta e appassionata di cultura celtica contemporanea. A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival si esibiranno nelle vie del centro, per scandire con la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione di piazza.

Carlos Nùñez alla ■■■■

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino e le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti ■ musica da segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward & Eire Nua», sempre sabato, alle 18,30 e quello, alle 21,30, ■ Rosalba Nattero & «Laboratorio musicale del Graal».

[sa. b.]

LA STAMPA cd-rom



PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e ■■■ postale).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax. 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. ____
Città _____ Prov. ____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HyperSystems — Numero verde 167-802805

Stasera al teatro all'aperto «Verdi» di Acqui, in un testo di Lidia Ravera

Athina Cenci, un'amara ironia

I problemi della donna di fine millennio

ACQUI TERME. Appuntamento Athina Cenci questa sera, alle 21,30, nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione intitolato a Giuseppe Verdi. La nota attrice, reduce dagli sceneggiati tv «Il mastino» (in cui era protagonista con Eros Pagani) e «Dio vede e provvede» (accanto ad Angela Finocchiaro) si esibisce ad Acqui ne «La donna gigante», dal testo della scrittrice e giornalista Lidia Ravera.

La Cenci dà vita a un personaggio molto singolare, che ripropone in chiave ironica e di autocritica alcuni problemi della donna in questo fine millennio. La «donna gigante» di Lidia Ravera, magistralmente interpretata da Athina Cenci, è una trentenne con un figlio piccolo, alle prese con i mille problemi della vita quotidiana e la voglia di emergere con successo nel mondo del lavoro.

Quando si crede ormai arrivata e crede di aver ottenuto più libertà e maggiori soddisfazioni, si rende conto che gli impegni si accumulano e lo spazio da dedicare a se stessa si riduce vertiginosamente. Si affacciano così i primi segni d'insoddisfazione.

Athina Cenci dà vita questa sera al personaggio de «La donna gigante»

Athina Cenci, ne «La donna gigante» dipinge un personaggio indimenticabile, in bilico fra il tragico e il leggero, con l'amarezza di una lucida ironia, non priva di divertimento. Il primo debutto dell'attrice nel mondo dello spettacolo fu da cabarettista nel '77 con il trio Giancattivi, insieme ad Alessandro Benvenuti e a Francesco Nuti.

Sciolto il trio, è stata protagonista di film accanto ad attori quali Renato Pozzetto, Alessandro Haber e registi del calibro di Mario Monicelli ed Ettore Scola.

La rassegna teatrale estiva, organizzata dall'Associazione iniziative culturali acquesi, con il patrocinio di Regione e Comune, proseguirà giovedì 27 con la Banda Osiris, impegnata in «Sinfonia fantastica» per la regia di Maurizio Nichetti.

Si tratta di una fantasmagorico spettacolo, dove sotto i panni di quattro musicisti seriosi, si celano i componenti della Banda Osiris, composta da Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti. Il gruppo è stato ospite dei più prestigiosi festival europei e di numerose trasmissioni televisive quali «Cielito Lindo», «Big!» ed il «Maurizio Costanzo show».

La prevendita dei biglietti d'ingresso per i due spettacoli, è attiva all'agenzia Happy Tour di via Monteverde 32 (telefono 0144/356.128). Al termine dello spettacolo di questa sera, si potrà degustare Brachetto d'Acqui Docg accompagnato da amaretti.

Gian Luca Ferrise

Nove spettacoli in due weekend nelle vie del centro

Casale, in settembre rassegna di burattini

Il teatro dei burattini affascina non solo i più piccoli anche gli adulti La rassegna di Casale vedrà all'opera anche artisti stranieri

CASALE. Si terrà in due weekend di settembre «Magiche figure», prima rassegna di teatro figura, promossa da Comune, Provincia e Magico Teatro.

Sono nove appuntamenti nelle vie e piazze del centro storico e, in caso di pioggia, all'Auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane, e al salone S. Bartolomeo, in piazza Baronino.

Ad agosto c'è già stato un anticipo della rassegna con due serate dedicate ai burattini: «Molly» con il Magico Teatro e «Antidoto Lento» con Adrian Bandirali. «Entrambe hanno fatto registrare un successo di pubblico e grandi consensi, soprattutto fra i più piccini - sottolineano in Comune -. Ora sarà proposti spettacoli di grandissima qualità artisti italiani e stranieri e confidiamo in un per questa rassegna che potrebbe diventare appuntamento fisso del settembre casalese».

Sabato 5, alle 16,30, in piazza Santo Stefano l'apertura ufficiale toccherà alla compagnia pisana «Creare è bello: teatro dei burattini» che porterà in piazza «Le storie del Marsupio». E' uno spettacolo che unisce la favolistica italiana e momenti narrativi tratti dalla tradizione ebraica.

Sempre sabato 5, alle 18, la compagnia svizzera Michel Poletti mette in scena «La leggenda», dove viene raccontata la storia dei genitori di Robin Hood in uno spettacolo in cui il pubblico diventa protagonista della rappresentazione.

Alle 21, in piazza Mazzini, la romana Laura Kibel recita in «Va' dove ti porta i piedi» e ogni parte del suo corpo si trasforma in «burattini corporei».

Domenica 6, in piazza San Domenico, alle 17, la compagnia Walter Broggini di Albizzate rappresenta «Pirù, demoni e denari» e, alle 21, il Teatrino dell'Erba Matta di Spotorno va in scena con «Cappuccetto Ros- Sabato 12, ancora in piazza San Domenico, «Farfulla» con il Teatro dell'Allegra Brigata di Busto Arsizio e «Marionette in cerca manipolazione» del Teatro Allegre di Pinerolo.

Infine, domenica 13, doppio appuntamento col Teatro dell'Aggeggio di Arezzo in «Pinocchio e la luna nel pozzo» e «Marionette in blues». [r. sa.]

E NOTTE

Agosto casalnocetese

C'è l'Orchestra Classica

Nel calendario dell'«agosto casalnocetese», alle ore 21,30, nel cortile delle scuole (in di pioggi, in parrocchia) a Casalnocco si esibisce l'Orchestra Classica di Alessandria e Casale: musiche di Vivaldi e Mozart. Ingresso a offerta. [m. t. m.]

Feste

Danze, salamini e fuochi

Ad Arquata, per la festa provinciale di Liberazione, danze con i Rubini. Prosegue e domani a Castelferro la sagra del salamino d'asino. A Bosio, questa sera, alle 22, c'è uno spettacolo pirotecnico per la festa del Major. [m. pu.]

Sessanta

I Madison a Frascarolo

Anni '60 protagonisti a Frascarolo col concerto dei Madison: s'inizia alle 21,30. [r. c.]

Cowboys

Il rock dei Censura

Suonano i Censura, la cover band del cantante Giovanni Fascella, al Cowboys Guest Ranch Voghera. [b. v.]

Una vogherese ha vinto la tappa del «Volto» alla Buca di Salice

Tanta palestra per la miss

Marina Ponta: «Adoro la ginnastica»

SALICE. Si chiama Marina Ponta, ha vent'anni ed è Voghera la vincitrice della tappa di «Un volto per il turismo» disputata al dancing La Buca. La neo-miss, che dedica il tempo libero a sedute in palestra, ha staccato così il biglietto per la finale dell'11 ottobre alla discoteca Master. Della giuria faceva parte anche il mago Alan, che attraversa un momento ricco di soddisfazioni professionali: il prestigiatore alessandrino è in trattativa per una serie di partecipazioni alla trasmissione Tmc «Il tappeto volante», condotta da Luciano Rispoli.

Come damigelle di Marina Ponta, sono state elette Nevina Primo di Ovada, 25 anni, appassionata di equitazione e Desi Camola Vigevano, 18 anni, che ha l'hobby del ballo.

Il premio Simpaty è andato a Simona Sciortino di San Martino di Siccomario, mentre altre due ragazze di Voghera sono assicurate gli altri riconoscimenti. Sono Sabrina Picarelli, che ama dedicarsi ad equitazione e immersioni subacquee (stampa) ed Elena Del Conte (premio In).

Marina Ponta, vent'anni, di Voghera, si è aggiudicata la tappa «Un volto per il turismo» dancing La Buca Salice

Prossima tappa del «Volto», sempre con presentazione di Paolo Paoli, è sabato 22 al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia, ingresso gratuito ed esibizione dei ballerini del Kontiky e della cantante Elisabetta Gagliardi. [b. v.]

Casale, i testi spaziano da Benni ad Eco

Letture in terrazzo stasera in biblioteca

CASALE. Al via stasera, alle 21,30, la prima edizione di «Letture in terrazza» con Franca Rosso Chioso. E' un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura e Manifestazioni, in collaborazione con la Biblioteca civica.

Sono tre appuntamenti; i prossimi il 26 agosto e il 2 settembre sulla terrazza della Biblioteca, in via Corte d'Appello 12. Vengono proposte letture di brani tratti da testi di Stefano Benni, Italo Calvino, Achille Campanile, Umberto Eco e Gene Gnocchi.

Lettrice d'eccezione è l'artista casalese Franca Rosso Chioso, già interprete brani vincitori del concorso «Donne di Monferrato».

«"Se non vai in un'isola deserte, almeno vieni in Biblioteca". Con questo motto vogliamo invitare tutti trascorrere serata diversa, in un ambiente che non hanno mai scoperto - dicono dalla Biblioteca - E' un'opportunità per conoscere angoli della città mai visti e magari appassionarsi alla lettura». Al termine delle letture sarà offerta una bevanda rinfrescante.

Franca Rosso Chioso inaugura «Letture in terrazza»

«Le iniziative di "Percorsi d'estate 2" - dice Mirella Ruo dell'assessorato alle Manifestazioni - stanno riscuotendo un buon . Oltre spettatori hanno assistito allo spettacolo di burattini e ad ogni appuntamento d'agosto è registrata una media oltre 100 presenze». [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

. 0131-252.079. **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. D. Ore . Lire

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER .

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO .

. Tel. 0131-268.080. PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato di anni 18.** Or.: 18; 17,30; ; 20,10; 22,30. Lire 9000 .

. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER .

. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO .

CRISTALLO. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. 0143-667.516. CHIUSO.

. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

. Tel. CHIUSO PER .

COVA . Tel. 0142-452.291. Codice Mercury, di A. Becker con B. . Or.: 21,45. Lire 7000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

CASTELLETTO

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.498. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

. Tel. 0143-321.472. **del ile**, con J. P. Belmondo, A. Delon. .: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. 0143-78.290. **Pioggia infile.** .: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

LE . Tel. 0143-81.411. **Monty - Squattrinati organizzati.** Orario 21,30. Lire 6000; 6000.

VALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **Hercules**, cartoni . Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Speed 2** di J. De Bont, con S. Bullock. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. CHIUSO FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. perduta. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, . 856.521. **Il matrimonio del mio migliore** . Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA s. V. Emanuele II 52, . 547.007. *Sala 1:* anteprima: **Anna Iatale II**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala* **The Players Club**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. . RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CHAPLIN 2 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

ERI v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande** . Or.: 16,15; 18,25; 20,35; ,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Anubide**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vidi bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. Ore .

FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER .

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.95. **L'oggetto del mio desiderio**. Vist. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **La casa del si**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello tel. 817.10.46. CHIUSO PER FERIE.

. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia** . Orario: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

2 31, tel. **Trekking**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Anteprima: **ma letale 4**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

RITMO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, . 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621769. CHIUSO PER FERIE.

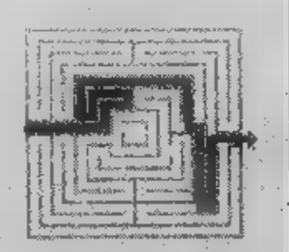
TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

DE STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Intanto s'è aggregato il terzino Mengucci, la società valuta anche un giovane del Siena

Grigi, si riapre il capitolo Montrone

Rimane uno dei pochi «ingaggiabili» per l'attacco

ALESSANDRIA. Si completa con una certa lentezza il mosaico dei grigi. Oggi, è prevista la firma del portiere Lafuenti, ex Avezzano (sostituirà Toccafondi), tardano ad arrivare gli altri giocatori richiesti da mister Claudio Maselli.

Da lunedì, è aggregato alla «rosa» dell'Alessandria il terzino Mengucci, ex Ravenna e Ternana, che è libero e potrebbe far comodo alla formazione mandrogna. Il ingaggio non è però sicuro e la società sta valutando come possibile alternativa un giovane laterale del Siena. Le note più negative giungono dal centrocampo e dall'attacco, dove scarseggiano gli uomini in grado di far compiere alla squadra l'auspicato salto di qualità. E' improbabile che si accasi Alessandria l'ex veneziano Fogli (il regista aveva svolto la preparazione con i grigi, a Pianfei, ma scenderà in C2), mentre la punta genoana Luciani è più vicina al Fiorenzuola, il club satellite del «grifone» ligure.

L'altra sera, Maselli era al «Ferraris» per assistere all'amichevole tra Genoa e Inter e per di convincere Luciani e preferire Alessandria. Ma l'accordo di collaborazione tra i rossoblù del presidente Mauro e il Fiorenzuola autorizza a sperare in una svolta positiva per i grigi. Si riapre dunque il capitolo Montrone. L'attaccante del Padova (ex anche dell'Alessandria) una delle pochissime soluzioni alternative e il presidente Amisano dovrebbe fare uno sforzo economico per accontentare il trainer, che intende più tergiversare e vuole avere tutti gli elementi a disposizione per l'avvio della stagione ufficiale.

D'altra parte, l'Alessandria punta davvero all'immediato ritorno in C1, è indispensabile rinforzare l'organico. Le avversarie competitive, ma non irresistibili. Pisa, Albinoleffe e Spezia sembrano le migliori del lotto, eppure non dispongono di una rosa analoga a quella della Spal che aveva trionfato lo scorso anno nel girone B. In pratica, non c'è sulla carta una squadra in grado di «ammazzare il campionato» e i grigi potrebbero riportarsi in linea con le «big» ingaggiando 3-4 elementi di spicco.

Maselli lo ha detto chiaramente: «E' finito il tempo degli scherzi e degli esperimenti, ora è opportuno fare sul serio». L'auspicio è che la dirigenza segua le direttive del tecnico. Serve soprattutto un centrocampista in grado di dettare i ritmi della manovra. Vivani, Biagianti e Bettoni non sono adatti per quel ruolo e anche Bugiardini (ceduto ufficialmente al Palermo) un «pesce fuor d'acqua» nella posizione davanti alla difesa.

Intanto, domani pomeriggio, alle 17, l'Alessandria è di scena a Rossiglione la squadra locale, che milita nella Prima Categoria ligure. L'incontro era stato inizialmente programmato per oggi, ma è slittato di 24 . Dovrebbe spazio per titolari e riserve, che cercheranno di perfezionare l'intesa in vista dell'esordio in Coppa Italia, fissato per domenica alle 20,30 a Voghera, contro delle possisorprese del campionato di C2.

[m. d.]

L'allenatore Claudio Maselli: chiede rinforzi. A fianco Angelo Montrone: giocò i grigi nel '90, della promozione

Il punto sulla Promozione

Castellazzo squadra da battere Questa sera Fresonara-Novese

Sudore e buoni propositi ai raduni delle alessandrine di Promozione.

La prima a rispondere all'appello, è stata la matricola Fresonara, che si è ritrovata domenica al campo di regione Bocche agli ordini del allenatore Pier Luigi Sterpi. La comitiva, elementi, ha subito affrontato gli esercizi atletici, che proseguiranno per tutta la settimana. Oggi alle 21 prima amichevole, la Novese. Domenica pomeriggio, a Bosco Marengo, sarà la volta di una formazione ligure ancora da definire. Intanto, si tirano le somme sul programma di ringiovanimento e rinnovamento operato nlla società: «Crediamo esserci rinforzati notevolmente per poter affrontare senza patemi il campionato - puntualizza il ds Claudio Robbiano - manca solo un centrocampista d'esperienza, che assembli il lavoro di tutti in modo armonico». Si parla Gavazzi, ex Libarna, che però si prepara con l'Acqui (serie D).

E' al completo invece il Castellazzo, grande favorito del girone, che ha ripreso gli allenamenti lunedì. La «rosa», comprensiva dei giovani, è di 22 elementi, a cui si aggiungeranno presto i centrocampisti Olivieri e Ricagni, ora in ferie. L'arrivo dalla Valenzana di un uomo esperto come Bellatorre, ha entusiasmato il tifoseria e fatto pronunciare a mister Augusto Papalia una frase significativa: «Abbiamo il dovere di vincere il campionato».

Tre assenti nel Monferrato, che ha serrato lunedì le file al «Cavalli», davanti al confermato trainer Stefano Carlevaro. Sono Megna, Andrea Miglietta e Fantin, che beneficiano di ferie suppletive. «Per ora manchiamo dei due bomber - commenta il ds Francesco Potrin -, ma presto li vedremo esplodere in tutte le loro potenzialità». Nell'ultimo torneo, Megna andato segno 16 volte e Miglietta 11.

Bellatorre, gioca nel Castellazzo

Sempre lunedì si è ritrovato anche il **Sarezzano**, che ha confermato la fiducia al duo Moretti -Orsi e deve ripetere l'eccezionale campionato scorso, quando cedette solo al Biella Villaggio Lamarmora. C'erano solo 12 giocatori ma in pochi giorni l'organico salirà a 20.

Qualche assenza anche in **Fulvius Samp** e **Pontecurone**, che si sono adunati ieri. Tra i valenzani mancavano Menditto e Da Re, che tornano oggi dalle ferie, e Sai, che arriva sabato. Venerdì alle 17 ci sarà la prima amichevole con la Juniores della Valenzana. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Nasce il campionato voluto dagli ex arbitri

RICCO di fervori organizzativi e novità il mondo degli amatori.

Uisp. L'antesignana ha annunciato di volersi occupare Esordienti e Pulcini, come la Figc. «Un'inversione di tendenza dovuta all'esigenza dedicare maggior attenzione ad altre realtà calcistiche - precisa il direttore di sede, Franco Gatti -, un segno delle potenzialità che esistono nel nostro ente».

Così, sino al 15 settembre sono aperte le iscrizioni al campionato Esordienti, denominato «Trofeo Iqbal Masih» e sponsorizzato dalla Novacoop, che si svolgerà nei periodi ottobre-novembre '98 e marzo-aprile '99, con partite di andata e ritorno, dirette da arbitri Uisp, senza alcun addebito di spesa. Chiaramente occorrerà affiliarsi all'Unione italiana sport per tutti, spendendo 150 mila lire, cui si aggiungeranno altre 100 mila di c. Il campionato Pulcini invece si terrà nella pausa invernale del campionato amatori, in palestra.

Tornando al settore amatoriale, la prima iniziativa sarà il «Memorial Gallinotti», dal 5 al 23 settembre, poi sarà subito tempo di campionato. L'eliminazione della Super Ecellenza dovrebbe portare a un livellamento di valori e a competizioni più equilibrate. L'intenzione sarebbe di varare almeno 4 gironi a 12 squadre: «Difficile che si tocchi l'optimum di 56 iscrizioni - spiegano alla nuova sede del Comitato, in S. Lorenzo 107 - ci alcune defezioni».

Le due più importanti riguardano il Valenzano, dove si sono fuse Avis e Batazzi Nonsolobar; e il Bozzole Paola Gioielli ha deciso passare all'Ancol-Uisco casalese. Per contro, 7 club hanno annunciato l'intenzione di iscriversi: 2 di Alessandria, altrettanti di Novi, 1 di Tortona, Valenza e Capriata d'Orba.

Anche qui, le novità mancano: all'intenzione di creare un girone d'Eccellenza, accanto a quello normale (l'ipotesi dovrebbe concretizzarsi il 4 settembre, giorno chiusura delle iscrizioni), si accompagna l'organizzazione un torneo notturno a 7 giocatori. Si svolgerà di venerdì e lunedì alle 21 e la domenica mattina (ore 10). Interessanti le regole gioco, con tempi da 25 minuti ciascuno; non esiste il fuori gioco e consentito il retropassaggio al portiere. Non esiste inoltre l'espulsione per fallo sull'ultimo uomo a meno che non sia un intervento particolarmente violento. Tante novità insomma, per una nuova manifestazione destinata a piacere.

Ancol-Uisco. Verranno mantenute le tradizionali manifestazioni che impegnano non poco il Comitato: il campionato, due gironi possibilmente da 12 compagini (nell'ultima stagione erano 11), la Coppa «Città di Casale», il torneo del Comprensorio, la gara benefica pro Anffas. Si aggiungerà solo l'amichevole che la selezione casalese disputerà in data da destinarsi a Valtopina, dopo il gesto di solidarietà che ha unito l'Ancol-Uisco e quelle popolazioni terremotate.

Ma. C'è una novità, una nuova associazione composta da ex arbitri: Associazione liberi arbitri. Promette un campionato a 11 giocatori e tanto divertimento. L'iscrizione costa 600 mila lire, compresa l'assicurazione. Ci si deve rivolgere a Nello, in via Marengo 25, ad Alessandria, telefono 0131/252506 oppure 0347/7580941. Per le iscrizioni c'è tempo sino al 12 settembre.

Rodolfo Castellaro

CICLISMO

Un trionfo allo sprint per l'atleta tesserato dalla Brescialat, ben coadiuvato dai compagni di squadra

Al Valle Scrivia ha vinto di nuovo La Falce

Clamoroso tris del corridore termale su quattro gare disputate

GUAZZORA. Clamoroso tris di Maurizio La Falce nel trofeo ciclistico «Bossa Valle Scrivia». Il corridore acquese, tesserato per la Brescialat Resine Ragnoli, ha vinto anche il «Circuito Guazzo - Coppa Guido Autelli», conquistando il terzo successo su quattro tappe della prestigiosa «challenge» per dilettanti Elite e Under 23.

Ora La Falce ha una seria ipoteca sul primo posto assoluto nella classifica generale, nonostante si debbano ancora disputare quattro gare. Ieri, a Guazzora, il percorso non si adattava all'atleta termale (cresciuto nella Girardengo Novi e passato poi alla Brunero Ciriè), ma i compagni di squadra lo hanno aiutato in salita e lo hanno protetto nel gruppo testa, consentendogli di trionfare allo sprint. I chilometri iniziali sono stati caratterizzati dalla fuga del lituano Waldemar Saprikinas (Pedale Chierese) e di Gianluca Cavalli (Viris Vigevano), che hanno allungato in pianura e sono riusciti ad accumulare un vantaggio massimo di due minuti. Dopo i sei giri in circuito, sono però cominciati i problemi per i battistrada, che hanno accusato la fatica nel tratto in linea, sulle prime rampe della salita verso castello Tortona. Il gruppo, guidato dalla For 3 e dalla Brescialat, ha colmato rapidamente il distacco.

Maurizio La Falce

Al comando, si è così formato un plotoncino di 40 unità e a nulla sono serviti i tentativi di scatto di Xavier Mercadale (Viris Vigevano) e di altri passisti negli ultimi dieci chilometri. La Brescialat ha impedito ogni allungo, coprendo ai 60 all'ora il tratto conclusivo della corsa. In volata, il «treno» del lombardo ha guidato alla perfezione La Falce, che è lanciato ai duecento metri e non ha avuto rivali, vincendo a braccia alzate e lasciando a un paio di metri il secondo classificato, Daniele Della Tommasina, Gs Promociclo. Prossimo appuntamento martedì 25, a Castelnuovo Scrivia, la prova dedicata a Fausto e Serse Coppi.

Ordine d'arrivo dell'81° Circuito Guazzorese: 1° Maurizio La Falce (Brescialat Resine Ragnoli), che ha coperto i 127 km in 2h e 52' (media 44,302); 2° Daniele Della Tommasina (Gs Promociclo) st; 3° Giacomo Puccianti (Brunero Ciriè) st; 4° Mauro Gerosa (Gs For 3) st; 5° Dimitri Pavi Degl'Innocenti (Etr Edilizia Toscana) st.

[m. d.]

Ed un acquese ai Tricolori

Fra gli allievi Salvatore Scardullo correrà a settembre a Catanzaro

Michela Massocchi, dell'Anpi Valenza

ACQUI. A braccia alzate verso l'azzurro. Salvatore Scardullo si è guadagnato il pass per i campionati italiani Allievi, il 6 settembre a Catanzaro.

Dopo diversi tentativi infruttuosi, il portacolori del Pedale Acquese l'ha fatto. Secondo con rabbia nel Gran premio Proloco di Ovrano, quando era scattato troppo tardi per raggiungere Richard Lenza, leader della Sc Piossasco, involatosi a metà percorso; quarto nella prima indicativa regionale di Borgoticino, una volata bruciante sul gruppo di inseguitori, Scardullo si è preso domenica la rivincita. In una corsa mozzafiato, caratterizzata da scatti e fughe, su percorso a saliscendi che offriva spunti infiniti ai più combattivi, l'acquese è riuscito a conquistare un pugno di secondi di vantaggio e sul traguardo ha battuto allo sprint Edoardo Valsana, dell'Us Val Mos.

«Non credo ci siano dubbi sulla sua qualificazione ai tricolori - commenta il presidente del Pedale Acquese, Boris Bucci - l'è guadagnata a suon di risultati». Domenica, intanto, Scardullo si cimenterà nel campionato regionale, a Mondovì.

Altri campionati piemontesi, quelli riservati agli Esordienti, attendono il big dell'Anpi Sport Valenza, Marco Depetris, al ritorno da qualche giorno di ferie: «Se non si sarà arrugginito, ci regalerà un'altra grande prova - assicura il presidente dell'Anpi, Danilo Massocchi -, vederlo correre è spettacolo».

Marco ha già toccato le 17 vittorie stagionali e domenica, sulle strade di Tortona, dove si disputa la competizione regionale, può raggiungere la compagna di squadra Michela Massocchi, che di successi ne ha 18. Partita con il padre per un giro in Austria, Michela, che corre tra i Giovanissimi, nella categoria G4, difficilmente riuscirà arrivare in tempo per partecipare alla corsa organizzata dal Pedale Canellese. La sfida in famiglia riprenderà quindi la domenica successiva. [r. c.]

SPORT FLASH

Eccellenza

Il Carrosio stasera mette alla prova il Libarna

Amichevole di lusso per il Carrosio (Prima categoria), che stasera alle 20,30 ospita il Libarna (Eccellenza). Entrambe le squadre sono in attività da una decina di giorni, rispettivamente dal 6 e dall'8 agosto e sono già in grado offrire un buon calcio. [r. c.]

Serie D

Il costo degli abbonamenti del Casale

Il Casale ha reso note le quote degli abbonamenti per la stagione che sta per cominciare: la tribuna laterale costa 250 mila lire (200 mila i ridotti), i distinti 170 mila (130 mila i ridotti). Per le donne e i ragazzi da 14 a 16 tariffe speciale di mila lire. [r. c.]

Prima categoria

Tornano in campo Arquatese, Cassano e Strevi

Tre squadre di Prima categoria si ritrovano domani per avviare la preparazione. Sono l'Arquatese, che si metterà agli ordini del nuovo allenatore Vittorio Gozzoli, alle 17,30 al «Garrone»; il Cassano, che 18 ritrova il confermato Luigi Bottaro al «Pusaro», e lo Strevi, che alla stessa ora rivede Franco Repetto al campo comunale. [r. c.]

Nuoto

Pasturana, corsi allo «Sporting Club Novi 2»

Proseguono sino al 30 settembre i corsi di nuoto allo «Sporting Club Novi 2» strada Bellaria, a Pasturana. Le lezioni per bambini e adulti, tenute da istruttori Fin-Coni, avranno cadenza bisettimanale e si svolgeranno sia al mattino che nel tardo pomeriggio. Per iscrizioni e ulteriori informazioni, rivolgersi ai numeri 0143/58422, 0348/4109416 e 0338/2272306. [m. d.]

BASKET

Una squadra rinnovata: la prima uscita è al Palasport 3 settembre

Domani l'Ulka torna al lavoro

Vacanze finite per le cestiste alessandrine (A2)

ALESSANDRIA. Vacanze finite per le cestiste dell'Ulka, che riprendono domani la preparazione in vista del campionato di A2, al via nel secondo weekend ottobre. La squadra alessandrina, presieduta da Claudio Del Nevo e allenata dal riconfermato Giuseppe Zanforlin, ha cambiato volto: numerose partenze, altrettanti arrivi. Obiettivo stagionale: salvezza e il ritorno del pubblico, grazie al ritorno al Palasport dopo il forzato esilio a Casale.

Le novità. L'ingaggio di maggior rilievo è quello di Renata Salvestrini, pivot del '69 di un metro e 97 con numerose presenze in nazionale. Nella serie maggiore (col Reggio Emilia) ha giocato nella passata stagione anche Federica Zudetich, ala alta di 22 anni, senz'altro molto utile anche sotto i tabelloni.

Ha militato in A2 d'eccellenza col Porto Sant'Elpidio la guardia Alessandra Almerigotti (classe '74, un metro e 79), mentre dalla A2 provengono il play Sara Gaspari (Thiene, classe '77, un metro e 70) e l'ala Eleonora Pasino (Torino, '75, un metro e 80).

Conferme e cessioni. Sono partite Donatella Fantoni (svincolata), Francesca Martiradonna (destinazione Udine, in B), Claudia Cuscela (Bari), Raffaella Quattrocchio (Broni) e Samantha Pini (Gallarate). Cristina Cignoli sarà ceduta in prestito. Confermate Barbara Cencetti, Monica Conciatori, Silvia Del Nevo, Laura Gruppi, Annalisa Zanierato e Valeria Riccardi (tesserata anche per la Juniores della Fortitudo Valenza). Manuela Franzin, che ha giocato lo scorso anno a Vercelli, è tornata all'Ulka per fine prestito.

Il quintetto. Sulla carta: Gaspari play, Gruppi guardia, Zudetich ala, Cencetti ala-pivot e Salvestrini pivot, Zanierato primo cambio. Rispetto all'anno appare molto più attrezzato sotto canestro, contropiede e più gioco ragionato.

Il girone. Comprende Bolzano (con cui l'Ulka dovrebbe esordire in trasferta), Ferrara (prima gara in casa), Albino, Borgonovo, Brescia, Cavezzo, Lodi, Muggia, Osio Sotto, Robbiano, Bonifacio, Sesto San Giovanni, Thiene. Formula: girone di andata e ritorno. La prima spareggia con le vincenti di altri due gironi (due sole promozioni), si salvano le classificate dal secondo all'ottavo posto, le altre retrocedono in B.

Primi impegni. Il torneo «Città di Alessandria» al Palasport, col battesimo del parquet. Si gioca il 4 settembre tre club A1: la Comense campione d'Italia, poi Reggio Emilia e la neopromossa Si Viaggi Varese. In Coppa Italia le avversarie Ivrea, Lodi e Valenza.

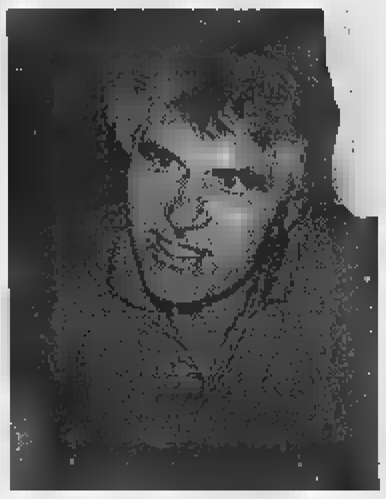
Brunello Vescovi

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»



Nella foto grande, la fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, **Ivano Baldacci**, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata [redacted] luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli [redacted] dice: «Dal Comune hanno scritto a papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? [redacted] quella di papà? Ossignore, arriviamo». Ed [redacted] la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documentazione [redacted]presentata con la richiesta [redacted] agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: [redacted] più [redacted] sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità [redacted] caldaia». Si tratta della risposta [redacted] una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. [redacted] nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto [redacted] secolo, [redacted] anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E [redacted] basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non [redacted] l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto [redacted] san[redacted] loro, potrebbe essere crollato, [redacted] diventato [redacted] condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio [redacted] Maria, abita in [redacted] Benedetto Croce [redacted] Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che [redacted] sa [redacted] arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 [redacted] 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, [redacted] padre avesse [redacted] o non avesse presentato quella domanda al Comune [redacted] La Loggia. Anzi, probabilmente [redacted] ce [redacted] parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a suo tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni [redacted] avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo [redacted] prati, avevano costruito le prime case, delle villette, [redacted] i vicini si lamentavano per [redacted] rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da [redacted] infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi [redacted]non ci abbiamo praticamente più messo piede. Anche mio zio, non [redacted] la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora è passata di mano altre due volte: un vicino, a La Loggia, spiega che [redacted] Molino l'acquistò «il signor Tolardo, [redacted] mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a un suo dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

Ma [redacted] mai, [redacted] La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere [redacted] (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», e via certificando?

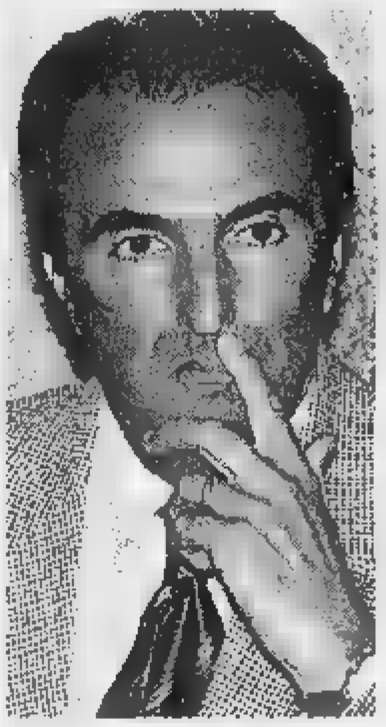
Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere in servizio [redacted] La Loggia «solo da un [redacted] e mezzo. Nel '74 ero un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, [redacted] cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, [redacted] lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare [redacted] pratiche nuove, mano a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato [redacted] ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a [redacted] di parecchie persone richieste di documenti necessari [redacted] chiudere la pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci [redacted] indicarci gentilmente, se ne conosce [redacted] nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono di [redacted] telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, e di essere stati presi [redacted] pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci di[redacted] che così è andata. Ma perché chiedete la conformità ad [redacted] legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve [redacted] sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

[redacted]

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet



L'assessore **Franco Corsico**

[redacted] (*)	
Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) [redacted] espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

[redacted] casi limite possono anche esserci: ma [redacted] sono quasi mai frutto di una dimenticanza. Se andiamo [redacted] scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo er[redacted] come, per esempio, un documento non presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la [redacted] responsabilità. E snocciola una serie di tempi limi[redacted] entro i quali il [redacted] ufficio si appresta a smaltire le [redacted] mila pratiche che deve evadere, in media, ogni [redacted]. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio di un nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa [redacted] giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché si tratta di una procedura che prevede [redacted] pralluoghi [redacted] il coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere [redacted] quello [redacted] La Loggia: «Ventiquattro anni sono davvero un tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, [redacted] documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello [redacted] parere è il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che sia potuto accadere un fatto simile. [redacted] solito, pratiche come questa, vengono evase nel giro di sei mesi. Diverso è il caso delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano [redacted] più concessioni, allora lì [redacted] che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

[redacted] allora, se tutto fila liscio, come [redacted] Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde an[redacted] Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono è a parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto [redacted] un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche [redacted] coltivate in cui manca qualche documento o in [redacted] ci [redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti [redacted] non [redacted] arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di [redacted].

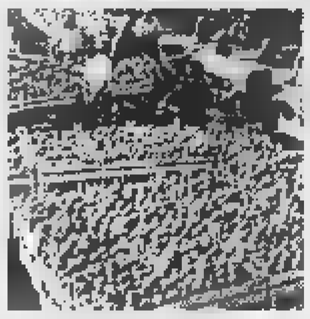
Presto però, molti di questi disgu[redacted] saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune [redacted] Torino, infatti, che ha già aperto [redacted] Urbanistica nel suo sito, presto provvederà [redacted] inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni sua domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

[redacted] BREVE

[redacted]E LIGURIA VALLE [redacted]

Borgo [redacted] leader [redacted] mercato delle pesche



BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte [redacted] uno dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla zona di produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni [redacted] allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, [redacted] andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cu[redacted] al Veronese, dalla Romagna al Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche [redacted] state tutte vendute [redacted] prezzi discreti.

L'accusatore [redacted] accusato [redacted] calunnia

VARAZZE. Per vendetta, [redacted] l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E [redacted] alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia [redacted] di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la [redacted] denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto [redacted] ex moglie, un fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

[redacted] salvati alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi [redacted] monti della Valle Antrona [redacted] stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona si sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

Nel Biellese si sparerà [redacted] settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani [redacted] 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare [redacted] animali più forti [redacted] in grado di sopravvivere meglio».

Lotta [redacted] calabroni [redacted] tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da [redacted] mese a questa parte: i vigili [redacted] fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, [redacted]ini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo [redacted] occupanti

SANREMO. Un motoscafo con a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, [redacted] anni e Damiano Zuccaro, 18 [redacted] ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, [redacted] stati soccorsi ieri [redacted] dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa [redacted] Riva Ligure, perché rimasti in panne a [redacted] una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

Da Torino i restauratori [redacted] Cavassa [redacted] Saluzzo

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da [redacted] ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento su sculture [redacted] opere in legno. Non saranno [redacted] famosi artigiani saluzzesi [redacted] eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non [redacted] la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi [redacted] restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

Oggi l'addio [redacted] ucciso da un [redacted]

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, 8 anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. [redacted] un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi [redacted] per pagare le medicine della cura Di Bella, si [redacted] mossa l'intera città. Mattia [redacted] appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto in [redacted] morti due fratelli

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, [redacted] 18 [redacted] 15 anni, hanno perso la vita, [redacted] incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano [redacted] bordo dell'Opel Corsa di un amico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recan[redacted] a Viverone quando in prossimità di una curva il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina miliardaria al furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare [redacted] due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera a Pegli. Prima di raggiungere [redacted] cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri e polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva e nella giornata di ieri strade [redacted] autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate [redacted] i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento ge[redacted].

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento [redacted] misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[redacted]

E' FACILE: BASTA

[redacted]

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 [redacted]

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

[redacted] LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma [redacted] i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in [redacted] ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto [redacted] raffinatezza. In [redacted] piatti regionali ed internazionali.

VACANZE ALTERNATIVE

3

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
I cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

GRANDI ITINERARI DELLA STAMPA

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
I due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

SAPEVATE CHE ESISTONO ANCHE
LE DALLE
VENITE A UNA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 8-19 continuato

Mercoledì 19 Agosto 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 Ao 31

Per l'«Insee», istituto di scienze economiche, la regione è fra le ultime dieci d'Europa

La Valle scopre di essere «povera»

Giuseppe De Rita: «Spero nascano 200 imprenditori»

AOSTA. Scoperta mezza estate: Valle d'Aosta fra le dieci regioni più povere dell'unione europea. Le regionali, alcun dubbio ricche, non c'entrano. La «scoperta» francese, dell'Insee, l'istituto di ricerche scienze economiche europee che ha affidato a Michel Hannoun e a Christiane Lelong studio (il primo del genere) sul prodotto interno lordo delle regioni d'Europa. Lo studio pubblicato dal quotidiano «Le Monde».

Fra le regioni italiane due compaiono nelle prime dieci, la Lombardia (seconda) e Lazio (settima), una, la Valle d'Aosta, fra le ultime dieci, al 192° posto, con un «pil» di 18,9 miliardi di franchi. Lo studio riferimento ai dati del 1994. E' questa classifica sul «pil» globale. Quella calcolata per abitante stravolge le posizioni, la regione parigina dal primo scende al 5° posto e Valle d'Aosta balza oltre la metà, da povera finisce nella fascia del relativo benessere.

Il suo «peso» nell'Europa unita però «leggero», infilata in mezzo a zone gigantesche al suo confronto, quali la Corsica, o sconosciute come alcune regioni greche o finlandesi. Tutto è relativo, anche gli studi economici. I due ricercatori francesi scrivono: «Il pil per abitante, calcolato confrontando il pil della regione il numero di abitanti è un indicatore sicuro anche nei confronti delle differenze di grandezza e di sviluppo. E' un dato molto stabile a breve e medio termine».

La «sorpresa» quindi relativa, tuttavia ricchezza della Valle d'Aosta, oltre ad essere poca cosa nei confronti di quella delle altre regioni europee è anche rischio perché «impropria», non deriva cioè da uno slancio imprenditoriale. Analisi datata, tuttavia sempre valida. ripresa Courmayeur da Giuseppe De Rita, sociologo e responsabile del Censis.

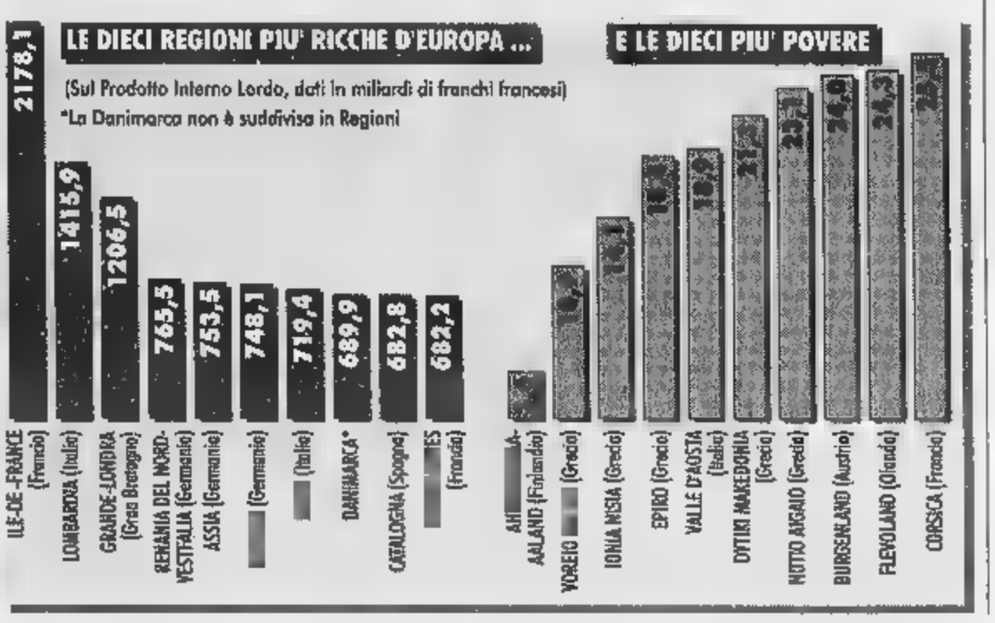
«Non c'è impresa in Valle - dice -. Quella valdostana è una regione che passata dalla povertà alla relativa ricchezza senza gli sforzi dei singoli. Non è accaduto nel Nord-Est, dove i poveri d'un tempo sono diventati imprenditori oggi hanno fabbriche in mezzo mondo».

Perché la Valle è ricca, allora? «Qui la ricchezza - risponde De Rita - è un po' piovuta dall'alto un po' con il turismo. Terreni in cui si facevani i fieni sono poi diventati edificabili venduti a prezzi consistenti. Trasferimenti valori immobiliari, insomma. Impiego pubblico e Casinò. I valdostani sono diventati ricchi senza spendersi. Dobbiamo chiedere ai valdostani di rimettersi in gioco per perdere l'abitudine di ricevere dall'alto».

Giuseppe De Rita

De Rita esprime una speranza, che la Valle «voglia entrare nel suo secondo ciclo di sviluppo attraverso prese di responsabilità individuale. Spero che questo obiettivo venga sentito da 200-300 valdostani che vogliano correre l'avventura imprenditoriale. Sarebbe una bestemmia male della Valle. la mia speranza si avvera, però, continuerà a valere l'attuale modello monocentrico che non garantisce il benessere nei prossimi quarant'anni».

Un altro punto dello studio francese sulle regioni europee che dovrà far riflettere riguarda proprio il rapporto tra dimensioni e capacità di relazione con le altre zone europee. De Rita sottolinea: «La società moderna si basa sulle relazioni. Logistica comunicazione sono il futuro». [a. mar.]



I legali hanno chiesto ieri il «dissequestro parziale»

Una perizia sulle Terme

Forse oggi l'incarico a un esperto

SAINT-VINCENT. Terme «dimezzate», ma aperte. A questo puntano gli avvocati incaricati dal sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio di risolvere la questione del sequestro ordinato dalla magistratura fatto dai carabinieri Nas ai «rubinetti» dell'impianto termale. Sott'accusa l'acqua «arricchita» con magnesio e sodio solfati, una «ricetta» studiata negli Anni 60 e utilizzata da allora in combinazione in alternativa all'acqua minerale della «Fons Salutis» di St-Vincent.

Quell'aggiunta di sostanze chimiche «fuorilegge», secondo la procura. Mancherebbe l'autorizzazione ministeriale somministrare l'acqua «arricchita» oltre quella minerale della sorgente. «E' presto per parlare questo taglia corto professor Gianclaudio Andreis, che assieme agli avvocati Giovanni Borney e Renzo Cocchi ha consegnato ai magistrati Fabrizio Celenza e Rosa Liistro una richiesta di «dissequestro parziale» dell'impianto distribuzione dell'acqua termale. «E' semplice dividere le acque minerali quelle "arricchite" - spiegano gli ti -. Sbloccata parte dell'impianto consentirebbe alle Terme di riacquistare la loro funzionalità».

Le Terme St-Vincent, dove il Nas ha sigillato i rubinetti delle acque minerali

Forse già oggi, gli inquirenti riusciranno a contattare perito per studiare il problema: i clienti delle Terme potrebbero così riprendere le cure con le acque minerali, rinunciando soltanto ai benefici di quelle «arricchite». Poi, rimarrà da risolvere il problema del reato ipotizzato dai magistrati: aver somministrato acqua «genuina» anche non lo era. Sott'inchiesta è sindaco Borgio, legale rappresentante delle Terme. [c. l.]

Fu tra i protagonisti della vita politica valdostana per 15 anni

E' morta l'avvocato Siggia

Camera ardente nel palazzo regionale

AOSTA. E' morta nella di lunedì, dopo una lunga malattia, l'avvocato Giovanna (Gianna) Siggia. Aveva 67 anni. A partire dagli Anni Cinquanta ha partecipato e animato la vita cultural-politica della Valle d'Aosta.

Parallelamente all'attività professionale, Gianna Siggia stata tra i protagonisti della vita politica regionale del periodo tra gli anni Sessanta Ottanta. Esponente di primo piano del partito comunista, era stata eletta consigliere regionale nella 4ª legislatura (1963-1968) con preferenze ed aveva ricoperto l'incarico di segretario del Consiglio regionale di componente della commissione permanente istruzione pubblica. Rieletta nella legislatura (1968-1973) sempre nelle file del partito comunista e preferenze, Gianna Siggia stata nominata vice presidente del Consiglio oltre che componente della commissione permanente per gli affari generali, finanze, programmazione urbanistica. L'avvocato Siggia aveva concluso l'esperienza politica istituzionale la rielezione a consigliere regionale (1165 voti personali) nella 6ª legislatura per il periodo 5 luglio 1973-18 luglio 1978 nel quale tornata a fare parte della commissione permanente per gli affari generali ed era entrata anche nella commissione sanità assistenza sociale.

Gianna Siggia, 67 anni

Lasciato il palazzo regionale nel luglio 1978 e dopo un periodo dedicato maggiormente all'attività politica nel Ci, Gianna Siggia cominciato a rivolgere più tempo all'attività professionale e si particolarmente dedicata al settore divorzi. Figlia di Salvatore, penalista noto per le sue arringhe talvolta istrioniche, ma sempre lucide centrate, aveva intrapreso la carriera legale al tribunale aostano e si era affermata prima come penalista e successivamente come civilista. La madre, Alda, ha 93 anni, ed è stata la prima donna avvocato del foro aostano. Fa parte della famiglia Martinet: una delle sorelle di Ada, Eugenia, morta nei primi anni 80, è stata il più grande poeta «patoisant» del Novecento.

Per desiderio, Gianna Siggia verrà cremata domani a Torino. Da ieri, e fino ad oggi alle 14, è allestita la camera ardente a palazzo regionale.

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Aosta

Carabinieri senza caserma?

Sono fermi ormai da più di dieci anni i lavori della nuova caserma del Comando dei carabinieri di Aosta in via Clavalité per mancanza di finanziamenti da parte del ministero dei Lavori Pubblici. La Regione, proprietaria dell'attuale sede dell'Arma di piazza Roncas, ha avviato le procedure di sfratto. Pag. 32

Grand Combin

Viaggio tra i turisti

Tappa nella comunità del Grand Combin per il viaggio tra i turisti che hanno scelto la valle per le ferie agosto. PAG. 33

Tennistavolo, arriva un'altra atleta cinese

Il Tt Pink Cervino ha ingaggiato per il prossimo campionato di serie A1 la cinese Ni Xia Lian, tesserata per il Lussemburgo, impegnata fino alla passata stagione nel campionato tedesco detentrice del titolo europeo. Sostituirà Xin Ya Ping. PAG. 37

Una valle... ...da mangiare

RISTORANTE da Nando
finalmente
dal 14 luglio al 13 settembre orario continuato
si mangia dalle ore 12 alle 22
con i nostri menù per tutte le ore e tutte le "tasche"
Il Ristorante da Nando vi aspetta in
Via De Tillier, 41 - Pass. Folliez, 4 - AOSTA - Tel. 0165.444.55

TEQUILA
RESTAURANTE BAR MEXICANO
Fr. Pont D'Avisod Nº 1
Sarre Chesallet
Aosta - Italia
Tel. (0165) 21 65
Chiusura Mercoledì
PIATTI D'ASPORTO
TACOS
BURRITOS
ENCHILADAS
SINCRONIZADAS
CARNE & PESCE

VICTORY
RESTAURANT PUB
Via de Tillier, 60
AOSTA
Tel. 0165.231.701
NUOVA GESTIONE
Cucina Casalinga:
Specialità Piemontesi - Valdostane
Da Settembre
Piatti Prelibati al Tartufo
Inoltre
puoi Gustare anche la Pizza

Sono fermi da dieci anni i lavori per la nuova sede dei carabinieri

La caserma dimenticata

L'Arma sarà sfrattata da palazzo Roncas

Il cantiere della nuova caserma del Comando dei carabinieri di Aosta I lavori sono fermi [redacted] oltre dieci anni [FOTO SOUZA]

AOSTA. Interrotti da oltre dieci anni. E' molto incerto il futuro dei lavori di costruzione della [redacted] sede della caserma dei carabinieri, in via Clavalité. L'immobile e l'area circostante versano in un preoccupante stato di degrado per il quale non si intravvede una soluzione in tempi accettabili. Il programma quinquennale, elaborato dallo Stato nel 1985 per la realizzazione di nuove sedi di caserme dei carabinieri in Italia, aveva incluso anche [redacted] Comando di Aosta; il tutto, era stato definito il 24 aprile 1986. Dopo un avvio regolare, il fermo totale del cantiere.

Nella scorsa primavera il problema è stato evidenziato dal deputato Luciano Caveri in [redacted] interrogazione parlamentare in cui è rimarcata «la particolare urgenza di concludere l'opera, considerato l'avvio delle procedure di sfratto dell'attuale edificio della caserma, in piazza Roncas».

Il prestigioso palazzo è stato acquistato dalla Regione che intende ristrutturarlo e utilizzarlo a fini istituzionali. «E' questa una ragione - scrive Caveri nell'interrogazione - per sveltire i lavori di realizzazione della nuova sede del Comando del gruppo dei carabinieri di Aosta che, peraltro, risponderebbe in maniera più adeguata alle esigenze logistiche e operative dell'Arma».

Caveri chiede spiegazioni sulle ragioni del ritardo accumulato in questi anni, sulle cifre necessarie per il completamento della struttura o come si intenda reperirle e sui tempi di trasferimento del gruppo carabinieri. A tutt'oggi, l'interrogazione non ha ricevuto alcun riscontro. «Mi auguro - commenta il deputato - che il ministero dei Lavori Pubblici mi risponda [redacted] una certa sollecitudine; so[redacted] a conoscenza, tra l'altro, delle difficoltà finanziarie per la riassegnazione dei lavori di varie caserme dei carabinieri sul territorio nazionale».

La mancanza di finanziamenti sembra, in ogni caso, la causa prioritaria della prolungata sospensione dei lavori, che potranno ricominciare nel momento in cui il ministero dei Lavori Pubblici rieroghera [redacted] contributi.

Nel 1996, oltretutto, è stata [redacted] in liquidazione l'impresa appaltatrice, la Stradedile Spa. La procedura [redacted] stata riavviata [redacted] 18 marzo 1997 e il 31 dello stesso mese i professionisti hanno riconsegnato al ministero dei Lavori Pubblici un secondo progetto allineato alle nuove esigenze. Ora, per la ripresa dei lavori, si attendono i finanziamenti necessari. [s. l.]

Vinti altri 36 milioni con il Lotto

La ricevitoria della fortuna

AOSTA. Vincite per quasi cento milioni nella prima metà del mese di agosto. L'exploit [redacted] della rivendita di tabacchi aostana numero 7 [redacted] cor[redacted] Battaglione Aosta [redacted] cui [redacted] titolare Mario Grasso. La rivendita sembra essere piuttosto ben vista dalla dea Fortuna e i clienti ne hanno beneficiato più volte.

Dall'inizio del mese di agosto nella rivendita ci [redacted] in sequenza diverse vincite milionarie al Lotto. Il primo colpo [redacted] stato messo [redacted] segno all'inizio del mese con un terno da 13 milioni, quindi [redacted] stato azzeccato un terno secco sulla [redacted] di Napoli che con [redacted] spesa di 10 mila lire ha fruttato 43 milioni, poi, qualche giorno dopo è arrivata anche una vincita a uno degli ultimi tipi di Gratta e Vinci ed un milione e mezzo è finito nelle tasche di un giocatore fortunato.

L'ultimo «colpo» è arrivato con l'estrazione del Lotto [redacted] lunedì. «A vincere - dice Mario Grasso - è stata una bella signora aostana, cliente abituale e della quale non posso dire le generalità. Ha vinto 36 milioni con un ambo [redacted] Torino con i numeri 10 e 52 e con [redacted] terno sulla stessa ruota giocando, oltre al 10 [redacted] al 52, anche il 24». La signora ha speso 18 mila lire. Un ottimo investimento. Nella rivendita numero 7 di corso Battaglione Aosta, che sta consolidando la fama di tabaccheria fortunata, in precedenza erano stati fatti colpi interessanti anche [redacted] il Totocalcio, ma il punto forte sembra proprio essere il gioco del Lotto, che [redacted] molti clienti riserva quasi ogni settimana vincite [redacted] buon rilievo. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Più di 50 posti negli enti locali

Le «[redacted] pubbliche»

	ENTE	QUALIFICA	[redacted]	DURATA
Aosta	Comune di Doues	Assistente refezione	1	3 mesi
	Regione	Interpreti gestuali	2	9 mesi
	Comune di Saint-Nicolas	Operai generici	1	5 mesi
Morgex	Comune di La Salle	Operai generici	2	4 mesi
Verrès	Comune [redacted] Perloz	Assistente refezione	1	9 mesi
	Comune di Issime	Operai generici	[redacted]	12 mesi
	Comune [redacted] Ayas	Operai generici	3	2 mesi
	Comune [redacted] Châtillon	Operai	[redacted]	5 mesi
	Comune [redacted] Hône	Operai	[redacted]	3 mesi
	Comunità montana Evançon	Impiegati	[redacted]	6 mesi
	Comunità montana Evançon	Operai	11	6 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Impiegato	[redacted]	6 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Operai	17	6 mesi

PIU' di 50 assunzioni, seppure temporanee saranno assegnate oggi dagli uffici del collocamento.

La sezione di Aosta ricerca, per il Comune di Doues, un assistente alla refezione scolastica, part-time, dal 14 settembre al 31 dicembre. Bisogna aver assolto all'obbligo scolastico. L'avviamento al lavoro è subordinato al superamento [redacted] prova orale [redacted] conoscenza della lingua francese. La Regio[redacted] interpreti gestuali dal 14 settembre al 20 giugno 1999 per un incarico part-time al 70 per cento. E' richiesta la licenza media, l'iscrizione al registro nazionale degli interpreti per sordomuti o, in alternativa, avere svolto per almeno 6 mesi incarichi come interpreti gestuali. Gli avviati al lavoro dovranno sostenere una prova preliminare di francese scritta e orale. Il Comune di St-Nicolas cerca un generico per 5 mesi. Bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno [redacted] mesi.

La sezione di Morgex assegnerà 2 posti segnalati dal Comune di La Salle per altrettanti generici per 4 [redacted]. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno [redacted] priorità a coloro che hanno già svolto questo tipo di lavoro per almeno un anno.

Diverse le proposte della sezione di Verrès. Il Comune di Perloz cerca un assistente part-time per la refezione per l'anno scolastico 1998-99. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e prima di essere avviati al lavoro bisognerà superare una prova di accertamento (orale) di conoscenza del francese. Il Comune di Issime cerca 3 generici [redacted] altri [redacted] sono richiesti dal Comune di Ayas. Nel primo caso l'incarico [redacted] per un anno, mentre nel secondo terminerà il 31 ottobre. Per entrambe le posizioni basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico con iscrizione da almeno 24 mesi nelle liste [redacted] disoccupazione.

Il Comune di Châtillon cerca 6 operai (2 specializzati come muratori [redacted] 4 manovali comuni). Per tutti il contratto sarà di 5 mesi; è richiesta l'iscrizione nelle liste del collocamento da almeno 24 mesi. Anche [redacted] Co[redacted] di Hône cerca 4 generici per 3 mesi. Licenza media [redacted] iscrizione [redacted] almeno [redacted] mesi i titoli richiesti. La Comunità montana dell'Evançon cerca 2 impiegati e 11 operai per 6 mesi da destinare a uno dei Comuni del comprensorio. In entrambi i casi basta la licenza media e l'iscrizione da almeno 24 mesi nelle liste di disoccupazione. La Comunità Monte Cervino cerca 1 impiegato [redacted] 17 operai per 6 mesi. L'impiegato deve possedere un diploma [redacted] scuola media superiore, per gli operai basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il pos[redacted] della patente [redacted] guida B. Tutti devono essere iscritti al collocamento da almeno 24 mesi. [e. bl.]

L'ULTIMO SALUTO AL PROFESSORE

[redacted] Ieri pomeriggio [redacted] Excenex i funerali di Glauco Pennacchioli

AOSTA. Si sono svolti ieri alle 15 nella chiesa di [redacted] i funerali di Glauco Pennacchioli, 57 anni, insegnante di educazione fisica in pensione, molto conosciuto in Valle anche per la sua attività di istruttore di ginnastica artistica maschile alla fine degli Anni 60. Pennacchioli è morto domenica pomeriggio in un incidente d'auto, lungo la strada che collega Excenex ad Aosta. Lascia il fratello Fabio, la moglie Piera Dunoyer, [redacted] figli Françoise e Philippe, di 21 e 15 anni. Nella foto, la squadra di ginnastica maschile allenata nel 1972 da Pennacchioli (il primo da destra).

Quattro giovani fermati dalla Finanza al Gran San Bernardo

La droga come «souvenir»

Il nascondiglio nel cruscotto dell'auto

Il Traforo del Gran San Bernardo, dove la [redacted] ha sequestrato la droga

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Tornavano da una vacanza in Olanda [redacted] i «souvenir» di droga infilati in [redacted] ai bagagli [redacted] in un nascondiglio ricavato nel cruscotto dell'auto: un [redacted]to di hashish, 48 grammi di marijuana, quattro pasticche [redacted] ecstasy e altrettanti francobolli inzuppati [redacted] Lsd. Sono stati i militari della guardia di finanza del Gran San Bernardo e i doganieri italiani della frontiera con la Svizzera a bloccare i 4 giovani torinesi che rinetravano a casa, la notte tra domenica [redacted] lunedì.

Con l'aiuto del pastore tedesco «anti-droga» Codel, i finanzieri hanno scoperto [redacted] «souvenir» fuorilegge nell'auto. I 4 sono stati fermati alle 23 di domenica [redacted] sono rimasti 3 ore nella piazzola davanti al posto di controllo della Finanza.

I giovani viaggiavano [redacted] un «Renault Espace», alla guida c'era il proprietario. «E' stato un controllo come tanti altri in frontiera» spiegano i militari, che hanno fermato l'auto [redacted] hanno incominciato [redacted] chiedere i documenti ai 4 giovani. Poco dopo, è arrivato anche il cane «anti-droga» accompagnato da un finanziere. Annusava il bagagliaio, militari e doganieri hanno chiesto di aprire le valigie: in una erano nascosti i 97 grammi di hashish e un po' di marijuana; in un'altra, i militari hanno trovato ecstasy e Lds. Altra marijuana era infilata in una nicchia ricavata sotto il cruscotto. Il proprietario dell'auto [redacted] stato denunciato per spaccio di droga, i tre amici sono stati segnalati al prefetto come tossicodipendenti. [c. l.]

SERVIZI UTILI

FARMACIE [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De [redacted]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 1[redacted] dalla chiamata [redacted] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 agosto 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S [redacted]
Arnaville: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fis; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[redacted] Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

[redacted]
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Arma letale** [redacted]. Or.: 20; 22,30. L. 13.000

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **The Patriot.** Or.: 20; 22. Lire 10.000

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **Arma letale 4.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Codice [redacted] cury** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

MARTIGNY
CASINO. Armageddon. [redacted] 20.30
CORSO. Tel. 0041-277.221.774 [redacted] Ore 20.30.

[redacted]
GREPPI. Tel. 0335-525.86.86. **Full Monty** (arena); **Titanic** (palazzetto).

[redacted]
ARCHEMIA ALL'APERTO. Tel. 0125-48516. [redacted].

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Objectif archéologie**

France 2
13; 20; 0,20 **Journal**
13,50 **Rex,** série
14,45 **Dans la chaleur de la nuit,** série
15,35 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,25 **Waikiki Ouest,** série
17,20 **Athlétisme**
20,55 **Les raisins d'or,** film
22,35 **1000 enfants vers l'an 2000**
22,45 [redacted] **d'ardar,** théâtre

Television Suisse
[redacted]
13,25 **Matlock,** série
14,15 **La loi de Los Angeles,** série
15 -- **Les craquantes,** série
15,25 **L'Asye mythique,** odyssées
16,20 **Faut pas rêver**
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,40 **Meego**
18,05 **Fx effets spéciaux,** série
18,55 **Longues oreilles,** talk show
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Couples du XXe siècle**
20,35 [redacted] les pionniers [redacted] l'Arctique, documentaire
21,30 **Passe-moi les jumelles**
22,25 **Le siècle des découvertes**
23,20 [redacted] **Bridges,** série

[redacted] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Saint-Pierre

Agente investito da un'auto

Un motociclista della polizia stradale di scorta a un «trasporto eccezionale» è stato investito da un'auto che arrivava nella direzio[redacted] opposta: l'agente scelto Denis Capponi è così finito in ospedale con contusioni in varie parti del corpo, guarirà in pochi giorni. L'incidente è avvenuto ieri sulla statale 26, vicino al parasassi di St-Pierre. Il poliziotto faceva segno [redacted] rallentare alle auto che arrivavano verso ad Aosta. Filippo Colucci, [redacted] anni, alla guida della sua «Fiesta» non è riuscito a evitare il poliziotto; poi, la sua auto è finita anche contro la «Escort» davanti a lui guidata da Carmela Caruso, 49 anni, di Saint-Christophe. I due sono rimasti illesi.

Pré-Saint-Didier

Carabiniere coinvolto [redacted] un tamponamento

La fila [redacted] auto rallenta, poi si ferma d'un tratto. Il carabiniere Stefano Lamberta, 29 anni, alla guida del «Land Rover Defender 70» della stazione dei militari di La Thuile, [redacted] ha potuto fare nulla per evitare il tamponamento con la «Fiat Punto» guidata [redacted] Vale[redacted] Pampaloni, di [redacted] anni, di Firenze. L'uomo viaggiava con [redacted] padre Otello, [redacted] 76 anni, la moglie Cristina Morandi, [redacted] 40, [redacted] la figlia Teresa, di 11. La bambina ha riportato alcune contusioni ed è stata accompagnata in ospedale. Guarirà in pochi giorni. Sul posto è intervenuta la Polstrada di Entrèves.

Aosta

«Patteggia» la pena per le magliette rubate

Abderrahim Raoui, 30 anni, marocchino, ha «patteggiato» ieri (assistito dall'avvocato Ada Lizzio) davanti al pretore Eugenio Gramola la pena di [redacted] mese e 100 mila di multa per il furto [redacted] magliette avvenuto lunedì ad Aosta. Il giovane era stato arrestato da un ispettore della sezione amministrativa della questura.

È mancata
Gianna [redacted]
avvocato
Lo annunciano con immenso dolore la ma[redacted] Aida e la sorella Carla con i parenti Siggia, Dolchi, Martinet, Solmi e Bedetti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Del Col. Il feretro verrà esposto [redacted] camera ardente allestita presso il Palazzo Regionale martedì 18 alle ore 15. Il corteo funebre partirà per Torino mercoledì 19 corr. alle ore 14.
— Ao[redacted], [redacted] agosto [redacted].

La Regione Autonoma [redacted] Valle d'Ao[redacted] annuncia la dolorosa scomparsa della [redacted]gnora
Gianna Siggia
consigliere regionale dal 1963 al 1978, consigliere segretario del Consiglio dal 1963 al 1968 e Vicepresidente [redacted] Consiglio dal 1968 al 1973.
— Aosta, 18 agosto 1998.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de madame
[redacted] Siggia
ancien membre du Conseil Régional de 1963 à 1978, conseiller secrétaire de 1963 à 1968 et vice-président du Conseil de 1968 à 1973.
— Aoste, le 18 août 1998.

Mimma, Luciana e Manuela Cuzzola, Gianni e Maria Grazia Francolini, Marziano e Luciana Pessina
sono [redacted] al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
[redacted] Siggia
— Aosta, 18 agosto 1998.

Il Presidente, i Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e i Colleghi annunciano l'immatura scomparsa dell'
avv. [redacted] Siggia
già Consigliere dell'Ordine Forense
Nel ricordare [redacted] sue profonde doti di uma[redacted] e professionalità, partecipano [redacted] grave lutto della famiglia.
— Aosta, 18 [redacted] 1998.

Gli Amici del [redacted] Club Aosta partecipano commossi al dolore [redacted] Fabrizio G[redacted] per la scomparsa [redacted]
Sabina Berguet
— Aosta, 18 agosto 1998.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Viaggio tra i turisti che hanno scelto la Valle per agosto

Un trekking nella storia

Nel comprensorio Grand Combin

VALPELLINE. Alle ■ della splendida mattinata della vigilia di Ferragosto ■ turisti marchigiani sono sul piazzale vicino al grande prato dell'hôtel «Lièvre amoureux» ■ Valpelline. Stanno preparandosi ■ partire per una gita ■ Cervinia, che segue quelle già fatte a Cogne, a Courmayeur e alla diga di Place Moulin.

La «portavoce» del gruppo di amici e parenti, Giuliana Mangarelli, dice: «Ogni giorno ci dedichiamo a una gita, parte in macchina, parte a piedi». Han■ già visitato anche Gressoney ■ fatto la «traversata» con la funivia dei ghiacciai da Punta Helbronner all'Aiguille du Midi, senza poter però scendere ■ Chamonix: troppa gente, una coda ■ ■■.

Come hanno scovato l'albergo, conoscono già la Valle d'Aosta, quali pregi ■ quali difetti ha l'organizzazione turistica valdostana? Giuliana Mangarelli risponde: «Abbiamo trovato l'albergo telefonando un po' ■ caso. Amiamo la montagna ■ dopo l'Abruzzo e ■ Trentino abbiamo scelto la Valle d'Aosta. Siamo entusiasti della regione. Una pecca? L'offerta di intrattenimento serale. C'è poco, forse perché siamo in un luogo splendido ma un po' isolato». Dei 22 almeno 6 o 7 persone già erano già state in Valle «quando i bambini erano piccoli» dice una signora, «ma adesso sono tornata volentieri con gli amici».

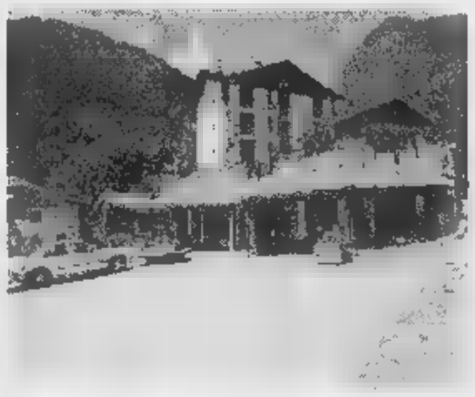
Nel comprensorio della Comunità montana Grand Combin c'è ■■■ ■ tutto esaurito per Ferragosto. Dopo la Valpelline eccoci nella vallata del Gran San Bernardo, dove si può ripercorre la millenaria strada romana, poi ribattezzata «napoleonica» e adesso anche «francigena», in vista del Giubileo ■■ ■■■. Gli eventi storici, legati alle rievocazioni ■ alle «riscoperte», cambiano i nomi. I turisti possono scegliere fra alberghi, campeggi ■ case private. E tutti hanno nell'«agenda di viaggio» ■■■ gita al colle del Gran San Bernardo da dividere tra un po' di shopping, la visita all'Ospizio (in territorio svizzero) e una passeggiata in riva al lago.

Davide Piccini, di Gallarate, è al camping «Du Moulin» ■ Saint-Oyen, dove si trova da alcune settimane con la moglie e la figlia di 10 anni. «Aspetto i due figli più grandi con le loro famiglie ■ faremo una bella tavolata», dice il turista. E' la prima volta che Piccini trascorre tutta l'estate in Valle: «Prima spezzavo i periodi di permanenza anche ■■ un po' di mare. Quest'anno però staremo tutte le ■■■■ qui». Piccini apprezza molto la natura, cammina ■ va in mountain bike.

Parla anche della comodità dello ■■ ■ comunicazione per arrivare in Valle e loda la nuova galleria della Côte de Sorreley che «bypassa» Aosta a monte e permette un più rapido collegamento. Due milanesi, Giorgio Giorgi ■ Romano Giovannini sono invece in due hôtel. Il primo al «Col Serena» di Etroubles e il secondo al «Bellevue» Chez Pierre di Gignod. Giorgi dice: «Ho come ■■ ■■■ moglie e due bimbi piccoli, ■■ potrei stare meglio, abbiamo a due passi un tracciato meraviglioso per camminare nel bosco, un "percorso vita" davvero valido». Giorgi è già stato in Valle alcu■■ volte ■ conosceva già anche la zona del Gran San Bernardo. Almeno per alcuni anni tornerà.

Nessuno solleva la questione dei prezzi. Non si sente la solita lamentela degli anni scorsi, segno forse di un raggiunto equilibrio di mercato. ■ prezzi, ma per una ragione diversa, non legata alle tariffe alberghiere, dei camping o dei servizi, parla invece Romano Giovannini, che dice: «Per anni con amici affittavamo seconde case al Planet-Excenex ma adesso i prezzi sono saliti troppo; così i miei amici non sono più tornati e io e mia moglie abbiamo scelto questo hôtel dove ■■■■ benissimo con un servizio davvero ■ qualità». Giovannini è un «habitué» della Valle d'Aosta, ci tornerà, ma chiede agli operatori turistici «più fantasia, qualcosa di nuovo e ■■■ ripetitivo per l'intrattenimento».

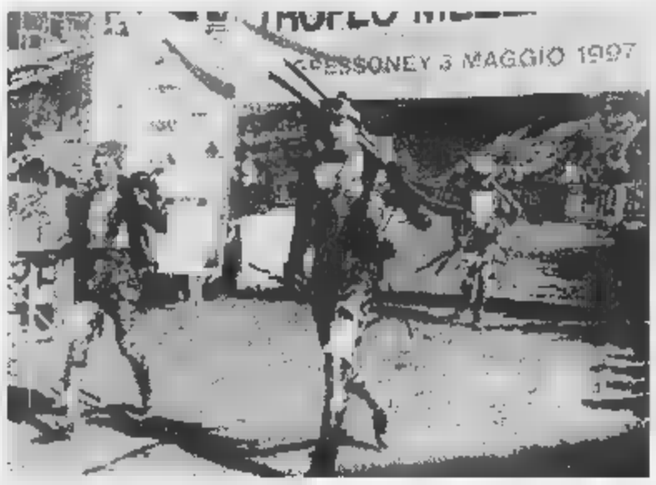
Bruno Baschiera



Da sinistra l'Ospizio e il lago del Gran San Bernardo ■ Valpelline

A Valpelline in cerca di tranquillità e al colle del Gran San Bernardo in visita all'Ospizio o sul lago
Un'offerta turistica «valida»

L'AGENDA



Un momento della gara «Mezzalama». Un filmato verrà proiettato a Gressoney

Courmayeur. Alle 10, al «Jardin de l'Ange», concerto aperitivo con il «Duo Carlo Mosso»: Renzo Carriero alla chitarra ■ Sebastian Roggero al pianoforte. Alle 18, sempre all'Ange si terrà l'incontro con Maria Bertacchi, organizzato dalle Funivie Mon■ Bianco e dal Giardino Botani■ Saussurea sul tema «La flora delle Alpi».
La ■■■■. Alle 21,30, spettacolo del gruppo «Animazione Samarcanda». L'appuntamento si terrà al palatenda.
Morgex. Parte alle 15,30, la visi■ guidata, organizzata dalla Pro loco, alla scoperta della «Morgex nascosta».
Cogne. La taverna «Lou Ressignon» ospita per questa ■■■, alle 22, un appuntamento di ballo liscio ■■■ le «Fise di Cogne». L'ingresso alla serata danzante è libero.
Aymavilles. Alle 21, nel parco del castello, è in cartellone una proiezione cinematografica, ■ cura dello «Junior club Grand Paradis».
Valpelline. Alle 21,30, nell'area attrezzata della Pro loco, proiezione di diapositive a cura della locale Società guide.
Saint-Vincent. Alle 15,30, in pizza Cavalieri di Vittorio Veneto, ■ terrà un momento di animazione per bambini, dai ■ ai 12 anni. Alle 21, sempre sulla piazza, è invece il momento del «Super bingo musicale», animato e condotto da Sandro Resmini. In serata due proiezioni all'Arena Voglia di cinema: alle 21 è in cartellone «Full Monty», mentre alle 22,30 ■ tiene la proiezione «La maschera di ferro». Al palazzetto dello sport, alle 21,30, viene invece proposto «Titanic». L'ingresso è di 6 mila lire.
Brusil. Al cinema «Des Guides» si svolge questa sera, alle 21, la presentazione del libro «La civiltà alpina - Esistere in quota», ■ cura del Centro di ecologia alpina di Trento. Interverrà la coordinatrice del centro, Michela Zucca. Partecipa il vicepresidente del Cai, Annibale Salza. Ingresso libero.
Torgnon. Alle 16, al parco giochi, animazione per bambini.
Valtournenche. Si ricevono alla biblioteca le iscrizioni per la passeggiata ■■■ gli accompagnatori della natura. La partenza per la gita è per le 14. Alle 21, al Palatenda di piazza Cholloz, spettacolo ■ gran cabaret con Carlo Bianchessi.
Brusson. Nel salone delle manifestazioni, si svolge questa sera, a partire dalle 21, un appuntamento ■■■ musica d'ascolto e da ballo, con ■ gruppo «Iseo e Danilo».
Champorcher. Alle 21,15, al Piccolo Rosier, si terrà la festa frazionale. Ospite «Sivano».
Pont-Saint-Martin. Entro oggi si ricevono le iscrizioni al torneo amatoriale di beach volley 3 per 3, organizzato dal centro giovani «Calembourg» di Pont-Saint-Martin. Il torneo si svolgerà il 21 e il 22 agosto. Informazioni e iscrizioni al «Calembourg», in via Chanoux ■ (telefono 0125/805497).
Gressoney-La-Trinité. La società Monterosa e le scuole di sci presentano oggi, alle 21, la proiezione del filmato sul trofeo Mezzalama. Durante la serata anche la presentazione del comprensorio sciistico e delle tecniche di insegnamento dello sci. A seguire musica con un'orchestrina walser. Gli appuntamenti in programma nel padiglione coperto ■ piazzale Punta Jolanda. Ingresso libero. **[sa. b.]**

Sulla Torino-Aosta, nella zona dell'ex barriera del capoluogo

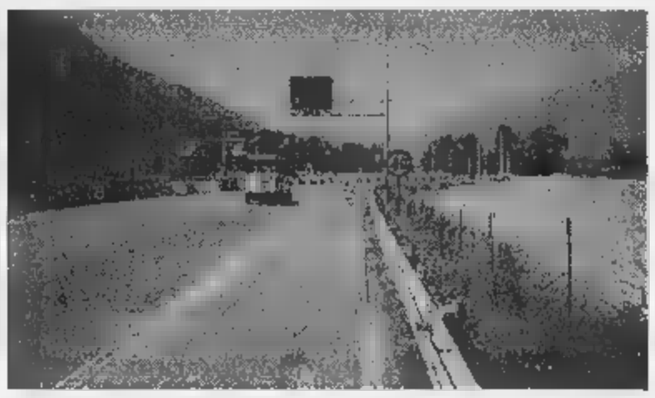
Brissogne, curva a rischio

Sav: «Inconveniente presto eliminato»

BRISSOGNE. La striscia bianca in mezzo alla strada si colora d'un tratto di giallo, l'asfalto percorre una «esse» delimitata a destra dal guard-rail ■ a sinistra dai blocchetti di plastica colorati ■ pieni d'acqua «New Jersey». E' la zona dell'ex barriera di Aosta, sull'autostrada per ■ Monte Bianco: da dicembre, sportelli e macchinari per pagare i pedaggi sono stati spostati 700 metri verso la città, lasciando vuoto lo spiazzo ■ Brissogne, ■ poche centinaia di metri in linea d'aria dal carcere e a pochi passi dal laghetto.

In pochi mesi, però, quella «esse» combinata alla velocità delle auto ha causato una decina di incidenti. Nessuno grave, ma il rischio non è ■ certo da sottovalutare. La scorsa settimana, una «Porsche» ha persino sfondato alcuni «New Jersey»: l'acqua utilizzata per appesantire la plastica è finita sull'asfalto e un'altra auto è andata a sbattere contro il guard-rail. E molti altri rischiano l'incidente ogni giorno. Basta osservare la parte posteriore di auto e Tir per notare le frenate all'«ultimo metro» prima di infilare la doppia curva.

Per «cancellare» quella «esse», bisognerà aspettare l'inizio dei lavori per la costruzione di un sottopassaggio da una parte (alla sinistra per chi è diretto a Courmayeur) e di una stazione di servizio dall'altra. «Il cantie■ c'è già, i lavori incomince■ranno alla fine dell'estate» spiegano alla Società autostrade valdostane. Nessuno si sbilancia sulla durata ■ quei lavori, ma è probabile che i cantieri possa essere chiusi in un paio di mesi. Per l'inizio dell'inverno, quindi, la «esse» potrebbe diventare un rettilineo. **[c. l.]**



I blocchi di plastica pieni d'acqua «New Jersey» sull'autostrada Torino-Aosta

Come primo premio un viaggio ■ Praga

Lotteria d'estate a Pré-Saint-Didier

PRE-SAINT-DIDIER. Alle ore 20,30 di domani in piazza Vittorio Emanuele è in programma l'estrazione della quarta edizione della lotteria d'estate, iniziativa curata dalla Pro Loco ■ diventata ormai un classico per la località dell'alta Valle. Ricco il monte premi.

Al possessore del biglietto primo estratto ■■■ viaggio a Praga per due persone offerto dalla Pro Loco, secondo estratto ■■ fine settimana ad Eurodisney per una persona offerto da un'agenzia viaggi locale. Terzo estratto un buono acquisto da 500 mila lire che si può spendere nei negozi del paese.

I premi, offerti da commercianti ■ operatori di Prè-Saint-Didier ■ dell'intera Valdigne con il concorso del Casinò di Saint-Vincent, sono in totale più di 160, tali da assicurare buone probabilità di vincita a chi acquista uno dei 5000 biglietti in vendita, oltre che alla Pro Loco, presso tutti i negozi del paese.

Alla festa dell'estrazione di giovedì ■■■ sarà presente la banda musicale Courmayeur-La Salle che, dopo ■■■ sfilata per le vie del paese, si esibirà in un concerto.

La festa per la Lotteria d'estate sarà anche l'occasione per distribuire agli ospiti presenti il questionario «Aiutateci a migliorare». L'iniziativa è di un gruppo di operatori locali che si sono attivati spontaneamente per affian■■■ il lavoro di Comune e Pro Loco.

«Aiutateci a migliorare» in distribuzione per tutto il mese e sul quale i turisti esprimono le loro opinioni su pregi e difetti del paese, darà delle preziose indicazioni per mettere a punto una efficace strategia di accoglienza.

Le aspettative degli ospiti verranno così vagliate e poi discusse durante le riunioni previste per il prossimo mese, alle quali, oltre al gruppo degli operatori di Pré-Saint-Didier, parteciperanno tutte le altre realtà locali. **[g. l. m.]**

SPETTACOLI

Ad Aosta di scena alla Porta Pretoria l'ingegner «Scintilla». A Gressoney-Saint-Jean il duo Alkan

Dal Cabaret alla classica e al jazz fusion

Courmayeur ospita all'Ange il quartetto di Guido Gressani

Sopra, il batterista Guido Gressani che sarà stasera con la sua band a Courmayeur. A fianco Cesare Gallarini, cabarettista di scena ad Aosta, alle Porte Pretoriane

AOSTA. E' ■■■ il cabaret ad animare le notti aostane. Dopo piazza Roncas, «teatro» pe■ lo show di Diego Parassole, la rassegna «Aosta ■■■ '98», organizzata dalla Promoval per il Comune, si sposta stasera, alle 21, alla Porta Pretoria. E' in questo contesto che si esibisce Cesare Gallarini, nei panni dell'«Ingegner Scintilla».

Segno zodiacale Cancro, classe 1959, Gallarini ha nel suo passato ■ attore comico seminari con Fo, Gazzolo, Sciaccaluga ■ De Fazio, poi, nel 1984, il debutto nel «cabaret tradizionale» ■■■ il collega Marco Della Noce. A seguire le varie apparizioni in tv: da «Drive in» alla ■■■■ «State bboni», ospite fisso. Vincitore dell'edizione '97 di «Bravograzie !», Gallarini propone una parodia dell'Italia del consumismo.

Dal cabaret alla musica classica. ■■■ 21,30, nel Salone del Castel Savoia, per «L'opera a quatre mains», si esibirà il duo Alkan: Anne Colette Ricciardi e Alberto Baldrighi, al pianoforte. In repertorio pagine di Donizetti, Czerny ■ Thalberg.

Terzo appuntamento a Courmayeur con il jazz e la fusion del quartetto di Guido Greasani. Alle 21,30 all'«Ange». Con Gressani, batterista «figlio» del rock ■ fine Anni 60, ■■■■ Michele Generale alla chitarra, Beppo Barbera al piano e Manuel Orza Cuello (jazzista cubano) al basso.

Il programma del quartetto durerà circa due ore e prevede un'alternanza tra «standards» e i brani dell'ultimo cd della band, «Coccobello». I «pezzi» ■■ cd, prodotto a dicembre ■ in vendita al «Disco» di Aosta ■ da «servodidio» a Saint-Vincent, ■■■ dieci e saranno portati nella mini-tournée autunnale. Fra le tappe anche Aosta, poi la Francia.

Un concerto che consente di ascoltare l'originale mix dei brani composti dallo ■■■ Gressani e da Michele Generale. I ritmi jazz sono infilati tra note che ricordano le musiche caraibiche. Sapore esotico, coinvolgente. Il sottofondo ■ quello che Gressani chiama «l'incontro tra note e natura». La musica fa pensare ai fondali limpidi dei Caraibi, alla barriera corallina e via fantasticando. E allora perché non aggiungere il rumore del frangere dei flutti? E, magari, vento e uccelli. Appunto, perché no? **[sa. b.]**

Diego Parassole ■ palcoscenico di piazza Roncas per la rassegna «Aosta ■■■■

SETTEMBRE al mare

RIMINI - ■■■ LEONI
Via Regina Elena 191 - Tel ■■■■■■
Vacanze ottobrali - Direttamente ■■■ Moderno - TV sat Camere servizi. Tel ■■■■ vista mare - ricca cucina romagnola - Colazione ■■■ - Buffet verdure - Parcheggio - Giardino sulla passeggiata - Animazione ■■ ■■■■ - Agosto 72/54 000 - Settembre 33/42 ■■■

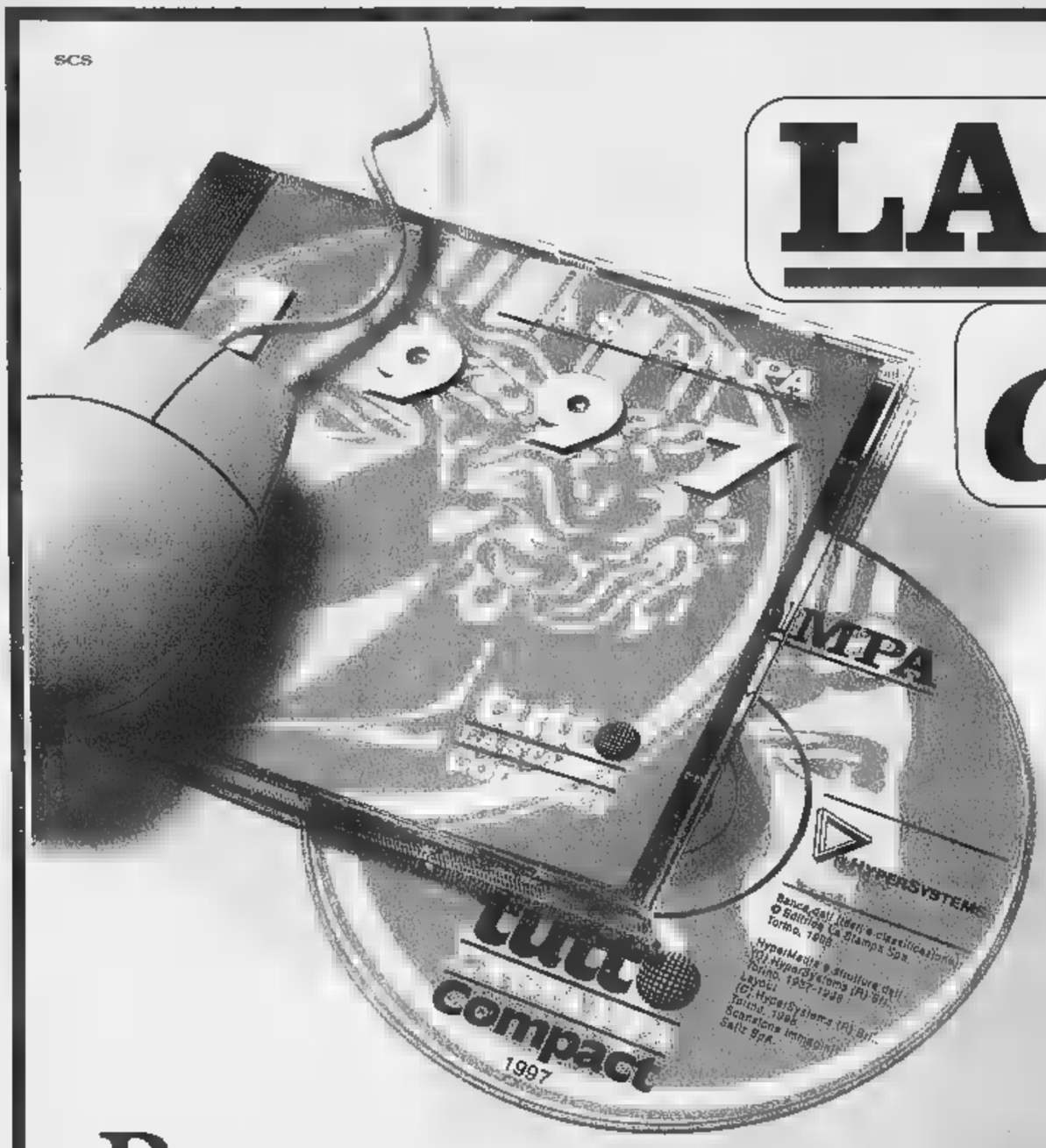
RIMINI/RIVAZZURRA
Albergo VILLA ■■■■
Tel. ■■■■■■ - 50 metri dal mare, moderno, camere con doccia, WC ■■■■■ familiare - cucina casalinga curata dalla proprietari. Dal 26-31 agosto 55.000 Settembre 45.000 complessive.

RIMINI/RIVAZZURRA
Hotel DEAR★★★
Tel. 0541/371398 - Fax 371476 - Elegante confortevole a 30 metri dalla spiaggia - Camere dotate di TV a richiesta, servizi, presa vista mare - Solarium panoramico - Ricca scelta menù con specialità locali, dessert buffet a colazione e a pasto - sport ricreativi, parcheggio. Agosto 58.500 - Settembre 50.000

CATTOLICA - Hotel INES★★★
Tel. 0541/964775 - Fax 0541/963382 moderno, vicino mare, ampia piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menu camerieres, colazione buffet, camere servizi, TV satellite, bar, cane, telefono, cassaforte, biciclette. 23-31 agosto 70.000, settembre 58.000 . *SALA CLIMATIZZATA* - sconto bimbi fino 50%.

CATTOLICA
HOTEL COLUMBIA★★★ sup.
Tel. 0541/961483 - 0541/963122 sulla spiaggia, signorile, climatizzato, piscina, idromassaggio - Fitness - Camere TV - telefono - Modificazione - frigobar - balcone vista mare - Giardino, parcheggio, garage - Menù a scelta, buffet, specialità pesce - Bassa stagione da L. 58.000.

SCS



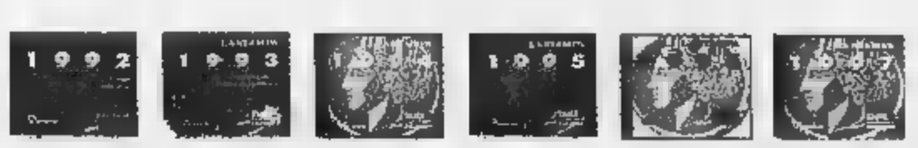
LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N._____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella memoria del balòn, ricordando i campioni perduti.

Domani alle 9, dirigenti e giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, tra gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atleti che non ci sono più.

Poi la parte più suggestiva e dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove i campioni riposano, tra i paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure e piemontese. Un corteo che porterà in dote un fiore ogni tomba: in tutto 300 rose rose, donate da Livio Ruggero, un appassionato di Ceriana. «E' un modo per riallacciare il presente le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi sia e da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima di commozione.

Ogni croce corrisponde ad un che ha fatto la storia di questo sport. A cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico di «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Gailiano «Gallianot» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Manzo e Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Bresciano e Beppe Gazzana (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Pubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco e Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino a due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri di Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, da Dolcedo (Imperia) stroncato da infarto a 29 anni, nel '70.

Franco Binello

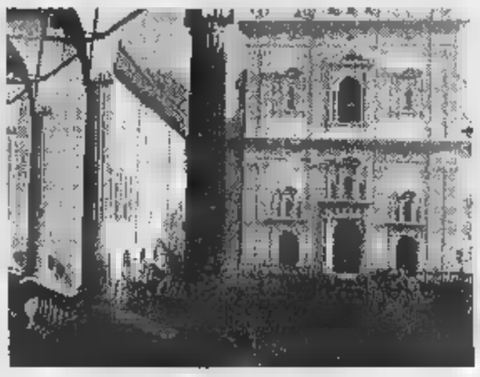
L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo è considerato forse il più grande campione di balòn di tutti i tempi

SFERISTERI

Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo saranno rievocate anche le figure di tre dirigenti di sferisteri che fecero grande il «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, il portacomarese Rinaldo Cerrato (nipote di Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale: Edmondo De Amicis ne fece protagonista «Gli azzurri e i rossi») e Domenico Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» via Napione a Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epoca d'oro di questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato e Gai sono stati testimoni di una straordinaria avventura sportiva tra tradizione e agonismo. **[f. b.]**

Oltre 6 miliardi per ricostruirla



Per raggiungere il Sacro Monte di Varallo (nella foto) si progetta di ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975

Varallo, in funivia sul Sacro Monte

VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra di 6 miliardi e 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega: «L'iniziativa, oggetto di uno specifico intervento, prevede un finanziamento dell'Unione europea: ci sarà un lotto di tre miliardi e 125 milioni, di cui 2 miliardi e mezzo stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma di interventi di riorganizzazione del sistema ospitalità e accessibilità al centro urbano ed al Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti e dei pellegrini in costante aumento, e soprattutto in previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti a Varallo, la stessa stazione di partenza della funivia, aggiunta di edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, la Giunta regionale ha considerato un ulteriore finanziamento di tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il sistema di accesso al Sacro Monte e per le ricadute economiche e di immagine sulla città di Varallo e su tutta l'area valsesiana, sì da consolidare una vera politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, si è aggiunto anche quello di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato il fatto positivo dell'iniziativa di recupero.

Ma soltanto alla funivia sono stati mirati i finanziamenti regionali, dal momento che si sono portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture e la facciata del «Palazzo di Pilato». **[g. bar.]**

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario il mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti tornati di moda. Le origini di questo popolo hanno radici lontanissime. Popolo nomade, le «tracce» soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica era quella dei Salassi. Il primo documento è di Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per mano dei Salassi, nel 143 avanti Cristo.

Ai Celti e tutte le tracce del loro passato è dedicato il festival che si apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla sua seconda edizione, ospitato nella principale piazza della città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domenica il capoluogo regionale della Valle d'Aosta si strasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti di «matrice» celtica.

Carlos Nùñez alla cornamusa

Il festival vuole richiamarsi a quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa di estate, che si celebrava nella seconda metà di agosto, dopo che i raccolti erano stati i al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni di appuntamenti, si alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda Scozia.

Dalla Galizia, terra della cornamusa e dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» di questa edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo cornamusa, ex bambino prodigio, si esibirà in concerto con la band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario delle manifestazione, quando si apriranno gli stand espositivi e la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arianna Fioretti, torinese esperta e appassionata di cultura celtica contemporanea. A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival si esibiranno nelle vie del centro, per scandire con la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione di piazza.

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti di musica da segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward & Eire Nua», sempre sabato, alle 18,30 quello, alle 21,30, di Rosalba Nattero & «Laboratorio musicale del Graal». **[sa. b.]**

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione
= Usato Sicuro
= Assicurazione incendio furto gratis per 6
= per 12 mesi
= Un'offerta ed irripetibile!

da

Concessionaria FIAT
Corso Vercelli 121
0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

APERTI IN AGOSTO

Il più vasto Ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

Un usato Novauto sempre garanzia.

fino a 1.100 cc

'98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE
E

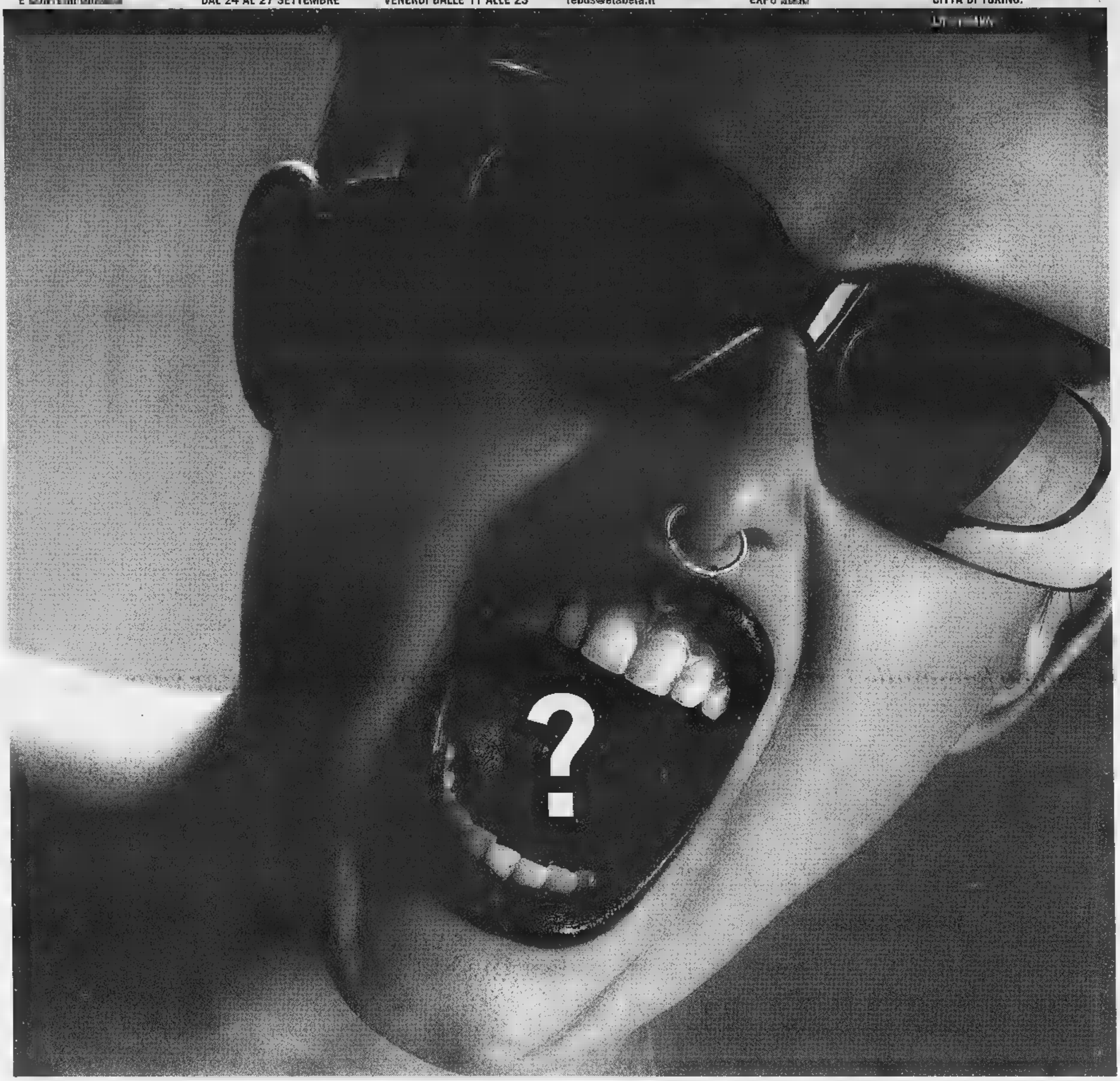
LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
artissima.it
rebus@etabeta.it

UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE
EXPO

IL PATROCINIO DI:
PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce in collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

VOLETE SAPERE TUTTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima '98
FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Tennistavolo, ingaggiata la campionessa europea Ni Xia Lian, cinese tesserata per il Lussemburgo

La Tt Pink cambia straniera

Xin Ya Ping giocherà in B o diverrà allenatrice

AOSTA. Continua la campagna di potenziamento della squadra del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta in vista dell'ingresso nell'élite del pongismo italiano dopo la promozione in A1. La società, dopo avere definito l'arrivo in Valle della russa naturalizzata italiana Fiiura Boulatova, ha fatto il colpaccio e si è assicurata i servigi della cinese Ni Xia Lian, tesserata per il Lussemburgo e impegnata fino alla passata stagione nel campionato tedesco.

La cinese Ni Xia Lian ha 35 anni ed è la campionessa europea in carica. Nell'annata agonistica in corso ha già vinto due prove del Pro Tour (in Svezia e in Usa), la manifestazione mondiale che ad ottobre sarà ospitata dal palazzetto del ghiaccio di Plan des Lizzes a Courmayeur, ed è attualmente impegnata nella medesima competizione in Australia. Prima di volare nel nuovissimo continente, Ni Xia Lian è stata in Valle d'Aosta il giorno di Ferragosto per incontrare i dirigenti del Tennis Tavolo Pink Cervino e definire gli aspetti contrattuali. La giocatrice cinese tornerà in Valle a settembre per cominciare gli allenamenti con le nuove compagne di squadre in vista dell'avvio del torneo di A1 previsto per il settembre.

L'arrivo di Ni Xia Lian crea problemi di abbondanza nel Tt Pink. In campionato ogni squadra non può mettere in campo più di una straniera. Da un quinquennio il posto è occupato dalla cinese Xin Ya Ping, in Valle con il marito Xhang Hui Liang, ottimo giocatore e affermato allenatore, e il figioletto Xhang Jie, autentica promessa del pongismo.

Ni Xia Lian, 35 anni, è tesserata per il Lussemburgo ed è la campionessa europea in carica (foto «Tennistavolo»)

Per Gianfranco Nogara, direttore sportivo del Tt Pink Cervino «la squadra per il campionato di A1 punterà sicuramente sulla cinese Ni Xia Lian e sulla Boulotova, oltre che su un paio di italiane da scegliere tra Sabrina Moretti, Debora Lazzeri e Debora Balboni». Per la cinese Xin Ya Ping si prospetta quindi un futuro da giocatrice nella formazione della Pink che da quest'anno disputerà il campionato di serie B, oppure un ruolo da allenatrice. **[a. c.]**

Il calendario

Esordio in casa a Charvensod

AOSTA. Esordio casalingo per la rinnovata e promossa formazione del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta nel campionato femminile di A1. Il torneo s'inizierà il settembre e la formazione valdostana giocherà il primo incontro in casa, alle 11, nella nuova sede alle scuole medie di Plan Félinaz, a Charvensod, contro le messinesi del Tennis Tavolo «Che Lin». La squadra si presenta ai nastri di partenza priva di sponsor «In Valle, a differenza delle altre parti d'Italia - dice il direttore sportivo Gianfranco Nogara -, non esistono ancora aziende che credono nel tennistavolo come veicolo promozionale. Eppure si tratta di uno sport che ha un grosso impatto televisivo, soprattutto sui network privati».

Il campionato di serie A1 femminile si concluderà il 20 marzo con il Pink in trasferta in Sardegna contro il Muravera. Le valdostane, che festeggiano la promozione in A1 presentandosi al via del torneo con la squadra rinforzata, avranno avversarie più temibili le mantovane del Castel Goffredo, campionesse italiane uscenti, e le triestine del Kras Sgonico. Inoltre la squadra dovrà confrontarsi con le cagliaritane del Quattro Mori, già affrontate nel torneo di A come rivali per la promozione in A1, con le bresciane del Coccaglio e con le siciliane dell'Enigma di Messina.

Dopo l'esordio in casa il Pink giocherà a Messina, poi ospiterà le triestine dello Sgonico e il Coccaglio, quindi andrà in trasferta a Cagliari per poi ospitare (il novembre) le campionesse d'Italia del Castel Goffredo e chiudere il girone di andata in Sardegna con il Muravera a fine anno.

Il Pink Cervino parteciperà anche al campionato nazionale di serie B femminile. La squadra valdostana è stata inserita del girone B e avrà come avversarie il Bistagno di Acqui Terme (Alessandria), il Cardano al Campo (Varese), la Polisportiva Libertas 3T di Genova, l'Abbadia Lariana di Lecco, l'Angera (Varese) e le due formazioni cuneesi del Pavisa e del Tta4 di Verzuolo. **[a. c.]**

Xin Ya Ping lascerà la prima squadra per giocare in B e diventare allenatrice

A Emarèse hanno conquistato in anticipo il titolo regionale

Brunod e Franchino campioni

In campo femminile 1ª la Marconato

EMARESE. Bruno Brunod ha dominato a Emarèse la 4ª marcia alpina Eresaz-Punta Coman. Lo «corridore cielo» e lo junior Gabriele Franchino si sono laureati anticipatamente campioni valdostani di corsa in montagna. Sono questi i verdetti della gara organizzata dalla Pro loco di Emarèse e dall'Avmap che ha sostituito il Tor de Granta Prosusion di Challand-Saint-Anselme, annullato.

Il campione del mondo «skyrunning» di Châtillon ha avuto grossi problemi ad aggiudicarsi la competizione che per l'occasione non ha registrato un grande numero di partecipanti, in tutto 56, a causa della festività Ferragosto. Brunod (Atletica Monterosa) ha percorso il tratto che dalla località di Eresaz ha portato i concorrenti a Punta Coman in 51'42", precedendo di 59" il sempre valido e mai domo Leandro Marcoz (S.Orso Vallée d'Aoste) e di 1'30" il rientrante Domenico Cimini (Circolo Gdf Aosta), un'ottima gara. Ai piedi del podio si piazza Massimo Junod (Monterosa) e 2'14" e al 5° posto Ermes Prudenziati (Atletica Zerbion) staccato di 3'01". Seguono Roberto Vuillermoz (S.Orso), Carlo Chabod (S.Orso), Luciano Agnin (Pont Donnaz), Enrico Tulli Castaldi (Monterosa) e Cesare Chiabrera (Brancaleone Asti).

Nelle varie categorie Brunod è imposto tra i seniores davanti a Junod e Prudenziati; nei veterani Marcoz ha preceduto Carlo Chabod e 2'51" e Armando Pession (S.Orso) di 5'47". Tra gli amatori Cimini ha vinto con 2'10" su Roberto Vuillermoz e 5'02" e Cesare Chiabrera. Mario Désandré (Zerbion) ha avuto la meglio tra i pionieri con il 17° tempo assoluto e ha preceduto Enrico Sanna (Gdf Aosta) di 6'20" e Mario Casu (S.Orso) di 8'50". Nei superpionieri ancora una vittoria di Spirito Peirano (Zerbion) che ha concluso 34° assoluto precedendo il compagno di società Vincenzo Perret di 3'34" e Carlo Porro (S.Orso) di oltre 21'.

In campo femminile, sui 4,5 km, si è imposta Giuseppina (Zerbion) in 25'27" che ha preceduto Karin Bee (Atletica Femminile Aosta), prima allieva, e Lenlem Haile (S.Orso), 2ª seniores. Tra i giovani Gabriele Franchino (Monterosa) con la vittoria si è portato a casa anche il titolo di campione valdostano; con 19'05" ha lasciato alle sue spalle il compagno Davide Pasquettaz, miglior allievo, staccato di 36" e Guido Aiazzi (Ces Cogne) a 2'05". Nella classifica per società si è imposta l'Atletica Monterosa con punti davanti a S.Orso Vallée d'Aoste (322) e Atletica Zerbion (188).

Il prossimo appuntamento è il 6 settembre con la 4ª riedizione della Marcia del Dondeuil a Issime, valida quale 3ª prova del campionato regionale.

Piercarlo

Lo «skyrunner» Bruno Brunod ha vinto in anticipo il titolo regionale di corsa in montagna

Concluso il torneo di Gressan che metteva in palio il secondo Trofeo Green sport

Al Bel Air vince il Mediolanum

Secondo posto a sorpresa per il Bar Valentina

GRESSAN. La formazione della Banca Mediolanum ha vinto la seconda edizione del Trofeo Green Sport. Per aggiudicarsi il torneo di calcio a cinque che si disputa sul campo del Bel Air di Gressan, la squadra formata da Guarda, Giovetti, Ducoli, Chatrian, Seravalle, Concio, Trotta, Rissone, ovvero mix tra l'Aymavilles e l'Eurotravel, ha dovuto superare un sorprendente Bar Valentina.

Il pesante 7-2 finale è giustificato dalla doppia espulsione di Cuc e Malacrinò sul 3-1 a favore dei favoriti della vigilia, che consentiva alla compagine poi vincitrice di allungare fino al 5-1.

A sorpresa in finale finiva il Bar Valentina, che grazie al tesseramento del fortissimo Cuc (l'anno scorso ha giocato a Liin C1 a calcio), batteva in semifinale il più accreditato Type Coperture grazie anche a una tripletta del «fenomeno». Scontato invece il successo della Mediolanum sull'Oreficeria Garzotto.

Per l'epilogo, pubblico delle grandi occasioni a Gressan. Partiva subito forte la favorita che metteva in campo un Seravalle straordinario che andava subito in rete. Poi il pari di Malacrinò, ma nuovamente gol il neo acquisto dell'Eurotravel. Successivamente Giovetti firmava il 3-1, quindi la doppia superiorità numerica, che consentiva a Seravalle e a Ducoli di portare la squadra al riposo sul 5-1. Nella ripresa 6-1 Trotta, 6-2 di Cappellari e 7-2 finale di Chatrian.

Al terzo posto si classificava il Type Coperture grazie all'8-6 sull'Oreficeria Garzotto di Zavattaro che si consolava con il premio come capocannoniere in virtù di un bottino di 26 reti. Guarda del Mediolanum è stato giudicato miglior portiere, mentre miglior giocatore è stato il giovanissimo Cappellari, inseguito per tutta l'estate dall'Eurotravel, ma che invece giocherà il campionato nazionale di calcio juniores con il Valle d'Aosta.

Maurizio Introna

Mauro Zavattaro, del Type Coperture, ha vinto la classifica dei cannonieri

Dopo il deludente 18° posto nella gara di Coppa del Mondo a Kaprun, ora è 21° in classifica generale

Corrado Hérin sempre più lontano dai primi

«E' proprio un'annata storta, non resta che attendere che finisca»

FENIS. Rischia di terminare in Austria il cammino non certo felice di Corrado Hérin nella Coppa del Mondo 1998 di discesa in mountain bike. A Kaprun, nella penultima prova, il discesista valdostano è riuscito a far meglio del 18° posto. Con questo risultato scende in classifica generale, dove ora è 21°, e soprattutto, visti i mediocri piazzamenti, è in forte dubbio la sua presenza in Giappone per il gran finale. Un vero peccato per il detentore della Coppa del Mondo '97 che quest'anno è mai riuscito a confermare il proprio valore in una specialità così spettacolare come la discesa. Il valdostano, così gli altri italiani, non ama molto il percorso austriaco, molto pedalabile e dove occorre una certa potenza fisica. Malgrado ciò, l'anno scorso ottenne buon 7° posto.

«Non mi rimprovero nulla - dice Corrado - perché ho fatto quello che pensavo fosse giusto. Ho deciso di utilizzare una bici diversa, più pedalabile, per tentare il tutto per tutto. Evidentemente non è stato sufficiente perché forse non sono riuscito a spingerla come dovevo e alla fine, malgrado avessi un distacco simile lo stesso da Vouilloz, sono rimasto dietro in classifica. La concorrenza è il livello sono cresciuti enormemente ed ora un solo secondo in più può costare diverse posizioni».

La gara è stata vinta dal pluricampione mondiale e attuale leader di Coppa del Mondo Nicolas Vouilloz che ha concluso in 4'40"99. Per Vouilloz è il 3° successo stagionale e può amministrare un vantaggio di 22 punti sullo spagnolo Vazquez nella prova di Arai City di fine settembre. Decisamente diversa la situazione di Hérin (Sintesi Verlicchi) che ha concluso al 18° posto a 16"65 dal francese, dietro anche a Gianluca Bonanomi (Team Bianchi), giunto 9° a 13".

In classifica generale Hérin è stato così scavalcato da Bonanomi che ora è 17° con 180 punti, mentre il biker valdostano è 21° a quota 172. «Se fossi riuscito a partire tra gli ultimi sarebbe stato meglio - dice Hérin -, ma il 35° tempo delle semifinali mi ha fatto partire tra i primi e il terreno, umido dalla pioggia caduta nella notte, non era ancora ben asciutto. Si vede che è un'annata storta e non resta che attendere la fine». **[p. l.]**

Corrado Hérin non è riuscito a ottenere un buon risultato neppure a Kaprun

SPORT FLASH

Atletica

Laurent Ottoz alle semifinali degli Europei

Con il terzo posto ottenuto ieri senza difficoltà nella quarta prova delle batterie dei 400 ostacoli, Laurent Ottoz si è qualificato per le semifinali dei campionati europei. L'atleta valdostano tornerà in pista domani, con l'obiettivo di passare il turno e accedere così alla finale in programma sabato.

Mountain bike

conclude il Trittico serale di Fénis

Si disputa questa sera, con partenza alle 19,30 a Fénis, la terza ed ultima prova del Trittico serale di mountain bike a coppie a barounda. La gara si svilupperà lungo un tracciato ricavato presso l'area Tzante de Bouva, in testa alla classifica generale c'è Ferruccio Baudin, vincitore delle prime due prove. **[p. l.]**

Bocce

I risultati della del Panathlon club

L'annuale sfida boccistica tra i soci del Panathlon Club Valle d'Aosta, disputata da tradizione la formula «a barounda» al bocciodromo coperto di Saint-Vincent, ha visto il successo di Luigina Bologna che ha preceduto il presidente del club Vasco Marzini e l'albergatore locale Pinuccio De Michelis. **[m. c.]**

Carrioli

Le alla gara di Challand-Saint-Victor

Si chiudono domani le iscrizioni alla 13ª edizione della gara di carrioli di Challand-Saint-Victor valida per il campionato italiano Speed-Down e per la Coppa Italia, organizzata dalla Pro loco in collaborazione Comune, Comunità montana Evançon, Apt Monte e Federazione italiana cart'a.

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, [redacted] fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, Ivano Baldacci, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefo[redacted] ai figli [redacted] dice: «Dal Comune hanno scritto [redacted] papà, ma io [redacted] ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? [redacted] quella di papà? Ossignore, arriviamo». Ed ecco la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documentazione presentata con la richiesta di agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù una sfilza [redacted] certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta [redacted] risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente [redacted] municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, [redacted] anche ben 17 anni dopo [redacted] dello stesso signor Rinaldo. E non basta. Gli eredi [redacted] Rinaldo Baldacci, quell'edificio non [redacted] l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto ne sanno loro, potrebbe [redacted] crollato, essere diventato un condominio [redacted] una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in [redacted] Benedetto Croce a Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che non sa se arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 [redacted] 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, se mio padre avesse [redacted] non avesse presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non [redacted] parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a suo tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio [redacted] piccola azienda [redacted] falegnameria. Face[redacted] imballaggi in legno. A fian[redacted] c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in [redacted] ai prati, avevano costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da [redacted] infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più [redacted] piede. Anche mio zio, non se la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora è passata di mano altre due volte: [redacted] vicino, [redacted] La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta [redacted] suo dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

Ma come mai, a La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr [redacted] del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), [redacted] poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato [redacted] prevenzione incendi», e via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere in servizio a La Loggia «solo da un [redacted] Nel '74 [redacted] un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel [redacted] ufficio, [redacted] lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, [redacted] a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato [redacted] ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece [redacted] arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo [redacted] Comune: per smalti[redacted] il pregresso, [redacted] chiudere quelle pratiche ferme da anni [redacted] anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a [redacted] di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere le pratiche in sospeso. Chi [redacted] fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci e indicarci gentilmente, se [redacted] nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono di [redacted] telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, [redacted] di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio [redacted] risulta». I Baldacci dicono che così [redacted] andata. [redacted] perché chiedete la conformità [redacted] legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

[redacted]

I casi limite possono anche esserci: ma [redacted] quasi mai frutto di una dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento [redacted] presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni [redacted] richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, [redacted] una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che [redacted] sotto la [redacted] responsabilità. E snocciola [redacted] serie di tempi limite entro i quali il [redacted] ufficio si appresta a smaltire le 20 mila pratiche che deve evadere, in media, ogni anno. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio di un [redacted] immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché si tratta di una procedura che prevede sopralluoghi [redacted] coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere [redacted] pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi [redacted] quello di La Loggia: «Ventiquattro anni [redacted] davvero [redacted] tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, manca un documento. Oppure [redacted] verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

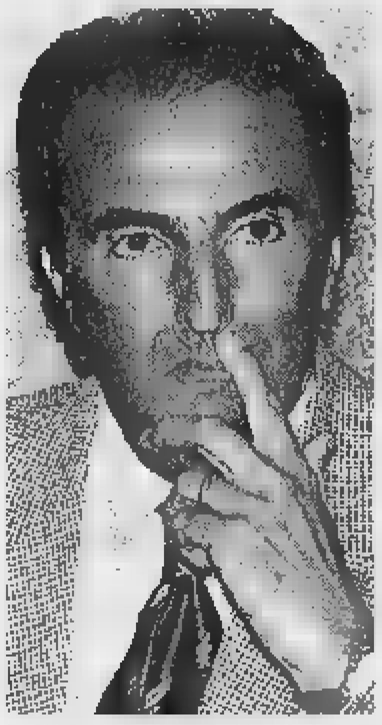
Dello stesso parere è il «regista» di quanto accade nel [redacted] Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che [redacted] potuto accadere un fatto simile. Di solito, pratiche come questa, vengono evase nel giro di sei mesi. Diverso è il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, se tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative [redacted] condono del 1985? Risponde [redacted] cora Broglino, che dirige il settore soltanto [redacted] '96: [redacted] discorso [redacted] è a parte, [redacted] merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono [redacted] anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci sono state irregolarità per l'esecuzione dei lavo[redacted] Ma al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. [redacted] Comune [redacted] Torino, infatti, che ha [redacted] aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni sua domanda. Basterà?

Emanuela Minucci



L'assessore Franco Corsico

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

I TEMPI [redacted] (*)

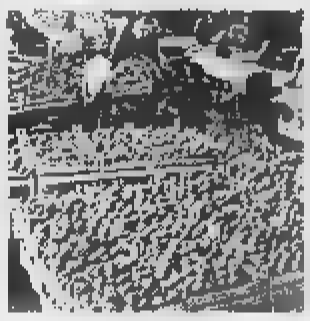
Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce i[redacted] attività	50
Agibilità	200
Concessioni precori[redacted] per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

IN BREVE

[redacted]

Borgo [redacted] resta leader nel mercato delle pesche



BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo [redacted] guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, [redacted] poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla [redacted] di produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cuneese [redacted] Veronese, dalla Romagna al Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche sono state tutte vendute [redacted] prezzi discreti.

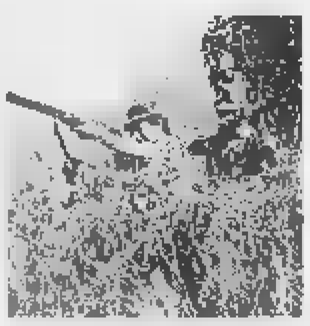
L'accusatore [redacted] accusato di calunnia

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» [redacted] una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche [redacted] metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e [redacted] detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia [redacted] dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a canne [redacted] con [redacted] matricola abrasa.

Nell'Ossola salvati alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi [redacted] monti della Valle Antrona [redacted] stati salvati dalle squadre [redacted] soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed [redacted] stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona si sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

Nel Biellese si sparerà [redacted] settembre



BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno [redacted] «transizione»: mentre [redacted] registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, [redacted] presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena [redacted] 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra [redacted]

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche [redacted] allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

Lotta ai calabroni [redacted] l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste [redacted] intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo gli occupanti

SANREMO. Un motoscafo con [redacted] bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 25 anni e Damiano Zuccaro, 18 anni ed [redacted] conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, [redacted] stati soccorsi ieri [redacted] dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a [redacted] di una avaria al [redacted] per le cattive condizioni atmosferiche.

Da Torino i restauratori [redacted]

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del [redacted] civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi ti[redacted] d'intervento su sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi [redacted] eseguire [redacted] pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non è la prima volta che l'intervento non [redacted] eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte [redacted] tratta [redacted] ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

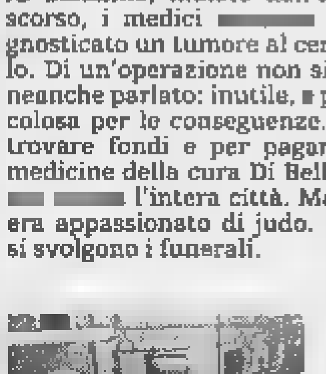
Oggi [redacted] a [redacted] tumore

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, 8 anni, [redacted] Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici [redacted] diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione non si [redacted] neanche parlato: inutile, [redacted] pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura Di Bella, [redacted] l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

[redacted] in [redacted] morti due [redacted]

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano [redacted] bordo dell'Opel Corsa di [redacted] amico, Mauro S., [redacted] 21 anni, ed [redacted] compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando in prossimità di [redacted] curva [redacted] guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina miliardaria [redacted] furgone portavalori



GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì [redacted] a Pegli. Prima di raggiungere la [redacted] continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile [redacted] mitraglietta.

Carabinieri [redacted] polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva e nella giornata di ieri strade [redacted] autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate e i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla [redacted] Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento ge[redacted]

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [redacted] misura per voi)
- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[redacted]
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] ore. Non [redacted] denaro: vi verrà detto [redacted] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 01[redacted]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al [redacted] della cultura e dello spettacolo. [redacted] ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni [redacted] lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto [redacted] raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.248.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.248.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11

Si ripropone il problema di come eliminare i nidi degli insidiosi insetti

Sos calabroni nell'Astigiano

Più di 400 richieste di intervento ai pompieri

ASTI. Oltre richieste di intervento in più di un mese: i calabroni anche quest'anno hanno reso «calda» l'estate dei vigili del fuoco.

Tra tanti interventi, più urgenti e rischiosi (incendi, salvataggi), i pieri sono chiamati ormai quotidianamente anche alla «guerra» contro questi insidiosissimi insetti (la loro puntura può essere mortale). Un'incombenza che spetterebbe all'Asl, la quale però non si è attrezzata.

Ogni giorno al centralino della caserma di via Marello, arrivano 12-15 richieste da tutto l'Astigiano (lo scorso a fine furono oltre 700): una decina quelle che si riesce a soddisfare. «In gran parte - spiegano i vigili del fuoco - sono abitanti di seconde in campagna: quando le riaprono si accorgono della presenza dei calabroni e ci chiamano». In pochi casi qualcuno provvede, coraggiosamente, da sè prima dell'arrivo dei pompieri.

La precedenza viene solitamente data alle prime abitazioni, e in ogni caso si cerca di intervenire per zone. «Sono interventi che richiedono un certo tempo, specie se il favo è inserito nel camino ed è necessario adoperare scale e altre attrezzature».

I nidi si possono trovare nei sottotetti, in fori nel muro, o in alberi cavi e persino nei meandri. I favi sono delle opere d'arte dell'ingegneria animale. Possono arrivare ad ospitare anche 1 o 1 mila insetti (due esemplari esposti nella caserma dei vigili del fuoco).

Diventano un problema specie alla sera, quando, complice il caldo, ci si sofferma all'aperto magari con luce accesa: il chiarore attira i calabroni ed è subito panico.

Timore eccessivo: «La puntura di questi insetti può essere pericolosa per l'uomo, soprattutto se è allergici al veleno del calabrone» confermano i medici. Il consiglio è di rivolgersi, in caso di puntura, al pronto soccorso.

La tradizione popolare ha tramandato una serie di sistemi «sicuri» per combattere i calabroni. Uno solo quello suggerito dai vigili del fuoco: «Se il nido è nel camino, si può tentare con pastiglie di zolfo da bruciare, meglio di notte, alla base della canna fumaria. E' comunque sempre consigliabile mettere delle retine alle finestre, per impedire l'ingresso ai calabroni».

Per i loro interventi, i vigili usano invece una che va però maneggiata con attenzione: «La sintrina, che viene spruzzata all'interno del nido e uccide gli insetti».

Chi volesse provare con il fai-da-te, dopo essersi adeguatamente protetto volto e mani, può utilizzare l'anidride solforosa da spruzzare con un atomizzatore. Comunque ancora poche settimane, poi ci penseranno i primi freddi ad eliminare il pericolo calabroni. Almeno sino alla prossima estate.

[f. la.]

Un favo gigante ritrovato vigili del fuoco, a fianco loro intervento

Quegli irresistibili vicini

Solo la femmina ha il pungiglione Il nido cresce ad ogni generazione

Nini Rosso con la sua tromba lo rese famoso, riproducendone il ronzio, ma pochi ne conoscono esattamente le caratteristiche: il calabrone o *Vespa crabo* è una delle ultime specie animali in Europa in grado di costituire un reale pericolo per l'uomo.

Questo imenottero generalmente trascorre l'esistenza affacendato nei suoi compiti, ma è sufficiente la più piccola minaccia, o qualunque movimento seppure involontario interpretabile come tale, per scatenare reazione fuoriosa risposta: l'aggressività dei Vespidi è ben nota e il temibile calabrone non si smentisce: non desiste dall'attacco finchè non trafigge l'aggressore (o presunto tale) con il suo pungiglione velenoso.

Quest'ultimo non è seghettato come quello delle api e quindi non rimane impigliato nella ferita, ma la puntura e l'iniezione di veleno sono rapide e dolorosissime. Più punture possono causare la morte, soprattutto si tratta di un bambino o un anziano; una sola puntura può risultare ugualmente letale praticata in parti delicate del corpo, come la gola, dove può provocare la morte per soffocamento.

Come tutti gli Imenotteri aculeati, solo le femmine sono provviste di pungiglione.

Il calabrone è un grosso insetto piuttosto tozzo rispetto agli altri Vespidi: può raggiungere la considerevole lunghezza di 35 millimetri (nelle femmine). La colorazione a partire dalla testa, è rosso mattone, come pure i primi segmenti addominali; il resto dell'addome è giallo e nero; il torace, infine, è anch'esso rosso e nero. Una livrea piuttosto appariscente.

La vita del calabrone ha inizio verso i primi di maggio, quando una giovane femmina fecondata che ha trascorso l'inverno in qualche rifugio si risveglia ai raggi del sole primaverile e inizia a costruire il nido. Questo di solito è appeso a un ramo o in qualche cavità ed è fatto di materiale all'apparenza cartaceo ricavato da giovani cortecce di varie piante. Le celle hanno una forma esagonale, con l'apertura rivolta verso il basso.

Il calabrone o «Vespa crabo»: l'insetto può arrivare a 3,5 cm di lunghezza

Dopo aver ultimato la costruzione nido, eseguita con grande solerzia e a tempo di record, la giovane regina deposita uovo per celletta.

A meno settimana dalla deposizione, fuoriescono le larve che devono essere nutrite. Il calabrone cattura le prede un rituale ben preciso: avvistato l'insetto, vi piomba sopra in picchiata e l'atterra spezzandole subito le zampe e le ali con le potenti mandibole, poi la mastica per bene fino a formare una pallottola per la prole.

In nove giorni le larve sono abbastanza grosse da trasformarsi in ninfa e dopo altri 14 sfarfallano gli insetti adulti che provvedono alla costruzione di altre celle e a ristrutturare il nido aggiungendovi altri piani in grado di accogliere le nuove generazioni, che si succedono fin verso la fine di settembre, quando compare una generazione composta da maschi e femmine feconde. All'approssimarsi dei primi freddi maschi e femmine si accoppiano. I calabroni giungono così al termine della esistenza e muoiono in massa. Solo le femmine fecondate, cercano un rifugio per l'inverno, in attesa di dare inizio a un nuovo ciclo biologico. **[r. s. a.]**

Protestano gli abitanti di corso Gramsci

Ad ogni violento acquazzone, Gramsci si trasforma in un torrente (nella foto): il punto critico è l'incrocio con via al Mulino. E' accaduto anche lunedì sera e stavolta alcuni abitanti si lamentati: «Non vogliamo più andare a bagno ogni volta che piove»

32

Giovane presa dai carabinieri. Due denunce

Banda di ladri d'auto da Torino a Robella

ROBELLA. Hanno rubato Peugeot 106 in paese, ma poche centinaia di metri dopo incappati in una pattuglia di carabinieri di Cocconato.

Il conducente è riuscito a fuggire sulla vettura, mentre la passeggera, una giovane albese è stata bloccata e portata in caserma.

Le successive indagini hanno portato all'identificazione di altri presunti componenti della banda ed al recupero della vettura rubata, a Torino.

L'operazione, condotta dai carabinieri della Stazione di Cocconato con il coordinamento della Compagnia di Asti (capitano Mario Polito) potrebbe portare ad ulteriori, clamorosi sviluppi: si sospetta che i personaggi coinvolti nella vicenda facciano parte di un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di auto.

Tutto ha preso avvio dal fermo di Giuseppina Randazzo, 33 anni. I carabinieri avevano intercettato a Ferragosto vettura rubata, su cui viaggiavano la donna e il suo presunto complice. Subito le indagini, mentre la notizia veniva tenuta rigorosamente riservata per evitare di compromettere i possibili accertamenti.

Si è scoperto che l'albese colpita da un'ordine di custodia cautelare, perchè deve scontare un periodo detenzione per problemi legati alla droga.

Poi gli accertamenti estesi al capoluogo torinese. Un filo sottile, sulla base delle frequentazioni conosciute della donna, portava infatti a Torino. C'è voluta tutta l'abilità investigativa del comandante della Stazione e dei suoi collaboratori per riuscire tessere la fitta trama dei collegamenti tra l'indagata e i suoi presunti complici.

Alla fine, lunedì sera, la vettura è stata recuperata in corso Regina Margherita. A bordo altra refurtiva, proveniente da qualche colpo in zona. E il sospetto che la Peugeot dovesse poi essere smistata altrove, forse fuori Italia. Denunciati anche un marocchino e un giovane torinese. **[f. b.]**

Lunedì era la prima giornata dell'ordinanza Florio, il violento temporale ha allontanato «lucciole» e clienti

Partenza bagnata per la crociata anti-prostitute

Il provvedimento di divieto di sosta sarà esteso anche ad altre zone della città?

ASTI. La crociata antilucciole era pronta a partire, ma delle prostitute, lunedì sera in corso Don Minzoni, nemmeno l'ombra. A tenere lontane le «signore» dal marciapiede è stata l'ordinanza del sindaco Florio, ma il violento temporale che, nel tardo pomeriggio, si è abbattuto sulla città.

In mattinata gli addetti dell'ufficio Viabilità Comune hanno collocato i cartelli, nel tratto compreso tra viale Don Bianco (cimitero urbano) e piazza Amendola (stabilimento Saclà), con il divieto di fermata. Un modo per «impedire» automobilisti la sosta, a bordo strada, per contrattare il prezzo con le lucciole. In serata la pattuglia dei vigili urbani, chiamati a far rispettare l'ordinanza di Florio (58.750 lire la multa), è passata più volte in corso Don Minzoni, ma senza risultato: nel frattempo al Comando di piazza Leonardo Da Vinci continuavano ad arrivare telefonate di aiuto per liberare le strade fango, acqua e alberi.

Una pattuglia di vigili urbani durante i controlli notturni

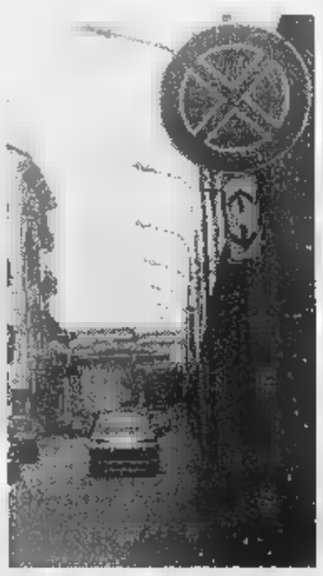
Deserte le piazzole, vicino ai due distributori benzina entrambi i lati di corso Don Minzoni, dove solitamente stazionano le belle di notte (2 o 1 giovani di origine slava).

«Le lucciole che scelgono questa zona - hanno spiegato i civici - provengono da Torino: è probabile che il temporale le abbia convinte a tornare a casa». Stesso copione in altre parti della città (piazza Campo Palio, viale Don Bianco) dove esercitano altre belle di notte.

Qualche cliente è rimasto in attesa, per un po' di tempo, appartato in auto di grossa cilindrata, sotto gli alberi di piazza Amendola, a pochi passi dai cancelli Saclà; poi «scomparsa» nella nebbia.

In attesa sapere l'ordinanza sperimentale di Florio sarà applicata su altre strade cittadine, i vigili confermano che la decisione di intervenire in Don Minzoni è stata ispirata dagli abitanti della zona.

«Soprattutto i residenti della vicina via San Marco - indicano - si sono rivolti spesso al Comando per protestare contro i rallentamenti alla circolazione, con conseguenti «solleciti» a suon di clacson da parte degli altri automobilisti, causati da chi era impegnato a contrattare con le lucciole». **[l. n.]**



Cartello di divieto in corso don Minzoni

Singolare cerimonia

Mille rose rosse i del

Un appassionato ha donato 300 rose rosse. E domani alle 9 ci sarà una cerimonia chiesa, a Santo Stefano Belbo, per ricordare i campioni scomparsi del balòn.

Interverranno tra gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Poi corteo andrà a deporre un fiore sulle tombe dei campioni che non ci più, nei cimiteri di Langa, Monferrato e in Liguria.

Da Manzo ad Ascheri, da Rossi ad Agostino Berruti sarà un pellegrinaggio tra i ricordi.

Verranno rievocate anche le figure di tre dirigenti di sferisteri: Romualdo Isnardi, ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, il portacomarese Rinaldo Cerrato e Domenico Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» di via Napione a Torino, poi amantellato. **[f. b.]**

A PAGINA 35

PRIME PAGINE

Asti

La caccia apre il 20 settembre

Manca un all'apertura della stagione venatoria: saranno 4.600 cacciatori che scenderanno in campo nell'Astigiano.

A PAGINA 33

Costigliole

Sarà una «Cerca» internazionale

Sarà un «Cerca» dal sapore internazionale quello che si svolgerà nel Costigliolese il e 6 settembre. Alla caccia al tesoro parteciperanno anche cavalieri provenienti da Svezia e Svizzera. Anteprima ad Asti il 28 agosto.

A

Castagnole L.

Da sabato il via festival «Contro»

Saranno nove giorni pieni di musica: «Contro», il festival canzone d'impegno esordirà sabato a Castagnole Lanze. E La Stampa offre nuove occasioni per assistere ai concerti.

A PAGINA 34

Proteste degli abitanti di corso Gramsci per i frequenti allagamenti

Noi, a bagno ogni volta che piove

Il Comune: «Dobbiamo rifare le fognature»

ASTI. E' «matematico»: ogni volta che si abbatte un violento acquazzone, corso Gramsci si trasforma in un torrente in piena. L'ultima volta è capitato lunedì sera: tre quarti d'ora di pioggia caduta a scrosci violenti, e in più punti della città si sono formati allagamenti.

In corso Gramsci, all'altezza del sottopasso di via al Mulino, è stato necessario interrompere il traffico: l'acqua aveva superato il mezzo metro d'altezza. Un problema ricorrente, e ieri sera mancate proteste di abitanti del corso che hanno telefonato in redazione: «Siamo stufi di vivere una strada che si trasforma sempre in un fiume» la lamentela di molti.

In Comune conoscono da tempo il problema. «E' tutto causato dalla ridotta portata della condotta fognaria - precisano all'Ufficio Suolo - E' rimasta un vecchio tratto, dalla limitata capacità, che non riesce ad assorbire tutta l'acqua che cade, quando c'è un temporale violento». I tombini, ad un certo punto «rigettano» fuori l'acqua e la strada in breve diventa impraticabile e vanno a bagno» le cantine dei palazzi che si affacciano sulla via.

Un problema che non riguarda solo corso Gramsci. Poco distante, un'altra area «abbonata» agli allagamenti è quella tra piazza Da Vinci e Campo del Palio. «Qui però - spiegano dal Comune - la situazione è diversa: le fognature sono adeguate, c'è una grata che durante i temporali si riempe di fogliame e rami, impendendo così il deflusso dell'acqua. Stiamo studiando un correttivo per eliminare l'inconveniente».

Va meglio invece al sottopassaggio San Fedele: sono stati sistemati dei vasconi che raccolgono l'acqua e poi, attraverso pompe, la riversano nel rio Valmanera. E per corso Gramsci? «Il problema si risolve dopo un quarto d'ora dal termine della pioggia. Intanto il Comune ha allo studio il progetto per realizzare una nuova fognatura». **[r. s.]**

Corso Gramsci, in un'immagine «abituale» dopo un violento acquazzone. Anche lunedì sera la strada è stata allagata

ACQUEDOTTO

Intesa con Alessandria?

Cercasi riserve di acqua per superare i problemi di approvvigionamento della parte Sud della città (fino a Marzanotto). Ispirato da questa necessità, si è tenuto nei giorni scorsi un incontro tra l'assessore alla Municipalizzata Gherlone e il presidente Succio dell'Amag, l'azienda speciale alessandrina che opera nel settore dell'acquedotto. La riunione ha aperto uno spiraglio, secondo quanto indica Gherlone, per la soluzione del problema astigiano. «C'è la disponibilità dell'Amag - spiega l'assessore - a integrare le nostre risorse in un progetto di bacino che coinvolgendo anche l'acquedotto Valtiglione, migliori l'approvvigionamento nella Valle Tanaro». Il progetto sarà approfondito a settembre, quando si discuterà anche dei finanziamenti. **[l. n.]**

Con le tagliatelle

Un gran festival al ristorante nel nome del ragù

Ecco una ricetta per l'estate:

Tagliatelle al ragù di verdura

Ingredienti per 4 persone: 500 grammi di tagliatelle già pronte. Se si vuole farle in casa occorrono 400 grammi di farina di grano 00, un po' di olio extravergine di oliva, 10 tuorli di uova, sale quanto basta.

Per il ragù di verdura, ci vogliono ortaggi misti: zucchini, melanzane, carote, fagiolini, peperoni, funghi, una piccola cipolla, 2 pomodori tagliati a dadini, un mazzetto di aromi, sale, pepe, un decilitro di olio extravergine di oliva.

Esecuzione: è necessario tirare una sfoglia piuttosto sottile con la farina, le uova, l'olio e il sale. Lasciare asciugare la sfoglia e quando è abbastanza asciutta bisogna arrotolarla e tagliare le tagliatelle.

Per preparare il ragù: appassire nell'olio la cipolla tagliata finemente, aggiungere gli ortaggi in tempi diversi di cottura: prima i più consistenti, carote, fagiolini, peperoni e poi i più morbidi, zucchini, funghi, melanzane. In tutto cuocere per 40 minuti con gli aromi. Aggiungere i pomodori a fine cottura e «aggiustare» con sale e pepe.

Cuocere le tagliatelle portandole «al dente» e saltarli in padella con il ragù. Poi servire.

Per ulteriori informazioni telefonare a Ornella Borgo, la cuoca allo 0141-401.106.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

LA STAMPA

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno sconto del 10% sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

ECCO CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **da Bardon**, San Marzano O. (merc.sera e giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castigione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8), **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Dei Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (lun.); **Falchetto vecchio**, Asti (dom. e lun.); **Gallo salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **Il Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angelo Basso**, (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **Lo floreal**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e); **Moro**, Asti (lun); , Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mer); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); Marco, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

NOTIZIE IN BREVE

Arresto

Preso dai carabinieri un'auto rubata

Livio Bagarini, 22 anni, Asti, via Raffaello 4, è stato sorpreso dai carabinieri del radiomobile su un'auto rubata. Il giovane a bordo di una Lancia Thema station vagon, risultata asportata pochi minuti prima in Campo del Palio ad un astigiano.

Carceri

In cella i marocchini fermati in Savona

Sono stati convalidati gli arresti dei due giovani marocchini bloccati nei giorni scorsi dai carabinieri in una cascina diroccata nella di Savona, tra gli orti vicini al Tanaro. I due extracomunitari, difesi dall'avv. Alberto Avidano, era stati trovati in possesso di eroina.

Corso universitario

Si recuperano aule all'Agrario

Si iniziati, all'istituto agrario «Penna», i lavori di ristrutturazione destinati a fornire aule e servizi (primo e terzo piano) ai 30 studenti che, a partire dalla prossima sessione scolastica, frequenteranno il diploma universitario in Tecnologie alimentari. Nuovi spazi saranno anche ricavati per i docenti. L'intervento, affidato dalla Provincia all'impresa Scassa di Asti, comporterà una spesa di 200 milioni. **[l. n.]**

Artigiani

Due borse di studio per allievi di medie e superiori

L'Associazione artigiani della provincia di Asti ha istituito due borse di studio con lo scopo di aiutare nell'attività scolastica i figli degli artigiani iscritti all'associazione. Il premio servirà a ricordare Alessandrina Quarello, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'associazione sua fondazione fino al 1969. La prima del valore di 500 mila riguarda gli studenti che hanno ottenuto la licenza di scuola media inferiore, la seconda i diplomati della media superiore del valore di un milione nell'anno scolastico 1997/98. I partecipanti dovranno presentare domanda entro il settembre all'associazione Artigiani di Asti, in piazza Cattedrale 8.

Lettera a Florio

Boccia chiede più obiettori di coscienza

ASTI. Aumentare il numero di obiettori di coscienza che prestano servizio nell'amministrazione cittadina: è la richiesta che il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Boccia, ha rivolto al sindaco Luigi Florio attraverso una lettera.

«Oggi - spiega Boccia - prestano servizio ad Asti cinque obiettori: 3 ai Servizi sociali, 1 alla Biblioteca consorziale Astense. All'assessorato di corso Alfieri 350, per il carico di lavoro e le richieste avanzate dagli utenti, ci sarebbe bisogno di numero maggiore di obiettori. In accordo con l'assessore Quaglia ho invitato Florio a prendere contatti con ministero della Difesa per rivedere la convenzione che regola i rapporti col Comune».

Ai Servizi sociali, i giovani che hanno scelto il servizio civile, in alternativa a quello militare, si occupano in particolare dell'assistenza agli anziani. Florio, da parte sua, ha già preso contatto col ministero: si punta complessivamente a ottenere 10 obiettori. **[l. n.]**

FARMACIE

Le rivendite aperte domani in città: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; corso Casale 175; strada Fortino 62; corso G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca ; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; Savona 105; Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via S.D'Acquisto 12.

LOTTO. Le ricevitorie aperte sino a sabato in città: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, corso don Minzoni 104, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, Cavallotti 15, corso Casale 2.

TABACCHERIE. Aperte sino al 20 agosto: corso Torino 129, fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, Alfieri 150, corso Casale 175, via Petrarca 69, corso Savona 225, fraz.Quarto Inf. 282, corso Dante 105, corso Cavallotti 110, corso Ivrea 51, fraz.Quarto 10, Alfieri 268, Alfieri 312, corso Alfieri 370, corso Savona 52, interno stazione Fs, Valle Tanaro 8, Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, Viatosto, via Giobert 38, Serravalle 15, corso Dante 162, via P.Micca 28, corso Savona 357, Valenzani 14/15.

A Castello d'Annone

Anche sulla collina è sbocciata la Fioraia

LA FIORAIA - CASTELLO D'ANNONE

Dov'è il locale: in via Mondo 26, sulla parte alta della collina che sovrasta il paese. L'edificio è moderno, finito nell'89, fatto costruire apposta per ospitare il ristorante. Attorno c'è un piccolo parco giardino.

Anno di fondazione: nel secondo dopoguerra dai coniugi Teresa e Guido Pattoni alessandrini. Allora il ristorante era sulla piazza centrale di Annone.

Chi ha scelto l'attuale denominazione: i coniugi Pattoni quando hanno aperto il ristorante.

Chi è il patron: Mario Cornero, di Castello d'Annone che ha rilevato l'esercizio nel 1971. Nel lo ha trasferito dove si trova ora, in collina.

In cucina: Ornella Borgo, moglie di Mario, originaria di Quarto Valenzani, coadiuvata dalla figlia Manuela.

Ai tavoli: Mario Cornero e il figlio Maurizio.

Numero coperti: 50.

Giorno di chiusura: lunedì.

Prezzo medio: menù degustazione 80 mila lire vini esclusi. Alla carta a partire da 60 mila vini esclusi.

Ornella Borgo conduce la cucina del ristorante La Fioraia a Castello d'Annone

Carte di credito: quelle del gruppo Visa.

Specialità: mazzancolle (gamberi grigi) a vapore con salsa e germogli di soia; bunis (crespelle) farciti in julienne di porri fritti e fonduta; tagliatelle al ragù di verdura. Dolce: bianco mangiare (noce di mandorle) con salsa di sottobosco.

Vini: c'è la carta con 350 etichette. L'esperto è Mario che ama molto il Barbera del Monferrato della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e di Franco Martinetto di Vinchio. Tra i bianchi, Arneis del Roero e «Gavi». Riserva: il Bordeaux del Chateau Margaux. Selezioni di Barbaresco Sori San Lorenzo e Sori Tildin di Gaja e Barolo «Monfortino» di Conterno. C'è anche l'«Asti Miranda» Contratto, metodo classico

Ristoratori si nasce? Mario da ragazzo ha fatto le stagioni negli alberghi. Ha poi iniziato a lavorare come cameriere alla «Fioraia» con i vecchi proprietari. La moglie Ornella Borgo ha cominciato quando con il marito ha rilevato il locale.

Clienti: tra i personaggi Paolo Conte e Gianni Rivera.

Non solo fornelli: Mario Cornero il tifoso della Juventus. La moglie legge soprattutto libri di cucina. Tutti e due viaggiano per sperimentare i piatti degli altri ristoranti.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

La e l'asilo nido chiuso

Ho esitato prima di intervenire sulla questione asili-nido, ed in particolare sulla chiusura del «Vigna», per rispetto verso chi ha assunto dopo di me un impegno non semplice e sicuramente gravoso. Tuttavia penso che siano utili alcune precisazioni.

L'asilo-nido è un servizio indispensabile per la popolazione infantile di una città...un punto qualificante del rapporto Comune-cittadini. Posso affermare che il servizio asili-nido è un fiore all'occhiello del Comune di Asti.

Il servizio è una voce di spesa dei Comuni (è giusto, che coloro che vi contribuiscano con il pagamento delle rette). I costi, comunque, non possono essere contenuti oltre i limiti imposti dalla normativa: rapporto 1/6 educatrice-bambini; rigore estremo nella manutenzione, nell'igiene e nella sicurezza di locali e arredi; qualità delle forniture alimentari sottoposte a controlli sistematici. Il problema vero è quello di ampliare il servizio far esplodere i costi: reperire modalità di autofinanziamento avviene in alcuni Comuni dell'Emilia - e, più realisticamente, allargare in forme innovative il servizio. In quest'ultima prospettiva si collocava il progetto messo a punto dagli addetti al servizio -educatrici, assistenti sociali, direttrici, dirigente, funzionario - in interazione con le altre forze sociali del territorio, anche nella previsione di un qualche contributo finanziario da parte della 285.

Il progetto, pensato in prima sperimentazione per il quartiere Praia - più di altri bisognoso di un ampliamento e di una forte articolazione del servizio - prevedeva la costruzione di un sistema integrato comunale-statale di servizi per l'infanzia (asilo nido-scuola materna-scuola elementare di quartiere) centro di ascolto e incontro per le famiglie, una ludoteca, funzionante in tempi più ampi di quelli delle strutture di base e in grado di accogliere bambini di una più ampia gamma d'età. La ludoteca, servita da un numero molto contenuto di operatori affiancati da volontari, doveva inoltre consentire l'allargamento dell'utenza di bimbi all'asilo-nido. In nessun caso l'attivazione della sperimentazione prevedeva la chiusura di un altro asilo-nido. Spero che la competenza e la creatività degli operatori riescano a realizzare le auspicate innovazioni (senza dover ricorrere a ridimensionamenti) per potenziare, anzi, nella nostra città la riconosciuta presenza qualitativa e quantitativa del servizio.

Maria DeBenedetti

San Pietro e le brutte canaline

In visita ai parenti ad Asti (città bellissima) ho letto sul vostro giornale la lettera firmata Bruno Vergano che critica i lavori di restauro al Battistero di San Pietro. Incuriosito sono andato a vedere e devo dire che quel signore ha proprio ragione. Possibile che chi si è trovato a fare un lavoro del genere abbia la cognizione di trovare soluzioni che deturpino l'aspetto e l'atmosfera del luogo? Pur non essendo esperto di «canaline» per la luce, sono sicuro che una soluzione diversa si poteva trovare. Un monumento come il Battistero dovrebbe essere tutelato dalla Sopraintendenza?

Giuseppe De Santis

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: 0141.583.345. Nizza: 0141.726.390. 0141.955.333. 0141.997.555. Montemagno: 0141.63.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141.417.741; Castiglione: 0141.921.979; Canelli: 0141.824.222; 0141.401.388; Castelnuovo D.B.: 011.9827.301; Cocconato: 0141.907.503; Costigliole: 0141.966.779; Isola: 0141.958.885; 0141.869.237; Monastero B.: 0144.88.290; Moncalvo: 0141.921.313; Montegrosso: 0141.953.175; 0141.994.896; 0141.975.910; Villafranca: 0141.943.777; Villanova: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. Calliano: 0141.928.444. Canelli: 0141.832.525. Castelnuovo D.B.: 011.987.6468. 0141.907.503. Costigliole: 0141.961.414. Monastero B.: 0141.88.048. Moncalvo: 0141.917.444. magno: 0141.63.283 Nizza: 0141.7821. Rocca d'Arazzo: 0141.408.160. Dusmo: 0141.975.910. Villafranca: 0141.943.644. Villanova: 0141.948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi con orario 8,30-19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, 0141.211.363. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo la farmacia **Liprandi**, 424, tel. 0141.592.821. via XX Settembre 1. **Moncalvo:** Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza:** Bianchi, via Parti 1.

pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio:** 0144.8103. **Canelli:** 0141.823.563. **Castagnole L.:** 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6152. **Costigliole:** . **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** . **Nizza:** 0141.721.823. 0141.975.064. via: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli:** 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.416.111. **Stradale Asti:** 0141.212.358. 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.288

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

STATO CIVILE

La Provincia cerca un dottore commercialista, per consulenza fiscale, maturato esperienza professionale (in particolare in materia di Iva, Irap, Ici, imposte bollo, registro, ipotecaria, catastale, Invim, tributi locali, sostituto d'imposta) negli enti locali. Gli interessati dovranno inviare il curriculum alla direzione del Personale, a cui ci si può rivolgere per ogni altra informazione (tel. 0141-433.277). L'incarico avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato per due.

BESSANT. Con l'assessore Ferrante Marengo, il Circoscrizione ha esaminato i problemi più urgenti che restano da in frazione. Tra questi, la sistemazione e riasfaltatura del concentrico di Sessant e della strada di Valle Baciglio, l'ampliamento dell'incrocio tra il tratto nale di Valle Reguglione e la 10 per Torino, la realizzazione della palestra polivalente alla scuola materna ed elementare di Serravalle, la canalizzazione delle acque piovane nel concentrico di Mombarone. Marrango, intanto, ha annunciato a fine settebre/inizio ottobre il Comune procederà alla riasfaltatura delle strade frazionali e al rifacimento delle strisce.

Il centro storico sarà abbellito con una nuova illuminazione: l'Enel in questi giorni sostituendo le lampade con artistici lampioni in ferro battuto. La spesa prevista è di 65 milioni.

CASTELLO La risistemazione del rio Freddo (proviene da frazione Poggio e si getta nel Tanaro in territorio di Cerro) è stata appaltata dal Comune all'impresa Valle Belle Strade di Incisa. L'intervento, svolto nell'ambito del programma del dopo alluvione, comporterà l'altro il ripristino delle sponde e la pulizia del letto. I lavori (121 milioni) s'inizieranno a settembre.

AGLIANO. Il Comune per il secondo semestre del '98 spenderà 13 milioni 700 mila lire per il funzionamento degli uffici comunali. In particolare sono comprese la fornitura di stampati, manutenzione del computer, la benzina per i mezzi del municipio.

Una gita a Padova e Venezia viene organizzata per il 17-18 settembre. Costo complessivo del viaggio 210 mila lire. Informazioni e iscrizioni allo 0141-208.300/208.121.

MOMBARUZZO. Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare dell'architetto astigiano Antonio Fassone per la creazione di nuovi loculi nel cimitero concentrico. La spesa prevista ammonta a 80 milioni.

Si potrà sparare a 23 speci. Il problema dei «nocivi»

Caccia: nell'Astigiano si apre il 20 settembre

Sono oltre 4 mila i cacciatori nell'Astigiano iscritti ai due Ambiti territoriali

Manca un mese all'apertura della stagione venatoria: quali novità attendono i 4.600 cacciatori che scenderanno in campo nell'Astigiano? L'organizzazione dell'attività, da anni è affidata agli Ambiti territoriali, che in provincia sono due: il Nord Tanaro (Atc1) e Sud Tanaro (Atc2). Hanno sede rispettivamente ad Asti in via Grassi (tel. 0141/352.135) e a Nizza in via Carlo Alberto (tel. 0141/793.679).

Nel primo comparto saranno sul 3.033 doppiette, mentre nel Sud saranno 1.630. Il calendario venatorio, è stato emanato dalla Regione nei giorni scorsi. Queste le date: apertura il 20 settembre. E' possibile cacciare tre giorni la settimana (mercoledì, sabato e domenica). L'elenco degli animali a cui si può sparare comprende 23 speci. Escluse ancora (come avviene da una decina di anni), la starna e la pernice rossa. I appassionati potranno esercitare l'attività su tutte le speci fino al 13 dicembre. Dal 13 al 31 dicembre la lepre sarà chiusa. In ultimo, ci sarà la possibilità di cacciare la migratoria con appostamenti temporanei fino al 31 gennaio '99.

Queste le regole di base in tutto l'Astigiano: ad oggi, l'unica differenza tra i due Ambiti territoriali, riguarda la caccia al cinghiale: nel Nord è aperta dal 1 novembre al 31 gennaio (come da calendario regionale) nella zona Sud, in base alla deroga richiesta, dovrebbe essere aperta dal 3 ottobre al 31 dicembre. Il tutto, tranne modifiche dell'ultima ora, ritenute dagli esperti molto improbabili.

Resta che cosa troveranno i cacciatori nei boschi e nei campi dell'Astigiano? Secondo Aldo Rosio, vicepresidente della Federcaccia, la stagione si preannuncia discreta.

«Le lepri introdotte paiono essersi ambientate bene - afferma - anche i fagiani non mancano. Dai censimenti effettuati inoltre, pare che le starne, che non è specie cacciabile, si siano riprodotte bene e nei terreni più vocati, nelle zone di Tonco, Calliano e Grazzano, dove sono presenti in buon numero».

Il vero problema che assilla cacciatori e agricoltori, pare essere quello dei cosiddetti nocivi: corvi, gazze e volpi continuano a proliferare in grande quantità e causano danni immensi alla selvaggina. Si cibano di tutto ed ovviamente non disdegnano le uova, in particolare di fagiano.

«E' un problema di difficile soluzione - ricorda ancora Rosio - legato ad un ecosistema che si è modificato profondamente negli anni».

Per l'abbattimento dei nocivi, gli Ambiti territoriali di caccia potranno organizzare battute fino al 31 gennaio. Poi, sarà la Provincia a stabilire in caso di necessità, gli abbattimenti selettivi.

Infine un ultimo dato: entro la settimana la Provincia completerà l'elenco delle oasi di protezione faunistica e quello delle zone di ripopolamento, i cui attingere selvaggina per la prossima stagione. In tutto le aree interessate saranno ventinove e non solo venti come in un primo tempo annunciato.

[e. ca.]

Il vicepresidente Aldo Rosio

Sono oltre 4 mila le «doppiette» Più di mille nel Sud e 3 mila al Nord

GENTE DI PALIO

Dopo Siena, polemiche E si corre a Vascagliana

Salvatore «Cianchino» (a sin.) correrà ad Asti con San Rocco Palio di Siena per l'italo-argentino **Martin Ballesteros** in campo il settembre per Santa Maria Nuova

Cianchino per Rocco? L'eco delle polemiche senesi contribuiscono ad animare le ultime settimane che separano dal Palio di Asti. Molti dei fantini che hanno gareggiato domenica, parteciperanno alla corsa del 20 settembre. A seguirli, nel catino senese, c'erano numerosi dirigenti rioni astigiani: in pista, luci e ombre. Gara da dimenticare per Martin Ballesteros: il fantino di origine argentino ingaggiato da Santa Maria Nuova difendeva i colori del Leocorno. Il sorteggio non gli ha affidato un cavallo competitivo e al via è rimasto fermo al canapo, disputando poi una corsa nelle retrovie. Note positive invece per Gianluca Scaglione, 22 anni, che ad Asti monterà correrà con San Silvestro: nella gara gli è stato preferito l'esperto Pinna, ma nelle prove l'abilità del giovane nicese ha impressionato gli addetti ai lavori. E la corsa senese costringerà San Rocco a cambiare fantino: infortunatosi Minesini, i colori biancoverdi saranno difesi probabilmente dall'esperto «Cianchino».

Una lettera da Montegrosso. E' soprattutto l'abbattimento dei due cavalli e far discutere gli appassionati: in una lettera a «La Stampa», Sergio Natali, di Montegrosso, chiede le corse vengano maggiormente regolamentate. «Non sono un ambientalista e mi considero persona dal "cuore tenero" - sostiene - sono fervente sostenitore del Palio, ma ancor di più un grande appassionato di cavalli che posseggo e allevo anni». A avviso «due cavalli abbattuti in una competizione così nota fa che ritorcersi come un pesante macigno "fuori le mura" e sulla città stessa. «Nessuno dice di abolire il Palio, ma mi chiedo che si aspetta per regolamentarlo, magari facendo più correre i purosangue inglesi regolamentando anche dal punto di vista morfologico i soggetti che vi possono partecipare - la sua proposta - Il Palio come è oggi non è più cultura né tradizione, ma una vile barbarie espletata due volte l'anno sotto gli occhi critici di milioni di persone».

Domenica c'è Vascagliana

Si disputa domenica a Vascagliana di San damiano la 7ª edizione della a pelo. La gara s'inserisce nell'ambito dei festeggiamenti patronali. Per il secondo anno la manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Associazione astigiana cavalli.

Una ventina i cavalli che si sfideranno nelle tre batterie. C'è attesa per le prove fantini e cavalli che parteciperanno al Palio di Asti. Lo scorso anno si era imposto Andrea Povero, fantino di Baldichieri.

Quest'anno, il circuito sul grande prato alle porte della frazione è stato leggermente accorciato rispetto all'anno scorso: la pista larga 10 metri si sviluppa per 270 e dovrà percorsa quattro volte. Le iscrizioni chiuderanno alle 12 di venerdì. Info. allo «Studio Lindo». tel.0141/532.024 - 0348/2688629.

Viatosto in festa. Da sabato a martedì si svolgeranno i festeggiamenti del Borgo Viatosto. In programma gare di bocce, tornei di scopa, degustazioni, giochi e musica.

NOTIZIE IN BREVE

Castigliole

Sempre grave l'anziano travolto dal

I medici non hanno ancora sciolto la prognosi per Luciano Terasco, 75 anni, Costigliole, via Burello, che ha rischiato morire schiacciato nel ribaltamento del suo trattore. L'incidente lunedì pomeriggio, in un vigneto di proprietà dell'agricoltore, in frazione Crevalcuore di Calosso. Un vicino ha dato l'allarme: sono scattati i soccorsi. Il paziente è stato dall'eliambulanza e trasportato in ospedale ad Alessandria. Indagano i carabinieri.

Castelnuovo Calcea

La «Pero» restaura quadro della parrocchia

Ancora un regalo all'arte da parte del «Progetto cultura» avviato dall'industria «Figli di Pinin Pero» di Nizza: la ditta coprirà le spese di restauro del dipinto raffigurante Sant'Antonio da Padova e Santo Stefano, custodito nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo. In accordo con don Quaglia della diocesi astigiana, nei mesi scorsi era stato presentato alla Sopraintendenza ai beni culturali, un progetto per restaurare la tela. Arrivato il benestare, in autunno, un équipe di restauratori si metterà al lavoro. Non è il primo intervento di questo genere finanziato dalla ditta Pero: a Nizza, in San Giovanni è possibile ammirare il quadro di San Gregorio Magno (1756), tre anni fa. [e. ca.]

Buttigliera

Patrizia Goffi è il nuovo vicesindaco

Scambio di incarichi nella giunta guidata dal sindaco Marco Maccagno: il vicesindaco Giuseppe Chiajs, tecnico, ha lasciato la delega per motivi di lavoro (resta assessore). L'incarico è stato assunto dalla collega di giunta Patrizia Goffi, ragioniera. [m. t.]

San

Cure termali ad Acqui il Comune

Sono state organizzate dal Comune periodi cure termali ad Acqui. I soggiorni si svolgeranno dal 14 al settembre. Il trasporto sarà effettuato pullman. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, tel.0141/975.056. [cl. o.]

Anteprima ad Asti il 28 agosto: il 5 e 6 settembre la caccia al tesoro medievale partendo da Costigliole

Anche cavalieri dalla Svezia alla «Cerca '98»

Attesi 130 partecipanti che inseguiranno le «fonti miracolose»

La scorsa edizione della «Cerca» e (a sin.) **Livio Musso**, ideatore e direttore artistico della caccia al tesoro a cavallo

COSTIGLIOLE. Chi sapeva che a Costigliole esiste una galleria sotterranea, lunga un centinaio di metri, che, correndo nel ventre di piazza Umberto Primo, metteva in comunicazione le antiche scuderie del castello con strada Pozzo?

Quel tracciato, usato dalla contessa di Castiglione per raggiungere il mio in carrozza, sarà ripercorso in occasione della Cerca, la caccia al tesoro a cavallo che si ricollega idealmente alla saga del leggendario re Artù, i cavalieri della Tavola Rotonda e il Graal.

La manifestazione della Provincia, giunta alla terza edizione, quest'anno sarà ospitata nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano. Non meno di 130 i partecipanti che, il 5/6 settembre, saranno impegnati in prove cavalleresche e di astuzia. La manifestazione, per la prima volta, avrà un tocco internazionalità: «Proprio in questi giorni - indica Livio Musso, ideatore e direttore artistico della Cerca - abbiamo avuto conferma dell'arrivo di un gruppo di cavalieri svedesi (zona di Goteborg) e svizzeri (Bellinzona). Un centinaio gli appassionati astigiani che hanno già aderito; il resto arriverà dal Nord Italia, soprattutto da Lombardia, Veneto e Liguria».

L'edizione '98 della manifestazione è intitolata «La Cerca delle fonti miracolose» per esaltare la ricchezza di sorgenti naturali che vantano i territori (a partire da Agliano) coinvolti quest'anno dal mito della cavalleria errante.

Il cartellone prevede un'anteprima ad Asti: il 28 agosto piazza Cattedrale, alle 21, oltre 100 personaggi in costume medioevale daranno vita ai «Racconti e riti della Cerca». La Signora delle Fonti (impersonata dall'astigiana Katia Riccomagno, impiegata nello studio legale di Luigi Florio, sindaco Asti) inviterà re e cavalieri passare il Tanaro alla ricerca dell'ampolla magica.

Obiettivo che si concretizzerà nei due giorni di permanenza in Monferrato: il i cavalieri batteranno i sentieri di Costigliole e Calosso, utilizzando anche la galleria sotterranea aperta per l'occasione da Luigi Balduzzi, proprietario dell'ala privata del castello (la restante parte del Comune). Il 6 scaleranno le colline tra Costigliole ad Agliano, tornando poi nel paese della contessa di Castiglione per la premiazione. L'anno scorso il trofeo di Franco Zavattaro «Sapore di fiaba» è andato alla compagnia di Valtriversa, guidata da Walter Brignolo, presidente del Consiglio provinciale.

Ricco il programma appuntamenti che faranno da corollario ai momenti equestri. Due delle quattro mostre saranno ospitate a Costigliole (i disegni di Gino Vercelli e le fotografie di Vittorio Ubertone); le altre si terranno ad Agliano («La donna nel Fantasy» incentrata sul fumetto) e Calosso (personale del pittore bulgaro Marin Ionov). In calendario anche concerti di musica celtica, giochi e mercati medioevali, banchetti conviviali organizzati da Comuni e Pro loco ospitanti.

[l. n.]

Polemiche dopo che Tim ha attivato l'impianto per i telefonini

Ad Agliano temono quel traliccio

Il Comune chiede controlli: «Pericoli per la salute?»

La Tim ha attivato il traliccio che consente la copertura per i cellulari nella di Agliano

AGLIANO. A qualche automobilista di passaggio nei giorni sarà parso di sognare: cinque tacche sul telefonino sulla statale Asti-mare, all'altezza Montegrosso, proprio dove, normalmente i cellulari tacciono. E' entrato in funzione il ripetitore di Agliano, ma è detto che sia per sempre. La Tim ha ultimato da mesi l'impianto e l'ha attivato, ma resta pendente un'ordinanza del sindaco Dino Aluffi, che subordinava l'entrata in funzione dell'apparecchio al parere dell'Ispel di Roma. Sulla vicenda pare sia stata aperta anche un'inchiesta da parte della magistratura.

Questa la storia: nei mesi scorsi la Tim ha cominciato a costruire l'alto traliccio sulla collina di San Rocco (è visibile passando sulla statale, verso Nizza, a destra in alto, dopo il centro di Montegrosso). Gli abitanti della zona, preoccupati l'impatto ambientale, ma soprattutto per i possibili effetti dei campi magnetici sulla salute, hanno raccolto firme, si sono documentati e hanno inviato un esposto a prefettura e procure di Asti e di Torino. «Non contestiamo la necessità di un ampliamento della rete - hanno scritto - ma non potevano scegliere un luogo meno abitato? Dall'abitazione più vicina ci sono meno di cento metri».

Il ripetitore è alto 40 metri munito di tre impianti della potenza di 150 watt. Anche il sindaco ha voluto vederci chiaro e ha contattato l'Arpa di Ivrea, specializzata nel settore. «Ho chiesto garanzie per la tutela della salute pubblica - spiega Dino Aluffi - e stavo aspettando sopralluoghi da Roma. Invece la Tim ha attivato l'impianto senza nemmeno informarci». Ai questi giorni però, a ripetitore funzionante, saranno effettuati i controlli necessari.

Da parte dell'ufficio relazioni dell'azienda telefonica, si precisa che «il lavoro viene effettuato sulla base delle normative europee e che la potenza utilizzata è la minore possibile per garantire i risultati. Ben al di sotto dei limiti di sicurezza fissati dalla legge».

Si vedrà nei prossimi giorni, se l'impianto di Agliano risponde ai requisiti oppure se i telefonini, in quella zona, torneranno a tacere. [e. ca.]

Con altri quattro Comuni sarà creato un itinerario di educazione ambientale

Scuola della natura ad Aramengo

In bici, a cavallo e a piedi lungo 12 chilometri

L'agronomo **Ernesto Doglio Cotto** curerà il progetto di informazione ambientale

ARAMENGO. E' un progetto di informazione e educazione ambientale che coinvolge cinque paesi del nord-Astigiano: oltre ad Aramengo (Comune capofila, seguirà l'iter della pratica nei vari enti), Albugnano, Castelnuovo Don Bosco, Passerano Marmorito, Pino d'Asti.

Curato dall'agronomo Ernesto Doglio Cotto di Asti, il progetto prevede un'indagine sul territorio per individuare percorsi a piedi, in bici, a cavallo per delineare un tracciato finale di circa 8/12 chilometri.

Sarà prodotta la documentazione della zona, raccolta in un volumetto con notizie e immagini, oltre a materiale cartografico e fotografico (indicativamente sarà costituito da almeno un centinaio di stampe e altrettante diapositive).

Sul percorso verranno segnalate particolarità naturalistiche e ambientali: verranno evidenziate con documentazione scritta, grafica e fotografica. Completa il progetto la realizzazione di bacheche illustrative la distribuzione materiale informativo con particolare attenzione rivolta alle scuole per la divulgazione.

«E' un po' le particolarità del progetto - spiega il dottor Doglio Cotto - che si rivolge certamente ai turisti, ma anche a scolari e studenti per creare l'opportunità di avvicinarsi e approfondire le più diverse tematiche ambientali».

Collaborano al progetto oltre ai cinque Comuni, Regione, Provincia, associazioni categoria agricole, l'Ecomuseo. Un'attenzione particolare, spiegano gli organizzatori, è rivolta proprio a non creare «sovrapposizioni» le iniziative turistiche che l'Ecomuseo ha avviato e porta avanti.

«La natura divulgativa del progetto - dicono - consente di fornire una nuova e ulteriore opportunità di conoscenza a quanti, sempre più numerosi, decidono di scoprire questa zona dell'Astigiano. L'impostazione è basata sull'educazione ambientale per fornire il maggior numero di informazioni spiegazioni a chi visita questo territorio. Si va in gita e imparano tante cose nuove».

Per i tempi di realizzazione, l'indicazione è di far partire l'iniziativa nella primavera del '99. [m. t.]

Il direttore dell'Asl ha inviato una relazione tecnica al sindaco

Verso un nuovo ospedale

A Casale nascerà un «monoblocco»?

Da sinistra, il sindaco **Riccardo Coppo** ed **Emilio Zerella**. A destra la [illegible] del «S. Spirito», sessant'anni fa, l'ospedale [illegible] Acqui e **Giorgio Martiny**, direttore dell'Asl di Novi, Acqui e Ovada

CASALE. Un [illegible] ospedale monoblocco che risolva nel futuro i problemi strutturali del «Santo Spirito» [illegible] è più soltanto un'idea del direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella.

Adesso l'ipotesi prende corpo in una relazione firmata da un tecnico casalese autorevole, l'ingegner Cesare Durando, che l'ha realizzata su commissione dello stesso Zerella e l'ha inviata al sindaco Riccardo Coppo.

«E' un rapporto tecnico che contiene dati oggettivi - precisa Coppo -. [illegible] questa base si può dare inizio ad una riflessione. E' evidente, che il Comune di Casale, capozona rispetto agli altri Comuni che fanno parte dell'Asl 21, [illegible] può sottrarsi ad un dibattito politico di così vasto rilievo, che riguarda il futuro della struttura ospedaliera a cui fa riferimento una vasta porzione [illegible] territorio».

L'idea del nuovo monoblocco lanciata da Zerella qualche mese fa aveva suscitato non poco scalpore e il direttore generale era stato paragonato ad un visionario. Richiamato ripetutamente a «tenere i piedi per terra», Zerella non ha però desistito dal suo progetto. Coppo gli aveva fatto arrivare un messaggio preciso: «E' possibile aprire una discussione sul futuro dell'ospedale soltanto davanti ad un approccio documentato, senza pregiudizi».

Il direttore dell'Asl ha preso il sindaco in parola e ha affidato all'ingegner Durando il compito di tradurre la sua ipotesi di sviluppo futuro del «Santo Spirito» in termini tecnici.

Dal rapporto consegnato al sindaco emergono, ad esempio, due cifre significative che non possono essere trascurate nell'ambito della riflessione: per un [illegible] ospedale monoblocco (quindi non diviso in padiglioni, [illegible] quello attuale), che ospiti 300 posti letto, si stima un costo di circa cinquanta miliardi.

Dice [illegible] sindaco: «Comincerò [illegible] parlarne in giunta appena dopo [illegible] periodo delle ferie, poi l'approfondimento si estenderà a tutti gli organismi comunali. Bisogna cercare di capire oggi le esigenze future della città e del territorio per [illegible] restare indietro rispetto ad altre strutture ospedaliere che si stanno modernizzando».

Nel rapporto tecnico consegnato al sindaco da Zerella non viene soltanto delineata una bozza di massima riguardante il monoblocco, ma sono contenute diverse indicazioni relative allo [illegible] attuale dell'ospedale «Santo Spirito» nella sua struttura a padiglioni, costruita una sessantina di anni fa.

Era proprio partito da questo interrogativo Zerella: gli investimenti per ristrutturare il «Santo Spirito» sono onerosi a tal punto da giustificare la costruzione di un nuovo edificio che raccolga tutti i reparti e i servizi? «Io non sarò certamente qui a vedere la posa della prima pietra del monoblocco - ha commentato Zerella -, ma è importante che si gettino le basi adesso per [illegible] progetto che servirà ai monferrini [illegible] i prossimi decenni».

[illegible] Massano

[illegible] l'Asl 22 investe 6 miliardi

Altri servizi e apparecchiature a Novi Ligure, Acqui ed Ovada

NOVI LIGURE. Tra la fine del '97 [illegible] i sei mesi iniziali del '98, l'Asl 22 ha investito oltre sei miliardi [illegible] mezzo per nuove attrezzature negli ospedali accorpati di Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada.

La spesa più consistente è stata quella di 2 miliardi e [illegible] milioni per l'acquisto della seconda Tac da utilizzare in Radiologia al «San Giacomo». Sempre per l'ospedale novese sono stati comprati i nuovi letti per i reparti [illegible] Ortopedia [illegible] Chirurgia (costo complessivo 210 milioni), il colonscopio e il videoendoscopio, più le pedane per elettrocardiogrammi. In Radiologia, sono arrivati pure l'ortopantomografo e il cosiddetto «telecomandato» (spesa 239 milioni), mentre nella divisione di Chirurgia è adesso in funzione [illegible] moderno «ultracisione» (un apparecchio analogo è stato acquistato pure ad Acqui), per un costo che si aggira sugli [illegible] milioni.

«Abbiamo cercato di potenziare tutti [illegible] servizi del "San Giacomo" e [illegible] crearne alcuni ex novo - dice il commissario, Giorgio Martiny -. Solo aggiornando le strutture, si può restare all'avanguardia e garantire agli utenti la massima efficienza».

Ad Acqui le spese più ingenti hanno riguardato le attrezzatu- [illegible] di Anatomia patologica, di Oculistica [illegible] di Otorinolaringoiatria (le nuove apparecchiature sono costate in totale mezzo miliardo), ma sono migliorati anche i servizi in Cardiologia [illegible] in Ortopedia.

Per Ovada, è stata acquisita la sviluppatrice RX per Radiologia [illegible] ci sono state migliorie nel laboratorio analisi [illegible] nel reparto di Chirurgia. «Ad Acqui, abbiamo attivato Urologia, con il servizio day-hospital per gli interventi chirurgici - spiega il dottor Martiny -. E' partita anche [illegible] Neuropsichiatria infantile ed è stato ristrutturato il blocco operatorio dell'ospedale. E' iniziata l'attività infermieristica [illegible] "triage" e in autunno ci sarà l'unità operativa di Nefrologia».

Per Ovada, [illegible] stati avviati l'Odontoiatria, il servizio immunotrasfusionale, la Chirurgia ortopedica, l'assistenza domiciliare integrata [illegible] la Neuropsichiatria. Entro l'anno, l'Asl 22 investirà altre centinaia di milioni per potenziare il Pronto [illegible] nella città termale, dove arriveranno due nuovi defibrillatori. [m. d.]

Lo propone il sindaco di Silvano d'Orba

«Fra Comuni ovadesi nasca un Consorzio»

SILVANO D'ORBA. «Un pensiero estivo per una realizzazione autunnale» è il titolo della proposta che in questi giorni il sindaco di Silvano d'Orba, Bartolomeo Minetti, lancia ai colleghi dell'Ovadese. Innanzitutto, fa riferimento alle difficoltà che ci [illegible] a gestire ogni piccolo Comune [illegible] fronte alle leggi che si susseguono [illegible] anche per la costante diminuzione delle risorse a disposizione. E per questo Minetti propone sostanziali innovazioni nella gestione dei servizi, con [illegible] creazione [illegible] una struttura consortile fra i 16 Comuni della zona.

Minetti sottolinea che l'Ovadese ha il vantaggio di [illegible] una zona abbastanza limitata [illegible] con un territorio sufficientemente omogeneo. Oltre a questo, importante per il sindaco è [illegible] fatto che fra le varie amministrazioni non vi sono grosse differenze politiche, mentre c'è la disponibilità [illegible] un gruppo di amministratori validi e capaci.

Sostanzialmente, la proposta di Minetti è la creazione di una Associazione dei Comuni sul tipo [illegible] quella già realizzata nel Monferrato casalese.

Il centro, naturalmente, non può che [illegible] Ovada, ma è l'Associazione che dovrebbe gestire una serie [illegible] servizi: dalla vigilanza alla pulizia delle strade, agli uffici tecnici e ad altro ancora, perché sempre più compiti sono attribuiti ai Comuni.

«Ma ci sono esigenze anche per nuove strutture - precisa Minetti -, come l'asilo nido che [illegible] realizzato solo da Ovada può avere un peso notevole mentre a livello di Associazione di tutti i Comuni il problema potrebbe essere affrontato con maggiori possibilità di soluzione».

Ma la scelta degli esempi è vasta e Minetti cita fra gli altri addirittura la cremazione delle salme, un'esigenza attualmente molto sentita dalla gente e che un Comune da solo non può certo affrontare.

Con l'impostazione indicata da Minetti si supererebbero anche i Consorzi già esistenti nella zona, con il conseguente risparmio di risorse. [r. bo.]

Il Consorzio di tutela accusa il mondo della scuola. La replica: troppe iniziative del genere

Studenti e prof snobbano il Gavi

Annullato concorso sullo slogan per vino e territorio

GAVI. La scuola snobba il «Gavi». Non c'è feeling tra gli allievi delle medie superiori della provincia di Alessandria e il vi- [illegible] bianco piemontese. Lo sottolinea «con molto rammarico» il Consorzio di tutela del Gavi, presieduto da Mario Moccagatta. [illegible] concorso era stato indetto a giugno dall'ente [illegible] tutela con in premio prodotti enogastronomici [illegible] borsa di studio. Scopo: l'individuazione di [illegible] slogan rappresentativo della zona del «Gavi». Ma ha suscitato scarsissimo interesse [illegible] studenti e docenti. Al Consorzio sono giunti solo tre elaborati, dal liceo scientifico «Amaldi» di Novi [illegible] dall'Itc «Vinci» di Alessandria. Questo ha indotto Moccagatta e il direttivo ad annullare il concorso.

Il «Gavi» ottiene il continuo apprezzamento di esperti del settore vitivinicolo (di recente è stato inserito fra i vini partecipanti al campionato del mondo organizzato dal Food and Drink Network, principale associa- [illegible] di consumatori in Usa) ed è apprezzato da capi di Stato, campioni sportivi e personaggi dello spettacolo: ne è un grande estimatore l'ex portiere della Juventus Stefano Tacconi e Diego Abatantuono aveva girato nel Gaviese il trailer [illegible] un suo film. [illegible] il «Gavi» e il [illegible] territorio non sono riusciti a far breccia nei gusti e negli interessi dei più giovani.

[illegible] presidente del Consorzio di tutela del Gavi, **Mario Moccagatta**, [illegible] **Stefano Tacconi**, [illegible] dei personaggi [illegible] mondo dello sport estimatori del noto vino

«La scoperta - dice Moccagatta - della scarsa sensibilità dei giovani verso il loro territorio e il poco interesse dimostrato dagli stessi docenti che non hanno stimolato e coinvolto in questa iniziativa i loro studenti, ci ha molto rammaricato [illegible] deluso». Un'altra accusa che [illegible] Consorzio rivolge al sistema scolastico [illegible] la mancanza di competitività e la rinuncia a misurarsi [illegible] un [illegible] come quello del marketing [illegible] dello studio dell'immagine, che «rappresenta una delle poche opportunità di inserimento nel mondo del lavoro».

Ma [illegible] si difende la scuola da queste accuse? Dal liceo scientifico «Galilei» [illegible] Alessandria affermano «di aver dato ampia pubblicizzazione all'iniziativa, ma non potevano obbligare gli studenti [illegible] partecipare. Evidentemente il concorso non è stato giudicato sufficientemente allettante [illegible] consono al loro estro».

«Sono innumerevoli i concorsi proposti agli studenti - dice Ennio Morgavi, professore di lettere all'Itis Ciampini [illegible] Novi e assessore al Turismo di Serravalle -: se dovessimo partecipare a tutti, non faremmo più lezione. I nostri ragazzi [illegible] più inclini verso argomenti di tipo tecnico storico e meno attenti all'aspetto artistico e creativo».

[illegible] Massimo [illegible]

Casale, ci sono i moduli

Iscrizioni ai corsi di Economia

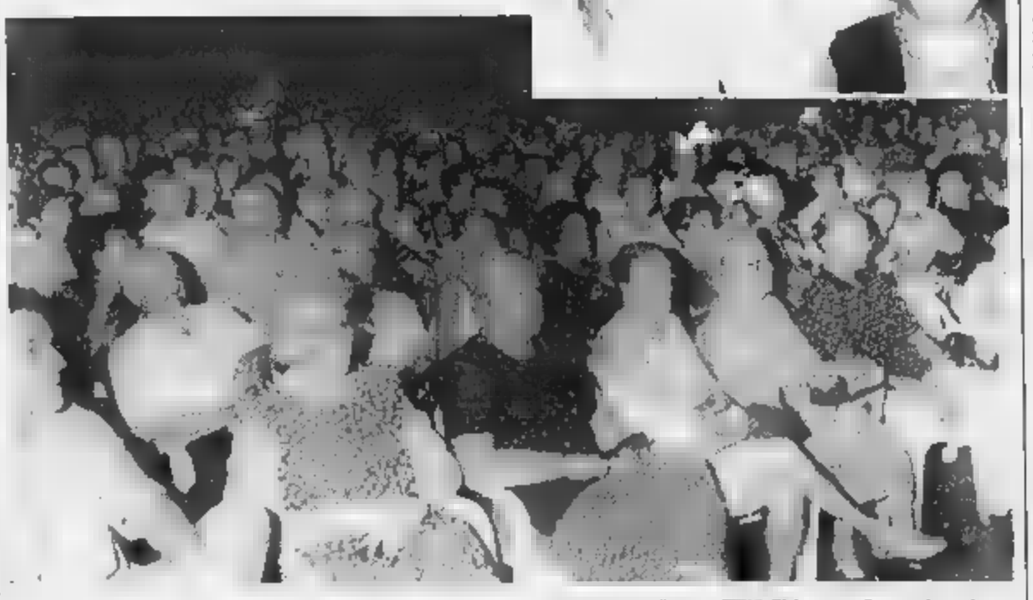
CASALE. Sono arrivati alla segreteria provvisoria del corso universitario di Economia e Commercio istituito [illegible] Casale, [illegible] a partire dall'anno accademico '98/99, i moduli per formalizzare le iscrizioni. Fino ad ora l'addetta alla segreteria, Daniela Gueli, ha raccolto 64 preadesioni. Ciascun studente viene contattato telefonicamente [illegible] avvertito della possibilità di trasformare la precedente domanda in vera iscrizione.

Chi non è in vacanza può re- [illegible] anche in agosto all'ufficio Pubblica istruzione del Comune, in via Mameli, aperto da lunedì [illegible] giovedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, venerdì dalle 8 alle 13 (tel. 0142/444268).

Il numero di studenti interes- [illegible] alla facoltà di Economia, diramazione di quella di Nova- [illegible], facente parte dell'Università del Piemonte Orientale, è stato superiore alle previsioni. Il numero minimo di iscrizioni avrebbe dovuto essere 50. In queste settimane si dovrà accertare quante sono quelle definitive. [s. m.]

Il bilancio della serata con Riccardo Del Turco e Nico Fidenco

Rocchetta Tanaro, una festa amara per la casa di riposo



Il pubblico che ha assistito alla serata di Rocchetta con (in alto) **Riccardo Del Turco**, [illegible] **Fidenco** e **Bruno Lauzi**

ROCCHETTA TANARO. Succes- [illegible] [illegible] pubblico, un po' meno per la cassa: la serata di beneficienza organizzata dal Comune domeni- [illegible] sera pro Casa di riposo, non ha fruttato quanto sperato. Poco meno di un milione e [illegible] (a fronte del migliaio [illegible] spettatori: l'ingresso [illegible] a offerta) che andranno alla «casa delle Stefanine», la casa di riposo che ospita 15 anziani. Sul palco c'erano i «big» Riccardo Del Turco [illegible] Nico Fidenco, attorniati dal rocchettese d'adozione Bruno Lauzi, Paolo Frola, Paolo e Paola Tomalino, i Controcorrente. «La casa di riposo delle Stefanine ha un deficit annuale di 55 milioni - spiega il sindaco Sergio Aliberti - L'aiuto che poteva venire dalla serata sa- [illegible] stato importante. Per [illegible] futuro rivedremo l'organizzazione, indirizzandoci di più sugli artisti locali». [illegible] l'amministrazione [illegible] approvato [illegible] progetto della nuova casa di riposo che disporrà [illegible] 45 posti. [r. a.]

In occasione delle feste patronali pubblicato un opuscolo di memorie

Quando a Bruno c'erano i consoli

Nel 1600 le norme comunali erano in dialetto

BRUNO. Anche quest'anno i brunesi per annunciare le feste patronali [illegible] San Bartolomeo, h[illegible] pubblicato un volumetto dedicato all'attualità ed alle memorie storiche del paese. E' curato dal Comune e dalla Pro loco e presenta curiosità sul passato, impreziosite dalla riproduzione di vecchie cartoline, e disegni ottocenteschi ritrovati negli archivi del Municipio. «Il nostro Almanacco riporta pezzetti di memoria storica della collettività, che gelosamente vogliamo custodire», spiega Maddalena Ricci, presidente della Pro loco.

Particolarmente interessanti, le ricerche relative al funzionamento del Comune, a partire dal 1.600 (era retto da due consoli) sostituiti dalla figura del sindaco nel secolo successivo.

Di quel tempo ad esempio, restano i «Bandi campestri», una raccolta di raccomandazioni che racchiudevano pene pecuniarie per chi veniva colto in flagrante a disobbedire.

Il sindaco di Bruno **Franco Muzio** lancia un appello ai suoi compaesani

I «Bandi» erano scritti in dialetto, in modo che tutti potessero comprenderli [illegible] riguardavano il rispetto dei confini, la pulizia dei fossi, il controllo degli animali da cortile, i tagli [illegible] le piante.

Di particolare interesse, la riproduzione di alcuni documenti catastali (risalgono all'800), in cui si può notare il passaggio dall'uso delle misure locali al sistema metrico decimale. Ci sono anche disegni del progetto del p[illegible] pubblico (1848), che risale all'epoca in cui dalla «meina» [illegible] dalla «brenta» si passò ai chili ed ai litri. Può apparire curioso, in tempi di disagi per chi viaggia in treno, l'orgoglio [illegible] cui venne annunciata nel 1857 l'emissione di azioni da parte della Ferrovie: acquistate dal Comune per aggiudicarsi il diritto alla stazione.

Infine, in margine al libretto di Bruno, un appello: «Per il Duemila - annuncia il sindaco Franco Muzio - la Pro loco ha intenzione di pubblicare un volume sulla storia del paese. Un'opera ambiziosa, con oltre 250 pagine, che conterrà anche proverbi [illegible] modi di dire. Chi ne conosce, ce lo faccia sapere. Anche questo - conclude il sindaco - è un modo di tramandare l'eredità dei nostri avi». [e. ce.]

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

SANTO STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella ■ria del balòn, ricordando i campioni perduti.

Domani alle 9, dirigenti e giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, tra gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atleti che non ci sono più.

Poi la parte più suggestiva ■ dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove I campioni riposano, tra I paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure e piemontese. Un mesto corteo che porterà in dote un fiore ■ ogni tomba: in tutto 300 rose rose, donate da Livio Ruggero, un appassionato di Ceriana. «E' un modo per riallacciare il presente con le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi siamo e da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima di commozione.

Ogni croce corrisponde ad un nome che ha fatto la storia di questo sport. A cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico di «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Galliano «Gallianot» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Manzo e Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Bresciano e Beppe Gaz- ■ (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Fubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco ■ Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino a due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri di Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, da Dolcedo (Imperia) stroncato ■ infarto a 29 anni, nel '70.

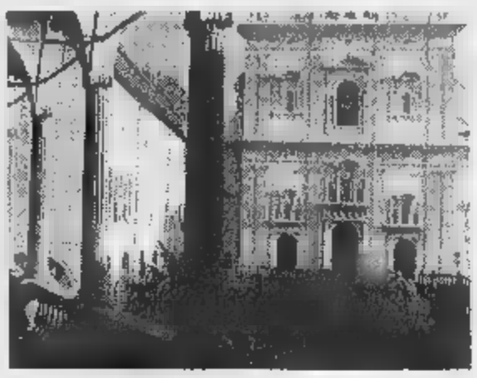
Franco Binello

L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo è considerato forse il più grande campione ■ balòn di tutti i tempi

Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo ■ rievocate anche le figure ■ tre dirigenti di sferisteri che fecero grande il «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, il portacomarese Rinaldo Cerrato (nipote di Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale: Edmondo De Amicis ne fece un protagonista ne «Gli azzurri e i rossi») e Domenico Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» di via Napione a Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epo- ■ d'oro di questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato e Gai ■ stati testimoni di ■ straordinaria avventura sportiva tra tradizione e agonismo. **[f. b.]**

Oltre 6 miliardi per ricostruirla



Per raggiungere il Sacro Monte di Varallo (nella foto) si progetta di ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975

Varallo, in funivia sul Sacro Monte

VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la sua ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra ■ ■ miliardi e 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo d■ Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega : «L'iniziativa, oggetto di uno specifico intervento, prevede un finanziamento dell'Unione europea: ci sarà un lotto di tre miliardi e 125 milioni, di cui 2 miliardi e ■ stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma ■ interventi di riorganizzazione del sistema di ospitalità e accessibilità al centro urbano ed al Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti e dei pellegrini in costante aumento, e soprattutto in previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti a Varallo, la stessa stazione di partenza della funivia, ■ aggiunta di ■ edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, la Giunta regionale ha considerato un ulteriore finanziamento di tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il sistema ■ ■ al Sacro Monte e per le ricadute economiche e di immagine sulla città di Varallo ■ su tutta l'area valsesiana, così da consolidare una ■ politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, si è aggiunto anche quello di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato il fatto positivo dell'iniziativa di recupero.

Ma non soltanto alla funivia sono stati mirati I finanziamenti regionali, dal momento che ■ sono portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture e la facciata del «Palazzo di Pilato». **[g. bar.]**

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario il mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti sono tornati di moda. Le origini di questo popolo hanno radici lontanissime. Popolo nomade, le sue «tracce» sono soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica era quella dei Salassi. Il primo documento è di Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per mano dei Salassi, nel 143 avanti Cristo.

Ai Celti e a tutte le tracce del loro passato è dedicato il festival che si apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla sua seconda edizione, viene ospitato nella principale piazza della città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domenica il capoluogo regionale della Valle d'Aosta si strasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti di «matrice» celtica.

Il festival vuole richiamarsi a quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa di mezza estate, che ■ celebrava nella seconda metà di agosto, dopo che i raccolti erano stati messi al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni di appuntamenti, si alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica di oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda e Scozia.

Dalla Galizia, terra della cornamusa e dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» ■ que- ■ edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo di cornamusa, ■ bambino prodigio, si esibirà in concerto con l■ ■ band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

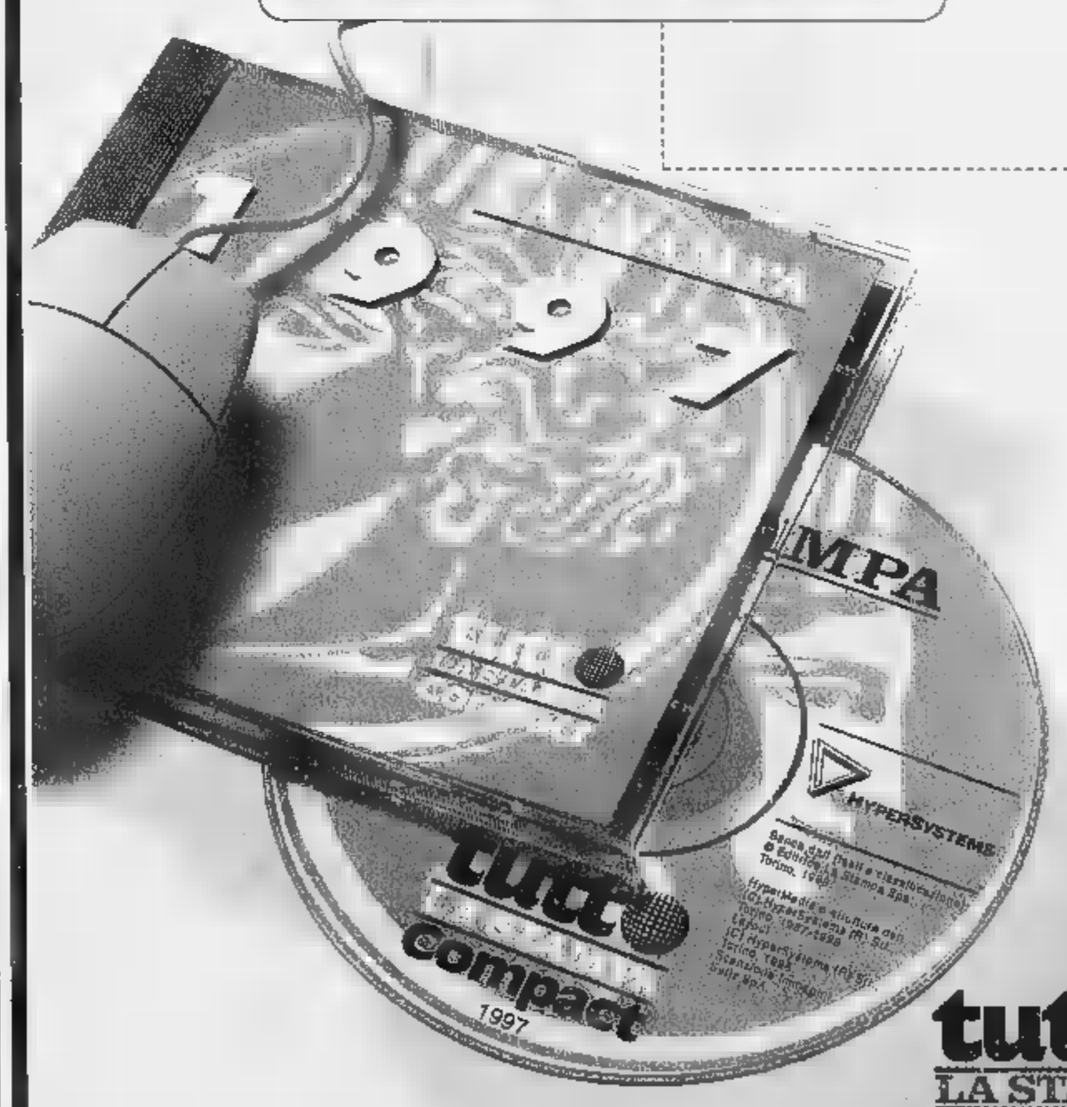
Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario della manifestazione, quando ■ apriranno gli stand espositivi ■ la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arianna Fioretti, torinese esperta ■ appassionata di cultura celtica contemporanea. A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival si esibiranno nelle vie del centro, per scandire con la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione di piazza.

Carlos Núñez alla cornamusa

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino e le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti di musica da segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward & Eire Nua», sempre sabato, alle 18,30 ■ quello, alle 21,30, di Rosalba Nattero & «Laboratorio musicale del Graal». **[sa. b.]**

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax. 011-6568393

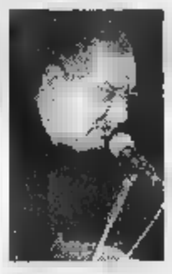
Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA Multimedia 167-802005

Da sabato a Castagnole il festival della canzone d'impegno

Nove giorni di musica «Contro»

Il via con i Modena City Ramblers



Giorgio Conte e i «Modena City Ramblers» tra i protagonisti a Castagnole

RITAGLIA E VINCI

Torna «Ritaglia e vinci»: basta raccogliere i tagliandi pubblicati da oggi sino a sabato e consegnarli, entro le 12, in redazione (via De Gasperi 2). Sono a disposizione 20 biglietti gratuiti: andranno ai 20 lettori che avranno raccolto più tagliandi. I vincitori saranno avvisati telefonicamente. L'iniziativa sarà ripetuta anche per altri concerti del cartellone di «Contro».

CASTAGNOLE LANZE. Saranno nove giorni pieni di musica, ancora una volta con i nomi più «in» della musica leggera italiana. «Contro», il festival della canzone d'impegno organizzato per il secondo anno dall'agenzia «Piemonteuno», si prepara ad andare in scena. Sabato, in piazza San Bartolomeo, si terrà il primo concerto: quello dei «Modena City Ramblers» (biglietti a 15 mila lire), che a Castagnole tornano per la seconda volta nel giro di qualche

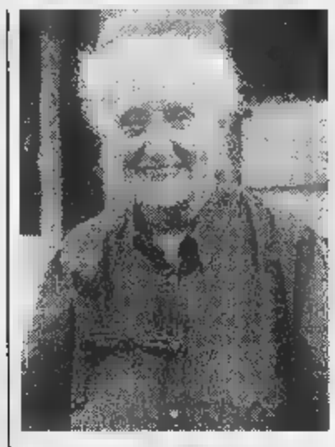
Sarà il primo dei tanti appuntamenti musicali che si rincorreranno fino al agosto. Poi «Castagnolestate», il programma della festa nel cui ambito si svolge «Contro», proseguirà fino al 2 settembre.

Dopo i «Modena», l'incontro con i «grandi» della musica proseguirà, il 25, con il cantautore astigiano Giorgio Conte e gli «Alice Castle» (ingresso libero). Il 26 il cuore dei fans dei Nomadi palpiterà per il concerto castagnolese del gruppo (biglietti a 25 mila lire), che si esibì per la prima volta, in paese, 31 anni fa. La formazione si è rinnovata in inverno: in scena ci saranno anche gli astigiani Danilo Sacco (voce) e Andrea Pozzoli (arpa). L'attore Renzo Arato leggerà alcune poesie scritte dal leader scomparso Augusto Daolio.

Il 29 appuntamento con i C.S.I. (Consorzio suonatori indipendenti): anche in questo l'ingresso costerà 25 mila lire. Il 30 «Contro» chiuderà con un tris di musicisti: il cantautore cuneese Gianmaria Testa, lo spagnolo Paco Ibanez, l'alessandrino Marco Berruti (biglietti a 20 mila lire). Tutti i concerti s'inizieranno alle 21,30. Nelle altre serate della rassegna, la sarà affidata a gruppi (locali e non) più o meno emergenti (ingresso libero). Preceduti dalla proiezione del film «Siamo fuori» di Frank Lisciandro, il 23 suoneranno i «Charlie The Cats». Il 24 toccherà agli astigiani dei «Fiati Pesanti» e ai «Lou Seriol». Il 27 la volta di «Bassapadana» e «Dividing Line», il 28 di «Voltapagina», «Magma», «Estasia».

Tra le altre iniziative in cartellone, la mostra sugli strumenti musicali nel mondo che sarà inaugurata, alle 18 di sabato, nel salone parrocchiale di San Bartolomeo. Le prevendite dei biglietti sono già aperte ad Asti e in vari centri della provincia. A Castagnole i tagliandi si possono acquistare alle bacchierie Sterpone (tel. 0141-878.198) e Cavallotto (tel. 0141-877.327). [l. n.]

Io, scavo nella Storia in giro per il mondo



L'architetto Enrica Fiandra

Il è un lavoro affascinante e in qualche modo insolito

E' un po' difficile circoscrivere la mia professione in uno schema. Mi laureata in architerruta al Politecnico di Torino nel 1954, ma la mia passione è l'archeologia. Appena laureata sono partita per campagna vi archeologici a Side, in Turchia, con il professor Paolo Verzone. L'anno dopo ho vinto una borsa di studio per architetti alla Scuola archeologia di Atene. Sono anche stata sovrintendente per i beni architettonici in alcune Regioni italiane. Dal '72 al 96, sono stata Ispettore centrale per l'Architettura, al Ministero dei Beni culturali.

Una bella esperienza.

Ho girato mezzo mondo: Libia, Turchia, Iran, Siria, Grecia tutti i Paesi occidentali. Dapprima con quelli che erano stati i miei maestri; in seguito collaboratori che ho organizzato in gruppi ricerca.

La scoperta più importante?

Senza dubbio quella che a distanza di anni ha dato vita ad un convegno intitolato «Archivi prima della scrittura», dedicato a reperti che aiutano a capire le forme di amministrazioni statali ed economiche agli albori della storia. tratta di sigilli creta («cretule») e contrassegni, non scritti, ma comunque dotati di contenuto informativo con un sistema che precede la scrittura.

Adesso vive Bagnasco Montafia.

Tra Bagnasco Roma, anche Libia Turchia, dove continuo a seguire campagne di scavi. Dove preferisco vivere è qui a Bagnasco: per i miei cani e gatti e per la gente, con la quale ho un ottimo rapporto. La mia famiglia è di origini bagnaschesi fin dal 1500.

Come trascorre la giornata?

Al mattino mi dedico agli animali e all'orto. Al pomeriggio metto al computer immagazzino i dati delle ricerche che mi arrivano dai collaboratori che sono sui luoghi archeologici. Col fax e internet comunico musei, università, studiosi il mondo e trasmetto i miei articoli alle riviste specializzate. Sono presidente del «Centro internazionale ricerche archeologiche antropologiche storiche» che ha sede a Roma la sezione piemontese a Bagnasco, diretta da Gian Giacomo Fissore, già direttore dell'Archivio di Stato di Asti.

E poi?

Sto svolgendo un lavoro per la ristrutturazione del museo sui solai pennelli e altri manufatti in gesso in Piemonte, veri propri capolavori della tradizione orchitettonoca e artistica, solo locale. Il museo Moncucco. Ma sto pensando di ordinare una raccolta anche a Bagnasco. Voglio precisare che quando parlo del mio lavoro, non posso non ricordare l'aiuto dei miei collaboratori.

Ha mai visto i film di Indiana Jones?

Qualcuno. A dire il c'è poca, anzi nienta, archeologia molta avventura. Film d'evasione, un po' banali.

Armando Brignolo

E'

Nome e cognome: Enrica Fiandra

Origini: Pessione, Torino, da una famiglia di Bagnasco, frazione Montafia. Il Giovanni Bastista e il padre, Quirino, erano commercianti all'ingrosso di «coloniali». Da Pessione la famiglia si è poi trasferita Torino. La mamma, Dorina Lattore, collaborava nell'azienda del padre.

Incarichi: il suo curriculum inizia nel 1954 ed aperto tutt'ora. Molte missioni per scavi archeologici in Africa e Medio Oriente. Come soprintendente ai Beni architettonici, nel 1966, ha condotto accertamenti sulle costruzioni abusive ad Agrigento. Organizza e prende parte a convegni in tutto il mondo. Dal 1976 è membro del Commonwealth-Italian Joint Committee.

Interessi: quelli al di fuori della professione li coltiva a Bagnasco. Dice che il suo riferimento culturale è Pierina Occhiena (la Pierina): «un grandioso esempio di vita; parla per proverbi; mi dà consigli su come devo fare l'orto sulla cucina». amica di Piero Citati legge tutti i suoi romanzi.

Cucina: le riescono bene i piatti le galline e i conigli allevati dalla Pierina. [a. b.]

E' STATE

Asti

«Cinema

Per «Cinema cinema», questa alle 21,30 è in programma «Qualcosa è cambiato», di James Brooks, con Jack Nicholson, Helen Hunt (commedia, durata 138 min.). Al palazzo del Collegio, biglietto d'ingresso 7 mila lire.

In piazza Castigliano, dalle 20 dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone» con musica dal vivo.

d'Arazzo

Mercatino dell'usato

Dalle 16 alle 24, in centro paese «cose d'altri tempi», mercatino dell'antiquariato e dell'usato; dalle 16, anche bancarelle oggetti creati dai ragazzi dell'oratorio.

Bruno

Pittura e gare nella carie

Alle 20, inaugurazione delle mostra di pittura di Michele Acquani. Segue l'inizio del torneo a Scala 40 individuale, con premi in oro.

Costigliole

Giochi per i bambini

La Festa d'agosto prosegue oggi con giochi per bambini nel parco del castello. Appuntamento alle 16; alla stessa gara a bocce alla baraonda riservata ai costigliolesi.

Montegrosso

Fritto misto e canzoni

Alle 15, gara a bocce «Centenaria» a coppie, alla baraonda. In palio la targa «Boutique della piastrella». Alle 20,30 «Fritto misto alla montegrossese». Prenotazioni entro il 18 agosto al 953.043; 951.452. Concerto della cantante astigiana Silvana Poletti. A mezzanotte elezione di Miss Sport '98.

ella

C'è Monica Pastor

Alla Terrazza Belvedere, si balla con l'orchestra Monica Pastor. Dalle 21,30. Spaghettata giochi.

Asti

De Filippo in celluloide

Alle 15,30, al Centro giovani, via Goltieri, per «Cinema di giorno», sarà proiettato «La paura uno» Eduardo De Filippo. La tessera (dà diritto ad assistere a film) costa 30 mila lire.

Teatro di confine

Il gruppo «Teatro di confines» alle 21,30, presenta «Orinoco» di Beppe Fasolis, com Luisa Accornero e Maria Cristina Fasolis. Ingresso libero.

Una scena di «Qualcosa è cambiato» stasera a «Cinema cinema». Silvana Poletti canta a Montegrosso e Eduardo De Filippo: un film oggi Centro giovani

OGGI AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE.

LITERNUM. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086. FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO FERIE.

PASTRONE (Palazzo del Collegio). Tel. 0141-598.457. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks con Jack Nicholson, Helen Hunt, Greg Kinnear. Ore 21,45. Lire 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 0141-824.869. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER

Tel. 0141-702.788. CHIUSO FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.498. CHIUSO FERIE.

Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.018. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

. 0144-322.885. PER .

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.816. **ca Mercury.** Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRIA

. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **WIN Hunting. Genio ribelle** (cartone animato). Ore 22. Lire 10 000;

- **GRANDE.** Tel. 0131-234.240. PER .

- **SALA FERRERO.** Tel. 0131-234.240. PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-266.080. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0131-341.272. **Film a tuci** . Or.: 18; 17,30; 19; ; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA

**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-656.521. **Strade perdute**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullmann. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22. Ingr. 7000, sera 11.000.

400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-656.521. **Il matrimonio del mio miglior amico**. B. Hogan. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. , sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima: **letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. p. 7000/cin. 5000/sera 12.000/cin.

AMBROSIO MULTISALA 2
. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo rosso** di J. con R. Gere, Ling. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000/cin. 5000; sera 12.000/cin.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Players Club**, Ice Cube. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO FERIE.

C. 1
. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Gollo 5, tel. 011-850.71.00. CHIUSO .

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman C. Slater. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BIS
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; ,30. Ingr. sera 11.000

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, . 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

E
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di Annibale**, di D. Ferrario con D. Abbantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-561.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. .: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. .

via Buozzi ang. v. Roma, . 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FANO
via Po 30, . 011-817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

IONIO
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto mio desiderio**, con J. Aniston, P. Rudd. Vist. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000; Alace 6000.

via S. Teresa 5, . 011-534.614. **La casa 81.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; 6000.

Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
v. 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman, M. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.446. **Mercury**, regia di B. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532. **Trekking**, regia P. con . Vlard. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 1
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 2
via Settembre 15, . 011-531.400. **Il tocco del male**, di G. Hobbl, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima: **Arma letale 4**, con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci, R. Russo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

4
Settembre 15, . 011-531.400, **Commandments**, Tapitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

5
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gattaca**, di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Z
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER .

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02 00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA
via Roma 336, . 011-562.17.89. CHIUSO PER FERIE.

Il neo campione d'Europa juniores, **Alberto Alciati**, [redacted] anni, in azione con la maglia azzurra. Accanto è con l'allenatore, **Roberto Neretti**, 44 anni

Un giovane astigiano è la nuova stella del tiro con l'arco

Alciati, freccia d'oro

E' campione d'Europa juniores

ASTI. E' il volto nuovo dell'estate sportiva astigiana. Alberto Alciati, giovane liceale, potrebbe [redacted] uno dei grandi protagonisti dell'Olimpiade del nuovo millennio, a Sidney.

In pochi anni ha dato la scalata ai vertici giovanili del tiro con l'arco: e l'altro ieri, in una remota località della Repubblica ceca, Nymburk, ha salito il gradino più alto del podio nell'Europeo juniores. Un [redacted] (nell'individuale) e un bronzo a squadre che si aggiunge all'argento a squadre mondiale conquistato ai Mondiali di categoria che si sono svolti [redacted] fine luglio in Svezia.

«Sono soddisfattissimo, certo - dice Alciati con una saggezza [redacted] veterano -; [redacted] meglio non farsi troppe illusioni. La strada per diventare un campione è an[redacted] lunga».

Comunque sia, questo autentico talento del tiro [redacted] l'arco nazionale, allenato dall'astigiano Roberto Neretti, sembra davvero destinato a sfondare anche tra i grandi della specialità.

Attualmente [redacted] già tra i primi tre a livello assoluto, in Italia. Un [redacted] quello per l'arco, sbocciato in tenera età, quasi per un «segno del destino». «Abito nella zona di corso Alba, vicino al campo [redacted] tiro dell'Astarco - rivela -. Ho incominciato da bambino: quello sport [redacted] sembrava un bel gioco. Mia madre un giorno mi ha portato lì ed ho incominciato anch'io [redacted] tirare».

Un ambiente ideale per il giovane talento. Con i risultati aumentano però anche gli impegni. «Ormai, gareggiando a livelli quasi professionali (non parliamo di ingaggi perchè da noi i soldi proprio non si vedono) - puntualizza Alciati - bisogna curare la preparazione in ogni dettaglio, [redacted] cominciare dalla parte atletica».

Si calcola che mediamente, in ogni gara (può durare anche una decina [redacted] ore) un arciere sollevi «in trazione» (con l'attrezzo pronto al tiro) complessivamente quasi 5 tonnellate.

Uno stress fisico [redacted] cui si aggiunge quello psicologico: la concentrazione e la precisione sono naturalmente elementi fondamentali in uno sport in cui la precisione è tutto.

«Ed ora - conclude Alciati - spero [redacted] poter fare l'ultimo e più importante salto di qualità. [redacted] entrare nel gruppo dei probabili olimpici per Sidney. L'Olimpiade è il mio sogno».

Franco [redacted]

LA [redacted]

Ha un record mondiale

Alberto Alciati, 18 anni compiuti il 18 marzo scorso, frequenterà nel prossimo anno scolastico la quinta Scientifico. E' figlio unico: il padre Carlo è impiegato Fiat, la madre Pierita Monti è docente [redacted] educazione tecnica alla Media Brofferio. Ha incominciato a tirare con l'arco nel 1990. Da allora ha inanellato [redacted] serie impressionante di risultati che lo hanno proiettato ai vertici della specialità. Quest'anno, oltre al titolo europeo juniores ed il bronzo a squadre, ha conquistato anche l'argento a squadre ai Mondiali, che si sono svolti un mese fa in Sve[redacted]ia. Nell'arco della sua precoce carriera ha vinto anche cinque titoli italiani [redacted] categoria, stabilendo anche il record mondiale juniores nella specialità dei 70 metri, con 116 centri [redacted] 120. Ha stabilito inoltre 14 primati italiani, tra cui quello sulle qu[redacted] distanze, con 1332 punti, molto vicino al mondiale assoluto che è [redacted] 1368 punti.

L'arciere astigiano ha conquistato anche l'argento [redacted] squadre [redacted] Mondiale

La società

Un vivaio di talenti

La società astigiana Astarco (fondata nel 1987 da un gruppo di appassionati astigiani) è [redacted] vivaio [redacted] talenti. Oltre ad Alciati ci sono molti altri giovani emergenti: tra questi Francesca Gambino (bronzo agli ultimi Giochi della gioventùnazionali), Davide Milanese, Alessandro Pascali, Ivan Oldano [redacted] Andrea Fassio, quest'ultimo terzo ai campionati giovanili di Ski-[redacted] (una sorta di biathlon con l'arco anzichè con la carabina).

Una cinquantina gli atleti affiliati. Presidente Giancarlo De Lillo, preside all'Artom; segretario Andrea Pescatori, tecnici Roberto Neretti, Simone Arri, Massimo Bologna, Roberto Rainero.

Gli allenamenti si svolgono al campo tiro di via 101ª Brigata Garibaldi (zona corso Alba) [redacted] d'inverno nella palestra della Media Gatti, in via Scarampi.

I corsi sono tenuti da istruttori federali e costano 120 mila lire (per gruppi, massimo 5 praticanti) [redacted] 150 mila (individuale). L'attrezzatura viene fornita dalla società. L'acquisto di un arco e di tutto il corredo varia tra le 300-350 mila ai 3 milioni per i modelli da competizione. [f. b.]

Domani al via il Giro delle Comunità montane

Sfida a tappe sulle strade della Valle Bormida

Parte domani [redacted] si conclude domenica la nona edizione del Giro ciclistico delle Comunità montane-5° Memorial Luciano, Marcello [redacted] Augusto. E' ormai una classica estiva [redacted] tappe per gli «amatori» delle diverse categorie della prima serie nazionale: ad organizzare la gara è l'Acsi in collaborazione col Concorzio per lo sviluppo [redacted] Valle Bormida.

Per le quattro tappe [redacted] ritrovo dei concorrenti [redacted] fissato alle 14,30 (alle 13,30 per la prima frazione) sulla piazza del Pallone a Bubbio. Le partenze verranno date alle 15,30.

La prima frazione, a cronometro individuale, si [redacted] domani sul tracciato da Bubbio [redacted] Vesime attraversando Quartino di Loazzolo [redacted] Cessole.

Venerdì, con [redacted] seconda tappa, dopo un tratto cicloturistico lungo le strade di Quartino di Loazzolo e Cessole, via volante a Vesime. Il tracciato toccherà Cortemilia, Serole, Bric Buschera (Gran premio della montagna) Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Monastero Bormida, e a Bubbio.

Terza tappa (sabato 22) sul percorso che interessa, partendo e arrivando [redacted] Bubbio, Monaste[redacted] Bormida, Sessame (Giardinetto), Bistagno, Terzo, Melazzo, Cartosio (ponte di Guado Bono, Pieve), Ponzone (GPM), Cavatore, Acqui, Terzo, Bistagno, Sessame (Giardinetto), Monastero Bormida.

La conclusione domenica 23 sull'impegnativo tracciato di: Bubbio, Cassinasco, Canelli, Moasca, Opessina, Sabbionasci, Costigliole, Isola, Montegrosso, Tunnel, Opessina, Nizza Monferrato, Calamandrana, Canelli, Cassinasco, Bubbio.

I premi [redacted] tappa prevedono borse con prodotti tipici della Val Bormida ai primi dieci classificati [redacted] fasce.

Nel montepremi delle tre classifiche finali, «mountain bike» al primo in graduatoria e in medaglie d'oro fino al 10° posto.

Verrà redatta [redacted] graduatoria per società.

Le iscrizioni (40. mila lire) nella sede del Comitato Acsi [redacted] via Bonzanigo 16, ad Asti, fax 0141-599550 o [redacted] Bubbio sul luogo [redacted] ritrovo fino alle 14,30 di d[redacted]ni. I corridori dovranno partecipazione ad almeno tre tappe (tra cui la prima) per poter entrare nella classifica finale. Nell'ambito della manifestazione è prevista anche una lotteria. I biglietti saranno in vendita a 2 mila lire. Al vincitore andrà un soggiorno gratuito [redacted] Marileva Mezzana Val [redacted] Sole (Trento) per quattro persone offerto da Happy Holidays.

Dal secondo al 18° estratto buoni pasto in alcuni ristoranti della zona: [redacted] Teresio, Santamonica, San Carlo, Madonna della Neve, Della Posta, Caffi e all'agriturismo da Matien. Al 19° [redacted] 20° andranno cesti con prodotti tipici locali. L'estrazio[redacted] si svolgerà domenica 23 al Giardino dei sogni di Bubbio.

Carlo Lisa

CICLO NEWS

Luciano Cerrato

Chiesa-De Nadai, [redacted] vittorie. Con il successo di Mauro Lorenzoni nel circuito-pista di None (To) la società ciclistica astigiana Chiesa-De Nadai, ha raggiunto le 20 vittorie stagionali tra gli amatori. Il traguardo [redacted] stato tagliato grazie [redacted] Claudio Pavese che, tra i veterani, ha già collezionato 9 allori: il torinese Mauro Lorenzoni ha vinto [redacted] volte, mentre il biellese Carlo Quazzola [redacted] è imposto in 4 occasioni. Infine, il torinese Clemente Palazzo, ha conquistato un [redacted] tra i supergentlemen. «Sono molto soddisfatto del risultato - sostiene il presidente Claudio Chiesa - anche perchè ottenuto con una squadra composta solo da corridori della seconda fascia di età. Credo che entro la fine della stagione potremo arrivare [redacted] quota 50».

Giro della [redacted] d'Aosta. Importante riconoscimento per il Gs Gerbi, [redacted] società ciclistica astigiana che organizza tra l'altro, la Coppa «Città di Asti», gara internazionale per dilettanti under 23. Il suo presidente Luciano Cerrato è stato chiamato, per il secondo anno consecutivo, a far parte dello staff organizzativo del Giro della Valle d'Aosta, corsa internazionale [redacted] tappe per dilettanti under 23 che si disputa dal 1 al [redacted] settembre. Altro astigiano alla manifestazione, come vice-direttore di corsa, sarà Walter Massasso.

Nel campionato italiano di Superturismo

Per Dindo Capello obiettivo il podio

ASTI. Per Rinaldo Capello è un periodo cruciale della stagione: in queste settimane [redacted] impegnato a cercare di risolvere i problemi meccanici che affliggono la [redacted] Audi A4.

Le ultime gare hanno infatti evidenziato [redacted] la macchina del canellese, pur competitiva sotto l'aspetto della potenza, non [redacted] ad esserlo attrettanto per quanto riguarda la trazione.

«Lo scoppio di un pneumatico anteriore durante la prova [redacted] Magione - spiega Capello - è il sintomo di questo problema che comporta [redacted] eccessiva usura della gomma».

L'incidente ha comportato per il canellese la perdita del quarto posto in classifica generale. Il campionato italiano Superturismo fino al 30, quando a Pergusa si correrà la settima prova.

La sosta non può che fare be[redacted] all'ex campione d'Italia che potrà sfruttare questi giorni per provare la macchina e prepararla per il finale della stagione. Obiettivo del canellese è di riuscire a restare tra i protagonisti.

«Nell'ultima parte della stagione mi aspetto di riuscire ancora [redacted] salire qualche volta sul podio - afferma - la lotta per la vittoria in campionato è ormai ristretta [redacted] Giovanardi e Naspetti».

Il terzo gradino del podio [redacted] però molto vicino al pilota astigiano che nonostante al momento attuale occupi il quinto posto, si trova distanziato di soli otto punti dall'alfista Larini in terza posizione.

«Nelle prossime quattro gare - conferma Dindo Capello - due prove [redacted] sicuramente alla portata della [redacted] macchina. Pergusa [redacted] Monza sono considerati circuiti veloci in cui le trazioni anteriori sono avvantaggiate a differenza di Varano e Magione in cui integrali [redacted] posteriori l'hanno fatta da padrone».

Capello effettuerà test sulla [redacted] Audi A4 sul circuito tedesco del Nurburgring dove [redacted] impegnato dal 19 al 21 agosto. [r. s.]

CALCIO

Da lunedì al Comunale prime sfide [redacted] torneo Ferraris per squadre Primavera

Gli assi del futuro in campo ad Asti

Sedici le formazioni. In gara anche Toro e Juve

ASTI. I campioni del futuro di [redacted] ad Asti. Da lunedì 24 agosto a sabato 5 settembre lo stadio Comunale sarà lo scenario del tradizionale memorial «Paolo Ferraris», torneo riservato al[redacted] squadre Primavera e under 18. Una competizione molto quotata a livello giovanile che [redacted] anche agli addetti ai lavori [redacted] trampolino di lancio [redacted] la scoperta di nuovi talenti del calcio italiano.

Saranno sedici le compagini, [redacted] cui anche formazioni di serie [redacted] e B, che parteciperanno [redacted] torneo: oltre [redacted] Torino, vincitore lo scorso anno, i padroni di casa dell'Asti, Atalanta, Alessandria, Biellese, Casale, Como, Dertho[redacted] Genoa, Novese, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria, Valenza [redacted] Voghera. La novità di quest'edizione è rappresentata dall'Atalanta, alla sua prima partecipazione: la f[redacted]zione bergamasca ha vinto la [redacted] stagione lo scudetto Primavera.

La formula prevede una fase eliminatoria, con tre triangolari. Le vincenti dei raggruppamenti si affronteranno in un girone all'italiana per stabilire la squadra che affronterà nei quarti proprio l'Atalanta.

Si comincia lunedì con le sfide nel gruppo A, che comprende Valenza, Novese e Alessandria.

Martedì sarà la volta di Biellese, Vogherese e dell'Asti allenato quest'anno [redacted] Renato Biasi, che indosserà [redacted] doppia [redacted] di tecnico della juniores [redacted] portiere della prima squadra.

Mercoledì toccherà a Casale, Derthona e Pro Vercelli. La finale a tre si disputerà venerdì [redacted] agosto.

Lunedì 31 agosto si inizieranno i quarti con le [redacted]dre professionistiche: [redacted] gara d'apertu[redacted] sarà Torino-Como e a seguire Genoa-Piacenza. [redacted] giorno dopo toccherà all'Atalanta, a seguire Juventus-Sampdoria.

Le semifinali il 3 [redacted] la finalissima è in programma sabato 5 [redacted]tembre alle 21.

L'organizzazione è affidata ad Albatros comunicazione, Asti Calcio e Graziella Ferraris, che ideò questa manifestazione nel 1988, in memoria del fratello Paolo, morto per un male incurabile.

Nell'albo d'oro figurano l'Inter (vincitore nell'88 e nel'91), la Juventus (doppietta nell'89 e nel '96); la Sampdoria ('90), il Genoa ('92), il Milan ('93), la Cremonese ('94), [redacted] Como ('95) [redacted] il Torino guidato da Claudio Sala nel '97.

Tra i giocatori celebri che hanno partecipato in passato al Ferraris ci [redacted] l'ex milanista Cristian Panucci, Tramezzani, Del Vecchio, Bettarini, [redacted]ano, Chiesa, Bellucci, Pirri e Zambrotta: campioni che ad[redacted] militano nella serie A italiana e spagnola.

Enzo Armando

[redacted]

Dopo le delusioni in campionato [redacted] Coppa Italia cercano riscatto nella partitissima di Grillano (Al)

Ultima spiaggia per gli astigiani del Castelferro

Domenica si giocano la stagione nella Supercoppa con il Bardolino

Castell'Alfero vince all'ultimo 15 la supersfida con il Portacomaro

PORTACOMARO. Una battaglia sportiva durata tre [redacted]: gioco e spettacolo. Alla fine, il Castell'Alfero (squadra regina dell'estate tamburellistica astigiana [redacted] neo campione [redacted] tamburello [redacted] muro) ha superato anche lo scoglio più difficile: la supersfida con il Portacomaro di Franco Capusso, Mimmo Basso e Emilio Medesani.

I «blu» alferesi si [redacted] imposti ieri pomeriggio, per 19-17, all'ultimo «15»: le due squadre erano sul 40 pari e 18-17 per gli ospiti. Fatale, al Portacomaro, l'ultima palla sbagliata di pochissimo, «al largo» da capitan Capusso. Una sconfitta che nulla toglie ai meriti della formazione di casa ma che soprattutto conferma lo straordinario momento di forma del Castell'Alfero, sceso in campo con un'unica variante rispetto [redacted] formazione tradizionale: Massi[redacted] Cussotto ha sostituito infatti Piero Redoglia, assente. A mezzovolo [redacted] stato schierato Fausto Vercelli, mentre la linea arretrata [redacted] formata dal leader indiscusso, Fulvio Natta e da Stefano Panzini (il montechiarese è [redacted] di una prestazione straordinaria). Il Portacomaro ha patito un avvio difficile, poi sul 5-10 è iniziata la rimonta. Impeccabile l'organizzazione della sfida, con il coordinamento di Tino Daccà [redacted] collaborazione del Comune [redacted] dei volontari di [redacted] loco e società tamburellistica.

Fino alla passata stagione [redacted] l'invincibile [redacted] del tamburello. Pluricampione d'Italia e d'Europa, più volte vincitore della Coppa Italia, il Castelferro sembrava [redacted] punti deboli. Quest'anno, invece, complice un malanno al mezzovolo Luca Corradini, la formazione alessandrina (con quattro astigiani: Andrea Petroselli, Richi Dellavalle, Piero De Luca [redacted] Giorgio Cavagna) è già all'ultima spiaggia. Perse Coppa Italia e coppa dei campioni, quasi compromesso il campionato, resta l'obiettivo Supercoppa.

Si giocherà domenica a Grillano, [redacted] incantevole sferisterio nella zona di Ovada.

Torneo giovanile. La manifestazione sarà preceduta da un torneo nazionale giovanile, sabato, [redacted] le rappresentative regionali. Nella selezione piemontese (allenata da Mimmo Basso) ci saranno quattro astigiani: Stefano Sovena, Luca Merlone (entrambi del Camerano) e Roberto Bruno e Alessio Monale (del Monale).

Coppa Italia. La 19ª edizione del torneo, disputata a Castellaro (Mantova) si è conclusa con il [redacted] della squadra di [redacted] (Baldini, Beltrami, Bisesti, Cunegato, Crosato) sul Medole (Marconi, Teli, Costi, Mariani, Biasi): 13-8 [redacted] risultato finale.

Una partita inizialmente dominata dal Medole che ha poi però dovuto cedere allo strapotere del Castellaro. Alla fase finale della manifestazione hanno partecipato anche altre quattro squadre: il Castelferro (eliminato in due partite), Cavrianese, Solferino e Tuenno.

Vincono i baby del Cortanze. Spazio anche ai giovani: a Castellaro i giovanissimi del Cortanze (Ivan e Boris Briola, Daniele Basso, Cristian Valle, Gianluca Pavia, Oscar Gavello) hanno battuto i pari età del Verona per 10-3. [f. b.]

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

E IL PRIMO PAGER [illegible] MONDO. DA OGGI LA TUA COPERTURA È IL MONDO. IRIDIUM
calling planet earth

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, la fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, Ivano Baldacci, figlio dell'ex titolare

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata 23 luglio [redacted] Legge, rilegge, trasecola. Telefo[redacted] ai figli [redacted] dice: «Dal Comune hanno scritto a papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? [redacted] quella [redacted] papà? Ossignore, arriviamo». Ed [redacted] la lettera. E' proprio come diceva [redacted]ma Maria. La documentazi[redacted] presentata con la richiesta di agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: [redacted] giù [redacted] sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta a [redacted] domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto [redacted] secolo, [redacted] anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non [redacted] l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto [redacted] san[redacted] loro, potrebbe essere crollato, [redacted] diventato un condominio [redacted] boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce a Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che [redacted]sa se arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 avevo 24 anni, [redacted] sposato da un[redacted]. Mi[redacted] mi ricordo, [redacted] mio padre avesse [redacted] non [redacted] presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, [redacted] quella richiesta che inoltrò [redacted] tempo in municipio. In via Manzoni, [redacted] con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A [redacted]an[redacted] c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo [redacted] prati, avevano costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da [redacted] infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi [redacted] ci abbiamo praticamente più messo piede. Anche mio zio, [redacted] la sentiva più [redacted] lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste [redacted]. Da allora è passata di mano altre due volte: [redacted] vicino, a La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, [redacted] mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta [redacted] suo dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

[redacted] come mai, a La Loggia hanno impiegato [redacted] per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr [redacted] del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), [redacted] poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», [redacted] via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, pre[redacted] subito [redacted] in servizio a La Loggia «solo da un [redacted] e mezzo. Nel '74 ero un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, a lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, mano a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando [redacted] casa di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere le pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci e indicarci gentilmente, [redacted] ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, [redacted] gli eredi Baldacci dicono [redacted] avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, e di [redacted] stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio [redacted] risulta». I Baldacci dicono che così [redacted] andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve [redacted] sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

[redacted] PER LA BUROCRAZIA

[redacted] casi limite possono anche esserci; ma non sono quasi mai frutto di [redacted] dimenticanza. [redacted] andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richie[redacted] per incuria...».

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno [redacted] Internet

L'assessore Franco Corsico

I TEMPI [redacted] (*)

Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

Il responsabile del settore Edilizia Privata del C[redacted] di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola una serie di tempi limite entro i quali il suo ufficio si appresta [redacted] smaltire le [redacted] mila pratiche che deve evadere, in media, ogni anno. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda [redacted] agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio di un nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché [redacted] tratta di una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole [redacted] potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni [redacted] davvero un tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando [redacted] presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, manca un documento. Oppure [redacted] verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere è il «regista» [redacted] quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che [redacted] potuto accadere un fatto simile. Di solito, pratiche come questa, vengono [redacted] nel giro di sei mesi. Diverso è il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora [redacted] sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

[redacted] allora, se tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del [redacted] Risponde [redacted]cora Broglino, che dirige il settore soltanto dal '[redacted] «Il discorso [redacted] condono è a parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio ad hoc. Ma [redacted] creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, sia[redacted] nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per [redacted] l'agibilità. [redacted] lo ripeto: si tratta [redacted] pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci [redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo si dice? «Certo, [redacted] in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

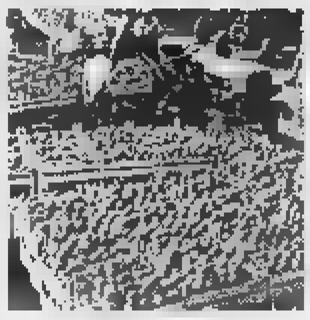
Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel [redacted] sito, presto provvederà [redacted] inviare [redacted] Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti [redacted] ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni sua domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

IN BREVE

PI[redacted] VALLE D'AOSTA

Borgo [redacted] resta [redacted] nel mercato delle pesche



[redacted] D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante [redacted] Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 [redacted] giugno sulla zona di produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, [redacted] andata meglio delle aspettative. Infatti [redacted] le altre zone in Italia, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna al Sud [redacted] state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche sono state tutte vendute a prezzi discreti.

L'accusatore [redacted] di calunnia

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia n[redacted] dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

[redacted] alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi sui monti della Valle Antrona sono stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientrava[redacted] da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona si sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

[redacted] si sparerà [redacted] domenica [redacted] settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno di «transizione»: mentre [redacted] registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. [redacted] il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento [redacted] 500 fagiani - conclude Canova -. I[redacted] questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti [redacted] in grado [redacted] sopravvivere meglio».

Lotta [redacted] calabroni in tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 [redacted] 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui [redacted] richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo [redacted] panne [redacted] gli occupanti

[redacted] Un motoscafo con a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 26 anni [redacted] Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati soccorsi ieri sera dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una [redacted] al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

[redacted] Torino i restauratori Casa Cavassa a [redacted]

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento [redacted] sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non è la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta [redacted] ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, [redacted] la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

[redacted]ggi l'[redacted] a [redacted] ucciso [redacted] tumore

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, 8 anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi [redacted] per pagare le medicine della cura Di Bella, si era mossa l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto in curva [redacted]

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di un amico, Mauro S., di 21 [redacted]ni, ed in compagnia di al[redacted] due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, [redacted] stavano recando a Viverone quando in prossimità di [redacted] il guidatore [redacted] perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina miliardaria al furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare [redacted] due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera [redacted] Pegli. Prima [redacted] raggiungere la cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile [redacted] mitraglietta.

Carabinieri [redacted] polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva e nella giornata di ieri strade e autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate [redacted] i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento genovese.

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi [redacted] detto come [redacted] pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

[redacted]

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

TUTTO a

1.000

2.000

3.000

su oltre 100 prodotti

Caffè SPLENDID Classico gr. 250
3.000 al kg. L. 11.500
1,54€

alcuni esempi validi
dal 17 al 29 agosto

Pasta di Semola AGNESI Formati Classici gr. 500
1.000
0,51€

The LIPTON 20 Filtri gr. 37,5
2.000 al kg. L. 53.333
1,03€

...grazie per la vostra scelta

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Combi

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
Via Malnelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Anche una holding italiana in corsa per l'acquisto. I sindacati: salviamo i 270 posti di lavoro

Ore d'ansia alla Bozzalla

Già venduta l'azienda di Coggiola?

Dalla prossima settimana le assemblee in fabbrica Sul piatto pure il «caso» Bellia e gli integrativi

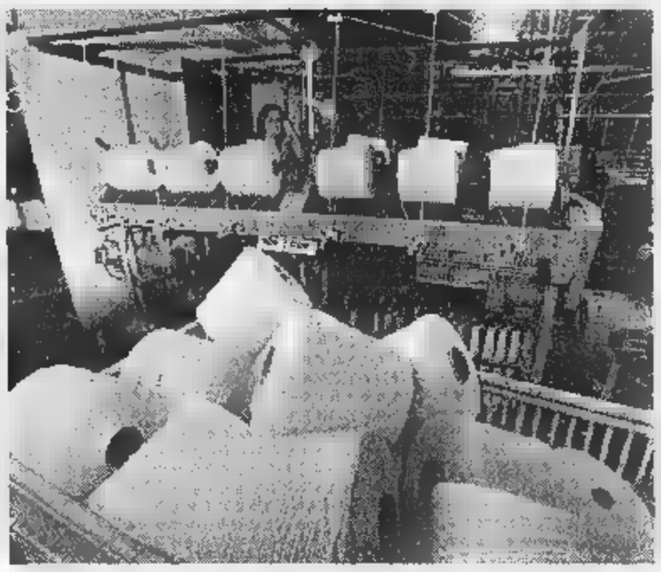
COGGIOLA. E' stata venduta, la Bozzalla & Lesna? Dopo l'ammissione dell'azienda al concordato preventivo, sindacalisti e lavoratori non fanno che chiederselo: «Sovente - dice Vittorio Gamba, della Cgil di Borgosesia -, la richiesta di concordato fatta quando c'è l'accordo per la cessione. Col lanificio Fila, perlomeno, era andata così». La speranza è che anche la Bozzalla venduta a gruppo solido, capace di non far perdere il posto alla maggior parte dei dipendenti.

L'azienda di Coggiola è ancora in ferie, e solo la settimana prossima i lavoratori torneranno nei reparti: quando tutti saranno rientrati, i sindacalisti organizzeranno alcune assemblee, per discutere il futuro della Bozzalla. Non ci sono notizie ufficiali, ma si parla insistenza di due trattative per acquistare il lanificio: una portata avanti una *holding* inglese, l'altra da un gruppo italiano. Quest'ultimo sarebbe il favorito, si circola anche il nome: l'aretino Inghirami, produttore di Se la vendita sia andata a buon fine, però, in questi giorni di metà agosto è impossibile scoprirlo.

L'imprenditore Giovanni Gremmo

La crisi alla Bozzalla coinvolgerà pure la Zuccaro, che appartiene al gruppo dell'imprenditore Giovanni Gremmo e che fino al '96 era accorpata alla ditta madre. La conferma, in questo caso, viene dallo stesso Gamba: «La Bozzalla & Lesna ha oggi circa 240 dipendenti, ai quali vanno aggiunti quelli della Zuccaro, che sono una trentina. I lavoratori coinvolti, quindi, sono grossomodo 270».

Alla Cgil non hanno dubbi: la cessione rappresenta l'unica speranza di salvare la Bozzalla, di salvare il posto a chi ci lavora. Dice Vittorio Gamba: «L'azienda ha avuto perdite di fatturato spaventose: terzo nel giro di due anni. La situazione è quindi grave». La vicenda del lanificio Fratelli Fila, nel '97, si risolse modo non troppo drammatico: vennero riassorbiti 82 dipendenti su 111, ma solo una decina degli esclusi finirono in mobilità. Gamba si augura di essere convocato presto all'Unione industriale, per sentirsi annunciare ufficialmente la vendita: «Spero che vada così, spero anche che si faccia in fretta: più tempo si perde, infatti, e più la situazione si deteriora. Con un clima così incerto i primi ad andarsene sono i lavoratori specializzati, e quindi la fabbrica finisce col perdere il nerbo».


Sono molti gli interrogativi che incombono sul tessile al rientro dalle vacanze

Il caso della Bozzalla & Lesna non l'unico a turbare il clima estivo: la Bellia, già il mese scorso, ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Pettinengo. I lavoratori interessati sono 120. Vanno poi segnalati l'«esubero» di 20 dipendenti al maglificio Maggia di Occhieppo Superiore e la chiusura della filatura cardata Barbero Quirino Ponzone (40 i posti di lavoro).

Al ritorno in fabbrica, a settembre, sindacalisti e operai dovranno fare i conti pure con la «verifica» dell'accordo del luglio '93. Il mese prossimo, inoltre, ricominceranno le contrattazioni per gli «integrativi» aziendali. [g. bu.]

PRIMO PIANO

Corsa ciclistica
Ecco tutti i divieti

Sarà una giornata difficile, quella di martedì prossimo, per la viabilità: il trofeo dello Scalatore, infatti, obbligherà gli automobilisti a molte vie del centro e addirittura a diversi parcheggi. A PAG. 32

Caccia

Via alla stagione dal 20 settembre

Sono 2200 i cacciatori pronti a imbracciare il fucile per la stagione venatoria '98, che si aprirà il 20 settembre. Per i cinghiali sono ammesse soltanto 17 squadre. Intanto da lunedì saranno distribuiti i tesserini. A PAG. 33

Basket

Fila, nuovo test oggi col Versoix

Nuovo test oggi per la Fila: i biellesi affrontano a Ginevra il Versoix, team molto rude e capace. L'allenatore Danna commenta: «Dobbiamo abituarci alle squadre dal gioco molto "fisico"». Il match segnerà il debutto di Diego Fajardo.

De Blasio PAG. 37

A rischio la sopravvivenza di 250 animali

Da Badesi l'appello per il canile di Hary

BIELLA. Dalla Sardegna l'«sos» rimbalza fino in città. Luigi Hary, 68 anni, noto imprenditore biellese del ramo immobiliare da parecchio trasferitosi a Badesi, chiede aiuto per i cani ospitati in tenuta in riva al mare.

Luigi Hary, grande amante degli animali e soprattutto appassionato cinofilo, da tempo è impegnato a salvare cuccioli e randagi. L'imprenditore ha anche trasformato tre ettari di sua proprietà sul litorale sardo di «Li mindi» in un rifugio per bestiole abbandonate: «Ma ora sono malato e le mie finanze non mi permettono più di occuparmi di questi animali».

Il biellese ha lanciato un disperato appello al commissario prefettizio di Badesi. E questa prima richiesta di aiuto non è caduta nel vuoto. Per mesi, il rappresentante del Comune dell'isola si è impegnato a versare il denaro necessario al mantenimento degli animali, circa 4 milioni. E alcuni addetti dell'amministrazione si affiancheranno ad Hary aiutandolo nella gestione canile.

Ma il rischio che i 250 cuccioli e randagi vengano soppressi è concreto. L'«ancora di salvezza» dell'amministrazione Badesi dovrà così seguita intervento più ampio. Il commissario prefettizio, Pietro Farci, ha al corrente del problema anche l'Asl di Olbia e l'assessorato regionale alla Sanità.

«Ma entro mese non verrà studiato e in pratica un progetto definitivo, non oso pensare a cosa accadrà ai mei animali» ha detto Hary al termine dell'incontro con il commissario di Badesi.

Un po' tutti, nel Biellese, conoscono Luigi Hary e la sua grande passione per gli animali. Lavorando nel ramo immobiliare, l'imprenditore si era prima trasferito da Quaregna, centro d'origine, a Torino. E poi, volta in Sardegna, la decisione di dedicarsi a tempo pieno alle sue bestiole, trasformando un pezzo di splendido litorale in un canile 250 ospiti. [r. b.]

La tragedia l'altra notte, sulla strada tra Cerrione e Salussola: erano diretti a Viverone per festeggiare

Auto contro un muro, muoiono 2 fratelli

Le vittime di 17 e 14 anni: feriti, ma non gravi, anche tre amici

BIELLA. Ancora sangue sulle strade biellesi. Luca Stocchino, 18 anni il prossimo 14 novembre e il fratello Andrea, che il 31 agosto avrebbe compiuto 15 anni, hanno perso la vita l'altra notte sulla provinciale che collega Cerrione a Salussola.

I giovani in compagnia di tre amici: Mauro S., che era alla guida una Opel Corsa e Alex G., entrambi 21 ni; e Stefano S., 22 anni. Tutti di Biella, avevano deciso di andare a Viverone per trascorrere qualche ora in allegria.

Ma anziché percorrere la statale, il gruppetto ha deciso passare da Cerrione. La Opel ha così imboccato la provinciale Riofreddo in direzione di Salussola. Ma dopo aver percorso un tratto di rettilineo (prima iniziare la breve discesa con la termine una leggera curva a sinistra), l'auto è uscita di strada. Il giovane che era al volante Mauro G. è più riuscito a controllare la Opel, che si schiantata contro un muretto. Un urto terribile, tanto che l'utilitaria si è spaccata in due ed i cinque amici sono stati spinti fuori dall'abitacolo.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco, una volante della Questura, le ambulanze di Cavaglià e del «118». La scena che si è presentata ai soccorritori è stata terribile. E nonostante i disperati tentativi dei medici e dei volontari, per i due giovanissimi fratelli non c'è stato più nulla da fare: morti sul colpo. Assai meno gravi le condizioni degli altri amici: per loro le prognosi sono comprese tra i 10 ed i 15 giorni.

La salme di Luca e Andrea Stocchino state composte in obitorio, subito meta di familiari e parenti travolti dal dolore. Per la data dei funerali ora si aspetta il nulla osta del magistrato.

Dal '92 i due fratelli abitavano in città, in via Amendola, insieme alla madre, Maria Benenato, 37 anni. La famiglia si era trasferita a Biella da Livorno Ferraris dove Maria Benenato, originaria della provincia di Catania (è nata a Misterbianco), arrivata da Santhià nell'85, subito dopo il matrimonio.

A Livorno Ferraris abitano ancora i nonni materni, adesso sprofondati in una cupa disperazione.

Franco Piras

CADUTO DA MOTO

Il giovane è stazionario

DONATO. Sono stazionarie condizioni di Graziano Perin Riz, 24 anni, ricoverato da sabato sera in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara. Caduto dalla «Vespa 50», il ragazzo ha riportato un forte trauma cranico. Stando alla prima ricostruzione dell'incidente, fatta dai carabinieri di Netro, il giovane ha perso il controllo del mezzo mentre scendeva da via Roncasso, nella frazione Ceresito di Donato, ed è finito contro un'auto che arrivava in direzione opposta. Lo scontro è avvenuto in un punto in cui la strada si restringe: sia Perin Riz sia la conducente della vettura, Daniela Balestra, 30 anni, residente a Candelo, hanno subito frenato. Ma il motorino ha sbandato ed è scivolato fianco per metri: l'operaio, cadendo, ha battuto la testa contro il cofano della «Rover». Trasportato l'elicottero all'ospedale di Biella, Graziano Perin Riz è stato poi trasferito a Novara. [f. p.]

Il punto della provinciale «Riofreddo» dove hanno perso la vita i due fratelli

A Magnonevolo

Vecchio ordigno trovato per caso in un'abitazione

CERRIONE. Una vecchia bomba a mano è stata rinvenuta l'altro giorno durante i lavori di ristrutturazione di una . E' accaduto nella frazione Magnonevolo di Cerrione, in via De Gasperi.

L'ordigno una granata del tipo ad ananas, e chi l'ha trovata s'è molto spaventato. Si temeva infatti che la bomba, pur vecchia, p ancora esplodere. Subito sono stati avvisati i carabinieri, i quali, com pre accade in questi casi, hanno fatto intervenire a Magnonevolo una squadra di artificieri.

La precauzione s'è rivelata corretta: l'ordigno, secondo gli esperti, aveva infatti conservato la capacità esplosiva.

La granata (probabilmente residuato bellico) è stata rimossa dal punto in cui era stata trovata; gli artificieri l'hanno portata via e l'hanno poi fatta brillare all'aperto a lontano dal centro abitato. [f. p.]

Accanto al corpo di Fabrizio Sturaro è stata trovata una siringa. E la procura apre un'indagine

Cadavere nel boschetto, forse è overdose

Identificato il corpo: è di un trentenne appena uscito di prigione

L'area dietro il mercato ortofrutticolo, dove è stato trovato il cadavere

BIELLA. Un nome per l'uomo trovato cadavere alla periferia della città, in un boschetto dietro al mercato ortofrutticolo di via Ivrea: il corpo quello di Fabrizio Sturaro, 32 anni, residente in via Carruti, un'esistenza segnata dalla droga. Ed è stata probabilmente la droga ad ucciderlo: accanto al cadavere gli inquirenti hanno trovato una siringa e le indagini sono indirizzate al mondo dei tossicodipendenti e degli spacciatori. Non è escluso infatti che Fabrizio Sturaro una dose tagliata male e questa ipotesi troverebbe conferma nella decisione della procura di iscrivere sul registro degli indagati il nome di un uomo che potrebbe aver ceduto la dose fatale a Sturaro.

Il giovane era uscito dal carcere da pochi giorni per un periodo di affidamento in prova ai servizi sociali: servizi sociali che non hanno fatto neppure in tempo ad un progetto, che la droga ha avuto il sopravvento e questa volta in modo definitivo.

Fabrizio Sturaro finito in cella per una serie reati legati al patrimonio: piccoli furti, soprattutto, che servivano per acquistare la dose quotidiana. Era però considerato un giovane buono, ma forse non sufficientemente forte per reagire ed uscire dal tunnel delle tossicodipendenze.

C'è un particolare drammatico nella vicenda: i genitori del ragazzo, Assunta e Luigi, lo stavano aspettando in Calabria per trascorrere insieme un periodo di vacanza, prima di ritornare in città. Poi Fabrizio avrebbe tentato un nuovo percorso di vita affiancato dallo psicologo e dalle assistenti sociali. Ma tutti i progetti sono stati cancellati dal «buco» nel boschetto dietro al mercato ortofrutticolo. [f. p.]

Martedì giornata difficile per la viabilità: molti anche i parcheggi «cancellati» in centro

Traffico, raffica di divieti per la corsa

Trofeo dello Scalatore, la mappa delle strade chiuse

BIELLA. Non sarà soltanto una giornata di festa per gli sportivi l'arrivo in città della carovana del «Trofeo dello scalatore», classica del ciclismo in salita in programma martedì prossimo. La corsa infatti, che dal centro cittadino arriverà ad Oropa dopo un paio ■ giri di un lungo circuito (fino a Cerrione e Salussola), ha obbligato l'amministrazione a prevedere la chiusu- ■ di molte strade e ad istituire numerosi divieti ■ sosta.

Com'è noto infatti le nuove indicazioni della Prefettura in materia di disciplina stradale (attuando un dispositivo di legge da poco entrato in vigore che tante polemiche ha suscitato a anche a livello locale tra gli organizzatori), non prevedono alternative: il tratto di asfalto interessato dal percorso di gara deve ■■■ vietato al traffico fi- ■ al passaggio dell'auto di fine corsa. Ma di fatto per il trofeo della scalatore, che appunto ■ svolge gran parte in circuito, è prevedibile una chiusura assai più prolungata.

La giornata non ancora lavorativa e la grande passione dei biellesi per lo sport del pedale, aiuteranno a rendere meno pesante il disagio. Non ■ caso, nell'edizione dello ■■■ anno, non ■ erano evidenziati gravi problemi.

La partenza è fissato per le 11 in via Rosselli. Secondo la tabella di marcia, i corridori attraverseranno una prima volta il centro cittadino intorno ■ mezzogiorno: da Chiavazza ancora Via Rosselli, attraverso via Milano, via Cernaia, via Bertodano e via La Marmora. Un secondo passaggio è previsto un'ora più tardi, il terzo ed ultimo alle 14. Da quel momento in poi sarà l'intera statale per Oropa ■ ■■■ essere più percorribile.

Il vincitore della passata edizione, Pavel Tonkov, e la cartina con il percorso '98

Ecco cosa prevede, più ■ dettaglio, l'ordinanza firmata dal vice sindaco Diego Presa. E' istituito il divieto di sosta, con rimozione forzata, dalle 7 alle 16 del 25 agosto, nei seguenti punti: via Lamarmora, carreggiata Sud (su entrambi i lati); via Aldo Moro (entrambi i lati); l'area asfaltata adibita a parcheggio posta a Sud della via Lamarmora.

E' inoltre istituito il divieto di sosta, dalle ■ alle ore 16 nelle seguenti vie: via Rosselli (lato Ovest), via Milano (lato Nord), via Cernaia, via Carso, via Ramella Germanin, ■■ Bertodano, via P. Micca (lato Est), via Cavour (lato Est), via Santuario d'Oropa e frazione Oropa.

E' infine ordinata la sospensione della circolazione per tutti i veicoli non autorizzati lungo l'intero percorso di gara, dalle ore 11, fino al cartello fine gara, nelle seguenti vie: via Lamarmora (carreggiata Sud), via Rosselli, via Milano, via Cernaia, via Carso, via Bertodano (carreggiata Nord), piazza Vittorio Veneto (Sud), via P. Micca, via Cavour, via Ramella Germanin, via Santuario d'Oropa ■ frazione Oropa.

Per quanto riguarda invece l'aspetto sportivo, gli appassionati biellesi non potranno applaudire l'idolo di casa, Sergio Barbero, quasi sicuramente assente. Tra i campioni, certa la presenza di Ivan Gotti ■■■ Saeco. **[d. p.]**

III BREVE

Acquedotto

Ponderano all'asciutto a causa di un fulmine

Solo ieri mattina è tornata l'acqua nelle abitazioni di Ponderano. Per tre giorni l'erogazione è stata a «singhiozzo»: poche ore di acqua al giorno, e quasi mai sono stati rispettate le indicazioni d'orario fissate ■■ Comune. Il problema è stato causato da un fulmine che ha colpito le pompe dell'acquedotto, impedendo di fatto l'erogazione dell'acqua. **[f. p.]**

Lavoro

L'Agenzia casa assume un amministrativo

Domani mattina all'Ufficio del lavoro di via Trento si procederà all'avviamento a selezione per un esecutore amministrati- ■■ con conoscenze informatiche per una sostituzione per maternità: l'impiego è all'Agenzia territoriale casa. **[d. sa.]**

Appuntamenti

Esercizi spirituali a S. Giovanni d'Andorno

Proseguono gli incontri spirituali organizzati dal Sicomoro: i prossimi appuntamenti sono ■ San Giovanni D'Andorno da venerdì a domenica. Gli esercizi spirituali saranno tenuti da padre Cerrato; per informazioni si telefona al 34052, 405219, 666253. **[d. sa.]**

Sindacato

I pensionati Cisl alla festa di Entracque a settembre

Il sindacato dei pensionati biellesi della Cisl organizza una trasferta per la festa della categ- ■■ che si terrà ad Entracque, il 24 settembre. **[f. p.]**

Un'indagine

«In aumento i poveri in città»

BIELLA. Il consigliere del Polo Antonio Montoro si batte da sempre per migliorare i servizi a favore delle f■■■ più deboli. In questi giorni ■ vacanza non ha rinunciato ai suoi «blitz» per scovare i problemi e cercare di risolverli: ne è scaturito così un documento sui «nuovi poveri» che è stato presentato al sindaco Sustra per ■■■ discusso nel prossimo Consiglio comunale. Alla firma di Montoro si è affiancata anche quella di Delmastro.

I due consiglieri partono da ■■■ considerazione: l'area del disagio nell'ambito del territorio comunale sembra ■■■ in continua crescita.

«Agli extracomunitari in continuo ed inarrestabile aumento, si aggiungono nuovi poveri che vagano per la città senza meta - affermano Antonio Montoro e Sandro Delmastro - che dormono sulle panchine dei giardini Zumaglini o nell'area boschiva antistante la piazzola dell'elisoccorso. Il problema per le dimensioni quantitative e qualitative che ■■ assumendo, deve essere affrontato e risolto in modo organico ■ serio».

Aggiungono: «Inoltre appare ineludibile la necessità di allestire una struttura che consenta ai poveri che circolano in città ■ avere un tetto ■ servizi igienici essenziali, tenuto conto che il dormitorio pubblico è già ampiamente occupato e "prenotato" da cittadini extracomunitari». **[r. s.]**

In sostituzione di quelle rosse, rovinate anche dai vandali

Giardini Zumaglini, arrivano le nuove panchine di legno

BIELLA. Panchine nuove ai giardini Zumaglini. In questi giorni sono partiti i lavori per sostituire i vecchi sedili in legno: l'intervento era stato promesso dall'assessorato all'Ambiente ■ Palazzo Oropa, nell'ambito ■ un più vasto progetto per ■ restauro del parco cittadino per antonomasia. E adesso le prime panchine sono arrivate, ancora tutte impacchettate nella plastica, pronte ad essere fissate negli appositi supporti.

Sono di legno, con le gambe in metallo (le decorazioni ricordano quelle delle ottocentesche panchine in ghisa): sono le stes- ■ sistemate qualche mese fa nell'area-giochi dei giardini. Di nuovi sedili ai giardini ce n'era bisogno: le vecchie panchine rosse, nonostante gli interventi ■ manutenzione, denunciavano vistosamente il trascorrere del tempo, ■■ anche l'opera dei vandali, che in più occasioni si sono accaniti su di esse.

L'opera di sostituzione ■■■ graduale, sino alla completa sostituzione; resteranno quelle in ferro, che fanno parte ormai della storia dei giardini pubblici Zumaglini.

Nella foto di Michelotti le panchine lungo il viale dei girdini

Il problema delle panchine rovinate era stato tra l'altro segnalato dai lettori alla rubrica «La mia città». Proprio attraverso le segnalazioni giunte alla segreteria telefonica della rubrica, ■■ emersa l'attenzione dei biellesi, soprattutto mamme ■ pensionati.

Le prime accompagnano al parco i bimbi; i secondi si ritrovano con gli amici ■ passeggia- ■ lungo i viali. E passeggiando «raccolgono» le magnagne del parco ■ le segnalano, ■ cominciare appunto dalle panchine rovinate. **[f. p.]**

Il gruppo consiliare dà voce agli ambulanti che avevano sollevato il problema

«Mercato vulnerabile al maltempo»

An al sindaco Susta: piazza Falcone è senza ripari

BIELLA. E' una stagione di violenti temporali per il Biellese, ■■■ danni anche rilevanti. Ne sanno qualche ■■■ gli ambulanti di piazza Falcone: all'inizio di agosto sul nuovo mercato si è abbattuta una tromba d'aria, che ha causato appunto danni alle strutture. Ma le biz- ■■ del tempo ■■■ soltanto una parte del problema. E quanto è accaduto in piazza Falcone diventa ■■ ■■■ politico.

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha infatti presentato un'interrogazione al sindaco e all'assessore Canuto (competente per il settore del commercio ambulante), sollevando una serie di interrogativi.

«L'episodio accaduto ha mes- ■■ in evidenza quello che è un serio problema ■ piazza Falcone: l'essere completamente esposta al vento. E al di là del pericolo che può crearsi in condizioni di maltempo, nei prossimi ■■■ invernali la piazza sarà comunque freddissima e ventosa». La minoranza chiede quindo al sindaco Susta e all'assessore come intendano far fronte all'inconveniente.

Il ■■■ di piazza Falcone non ha ripari contro il vento ■■ problema che potrebbe creare serie difficoltà soprattutto durante l'inverno ■ An chiede al sindaco di intervenire

Il problema coinvolge sì gli ambulanti, ma anche i consumatori, che potrebbero rinunciare alla spesa, ■■ fossero costretti ad attraversare un mercato spazzato dal vento gelido. Piazza Martiri, fanno infatti osservare alcuni ambulanti, era più riparata dalle case e la presenza dei bar costituiva comunque un punto di riferimento importante.

Sul fronte dei locali qualche ■■■ ■ ata muovendo. C'è infatti da registrare l'apertura al pubblico del Bar del Calcetto, il locale vicino ai campetti di calcio sul lato Sud-Est di piazza Falcone. La commissione edilizia invece ha espresso parere favorevole ad un progetto di massima per la realizzazione di un bar-ristorante vicino alla pista di pattinaggio nella pineta del Villaggio La Marmora. Nell'intento dei progettisti c'è anche la realizzazione di ■■■ torr- ■■■ panoramica. **[r. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

■■ ■■ all'attacco di ■■■■ ■ Provincia

Alleanza Nazionale si prepara all'appuntamento elettorale della primavera prossima, per togliere all'Ulivo le amministrazioni comunali ■ la Provincia di Biella.

In attesa che gli alleati del Polo risolvano questioni inter- ■■ che non possono peraltro consentire altre pause, Alleanza Nazionale ha iniziato un intenso lavoro per l'individuazione di cittadini che intendano offrire il proprio impegno per offrire nuove prospettive al Biellese. Alleanza Nazionale denuncia la sostanziale inconcludenza della giunta Marsoni e la politica comunale che, spostando vistosamente il baricento della città ■ Biella, ■■■ visione complessiva ■■■ Sud (spostamento del mercato e apertura del Cda) ha decretato la morte commerciale di via Italia, del centro e di Riva, ferendo a morte una struttura cittadina consolida- ■ nei secoli e sposando una managerialità mercantile priva di anima, ■ fantasia e di cultura. Alleanza Nazionale con la ■■■ classe dirigente è matura per qualificare il cambiamento della città e della Provincia nel segno della politica del lavoro, subita passivamente da Marsoni e Susta, che si limitano a registrare passivamente i dati occupazionali negativi.

Sandro Delmastro, Biella

■■■■ ■■■ i market aperti ■ Ferragosto

Qualcuno era rimasto scandalizzato dell'apertura pasquale dei supermercati; sono passati pochi mesi ed ecco che la mattina di Ferragosto mezza Biella si ■ ritrovata in coda alle casse dei supermercati che ■■■■ aperti.

Bisognerebbe analizzare le cifre degli incassi e delle spese per le strutture rimaste aperte per poter dire che c'è stato guadagno da parte dei centri commerciali. Di certo per noi consumatori il vantaggio di una simile politica di aperture anche nei giorni ■ festa è un notevole vantaggio.

E poi non dimentichiamo l'aspetto «socializzante»: ■ piacevole vedere tanta gente nei giorni di festa che si saluta, si incontra, trascorre qualche ora in modo insolito.

Lettera firmata, Biella

Un'amica ■■■■ i sorrisi di Germana

Nel cuore e nell'anima c'è ■■ grido disperato che non riesce a frangere il silenzio che hai lasciato. Nella mente il tuo ricordo che non colma il vuoto immenso che in noi si espande, un urlo di dolore emerge dal profondo perché non ci puoi più donare i tuoi bellissimi sorrisi; la speranza per il futuro è di cambiare questo mondo, che non dà più affetto ■ tu ne avevi tanto bisogno. La forza, ora, devi darcela tu, dolcissima Germana, siamo fragili ■ scossi, abbiamo bisogno d'imparare ad amare... Ciao principessa.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate ■ mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

Biella: ■■. 015/20.100 - 20.101.
Cavaglià: tel. 0161/966.066.
Cossato: ■■. 015/922.123.

PRI■■■ SOCCORSO

Biella: telefono num. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9.
Cavaglià: telefono 0161/96.470.
Cossato: telefono ■■■■■.

FARMACIE ■■■

A Biella: *Farmacia Del Centro*, via Italia 23, tel. 22119. Orario di apertura: dalle ■■ 8,30 alle ■■ 12,30 e ■■■ ■■ 15,30 alle ■■ 19,30. ■■■ altre ore apre su presentazione ■ ricetta medica ■■ gente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricetta medica ■■ gente.
Viverone: *Dr. Ruffino*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987019.
■■■■■■ *Dr.Sse Cerutti*, via Bona 6, tel. (015) ■■■■.
Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.
Strona: *Dr. Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742210.
Vigliano: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, ■■. (015) 510031.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

■■■■: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

■■■■ via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI ■■■■

■■■■ Direzione e Biglietteria: viale ■■■ calla 40, telefono 015/84.86.411.

■■■■■

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Gli studenti biellesi in Belgio sino ■ domenica

Delegazione di giovani alla Festa dell'Europa

BIELLA. Festa dell'Europa, seconda puntata; una delegazione di giovani biellese, sei studenti e un'accompagnatrice , è partita alla volta del Belgio per partecipare ad un nuovo incontro per la gioventù europea.

Sino a domenica, infatti, la cittadina ■ Mouscron, ospiterà le rappresentanze giovanili di 11 Stati: i diversi gruppi parteciperanno ad seminari di studio, dibattiti e lavori di gruppo da cui scaturiranno documenti che ■■■■ ■■■ sorta di mappe sulle necessità e sui progetti dei giovani europei per il futuro. Naturalmente non mancheranno momenti di autentica festa, con musica, sport e grigliate, come si conviene ad ■■ appuntamento estivo.

Il gruppo che è partito da Biella ■■ raggiunto la cittadina belga in treno), è composto ■ Nadine Dressing, Elena Bertazzoli, Michela Murdaca, Cesare Porrino, Gabriele Mello Rella e Laura Tolosi; sono accompagnati nel viaggio da Cristina Mosca.

L'avventura dei giovani biellesi ■ stata coordinata ■ Giuseppe Rasolo, della segreteria del sindaco. L'obiettivo ■ ■■■ quello di consolidare la Festa dell'Europa, anche per usare l'esperienza raccolta recentemente in città: Biella, all'inizio dell'estate, ha infatti ospitato la Youth Conference, ■■ raduno europeo (con ragazzi provenienti da Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Polonia ■ Ucraina) che nel capoluogo ha vissuto una significativa parentesi musicale.

I 55 ragazzi ■ tutti i Paesi partecipanti, infatti, hanno approfondito sotto la guida di maestri ed esperti i vari generi ■ espressione musicale: dalla tecnica vocale all'uso delle percussioni, esibendosi poi in uno spettacolo conclusivo al Sociale. **[r. s.]**

La stagione si apre il 20 settembre: da lunedì la consegna dei tesserini

Caccia, 2200 doppiette al via

Per il cinghiale ammesse solo 17 squadre

BIELLA. Sarà un anno venatorio di «transizione» quello che a[illegible] le [illegible] doppiette biellesi. La stagione, che in pianura s'inaugura il 20 settembre ed in montagna il 4 ottobre, vedrà gli appassionati ancora alle prese con qualche restrizione, come ad esempio il [illegible] delle squadre per l'abbattimento del cinghiale, limitate a 17. Ma l'orizzonte è roseo se, come afferma il presidente dell'Ambito, Cleto Canova, «avremo presto la possibilità di cacciare la starna, specie p[illegible] da anni almeno nel[illegible]».

Andiamo per ordine e completiamo il calendario. La chiusura [illegible] differenziata: in pianura si potrà premere il grilletto fino al 31 dicembre per la «tipica», mentre si potrà proseguire ancora un mese (31 gennaio) per la «migratoria». Si caccia nei giorni fissi: mercoledì, sabato [illegible] domenica in pianura; mercoledì e domenica in montagna (lunedì 24 il sorteggio degli ungulati).

La caccia al cinghiale [illegible] consentita dal 3 ottobre al 30 dicembre e [illegible] domande per la composizione [illegible] squadre vanno presentate entro lunedì 31: saranno limitate a 17. «Rispetto alla passata stagione il numero è identico - spiega Canova -. Cambia solo il fatto che lo abbiamo regolamentato. C'erano infatti maggiori richieste, [illegible] possiamo accettarne [illegible] più perchè la presenza dell'ungulato in provincia [illegible] omogenea. Un maggior numero di squadre avrebbe imposto l'immissione [illegible] nuovi esemplari e questo, nel Biellese, non è possibile. Per i danni causati da questo animale abbiamo appena pagato 102 milioni. Una soluzione? Concentrare più cacciatori in una sola squadra. Esiste infatti solo un limite minimo di componenti, cioè 25».

Aggiunge il p[illegible] [illegible] l'Ambito: «Una buona notizia [illegible] l'immissione di 460 starne italiane nel territorio. Adesso è ancora impossibile cacciarle, ma siamo fiduciosi p[illegible] [illegible] prossima stagione. Cadrebbe così un divieto che dura da anni».

Ma l'Ambito ha all'attivo altri «lanci»: sono stati liberati 4650 fagiani ed è pronto un allevamento di altri 500, in modo che, in futuro, si possa immettere animali quasi «autoctoni» [illegible] quindi con maggori probabilità di sopravvivenza. Oltre ai fagiani, sono state immesse anche 300 lepri [illegible] periodicamente ne vengono ancora rilasciate.

Dalla prossima settimana, negli uffici dell'Atc di via Repubblica, si potranno ritirare i tesserini da lunedì [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18. Gli sportelli sono chiusi martedì mattina e giovedì pomeriggio: giornate riservate a circoli, associazioni ed armerie per cui è d'obbligo la prenotazione, telefonando al 20204.

[illegible] Pasquarelli

Qualche mugugno tra gli appassionati per il limite di 17 squadre imposto nelle battute al cinghiale. Ma Cleto Canova (in alto), presidente dell'Ambito territoriale biellese, promette per il prossimo anno una stagione «super»

BREVE

Biella

A settembre in città la riunione dell'Acte

Biella ospiterà [illegible] settembre la riunione dell'Acte, l'associazione che riunisce i comuni tessili europei. Il programma, già delineato nell'ultimo incontro di Atene, prevede [illegible] discussione per migliorare l'utilizzo dei fondi Cee recentemente ripartiti. [illegible] Grecia l'Acte aveva anche provveduto al rinnovo degli incarichi: il toscano Lulli ([illegible] Prato) è il nuovo presidente, mentre l'assessore biellese Edgardo Canuto [illegible] entrato a far parte del collegio dei revisori dei conti. **(f. p.)**

Coggiola

Il [illegible] dell'antiquariato di Viera Rivò

La Pro loco Viera Rivò [illegible] il pdi Coggiola organizza nei giorni 21, [illegible] e 23 agosto una mostra mercato di antiquariato. Una grande esposizione permetterà ai visitatori di apprezzare ed acquistare pregiati pezzi d'antiquariato. L'ingresso sarà gratuito. Tutte le sere [illegible] svolgerà un'esta benefica di mobili [illegible] oggetti di antiquariato con perizie estimate. **[r. mo.]**

Sagliano Micca

Le moto d'epoca [illegible] mostra fino [illegible] domenica 23

La Bocciofila Pietro Micca Varcon, in collaborazione [illegible] il Circolo Informativo Moto d'Epoca Cimep, organizza una «Mostra [illegible] moto d'epoca» dal 18 al 23 agosto, presso il ristorante «Jolly» [illegible] Sagliano Micca, via Torino 6. Ingresso libero. Orario: feriali dalle 16 alle [illegible]4; festivi dalle [illegible] alle 24. Il giorno 22, in particolare, alle ore 14,30 ci sarà una motoconcentrazione libera a tutti i tipi di moto. Ai partecipanti verrà offerto un ricordo con buono per una consumazio[illegible] e un ridotto per una cena. **[r. mo.]**

[illegible]glia

Rinviato [illegible] una settimana [illegible] festa di Vagliumina

La festa patronale [illegible] frazione Vagliumina di Graglia è stata rimandata di [illegible] settimana, dal [illegible] agosto al 30 settembre. «La speranza - dice il parroco don Ugo Rubin Pedrazzo - è quella di recuperare, grazie alla buona volontà di qualcuno, una festa importante che purtroppo, con il trascorrere degli anni, si è ridotta alla sola [illegible] solenne». Il rinvio dovrebbe così servire a rispolverare una tradizione fatta anche di divertimento. **[d. sa.]**

Piedicavallo

Diritti civili, una conferenza della Chiesa valdese

Domani sera, al tempio di Piedicavallo, la Chiesa evangelica valdese ha in programma un incontro con Giorgio Bouchard, già pastore [illegible] Biella e moderatore della Tavola valdese. Tema del dibattito, «Il 150° anniversario dei diritti civili per i valdesi in Italia». La conferenza avrà inizio alle 21. **[r. mo.]**

Per un fulmine

In fiamme la Kalosfil di Trivero

PRAY. Un violento incendio [illegible] divampato l'altra notte alla filatura Kalosfil: il rogo [illegible] stato probabilmente provocato da un fulmine, e ha causato danni per circa 100 milioni.

L'allarme [illegible] scattato dopo le 23 di lunedì. Sulla Valsessera s'è abbattuto un forte temporale, e una saetta ha colpito il quadro elettrico dell'azienda. Sarebbe partita in questo modo la scintilla che ha dato vita all'incendio. Nel giro di pochi istanti, le fiamme si sono propagate in un vicino reparto produttivo: hanno subito danni una macchina fresatrice, l'impianto elettrico [illegible] circa 30 metri quadrati di capannone.

Il rogo ha poi raggiunto il tet[illegible] dell'edificio, distruggendo circa [illegible] metri quadrati di copertura. Nel frattempo, alla Kalosfil erano accorse le squadre dei vigili del fuoco [illegible] Biella e di Ponzone, che sono riuscite a domare l'incendio.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Trivero [illegible] [illegible] Cossato, chiamati da alcuni abitanti della [illegible]: questi [illegible]imi avevano notato le fiamme levarsi alte [illegible] la struttura della Kalosfil, attualmente chiusa per ferie.

Per spegnere il fuoco e «bonificare» l'azienda, i pompieri hanno dovuto lavorare più di tre ore. Ora sulle cause del rogo indagano i carabinieri, [illegible] si [illegible] facendo l'inventario preciso dei danni. L'azienda [illegible] comunque assicurata. **[f. p.]**

Torinesi, sono stati denunciati dai carabinieri a Cossato

Gioco d'azzardo, 2 nei guai fra le bancarelle della fiera

COSSATO. C'era molta gente, domenica alla fiera di San Rocco: e tra la folla e le bancarelle i carabinieri hanno sorpreso anche due torinesi, che grazie al gioco delle tre campanelle avevano racimolato una discreta somma di denaro.

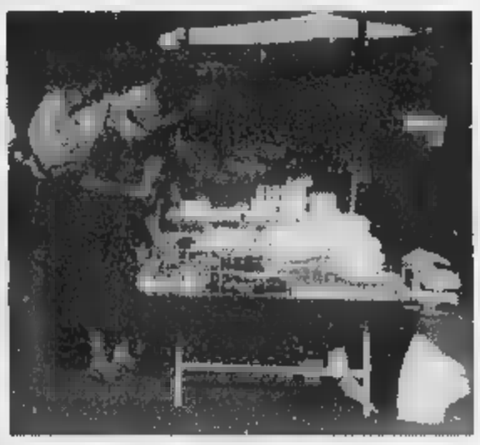
La coppia [illegible] deciso di puntare sulla piazza [illegible] Cossato, dov'era sicura [illegible] trovare moltissime persone e tanti potenziali «giocatori». La fiera [illegible] San Rocco richiama ogni anno centinaia di biellesi che [illegible] [illegible] partiti per le vacanze, [illegible] anche domenica scorsa le vie e le piazz[illegible] della città [illegible] gremite.

I due hanno sistemato un tavolino fra le bancarelle, muniti di tre piccole campane [illegible] di una pallina. Il gioco [illegible] in tutto simile a quello delle tre carte: bisogna indovinare dov'è nascosta la sfera, dopo che il «croupier» ha cambiato velocemente di posizione [illegible] campane.

Quando [illegible] arrivati i [illegible] binieri della Compagnia di Cossato, la coppia di torinesi era già riuscita a raccogliere circa mezzo milione. Almeno così credono gli investigatori, che considerano le 500 mila sequestrate ai due il «provento» del giochino.

Evidentemente, la coppia ha trovato clienti [illegible] una certa facilità: probabilmente persone ingenue, o convinte di poter vincere qualche soldo grazie a un po' di fortuna o [illegible] [illegible] buon colpo d'occhio.

I due denunciati sono Leonardo G., [illegible] anni, residente a Torino, [illegible] Mario T., 32 [illegible] di Moncalieri. Per entrambi, l'accusa [illegible] quella di aver praticato il gioco d'azzardo. Alla coppia so[illegible] anche stati sequestrati i ferri del mestiere: cioè le tre [illegible] pane e la pallina. **[f. p.]**



La fiera [illegible] [illegible] Rocco domenica ha richiamato a Cossato centinaia di biellesi

[illegible] venerdì comincia la patronale di San Bartolomeo a Mezzana: il programma

Sagre e feste, ora tocca a Muzzano

Da domani a domenica in piazza si cena e si balla

[illegible] Le [illegible] d'agosto stanno per finire, ma non così le sagre e le feste di paese. Il «Comitato manifestazioni» [illegible] il patrocinio del Comune, organizza infatti la 9ª «Festa di fine estate» che si svolgerà da domani a domenica nella piazza del paese e [illegible] qualsiasi tempo.

Ecco il programma. Alle 21 apertura del banco di beneficenza, seguirà [illegible] parentesi di teatro [illegible] la commedia dal titolo «Metti [illegible] [illegible] in casa». Venerdì, sempre alle 21, «Serata giovane» con la discote[illegible] «Number One». Sabato pomeriggio gara di bocce a baraonda presso [illegible] Centro Incontri aperta [illegible] tutti; serata danzante con l'orchestra «Latte e miele». Domenica dalle 8,30 iscrizione alla g[illegible] amatoriale di mountain-bike, trofeo «Memorial Severino Cartotto» al Centro Incontri e alle 9,30 partenza dalla piazza; premiazioni e poi «Pranzo speciale», [illegible] polenta e capriolo e con un seguito [illegible] di pomeriggio in musica. Alle 19 «Cena di chiusura» e serata danzante con la voce di Claudio Abada.

Da venerdì [illegible] invece festa a Mezzana in [illegible] del patrono San Bartolomeo, su iniziativa dell'A.S. Mezzanese. I festeggiamenti si apriranno alle 17; un'ora dopo, in collaborazione con G.S.A. Pollone-Trivero 2001, partirà il terzo giro podistico di San Bartolomeo, 23ª prova Criterium Provinciale di corsa su strada, gara competitiva maschile e femminile interamente [illegible] strada asfaltata, con premi a tutti i partecipanti. Alle 21,30: gara di calcetto al volo (calcio balilla). Sabato dalle 15 gara [illegible] bocce a coppie, categoria CD e inferiori senza vincolo di società, premi in oro. Alle 19 «cena familiare» e alle 21 danze con l'Orchestra Silver Men.

Il «pranzo al Campiello» caratterizzerà la gio[illegible]nata [illegible] domenica; alle 16, in collaborazione con il Gruppo Amici Sportivi Semperlux Valdengo [illegible] svolgerà il 3° Trofeo Furno Marchese Eraldo, una gara di mountain-bike p[illegible] tutte le categorie Udace ed enti della Consulta, prova valida per il campionato provinciale. Alle 19 cena in allegria, poi le danze con l'Orchestra Sonia e i Cadetti; nell'intervallo esibizione di [illegible]robica [illegible] funky con le ragazze della Palestra Gimnic Club di Ponzone. Lunedì 24: dalle 15,30, gara di scopa all'asso e baraonda e [illegible] di chiusura. Alle 21 veglionissimo con l'Orchestra Mira Toriani e a mezzanotte l'elezione di «Miss Mezzanese 1998».

I festeggiamenti a Callabiana: venerdì alle 19,30 la cena, cui seguirà una gara di scopone a coppie; serata di chiusura sabato, [illegible] grigliate e danze.

Daniela Sandigliano

E' sempre elevata la partecipazione [illegible] biellesi alle [illegible] [illegible] paese

Parla il rappresentante e consulente tessile: «Quando ci lasceranno votare pure all'estero?»

«Io, l'ambasciatore del made in Biella»

Doady Vigna: «In Canada e in Usa i nostri tessuti sono il top»

BIELLA. Doady Vigna, rappresentante di tessuti e apprezzato consulente nei Paesi mediorientali, è diventato un [illegible] globetrotter. Cinquantenne, ha lavorato in Svizzera e a Montreal, dove vive con la famiglia. Quando non è in viaggio si divide [illegible] l'ufficio canadese e quello che [illegible] aperto a New York.

Dice Vigna: «Sono orgoglio[illegible]simo di essere italiano, e soprattutto biellese. Quando i miei clienti vengono in America parliamo esclusivamente in dialetto. I nostri tessuti sono famosissimi: il Made in Biella è il top, quello che i ricchi nord americani vogliono».

Prosegue Doady Vigna: «Esiste una profonda differenza nel modo di vivere, soprattutto tra Italia e States: il "sociale" là non esiste e spacca la popolazione in [illegible] grandi categorie: i ricchi ricchi ed [illegible] proletariato, quello di stampo ormai scomparso da noi e composto soprattutto [illegible] nuovi emigrati di ogni razza. A livello umano, usciti dalle grandi città dove si decide l'economia [illegible] Paese, si trova [illegible] quantità di persone che possono contare su un minimo vitale ben al [illegible] sotto delle necessità; per loro, privi di assicurazione sanitaria, è impossi[illegible] ammalarsi e curarsi».

Il consulente Doady Vigna

Inevitabile il paragone col Biellese: «Esistono moltissime città grandi [illegible] Biella che vi[illegible] chiuse in se stesse, ignorando [illegible] quello che accade [illegible] mondo. Registro per necessità [illegible] per curiosità quattro telegiornali: escluso quello della Cnn, [illegible] paragonabili alle "soap opera". Noi italiani siamo nell'insieme solo apparentemente più po[illegible] e la nostra cultura è migliore [illegible] più diffusa. La ricchezza esiste [illegible] reale in Canada e negli States, ma soprattutto in questi ultimi si contrappone a grande povertà sociale: oggi si lavora e quindi [illegible] mangia, si cambiano casa ed auto; domani [illegible] è licenziati e si ricambia casa e si vende l'auto. Esiste [illegible] senso di provvisorietà mentale che non consente di aprirsi ad altri orizzonti».

Prosegue Doady Vigna: «Ciò crea anche aspetti fortemente positivi perchè [illegible] minor costo del personale (che non gode [illegible] alcuna tutela) abbatte i prezzi di qualsiasi bene di consumo ed il risparmio che aziende e Stato ne traggono [illegible] investito nella ricerca pura, nella tecnologia [illegible] nelle armi, inutile negarlo».

Ma come sono visti [illegible] italiani all'estero? «Gente che vive nel Paese delle [illegible] sognate - risponde il globetrotter biellese -: siamo fermi allo stereotipo di "O sole mio" e della pen[illegible]chella; [illegible] siamo gente che si arrangia [illegible] vivere con piccoli espedienti. In pratica esistono due "parallele" di considerazione e di vita: quel 10 per cento che vuole il made in Biella ed il restante 90 che si accontenta [illegible] lavorare senza "vivere". E' questo 90 per cento che mira [illegible] "made in Italy", ma a quello di bassa qualità». Di ritorno [illegible] Corea, Vigna conclude: «Personalmente desidero due cose: che Biella resti fedele a se stessa [illegible] che mi sia possibile [illegible] in ambasciata». **(d. sa.)**

Tra cacce all'oro e gite serali: e c'è pure una passeggiata in Baraggia

«La Bessa? Scopritela di notte»

Nel parco una raffica di iniziative per bambini

[illegible]. Per l'estate che finisce, l'ente parchi ha organizzato una raffica di iniziative nella Bessa e in Baraggia, con molte manifestazioni dedicate ai bambini. Il programma s'inaugura sabato, e prosegue fino alla fine del mese.

Il primo appuntamento s'intitola «Giocando [illegible] notte in Ba[illegible]ia». Il ritrovo [illegible] [illegible] Candelo: [illegible] 18,30 alle 22,30 [illegible] previste attività di animazione [illegible] le guide ecologiche.

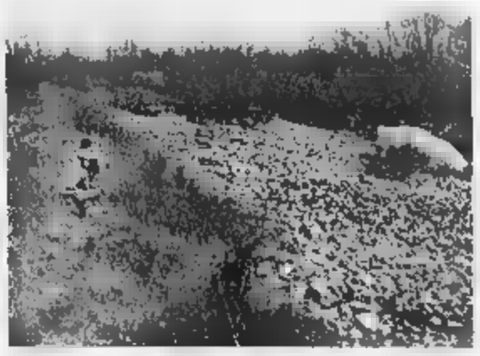
Domenica, invece, si trasloca [illegible] parco della Bessa, per una passeggiata archeologica: un'esperta illustrerà ai partecipanti le caratteristiche del territorio. Il raduno è alle 16, e la gita dura fino alle 19.

Venerdì 28 un'altra passeggiata notturna, ma questa volta nella Bessa: l'escursione servirà a far scoprire «i suoni e i rumori della natura di notte» (per adulti e ragazzi). La passeggiata comincia alle 21 e finisce alle 23. Sabato 29 si cerca l'oro in riva all'Elvo (dalle 16 alle 19): saranno illustrati gli strumenti [illegible] le tecniche dei cercatori.

Il gran [illegible] domenica 30, con la «Caccia al romano»: si tratta di un gioco ambientato [illegible] nel parco della Bessa (dalle 16 alle 19).

Chi vuole partecipare, deve prenotare [illegible] qualche giorno [illegible] anticipo, telefonando all'ente parchi (015-677276).

Per l'escursione in Baraggia [illegible] ritrovo è in piazza Castello a Candelo, davanti al Ricetto. Per le gite nella Bessa, invece, l'appuntamento è di fronte alla sede del parco, in via Crosa 1 a Cerrione. **(c. gi.)**



Nel parco della Bessa e in Baraggia tornano i giochi e le escursioni notturne, per scoprire gli aspetti più inediti delle oasi naturali biellesi

L'intesa Biella-Vercelli ha riportato alle origini le Vacanze chitarristiche

Trivero capitale della musica

Gilardino: la Caulera ideale sede artistica

Da sinistra, Angelo Gilardino, la presidente della Provincia di Biella Silvia Marsoni, Luigi Maranzana e Luigi Biscaldi. Sotto l'ex Ipai della Caulera, sede dei corsi

TRIVERO. I [illegible] internazionali di chitarra [illegible] Trivero si [illegible] conclusi il 16 agosto. E' stata questa la 26ª edizione: [illegible] c'è dubbio che si tratta di un evento musicale e, in senso più ampio, artistico [illegible] culturale, che appartiene alla tradizione della provincia di Vercelli e, da quest'anno, della provincia [illegible] Biella. Infatti i [illegible] - che hanno relegato sullo sfondo la denominazione originaria di «Vacanze chitarristiche» - sono stati quest'anno ricollocati, dopo tre anni [illegible] assenza, nella loro sede storica: l'edificio ex Ipai «Gianni Zegna» della frazione Caulera [illegible] Trivero, [illegible] sede perfetta per le caratteristiche della manifestazione che ha bisogno di quiete e di silenzio e che perciò beneficia dell'isolamento pressoché monastico della vecchia struttura dell'istituto.

Al corso hanno partecipato 75 giovani chitarristi provenienti da varie regioni italiane e da Stati Uniti, Olanda, Croazia, Svezia, Germania, Bulgaria. Essi hanno potuto approfondire la loro conoscenza della tecnica, del repertorio [illegible] e della [illegible] della chitarra, studiando per l'intera giornata i [illegible] aspetti della complessa arte strumentale sotto [illegible] guida di Angelo Gilardino - il fondatore del corso - e dei suoi collaboratori, i maestri Luigi Biscaldi, Tilman Hoppstock e, per i corsisti più giovani da avviare alla musica da camera, Piera Dadomo, Marcello Rivelli, Vincenzo Torricella. Le caratteristiche del corso sono quelle della classica accademia: ciascuno insegna e impara da ciascun altro, non vi sono gerarchie, miti, fini estranei alla musica.

Il grande successo del corso di quest'anno è il risultato dell'impegno congiunto della presidente della Provincia [illegible] Biella, Silvia Marsoni, che ha fortemente voluto il rientro della prestigiosa manifestazione [illegible] Trivero; dell'assessore [illegible] alla Cultura, Massimo Ghirlanda, [illegible] cui ufficio ha curato tutti gli aspetti organizzativi e, [illegible] particolare, la splendida «vetrina» del concerto del 25 luglio al Santuario di Oropa; della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] del suo presidente, avvocato Da[illegible] Casalini, [illegible] cui sponsorizzazione [illegible] permesso la sopravvivenza del corso - ricco di contenuti artistici ma altrimenti povero in canna e in pratica affidato al volontariato dei suoi protagonisti - e della Provincia di Vercelli che, anche dopo la [illegible] della proprietà dell'edificio Ipai alla Provincia di Biella, ha continuato, grazie al fattivo interessamento del suo presidente Gilberto Valeri e dell'assessore alla Cultura Giorgio Orsolano, a sostenere le «Vacanze Chitarristiche», organizzando una [illegible] di concerti nel Vercellese [illegible] in Valsesia.

Non meno rilevante, dal punto di vista culturale, la collaborazio[illegible] [illegible] «Vacanze Chitarristiche» [illegible] Doc.Bi, con il ciclo «Restauri [illegible] Chitarre». La complessa articolazione dell'evento è coordinata dall'associazione «Amici della chitarra Niccolo Paganini» di Vercelli, presieduta da Luigi Maranzana.

La presenza di un centinaio di persone - tra corsisti, docenti e visitatori - per sei settimane in un centro come Trivero [illegible] certamente un fatto straordinario, non soltanto dal punto di vista artistico e culturale. Quante altre comunità in Italia sarebbero liete di fregiarsi di un simile evento? La domanda [illegible] rivolta ad Angelo Gilardino che risponde: «La sede per così dire naturale dei corsi è quella della Caulera. Ce ne siamo allontanati per tre anni, nella fase critica del passaggio di proprietà tra la provincia di Vercelli e la nuova provincia di Biella, ma non appena la dottoressa Marsoni ha manifestato la sua volontà [illegible] far rientrare il corso a Trivero, ci siamo messi a disposizione. Rimarremo dunque alla Caulera, negli [illegible] venire, nella convinzione che, individuando [illegible] destinazione d'uso ordinaria dell'edificio Ipai, la Provincia di Biella vorrà renderla compatibile con la nostra presenza, che interessa l'Istituto Zegna per sole sei [illegible] l'anno. Nei miei contatti con la Presidenza della Provincia biellese, non ho mancato di indicare l'opportunità di estendere l'utilizzazione della struttura ex Ipai [illegible] fini artistici anche in modo permanente. La nostra presenza estiva è molto discreta, benché numerosa: tutti i partecipanti hanno saputo apprezzare non solo l'ospitalità dell'istituto, ma anche i valori e i principi dell'Oasi Zegna, di cui l'istituto fa parte. Non ci faremo quindi tentare da altri inviti, fintanto che avremo, come [illegible] abbiamo, la dimostrazione che il nostro corso è oggetto di alta considerazione».

Enrico De Maria

Giovane di Serravalle a Gattinara

Ruba tv e video del vicino di casa

Tanti controlli dei carabinieri in Valsesia

VARALLO. Sono giorni di intenso movimento in Valsesia: c'è traffico sulle strade delle vacanze, c'è gente nei centri abitati, negli esercizi pubblici, nei ritrovi. E con l'anonima folla, si mescolano i carabinieri per cercare [illegible] prevenire reati, per controllare i locali più frequentati, per mettere freno alle infrazioni al codice della strada.

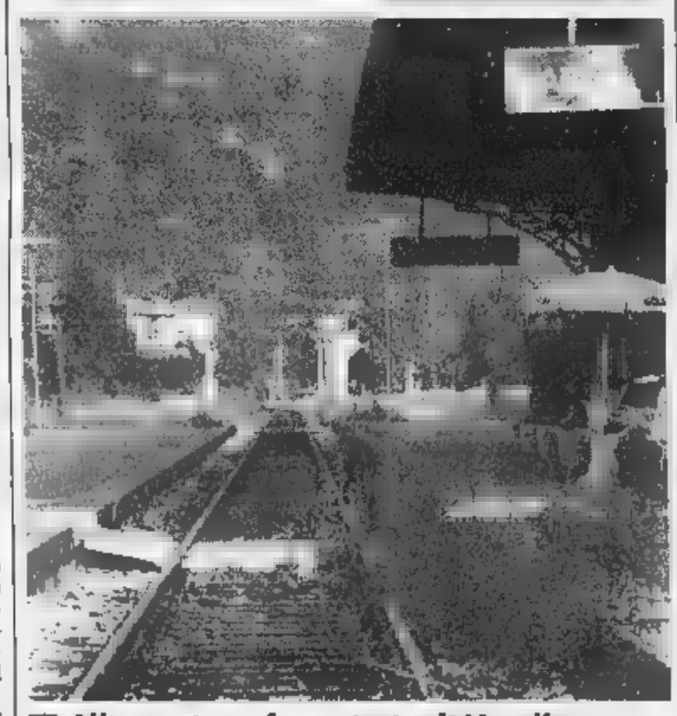
Fino a ieri [illegible] trentina [illegible] carabinieri con l'ausilio [illegible] una quindicina di automezzi, hanno costantemente controllato [illegible] ore su 24 la «vita» della Valsesia, delle località a vocazione turistica quali Alagna, Mollia, Campertogno, Scopello, Varallo, delle altre (Borgosesia, Serravalle, Gattinara) in cui l'onda dei vacanzieri [illegible] soprattutto di passaggio. E nella globalità sono state controllate più di cento persone. Sulle strade [illegible] stati fermati oltre sessanta veicoli [illegible] una ventina di automobilisti sono stati multati per infrazio[illegible] varie al codice.

E' pure accaduto che a Serravalle un'ispezione su un'auto ha portato al ritrovamento di uno scatolino contenente un modesto quantitativo di hashish. Il proprietario dell'auto - D.T., 22 anni, abitante [illegible] Serravalle - [illegible] stata segnalato alla prefettura quale assuntore di stupefacenti.

L'operazione [illegible] pure valsa a identificare l'autore del furto di un televisore e di un videoregistratore a danno di un operaio nordafricano abitante a Gattinara: è [illegible] pregiudicato ventiduenne (V.P. le sue iniziali) che abita nello stesso edificio del derubato. Una pattuglia lo ha sorpreso in [illegible] mentre stava collegando alla rete il televisore e l'accessorio frutto dell'azione ladresca. V.P. [illegible] stato denunciato a piede libero.

Ancora, l'operazione preventiva e repressiva dei carabinieri della compagnia della Valsesia (sono stati impegnati militari dei comandi [illegible] Varallo, Scopa, Alagna, Borgosesia, Serravalle e Gattinara) ha portato [illegible] controllare una decina di esercizi pubblici e [illegible] sale da ballo. Ma, in [illegible] caso, sono state scoperte irregolarità di alcun genere. **[p. q.]**

[illegible] ERBACCE [illegible]



[illegible] Alla stazione ferroviaria di Varallo

VARALLO. Si sa che nell'estate le erbacce trovano il loro campo d'azione. Si [illegible] che non è possibile arrivare [illegible] tagliarle [illegible] meglio [illegible] ancora [illegible] diserbarle tutte e nello stesso momento. Ma almeno le stazioni dovrebbero essere mantenute a posto, [illegible] fosse altro perchè dalla loro pulizia dipende la prima impressione per chi arriva in treno in una qualsiasi città. La foto di Reolon è stata scattata nei giorni scorsi a Varallo. Speriamo che nel frattempo le erbacce [illegible] abbiamo preso ancora più piede.

San Germano stringerà un patto d'amicizia con Saint Germain Laval, nella Loira

Gemellaggio nel nome del patrono

La cerimonia è in programma il 5 e 6 settembre

SAN GERMANO. Due paesini, uno in [illegible] alle risaie vercellesi e l'altro addirittura Oltralpe, sulle colline della Loira, legati (anzi, gemellati) nel nome di un santo vescovo: sono San Germano vercellese e Saint Germain Laval. La [illegible] ufficiale è in programma per il [illegible] e il 6 settembre e siccome i vini della Loira sono famosi, [illegible] San Germano dove la vite non è coltivata hanno pensato bene di fare scorta a Casorzo, in provincia [illegible] Asti, la cui Barbera di 13 gradi non teme confronti.

Del vescovo Germano a Vercelli due persone [illegible] tutto: sono don Mario Capellino, direttore della biblioteca capitolare; e Antonio Corona, storico locale, che proprio del vescovo francese ha tradotto dal latino la biografia scritta da Costanzo di Lione e da Erico di Auxerre.

Come tutte le idee destinate [illegible] successo, anche questa del gemellaggio è nata quasi per caso: una comitiva di turisti francesi in viaggio per rientrare passa occasionalmente da San Germano e si incuriosisce perchè [illegible] paese ha lo stesso nome del suo. La gita [illegible] interrompe, e il mattino dopo la guida va in Comune a prendere contatti con il sindaco Stefano Bellone.

L'idea del gemellaggio è lanciata: si costituisce il Comitato, [illegible] a presiederlo viene designata un'insegnante di francese (sua madre lingua), la signora Yvonne Carletto; vice presidente Pietro Tagliabò, segretaria Maria Luisa Tagliarino e tesoriere Giovanni Picco. Fanno le cose per bene ed ecco pronto [illegible] opuscolo bilingue (le traduzioni sono della professoressa Carletto) bordato parte [illegible] il tricolore italiano e parte con quello francese, [illegible] i testi storici di Antonio Corona, le poesie di Mario Barale, i disegni di Pietro Tagliabò e la fondamentale collaborazione degli alunni delle scuole materna, elementare e media [illegible] delle rispettive insegnanti; e c'è anche la ricetta, naturalmente bilingue, per cucinare le rane (pardon, les grenouilles). **(w. ca.)**

Ecco [illegible] dei disegni ideato dagli studenti di San Germano che fanno parte dell'opuscolo pubblicato in [illegible] del gemellaggio con Saint Germain Laval

La mostra «The Queen of the Alps» allestita in Municipio. Da Venerdì si sposterà a Cravagliana

Ultimi due giorni a Scopello della «Regina»

Racconta le visite sul Rosa degli alpinisti inglesi dell'800

SCOPELLO. E' in tour per i paesi della Valsesia, la mostra della «Regina», raccontata da escursionisti, da alpinisti e da turisti inglesi dell'Ottocento. Ancora oggi e domani è nei locali comunali di Scopello (in orario conti[illegible] dalle 10 alle 19), poi si sposterà a Cravagliana.

Su grandi pannelli si dipanano i reportages di visitatori britannici come William Brockedon, Janes D.Forbes, Eliza Cole, come molti altri. E come il pastore protestante Samuel Wil[illegible]am King, classe 1821, nato nel Lincolnshire, già autore di un libro dato alle stampe nella seconda metà del XIX secolo. Nel libro, il reverendo, narrava delle [illegible] avventurose escursioni: «Davanti a noi stava la "Regina delle Alpi", nella sua maestà senza nubi, [illegible] spettacolo davvero maestoso...». La «Regina» è il Monte Rosa: ed è da questo scritto di Samuel W.King che prende ispirazione il titolo della mostra: «The Queen of the Alps», ovvero: girovagando a Sud del Monte Rosa.

Nella presentazione della realizzazione documentaristica si è spiegato: «La mostra iconografica illustra ulteriormente i contenuti di un'opera editoriale, volume storiografo di notevole contenuto figurativo per l'accurata riproduzione di stampe originali, rare immagini fotografiche d'epoca in [illegible] parte inedite, opere pittoriche e disegni ritrovati nei carnet». Il libro (autori Riccardo Cerri e Laura Osella Crevaroli) ha lo stesso titolo, ed è stato pubblicato dalle edizioni Zeisciu,.

La mostra «The Queen of the Alps» sugli escursionisti britannici ottocenteschi è stata realizzata alla Provincia di Vercelli, dalla Comunità Montana Valsesia, dalla Regione. A [illegible] del Club alpino italiano, dall'Unione Alagnese e dalle stesse edizioni Zeisciu. **[g.bar.]**

Il Monte Rosa è il grande protagonista della mostra «The Queen of the Alps»

[illegible] stato presentato il programma dei festeggiamenti per Sant'Emiliano

Cigliano, Dik-Dik clou della sagra

Tanta musica e molto sport nell'edizione '98

CIGLIANO. La presenza dei «Dik-Dik» [illegible] Cigliano sarà l'attrazione principale dell'edizione '98 della sagra [illegible] Sant'Emiliano. Il gruppo musicale si esibirà sabato 12 settembre al parco danze di piazza don Evasio Ferraris.

La novità di quest'anno è determinata dal fatto che la serata clou non sarà come di prammatica il lunedì bensì due giorni prima, anche se proprio il 14 sul palcoscenico si esibirà l'orchestra-spettacolo «Rosy e i ragazzi di Bandiera Gialla».

Questa sagra di Sant'Emiliano conterà quest'anno su [illegible] giorni di iniziative, promosse da quattro associazioni. Vi collaborano il Comune, la Pro loco, l'Associazione commercianti [illegible] artigiani [illegible] la banda musicale.

La sagra apre domenica 6 settembre con la terza rassegna cinofila. Poi bocce, calcio, tornei a carte, pesca sportiva, una corsa ciclistica figurano [illegible] i vari appuntamenti. In calendario inoltre [illegible] stati inseriti un concerto bandistico della banda La Ciglianese, un incontro di arte marziale giapponese da parte dell'Associazione Il Risveglio poi una lunga serie [illegible] serate danzanti nelle quali si intervalleranno altri complessi musicali quali «I Graffito», «Babylonia», [illegible] Novelli», «I Faunì». Fra le varie esibizioni ci saranno anche quella di ballo dei fratelli ciglianesi Elena e Cristian Bono e degli allievi di danza nell'Istituto Salus. **[p. m. f.]**

Il complesso dei Dik Dik suonerà a Cigliano il 12 settembre in occasione della sagra

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

SANTO STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella memoria del balòn, ricordando i campioni perduti.

Domani alle 9, dirigenti e giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, tra gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atleti che non ci sono più.

Poi la parte più suggestiva e dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove i campioni riposano, tra i paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure e piemontese. Un mesto corteo che porterà in dote un fiore su ogni tomba: in tutto rose rosa, donate da Livio Ruggero, un appassionato di Ceriana. «E' modo per riallacciare il pre- le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi siamo e da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima.

Ogni croce corrisponda ad un nome che ha fatto la storia di questo sport. A cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico di «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Galliano «Galliano» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Manfredo) e Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Bresciano e Beppe Gazzano (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Fubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco e Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino a due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri di Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, da Dolcedo (Imperia) stroncato da infarto a 29 anni, nel '70.

Franco Binello

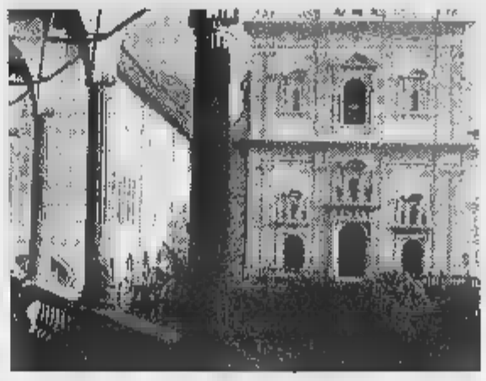
L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo è considerato forse il più grande campione di balòn di tutti i tempi

SFERISTERI

Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo saranno rievocate anche le figure di tre dirigenti di sferisteri che fecero grande il «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, il portacomaresa Rinaldo Cerrato (nipote di Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale: Edmondo De Amicis ne fece un protagonista ne «Gli azzurri e i rossi») e Domenico Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» di via Napione a Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epoca d'oro di questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato e Gai sono stati testimoni di una straordinaria avventura sportiva tra tradizione e agonismo. **[f. b.]**

Oltre 6 miliardi per ricostruirla



Per raggiungere il Sacro Monte di Varallo (nella foto) si progetta di ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975

Varallo, in funivia sul Sacro Monte

VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra di 6 miliardi e 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega: «L'iniziativa, oggetto di uno specifico intervento, prevede un finanziamento dell'Unione europea: ci sarà un lotto di tre miliardi e mezzo milioni, cui miliardi mezzo stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma di interventi riorganizzazione del sistema di ospitalità e accessibilità al centro urbano ed al Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti e dei pellegrini costante aumento, e soprattutto in previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti a Varallo, la stessa stazione di partenza della funivia, con aggiunta di un edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, Giunta regionale ha considerato ulteriore finanziamento di tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il sistema di accesso al Sacro Monte e per le ricadute economiche di immagine sulla città di Varallo e su tutta l'area valsesiana, così da consolidare una vera politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, è aggiunto anche quello Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato il fatto positivo dell'iniziativa recupero.

Ma non soltanto alla funivia stati mirati i finanziamenti regionali, dal momento che portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture la facciata del «Palazzo di Pilato». **[g. bar.]**

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario il mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti sono tornati di moda. Le origini di que- popolo hanno radici lontanissime. Popolo nomade, le sue «tracce» sono soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica quella dei Salassi. Il primo documento è di Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per dei Salassi, nel 143 avanti Cristo.

Ai Celti e tutte le tracce del loro passato dedicato il festival che si apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla sua seconda edizione, viene ospitato nella principale piazza della città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domenica il capoluogo regionale della Valle d'Aosta strasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti «matrice» celtica.

Carlos Nùñez alla

Il festival vuole richiamarsi quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa estate, che si celebrava nella seconda metà di agosto, dopo che i raccolti stati messi al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni di appuntamenti, si alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica di oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda e Scozia.

Dalla Galizia, terra della cornamusa e dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» di questa edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo di cornamusa, bambino prodigio, si esibirà in concerto la sua band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario della manifestazione, quando si apriranno gli stand espositivi e la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arianna Fioretti, torinese esperta e appassionata cultura celtica contemporanea. A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival esibiranno nelle vie del centro, per scandire con la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione di piazza.

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino e le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti di musica segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward Eire Nua», sempre sabato, alle 18,30 e quello, alle 21,30, di Rosalba Nattero «Laboratorio musicale del Graal». **[sa. b.]**

C'è qualcosa di nuovo sull'usato selezionato Novauto!

Un veicolo d'occasione Novauto vale di più:
- fino a 3.000.000* di sconto!
- oppure valutiamo fino a 3.000.000* il vostro usato da rottamare.

E in più è garantito ed assicurato!

Veicoli d'occasione Novauto
- Garanzia Usato Sicuro
- Assicurazione incendio e furto gratis per 6 mesi
- Finanziati per 12 mesi
- Un'offerta unica ed irripetibile!

Solo in Novauto.

Novauto Concessionaria FIAT
10015 Ivrea Corso Vercelli 111
Tel. 0125/251520-251521 - Fax 0125/251542
www.novauto.it

APERTI IN AGOSTO

Il più vasto ipermercato veicoli d'occasione è alla Novauto ad Ivrea.

L'usato Novauto è sempre una garanzia.

cc
oltre a 1.600 cc

Santhià: sono ex musicisti dell'orchestra di Casadei

Arrivano i Fratelli d'Italia Grande liscio al Beverly

SANTHIA'. Ritornano sulla pedana del Beverly Hills, domani sera (ore 21,30), i Fratelli, che poi non sono fratelli e basta, ma, nel della tradizione, Fratelli d'Italia.

Sono alcuni dei musicisti dell'orchestra Raoul Casadei. Un grosso organico (undici in tutto) che ha scelto una strada in proprio, annunciandosi pubblico delle sale da ballo grido «... la musica s'è desta», non soltanto come ambasciatori delle melodie all'italiana, anche come esecutori di ritmi latini e di altre danze novità.

Ecco quindi una veloce passerella dei Fratelli, cominciando dalle... sorelle! Sono Manuela Corli, che canta in questa orchestra dopo aver militato in gruppi come Romagna Centrale, La nuova Romagna Folk, naturalmente nell'Orchestra Italiana di Raoul Casadei.

L'altra voce femminile è Giuliana Giorgini, che prima di far parte del gruppo raouliano, poi dei Fratelli, ha studiato a fondo anche il jazz.

C'è pure un'altra voce, questa volta al maschile. E' il cantante chitarrista Eros Rinaldi, che ha iniziato la carriera una band in proprio, suonando in locali «La Bussola al Casinò di Sanremo.

I Fratelli d'Italia sono ambasciatori non solo della melodia nostrana, ma anche dei latini e di altre danze novità L'appuntamento il gruppo è fissato per domani

Al basso c'è Loris Bresciani, che con Casadei restò otto anni prima fondare con altri cinque amici colleghi formazione dei Fratelli.

Tra questi fondatori c'è Nicola Fortunati alla batteria, che ha iniziato giovanissimo in organici blues e jazz, prima passare definitivamente come professionista in formazioni da ballo.

Ed ancora Pier Martinetti, Cesare Pedoni (già insegnante nelle scuole medie e già componente dei Pierrots di Genio), Tiziano Tenaglia, Marco Lazzarini, Gianni Valmori e Alessandro Malavolti.

Giovanni Barberis

A Scopello

Valsesia jazz Questa sera gran finale

SCOPELLO. Termina questa (inizio ore 21, al tendone polifunzionale di piazza della Fonderia) la rassegna itinerante Valsesia Jazz, organizzata dalla Comunità Montana Valsesia.

Sul palco ci sarà una band che si chiama Quartetto Latino. Questa è la formazione: Alberto Carvogno al vibrafono e alle percussioni; Enrico Caruso al pianoforte; Gianfranco Torta al contrabbasso e Gigi Bioccati alla batteria.

Suoneranno repertorio di latin-jazz e sarà ospite del gruppo, alla tromba ed al flicorno, Alberto Mandarini.

Mandarini, musicista trinese, è stato presente - oltre alla creazione di organici in proprio - in formazioni di rilievo, la Grande orchestra nazionale Jazz diretta da Giorgio Gaslini, l'ottetto Luigi Bonafede, il sestetto di Roberto Della Grotta e la Jazz Cromatic Orchestra di Milano.

Per la rassegna Valsesia Jazz il critico vercellese Guido Michelone ha preparato una serie di saggi che servono da catalogo. Titolo «Jazz: origini, tradizione, classicismo, modernità e contemporaneità». **[g. bar.]**

Venerdì lo show; a Biella torna la rassegna al Piazzo

Folk ebraico o cristiano? A Gaglianico i Tri Muzike

GAGLIANICO. Nel Biellese è di nuovo tempo di folk: la rassegna internazionale della Valle Cervo s'è appena chiusa, ma già venerdì sera, a Gaglianico, torna la grande musica popolare. Nel teatro all'aperto delle scuole elementari sono in concerto i Tri Muzike, una band di strumentisti di Moni Ovadia. E Biella, intanto, si prepara a Settembrefolk, la kermesse che porterà al Piazzo Gary Miller e altri gruppi di fama.

Ritorniamo a **Gaglianico**. Quella di venerdì tappa della Folkermesse, la rassegna itinerante nata per far conoscere al pubblico le tradizioni popolari. I Tri Muzike sono una band enciclopedica, perché la loro musica nasce dalla fusione di tre culture: quella cristiana, quella araba e quella ebraica. Il gruppo è nato solo nel '97, i suoi componenti sono molto esperti, e studiano da anni le melodie turche, slave, greche, rom e arabe. Alcuni strumentisti hanno fatto anche jazz e musica classica, e i fondatori del complesso appartenevano alla Theaterorchestra di Ovadia. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). Lo spettacolo si farà anche caso di pioggia.

Il folkman inglese **Gary Miller** sarà uno degli ospiti della rassegna organizzata dagli Amici del Piazzo di Biella La tre-giorni di concerti e feste da ballo in programma all'inizio settembre

A **Biella**, invece, gli Amici del Piazzo hanno messo a punto il programma di Settembrefolk, la rassegna che si svolgerà al borgo antico 4, il 5 e il 6 settembre. Il concerto più atteso è quello di Gary Miller e dei Whisky Priests, che si esibiranno sabato 5 alle 21,30, in piazza Cisterna. Inglesi Durham, i Priests hanno alle spalle 8 album, e sono uno dei gruppi folk più conosciuti d'Europa. Ma il calendario offre anche una festa da ballo occitana con gli Au Son de Votz (venerdì 4 alle 21,30) e stage di danze popolari a palazzo Cisterna (sabato e domenica). Domenica 6, infine, attesi i «Pivei de Verterna» (alle 15,30) e il gruppo napoletano «La tarantola» (alle 17). Il gran finale alle 20,30, coi biellesi Meikenut. **[g. bu.]**

Dalle atmosfere country al rock, proseguono gli appuntamenti alla Cowboy Steak House

La notte è blues con la musica dei D-Dazed

Il concerto stasera a Borgosesia: tra le cover Queen, U2 e Pepper

BORGOSESIA. Tra atmosfere country, rock d'annata ed altri lives, l'estate va alla grande sulle ali stile western della Cowboy Steak House corso Vercelli.

L'appuntamento la musica dal vivo è programmato settimanalmente ogni mercoledì e venerdì notte, dopo le 22,30. Tra uno spuntino secondo la migliore tradizione texana e la bevuta un gigantesco boccale di birra, questa sera si potranno ascoltare le sonorità di rock and blues dei D-Dazed. Un ampio coveraggio di U2, Red Hot Chili Peppers, Pink Floyd e Queen (ma rinunciare ai rifacimenti dei Timoria, di Ligabue e di Vasco Rossi...) verrà invece confezionato dai Fuori Fase, in cartellone venerdì notte.

Chi sono i Fuori Fase? Federico Forte, del gruppo, che si alterna alle tastiere ed alla chitarra ritmica e che fa parte anche del line-up dei Trib-U. Poi Andrea Mura, alla chitarra solista, già Bassa Frequenza e Steel Mill. Al basso c'è Alessandro Rondini e a battere sulle pelli appare Federico Tenconi: anche Rondini e Tenconi hanno militato negli Steel Mill.

Questi quattro musicisti novaresi, hanno cominciato a lavorare insieme un paio di anni ed il loro genere si è affinato, spingendosi verso il rock melodico (si per dire) alle origini fino agli Anni Novanta.

Per mercoledì della prossima settimana ci sarà ancora un repertorio di covers, calibrate dal Sala-Gagliardi duo, che si presenta in pedana con chitarre e voci per rifare egregie che arrivano dai Pearl Jam, dai Radiohead e dai Kula Shaker, senza dimenticare Gianluca Grignani, Daniele Silvestri, Enrico Ruggeri, «Blasco» e «Liga».

Un gruppo storico country rock, chiuderà i concerti agostani della C.S.H., nella nottata di venerdì. Si tratta del sempre bravo Branco Selvaggio, nato al suono psichedelie cosmiche, brani in proprio e ricordi sonori tra Byrds e Flying Burrito Bros del loro capo Ricky Mantoan. Ma di loro parleremo in altra occasione. **[g. bar.]**

Sono numerosi i party estivi che si ispirano allo stile western

Le prove ogni due giorni; e domani riparte il Festival di musica antica

Magnano, torna il coro estivo

All'opera i cantori diretti da Giulio Monaco

MAGNANO. Mentre continua il Festival di musica antica, questa settimana è cominciato il «Coro estivo», diretto dal biellese Giulio Monaco. Oltre che agli allievi del corso, l'iniziativa è aperta a chiunque sia interessato. Gli organizzatori hanno fissato il calendario delle prove, che si terranno ogni due giorni fino a venerdì 28. Il giorno dopo, il coro terrà un concerto alle 15, e domenica 30 canterà la messa delle 10. Sarà eseguita la «Missa brevis» di Andrea Gabrieli. Per informazioni, telefonare allo 015-679260.

Domani, intanto, è in programma il terzo concerto del Festival: alle 21, nella chiesa di San Secondo, suonerà il duo di viole da gamba composto da Kaori Uemura e Wieland Kuijken. In programma pagine di Locke, Simpson, Sainte Colombe, Schaffrath e Copuerin. Il recital sarà replicato anche venerdì alla ora. L'ingresso è libero, ma i posti a sedere limitati: è bene prenotarsi, quindi, telefonando sempre allo 015-679260. **[d. sa.]**

La chiesa di San Secondo, sede dei concerti del Festival di musica antica

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN tel. 015-22.736 - 31.312. **Hip Impact.** Ore 21.45 spettacolo Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

Inf. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312. **Kundun.** Lire

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. CHIUSO PER LAVORI.

CHIUSO.

GHEMME

N. PRIMA Inf. 015-925.520. OGGI RIPOSO.

. CHIUSO.

Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

VOLLEBONO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TORINO

DORA. Tel. . CHIUSO FERIE.

VERCELLI

. Tel. 0163-54.265. **Tre uomini e una ba.** Ore spettacolo unico. L. 9000; .

. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. 0161-259.047. Informaspettacolo 0161-69.633. CHIUSO FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. .

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERA. Via Partini 1.

TEATRO CIVICO. 0161-255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103.

42141
SOLO IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SALE DI TORINO

ADUA c. G. Cesare 67, 858.521. **perdute.** Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. 52, tel. 547.007. Sala 1: anteprima; **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; . Sala 2: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **The Players Club.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

E v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. PER FERIE.

C. v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. . CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 18,30; 20,05; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; **ROSSO** p. Sabotino, 447.52.41. **Il grande Lebowski.** : 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viole bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **La casa del sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.1 . **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: ,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Anteprima: **Arma letale 4.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.81.45. **Ballata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

In pista «Globo»

Al Globo i protagonisti del suono questa settimana Angela e la Nazionale venerdì; Luca Canali, invece, sabato. Domenica si ballerà Bruno D'Andrea. Appuntamento dopo le 21,30.

Barbero in concerto

Domenica prossima riprendono le Vacanze chitarristiche. Al Castello, alle 17,30, suonerà Gianluca Barbero. Musiche da Gilardino e Giuliani e Villa-Lobos.

Vinzaglio

Si balla da

Al Giuditta si balla stasera, venerdì e sabato. In pista grande si potranno ascoltare i pezzi dance più gettonati delle hits.

Evasione latina in di

«Evasione latina» è il nome della festa in programme questa sera dopo le 22,30 al Jambo Music Hall.

Biella

Le bande in concerto

Ricomincia venerdì 28 il calendario di spettacoli Biella Estate: annullato lo show di flamenco in programma martedì, i prossimi due appuntamenti con la musica. Il 28, a Cossila San Grato, in certo la banda musicale di Trivero (alle 21); il giorno dopo tocca a quella Cossato, che si esibirà al quartiere Vaglio. Lunedì 31 agosto e martedì 1° settembre, invece, sono in programma le serate finali del concorso per filmaker «Eppur si muove». Il calendario di Biella Estate prosegue poi fino al 12 settembre, con un'appendice sabato 19 e domenica 20 per il convegno «Equamente», promosso da Famiglie senza Frontiere.

Gattiate

Party al Maracaibo

Domani al Maracaibo disco club (in zona ponte Ticino) dalle 22 di domani ci sarà il Bacardi-party.

Concorso pittura

Il Comune ha organizzato un concorso pittura a tecnica libera, dal titolo «La capanna millenaria». Le iscrizioni si chiudono il 15 settembre, e il termine per presentare le opere scade il 30 aprile '99. Il tema è appunto Benna: i suoi luoghi, i suoi abitanti, la sua storia, le tradizioni e i vecchi mestieri. Il concorso è stato infatti organizzato per celebrare i mille anni del Comune, che si festeggiano il prossimo anno. Per informazioni si può telefonare in municipio (015-5821203).

Oggi pomeriggio triangolare di 45' a Sommariva dei bianchi di Motta

Pro, test di lusso col Torino

E ci sarà anche la rivincita con il Cuneo

VERCELLI. Forse sarà per prendere confidenza [illegible] gli impegni [illegible] oppure per abituarsi al colore granata, quello del Borgosesia, primo rivale della Pro '98-'99. Fatto sta che questo pomeriggio a Sommariva Perno le bianche casacche saranno impegnate nel triangolare contro Cuneo e Torino.

[illegible] la formazione cuneese, peraltro già affrontata nella seconda uscita amichevole, non rappresenta un impegno stuzzicante (almeno per i tifosi) il [illegible] match [illegible] l'undici di Mondonico stimola maggiormente la fantasia. E' indubbio che affrontare i granata, seppure in amichevole, è sempre un motivo d'orgoglio. Tra l'altro quest'appuntamento arriva pratica[illegible]e al termine della prima fase di preparazione e, dunque, potrà già dare al tecnico alcune risposte. Ovviamente la differente caratura e i match di soli 45' non dovranno illudere (o demoralizzare) nessuno.

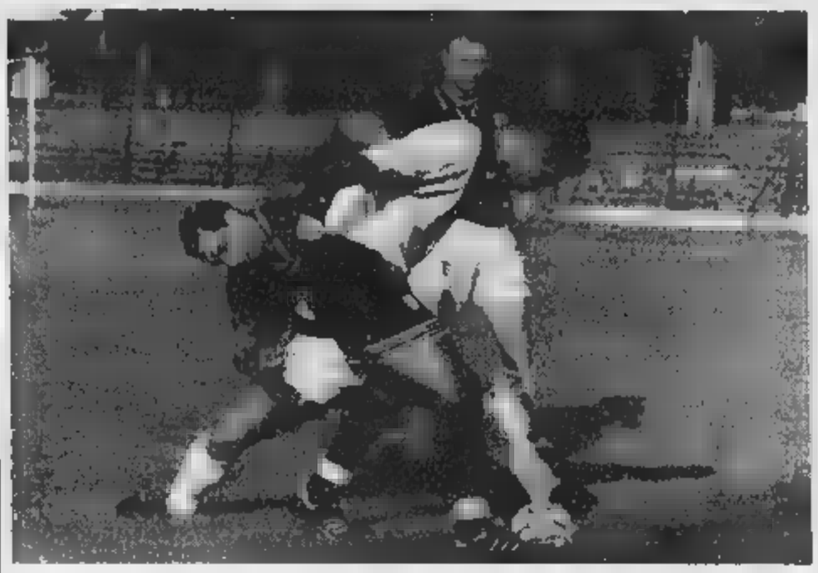
«Il nostro obiettivo è quello di presentarci al meglio per l'esordio in campionato - sostiene il ds Enzo Barbero - ma è chiaro che, per farlo, dovremo cominciare a ben figurare sin dalla Coppa Italia». E, perchè no, anche da quest'uscita infrasettimanale.

La serie d'incontri avrà inizio alle 17 e, se il programma non verrà mutato all'ultimo istante, toccherà proprio a Cuneo e Pro aprire la serie dei match. Una sorta di «passerella» per preparare il terreno al Torino, [illegible] star del triangolare. Dunque per i vercellesi un avvio relativamente facile (non dimentichiamo però che i biancorossi nella precedente uscita hanno superato di misura la Pro) in attesa della sfida clou con il Toro.

Vincendo il primo incontro (in caso di parità si procederà ai calci di rigore) la Pro starà alla finestra nella seconda gara per rientrare in gioco, intorno alle 19, nella terza e decisiva partita. Se a spuntarla saranno invece i cuneesi i bianchi affronteranno subito il Torino (ore 18).

Considerando gli impegni ravvicinati è probabile che Motta vari due diverse formazioni: «E' una decisione che, naturalmente, spetterà al mister - spiega Barbero -. Fortunatamente le possibili soluzioni non mancheranno dal momento che il "quadro clinico" della squadra [illegible] confortante». All'appello mancheranno soltanto Beghetto (e l'ex ternano, colpito da un focolaio di polmonite, dovrà restare ai box [illegible] qualche settimana) e Ragagnin che [illegible] riprendendo gli allenamenti dopo l'operazione al menisco.

Una Pro Vercelli (forse quella con il Toro) si presenterà in formazioni tipo: Mordenti tra i pali, Albonetti, Garlini, Dal Compare e Groppi cerniera difensiva, Testa, Col, Barbiero e Berison a centrocampo, Fabbrini e Righi in attacco. Nell'altro match previsti gli inserimenti di Motta, Cavaliere, Bagnoli e qualche giovane (D'Agostino, Riccardi, Calandri, Zitolo, Albanese). [p. m. f.]



Nella foto Groppi un momento della gara amichevole del 14 agosto [illegible] la Pro e il Darthona Oggi i bianchi a Sommariva affronteranno nell'ordine Cuneo e Torino in partite di 45 minuti

Alle 20 i bianconeri vanno a caccia della condizione

La Biellese fa fiato con l'Ivrea ad Albiano

BIELLA. Secondo la scaletta stilata inizialmente dai preparatori della Biellese, l'uscita di questa sera ad Albiano (fischio d'inizio alle 20) contro l'Ivrea non figurava neppure. O, probabilmente, avrebbe dovuto rappresentare l'ultima rifinitura in vista dell'esordio in Coppa Italia con il Novara.

Invece, complice un maligno tiramisù, i bianconeri si trovano a dover affrontare contro gli eporediesi la seconda partita «vera» della stagione. Il tutto a pochi giorni dal derby di Coppa. «Inutile negarlo: a questo avremmo già dovuto [illegible] nalle gambe le partite con Sunese, Borgomanero, Torino e Varese - [illegible] il ds lanieri Sandro Turotti -. I[illegible] per le note vicissitudini ci siamo visti costretti a ricominciare tutto da capo, [illegible] quasi. Pazienza: vorrà dire che affronteremo la Coppa Italia come "rodaggio" per il campionato».

Per recuperare il tempo perduto, comunque, la Biellese non dovrà perdere [illegible] opportunità. Ecco allora che il match di questa sera con l'Ivrea costituisce un banco di prova attendibile. Gli «orange» di mister Storgato, che curiosamente avevano scalto il Biellese per il loro ritiro, sono quindi più avanti nella preparazione rispetto ai lanieri: «E' chiaro che dal punto [illegible] vista atletico i torinesi potrebbero [illegible] avvantaggiati - conferma Turotti - anche perchè è solo da lunedì che la squadra ha ripreso ad allenarsi con una certa intensità. Nonostante questo contiamo di vedere qualche miglioramento rispetto all'uscita di Borgomanero».

In quell'occasione i bianconeri la spuntarono 2-1 con una doppietta del bomber Comi. [illegible] l'attaccante guiderà anche stasera l'attacco della Biellese. «Sì, non penso ci saranno grosse novità nella formazione - precisa Turotti -: in pratica giocherà lo stesso undici [illegible] Borgomanero [illegible] qualche possibile recupero». [illegible] non già dei giocatori vittime dell'intossicazione, quanto a Lembo [illegible] Morello che stanno recuperando dagli acciacchi fisici: «E' possibile che i due possano disputare qualche scampolo di partita».

Niente da fare, invece, per il portiere Depentor, Chicco Rossi, Passariello, Santagostino i più colpiti dal «virus intestinale», Mandelli (impegnato con il servizio di leva) e Campese ancora al palo per l'infortunio occorsogli all'inizio della preparazione. [p. m. f.]

Dopo la forzata interruzione la Biellese [illegible]oca stasera la seconda amichevole

Alle 20,30 i granata in formazione rimaneggiata sono di scena in casa dei novaresi

Prova generale a Borgomanero

Non ci saranno Oddo, Sannino, Sironi e Danini

BORGOSESIA. E' il Borgomanero, acerrima rivale d'un tempo, l'avversario che il Borgosesia di Lele Domenicali ha scelto per l'ultimo collaudo prima dell'esordio in Coppa Italia [illegible] la Pro Vercelli.

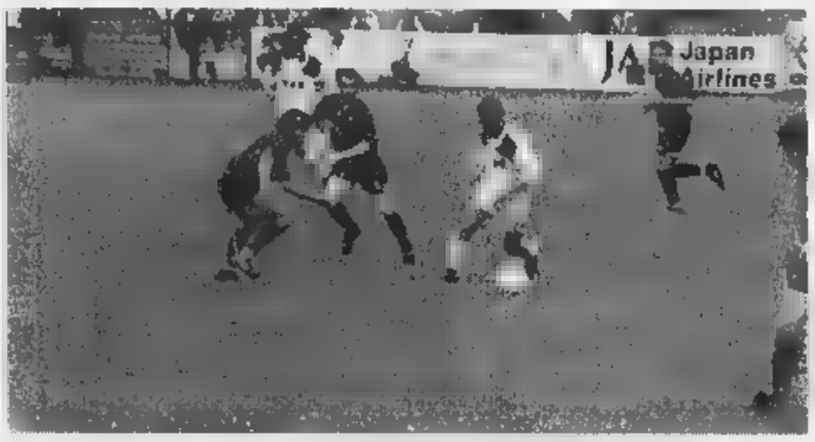
Questa sera alle 20,30 sul terreno dei rossoblù novaresi, i valsesiani studieranno le soluzioni tattiche da presentare, domenica al Piola. In realtà qualcosa potrà cambiare tra l'uscita odierna e l'impegno in Coppa. «Effettivamente siamo in emergenza - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Purtroppo uno dei rischi di queste amichevoli estive [illegible] legato agli infortuni e noi, in questo scorcio di preparazione, abbiamo pagato davvero un duro pedaggio alla sfortuna».

L'ultima «tegola» in ordine [illegible] tempo è arrivata con Oddo. L'ex juventino contro il Briga ha rimediato un forte colpo alla caviglia sinistra. Gli accertamenti hanno escluso la frattura ma, almeno per una ventina di giorni il calciatore dovrà stare a riposo. «Un'autentica beffa - dichiara Guidetti - anche perchè il ragazzo rientrava da un precedente infortunio».

[illegible] la lista degli assenti per il match di stasera prosegue con Danini, Sironi e l'estremo difensore Sannino. Qualche dubbio anche per Pini e Zito, tutti alle prese con acciacchi fisici, più o meno gravi, rimediati nelle prime uscite.

In compenso al centro dell'attacco rientrerà la coppia titolare Casu-Siazzu. Dunque Domenicali potrà provare contro un team di rango la soluzio[illegible] offensiva studiata dopo le prime uscite [illegible] il duo sardo supportato da Misso in posizione più arretrata.

Il Borgosesia, almeno inizialmente, dovrebbe schierarsi con Dan tra i pali (buono l'esordio a Briga); Paganini, Panella; Galeazzi, Nicolini, Paladin; Dotti, Simonelli, Siazzu, Misso, Casu. Nel corso dell'incontro spazio agli altri giocatori a disposizione co[illegible] Pellegrino, Di Palma [illegible] Lupo. [p. m. f.]



I granata [illegible] provano l'undici che domenica giocherà a Vercelli sul campo della Pro

I lanieri in ritiro a Graglia guidati dai nuovi mister e bomber

Cossatese con Finati e Albieri per non ripetere l'anno scorso

COSSATO. Un nuovo coach, Edoardo Finati, [illegible] un obiettivo: soffrire meno della passata stagione. Con questi «input» la Cossatese ha iniziato la preparazione atletica in vista del torneo di Promozione che scatterà [illegible] 13 settembre.

La squadra biancoazzurra è stata una delle prime a ritrovarsi. Già nella giornata di domenica la truppa laniera si è radunata in sede per un primo contatto con i tifosi. Quindi la formazione è partita per un periodo d'ossigenazione [illegible] Graglia: «Staremo una settimana - sottolinea il tecnico Edo Finati -. Questa fase servirà per conoscerci meglio e trovare la condizione migliore in vista dei primi impegni ufficiali. Sinora il lavoro procede senza problemi: siamo agli inizi e c'è molto entusiasmo». E tra un allenamento e l'altro ci sarà l'opportunità [illegible] qualche sgambatura con selezioni locali.

Rispetto allo scorso torneo (salvezza raggiunta matematicamente solo all'ultima giornata sebbene i biancoazzurri siano sempre stati al di sopra della linea di pericolo) l'organico della Cossatese [illegible] è mutato. A rinforzare la rosa sono però arrivati elementi di sicuro talento: il colpo più eclatante riguarda l'attaccante Fabio Albieri. Un puntero [illegible] razza [illegible] esperienze (e gol a grappoli) nel Borgosesia, Biellese, Trino e Borgovercelli, club con il quale, l'an[illegible] scorso, ha vinto il titolo di capocannoniere nel torneo di Prima. Un bomber insomma [illegible] integro che potrebbe dare davvero una grossa mano alla causa laniera.

Per il ruolo di portiere la scelta è caduta su Bertolotti, in prestito dal Borgomanero. Gli altri acquisti (tutti [illegible] peso) sono [illegible] centrocampista Rastello (ex Pro Vercelli [illegible] Borgo) dalla Sunese, Padula centrocampista offensivo dallo Sparta Novara, Boschetti del Varallo e il giovane Carraro dalla Biellese. Inoltre, sempre dai bianconeri, è stato riscattato Poli.

La prima uscita per la Cossatese è fissata per le 17 di sabato al «Fila» contro il Verbania: «Sarà un buon test - spiega Finati - anche se, logicamente, avrà un valore soltanto indicativo. I biancocerchiati di Erbetta sono un complesso che vorrà dimostrare sin dall'inizio il proprio valore, mentre noi do[illegible] valutare la condizione generale dopo [illegible] settimana di lavoro». [p. m. f.]

Bomber Fabio Albieri

VOLLEY [illegible]

E' Angela Bocca

Da Vigevano il neo-acquisto della Pink

BIELLA. E' Angela Bocca l'ultimo acquisto della Pink Volley. La giocatrice, che ricopre i ruoli di schiacciatrice o di opposta, è nata nel '72 a Vigevano. L'atleta ha sempre difeso i colori della squadra della [illegible] città, contribuendo in modo determinante alla promozione dalla serie C1 alla A2.

Alta 182 centimetri, Angela Bocca sa far valere la sua «mano pesante» in attacco anche se le [illegible] caratteristiche migliori le sfodera in ricezione e a [illegible]ro».

Dotata di un fisico «robusto», il neo-acquisto della Pink può essere ritenuta, grazie alla grinta e alla determinazione, un'autentica trascinatrice anche [illegible] il suo gioco risulta poco appariscente ma decisamente efficace. Angela Bocca va dunque a coprire quelle lacune palesate dalla Pink Volley lo scorso anno in fase di ri[illegible] e difesa. [w. d. b.]

CALCIO [illegible]

Sui campi di Stavello

Trofeo di Trivero tutte le coppie [illegible]

TRIVERO. Bisognerà attendere domenica [illegible] nome della coppia che si aggiudicherà il trofeo Comune di Trivero, «classica» manifestazione boccistica che da 39 anni si disputa sugli ottanta campi del colle Stavello.

Delle 196 coppie, appartenenti alle categorie C ed inferiori, sono rim[illegible] in corsa dalla Piazza-Micco (Galero Casale), Sergio Brancaleon-Cimma (Comauto), Delbravo-Arnaldo (Burcina) e Pradasito-Barcian (Solenghello).

Il duo Luciano Brancaleon-Stefani (Crc Gaglianico) si è aggiudicato, battendo gli ossolani Mariolini-Suini, il trofeo San Bernardo, che ha visto impegnate 12 coppie appartenenti alla categoria B.

L'ultimo atto della manifestazione boccistica organizzata dal «Dopolavoro Zegna» s'inizierà alle 9 sui campi di colle Stavello. [w. d. b.]

BASKET [illegible]

Stasera alle 20, a Ginevra, debutta nel quintetto rossoblù lo spagnolo Diego Fajardo. Ancora a riposo Davide Compagni

Fila Biella, un test in Svizzera contro il «rude» Versoix

Danna: «Dobbiamo abituarci a vedercela con club che praticano il gioco fisico»

Il terzetto della Fila: da sinistra Nate Erdmann, Diego Fajardo e Sorrentino

BIELLA. Secondo incontro amichevole della stagione questa sera per la Fila Biella che, alle 20, [illegible] impegnata a Ginevra contro il Versoix, formazione militante nel massimo campionato svizzero.

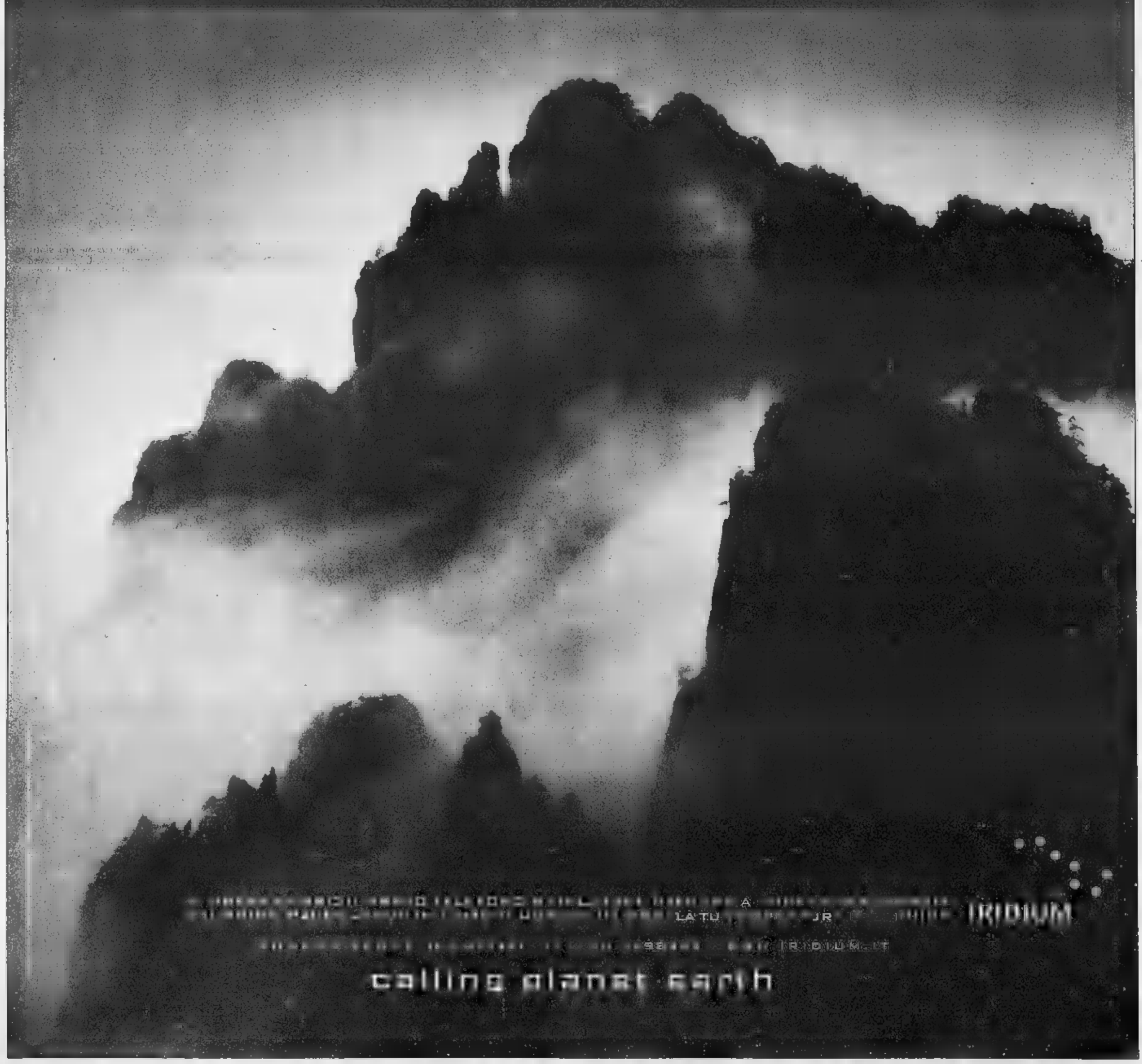
«A Varese, anche se appesantiti dai carichi di lavoro imposti dalla preparazione pre-campionato, abbiamo svolto un allenamento molto utile - spiega coach Federico Danna -. Non è importante trarre valutazioni riguardanti i singoli giocatori quanto piuttosto considerare [illegible] reazioni della squadra di fronte ad avversari forti ed esperti come, dopo Varese, [illegible] Versoix, gli sloveni del Domzale, gli svizzeri del Friburgo e del Vacallo oltre che la Benetton Treviso. Sono squadre che attuano un basket fisico e muscolare, a cui dobbiamo abituarci in fretta, così come dobbiamo [illegible] di essere meno ingenui. Contro Varese, che è più avanti di noi come preparazione, abbiamo commesso falli tanto sciocchi quanto appariscenti [illegible] questo dovrà ripetersi sempre meno. Il contropiede, [illegible] delle principali caratteristiche della nostra squadra, è scattato [illegible] pre molto bene, ma l'attacco manovrato e la difesa devono [illegible] migliorare».

Per la gara di oggi è previsto l'ingresso per alcuni minuti anche di Diego Fajardo, l'ala iberica precauzionalmente an[illegible] «al palo» per una distorsione alla caviglia. Rinviato invece l'esordio stagionale di Davide Compagni, che solo a fine mese finirà la preparazione differenziata. Dopo la sosta di Ferragosto, i rossoblù hanno regolarmente ripreso gli allenamenti lunedì e, dopo la trasferta elvetica di oggi, si prepareranno all'esordio interno di sabato prossimo al palazzetto ancora contro il Versoix.

«Per [illegible] non posso che ritenermi soddisfatto di come [illegible] procedendo la preparazione - conclude coach Federico Danna -. Anche Diego Fajardo [illegible] Compagni stanno migliorando e per loro dovrebbe finire presto la fase differenziata. Gli scorsi anni, di questi tempi, affrontavamo avversari di serie B e C ed ottenevamo facili e larghe vittorie. Quest'anno ci misuriamo con squadre esperte, smaliziate che disputano le amichevoli [illegible] grande determinazione. Da questa seconda uscita [illegible] che la Fila dimostrasse di sapersi adattare a questo nuovo modo di interpretare il basket, perchè sarà quello con cui dovremo fare i conti in A2. In questo momento è molto importan[illegible] valutare il rendimento del gruppo invece dei singoli giocatori, che verranno esaminati più avanti, [illegible] alle prossime partite amichevoli».

Walter De[illegible]

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.



IRIDIUM
calling planet earth

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, la fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, **Ivano Baldacci**, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata [redacted] luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli [redacted] dice: «Dal Comune hanno scritto a papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? Ma quella di papà? Ossignore, arriviamo». Ed ecco la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documentazione presentata con la richiesta di agibilità non [redacted] completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù una sfilza [redacted] certificati, tra [redacted] quali persino la «dichiara-[redacted] dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, ma anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. [redacted] non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non ce l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto ne san-[redacted] loro, potrebbe essere crollato, [redacted] diventato un condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in [redacted] Benedetto Croce a Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che [redacted] sa [redacted] arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, [redacted] nel '74 [redacted] anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, se mio padre avesse o non avesse presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò [redacted] suo tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fian-[redacted] c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, avevano costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di [redacted] Manzoni, stroncato da un infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più [redacted] piede. Anche [redacted] zio, non [redacted] la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora [redacted] passata [redacted] [redacted] altre due volte: un vicino, a La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta [redacted] un suo dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Ma [redacted] mai, a La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari [redacted] conformità con il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni [redacted] alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», e via certificando?

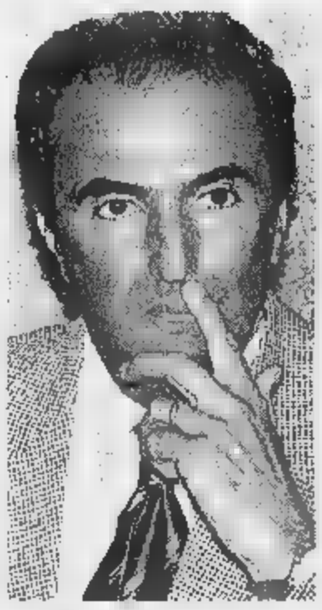
Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere [redacted] servizio a La Loggia «solo da un anno e mezzo. Nel '74 ero un bambino anch'io». Non [redacted] spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, a lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, [redacted] a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da [redacted] anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti necessari [redacted] chiudere la pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci e indicarci gentilmente, se ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono di avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, [redacted] di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che così è andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

Giovanna Favro

IL CASO

UN SITO PER LA BUROCRAZIA



L'assessore **Franco Corsico**

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

I casi limite possono anche esserci: ma [redacted] sono quasi mai frutto [redacted] una dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune [redacted] Torino, Gianni Broglino, spezza [redacted] lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola [redacted] serie di tempi limite entro i quali il suo ufficio si appresta a smaltire le 20 mila pratiche che deve evadere, in media, ogni anno. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edili-[redacted] di un nuovo immobile. Per entrare in possesso [redacted] questo certificato [redacted] vogliono circa 200 giorni. Un po' perché [redacted] domande sono tante, un po' perché si tratta di una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni sono davvero [redacted] tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, [redacted] un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere è il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «[redacted] sembra molto strano che sia potuto accadere un fatto simile. Di solito, pratiche [redacted] questa, vengono evase nel giro di sei mesi. Diverso è il caso delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, se tutto fila liscio, [redacted] mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono è a parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio [redacted] hoc. Ma [redacted] credo, questa situazione [redacted] [redacted] tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. [redacted] lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci [redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino [redacted] si dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune [redacted] Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel [redacted] sito, presto provvederà a inviare [redacted] Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni sua domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

[redacted] I [redacted] (*)

Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: [redacted] Urbanistica Torino

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE D'[redacted]

Borgo d'Ale resta [redacted] mercato delle pesche

BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, [redacted] poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte [redacted] uno dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla [redacted] di produzione vercellese [redacted] era abbattuto una violenta grandina-[redacted] che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna al Sud [redacted] state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche [redacted] state tutte vendute [redacted] prezzi discreti.

L'accusatore diventa accusato [redacted] calunnia

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» [redacted] una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

[redacted] salvati alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi sui monti della Valle Antrona sono stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che [redacted] hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientrava-[redacted] da un'ascensione ed [redacted] stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona si sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

[redacted] Biellese si sparerà [redacted] domenica [redacted] settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per [redacted] limite [redacted] 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, [redacted] presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. [redacted] il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4850 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

Lotta ai calabroni in tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo [redacted] occupanti

SANREMO. Un motoscafo con a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, [redacted] anni e Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati [redacted] ieri sera dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

[redacted] Torino i restauratori Casa Cavassa a [redacted]

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico [redacted] Casa Cavassa, [redacted] eseguito da una ditta [redacted] Torino (la Garabelli), specializzata [redacted] analoghi tipi d'intervento su sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non è la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici»

Oggi l'addio a [redacted] ucciso [redacted] un tumore

IMPERIA. Un brutto male [redacted] è portato via Mattia Acquarone, [redacted] anni, [redacted] Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della [redacted] Di Bella, si era mossa l'intera città. Mattia era appassionato [redacted] judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto in [redacted] morti due fratelli

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e [redacted] anni, hanno perso la vita, [redacted] un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di un amico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia [redacted] altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando [redacted] prossimità di una curva il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina miliardaria al furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì [redacted] a Pegli. Prima di raggiungere la cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare [redacted] Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri e polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva [redacted] nella giornata di ieri strade e autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate e i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento genovese.

[redacted] STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [redacted] misura per voi)

- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[redacted]

E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite [redacted] le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia [redacted] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P.Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite,, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno non spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

Le manifestazioni prenderanno il via domani con il torneo di calcio, venerdì concerto de «I Mambassa», sabato giochi per bambini e serata di liscio

Otto giorni di festeggiamenti e il 6 settembre raduno delle Ferrari

Palio dei borghi per San Bernardo

Torneo di calcio, divertimenti in piazza e mostre

NARZOLE. Un ricco programma con un grande ritorno, il Palio dei Borghi. E' quanto propongono il Comune e la Pro Loco per i festeggiamenti di San Bernardo, avvenimento che si rinnova da decine di anni.

L'edizione '98 rappresenta un momento importante per il paese: delle prime «uscite» della neonata Pro Loco - presieduta da padre Albano Allocco, che può contare sulla collaborazione di volontari che hanno dato «anima e corpo» per garantire la riuscita degli otto giorni di festa.

«Devo innanzitutto ringraziare i volontari - dice l'assessore alle manifestazioni Luigi Adriano -. Quest'anno siamo riusciti a organizzare nuovamente il palio dei Borghi un appuntamento che un tempo era di grande richiamo. Un grazie anche agli artigiani che come i commercianti, si sono resi disponibili nell'offrire una serata».

Il programma. Domani alle 20,30 al campo sportivo inizio del «Palio dei borghi» con un torneo di calcio: Borgo Valentino contro Borgo Rio-Borgo Madonnina contro Borgo S. Rocco. E' obbligatorio che in campo siano presenti due donne e due uomini oltre i 55 anni.

Venerdì, alle 21, banco di beneficenza nel salone parrocchiale. Contemporaneamente in piazza Vittorio Emanuele concerto de «I Manbassa». Sabato 22 agosto, alle 14,30, in piazza Vittorio Emanuele «Giochi in piazza per i bambini» (iscrizioni gratuite dalle 14); alle 16: nel nuovo campo sportivo comunale «Finale del torneo di calcio», valida per l'assegnazione «Palio dei borghi». Alle 21 in piazza Vittorio Emanuele serata di liscio con «L'Orchestra del cuore», offerta dall'Associazione Artigiani di Narzole.

Domenica l'associazione culturale «Albatro» presenta: «Narzole in Mostra». Gli artisti riprodurranno dal vero gli angoli più suggestivi di Narzole. Alle gli artisti verranno ricevuti in municipio, dove riceveranno le tele timbrate. Alle 9,30 si «piazzeranno» per le vie cittadine per dipingere. Alle 18 gli artisti si ritroveranno in Comune, dove verranno premiati i lavori migliori e dove si potranno ammirare ed acquistare le opere. Alle 11 celebrazione solenne della Messa, mentre alle 17 processione del santo patrono, San Bernardo. In serata in piazza Vittorio Emanuele sfilata di moda con la partecipazione «Fashion team» - pelletteria «De Castro», stilista «Romano», atelier «Xavier», gioielleria «Oralba». Presenterà la serata Claudia Pennone di Raitre. L'intrattenimento musicale sarà con Pino Milenr.

Lunedì 24 tradizionale festa dei commercianti: alle 10,30 messa, alle 11,30 nel cortile municipale consegna dei «Riconoscimenti ai benemeriti». Alle 13 pranzo. Alle 16 alla casa-famiglia «Festa degli anziani», con benedizione dei nuovi locali ristrutturati. Alle 21 in piazza Vittorio Emanuele serata di liscio con l'orchestra «Barbara Lucchi e Massimo Venturi» offerta dall'Associazione commercianti ed esercenti di Narzole». La serata sarà deliziata da assaggi. Martedì 25, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele competizioni valide per l'assegnazione del «Palio dei borghi». Sabato 29 e domenica 30 agosto al campo sportivo comunale «24 ore» di «beachvolley».

Oltre agli otto giorni di feste domenica 6 settembre è in programma il secondo raduno «Ferrari».

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO NARZOLE

FESTEGGIAMENTI PATRONALI di S. BERNARDO

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

GIOVEDÌ 20 AGOSTO

Ore 20.30 - Presso **CAMPO SPORTIVO** inizio **DEI BORGHI**" con prima fase **TORNEO CALCIO**
"**BORGO VALENTINO**" contro "**BORGO RIO**"
contro "**BORGO ROCCO**"
Obbligatorio in campo dovranno essere presenti:
n. 2 Donne - n. 2 Uomini oltre i 55 anni, e...

VENERDÌ 21 AGOSTO

Ore 21.00 - Apertura presso Salone Parrocchiale
Ore 21.00 - In Piazza Vittorio Emanuele grande concerto "**I MANBASSA**"
Gruppo della scuderia di Claudio Cecchetto

SABATO 22 AGOSTO

Ore 14.30 - In Piazza Vittorio Emanuele **PER I**
Iscrizioni gratuite a partire dalle ore 14.00
Ore 16.00 - Presso Campo Sportivo Comunale **FINALE TORNEO DI**
valida per l'assegnazione "**PALIO DEI BORGHI**"
Ore 21.00 - In Piazza Vittorio Emanuele serata di Liscio **DEL CUORE**" offerta dall'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI NARZOLE - ***Ingresso Gratuito***

DOMENICA 23 AGOSTO

L'Associazione culturale **ALBATRO** presenta: **IN**
Per l'intera giornata gli artisti riprodurranno dal vero, gli angoli più suggestivi di Narzole.
Alle **9.00** gli artisti verranno ricevuti nel Palazzo Comunale, dove riceveranno le tele timbrate.
Alle ore si dislocheranno per le vie cittadine per dipingere.
Alle ore **18.00** gli artisti si ritroveranno in comune, dove premiati i lavori migliori e dove si potranno ammirare ed acquistare Opere.
Ore 11.00 - Celebrazione solenne della **SANTA MESSA**
Ore 17.00 - Processione del Santo Patrono "***SAN BERNARDO***"
Ore 21.00 - In Piazza Vittorio Emanuele **DI MODA** con la partecipazione di:
- Pelletteria **CASTRO** - Stilista **ROMANO** - Atelier
Presenterà la serata **Claudia Pennone** di
Intrattenimento musicale con **Pino Milenr.**

LUNEDÌ 24 AGOSTO

DEI
Ore 10.30 - Celebrazione della **SANTA MESSA**
Ore 11.30 - Presso Cortile Municipale consegna dei ***Riconoscimenti ai Benemeriti***
Ore 13.00 - Pranzo presso il Ristorante "**DA**"
Ore 16.00 - Presso **CASA FAMIGLIA**, " " con la benedizione dei nuovi locali ristrutturati del pensionato.
Ore 21.00 - In Piazza Vittorio Emanuele serata Liscio l'orchestra spettacolo **LUCCHI** offerta dall'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI DI NARZOLE. La serata sarà deliziata inoltre da golosissimi assaggini. ***Ingresso gratuito.***

MARTEDÌ 25 AGOSTO

Ore 21.00 - In Piazza Vittorio Emanuele grande serata di competizioni valide per l'assegnazione del **PALIO DEI BORGHI**.

SABATO 29 e DOMENICA 30 AGOSTO

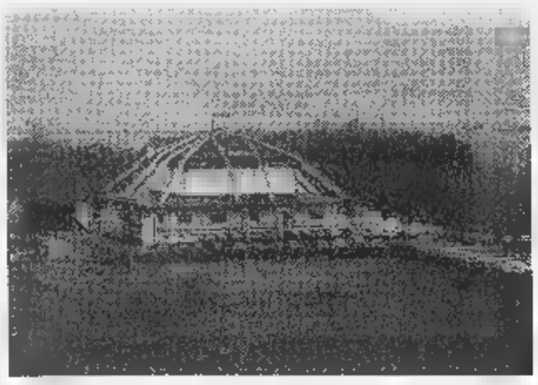
Presso Campo Sportivo Comunale di

DOMENICA AGOSTO

2° Raduno

5
1° Edizione "**MEMORIAL BOR**"
Torneo di Calcio riservato agli alunni delle Si El Narzole
Termine Iscrizio AGOSTO

☆☆☆☆
Hotel - Ristorante Pizzeria
Victor
NARZOLE (CN)
Tel. e Fax 0173/776345



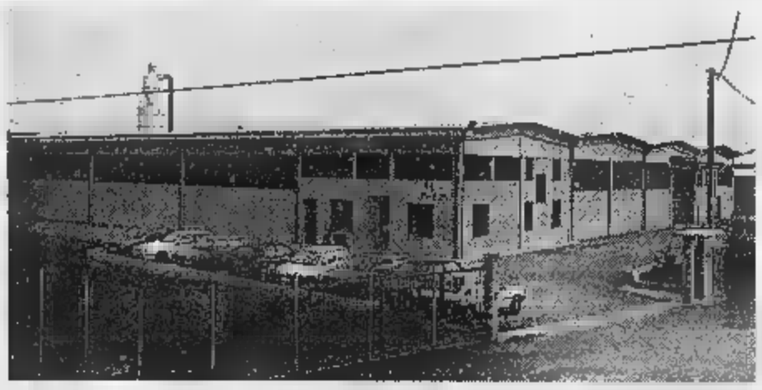
L'Hotel VICTOR si trova a pochi chilometri da Alba, uno dei più importanti centri industriali e turistici della provincia di Cuneo e famosa in tutto il mondo per il tartufo. Dispone di camere ampie e funzionali, tutte con vista delle colline e dei vigneti caratteristici della Langa. La cucina è curata da cuochi di rango, che sanno abbinare sapientemente i tipici piatti locali a quelli internazionali più famosi. I vini sono scelti tra i migliori, primi fra tutti il Barolo e il Barbaresco. L'Hotel è dotato altresì di piscine, tennis, sala congressi. Luogo ideale per gite, vacanze, ritiri sportivi, seminari

BMG
di SACCATO GIACOMO & C. s.n.c.
Stabilimento: via Bevila 5
NARZOLE - Tel.

Trasformatori elettrici trifase e monofase da 1 WATT a 200 KWA
POMPE - MOTORI GENERATORI

ADRIANO
Pavimentazione in porfido
Fornitura e posa in opera
NARZOLE
Via Piramide, 20 Tel. 0173 77482 ***Radiomobile*** *Tel. 0337 233249*

SEIL
di F.lli Vacchetta



Semilavorati prodotti finiti per falegnami e rivenditori
Stabilimento: NARZOLE Frazione Lucchi, Tel. e Fax (0173) 77.460
Sede: NARZOLE Via G. Garibaldi, 68

COMECAR
NOLEGGI
• PIATTAFORME
BRACCIO
• Via Marconi, 110
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Controlli di carabinieri, polizia e vigili urbani in molti centri della «Granda»

Offensiva contro la prostituzione

L'ultima retata a Marene e Cavallermaggiore

CUNEO. Continua con grande impiego di mezzi e di uomini l'offensiva contro la prostituzione nelle strade della «Granda». Anche nel periodo estivo le forze dell'ordine, coordinate a livello provinciale dal Comitato di ordine e pubblica presso la Prefettura di Cuneo, continuano la loro battaglia, compatibilmente con gli strumenti giuridici a loro disposizione, contro il fenomeno della prostituzione, che, soprattutto nel periodo estivo, un incremento anche a del passaggio automobilisti provenienti anche dall'estero che soggiornano in nella «Granda».

Ultima punta dell'offensiva ha visto protagonisti i carabinieri Savigliano che hanno compiuto una retata nei dintorni e nelle campagne di Marene e Cavallermaggiore, nelle zone abitualmente frequentate dalle prostitute provenienti per lo più dall'Albania e dai paesi dell'Est europeo. Durante il blitz sono state identificate una decina di ragazze, di origine slava, rumena albanese.

Nei confronti di due prostitute, già sorprese altre volte dalle forze dell'ordine, è stata invece inoltrata una denuncia per l'inosservanza dell'ordinanza emessa dai sindaci di Marene e Cavallermaggiore, Guido Crosetto e Pietro Grande, che prescrive il divieto di «pratica del meretricio» entro i confini comunali. Tutte donne fermate, che sono risultate prive del permesso di soggiorno, sono poi state fotosegnalate, identificate nel limite dei mezzi a disposizione degli inquirenti, e invitate a presentarsi alla questura di Cuneo per regolarizzare la loro posizione in Italia.

I provvedimenti assunti a tempo a Marene e Cavallermaggiore, come d'altra parte in altri Comuni della provincia di Cuneo cui, per esempio, Mondovì, hanno anticipato di parecchi mesi quanto sta succedendo in diverse zone d'Italia, con l'applicazione del divieto di fermata nei confronti dei «clienti» delle prostitute.

In altri casi come per esempio a Centallo, state intraprese iniziative diverse: nella zona che scende verso il ponte sulla Stura, particolarmente battuta dalle prostitute, per una ventina di giorni sono stati fatti intervenire per tutto il giorno i vigili urbani, la cui presenza è servita come dissuasore nei confronti della «clientela».

Nel capoluogo provinciale, invece, stati organizzati dei controlli coordinati ai quali hanno preso parte congiuntamente vigili urbani, carabinieri, polizia, guardia di finanza. «Il caso di Marene - spiega il funzionario della prefettura Francesco D'Angelo, che opera nell'ambito del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica - è a stante: in altri Comuni si sono adottati provvedimenti differenti che hanno sortito comunque il medesimo effetto. Numerosi sindaci intervenuti imponendo il divieto di fermata e offrendo così alle forze dell'ordine uno strumento giuridico per poter intervenire. A livello di comitato concordano iniziative e interventi congiunti: credo che, comunque, i provvedimenti dei sindaci siano utili per poter intervenire nei confronti del disagio accusato dalle popolazioni».

Rimane, tuttavia, il problema della scarsità di strumenti giuridici disposizione delle forze dell'ordine. «Facciamo tutto il possibile per identificare le prostitute e per segnalarle - la lamentela più ricorrente tra gli operatori ordine pubblico -, ma dopo qualche giorno ci ritroviamo di fronte le stesse persone, magari in posti differenti e un nome diverso. Purtroppo, in una simile situazione, diventa sempre più difficile proteggere i cittadini». [p. b.]

In estate aumentano le prostitute lungo le strade del Cuneese

A Sommariva Perno triangolare col Toro

SOMMARIVA PERNO. Oggi pomeriggio, dalle 17, al Centro sportivo del Roero (dov'è in ritiro fino a sabato prossimo, vigilia dell'esordio in Coppa Italia: nella Foto Murialdo l'ultimo allenamento) il Toro di mister Emiliano Mondonico affronta l'unico impegno agonistico in terra cuneese, il triangolare con Cuneo La Pro Vercelli. Sono state allestite tribune supplementari. L'ingresso costa 15 mila mire (biglietti ridotti 10 mila per i ragazzi fino a 14 anni); gratuito il parcheggio. Si attendono tremila tifosi. PAGINA 37

Sono del genere utilizzato per lanciare l'allarme dalle imbarcazioni. Forse abbandonati da qualche turista

Candelotti d'esplosivo in un parcheggio a Genola

Fatti brillare dagli artificieri. La statale chiusa per mezz'ora

GENOLA. Momenti di tensione, ieri mattina, nella periferia del paese lungo la strada statale che collega Genola a Savigliano. Due candelotti esplosivi sono stati infatti rinvenuti vicino alla sede de «L'atelier della sposa», un noto esercizio commerciale specializzato nella vendita di abiti da sposa e in tutti gli articoli concernenti il matrimonio.

L'allarme è stato dato intorno alle 9: il centro commerciale è chiuso per ferie, ma alcuni addetti hanno rivenuto i due candelotti. Prima ancora di accertarne la provenienza e la consistenza, hanno chiamato i carabinieri di Savigliano, che hanno richiesto l'intervento degli artificieri di Torino.

La zona è stata immediatamente isolata e, intorno alle 11,30, i due candelotti sono stati fatti brillare in un prato poco lontano dalla sede del centro commerciale e adiacente la strada statale tra Genola e Savigliano. L'importante arteria è rimasta bloccata per circa mezz'ora, «esclusivamente - precisano le forze dell'ordine intervenute - per motivi precauzionali». Infatti, in base ad un primo esame compiuto dai carabinieri della compagnia Savigliano, i due candelotti sarebbero del tipo utilizzato per le segnalazioni in mare, dotati di una carica illuminante più che esplosiva.

Sono state avviate indagini per accertare la provenienza e il motivo per cui l'esplosivo sarebbe stato abbandonato vicino a «L'atelier della sposa». Gli inquirenti escludono, al momento, la pista estorsiva: «Per si sono svolti i fatti - p - è da escludere che il fatto sia da annoverare nell'ambito di un tentativo estorsione danni dell'azienda presso la quale il materiale è stato rinvenuto».

I due candelotti sono risultati scaduti da più di dieci anni: nel momento in cui gli artificieri li hanno fatti esplodere, hanno provocato botto poco violento, con una minima forza d'urto. L'ipotesi più credibile è che siano stati abbandonati da qualche turista che non sapeva come liberarsene: il parcheggio del centro commerciale, infatti, è spesso utilizzato quale spazio di sosta da parte di camperisti, soprattutto in questo periodo di vacanze.

«Non è da escludere - aggiungono gli inquirenti - che siano stati abbandonati da qualche turista che si è rifornito di nuovo materiale presso un negozio che si trova a poche centinaia di metri». Se innescati da mani inesperte i razzi avrebbero potuto provocare guai alle persone. [p. b.]

Carabinieri hanno presidiato il parcheggio Genola durante l'intervento degli artificieri

La «Bovesana» è sott'accusa

Chiarita la dinamica dello schianto in cui è morto un ventinquenne muratore di Roata Canale. In dieci giorni due scontri all'incrocio con Mellana. Da più parti s'invoca l'adozione provvedimenti, dalla costruzio- di rotonde a semafori; il sindaco di Peveragno ha chiesto alla Provincia un sottopasso. Pag. 32

Tremila miliardi gestiti dalle ex Rurali

Nel '97 sono aumentati il numero sportelli, la raccolta gli utili. In vista fusioni e l'utilizzo di un solo centro servizi per aumentare i profitti. I caso Carrù. Pag. 33

Arnesi da scasso in una tomba

Durante un funerale in una tomba di famiglia sono state trovate - nascoste sotto la lastra di marmo - sofisticate attrezzature, compressore e arnesi per sfondare volte, pavimenti e perforare muri. Dopo il sequestro del materiale i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Pag. 34

il podio Sport
CUNEO
Via Bassignano, 55
Cambia Look
E VI OFFRE 15 GIORNI
DI ACQUISTI A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI MEDIANTE UNA SPETTACOLARE
SVENDITA
CON SCONTI DAL 30% AL 60%
COMPRESE LE COLLEZIONI PRIMAVERA 1998
...COGLIETE L'OCCASIONE!
da giovedì 20 agosto a sabato 5 settembre

IL CASO

TANTI PROBLEMI PER LA VIABILITA' DEL CUNEESE

Chiarita la dinamica dello schianto in cui è morto un giovane di Roata Canale

La «Bovesana» è sott'accusa

In 10 giorni due scontri all'incrocio con Mellana

Il terribile schianto dell'altro pomeriggio dove è deceduto Massimo Migliano muratore di 25 [illegible]

BOVES. Quello della Bovesana [illegible] via Mellana [illegible] incrocio maledetto: in dieci giorni è stato teatro di due gravi incidenti. Lunedì pomeriggio è morto Massimo Migliano, [illegible] anni, muratore di Roata Canale (via Cavalieri 73) e sono rimasti feriti due cuneesi, Roberto Siccardi, 23 anni, (via Trinità 39) anch'egli edile e Riccardo Liprandi, 60 anni, pensionato, corso Vittorio Emanuele 26/bis.

Dieci giorni prima, nello stesso punto, era rimasto gravemente ferito Andrea Olivero, pensionato di Melfana. L'uomo si era scontrato con un'auto monegasca ed è ricoverato al «Santa Croce».

Soltanto ieri mattina i carabinieri di Boves e i colleghi [illegible] Borgo hanno terminato i rilievi e la ricostruzione della dinamica dell'incidente. Pare che la «Calibra» condotta da Roberto Siccardi, sulla quale viaggiava anche Massimo Migliano, provenisse da Borgo e che la collisione [illegible] la «Dedra» di Riccardo Liprandi sia avvenuta pochi istanti dopo la svolta di quest'ultimo da via Mellana, sulla carreggiata verso Cuneo.

Nel terribile schianto il giovane di Roata Canale è deceduto sul colpo. L'auto si è capottata e ha urtato la recinzione di [illegible] casa.

Massimo Migliano e Roberto Siccardi (suo socio in un'impresa edile) stavano tornando da Robilante, dove si erano recati per ragioni di lavoro. Il muratore lascia il padre, Giovanni, operaio in una ditta di Torre Acceglio, la mamma, Fiorenza Garavagno, bidella in un liceo di Mondovì e la sorella Stefania, dipendente della «Michelin».

I due gravi incidenti dimostrano che l'incrocio fra la Bovesana e la strada per Mellana è [illegible] rischio e la casistica porta inevitabilmente a imputare quasi tutti gli scontri all'eccessiva velocità. Da più parti [illegible] invoca l'adozione provvedimenti [illegible] partire dalla costruzione [illegible] rotonde e l'installazione di semafori, oltre a sistematici controlli da parte di carabinieri, polizia [illegible] vigili urbani.

Soltanto [illegible] sei chilometri di distanza, all'incrocio di Peveragno, teatro di numerosi incidenti mortali, è stato sistemato un semaforo che [illegible] non è stato il toccasana, ma ha ridotto il numero degli schianti. Il sindaco di Peveragno, Stefano Dho, ha chiesto alla Provincia la costruzione di un sottopasso.

Anche Boves ha già studiato interventi migliorativi dell'incrocio fra la Bovesana e la stra[illegible] per Mellana: «L'amministrazione - spiega l'assessore alla Viabilità e [illegible] sindaco, Beppe Peano - [illegible] dell'idea di creare una rotonda, ma si deve attendere la conclusione dei lavori della [illegible] clinica di Franco Mondino e del conseguente allargamento della strada, che diventerà lo svincolo della Bovesana verso il centro. Per questi lavori i fondi sono già stati stanziati e i progetti approvati».

Per ridurre i rischi [illegible] incidenti sono in programma anche altre due rotonde, la cui costruzione inizierà soltanto in [illegible] tunno. Saranno sostituiti i semafori di via Peveragno, nei pressi del cimitero e quello all'incrocio di via Cuneo con la circonvallazione.

Proprio in quest'ultimo quadrivio, un anno fa morì in un incidente, [illegible] meccanico di San Lorenzo di Peveragno. Per sistemare l'incrocio [illegible] via Cuneo è in fase [illegible] perfezionamento l'acquisizione da privati di una porzione di terreno.

Secondo Silvano Gastinelli, comandante della polizia municipale, la maggior parte degli incidenti [illegible] imputabile all'eccessiva velocità e al mancato rispetto del codice della strada. «Sono convinto - dice - dell'urgenza di regolare gli incroci con rotonde. In questo modo si sveltirebbe il traffico e gli automobilisti saranno costretti a ridurre la velocità». Dall'inizio dell'anno nel tratto più a rischio della Bovesana, sono state elevate 25 contravvenzioni con l'autovelox.

Beppe Sajeva

Strade vicarie dal mais

Si dovranno rispettare i tre metri di distanza

CUNEO. Il nuovo codice stradale prevede per la sicurezza degli utenti che le piantagioni agricole debbano fermarsi a tre metri dal ciglio delle strade nei rettilinei e in prossimità di curve e incroci la distanza deve consentire la visibilità. La Coldiretti ha affrontato l'argomento con la Provincia proprietaria del maggior numero di strade [illegible] si [illegible] rivolta ai soci perchè rispettino le distanze minime.

Protagonista della polemica in questo momento è il mais il cui stelo può facilmente superare i tre metri e che se è coltivato in prossimità delle curve impedisce la visibilità. Spiega Gianmatteo Baralis della Coldiretti: «Il codice stradale parla genericamente della distanza delle «piantagioni» di tre metri dalle strade e qui nascono le interpretazioni. Le piantagioni comprendono i frutteti [illegible] il mais? Per le piante il codice prevede infatti una distanza non più di tre ma di 9 metri nei tratti rettilinei e una distanza ancora maggiore nelle curve e negli incroci. Un rigido rispetto di queste norme metterebbe in crisi migliaia di coltivatori che non potrebbero più utilizzare vaste porzioni dei loro terreni».

Per il mais a distanza inferiore [illegible] tre metri dalle strade la Coldiretti consiglia di tagliarlo prima della maturazione adoperandolo come foraggio verde per il bestiame. Per le semine, del prossimo anno, la distanza dovrà essere rispettata. Per le piante da frutto si sta invece cercando una soluzione di compromesso. Aggiunge Baralis: «Nel Saluzzese la terra vale fino a 60 milioni per giornata [illegible] rispettare la distanza di [illegible] metri significa non poter utilizzare nell'intera provincia una superficie enorme di terreno. Non può essere [illegible] coltivatore a pagare il costo sociale della sicurezza stradale».

Per ora non risulta siano state elevate contravvenzioni per il mais antivisibilità [illegible] è indubbio che in [illegible] di incidenti la magistratura potrebbe contestare alla Provincia la mancata osservanza del codice e al coltivatore un concorso di colpa. **[g. d. m.]**

Nel Cuneese sono molti i punti con problemi di visibilità

Turisti al mercato, sosta in tilt

Vetture anche all'eliporto e controviali

Ieri alle 9 erano già completamente esauriti i posteggi del mercato delle uve all'eliporto nell'area della rotonda del ponte vecchio oltre [illegible] parcheggio [illegible] piazza Torino

CUNEO. Auto posteggiate sui marciapiedi, nelle aree verdi, all'interno dell'eliporto, lungo discesa Bellavista e in doppia fila lungo i viali. Ieri mattina, dopo la pausa di Ferragosto, Cuneo è stata pacificamente invasa da centinaia di auto dei turisti (moltissimi i francesi giunti dalla Costa Azzurra [illegible] dalla valle dell'Ubaye) che fin dalle prime ore della giornata hanno affollato le vie d'accesso all'altipiano.

I villeggianti hanno messo [illegible] «dura prova» la resistenza dei parcheggi nel centro storico e a lato dell'altipiano.

Alle 9 erano già completamente esauriti i posteggi del mercato delle uve, dell'eliporto e della rotonda del ponte vecchio, oltre al parcheggio [illegible] piazza Torino. Di qui - fino al Foro Boario - erano parcheggiate decine di auto. Non [illegible] mancati casi di sosta selvaggia: alcuni automobilisti hanno scelto di lasciare le vetture sul marciapiede di corso Kennedy, negli spazi fra le piante, così come nella zona della rotonda del Pizzo.

La zona blu ha fatto registrare «buoni incassi», così come piazza Boves. Non [illegible] mancate però le proteste. Alcuni hanno contestato la scelta di permettere la sosta all'eliporto, area che secondo le richieste di molti residenti dovrebbe essere destinata a area verde e ai giochi per i bambini.

Fra le segnalazioni di alcuni turisti c'è l'esigenza di maggiori indicazioni per le zone non a pagamento, mentre non è mancato chi ha protestato per la mancanza di un servizio di vigilanza del traffico all'incro[illegible] fra corso Kennedy e la discesa per il ponte vecchio, zona tradizionalmente molto trafficata nei giorni di mercato.

Una delle proposte dei residenti del centro storico è di regolarizzare la sosta in tutte le [illegible] possibili [illegible] lati dell'altipiano e di istituire un servizio navetta con collegamenti scadenzati [illegible] via Roma, piazza Audiffredi e piazza Galimberti. **[g. p. m.]**

Via le auto dalla piazza

Ma la festa era stata annullata

CUNEO. La manifestazione non si è svolta, ma le auto lasciate nell'area che avrebbe dovuto ospitare l'happening estivo, sono state rimosse e multate. E' il brutto scherzo che ha visto come protagonisti i commercianti di [illegible] Giolitti [illegible] i vigili urbani [illegible] come vittime alcuni automobilisti.

Tutto [illegible] iniziato mercoledì [illegible] so. Gli operai del Comune hanno sistemato cartelli di divieto di sosta in via XX Settembre e in corso Giolitti, dove per tutta l'estate, ogni venerdì, in concomitanza con l'apertura serale dei negozi, si sono svolte sfide di hockey sui roller e gare acrobatiche sui pattini in linea.

Venerdì, le manifestazioni dello «shopping by night» erano terminate. Il calendario non prevedeva nè apertura dei negozi, nè spettacoli in strada. I vigili urbani non sono però stati avvertiti e alle 19 - seguendo l'ordinanza municipale numero 171 - hanno iniziato a far rimuovere le auto lasciate in via XX Settembre (di fronte al palazzo dei licei). Per ciascuno degli automobilisti è scattata la multa per sosta in luogo vietato (articolo 7 del codice della strada): contravvenzione di 58 mila e 750, rimozione compresa.

«Abbiamo agito nel rispetto dell'ordinanza - spiegano i vigili urbani -. Dopo aver multato 5-6 vetture, abbiamo saputo da alcuni cuneesi che quel sera non ci sarebbe stata [illegible] manifestazione. Così abbiamo desistito». Per garantire la circolazione e l'allestimento dei cartelli e delle transenne, venerdì scorso, erano in servizio quattro agenti e due addetti alla segnaletica».

Replicano i commercianti di Corso Giolitti: «Il calendario non prevedeva alcuna manifestazione. Tutto si è concluso il 7 agosto. L'errore è stato del Comune. C'è stato un eccesso di pignoleria; bastava che qualcuno chiedesse prima di fare le multe. Certo noi, visti i cartelli, avremo potuto telefonare in municipio per avvisare del disguido». **[g. p. m.]**

NOVITA'

Parcheggi nelle rotonde

Costruite per eliminare i semafori e accelerare il deflusso delle auto dagli incroci [illegible] saranno utilizzate anche come posteggi. Nei prossimi giorni gli operai del Comune disegneranno alcuni spazi per la sosta nella corsia più esterna delle rotonde del rondò Garibaldi [illegible] di Largo De Amicis. Nel primo caso saranno ricavati sei-sette posteggi lato piazza Galimberti. La sosta sarà a tempo limitato: verrà istituita [illegible] zona disco per un massimo di mezz'ora [illegible] sarà destinata al carico e scarico della merce. I posti verranno disegnati sia a monte sia a valle di corso Garibaldi. Sstesso provvedimento in Larg[illegible] De Amicis: valu[illegible] l'ampiezza dell'incrocio e le dimensioni delle corsie, nel tratto fra il bar e l'edicola di giornali saranno disegnati gli spazi di sosta per tre [illegible] quattro auto, sempre solo per carico e scarico e per un tempo limitato. Intanto è stato istituito il senso unico di transito [illegible] via Caduti del lavoro in direzione del Lungostura-via XXIV maggio. **[g. p. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

«I portici non sono [illegible] pista ciclabile»

Questa mia lettera è indirizzata in particolare al sindaco di Cu[illegible]. Sono estremamente arrabbiata [illegible] me, credo, moltissimi cuneesi che [illegible] hanno più la possibilità e la tranquillità di camminare sotto i portici della città senza correre il rischio di [illegible] investiti da biciclette, motorini e pattini a rotelle.

In alcuni [illegible] famiglie intere percorrono i portici in bicicletta, mentre i ragazzi [illegible] considerano dei paletti ed eseguono lo slalom a velocità proibitive.

Poiché la situazione sta [illegible]cisamente peggiorando giorno per giorno, desidero far rilevare la necessità di un autorevole intervento del sindaco nella maniera più drastica [illegible] efficace possibile, affinché tutte le persone che camminano sotto i portici (con particolare riguardo ai bambini [illegible] alle persone anziane) sia tutelata la loro incolumità. Continuando con questo permessivi[illegible] e senza regole i portici, tanto cari ai cuneesi, diventeranno come una ciclabile. Prima che [illegible] situazione precipiti in guai più gravi chiedo [illegible] sindaco [illegible] voler impartire disposizioni che riterrà più opportune ai vigili urbani, affinché intervengano con la massima fermezza.

Anna Falconi, Cuneo

Villeggianti ringraziano il sindaco di Valgrana

Siamo un gruppo di villeggianti di una certa età che ormai da anni passano le loro vacanze a Valgrana e, vuoi per la sua aria salubre, vuoi per le sue belle passeggiate, ogni [illegible] tornare [illegible] Valgrana è come riempirsi il cuore di [illegible] gentili che ci accompagneranno poi durante tutto l'an[illegible], quando saremo nelle nostre città. Vogliamo, pertanto, ringraziare il sindaco [illegible] l'Amministrazione comunale per la disponibilità e l'attenzione che ci è stata concessa, in particolare per le due panche sistemate lungo la passeggiata per il Fontanile, passeggiata che, purtroppo per noi, ogni [illegible]o che passa ci sembra sempre più lunga. Questo piccolo gesto di attenzione ci fa sperare che anche altri amministratori di altre paesi e città siano così attenti ai bisogni delle persone anziane. Anche quest'anno, [illegible] [illegible] terminate, nel cuore di ognuno di noi, rimarrà sempre un po' di Valgrana.

I villeggianti di Valgrana

«Classico» di Cuneo edificio da sistemare

Ho letto sul giornale del 7 agosto (Cronaca di Torino) che sono [illegible] arrivo ventiquattro miliardi per finanziare l'edilizia scolastica e che è già [illegible] deliberata la ripartizione tra le province.

Spero che la Provincia di Cuneo, diventata proprietaria del liceo classico, dimostri un po' più [illegible] attenzione verso questa scuola e si affretti a rimettere in sesto il lato di via XX Settembre, dove da anni languono vetri rotti e tapparelle sgangherate. E anche l'Aula Magna, diventata palestra che attende da decenni di [illegible] risistemata adeguatamente per l'uso che ne fanno giornalmente gli studenti del Classico e Scientifico.

Lettera firmata, Cuneo

Le famiglie **Cavigiolo** e **Santagostino** ricordano il carissimo amico

Sandro Salvadori

e sono affettuosamente vicini a Carla, Roberta, Paola e Sandrina.

— **Mantara**, 18 agosto 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]e: 96.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.385; **Passano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vicoforte:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

Il *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. *Per [illegible] altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *San Rocco*, [illegible] Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Rottondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Gasco*, [illegible] Quadrone 7, tel. 42.425

[illegible]**zo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013. Usl [illegible] **Alba** 316.316. Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013. Usl [illegible] **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817. Usl di **Mondovì** 550.111. [illegible] di [illegible] 147817817. Usl [illegible] **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. [illegible] 441.333. [illegible]go S. **Dalmazzo:** 259.333. **Ceva:** 700.380. **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333. **Saluzzo:** 45.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. **Centralino:** 443411. **Stradale: Cuneo:** 608.811. **Ceva:** 70.55.11. **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

[illegible] Paolo

Oggi l'addio all'imprenditore stroncato da infarto

Oggi, alle 16, nella parrocchiale di San Paolo a Cuneo, si svolgeranno i funerali di Alessandro Salvadori, [illegible] anni, cofondatore e amministratore delegato dell'«Agrimontana» di Borgo San Dalmazzo, morto nella notte fra domenica e lunedì, stroncato da un infarto mentre era in vacanza a Finale. La salma arriverà dalla Liguria in mattinata; alle 12,30 sarà allestita la [illegible] ardente sotto il porticato di fronte all'azienda in località Ponte del Sale a Borgo.

[illegible]mone

Si [illegible]mma due autisti-cantonieri

Il Comune di Limone ha bandito un concorso per l'assunzione di due autisti cantonieri addetti anche alle mansioni [illegible] manutenzio[illegible] strade [illegible] necroforo. Le domande scadono il 24 agosto. **[l. a.]**

Handicappati

Affidata la gestione [illegible] due centri [illegible]ziali

[illegible] Consiglio d'amministrazione del Consorzio socio assistenziale del Cuneese ha aggiudicato con una gara la gestione di due centri per portatori di handicap. La gestione del centro residenziale «Arcobaleno» di Borgo San Giuseppe che accoglie 10 persone gravi, è stata affidata alla cooperativa sociale «La Luna». Il costo complessivo sarà di due miliardi [illegible] [illegible] milioni. Il periodo [illegible] [illegible] 1 luglio 798 al 30 giugno del 2001. Il centro diurno «Mistral» di via Arturo Felici che ospita 14 persone con handicap medio-lieve [illegible] stata affidata (dal 1 luglio '98 al [illegible] giugno del 2000) alla cooperativa sociale «Proposta 80» con un costo complessivo di 685.560.960 lire. Il Consiglio d'amministrazione ha anche aggiudicato i lavori di adeguamento del [illegible] diurno «Mistral», per un costo complessivo di 150 milioni. **[r. s.]**

In vista fusioni e l'utilizzo di un solo centro servizi per aumentare i profitti. I caso di Carrù

Tremila miliardi affidati alle ex Rurali

Nel '97 sono aumentati sportelli, la raccolta e gli utili

CUNEO. Oltre tremila miliardi da gestire, una rete di 93 sportelli, patrimonio 482 miliardi e utili per 44 con un numero di soci salito a 16.136 unità. Sono alcune delle cifre che emergono dalla «somma dei bilanci» delle dodici ex Casse rurali, ora Banche di Credito Cooperativo che operano in provincia Cuneo. Di queste undici affiliate alla Federazione nazionale Bcc, mentre ha preferito un percorso indipendente quella che fa capo Carrù, Banca Alpi Marittime. Quest'ultima ha presentato un bilancio '97 con una segni positivi (tra parentesi la crescita percentuale rispetto al 96): massa fi a - raccolta diretta - oltre 563 miliardi (+ 12,35%); patrimonio di 110 miliardi (+ 10,04%); utile netto 11 miliardi (+ 0,27%). Aumentati anche dipendenti (105 per seguire 15 sportelli) e di soci (1578, 158 in più del '96). Fiore all'occhiello della Banca l'apertura a Beinette e Loano.

Sulla strada del mantenere indipendenza gestionale, peculiarità radicamento al territorio dove operano i soci, ma di utilizzare centri servizi unici (per contabilità, elaborazione dati etc) e comprimere così i costi di gestione, si stanno muovendo le Banche di Credito Cooperativo che aderiscono alla Federazione. Undici in provincia di Cuneo. Tra loro la «Cuneese» (nata dalla fusione delle ex Rurali di Robilante e Margarita) unica a presentare un bilancio passivo.

LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DELLA «GRANDA»

	SOCI	DIPENDENTI	SPORTELLI	PATRIMONIO	UTILI
BENE VAGIENNA	1745	83	10	45.680.687.317	3.017.468.112
BOVES	1087	42	5	37.913.766.368	3.311.654.469
CARAGLIO	555	47	7	48.788.025.201	4.522.077.988
CASALGRASSO	956	34		12.445.623.499	1.621.897.573
CHERASCO	637	42	7	33.483.813.959	4.513.419.214
CUNEESE	918	37	6	23.255.241.038	-2.196.290.260
DIANO D'ALBA	652	32		12.531.114.668	1.915.675.346
GALLO GRINZANE	2464	65		42.601.036.280	5.611.541.528
PIANFEI E ROCCA	1375	53	10	31.251.344.052	1.966.596.442
SANT'ALBANO STURA	957	37	7	26.923.483.236	2.341.487.719
VEZZA D'ALBA	3212	78	11	56.577.287.790	6.363.364.265
BANCA ALPI MARITTIME	1578	105		110.678.399.331	11.142.398.857

Buoni i risultati di tutte le altre dieci Banche Credito Cooperativo che, complessivamente, hanno chiuso il '97 con 35 miliardi di utili e la volontà di ulteriormente. Alcune hanno scelto la strada della fusione; è il caso di Vezza, Diano Gallo che dovrebbero diventare Banca di Credito cooperativo o «di Alba» o «di Langa e Roero».

Basta un dato per confermare il rapporto di grande fiducia dei cuneesi verso queste banche-cooperative. Nella«Granda» sono dodici; in tutto il Nord-Ovest d'Italia (Liguria, Piemonte Valle d'Aosta) sono 18 e solo in questi giorni ne sta costituendo una diciannovesima nel Ponente savonese, sede ad Albenga.

La ragione - secondo il vicedirettore della federazione Sergio Brizio - sta nella capacità queste banche-cooperative «di essere motore per l imprenditoria locale. Ruolo che grande gruppo bancario mai in grado di assolvere».

Gianni

DALLA GRANDA

Roccaforte

Arriva la raccolta differenziata

Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale sistemerà nei vari punti le campane colorate, per la raccolta differenziata dei rifiuti, che entrerà in vigore dopo le vacanze. [p. s.]

Saluzzo

Due anticipazioni per la mostra dell'Artigianato

«Il piacere del legno» è il titolo della mostra, allestita nell'ambito dell'esposizione nazionale di artigianato, in programma dal 12 al 27 settembre, nell'ex-caserma «Musso». Sabato 19, con inizio alle 9,30, si terrà un convegno dal tema «L'artigianato tra arte e rigore». [g. ne.]

Saluzzo

Casa accoglienza per bambine

Il Rotary Club Saluzzo finanzierà una casa di accoglienza per bambine, a Palmares (Brasile), dove opera il missionario saluzzese, don Vincenti. La spesa prevista per questo intervento umanitario di cinquanta milioni. [g. ne.]

Savigliano

Suave «Il luna park rimane in piazza Cavour»

Il luna park con i giochi per i bambini rimane in piazza Cavour, nell'area dei giardini pubblici. Lo ha confermato il sindaco Sergio Soave a un'interrogazione della lista civica Insieme per, specificando che, sebbene il piano regolatore preveda anche altre aree, la scelta dei gestori ricade sempre su piazza Cavour. [p. b.]

Garessio

Esposizione iconografica

Sino al 22 agosto nella chiesa di S. Pietro e Paolo a Borgo Valsorda «Esposizione iconografica su vicende costruttive del complesso architettonico del Santuario della Madonna delle Grazie fra 800 e 900. Un percorso tra i progetti disegnati». [s. c.]

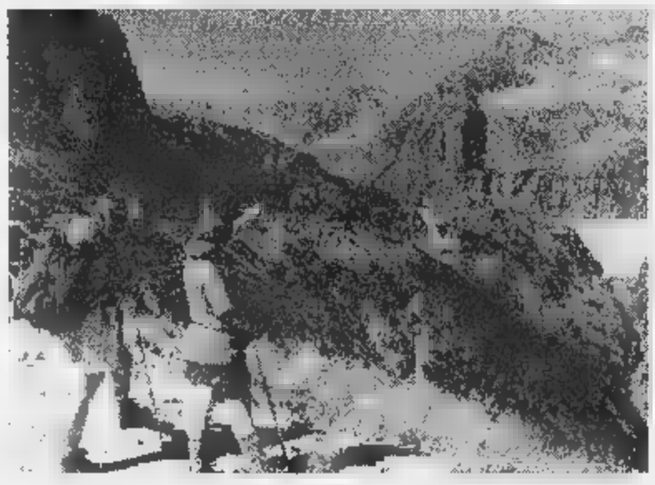
Borgo San Dalmazzo

Accordo col Gruppo Intercomunale di protezione civile

Il Consiglio comunale ha approvato lo schema di convenzione proposto dalla Comunità montana Valle Stura per instaurare un rapporto di stretta collaborazione tra il Gruppo comunale civile di Borgo e il neo costituito Gruppo Intercomunale di protezione civile della Valle Stura. L'accordo prevede l'organizzazione di corsi aggiornamento addestramento comuni, la partecipazione dei volontari borgarini ad attività di pianificazione delle emergenze e in supporto didattico per gli alunni della vallata, mentre la Comunità montana impegna a erogare un contributo di 4 milioni in favore del Comune di Borgo. [r. s.]

Il calendario estivo della «Granda» promette ancora tante sorprese

Escursioni con i guardaparco e alla sera abbuffate in piazza



Alpinisti verso la diga del Chiotas. Domani gita con i guardaparco della Val Gesso

I rifugi della «Granda» ancora tra le mete preferite dai vacanzieri d'agosto

Simpatiche tavolate nel verde per sfuggire all'afa cittadina (FOTO BERNO)

Stasera, alle 21,15, nella chiesa di San Bartolomeo, concerto gospel con i cori Polifonico bovesano Canthus Firmus, di Mondovì.

In frazione San Vitale stasera, ore 20, grigliata alla brace; seguirà alle 22 il gruppo corale «Amici Brondello». Ingresso libero. Sono aperte le prenotazioni alla cena di venerdì sera (telefonare ai numeri 0171/945808-943341-945993).

CASTELLETTO STURA. Oggi, alle 16, torneo la Pentalera riservato agli amatori alle 21, danze con «Gruppo Granda».

Per la festa di San Magno oggi, alle 9, apertura al Santuario del banco di beneficenza; alle 21 Chiappi festa danzante con l'orchestra «Stella del Monviso», organizzata dagli allevatori della frazione. Alle 23 spaghettata. Ingresso libero.

Stasera, alle 21, a San Bartolomeo, dimostrazione di karate e domani, alle 21, diapositive sul Parco Alta Val Pesio.

Oggi escursione ecologica lungo il fiume Po (da Crissolo a Pian della Regina). Ritrovo alle sul piazzale antistante l'Ufficio turistico.

CUNEO. Oggi a Roata Canale, alle 18, inizio torneo di calcetto e alle 21 di beach volley (riservato ai frazionisti).

Domani prendono il via i festeggiamenti di San Magno, ai Perdioni. Alle 21 gara scala 40.

In piazza Mercato stasera, 21, giochi e divertimento con il Gruppo giovani.

Stasera torneo di calcetto domani camminata al rifugio Jervis.

PRAZZO. Oggi alle 12,30 polentata al campeggio. Alle 15 degustazione di vini.

SANTO SELBO. Domani (ore 20,30) «Festa del cuore» organizzata dai duecento volontari dell'associazione ambulanza Vallebelbo.

Per i festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro loco, domani (ore 21) cabaret «L'ostu del mercà» con i «Langhet lovers» (padiglione ai piedi del castello, ore 21).

Domani è programma una gita con i guardaparco delle Alpi Marittime, sulle antiche strade militari del vallo del Valasco per visitare i laghi di Vallescura, Claus Portette. Ritrovo alle 8,15 al Centro visita del Parco, alle Terme.

Crissolo, un'iniziativa del Parco e del Cai Monviso di Saluzzo

Sorgenti del Po: tre itinerari

Presto sarà completata la segnaletica

CRISSOLO. Oltre a 12 uscite programmate alcuni luoghi caratteristici della Val Po, il Parco, in collaborazione con la sezione Cai Monviso di Saluzzo, sta portando a termine la sistemazione della segnaletica (verticale orizzontale) sul tratto Crissolo-Pian Regina-Pian del Re.

Si tratta di tre itinerari alternativi alla provinciale, di particolare interesse naturalistico, che permetteranno salire alle sorgenti del Po, lasciando in paese l'auto, evitando così code e intasamenti in un'area che dovrebbe essere protetta.

Il primo sentiero parte dalla frazione Villa di Crissolo (m. 1318) e seguendo una mulattiera che si snoda alla sinistra della provinciale, tocca Serre, Serre Uberto per spegnersi al Ponte Riondino (m. 1550, 0,45).

Il secondo tracciato comincia al ponte Riondino a fianco del Po con una pendenza moderata: dopo un cammino di circa tre quarti d'ora si arriva, attraverso pascoli pianori, sotto la locanda della Polenta, a Pian della Regina (1745 metri). Di qui la mulattiera prosegue verso una stretta gola per raggiungere il grande anfiteatro Pian del Re le sorgenti del Po (m. 2020, 1 ora di cammino).

Pian del è compreso nel tratto interessato dalla segnaletica (FOTO MARIO)

Il terzo itinerario si stacca dalla piazza del Ristorante «La spiaggia» e, dopo aver attraversato Po un ponte, da dove inizia anche il sentiero per le Grotte del Rio Martino, prosegue lungo la pista forestale sulla destra orografica del fiume. L'inizio è rapido, ma dopo la pista si distende attraverso un magnifico lariceto fino ad arrivare al ponte di Riondino (ore 0,45) dove si innesta con l'itinerario precedente.

L'ultimazione della posa della segnaletica è prevista entro quest'estate, ma già adesso è possibile percorrere i sentieri. [p. l. r.]

Savigliano, polemica in Consiglio

C'è chi contesta vendita d'angurie

SAVIGLIANO. «Quel chiosco non è decoroso»: questa la lamentela rivolta dalla lista civica «Insieme per» in un'interrogazione rivolta al sindaco Sergio Soave nel dell'ultima seduta del consiglio comunale. L'osservazione si riferisce al chiosco che si trova vicino all'incrocio tra le strade statali «20» «662», a poche centinaia di metri dalla piscina comunale, un punto vendita angurie e prodotti ortofrutticoli. La lista civica è intervenuta per sollecitare l'amministrazione affinchè costringa il gestore a «realizzare una costruzione esteticamente più piacevole decorosa, visto che è situata uno degli ingressi della città».

Il sindaco è intervenuto rispondendo che le licenze stagionali regolate a livello comunale che è stato autorizzato il commercio di angurie in piazza Nizza presso l'incrocio della piscina. Soave ha tuttavia ammesso che il titolare di quest'ultimo esercizio, «motivato da evidente vocazione espansionistica», ha superato lo spazio di 70 metri quadrati previsti dalla concessione e per questo l'amministrazione lo ha già richiamato. «Lo abbiamo invitato - ha aggiunto Sergio Soave - a regolarizzare la sua posizione , proponendogli trasformare la baracca in chiosco permanente. Siamo in una sua decisione». [p. b.]

Petizione di protesta a Savigliano

Concerti sul Maira «troppo rumorosi»

SAVIGLIANO. Dai primi di luglio uno degli spazi lungo il fiume Maira, nel parco fluviale di via Sonità, si è trasformato alla sera in un ritrovo musicale per i giovani saviglianesi. Gli organizzatori dell'iniziativa hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni, uniformandosi anche, secondo il comando della polizia urbana, alle ultime e più restrittive normative relative all'inquinamento acustico. Così ogni sera, fino alla fine del mese di settembre, i giovani possono ritrovarsi lungo fiume, ascoltare musica e accedere alle consumazioni secondo quanto previsto dalle autorizzazioni comunali.

Fin qui, tutto bene: se non fosse che il volume della ica, per quanto secondo gli organizzatori dell'iniziativa conforme alle normative previste, crea tuttavia dei problemi a coloro che risiedono in prossimità della .

In particolare, gli abitante del borgo Macra e di parte della della Mellonera lamentano la persistenza della musica fino a tarda ora: «E' vero che i giovani hanno bisogno di divertirsi - affermano alcuni abitanti -, ma la musica fino alla due notte di ogni sera è davvero troppo: c'è anche gente che si alza al mattino alle cinque per andare lavorare. Non sarebbe sufficiente fare musica solo nei fine settimana?». Ora è in corso una raccolta di firme. [p. b.]

Castagnole Lanze
Festival della canzone d'Impegno
Sabato 22 Agosto
MODENA CITY
Mercoledì 26 Agosto
NOMADI
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica Agosto
PACO
Prevendite nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE
DALLE 22,30 ALLE 5
LUNEDI' E

ECONOMICI
STUDIO professionale in Carmagnola assume impiegata/o addetta/o reception con esperienza e conoscenza uso computer. Inviare curriculum casella postale n° 82 Carmagnola

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

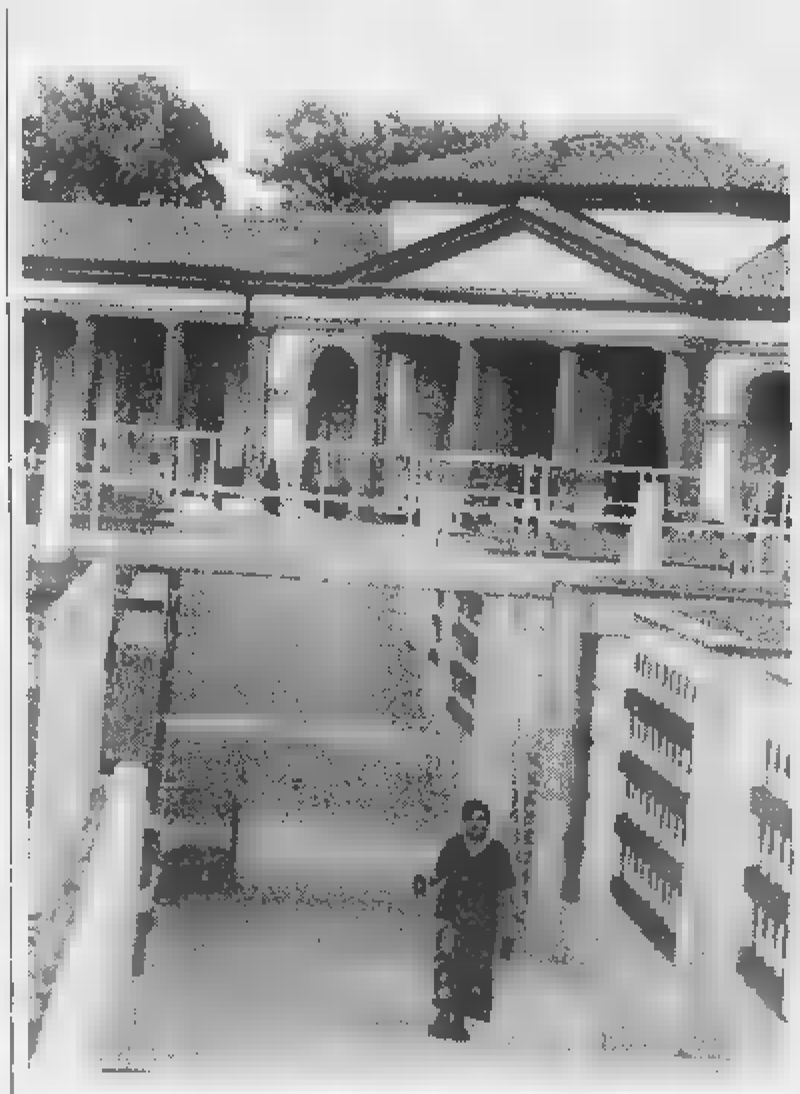
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Forse i ladri avevano scelto il cimitero come base

Alba, arnesi da scasso nascosti in una tomba

ALBA. Una curiosa scoperta [redacted] stata fatta nel cimitero, in occasione di un funerale: in una tomba di famiglia sono state trovate sofisticate attrezzature, un compressore e altri arnesi utili per sfondare volte, pavimenti o praticare dei buchi [redacted] muri. Erano nascosti in un loculo di una tomba. Molta sorpresa da parte degli addetti quando hanno smosso la lastra di marmo, che teneva perfettamente chiuso il loculo, per far posto ad [redacted] bara. La scoperta è stata fatta poco prima dell'arrivo nel cimitero della salma da tumulare. Gli arnesi, che pare fossero smontati, sono stati tolti e la sepoltura ha avuto regolare corso.

Rimane il mistero del materiale trovato nascosto in [redacted] luogo così inconsueto. Le attrezzature sono state sequestrate dai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta. Il proprietario della tomba, [redacted] cui non è stato rivelato il nome, sarebbe risultato assolutamente estraneo alla presenza degli attrezzi. Chi li ha nascosti? A quale scopo erano destinati? Non [redacted] escluso che ad agire siano stati uno o più malviventi intenti [redacted] preparare un piano per compiere qualche rapina [redacted] furto in cui fosse necessario sfondare pavimenti [redacted] soffitti. Non si sa se i malviventi [redacted] abbiano agito di giorno o di notte: il cimitero è aperto dalle 8 alle 19. Nelle altre [redacted] per accedere occorre scavalcare i muri di recinzione. [g. f.]


Nel cimitero albese nessuno [redacted] segnalato presenze estranee vicino alla tomba

L'azienda sanitaria albese chiede maggiore pulizia e controlli sulla pista

Dopo sei mesi apre l'eliporto

Ma restano le polemiche tra Comune e Asl

ALBA. L'eliporto per il soccorso sanitario, già al centro di polemiche per i ritardi nel decollo, [redacted] entrato in funzione. Si tratta dell'«elisuperficie di emergenza», [redacted] recita il cartello sistemato all'ingresso della piattaforma, costruita in borgo Piave, nell'area dell'ex caserma Govone, per l'atterraggio degli elicotteri dell'elisoccorso.

All'Asl 18 confermano che il servizio [redacted] stato attivato dopo aver superato i controlli della Regione e ottenuto le autorizzazioni necessarie.

L'eliporto [redacted] già ultimato a metà dello [redacted] anno, ma [redacted] rimasto a lungo inutilizzato per i ritardi accumulati nell'adempimento delle pratiche burocratiche, [redacted] palleggio di responsabilità tra Comune che l'ha realizzato [redacted] Asl. L'amministrazione comunale, in un primo momento, l'aveva messo [redacted] disposizione dell'Asl con una lettera che non è però stata sufficiente. Per sbloccare la situazione è occorso quasi un anno [redacted] nel frattempo l'elisuperficie [redacted] diventata una pista per i ragazzi che si esercitano sui pattini.

L'eliporto, che viene utilizzato esclusivamente per il servizio sanitario, è comodo all'ospedale San Lazzaro dal quale dista circa duecento metri percorrendo [redacted] Vivaro e circa quattrocento metri da corso Europa. Sorge [redacted] fianco della nuova via Mameli ed [redacted] in funzione solo di giorno.

Viene utilizzato per il trasferimento urgente di persone in gravi condizioni. In precedenza gli elicotteri atterravano nell'area vicino al mercato ortofrutticolo o in altre zone più [redacted] meno idonee. L'eliporto è stato [redacted] lungo sollecitato anche dal Comitato che segue le problematiche dell'ospedale. E' tra i servizi richiesti dalla rete di emergenza in cui l'ospedale San Lazzaro, che è sede di Dea [redacted] primo livello, è inserito.

Dell'elisuperficie si parlava già da anni: prima dell'attuale area, ne sono state proposte altre, tutte scartate per vari motivi.

Per l'attuale sistemazione, ci [redacted] ancora alcune difficoltà da superare che l'Asl ha già segnalato al Comune. Ad esempio, l'eccessiva vicinanza del parcheggio delle auto che va [redacted] ridosso dell'elisuperficie. Si chiedono modifiche per ragioni di sicurezza. La piattaforma è circondata da una siepe ancora bassa e l'ingresso è vietato da una sbarra chiusa con divieto di accesso, ma entrambe possono essere facilmente scavalcate. L'Asl chiede al Comune di far eseguire dei controlli e soprattutto di tenere la piattaforma pulita dai rifiuti. [g. f.]

Una veduta dell'area albese che ospita la pista di atterraggio e decollo per i mezzi dell'elisoccorso [FOTO MURIALDO]

La «giunta dei grandi» chiede un contributo per coinvolgere gli studenti di elementari e medie inferiori

Un Consiglio comunale eletto da 600 ragazzi

Il progetto braidese potrebbe essere attuato già il prossimo anno

BRA. Seicento allievi delle Medie inferiori e del secondo ciclo delle Elementari potrebbero «andare alle urne», forse già l'anno prossimo, [redacted] per allargare ai minorenni la partecipazione agli organi collegiali di gestione della scuola, ma per [redacted] re «politicamente» rappresentati, proprio come gli adulti. Sarà una campagna elettorale in piena regola, con tanto di programmi [redacted] di candidature, [redacted] dopo il voto i piccoli «patres» si divideranno in commissioni ognuna delle quali elaborerà progetti su ambiti specifici, dall'ambiente al tempo libero, dalla viabilità all'informazione: [redacted] giovanissimi amministratori toccherà inoltre vagliare [redacted] se è [redacted] caso attuare le proposte della «base».

Tutto ciò accadrà se andrà in porto l'idea del «Consiglio comunale dei ragazzi», [redacted] delle iniziative per le quali la giunta braidese (quella «dei grandi») ha chiesto, tramite la Provincia, un contributo regionale, erogabile attingendo ai fondi della legge 285 dell'anno scorso sulla promozione dei diritti dell'infanzia. Un progetto che ha più di [redacted] precedente nel Cuneese, in particolare nella Bassa Langa, ma a [redacted] nella città della Zizzola (dove al presidente del Consiglio Claudio Gallizio [redacted] al sindaco Franco Guida capita spesso di ricevere classi interessate al funzionamento della macchina comunale) ci [redacted] propone di garantire dignità «istituzionale».

«Conseils Municipales des Jeunes esistono da 15 anni in Francia, ma sono diffusi anche in altri Paesi - ricorda Marinella Masini, responsabile della Ripartizione socioscolastica, che ha elaborato e coordinerà il progetto -. In Piemonte un Comune 'pilota' è Piossasco ed è a quel collaudato progetto che intendiamo rifarci».

Le finalità [redacted] «familiarizzare i ragazzi con la vita pubblica e politica, per favorire una forma di educazione/azione alla cittadinanza», «contenere il disagio [redacted] prevenire la devianza attraverso la partecipazione diretta dei giovani alle istituzioni e l'assunzione, anche se limitata, di responsabilità», mentre tra gli obiettivi educativi figu[redacted] il «creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi a partire dai problemi reali», il «mettere in movimento la democrazia passando dalle aspirazioni spontanee all'impegno per realizzarle», l'imparare - oltre che a conoscere il funzionamento della macchina comunale - «a confrontarsi con gli adulti, a negoziare e a collaborare con loro», ma anche «sostenere la formazione civica nella scuola senza aggiungere nuove incombenze agli insegnanti», pur coinvolgendoli fortemente nel progetto.

Tra il consiglio comunale «minore» (ma solo per l'età dei suoi membri) e il «maggiore» dovrà naturalmente esserci un contatto costante: e chissà che non siano soprattutto i «grandi» a trarne profitto, a beneficio di tutti. [g. n.]

Si collabora con l'Unicef

Consigli comunali dei bambini si [redacted] già tenuti nelle Langhe: a Diano, [redacted] Castiglione Falletto e a Grinzane Cavour. Durante gli incontri gli alunni delle scuole hanno presentato le loro richieste ai sindaci dei tre paesi: Gianfranco Alessandria (Diano), Dario Destefanis (Castiglione Falletto) e Luigi Cabutto (Grinzane Cavour). I temi più «gettonati» sono stati il verde, le attrezzature sportive, richieste riguardanti le scuole e altre problematiche che interessano i ragazzi più da vicino. A questi speciali consigli comunali intervengono anche rappresentanti dell'Unicef e [redacted] mancano riflessioni sui bambini che muoiono di fame, vengono sfruttati dagli adulti e vivono in condizioni difficili in varie parti del mondo. Durante i consigli comunali [redacted] ragazzi, gli amministratori prendono nota delle richieste e assumono degli impegni con i ragazzi che sono poi tenuti a mantenere. [g. f.]

Da [redacted] il sindaco di Bra **Franco Guida**, il presidente [redacted] Consiglio comunale **Claudio Gallizio** e il primo cittadino di Diano **Gianfranco Alessandria**. A fianco il municipio di Bra

Aperte le iscrizioni ai corsi per diventare infermiera volontaria

ALBA. La Cri albese organizza [redacted] corso per la formazione di infermiere volontarie. Lo scopo è di preparare le crocerossine p[redacted] attività di volontariato in campo sociale e di emergenza. Avrà la durata di due anni con inizio da martedì 6 ottobre. Le lezioni teoriche, tenute da medici dell'Asl e personale specializzato, [redacted] svolgono martedì e venerdì. Il tirocinio prevede almeno 360 [redacted] di servizio per il primo anno [redacted] per il secondo, nelle strutture dell'Asl 18. Le iscrizioni si ricevono dal 31 agosto al 12 settembre alla Cri, via Ospedale 13. L'iscrizione è di 100 mila lire. [g. f.]

Dopo le multe in centro gli automobilisti [redacted] la prendono con i cartelli

«Quel cartello non si spiega bene»

Bra contesta la segnaletica dell'isola pedonale

BRA. La durevole, spesso aspra contesa tra utenti motorizzati della strada e angeli custodi del traffico [redacted] arricchisce di un nuovo capitolo. Sotto [redacted] stavolta [redacted] la presunta ambiguità dei segnali che, all'imbocco delle viuzze tra [redacted] Garibaldi e via Vittorio Emanuele, riassumono i limiti di [redacted] al tronco Sud della principale strada del centro.

«Che si tratti di un'isola pedonale notturna e festiva, dai cartelli posti sulle traverse è difficile capirlo - sostiene un'automobilista che [redacted] fa, scendendo da via Gianoglio [redacted] via Vittorio, si [redacted] presa la seconda multa in trent'anni di guida -. L'orario dell'"isola" compare in coda alle eccezioni al divieto, [redacted] questo può far pensare che la domenica e [redacted] l'accesso ai veicoli sia consentito. Se non si sa da altre fonti dell'esistenza di quel tipo di limiti, è facile equivocare. [redacted] se si ha la disgrazia di incontrare una coppia di vigili "arrabbiati", costa più di 100 mila lire».

Polemiche pretestuose o giuste rimostranze? Per far rientrare le une e le altre potrebbe bastare invertire l'ordine delle scritte, imitando i cartelli affissi in via Vittorio: ma più che la segnaletica alcune critiche investono il divieto, o quanto meno il suo «stravagante» orario. [g. n.]

Uno dei cartelli della discordia all'inizio dell'isola pedonale «oraria» di Bra

IN BREVE

[redacted]

Patteggia la pena per guida [redacted] patente

Sorpreso alla guida di un'auto senza patente l'extracomunitario Vanco Milenkòvski (36 anni) di Castiglione Falletto è stato processato in pretura. Gli è stata applicata la pena patteggiata di venti giorni di arresto [redacted] 200 mila lire di ammenda. [g. f.]

Ceresole

Si cerca una foto come simbolo del paese

La Pro loco invita i fotografi a scattare un'immagine che pos[redacted] diventare simbolo del paese. Per partecipare al [redacted] occorre presentare le opere (bian[redacted] e [redacted] o colore) entro il [redacted] settembre. Per informazioni 0172/575033. [g. n.]

[redacted]

E' ora di dichiarare le giacenze di vino

I produttori vinicoli devono presentare in Comune, entro [redacted] 7 settembre, la dichiarazione delle giacenze di vino al 31 agosto '98. [g. f.]

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

SANTO STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella memoria del balòn, ricordando i campioni perduti.

Domani alle 9, dirigenti e giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atlete che non ci più.

Poi la parte più suggestiva e dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove i campioni riposano, tra i paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure e piemontese. Un mesto corteo che porterà in dote un fiore su ogni tomba: in tutto 300 rose rose, donate da Livio Ruggero, un appassionato di Ceriana. «E' un modo per riallacciare il presente con le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi siamo e da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima di commozione.

Ogni croce corrisponde ad un nome che ha fatto la storia di questo sport. E cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico di «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Galliano «Gallianot» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Man- e Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Brasciano e Beppe Gazzena (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Fubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco e Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino a due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri di Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, da Dolcedo (Imperia) stroncato da infarto a 29 anni, nel '70.

Bineto

L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo è considerato forse il più grande campione di balòn di tutti i tempi

Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo saranno rievocate anche le figure di tre dirigenti di sferisteri che fecero grande il «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, il portacomarese Rinaldo Cerrato (nipote di Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale: Edmondo Amicis ne fece protagonista ne «Gli azzurri e i rossi») e Domenico Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» di via Napione a Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epoca d'oro di questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato e Gai stati testimoni di una straordinaria avventura sportiva tra tradizione e agonismo. **[f. b.]**

Oltre 6 miliardi per ricostruirla

Per raggiungere il Sacro Monte di Varallo (nella foto) si progetta di ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975

Varallo, in funivia sul Sacro Monte

VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la sua ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra di miliardi e 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega : «L'iniziativa, oggetto di specifico intervento, prevede finanziamento dell'Unione europea: ci sarà un lotto di tre miliardi e 125 milioni, di cui 2 miliardi e mezzo stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma interventi di riorganizzazione del sistema di ospitalità e accessibilità al centro urbano ed al Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti e dei pellegrini in costante aumento, e soprattutto in previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti a Varallo, la stessa stazione di partenza della funivia, con aggiunta un edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, la Giunta regionale ha considerato un ulteriore finanziamento tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il sistema di al Sacro Monte e per le ricadute economiche e di immagine sulla città di Varallo e su tutta l'area valsesiana, così da consolidare una vera politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, si è aggiunto anche quello di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato il fatto positivo dell'iniziativa di recupero.

Ma non soltanto alla funivia sono stati mirati i finanziamenti regionali, dal momento che si sono portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture e la facciata del «Palazzo Pilato».

[g. bar.]

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario il mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti sono tornati di moda. Le origini di questo popolo hanno radici lontanissime. Popolo nomade, le sue «tracce» sono soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica quella dei Salassi. Il primo documento è di Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per mano dei Salassi, nel 143 avanti Cristo.

Ai Celti e a tutte le tracce del loro passato è dedicato il festival che si apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla sua seconda edizione, viene ospitato nella principale piazza della città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domenica il capoluogo regionale della Valle d'Aosta si strasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti di «matrice» celtica.

Il festival vuole richiamarsi quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa di mezza estate, che si celebrava nella seconda di agosto, dopo che i raccolti erano stati messi al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni di appuntamenti, si alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica di oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda e Scozia.

Dalla Galizia, terra della cornamusa e dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» di questa edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo di cornamusa, ex bambino prodigio, si esibirà in concerto la sua band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

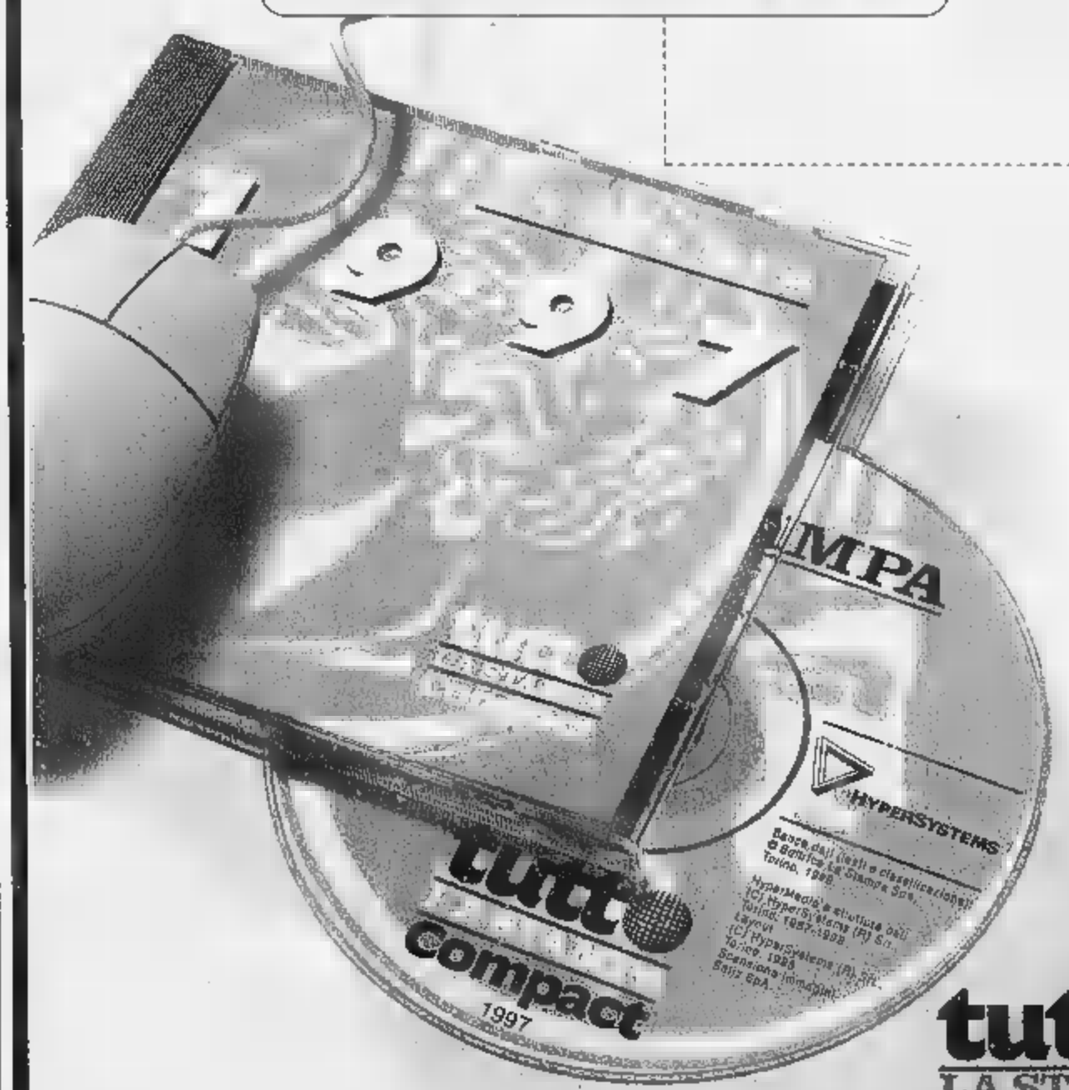
Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario della manifestazione, quando si apriranno gli stand espositivi e la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arian- Fioretti, torinese esperta appassionata di cultura celtica contemporanea.

Carlos Núñez alla cornamusa

A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival si esibiranno nelle vie del centro, per scandire la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione piazza.

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino e le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti di musica da segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward & Ei Nua», sempre sabato, alle 18,30 e quello, alle 21,30, di Rosalba Nattero & «Laboratorio musicale del Graal». **[sa. b.]**

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Ciascuna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568291

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA Multimedia
Numero verde 167-802805

La manifestazione s'inaugura domani e tocca Oncino, Crissolo e Ostana

«Rescontre occitan» in Valle Po

Concerti, mostre e tanti giochi popolari

LA Valle Po si prepara a vivere l' XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione libri, caratterizzano il ricco programma che verrà inaugurato domani a **Oncino**, uno dei tre Comuni dell'Alta Valle Po, interessato dalla manifestazione.

Alle 16 ci sarà una caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base di piatti locali. In serata concerto del coro La Cevitou, della Valle Grana: proporrà canti tradizionali dell'Occitania. Alle 22 premiazione della caccia al tesoro e nella notte ballo occitano.

La festa venerdì come scenario **Crissolo**: alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena a base di piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) «flama d'Oc», fiaccolata accompagnata da alcuni gruppi musicali attraverso le borgate del paese.

L'appuntamento di sabato è a **Ostana** dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo e l'apertura degli stand culturali e commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia» e cui seguirà l'assegnazione del Premio François Fontan «Una vida per l'Occitània». Attesi molti ospiti. Cena alle 19,30 a base di piatti locali, a cura della Chambra d'Oc e concerto del gruppo «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica guidata al Buco del Viso dov'è previsto l'incontro con le comitive provenienti dal Queyras (partenza alle 8 dal **Pian del Re**). Per chi resta a valle alle 11 messa in occitano nella parrocchiale di Ostana e pranzo a base di piatti tipici. Nel pomeriggio gara a bocce «Sport d'Oc» (bocciofila, ore 14,30) e alle 15 esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera e Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie e canzoni con Lhi Sonaires.

Infine a **Pian Melzè** alle 19 alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Chuzoun» con la partecipazione degli autori. La giornata si concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron e Gabriele Ferrero, gran solestrelh (falò) per la chiusura del «Rescontre».

Il manifestazione è curata da Comunità montana Valli Po, Infernotto con la collaborazione dei Comuni di Ostana, Oncino, Crissolo, Ufficio turistico Valle Po, Centro studi cultura alpina e Pro loco di Ostana.

[a. f.]

Una delle numerose serate sotto le stelle che la «Granda» dedica alla musica e ai balli delle vallate occitane

Da stasera tante band sul palco del campo sportivo

A Lisio: pop, rock e ska per la Festa della birra

LISIO. Dopo le notti dedicate al cinema, la Festa della birra apre le porte alla musica. Stasera, ore 22,30, nel campo sportivo sono attesi i genovesi Lo-Fi Sucks. Si tratta di un gruppo emergente del genere «low fidelity», musica a bassa fedeltà. Il sound proposto dalla band miscela sonorità contemporanee, dal pop al rock, con altre ricche di riferimenti al genere psichedelico in voga negli Anni Sessanta. La formazione ha già inciso per l'etichetta On/Off un album intitolato «P.for Pistacchio». Saranno presentati da John Vignola, giornalista musicale e collaboratore della Rai.

Domani, stessa ora, provenienti da Pescara, si esibiranno i Divine. La formazione ha già al attivo la pubblicazione di un cd nella collana «Taccuini», curata dal Consorzio produttori indipendenti e ora è imminente l'uscita di un nuovo lavoro discografico.

«La musica da loro prodotta evidenzia un'interessante ricerca di sonorità elettroniche ricche e suggestioni capaci a creare atmosfere particolarmente coinvolgenti, nonostante ritmiche sostanzialmente lente», spiegano gli organizzatori.

Venerdì sera suoneranno i Pigswill, formazione composta da musicisti irlandesi (torinesi di adozione). Presenteranno alcuni ospiti, in particolare due musicisti provenienti dalla Scozia. Il repertorio spazia all'interno della tradizione popolare celtica con particolare riguardo a quella irlandese, tuttavia il dinamismo dell'esecuzione musicale conferisce al loro spettacolo una vera e propria dimensione di festa.

Infine sabato, provenienti dal Canavese esibirà il gruppo ska Stiliti. Una band composta da elementi e da una formidabile sezione di fiati. Molto noti per aver accompagnato il famoso gruppo dei Persiana Jones, tornano a Lisio per riproporre il loro esplosivo spettacolo di ska e beat. Ingresso libero, possibilità di campeggio.

[p. s.]

ALBA

Concerto in cortile

Continuano gli appuntamenti della rassegna «Cortile animato». Stasera per «Lo stato delle voci» dedicato a gruppi locali, si esibiranno Matawilda Combotribe e Urlo dal Ghetto (ore 22, ingresso libero). Domani sarà proiettato il film «Arizona dreams» (ore 22; mila). Per venerdì in programma il nuovo concerto dei «Reggae national tickets», prodotto e registrato al Transeuropa Studio di Torino da Carlo Rossi, ingegnere del suono che ha all'attivo lavori Ligabue, Negrita, Capossela. Miscelato dal genio della musica italiana Madaski, il cd segna svolta per il gruppo che si allontana dallo stile dei classici reggae/roots per avvicinarsi alla nuova frontiera del drum and bass. Un brano del cd ospita la del leader dei «99Posse Zulù». Lo show dei Reggae national tickets è espresso il concetto: «"Spaccano" ed è impossibile non farsi trascinare a ballare con loro» (ore 22, lire mila). [g. f.]

GIORNO E NOTTE

Vicoforte

Teatro dialettale

Stasera, ore 21, a Fiamenga, teatro dialettale con la Compagnia di Carrù. [p. s.]

Pamparato

Cabaret in piazza

Stasera, alle 21, in piazza il cabarettista Daniele Raco presenta «The Raco horror picture show». [p. s.]

Mondovì

Orchestra e corale

Stasera «Doi pass per Mondvì» propongono l'orchestra Arlecchino (piazza Roma), la «Big band» di Cherasco in piazza Battisti, la corale «Alpha e Omega» in piazza Sant'Agostino, il «Cinema sotto le stelle» in piazza Santa Maria Maggiore. Negozi aperti dalle 21. [p. s.]

Garessio

Commedia brillante

Stasera, alle ore 21, in piazza San Giovanni al borgo Maggiore, il gruppo animazione teatrale Piccolo Varietà di Pinerolo presenta la commedia brillante in tre atti di Luigi Oddoero «Col antriganta mare madon-a». Ingresso 10 mila lire. [s. c.]

Verzuolo

Suoni d'Irlanda

Prosegue la rassegna «Lune d'agosto»: stasera, ore 21, nel cortile di Palazzo Drago «Tzigane in concerto», suoni d'Irlanda. Ingresso libero. [l. a.]

Paesana

Note di

Alle 21,15 in piazza Vittorio Veneto, concerto di musica classica con il «New Brass ensemble». [l. a.]

Saluzzo

Film di Manni

Stasera, ore 21,15 al Politeama civico verrà proiettato il film di Armando Manni «Elvjs e Merilijn». [g. ne.]

Limone

Quintetto in concerto

Stasera, ore 21 al Grand Palis Excelsior, sarà di il «Sidol jazz quintet», gruppo torinese che proporrà un repertorio ispirato all'hard bop e alla musica latino-americana. La formazione è composta da Paolo Zirilli (pianoforte), Guido Scategni (sax contralto e flauto), Maurizio Bucca (contrabbasso), Pino Bologna (chitarra) e Gaetano Potenza (batteria). L'ingresso è libero. Allo spettacolo potrà essere abbinata la cena al ristorante il «San Pietro» che proporrà per l'occasione un menu degustazione a 45 mila lire. Si consiglia la prenotazione allo 0171/929002. [l. a.]

Entracque

Solo commerciale

Stasera al «Capolinea disko pub» si balla 100% commerciale. [l. a.]

Roccaviione

Torna Passione latina

Dopo una breve pausa riprendono i giovedì danzanti organizzati da Passione latina. L'appuntamento è domani sera a «Le louvre». Dalle ore 22,30 si ballerà salsa e merengue. [l. a.]

Demonte

Libri di montagna

Ultimi giorni per visitare la 4ª Mostra internazionale del libro di montagna, allestita nel salone comunale. [c. g.]

L'ottantenne continua a ricevere richieste dalle orchestre

Compositore di Bra racconta una vita dedicata alla musica

BRA. L'ultima richiesta gli è arrivata da Trento: far avere le sue composizioni a una sessantina di complessi orchestrali di quella provincia, che desiderano eseguirle. Così Giuseppe Agnelli, «80 anni passati» (difficile cavargli notizie anagrafiche più precise), imprenditore del legno e musicista, ha trascorso il Ferragosto a vergare indirizzi sui plichi da spedire.

Nato in frazione Pollenzo, venuto nel capoluogo per lavorare prima come falegname e poi come industriale dei compensati, da ragazzo Agnelli è stato il «copista», nonché uno degli allievi più promettenti, di vari maestri: il cheraschese Gasco, dal quale a 12 anni imparò a suonare la chitarra, il parroco don Gallino, che gli permise di esercitarsi sull'armonium, il celebre «Cichin» Bergamasco, che lo ammetteva in veste di clarinettista alle «schubertiadi» nella sua casa di Magliano Alfieri, il direttore d'orchestra avvocato Copasso, da cui apprese i rudimenti del piano.

Giuseppe Agnelli è originario della frazione Pollenzo Molto giovane si trasferì a Bra per lavorare prima falegname quindi industriale compensati

«Ma decisivo fu il biennale di strumentazione e armonia che frequentai, sotto la guida dei maestri De Santis e Mantovani, al Conservatorio di Torino allora diretto da Magda Brard. Lì imparai, con grande fatica, quello che mi serviva per essere qualcosa di più di un dilettante. Anche se poi mi divertii molto a suonare il clarino e il sassofono nelle orchestrine attive nel primo dopoguerra» spiega Agnelli, che con il doglianese Ubaldo Viotti è il decano dei compositori della zona. [g. n.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0171-693.554. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

[illegible] «GRANDIS» (all'aperto). **Il de[illegible]**. L. 5000. Un [illegible] ore 22.

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE LA [illegible] Lo stato [illegible] le voci. Or.: 22. Ingresso libero.

BAROLO

[illegible]. Tel. 0175-346.901. **La maschera [illegible]**. Or.: 20; 21,30.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. RIPOSO.

BRA

[illegible]. Tel. 0172-412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. [illegible] PER FERIE.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

[illegible]

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Titanic**. Or.: 21.

FOSSANO

CORTILE EX CONVITTO [illegible]. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

GARESSIO

[illegible] e potere. Or.: 21,15.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. **Arma letale 4**.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER [illegible].

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. [illegible]tta. Or.: 21,15.

GARESSIO

EDELWEISS. Hercules. Or.: 19,30; 21.

ROBILANTE

ROSY. La bala di Eva. Feriale 21. Sabato e festivo 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. [illegible] **Marilyn**. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 0175-42.606. **Violato [illegible] minori**. Feriale 20; 22.

SAVIGLIANO

[illegible] Arma letale 4, 20,30; 22,45.

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712.957. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **[illegible] perduto**. Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: [illegible] **Male 4**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. *Sala 3:* **The Players Club**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] POSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] s. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] v. Gotto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO [illegible]

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

[illegible] p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Pioggia infernale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.[illegible]. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO [illegible] FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**. [illegible] 21.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.86. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible]. Santa Teresa 5, t. 534.614. **La casa del sì**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] UNO a. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] 1 a. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale**. Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] 2 a. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **vita è bella**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]48. **Trekking**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Anteprima: **Ar[illegible]e 4**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 4: **Commandments**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Ro[illegible]. 5521789. [illegible] SO PER FERIE.

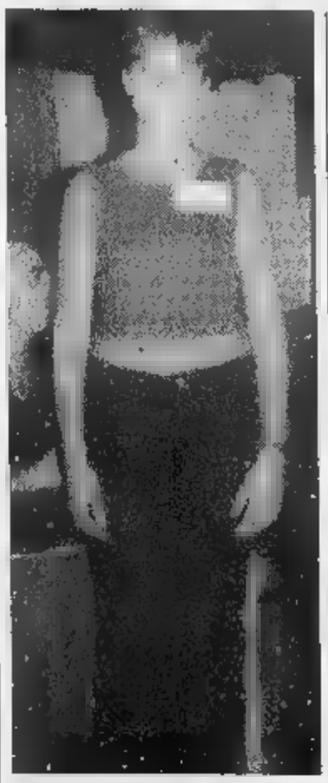
TEATRI

[illegible] **REGIO**. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. [illegible] in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival [illegible]. il balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-26/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Aperte le iscrizioni al tradizionale concorso estivo

A Limone sfida tra turisti per Mister Lanterna '98



Cristina Morra

LIMONE. Successo di pubblico e di concorrenti per «Miss e Mister culetto '98», tradizionale appuntamento che si rinnova ogni estate sulla pista della video-discoteca «La lanterna». Tra i ragazzi si è classificato al primo posto Nicola Fissore, 26 anni; tra le ragazze Cristina Morra, 17 anni, di Alba.

Anche questa settimana si preannuncia ricca di appuntamenti. Stasera «casinò party», si gioca con i croupier e si vincono consumazioni omaggio e altri premi messi in palio dal locale. Alla consolle il dj Nadir. Ingresso libero. Domani «spaghetti party» dalle 0,30; il dj Nadir proporrà i successi della mitica estate '98 (ingresso libero). Venerdì elezione di «Miss e Mister travestito '98», la festa più trasgressiva dell'anno che vedrà sfilare uomini vestiti da donna e viceversa. Saranno premiati da una giuria ironica e divertente che assegnerà soggiorni di una settimana per due persone ai primi e secondi classificati per ogni categoria. Speaker Pilù e Nadir (ingresso libero con drink card, per iscrizioni 0171/927688). Sabato 11ª edizione di «Mister Lanterna» corso riservato ai turisti di età compresa tra 15 e i 30 anni. Iscrizioni 0171/927688. Ingresso libero con drink card. [r. a.]

Calcio: al Centro sportivo del Roero (dove i granata sono in ritiro) attesi tremila tifosi

Cuneo e Pro Vercelli sfidano il Toro

Oggi (inizio ore 17) triangolare a Sommariva Perno

SOMMARIVA PERNO. Per i tifosi granata appuntamento da non perdere oggi alle 17 nel Centro sportivo del Roero. La prima squadra del Torino, in ritiro al «Roero Park Hotel» da lunedì, disputa un «triangolare» con Cuneo e Pro Vercelli: sarà l'ultimo impegno agonistico ufficiale prima dell'esordio in Coppa Italia domenica a Bergamo l'Alzano Virescit.

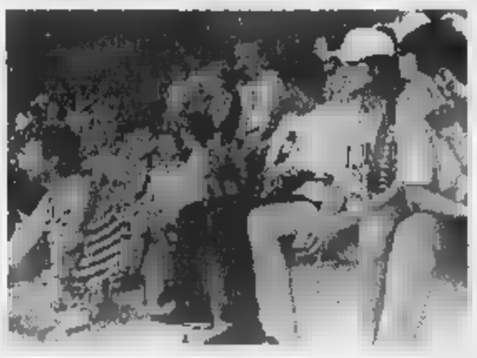
La formula del triangolare prevede tre tempi di 45' ciascuno. Alle 17 scenderanno in campo Cuneo e Pro Vercelli; alle sarà la volta del Torino che affronterà la perdente e poi, alle 19, vincente del primo mini-incontro. I cancelli dello stadio verranno aperti alle 14,30. L'ingresso costa 15 mila mire (biglietti ridotti a 10 mila per i ragazzi fino a 14 anni); gratuito il parcheggio. Accanto al campo è stata montata una tribuna supplementare che ha portato la capienza dell'impianto roerino a oltre 3 mila persone.

L'interesse negli sportivi della «Grande» è altissimo, a conferma della passione con cui sono seguite nella nostra provincia le vicende granata. La pas- è testimoniata anche dall'alto spettatori che assistono alle sedute allenamento dirette dal mister Emiliano Mondonico.

Al mister granata, l'altra sera, è stata consegnata la tessera numero 1 del Torino Club «Emiliano Mondonico» di Lagnasco che gli stata attribuita 5 anni fa, ai tempi della precedente esperienza sulla panchina del Toro. Mondonico ha accettato, sorridendo, la tessera e la sciarpa del club ha offerto da bere ai suoi sostenitori personali.

Il triangolare di Sommariva Perno sarà un test importante anche per il Cuneo che sta rifinendo la preparazione agli ordini di Sergio Eberini. In particolare il confronto la Pro Vercelli costituirà una specie di rivincita dell'amichevole di due settimana fa vinta 1-0 dai biancorossi. La Pro Vercelli, formazione di serie C2, non fa mistero di voler cercare il riscatto nei confronti proprio del Cuneo per una sconfitta che era stata maldigerita.

Aldo Scavino



Sopra, da sinistra i gestori del Centro Albonico, Aimar e Pellero. A lato il numeroso pubblico sugli spalti un particolare dell'allenamento di Lentini (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO ALBA)

In alto, i granata al Centro Roero di Sommariva Perno. A lato il tecnico Emiliano Mondonico che ha ricevuto la tessera numero uno del Toro club Lagnasco intitolato a suo nome

CICLISMO

Oggi la terza tappa dal rifugio della Gardetta a Pontechianale, oltre 56 chilometri

C'è più equilibrio nell'Ironbike '98

Russi e altoatesini contrastano i favoriti di casa

PONTECHIANALE. Stasera i circa ottanta partecipanti alla quarta edizione dell'Ironbike a metà delle loro fatiche. Dopo il prologo notturno di Saluzzo vinto dal bovesano Maurizio Enrici, dopo la prima tappa in linea con arrivo a San Damiano Macra andata al russo Alexandre Kolpacov e dopo la frazione ieri, conclusa a tarda sera sui 2300 metri del rifugio Gardetta, oggi la carovana affronta la terza delle frazioni, dal rifugio Gardetta a Pontechianale, quota 1600 metri.

Dal rifugio Gardetta, si sale fino ai 2437 del Passo omonimo. Poi bivio Colle Ciarbonet, Colle Ciarbonet (quota 2205 metri), Sorgenti del Maira, pista invernale per lo sci di fondo (tra Ponte Maira, Lausetto e Ponte), Madonna delle Grazie, rifugio Carmagnola (quota 2840 metri), Sant'Anna di Bellino, bivio Battagliola, Colle Battagliola (2290 metri).

I corridori di casa, almeno nella prima parte della competizione, stati all'altezza della situazione. Enrici, Claudio Molinengo il vigile del fuoco cuneese Danilo Desderi, si sono sempre piazzati nelle prime posizioni delle prove speciali in cui si divide il rally sui pedali. Ma quest'anno sembrano trovato avversari di grande caratura, dall'altoatesino Niederkofler (che sta confermando l'ottima prova del '97, quando trionfò al traguardo), dal sardo Vittorio Serra e dalla Nazionale russa. La quinta Ironbike si concluderà sabato prossimo a Saluzzo. **[l. t.]**

A sinistra il bovesano Maurizio Enrici (vittorioso nel prologo Saluzzo) A destra la partenza della corsa (FOTOSERVIZIO DRONERO)

La classica sarà valida per il Campionato regionale degli Allievi

Mondovì domenica festeggia i 50 anni della Coppa Giacosa

MONDOVI'. Nell'albo d'oro figurano i nomi di Giuseppe Fallarini, Franco Bodrero, Corrado Donadio, Memo Garello, Giovanni Avagnina, Gianni Mana, Alberto Minetti e Gioda. Una conferma del suo soprannome, «la gara che crea i campioni». Dedicata al corridore dell'Aurora Millesimo, travolto nel'48 durante una competizione, la Coppa «Bruno Giacosa» di ciclismo compie cinquant'anni.

Ad allestirla, consecutivamente, ci hanno pensato prima il Gs Aurora, del cavalier Bertone, di Mario Gasco, Sergio Pezza, Carasso, Vico Cuniberti, Griseri; poi, a partire dal '78, la prestigiosa corsa - per Allievi - è passata al Gs «Marco Botto Volkswagen Audi», un club attivissimo nel ciclismo giovanile, con Isidoro Asteggiano (direttore sportivo degli Allievi), Ugo Porta (Esordienti) e Tonino Porta (Giovanissimi). Nel degli anni hanno lavorato anche Aurelio Lavarino, Sergio Pezza, Mario Gasco, Pietro Ghiglia, Giacomo Gavotto, Giuseppe Occelli, Giuseppe Bordone, Enzo Baltrandi, il cavalier Ghiazza (vice presidente) e, ovviamente, Marco Botto.

Per festeggiare il mezzo secolo storia, la «Coppa Giacosa» di domenica prossima sarà valida come Campionato regionale Allievi. Partenza alle 14,30 davanti allo stabilimento «Sgm». Il tracciato prevede due circuiti: il primo di 13 km da ripetersi 4 volte; il secondo di 6, da percorrere 6 volte, con la salita di Sant'Anna. Totale 88 km.

Le iscrizioni si ricevono al telefono 0174-551222. **[r. s.]**

Il cavalier **Ghiazza** (a sin.) e **Marco** premiano un giovane protagonista

SPORT

Podismo

«Catre pas a l'ascur» a Entracque

Si ricevono all'edicola «Gallarato», da «Rostagno sport» e da «La Mia Africa» le iscrizioni alla «Catre pas a l'ascur», non competitiva in notturna per le vie di Entracque in programma sabato alle 20,15. L'adesione sarà possibile anche prima della partenza. Dopo la gara, distribuzione di premi fra tutti i partecipanti. **[r. s.]**

Corsa

Torna la classica a Trappa di Garessio

Domenica prossima, dalle 16, in frazione Trappa di Garessio, ventesima edizione della campestre «A pe' per i sentè». **[s. c.]**

Ciclismo

Sulle strade di Langa a Narzole

Domenica 6 settembre partirà da Narzole «Sulle strade di Langa», cicloraduno aperto agli Enti della Consulta allestito dalla locale Associazione cicloamatori e dalla Uisp Cuneo Nord-Bra. Il percorso sarà di complessivi chilometri, toccando Dogliani, Monforte, Barolo, La Morra e Cherasco. A Verduno, la Pro loco offrirà un rinfresco e guiderà i concorrenti a scoprire le opere artistiche sul «Percorso della memoria». Al termine della manifestazione, ristoro, omaggi a tutti, premi e sorteggio. Iscrizioni prima via, alle 13,30 davanti all'hotel «Victor». **[r. s.]**

Tennis

I risultati del «memorial Marco Rubaldo»

Silvano Nicotra, del Tc Cairo Montenotte, superando in finale (6-2, 7-5) Sandro Perotti, Tc Carcare, si è aggiudicato il torneo Nc «memorial Marco Rubaldo» ai campi Fonti San Bernardo di Garessio. Terzo Cavallo, quarto Pio. **[s. c.]**

Il sempre più sorprendente Luca Dogliotti (11-3 a Vacchetto) si è portato in seconda posizione

Dotta senza scampo: deve battere Bellanti

Stasera a Cuneo sfida decisiva per qualificarsi alle semifinali

CUNEO. Giuliano Bellanti Flavio Dotta si affrontano stasera alle 21 a Cuneo in confronto che potrebbe risultare decisivo ai fini della qualificazioni alle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico.

La sfida tra l'Ipersidis Cuneo la Maglianese Hotel Royal è valida per il terzo turno di ritorno dei play-off e ha assunto un'importanza particolare alla luce del risultato di Alba, dove Dogliotti II ha battuto Vacchetto col punteggio di 11-3. La classifica vede ora in testa Bellanti 19 punti, seguito da Dogliotti II, 18; Dotta, 15; Dogliotti I Vacchetto, 14.

Per poter ambire all'ingresso diretto in semifinale, senza dover correre il rischio degli spareggi con il primo classificato del girone B (che dovrebbe essere Sciorella, cliente pericolosissimo) Dotta deve assolutamente vincere l'incontro di stasera con Bellanti, il quale, nelle ultime gare, ha fornito indicazioni contrastanti: ha vinto Caraglio contro Vacchetto 11-10, rimontando nel finale; poi ha perso ad Alba Dogliotti addirittura 11-1. Essendo ormai certo dell'ingresso in semifinale, può darsi che abbia rallentato il ritmo in vista dello sprint scudetto.

Per Dotta la partita di Cuneo una specie di ultima spiaggia. Il maglianese deve ancora osservare il turno di riposo e giocherà l'ultimo incontro in Vacchetto. Deve però vincere, perché 17 punti potrebbero bastargli.

Chi invece non cessa di stupire il giovane Luca Dogliotti, che alla testa dell'Albese Mokafè è a un passo dal risultato più sorprendente della stagione di pallone elastico.

Al «Mermet» contro il Credito Cooperativo Caraglio di Vacchetto e Voglino, Dogliotti II e Rigo hanno sfoderato una buona prestazione, imponendosi merito.

La squadra ospite è apparsa piuttosto spenta fallosa, soprattutto nella spalla Voglino, il giovane battitore albese ha dato spettacolo con colpi di potenza e precisione. In vantaggio 2-0, si è fatto avvicinare 2-1 ed è andato sul 3-1, prima che Vacchetto pareggiasse sul 3-3.

Da quel punto partita non ha più avuto storia e con 8 giochi consecutivi Dogliotti II ha conquistato il successo. Domani il giovane cortemiliese, a partire dalle 21,15, sempre al «Mermet», dovrà vedersela nel derby contro il fratello Stefano che attualmente si trova in delicata situazione di classifica. **[a. s.]**

Giuliano Bellanti (a sinistra) è già di giocare le semifinali scudetto mentre **Flavio Dotta** non può commettere altri passi falsi

GIOVANILE

Sabato e domenica

Bainette ospita «Trofeo Cavallo» con oltre 30 gare

BEINETTE. Dieci società partecipano alla quarta edizione del Trofeo «Salumerie Cavallo-Cuneo e Peveragno», torneo di calcio giovanile riservato alle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. La competizione scatterà sabato allo stadio «San Giacomo» dalle 9, con finali per il primo e secondo posto domenica pomeriggio. Fra i Pulcini giocano Beinette, Madonna delle Grazie, Caraglio, Fossanese, Tre Valli, Peveragno, Azzurra e San Paolo: sfida per il titolo alle 16,30. Nel girone Esordienti figurano Beinette, Caraglio, San Paolo, Fossanese, Tre Valli, Peveragno, Azzurra e Mondovì, finale alle 16. Nei Giovanissimi, infine, sono in lizza Beinette, Caraglio, Fossanese, Azzurra, Tre Valli e Auxilium Saluzzo: partita decisiva alle 17.

Complessivamente, nella rassegna organizzata a Beinette saranno disputate trentatré partite. **[r. s.]**

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

IRIDIUM
calling planet earth

NISSAN

IL BELLO COMINCIA ADESSO

Dal 1° agosto gli incentivi continuano per tutte le auto da rottamare e [illegible] più il limite dei 10 anni.

Dal 1° agosto**, chi acquista una nuova Nissan Micra e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo di **3.250.000 lire**. Praticamente un incentivo pari a quello che offriva lo Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, **anche quelle con meno di 10 anni.

Entrate nel mondo della piccola, grande Micra. Un mondo fatto di freschezza, simpatia e di valori automobilistici al vertice della categoria.

16V

*La prima con motori **1000 cc** ■ **1300 cc bialbero tutti 16 valvole** **con iniezione Multipoint** che consentono prestazioni brillanti e consumi contenuti: solo 6 litri per 100 chilometri per la versione 998*

La prima con servosterzo di serie per una grande maneggevolezza nel traffico cittadino.

*L'unica 1000 cc con un innovativo **cambio automatico N-CVT** a variazione continua per una guida rilassata e piacevole in città.*

*La qualità Micra è talmente elevata che Nissan garantisce serenità e affidabilità per **3 anni** ■ **100.000 chilometri.** E visto che un'auto così fa della comodità il suo punto di forza, ecco i comodissimi finanziamenti Nissan Finanziaria con **microrate da L. 198.100 al mese** per L. 10.000.000 in 60 mesi.*

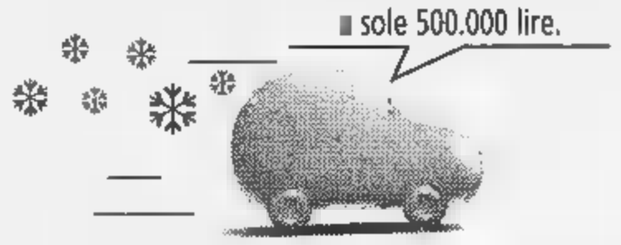
[illegible]

Motori 1000 cc e 1300 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint, sospensioni 5 Link, 3 o 5 porte, 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più disponibili ■ richiesta ABS e climatizzatore.

Micra può essere tua a partire da L. ***14.800.000*** *con Airbag*

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan

Oppure senza rottamazione ti offriamo il climatizzatore ■ sole 500.000 lire.



ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 765872
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 1
0161 501650 - 501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015 881344 - 881095
Valdengo (BI)

MACAIONE MOTORS
C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

NUOVA SUPERCAR
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
angolo Via S. Clemente
0131 610182 - 610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S.da Valenza, 7/d
0142 456254 - 456505
Casale Monferrato (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624881 - 2625188
Mappano di Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
Bra (CN)

TARGA
Via Torino, 178
0171 412565 - 412441
Madonna d'Olmo (CN)

TEAM CAR
S.S 228 Lago di Viverone, 1
0125 675959 - 575969
Burolo (TO)

TOGNA AUTO
Via Novara 1/18
0323 848227
Casale C. Cerro (VB)

E presto... la Nuova Micra EcoDiesel. Prenotatela.

NISSAN

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, la fabbrichetta [redacted] via Manzoni. A fianco, Ivano Baldacci, figlio dell'ex titolare

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto [redacted] papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? Ma quella [redacted] papà? Ossignore, arriviamo». Ed ecco la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documentazione presentata con la richiesta di agibilità [redacted] completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù una sfilza [redacted] certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, ma anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non ce l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto ne sanno loro, potrebbe [redacted] crollato, [redacted] diventato un condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, [redacted] anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce a Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che non [redacted] se arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 avevo 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, [redacted] mio padre avesse [redacted] non avesse presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a [redacted] tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio [redacted] piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, [redacted] costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da un infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più messo piede. Anche mio zio, non se la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora è passata di mano altre due volte: un vicino, [redacted] La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a un [redacted] dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Ma come mai, a La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr [redacted] 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», e via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere [redacted] servizio a La Loggia «solo [redacted] mezzo. Nel '74 [redacted] un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci [redacted] così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel [redacted] ufficio, [redacted] lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, mano a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, [redacted] giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti necessari [redacted] chiudere le pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci e indicarci gentilmente, [redacted] ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono di avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, [redacted] di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che così è andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

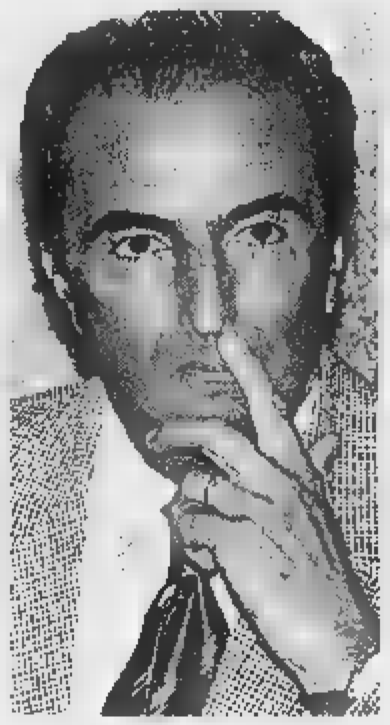
Giovanna Favro

IL CASO

[redacted]

I casi limite possono anche [redacted] serci: [redacted] sono quasi mai frutto di una dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato dal cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richie[redacted] per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola una serie [redacted] tempi limite entro i quali il suo ufficio si appresta a smaltire le 20 mila pratiche che deve evadere, [redacted] media, ogni [redacted]. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio [redacted] nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande [redacted] tante, [redacted] po' perché si tratta di una procedura che prevede sopralluoghi [redacted] coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole [redacted] potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni [redacted] davvero [redacted] tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, manca un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».



L'assessore Franco Corsico

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

[redacted] EDILIZIE (*)	
Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

Dello stesso parere [redacted] il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che [redacted] potuto accadere un fatto simile. Di solito, pratiche come questa, vengono e[redacted] nel giro di sei mesi. Diverso è il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono [redacted] piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, se tutto fila liscio, [redacted] mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono [redacted] parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

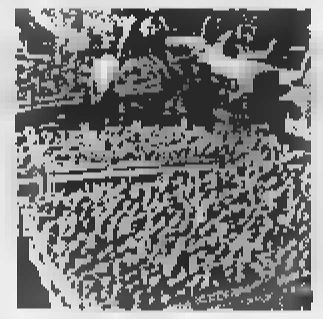
A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di [redacted] 7 [redacted] relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui [redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo [redacted] dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni sua domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

[redacted] IN BREVE
[redacted]

Borgo [redacted] leader [redacted] mercato [redacted] pesche



BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo [redacted] guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino [redacted] loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte e [redacted] dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla [redacted] di produzione vercellese si [redacted] abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, [redacted] stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna al Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche sono state tutte vendute a prezzi discreti.

L'accusatore diventa [redacted] calunnia

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E [redacted] alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte [redacted] servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile [redacted] sua denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, [redacted] fucile a [redacted] con la matricola abrasa.

Nell'Ossola salvati alcuni [redacted]

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi sui monti della Valle Antrona [redacted] stati salvati dalle squadre del [redacted] alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'escensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla [redacted] si [redacted] abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

[redacted] sparerà [redacted] domenica 20 settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza [redacted] sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà [redacted] anno di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento [redacted] cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra [redacted].

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

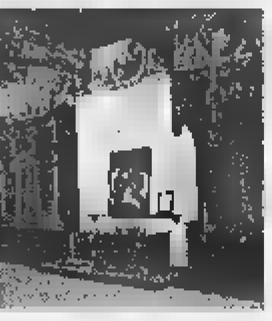
Lotta ai calabroni in tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa [redacted] parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio [redacted] state oltre quattrocento.

[redacted] in panne in salvo gli occupanti

SANREMO. Un motoscafo [redacted] a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 26 anni e Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati soccorsi ieri [redacted] dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

[redacted] Torino i restauratori [redacted] a Saluzzo



SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico [redacted] Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento su sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi [redacted] eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato [redacted] contributo [redacted] ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa [redacted] risparmio [redacted] Saluzzo. «Non [redacted] la prima volta che l'intervento non [redacted] eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

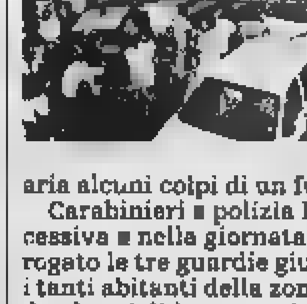
Oggi l'addio a [redacted] ucciso da un tumore

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, 8 anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato [redacted] tumore al cervello. Di un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura Di Bella, si [redacted] mossa l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto [redacted] curva [redacted]

BIELLA. Due fratelli Luca [redacted] Andrea Stocchino, di 18 [redacted] 15 anni, hanno perso [redacted] vita, in un incidente [redacted] stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di un amico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando in prossimità di una curva il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo [redacted] un muretto.

[redacted]egli, rapina miliardaria [redacted] furgone portavalori



GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì [redacted] Pegli. Prima di raggiungere la cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri [redacted] polizia hanno pattugliato per tutta la [redacted] successiva [redacted] nella giornata di ieri strade e autostrade, h[redacted] interrogato le tre guardie giurate [redacted] i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento genovese.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
[redacted] numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: [redacted] fornite tutte le infor[redacted] necessarie, e potrete [redacted] gliere la forma di pagamento [redacted] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: [redacted] verrà detto [redacted] e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, [redacted] ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri [redacted] di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la [redacted] riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il [redacted] Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

il TRILLO

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
omnitel®

Abbiamo tutto per parlare con tutti!

ERICSSON
MOTOROLA
SIEMENS
MITSUBISHI ELECTRIC
NOKIA

Via Coda, 31 - VARAZZE
(centro storico) Tel. 019.935.047

PUBBLICITALIA - SV

Per la pubblicità su
[redacted]
publikompass
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 19 Agosto 1998 LV 31

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887-811.182

La Regione e gli enti locali contestano il decreto di attuazione della nuova riserva marina

Portofino: la Liguria contro Ronchi

Dopo gli incendi una nuova sfida tra Roma e Genova

[redacted]

«Uno scherzo di Ferragosto»

Il commento del sindaco di Rapallo
Venerdì l'assemblea del Parco

PORTOFINO. La notizia del decreto [redacted] istituzione della riserva marina di Portofino, firmato dal ministro Ronchi e pubblicato giovedì scorso sulla Gazzetta ufficiale, è arrivata come una doccia fredda [redacted] residenti ed operatori del settore nautico dei Comuni di S. Margherita, Portofino [redacted] Camogli. Anche se la temperatura è incandescente la doccia non è stata proprio gradita.

«Uno scherzo [redacted] Ferragosto» ha commentato Roberto Bagnasco, sindaco di Rapallo [redacted] presidente della Comunità del parco di Portofino. «Ronchi sa che l'ambiente non riceverà alcun beneficio da questo provvedimento - dice l'[redacted] Tiziana Maiolo - mentre subiranno un duro colpo l'economia locale e tutti [redacted] piccoli imprenditori che vivono di turismo». La Comunità del parco nei mesi scorsi aveva presentato una proposta, sottoscritta dai Comuni interessati dalla riserva marina, che prevedeva minori restrizioni rispetto al testo approvato che rispecchia la regolamentazione presentata nel '91 dall'Icram, istituto centrale per la ricerca applicata al [redacted] Le [redacted] difiche presentate nell'aprile del '97 dall'ente Parco [redacted] Portofino sono state accolte: arretramento della riserva integrale, riduzione della riserva generale e particolare attenzione alla pesca sportiva. Antonio Leverone, responsabile Wwf del settore parchi e riserve marine liguri, etichetta le proteste degli enti locali come «tardive, soliti mugugni. Il ministro aveva presentato da due anni [redacted] progetto di massima suscettibile di modifiche - spiega Leverone. Solo l'ente Parco ha presentato richieste che sono state accettate. La comunità del Parco ha presentato modifiche oltre i limiti consentiti».

Leverone aggiunge che il ministro Ronchi ha osservato una procedura corretta e che «dietro alle polemiche sembrerebbe esserci una forte strumentalizzazione politica». Un duro attacco politico infatti arriva dall'on. Tiziana Maiolo che considera l'iniziativa del ministro Ronchi [redacted] ennesimo ente burocratico dove sistemare [redacted] decina [redacted] amici». Intanto Roberto Bagnasco ha convocato l'assemblea della comunità del Parco per venerdì mattina. Il presidente ha forti perplessità «perchè ancora [redacted] volta [redacted] stato scelta la strada delle imposizioni verticistiche [redacted] fronte della formulazione di una proposta [redacted] gestione molto precisa».

Giuliano Vignolo

Il presidente Giancarlo Mori

GENOVA. Con la sola eccezione del WWF e della Lega Ambiente, tutto [redacted] Tigullio - dagli enti locali agli operatori economici e turistici, dal Polo all'Ulivo - [redacted] l'intera Regione insorgono contro la legge di istituzione della riserva marina di Portofino, decisa con decreto ministeriale dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi alla vigilia [redacted] Ferragosto. Ieri [redacted] insorto l'assessore Egidio Banti che passa dal fuoco all'acqua come un alchimista medievale: «Non c'è stata consultazione con la Regione, con l'Ente del parco. Non solo: [redacted] si capisce dlala legge [redacted] sarà gestita la riserva».

In effetti, la legge appare eccessiva [redacted] troppo fitta di proibizioni alcune delle quali sembrano assumere l'aspetto d'una grottesca provocazione. L'intera giunta regionale - Verdi compresi, a quanto pare: anzi forse i più imbarazzati per l'ennesimo blitz contro la Liguria da

Il ministro Edo Ronchi

parte del ministro loro compagno di partito - affila le armi. Si enumerano gli argomenti di rissa, molti dei quali appartengono al passato più recente: il caso [redacted] dell'Acna di Cengio, quando Ronchi si schierò dalla parte dei piemontesi impedendo persino la bonifica e il «Re Sol»; il no all'Alta Velocità Genova-Milano che però [redacted] ricaduto pesantemente come un grave ostacolo al Terzo Valico ferroviario; lo scambio pesante di accuse sulle responsabilità dirette [redacted] indirette degli incendi boschivi.

La Liguria è dunque duro terreno [redacted] scontro con il ministro ambientalista. Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, che [redacted] è nuovo alle polemiche con Ronchi, non nasconde la [redacted] preoccupazione. Il ministro fa parte dello schieramento dell'Ulivo, ma da tempo, ad avviso di Mori, dimostra un atteggiamento marcatamente anti-federalista: in parte perchè tende [redacted] bloccare la regionalizzazione della Guardia Forestale (che vorrebbe invece centralizzata [redacted] alle sue dipendenze dirette), in parte perchè nella questione della riserva marina di Portofino ha fatto tutto da solo, senza consultare la Regione e gli enti locali.

Le argomentazioni di Mori, in larga parte, ricalcano l'attacco abile e spietato che il senatore Luigi Grillo ha sferrato ieri al ministro, accusandolo di irrazionalità e sopratutto di «arroganza», per non aver ascoltato o considerato le istanze della gente del Tigullio.

Mori non vuole lasciare spazio all'opposizione che tenta di mettere [redacted] evidenza le contraddizioni dell'Ulivo. Si è ripetuto un po' lo stesso copione che s'era verificato all'indomani del «no» alla ferrovia Genova-Milano. Mori, a questo punto, attacca [redacted] fondo i presunti «ispiratori» di Edo Ronchi, il WWF e la Lega Ambiente: «Sono questi gli estremisti dell'ambientalismo - ha detto il presidente della Regione - mentre i Verdi, come amministratori pubblici, danno invece mostra di moderazione e di realismo».

Mori è d'accordo [redacted] il suo [redacted] Egidio Banti: «La legge di Ronchi non spiega come gestire la riserva: è una grave mancanza che vanifica tutto sommato la norma. Credo che sarà importante e urgente tornare sul tema e magari riscrivere una parte del decreto». La Regione per non moltiplicare la burocrazia suggerisce di affidare la riserva all'Ente del Parco, che ha già dato ottime prove [redacted] gestione. Ma la guerra politica [redacted] solo all'inizio.

Paolo Lingua

[redacted]

24 ORE

[redacted]

Il violino di Paganini custodito a vista

Scoppia il temporale e i fulmini fanno saltare l'impianto di allarme [redacted] Palazzo Tursi dove è custodito [redacted] violino di Paganini. In attesa di riparare [redacted] guasto il celebre e prezioso strumento è sorvegliato a vista. Il forte [redacted] quazzone di ieri ha mandato in tilt anche alcuni semafori e i sistemi antifurto di banche e abitazioni private. [m. c. c.]

[redacted]

Marocchino si tuffa batte il capo [redacted] muore

Tragedia ieri pomeriggio a [redacted] cadasse. Alle 14 un marocchino di 40 anni, Hasan Bechgour, si è tuffato, ma ha battuto il capo sugli scogli. Il suo corpo è stato visto poco dopo in acqua da altri bagnanti che hanno chiamato il 113. Per l'uomo non c'era più nulla da fare: era [redacted] Italia [redacted] regolare permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Brescia. Sugli scogli poco distante sono stati trovati i suoi vestiti. [m. c. c.]

[redacted]

Ancora tregua per lo smog si allontanano nuovi blocchi

Prosegue la tregua dello smog. Per il quarto giorno consecutivo lunedì non sono stati registrati esuberi per nessuna sostanza inquinante. [redacted] allontana il rischio di nuovi blocchi al traffico. [m. c. c.]

[redacted]

Nessun accordo della Telecom per i servizi 144 e 166

Nessun accordo è stato stipulato da Telecom con società che gestiscono i servizi 144 o 166: quindi qualsiasi organizzazione vantasse accordi con l'azienda, assicurando telefonate gratuite agli utenti, [redacted] dice [redacted] ve[redacted]. L'avviso [redacted] stato diramato nei giorni scorsi da Telecom in seguito alla segnalazione di un cliente che aveva lamentato l'elevato importo della sua bolletta dopo aver chiamato più volte una società che gestisce un servizio di tarocchi telefonici. [m. c. c.]

AUTOLINEE

La Madonna della Guardia un nuovo servizio di bus

Si inaugura domani la linea Gran turismo dell'Amt per il santuario della Madonna della Guardia. Il servizio, che parte da piazza della Vittoria e ritorno, proseguirà fino al 29 agosto per tutto [redacted] periodo di meditazione in programma al santuario. Sono previste fermate [redacted] termedie [redacted] piazza De Ferrari, alla stazione Principe, in via Milano, Sampierdarena, Bolzaneto e Rivarolo. [m. c. c.]

Ieri le fiamme hanno interessato le alture di Bogliasco alle pendici del Cordone

Ancora roghi e divampano le polemiche

Botta e risposta tra gli assessori Duglio e Banti

GENOVA. In Liguria non bruciano soltanto i boschi, ma divampano anche le fiamme politiche della polemica tra assessori che hanno competenze simili [redacted] complementari. Lunedì, in maniera più [redacted] meno diretta, l'assessore provinciale Giovanni Duglio, esponente di Rifondazione Comunista, ha adombrato in un comunicato che esistono responsabilità politiche indirette (le scelte in campo agricolo, che portano, secondo Duglio, all'abbandono dell'entroterra da parte dei residenti) a monte del dilagare degli incendi boschivi.

A Duglio ha replicato ieri l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti (ppi), che ha difeso invece le recenti iniziative della Regione nel campo della zootecnia e dell'agricoltura in Val di Vara (La Spezia), oltre che in Val d'Aveto e in Valle Stura (Genova).

«Non c'è stata una politica suicida - ha dichiarato Banti - ma piuttosto si sono rafforzate le difese naturali del suolo». Banti ha anche difeso l'istitu[redacted] delle Comunità Montane che, [redacted] suo avviso, sono coinvolte solo marginalmente nella questione degli incendi.

Sempre rimanendo in questo campo, Banti ha ribadito la [redacted] tesi iniziale del «complotto» [redacted] danni della Liguria. Ha incalzato l'assessore: «C'è stato un attacco coordinato alle [redacted] protette liguri. Ma debbo aggiungere, dati alla mano, che il fenome [redacted] una dimensione nazionale».

Secondo Banti, anche nei giorni scorsi, quando s'è sviluppato un doppio incendio [redacted] Legino nel Savonese, ci sono stati due focolai che sono divampati a poca distanza [redacted] tempo: tutte queste singolari «coincidenze» saranno documentate nel libro bianco sugli incendi dolosi che [redacted] presentato dalla Regione nella seconda metà di settembre. Non mancheranno occasioni, a questo punto, per nuovi scontri polemici.

Nel frattempo, il fuoco è divampato ancora. Nella serata di ieri s'è sviluppato un vasto incendio sulle alture [redacted] Boglia[redacted] alle spalle della periferia orientale [redacted] Genova. Le fiamme s'erano sviluppate un giorno prima lungo le pendici del Monte Cordone. Nel frattempo i vigili del fuoco hanno avuto ragione, dopo 48 ore, dell'incendio di Lavagna.

A Bogliasco ancora ieri a sera erano impegnati i vigili dle fuoco, guardie forestali, volontari e protezione civile. (p. l.)

[redacted]

Denunciati due ministri

Quattro comitati [redacted] cittadini genovesi denunciano i ministri Giorgio Napolitano e Livia Turco per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e della prostituzione. La denuncia è stata presentata ieri pomeriggio ai carabinieri di Sampierdarena. Nell'esposto si legge che le quattro associazioni «prendono atto dell'irresponsabile comportamento del governo dopo il varo della legge Turco-Napolitano, inadeguata [redacted] molto difficilmente applicabile. Attualmente il Paese viene invaso da clandestini, tra i quali si trovano [redacted] molti malavitosi sospinti a fuggire dal proprio paese. Questi ultimi, disperati e pronti a delinquere, [redacted] attratti in Italia proprio a causa della possibilità di violare impunemente la legge». Per i quattro comitati genovesi, guidati dalla leader Rita Erba, nota per le sue battaglie, «è ormai noto che i reati di mafia, droga [redacted] prostituzione [redacted] commessi per gran parte da clandestini».

Allagamenti e black-out, tromba d'acqua ad Alassio

Un nubifragio in Riviera colpite Rapallo e Imperia

GENOVA. Nubifragio ieri pomeriggio sulle due Riviere di Ponente e Levante dove [redacted] segnalano disagi ed allagamenti un po' in [redacted] le località comprese tra Savona ed il confine.

Le situazioni più gravi si sono verificate tra Alassio [redacted] Laigueglia dove si è abbattuta uel tardo pomeriggio una autentica tromba d'acqua. Il «budello» di Alassio, [redacted] strada principale del centro storico, [redacted] stato completamente allagato e tutta la cittadina [redacted] rimasta senza energia elettrica per oltre un'ora. Allagamenti e blackout si sono verificati anche a Laigueglia, Diano Marina, Andora ed Imperia.

In Val Bormida, nell'entroterra savonese, i problemi sono arrivati soprattutto dai fulmini che hanno [redacted] situazione di emergenza per Enel e Telecom, poi risolta. A Varazze è caduta sulla sede stradale una parte del tetto di una vecchia chiesa, [redacted] procurare danni a persone.

Il maltempo si è poi spostato verso ponente, raggiungendo le località dell'Imperiese. Anche in questo caso si segnalano allagamenti e blackout. Tutti i vigili del fuoco della caserma di Imperia sono stati impegnati sino [redacted] tarda [redacted] nei servizi di emergenza [redacted] soccorso.

Un violento temporale ha colpito nel pomeriggio il Tigullio. A Rapallo, nella frazione di S. Quirico, sulla collina della località, un fulmine ha colpito un'abitazione. E' andato di[redacted] il [redacted] i vigili del fuoco hanno compiuto una lunga opera [redacted] bonifica. L'abitazione non era occupata.

A Moneglia, a causa del [redacted] mosso, un gommone con cinque persone a bordo si è rovesciato. La [redacted] è stata vista [redacted] terra [redacted] alcune persone: immediatamente è uscito in mare [redacted] altro gommone che ha soccorso [redacted]. Allagamenti si sono registrati [redacted] diverse strade del comprensorio. Un black-out di energia, limitato [redacted] pochi minuti, in diverse zone.

La «prigionia» è durata pochi interminabili minuti, il bottino dovrebbe essere di parecchi milioni tra gioielli e oggetti

I ladri svaligiano l'alloggio e sequestrano tre amici

Bloccati nella casa dei genitori di una ragazza: caccia alla banda di Albaro

GENOVA. Sequestrata insieme a due amici nella casa dei suoi genitori mentre alcuni malviventi svaligiavano l'apparta[redacted] E' accaduto lunedì sera, poco prima di mezzanotte in un elegante condominio di via San Giuliano, in Albaro. [redacted] genitori di Daria, [redacted] studentessa di 21 anni, [redacted] in vacanza e la ragazza aveva invitato due amici per guardare insieme un programma televisivo. Improvvisamen[redacted] la porta della stanza in cui si trovavano i tre [redacted] stata chiusa alle loro spalle [redacted] dare tempo ai giovani [redacted] rendersi conto che in [redacted] entrato qualcuno. I ladri hanno messo [redacted] soqquadro tutto l'appartamento cercando oggetti di valore e denaro. All'inizio increduli, poi sempre più spaventati i tre sentivano oltre la porta i passi e le voci di più persone che rovistavano in ogni stanza della casa: rumore di cassetti aperti, di armadi messi all'aria [redacted] frasi dette a bassa voce. Tutto è durato pochi, interminabili minuti. Quando nell'appartamento è tornato il silenzio i tre giovani sono riusciti a forzare la porta abbattendola a spallate ed a uscire dalla loro...prigione.

Daria ha chiamato al telefono i carabinieri della vicina compagnia provinciale ma quando è arrivata la pattuglia i malviventi [redacted] già spariti senza lasciare [redacted] traccia. Poi la ragazza [redacted] mattina ha ricostruito la vicenda ma, in assenza dei genitori, non ha saputo fornire un inventario preciso dei beni di famiglia: il bottino dei ladri dovrebbe comunque ammontare a diversi milioni.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri il furto era stato organizzato nei minimi particolari da veri e propri professionisti, persone che forse conoscevano l'appartamento nei minimi dettagli. Sono entrati da una porta-finestra nel salone e, trovandosi [redacted] fronte all'imprevisto dei [redacted] ragazzi, non hanno esitato un attimo: li hanno [redacted] chiusi all'interno della stanza senza essere visti, sapendo che in quel locale non c'erano telefoni con cui i tre avrebbero potuto chiamare aiuto. Poi hanno razziato indisturbati gioielli, argenteria e abiti firmati e se ne sono andati, questa volta uscendo dalla porta principale. Probabilmente fuori c'era un complice ad attenderli con un'auto che si [redacted] allontanata rapidamente ma nella zona non c'era [redacted] testimone.

I carabinieri hanno eseguito una serie di accertamenti nell'appartamento per rilevare eventuali impronte o tracce lasciate dai ladri-sequestratori, [redacted] fino al tardo pomeriggio di ieri non erano emerse novità dalle indagini dei militari. Anche i posti [redacted] blocco che erano [redacted] organizzati nella zona subito dopo e che [redacted] proseguiti tutta la notte non hanno dato esito positivo.

Si tratta dell'ultimo dei numerosi furti compiuti nel lungo ponte di Ferragosto nel capoluogo ligure. [m. c. c.]

La zona chic di Albaro rimane una delle preferite dai ladri di appartamento

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 675; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano 103.
8,30-13 / 15-19,30: *Orientale*, [illegible] Torti 128.
San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Ca[illegible]*, [illegible] C[illegible] 97; C[illegible]le, via Quinto 34.
8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Europa*, corso Europa 676.
[illegible] **Bisagno 8,30-21,30:** *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Operale*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.
[illegible] **Polcevera 8,30-21,30:** *Santarosa*, via Teglia 70.
8,30-12,30 / 15,30-20: *Jachelli*, via Antossi 98; *Testori*, via Jori 23; *Centrale*, via Pastorino 62.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: [illegible] *Carlo*, via Camozzini 79.
8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Pescetto*, via Puzzo 44.

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli [illegible], tel. 0185-67.024.
ZOAGLI
Valtera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, piazza Cavour 3, tel. 0185-309.619.
[illegible]
Comunale, via Roma 74, tel. [illegible]-41.775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 551.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [illegible] **gherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Monoglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 445.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

[illegible]
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 80.333. **Nel Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** [illegible].765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.369, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

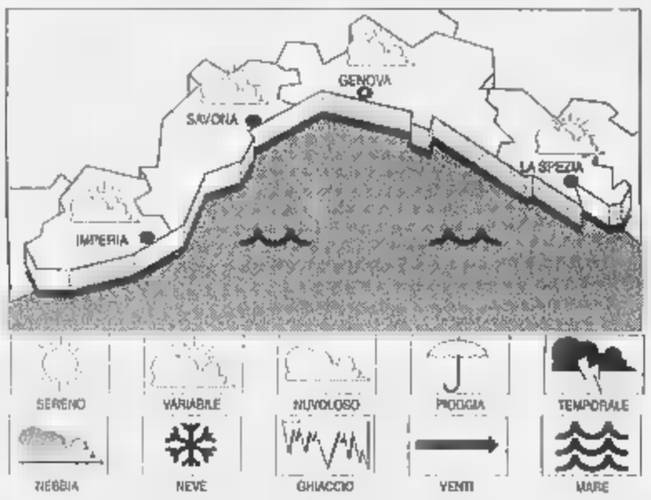
[illegible] DI PORTO

Genova: telef. 267.451:
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Re[illegible]aglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo foschie mattutine. **Tempo previsto per domani.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 25 °C; umid. rel. [illegible]%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità 5 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare quasi calmo; press. baro[illegible] 1014 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 24
Savona	max 28	min 24
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 20; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,36 [illegible] tramonta alle 20,27. La **Luna** si leva alle 3,49 e cala alle 18.46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AM[illegible] - Sala A. Tel. 010-595.91.45. CHIUSURA ESTIVA fino al 26 agosto.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 26 agosto.

[illegible]ISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. [illegible]. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick con M. McDowell, J. Marcus. [illegible].: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **L'[illegible]to del diavolo**, regia T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **- La porta dell'inferno**, regia A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Orario: 16; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski**, regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Arma [illegible]le 4**, regia R. Donner [illegible] M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. [illegible]. 010-588.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. [illegible]. 010-588.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Piazzale Congressi, Fiera [illegible] Genova. **Gattaca la porta dell'inferno**, regia A. Niccol con E. Hawke, U. Thurman. Ore 21,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. [illegible]. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]NIV[illegible]E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]NIV[illegible]E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-582.137. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ESTIVA - Villa Croce**, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Go[illegible] Brasco**, regia M. Newel con Al Pacino, J. [illegible]. Ore 21.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ESTIVA [illegible] [illegible] Istale 4**, regia R. Donner [illegible] M. Gibson, R. Russo. Ore 21,30

[illegible] EDEN. [illegible]. 010-698.12.00. **L'incantesimo del lago 3.** Ore 21,30.

[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Un topolino sotto sfratto**, regia G. Verbinski con N. Lane, L. Evans.

S. [illegible]. [illegible]. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

AMBROSIANA. Tel. 010-613.61.36. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [illegible] **Istale 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **L'ospite d'inverno - Arma letale 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Arma letale 4**, regia R. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Arma letale 4**, regia D. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. [illegible] **Istale 4**, regia D. Donner con M. Gibson, R. Russo. Or.: 21,30.

TEATRI

[illegible]. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. [illegible]. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] Tel. 010-839.569. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Mina Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. [illegible].

[illegible] [illegible] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

T[illegible] GARAGE - [illegible] Diana. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

ARENA DEL MARE. In[illegible] Out. Ore 21,45. Lire 9000; [illegible].

DIANA 1/2/3. [illegible]. 019-825.714. CHIUSO PER [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible]lm a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Lolita.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. [illegible] **Istale.** Ore 20,30; 22,40. Lire 10/6/5000.

[illegible]. 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

AMB[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible]. Or.: 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Scemo ancora più scemo. Ore 21; 22,45. Lire 8000; [illegible].

Deep Impact. Ore 21,30. Lire [illegible]; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. **Mr. [illegible]geo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Arma letale 4.** Or.: 21; 23. Lire 9000; 7000.

[illegible] Tel. 019-692.510. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Titanic.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 9000; rid. [illegible].

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La [illegible]che[illegible] di [illegible].** Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. **In & [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

CHIARESE. Tel. [illegible]. **Arma letale 4** (anteprima). Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. [illegible].

ARENA SM[illegible] (estivo) via Aurelia 108. Ore 20,45 **Anastasia.** [illegible] 22,30 **L'ucci[illegible]lla spiaggia.** Lire 9000; rid. 6000.

ESTIVO SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **Sette anni in Tibet.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 5000.

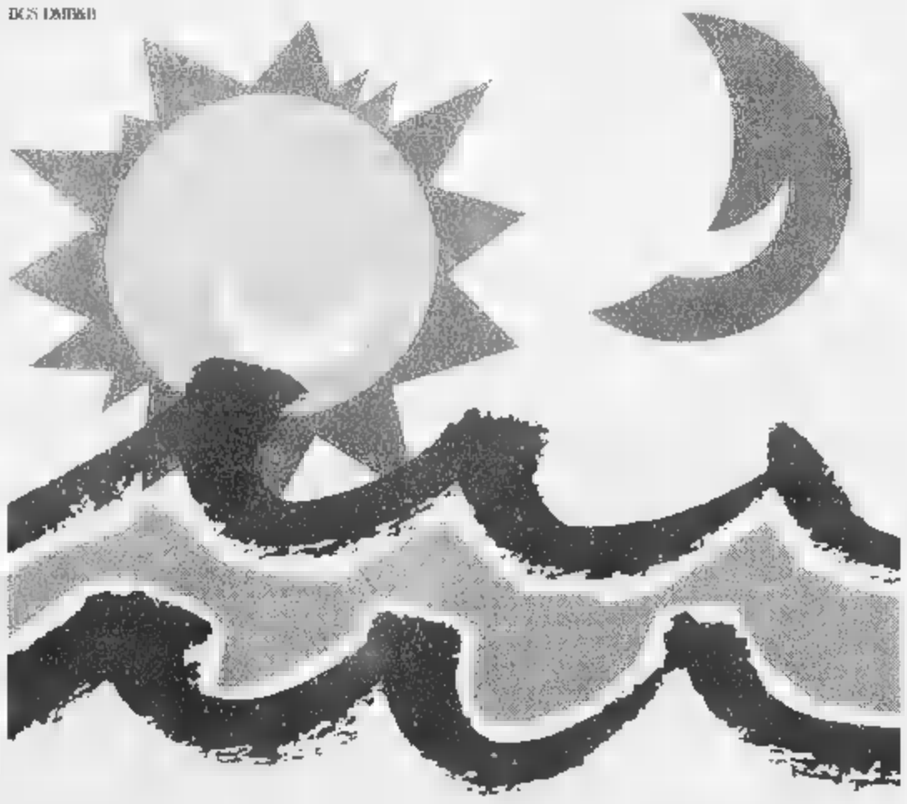
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Dio c'è.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Wishmaster.** [illegible].: 15; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **The players games.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Ira - Un gesto estremo.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

DCS DARIO



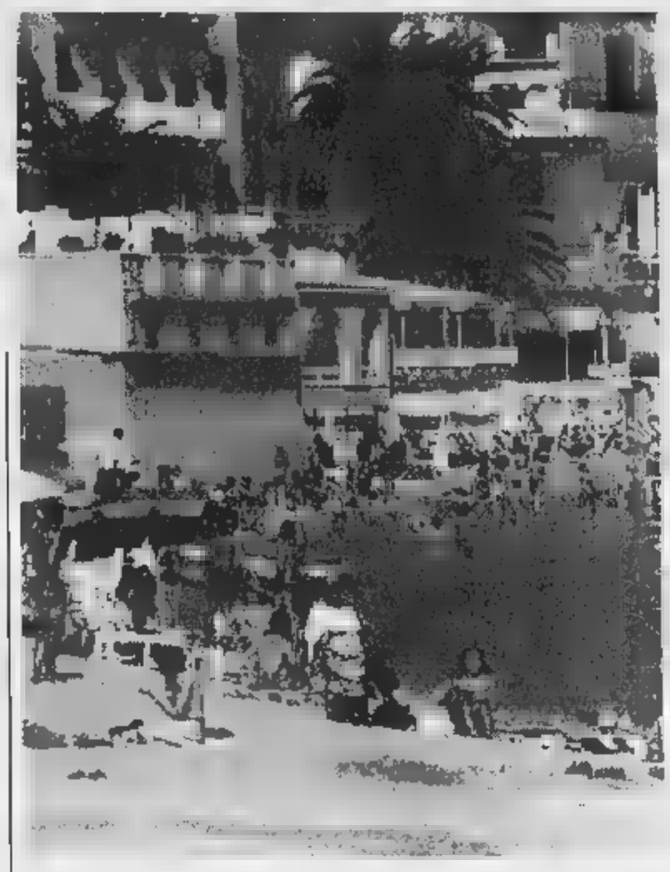
CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno [illegible] La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

L'Apt ha comunicato le statistiche dei primi sette mesi del '98

La pagella turistica nel Tigullio Portofino perde, Sestri vince


La spiaggia affollata dai turisti nella baia di Portobello a Sestri Levante

SANTA [illegible] LIGU[illegible]. L'Azienda di promozione turistica ha pubblicato le statistiche sul movimento turistico del mese [illegible] luglio e sui [illegible] mesi del '98.

Tra i dati del movimento turistico alberghiero del mese di luglio, salta immediatamente agli occhi la perdita di arrivi [illegible] italiani [illegible] stranieri a Portofino. Rispetto allo [illegible] periodo dell'anno scorso il famoso borgo ha un meno 27,44% di italiani, 0,44 in meno di stranieri. Per quanto riguarda le presenze, cioè le giornate trascorse dai turisti, [illegible] negativo sulle presenze degli italiani, meno 21,58% mentre gli stranieri hanno fatto registrare un più 24,48.

«Niente di particolarmente negativo - spiega Enzo Cioffi, delegato al turismo. I dati negativi sono la conseguenza della chiusura dell'albergo San Giorgio. Per il resto mi sembra che le cose siano andate come da previsione».

Analizzando i dati di luglio relativi [illegible] movimento turistico totale degli esercizi infatti si nota un più 11,82%; dato rinforzato in positivo dalle pre[illegible] degli stranieri, + 24,45%, che corregge le perdite degli arrivi [illegible] italiani che stranieri. «Tutto sommato possiamo considerarci contenti ad eccezione della riserva marina - aggiunge Cioffi. Credo che il provvedimento sia da considerare [illegible] rapina che influirà negativamente per il futuro. Le leggo è [illegible] fatta a tavolino ed è stata promossa il giorno di ferragosto. Una barzelletta».

Cioffi sembra veramente preoccupato per il futuro: «Si tratta di una stangata al diportismo [illegible] al turismo in generale». Poi si chiede: «Chi ha vinto? Coloro che hanno fatto sempre da portaborse ai politici per procurarsi un posto al sole. E' la solita solfa. Ha vinto la faziosità dell'intelligenza che non hanno».

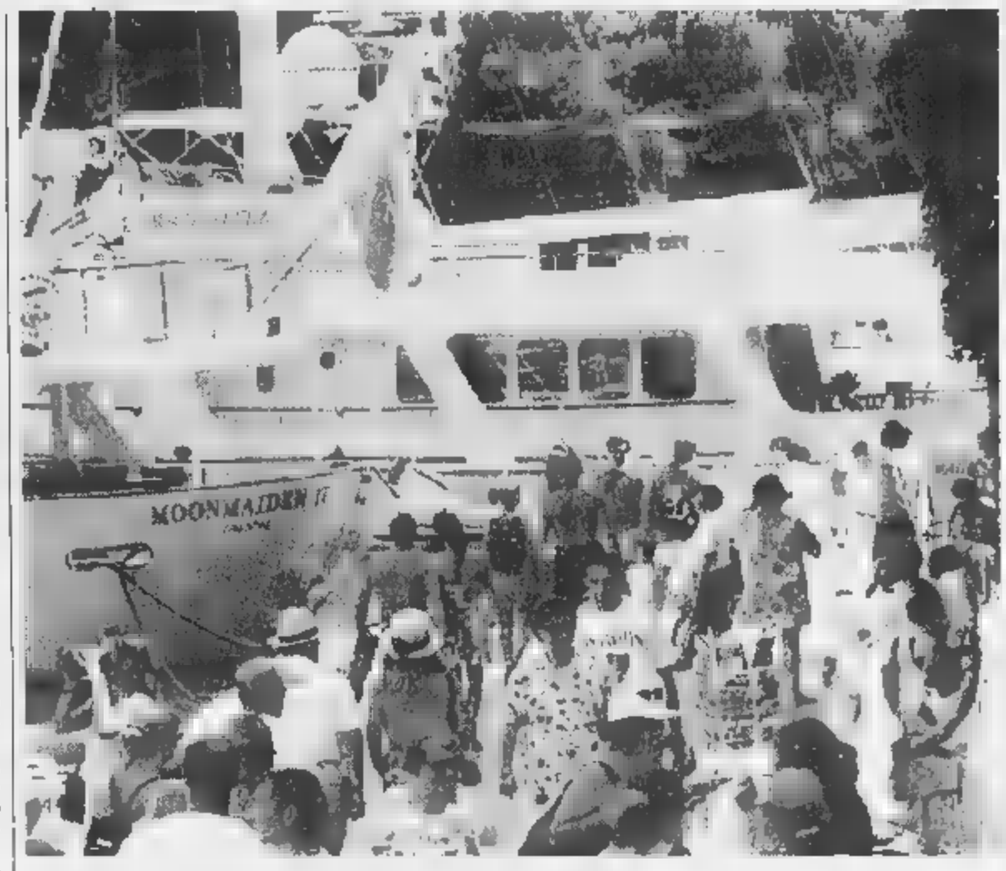
Chi invece è soddisfatto dei dati dell'Apt è l'amministrazione comunale di Sestri Levante. Il movimento turistico alberghiero del primo semestre è aumentato, rispetto alo stesso periodo dello scorso anno, dell'8,90% e quello totale degli [illegible] +2,48. Per il mese di luglio ancora un andamento positivo: +6,31 il movimento alberghiero [illegible] + 6,48 il totale degli esercizi. «Lo sforzo dell'amministrazione comunale e degli operatori del settore tesi [illegible] rendere la nostra cittadina sempre più appetibile, ha dato i suoi frutti - dicono in Comune. Recentemente l'immagine di Sestri Levante, tramite spot televisivi e servizi giornalistici in quotidiani e mensili a tiratura nazionale, [illegible] stata fatta conoscere ad un folto pubblico».

Gli amministratori comunali affermano che l'assegnazione della Bandiera blu, per la prima volta nella storia della cittadina, ha premiato lo sforzo teso a rendere la «bimare» sempre più vivibile sotto ogni punto di vista. «Sicuramente anche i dati di agosto, considerato il bel tempo e il periodo feriale, saranno positivi e confermeranno il forte incremento di arrivi e presenze».

Positivi tutti i dati degli altri centri del Tigullio: per quanto riguarda luglio + 20,26% a Santa Margherita, + 4,74 Rapallo, + 3,11 Chiavari, +9,71 Lavagna. Emerge sempre il forte dato negativo di Zoagli, meno 44,83%, per la chiusura dell'hotel Bristol.

Dati positivi anche a Casarza, + 53,37% [illegible] meno bene a Moneglia dove [illegible] registra un meno 1,28% nel movimento totale degli esercizi.

[illegible] Vignolo


Una veduta di Portofino con la calata e sullo sfondo gli yacht dei turisti vip: nel borgo c'è stato un calo vistoso

IL CASO

UN ASSALTO SOTTO GLI OCCHI DELLA GENTE

I malviventi hanno usato false auto civetta della polizia con tanto di lampeggianti, poi si sono dileguati

La rapina al furgone ha fruttato due miliardi

Caccia ai banditi che hanno bloccato il portavalori a Pegli

GENOVA. Due miliardi dovrebbe essere questo il bottino dei quattro rapinatori che lunedì sera hanno assaltato il furgone blindato della Sefi, il servizio di vigilanza che effettuava la raccolta di denaro dalla casse continua di alcuni istituti di credito genovesi.

I carabinieri della compagnia di Sampierdarena e gli agenti della squadra mobile stanno indagando per risalire alla banda che, a bordo di due auto, ha bloccato il «Ducato» mentre stava effettuando un carico all'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino, [illegible] Pegli. Numerosi testimoni hanno assistito alla rapina che si è svolta in pochi minuti [illegible] che era stata organizzata nei minimi dettagli. Le due auto (una Alfa Romeo 156 e una Volksvagen Golf) utilizzate dai rapinatori per bloccare il furgone avevano sul tet[illegible] due lampeggianti in maniera tale da apparire auto civetta della polizia e non destare inizialmente dei sospetti nelle tre guardie giurate: i quattro sono [illegible]i dalle [illegible] e hanno affrontato i due vigilantes mentre, dopo il prelievo, tornavano verso il Ducato [illegible] la cassetta piena di soldi. Nel brevissimo corpo [illegible] corpo con le guardie giurate una di queste è caduta a terra ed è rimasta ferita alla fronte: Emanuele Galante di [illegible] anni ne avrà per una decina [illegible] giorni. I malviventi hanno quindi costretto la terza guardia, che era rimasta alla guida, ad aprire dall'in[illegible] il portellone del furgone e in pochi secondi hanno trasferito sulle due vetture i sacchi di denaro e le cassette che erano state accumulate durante i prelievi in altri 14 banche.

Ma lo scompiglio ha attirato l'attenzione degli abitanti [illegible] zona: qualcuno si [illegible] affacciato [illegible] finestra, alcuni ragazzi che [illegible]no sulla passeggiata hanno assisitito alle diverse fasi della rapina. Una donna si è affacciata alla finestra e, rendendosi conto di quanto stava accadendo, ha gettato [illegible] vaso di fiori. I rapinatori, spaventati, hanno esploso alcuni colpi, probabil[illegible] con [illegible] fucile a mitraglietta, poi hanno preso le pistole delle guardie giurate, sono risaliti in macchina e sono fuggiti [illegible] Prà evitando di imboccare l'autostrada al vicino casello di Pegli.

Secondo le prime notizie non ufficiali uno dei componenti della banda potrebbe [illegible] un genovese perchè si sarebbe rivolto ad uno dei complici con una chiara inflessione dialettale. E' stato descritto come [illegible] uomo di [illegible] età, di corporatura robusta e che indossava una maglietta e un paio di bermuda. I rapinatori portavano calati sugli occhi cappelli che ne alteravano i tratti del viso. Secondo alcune indiscrezioni le auto utilizzate per la rapina sarebbero state rubate [illegible] settimamne scorse fuori Genova. Sarebbero state rubate in vista dell'assalto al furgone secondo un piano messo in atto dopo una accurata preparazione. Per tut[illegible] la giornata [illegible] ieri polizia e carabinieri hanno compiuto sopralluoghi nella zona, hanno interrogato le tre guardie giurate e le persone che hanno assistito al raid per cercare elementi utili alle indagini.

Sono stati compiuti anche alcuni rilevamenti sul furgone [illegible] sugli abiti dei vigilantes alla ricerca di eventuali impronte digitali che possano ricondur[illegible] all'identità dei rapinatori, soprattutto nel caso in cui alcuni di loro avessero dei precedenti. [m. c. c.]

Due immagini scattate subito dopo l'assalto al furgone della società di vigilanza Sefi: nonostante i posti [illegible] blocco dei banditi nessuna traccia, ma gli indizi sono numerosi

Anziana viene soccorsa dopo una caduta in casa

Per tre giorni sul pavimento dramma della solitudine

GENOVA. E' rimasta per tre giorni sul pavimento, incapace di alzarsi per il forte dolore alla gamba e [illegible] più voce, dopo aver gridato più volte per richiamare l'attenzione degli altri abitanti del palazzo. La brutta avventura di Esperia Giannesca, una pensionata di 83 anni, è finita solo lunedì sera quando alcuni vicini, rientrati dal lungo ponte [illegible] Ferragosto, alle 23 hanno bussato alla [illegible] porta, in un appartamento di via Vezzani, a Rivarolo. Volevano salutarla ed erano un po' allarmati dal fatto che [illegible] le luci nell'alloggio erano spente. Con le poche energie rimaste, dopo tre giorni completamente a digiuno, l'anziana è riuscita ancora una volta [illegible] gridare. I vicini hanno subito avvertito il 113 [illegible] pochi minuti dopo una squadra dei vigili del fuoco sfondava la porta di casa [illegible] trovava la donna [illegible] sul pavimento di cucina.

La pensionata ha raccontato di essere scivolata sabato mattina mentre faceva le pulizie [illegible] casa e che non era più riuscita ad alzarsi perchè aveva battuto con violenza la gamba. Esperia aveva chiesto disperatamente aiuto [illegible] [illegible] nel palazzo semideserto poteva sentire le sue invocazioni. Impossibile raggiungere il telefono, che si trova in un'altra stanza, [illegible] nemmeno la porta di ingresso, che è in fondo ad [illegible] lungo corridoio. Esperia è rimasta per tre giorni e due notti sul pavimento di cucina, senza poter mangiare e bere nulla. Viste le sue precarie condizioni i vigili del fuoco hanno chiamato un'ambulanza [illegible] [illegible] pensionata [illegible] stata trasferita all'ospedale Celesia di Rivarolo dove è stata medicata e rifocillata. Le sue condizioni, a parte lo choc per la brutta avventura, sono buone ma dovrà restare alcuni giorni in osservazione. [m. c. c.]

Contributi della Cee

Via al recupero delle facciate di palazzi storici

LEVANTO. In Liguria il feno[illegible] delle facciate dipinte di antichi palazzi raggiunse il suo apice attorno al 1500, dopo l'invenzione dell'intonaco, diffondendosi successivamente su tutto il territorio diventando quella che oggi è la più grande peculiarità del paesaggio ligure. Questo patrimonio architettonico e pittorico è in un pericoloso stato di degrado [illegible] [illegible] giorni scorsi, a Levanto, è stato presentato dall'assessore regionale Romolo Benvenuto il progetto europeo. Sotto il nome «Raffaello» (unico per la Liguria e selezionato tra ben 841 progetti presentati a livello europeo) ha ottenuto un finanziamento di 811 milioni di lire. Serviranno per il recupero completo di tre facciate di edifici situati nell'antica via Garibaldi (già individuate dal «Piano organico [illegible] intervento») dove ogni operazione sarà registrata con la realizzazione di un cd-rom. [g. gh.]

«Giusti provvedimenti»

L'Usl si congratula per la battaglia contro l'ozono

GENOVA. Di fronte all'emergenza ozono che ha coinvolto tante città italiane l'Ist (Istituto nazionale per la ricerca sul cancro) di Genova fa sentire la [illegible] voce per sottolineare come [illegible] capoluogo ligure abbia avuto il coraggio di prendere le decisioni giuste riducendo drasticamente il traffico (50-60 per cento) ed estendendo [illegible] divieto anche ai motorini.

«I risultati - sostiene Federico Valerio del laboratorio chimico ambientale dell'IST - hanno confermato questa scelta: nelle ore [illegible] a) provvedimento l' ozono non ha più superato la concentrazione media oraria di 180 microgrammi per metro cubo che corrisponde al livello di attenzione. Non è un caso che Genova abbia adottato per prima un modello di com[illegible] portamento vincente per evita[illegible] l' allarme ozono. La r[illegible] di monitoraggio genovese è gestita da personale esperto».

L'incidente in Toscana

E' precipitato [illegible] il parapendio

COGORNO. Roberto Massabò, [illegible] anni, abitante [illegible] San Salvatore, è ricoverato all'ospedale Santa Chiara di Pisa con gravissime fratture agli arti e alle vertebre. Il giovane domenica è precipitato con il suo parapendio mentre sorvolava [illegible] Monte Leguaio vicino a Pisa.

[illegible] sanitari che lo stanno curando sospettano che il giovane possa avere riportato anche serie lesioni alla colonna vertebrale. L'incidente è avvenuto durante uno dei consueti voli che Roberto effettua con il suo parapendio. Non c'erano particolari condizioni di pericolo domenica lungo le pendici del Lagnaio. Sembra anche che il giovane sia precipitato da un altezza non proibitiva. Purtroppo l'impatto non è avvenuto [illegible] un prato ma in una zona dove ci [illegible] ostacoli. In un primo momento sembrava che il giovane avesse riportato solo la frattura degli arti superiori. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RICCO

Il Comune ha censito gli alloggi comunali

L'amministrazione comunale ha censito gli alloggi di proprieta comunale. Tra gli anni Sessanta e Settanta sono state assegnate 61 abitazioni a famiglie bisognose. Per 32 immobili dovranno essere regolarizzati i contratti. Gli affitti sono [illegible] media di 220 mila lire al mese.

[illegible]

Interpellanza di Bruzzone sui fondi per la sanità

Il consigliere regionale Francesco Bruzzone ha presentato in Regione un'interpellanza in cui denuncia una irrazionale suddivisione dei fondi alle Asl. In particolare Bruzzone chiede [illegible] sapere perchè l'Asl4 [illegible] stata particolarmente penalizzata.

RAPALLO

Ecco il divieto di ormeggio nella baia di S. Michele

Nella baia di San Michele di Pagana è stata installata una cima con palloni che indicano il [illegible] divieto di ormeggio. La stessa iniziativa del Circomare di Santa Margherita, studiata per venire incontro alle esigenze dei bagnanti, è in fase di progettazione per la baia [illegible] Prelo.

S[illegible]RI [illegible]

Controlli dei carabinieri contro la prostituzione

Continuano le operazioni da parte dei carabinieri per contrastare l'imigrazione di prostitute extracomunitarie. Durante i servizi sono state identificate 46 persone, invitate a regolarizzare la loro posizione 40, espulse 10, deferite in stato di liberta 27.

[illegible]OLI

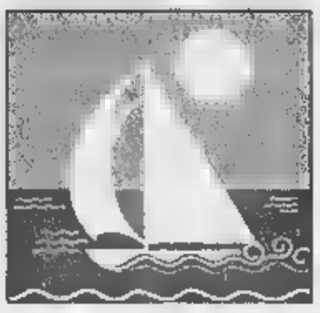
Una raccolta di firme per incriminare Milosevic

Oggi in piazza Matteotti, dalle [illegible] alle 13, vengono raccolte firme da parte del partito radicale transnazionale. La raccolta di firme è per l'incriminazione [illegible] Milosevic al tribunale internazionale sull'ex Iugoslavia, per la sua politica «di pulizia etnica».

RECCO

Davanti al cimitero [illegible] fermate dell'Amt

La linea urbana numero 1 dell'Amt effettuerà quattro fermate in più davanti al cimitero. Il bus che parte da Mulinetti, transita in centro [illegible] conclude la corsa [illegible] San Rocco, fermerà davanti ai cancelli del cimitero alle 9,15-10,15-15,15 [illegible] 16,15. Il prezzo del biglietto rimane invariato. [g. vi.]



Una mappa dove poter «piantare» le tende senza correre rischi e denunce

«Saccopelisti? Non li vogliamo»

La Liguria rinuncia al turismo giovanile

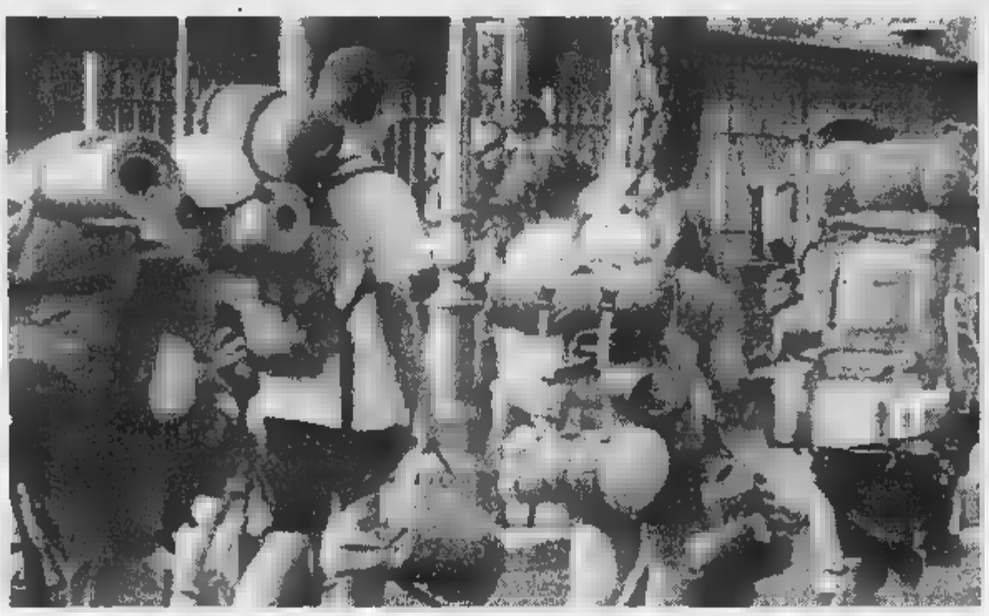
ALASSIO. I saccopelisti non piacciono in Riviera. Nessun sindaco li vorrebbe avere come turisti. «Attenzione, quelli che vengono definiti saccopelisti oggi non sono i giovani con zaino e sacco a pelo che nei decenni scorsi arrivavano in Riviera e, con le loro chitarre e la loro voglia di divertirsi animavano le notte sui lungomari e sui moli», premette Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori e passato da «sessantottino di provincia» come lui stesso ama definirsi. Il turismo saccopelista di oggi, con tutti i difetti che le generalizzazioni portano, è fatto dei giovani «del disagio», delle tante birre bevute in spiaggia e dei tanti spinelli (e non solo quelli) consumati davanti al mare.

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, senatore della Lega Nord, contro il turismo «straccione» aveva lanciato i suoi strali sin dal momento del suo insediamento. «E non mi pento. Oggi ad Alassio i saccopelisti, intesi come persone che vengono in Riviera per fare danni, non ce ne sono più. Nessun tipo di . Solamente dei divieti, fatti rispettare, per non dormire in spiaggia e non bivaccare giardini pubblici», spiega Avogadro.

Ma moltissime amministrazioni hanno seguito la linea dura altre hanno scelto quella più morbida. Albenga, ad esempio, è una delle città più tolleranti. Nella Piana, tra Albenga e Ceriale, ci sono oltre trenta campeggi. Giovani meno giovani che amano (o non possono permettersi altro che tenda per tetto) trovano quello che cercano. Sul lungomare tra le due cittadine, poi, le spiagge libere numerose e, da sempre, costituiscono sorta di «campeggio alternativo» per chi chiede alla vacanza spirito di avventura e pochi soldi.

Altra zona, ma più pericolosa per quanto riguarda multe, rimozioni e denunce, è quella del Malpasso tra Varigotti e Noli. La spiaggia semplicemente splendida ogni sabato e domenica sono controlli blitz con tanto di rimozioni e denunce penali. Altra zona «tollerante» per il turismo in saccoapelo è Borghetto Santo Spirito. Sempre che si tratti giovani che «non rompono» e non, come spesso accade, di teppisti.

In provincia Imperia il turismo giovanile visto il fumo negli occhi. «A Sanremo il costo di bar, ristoranti, servizi è troppo alto per richiamare un simile turismo», spiegano gli albergatori. Anche la zona camper sistemata al confine con Ospedaletti viene vista con certa dose di freddezza, quasi che i camperisti, con una buona capacità di spesa turistica secondo i dati delle statistiche specializzate in turismo, non fossero bene accetti. «Saccopelisti ne abbiamo, ci sono sul lungomare delle Nazioni tanti barboni che scalgono Sanremo per bivaccare», aggiungono gli albergatori. Qualche giovane in saccoapelo viene registrato (ma mal tollerato) a Diano Marina e San Bartolomeo al Mare.



Saccopelisti per le strade di Sanremo immagine di alcuni anni fa (FOTO GATTI)

Ma la Liguria che non tollera più di tanto il «turismo giovane caciarone» non sembra nemmeno tollerare più di tanto il turismo naturista, quello che in qualche modo sembra anticipare le mode. I nudisti. Rispetto alla vastità della costa ligure i posti dove gli amanti della tintarella integrale possono abbronzarsi senza il timore di blitz di polizia e capitaneria. O, peggio, di benpensanti che armati di randelli (è successo sino a pochi anni fa), andassero a riportare la «morale». La mappa del nudismo, comunque, non è particolarmente ampia. Si inizia a La Mortola, al confine tra Italia e Francia, dove in alcune calette raggiungibili solo in barca o in gommone, si può prendere tranquillamente il sole plein air». Soprattutto se si è uomini. Sempre in provincia di Imperia un altro punto strategico sono gli scogli che circondano il porto vecchio di Sanremo a richiamare gli amanti della tintarella integrale. E, ancora, tra Diano Marina Cervo, la spiaggia della zona del «Porteghetto» è spesso frequentate da topless e nudità integrali.

Verso levante, in provincia di Savona, le zone deputate alla tintarella integrale quelle di Andora, sotto Capo Mele, e, soprattutto, l'ormai storica spiaggetta della Baia dei Saraceni a Varigotti, un tratto di arenile che si raggiunge solo dal o percorrendo una lunghissima e ripida scalinata che in qualche modo «fa passare i bollenti spiriti» a chi crede che il naturismo sia una forma di piacere alla portata di tutti. Ancora in provincia Savona dalle spiagge preferite dal turismo nudista è quella di punta Apsera, Varazze. anche in questo caso, oltre alle difficoltà per raggiungere la spiaggia, bisogna fare i conti con le tantissime difficoltà ambientali: scalinate, discese degne di un rocciatore esperto e tanti altri «handicap» che fanno passare la voglia.

Pezzini

Sede di marchesato

Zuccarello ricorda Il passato

ZUCCARELLO. Una rievocazione medievale davvero storica. Avviene infatti in occasione del 750° anniversario della fondazione del borgo, una sfilata in costume alla quale sisterà il vescovo monsignor Mario Oliveri. Sarà organizzata, domenica dalle 16, dalla città di Zuccarello, dalla pro loco e dalla parrocchia di San Bartolomeo apostolo. Ci saranno anche gli sbandieratori di Ventimiglia del gruppo storico di Giustenice «una grande quantità di vivande libagioni».

Autorità e popolazione saluteranno il vescovo della diocesi alle 10,30. Monsignor Oliveri, alle 11, presiederà la Santa messa animata dalla corale «Sant'Ambrogio» di Alassio. Lunedì 24 agosto a Zuccarello sarà la festa patronale con messa in di San Bartolomeo alle 11 e processione lungo le vie del borgo, con la partecipazione di numerose confraternite della banda musicale «Città di Alassio» (dopo la funzione delle 17).

Con un atto del 1248, Bonifacio, Emanuele e Francesco, marchesi di Clavesana, ordinarono agli uomini della valle e delle loro terre «di adunarsi per assistere all'atto di fondazione del borgo di Zuccarello». L'atto ordinava di costruire e fortificare un borgo presso castello. Ed esattamente dalla vigna di Gastaldo fino al fossato di Rosso dove la popolazione avrebbe dovuto abitare. **[m. br.]**

Incidente, i funerali del giovane morto

Savona, l'addio ad Alessandro

SAVONA. Si svolgono domani mattina alle 10, nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice via Don Bosco, i funerali di Alessandro Billia, 21 anni, che domenica è morto in seguito a un incidente stradale avvenuto in via Nizza a Zinola.

Il giovane, che lavorava come cameriere all'Hotel Garden di Albissola Marina, aveva appena finito turno serale e andava dalla sua ragazza a Spotorno, per trascorrere con lei il Ferragosto. Il destino era però in agguato. Un'auto, secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, stava svoltando e gli ha tagliato la strada. Il ventunenne non ha neppure potuto tentare una disperata frenata: è finito con la ruota del motorino contro la fiancata della macchina ed è volato dalla sella. Un urto tremendo. Poi il trasporto in ospedale, le disperate cure. Tutto inutile. Alessandro Billia è morto dopo un delicato intervento chirurgico. «I medici hanno fatto l'impossibile - dicono i genitori -. Si sono tutti prodigati e vogliamo ringraziarli».

Alessandro

Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria. Stamane sarà eseguita l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, che ha già firmato un avviso di garanzia al conducente dell'auto, un turista di Bergamo in vacanza in Riviera. **[c. v.]**

Il caso di un giovane che è ora detenuto nel carcere di Savona

Dorme: slitta interrogatorio

Tossicomane è in un sonno profondo

SAVONA. Interrogatorio rinviato perchè l'arrestato dorme profondamente può certo rispondere alle domande del magistrato.

Il protagonista dell'insolita vicenda Roberto G., 26 anni, tossicomane di Cuneo, arrestato due giorni fa dalla polizia perchè nel corso di un normale controllo gli hanno trovato in tasca tre grammi di eroina divisa in dosi e, quindi, secondo gli investigatori, destinati allo spaccio.

Il giovane, detenuto nel carcere del Sant'Agostino, ieri mattina doveva essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per la convalida dell'arresto. Ma lui è rimasto in cella. Al posto si presentati gli agenti della polizia penitenziaria con la «giustificazione»: un referto del medico del carcere secondo il quale nelle condizioni in cui si trova al momento il giovane, può certo rispondere alle domande del magistrato.

Roberto G. è in un sonno profondo, dal quale non riesce ancora a risvegliarsi. A quanto pare nulla di grave. Capita spesso ai tossicomani, dopo essersi iniettati una dose di eroina o aver preso dei farmaci per combattere una crisi di astinenza, di cadere nel torpore. Una condizione che può durare anche due, tre giorni. Poi il risveglio e tutto ritorna come prima.

Vista la situazione, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato l'interrogatorio a questa mattina: il magistrato andrà di persona in a interrogare Roberto, nella speranza che nel frattempo sia uscito dal profondo. **[c. v.]**

A giudizio per un incendio

Incendio doloso. E' l'accusa cui dovrà rispondere in tribunale Giovanni Traversa, 56 anni, ex gestore dei campi da tennis del «Dopolavoro ferroviario» di via Stalingrado. Secondo il decreto di citazione giudizio, avrebbe dato fuoco una baracca situata nel complesso sportivo, per motivi non chiariti. La vicenda risaliva al del '96. Ad accusare Traversa furono tre ragazzi che dissero alla polizia di averlo visto tagliare la rete di recinzione del complesso sportivo dove, pochi minuti dopo, era divampato un incendio che avvolto locale nel quale si trovavano le attrezzature utilizzate per gonfiare i palloni pressostatici che coprivano i campi da tennis. La polizia rintracciò Giovanni Traversa nel appartamento. L'uomo si disse innocente. Nell'alloggio, però, gli investigatori trovarono un paio di guanti che forte odore di benzina. **[c. v.]**

Varazze, la accusò di concorso in rapina

Si vendica della «ex» e finisce nei guai

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, abitante a Savona, infatti, pensò rendere ancora più credibile la sua denuncia nascosa dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a canne mozze con il numero di matricola abraso.

Una vicenda complicata che risale al gennaio del '95. Uno scherzo pesante, ordito dall'ex marito geloso dopo letto sui giornali la notizia una rapina avvenuta all'ufficio postale di Alpicella a Varazze ad opera di un milanese, Gianluca Bertulli, 23 anni, che sotto la minaccia di fucile a canne mozze si era fatto consegnare dieci milioni.

L'uomo decise di farla pagare all'ex moglie, facendo ai carabinieri che la donna fosse complice del rapinatore. Scrisse una lettera anonima ai militari, dicendo che la sua compagna nascondeva in auto il fucile della rapina. I carabinieri di Varazze intuirono che ci fosse qualcosa di strano, anche perchè stati loro ad arrestare il rapinatore. Avviarono le prime indagini. Fermarono la donna, controllarono dentro al bagagliaio della sua auto e trovarono un fucile a canne mozze con la matricola abrasa. Maria V. si mostrò sorpresa, disse di non saperne nulla. E lo stesso fece il metronotte, Carlo R., che secondo la denuncia aveva procurato l'arma all'infermiera. I carabinieri convocarono allora in caserma Salvatore Renato P., l'unico ad avere la copia delle chiavi dell'auto. l'uomo, messo alle strette, ammise le proprie responsabilità. Raccontò di essersi procurato il fucile tramite tossicomani, averlo sistemato nell'auto e di aver scritto la lettera anonima. Un piano «perfetto» salvo un particolare: il fucile era già stato trovato in mano al rapinatore. **[c. v.]**

La Stampa offre ogni giorno un tagliando. Stasera liscio e discoteca

Il Priamar come una mega-balera

Domani show dell'Orchestra Vittorio Borghesi

Le cubiste animano la notte sul Priamar

SAVONA. Il Priamar come una grande balera. Domani sera toccherà alla grande orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi animare la notte sulla fortezza. La rassegna «Priamar 2000» organizzata da Radio Savona International approda a uno degli appuntamenti più attesi dell'intera estate, quello con una serata all'insegna del grande liscio, dei lenti, del revival.

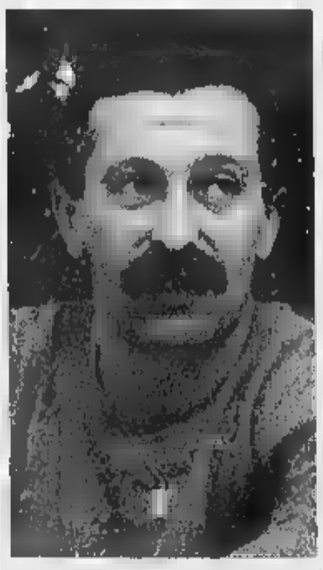
Questa sera, intanto, gustoso antipasto con lo spettacolo offerto sul palco del piazzale del Maschio dal gruppo «Le nuove immagini» che proporrà liscio e discoteca dalle 21,30 alle 23,30, a seguire animazione a cura dei dee-jay Radio Savona International, lo staff che accompagnerà gli appassionati della discodance fino alle prime dell'alba. Domani sera, invece, appuntamento con Vittorio Borghesi e la sua orchestra. Ingresso 10 mila lire. Ma La Stampa offre anche quest'occasione ai propri lettori l'opportunità di usufruire di sconto sia in prevendita sia al momento dell'ingresso. Un'iniziativa che ha già avuto grande successo con lo show di Corona. Si tratta una versione speciale del tagliando che tutti i giorni pubblichiamo con una serie di facilitazioni vantaggi. Quattro in particolare sono valide ogni giorno: (una colazione gratuita, oppure una bevanda gratuita, ancora uno sconto sulla tessera mensile infine uno sconto pari 20 per cento nei 5 ristoranti cittadini convenzionati). Domenica prossima, poi, nuovo appuntamento con la rassegna «Note del mar» allestita dall'Associazione culturale Corelli in collaborazione il Comune di Savona. In programma sul palco del piazzale del Maschio uno spettacolo di musica gitana dei paesi baltici. Ingresso 13 mila lire. **[p. p.]**

TAGLIANDO A PAGINA 36

L'astrattismo dell'autore savonese sarà al centro di una serie di esposizioni in tutta la Germania

Scaiola è entrato nel cuore dell'Europa

L'artista della Val Bormida protagonista dell'arte continentale



Giuseppe Scaiola: l'Europa in pugno

Giuseppe Scaiola depone gli pennelli bianchi e stringe il baffo: «Sì, vivo un'esistenza curiosa. In bilico tra la visibilità e le radici. Tra l'Europa e questa mia volontà di essere quel che sono. Un uomo di terra e di colore, la cui energia non è mai rivolta al mercato». Curioso personaggio, questo Scaiola che antepone il bicchiere agli amici di sempre al salotto che conta. Pensare che è proprio lui, il pittore che cominciò a Rocchetta, a far impazzire la Germania dei gallerisi e dei mercanti: lui che vanta opere esposte nei musei di Hannover e Bochum, di Colonia e di Bonn. Lui che tanto per non dimenticare l'Italia è «piazzato» a Ferrara e Brescia, a Malcesine e a Marsala, ad Acqui e a Suzzara.

Scaiola corre sul dorso del mondo, se la ride di crisi di mercato o presunte tali: un incursore del Duemila creativo che, mal che vada, sempre ritrovare antichi legami da troppi scordati: «Mio padre, lui sì, era un grande. Terra e lavoro. Realtà, concretezza. Mica fregnacce di questi giorni fasulli. Ed io non posso che riprendere, in tutto quel che faccio, questa realtà atavica. La realtà vera, il quotidiano non diversamente interpretabile. Io capisco anche che ci sia difficoltà a capire: bene, sforziamoci. Noi siamo l'uomo, quello che vuol essere soltanto se stesso, che vuole andare avanti così. Io lo voglio. Andare avanti onestà, con coraggio, con la volontà».

Ed l'energia di almeno due vite, quella che attraversa l'opera di Scaiola. Quella che lo porta a esser primattore a Grizzana Morandi, nell'infinito non più quantificabile, su tela per iscritto, omaggio a Giorgio Morandi. Quella che lo porterà, da ottobre a marzo del '99, ad esporre a Friborgo e a Costanza, a Mannheim e ad Ammerbuch, a Karlsruhe e a Stoccarda.

Lui, dal studio di via S. Maria Maggiore 1-4 a Savona, prosegue nel Grande Viaggio carico di segni visivi, di simbolismi, di quegli Elementi Primari capaci investire ogni centimetro quadrato un'opera autonoma e irripetibile, in grado di catturare la nascita stessa dell'Io. Fuori ogni praticità comportamentale, nella perpetua ricerca di una personalità la cui semplicità cuore si trasforma improvvisamente, in questi tempi imbottiti denaro ed apparenza, in un'impresa. Ed è l'impresa definitiva, quella che Scaiola persegue con la forza sentimento e del colore, quella che può e deve portare un Uomo (qualunque?) oltre ogni percezione di mercato, di compromesso, di felicità e dolore. Verso una straordinaria realizzazione.

Roberto Baglietto

LA STAMPA

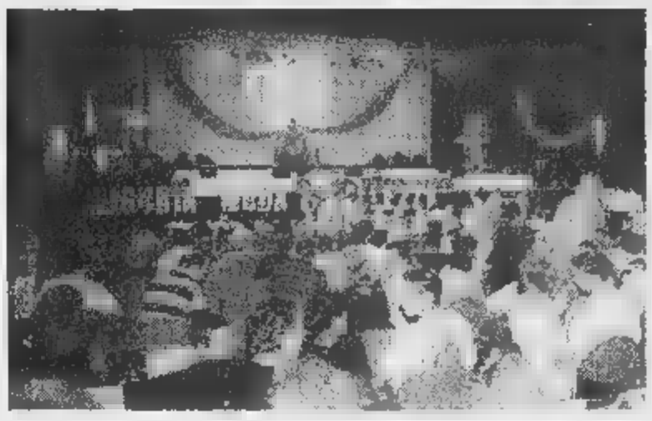
Liguria estate

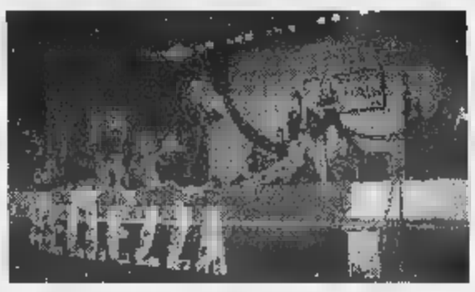
Mercoledì 19 Agosto 1998
SV DI LV 85

Ai Giardini del Principe, centinaia di persone per una grande festa

Il matrimonio tra Moda & Bellezza suggellato da uno spettacolo suggestivo

Renzo Sinacori (a fianco) ha allietato la serata loanese le sue gags e, a destra, il palco allestito per ospitare la edizione di «Liguria Moda & Bellezza»





In alto, il pubblico ai Giardini Principe; a lato la giuria che ha eletto la «Miss delle Miss 1998»

A sinistra Maurizio dj Maggio, a destra Rosabella assieme ai «New Trolls»

Loano, una notte d'incanto

Quattro reginette diventano simboli della Liguria turistica

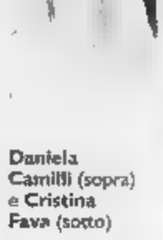
Alessandra Corsi (a lato) e **Samira Ristagno** (sotto)

Elena Arimondi (a lato) e **Valeria Del Bò**

Giulia (a lato) e **Mauri** (sotto)

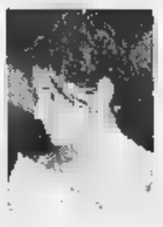
Raise (a lato) e **Coppola** (sotto)

Di Padova (a lato) e **Elisabetta Magnani** (sotto)



Daniela Camilli (sopra) e **Cristina Fava** (sotto)

Giorgia Andreoli



Leda La Grotteria

Lora Bertone

Paola Piantelli

Sabrina Albrizio

MISS **DELLE MISS**

(18 anni) Imperia, animatrice, è stata presentata dal «Caffè Caprice» di Albenga abbinata alla boutique Biba. Il suo attore preferito, a dirlo, è Leonardo Di Caprio mentre il suo sogno è diventare hostess di bordo.

DAL NOSTRO INVIATO

Lingue di fuoco altissime illuminano i Giardini del Principe di Loano. E' una notte incantata. I mangiafuoco, poi le struggenti note di Titanic, gli sguardi attenti centinaia di spettatori, l'emozione parenti, operatori amici, il volto sorridente di Vittorio De Scalzi appena conclusa un'esibizione da brividi uno straordinario bis. Quindi la voce ricca e profonda del presentatore Maurizio Maggio di Radio Monte Carlo.

Quando, vestite da sposa, fanno il loro regale ingresso sul pal- le quattro ragazze candidate al titolo di Miss delle Miss, Loano idealmente abbraccia tutta la Riviera turismo e regala un momento sapore dolce delicato, a quest'estate che sa solo di Mundial, crisi e sexygate. E quando, subito dopo, essere incoronata reginetta è Jenny, 18 anni, di Imperia, una castana teenager dall'aria sbarazzina che sogna di diventare hostess, si leva più alto l'applauso del pubblico. Lei e le tre amiche cui si è giocata il titolo, come del resto buona parte delle altre 31 finaliste, tutto sono tranne che vamp, bellone provocanti e truccatissime. Sono ragazze di oggi, forse cresciute in fretta, ma cresciute bene. Famiglia, scuola e niente grilli p- la testa, solo il coraggio di sfilare per gioco. Un gran bel biglietto da visita per la Liguria che lavora sodo per dare smalto alla propria immagine.

E' dunque il trionfo di una bellezza «pulita», questa 6ª edizione di Miss delle Miss, per queste giovani che stanno tutte tra Di Caprio, Del Pi- e ricette di mamma, è un istante sotto la luce folgorante dei riflettori, l'abbaglio di un sorriso per una vita ancora tutta da raccontare, considerato che delle quattro premiate, la più «vecchia», si fa per dire, ha 19 anni.

Ha vinto Jenny Penso, 18, come detto, diplomata in lingue, di Imperia ma abbinata a esercizi di Albenga (Caffè Caprice, boutique Biba).

Il titolo Miss Fascino - assegnato a Roberta Vercesi, 16 anni, di Diano Marina, studentessa, in lizza per operatori di Alassio (Capannina, My Style, Bagni Mario). Miss Eleganza, Ilaria De Lucia, 15 anni, di Milano, bell'e pronta per le scuole superiori, presentata da Summer Bay (Arma di Taggia) e boutique Biba (Albenga). Miss Simpatia, Emilù Gallanti, anni 19, di Savona, anche lei studentessa, con progetti laurea e la speranza di diventare modella per grande stilista, presentata da Vele (Alassio) e Casetta in Canadà (Ceriale).

Il sempre suggestivo matrimonio tra Moda & Bellezza, anche quest'anno è stato accompagnato da momenti di grande spettacolo, alla presenza di un parterre prestigioso. Tra gli altri, erano presenti, Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, il questore della stessa città, Rodolfo Venezia e Gianni Berrino, vicesindaco Sanremo. E poi la presenza forse più importante: un pubblico, vero, operatori, negozianti esercenti, solito in prima linea per una volta seduti in platea.

Scroscianti gli applausi per lo show allestito dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri - Dottore. La Kabru, che ha coinvolto il pubblico con il «Tikitikiti», i cabarettisti Renzo Sinacori, con gags all'altezza della fama, Roberto De Marchi. Quindi i New Trolls di De Scalzi, immensi nella capacità di rinnovarsi e di regalare tocchi di classe: la versione di Poster, improvvisata, senza base, sola vale una tournée.

Delicato piacevole compito della giuria, capitanata da Eleonora Gay, campionessa del mondo di pallanuoto, superbo esempio di bellezza e bravura: 19 anni, battuta pronta e capelli tinti di giallo non per Pantani per la Maturità superata alla grande. Con lei, hanno votato i New Trolls, Kabru, Renzo Sinacori, Roberto De Marchi, il consigliere comunale di Loano, Giovanni Cepollina, l'assessore Remo Zaccaria, Gianni Perrone della Birra Bud (uno degli sponsor), Guido Della Bruna Product manager de La Stampa, Gian Piero Moretti e Massimo Boero, giornalisti de La Stampa. Domani altri servizi.

Fulvio

Marina Bruna (a lato) e **Valentina** (sotto)

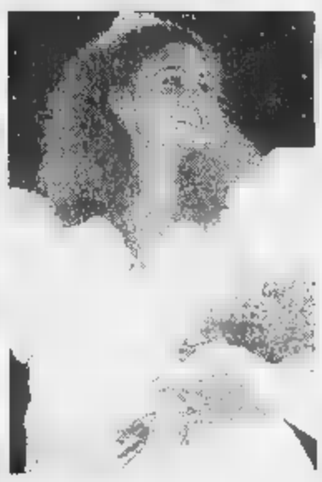
Ottavia Castellaro (alto) e **Marchi** (a lato)

In alto **Anna** **Vito** **Diana Tasselli** (in alto a d.); a sinistra: **Kimmy Van Dergould**, a destra: **Samira Immordino**; sotto, a sin.: **Simona Casamento** e a destra: **Susanna Strada**

Emanuela Carboni (a lato) e **Silvia Ferrara** (sotto)

Tanya Bernardi (sopra) e **Marcella Fenoglio** (a lato)

MISS **FASCINO**



VERCESI, 16 anni, Diano Marina, studentessa era abbinata alla «Capannina» Alassio, vestita dalla boutique «My style» e frequenta i bagni «Mario».

MISS

ILARIA DE LUCIA (15 anni) studentessa Cassina De Pecchi è proclamata Miss Eleganza. Era abbinata «Summer bay» di Arma di Taggia che come abbigliamento la boutique «Biba» di Albenga

MISS

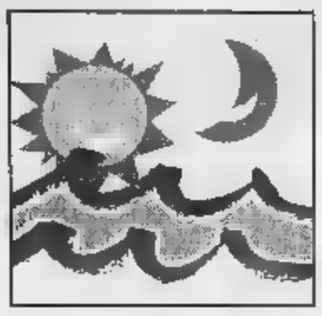
EMILU' GALLANTI (19 anni) studentessa Savona, era «portata» del discodinner Le Vele di Alassio era vestita dalla boutique Ceriale «La casetta in Canadà».

3 idee per oggi

«Baviera in festa», nel Porto Antico, con fiumi birra specialità gastronomiche.

Primo dei cinque giorni di festa gastronomico-culturale nel borgo medioevale.

Al Parco Marsaglia, 21,30, concerto dell'Orchestra di Reddy Bobbio. A Pian di ve gli Starry Eyes ed Ezechiele.



Perfetto, patron del Salone, traccia un lusinghiero bilancio a un mese dall'inaugurazione

Bordighera riscopre il «suo» Umorismo

In due al prezzo di uno con il tagliando de La Stampa

BORDIGHERA. «Il tema era solo apparentemente facile. Il mondo della comunicazione è ampio e sfaccettato. Qui da noi impazza il telefono cellulare, ma se vai a New York, dico New York non il deserto, vedi nessuno che telefona per strada. Ma la gente ci ha premiato. L'affluenza al salone è stata interessante suscitando attenzione generale, anche dai nuovi umoristi. Un segno che questa manifestazione, vecchia d'anni, riesce a rinnovarsi ogni volta». Cesare Perfetto, gran patron del Salone dell'Umorismo di Bordighera (città che lo ha recuperato due anni dopo contestato «esilio» a Sanremo), traccia un primo, soddisfacente, bilancio della manifestazione che proseguirà fino al 6 settembre prossimo nella cornice del Palazzo del Parco. E, fino a quella data, proseguirà anche la collaborazione con «La Stampa» che, con il tagliando pubblicato qui a fianco, permetterà di ottenere, con un biglietto a pagamento, un biglietto omaggio (va ricordato che tutto l'incasso andrà devoluto alla Cooperativa di Solidarietà «L'Ancora» per il recupero dei tossicodipendenti).

Il Salone 1998, con il suo consueto contorno di intrattenimenti musicali, presentazioni di video e libri, conferenze ed altro, aveva puntato quest'anno sul tema «La comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono ad Internet». Fedele alla tradizione, la manifestazione bordigotta cerca sempre di cavalcare l'attualità ed il telefono (ovviamente cellulare) e Internet sono il «grande gioco» di questi tempi. Inevitabile che, da Bordighera, si cercasse di «leggere» questo fenomeno attraverso l'occhio degli umoristi di mezzo mondo. Vittime anche loro della «voglia di Internet» perchè tutto il Salone è visibile anche in modo virtuale proprio su Internet in un apposito sito. Visibile anche nel salone al Palazzo del parco e nei giardini dell'hotel Bordighera.

Bruno Monticone

LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA

Organizzazione: Cesare Perfetto
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Un sorriso per due
51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per un biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998 — COMUNE DI SAVONA

CRIAMAR 2000
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo in città: con questo tagliando ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE, *via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
LA BARCACCIA, *corso Colombo 46 - tel. 812.973*
LA TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
DA ENZO, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
GROTTA MARINARA, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.828*

Giovedì agosto - ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
VITTORIO BORGHESI
liscio - lenti - Anni 60 - discoteca

Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendite:
Direzione Primar 2000, Savona
Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona
Il Disco, via Castelli 4, Finale
Koncerto, via Dante 48, Cairo

AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO — ECCOCI
LA STAMPA
OSCAR del MARE '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — Organizzazione: Cesare Perfetto — MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 19 AGOSTO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO MERCOLEDI' AGOSTO

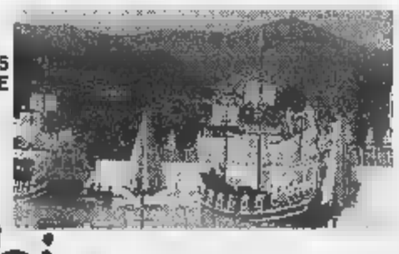
Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MERCOLEDI' 19 AGOSTO

LE CARAVELLE — MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 5 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Il presente tagliando al **BAZAR di PORTA** e al chiosco **A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA cd-rom

tutto LA STAMPA Compact

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti — L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
Oppure via fax, 011-6568391

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS — Numero verde 167-802805

ANDORA

Operazione ESTATE

solo fino al

31 AGOSTO

Gruppo Alta Italia

ramella

La firma in Pelliccia

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !

...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario estivo: 17,00-23,00
Sabato e Domenica : 10,00/13,00 - 17,00/23,00 - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

LA NOTTE

Cabaret allo Sporting, in corso Italia, con Giovanni Cacioppo, rivelazione di «Skatafascio» ■ ■ Savignone, in Valle Scrivia, con i lanciatissimi Soggetti Smarriti e il mago-umorista Carlo Cicala. Via agli appuntamenti del «Re Camoglino», a Camogli, canti bretoni e celtici alle Cave di Isolona ■ Orero, in Val Fontanabuona all'Ecomuseo dell'Ardesia. Grande omaggio a Gershwin, in Piazza Fieschi, a Varese Ligure.

■ Alle 21,30, nell'area parcheggio di via Giovanni XXIII (Piazza della Chiesa), spettacolo di cabaret con i Soggetti Smarriti e Carlo Cicala. Ingresso libero.

GENOVA. Allo Sporting, in corso Italia, alle 22,30, show del comico Giovanni Cacioppo, ■ dei comici più «gettonati» ■ «Skatafascio», la trasmissione televisiva di Italia 1 con Paolo Rossi. Cacioppo, che arriva allo Sporting «raccomandato» dai Cavalli Marci, in queste settimane impegnati in Sardegna, presenterà lo spettacolo «Acqua e seltz». Ingresso lire 20 mila (15 mila per i ■ del Cavalli Marci Fan Club). Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un ■ di film» presenta, alle 20,30, «Gattaca. La Porta dell'Universo», con Ethan Hawke, Uma Thurman, Alan Arkin.Regia di Andrew Niccol. Alle 22,30, Movie-Movie «Straship Troopers-Fanteria dello spazio», di Paul Verhoeven, ■ Casper Van Dien, Denise Richard, Dina Meyer. L'accesso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica sono aperti bar ■ pizzeria.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Il grande Leboski», di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Julianne Moore. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno ■ partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31. Al cinema all'aperto nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, «Donnie Brasco», ■ Mike Newell, ■ Al Pacino, Johnny Depp, Michael Madsen, Bruno Kirby, James Russo. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla ■stra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

Spettacolo di cabaret ■ I Soggetti Smarriti questa sera a Savignone

Musiche bretoni e celtiche a Orero, jazz a Varese Ligure

I Soggetti Smarriti a Savignone Musica da camera a Cogorno

■ Comincia questa ■ «Re Camoglino 1998», spettacoli, giochi, gare e sorprese per i più piccini. La manifestazione è ■ iniziativa dell'Associazione Commercianti e operatori turistici con il patrocinio del Comune. Alle 21, presentazione della manifestazione in Piazza Colombo ■ lo spettacolo «C'era due volte un Mago». Ingresso libero.

■ Festival estivo ■ Musica da Camera nella Basilica dei Fieschi, alle 21,15, concerto dell'Ensemble Barocco «Il Fuggilotio», con Mario Lacchini (flauto traversiere), Renata Spotti (violino), Claudio Frigerio (violoncello) e Isidoro Taccagni (clavicembalo).

FONTANA ■ Canti trovadorici, bretoni e celtici, alle 21, alle Cave di Isolona ■ Orero ■ il gruppo Lombardan. Prima del recital, visita alle cave. Alle 20, distribuzione di «cucculli», nel corso della serata assaggi gastronomici a cura della Cooperativa Agricola di San Colombano ■ Certenoli e del Comitato di Promozione Turistica.

LIGURE. Omaggio ■ Gershwin, nel primo centenario della nascita, alle 21,30, in Piazza Fieschi con Riccardo Zegna al pianoforte, Giampaolo Casati alla tromba e la Piccola Orchestra. Ingresso lire 10 mila. In caso ■ maltempo il concerto al Centro Sportivo Comunale. [m. b.]

Nel porto antico c'è un angolo di Baviera

Fiumi di birra e specialità gastronomiche tedesche L'arte cinese e giapponese a Santa Margherita

DA VEDERE

L'Oktoberfest all'Expo, le visite guidate a Palazzo Rosso, a Genova fra le proposte della guida di oggi.

ARENZANO. Escursione naturalistica oggi in Alta Val Lerone e al Lago della Tina ■ iniziativa della Comunità Montana Argentea e la cooperativa progetto Gias.

GENOVA. «Baviera in festa», nel Porto Antico, con fiumi ■ birra e specialità gastronomiche della famosa regione tedesca. Alle 21, musiche popolari e folk con il Flamengo Duo. Visite guidate, oggi, dalle 15 alle 17,30, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi.

La visita è gratuita, l'ingresso al Museo, aperto ■lle 9 alle 19, costa 6 mila lire. La cooperativa battellieri del porto organizza tutti i giorni minicrociere nel Mar Ligure. Oggi e giovedì i battelli faranno rotta su Portofino. Per informazioni telefonare al ■ 010/26.57.12. Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ■ Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le ■ curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere ■ costruzioni navali, ■ la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare ■ ■ Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire ■ mila, gruppi 7 mila lire. Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire ■ mila, gruppi 6.500 lire.

RECCO. «Magie d'estate» nei ristoranti con la manifestazione «Recco Brunch» che offre ai turisti la possibilità di gustare la famosa focaccia col formaggio a prezzi speciali. Grande esposizione di oggetti d'arte della Cina e del Giappone al Grand Hotel Cenobio dei Dogi. In mostra giade, coralli, rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio. Orario: 10-13, 17-20,30. Ingresso libero.

STURA. A Masone, presso il Museo Tubino, è aperta una interessante mostra fotografica di Fulvio Roiter. La mostra si potrà visitare fino al 13 settembre. Orario 15/18, ingresso libero.

SANTA ■ Arte cinese e giapponese, fra cui un rubino di oltre 12 mila carati, alla Galleria Cina-Giappone, in via Palestro, 40. Orario: 9,30-13 ■ 17-20,30. Ingresso libero.

■ Grande esposizione ■ «falsi d'autore» nei saloni dell'Hotel Royal.

■ Alla Cittadella Firmafede, XIX edizione della Mostra nazionale di antiquariato. Ingresso lire 13 mila. Nelle vie del centro storico, XXXIII edizione della rassegna «Soffitta nella strada». [m. b.]

Il ciclo di opere liriche prevede, oltre alla serata inaugurale, Requiem di Verdi e Madama Butterfly

Primo concerto a Santa in onore di Iris Adami

Da domani nel parco di Villa Durazzo il Festival internazionale

SANTA MARGHERITA. «Ha iniziato con noi nel 1972, ed è stata fra le artefici dei nostri corsi. Da allora, ■ la sola parentesi ■ un anno, ■ ■ ha più lasciati. Anche quest'anno aveva già prenotato la stanza in albergo...».

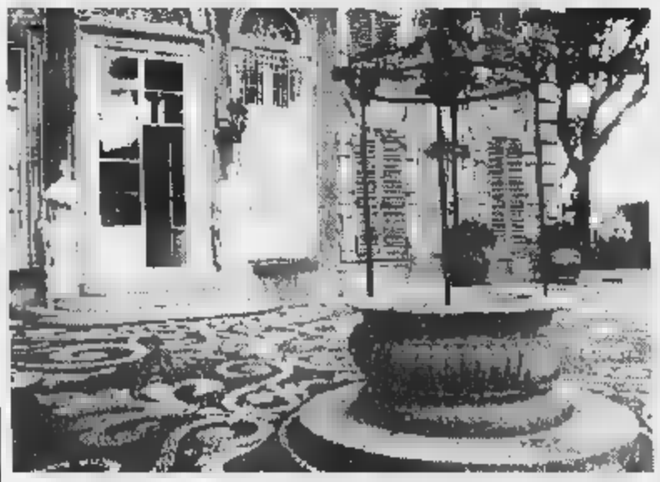
Gianfranco Pastine, tenore, direttore artistico delle manifestazioni musicali in corso di svolgimento ■ tutte le estati ■ Santa Margherita, ricorda così il soprano Iris Adami Corradetti, spentasi poche settimane fa all'età ■ 95 ■: «Proviamo una grande nostalgia - dice ■ora il cantante - Era un'artista di straordinaria personalità ■ una didatta eccezionale».

A Iris Adami Corradetti sarà dedicato il concerto lirico che domani sera (ore 21,30) aprirà nel Parco di Villa Durazzo il Festival internazionale dell'Opera che per il secondo anno consecutivo ■ affiancherà alla stagione dei concerti (giunta alla ventiseiesima edizione) ■ ai Corsi internazionali di perfezionamento d'arte vocale e scenica (sedicesima edizione).

Lorenzo Castriota Skanderbeg dirigerà l'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava. Canteranno Elisabetta Battaglia, Takako Okazaki, Mieko Sato ■ Fiorella Prandini (soprani), Marco Berti (tenore), Francesco De Leo e Marco Grimaldi (baritono).

Il programma prevede una prima parte interamente verdiana con pagine tratte da «La forza del destino», «Don Carlos», «Trovatore», «Un ballo in maschera», «Otello» ■ «Traviata». Mentre una seconda parte sarà dedicata (con la sola eccezione di una romanza dall'«Andrea Chenier») a Puccini con brani da «Manon Lescaut», «Tosca», «Madama Butterfly» ■ «Bohème».

Il concerto, come si è detto, segnerà l'avvio del breve cartellone lirico: «Sentivamo la necessità di creare momenti di evasione, di buon livello culturale e artistico - spiega Pastine - ■ abbiamo deciso di affiancare ■i nostri concerti anche alcuni appuntamenti operistici, di maggior richiamo.



Nel Parco di Villa Durazzo da domani il Festival internazionale dell'Opera

Incontriamo molte difficoltà, naturalmente, ma andiamo avanti. Quest'anno abbiamo lasciato la piazza che ci aveva ospitati la passata stagione, bella ma troppo rumorosa ■ abbiamo trovato un nuovo spazio da Villa Durazzo che si adatta anche sul piano scenografico».

Sabato (ore 21,30) Yosuke Kanai, sul podio dell'Orchestra Moldava ■ ■ una compagine corale diretta da Fabrizio Ghiglione e formata dal Collegium Vocale Monilia ■ da un complesso giapponese, eseguirà la Messa di Requiem di Verdi. Solisti di canto saranno Elisabetta Battaglia (soprano), Alice Baker (mezzosoprano), Marco Berti (tenore) e Yatabe Kazuhiro (basso).

Mercoledì ■ (ore 21,30) verrà invece ■ in scena «Madama Butterfly» di Puccini. Responsabile musicale sarà Giampaolo Bracali sul podio degli stessi complessi impiegati per la partitura verdiana. La regia porterà la firma di Maurizio Mardhni.

Canteranno Takako Okazaki (Cio-cio-san), Mayumi Ishi (Suzuki), Bela Mavrak (Pinkerton), Marco Grimaldi (Sharpless), Takehiro Shida (Goro), Yasuo Kawanona (Yamadori).

Il biglietto d'ingresso al Requiem ■ all'opera costa trentacinquemila lire, quello al concerto venticinquemila.

Roberto Iovino

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE

Successo di Caminati

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e ■ Cappella Dogale, prosegue la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano. La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto ■ video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al prossimo 27 settembre, ■ aperta, dal martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso 10 mila.

Doppio spettacolo

L'Acquario ■ la nuova Grande Nave Blu ■ aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

DORIA

Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia ■aturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle ■ alle 12 e dalle ■ alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimila animali.

■

Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. ■ parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle ■ alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

■

Forcellini in Biblioteca

Nella biblioteca di Corso Matteotti 19 è aperta la mostra di pezzi originali tratta da «Giovani Marmotte» e «PK» ■ Marco Forcellini. La mostra resterà aperta fino al 28 agosto dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 13 e martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

■ ■

Il tesoro della cattedrale

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il museo del tesoro. Orario 9-12 e 15-18, visite guidate ogni mezz'ora. [m. b.]

Primo spettacolo questa sera in piazza Colombo

Ritorna «Re Camoglino» per la gioia dei bambini

CAMOGLI. Inizia questa sera in piazza Colombo alle 21 con lo spettacolo «C'era due volte un mago», esibizione del mago di Napoli - o meglio ■ ■ assistente - la manifestazione «Re Camoglino» organizzata dall'Associazione commercianti ed operatori turistici.

Una manifestazione dedicata ai ragazzi che spazia dalle serate con spettacolo, alle gare di tennis, giochi di spiaggia e di strada nella passeggiata a mare. Fino al 29 agosto verranno proposte sfide al ciclotappo, giochi acquatici, caccia al tesoro, gara di spettacolo. Per partecipare alle gare sarà necessaria la regolare iscrizione: 2.500 lire ■ ogni singola gara. Partecipando a 4 gare si avrà diritto alla «Camò card» e chi parteciperà ad almeno 8 gare riceverà anche ■ «maglietta di Camò». «Re Camoglino» è arrivato ■ terza edizione e, dopo ■ inizio curato ■ mente dall'Ascot, lo scorso anno la manifestazione si è arricchita della presenza della Pro Recco tennis grazie al cui apporto venne introdotto il torneo Go Back; ■ la Lega navale italiana è arrivata la simpatica iniziativa «I segreti della marineria».

Infine grazie alla collaborazione di Gualtiero Schieffino e della Federazione italiana Ciclotappo, è arrivato l'appassionante gioco dell'infanzia con i tappi di bottiglia.

Il Gruppo Musicale ■ Camogli proporrà ■ show in occasione della gara spettacolo «Sa■ famosi». I ristoratori di Camogli proporranno «Il menù di ■ Camoglino» per i genitori e ogni bambino che si iscriverà ad almeno 4 giochi riceverà una personale «Camò card ristaurant»: accompagnato anche ■ un solo adulto, potrà pranzare gratuitamente ■ il «Manù baby» una volta presso ogni ristorante aderente all'iniziativa. [g. vi.]

Ultimo atto regionale delle selezioni per un posto ■ Salsomaggiore

Rapallo sceglie Miss Liguria

Questa sera sul lungomare si elegge la reginetta

Claudia Trieste, Miss Italia

RAPALLO. Altra passerella, altra miss, ma quella di questa sera, sul lungomare di Rapallo, non sarà una sfilata qualsiasi. Stasera, come ormai succede da qualche anno, c'è da ■ Miss Liguria, la reginetta che, al termine delle quaranta selezioni che si sono svolte nell'arco di due mesi nelle località turistiche della costa e dell'entroterra, otterrà, con le altre tre classificate nei vari titoli, il lasciapassare per le prefinali di ■ Benedetto del Tronto.

L'appuntamento è alle 21,30 ■ passeggiata. Miss Liguria riceverà il testimone da Lara Chiarpotto, eletta lo scorso ■no, che poi, alla finali di Salsomaggiore, ha ceduto il titolo ad Alessandra Villani che presenterà la serata finale della manifestazione ■ Simona Cabiati, Miss Italia eleganza 96 e Barbara Costantino, Miss Liguria Eleganza ■.

«L'appuntamento ■ Rapallo ■ l'ultimo atto di una lunga maratona - spiega Gino Guerra, organizzatore ■ «anima» ligure del grande concorso di bellezza ideato dal patron Mirigliani. Ci sarà, ■ ogni anno, ■■ pubblico numeroso e festoso, le candidate sono emozionatissime ■ non mancheranno le sorprese».

Oltre a Miss Liguria, questa sera ci sono in palio anche i titoli di Miss In Gambissime, Miss Cinema, Miss eleganza. Sfileranno in passerella anche le concorrenti che hanno già conquistato una speciale fascia regionale per ■dare a San Benedetto del Tronto ■ sognare ancora ■ ■ il visto per Salsomaggiore.

Sono: Michela Querci, Marianna Piccolo, Francesca De Rose, Simone Leoncini e Marina Mazzoni.

L'ingresso alla finalissima di Miss Liguria di questa sera a Rapallo è come sempre libero. [m. b.]

Ufficio professionale inglese cerca:
1 ■ RAGIONIERE/ASSISTENTE ■■■■
con mansioni di segreteria (età 22/25 anni) e
1 RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
per amministrazione di società inter■■■■ contabilità e transazioni commerciali. Esperienza in uno stu■ commercialista o simile, buona conoscenza della lingua inglese, computer (Office 97 - ■■ Excel).
Inviare CV a: Meares Rowland - 2 Av. de Monte-Carlo 98000■■■■
All.ne Sig.ra Lopacono - Fax (00377) 93 25 24 12 / e-mail: lgc_mrcs@monaco.mc

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Il responsabile del servizio Urbanistica, Edilizia privata e Patrimonio
ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 4 della Legge Regionale 06.07.1987, n.24;
RENDE NOTO
che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositata, a permanente a ■■■a visione del pubblico, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal 19.08.98 al 03.09.98 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 26.07.1998, esecutiva, con tutta la documentazione ad essa allegata, avente per oggetto:
Adozione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona "R1" del vigente P.R.G..
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 18.09.98 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel Piano succitato ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo del Comune entro le ore 13.00 del succitato giorno.
Vado Ligure, li 19 agosto 1998.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO
geom. Mauro Vallarino

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pillon però non esulta: «C'è ancora molto da lavorare»

Genoa, un'ora alla grande contro l'Inter delle stelle

GENOVA. La prestigiosa amichevole contro l'Inter ha fornito indicazioni positive e negative. Il Genoa nel primo tempo è piaciuto, ha lottato alla pari coi nerazzurri, segnando addirittura un gol in più. Bene l'attacco e il centrocampo, ma non del tutto soddisfacente il rendimento di Pasa nelle vesti di rifinitore. Abbastanza bene la difesa, nonostante qualche sbandamento. La squadra è crollata nella ripresa, quando le sostituzioni han rimescolato le carte. Le seconde linee (ma si può chiamarle così?) della squadra di Simoni, cioè i vari Ze' Elias, Cauet, Ventola, han fatto la differenza. Probabilmente se Pillon avesse tenuto in campo fino all'ultimo la formazione titolare, il Genoa magari avrebbe perso lo stesso, ma avrebbe sicuramente sofferto di meno nelle fasi finali.

Pillon. «Sono moderatamente soddisfatto. - ha detto il tecnico rossoblù - Il Genoa ha giocato bene per 60', che d'altra parte rappresentano la nostra attuale autonomia. L'Inter era atleticamente più fresca di noi, anche perché ha iniziato la preparazione una decina giorni prima. Nel secondo tempo abbiamo commesso qualche errore di troppo. Ho fatto tanti cambi e non è mai facile per chi entra trovare subito il ritmo giusto. Così abbiamo accusato dei cali di tensione, la squadra si è allungata e ha patito la pressione degli avversari, concedendo loro troppe occasioni. Dobbiamo migliorare, ma quell'ora iniziale è un buon segnale».

Giampaolo. «Giudico positivamente il nostro esordio - Marassi. - ha spiegato il capitano - In fin dei conti dobbiamo sempre ricordare che questa squadra si è rinnovata tantissimo. Era la prima volta che affrontavamo un avversario di un certo spessore, ce la siamo cavata bene. Con Francioso c'è già buona intesa, ci capiamo, lui è il punto di riferimento che ci mancava».

Notiziario. La squadra ieri pomeriggio ha sostenuto una seduta defatigante di Pegli. Oggi invece, doppio allenamento. La società nei prossimi giorni dovrebbe sfoltire la rosa: in partenza oltre i Luciani (Atletico Catania) ci dovrebbero essere Pecorari, Bolla, Belsenkamp e Van Kallen. A Caricola è stato offerto un posto in società. [dam. bas.]

Francioso ha siglato il gol del primo vantaggio rossoblù; sarà l'uomo chiave in area?

Sampdoria

Intanto Spalletti fa fuori Montella

GENOVA. La Sampdoria questa sera a Bergamo (ore 20,30) affronta l'Atalanta in un incontro valido per l'assegnazione del Trofeo Bortolotti. Un importante, per i blucerchiati. Luciano Spalletti potrà nuovamente verificare le qualità di Ariel Ortega, dopo la prestazione luci ombre di La Spezia.

Qualche problema di formazione, per l'allenatore: Farron ha accusato il riacutizzarsi dei problemi al ginocchio, Sakic e Franceschetti non recuperati, Mannini è affaticato, i militari Vergassola e Iacopino non hanno ancora la certezza di poter usufruire di un permesso (c'è in ballo un'amichevole della nazionale militare) per potersi aggregarsi ai compagni.

In difesa quindi, davanti ad Ambrosio, dovrebbero schierarsi Nava, Castellini e Grandoni. A centrocampo, ballottaggio Balleri-Zivkovic per la fascia destra, Vergassola (se arriverà) e Laigle al centro, Iacopino (se arriverà, altrimenti Pesaresi) sulla sinistra. In attacco Palmieri verrà supportato da Ortega «star» ma alla Samp c'è tensione

Sgrò. Niente Montella dunque, escluso per scelta tecnica.

Spalletti. «Montella? Non gioca,... e basta. Perché? Sta fuori, viene in panchina. Questa partita verificherà il nostro stato di forma. L'Atalanta è una buona squadra, credo che lotterà fino alla fine per conquistare la promozione. Voglio vedere una Sampdoria grintosa e concentrata. Posso cambiare qualche giocatore, il concetto di squadra resta lo stesso».

Spagna. I blucerchiati attesi da una settimana intensa. Venerdì, infatti, voleranno a Cadice per prendere parte al torneo «Ramón de Carranza». L'esordio è previsto per sabato (ore 19,30) contro il Deportivo La Coruna. Le finali sono in programma il giorno seguente. Le altre due squadre partecipanti sono il Cadice ed il Betis di Siviglia.

Damiano Basso

Grande ippica

Un successo la Tris «europea»

VILLANOVA. Una vera cornice di folla ha accompagnato la prima Tris Europea, domenica all'Ippodromo dei Fiori. La gara, per il suo prestigio, costituiva il clou di una stagione che continuerà a proporre appuntamenti quasi quotidiani fino a settembre. La corsa è stata vinta da Rerenne, soggetto che Albenga si è già imposto in altro paio occasioni.

Certo non era il favorito, considerato che alla chiusura delle scommesse il francese Garbella Du Vivier aveva le credenziali migliori (la quota Rerenne invece era 1 contro 1). Rerenne dopo un km corsa si appostava dietro Tolomeo Rip, sollecito battistrada. Sull'ultima curva Perginal, altro favorito, un attimo di difficoltà mentre Garbella Du Vivier «rompeva» clamorosamente.

Tolomeo Rip rimaneva al comando Rerenne passava a 50 metri dal palo. Dalla retroguardia spuntava poi Replay Per, condotto con maestria da Giovanni Bechis, che occupava meritato 3° posto. Al terno «Tris» 3-6-18 andava poco più di un milione di lire. Dice Pierangelo Perego, amministratore delegato: «La Tris ha avuto un gran successo, più di quanto ci attendessimo. Ma al di là delle scommesse, la gara era davvero il momento clou della stagione visto il calibro dei soggetti in pista. Ora vogliamo che la corsa diventi appuntamento fisso tutti gli anni». [g. o.]

Pallanuoto baby

Sei Nazioni per ricordare Antonio Ferro

RECCO. La Nazionale classe '82 lascia oggi Nervi, dove ha svolto un lungo collegiale, per spostarsi a Recco, a pochi chilometri di distanza, dove da domani si svolge il «Sei Nazioni» dedicato alla memoria del presidentissimo Antonio Ferro. Per la Liguria è indiscutibilmente il principale torneo a livello Nazionali giovanili degli ultimi anni: per 4 giorni alla piscina «Antonio Ferro» (prima manifestazione sportiva ufficiale dopo l'intitolazione dell'impianto di Punta S. Anna) si sfideranno i probabili campioni del domani di Italia, Russia, Spagna, Croazia, Australia e Slovacchia.

Ovvero, quattro nazioni da sempre ai vertici, più le emergenti Australia e Slovacchia. Il team guidato dal tecnico federale Ferdinando Pesci, insieme alla Croazia, dovrebbe recitare un ruolo da protagonista, e infatti gli organizzatori hanno stabilito proprio la sfida diretta come match di chiusura del torneo, domenica a mezzogiorno.

Domani prime tre gare, dalle 17,45 alle 22; venerdì doppia seduta tre incontri in mattinata (il primo alle 9) e tre nel pomeriggio (il primo alle 17,45). Sabato quarta giornata con prima gara alle 17,45; domenica giornata finale con inizio alle 9. Gli orari degli azzurri: domani alle 21 con l'Australia; venerdì alle 12 con la Slovacchia e alle 21 con la Spagna; sabato alle 21 con la Russia; domenica alle 12 con la Croazia. [g. s.]

Rapallesi al raduno, con tante novità compreso l'allenatore

Grassorutese, la scommessa del tecnico Claudio Bottaro

Prima sgambata, a ranghi ancora incompleti, anche per la Grassorutese. Tante partenze importanti (da Renon a Ruvo, da Dagnino a Dellapina), ma anche arrivi di un certo spessore, ad iniziare dai genovesi Bevilacqua (difensore, Sestrese e Pontedecimo) e Gatti (mezzala, Sampierdarenese). Nuovo anche il tecnico, Claudio Bottaro, alla prima esperienza in Eccellenza, in cui vuol entrare con prudenza e idee chiare.

«Dovremo lavorare intensamente per tre settimane per recuperare il ritardo nella preparazione rispetto ad altre squadre, soprattutto del ponente. Nei prossimi giorni la si completerà quei 4-5 giocatori ancora in ferie, e da quel momento inizieremo a lavorare con profitto. La parola d'ordine è una sola: lavorare in Sono al debutto in Eccellenza, ma credo di aver maturato una buona esperienza calcistica, soprattutto come giocatore, per capire le esigenze dei ragazzi».

Questo il Bottaro-pensiero, mentre la società è affretta a smentire l'ipotesi di una fusione con il Rapallo fra 12 mesi: «Invenzioni di qualche buontempone», il commento del dirigente Lorenzo Cocchi. Ai confermati (Capelino, Doga, Maschio, Alfarone, Piropi, De Marchi e Silva) si aggiunti gli under Pilloni, Orio e Mortola. I nuovi, oltre a Bevilacqua e Gatti, sono Giuliani, Nucera e Camisa dalla Lavagnese, Dalla Patrona (Rapallo), Carbone (Samm), Giacobbe (Entella) e Chiesa (Recco). Ancora incerte le posizioni di Camezzana (si allenava ad Acqui), Manzoni (richiesto da Acqui e Libarna, ma dovrebbe restare) e dei ruentini Gianello e Leone. [g. s.]

RIVASAMBA

Ora ci prova Pannozzo

Da lunedì il RivaSamba al lavoro sul suo campo, l'«Hans Christian Andersen», per preparare la Promozione '98-'99. Allenatore nuovo e giovane, Maurizio Pannozzo: tenta il salto qualità dopo una lusinghiera esperienza con Juniores nazionale dell'Entella. Pochi i volti nuovi: i portieri Fornaroli ('78) dall'Entella, e Panarese ('68) dal Casarza; il difensore Franchini ('74) dal Né, e Tealdi ('78) dal Ri, Braschi ('77) dall'Entella; centrocampista Capurro ('67) dal Rapallo, l'attaccante Hanif ('74) dal Casarza. Il terzo portiere è Parmeggiani ('79). I difensori Musso ('68), Vaiffani ('80), Teresi ('80), Ghio ('74), Oggiano ('76), Nicora ('78). I centrocampisti Bardi ('79), Biasotti ('70), Castagnino ('77), Cappellini ('80), Maffei ('78), Marchesi ('79), Fabianelli ('70), Telluri ('74). Le punte Marsiglia ('74) e Mohammed ('81). In prova Mazzotti ('74) che ha giocato nell'Eccellenza lombarda e svolge servizio civile a Sestri. [d. s.]

BOCCE

Golia e Mezzano battono il duo della Loanesi

Una coppia vercellese per la «Rosa d'Oro» '98

IMPERIA. Il prestigioso Trofeo «La Rosa d'oro» quest'anno è andato a un coppia piemontese. Si aggiudicati il prestigioso successo Golia e Mezzano della società «Trino '97» Trino Vercellese che hanno battuto in finale, il punteggio di 13 a 6, gli antagonisti della «Loanesi», Tamagno e Rossi. I due bravi giocatori stati gli artefici dell'uscita di molti validi avversari tra cui anche gli imperiesi più accreditati. Nei quarti di finale, infatti, i due piemontesi si sono aggiudicati la gara che li vedeva contrapposti agli ottimi Belgrano-Bracco della Bocciofila Imperiese.

La manifestazione boccistica, ha avuto, sempre, cornice di pubblico numerosissimo e appassionato e un indiscutibile successo.

Per la 29ª edizione della petizione si iscritte 97 coppie provenienti da molte regioni d'Italia e dalla vicina Francia, che hanno dato vita a gare di ottima valenza tecnica e spettacolare.

La «due giorni» si è svolta sui campi di San Lazzaro a Imperia, ma non solo. Nella fasi iniziali della competizione molte coppie hanno dovuto trasferirsi campi di San Lorenzo, del «Pietro Salvo» e del «San Giorgio». Perfetta l'organizzazione della Bocciofila Comunale Imperiese. Ecco comunque la classifica finale. 1° Golia-Mezzano della «Trino '97», 2° Tamagno-Rossi della «Loanese», 3° Di Nardo-Enrico della «Taggese», 4° Cento-Gagliolo della «Val Merula» di 5° Rosa-Ferrino della «Mulle» di Bordighera, 6° Belgrano-Bracco della «Bocciofila Imperiese», 7° Morello-Charrier della «Perosina», 8° Negre-Negro della «Monaco». Ha arbitrato il signor Mario Ottonello, direttore di gara di Genova. [a. b.]

Nel «Palio Remiero»

Per i a Pallanza

CHIAVARI. Strepitosa vittoria della Lni Chiavari al Palio Remiero Internazionale di Pallanza, la sera del 14 agosto al Lago Maggiore. del presidente Napolitano dopo aver superato in batteria Varese e La Spezia, han conquistato il trofeo dopo una splendida sfida Genova e Verbania, dal finale al cardiopalmo. Benché in leggero svantaggio i chiavaresi han recuperato nel finale, vincendo grazie anche al timoniere Michele Leoni, che s'è arrampicato come un lampo sulla fune a strappare per primo la «bandiera». L'equipaggio era composto da Matteo Morani, Alessandro Ruggiero, Marco Di Capua, Luca Daneri, Marco Fiorelli, Mauro Mugnai, Fulvio Moggia e Giacomo Ferri. Tra le società la Lni Chiavari è giunta settima grazie anche al team femminile (unico in gara) di Silvia Sturla, Sara Campolucci, Chanta) Zanelli, Emanuela Ferri. [d. s.]

VILLA SPERANZA

SANREMO - Via Göethe, 481

RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata per ospiti lungodegenti autosufficienti e non

Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici e parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica • Assistenza paramedica 24 ore su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa

Numero Verde 167-631841

VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Göethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN

OGNI PUNTO DELLA

TERRA.

TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA

ADESSO.

A La Loggia il Comune si pronuncia [redacted] una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, la fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, Ivano Baldacci, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto [redacted] papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? [redacted] quella [redacted] papà? Ossignore, arriviamo». Ed [redacted] la lettera. E' proprio come diceva [redacted] Maria. La documenta[redacted]e presentata con la richiesta di agibilità [redacted] è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù una sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». [redacted] tratta della risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. [redacted] nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, ma anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non ce l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto ne sanno loro, potrebbe essere crollato, [redacted] diventato [redacted] condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio [redacted] Maria, abita in [redacted] Benedetto Croce [redacted] Torino. [redacted] rigira per le mani la lettera dicendo che non sa [redacted] arrabbiarsi o mettersi [redacted] ridere. «Sa com'è, io nel '74 [redacted] 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, [redacted] mio padre avesse [redacted] non [redacted] presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a suo tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, avevano costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per [redacted] rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da un infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non [redacted] abbiamo praticamente più messo piede. Anche mio zio, non se la sentiva [redacted]iù di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

[redacted] numero 11 di via Manzoni, l'officina [redacted] ancora. Da allora è passata di mano altre due volte: un vicino, a La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a [redacted] suo dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

Ma come mai, [redacted] La Loggia hanno impiegato [redacted] anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità [redacted] il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), [redacted] poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», e via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere in servizio a La Loggia «solo da un anno [redacted] mezzo. Nel '74 ero un bambino anch'io». Non [redacted] spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti [redacted] palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, a lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo [redacted] sbrigar[redacted] le pratiche nuove, [redacted] a ma[redacted] che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a [redacted] di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere le pratiche [redacted] sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci [redacted] indicarci gentilmente, se ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono di avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, [redacted] di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che [redacted]i è andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

[redacted]

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

L'assessore Franco Corsico

I [redacted] (*)	
Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	[redacted]
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

[redacted] casi limite possono anche esserci: [redacted] non [redacted] quasi mai frutto [redacted] dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo er[redacted] come, per esempio, [redacted] documento non presentato dal cittadi[redacted]. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune [redacted] Torino, Gianni Broglino, spezza [redacted] lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola una serie di tempi limite entro i quali il suo ufficio si appresta [redacted] smaltire le 20 mila pratiche [redacted] deve evadere, in media, ogni [redacted]. «Quella che comporta l'attesa più lunga [redacted] proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere [redacted] passaporto igienico edilizio [redacted] nuovo immobile. Per entrare in possesso [redacted] questo certificato ci vogliono circa [redacted] giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché si tratta [redacted] una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento di diversi tecnici». Ma l'ingegnere [redacted] pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni [redacted] davvero un tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, [redacted] documento. [redacted]ppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

[redacted]ello stesso parere è il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: [redacted] sembra molto strano che sia potuto accadere [redacted] fatto simile. Di solito, pratiche [redacted] questa, vengono evase nel giro di sei mesi. Diverso è il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, [redacted] tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde [redacted] Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono [redacted] parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 [redacted] nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, [redacted]amo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci [redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». [redacted] al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza [redacted] cose».

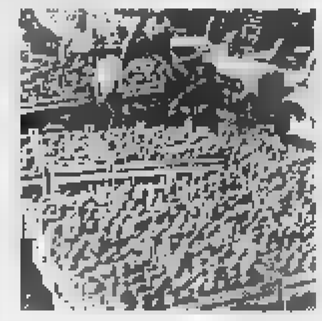
Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel [redacted] sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni [redacted] domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

IN BREVE

[redacted]

Borgo d'Ale [redacted] nel mercato delle pesche



BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo [redacted] guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo [redacted] Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 [redacted] giugno sulla [redacted] di produzione vercellese si [redacted] abbattuto una violenta grandina[redacted] che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre [redacted] in Italia, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna [redacted] Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche [redacted] state tutte vendute [redacted] prezzi discreti.

L'accusatore diventa accusato [redacted]

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche [redacted] metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la [redacted] denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della [redacted] moglie, un fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

Nell'Ossola salvati alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi [redacted] monti della Valle Antrona [redacted] stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, [redacted] tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona [redacted] sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

[redacted] si sparerà [redacted] domenica 20 settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, [redacted] presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile [redacted] una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

[redacted] ai calabroni in [redacted] l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo gli occupanti

SANREMO. Un motoscafo con [redacted] bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 26 anni e Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati soccorsi ieri sera dagli agenti della Capitaneria portuale [redacted] Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne [redacted] causa di una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

[redacted] Torino i restauratori [redacted] Cavassa [redacted] Saluzzo

SALUZZO. Il restauro del [redacted] ligneo, conservato nelle sale del museo civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento su sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo [redacted] ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non [redacted] la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

Oggi [redacted] a Mattia ucciso da un [redacted]

[redacted]. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, 8 anni, [redacted] Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura Di Bella, si era mossa l'intera città. Mattia [redacted] appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

[redacted] in curva morti due [redacted]li

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di un [redacted], Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano [redacted]do a Viverone quando in prossimità [redacted] curva il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina miliardaria [redacted] furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera [redacted] Pegli. Prima di raggiungere [redacted] cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri [redacted] polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva e nella giornata [redacted] ieri [redacted] autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate e i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento genovese.

LA STAMPA
ABBONAMENTO
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia [redacted] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LATTE C.so Nizza, [illegible] - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h [illegible] Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - [illegible] Via D. Alighieri, 187 SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Terike, 14 ANDORA [illegible] Dell'Incontro, 12 - [illegible] Via Albenga, 16 - [illegible] LIGURE Via Diaz, 25/29

E NEI PUNTI Grenny DI:

VENTIMIGLIA - Via C. Baccini, [illegible] - CAMPOROSSO [illegible] - Via Braie, 235 SANREMO - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6 S.STEFANO M. - Via Roma, 49 - S.LORENZO M. - Via Dr. Trucchi (Cond. Elda) PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139 - ALBENGA - Via Esperanto, 19

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti.

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Agosto 1998 n. 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per la pubblicità su
LA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
0184.501.555-6

Lotta alla prostituzione: contestate le multe ai clienti, i commercianti contro i clandestini

Blitz a Sanremo, un coro di consensi

Ma c'è chi chiede la riapertura delle «case chiuse»

Dall'alto, Raffaele De Vivo, Susanna Sgrò e Gianni Venuto

«Era ora». «Un fe- che andava scoraggiato», «iniziativa giusta». Tutti favorevoli, o quasi, alla crociata contro le lucciole e i venditori abusivi. La delibera del sindaco Lino Bottini ha raccolto consensi. Soprattutto fra gli operatori turistici.

Ma a Sanremo, città di commercianti salassati ogni anno da ogni genere di tassazione, più che le multe agli automobilisti che si fermano a contrattare con le prostitute, è stata accolta con soddisfazione la lotta agli ambulanti abusivi. «Sono troppi, sono dappertutto, insopportabili» dice Renato Compagnucci, della Cremeria Festival. E aggiunge: «Non ti lasciano neppure in pace quando dormi in spiaggia».

Gianni Venuto, direttore dell'Hotel Nazionale, suggerisce alla polizia municipale di non limitare le multe agli automobilisti che contrattano con le lucciole della periferia, ma spostare l'asse dell'operazione anche in via Roma e nelle strade del centro. «Mi meraviglio che la dichiarazione di guerra alla prostituzione non sia stata decisa prima. Rispetto all'anno scorso, comunque, qualche passo è stato fatto: le prostitute straniere che stavano per invadere il centro sono state relegate in periferia ed è già un buon risultato».

«Il problema delle lucciole mi tocca direttamente perchè non le frequento, però mi rendo conto che, a volte, possono rappresentare un problema» afferma Fabrizio Rossi, titolare del Bar Colombo. E spiega: «L'altra sera ho rischiato di tamponare un'auto che si era fermata all'uscita dalla galleria di Arma per caricare una donna. Non faccio una questione morale, ma di sicurezza».

«E' un mestiere vecchio come il mondo» dice Dario Valle, titolare dell'Hotel Eden e presidente della Federalberghi. E aggiunge: «Per toglierle dalla strada basta dare loro una casa». Valle è comunque favorevole ai blitz della polizia municipale contro il commercio abusivo: «Ho visto, finalmente, corso Imperatrice in ordine, senza venditori abusivi».

Susanna Sgrò, ristorante «U nostromu» fa distinzione fra prostitute, vu cumprà e venditori di rose: «L'importante - dice - è che si faccia un po' di pulizia in questa città. No, non sono razzista. E' che può più».

Per Luigi Moro, titolare dell'atelier «Gabriel», il fenomeno delle prostitute è circoscritto ad alcune periferiche e crea il disagio ai turisti che, invece, provocano i venditori abusivi, «fastidiosi come le mosche». «Non lasciano vivere tranquilli i turisti, sono dappertutto, ai ristoranti, sulle spiagge, per strada. Al governo dovrebbero rendersi conto di quanto sta accadendo in Italia».

«Sono assolutamente contrario alle multe» afferma Raffaele De Vivo, assicuratore, agente dell'Abeille. «La crociata contro le prostitute è un'utopia. Ci sono moltissime altre cose più importanti da fare che andare controllare il degli italiani. Forse troppo liberale, ma convinto che multare un automobilista che si ferma un attimo senza intralciare la viabilità, solo per deterrente, costituisca limitazione della libertà personale. Chi ci dice che alla multa non faccia seguito anche una sorta di schedatura? Sono contro tutte le limitazioni della libertà e della privacy. E' un sopruso».

«Non sono un bacchettone» dice Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente dell'Associazione Commercianti «però l'altra sera ho visto due travestiti in via Roma percorrere il marciapiede accanto ad una famigliola di turisti con bambini. Erano le dieci di e la cosa mi ha dato fastidio». Giacon aggiunge ancora: «Sono favorevole all'iniziativa del sindaco e della polizia municipale: è ne- scoraggiare l'esibizionismo e la platealità della prostituzione». Sul fronte degli abusivi Giacon sottolinea che è meglio controllare, prevenire è possibile prima che Sanremo si trasformi in terra di nessuno».

Piero

Continua l'offensiva della polizia municipale contro le prostitute (FOTO GATTI)

Imperia mobilitata per raccogliere fondi e pagare le cure costose: oggi i funerali

E' morto Mattia, «piccolo samurai»

Il bambino, 8 anni, judoka, stroncato da un tumore

Per lui si era mobilitata una città intera. E Mattia Acquarone, otto anni, d'Imperia, ha risposto a tanto affetto lottando le forze. Fino all'ultimo. Quello che la gente gli chiedeva, nella speranza di vederlo giorno guarito. Ieri però il suo cuore si è bloccato. Aveva un tumore al cervello, Mattia. Uno di quei mali che la scienza, pur con i progressi fatti, non è stata ancora capace di sconfiggere.

Perchè è toccato proprio a lui morire? Questa la domanda che angoscia genitori amici, anche le persone che, pur conoscendolo, si erano date da fare per trovare fondi e contribuire all'acquisto dei farmaci Di Bella, l'ultimo appiglio cui si erano aggrappati papà e mamma. Perchè? Quando muore un bambino si resta disorientati: viene stravolta ogni sicurezza, la fede in Dio può vacillare. Mattia era figlio unico lo strazio della famiglia non è proprio possibile descriverlo. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 15,30, nella chiesa di Cristo Re.

«Da ieri c'è un angelo in più in cielo», ha commentato un amico di famiglia. Un compagno, allievo della palestra di judo che Mattia frequentava, lo ricorda come «piccolo samurai». Nel sopportare il dolore era davvero stoico: un esempio.

La malattia si era fatta strada da tempo. Già l'anno scorso i giorni di presenza a scuola si erano diradati. I medici erano stati chiari: nessuna possibilità di intervenire chirurgicamente. La parte di cervello da operare era centro di importanti funzioni.

E allora si è ricorsi alla terapia Di Bella. Per aiutare il papà Giuseppo, giardiniere in Comune, e la mamma Grazia Sereno, insegnante Castelvecchio, a sostenere le spese per cure costose, è scesa in campo una città. Le iniziative pro Mattia si sono moltiplicate. A giugno il suo insegnante di judo aveva organizzato una giornata all'insegna delle arti marziali e della musica, alla Rabina di Oneglia. In seguito, l'associazione venatoria e gli amministratori erano affrontati in una partita a calcio. Di recente, c'erano state altre manifestazioni, sempre con grande partecipazione di pubblico.

Pare che Mattia risposto bene alle ultime terapie. «Ha passato una buona estate», dice chi gli è stato vicino. Non ha sofferto: può essere consolatorio. Lo è davvero? [m. v.]

LA FAMIGLIA

«Un dolore troppo grande»

Difficile trovare qualcuno che rilasci commenti. La famiglia è vinta dal dolore, gli amici sanno del desiderio dei genitori di essere lasciati nel silenzio, e rispettano le loro volontà. Hanno sofferto, sperato, ora che il dramma si è consumato le forze fisiche e morali vengono meno. E' umano. Tanti, nel dare la notizia al telefono, ieri, avevano la voce rotta dall'emozione. Notizia che si è diffusa in breve. Mattia spirato in ospedale, dove era arrivato sabato, all'aggravarsi delle condizioni. Il dramma si è consumato in breve. I medicinali del professor Di Bella forse hanno rallentato la malattia, almeno questa è l'impressione di chi ha seguito Mattia negli ultimi tempi. Ma il peggioramento è stato repentino. Questo pomeriggio a Cristo Re ci saranno i funerali. Sono attesi i compagni di scuola di Mattia, allievi e istruttori di judo, ma anche tanta gente comune che era commossa per la strenua, coraggiosa battaglia contro la malattia. [m. v.]

Romeo Giacon e, sotto, Dario Valle, Luigi Moro e Fabrizio Rossi

NUBIFRAGIO SI ABBATTE SULLA RIVIERA
A IMPERIA BAR E NEGOZI SONO ALLAGATI

Black-out e traffico in tilt in città scatta l'emergenza

Un acquazzone di eccezionale intensità si è abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla Liguria. Tromba d'acqua ad Alassio e Laigueglia, turisti intrappolati nelle grotte di Toirano. Ma i maggiori danni e disagi si sono verificati a Imperia.

SERVIZI A PAG. 32

Passanti sfiorati, evitata la tragedia in centro, danneggiata anche la macchina in sosta del maresciallo dei carabinieri

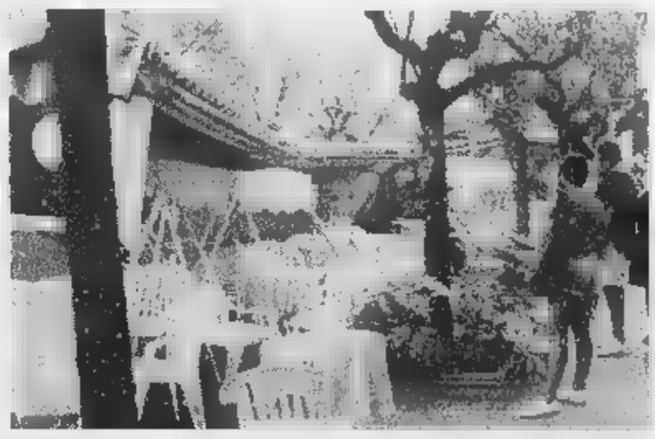
Ginkana in centro: sfondato un dehors, auto distrutte

Conducente semina il panico a Diano Marina: patente ritirata e denuncia

DIANO MARINA. La notte brava di un «allegro» piemontese ieri ha sconvolto Diano Marina. Davide B., 34 anni, della provincia di Cuneo, e un suo amico, entrambi a bordo di potente auto Nissan, intorno alle 5.15 hanno dato vita ad un vero e proprio raid che ha provocato danni per milioni e che per un pelo non ha fatto anche vittime. Secondo la ricostruzione dei carabinieri del maresciallo Aniello Guarnaschella che sono riusciti a bloccare dopo un inseguimento i responsabili a San Bartolomeo al Mare, l'autista, in preda ai fumi dell'alcol avrebbe percorso Viale Matteotti in senso contrario, svoltato in Corso Roma e quindi penetrato letteralmente nel dehors del Bar Mab's (di fronte alle case popolari) uno dei più frequentati locali del centro distruggendolo. Un dondolo poco prima c'era un uomo che riposava e che per fortuna si era appena allontanato. L'auto ha sradicato l'impianto luci, spaccato i montanti dehor, rotto tavoli, sedie e dondoli poi ha proseguito la sua trascinando sotto il paraurti un grosso vaso di fiori. Procedendo sempre in senso vietato ha raggiunto viale Kennedy nei pressi della caserma dei carabinieri ha urtato contro tre auto dei militari, causando danni alla Mondeo dello stesso maresciallo Guarnaschella, a una Seat e a una Fiesta.

Racconta Luigi Ognibene, del Mab's: «Ho visto tutto. Erano in due. Li ho inseguiti poi ho visto i lampeggianti dell'auto dei carabinieri. Ho visto che li avevano bloccati. I danni provocati sono enormi. Nel mio locale la stagione è finita anzitempo».

I carabinieri hanno sequestrato l'auto ritirato la patente al conducente. [a. b.]



A sin. Luigi Ognibene mentre mostra sconcertato i danni al dehors; a lato una veduta generale del dehor, quasi piegato su stesso: alcuni passanti guardano incuriositi

Super lavoro per vigili del fuoco e forze dell'ordine, centralini intasati durante la lunga emergenza

Ore 18: Imperia è paralizzata da un diluvio

Allagamenti e black out elettrici: i danni sono ingenti

IMPERIA. Alluvione. Mancavano pochi minuti alle 18: dal cielo è cominciata a cadere una pioggia violentissima e assolutamente imprevista. Sono bastati pochi minuti: in un attimo l'intera città si è trasformata in un torrente impetuoso. Negozi, cantine, magazzini allagati, bar inagibili, fuggi fuggi generale dalle strade, telefoni impazziti, black out elettrici. I danni, a una prima stima, sono ingentissimi.

I vigili del fuoco, anche carabinieri, polizia stradale, questura, vigili urbani hanno affrontato questa ennesima emergenza improvvisa come hanno potuto: nessuno aveva previsto quello che sarebbe Ma solamente le forze di terra. Anche la Guardia Costiera ha dovuto rispondere a numerose chiamate di soccorso. E non è bastata la pioggia: nel bel mezzo del nubifragio, a Diano nella Pelletteria Claudia di Fabrizio Brogi, esponente della Lega Nord, è scoppiato un incendio dovuto, forse, a una sigaretta dimenticata accesa: emergenza nell'emergenza per i vigili del fuoco già impegnati dappertutto per l'alluvione.

Tutto è cominciato intorno alle 18. In lontananza si udiva il rombo minaccioso dei tuoni ma nessuno ha dato al fenomeno grande importanza: negli ultimi due giorni era già accaduto, senza però che piovesse, salvo alcune gocce l'altro ieri. Ma, improvvisamente, il cielo su Imperia ha cominciato a oscurarsi paurosamente. La corrente ha iniziato ad arrivare a intermittenza, le luci ad accendersi e spegnersi. I cumputer sembravano impazziti. Erano i segnali premonitori: pochi secondi ed è arrivata la pioggia. Non c'è stato un aumento graduale della precipitazione: l'acqua è scesa con violenza estrema fin subito. Sulle prime si è pensato a un acquazzone estivo. Ma dopo dieci minuti di acqua continua e incattivita, ci si è resi conto che non si trattava di un semplice temporale.

Dopo un quarto d'ora, la situazione da seria si è fatta grave: la città si è riempita di sirene, lampeggianti blu, camion dei pompieri, da tutte le parti. Le strade della città hanno cominciato ad allagarsi. Via Alfieri, proprio sotto la nostra redazione è diventata un torrente: il livello dell'acqua copriva i mozzi delle ruote di moto e macchine. anche il lungomare Amerigo Vespucci sembrava essersi trasformato in un lago. Stessa sorte anche per altre vie della città, sia a Oneglia sia Porto. Inutile telefonare al centralino dei vigili del fuoco: il 115 era intasato. Stessa sorte per 112 e 113. Decine e decine di chiamate. Una signora allarmata per l'allagamento di una casa sull'Argine destro, non riuscendo a mettersi in contatto con i pompieri ha telefonato qui da noi a La Stampa: la chiamata è stata dirottata alle forze dell'ordine. La pioggia ha continuato a scendere in maniera impressionante. Dopo venti minuti tutta la città era in ginocchio. Tuoni e fulmini hanno reso la situazione ancora più paurosa. I commercianti di tutta la città, hanno improvvisato dighe sulla porta dei negozi con legni e stracci. Hanno cercato di arginare come potevano l'acqua con le scope. In qualche caso è servito, altri l'acqua è riuscita a entrare ugualmente provocando grossi danni. Polizia, carabinieri e vigili hanno impedito che le auto si infilassero nei sottopassaggi, allagati. Sull'autostrada il black-out ha oscurato le gallerie e creato disagi e al traffico. La polizia stradale e il personale dell'Autofiori hanno pattugliato ininterrottamente le corsie da Ventimiglia ad Andora.

L'emergenza non si è limitata a Imperia: le richieste di soccorso sono arrivate da tutto il comprensorio: danni a Diano Marina, Pontedassio, Chiusavecchia. Nell'entroterra le più colpite sono state le vecchie case: la pioggia si è infiltrata dai tetti e dalle mura. Sull'autostrada il nubifragio non ha risparmiato neanche il mare. Alla centrale operativa della Guardia costiera di Imperia sono arrivate chiamate di persone che segnalavano gommoni sorpresi dalla pioggia al largo, non rientrati in porto. Fortunatamente, dopo poco, tutte le imbarcazioni sono riuscite a tornare. La pioggia ha continuato a cadere incessantemente per oltre mezz'ora, fino alle 18,30. Poi ha cominciato ad attenuarsi, anche l'acquazzone non è mai terminato tutto: fino a tarda notte ha continuato a piovere.

Il temporale ha interessato anche Sanremo dove è cominciato a piovere alle 20,05, Ventimiglia e Bordighera nel cui entroterra si registrati smottamenti. Ma non si registrano gravi danni.

Temporali anche nel Savonese. Le situazioni più gravi si sono verificate ad Alassio e Laigueglia dove si è abbattuta nel tardo pomeriggio un tromba d'acqua. Acquazzoni e relativi danni pure nella Riviera di Levante.

Emilio Gelsardi

Nelle foto Roberto Ruscello due momenti del nubifragio. A sinistra una via del centro allagata: la pompa ha lavorato ininterrottamente; a fianco, commercianti asserragliati nel negozio, usano protezioni per impedire all'acqua

Piazza Dante sotto il diluvio, mentre sta passando un mezzo dei vigili del fuoco

Le previsioni confermano ancora instabilità. Il bel tempo è atteso per venerdì

Il nubifragio? «Non era previsto»

L'Osservatorio: «In un'ora caduti 60 millimetri»

IMPERIA. Eccezionale? Il responsabile dell'Osservatorio imperiese, Nicola Podestà, è cauto negli aggettivi usati per descrivere il nubifragio di ieri sera, ma definisce il fenomeno «molto violento» e, soprattutto, «imprevisto». In poco più di un'ora sono scesi oltre 60 millimetri di pioggia, tanta far assomigliare le strade a torrenti in piena e far arrabbiare i commercianti del centro, che ce l'avevano con il Comune. I tombini, in città, non funzionano e ieri se ne è avuta la riprova. I negozianti assediati dall'acqua hanno eretto barricate davanti alle porte. C'era da impedire al mare di invadere i locali.

Il temporale ha colto tutti di sopresa. Spiega Podestà: «Era prevista una certa instabilità, specialmente nel pomeriggio. Si attendeva un forte temporale nell'entroterra ma sulla costa, e sicuramente così violento. A tarda sera, si può dire, il peggio era passato. E' stato un fenomeno molto localizzato: ho chiamato Genova, ma c'è stato segnalato nulla da quelle zone. Di fronte a un evento così repentino non si sa bene cosa dire, è imprevedibile».

Una pensionata mentre cerca di proteggersi dall'acqua con un copricapo di fortuna

«In generale - continua - a livello meteorologico, c'è instabilità. In quota ci sono delle correnti fredde, ma, ripeto, la situazione era davvero molto localizzata. Sono scesi circa 60 millimetri d'acqua solo da noi». Ma dal punto di vista meteorologico la soglia dell'alluvione vera e propria è raggiunta a quota 80.

Ancora: «Parliamo porale estivo, classico. Nubifragi molto più intensi? C'erano già stati. Quello che fa restare scettici è che questo non era preannunciato. Ma bisogna ricordare che noi facciamo sempre previsioni, parliamo di di probabilità. Nell'entroterra? Ero a Monesi, quando il cielo è scatenato, c'era il finimondo. Attenzione, però: i guasti causati dal nubifragio non devono imputare all'acqua che è caduta, bensì all'incuria. Basterebbe sturare i tombini».

Nell'immediato futuro? «La cellula temporalesca si sta risolvendo e nei prossimi giorni resterà situazione un poco instabile, ma non con fenomeni di questo genere. Dovrebbe migliorare da giovedì. Ci sarà un po' più sollievo per chi soffre il caldo. Questi temporali provocano abbassamento della temperatura». Finita l'estate? «Dopo ferragosto si riattiva la circolazione, la pressione è in calo. I turisti possono ancora avere fiducia. Ci saranno altre belle giornate. Da venerdì». Parola di meteorologo. **[m. v.]**

AL GIORNALE

La caccia i camosci Ancora un intervento

Questo mio intervento è rivolto al cav. Francesco Faraldi, il presidente del Comprensorio Alpino.

Caro presidente, ho aspettato qualche giorno per rispondere alla tua lettera apparsa il 9 agosto scorso su La Stampa, sperando che lo facesse qualcun altro, perché - da quello che hai dichiarato - pare che abbia l'intento di mettere più confusione nel mondo della caccia.

Hai parlato di fantomatici «Alberti o Rossi» che, secondo il tuo parere, facendo polemiche, reclamano titoli a poltrone per chissà quale idea, ha parlato di olocausto della fauna alpina, dell'apertura indiscriminata del camoscio, hai parlato di qualche personaggio che spintona per crearsi una nicchia elettorale, ebbene, mio caro, non fai tu stesso una grande confusione?

Perché, a mio modesto parere, tu stai parlando dei tuoi amici, perché mi pare che la nicchia elettorale se la siano creata tutti quelli che ora sono al governo della caccia, tutti i posti di comando sono occupati, presidente, da politici, chi iscritto da una parte chi iscritto dall'altra, ma tu, invece di bastonare coloro che sono in qualche modo colpevoli di tutto il malcontento, gli fai ancora le lodi.

Vedi, a qui mi ripeto, ma tu li cacci i camosci? Ed altri li cacciano i camosci? E dove li cacciano i camosci? Rispondi a queste domande che tutti i cacciatori del comparto alpino si pongono, rispondi a coloro che oggi tu rappresenti, e che spero tu possa e voglia difendere, perché la provincia di Imperia deve fare da riserva per le altre province limitrofe?

Altra nota dolente il parco delle Alpi Liguri. I nostri cacciatori hanno fatto sacrifici per quarant'anni, e questo ora che sei presidente del Comprensorio Alpino avresti dovuto dirlo subito, e anche prima, in quella famosa riunione per il capriolo nella quale nessuno, e dico nessuno, a parte il sottoscritto, difese i cacciatori, ricordando a tutti i presenti di non dimenticarsi che a pagare tutto sono sempre loro.

I cacciatori, ma tu di questo neanche una parola, l'ironia della quale parli nella tua lettera, e di questo ne dispiace molto, non c'entra nulla la caccia e nemmeno il grande Totò.

Lui sì che faceva ridere e ci faceva divertire, ma oggi andare a caccia sta diventando un problema per tutte le complicazioni che di anno in anno vengono aggiunte a quelle già esistenti, e ripeto che tu queste cose le sai benissimo, è di questo che devi parlare, non dell'ironia del grande Totò.

Io che tu sei una persona onesta, certamente uno dei pochi che, per accontentare gli altri ci rimette di tasca propria, ma per favore non allinearti a coloro che spingono in una sola direzione ed ora che si è trovato finalmente qualcuno che batte i pugni sul tavolo e che non ci sta ai loro giochetti, allora tante proposte - anche se costruttive - non vengono accettate.

Pierino Calvini,
presidente provinciale Anuu

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano M. Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACI

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Tamas, Nazionale 13/a, tel. 293 825 - Ipa 207.023; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Moderna, via Alighieri 131, tel. 531.248.

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

Bordighera: *Ugolini*, via Vittorio 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel.

- Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, Matteotti 2, tel 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91 524.

GUARDIA MEDICA: notti e feti (num. verde) tel. 167-554.400. **medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO

urgenze: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

C'è la Biennale del mare

Mercoledì 2 settembre alle sarà inaugurata, al Palavela di Diano Marina, la seconda edizione della «Biennale del mare». La mostra rimarrà aperta, poi, sino al 14 settembre. **[a.b.]**

Una traversata alpina con il Cai

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla traversata dalle Cime Missun, Saccarello e al Frontè, tutte poste oltre i duemila metri di quota prevista per domenica 6 settembre. La comitiva raggiungerà in auto colletta delle Salse da dove proseguirà a piedi. L'organizzazione è curata dal Cai di Imperia. **[a.b.]**

DOLCEACQUA

Mostra mercato dell'artigianato

Domenica 30 agosto, si svolgerà a Dolceacqua una interessante mostra mercato. Sulle bancarelle saranno esposte per la vendita prodotti agricoli e biologici oltre ad articoli di artigianato e hobbistica. Lo ha reso noto la Confesercenti di Imperia. **[a. b.]**

DI

La fiera di Santa Croce

Sabato 12 settembre è in programma a Molini di Triora (alle spalle di Taggia) la tradizionale fiera di Santa Croce, saranno in esposizione e vendita merci varie. **[a. b.]**

IMPERIA

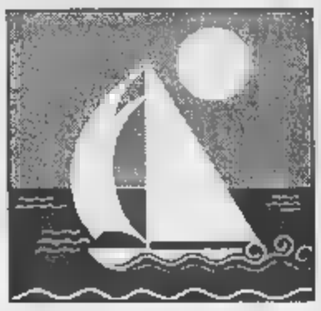
Aperto il Museo dell'Olivo

Fino alla fine del mese di agosto il Museo dell'Olivo, in via Garessio a Imperia, resterà aperto ogni giorno, ad eccezione del martedì, ma solo nel pomeriggio. L'orario di visita è fissato dalle 16 alle 20. **[a. b.]**

IMPERIA

In visita alla «Mirto»

Ogni sabato e domenica è consentito al pubblico di visitare la nave idro-oceanografica «Mirto» della Marina Militare Italiana ormeggiata alla banchina del porto di Porto Maurizio. Le visite sono possibile, però, solo dalle 17 alle 19. **[a. b.]**



Una mappa dove poter «piantare» le tende senza correre rischi e denunce

«Saccopelisti? Non li vogliamo»

La Liguria rinuncia al turismo giovanile

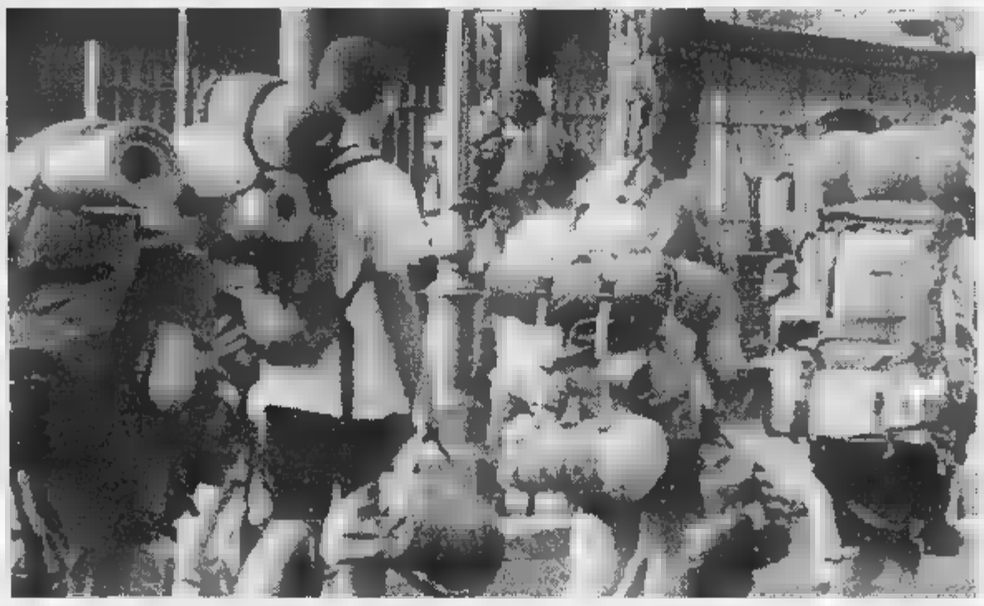
ALASSIO. I saccopelisti non piacciono in Riviera. Nessun sindaco vorrebbe avere come turisti. «Attenzione, quelli che vengono definiti saccopelisti oggi non sono i giovani con zaino e sacco a pelo che nei decenni scorsi arrivavano in Riviera e, con le loro chitarre e la loro voglia di divertirsi animavano le notte sui lungomari e sul molo», premette Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini e un passato da «sessantottino di provincia» come lui stesso ama definirsi. Il turismo saccopelista di oggi, con tutti i difetti che le generalizzazioni portano, è fatto di giovani «del disagio», delle tante birre bevute in spiaggia e dei tanti spinelli (e non solo quelli) consumati davanti al mare.

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, senatore della Lega Nord, contro il turismo «straccione» aveva lanciato i suoi strali sin dal momento del suo insediamento. «E non mi pento. Oggi ad Alassio i saccopelisti, intesi come persone che vengono in Riviera per fare danni, non ce ne sono più. Nessun tipo di razzismo. Solamente dei divieti, fatti rispettare, per non dormire in spiaggia e non bivaccare nei giardini pubblici», spiega Avogadro.

Ma se moltissime amministrazioni hanno seguito la linea dura altre hanno scelto quella più morbida. Albenga, ad esempio, è una delle città più tolleranti. Nella Piana, tra Albenga e Ceriale, ci sono oltre trenta campeggi. Giovani e meno giovani che amano (o non possono permettersi altro che una tenda per tetto) trovano quello che cercano. Sul lungomare tra le due cittadine, poi, le spiagge libere sono molte e, da sempre, costituiscono una sorta di «campeggio alternativo» per chi chiede alla vacanza spirito di avventura e pochi soldi.

Altra zona, ma più pericolosa per quanto riguarda multe, rimozioni e denunce, è quella del Malpasso tra Varigotti e Noli. La spiaggia è semplicemente splendida ma ogni sabato e domenica ci sono controlli e blitz con tanto di rimozioni e denunce penali. Altra zona «tollerante» per il turismo in saccoapelo è Borghetto Santo Spirito. Sempre che si tratti di giovani che «non rompono» e non, come spesso accade, di teppisti.

In provincia di Imperia il turismo giovanile è visto come il fumo negli occhi. «A Sanremo il costo di bar, ristoranti, servizi è troppo alto per richiamare un simile turismo», spiegano gli albergatori. Anche la zona bene per sistemata al confine con Ospedaletti viene vista con una certa dose di freddezza, quasi che i camperisti, con una buona capacità di spesa turistica secondo i dati delle statistiche specializzate in turismo, non fossero bene accetti. «Saccopelisti non ne abbiamo, ci sono sul lungomare delle Nazioni tanti barboni che scelgono Sanremo per bivaccare», aggiungono gli albergatori. Qualche giovane in saccoapelo viene registrato (ma mal tollerato) a Diano Marina e San Bartolomeo al Mare.



Saccopelisti per le strade di Sanremo in una immagine di alcuni anni fa (FOTOGATTI)

Ma la Liguria che non tollera più di tanto il «turismo giovane e caciarone» non sembra nemmeno tollerare più di tanto il turismo naturista, quello che in qualche modo sembra anticipare le mode. I nudisti. Rispetto alla vastità della costa ligure i posti dove gli amanti della tintarella integrale possono abbronzarsi senza il timore di blitz di polizia e capitaneria. O, peggio, di benpensanti che armati di randelli (è successo sino a pochi anni fa), andassero a riportare la «morale». La mappa del nudismo, comunque, non è particolarmente ampia. Si inizia a La Mortola, al confine tra Italia e Francia, dove ci sono alcune calette raggiungibili solo in barca o in gommone, si può prendere tranquillamente il sole «en plein air». Soprattutto se si è uomini. Sempre in provincia di Imperia un altro punto strategico sono gli scogli che circondano il porto vecchio di Sanremo e richiamare gli amanti della tintarella integrale. E, ancora, tra Diano Marina e Cervo, la spiaggia della zona del «Porteghetto» è spesso frequentate da topless e nudità integrali.

Verso levante, in provincia di Savona, le più deputate alla tintarella integrale sono quelle di Andora, sotto Capo Mele, e, soprattutto, l'ormai storica spiaggetta della Baia dei Saraceni a Varigotti, un tratto di arenile che si raggiunge solo dal mare e percorrendo una lunghissima e ripida scalinata che in qualche modo «fa passare i bollenti spiriti» a chi crede che il naturismo sia una forma di piacere alla portata di tutti. Ancora in provincia di Savona una delle spiagge preferite dal turismo nudista è quella di punta Apsera, a Varazze. Ma anche in questo caso, oltre alle difficoltà per raggiungere la spiaggia, bisogna fare i conti con le tantissime difficoltà ambientali: scalinate, discese degne di rocciatore esperto e tanti altri «handicap» che fanno passare la voglia.

Stefano Pezzini

Motori bloccati, intervento della Capitaneria

Salvati 4 turisti in balia delle onde

S. STEFANO AL MARE. Erano usciti in mare, con una barca di cinque metri e un acquascooter, per un'escursione low cost. Un giro per gustare appieno le bellezze del litorale e fare un tuffo in acque pulite. Ma il tranquillo pomeriggio di mezz'agosto ha rischiato di trasformarsi in tragedia per quattro giovani torinesi (fra loro anche un minorenne). I motori dei due natanti sono andati in avaria, e soltanto il tempestivo intervento di una motovedetta della Circomare Sanremo ha evitato ai turisti lo schianto contro gli scogli davanti al lungomare che unisce Santo Stefano a Riva Ligure.

Una drammatica avventura conclusa fortunatamente solo con tanto spavento. Gli uomini del comandante Nebbia Colomba sono infatti riusciti a trarre in salvo gli improvvisati marinai e a rimorchiare la barca e l'acquascooter sino all'interno del porto di Marina degli Aregai.

L'intervento, diretto dal capo Amelio, si è svolto in condizioni difficili. L'ondata di maltempo che ha colpito ieri pomeriggio il Ponente ha infatti ridotto la visibilità in mare a non più di 15-20 metri, mentre il vento e le onde che si sono alzate all'improvviso hanno fatto il resto.

L'allarme è scattato alle 17,45. A lanciarlo è stato uno dei componenti dell'equipaggio della barca, attraverso il cellulare. Una telefonata al 113, che ha subito «girato» le richiesta di soccorso alla Capitaneria. Un quarto d'ora dopo, la motovedetta del Circondario marittimo di Sanremo era già sul posto (stava effettuando un servizio ad Arma di Taggia). Appena in tempo per evitare che l'imbarcazione e la moto d'acqua finissero contro gli scogli.

Roberto Romano, 21 anni, Simone C., di 17, Stefano Camoriato, di 28, e Damiano Zuccaro, di 18, tutti di Settimo Torinese, hanno tirato un grosso sospiro di sollievo, dopo aver tentato inutilmente di riaccendere i motori in avaria. Alle 18,45, la motovedetta li ha sbarcati al porto di S. Stefano. **[g. mi.]**

Decisa la sosta a pagamento nel vasto piazzale di fianco al mercato annonario

Contro il traffico ecco i parcometri

Piano del Comune per garantire il turn-over in centro

SANREMO. Parcometri, parcometri e ancora parcometri: è un'«invasione» alla quale gli automobilisti dovranno abituarsi in fretta, quella voluta dall'Amministrazione per cercare di snellire la circolazione in centro. L'equazione è semplice: offrire più possibilità di parcheggio, grazie al turn-over, per «alleggerire» strade e piazze dalla pressione delle auto a caccia di posti liberi. Ed è proprio questa la filosofia che ha suggerito alla giunta di modificare la disciplina della sosta nel piazzale di fianco al mercato annonario, lo stesso occupato dalle bancarelle degli ambulanti il martedì e sabato. Il posteggio non sarà più gratuito. E, soprattutto, non sarà più possibile lasciare l'auto in sosta per ore e ore, come fanno tanti residenti e commercianti della zona.

Presto, probabilmente già a settembre, sarà installato un parcometro. Resta da decidere la durata massima della sosta (non dovrebbe comunque superare i 60 minuti, per consentire il turn-over), mentre la tariffa iniziale sarà di mille lire l'ora.

«E' volutamente contenuta perchè l'intento non è speculativo, bensì quello di garantire a tutti maggiori possibilità di parcheggio - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Certo, l'arrivo del parcometro farà storcere il naso a qualcuno, ma non possiamo più permetterci di mantenere centralissime senza una ferrea disciplina della sosta. Quella dei parcometri è una politica sposata ormai da quasi tutte le città, e Sanremo non può essere da meno. Lo spirito è quello di favorire chi deve recarsi nei negozi e nelle grandi strutture commerciali come il mercato annonario. E' chiaro che in periferia sarà necessario intervenire più pesantemente».

Nella stessa area è da poco entrato in funzione il parcometro nella parte bassa di via Pietro Agosti, e a breve altre macchinette per la sosta a pagamento saranno installate lungo corso Imperatrice, nonostante le proteste di qualche albergatore. «Ci si deve fare l'abitudine: in centro la sosta dev'essere pagata, per il bene di tutti», sottolinea Cugge.

Intanto, ieri mattina il traffico è andato in tilt. La presenza di molti turisti, il tradizionale affollamento per il mercato ambulante e la chiusura temporanea del parcheggio dell'ex mercato dei fiori, dove si sta allestendo il Moac '98 (s'inaugura venerdì), hanno fatto saltare i già precari equilibri che regolano la viabilità cittadina. E' la conferma di quanto Sanremo soffra la carenza di parcheggi, unita allo stop dei lavori per la prosecuzione dell'Aurelia bis.

Gianni Micaletto

CRONACHE GIUDIZIARIE

Nuovo accoltellamento

Ancora una rissa fra extracomunitari e ancora un algerino finito all'ospedale con il ventre squarciato da una coltellata. Domenica scorsa la rissa era scoppiata nella zona della stazione ferroviaria; ieri notte le lame dei coltelli balenate in via Asquasciati, in pieno centro della città. Il ferito è Ben Alì Ahamares, 21 anni, di Algeri. Gli aggressori non sono stati identificati. L'algerino è stato prelevato dolorante a terra da una autoambulanza di Sanremo soccorso. All'ospedale i medici gli hanno praticato numerosi punti di sutura disponendone il ricovero in Chirurgia. Dopo neppure 24 ore dal ferimento Ahamares, per evitare complicazioni con la polizia, è fuggito dall'ospedale. Anche l'altro ferito, Mohamed Rab, ha abbandonato la corsia dov'era ricoverato da domenica. La polizia li sta cercando entrambi. Sono fuggiti, probabilmente, per evitare di dover rispondere a troppe domande. **[g. p. m.]**

DELLA CITTA'

DROGA

Resta in carcere il muratore fermato con dosi di cocaina

Resta in carcere il giovane muratore sanremese arrestato dai carabinieri la notte di Ferragosto per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Ieri mattina, Cristiano Serpa, 27 anni, si è presentato davanti al gip Eduardo Bracco, che ne ha convalidato il fermo e disposto la custodia cautelare in cella. Il giovane, che deve giustificare la detenzione di cinque dosi di cocaina pronte per l'uso, si è avvalso della facoltà di non rispondere. **[g. mi.]**

Sanremese ferito a morsi da un giovane nordafricano

Un sanremese è stato ferito a morsi da un nordafricano con il quale aveva litigato per futili motivi, nella notte, in corso Imperatrice. Orlando Fossa è stato soccorso dalla Croce Rossa E' stato medicato all'ospedale via Borea e dimesso. L'aggressore ha fatto perdere le sue tracce. Sull'incredibile aggressione stanno indagando le forze dell'ordine. **[g. p. m.]**

INCIDENTE

Rischia di precipitare è salvato dai pompieri

Un anziano ospite del Piccolo Cottolengo «Don Orione» è stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo, 70 anni, per osservare i lavori di ristrutturazione dell'edificio è sporto un po' troppo da una ringhiera e ha rischiato di cadere nel vuoto. E' riuscito a rimanere prima aggrappato e poi incastrato alla struttura metallica fino all'arrivo degli infermieri e di una squadra dei pompieri, che ha dovuto segare la ringhiera per liberarlo. Trasportato al pronto soccorso, l'anziano, visibilmente sotto choc, è stato medicato per lievi escoriazioni e subito dimesso. **[g. mi.]**

Quattro numeri telefonici per aiutare gli animali

Il dottor Ferrero, responsabile del servizio veterinario, unitamente al Dipartimento U-O di prevenzione Sanità animale dell'Usl1, informano che di fronte a problemi di «ricovero e custodia dei cani vaganti» e di altri episodi che riguardano altri animali (incidenti o altro), il cittadino può rivolgersi ai numeri telefonici di tre uffici veterinari. A Sanremo lo 0184-536211, a Ventimiglia lo 0184-275619, a Imperia lo 0183-650667. In orario pomeridiano e notturno (dalle 13,30 alle 7,30) e nei giorni festivi gli interventi dovranno essere richiesti tramite l'emergenza sanitaria al 118. **[r. b.]**

INCENDIO

Arma, bruciano sterpaglie nella zona dei Castelletti

Allarme, ieri pomeriggio, ad Arma di Taggia per un incendio che si è sviluppato sulla collina, nella zona residenziale dei Castelletti. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Sanremo, che ha provveduto a circoscrivere il rogo e a spegnerlo nell'arco di un'ora. Sono andate a fuoco soprattutto sterpaglie. **[g. mi.]**

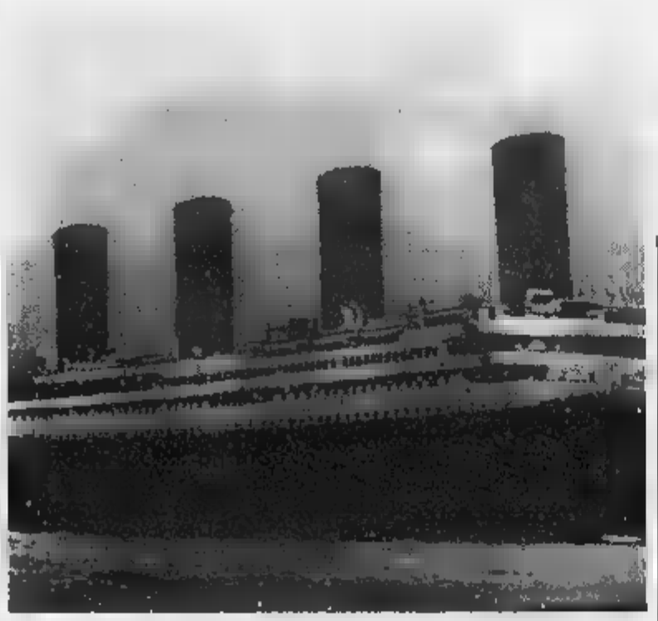
IL CASO

TRA STORIA E LEGGENDA

Sabato e domenica in Valle Argentina «Manifestazioni Titaniche» per ricordare un giovane emigrante

Molini, due giorni all'insegna del Titanic

Esposto un modello di 3 metri del «transatlantico più bello del mondo»



Il film «Titanic» di Leonardo Di Caprio a Cameron domenica sbarca a Molini di Triora

MOLINI DI TRIORA. «Il Titanic è partito oggi da Messina-stop-Arriverà a Molini domani, 20 agosto-stop-In bocca al lupo». Questo il testo del telegramma arrivato ieri in Comune. Non si trattava di un telegramma delirante, ma di una comunicazione reale. Immediatamente il sindaco Marcello Moraldo, Luisella e Arianna Allaria, Giorgio Lugli, Simona Paraldi e i membri del Comitato spontaneo che da settimane lavorano alle «Manifestazioni Titaniche», la due giorni di festeggiamenti, mostre, musiche e proiezione del film degli 11 Oscar per Leonardo Di Caprio, che si svolgerà a Molini il 22 e 23 agosto, hanno tirato un grosso sospiro di sollievo. Alla mostra, che aprirà i battenti sabato pomeriggio (ingresso gratuito), infatti, proprio grazie a quel telegramma che ne dava conferma, sarà presente anche uno dei modelli in scala più famosi al mondo del Titanic. Una riproduzione lunga ben 3 metri del Titanic «vero», quello descritto dai cronisti dell'inizio 900 come «il transatlantico più bello e sfortunato di tutti i tempi». Di questo modello di 3 metri i collezionisti dicono: «E' una vera e propria barca». E' l'unico modello in scala del Titanic «in grado di navigare». E' infatti dotato di un motore perfettamente funzionante «in acque protette». Un prezioso gioiello del modellismo di tutti i tempi di proprietà del dottor Paolo Taroni, industriale, editore, appassionato di mare e di transatlantici. Taroni, ligure, appartiene ad un ristretto club di personaggi che frequentano, soprattutto in Europa e in America, le esclusive aste che aggiudicano preziosi reperti di navi affondate nel corso della storia. Argenti, porcellane, dipinti e pezzi di alto antiquariato di piroscafi di tutti i tempi e di ogni nazione. Un raffinato e facoltoso esperto, cultore del «Pianeta blu» con il debole del Titanic. E proprio il suo Titanic è il «pezzo pregiato» della mostra di Molini.

L'idea delle «Manifestazioni Titaniche» sembra nata da un romanzo. Inizia tutto proprio con il boom del film di Leonardo Di Caprio. A Molini vivono i nipoti di una giovane cameriere, Battista Allaria, morto insieme ad altri 1500 passeggeri nella tragedia dell'affondamento del Titanic la notte del 14 aprile del 1912. Per 86 anni, prima i genitori, poi i fratelli e tutti gli altri parenti di Battista non hanno mai potuto sapere se il corpo dello sfortunato congiunto era stato recuperato dal mare e se riposasse in pace in qualche cimitero americano o inglese. Mai nessuna notizia tranne quella tragica, orribile, che «morto annegato». Sollecitate dal film di Cameron e Leonardo Di Caprio due nipoti di Battista, le sorelle Luisella e Arianna Allaria, insieme all'amico Giorgio Lugli, esperto di computer, da Molini inizano indagini via Internet. E navigando telematicamente riescono a scoprire la verità: la salma di Battista si trova nel cimitero di Halifax, in Canadà. Sabato e domenica si parlerà anche di questo.

Roberto Basso

IL CALENDARIO

Gratis il film con Di Caprio

Il calendario di «Manifestazioni Titaniche», varato dal sindaco Moraldo, dai presidenti della Comunità Montana e della Pro Loco, Colombo Castore e Claudio Moraldo, con l'aiuto dell'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino e l'eccezionale patrocino della Twenty Century Fox, la casa cinematografica che ha prodotto Titanic ed ha messo a disposizione la pellicola consentendo che domenica sera il film venga proiettato gratis a Molini, è di primordine. Sabato 22, alle 16, inaugurazione della mostra sul disastro del Titanic, i 1500 morti, documenti e fotografie inedite, il modello di 3 metri del transatlantico. Ingresso gratuito. Alle 21,30, nella caratteristica Piazza Vittorio Veneto, dietro la chiesa di San Lorenzo, concerto della «Red Cat Jazz Band». Musicisti, in smoking, offriranno al pubblico canzoni di successo e brani di inizio secolo suonati dall'orchestrina di bordo proprio la notte dell'affondamento del Titanic, la colonna sonora del film kolossal Cameron-Di Caprio con la canzone di Cèline Dion. Domenica 23 agosto, alle 11, don Antonio celebrerà la messa sul solettone che verrà intitolato ad Allaria Battista, «molinese perito nell'affondamento del Titanic». Alle 20,30, al campo sportivo, il clou della due giorni: la proiezione del film Titanic, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. **(r.b.)**

Mezz'ora fermi in galleria: «Mandateci un vigile»

Code e ingorghi a Latte Automobilisti in rivolta

VENTIMIGLIA. Che fatica arrivare a Latte nelle ore di punta. All'imbocco dell'ultima galleria, in direzione Francia, si formano code lunghissime. Ora ci sono grosse proteste.

«Ci vuole almeno mezz'ora prima di essere a casa», informa un automobilista che lavora a Ventimiglia e chiede di non essere citato. La colpa sarebbe delle centinaia di clienti di un supermercato vicino che, incuranti del prossimo, parcheggiano in doppia fila per andare a fare la spesa. Si formano strettoie, e inevitabilmente ingorghi. I parcheggi sono insufficienti.

Il problema è già stato segnalato in passato ma finora, come sovente accade in questi casi, non è fatto nulla per risolverlo. Gli abitanti di Latte chiedono maggiore attenzione verso i problemi di viabilità. Quello delle code, per chi rientra da Ventimiglia, appare il più grave e urgente. A mezzogiorno, verso sera, nelle ore cioè del rientro, si rimane bloccati fino a mezz'ora in fila, e solo per percorrere poche centinaia di metri. «Basterebbe la presenza di un vigile per evitare i disagi», sostengono gli abitanti. Però i vigili, interpellati, hanno risposto che c'è carenza di organico. La mancanza di agenti costringe a lasciare scoperte aree periferiche. «E questo non è giusto», replicano a Latte.

Ma del problema è stato informato anche il vice sindaco Gaetano Scullino, sempre molto attivo a raccogliere lamentele e proteste. Però questa volta ha risposto in modo evasivo dicendo che è sì un problema, «ma ereditato dalla vecchia amministrazione». Nessun accenno a possibili soluzioni. All'ennesima coda, ieri mattina, c'è chi ha alzato la cornetta del telefono e ha chiamato la prefettura. E' un problema molto sentito anche perchè si rallenta il traffico diretto al confine con la Francia.

Il nodo centrale da sciogliere è quello di un parcheggio supplementare. Il forte afflusso di residenti e turisti che vanno a fare la spesa nel grande magazzino ha contraccolpo una ristrettezza degli spazi a disposizione. C'è chi posteggia in doppia fila, chi sul marciapiede, chi lascia la macchina nel primo posto dove capita. «A parte la maleducazione della gente - sostiene un altro abitante - che fa finta di non capire i problemi di chi torna a casa per i pasti e ha i minuti contati: si tratta di scarsa sensibilità da parte degli amministatori. Credo che si possa trovare una soluzione rispettando le esigenze di chi fa commercio e quelle dei consumatori. Ma ci si ricordi di noi abitanti». [d. bo.]

VAL BEVERA

«Da giorni poca acqua»

Problemi idrici in Val Bevera e nelle frazione Varase: sono segnalati dal coordinatore del Comitato di quartiere Bevera, Franco Raco, il quale ha scritto una lettera, l'ennesima, al sindaco e alla società Aiga, informandoli dei gravi disagi per la popolazione. Poche righe, per ricordare, visto che già aveva protestato di recente, «il perdurare della grave situazione sul fronte dell'approvvigionamento idrico». Spiega: «Situazione che è carente, tale da pregiudicare le attività umane nella vallata, soprattutto sotto il profilo igienico. Nelle abitazioni, con la carenza di acqua, c'è il rischio che possano diffondersi malattie. Naturalmente c'è il problema legato alle coltivazioni floricole. Il protrarsi della crisi idrica ha già causato danni per centinaia di milioni agli agricoltori. Di tale problemi la società Aiga era già stata portata a conoscenza, e da parecchi giorni, ma da tutt'oggi non è stato provveduto a risolvere l'inconveniente. Se non si provvederà manderemo una relazione agli organi competenti, affiancata da una denuncia e da una richiesta di risarcimento». Intanto, ieri mattina, i comitati di quartiere hanno incontrato il sindaco parlando dei vari problemi che affliggono i rioni: buio, sporcizia, carenza di segnaletica. [d. bo.]

Ponte San Ludovico, manca l'illuminazione e le piante sono trascurate

Alla frontiera buio e degrado

Consigliere scrive al sindaco: «Una vergogna»

VENTIMIGLIA. «La porta d'Italia? Una vergogna». La pensa così il consigliere comunale di Ventimiglia Franco Paganelli (del gruppo dei Democratici di sinistra) sul tratto di frontiera nei pressi di ponte San Ludovico. Il biglietto da visita per chi entra in Italia o per chi si reca infatti sgualcito. Lungo l'elenco di interventi che il consigliere elenca in una lettera mozione destinata al sindaco della città di confine: buio, degrado, improvvisazione, alcuni dei mali che affliggono la zona nei pressi di piazzale De Gasperi, dove, tra l'altro, ci sono i Balzi Rossi, uno dei ristoranti più famosi d'Italia, contrassegnato da mille citazioni sulle guide gastronomiche più prestigiose, da sempre nella lista dei migliori locali italiani stilata dai vari gourmet Buonassisi, Raspelli e Veronelli.

Già, peccato però che lo scenario non gli faccia onore. Il consigliere ricorda che l'area è scarsamente illuminata e chiede al sindaco di provvedere mettendo più punti luce. «Che tristezza quando si entra in Italia, che differenza con i cugini francesi, invece prodighi di luci», dicono a conferma alcuni automobilisti.

Un altro problema da risolvere è quello delle piante, che devono essere potate. Purtroppo, quando una zona resta per così lungo tempo nel dimenticatoio, a farne le spese è anche il verde. Questo particolare contribuisce a dare l'idea di un abbandono generale, di una trascuratezza che male si adatta a un'area di grande passaggio. Un altro inconveniente segnalato da Paganelli a cui non dovrebbe essere difficile porre rimedio, è costituito dalle transenne messe a protezione del marciapiede. «Sono collocate in modo precario», spiega l'autore della lettera. Che chiede al sindaco una risposta scritta alle proprie osservazioni.

Lamentele di questo tipo ce n'erano già state in passato. Sono aumentate che, con l'abolizione delle dogane, l'area ha assistito alla smobilitazione di uomini e mezzi. [d. bo.]

In frontiera, a San Ludovico, vicino ai Balzi Rossi, c'è un'area molto degradata

VENTIMIGLIA

Ferragosto tranquillo i reati sono diminuiti

Diminuiscono quasi 60 per cento i reati nel Ventimigliese, ma è merito dell'incessante attività preventiva delle forze dell'ordine. Ecco il bilancio dei servizi compiuti durante il week-end di Ferragosto dal vicequestore aggiunto Giuseppe Mauceri, dirigente del commissariato frontaliero: «I risultati positivi che sono stati raggiunti nel campo della prevenzione dei reati nell'ultimo fine settimana, in particolare nel giorno di Ferragosto e domenica. Sono stati predisposti dalla polizia, con i carabinieri, servizi di prevenzione con volanti».

Manifesti «irregolari» multati i saltinbanchi

I vigili urbani multano un gruppo di saltimbanchi ambulanti per i manifesti irregolari e i cavi elettrici che davano fastidio ai passanti. E' successo l'altra sera, quando sul lungomare di Bordighera era in corso un'esibizione di un piccolo circo ambulante. Gli agenti municipali intervenuti e hanno verbalizzato le irregolarità.

BORDIGHERA

Messa per i forestali vittime dell'incendio

Si terrà domenica, alle 9, a Montenero, nel Comune di Bordighera, la messa in memoria dei due agenti del Corpo forestale che due anni fa erano deceduti mentre cercavano di spegnere un incendio, gli agenti Giacchino e Iannelli. La Messa verrà officiata vicino al cippo che è stato loro dedicato da monsignor Lupi. Saranno presenti le autorità civili e militari, forestali, volontari dell'antincendio, Vigili del fuoco e cittadini.

Rifiuti: oggi i sindacati incontrano il sindaco

Oggi si terrà l'incontro fra le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Cisal con il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè per esaminare i problemi del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'incontro è molto atteso.

Droga nello zainetto giovane turista

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato per «detenzione ai fini di spaccio di droga» un giovane trovato con 113 grammi di marijuana. Si tratta di un turista torinese. Lo stupefacente era nello zainetto.

[d. bo.]

Ventimiglia: «rivista» la convenzione

«Il maxiparcheggio va alla Ventipark»

VENTIMIGLIA. Alla fine il maxi parcheggio si farà. E con quella Ventipark che aveva già citato per danni il Comune aveva chiesto otto miliardi penale. Alla fine è prevalsa l'opera di mediazione: di fronte alla prospettiva di vedere il Comune impegnato in una battaglia giudiziaria senza fine, il sindaco Valfrè ha preferito fare marcia indietro e confermare l'incarico alla società che vinto l'appalto, pur qualche modifica alla convenzione.

Dunque: il parcheggio sotterraneo previsto nella piazza del Comune sarà realizzato dalla stessa Ventipark. Tre piani di posteggi per complessivi 450 posti. Una risposta efficace all'endemica di parcheggi che attanaglia Ventimiglia.

E con questo potrebbe anche risolversi il problema del traffico in centro: da tempo la città cerca di convivere con il grande flusso di veicoli che la percorre ogni giorno. Il parcheggio, nelle intenzioni degli amministratori, dovrebbe consentire lo snellimento.

I posti in parte vendibili, in parte serviranno da parcheggio pubblico. Complessivamente, per realizzarlo, la ditta sosterrà una spesa di settanta miliardi. Cifra che dovrebbe essere recuperata negli anni in cui la società avrà in gestione la struttura. Il periodo previsto dalla convenzione è di 30 anni. Per qualcuno si tratta di accordo complessivamente soddisfacente, ma, anche ora, c'è chi storcerà il naso.

In passato il contratto la Ventipark era stato aspramente contestato. Si considerava troppo lungo il tempo di gestione dell'impianto. Alla fine si era arrivati a una rottura: la Ventipark, profilandosi lo spettro della rescissione degli accordi, aveva lasciato intendere che avrebbe fatto causa. Ed già partita una richiesta danni, ben otto miliardi che il Comune avrebbe dovuto sborsare in caso il Tribunale gli avesse riconosciuto eventuali torti. Con l'insediamento della nuova giunta però il progetto è tornato in auge. [d. bo.]

A Dolceacqua sono da consolidare le torri, in progetto un museo

Lavori in corso al Castello

Due miliardi per salvarlo dal degrado

Due miliardi di investimenti per consolidare le torri e ristrutturare il castello dei Doria

DOLCEACQUA. Un pool di enti due miliardi di finanziamenti. Si lavora duro in équipe per salvare dal degrado il castello dei Doria, a Dolceacqua. In questi giorni sono diversi i cantieri aperti, a dimostrazione che non si tratta solo di parole: i lavori avevano già subito diversi ritardi.

La società Dolomite Rocce lavorando per consolidare la torre nord, irrobustita da speroni in armato (600 milioni costerà l'intervento). Altri seicento milioni, destinati da Sovrintendenza e ministero, serviranno a consolidare altre torri: in questo si occupa dei lavori la cooperativa Archeologica Fiorentina; con altri 650 milioni il Comune e la Regione ristruttureranno quattro sale interne che in futuro ospiteranno Un altro miliardo verrà speso per rendere più forte l'intera struttura, mentre 400 milioni, messi da Comunità montana e Regione, serviranno a imbrigliare la roccia dove poggia il castello e a impedire crolli. [d. bo.]

Enel e Ferrovie

Parco Roja un allaccio più potente

VENTIMIGLIA. Oltre seicento milioni: è l'impegno finanziario servito a realizzare il nuovo collegamento a 132 kilovattora che alimenta la sottostazione elettrica delle Ferrovie dello Stato situata all'interno del parco di manovra del Roja, vicino al confine italo-francese. Il nuovo collegamento entrerà in servizio da oggi.

Dicono all'Enel: «La nuova linea elettrica, elaborata in un più ampio programma che prevede interventi di razionalizzazione della rete elettrica finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, si ispira, con particolare attenzione, alle problematiche paesaggistico-ambientali. Infatti la sua lunghezza (è di milleseicento metri), stata progettata con soli cinque sostegni. In questo modo viene minimizzato, per quanto possibile, l'impatto sul territorio».

Tutti gli interventi, anche in futuro, si ispireranno a questa filosofia, incentrata sul rispetto dell'ambiente. [d. bo.]

APPUNTAMENTO

Luca Sepe uno degli ospiti di Cantaestate (sopra); e Alessandro Canino; a destra Viola Valentino, tornata alla canzone dopo anni di «silenzio».

Stasera 31ª edizione a Ventimiglia, premio alla carriera dato all'intramontabile Consolini

Cantaestate, «anticamera» del Festival

Alla rassegna canora giovani speranze e artisti affermati

VENTIMIGLIA. Scatta oggi l'appuntamento con la musica più atteso dell'estate. Il Cantaestate è la festa della città, che si ritrova, riunita in piazza ad applaudire personaggi del mondo dello spettacolo che hanno raccolto l'invito Renzo Devoto e Giuliano Zunino ad esibirsi a Ventimiglia.

Alle 21,50 precise inizia la serata organizzata da 31 anni da Radio Imtemelia per celebrare la musica italiana. L'appuntamento è sempre in piazza del Comune, dove si prevede l'arrivo di centinaia di persone: tra le due e le tremila. Quest'anno, infatti, il Cantaestate stato anticipato di un paio di settimane, per consentire anche ai turisti di agosto di conoscere una manifestazione che è ormai diventata una tradizione. I nomi di richiamo di questa edizione sono Luca Sepe, rivelazione del Festival di Sanremo, Viola Valentino, ex moglie Riccardo Fogli che torna sulle scene dopo anni di silenzio, Alessandro Canino, il cantante di «Brutta» e Giorgio Consolini, che riceverà il premio «Una vita per la musica».

In passato il riconoscimento andato a Claudio Villa, Nilla Pizzi, Luciano Tajoli e molti altri.

Ma non mancano, in locandina, altri personaggi meno conosciuti, ma che stanno per «prendere il volo» nel mondo dello spettacolo nazionale, come Vincenzo Incenzo, autore, tra l'altro, della nota «Cinque giorni» di Zarrillo, Valeriano Maspero di «Ci vediamo in tv», il cantautore Giò Di Tonno e Stefano Borgia, che è la di Anonimo Italiano.

Bisogna ricordare, infatti, che il Cantaestate ha portato fortuna a molti artisti e, per fare un nome, a Nek.

Il cantante degli occhi di ghiaccio era quasi sconosciuto quando, pochi anni fa, entusiasmò le ragazzine del pubblico ventimigliese. E' stato un banco prova estremamente attendibile: pochi mesi dopo il cantante di Sassuolo ha partecipato al Festival di Sanremo con «Laura c'è» ed diventato famoso tutta Europa. L'anno scorso, invece, il Cantaestate aveva ospitato, tra gli altri, Sabrina Salerno, che poi ha conosciuto un rilancio come attrice e conduttrice.

Tornando al presente, il Cantaestate riserva questa sera anche la partecipazione di un trio brasiliano, Los Chocolate, che chiuderanno la serata con la loro musica coinvolgente, i balletti della Sportlandance di Arma di Taggia, il cantautore Luca Lucarini, l'interprete di discodance Alaska, la vocalist prodotta da Massimo Luca, Monica Dore e il «bello» di Macao, Massimo Andreucci.

Nel pomeriggio previsto un collegamento con Rai Radio 1, per il programma Radio Rarità, mentre le ci saranno le telecamere del network nazionale Italia 7, che inserirà lo spettacolo nel programma Sotto le stelle.

L'entrata, come sempre, gratuita.

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

L'Arci «salva» tre concerti

L'Arci ha recuperato tre dei cinque concerti che avrebbe dovuto tenere a Ventimiglia e che erano stati cancellati a seguito dei tagli dell'Amministrazione. «Mentre prosegue il discorso legale nei confronti del Comune, siamo riusciti a recuperare tre serate, nel rispetto degli artisti disposti a esibirsi con cachet ridotti», spiega Luca Salvo, responsabile provinciale dell'Arci. Gli artisti saranno ospitati nella Festa dell'associazionismo a Camporosso, dal al agosto. Sono Jimmy Villotti, il chitarrista di Paolo Conte, che suonerà venerdì 28, Armando Corsi, chitarrista che ha suonato con Ivano Fossati, atteso per sabato 29, Luca Ghielmetti, che ha partecipato al Premio Tenco ed è stato per due anni farmacista Dolceacqua, si esibirà il 30. [d. bo.]

LA STAMPA

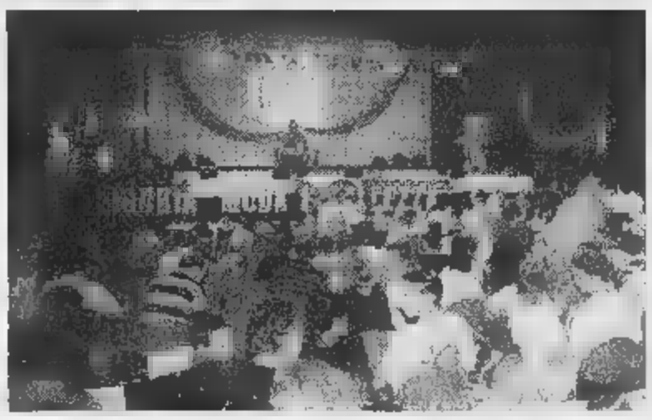
Liguria estate

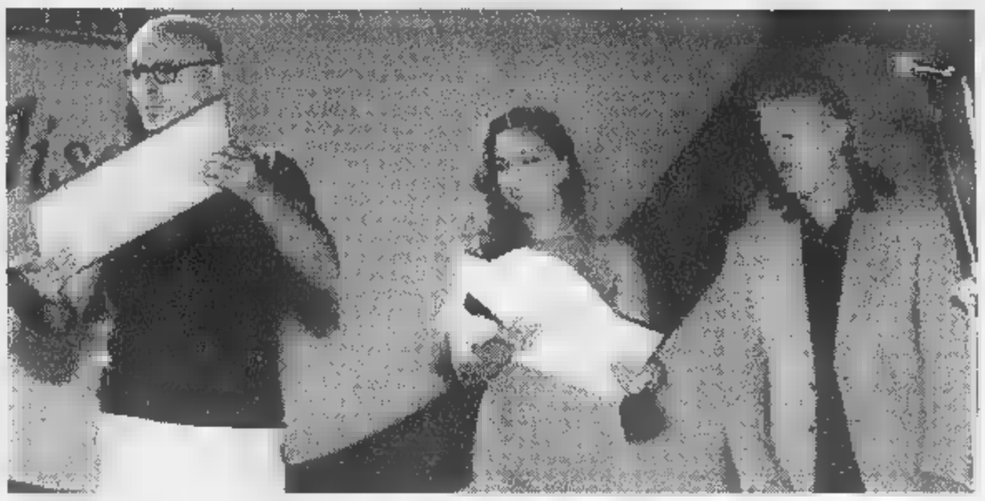
Mercoledì 19 Agosto 1998
XV IM LV 35

Ai Giardini del Principe, centinaia di persone per una grande festa

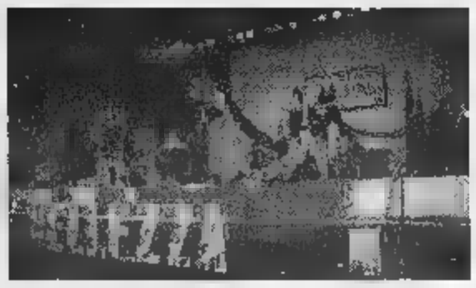
Il matrimonio tra Moda & Bellezza suggellato da uno spettacolo suggestivo

Renzo Sinacori (a fianco) ha allietato la serata loanese con le sue gags e, a destra, il palco allestito per ospitare la sesta edizione di «Liguria Moda e Bellezza»





In alto, il pubblico ai Giardini del Principe; a lato la giuria che ha eletto la «Miss delle Miss 1998»



A sinistra Maurizio dj Maggio, a destra Rosabella assieme ai «New Trolls»

Loano, una notte d'incanto

Quattro reginette diventano simboli della Liguria turistica

Alessandra Corsi (a lato) e Samira Ristagno (sotto)

Giorgia Andreoli

Elena Arimondi (a lato) e Valeria [illegible]

Lada La Grotteria

Giulia Mas (a lato) e Sara Mauri (sotto)

Lora Bertone

Nadia Raise (a lato) e Valentina Coppola (sotto)

Paola Piantelli

Elisa [illegible] Padova (a lato) e Elisabetta Magnani (sotto)

Sabrina Albrizio

Daniela [illegible] (sopra) e Cristina Fava (sotto)

MISS **DELLE MISS**

JENNY PENSO (18 anni) di Imperia, animatrice, è stata presentata dal «Caffè Caprice» di Albenga ed era abbinata alla boutique Biba. Il suo attore preferito, manco a dirlo, il Leonardo Di Caprio mentre il [illegible] sogno è diventare hostess di bordo.

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lingue di fuoco altissime illuminano i Giardini del Principe [illegible] Loano. E' una notte incantata. I mangiafuoco, poi le struggenti note di Titanic, gli sguardi attenti di centinaia di spettatori, l'emozione di parenti, operatori e amici, il volto sorridente [illegible] Vittorio De Scalzi appena conclusa un'esibizione da brividi [illegible] uno straordinario bis. Quindi la [illegible] ricca e profonda del presentatore Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo.

Quando, vestite da sposa, fanno il loro regale ingresso sul pal[illegible] le quattro ragazze candidate al titolo di Miss delle Miss, Loano idealmente abbraccia tutta la Riviera del turismo [illegible] regala un momento dal sapore dolce e delicato, [illegible] quest'estate che non sa solo [illegible] Mundial, crisi e sexygate. E quando, subito dopo, a [illegible] incoronata reginetta è Jenny, 18 anni, [illegible] Imperia, [illegible] castana teenager dall'aria sbarazzina che sogna di diventare hostess, si leva ancora più alto l'applauso del pubblico. Lei e [illegible] tre amiche con cui si è giocata il titolo, [illegible] del [illegible] buona parte delle altre 31 finaliste, tutto sono tranne che vamp, bellone provocanti [illegible] truccatissime. Sono ragazze di oggi, forse cresciute in fretta, ma cresciute bene. Famiglia, scuola [illegible] niente grilli per [illegible] testa, solo il coraggio [illegible] sfilare per gioco. Un gran bel biglietto da visita per la Liguria che lavora sodo per dare smalto alla propria immagine.

E' dunque il trionfo di una bellezza «pulita», questa [illegible] edizione di Miss [illegible] Miss. E per queste giovani che stanno tutte tra Di Caprio, Del Piero e le ricette [illegible] mamma, è un istante sotto la luce folgorante dei riflettori, l'abbaglio di un sorriso per una vita ancora tutta da raccontare, considerato che delle quattro premiate, la più «vecchia», si fa per dire, ha 19 anni.

Ha vinto Jenny Penso, di 18, come detto, diplomata in lingue, di Imperia ma abbinata a esercizi di Albenga (Caffè Caprice, boutique Biba).

Il titolo di Miss Fascino è stato assegnato [illegible] Roberta Vercesi, 15 anni, di Diano Marina, studentessa, in lizza per operatori di Alassio (Capannina, My Style, Bagni Mario). Miss Eleganza, Ilaria De Lucia, 15 anni, di Milano, bell'e pronta per le scuole superiori, presentata da Summer Bay (Arma di Taggia) e boutique Biba (Albenga). Miss Simpatia, Emilù Gallanti, anni 19, di Savona, anche lei studentessa, con progetti [illegible] laurea [illegible] la speranza di diventare modella per un grande stilista, presentata da Vele (Alassio) [illegible] Casetta in Canadà (Ceriale).

Il sempre suggestivo matrimonio tra Moda & Bellezza, anche quest'anno è stato accompagnato da momenti di grande spettacolo, alla presenza di un parterre prestigioso. Tra gli altri, erano presenti, Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, il questore della stessa città, Rodolfo Venezia [illegible] Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo. E poi la presenza forse più importante: un pubblico, [illegible] ro, operatori, negozianti ed esercenti, di solito in prima linea e per una volta seduti in platea.

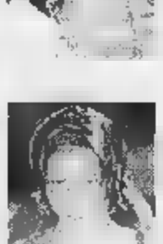
Scroscianti gli applausi per lo show allestito dall'agenzia Eccoci di Luca Galtieri e Marco Dottore. La cantante Kabru, che ha coinvolto il pubblico [illegible] il suo «Tikitikiti». I cabarettisti Renzo Sinacori, [illegible] gags all'altezza della sua fama, e Roberto De Marchi. Quindi i N[illegible] Trolls [illegible] De Scalzi, immensi nella capacità di rinnovarsi e di regalare tocchi di classe: la versione di Poster, improvvisata, [illegible] base, da sola vale una tournée.

Delicato [illegible] piacevole il compito della giuria, capitanata da Eleonora Gay, campionessa del mondo di pallanuoto, superbo esempio [illegible] bellezza e bravura: 19 anni, battuta pronta e capelli tinti di giallo [illegible] per Pantani ma per la Maturità superata alla grande. Con lei, hanno votato i New Trolls, Kabru, Renzo Sinacori, Roberto De Marchi, il consigliere comunale di Loano, Giovanni Cepollina, l'assessore Remo Zaccaria, Gianni Perrone della Birra Bud (uno degli sponsor), Guido Della Bruna Product manager de La Stampa, Gian Piero Moretti e Massimo Boero, giornalisti de La Stampa. Domani altri servizi.

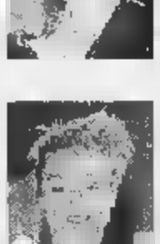
Fulvio Damele

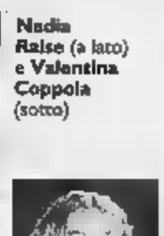
Marina [illegible] (a lato) e Valentina Masini (sotto)

Ottavia Castellaro (alto) e Mavi [illegible] (a lato)



In alto a sin.: **Anna De Vito** e **Diana Tasselli** (in alto a d.); a sinistra: **Kimmy Van Dergould**, a destra: **Samira Immordino**; sotto, a sin.: **Simona Casamento** e a destra: **Susanna Strada**





Emanuela Carboni (a lato) e Silvia Ferrara (sotto)

Tanya Bernardi (sopra) e Marcella Fenoglio (a lat[illegible]

MISS **FASCINO**

[illegible] VERCESI, 15 anni, [illegible] Diano Marina, studentessa era abbinata alla «Capannina» di Alassio, vestita dalla boutique «My style» [illegible] frequenta i bagni «Mario».

MISS **ELEGANZA**

ILARIA [illegible] (15 anni) studentessa di Cassina De Pecchi [illegible] stata proclamata Miss Eleganza. Era abbinata a «Summer bay» di Arma di Taggia che aveva [illegible] abbigliamento la boutique «Biba» di Albenga

MISS **SIMPATIA**

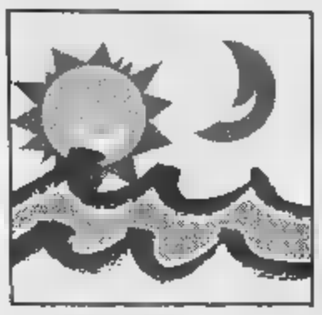
EMILU' [illegible] (19 anni) studentessa [illegible] Savona, [illegible] «portata» del discodinner Le Vele [illegible] Alassio ed [illegible] vestita [illegible] boutique di Ceriale «La casetta in Canadà».

3 idee per oggi

[illegible] «Baviera in festa», nel Porto Antico, con fiumi di birra e specialità gastronomiche.

[illegible] Primo dei cinque giorni di festa gastronomico-culturale nel borgo medioevale.

[illegible] Al Parco Marsaglia, 21,30, [illegible] dell'Orchestra di Reddy Bobbio. A Pian di Nave gli Starry Eyes ed Ezechiele.



Perfetto, patron del Salone, traccia un lusinghiero bilancio a un mese dall'inaugurazione

Bordighera riscopre il «suo» Umorismo

In due al prezzo di uno con il tagliando de La Stampa

BORDIGHERA. «Il tema era solo apparentemente facile. Il mondo della comunicazione è ampio e sfaccettato. Qui da noi impazza il telefono cellulare, ma se vai a New York, dico New York non il deserto, non vedi nessuno che telefona per strada. Ma la gente ci ha premiato. L'affluenza al salone è stata interessante suscitando attenzione generale, anche dai nuovi umoristi. Un segno che questa manifestazione, vecchia d'anni, riesce a rinnovarsi ogni volta». Cesare Perfetto, gran patron del Salone dell'Umorismo di Bordighera (città che lo ha recuperato da due anni dopo un contestato «esilio» a Sanremo), traccia un primo, soddisfacente, bilancio della manifestazione che proseguirà fino al 6 settembre prossimo nella cornice del Palazzo del Parco. E, fino a quella data, proseguirà anche la collaborazione con «La Stampa» che, con il tagliando pubblicato qui a fianco, permetterà di ottenere, con un biglietto a pagamento, un biglietto omaggio (va ricordato che tutto l'incasso andrà devoluto alla Cooperativa di Solidarietà «L'Ancora» per il recupero dei tossicodipendenti).

Il Salone 1998, con il suo consueto contorno di intrattenimenti musicali, presentazioni di video e libri, conferenze ed altro, aveva puntato quest'anno sul tema «La comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono ad Internet». Fedele alla tradizione, la manifestazione bordigotta vuole sempre di cavalcare l'attualità ed il telefono (ovviamente cellulare) e Internet è il «grande gioco» di questi tempi. Inevitabile che, da Bordighera, si cercasse di «leggere» questo fenomeno attraverso l'occhio degli umoristi di mezzo mondo. Vittime anche loro della «voglia di Internet» perchè tutto il Salone è visibile anche in modo virtuale proprio su Internet in un apposito sito. Visibile anche nel salone del Palazzo del parco e nei giardini dell'hotel Bordighera.

Bruno Monticone

LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA
Organizzazione: Cesare Perfetto
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Un sorriso per due
51° Salone Internazionale Umorismo
La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet
Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998
COMUNE DI SAVONA
Oscar 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno **sconto del 20 per cento** in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE, *via Alle Strè 27 - tel. 263.331*
LA BARCACCIA, *corso Colombo - tel. 812.973*
LA TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
DISCO, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
GROTTA MARINARA, *del Popolo 21 - tel. 827.626*

Giovedì 20 agosto - ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
VITTORIO BORGHESI
Liscio - lenti - Anni 60 - discoteca
Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendita:
Direzione Prisma 2000, Savona
Charleston dischi, p.zza Chabrol 8, Savona
Disco, via Castelli 4, Finale
Concerto, via 48, Cairo

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998
COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ **Discoteche** _____
Dj _____ **Drink&Music** _____
_____ **Gruppi musicali** _____
Baristi _____ **Cubiste/i** _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE E
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' 19 AGOSTO

Non valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
19 AGOSTO

LE CARAVELLE
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE

Bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando BAZAR di SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

AGOSTO
Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)
Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

TACS GSM
CENTRO TIM

Quest'estate,
nelle località balneari d'Italia,
il segnale di TIM
sarà ancora più chiaro e pulito
grazie al continuo impegno
per potenziare le due reti TACS e GSM.
Per questo, le vacanze
trascorretele con TIM.

COMTEL
CENTRO TIM
P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune)
DIANO MARINA
tel. 0183/407518 - fax 0183/402591

TIM
La vita migliora

ANDORA

Operazione ESTATE

solo fino al

31 AGOSTO

Gruppo Alta Italia

ranchello

La firma in Pelliccia

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !

...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario estivo: 17,00 23,00

Sabato e Domenica : 10,00/13,00 - 17,00/23,00 - lunedì chiuso

Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Gli appuntamenti per la sera in Riviera e Costa Azzurra

S. Bartolomeo: musica doc

Al Papeete strip per beneficenza

Giro del Golfo

La Riviera con la barca

DA VEDERE

La bella stagione entra nel vivo, e le occasioni per stare insieme aumentano. Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine.

In via Colombo, dalle 17 alle 24, mercatino dell'antiquariato.

Tutti i giorni, escursioni in motonave a Imperia, Sanremo, Andora, Isola Gallinara. Per informazioni tel. 0183.400462.

Dalla banchina di Porto Maurizio partenza tutti i giorni della Motonave Corsaro per l'avvistamento delle balene

BAJARDO Prosegue nell'Oratorio di S. Salvatore, dalle 17 alle 19,30, la mostra Rubino torna a Bajardo.

Giro del Golfo e mini crociere partenza alle : la gita dura un'ora e mezza. Per informazioni tel. 0184.505055.

All'ex Chiesa anglicana continua l'esposizione Mo a Bordighera, con riproduzioni in dimensioni originali dei quadri realizzati dall'artista nel suo soggiorno in Riviera.

BIACCO CINA Il centro polivalente Le Rose ospita una rassegna di arte per tutto il mese di agosto. Si intitola Tempo sospeso, ed è in omaggio allo scomparso artista di San Biagio Bruno De Filippo.

L'Atelier A spalanca le sua porta per un viaggio insolito: è dotato di pressa meccanica per la tiratura d'incisione e offre la possibilità di lavorare sul posto.

Visita guidata Palais Carnoles e giardino Agrumi, appuntamento alle 14,30 in a de la Madone 3.

MONACO Al Museo Oceanografico c'è l'esposizione I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalisti fantasie. Al Museo Nazionale c'è l'esposizione bambole e giochi tradizionali del Giappone. Orario: dalle 10 alle 18.30, entrata franchi per gli adulti, 15 per i bambini.

Dimostrazioni acrobatiche di pattini in linea in occasio Tatoo Rollerblade Tour: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, appuntamento sul parcheggio della Gougoulins, a Cros de Cagnes.

ANTIBES Il parco Marineland aperto tutti i giorni, è facilmente raggiungibile dall'autostrada, e riserva tante sorprese per grandi piccini. Un'occasione per scoprire gli animali del mare, quelli da cortile, le farfalle, razze, pinguini e insetti. [d. bo.]

LA NOTTE

Il mercoledì riserva alcuni rendez-vous interessanti per invogliare ad uscire in compagnia. Tanti i locali, in Riviera Costa Azzurra, che offrono musica abbinata freschi drink o specialità gastronomiche. Ultima occasione per «immergersi» nella musica nelle danze popolari della Russia allo Sporting d'Eté. La Contessa di Apricale, con la «zingara» Cloris Brosca, al Castello della Lucertola di Apricale.

S. Sul sagrato della Madonna della Rovere alle 21,15 nell'ambito della Rassegna Rovere d'Oro esibiranno due giovani pianiste Maria Paola Biondi e Debora Brunialti

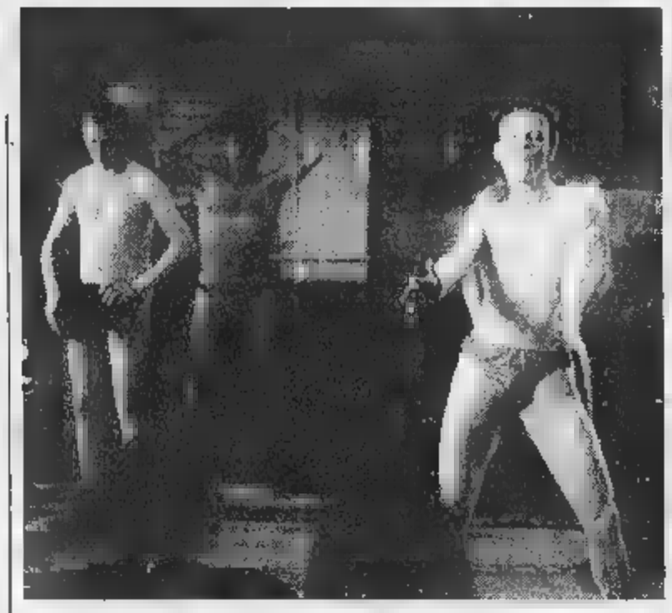
Sul lungomare delle Nazioni, mercatino artigianale dalle 20 alle 24.

MARINA Musica e divertimento al Discobar Acqua Salata di Molo Landini. Drink e la possibilità di stare insieme in locale accogliente al Valerie Club.

IMPERIA Alle 21,30, la cooperativa Liguria da Scoprire prosegue suo percorso nelle frazioni dell'entroterra dove verranno proiettate diapositive con immagini scorci panoramici del paese, a cui seguiranno visite guidate. Per informazioni: 0183 272759. «Nudi per bene» è il simpatico spettacolo messo in scena per beneficienza dai goliardi dianesi allo stabilimento Papete della Rabina.

Alle 21,15 in piazza Spagnoli recital di pianoforte nell'ambito della rassegna internazionale di musica classica. Alla tastiera Arturo Stalteri. L'ingresso è libero.

Al Parco Marsaglia, alle 21,30, concerto dell'Orchestra di Reddy Bobbio. A Pian di Nave, concerto gli Starry Eyes Ezechiele 25-17.



Al Papeete i Goliardi Diano nelle scene del film Full Monty (nella foto)

Al Piazzale al mare, alle 21, Festa dei Bambini.

BORDIGHERA Al circolo dell'Associazione Bridge Bordighera, in via Stoppani, alle 21 si svolge il 6° Torneo Bridge Mimmo Bassi, Mitchell coppie miste e signore, Alla Vecchia Cava, alle 22, torneo di calcetto.

VALLECROSIA Nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice, alle 21, concerto d'organo con Ciro Micheletto.

APRICALE Alle 21, al Castello della Lucertola, La Contessa di Apricale, con Cloris Brosca, Gian Piero e Roberta Alloisio e gli allievi della Scuola propedeutica di teatro Officina di Taggia. Biglietti a 20 e 15 mila lire. Lo spettacolo narra la storia di Anna Cristina Bellomi, la contadinella di Apricale che per la sua bellezza e il suo senso del successo infiammò i salotti più esclusivi delle capitali d'Europa arrivando ad essere la promessa sposa del Granduca Sergio, il fratello dello Zar Nicola II.

Sul sagrato di St. Michel, alle 21,30, il Festival della Musica da Camera presenta il concerto diretto dal maestro e pianista Christian Zacharias, con la Northern Sinfonia, in programma opere di Mozart, biglietti da 70 250 franchi, inf. tel. 00334/93358222.

[d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

BIACCO

Mostra: «Il tempo sospeso»

Il Comune organizza la mostra «Il tempo sospeso», rassegna di pittura e scultura degli artisti Daniela Alaimo, Bruno De Filippo, Amerigo Dorel, Nicola Maria Polizzi, Stefania Scarnati. Si svolte al palazzetto Le se. [d. bo.]

Gli acquarelli di Andrea Resasco

Il pittore Vernazza, Andrea Resasco, espone nella bibliote civica internazionale di via Romana. Non la prima volta che l'artista presenta i suoi acquarelli nella cittadina delle palme. Orario: dalle 9 alle 12,30. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Opere su zinco da tutta Europa

Nove artisti europei espongono Dolceacqua, nella Casa Comu d'Europa. Fino al 30 agosto, la piazza del Comune ospita una struttura metallica di metri per 3 che accoglie opere appositamente realizzate basi di zinco. [d. bo.]

I «Tatuaggi accademici»

Roberto Combas espone nella Galerie d'art du Palais de l'Europe: pittore e disegnatore rappresentativo delle nuove tendenze dell'arte contemporanea, presenta la mostra «Tatuaggi accademici». [d. bo.]

MONACO

Mostra a tema: «Il Mediterraneo»

Il Meridien Beach Plaza ospita l'esposizione intitolata «La Méditerranée»: diciassette artisti hanno creato quadri scul sul tema del Mediterraneo appositamente per questa occazione. Sono esposte nell'atrio, nel ristorante fianco della piscina dell'albergo. Un'occasione per visitare anche uno degli hotel più prestigiosi del Principato. [d. bo.]

MONACO

Bambole e giochi del Giappone

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese attraverso 120 bambole giochi. L'esposizione patrocinata principe Ranieri, e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 25 franchi, 15 per i bambini. [d. bo.]

BORDIGHERA

Collettiva: «I colori del cuore»

L'Accademia Riviera dei Fiori G. Balbo, sotto al Palazzo del parco, è la sede della mostra Rosanna Biletta, Alda Fagnano e Sergio Siccardi, soci dell'Accademia, intitolata «I Colori del Pensiero e del Cuore». Orario: dalle 18,30 alle 20 e dalle 21 al 23. [d. bo.]

MONACO

Santa Prassede, Vermeer

Al Museo della Cappella della Visitazione si può ammirare, fino a dicembre, quadro del pittore olandese Vermeer, Sainte Praxéde, che appartiene alla collezione di Barbara Piasecka Johnson. La Sainte Praxéde fu mostrata per la prima volta al pubblico nel 1969, in occasione di una esposizione sulla pittura fiorentina al Metropolitan Museum of Art. [d. bo.]

Sanremo, 4 appuntamenti nella città vecchia

Teatro sotto le stelle nelle vie della Pigna

SANREMO. E' un'occasione ghiotta: quella di «riscoprire» la vecchia Pigna, il centro storico di Sanremo (la riscoperta quel quartiere, tempo cuore della città, sempre un'esperienza che lascia il segno) e quella di avvicinarsi a un teatro un po' fuori dalle righe, ma di sicuro coinvolgimento. «Ponente in teatro, quattro notti di teatro nella Pigna di Sanremo» il titolo della rassegna, promossa dall'Assessorato al Turismo nell'ambito del progetto «La Congiura dei Guitti», che scatta questa sera e che, fino a sabato sera, nella suggestiva cornice di piazza San Costanzo (ore 21.30), proporrà quattro appuntamenti teatrali. Quattro copioni da scoprire, proprio co la Pigna.

Pitecus. E' il titolo dello spettacolo che, questa sera, dà il via alla rassegna. Prodotto dal Teatro Stabile delle Marche ha in Antonio Rezza il suo mattatore. Rezza è uno dei fenomeni teatrali questi ultimi anni con la sua gamma di inesauribili espressioni che lo avvicina persino al grande Totò. Un nuovo comico che ha già un curriculum (primo premio al Festival Cinema Giovani di Torino con cortometraggio «Il piantone») alcuni apparizioni a «Blob».

Aprile a Parigi. In programma domani sera. E' un testo scritto dall'inglese Jophn Godber, autore-rivelazione della nuova scena britanica, che ha scelto la capitale francese come sfondo della storia di una giovane coppia in viaggio premio.

Canzoniere Italiano. In programma venerdì, diretto e interpretato Cosimo Cinieri, è una sorta di viaggio che unisce i versi dei maggiori poeti italiani, a canzoni brani musicali celebri.

Patapumfete. Chiuderà la rassegna sabato ed è una vera «chicca» che arriva in Liguria dopo una tournèe in vari continenti. Scritto firmato in regia da Dario Fo, vedrà i fratelli Colombaioni, storica famiglia circense, già amatissima da Federico Fellini che li utilizzò in alcuni suoi film. [b. m.]

In gara tanti «sirenetti» che si disputeranno il titolo ligure

C'è «Il più bello d'Italia»

Alassio, finale regionale all'Ad Majora

ALASSIO. I più belli sfilano in anticipo sulle più belle. Si concludono infatti questa sera, nel locale «Ad Majora» (l'ex-caffè Roma), le selezioni liguri del concorso «Il più bello d'Italia» ideato dai fratelli Fasano. Domenica lunedì, all'auditorium «Simonattin», ci sarà invece il galà di «Miss Muretto».

Sono 30 i concorrenti che parteciperanno stasera alla finale regionale della manifestazione. I vincitori parteciperanno alla finalissima nazionale che quest'anno si svolgerà ad Ischia dal 24 al 27 agosto. L'ultima passerella alassina dei belli si aprirà alle 21,30 con un passaggio per le vie della città dei partecipanti a bordo di auto cabriolet. Dalle 22,30, nel locale ritrovo «Ad Majora», ci sarà la votazione. In giuria siederanno donne del mondo dello spettacolo, modelle e miss internazionali. L'ingresso è libero.

Alla selezione che si svolta nel dancing «La Capannina» di Alassio, il 12 agosto, aveva trionfato Alessandro Riboldi, 19 anni, odontotecnico di Milano, che stasera sarà naturalmente tra i 30 belli in gara. Sempre «La Capannina» avevano ricevuto la fascia, tra gli altri, Raffaele Colombo, 20 anni di Finale Ligure (talento più bello) Riccardo Schiesaro, anni di Loano uomo ideale). Le selezioni liguri del famoso concorso bellezza maschile sono curate da Silvio Fasano con la direzione di Renato Tollin. La finale «Il più bello d'Italia» sarà presentata da Giò Barbera. [m. br.]

Alessandro Riboldi eletto come «Più bello» alla selezione provinciale alla «Capannina»

Da oggi a domenica

Torna l'Agorà con l'arte in piazza

BORDIGHERA. Per il quinto anno consecutivo Bordighera alta ospita la manifestazione «Agorà-grandi formati-arte in piazza»: oggi a domenica, 29 artisti esporranno una loro opera di grandi dimensioni in piazza Padre Giacomo Viale, piazza della Pace piazza del Piano, mentre nella piazza del Popolo si terranno concerti. L'inaugurazione oggi, alle 21. L'esposizione è visitabile dalle 20 alle 24, mentre i concerti avranno inizio alle 21,30. Oggi si esibisce la Jazz Ambassadors, domani Estrelada, con Gianno Cazzola alla battria Gianni Basso tenore, venerdì musica «new age» con Thousand Colors, sabato jazz con Belfiore Trio, domenica ci sarà la Red Cat Combo con «Tenco-Caputo-Comb in action». Organizzano gli assessorati alla Cultura al Turismo con l'Accademia Riviera dei Fiori G. Balbo. L'omaggio di quest'anno è dedicato a Roman Bilinski, il grande artista cosmopolita che scelse Bordighera quale ultima città d'elezione, non solo artistica. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

GAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI .

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

Tel. 0183-293.620. PER FE .

Tel. 0183-292.745. **Titanic.** Ore 21 (spettacolo . Lire 9000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La maschera di ferro.** 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 281.955. **In &** . Or.: 20,30; 22,30.

BOLCHACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

Tel. 495.930. lo (anteprima). Or.: 20,30; 22,40. 9000; 5000.

(estivo) Aurelia 108. Ore 20.45 **Anastasia.** Ore 22,30 **L'uomo della spiaggia.** Lire 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA

ESTIVO SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). anni in Tibet. Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; .

SANREMO

. Tel. 0184-506.060. **Ole o'è.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0184-505.050. **Hard** . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. r. Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **playera gamea.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 4-506.060. **Ire - Un gesto estremo.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. ting, genio . Or.: 15,30; . Lire 8000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. è **bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire .

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **007, Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

TEATRO. Tel. 0184-562.333. In . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Arma letale.** Ore 20,30; 22,40. Lire 10/6/5000.

RITZ. 0182-640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Or.: 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. d'arti . Or.: 20; . Lire 10.000; 6000; .

BORGIO VEREZZI

ASTRA. Deep Impact. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

Tel. 019-610.783. **Mr. Magoo.** Ore 21.30. L. 8000; 5000.

FINALE LIGURE

AUREA ONDINA. Tel. 019-29.10. **Arma letale 4.** Or.: 21; 23. Lire 9000; 7000.

Domenica il via

Tutto pronto per la Semilampo

VENTIMIGLIA. E' tutto pronto per la seconda edizione del Torneo di scacchi Open Semilampo 15+15, organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Domenica, i giardini pubblici della città di frontiera ospiteranno i campioni europei e tutti gli appassionati di una disciplina continua a entusiasmare giovani e giovani.

Si confronteranno in una serie di incontri con il sistema italo-svizzero. Il primo classificato si porterà a casa 500 mila lire più il Trofeo Città di Ventimiglia, il secondo 300, il terzo 200, al quarto classificato andranno e al quinto 120 mila lire. Le iscrizioni costano mila lire per i Seniors, 10 mila per i Giovani, entro le 13,30 di domenica.

Per informazioni ci si può rivolgere all'organizzatore, Giancarlo Tortorella, allo 0184/231820, dalle 18 alle 19. [d. bo.]

Ufficio professionale inglese cerca:

1 GIOVANE RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE

con mansioni di segreteria (età 22/25 anni) e

1 RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE

per amministrazione di società internazionali: contabilità e transazioni commerciali. Esperienza in uno studio o simile, buona conoscenza della lingua inglese, computer (Office 97 - Word, Excel).

Inviare CV a: **Moores Rowland** - 2 Av. de Monte-Carlo 98000

Attne Sig.ra Lojacono - Fax (00377) 93.25.24.12 / e-mail: sgc_mrcs@monaco.mc

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Il responsabile del Urbanistica, Edilizia privata e Patrimonio

ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 4 della Legge Regionale 06.07.1987, n.24;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositata, a permanente e libera visione del pubblico, nelle ore d'ufficio nei giorni , giorni 15 (quindici) consecutivi dal 19.08.98 al 03.09.98 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 28.07. esecutiva, con tutta la documentazione ad essa allegata, avente per oggetto:

Adozione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona "B1" del vigente PR G..

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 18.09.98 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel Piano succitato ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo del Comune entro le ore 13.00 succitato giorno.

Vado Ligure, il 19 agosto 1998.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO
geom.

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Pillon però non esulta: «C'è ancora molto da lavorare»

Genoa, un'ora alla grande contro l'Inter delle stelle

GENOVA. La prestigiosa amichevole contro l'Inter ha fornito indicazioni positive e negative. Il Genoa nel primo tempo è piaciuto, ha lottato alla pari coi nerazzurri, [illegible]o addirittura un gol in più. Bene l'attacco e il centrocampo, ma non del tutto soddisfacente il rendimento [illegible] Pasa nelle vesti di rifinitore. Abbastanza bene la difesa, nonostante qualche sbandamento. La squadra è crollata nella ripresa, quando le sostituzioni han rimescolato le carte. Le seconde linee (ma [illegible] può chiamarle così?) della squadra di Simoni, cioè i vari Ze' Elias, Cauet, Ventola, han fatto la differenza. Probabilmente se Pillon avesse tenuto in campo fino all'ultimo la formazione titolare, il Genoa magari avrebbe perso lo stesso, ma avrebbe sicuramente sofferto di meno nelle fasi finali.

Pillon. «Sono moderatamente soddisfatto. - ha detto il tecnico rossoblù - Il Genoa ha giocato bene per 60', che d'altra parte rappresentano la nostra attuale autonomia. L'Inter era atleticamente più fresca di noi, anche perché ha iniziato la preparazione una decina [illegible] giorni prima. Nel secondo tempo abbiamo commesso qualche errore di troppo. Ho fatto tanti cambi e non è mai facile per chi entra trovare subito il ritmo giusto. Così abbiamo accusato dei cali di tensione, la squadra si [illegible] allungata e ha patito la pressione degli avversari, concedendo loro troppe occasioni. Dobbiamo migliorare, ma quell'ora iniziale è un buon segnale».

Giampaolo. «Giudico positivamente il nostro esordio a Marassi. - ha spiegato il capitano - In fin dei conti dobbiamo sempre ricordare che questa squadra si [illegible] rinnovata tantissimo. Era la prima volta che affrontavamo [illegible] avversario di un certo spessore, [illegible] la siamo cavata bene. Con Francioso c'è già buona intesa, ci capiamo, lui è il punto di riferimento che ci mancava».

Notiziario. La squadra ieri pomeriggio ha sostenuto una seduta defatigante a Pegli. Oggi invece, doppio allenamento. La società nei prossimi giorni dovrebbe sfoltire la rosa: in partenza oltre a Luciani (Atletico Catania) ci dovrebbero essere Pecorari, Bolla, Beleenkamp e Van Kallen. A Caricola sarebbe stato offerto un posto in società. [dam. baa.]

Francioso ha siglato il gol del primo vantaggio rossoblù: sarà l'uomo chiave in area?

Sampdoria

Intanto Spalletti fa fuori Montella

GENOVA. La Sampdoria questa [illegible] a Bergamo (ore 20,30) affronta l'Atalanta in un incontro valido per l'assegnazione del Trofeo Bortolotti. Un test importante, per i blucerchiati. Luciano Spalletti potrà nuovamente verificare le qualità di Ariel Ortega, dopo la prestazione luci ed ombre di La Spezia.

Qualche problema di formazione, per l'allenatore: Ferron ha accusato il riacutizzarsi dei problemi al ginocchio, Sakic e Franceschetti [illegible] sono recuperati, Mannini è affaticato, i militari Vergassola e Iacopino non hanno ancora la certezza [illegible] poter usufruire di un permesso (c'è in ballo un'amichevole della nazionale militare) per potersi aggregarsi ai compagni.

In difesa quindi, davanti ad Ambrosio, dovrebbero schierarsi Nava, Castellini e Grandoni. A centrocampo, ballottaggio Balleri-Zivkovic per la fascia destra, Vergassola (se arriverà) e Laigle al centro, Iacopino (se arriverà, altrimenti Pesaresi) sulla sinistra. In attacco Palmieri [illegible] supportato da Ortega [illegible] Sgrò. Niente Montella dunque, escluso per scelta tecnica.

Spalletti. «Montella? Non gioca... e basta. Perché? Sta fuori, viene in panchina. Questa partita verificherà il nostro stato di forma. L'Atalanta è una buona squadra, credo che lotterà fino alla fine per conquistare la promozione. Voglio vedere una Sampdoria grintosa e concentrata. Posso cambiare qualche giocatore, ma il concetto di squadra resta lo stesso».

Spagna. I blucerchiati sono attesi da una settimana intensa. Venerdì, infatti, voleranno a Cadice per prendere parte al torneo «Ramòn de Carranza». L'esordio è previsto per sabato (ore 19,30) contro il Deportivo La Coruna. Le finali [illegible] in programma il giorno seguente. Le altre due squadre partecipanti sono il Cadice ed il Betis di Siviglia.

Damiano Basso

Ortega «star» ma alla Samp c'è tensione

Grande ippica

Un successo la Tris «europea»

VILLANOVA. Una vera cornice di folla ha accompagnato la prima Tris Europea, domenica all'Ippodromo dei Fiori. La gara, per il [illegible] prestigio, costituiva il clou di una stagione che continuerà [illegible] proporre appuntamenti quasi quotidiani fino a settembre. La corsa è stata vinta da Rerenne, soggetto che ad Albenga si era già imposto in un altro paio di occasioni.

Certo non era il favorito, considerato che alla chiusura delle scommesse il francese Garbella Du Vivier [illegible] le credenziali migliori (la quota di Rerenne invece era di 5 contro 1). Rerenne dopo un km di corsa si apostava dietro Tolomeo Rip, sollecito battistrada. Sull'ultima curva Perginal, altro favorito, aveva un attimo di difficoltà mentre Garbella Du Vivier «rompeva» clamorosamente.

Tolomeo Rip rimaneva al comando ma Rerenne passava a 50 metri dal palo. Dalla retroguardia spuntava poi Replay Per, condotto con maestria da Giovanni Bechis, che occupava un meritato 3° posto. Al terno «Tris» 3-6-18 andava poco più di un milione di lire. Dice Pierangelo Perego, amministratore delegato: «La Tris ha avuto un gran successo, più di quanto ci attendessimo. Ma al di là delle scommesse, la gara era davvero [illegible] momento clou della stagione visto il calibro dei soggetti in pista. Ora vogliamo che la corsa diventi appuntamento fisso tutti gli anni». [g. o.]

Volley, un «caso»

La Valdieri tra Matuzia e Sanremo

SANREMO. Volley Matuzia e Sanremo Volley, i due club capofila della pallavolo femminile sanremese, sono in corsa per assicurarsi l'ultima promessa del fertilissimo vivaio del volley matuziano: Caterina Valdieri. La ragazza è cresciuta nella Mater Sanremo, altra [illegible] cietà cittadina che, da [illegible]ni, svolge [illegible] preziosissimo lavoro a livello giovanile (dalle sue file sono uscite importanti giocatrici a livello assoluto).

E' un piccolo [illegible] che appassiona il volley cittadino. La Valdieri, nella scorsa stagione, ha già militato in prestito nel Sanremo Volley. Ora, sia il Volley Matuzia che il Sanremo Volley, hanno chiesto, ufficialmente, alla Mater la cessione dell'atleta. Ma non tutto è così facile. La proposta del Sanremo Volley sarebbe più vantaggiosa e sarebbe anche in linea con gli stretti accordi di collaborazione esistenti tra le due società, ma la bilancia potrebbe pendere dalla parte del Volley Matuzia, società verso cui vanno, non è un mistero, le preferenze della stessa Valdieri.

Nei prossimi giorni si riunirà [illegible] consiglio direttivo della Mater Volley per affrontare la situazione. «La nostra intenzione - dicono i responsabili del sodalizio - è quella di venire incontro ai desideri dell'atleta, cercando però nello stesso tempo di avere la debita, adeguata attenzione per il bilancio societario [illegible]. [b. m.]

Arrivano Luceri e Moriani, nel mirino altri sei giocatori

Sanremese: finalmente è ora di «mercato» e preparazione

SANREMO. Gente che va, gente che viene. La Sanremese, a una settimana dal via ufficiale in Coppa Italia, continua ad assistere ad un gran via vai di giocatori. Ieri il club biancazzurro ha tesserato due atleti già agli ordini di Cichero da qualche giorno: sono l'esperto difensore Luceri, classe '68 dalla Torres, [illegible] il giovane esterno Moriani, classe '78 dalla Massese (per perfezionare quest'ultimo tesseramento, però, ci sarebbe ancora qualche problema). Si aggiungono a Lerda, Notari, Bifini, Calabria e Tibaldo già sotto contratto, e al giovane terzino Scanu, anche lui del '78, prelevato dall'Olbia. Scanu, però, [illegible] militare fino al 15 settembre, anche se la Sanremese farà di tutto per poterlo avere a disposizione per la Coppa Italia.

Nelle prossime ore potrebbe esserci la firma di Baldiserri. Tra il capitano e la società c'è ancora qualche distanza sul piano economico: si sta trattando. Per quanto riguarda il terzino Dondo, il centrocampista Perego e l'attaccante Ferragina - tutti in prova da qualche tempo - [illegible] decisione verrà presa nei prossimi giorni.

Da sciogliere anche il nodo-portiere: Nioi, portiere della scorsa stagione, che continua ad allenarsi con i biancazzurri, se ne andrà certamente; c'è Ghizzardi (ex Savona ed ex Novara), [illegible] non è escluso l'arrivo di un altro estremo difensore. Ieri, intanto, [illegible] [illegible] aggregati [illegible] gruppo altri due centrocampisti in prova, provenienti dal Genoa: uno è l'esperto Balducci, 32 anni, ex Pro Sesto ed ex Pisa; l'altro è il giovane Simonelli, classe 1977.

[illegible]no Monticone

GIOVANILI

Il Don Bosco alla carica

E' partita l'attività del settore giovanile del nuovo Don Bosco Camporosso Vallecrosia, nato dalla fusione tra Vallecrosia e Camporosso. Lunedì allo «Zaccari» [illegible] Camporosso, si [illegible] radunati i Giovanissimi (classi '84-'85, allenatori Esposito, Rodo e Cau). Venerdì alle 18, sempre allo Zaccari, è previsto il raduno degli Allievi ('82-'83, tecnici Panepinto, Floris e Timpani); seguiranno gli Esordienti ('86-'87-'88, tecnici Chiossi, Lia, Gifuni, Massacesi, Rabozzi e Russo) martedì 1° settembre ancora allo Zaccari, quindi i Pulcini '89-'90 (tecnici Ciancio, Argirò, Biasi, Giorno, Cestaro e Corona) lunedì 14 settembre al campo Don [illegible] e i Primi Calci ('91-'92-'93, tecnici Aprosio, Lauria, Riggio, Giorgeschi e Gigliotti) il 16 settembre ancora al Don Bosco. Quadri tecnici completati da Giuseppe Gaudioso (diesse) e dagli allenatori Guglielmi e Palaia (prima squadra), Dulbecco (Junior), Messina, Rey e Cotta (portieri). [b. m.]

BOCCE

Golia e Mezzano battono il duo della Loanesi

Una coppia vercellese per la «Rosa d'Oro» '98

IMPERIA. Il prestigioso Trofeo «La Rosa d'oro» quest'anno [illegible] andato a un coppia piemontese. Si [illegible] aggiudicati il prestigioso successo Golia e Mezzano della società «Trino '97» di Tri- [illegible] Vercellese che hanno battuto in finale, con il punteggio di 13 [illegible] 6, gli antagonisti della «Loanesi», Tamagno e Rossi. I due bravi giocatori [illegible] stati gli artefici dell'uscita di scena di molti validi avversari tra cui anche gli imperiesi più accreditati. Nei quarti di finale, infatti, i due piemontesi si sono aggiudicati la gara che li vedeva contrapposti agli ottimi Belgrano-Bracco della Bocciofila Imperiese.

La manifestazione bocciistica, ha avuto, [illegible] sempre, una cornice di pubblico numerosissimo e appassionato e un indiscutibile successo.

Per la 29ª edizione della competizione si [illegible] iscritte 97 coppie provenienti da molte regioni d'Italia e dalla vicina Francia, che hanno dato vita a gare di ottima valenza tecnica e spettacolare.

La «due giorni» si è svolta sui campi di San Lazzaro a Imperia, ma non solo. Nelle fasi iniziali della competizione molte coppie hanno dovuto trasferirsi sui campi di San Lorenzo, del «Pietro Salvo» e del «San Giorgio». Perfetta l'organizzazione della Bocciofila Comunale Imperiese. Ecco comunque la classifica finale. 1° Golia-Mez- [illegible] della «Trino '97», 2° Tamagno-Rossi della «Loanese», 3° Di Nardo-Enrico della «Taggese», 4° Cento-Gagliolo della «Val Merula» di Andora, 5° Rosa-Ferrino della «Mulle» di Bordighera, 6° Belgrano-Bracco della «Bocciofila Imperiese», 7° Morello-Charrier della «Perosina», 8° Negre-Negro della «Monaco». [illegible] arbitrato il signor Mario Ottonello, direttore di gara di Genova. [a. b.]

PODISMO

Campestre d'alto livello

Trofeo Ma[illegible] domenica la [illegible]

TRIORA. Si disputerà domenica, organizzata dal Comitato Pro Creppo in collaborazione con il G.S. Pro San Pietro di Sanremo, il 25° «Trofeo Aldo Massaferro», gran fondo di corsa in montagna valida per il campionato regionale ligure. La partenza verrà data alle 9,30 da Creppo di Triora, nell'alta valle Argentina. Il percorso - in tutto 12 km e mezzo - sarà in gran parte sterrato, attraverso boschi, fiumi e sentieri panoramici. Il «Massaferro» è, ormai, un classico della campestre ligure. Nacque nel 1974, promosso da un comitato apposito, allora presieduto [illegible] Silvio Astini, per ricordare la figura di Aldo [illegible]saferro, noto sportivo. In tutti questi anni parecchi nomi famosi dell'atletica leggera imperiese [illegible] stati protagonisti del trofeo. Molti i plurivittoriosi come Ascheri, Pressamariti (quattro vittorie) e Bado (tre volte). [b. m.]

VILLA SPERANZA

SANREMO - Via Göethe, 481

RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata per ospiti lungodegenti autosufficienti e non

Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici e parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica • Assistenza paramedica 24 ore su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa

Numero Verde
167-631841

VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Goethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

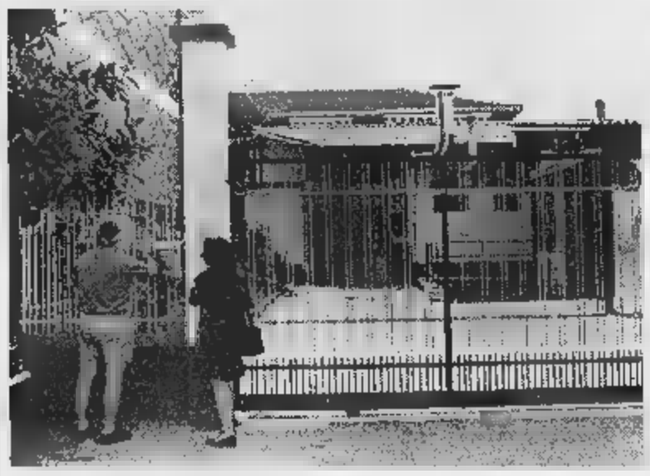
QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

E IL MONDO INTERO DI TUTTO IL MONDO. LA TUA APERTURA DI IL MONDO. IRIDIUM
calling planet earth

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»



Nella foto grande, la fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, Ivano Baldacci, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto a papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? Ma quella di papà? Ossignore, [illegible]. Ed ecco la lettera. E' proprio [illegible] diceva mamma Maria. La documentazione presentata con la richiesta di agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù [illegible] sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, ma anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio [illegible] ce l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto ne sanno loro, potrebbe essere crollato, essere diventato un condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce a Torino. E rigira per le mani la lettera dicendo che non sa se arrabbiarsi e mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 avevo 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, se mio padre avesse o non avesse presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non ce ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a suo tempo in municipio. In via Manzoni, aveva con mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, avevano costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina via Manzoni, stroncato da un infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più messo piede. Anche mio zio, non se la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al numero 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora è passata di mano altre due volte: un vicino, a La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a un suo dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Ma come mai, a La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», e via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di essere in servizio da La Loggia «solo da un anno e mezzo. Nel '74 un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, a lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo a sbrigare le pratiche nuove, mano a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere la pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci a indicarci gentilmente, se ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono di avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, e di essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che così è andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

Giovanna Favro

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

IL CASO

UN SITO PER LA [illegible]OCRAZIA

L'assessore Franco Corsico

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

[illegible] (*)

Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

I casi limite possono anche esserci: ma [illegible] quasi mai frutto di una dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è [illegible] piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola una serie di tempi limite entro i quali il suo ufficio si appresta a smaltire le 20 mila pratiche che deve evadere, in media, ogni [illegible]. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio di un nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché si tratta di una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento di diversi tecnici». [illegible] l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni sono davvero un tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, manca un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere [illegible] «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che [illegible] potuto accadere un fatto simile. Di solito, pratiche come questa, vengono evase nel giro di sei mesi. Diverso è il caso delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

Ma allora, se tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono è a parte, e merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera di catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci sono state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni sua domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento a misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

****** Jolly Hotel Principi di Piemonte**
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante "Il Gentilom", bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

****** Jolly Hotel Ligure**
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

****** Jolly Hotel Ambasciatori**
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Borgo [illegible] leader [illegible] mercato delle pesche

BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, il più importante del Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 di giugno sulla zona di produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, è andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna al Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche sono state tutte vendute a prezzi discreti.

L'accusatore [illegible] accusato di calunnia

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

[illegible] salvati alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi sui monti della Valle Antrona sono stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona si sono abbattuti temporali che hanno fatto temere per la sorte della comitiva.

[illegible] Biellese si sparerà [illegible] domenica [illegible] settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno di «transizione», mentre si registra qualche protesta per il limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, [illegible] rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche allevamento [illegible] 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

Lotta ai calabroni in [illegible] l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo gli occupanti

SANREMO. Un motoscafo a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 26 anni e Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati soccorsi ieri sera dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

Da Torino i [illegible] Casa Cavassa a Saluzzo

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento su sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il progevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non è la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi di restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

Oggi l'addio a [illegible] ucciso un tumore

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione non si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura Di Bella, si è mossa l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto in curva morti due fratelli

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I ragazzi viaggiavano a bordo dell'Opel Corsa di un amico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando in prossimità di una curva il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

Pegli, rapina [illegible] furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera a Pegli. Prima di raggiungere la [illegible] continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri e polizia hanno battagliato per tutta la notte successiva e nella giornata di ieri strade e autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate e i [illegible] testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva un forte accento genovese.

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

il TRILLO

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
omnitel®

Abbiamo tutto per parlare con tutti!

ERICSSON
MOTOROLA
SIEMENS
MITSUBISHI ELECTRIC
NOKIA

Via Coda, 31 - VARAZZE
(centro storico) Tel. 019.935.047

PUBBLICITALIA - SV

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE

Improvvisa ondata di maltempo, Alassio senza energia elettrica. Black out in Valbormida

In 50 bloccati nelle grotte di Toirano

Trombe d'aria in Riviera e allagamenti nel Savonese

Ad Alassio una tromba d'aria ha danneggiato due stabilimenti balneari

ALASSIO. Tromba d'aria: danni per decine di milioni in due stabilimenti balneari del Ponente, numerosi allagamenti (anche in val Bormida) e black out elettrici che hanno richiesto l'intervento di molti tecnici. Sono solo alcune delle conseguenze delle trombe d'aria e del violento nubifragio che si abbattuti ieri pomeriggio sul Savonese. Un gruppo composto da una cinquantina di turisti piemontesi rimasto bloccato per più di un'ora, a di un black out, all'interno delle Grotte Toirano.

Pochi secondi, veramente di terrore, quelli vissuti ieri po- dopo le 17 dalla clientela bagni comunali «puci» Laigueglia e da quella dello stabilimento «Beach Corner» Alassio. Le due strutture state infatti interessate da una tromba d'aria che ha spazzato tutto ciò che ha trovato sul suo percorso. In mare ne state avvistate almeno tre. Una si è spostata l'isola Gallinara.

«E' volato il pesantissimo trespolo sulla riva del mare poi di seguito i lettini, le sdraio e una decina ombrelloni. Si sono sollevati da terra di una trentina di metri per poi ricadere, alcuni sulla palma a fianco del nostro stabilimento. La violenta tromba d'aria è andata esaurendosi alle nostre spalle», hanno raccontato ancora increduli i gestori dei bagni «I puci» Laigueglia. Terrore e fuga al riparo del chiosco-bar anche per i bagnanti di una spiaggia alassina. Al «Beach corner» la furia distruttrice della seconda improvvisa tromba d'aria che ha colpito il litorale ha creato in pochi secondi un cumulo di sdraio, lettini e ombrelloni rotti. «In pochi secondi tutto è stato sollevato da terra e scaraventato in un angolo o addirittura sull'Aurelia. Non saprei ancora quantificare con precisione i danni, ma credo che ammontino ad almeno venti milioni di lire. Non ci voleva un inconveniente del genere nel pieno della stagione estiva», ha detto Silvana Percelsi, titolare del «Beach corner». Sempre ad Alassio, il «budello» si è completamente allagato e la città è rimasta per oltre un'ora energia elettrica. Almeno quaranta tecnici hanno dovuto intervenire per un guasto sulle linee a media frequenza. La trale elettrica principale si è anch'essa allagata. Allagamenti e black out stati registrati inoltre a Laigueglia, Andora e nell'entroterra.

Il panico ha regnato anche tra cinquanta turisti torinesi, in gita alle Grotte di Toirano, che ieri pomeriggio sono rimasti per più di un'ora al buio tra stalattiti stalagmiti, strapiombi ed altri potenziali pericoli. Alla fine dell'incubo non sono mancate le proteste. «Come mai all'interno delle grotte non c'erano luci di emergenza? E le uscite di sicurezza? Nessuno inoltre si è venuto aiuto. Per ottenere il rimborso del biglietto abbiamo anche dovuto impuntarci», si sono lamentati gli sfortunati gitanti.

Anche in Valbormida il maltempo ha portato disagi e danni. La pioggia ha creato allagamenti stradali a causa dell'improvviso intasarsi dei tombini. I vigili del fuoco sono intervenuti per risolvere la situazione frazione Carnovale ed in via del Poggio. I vigili urbani di Cairo si sono mossi per due cantin allagate. A Carcare, solo per alcuni secondi, si è abbattuta la grandine. In Valbormida e nell'entroterra si è creata per alcune ore una situa- d'emergenza per Enel e Telecom. A Varazze parte del tetto di una vecchia chiesa è caduta in strada. Un violento temporale ha colpito l'Imperiese ed il Tigullio.

Massimo Boero

Su Tn4 e Canale 7

A «caccia» di droga con Skipper

Torna Skipper, la trasmissione tv della Stampa in onda questa TN4 (20,05) e Canale 7 (23,40). Nel servizio d'apertura, Massimo Numa, i baschi verdi della Finanza durante un'operazione anti-droga in provincia; il secondo servizio, di Claudio Vimercati, racconterà il Ferragosto visto con gli occhi degli agenti della Stradale.

IL CASO

COLPITI CARISA E «BPN»

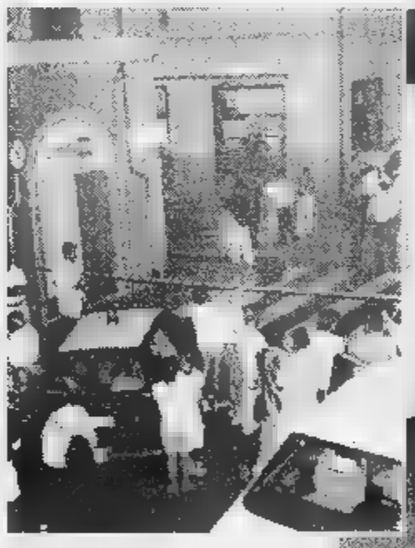
I banditi hanno seguito i metronotte al lavoro, anche un vigilante è rimasto ferito

Genova, assalto a furgone portavalori

Bottino 2 miliardi: da Savona il blitz dei rapinatori

GENOVA. Due miliardi il botti- della rapina di ieri sera in via Sabotino a Pegli. Oggi la stima definitiva del denaro trafugato, seguito degli accertamenti che i carabinieri hanno avviato presso i 15 Istituti di Credito visitati dal furgone, anche nel Savonese, tra cui Carisa e Bpn. Ad essere colpito è stato furgone blindato della «Sefi». Gli inquirenti hanno ricostruito ieri la dinamica della rapina. Quando il mezzo si è fermato davanti alla Banca Popolare di Novara, Pegli, due guardie giurate sono scese, hanno aperto la continua, hanno ritirato una cassetta il denaro e hanno inserito una seconda cassetta. Un terzo guardiano rimasto alla guida del furgone. Mentre i due vigilantes stavano tornando verso il mezzo, sono state aggrediti da almeno quattro per- che sopraggiunte in quel momento a bordo due auto. I malviventi erano armati pistole a tamburo con un fucile mitragliatore. pre- so alle spalle le guardie, li hanno sbattuti per terra li hanno bloccati delle manette. Cadendo, uno dei metronotte, Emanuele Galante, 30 anni, si è ferito al sopracciglio destro e al ginocchio sinistro. Minacciando con le armi i due metronotte, hanno costretto il loro collega rimasto alla guida gettare la sua pistola aprire dall'interno il portellone laterale del furgone. giro di pochi secondi i rapinatori hanno svuotato il dei sacchi di denaro delle che contenevano, caricandoli una loro auto. Quindi hanno preso le pistole dei due metronotte immobilizzati e sono fuggiti, forse Savona.

Una signora che abita di fronte alla banca, compreso quanto succedendo, ha gettato contro i malviventi alcuni vasi di fiori. Il botto che questi hanno fatto per terra ha spaventato i rapinatori. Quindi sono fuggiti, lasciando i due metronotte ammanettati. **(m. nu.)**



Due immagini dell'assalto al furgone portavalori della «Sefi», intercettato dai rapinatori dopo un inseguimento sull'autostrada Genova-Ventimiglia

Scooterista di 23 anni contro un bus a Savona

Tragico schianto muore un giovane

SAVONA. Un ragazzo di 23 anni è rimasto vittima ieri sera di un tragico schianto nel centro della città. Si chiamava Alexandro Carangelo abitava in via Romagnoli 37; tappezziere di professione, viveva con la madre Antonietta e si faceva aiutare dal fratello Angelo, sciuto in città con il soprannome di Rudy. Nell'appartamento di via Romagnoli, la famigliola si era trasferita nel 1980 ed era molto conosciuta nel rione.

Verso le 22, a bordo del suo ciclomotore, il giovane stava percorrendo via Luigi Corsi quando, per se ancora da definire, è andato a urtare contro la fiancata di un autobus urbano che stava percorrendo via XX Settembre. Sbalzato dal sellino, Alexandro Carangelo è piombato sull'asfalto rimanendo esanime al suolo. La gravità delle sue condizioni è subito apparsa evidente agli occhi primi soccorritori che hanno dato l'allarme.

Trasportato all'ospedale San Paolo un'autoambulanza giunta sul posto nel giro di pochi minuti insieme a un'automedica, il giovane scoterista è stato immediatamente affidato alle cure dei medici del Pronto Soccorso. Tutti gli sforzi dei sanitari per sottrarre Alexandro Carangelo al suo destino sono però risultati inutili e, attorno alle 23, per lo strazio dei parenti degli amici che si erano nel frattempo precipitati all'ospedale, il giovane è deceduto.

Tra i primi ad accorrere, è stata la fidanzata che è stata colta da un leggero malore. «Ditemi che non è vero - continuava a ripetere tra i singhiozzi - non può essere vero». Da registrare anche la testimonianza di Giuseppe Tortorici, infermiere del Pronto Soccorso e vicino di casa dello sfortunato giovane, che ieri era di turno quando Alexandro è stato trasportato al San Paolo: «Un gran bravo ragazzo, sempre disponibile e innamorato del proprio mestiere». **(c. v.)**

L'assessore di Spotorno era anche presidente della Confesercenti

Mario Sbravati ucciso da infarto

Aveva 61 anni. Il decesso all'ospedale San Paolo

SAVONA. La politica savonese è in lutto: ieri sera mancato, stroncato da un infarto, Mario Sbravati, 63 anni, assessore al Commercio con delega allo Sport Comune di Spotorno e presidente della Confesercenti provinciale; Sbravati risiedeva nella cittadina rivierasca in via Aonzo 5.

Ieri pomeriggio, l'uomo politico aveva assistito alla mes- in suffragio del figlio Paolo, anni, morto quattro anni fa in un incidente stradale avvenuto a San Giuseppe Cairo.

Sbravati, un personaggio molto noto anche nel mondo imprenditoriale, ieri si è sentito male e si quindi recato dal proprio medico curante ma, nel corso della visita, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate.

Trasportato con un'automedicale all'ospedale di Savona, Sbravati è però decaduto nel volgere di pochissimo tempo.

Oltre alla moglie, lascia il figlio Michele, molto negli ambienti sportivi per essere giocatore dell'Imperia dopo aver militato nelle file del Savona.

Anche il fratello Paolo aveva giocato a calcio nelle squadre ragazzi del Genoa. Alla dello sfortunato ragazzo è dedicato un torneo giovanile che si disputa ogni anno.

L'assessore Mario Sbravati era molto conosciuto a Spotorno e nel Savonese

Nasce il comitato antidegrado che critica duramente la Provincia: prima serve l'Aurelia-bis

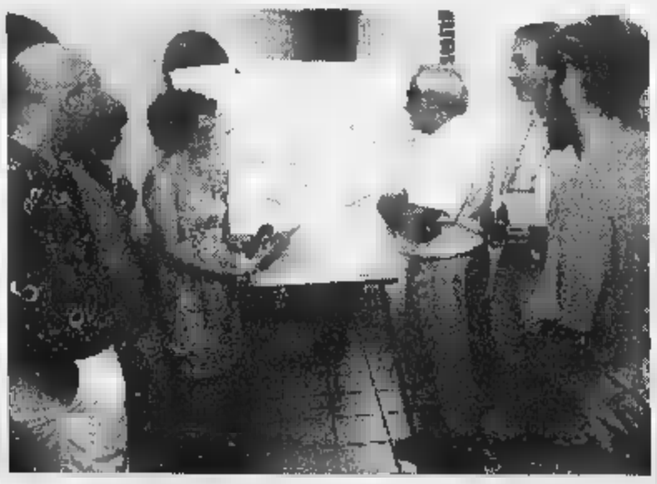
Albissola dichiara guerra al «mini-tram»

I promotori: «Con 2 mila firme riusciremo a bloccare il progetto»

ALBISSOLA M. Minitram o filobus. Da Albissola Marina parte la crociata contro il progetto della Provincia. Dove non sono arrivati i Comuni, vuole approdare il Comitato antidegrado nato pochi giorni fa per iniziati- di un gruppo di abitanti. Nessun legame con la politica, due soli obiettivi: bloccare il progetto del minitram, promuovere quello dell'Aurelia-bis. Sono già state raccolte 700 firme, ma il comitato conta raggiungere almeno 2 mila adesioni estendersi ad Albisola Superiore e Savona.

Ieri mattina all'hotel Garden il Comitato antidegrado ha pre- pubblicamente i programmi. Venerdì sera alla Società S. Cecilia si terrà un'assemblea pubblica. Ieri ha parlato prima il presidente del Comitato, Luigi Rossello, dirigente della 3M e padre del chirurgo Igor Rossello: critiche durissime al progetto della Provincia giudicato deleterio, privo delle necessarie garanzie sul piano economico-finanziario: «E' inutile e pericoloso - ha detto - eliminerebbe parcheggi, bloccherebbe il traffico, avrebbe costi di gestione insostenibili. Il tracciato è inaccettabile».

Il progetto è stato anche illustrato (e criticato) da Pietro Garrone, progettista della metropolitana genovese, esperto di trasporti ma che pure non fa parte del Comitato: «Parlo come albissolese ho seri dubbi su questo progetto, soprattutto perché mancano dati fondamentali sui costi e sulla gestione». Dura anche la posizione di Claudio Dottino, presidente dell'Ascom delle Albissole: «Solo il sindaco di Savona ha espresso qualche dubbio su progetto inaccettabile. Non dimentichiamo invece che la Provincia da anni ha i soldi per il progetto esecutivo dell'Aurelia-bis, che pure bloccato». Secondo il Comitato antidegrado, proprio progetto Aurelia-bis potrebbe risolvere l'emergenza trasporti. «La Provincia continua a privilegiare un sistema che risolverebbe forse il 20 per cento dei problemi di viabilità e non quello che invece inciderebbe per l'80 per cento. Siamo convinti di bloccare il piano del minitram», sostengono i promotori. **(p. p.)**



I promotori del Comitato antidegrado esaminano il progetto del Minitram

L'assessore Casaccia denuncia: servono i soldi contro il degrado di San Giacomo

Corso Mazzini, [redacted]

Riapre il cantiere della passeggiata a mare

SAVONA. Viabilità ■ lavori pubblici. Il Comune carica la molla dopo la pausa delle vacanze estive. Si riparte a pieno ritmo entro qualche giorno. Molta la carne al fuoco tra progetti vecchi e nuovi. Il punto [redacted] l'assessore ai Lavori pubblici, Pietro Casaccia.

VIABILITA'. Primo giorno [redacted] lavoro dopo la pausa estiva per l'assessore Casaccia, subito alle prese con [redacted] piano urbano del traffico ■ le varie tappe per la sua attuazione. Il capitolo più corposo è quello delle rotatorie. almeno 3 sono già finite e operative. La più importante è quella tra corso Tardy ■ Benech, [redacted] Pirandello ■ via Carissimo ■ Crotti. «Sta andando molto bene - spiega Casaccia -. E' utilissima anche [redacted] bisogna completare l'opera migliorando la situazione tra via Vittime di Brescia e via Stalingrado.

«E' finita la sperimentazione per [redacted] rotatoria di corso Mazzini - continua Casaccia -. Verrà sicuramente confermata, soprattutto perché ha migliorato notevolmente [redacted] traffico in uscita dal porto. C'è ancora qualcosa da rivedere sull'attraversamento pedonale all'altezza del mercato civico. Per quanto riguarda la rotatoria di Legino il cantiere è ancora aperto ma la viabilità [redacted] fluida. Il prossimo obiettivo riguarderà piazza Leon Pancaldo che necessità, però, di una progettazione particolarmente accurata.

LAVORI PUBBLICI. Partirà a metà settembre l'operazione Letimbro pulito per liberare l'alveo del torrente dai detriti in vista delle piogge autunnali ■ provvedere, al tempo stesso al ripascimento degli arenili. un'operazione che il Comune intende ripetere anche a fine gennaio. Riprenderanno invece a giorni i lavori per il completamento della passeggiata delle Fornaci: mancano i sedili e la parte dei giardini di S. Michele. Imminente anche un intervento d'urgenza p[redacted] la [redacted] di S. Giacomo: «Il degrado [redacted] evidente - spiega l'assessore Casaccia -. Alcuni fabbricati sono a pezzi, i giardini da sistemare. Man[redacted] però la copertura finanziaria [redacted] un intevrento che non possiamo rinviare». [p. p.]

La rotatoria di corso Mazzini verrà confermata dopo la sperimentazione

[redacted]

Fornaci, [redacted] pericolosa

La Circoscrizione scrive ai vigili «Vogliamo controlli e semafori»

SAVONA. Parte dalla Quarta Circoscrizione un grido d'allarme: l'Aurelia è troppo pericolosa, troppi incidenti, persone investite. Colpa dell'alta velocità sui tratti rettilinei. Servono più controlli e addirittura l'installazione [redacted] semafori.

Lo sostiene la presidente della Quarta Circoscrizione, Emma Gallo, che nei giorni scorsi ha inviato una lettera al comandante della Polizia municipale e all'assessore alla Viabilità del Comune, Pietro Casaccia. Si chiede un intervento urgente per rendere corso Vittorio Veneto ■ via Nizza più sicuri dalle Fornaci fino alla chiesa [redacted] Zinola.

«Il numero degli incidenti è in costante aumento - spiega Emma Gallo - e in particolare [redacted] incrementato il dato sugli investimenti pedonali. La situazione è di estrema pericolosità e [redacted] intervento urgente, specie perché certi automobilisti scambiano la sede stradale pr la pista [redacted] Monza».

Due sono i tipi di intervento che la Circoscrizione auspica per potenziare la sicurezza: strisce pedonali ■ semafori. Innanzitutto viene richiesta una revisione completa degli attraversamenti pedonali, dal punto [redacted] vista della segnaletica ■ dell'illuminazione. Solo alcuni [redacted]no segnalati a dovere [redacted] i fari gialli che illuminano dall'alto le strisce. Per quanto riguarda [redacted] semafori questa richiesta è destinata a far discutere. Uno degli obiettivi primari del [redacted] piano del traffico (tuttora in vigore) [redacted] proprio l'abolizione pressocché totale dei semafori, proprio perché rallentano drammaticamente il flusso del traffico.

Il tratto di Aurelia che la Circoscrizione mette sotto accusa è comunque quello rettilineo che parte dalla fine di corso Vittorio Veneto (clinica Riviera) alla chiesa di Zinola (ponte sul Quiliano) ■ lungo il quale spesso le auto tendono a superare [redacted] limiti di velocità. [p. p.]

[redacted]

Scontrini fiscali, decine di contravvenzioni

Ventidue pattuglie della Finanza, tra il 14 ■ il 16, hanno controllato esercizi pubblici e negozi per tenere sotto controllo il fenomeno dell'evasione fiscale. Sono state controllate 200 persone, e l'89 per cento [redacted] è risultato in regola. Pesanti le multe per i commercianti che non hanno battuto l[redacted] scontrino (non inferiori al milione) ■ i clienti (da 100 mila ■ [redacted] milioni). [c. v.]

[redacted]

Nuovi guai per [redacted] scippatore solitario

Un albisolese di 25 anni, Giuseppe R., [redacted] denunciato dai carabinieri con l'accusa di aver messo a segno sei scippi ad Albenga. Le vittime [redacted] sempre donne in bicicletta che tenevano la borsa nel cestino portapacchi. L'uomo era già stato protagonista di furti analoghi a Savona ■ nel comprensorio. [c. v.]

INCIDEN[redacted]

[redacted] denunciato per omissione di [redacted]

Un medico savonese, [redacted] in pensione, è stato denunciato [redacted] vigili urbani per omissione di soccorso. L'altra sera, l'uomo [redacted] rimesto coinvolto in un incidente stradale in via Vittime di Brescia: mentre sorpassava un'auto, con lo specchietto laterale ha urtato una macchina, ferendo uno dei trasportati, un bambino che si [redacted] sporto col gomito dal finestrino (al San Paolo gli hanno riscontrato una contusione giudicata guaribile in 10 giorni). Il medico ha invitato il padre del bambino ad annotarsi il numero [redacted] targa e se ne [redacted] andato. [m. nu.]

[redacted] DEL [redacted]

Cuochi giapponesi a lezione «di farinata»

Cuochi giapponesi ■ Savona a lezione di farinata. Hirokazu Narabashi ■ Mazanobu Fujii sono [redacted] ospiti del ristorante «Madonna del Monte» per imparare i segreti della «turta» da Marco Saettone (a sinistra nella foto) ■ Francesco Lavagna. [p. p.]

STAZIONE

Due polacchi arrestati [redacted] polizia ferroviaria

Due polacchi sono stati arrestati dagli agenti della polfer per resistenza, oltraggio, danneggiamento e lesioni. E' successo l'altra notte, protegonisti un uomo e una donna, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol. Il primo, accompagnato negli uffici della polfer per un controllo, ha [redacted] tutto a soqquadro, colpendo a calci e pugni sedie e scrivanie. La donna ha mandato in frantumi il vetro di una porta tirando pietre. [c. v.]

[redacted]

Altri furti sulle corriere dell'«Acts»

Continuano i borseggi sulle [redacted] dell'«Acts». L'altra mattina altri due episodi, avvenuti sulle li[redacted] ■ 5, sono stati denunciati [redacted] carabinieri. Le vittime due donne che si sono viste portare via il portafogli. M.M., [redacted] anni, di Corsico ha invece denunciato il furto del telefonino cellulare che aveva lasciato sull'auto parcheggiata in corso Colombo. [c. v.]

[redacted]

Banda di baby-ladri bloccata dalla polizia

Quattro zingari di 12 e 14 anni sono stati bloccati ieri pomeriggio dagli agenti della volante dopo che avevano tentato di svaligiare alcuni appartamenti nella zona dell'Oltreletimbro. I nomadi nascondevano sotto le magliette grossi cacciaviti, gli arnesi utilizzati per scardinare le serrature delle porte. [c. v.]

[redacted]

Forza Italia [redacted] l'imposta sugli allacci idrici

Nuova battaglia di Forza Italia contro il fisco ingiusto. Nel mirino del coordinatore provinciale Pietro Oliva [redacted] finita la Provincia. «Stanno pervenendo a migliaia [redacted] residenti in provincia di Savona fantomatici bollettini che richiedono il versamento di una [redacted] relativa ad allacci fognari e idrici di non facile individuazione - spiega Oliva - relativi al 1994 e '95». [p. p.]

Appalti e cantieri tra Savona, Albisola e l'entroterra finalese

Arte, [redacted] pronti [redacted] popolare

SAVONA. All'Arte non si va in vacanza. L'azienda regionale territoriale per l'edilizia (ex Iacp) sta portando avanti ben sei progetti dopo che poche settimane fa c'è stata la cerimonia di assegnazione di 49 alloggi, cosa che ■ Savona non accadeva da circa 15 anni.

Si tratta di programmi di intervento già approvati e regolarmente finanziati dalla Regione: interventi di nuova costruzione in alcuni casi e di manutenzione in altri.

Andiamo con ordine: via Cometto e [redacted] Fontanassa. Si tratta di un progetto di manutenzione degli alloggi per [redacted] importo totale di 365 milioni. I lavori sono [redacted] aggiudicati alla ditta Orment di Cogoleto. E' [redacted] anche un programma si risanamento conservativo di cinque fabbricati per le case Erp di Legino (via Quintana, civici 3 ■ 15, via Bresciana civici 13 e 55). E' un intervento che ammonta a [redacted] miliardi e 385 milioni affidato alla ditta Igl di Milano.

Il terzo intervento riguarda Albissola Marina, via Collette (località Basci). La ditta Orment [redacted] Cogoleto si è aggiudicata l'appalto per il completamento di un fabbricamto (costo dei lavori oltre [redacted] miliardi e [redacted] milioni). A Savona in via Chiappino (10-14) e via Gnocchi Viani (63-65) l'Arte ha aggiudicato lavori di manutenzione straordinaria per un ammontare di 1 miliardo e 35 milioni.

E' ancora in fase di espletamento [redacted] gara d'appalto per aggiudicare i lavori in piazza della resistenza a Calvisio e ad Albisola Superiore (via Gervasio e Boraxe) per adeguare gli impianti di riscaldamento da centralizzati ad autonomi. [p. p.]

CANTIERI SCUOLA

Comune: 12 assunzioni

Dodici nuove assunzioni in Comune facendo ricorso ai cosiddetti cantieri scuola-lavoro. L'amministrazione comunale [redacted] Savona ripete l'esperimento già adottato più volte in passato. I dodici nuovi assunti (il contratto è ■ tempo determinato, 12 mesi) saranno divisi in modo equo in diversi settori della pubblica amministrazione. Riodrino delle raccolte dei quotidiani in biblioteca (1 impiegato), revisione biblioteche di quartiere (2), informativa e didattica dei musei (2), modifica delle autorizzazioni nel commercio (1), razionalizzazione degli archivi del settore demografico. E ancora: creazione di un archivio informatico per i contratti stipulati dal Comune (1), salvaguardia e valorizzazione del patrimonio boschivo (2) ■ riordino della segnaletica stradale (2). Il tutto per una spesa complessiva che si aggira sui 240 milioni di cui quasi 75 arrivano da un contributo regionale. [p. p.]

Ad Albissola Marina

[redacted] per un [redacted]

ALBISSOLA [redacted] Attimi [redacted] paura, l'altra [redacted]ra, nel campo di calcio Terragno ad Albissola Marina. Mentre era in [redacted] una partita tra amici, due giocatori sono rimasti coinvolti in [redacted] violento [redacted] di gioco: saltando per colpire la palla, si [redacted] dati [redacted]. Ad avere la peggio, è stato Simone P., 20 anni, abitante a Savona che ha riportato un leggero trauma cranico e ora è ricoverato in [redacted] servazione al San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. L'incidente di gioco è avvenuto poco dopo le 23. E subito [redacted] scattati i soccorsi, coordinati dai centralinisti del «118», che hanno mobilitato oltre ai volontari delle pubbliche assistenza anche i sanitari del San Paolo usciti, come succede sempre nei casi di emergenza, con l'automedicale.

Sulle prime, infatti, sembra[redacted] che le condizioni di Simone P. fossero gravi. L'allarme è rientrato dopo che il giovane è stato sottoposto ad accurati esami che hanno escluso complicazioni. [c. v.]

Allarme sulla A 10

Celle, [redacted] le [redacted]

CELLE L. Sono tornati a colpire i teppisti che lanciano pietre dal cavalcavia. E' successo ieri pomeriggio, p[redacted] dopo le 13, sull'autostrada A 10, in direzione Genova, all'altezza di Celle Ligure.

Alcuni ragazzi, che si erano appostati sopra un ponte, avrebbero lanciato una grossa pietra, sfiorando un'autovettura. Il conducente della macchina ha proseguito per la [redacted] strada e, raggiunto l'autogrill Pavesi di Varazze, si [redacted] fermato. Ha quindi telefonato alla polizia stradale e segnalato l'accaduto. Le indagini [redacted] scattate immediatamente, mobilitate pattuglia di Savona e Sampierdar[redacted] All'arrivo degli agenti, la banda dei teppisti era già scappata. Non [redacted] è, neppure, trovata la pietra lanciata dai vandali. L'episodio viene, comunque, ritenuto credibile dagli investigatori ed è stato confermato ieri sera dalla questura che ha già predisposto nuovi controlli sui cavalcavia della provincia per scongiurare altri lanci. [c. v.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] ricordo [redacted]

La scomparsa, avvenuta Pisa, dell'altosassofonista Fulvio Sisti, all'età di soli 43 anni, va ricordata con malinconia.

Nel 1983 il Comune di Cairo Montenotte e la Biblioteca Civica «F. C. Rossi» organiz[redacted] una manifestazione di altissimo livello culturale, «Il Segno Musicale», con la partecipazione, tra gli altri, di musicisti quali Andrea Centazzo e critici quali Riccardo Bertoncelli.

La manifestazione fu aperta, al cinema «Abba», da un duo, formato per l'occasione: erano il giovane sax ventottenne Fulvio Sisti ed il contrabbasso genovese Luciano Milanese.

Al contrabbasso doveva esservi Marco Vaggi, della scuola milanese; Vaggi, da me contattato per telefono, mi disse che Sisti voleva [redacted]provvisare sui temi, [redacted]sogno di «provare il duo» nei giorni precedenti, come inve[redacted] lui voleva.

Fulvio Sisti era un improvvisatore puro, un «bopper», legato in modo totale a Charlie Parker e al jazz degli anni '40.

Il duo con Milanese non ebbe bisogno di «prove» e fu, appunto, irripetibile. Fulvio Sisti non ha lasciato incisioni; la sua breve, fulminea esistenza e[redacted] legata al mito parkeriano e al culto del [redacted] alto, secondo una linea tortuosa, personale, ispida, votata all'arte del momento improvvisato.

Una personalità eccentrica che il Comune di Cairo Montenotte ebbe l'occasione, irripetibile, di far [redacted] ■ che qui, sommessamente, ricordo con nostalgia.

Franco Xibilia, Cairo Montenotte

Cairo medievale, grande nonostante i problemi

Scrivo per complimentarmi con tutti coloro che hanno reso possibile, anche per quest'anno, la riuscita della manifestazione Cairo Medievale.

Nonostante i tanti problemi (vedi la mancanza di fondi), la tradizionale festa cairese è stata capace di attirare migliaia di p[redacted] ogni sera, offrendo affascinanti spettacoli ■ riempiendo via Roma all'inverosimile.

Bisogna sottolineare anche l'apertura serale dei negozi del centro, contribuendo alla perfetta riuscita della manifestazione. Quindi un grazie a tutte le persone che si sono adoperate ■ [redacted] arrivederci al prossimo anno.

G. R., Cairo Montenotte

[redacted] al personale [redacted] Scassi

Avendo trascorso un periodo di degenza nell'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena, divisione [redacted] Pneumologia diretta dal dott. B. Faravelli, intendo, con la presente, ringraziare ed elogiare il personale tutto, medico ■ paramedico, per la professionalità ■ l'umanità con cui operano.

Un particolare ringraziamento al dott. M. Nosenzo.

Francesco Cambiaso, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta [redacted] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle [redacted] 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. nu[redacted] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [redacted] Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo [redacted]notte e Valbormida: tel. numero [redacted].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 019-829.862.

Riccardi, via Pieve 38, tel. 019-850.802.

Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 019-881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, [redacted] Dante 344, tel. 0182-641.391.

[redacted]

Comune, via Dalmazia 11, [redacted] 52.216.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.615.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. [redacted].

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

[redacted]

Comunale-Moreno, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGU[redacted]

Comunale, v. Ghiglieri 8 (Marina), tel. 019-692.670.

[redacted]

Superiore, via [redacted] 12, tel. [redacted].

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

[redacted]

Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 746.936.

SPOTORNO

Citrini, [redacted] Colombo 1, tel. 019-745.342.

[redacted] LIGURE

Finedri, [redacted] 14, tel. 628.035.

[redacted] LIGURE

Scarsi, via Gramsci 82, tel. 680.184.

VARAZZE

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA [redacted] AGOSTO

[redacted] Stefano Rebellino. Alice Rondoni. Giulia Lagasio.

MORTI. [redacted] Siri, di 89 anni, abitante a Savona in piazza Santuario; trasporto diretto previsto per questa mattina [redacted] 9,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Comune [redacted] Albisola Superiore [redacted] presentato all'Ufficio per l'Impiego [redacted] Savona [redacted] avviso pubblico per l'assunzione di 6 lavoratori con co tratto [redacted] mesi prorogabili. [redacted] di operatori di pulizia ■ manutenzione.

[redacted] Provincia [redacted] Savona assumerà [redacted] bidello con contratto a tempo determinato fino [redacted] 30 luglio del 1999 con contratto [redacted] lavoro part-time ■ 18 [redacted] settimanali.

●L'ospedale Sant'Antonio di Sassello ha fatto richiesta per due lavoratori da [redacted] con contratto [redacted] due mesi: si tratta di assistenti sociali o in subordine operatori socio-assistenziali, mentre un assistente domiciliare è richiesto (contratto a tempo indeterminato) presso la [redacted] protetta autorizzata «Ciari Hotel».

●Una richiesta anche dall'istituto professionale agricoltura e ambien[redacted] «Aicardi» di Albenga che ricerca [redacted] bracciante agricolo.

DA NON PERDERE

SAVONA

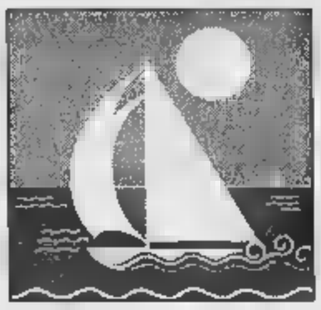
Concerto in via Trincee

Sono aperte le iscrizioni [redacted] concerto di musica pop organizzato anche quest'anno dal Centro di aggregazione giovanile «Il millepiedi» in collaborazione con la Seconda Circoscrizione. Possono partecipare tutti i gruppi giovanili a prescindere dal genere musicale. Il concerto si terrà venerdì 28 agosto nei giardini di via Trin[redacted] Per le iscrizioni è possibile telefonare al numero 80.66.22. [p. p.]

[redacted]VONA

Laboratorio per giovani artisti

Proseguirà fino al 21 agosto sarà in attività un laboratorio artistico dedicato ai bambini a cura della cooperativa savonese «Progetto città». Ogni giorno dalle [redacted] alle 12 nei locali della scuola elementare «Colombo» di [redacted] Caboto, gli operatori insegneranno ai bambini l'uso dei pennelli e della tavolozza. Per informazioni e per le iscrizioni [redacted] corso [redacted] possibile contattare il numero 81.25.15. [p. p.]



Una mappa dove poter «piantare» le tende senza correre rischi e denunce

«Saccopelisti? Non li vogliamo»

La Liguria rinuncia al turismo giovanile

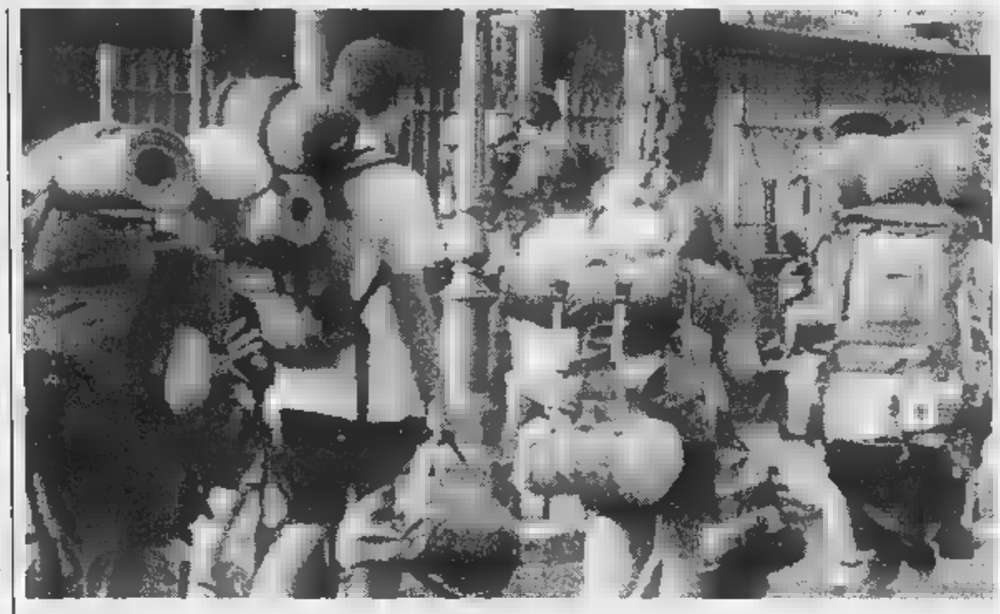
ALASSIO. I saccopelisti non piacciono in Riviera. Nessun sindaco li vorrebbe turisti. «Attenzione, quelli che vengono definiti saccopelisti oggi non sono i giovani con zaino e sacco a pelo che nei decenni scorsi arrivavano in Riviera e, con le loro chitarre e la loro voglia divertirsi animavano le notto lungomari e sul molo», premette Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini e un passato da «sessantottino di provincia» come lui stesso definirsi. Il turismo saccopelista di oggi, con tutti i difetti che le generalizzazioni portano, fatto dei giovani «del disagio», delle tante birre bevute in spiaggia e dei tanti spinelli (e non solo quelli) consumati davanti al mare.

Il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, senatore della Lega Nord, contro turismo «stracciones» aveva lanciato i suoi strali sin dal momento del suo insediamento. «E non mi pento. Oggi ad Alassio i saccopelisti, intesi come persone che vengo in Riviera per fare danni, non ce ne sono più. Nessun tipo di razzismo. Solamente dei divieti, fatti rispettare, per dormire in spiaggia non bivaccare nei giardini pubblici», spiega Avogadro.

Ma moltissime amministrazioni hanno seguito la linea dura altre hanno scelto quella più morbida. Albenga, ad esempio, è una delle città più tolleranti. Nella Piana, tra Albenga e Ceriale, ci oltre trenta campeggi. Giovani e meno giovani che amano (o non possono permettersi altro che una tenda per tetto) trovano quello che cercano. Sul lungomare tra le due cittadine, poi, le spiagge libere sono numerose e, da sempre, costituiscono una sorta di «campeggio alternativo» per chi chiede alla vacanza spirito avventura e pochi soldi.

Altra zona, ma più pericolosa per quanto riguarda multe, rimozioni e denunce, è quella del Malpasso tra Varigotti e Noli. La spiaggia è semplicemente splendida ma ogni sabato e domenica ci sono controlli blitz cpn rimozioni e denunce penali. Altra zona «tollerant per il turismo in saccopelo è Borghetto Santo Spirito. Sempre che si tratti di giovani che rompono non, spesso accade, di teppisti.

In provincia di Imperia il turismo giovanile è visto il fumo negli occhi. «A Sanremo il costo di bar, ristoranti, servizi è troppo alto per richiamare un simile turismo», spiegano gli albergatori. Anche la zona camper sistemata al confine con Ospedaletti viene vista con una certa dose di freddezza, quasi che i camperisti, una buona capacità di spesa turistica condo i dati delle statistiche specializzate in turismo, non fossero bene accetti. «Saccopelisti non ne abbiamo, ci sono sul lungomare delle Nazioni tanti barboni che scelgono Sanremo per bivaccare», aggiungono gli albergatori. Qualche giovane in saccopelo viene registrato (ma mal tollerato) Diano Marina San Bartolomeo al Mare.



Saccopelisti per strade di Sanremo in una immagine di alcuni anni fa (FOTO GATTI)

Ma la Liguria che tollera più tanto il «turismo giovane e caciarone» non sembra nemmeno tollerare più di tanto il turismo naturista, quello che in qualche modo sembra anticipare le mode. I nudisti. Rispetto alla vastità della costa ligure i posti dove gli amanti della tintarella integrale possono abbronzarsi senza il timore di blitz di polizia capitaneria. O, peggio, benpensanti che armati di randelli (è successo sino a pochi anni fa), andassero a riportare la «morale». La mappa del nudismo, comunque, non è particolarmente ampia. Si inizia a Lo Mortola, al confine tra Italia e Francia, dove in alcune calette raggiungibili solo in barca in gommone, si può prendere tranquillamente il sole «en plein air». Soprattutto se si è uomini. Sempre in provincia di Imperia un altro punto strategico gli scogli che circondano il porto vecchio di Sanremo a richiamare gli amanti della tintarella integrale. E, ancora, tra Diano Marina Cervo, la spiaggia della zona del «Porteghetto» è spesso frequentate da topless e nudità integrali.

Verso levante, in provincia di Savona, le zone deputate alla tintarella integrale sono quelle di Andora, sotto Capo Mele, e, soprattutto, l'ormai storica spiaggetta della Baia dei Sara- Varigotti, un tratto arenile che raggiunge solo dal mare percorrendo una lunghissima e ripida scalinata che in qualche modo «fa passare i bollenti spiriti» a chi crede che il naturismo una forma di piacere alla portata di tutti. Ancora in provincia Savona una delle spiagge preferite dal turismo nudista quella punta Apsera, a Varazze. Ma anche in questo caso, oltre alle difficoltà per raggiungere la spiaggia, bisogna fare i conti con le tantis- difficoltà ambientali: scalinate, discese degne di un rocciatore esperto e tanti altri «handicap» che fanno passare la voglia.

Stefano Pezzini

Sede di marchesato

Zuccarello ricorda il passato

ZUCCARELLO. Una rievocazione medievale davvero storica. Avviene infatti in occasione del 750° anniversario della fondazione del borgo, con una sfilata in costume alla quale assisterà il vescovo monsignor Mario Oliveri. Sarà organizzata, domenica dalle 16, dalla città Zuccarello, dalla pro loco e dalla parrocchia di San Bartolomeo apostolo. Ci saranno anche gli sbandieratori di Ventimiglia e del gruppo storico di Giustenice «una grande quantità di vivande libagioni».

Autorità popolazione saluteranno il della diocesi alle 10,30. Monsignor Oliveri, alle 11, presiederà la Santa messa animata dalla corale «Sant'Ambrogio» di Alassio. Lunedì 24 agosto Zuccarello ci sarà la festa patronale con in onore di San Bartolomeo alle 11 e processione lungo le vie del borgo, la partecipazione di numerose confraternite e della banda musicale «Città di Alassio» (dopo la fun- delle 17).

Con un atto del 1248, Bonifacio, Emanuele Francesco, marchesi di Clavesana, ordinarono agli uomini della valle delle loro terre «di adunarsi per assistere all'atto di fondazione del borgo di Zuccarello». L'atto ordinava di costruire e fortificare un borgo presso il castello. Ed esattamente dalla vigna di Gastaldo fino al fossato Rosso dove la popolazione avrebbe dovuto abitare. **[m. br.]**

Incidente, i funerali del giovane morto

Savona, l'addio ad Alessandro

SAVONA. Si svolgono domani mattina alle 10, nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in Don Bosco, i funerali Alessandro Billia, 21 anni, che domenica morto in seguito a un incidente stradale avvenuto in via Nizza Zinola.

Il giovane, che lavorava come all'Hotel Garden Albissola Marina, aveva appena finito il turno serale e andava dalla sua ragazza Spotorno, per trascorrere con lei il Ferragosto. Il destino però in agguato. Un'auto, secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, stava svoltando e gli ha tagliato la strada. Il ventunenne non ha neppure potuto tentare disperata frenata: è finito con la ruota del motorino contro la fiancata della macchina ed volato dalla sella. Un urto tremendo. Poi il trasporto in ospedale, le disperate cure. Tutto inutile. Alessandro Billia è morto dopo un delicato intervento chirurgico. «I medici hanno fatto l'impossibile - di- i genitori -. Si tutti prodigati e vogliamo ringraziarli».

Alessandro

Intanto prosegue l'inchiesta giudiziaria. Stamane sarà eseguita l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, che ha già firmato un avviso di garanzia al conducente dell'auto, turista di Bergamo in vacanza in Riviera. **[c. v.]**

Il caso di un giovane che è ora detenuto nel carcere di Savona

Dorme: slitta interrogatorio

Tossicomane è in un sonno profondo

SAVONA. Interrogatorio rinviato perchè l'arrestato dorme profondamente può certo rispondere alle domande del magistrato.

Il protagonista dell'insolita vicenda è Roberto G., anni, tossicomane di Cuneo, arrestato due giorni fa dalla polizia perchè nel corso di normale controllo gli hanno trovato in tasca tre grammi di eroina divisi in dosi e, quindi, secondo gli investigatori, destinati spaccio.

Il giovane, detenuto nel car- Sant'Agostino, ieri mattina doveva essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per la convalida dell'arresto. Ma lui è rimasto in cella. Al suo posto si presentati gli agenti della polizia penitenziaria con la «giustificazione»: un referto del medico del carcere secondo il quale nelle condizioni in cui si trova al momento il giovane, non può certo rispondere alle domande del magistrato.

Roberto G. è in un sonno profondo, dal quale ancora a risvegliarsi. A quanto pare nulla di grave. Capita spesso ai tossicomani, dopo essersi iniettati dose di eroina aver preso dei farmaci per combattere una crisi di astinenza, di cadere nel torpore. Una condizione che può durare anche due, tre giorni. Poi il risveglio e tutto ritorna prima.

Vista la situazione, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato l'interrogatorio a questa mattina: il magistrato andrà di persona in carcere a interrogare Roberto G. nella speranza che nel frattempo sia uscito dal sonno profondo. **[c. v.]**

TRIBUNALE

A giudizio per un incendio

Incendio doloso. E' l'accusa di dovrà rispondere in tribunale Giovanni Traversa, 56 anni, gestore dei campi da tennis del «Dopolavoro ferroviario» di via Stalingrado. Secondo il decreto di citazione a giudizio, avrebbe dato fuoco a una baracca situata nel complesso sportivo, per motivi non chiariti. La vicenda risaliva al marzo del '96. Ad accusare Traversa furono tre ragazzi che dissero alla polizia di averlo visto tagliare la rete di recinzione del complesso sportivo dove, pochi minuti dopo, era divampato un incendio che aveva avvolto un locale nel quale si trovavano le attrezzature utilizzate per gonfiare i palloni pressostatici che coprivano i campi da tennis. La polizia rintracciò Giovanni Traversa nel suo appartamento. L'uomo disse innocente. Nell'alloggio, però, gli investigatori trovarono un paio di guanti che emanavano forte odore di benzina. **[c. v.]**

Varazze, la accusò di concorso in rapina

Si vendica della «ex» e finisce nei guai

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, abitante a Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la sua denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a mozze con il numero di matricola abraso.

Una vicenda complicata che risale al gennaio del '95. Uno scherzo pesante, ordito dall'ex marito geloso dopo aver letto sui giornali la notizia di una rapina avvenuta all'ufficio postale di Alpicella Varazze ad opera di un milanese, Gianluca Bertulli, 23 anni, che sotto la minaccia di un fucile a canne mozze si era fatto consegnare dieci milioni.

L'uomo decise di farla pagare all'ex moglie, facendo credere ai carabinieri che la donna fos- complice del rapinatore. Scrisse una lettera anonima ai militari, dicendo che la sua compagna nascondeva auto fucile della rapina. I carabi- Varazze intuirono che ci fosse qualcosa di strano, anche perchè erano stati loro ad arrestare il rapinatore. Avviarono le prime indagini. Fermarono la donna, controllarono dentro al bagagliaio della sua auto e trovarono un fucile a canne mozze la matricola abrasa. Maria V. mostrò sorpresa, disse di saperne nulla. E lo stesso fece il metronotte, Carlo R., che secondo la denuncia procurato l'arma all'infermiera. I carabinieri convocarono allora caserma Salvatore Renato P., l'unico ad avere la copia delle chiavi dell'auto. E l'uomo, messo alle strette, ammise le proprie responsabilità. Raccontò di essersi procurato il fucile tramite tossicomani, di averlo sistemato nell'auto e di aver scritto la lettera anonima. Un piano «perfetto» salvo un particolare: il fucile era già stato trovato in mano al rapinatore. **[c. v.]**

La Stampa offre ogni giorno un tagliando. Stasera liscio e discoteca

Il Priamar come una mega-balera

Domani show dell'Orchestra Vittorio Borghesi

Le cubiste animano la notte sul Priamar

SAVONA. Il Priamar come una grande balera. Domani sera toccherà alla grande orchestra spettacolo Vittorio Borghesi animare la notte sulla fortezza. La rassegna «Priamar 2000» organizzata da Radio Savona International approda a degli appuntamenti più attesi dell'intera estate, quello una serata all'insegna del grande liscio, dei lenti, del revival.

Questa sera, intanto, gustoso antipasto con lo spettacolo offerto sul palco del piazzale del Maschio dal gruppo «Le nuove immagini» che proporrà liscio e discoteca 21,30 alle 23,30. seguire a dei dee-jay di Radio Savona International, lo staff che accompagnerà gli appassionati della discodance fino alle prime dell'alba. Domani invece, appuntamento con Vittorio Borghesi e la sua orchestra. Ingresso 10 mila lire. Ma La Stampa offre anche in quest'occasione ai proprio lettori l'opportunità di usufruire di uno sconto sia in prevendita sia al momento dell'ingresso. Un'iniziativa che ha già avuto grande successo con lo show di Corona. Si di una versione speciale del tagliando che tutti i giorni pubblichiamo una serie di facilitazioni e vantaggi. Quattro in particolare sono valide ogni giorno: (una consumazione gratuita, oppure una bevanda gratuita, o ancora uno sconto sulla tessera mensile infine uno sconto pari al 20 per cento nei 5 ristoranti cittadini convenzionati). Domenica prossima, poi, appuntamento con la rassegna «Note del allestita dall'Associazione culturale Corelli in collaborazione con il Comune di Savona. In programma sul palco del piazzale del Maschio uno spettacolo di musica gitana dei paesi baltici. Ingresso 13 mila lire. **[p. p.]**

A PAGINA 36

L'astrattismo dell'autore savonese sarà al centro di una serie di esposizioni in tutta la Germania

Scaiola è entrato nel cuore dell'Europa

L'artista della Val Bormida protagonista dell'arte continentale

Giuseppe Scaiola: l'Europa in pugno

Giuseppe Scaiola depone gli occhiali bianchi e stringe il baffo: «Sì, vivo un'esistenza curiosa. In bilico tra la visibilità e le radici. Tra l'Europa e questa mia volontà di essere quel che sono. Un uomo di terra e colore, la cui energia non è mai rivolta al mercato». Curioso personaggio, questo Scaiola che antepone il bicchiere con gli amici di pre al salotto che conta. Pensare che proprio lui, il pittore che cominciò a Rocchetta, a far impazzire la Germania dei galleristi e dei mercanti: lui che vanta opere esposte nei Hannover e Bochum, Colonia e di Bonn. Lui che tanto per dimenticare l'Italia è «piazzato» a Ferrara e a Brescia, a Malcesine e Marsala, ad Acqui e a Suzzara.

Scaiola corre sul dorso mondo, se la ride di crisi di mercato presunte tali: incursore del Duemila creativo che, mai che vada, sa sempre ritrovare antichi legami da troppi scordati: «Mio padre, lui sì, era un grande. Terra e lavoro. Realtà, concretezza. Mica le fregnacce di questi giorni fasulli. Ed io non posso riprendere, in tutto quel che faccio, questa realtà atavica. La realtà vera, il quotidiano non diversamente interpretabile. Io capisco anche che sia difficoltà e capire: bene, sforziamoci. Noi siamo l'uomo, quello che vuol es- soltanto stesso, che vuole andare avanti così. Io lo voglio. Andare avanti con onestà, con coraggio, con la volontà».

Ed è l'energia di almeno due vite, quella che attraversa l'opera di Scaiola. Quella che lo porta esser primattore a Grizzana Morandi, nell'infinito non più quantificabile, su tela e per iscritto, omaggio a Giorgio Morandi. Quella che lo porterà, da ottobre a marzo del '99, ad esporre a Friborgo e a Costanza, a Mannheim e ad Ammerbuch, a Karlsruhe a Stoccarda.

Lui, dal suo studio di via S. Maria Maggiore 1-4 a Savona, prosegue nel Grande Viaggio rico di segni visivi, di simbolismi, di quegli Elementi Primari capaci di investire ogni centimetro quadrato un'opera autonoma irripetibile, grado di catturare la nascita stessa dell'Io. Fuori di ogni praticità comportamentale, nella perpetua ricerca di una personalità la semplicità di cuore si trasforma improvvisamente, in questi tempi imbottiti di denaro ed apparenza, in un'impresa. Ed è l'impresa definitiva, quella che Scaiola persegue con la forza del sentimento e del colore, quella che può e deve portare un Uomo (qualunque?) oltre ogni percezione di mercato, compromesso, di felicità e dolore. Verso una straordinaria realizzazione.

Roberto Bagliotto

Una lettera del sindaco per trovare una soluzione al problema della spiaggia

No a speculazioni sul Malpasso

Finale, il Consiglio contro nuove «villette»

FINALE L. Il Consiglio comunale ha votato due ordini del giorno, uno per il futuro del Malpasso, l'altro per l'ordine pubblico.

Il villaggio turistico che si prospetta non piace al Consiglio finalese che ha approvato un ordine del giorno presentato dal consigliere di Rifondazione Roberto Grossi. «Preso atto che l'ex area ferroviaria in località Malpasso sarebbe stata oggetto di acquisto da parte di una società britannica, la quale ha manifestato l'intenzione di realizzare in tale area un villaggio turistico, considerato che tale ipotesi costituirebbe un'operazione speculativa incompatibile le straordinarie caratteristiche strategiche ed ambientali di tale area, che la vendita estemporanea di lotti, come sarebbe avvenuto per il Malpasso, con il rischio di interventi speculativi, vanifica di fatto qualsiasi ipotesi di Piano direttore, il Consiglio comunale esprime parere fortemente negativo a qualsiasi ipotesi di futura edificazione delle aree ferroviarie in località Malpasso. Sollecita Regione e Provincia ad intervenire e a fare chiarezza sull'intera vicenda delle aree ferroviarie dismesse».

ORDINE Il Consiglio comunale ha anche approvato un ordine del giorno sull'ordine pubblico dove si chiedono maggiori organici per l'estate soprattutto nella zona Malpasso. Il sindaco Pier Paolo Cer- ha inviato una lettera-riflessione al prefetto Michele Tolu al comandante della Capitaneria, Gianfredo Favi. Nella missiva il sindaco, dopo aver ricordato l'«assalto» alla spiaggia del Malpasso degli ultimi giorni e i problemi di ordine pubblico e igienico sanitari che ogni fine settimana subisce, spiega che la soluzione migliore per risolvere il problema rimane la possibilità di consentire l'apertura di uno stabilimento balneare privato a una spiaggia libera attrezzata. La società «Finale Ambiente», costituita dal Comune e da «Italia Lavoro», avrà il compito di gestire le spiagge attrezzate con personale da assumere stagionalmente.

Nelle prossime settimane i progetti, già pronti, trasmessi dal Comune alla Società che dalla prossima state potrà avviare un diverso utilizzo degli arenili liberi, autentica novità per Finale.

Augusto

Il Consiglio comunale di Finale interviene sul Malpasso»

Parcheggi per i parcheggi

Ora in via Summit a Laigueglia contestano il nuovo senso unico

LAIGUEGLIA. In via Summit è partita una raccolta di firme per difendere il parcheggio sotto casa. Nei giorni scorsi i residenti della zona alle spalle dell'ex-stazione ferroviaria hanno preso carta e penna per lamentarsi con l'amministrazione comunale di «una piccola grande rivoluzione nei parcheggi subita recentemente».

«Chiediamo la revisione della segnaletica in via Summit, per poter continuare a parcheggiare accadeva in passato. Naturalmente usando giudizio», hanno scritto gli abitanti della via levante della città. Si prosegue nella lettera sottoscritta da più di quaranta residenti nella zona: «In via Summit non tutti siamo turisti in vacanza. Molti di noi si muovono quotidianamente per andare al lavoro e sono obbligati ad l'automobile. Finire di lavorare e, tornando a casa, non trovare più parcheggio, è diventata una cosa molto stressante».

Hanno proseguito i laigueglesi di via Summit: «Da un po' di tempo arriviamo alla sera stanchi morti e continuiamo a girare per ore ed trovare un buco di parcheggio. L'auto la possiamo mettere in tasca e chiediamo di poter tornare alle vecchie abitudini». il problema della mancanza parcheggi è piuttosto diffuso nel Ponente, a Laigueglia, borgo marinaro con pochissimo spazio nel retroterra, ma anche ad Alassio, dove lo fine settimana sono state rimosse circa autovetture, la situazione è forse più grave che altrove. I posti-auto limidatissimi ed introvabili nel periodo estivo. La vicinanza alla ferrovia ed il disagio creato da strutture che più che un servizio diventate un ingombro, non permette per ora valvole sfogo. E laddove viene rotto anche un piccolo equilibrio con modifiche alla viabilità o alla segnaletica la situazione si fa più grave. [m. br.]

ALBENGA

Domani in Consiglio il parcheggio sotterraneo

E' fissato per domani sera il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è l'approvazione progetto preliminare per la realizzazione di un autoparcheggio nel sottosuolo del campo sportivo. [r. sr.]

ALTARE

La Provincia costruisce un anti-alluvione

Appaltati, dalla Provincia, i lavori di costruzione del muro di controripa sulla provinciale Altare-Mallare. L'importo dell'intervento di 190 milioni. Intanto il sindaco di Altare, Idalda Brondi, nel ringraziare l'assessore Tealdi per l'interessamento, sottolinea la necessità di interventi di manutenzione sulla provinciale Altare-Savona, più volte sollecitati dal Comune. [m. ca.]

CENGIO

Il black out idrico dovuto ad guasto

«La mancata erogazione acqua, lunedì pomeriggio, non stata determinata da razionamenti legati all'emergenza idrica, ma dall'improvvisa rottura di conduttura che non ci ha consentito avvertire la popolazione». Così il Comune risponde alle polemiche sui rubinetti improvvisamente a secco nel paese, mentre per via Santera si è deciso di prorogare l'approvigionamento idrico con le autobotti dei Vigili del fuoco fino al 24. [m. ca.]

CERIALE

Emergenza furti nelle case della Riviera

Prosegue l'emergenza furti in Riviera. Anche negli ultimi giorni diverse razzie in appartamenti state denunciate a polizia e carabinieri da parte di turisti e residenti. «Per cercare di prevenire il fenomeno chiediamo la massima collaborazione da parte di tutti i cittadini. Chiunque senta dei rumori sospetti dagli appartamenti dei vicini segnali senza timore quanto succede i numeri delle forze dell'ordine», commentano al commissariato. [m. br.]

CERIALE

Indagini «ferme» per il violentatore

Le indagini sul violentatore che venerdì notte ha stuprato una minorenne olandese proseguono senza che, al momento, si siano fatti passi avanti. La ragazzina ha fornito ai carabinieri un identikit dell'uomo che l'ha violentata ma, nonostante le indagini, il quarantenne che avrebbe minacciatoo e violentato la giovane non è stato ancora identificato. Secondo un primo quadro tracciato dagli investigatori si tratterebbe di abituale frequentatore dell'ambiente della prostituzione. Proprio per questo stati ascoltati diversi uomini che abitualmente transitano sull'Aurelia nulla sarebbe a loro carico. [m. br.]

Le regole scritte dal capitano di corvetta Giuseppe Bonelli

Alassio, firmata l'ordinanza per soccorrere i sub in pericolo

ALASSIO. Tre pagine di ordinanza per disciplinare le attività subacquee con autorespiratore. Obblighi da rispettare assolutamente preziosi, di vitale importanza, motivati dall'«incremento delle attività subacquee nel circondario marittimo di Alassio». E, soprattutto, alla luce delle ultime tragedie che hanno portato, anche nel Ponente, alla morte di diversi sub.

La nuova ordinanza, che servirà a regolamentare nel dettaglio una pratica specifica e molto diffusa, è stata emessa nei giorni scorsi dall'ufficio circondariale marittimo di Alassio. La firma è naturalmente quella del comandante della capitaneria di porto, l'ex-tenente di vascello Giuseppe Bonelli, che per la prima volta sigla un documento come «capitano di corvetta». Dopo circa due anni lavoro ad Alassio per Bonelli è infatti arrivata anche una promozione.

La nuova ordinanza, spedita alle forze dell'ordine, ai comuni del Ponente sul territorio compreso tra Andora e Loano a diversi club ed associazioni, si divide in tre parti principali. Nella prima (composta da otto articoli) si trattano le «Immersioni guidate con accompagnatore». Tra le dotazioni di sicurezza obbligatorie per legge figurano un'«apparecchiatura per la somministrazione di ossigeno terapeutico», assieme ad «almeno una bombola di riserva munita di doppio erogatore», mezzo di comunicazione con batteria di riserva» (cellulare altro) ed una «tabella riportante i numeri telefonici e frequenze d'ascolto dei principali centri di soccorso». Si dice nella «parte A» dell'ordinanza che «l'accompagnatore per immersioni guidate deve essere munito di idoneo brevetto» e «non può guidare nell'immerione più di quattro subacquei simultaneamente». Per immersioni subacquee organizzate da società o circoli sportivi si dovrà inoltre far pervenire, almeno 12 ore prima all'ufficio circondariale marittimo, un fax informativo con data, e luogo dell'immersione, numero dei partecipanti ed altro.

Il capitano di corvetta Bonelli

Con la seconda parte dell'ordinanza si regola l'«Attività subacquea svolta privati», per immersioni diurne che notturne. Infine ci sono una serie di disposizioni generali sulle distanze da rispettare. L'ordinanza entrerà in vigore dal primo settembre. [m. br.]

«La fondazione ha molti beni ma delle proprietà sono state alienate in silenzio»

Per il Siccardi è ancora «guerra»

Per l'asilo di Spotorno intervengono la Lega e FI

SPOTORNO. Ancora polemiche per l'Opera pia Siccardi. Il delegato cittadino di Forza Italia Claudio Bonasera ed il responsabile politico della Lega Nord Daria Arecco hanno scritto una lettera alla direzione dell'opera «come replica al consiglio amministrazione uscente». Nei giorni scorsi, dopo la sostitu- della presidente Livia Basadonna, erano intervenuti nel dibattito sulla gestione della struttura anche Ds, Ppi, Rc e Ud per rispondere agli attacchi della Lega e di Forza Italia.

Si dice nel nuovo documento siglato congiuntamente da FI Lega: «Forse la signora Basadonne non ricorda di essere stata nominata dalla precedente amministrazione comunale, e quindi di esserne l'espressione politica. Forse presidente dell'opera pia Siccardi non ricorda che Forza Italia la Lega Nord sono i due movimenti politici che raccolgono la maggioranza dei consensi Spotorno e quindi certamente interessati alla amministrazione dei lasciti alla popolazione». Si sintetizza quindi che «le scelte del cda dell'opera pia portano qualcosa di intrinseco dei partiti che rappresentano».

Nella lettera passa poi ad illustrare la situazione contestando le critiche mosse. Scrivono Bonasera e Arecco: «Le condizioni dell'edificio sono sotto gli occhi di tutti, non vi alcun bisogno ricordarlo evidenziarlo da parte di nessuno. Per quanto riguarda la liquidità dell'ente si prende atto, dato che i bilanci mai stati resi pubblici, che l'opera pia ha un patrimonio molto consistente. Per quanto concerne l'alienazione non siamo proprio sicuri che privarsi totalmente un bene immobiliare di tali dimensioni possa rimpinguare le dell'ente a tal punto da rendere la gestione della casa riposo ottimale». Si spiega inoltre che l'ente deve essere, stando ai suoi fini istituzionali, «per gli anziani e per i bambini spotornesi».

Si passa ancora a considerare l'ampliamento delle casa di riposo con una critica. Dicono infine i due rappresentanti della Lega e Forza Italia alla direzione: «Sono quattro anni che chiedete contributi regionali, ma si apprende solo oggi che la Regione non ne ha concessi, costringendo l'opera Siccardi ad alienare beni immobili che potrebbero essere usati diversamente e fornire all'ente stesso un vitalizio atto al sostentamento». Chiedendo ancora di insistere nella richiesta di contributi alla Regione per il risanamento degli immobili i firmatari della lettera si augurano infine che «il nuovo consiglio possa nel mandato trovare le giuste soluzioni ai problemi discussi». [a. r.]

ALASSIO

Il raduno salesiano

Sono arrivati ad Alassio in circa per partecipare al «Capitolo Giò». Sono ragazzi del «Movimento giovanile salesiano» della Liguria e della Toscana, che si fermeranno fino a domenica. Tra loro ci sono anche Figlie di Maria Ausiliatrice. Si sono dati appuntamento all'Istituto «Don Bosco» per discutere sul disagio, sulla fede sulle aspettative giovanili anche per fare festa per conoscere la città. Ha spiegato don Gino Berto, direttore dell'istituto salesiano: «Il Capitolo vuole dare la possibilità ai giovani di offrire contributo al rinnovamento dei centri salesiani. E' il frutto di due anni di cammino nei quali, attraverso un'indagine sociologica con gruppi di ascolto, questionari, consulte momenti di festa ed aggregazione, si è cercato di individuare i bisogni emergenti». Tra gli appuntamenti quello con il pastore protestante Scott Allan che animerà concerto di musica rock giovedì. [m. br.]

Ora parla Fumagalli: «Esempio dal Piemonte»

Farmacie, l'accordo con l'Asl fa nascere una polemica

CAIRO M. Convenzione farmacie-Asl: «In Piemonte funziona meglio». A sostenerlo proprio alcuni farmacisti liguri che fanno notare «la migliore funzionalità ed il maggior spettro d'azione che in Piemonte permette alle farmacie erogare certi servizi, dalla prenotazione delle analisi di laboratorio alla vendita di presidi sanitari».

Non si tratta del solito complesso dell'«erba del vicino è sempre più verde», ma, all'Asl 16 Mondovì-Ceva, spiegano i farmacisti valbormidesi, «nelle farmacie si possono prenotare solo le visite specialistiche, anche gli esami di laboratorio: servizio che entrando nella seconda fase sperimentale e che nel sarà esteso a tappeto a tutte le farmacie del monregalese. Da noi, invece, si possono prenotare solo le visite, ma non le analisi, che, oltretutto, il più delle volte debbono precedere proprio quelle visite: una contraddizione che spesso ci porta a imbarazzi di rivolgersi all'Asl».

Per presidente della Federfarma di Savona, Alberto Fumagalli, che chiederà a breve un incontro il direttore generale dell'Asl 2, si tratta, in definitiva, «di un problema tecnico per il quale avevamo chiesto una semplificazione delle procedure attualmente troppo macchinose e dispendiose in termini di tempo». Altro punto da affrontare sarà poi possibilità di vendere presidi sanitari, tipo pannoloni, siringhe diagnostici per diabetici, come accade in Piemonte, dove esiste un doppio canale distributivo che, con un minimo scarto di prezzo, comprende Asl e farmacie. Un servizio, spiega Fumagalli, «che siamo disponibili ad effettuare, a patto, però, di non rimetterci economicamente». Per Fumagalli «si deve istituire un tariffario». [m. ca.]

A settembre l'incontro dei simpatizzanti della formazione anti-partiti

«Valbormida unita», la convention

Cairo: il nuovo movimento ora scende in campo

Il fondatore Arnaldo Bagnasco

CAIRO M. Sarà all'inizio di settembre la prima «convention» di «Valbormida Unita», il movimento fondato da Arnaldo Bagnasco che, in breve tempo, ha saputo dar al «sentimento civile ribellione contro lo stato di umiliazione nel quale versa la Val Bormida a causa della latitanza dei parlamentari savonesi e del pressapochismo degli amministratori locali della Valbormida».

Un movimento che è diventato una cartina di tornasole del territorio, tanto essere preso ad esempio sindaco di Leano, Francesco Cenere, «autoconvocato» di Forza Italia, nell'ambito della diatriba interna con il coordinatore provinciale, Oliva, ed il parlamentare, Nan. Una polemica che, però, non interessa Bagnasco che ribadisce il ruolo apartitico del movimento: «Non intendiamo entrare all'interno di nessun schieramento politico. Non crediamo che denunciare la latitanza dei parlamentari, di maggioranza e minoranza, significhi schierarsi politicamente, così non lo è il ricordare, nel mezzo dell'ennesima emergenza idrica, che fra i punti del programma redatto dal sindaco Gamba al primo mandato, ben tredici anni fa, vi era il potenziamento dell'acquedotto, tranquillamente ripetuto ogni volta che i rubinetti rimanevano a secco».

Eppure, come nel famoso film «Quinto Potere», dove un telecronista invitava dal video i cittadini ad urlare «Siamo inquieti, e tutto questo lo sopportiamo più», convogliando su di un'audience ed un movimento d'opinione mai visto, così «Valbormida Unita», nata come movimento di denuncia rottura, sta guadagnando in tutta la Valle, un consenso che potrebbe essere poi concretizzato politicamente. [m. ca.]

Colpì un avversario

Ex giocatore del Calizzano sotto processo

SAVONA. E' il 17 novembre del '91. A Bardineto, per il campionato di terza categoria girone B., si gioca un infuocato derby tra i padroni di casa e il Calizzano. Gli ospiti vincono 2-1 al termine di un incontro spigoloso, violenti scontri di gioco, ammoniti, proteste. Partita conclusa? Dal punto vista sportivo sì, visto che derby e campionato sono finiti in archivio e sono ormai storia passata.

E' invece rimasta in piedi la questione giudiziaria. Il giudice delle indagini preliminari, infatti, ha rinviato a giudizio per lesioni gravi Ignazio Badano, 43 abitante ad Alassio, che giocava nel Calizzano e che secondo l'accusa fu coinvolto in uno scontro con un giocatore avversario, Massimo Baldini. Secondo l'imputazione, lo colpì al mento con il braccio teso provocandogli una frattura mandibolae. Baldini guarì in 50 giorni. [c. v.]

Alloggi e negozi

Ondata di furti Sette «colpi» in poche ore

M. Si aggrava ulteriormente il bilancio del «week-end nero» di Ferragosto durante il quale erano stati messi a segno ben 7 colpi in altrettante abitazioni a Pallare, Cosseria Bistagno. Ad aggiungersi alla lista dei colpi messi a segno domenica notte, denunciati solo ieri proprio perchè vittime erano in ferie, Rocchetta di Cairo e Carcare. La prima sgradita visita stata ai danni di Savina Pera, titolare di rivendita di macchine agricole in via Colletto, a Rocchetta di Cairo. I malviventi penetrati forzando una porta, impossessandosi, poi, di motoseghe ed attrezzature per oltre milioni. Probabilmente sempre gli stessi sconosciuti hanno poi tentato altri due furti a Rocch A segno, invece, il furto ai danni di A.R., Carcare. I ladri sono entrati nell'alloggio forzando la porta e sottraendo denaro e gioielli per un valore di circa 10 milioni. [m. ca.]

LA STAMPA

Liguria estate

Mercoledì 19 Agosto 1998
ED IN LV 35

Ai Giardini del Principe, centinaia di persone per una grande festa

Il matrimonio tra Moda & Bellezza suggellato da uno spettacolo suggestivo

Renzo Sinacori (a fianco) allietato la serata loanese con le gags e, a destra, il palco allestito per ospitare la sesta edizione di «Liguria Moda & Bellezza»

In alto, il pubblico ai Giardini del Principe; a lato la giuria che ha eletto la «Miss delle Miss 1998»

A sinistra Maurizio dj Maggio, a destra Rosabella assieme ai «New Trolls»

Loano, una notte d'incanto

Quattro reginette diventano simboli della Liguria turistica

Alessandra Corsi (a lato) e Samira Ristagno (sotto)

Giorgia Andreoli

Elena Arimondi (a lato) e Valeria Del [illegible]

Linda La Grotteria

Giulia [illegible] (a lato) e [illegible] Mauri (sotto)

Lara Bertone

Nadia [illegible] (a lato) e Valentina Coppola (sotto)

Paola Piantelli

Elisa [illegible] Padova (a lato) e Elisabetta Magnani (sotto)

Sabrina Albrizio

Daniela Camilli (sopra) e Cristina Fava (sotto)

MISS [illegible]

[illegible] PENSO (18 anni) di Imperia, animatrice, è [illegible] presentata dal «Caffè Caprice» di Albenga ed era [illegible]d alla boutique Biba. Il suo attore preferito, manco a dirlo, è Leonardo Di Caprio mentre il suo sogno è diventare hostess di bordo.

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lingue di fuoco altissime illuminano i Giardini del Principe di Loano. E' una notte incantata. Il mangiafuoco, poi le struggenti note di Titanic, gli sguardi attenti di centinaia di spettatori, l'emozione di parenti, operatori e amici, il volto sorridente di Vittorio De Scalzi appena conclusa un'esibizione [illegible] brividi e uno straordinario bis. Quindi la voce ricca e profonda del presentatore Maurizio Di Maggio [illegible] Radio Monte Carlo.

Quando, vestite da sposa, fanno il loro regale ingresso sul palco le quattro ragazze candidate al titolo di Miss delle Miss, Loano idealmente abbraccia tutta la Riviera del turismo e regala un momento dal sapore dolce e delicato, [illegible] quest'estate che non [illegible] solo [illegible] Mundial, crisi e sexygate. E quando, subito dopo, [illegible] essere incoronata reginetta è Jenny, 18 anni, [illegible] Imperia, una castana teenager dall'aria sbarazzina che sogna di diventare hostess, si leva ancora più alto l'applauso del pubblico. Lei e le tre amiche con cui si è giocata il titolo, [illegible] del resto buona parte [illegible] altre 31 finaliste, tutto [illegible] tranne che vamp, ballone provocanti e truccatissime. Sono ragazze di oggi, forse cresciute in fretta, ma cresciute bene. Famiglia, scuola e niente grilli per la testa, solo il coraggio di [illegible]re per gioco. Un [illegible] bel biglietto da visita per la Liguria che lavora sodo per dare smalto alla propria immagine.

E' dunque il trionfo di una bellezza «pulita», questa 6ª edizione di Miss delle Miss. E per queste giovani che stanno tutte [illegible] Di Caprio, Del Piero e le ricette di mamma, è un istante sotto la luce folgorante dei riflettori, l'abbaglio di un sorriso per una vita [illegible] tutta da raccontare, considerato che delle quattro premiate, la più «vecchia», [illegible] fa per dire, ha 19 anni.

Ha vinto Jenny Penso, di 18, come detto, diplomata in lingue, di Imperia ma abbinata a [illegible]rcizi [illegible] Albenga (Caffè Caprice, boutique Biba).

Il titolo di Miss Fascino è stato assegnato a Roberta Vercesi, 15 anni, [illegible] Diano Marina, studentessa, in lizza per operatori di Alassio (Capannina, My Style, Bagni Mario). Miss Eleganza, Ilaria De Lucia, 15 anni, di Milano, bell'e pronta per le scuole superiori, presentata da Summer Bay (Arma di Taggia) [illegible] boutique Biba (Albenga). Miss Simpatia, Emilù Gallanti, anni 19, di Savona, anche lei studentessa, con progetti di laurea e [illegible] speranza [illegible] diventare modella per un grande stilista, presentata da Vele (Alassio) e Casetta in Canadà (Ceriale).

Il sempre suggestivo matrimonio tra [illegible]a & Bellezza, [illegible] che quest'anno è stato accompagnato da momenti di grande spettacolo, alla presenza di un parterre prestigioso. Tra gli altri, erano presenti, Alessandro Garassini, presidente della Provincia [illegible] Savona, il questore della stessa città, Rodolfo Venezia e Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo. [illegible] poi la presenza forse più importante: un pubblico, vero, operatori, negozianti ed [illegible] canti, di solito in prime linee [illegible] per [illegible] volta seduti in platea.

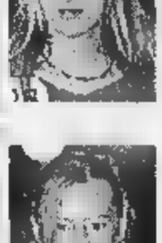
Scroscianti gli applausi per lo show allestito dall'agenzia Eccoci [illegible] Luca Galtieri e Marco Dottore. La cantante Kabru, che ha coinvolto [illegible] pubblico con il [illegible] «Tikitikitis». I cabarettisti Renzo Sinacori, con gags all'altezza della [illegible] fama, e Roberto De Marchi. Quindi i New Trolls di De Scalzi, immensi nella capacità di rinnovarsi e di regalare tocchi di classe: la versione [illegible] Poster, improvvisata, senza base, da sola vale una tournée.

Delicato ma piacevole il compito della giuria, capitanata da Eleonora Gay, campionessa del mondo di pallanuoto, superbo esempio [illegible] bellezza [illegible] bravura: 19 anni, battuta pronta e capelli tinti [illegible] giallo non per Fantani ma per la Maturità superata alla grande. Con lei, hanno votato i New Trolls, Kabru, Renzo Sinacori, Roberto De Marchi, il consigliere comunale di Loano, Giovanni Cepollina, l'assessore Remo Zaccaria, Gianni Perrone della Birra Bud (uno degli sponsor), Guido Della Bruna Product manager [illegible] La Stampa, Gian Piero Moretti e Massimo Boero, giornalisti de La Stampa. Domani altri servizi.

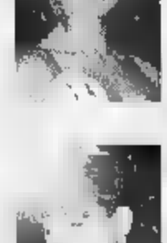
Fulvio Damele

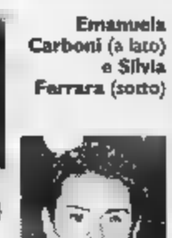
Marina Bruna (a lato) e Valentina Masini (sotto)

Ottavia Castellaro (alto) e Mavi Marchi (a lato)

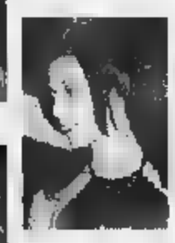


In alto a sin.: Anna De Vito e Diana Tasselli (in alto a d.); a sinistra: Kimmy Van Dergould, a destra: Samira Immordino; sotto, a sin.: Simona Casamento e a destra: Susanna [illegible]





Emanuela Carboni (a lato) e Silvia Ferrara (sotto)



Tanya Bernardi (sopra) e Marcella Fenoglio (a lato)

MISS [illegible]

ROBERTA VERCESI, 15 anni, di [illegible], studentessa [illegible] alla «Capannina» di Alassio, vestita [illegible] boutique «My style» e frequenta i bagni «Mario».

MISS **ELEGANZA**

[illegible] DE [illegible] (15 anni) studentessa di Cassina De Pecchi è stata proclamata Miss Eleganza. Era abbinata a «Summer bay» di Arma di Taggia che aveva come abbigliamento la boutique «Biba» di Albenga

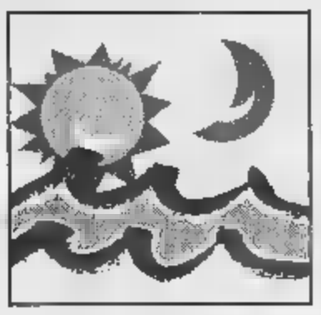
MISS **SIMPATIA**

[illegible] GALLANTI (19 anni) studentessa di Savona, era «portata» del discodinner Le Vele di Alassio [illegible] vestita dalla boutique di Ceriale «La casetta in Canadà».

3 idee per oggi

[illegible] «Baviera in festa», nel Porto Antico. [illegible] fiumi [illegible] birra e specialità gastronomiche.

[illegible]STRINO. Primo dei cinque giorni di festa gastronomico-culturale nel borgo medioevale. [illegible] Al Parco Marsaglia, 21,30, concerto dell'Orchestra di Reddy Bobbio. A Pian di Nave gli Starry Eyes ed Ezechiele.



Perfetto, patron del Salone, traccia un lusinghiero bilancio a un mese dall'inaugurazione

Bordighera riscopre il «suo» Umorismo

In due al prezzo di uno con il tagliando de La Stampa

BORDIGHERA. «Il tema era solo apparentemente facile. Il mondo della comunicazione è ampio e sfaccettato. Qui da noi impazza il telefono cellulare, ma se andi a New York, dico New York non il deserto, non vedi nessuno che telefona per strada. Ma la gente ci ha premiato. L'affluenza al salone è stata interessante suscitando attenzione generale, anche dai nuovi umoristi. Un segno che questa manifestazione, vecchia d'anni, riesce a rinnovarsi ogni volta». Cesare Perfetto, gran patron del Salone dell'Umorismo di Bordighera (città che lo ha recuperato da due anni dopo un contestato «esilio» a Sanremo), traccia un primo, soddisfacente, bilancio della manifestazione che proseguirà fino al 6 settembre prossimo nella cornice del Palazzo del Parco. E, fino a quella data, proseguirà anche la collaborazione con «La Stampa» che, con il tagliando pubblicato qui a fianco, permetterà di ottenere, con un biglietto a pagamento, un biglietto omaggio (va ricordato che tutto l'incasso andrà devoluto alla Cooperativa di Solidarietà «L'Ancora» per il recupero dei tossicodipendenti).

Il Salone 1998, con il suo consueto contorno di intrattenimenti musicali, presentazioni di video e libri, conferenze ed altro, aveva puntato quest'anno sul tema «La comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono ad Internet». Fedele alla sua tradizione, la manifestazione bordigotta cerca sempre di cavalcare l'attualità ed il telefono (ovviamente cellulare) e Internet sono il «grande gioco» di questi tempi. Inevitabile che, da Bordighera, si tenti di «leggere» questo fenomeno attraverso l'occhio degli umoristi di mezzo mondo. Vittime anche loro della «voglia di Internet» perchè tutto il Salone è visibile anche in modo virtuale proprio su Internet in un apposito sito. Visibile anche nel salone del Palazzo del parco e nei giardini dell'hotel Bordighera.

Monticone

LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA

Organizzazione: Cesare Perfetto
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(Incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare tagliando del giorno stesso e del lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998
COMUNE DI SAVONA

PRIMAVERA 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:
CONCA VERDE, *via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
LA BARCACCIA, *corso Colombo 46 - tel. 812.973*
LA TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
DA ENZO, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
GROTTA MARINARA, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Giovedì 20 agosto - ore 21,30
ORCHESTRA SPETTACOLO
VITTORIO BORGHESI
liscio - lenti - Anni 60 - discoteca
Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendite:
Direzione Primavera 2000, Savona
Charleston, p.zza Chabrol 9, Savona
Il Disco, via Castelli 4, Finale
Koncerto, via Dante 48, Cairo

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO ECCOCI
LA STAMPA
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____
Dj _____ Drink&Music _____
Gelatai _____ Gruppi musicali _____
Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA
COMUNE DI BORDIGHERA

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

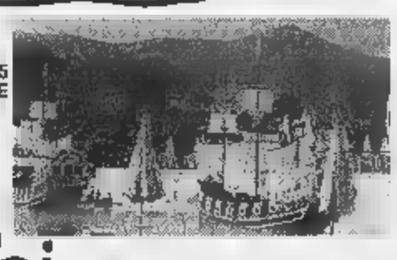
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
VALIDO IL
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

LE CARAVELLE
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa un **simpatico omaggio ai bimbi** tra i 4 e i 12 anni.

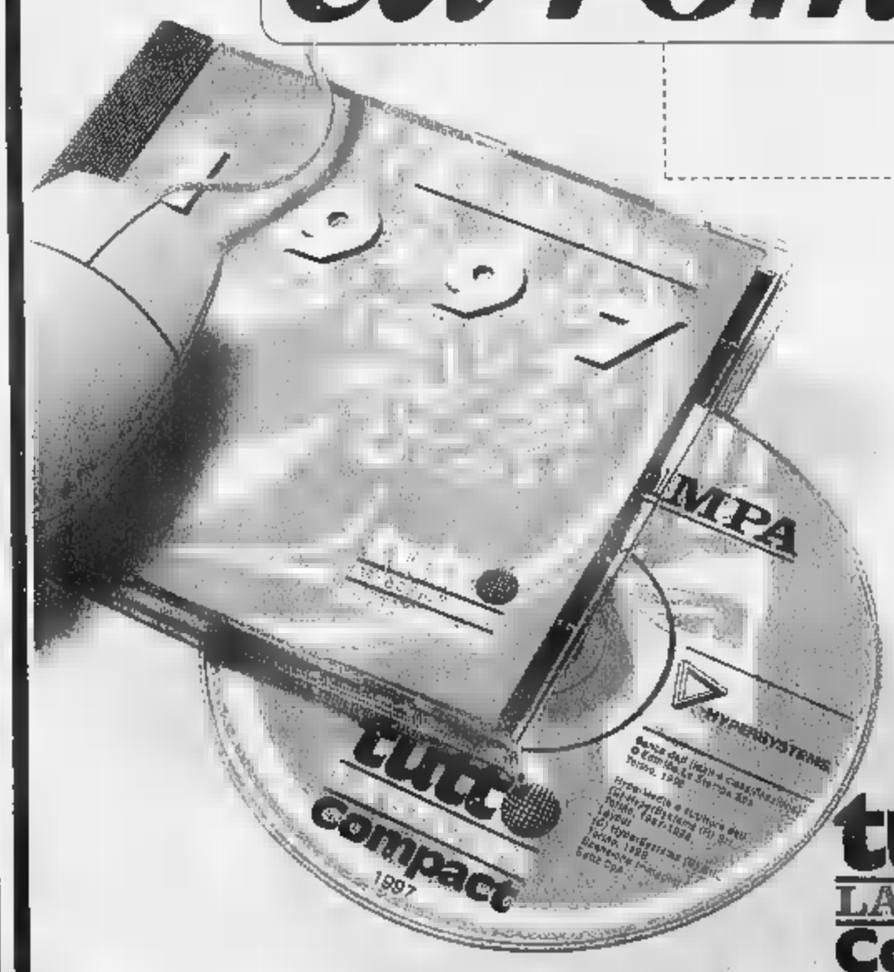
MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998
Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 6000, ridotto L. 5000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

SCS

LA STAMPA
cd-rom



tutto LA STAMPA Compact

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92- L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA

ANDORA

Operazione ESTATE

solo fino al

31 AGOSTO

GruppoAlta Italia

ramella

La firma in Pelliccia

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !

...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario estivo: 17,00-23,00
Sabato e Domenica 10,00-13,00 - 17,00-23,00 - lunedì chiuso
Andorra via C.Colombo, 54 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Dance e underground nelle discoteche all'aperto savonesi

Pasta party allo Sporting

Le canzoni dei «Beatles» a Finale

LA NOTTE

Live, trenette-party allo Sporting club di Finale, l'orchestra di Tony Daloya al Boschetto, dance nelle discoteche all'aperto. Ecco le tante occasioni di divertimento per il «popolo della notte» nella provincia di Savona.

[redacted] Al Gilda Estate genere latino americano con la Procedura Pluvial, nel locale sopra, [redacted] genere Anni '70-'80 nel locale sotto. A Il Boschetto serata con Tony Daloya e la sua orchestra.

[redacted] M. Ritrovi giovani ai bagni Goldon Beach, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] S. Ritrovi al Pilar [redacted] al Med.

[redacted] M. Ritrovo a La Riffa e alla Cascina dei Vai.

[redacted] Ritrovo giovane all'Airone Nero, [redacted] Flibus.

[redacted] Ritrovo alla gelateria Crespi.

COSSERIA. Alla birreria The Killer's Inn serata live con i «Mi[redacted] Three».

[redacted] L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese [redacted] Durty Nelly.

[redacted] Musica al Negrita Music Club e al pub Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Babatundè. Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

[redacted] Ritrovo al Lord Nelson Pub.

[redacted] L. Rock italiano e straniero live al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Vittoria [redacted] al Monkey Business. Alle 21,30 in piazza di Spagna concerto musicale con le cover dei «Beatles» riproposte dai «Caverns». Allo Sporting club festa a base di musica e trenette.

[redacted] F. Alla taverna del Cucciolo live con «Luca Bau Band».

[redacted] V. Ai bagni Nettuno dance. A Verezzi ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

PIETRA L. Disco e funky con dj al Batida. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke via Internet al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico. Ritrovo giovane allo Wave. [redacted]scobar In e Out. Bistrot (ex Flora) [redacted] centro slot machine «Ferro». Piano bar con «Non Solo covers» [redacted] Caffè Airone.

[redacted] Ritrovo con messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon [redacted] via Ghilini. Liscio e revival al dancing Saitta [redacted] al Manhattan Inn.

[redacted] Per «Misskappadaridere» cabaret [redacted] Roberto De Marchi alle 21 al parco della Pineta.

ALBENGA. Rock Bank Caffè di via Genova. Ritrovo al Caffè Noire. Musica al Jammin' e alle Macine. Live con «Alex e Angi» al Maxim's di viale Dalmazia dalle 21.

[redacted] A La Capannina si balla disco [redacted] sudamericano. Al Cabaret Music Pub serata live. Mercoledì house show a Le Vele in via Aurelia. Disco night Ad Majora. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, al Caos [redacted] a La Tavernetta. Live all'osteria Mezzaluna. Ristorante [redacted] base di pesce sulla spiaggia al «Roche de Vain», proprio sotto il campeggio «Monti e mare».

LAI[redacted] Discoteca su due piste sul mare, tutte le sere, [redacted] La Suerte.

ANDORA. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo giovane al Ca de Mar. [a. r.]

Si balla dance e underground nelle discoteche del Savonese

[redacted]

Festa a Dego

«Cavalleria» a Toirano

DA VEDERE

Gastronomia, mercatini di antiquariato, concerti di musica classica: ecco cosa fare oggi nel Savonese.

[redacted] Corso di ceramica junior dalle 17 alle 19 ai bagni Nettuno.

DEGO. Per l'agosto deghese serata danzante con l'orchestra «Leaders». Giochi per bambini [redacted] serata.

[redacted] Festa [redacted] San Bernardo in frazione Frassino con gastronomia [redacted] ballo.

SAVONA. Per il cinema all'aperto «In & Out» di Frank Pz, alle 21,45 all'arena all'aperto di via Boito.

BERGEGGI. Prosegue la mostra di modellismo aereo alla bibliote[redacted].

NOLI. In località Voze tutte le se[redacted] gastronomia e ballo liscio al circolo ricreativo.

[redacted] Luna Park in funzione in località Serra.

[redacted] All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80.

PI[redacted] L. Mercatino sul lungomare Bado. Sempre sul lungo[redacted] grande anguriata per residenti [redacted] turisti. Luna park in viale Regina.

LOANO. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca. Nelle vie del centro i saltimbanchi de «I trenta3» per il «Frascheri tour estate».

[redacted] SS. Il luna park è ancora in funzione sul lungomare.

[redacted] «La cavalleria rusticana», opera lirica in piazza San Martino alle 21,30.

[redacted] «Cinque giorni a Balestrino», festa gastronomica-culturale nel borgo medioevale. Alle 19 apertura degli stands gastronomici, alle 21 serata danzante con «I Monelli».

[redacted] Luna park in funzione in piazza Corridoni mentre il campo di calcio saponato f[redacted]ziona sul lungomare. In piazza della piscina funziona ogni giorno, per i più piccoli, [redacted] parco «Bim Bum Bam».

[redacted] Mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 17 alle 24. In piazzetta Arenella alle 21 serata danzante con la «Emozioni band».

[redacted] Per «Insieme in Liguria» concerto del gruppo musicale «The original Klemzer Ensemble» alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo. L'ingresso è di 13 mila lire. Luna park [redacted] regione Vignette. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.

Petali di Rosanna La Spesa

[redacted] concluderà venerdì 28 agosto [redacted] «Petali» di Rosanna La Spesa allestita in questi giorni nello spazio esposizioni dei Bagni Nettuno [redacted] Albissola Marina. La [redacted] artista propone in questi giorni (fino [redacted] domenica) una mostra all'interno [redacted] museo del vetro di Altare (orario di apertura al pubblico 15-18). Si tratta [redacted] piatti dalla superficie compatta, opaca per l'ingobbio [redacted] con parti in smalto [redacted] su cui si stagliano «petali giganti». Un ricordo affettuoso [redacted] Rosanna La Spesa vuole dedicare all'artista Maria Galfrè Bonelli, recentemente scomparsa. [p. p.]

NOLI

San Paragorio e i suoi segreti

Il [redacted] storico-culturale «Civitas Nauli» per incarico della parrocchia di Noli gestisce l'apertura della chiesa [redacted] San Paragorio (fino al 31 agosto). Al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Ingresso libero. [m. br.]

[redacted]

Opere recenti [redacted] Pretin

Proseguirà fino a domenica 23 agosto [redacted] locali del Palazzo comunale di Pontinvrea la mostra personale di Luigi Pretin che raccoglie [redacted] parte della più recente produzione dell'artista che vive e lavora proprio a Pontinvrea ma che ha esposto recentemente [redacted] Roma e a New York. Nella sua ultima produzione, l'artista, ha raffigurato paesaggi marinari sardi, [redacted] spiagge bianchissime, rocce e macchia. Non mancano le nuvole che nascondono cavalli alati, tipiche di Pretin. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle [redacted] alle 20. [p. p.]

PIETRA L.

Rassegna «en plein air»

Continua, tutte le [redacted] dalle 19 alle [redacted] sul lungomare Bado, la Rassegna d'arte contemporanea [redacted] plein air». Espongono in questi giorni gli artisti Costa, Foletti, Gelli, Mitta, Tissone e Zardi. [m. br.]

ALBENGA

I quadri di Ciso Risso

[redacted] pittore imperiese Ciso Risso espone in questi giorni nel Chiostro della civica galleria d'arte in viale Martiri della Libertà. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico ancora oggi [redacted] domani. [m. br.]

[redacted]

Oggetti per collezionisti

Oggetti introvabili [redacted] ricercati, ci[redacted]li del passato e collezioni. Torna sulle bancarelle di via Colombo, domenica prossima, [redacted] mercatino dell'antiquariato [redacted] collezionismo. [m. br.]

[redacted]

Arredi e codici liturgici

Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici esposti negli ambienti, recentemente ristrutturati, dell'antico palazzo vescovile. Il Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia è visitabile [redacted] martedì alla domenica dalle 10 alle 12 a dalle 15 alle 18. [m. br.]

[redacted]

Anfore dell'antica Roma

Anfore [redacted] provenienza dalla nave romana [redacted] reperti [redacted] del primo secolo avanti Cristo in mostra nel «Museo navale romano» di piazza San Michele 12. Ingresso dal martedì alla domenica dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 16. [m. br.]

I coniugi Cirone presentano «Libro di latta»

Cinema e futurismo savonesi a Cortina

SAVONA. Un pezzo di storia savonese a Cortina d'Ampezzo. Oggi alle [redacted] nel Salone dello «Splendid Hotel Venezia» l'appuntamento [redacted] con una serata in una serata organizzata da giornalisti [redacted] intellettuali tra [redacted] Rosanna Ghedina. Si parlerà del «Libro [redacted] Latta», attraverso un film realizzato da Pino e Maria Cirone, notissimi a Savona per la ricca produzione di cortometraggi, oltre che per innumerevoli altre iniziative legate al mondo dell'arte e della letteratura.

In questo film-documento realizzato dai coniugi Cirone viene spiegato il periodo che va dal 1920 al 1930 in cui ad Albisola, attraverso la lavorazione nello stabilimento Litolatta di Zinola e le menti creative di Vincenzo Nosenzo (titolare della fabbrica), Filippo Marinetti, di Farfa e Tullio d'Albisola si diede appunto vita alle pagine di latta che recano liriche ancora oggi preziose, frutto [redacted] quel movimento artistico definito «futurista».

Nel film compaiono le testimonianze delle operaie ormai ultraottantenni dalla Litolatta che raccontano le loro lontane esperienze. L'ideazione e la nascita del «Libro [redacted] Latta» vengono rievocate da Riccardo Nosenzo, figlio del titolare della fabbrica insieme al commento della studiosa del movimento futurista Silvia Bottaro [redacted] di Marco Sabatelli. Spiega Riccardo Ricco, che sta per allestire anche a Savona un'iniziativa analoga a quella di Cortina: «Durante la serata verranno illustrati altri due libri molto speciali. [redacted] primo è il «Libro di Vetro» di Maria Scarfì, già presentato in molte città d'Italia (l'ultima è Firenze) con notevole successo, sia per l'idea in es[redacted] contenuta della fragilità e trasparenza del vetro associata alla vita sia per le liriche in esso contenute. Il terzo libro, che è [redacted] qualche modo [redacted] risultato dei due precedenti, vuole essere l'ultimo della triade dei libri realizzati in materiali per così dire "anormali" [redacted] il «Libro [redacted] Plexigass», ideato e realizzato da Nadia Nosenzo». [p. p.]

In gara tanti «sirenetti» che si disputeranno il titolo ligure

C'è «Il più bello d'Italia»

Alassio, finale regionale all'Ad Majora

ALASSIO. I più belli sfilano in anticipo sulle più belle. Si concludono infatti questa sera, nel locale «Ad Majora» (l'ex-caffè Roma), le selezioni liguri del concorso «Il più bello d'Italia» ideato dai fratelli Fasano. Domenica e lunedì, all'auditorium «Simonetti», ci [redacted] invece il galà di «Miss Muretto».

Sono [redacted] i concorrenti che parteciperanno stasera alla finale regionale della manifestazione. I vincitori parteciperanno alla finalissima nazionale che quest'anno si svolgerà ad Ischia dal 24 al 27 agosto. L'ultima passerella alassina dei belli si aprirà alle 21,30 con un passaggio per le vie della città dei partecipanti a bordo di auto cabriolet. Dalle 22,30, nel locale ritrovo «Ad Majora», ci sarà la votazione. In giuria siederanno donne del mondo dello spettacolo, modelle [redacted] miss internazionali. L'ingresso è libero.

Alla selezione che si [redacted] svolta nel dancing «La Capannina» di Alassio, [redacted] 12 agosto, aveva trionfato Alessandro Riboldi, 19 anni, odontotecnico di Milano, che stasera sarà naturalmente tra i 30 belli in gara. Sempre a «La Capannina» avevano ricevuto la fascia, tra [redacted]li altri, Raffaele Colombo, 20 anni di Finale Ligure (talento più bello) e Riccardo Schiesaro, 18 anni di Loano uomo ideale). Le selezioni liguri del famoso concorso [redacted] bellezza maschile [redacted] curate [redacted] Silvio Fasano con la direzione [redacted] scena [redacted] Renato Tollin. La finale de «Il più bello d'Italia» sarà presentata da Giò Barbera. [m. br.]

Alessandro Riboldi eletto [redacted] «Più bello» alla selezione provinciale alla «Capannina»

COSSERIA [redacted]

Arte al femminile

Tre artiste nel padiglione delle scuole

COSSERIA. Arte al femminile, a Cosseria, [redacted] le «personali» di [redacted] artiste. La prima ad esporre, domani, presso il padiglione delle Scuole elementari, sarà la pittrice [redacted] ceramista Enrica Garello Fallerini. La Fallerini, nominata «Accademico benemerito d'arte figurativa» dall'Accademia Universale di Roma, [redacted] premiata al «Pavone d'Oro» di Milano, ha iniziato la [redacted] sperienza artistica nel 1966, alternando [redacted] pittura ricca di colori e poesia alla ceramica e alla scultura.

Dal 21, invece, prendono il via, rispettivamente presso la Chiesa di S.Rocco [redacted] la Sala Consiliare del Comune, le mostre di «trompe l'oeil» di Cristina Ziporri [redacted] quella di acquarelli di Elena Calcagno. Tutte [redacted] tre le mostre, che [redacted] concluderanno il 23, con orari 16-23 nei feriali e 10-23 nei festivi, sono state organizzate con l'apporto del Consigliere addetto alle politiche culturali del Comune [redacted] Cosseria, Laura Seno, nell'ambito dei festeggiamenti [redacted] S. Bartolomeo. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] DEL MARE. [redacted] Out. Ore 21,45. Lire 9000; [redacted].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

DIANA 3. [redacted]. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.

JOLLY. [redacted]. 019-850.570. [redacted] e luci rosse. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.63.22. Lolita. Ore 21. Lire 8000; 7000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.283. [redacted] letale. Ore 20,30; 22,40. Lire 10/8/5000.

RITZ. 0182-640.427. Tre uomini e [redacted] gamba. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51.419. [redacted]. Or.: 21,15.

ASTOR. [redacted]. 0182-50.997. Fuochi d'artificio. Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Scemo [redacted] più scemo. Ore 21; 22,45. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Impact. Ore 21,30. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted] Tel. 019-510.783. Mr. [redacted]. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[redacted]

ASSA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. Arma letale 4. Or.: 21; 23. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. Full Monty. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

CORALLO. [redacted] vita è [redacted]. Ore 21. L. 8000; 5000.

[redacted]

GIARDINO [redacted] dei due. Ore 21,30. [redacted].

[redacted]. Tel. 019-669.961. Ore 20: Hercules. Ore 21,40: Titanic. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] gamba. Ore 21,15. Lire [redacted] 5000.

[redacted]

ARISTON. Arma letale 4. Ore 21,30. [redacted] 6000.

ASTRO. Il testimone [redacted] sposo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. Arma [redacted]. [redacted]: 15,30; 18; 21; 23,15. Lire 13.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. [redacted]. Or.: 22,15. Lire 13.000; 8000.

[redacted]

ROMA. La vita è bella. Ore 21. [redacted] 6000; 6000.

GENOVA

[redacted]

Teatro [redacted] Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, telefono 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 0183-63.871. Un topolino sotto sfr[redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. Titanic. Ore [redacted] (spettacolo unico). Lire 9000; rid. 6000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted] maschera di ferro. Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. 495.930. [redacted] letale 4 (anteprima). Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

[redacted]

[redacted] (estivo) via Aurelia [redacted]. Ore 20,45 [redacted]. Ore 22,30 L'uomo [redacted] spiaggia. [redacted] 9000; rid. 6000.

[redacted]

ESTIVO [redacted] (Lungomare Marconi). [redacted] in [redacted]. Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Dio c'è. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] professionale inglese cerca:

1 GIOVANE RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE

con mansioni di segreteria (età 22/25 anni) e

1 [redacted]NIERE/[redacted]SSIST[redacted] COMMERCIALE

per amministrazione di società internazionali: contabilità [redacted] commerciali. Esperienza in uno studio di commercialista o simile, buona conoscenza della lingua inglese, computer (Office [redacted] - Word, Excel).

Inviare CV a: Moores Rowland - 2 Av. de Monte-Carlo 98000 MONACO

All.ne Sig.ra Lojacono - Fax (00377) 93.25.24.12 / e-mail: sgc_mrcs@monaco.mc

[redacted]

PROVINCIA DI SAVONA

Il responsabile del servizio Urbanistica, Edilizia privata e Patrimonio

ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 4 della Legge Regionale 08.07.1987, n.24;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositata, a permanente e libera visione del pubblico, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal 19.08.98 al 03.09.98 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n.89 del 29.07.1998, esecutiva, con tutta la documentazione ad essa allegata, avente per oggetto:

Adozione di Piano particolareggiato di iniziativa pubblica della zona "R1" del vigente P.R.G..

Fino a quindici giorni dopo [redacted] scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 18.09.98 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel Piano suddetto ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo del Comune entro le ore 13.00 del succitato giorno.

Vado Ligure, il 19 agosto [redacted].

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO

[redacted] Mauro Vallarino

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

Pillon però non esulta: «C'è ancora molto da lavorare»

Genoa, un'ora alla grande contro l'Inter delle stelle

GENOVA. La prestigiosa amichevole [redacted] l'Inter ha fornito indicazioni positive e negative. Il Genoa nel primo tempo [redacted] piaciuto, ha lottato alla pari coi nerazzurri, segnando addirittura un gol in più. Bene l'attacco e [redacted] centrocampo, ma non del tutto soddisfacente il rendimento di Pasa nelle vesti di rifinitore. Abbastanza bene la difesa, nonostante qualche sbandamento. La squadra è crollata nella ripresa, quando le sostituzioni han rimescolato le carte. Le seconde linee (ma si può chiamarle così?) della squadra di Simoni, cioè i vari Ze' Elias, Cauet, Ventola, han fatto [redacted] differenza. Probabilmente [redacted] Pillon [redacted] tenuto in campo fino all'ultimo la formazione titolare, il Genoa magari avrebbe perso lo stesso, ma avrebbe sicuramente sofferto di meno nelle fasi finali.

Pillon. «Sono moderatamente soddisfatto. - ha detto il tecnico rossoblù - Il Genoa ha giocato bene per 60', che d'altra parte rappresentano la nostra attuale autonomia. L'Inter era atleticamente più fresca di noi, anche perché ha iniziato la preparazione [redacted] decina di giorni prima. Nel secondo tempo abbiamo commesso qualche errore di troppo. Ho fatto tanti cambi [redacted] non è mai facile per chi entra trovare subito il ritmo giusto. Così abbiamo accusato dei cali [redacted] tensione, la squadra si è allungata e ha patito la pressione degli avversari, concedendo loro troppe [redacted] Dobbiamo migliorare, ma quell'ora iniziale è un buon segnale».

Giampaolo. «Giudico positivamente il nostro esordio a Marassi. - ha spiegato il capitano - In fin dei conti dobbiamo sempre ricordare che questa squadra si [redacted] rinnovata tantissimo. Era la prima volta che affrontavamo un avversario di [redacted] certo spessore, ce la siamo cavata bene. Con Francioso c'è già buona intesa, ci capiamo, lui è il punto di riferimento che ci mancava».

Notiziario. La squadra ieri pomeriggio ha sostenuto una seduta defatigante a Pegli. Oggi invece, doppio allenamento. La società nei prossimi giorni dovrebbe sfoltire la rosa: in [redacted]tenza oltre a Luciani (Atletico Catania) ci dovrebbero essere Pecorari, Bolla, Beleenkamp [redacted] Van Kallen. A Caricola sarebbe stato offerto [redacted] posto in società. [dam. bas.]

Francioso ha siglato il gol del primo vantaggio rossoblù: sarà l'uomo chiave in area?

Sampdoria

Intanto Spalletti fa fuori Montella

GENOVA. La Sampdoria questa sera a Bergamo (ore 20,30) affronta l'Atalanta in un incontro valido per l'assegnazione del Trofeo Bortolotti. Un test importante, per i blucerchiati. Luciano Spalletti potrà nuovamente verificare le qualità di Ariel Ortega, dopo la prestazione [redacted] luci ed ombre di La Spezia.

Qualche problema di formazione, per l'allenatore: Ferron ha accusato [redacted] riacutizzarsi dei problemi al ginocchio, Sakic e Franceschetti non sono recuperati, Mannini è affaticato, i militari Vergassola [redacted] Iacopino non hanno ancora la certezza di poter usufruire di un permesso (c'è in ballo un'amichevole della nazionale militare) per potersi aggregarsi [redacted] compagni.

In difesa quindi, davanti ad Ambrosio, dovrebbero schierarsi Nava, Castellini [redacted] Grandoni. A centrocampo, ballottaggio Balleri-Zivkovic per la fascia destra, Vergassola (se arriverà) e Laigle al centro, Iacopino (se arriverà, altrimenti Pesaresi) sulla sinistra. In attacco Palmieri verrà supportato da Ortega e Sgrò. Niente Montella dunque, escluso per scelta tecnica.

Spalletti. «Montella? Non gioca... [redacted] basta. Perché? Sta fuori, viene in panchina. Questa partita verificherà il nostro stato di forma. L'Atalanta è una buona squadra, credo che lotterà fino alla fine per conquistare la promozione. Voglio vedere [redacted] Sampdoria grintosa e concentrata. Posso cambiare qualche giocatore, ma il concetto [redacted] squadra resta lo stesso».

Spagna. I blucerchiati [redacted] attesi da una settimana intensa. Venerdì, infatti, voleranno a Cadice per prendere parte al torneo «Ramòn de Carranza». L'esordio è previsto per sabato (ore 19,30) contro il Deportivo La Coruna. Le finali [redacted] in programma il giorno seguente. Le altre due squadre partecipanti sono il Cadice ed il Betis di Siviglia.

Damiano Basso

Ortega «star» ma alla Samp c'è tensione

Grande ippica

Un successo la Tris «europea»

VILLANOVA. Una vera cornice di folla ha accompagnato la prima Tris Europea, domenica all'Ippodromo dei Fiori. La gara, per il suo prestigio, costituiva il clou di una stagione che continuerà a proporre appuntamenti quasi quotidiani fino a settembre. La corsa è stata vinta da Rerenne, soggetto che ad Albenga si [redacted] già imposto in un altro paio di occasioni.

Certo [redacted] era il favorito, considerato che alla chiusura delle scommesse il francese Garbella Du Vivier aveva le credenziali migliori (la quota di Rerenne invece era di 5 contro 1). Rerenne dopo un km di corsa si appostava dietro Tolomeo Rip, sollecito battistrada. Sull'ultima curva Perginal, altro favorito, aveva un attimo di difficoltà mentre Garbella Du Vivier «rompeva» clamorosamente.

Tolomeo Rip rimaneva al comando ma Rerenne passava [redacted] 60 metri dal palo. Dalla retroguardia spuntava poi Replay Per, condotto con maestria da Giovanni Bechis, che occupava un meritato 3° posto. Al terno «Tris» 3-6-18 andava poco più di un milione di lire. Dice Pierangelo Perego, amministratore [redacted] delegato: «La Tris ha avuto un gran successo, più [redacted] quanto ci attendessimo. Ma al di là delle scommesse, la gara era davvero il momento clou della stagione visto il calibro dei soggetti in pista. Ora vogliamo che la corsa diventi appuntamento fisso tutti gli anni». [g. o.]

Pallanuoto baby

Sei Nazioni per ricordare Antonio Ferro

RECCO. La Nazionale classe '82 lascia oggi Nervi, dove ha svolto [redacted] lungo collegiale, per spostarsi [redacted] Recco, [redacted] pochi chilometri di distanza, dove da domani si svolge [redacted] «Sei Nazioni» dedicato alla memoria del presidentissimo Antonio Ferro. Per la Liguria [redacted] indiscutibilmente il principale torneo [redacted] livello di Nazionali giovanili degli ultimi anni: per 4 giorni alla piscina «Antonio Ferro» (prima manifestazione sportiva ufficiale dopo l'intitolazione dell'impianto di Punta S. Anna) si sfideranno i probabili campioni del domani di Italia, Russia, Spagna, Croazia, Australia [redacted] Slovacchia.

Ovvero, quattro nazioni da sempre ai vertici, più le emergenti Australia e Slovacchia. Il team guidato dal tecnico federale Ferdinando Pesci, insieme alla Croazia, dovrebbe recitare un ruolo da protagonista, e infatti gli organizzatori hanno stabilito proprio la sfida diretta come match di chiusura del torneo, domenica a mezzogiorno.

Domani prime tre gare, dalle 17,45 alle 22; venerdì doppia seduta con tre incontri in mattinata (il primo alle 9) e tre nel pomeriggio (il primoalle 17,45). Sabato quarta giornata con prima gara alle 17,45; domenica giornata finale con inizio alle 9. Gli orari degli azzurri: domani alle 21 [redacted] l'Australia; venerdì alle 12 con la Slovacchia e alle 21 con la Spagna; sabato alle 21 [redacted] la Russia; domenica alle 12 con la Croazia. [g. s.]

SERIE C2

Arrivano Luceri e Moriani, nel mirino altri sei giocatori

Sanremese: finalmente è ora di «mercato» e preparazione

SANREMO. Gente che va, gente che viene. La Sanremese, a una settimana dal via ufficiale in Coppa Italia, continua ad assistere ad un gran [redacted] vai di giocatori. Ieri il club [redacted] ha tesserato due atleti già agli ordini di Cichero da qualche giorno: sono l'esperto difensore Luceri, classe [redacted] dalla Torres, [redacted] il giovane esterno Moriani, classe '78 dalla Massese (per perfezionare quest'ultimo tesseramento, però, ci sarebbe ancora qualche problema). Si [redacted] giungono a Lerda, Notari, Bifini, Calabria [redacted] Tibaldo già sotto contratto, e al giovane terzino Scanu, anche lui del '78, prelevato dall'Olbia. Scanu, però, è militare fino al 15 settembre, anche se la Sanremese farà di tutto per poterlo [redacted] a disposizione per la Coppa Italia.

Nelle prossime ore potrebbe esserci la firma di Baldiserri. Tra il capitano e la società c'è ancora qualche distanza sul piano economico: si sta trattando. Per quanto riguarda il terzino Dondo, il centrocampista Perego [redacted] l'attaccante Ferragina - tutti in prova da qualche tempo - una decisione verrà presa nei prossimi giorni.

Da sciogliere anche [redacted] nodo-portiere: Nioi, portiere della [redacted] stagione, che continua ad allenarsi con i biancazzurri, [redacted] ne andrà certamente; c'è Ghizzardi (ex Savona ed [redacted] Novara), ma non è escluso l'arrivo di un altro estremo difensore. Ieri, intanto, si sono aggregati al gruppo altri due centrocampisti in prova, provenienti dal Genoa: uno è l'esperto Balducci, 32 anni, ex Pro Sesto ed ex Pisa; l'altro è il giovane Simonelli, classe 1977.

Bruno Monticone

AMICHEVOLI

Si gioca a Loano e Cairo

LOANO. Prende [redacted] via stasera alle 20,30 all'«Ellena» il Trofeo Vigliercio quadrangolare organizzato dalla Loanesi. Alla manifestazione oltre ai rossoblù locali partecipano Cairese, Albenga e Pietra Ligure. Ad aprir [redacted] ostilità sarà **Loanesi-Albenga**, partita molto sentita che consentirà ai due tecnici, Piovano e Brunello, di vedere all'opera le loro squadre in un match probante. La partita sarà diretta dall'arbitro Accame della sezione di Albenga. Domani sempre alle 20,30 in campo scenderanno (agli ordini dell'arbitro Calcagno) **Cairese e Pietra**. I gialloblù, che giocano intanto stasera [redacted] Vesima contro l'**Imperia dell'«ex»** Giribone, puntano in alto nella prossima Eccellenza. Sabato alle 20,30 finale per il 3° posto, mentre alle 22 ci sarà la finalissima, diretta da Vicinanza di Albenga, candidato al «salto» in C. Da ricordare che sempre sabato alle 17,30 [redacted] **Finale** i giallorossi se la vedranno con l'Imperia. [r. p.]

BOCCE

Golia [redacted] Mezzano battono il duo della Loanesi

Una coppia vercellese per la «Rosa d'Oro» '98

[redacted] Il prestigioso Trofeo «La Rosa d'oro» quest'anno [redacted] andato a un coppia piemontese. Si [redacted] aggiudicati il prestigioso successo Golia e Mezzano della società «Trino '97» di Tri[redacted] Vercellese che hanno battuto in finale, con il punteggio [redacted] 13 [redacted] 6, gli antagonisti della «Loanesi», Tamagno e Rossi. I due bravi giocatori [redacted] stati gli artefici dell'uscita di scena di molti validi avversari tra cui anche gli imperiesi più [redacted]ditati. Nei quarti di finale, infatti, i due piemontesi si sono aggiudicati la gara che li vedeva contrapposti agli ottimi Belgrano-Bracco [redacted]ella Bocciofila Imperiese.

La manifestazione boccistica, ha avuto, come sempre, una cornice di pubblico numerosissimo e appassionato e un indiscutibile successo.

Per la 29ª edizione della competizione si erano iscritte [redacted] coppie proveniente da molte regioni d'Italia [redacted] dalla vicina Francia, che hanno dato vita [redacted] gare di ottima valenza tecnica e spettacolare.

La «due giorni» si è svolta sui campi di San Lazzaro [redacted] Imperia, [redacted] non solo. Nella fasi iniziali delle competizione molte coppie hanno dovuto trasferirsi sui campi di San Lorenzo, del «Pietro Salvo» e del «San Giorgio». Perfetta l'organizzazione della Bocciofila Comunale Imperiese. Ecco comunque la classifica finale. 1° Golia-Mezzano della «Trino '97», 2° Tamagno-Rossi della «Loanese», 3° Di Nardo-Earico della «Taggese», 4° Cento-Gagliolo della «Val Merula» di Andora, 5° Rosa-Ferrino della «Mulle» di Bordighera, 6° Belgrano-Bracco della «Bocciofila Imperiese», 7° Morello-Charrier [redacted]lla «Perosina», [redacted] Negre-Negro della «Monaco». Ha arbitrato il signor Mario Ottonello, direttore di gara di Genova. [a. b.]

Invasione sui «green»

Raffica di gare per Garlenda con i risultati

GARLENDA. Sul green del Golf club si è svolta la Coppa Carosello Golf 18. In Prima successo [redacted] Francesco Filippi su Marco Ghini. Vittoria [redacted] Stefano Bonagura nella Seconda davanti a Giuseppe Ansaldo. Per la Terza vittoria di Filippo Resnati [redacted] Simonetta Palumbo. Miglior «lordo» per Franco Corazzi. Tra gli altri risultati, primi Isabella Chillemi (Signore), Angelo Martini (Senior) [redacted] Paolo Borgia Kielland («nc»). Nella Coppa Credito Italiano double foursome medal, [redacted] di Ugo Palumbo [redacted] Matteo Arpellini su Arturo [redacted] Patrizia Arpellino. Terzi Piero Falchiero o Federico Resnati. Nel «Mangaroca Batida de Co[redacted] ha vinto Emanuela Calandra su Guido Palumbo [redacted] Marcello Binda. Giovanni Geddo [redacted] Paola Cravedi han vinto la Coppa Gioielleria Gnocchi davanti a Cristoforo Kielland e Matteo Podio. Terzi Giovanni Fassiano [redacted] Paola Delpodio. [r. p.]

VILLA SPERANZA
SANREMO - Via Göethe, 481
RESIDENZA PROTETTA

Struttura completamente rinnovata
per ospiti lungodegenti autosufficienti e non
Camere con bagno, telefono e televisione
Terrazzi panoramici [redacted] parco fiorito
Assistenza medico-geriatrica • Assistenza paramedica 24 ore su 24
Riabilitazione funzionale
Animazioni • Attività ricreative • Gite programmate • Assistenza religiosa
Numero Verde
167-631841
VILLA SPERANZA - S.E.C.I. SPA Via Göethe, 481 - SANREMO - Tel. 0184/54.11.53 - Fax 0184/50.09.64

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

IRIDIUM
calling planet earth

RIENTRO ALLA GRANDE
OLA A FAR
OVVISTE
PROMO

Alcuni esempi:

AGNESI Quadrotti
3.500
TUTTI I FORMATI conf. da kg 2

CORNETTI
Galbani
MOZZARELLA Santa Lucia
SENZA CONSERVANTI
3 BUSTE DA 125g
4.000

Dixan
FORZA BLU
MAXI 10 Kg RISPARMIO
19.500

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI TIPOGRAFICI. MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 17 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMC. COM. ESP. 41 DEL 19/07/1998 DI BARI

DAL 17 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

bennet

UN MONDO DI BENE

Club
UN MONDO DI

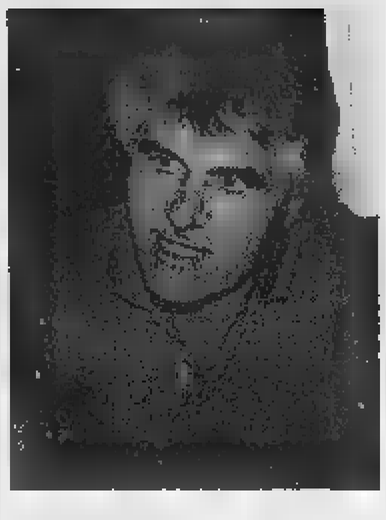
CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

AUT MIN SCADE IL 31/12/1998 PROT N 2.44/33498 DEL

A La Loggia il Comune si pronuncia su una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo
I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»



Nella foto grande, [redacted] fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, Ivano Baldacci, figlio dell'ex titolare

Nella raccomandata [redacted] chiede di produrre altri documenti

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefo[redacted] ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto [redacted] papà, ma io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? [redacted] quella [redacted] papà? Ossignore, arriviamo». Ed ecco la lettera. E' proprio come diceva mamma Maria. La documenta[redacted] presentata [redacted] la richiesta di agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: e giù [redacted] sfilza di certificati, tra i quali persi[redacted] [redacted] «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta [redacted] una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben [redacted] anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta è arrivata dopo quasi un quarto di secolo, ma anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. E non basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non ce l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto [redacted] sanno loro, potrebbe essere crollato, essere diventato un condominio [redacted] una boutique.

Ivano Baldacci, 48 anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce a Torino. [redacted] rigira per le mani la lettera dicendo che [redacted] sa se arrabbiarsi o mettersi a ridere. «Sa com'è, io nel '74 avevo [redacted] anni, ero sposato da uno. Mi[redacted] mi ricordo, se mio padre avesse [redacted] non avesse presentato quella domanda al Comune di La Loggia. Anzi, probabilmente non [redacted] parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a [redacted] tempo in municipio. In via Manzoni, aveva [redacted] mio zio una piccola azienda di falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava [redacted] ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto dei problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, [redacted] costruito le prime case, delle villette, e i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, [redacted] da un infarto mentre parlava [redacted] una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più [redacted] piede. Anche mio zio, [redacted] la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta a un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al [redacted] 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora [redacted] passata di mano altre due volte: un vicino, [redacted] La Loggia, spiega che [redacted] Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta [redacted] un [redacted] dipendente». Che in questi giorni [redacted] in ferie.

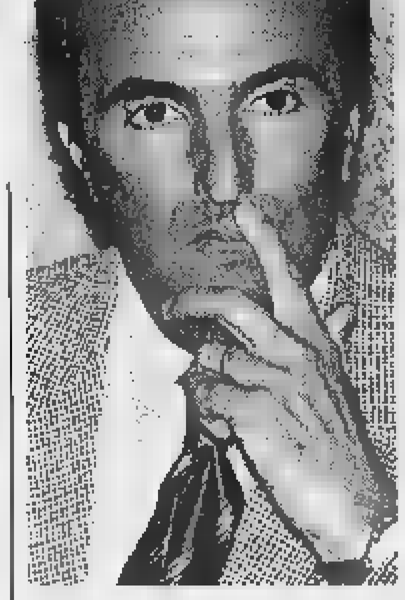
[redacted] come mai, [redacted] La Loggia hanno impiegato 24 anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr [redacted]25 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato [redacted] collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», [redacted] via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, premette subito di [redacted] in servizio [redacted] La Loggia «solo da un anno e [redacted] Nel '74 [redacted] un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così a lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti di palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, [redacted] lavorare, siamo solo in tre. Facciamo in tempo [redacted] sbrigare le pratiche nuove, [redacted] mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato non ci occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece [redacted] arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo del Comune: per smaltire il pregresso, [redacted] chiudere quelle pratiche ferme da anni e anni, la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti [redacted] chiudere le pratiche in sospeso. Chi non fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci e indicarci gentilmente, [redacted] ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, ma gli eredi Baldacci dicono [redacted] telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, [redacted] essere stati presi a pesci in faccia. «Maltrattati? E da chi? A me - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci di[redacted] che così è andata. [redacted] perché chiedete la conformità ad [redacted] legge varata vent'anni dopo? «E' un modo per agevolare l'utente: serve a sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

[redacted]



L'assessore Franco Corsico

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

I TEMPI [redacted] (*)

Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce inizio attività	[redacted]
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a [redacted]

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

[redacted] casi limite possono anche [redacted]serci: ma non [redacted] quasi mai frutto di una dimenticanza. Se andiamo [redacted] scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato dal cittadi[redacted]. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richieste per incuria...».

[redacted] responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza [redacted] lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la [redacted] responsabilità. E snocciola [redacted] serie di tempi limite entro i quali il [redacted] ufficio si appresta [redacted] smaltire le 20 mila pratiche che deve evadere, in [redacted]dia, ogni anno. «Quella che comporta l'attesa più lunga è proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere il passaporto igienico edilizio di un nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certifi[redacted] ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande sono tante, un po' perché si tratta di una procedura che provede sopralluoghi [redacted] [redacted] coinvolgimento di diversi tecnici». [redacted] l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni sono davvero un tempo assurdo. [redacted] solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, manca un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere è [redacted] «regista» di quanto accade nel [redacted] Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che sia potuto accadere un fatto simile. Di solito, pratiche come questa, vengono [redacted] nel giro di sei mesi. Diverso è il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni [redacted]muni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa [redacted] fa inevitabilmente più lunga».

[redacted] allora, se tutto fila liscio, come mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora Broglino, che dirige il settore soltanto [redacted] '96: «Il discorso [redacted] condono è [redacted] parte, [redacted] merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. [redacted] l'opera [redacted] catalogazione di questa mole di carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto creare [redacted] ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune a tutte le altre città».

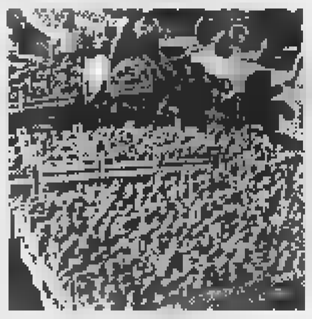
A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di 6 o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. [redacted] lo ripeto: si tratta [redacted] pratiche [redacted] coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci [redacted] state irregolarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti casi [redacted] ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di cose».

Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comu[redacted] [redacted] Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare su Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni [redacted] domanda. Basterà?

[redacted]

[redacted] BREVE
[redacted]E LIGURIA VALLE [redacted]

Borgo [redacted] delle pesche



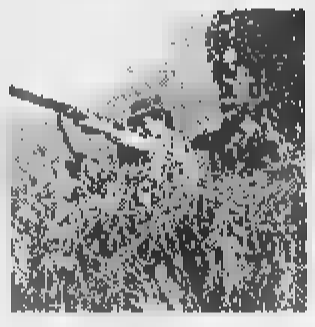
BORGO D'ALE. E chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, ma poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo di Borgo d'Ale, [redacted] più importante del Piemonte e uno dei principali in Italia. L'11 [redacted] giugno sulla [redacted] di produzione vercellese si era abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni di allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, [redacted] andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cu[redacted] al Veronese, dalla Romagna al Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche [redacted] state tutte vendute [redacted] prezzi discreti.

L'accusatore diventa [redacted]

VARAZZE. Per vendetta, accusò l'ex moglie di «complicità» in una rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche [redacted] metronotte in servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia [redacted] di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la [redacted] denuncia nasco[redacted] dentro al bagagliaio dell'auto della ex moglie, un fucile a canne mozze con la matricola abrasa.

Nell'Ossola salvati alcuni escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi sui monti della Valle Antrona [redacted] stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, ma tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sulla zona [redacted] [redacted] abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.



[redacted] Biellese si sparerà [redacted] domenica [redacted]

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà un anno [redacted] «transizione»: mentre si registra qualche protesta per [redacted] limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per il prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento [redacted] 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo [redacted] fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

[redacted] ai calabroni [redacted] tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un [redacted] a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, [redacted] sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura [redacted] pericolosa per l'uomo, da qui le richieste [redacted] intervento: da luglio [redacted] state oltre quattrocento.

[redacted] in panne [redacted] occupanti

SANREMO. Un motoscafo con a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, [redacted] anni [redacted] Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, [redacted] anni, tutti residen[redacted] nel Torinese, [redacted] stati soccorsi ieri [redacted]ra dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, [redacted] circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una avaria [redacted] motore per le cattive condizioni atmosferiche.

Da Torino i restauratori [redacted] Saluzzo

SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta [redacted] Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento [redacted] sculture [redacted] opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. «Non [redacted] la prima volta che l'intervento non è eseguito da artigiani del luogo», commenta [redacted] sindaco, Giovanni Greco. «A volte si tratta di ditte specializzate in particolari tipi [redacted]ro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

Oggi l'addio a [redacted] ucciso da un tumore

IMPERIA. Un brutto male [redacted] portato via Mattia Acquarone, 8 anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione [redacted] si era neanche parlato: inutile, e pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura [redacted] Bella, si [redacted] mossa l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

[redacted] in curva morti due [redacted]

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso [redacted] vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I [redacted]gazzi viaggiavano [redacted] bordo dell'Opel Corsa [redacted] amico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando [redacted] Viverone quando in prossimità di una [redacted] il guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro un muretto.

[redacted] furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera a Pegli. Prima di raggiungere la cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri e polizia hanno pattugliato per tutta la notte successiva [redacted] nella giornata di ieri strade e autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate e i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro uno dei malviventi aveva [redacted] forte accento genovese.

[redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento [redacted] misura per voi)
- 1.[redacted] lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [redacted] fornite [redacted] le infor[redacted] necessarie, [redacted] potrete scegliere la forma di pagamento [redacted] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

VACANZE ALTERNATIVE

3

GRANDI ITINERARI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la biblioteca, a prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.939

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Lo M"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Notte di controlli a tappeto, ma nessun automobilista è stato multato per divieto di fermata tra lunedì e martedì

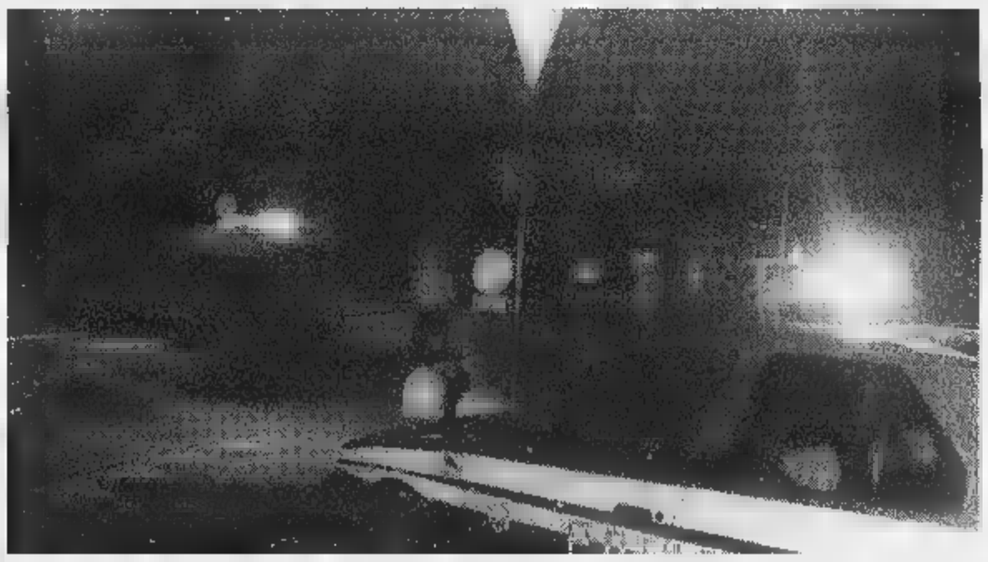
Lucciole e clienti via da Novara

Messi in fuga dall'ordinanza del sindaco

L'assessore ai vigili urbani (a sin.) e a destra controlli dei carabinieri sui documenti di un automobilista fermato (FOTO FINOTTI)

Il sindaco di Novara Gianni Correnti

Dalle 21 alle 3 con vigili, carabinieri e polizia nelle vie a luci rosse



NOVARA. A un certo punto soltanto i lampeggianti dei vigili urbani, polizia e carabinieri, e il chiarore dei fulmini hanno illuminato le vie a luci rosse». Nella notte della «caccia» ai clienti delle lucciole, dopo l'ordinanza del sindaco che vieta la fermata agli automobilisti, nessuno è incappato nella rete delle forze dell'ordine. C'è stato uno spiegamento di uomini e mezzi, mobilitate anche le vigilesse in viale Curtatone e in corso Della Vittoria, ritenuti i punti caldi del sesso a pagamento. E sotto la minaccia dell'arrivo di un temporale refrigerante, si sono spente anche le luci dei lampioni: il blackout ha sottolineato ancora di più il pulsare dei lampeggianti, unici punti di riferimento nel buio pesto della zona. Scene altamente efficaci, riprese da telee fotografi, sotto l'occhio incuriosito di passanti e di un gruppo di cittadini che aveva preso posto a una panchina, poco distante dal cimitero, per gustarsi la scena.

Di prostitute soltanto qualche ombra fugace, di clienti neppure il fantasma. Le une e gli altri, di fronte a una mobilitazione così massiccia e al tamtam dei giorni scorsi, hanno preferito desistere e - come è più probabile - animare altre strade meno frequentate da uomini in divisa. Forse nella stessa Novara blindata nei punti d'accesso, sicuramente sulle vie che portano fuori città.

Comunque sia, il risultato è stato raggiunto. L'assessore Paolo Bensi, che in questi giorni sostituisce il sindaco assente, è soddisfatto: «Nella notte fra lunedì e martedì polizia municipale, polizia di Stato e carabinieri non hanno elevato alcuna multa. Segno che il dispositivo ha funzionato, che gli automobilisti hanno capito e i clienti sono stati alla larga. Adesso si tratta di continuare su questa linea. Anche i cittadini residenti nella zona hanno compreso, collaborando a spostare le auto nelle aree adiacenti per evitare di incappare nelle contravvenzioni. D'altro canto il comando polizia municipale aveva distribuito nelle zone interessate comunicati invitando gli automobilisti a prestare la massima attenzione alla nuova segnaletica stradale». Sull'iniziativa qualche polemica: nell'estate '97 in via privata Zecca, adiacente a corso Della Vittoria, il sindaco era intervenuto per far rimuovere i divieti di transito ai residenti, perchè il provvedimento rischiava di danneggiare gli abitanti. A distanza di un anno copia di quell'ordianza è stata spedita al sindaco un'annotazione: «Sulle strade private no, su quelle comunali sì...».

Dall'entrata in vigore dell'ordinanza emessa da Gianni Correnti per scoraggiare i clienti, a tutto ieri le multe contestate sono state poco più di una decina. Quasi tutte nella notte di Ferragosto, quando la notizia del provvedimento non si era ancora diffusa a largo raggio. Contravvenzioni da 107.500 lire, come prevede il codice per il divieto di fermata (nel caso specifico limitato dalle 21 alle 3 di notte) elevate dai carabinieri: i clienti multati sono quasi tutti al di sotto dei trent'anni. Sorpresi e preoccupati, più di uno si è premurato di sapere se la notifica della multa fosse recapitata a casa. E' stata questa, come dicono le forze dell'ordine, la grande paura. Ma tanto è bastato per dissuadere a ripercorrere le vie costellate da segnali con l'indicazione del divieto di fermata.

Prostitute e clienti in fuga da Novara, dunque? Nella lotta ingaggiata contro il mondo della prostituzione i risultati della scorsa notte sembrano segnare un punto a favore di sindaco e forze dell'ordine. Ma il bilancio si avrà fra alcune settimane, quando la città riprenderà il suo ritmo consueto: soltanto allora si vedrà se lucciole e clienti avranno depennato Novara dalla carta geografica del sesso in strada.

Gianfranco Quaglia

Arrivi in critica all'ordinanza

Gionni: «Una "sparata" d'agosto che sposta soltanto il problema»

NOVARA. Sconcertata. E delusa. E' Margherita Gionni, sindacalista che fa parte del Comitato per i diritti civili delle prostitute e coordina il progetto dell'unità mobile di strada. In pochi mesi le operatrici dell'unità, a Novara e provincia, hanno tolto dal «giro» venti ragazze. Ora hanno un luogo dove vivere, alcune un lavoro, altre una famiglia. L'unità è in servizio anche in questi giorni, anche a Novara.

Quest'ordinanza di Gianni Correnti l'ha fatta trasalire: «Ma è possibile? - esclama Gionni -. Abbiamo consegnato in Comune la relazione sull'unità mobile di strada con i dati e l'aggiornamento. Brave, bene, bis. Poi fuori la trovata di multare gli automobilisti-clienti. Così le ragazze scappano, vanno altrove, tutto da ricominciare. Spero che i soldi delle multe servano ad avviare progetti di prevenzione. Che servano ad affrontare davvero il problema. Come stanno facendo, con civiltà, altri sindaci guadagnarsi ribalte di mezza estate ma ottenendo risultati e la rielezione. Penso a Bettin e Cacciari e Venezia, tanto per fare nomi conosciuti».

L'anno scorso fu il richiamo ai tassisti sui rischi che correvano trasportando le «lucciole», è l'ordinanza contro le fermate dei clienti: «L'anno prossimo che cosa ci dovremo aspettare? - continua Gionni -. Novara si è distinta per approssimazione e inconcludenza. Fra che cosa ne sarà degli interventi straordinari dei vigili? Sottolineo, straordinari: servizi pagati con i soldi dei contribuenti il cui esito è eclatante ma fasullo. Perchè le ragazze si spostano e con loro i clienti. Vanno a Oleggio, a Divignano, sul Lago. Che ne pensano i sindaci e i vigili quei Comuni?».

Gionni si occupa a livello nazionale del fenomeno della prostituzione, dei sistemi per contrastare il mercato del sesso, della prevenzione. E' in costante contatto con Pia Covre e Carla Corso, fondatrici del Comitato per i diritti civili delle prostitute. Coordina il servizio dell'unità mobile finanziato dalla Provincia e da alcuni Comuni («Aspettiamo ancora il contributo promesso da Novara»). Partecipa al tavolo nazionale per i programmi di prevenzione del fenomeno. Per questo si scaglia contro l'ordinanza «sconcertante» e non risparmia la critica politica: «Si mira solo all'effetto repressivo. E' ancor più grave lo fa un'amministrazione che, data l'ispirazione popolare-cattolica e di sinistra, cioè dell'Ulivo, dovrebbe puntare alla tutela sociale, alla prevenzione, al recupero della dignità degli individui. Ma la prevenzione costa impegno, spese ponderate e un lavoro quotidiano. Disgraziatamente non fa notizia, neanche nel gran vuoto di agosto».

> «Ragazze e clienti si spostano in altri paesi. Non è certo un gran risultato»

Maria Paola Arbeia

PIANO

Novara

Multe se si ostacola la spazzatrice

Nella prima settimana una pioggia di multe: più di 20 per sera. Adesso, complici anche le ferie, il numero è sceso a circa 15. La polizia municipale vince: i novaresi a lasciare libera e carreggiata una notte e settimana per la macchina spazzatrice della strada. L'operazione è stata avviata alla metà di giugno in modo sperimentale. Pag.32

Oleggio

«Il no a Malpensa non ci basta»

Malpensa 2000 incassa un europeo. Nell'Ovest Ticino forse è l'opposizione ai voli sopra la fascia di territorio da Cameri e Castelletto Ticino ma i commenti sono cauti: «Il nostro obiettivo resto quello di tutelare l'ambiente e la qualità della vita nei paesi. Chiediamo dall'inizio la limitazione dei sorvoli e un'equa ripartizione delle rotte». Pag.33

Domodossola

Motorizzazione ancora al palo

Finirà molto probabilmente in un'aula di giustizia l'incredibile vicenda dei nuovi uffici provinciali della motorizzazione. A quasi due mesi dall'inaugurazione non sono ancora in grado di funzionare perchè manca il collegamento telematico con il Ministero. La Giunta provinciale del Verbano Cusio Ossola aveva già deliberato ufficialmente di citare in giudizio il direttore della motorizzazione di Novara. Pag.34

Parte sabato dal mercato di Domodossola la nuova crociata dei liberi imprenditori federalisti

La Life boicotta i controlli della Finanza

«Combatta i veri evasori, non chi dimentica lo scontrino fiscale»

Gli imprenditori della Life incatenati per i vincoli nella valle del Toce

DOMODOSSOLA. Ronde antifisco da sabato a Domodossola. L'obiettivo? «Combattere» la Guardia di Finanza.

La «g l'ha dichiarata la Life (Liberi Imprenditori Federalisti Europei) del Piemonte che al mercato di Domodossola darà corpo a alcune pattuglie che, te di megafono, cercheranno di intercettare gli uomini della Guardia di Finanza di Domodossola impegnati a controllare ricevute fiscali e scontrini.

I soci della Life Piemonte, che ha sede a Villadossola, passeranno tra le bancarelle del mercato domese per «fermare» i controlli dei finanzieri.

«Non possiamo certo muoverci fuori legge - spiega Walter Canova, uno dei responsabili della Life Piemonte - e quindi la azione sarà solo pubblicitaria. Se incontreremo dei finanzieri impegnati nei controlli richiameremo l'attenzione gente con i megafoni, invitando a Fiamme Gialle a desistere da queste azioni».

troppo tempo siamo costretti a subire in silenzio l'atteggiamento che la Guardia di Finanza usa nei controlli -aggiunge Canova-. La mancata emissione di scontrini o ricevute non è un reato grave, anche perché spesso è legato alla vendita di un chilo di pane o per un banale gelato. Ora basta! Non intendiamo più tollerare i controlli e attueremo questa autodifesa civile e democratica. Occorre avviare una vera lotta ai veri evasori, controllando aziende multinazionali, banche e tutte quelle grandi aziende statali e parastatali».

Teatro dello «scontro» sarà così il mercato di Domodossola, invaso ogni sabato anche da moltissimi svizzeri. Ma la protesta potrebbe estendersi. «Sabato a Domodossola - dice Canova- e nei prossimi giorni potremmo poi coinvolgere altri centri, altre forme di protee eclatanti».

La Life dell'Ossola aveva messo in atto alcune proteste: Canova e Moreno Simionato si erano incatenati ai municipi di Domodossola e Crevoladossola per contestare i vincoli idrogeologici nella valle del Toce.

Balducci

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIANA
(APPROVATO DAL CONGRESSO DI ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito.
RILASCIAMO GARANZIA VALEVOLE 6 MESI
NOVARA - Corso Cavour, 12 - Tel. 0321/39.40.03

Primo bilancio dopo due mesi di sperimetazione del divieto di sosta a tempo

Multe di notte per pulire le strade

Sono una quindicina ogni sera in sei vie

Strade sporche in città. Sono sempre numerose le lamentele dei cittadini

NOVARA. La prima settimana è stata una pioggia di multe: più di 80 per sera. Adesso, complici anche le ferie, il [illegible] sceso a circa 15. E' così che la Polizia municipale «convince» i [illegible] lasciare libera la carreggiata una notte a settimana per la macchina spazzatrice della strada. L'operazione [illegible] stata avviata [illegible] metà di giugno in modo sperimentale in sei vie [illegible] il primo parziale bilancio è di segno positivo.

La tabella di marcia prevede che l'Azienda speciale per i servizi ambientali (Assa) pulisca ogni martedì i lati dei numeri civici pari su corso Milano, corso Della Vittoria e via De Amicis e i dispari di corso Trieste, corso Risorgimento e via Beltrami. Quindi dalle 20 alle 2 di notte è vietata la sosta, pena una multa di 58 mila 750 lire.

La sera successiva (con gli stessi orari) si cambia parte della carreggiata: i numeri pari per corso Trieste e corso Risorgimento e [illegible] Beltrami, i dispari [illegible] corsi Milano e della Vittoria e via De Amicis. [illegible] se ci [illegible] vetture parcheggiate la macchina dell'Assa ha grosse difficoltà a pulire ed è costretta ad andare [illegible] zig-zag verso il centro della via.

La precede, quindi, una pattuglia dei Vigili urbani che ha il compito di «liberare» la strada. «Ci facciamo vedere in modo da invitare chi ha posteggiato [illegible] momento, magari soltanto per entrare al bar, a spostare subito l'auto prima che arrivi la spazzatrice - dice il tenente della Polizia municipale, Paolo Cortese -. Vogliamo evitare il più possibile di elevare multe».

> Il prossimo autunno Comune e Assa decideranno se ampliare l'operazione

Un bilancio dell'operazione è ancora prematuro: «Il servizio sta funzionando ma siamo nel periodo delle vacanze e le auto sono meno numerose in città. In autunno si può verificare il risultato e tentare qualche correttivo: predisporre un percorso più razionale per la spazzatrice e ridurre [illegible] tempo del divieto in modo da limitare i disagi agli automobilisti».

L'amministrazione è comunque soddisfatta. «Gli effetti cominciano già a vedersi - commenta l'assessore Paolo Bensi -: le strade oggetto dell'esperimento sono più pulite. C'è la richiesta [illegible] ampliare la 'rosa' delle sei vie che vengono spazzate: faremo un'analisi con l'Assa».

[illegible] Cottavoz

Il leghista Cota attacca l'accorpamento all'artistico

«Nel disinteresse la fine del glorioso liceo classico»

Roberto Cota (foto sopra) si schiera contro la decisione del Provveditore che toglie autonomia al classico (foto a lato)

NOVARA. «Nel disinteresse generale di questo periodo di [illegible] si sta consumando la f[illegible] di uno dei più gloriosi istituti della nostra città, il liceo 'Carlo Alberto'. In città nulla sembra muoversi, quasi sia l'accettazione [illegible] un inesorabile declino non solo culturale».

La Lega va all'attacco della decisione del Provveditore di accorpare il classico all'artistico. Quando [illegible] stata annunciata l'anno scorso, gli studenti [illegible] i loro professori [illegible] scesi in piazza per protestare contro la perdita di autonomia della scuola. Le critiche si erano allargate e il Provveditore si [illegible] fermato. Questa volta, invece, è arrivato fino in fondo.

«L'alto burocrate - si legge in [illegible] comunicato di Roberto Cota, capogruppo dei leghisti in consiglio comunale - ha operato di sorpresa alla fine di luglio dopo aver richiesto a Comune, Provincia e Distretto scolastico un parere di oggetto opposto che prevedeva l'accorpamento dell'artistico al classico. Il sindaco ha assunto una posizione contraria, peraltro debole, [illegible] è stato lasciato solo. Non dovevano essere questi gli anni in cui Novara avrebbe dovuto riscattarsi? Il piano regolatore è fermo, il progetto del completamento del Coccia cancellato, l'idea [illegible] un secondo polo sportivo ridotta a pura ioperazione commerciale mentre l'università non ha fatto alcun passo avanti».

I consiglieri Roberto Cota e Stefano Monteggia [illegible] i firmatari di un ordine del giorno che [illegible] mandato al sindaco di «rappresentare in tutte le sedi il netto dissenso dell'amministrazione alla scelta operata dal Provveditore, utilizzando ogni strumento a disposizione per il mantenimento dell'autonomia del liceo classico». **[b. c.]**

La costruzione s'inaugurerà a settembre

Pronti nuovi spogliatoi al campo del Torrione

NOVARA. Giocare a calcio al campo del Riccio in frazione Torrion Quartara non rappresenterà più per giocatori [illegible] arbitri una prova [illegible] sopravvivenza. Dopo anni di attesa [illegible] stati ultimati i nuovi spogliatoi, dotati [illegible] tutti i confort e soprattutto [illegible] norma con le disposizio[illegible] di legge.

L'«era pionieristica» dunque si è conclusa nei giorni scorsi quando l'amministrazione comunale ha affidato la nuova struttura alla locale società sportiva «Pro Calcio T.Q.90». Per la costruzione dell'edificio [illegible] stata utilizzata una particolare metodologia importata dal Canada che prevede l'impiego contestuale di una muratura in cemento [illegible] coperture e altri elementi in plastica.

Una speciale attenzione è stata riservata anche alle difese contro ladri [illegible] teppisti. Più che mai utili considerato che in passato questa zona è stata spesso teatro di gravi atti vandalici.

«L'attesa è durata a lungo - dice Livio Migliorini, membro del consiglio di quartiere e fino a poche settimane fa coordinatore della commissione urbanistica circoscrizionale - ma alla fine ciò che è stato realizzato soddisfa pienamente le esigenze sportive della frazione. Certo l'area necessita ancora [illegible] interventi. Il quartiere presenterà ancora una volta la lista delle priorità. Primo fra tutto l'arredamento del nuovo spogliatoio poi la ristrutturazione delle recinzioni e l'impianto di illuminazione del rettangolo di gioco».

Anche i dirigenti della società sportiva locale che milita nella categoria Promozione del campionato Aics, si sono dichiarati soddisfatti della costruzione che [illegible] stata appena conclusa: «Finalmente - ha commentato il presidente Paolo Ventura - anche al Torrion Quartara [illegible] potrà giocare a calcio con un minimo [illegible] dignità». L'inaugurazione ufficiale dello spogliatoio avverrà fra qualche settimana, quando a settembre riprenderanno i campionati.

[r. l.]

Gargallo, l'idea della Giunta e 500 abitanti

La piazzetta al posto del vecchio municipio

GARGALLO. «Il vecchio municipio è da abbattere»: l'hanno chiesto cinquecento cittadini [illegible] un referendum e lo vuole la giunta comunale. Ora si aspetta il via libera da parte della Sovrintendenza.

L'idea di demolire la costruzione ottocentesca è dell'amministrazione. Dice il sindaco Giampaolo Gattoni: «Il municipio è stato costruito nel 1840 ed è attualmente inutilizzato, perchè dal 1991 tutti gli uffici ed i servizi sono stati trasferiti nel nuovo Palazzo comunale. Il vecchio immobile ha tre grossi limiti: ha una superficie inter[illegible] ridottissima (80 metri quadrati totali [illegible] due piani). Nettamente al di sotto del fabbisogno dei nostri uffici. Per risistemare [illegible] caseggiato occorrono centinaia di milioni, ma una volta aggiustato l'immobile resterebbe egualmente inutilizzato».

Il sindaco aggiunge poi una terza ragione che ha dato il via all'ipotesi di abbattimento: «Il vecchio municipio [illegible] stato costruito in un'epoca in cui le vie [illegible] comunicazione erano diverse e il traffico inesistente. Abbiamo così - dice Gattoni - un immobile quasi al centro della strada, all'ingresso del paese».

Il sindaco di Gargallo **Giampaolo Gattoni** è deciso ad abbattere il vecchio municipio

Con che cosa verrà sostituito il vecchio edificio? «Pensiamo a una piazzetta dotata di arredo urbano, che qualifichi l'ingresso del paese». Prima [illegible] prendere questa decisione Gattoni ha voluto sentire l'opinione del paese con un vero e proprio referendum: 491 cittadini si sono espressi a favore della demolizione, [illegible] hanno votato no. A questo punto manca soltanto il parere della Sovrintendenza regionale. **[m.g.]**

[illegible]

[illegible]

Novara

Università, [illegible] anche sulla Gazzetta Ufficiale

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 7 agosto, in distribuzione in questi giorni, [illegible] pubblicato il Decreto istitutivo dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro. Il 14 luglio è stato firmato l'accordo tra enti locali e Università, il 30 [illegible] il ministro Berlinguer ha firmato il decreto e [illegible] giorni dopo [illegible] sulla Gazzetta. **[c. bo.]**

[illegible]

Strada chiusa per crollo fra Dagnente e Campagna

Da ieri è interrotta al traffico la strada che congiunge le frazioni di Dagnente [illegible] Campagna. Probabilmente a [illegible] dei nubifragi, si è aperta una voragine nei pressi del parco giochi [illegible] Dagnente. I lavori per rendere praticabile la strada [illegible] già iniziati. Sul luogo i vigili del fuoco e i mezzi del Consorzio Gestione Acque. **[s. b.]**

Novara

Concorso fotografico sul tema del lavoro

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) ha indetto il primo concorso fotografico nazionale sul tema del lavoro. Possono partecipare gli invalidi-mutilati e tutti gli appassionati dell'obiettivo con esclusione dei professionisti. Due i temi: il luogo del lavoro ed il lavoro minore ovvero il lavoro degli emarginati, delle donne, il lavoro [illegible] o quello dei bambini. L'iscrizione al concorso è gratuita, entro il 31 agosto alla sede centrale dell'Anmil, via Adolfo Ravà 124, 00142 Roma. **[r. l.]**

Vigevano

Settantadue multe con l'autovelox in poche [illegible]

Pioggia di contravvenzioni, 72 in poche ore, la metà delle quali per [illegible] di velocità rilevate con l'autovelox. [illegible] in un caso il conducente, che procedeva ad oltre 100 all'ora, si [illegible] visto anche ritirare la patente. E' questo il risultato dell'operazione eseguita dagli agenti della polizia e dai vigili urbani. Anche [illegible] denuncia per interruzione di pubblico servizio ad un uomo di 38 anni che ha dato in escandescenza al pronto soccorso. **[c. br.]**

A Vespolate

E' morto a 80 anni in casa

VESPOLATE. Attorno alle 17 [illegible] ieri è stato trovato morto nella sua abitazione [illegible] via Cavour 19 Roberto Oppezzo, trent'anni.

Il cadavere, secondo i primi accertamenti, giaceva riverso nella [illegible] da letto.

A fare la macabra scoperta [illegible] stata la madre del giovane che [illegible] aveva notizie del figlio dalla giornata di lunedì.

Il giovane [illegible] molto conosciuto in paese. Non sono state ancora chiarite le cause della morte anche se [illegible] parla insistentemente di collasso cardiocircolatorio.

Sul posto si [illegible] recati i volontari della Croce Rossa insieme ai carabinieri di Vespolate ed al medico legale.

Vani i tentativi di rianimazione al medico [illegible] è restato altro da fare che constatare la morte.

Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia per chiarire l'origine del malore che ha motivato la morte del giovane.

La famiglia in paese [illegible] molto nota in quanto la madre gestisce una tabaccheria. **[r. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Forza Italia replica [illegible] capogruppo ds

Gli organi d'informazione, in edicola i primi giorni di agosto, riportano la cronaca della bufera all'interno del gruppo d.s. in provincia di Novara [illegible] la conseguente precaria situazione per la giunta Cattaneo.

Il consigliere Nicola Fonzo, capogruppo d.s. [illegible] pertanto corresponsabile per non essere stato capace di tenere il gruppo compatto (di nove consiglieri ne sono rimasti cinque) non affronta la questione nel merito, preferendo darsi visibilità con una lettera ai giornali raccontando frottole ed esprimendo apprezzamenti gratuiti su colleghi e colleghe.

Non ho nessuna intenzione di polemizzare, anche perché non ne vale la pena, ma essendo [illegible] diritto dei cittadini [illegible] la verità, ritengo doveroso rettificare le notizie non vere contenute nella lettera di Fonzo.

Il gruppo Forza Italia ha [illegible] tato contro il bilancio di previsione 1998, proprio in funzione dei capitoli di spesa contenuti in bilancio non condivisi.

Le decisioni o suggerimenti provenienti dalle commissioni consiliari e dalla conferenza dei capigruppo non sono vincolanti per la Giunta avendo [illegible] stessa potere discrezionale [illegible] alla data odierna non è stata approvata [illegible] delibera, pertanto i conteggi riportati da Fonzo sulla lettera non hanno nessunissimo valore.

Con due moltiplicazioni ed una addizione, il consigliere Fonzo ha voluto informare i lettori sulle [illegible] capacità conoscitive, ma siamo sicuri che è ferrato sui conti come vicende passate insegnano?

Domenico Rossi
capogruppo Forza Italia
Provincia di Novara

[illegible]li dei [illegible] da [illegible]

Il 28 luglio leggo che il sindaco considera illegale che l'Ospedale abbia concesso al Movimento per la vita aquilano dell'Armata bianca di seppellire i feti legalmente abortiti perché secondo l'art. 7 [illegible] regolamento di polizia mortuaria il seppellimento può [illegible] richiesto dai parenti dei feti, da chi per essi e tra i «chi per essi» non può essere compreso il suddetto Movimento.

Il 30 luglio [illegible] commissario straordinario dichiara: «Siamo completamente estranei ai funerali del Movimento per la vita aquilano dell'Armata bianca. Una volta che i residui (chirurgici) escono dall'obitorio a noi non interessa più che cosa accade».

Poiché il seppellimento dei feti morti per aborto, legale o spontaneo, è normato dal regolamento di polizia mortuaria, [illegible] ovvio che tali feti devono essere [illegible] considerati cadaveri, alias salme. L'art. 16 del predetto regolamento statuisce che il loro trasporto, quando [illegible] siano richiesti servizi [illegible] trattamenti speciali, è «a carico del Comune» e «deve [illegible] effettuato in una forma che garantisca il decoro del servizio». L'Ospedale, conclude il predetto articolo, «vigila e controlla il trasporto delle salme, [illegible] riferisce annualmente al sindaco [illegible] gli propone i provvedimenti necessari ad [illegible] la regolarità».

E' evidente che quanto a seppellimento dei feti né Comune né Ospedale [illegible] in regola.

Giorgio Bobbio, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321. 627.000; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. 84.61; **Domodossola:** [illegible]. 0324. 46.600; **Gallarate:** tel. [illegible] 66.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323. 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323. 33.360; **Trecate:** tel. 0321. 77.79.00. **Verbania:** [illegible]. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; [illegible] tel. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163. 41.88.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. 0322. 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324. 83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres **Stresa:** tel. [illegible] 82.05.60; [illegible] Gruppo Volont. [illegible] del Verganto: 0322. 28.01.17.

FARMACIE

[illegible] **NOVARA:** *Defendi*, c.so Torino, 43 tel. [illegible] (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] L. 3.000) [illegible] Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321.62.40.75 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 8 tel. 0321.82.92.60.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321.71.353.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, [illegible] tel. 0322.21.83.96.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321.96.29.67

Cureggio: *Paglino*, [illegible]. Roma, 1 tel. 0322.83.96.20.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322.87.119.

Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri, 110 tel. [illegible] Gazzaroto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323.57.16.37.

Cannobio: *Fida*, [illegible]. Angelo Custode, 16 tel. 0323.70.135.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323.61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetti*, via Vittorio, tel. 0324.51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 [illegible]. 0324.61.292.

Re: *P[illegible]*, p. Peretti, 6 tel. 0324.97.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodossola:** [illegible]. 0324. 48.13.24; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.11; **Stresa:** tel. 03[illegible] 31.844; [illegible] **(Palanza):** tel. 0323. 54.13.18

DA NON PERDERE

Escursionismo

Gita [illegible] Pian Cavallone

«Storia di un rifugio» è il titolo dell'escursione su un itinerario storico di media difficoltà che l'ente Parco Nazionale [illegible] Val Grande organizza il 23 agosto. Il rifugio in questione è quello di Pian Cavallone, aperto nel 1882, che viene raggiunto attraverso l'alpe Cornala. Il ritrovo dei partecipanti è alle ore 8 in piazza della Chiesa [illegible] Caprezzo. [illegible]. r.]

Festa

Pa[illegible]ale [illegible] Cambi[illegible]

In occasione della festa patronale [illegible] S.Gregorio [illegible] Cambiasca, dal 21 [illegible] 30 agosto si svolge nella piazza centrale del paese intitolata al Santo [illegible] 10ª edizione della «Sagra del buongustaio». Organizzano la manifestazione la Farrocchia e la Sportiva Cambiaschese. **[s. r.]**

Montagna

[illegible] alla Zamboni

L'appuntamento con la montagna proposto dall'Associazione sportiva Haute Route per domani prevede un'escursione che prenderà il via al rifugio Sella e raggiungerà il rifugio Zamboni. Adesioni allo 0323/401.014. **[r.l.]**

Cinema

Sotto [illegible] stelle a Gozzano

«Qualcosa è cambiato» a Gozza[illegible]. Il titolo [illegible] quello [illegible] film che si proietta [illegible] alle 21,30 nel p[illegible] municipale, sotto le stelle. L'ingresso è libero. **[r. l.]**

Il 17 agosto 1998 in Novara è mancato
Marcello Pesce
di anni 76
Lo annunciano addolorati la nipote **Sandra** con **Antonio**, la cognata **Vera**, i pronipoti **Laura, Paola, Carlo, Roberto.** I funerali si svolgeranno nella parrocchia Santa Maria Albaro di via Lagustena alle [illegible] 11.45 del 19 agosto.
— **Novara, 18 agosto** [illegible]

Ciao zio **CILLO** non ti scorderò mai, la tua [illegible]
— **Novara, 18 agosto 1998.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Carmine
di anni 93
[illegible] ultimo annuncio i figli **Isabella, Giuseppe e Pietro** coi famigliari. I funerali si svolgeranno in Cannero Riviera giovedì 20 agosto alle ore 15, [illegible] proseguimento per il cimitero di Cannobio.
— **Cannero Riviera, 19 agosto 1998.**

Cauti i commenti sul veto del comitato consultivo di Bruxelles: «Una questione economica»

«Il no dell'Europa su Malpensa non basta»

Sicurezza e difesa dell'ambiente: l'Ovest Ticino rilancia

NOVARA. Malpensa 2000 incassa il «no» europeo. E' uno stop che il 9 settembre tornerà in discussione a Bruxelles in quanto il parere espresso ieri l'altro ha carattere consultivo. Se da più parti il veto all'apertura dello scalo il 25 ottobre è interpretato [redacted] un ostacolo difficile da superare, il ministro Burlando ribadisce che in autunno l'aeroporto aprirà secondo programma. Il veto è arrivato [redacted] per via dei trasferimenti di voli da altri scali e per imporre il rispetto delle norme sulla concorrenza, nonchè per la carenza di infrastrutture viarie.

Nell'Ovest Ticino, dove forte è l'opposizione ai voli sopra la fascia di territorio da Cameri a Castelletto Ticino, i commenti [redacted] cauti e parziali: molti amministratori comunali [redacted] in ferie. Paolo Colombo, sindaco di Oleggio, è componente della segreteria del Coordinamenti enti locali per le rotte. E' rientrato a Oleggio anzitempo per partecipare alle esequie dell'ex assessore e amico Carlo Mazzonzelli. Sull'esito del voto a Bruxelles non si dilunga: «Dietro c'è sostanzialmente una questione economica mentre il [redacted] impegno per la riduzione dei sorvoli ha fondamenti di tutt'altra natura. Certamente il tetto degli otto milioni di viaggiatori a Malpensa, come previsto inizialmente, è auspicabile. Auguro [redacted] anche una ricontrattazione con gli altri scali così da non far lievitare i numeri di voli

L'aeroporto di Malpensa [redacted] L'inaugurazione è fissata il 25 ottobre

a passeggeri a Malpensa».

Giancarlo Cantù è fra i promotori del comitato civico di Borgo Ticino [redacted] l'assedio delle rotte. Anche lui insiste sugli obiettivi locali: «Il no europeo [redacted] previsto. Noi insistere[redacted] per lo studio d'impatto ambientale, per i limiti certi e sostenibili, per far venire alla luce le carenze relative alla sicurezza». Prosegue la raccolta di firme a sostegno delle richieste. Oltre mille i cittadini che hanno aderito: «Puntiamo a raccoglierne [redacted] mila - conclude Cantù - coinvolgendo tutto l'Ovest Ticino». Dalla Sea arriva infine l'aggiornamento sul traffico negli scali milanesi: ieri l'altro a Malpensa si [redacted] va il record con 256 movimenti aerei, otto in più del primato del settembre '97. [m. p. a.]

«Più lavoro con corsi e stage»

Da Romagnano Sesia il sindaco suggerisce: «C'è una sede pronta»

ROMAGNANO SESIA. Perchè [redacted] i 70 mila addetti che la Sea assumerà per far funzionare Malpensa non ci possono essere dei valsesiani o residenti nella zona a Romagnano e del Novarese? La domanda se l'è posta il sindaco Luciano Brugo, che ha deciso di sfruttare la ghiotta occasione di posti a lavoro legata al decollo del nuovo scalo e ha chiesto alla Sea di promuovere corsi di formazione riservati proprio a chi dovrà lavorare in aeroporto.

Brugo ha eccellenti rapporti coi vertici della Sea, che in passato hanno tenuto a Romagnano Sesia un importante convegno di presentazione del nuovo complesso aeroportuale. Il sindaco non nasconde di voler sfruttare il feeling con i dirigenti degli Aeroporti di Milano.

«Malpensa darà lavoro a 70 mila persone e la cifra che non teme smentite. Allora - si chiede Brugo - perchè [redacted] fare in modo che almeno una piccola quota di lavoro non sia riservata alla nostra zona? Così ho pensato alla possibilità a dare il via a Romagnano a dei corsi per qualificare chi dovrà lavo[redacted] aeroporto e nei dintorni in strutture collegate all'attività di volo».

Brugo pensa a stages di 100, 200 ore, riservati a giovani diplomati o laureati e orientati in modo specifico a formare personale per la Società per gli esercizi aeroportuali.

«Naturalmente è un progetto che non può essere limitato a Romagnano Sesia - osserva Brugo - e per questo ho già lanciato l'invito ai sindaci dei paesi vicini e di tutta la Valsesia per coinvolgerli». Le aspettative, infatti, sono condivise da numerosi centri, soprattutto in quelli nella fascia di confine con la Lombardia, più vicini allo scalo. Sono già arrivate risposte positive, da Ghemme a Serravalle Sesia, e Brugo ha pronta anche la sede per ospitare i corsi e lancia la proposta: «Abbiamo a disposizione il Collegio Curioni - dice il sindaco - che può senz'altro offrire gli spazi necessari per una scuola di questo genere». [m. g.]

I COGNOMI

Il panico di Panigoni che piace ai canarini

NOVARA. Proseguiamo la pubblicazione sul significato e le origini dei cognomi novaresi.

VEGLIO (di Arizzano) equivale al piemontese vej «vecchio» e fra l'altro [redacted] usato nell'antico italiano. Perciò il cognome Veglio sarà l'esatto corrispondente dell'italiano Vecchio, Vecchi, probabilmente usato in origine per distinguere un membro di [redacted] con maggiore anzianità.

BUELLA (di Borgomanero) forse va accostato alle denominazioni di Dova e Doues, per le quali pare probabile la derivazione dalla doga «fossa, diga», e quindi il nostro cognome risulterebbe di natura idronimica.

LOBIA (di Sillavengo) è identico alla voce piemontese lobia «loggia, ballatoio» e si rifà al longobardo laubia. La [redacted] non è [redacted] nella toponomastica dell'Italia settentrionale, dove indicava [redacted] certo tipo di costruzioni medioevali.

[redacted] (di Galliate) deriva evidentemente dal panich «panico», cioè il mej dij canarin, un cereale che, a differenza di oggi, nel Medio Evo integrava anche l'alimentazione umana.

[redacted] (di Suno) sarà da avvicinare alla gomba «avvallamento, affossamento», termine molto frequente nella geografia regionale, ovvero dal verbo gombè «curvare», con eventuale risvolto gergale.

[redacted] (di Pernate), che letteralmente significa buonsignore, si scambia invece con Monsignore. In tal caso si può avanzare l'ipotesi che il cognome predetto rientri nell'ambito delle denominazioni di cariche e dignità, e perciò equivalga al popolarissimo m o n s ù, da confrontare ovviamente col francese monsieur.

[redacted] (di Bellinzago) richiama [redacted] la denominazione del fiume lombardo Mella, che si vuol attribuire allo strato celtico, mentre per il [redacted] significato si ritiene che la base sia m e l l o, «collina».

VIGANO' (di Vergiate) è cognome ripreso da località lombarde, in questo caso da Viganò (Co), che in antico suonava V i c a n o r u m (sottinteso: terras), vale a dire «le terre dei vicari», ossia la proprietà comunale degli abitanti del vi cus di epoca romana.

[redacted] (di Toceno), patronimico di Laurentius, che altro non è se non il più [redacted] Lorenzo.

DE CESARI, di Arona. Altro sistema per foggiare i patronimici consiste nell'impiego della preposizione. De, quasi si trattasse di un ablativo latino di provenienza. Così si spiega il De Cesari, trattandosi di derivazione da Cesare.

RIGONAT (di Bee) è variante di Rigon, aumentativo di Rigo, a sua volta forma ipocoristica di Arrigo, da un più antico Enrico.

[redacted] (di Borgo Ticino) sarà da associare a nomi geografici quali Guazzoli, Guazzera, dove è presente la voce piemontese guazzo «pozzanghera», attribuito a tali luoghi per la presenza di zone umide. Perciò il nostro cognome avrà in origine indicato la provenienza da questo tipo di località.

[redacted] (di Novara) non presenta difficoltà etimologiche, trattandosi di derivazione dall'aggettivo italiano piccolo, dalla base (onomatopeica?) pikk - diffusa nel tardo latino. Richiamiamo i lettori a non voler vedere a tutti i costi dei significati oscuri nell'origine del proprio cognome, dato che spesso esiste [redacted] buona trasparenza di significato con la lingua di oggi.

LUCHETTI (di Lesa) può derivare tanto da Lucio, che da Lucia. Ma l'origine etimologica è comunque, trattandosi del latino Lucius. L'accentazione risulta diversa, perché il tramite dell'agionimo Lucia è il greco Lukia.

CASAROTTI (di Gargallo) costituisce un'indicazione di mestiere prima ancora che un cognome. L'attività richiamata è quella del «casè», burraio, per la sua pratica nella cosiddetta «casera».

Lasciano l'Asl di Vercelli: la richiesta dei Comuni risale al '96

Ghemme e Sizzano passano all'Azienda sanitaria novarese

GHEMME. Cambia la geografia della sanità provinciale: Ghemme e Sizzano passano dall'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli a quella di Novara. La decisione è stata comunicata ai due sindaci, Alfredo Corazza ed Antonio Conterbia, che attendevano [redacted] un paio d'anni la delibera regionale; Ghemme e Sizzano avevano avanzato sin dalla fine del '96 la richiesta di cambiare azienda sanitaria di riferimento, sia perchè inseriti a tutti gli effetti nella provincia di Novara sia perchè troppo periferici rispetto a Vercelli.

E' il sindaco di Ghemme, Corazza, a commentare: «Siamo soddisfatti di questo trasferimento, che abbiamo chiesto anche in previsione della limita[redacted] dei servizi che potrà [redacted] gare l'Asl di Vercelli, data la situazione economica non florida. Adesso si tratta di attivare i protocolli di trasferimento dei beni e del personale e poi dovremo scegliere in quale distretto essere inseriti, se a Novara e a Borgomanero».

Il sindaco di Ghemme **Alfredo Corazza**: «Adesso penseremo a trasferire beni e personale»

Attualmente i due Comuni, che [redacted] complessivamente 5.200 abitanti, dispongono del poliambulatorio di Ghemme, in piazza Castello, dove l'Asl di Vercelli ha destinato due impiegate e due infermieri. «Nel poliambulatorio sono stati offerti sino ad oggi vari servizi ed è sempre stata operante una palestra riabilitativa: adesso dovremo vedere, [redacted] l'Asl di Novara, quali servizi introdurre: il nostro arrivo cambia infatti la geografia sanitaria provinciale ed il quadro dei servizi offerti. Credo comunque - conclude il sindaco Corazza - che il passaggio effettivo avverrà non prima del gennaio dell'anno prossimo». [m. g.]

Per il paese è la seconda tragedia nel giro di poche settimane

Oggi i funerali di Riccardo

Il bimbo è morto sabato a Castelletto

CASTELLETTO TICINO. Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16,30, i funerali di Riccardo Stagnoli, il bimbo di un anno e mezzo che è morto sabato scorso, cadendo in un recipien[redacted] in cui stava lievitando la pasta del pane. Con l'elisoccorso era stato trasportato in rianimazione a Novara, ma dopo poche ore aveva cessato di vivere.

Oggi tutta la popolazione di Castelletto darà l'ultimo saluto a questa innocente vittima della fatalità. Il corteo partirà dall'abitazione in via Martiri della Libertà 140, una zona periferi[redacted] in direzione di Borgoticino, e raggiungerà la chiesa del Cuore Immacolato di Maria, dove sarà il parroco don Silvio Semplo a celebrare il rito funebre.

La salma verrà quindi tumulata nel cimitero di Castelletto Ticino. Riccardo lascia la mamma Maria Teresa, il papà Enrico, il fratellino Edoardo, di 4 anni, e i nonni Rina e Giovanni Minella, titolari dell'omonimo Market in [redacted] è accaduta la disgrazia.

La morte di Riccardo è seguito di poche settimane a quella di un altro bambino, Alessio Cristaudo, di anni, annegato in località Ticino Panni. Alessio [redacted] arrivato dalla Sicilia con la madre per far visita ad alcuni parenti. Non sapeva nuotare e perdendo l'equilibrio [redacted] più riuscito a raggiungere la riva. Due fatti terribili, che hanno duramente segnato l'estate castellettese. [s. b.]

Il cartello sulla serranda del negozio

LA FESTA A MEINA

I ricordi del bersagliere centenario

MEINA. Da Albona, in Jugoslavia, al Lago Maggiore, attraverso Trieste e Milano. Sono quattro tappe principali [redacted] vita di Giovanni Bruni, bersagliere centenario, [redacted] ospite della casa di riposo «Ratti» di Meina. E' stato festeggiato da parenti e amici, da Giovanni Lucini e Paolo Cumbo, sindaci di Lesa e Meina. A Lesa, alla frazione Solcio e poi in via Opifici, Giovanni ha abitato negli ultimi cinquant'anni. Nell'Istria faceva il taxista. Fuggì nel '45 con la moglie Stefania e le sorelle Redy e Ines. Dopo alcuni mesi in un campo profughi a Trieste, arrivò a Milano con [redacted] camion. Resterà a Milano fino al '62, poi il trasferimento a Lesa, dove la figlia Silvana (deceduta qualche anno fa) aveva sposato Bruno Padulazzi, terzino dell'Internazionale, vincitore di due scudetti. «I momenti più belli - dice Giovanni - [redacted] stati [redacted] lli che ho vissuto con mia moglie. Andavamo insieme a ballare a [redacted] le feste». [s. bot.]

Nel ricco programma ci sono sport, spettacoli e folclore dal 29 agosto

Borgo, una maratona di iniziative

Alla Festa dell'Uva anche le guide alpine di Alagna

BORGOMANERO. Sport e spettacolo per la 50ª edizione della Sagra dell'Uva dal [redacted] agosto. Alle 15 allo stadio s'inizia con il terzo meeting di atletica organizzato dalla Polisportiva Santo Stefano; sarà anche inaugurata in corso Roma alla Società Operaia «Arteggiamenti», collettiva dell'associazione «Bolle di cartone». Il 31 nei giardini di viale Dante torneo di calcio a cinque. Il 5 settembre alle 9, nel cortile del Municipio, esposizione di quadri, poi artigianato, giochi, esibizione delle guide alpine di Alagna su un pendio artificiale in piazza Martiri; alle 16,30 consegna delle chiavi della città alla Sciora Togna e alla Carulena e alle 21, in piazza, finalissima di «Stasera ci provo anch'io».

Domenica 6 alle a Villa Marazza concorso ippico, alle 9,30 trofeo «Comune di Borgomanero» ciclismo, [redacted] 10 esposizione di auto, alle 14 ciclismo con il «Memorial Nicolini» e alle 21 serata latinoamericana con il «Latin Sound Perù». Lunedì 7 allo stadio, alle 20,30 gara benefica di calcio con la squadra dei politici locali; alla stessa [redacted] concerto in parrocchia della Schola Cantorum di Cavaglio d'Agogna e alle 21 diapositive [redacted] Cai nel cortile del Municipio. Martedì alle 20, cena con menù borgomanerese doc ai «Commercianti»; alle 21 in piazza Martiri finale di Borgoinfiore e nel cortile del Municipio diapositive del Fotoclub L'Immagine. Mercoledì alle [redacted] «Straborgo notte», maratona aperta a tutti; alle 20,30 a Villa Marazza sfilata di moda con la Cri e al Giglio Bianco poesia dialettale. Giovedì 10 settembre alle 21, in piazza Martiri, finale di «Una città per cantare» e nel cortile di[redacted] unicipio proiezione di diapositive. Venerdì 11 nel pomeriggio, inaugurazione della mostra, all'asilo nido, della rassegna «Il nido incontra la città»; alle 20, al tendone San Bernardo, ce[redacted] pro Antincendi Boschivi, e alle 21,15, in piazza Martiri, «Giochi in piazza» con Ettore Andenna. Sabato alle 15 sport in piazza Martiri a teatro di strada; alle 20 maxitapulonata. Domenica 13, dalle trofeo di kart a Borgoticino e alle 15,30 carri allegorici nelle vie cittadine; alle 21,15 cabaret in piazza a fuochi d'artificio. [m. g.]

AD ARONA

«Due giorni in barca»

Fervono i preparativi per la «Due giorni in barca» promossa dalla Pro Loco di Arona con il patrocinio [redacted] Comune. Dodici i rioni che domenica 23 agosto si batteranno per la conquista del Palio Nautico, una sfida di quartiere a colpi di remo. Carlo Giuliano, della Pro Loco, precisa: «Al mattino ci [redacted] le qualificazioni. I tre migliori equipaggi nel pomeriggio giocheranno il palio. Le finali saranno precedute dalla sfilata di tutti i rioni con i gonfaloni. Si ritroveranno in piazza della stazione, quindi percorreranno corso Repubblica e via Marconi, sino a piazza del Popolo». La «Due giorni» avrà inizio sab[redacted]o 22: alla sera sfilata delle imbarcazioni illuminate e benedizione con il parroco don Giancarlo Minchiotti. «Ci sarà per tutti una dotazione minima di materiale per l'addobbo - dice Piero Moro, respo[redacted]bile della sfilata notturna - ed è previsto un premio al natante con l'allestimento più originale». [s. bot.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - [redacted] di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

NOVA ELETTRA
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - AUDIO
SCONTO 10% su CONDIZIONATORI
SCONTO 15% ACCESSORI TELEFONIA
APERTI AGOSTO
GRUPPO JUMBO NEGOZIO QUALITA'
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - AUDIO
Via [redacted]

La Provincia agisce per il mancato funzionamento degli uffici. Beffati gli utenti del Vco

La Motorizzazione finirà in tribunale

Falsa partenza a Domodossola

DOMODOSSOLA. Finirà molto probabilmente in un'aula di giustizia l'incredibile vicenda dei nuovi uffici provinciali della motorizzazione civile. A quasi due mesi dall'inaugurazione avvenuta il 25 giugno, non sono ancora in grado di funzionare perchè manca il collegamento telematico con il Ministero.

La Giunta provinciale del Vco aveva già deliberato ufficialmente di citare in giudizio il direttore della motorizzazione di Novara, ingegner Giuseppe Marrapodi, per la ritardata apertura degli uffici domesi. L'incarico era stato affidato all'avvocato Lorella Zanardelli di Domodossola.

La Provincia si è infatti accollata per anno gli oneri della sede provvisoria della Motorizzazione in piazza Matteotti 39, lo stabile vicino alla stazione che ospita già i nuovi uffici delle entrate. Nella delibera della Giunta si parla di «atteggiamenti dilatori» da parte dei funzionari di Novara e di pretesti per ritardare l'apertura dei nuovi uffici provinciali del Vco.

E ieri il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ha confermato l'intenzione di procedere con l'azione legale per il mancato funzionamento dei nuovi uffici. «Dopo l'apertura, sia pure ritardata, avremmo anche potuto soprassedere - ha dichiarato Ravasio - ma, visto come stanno andando le cose, chiederemo i danni. Non si vede infatti perhè dovremmo pagare per un ufficio che non è in grado di soddifare le esigenze degli utenti del Vco».

A denunciare la beffa della falsa partenza della motorizzazione civile a Domo erano stati alla fine di luglio due consiglieri provinciali del Polo, Gianmauro Mottini e Roberto Rebecchi, che avevano parlato di «paralisi burocratica, inefficienza e spreco di denaro pubblico. Non solo il nuovo ufficio provinciale della motorizzazione civile funziona le pratiche si vanno accumulando perchè le strutture di Domo non sono ancora collegate con il ministero e gli undici dipendenti non possono lavorare».

Una situazione insostenibile che, secondo i due consiglieri provinciali, potrebbe addirittura configurare il reato di interruzione di pubblico servizio. Mottini e Rebecchi avevano inoltre denunciato che, mentre le strutture di Domo restano inutilizzate, il ministero sta spendendo circa milioni per creare a Verbania una «postazione locale avanzata». Nessuno nel Vco l'ha mai chiesta e non ha ragion d'essere finchè non sia operativo l'ufficio principale.

Il direttore del nuovo ufficio domese ha precisato ieri che, in attesa dei collegamenti con il ministero, per le pratiche relative alle patenti e ai trasferimenti «vengono rilasciati documenti provvisori che ovviamente hanno una validità temporale limitata». Il discorso non vale però per le immatricolazioni e il rilascio delle targhe automobilistiche: gli utenti del Vco continuano a far capo agli uffici di Novara.

In un'interrogazione parlamentare, il deputato Marco Zacchera ha adombrato il sospetto che alcuni funzionari, non gradendo il trasferimento a Domo, stiano di fatto boicottando, con una sorta di resistenza passiva, le strutture decentrate della nuova provincia.

Adriano

Il presidente della Provincia **Giuseppe Ravasio** (foto a sinistra) vuole fare causa per il mancato funzionamento dei uffici di Domodossola (foto a destra)

DOMODOSSOLA

Chiesta la targa «VD»

A 4 anni dall'istituzione della Provincia del Vco, si rinnovano le polemiche sulla targa automobilistica. A riportare l'argomento d'attualità è la recente delibera del Consiglio comunale di Domodossola, che ha approvato la richiesta della sigla «VD» per richiamare le iniziali di Verbania e di Domodossola. Con l'attuale «VB», bocciate le altre proposte, che erano «VO» (Verbania-Omegna) e addirittura «VCO». La presa di posizione sta suscitando svariate reazioni. «E' il minimo che si possa chiedere - scrivono alcuni abitanti di Domodossola -, come al solito è solo Verbania a trarre ogni beneficio». Altri lettori si dichiarano sconcertati: «E' davvero il colmo che si stia ancora a discutere di un simile argomento da parte di pubblici amministratori. Ciò dimostra che è inutile lamentarsi se la Provincia non funziona, perchè il campanilismo è il male del nostro territorio». **[s. r.]**

IN BREVE

Verbania

Vigile cade dall per evitare lo scontro

Un vigile urbano si è ferito cadendo dalla Mentre nel pomeriggio percorreva il lungolago di Suna, Luciano Mora si è visto improvvisamente attraversare la strada un ragazzo a bordo di un motorino. Per evitarlo è finito a terra. Il vigile, trasportato in ospedale, guarirà in 20 giorni. **[s. r.]**

Verbania

Condannato ad il picchiatore nudo

E' stato processato per direttissima e condannato ad un l'uomo che l'altro giorno si è denudato ed ha picchiato la vigilessa Irene di Genova. Prima aveva divelto semaforo con l'auto. **[s. r.]**

Verbania

Giovani frontiere: fissato il programma

E' stato definito il programma dei giochi «Giovani frontiere» che il Comitato per il Gemellaggio organizza sabato 5 settembre. Saranno a confronto le squadre di Verbania e delle città europee gemellate: Bourg de Peage, Crikvenica, East Grinstead, Mindelheim, S.Feliu de Guixols, Schwaz, Tramini, Spinazzola. **[s. r.]**

Omegna

Il lago d'Orta raccontato in fotografia

«Lago d'Orta» è il titolo della mostra fotografica che Walter Zerla inaugura sabato alle 18 alla galleria «L'Oca Blu». La mostra chiuderà il 31 agosto. **[v. a.]**

Erano allo stremo quando sono arrivate le squadre di soccorso

Antrona, ritrovati nella notte otto escursionisti dispersi

ANTRONA. L'hanno davvero vista brutta otto escursionisti, fra cui due donne e tre ragazzi, che hanno perso l'orientamento durante un'ascensione sui monti della valle Antrona. Sono stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno raggiunti in piena notte.

Erano allo stremo ma fortunatamente se lo sono cavata tutti con tanta paura e neppure un graffio.

Gli otto dispersi, quasi tutti residenti in provincia di Varese, facevano parte di una comitiva di dodici escursionisti che è partita lunedì da Cheggio per un'ascensione al pizzo Montalto, 2700 metri di quota. Durante la ridiscesa il passo del Fornalino si sono trovati di fronte un passaggio piuttosto difficile, attrezzato con alcune corde fisse.

Quattro l'hanno superato e hanno proseguito il ritorno verso Cheggio. Gli altri otto hanno preferito rinunciare a tornare indietro. Ma non sono riusciti a ritrovare il sentiero e sono poi stati sorpresi dall'oscurità. Sono rimasti bloccati nei pressi di un laghetto.

Le squadre del alpino sono partite in forze da Bognanco e Antrona, una pattuglia dei finanzieri del Sagf di Domo, e hanno perlustrato per ore il fianco della montagna

Qui li hanno trovati alle tre di notte, tremanti e infreddoliti, le squadre del soccorso alpino che erano partite in forze da Bognanco e Antrona, con una pattuglia dei finanzieri del Sagf (soccorso delle Fiamme Gialle) di Domo, e hanno perlustrato per ore il fianco della montagna. **[a. v.]**

La reazione non si è fatta attendere: già un centinaio le firme raccolte dai cittadini

«Il cippo dei Caduti resti in piazza»

A Brovello contestato il progetto di spostamento

BROVELLO CARPUGNINO. La volontà dell'amministrazione comunale di spostare il monumento ai Caduti sta creando proteste a Brovello Carpugnino. Numerosi cittadini fanno sentire la loro voce.

Il monumento è un cippo con incisi i nomi dei Caduti sormontato da un'aquila e circondato da un recinto catene. Sorge attualmente nella piazza della chiesa.

Nei giorni scorsi presso la canonica parrocchiale di Carpugnino è stato presentato il progetto dell'architetto Giacomo Prini per la sistemazione di tale piazza, nell'ambito del quale si prevede appunto lo spostamento del monumento in altra .

La reazione non si è fatta attendere e in pochi giorni già un centinaio di firme sottoscrivono petizione indirizzata al sindaco.

«Vogliamo che la maggioranza rinunci al progetto - si legge nel documento - per rispetto nostri Caduti verso la volontà dei nostri predecessori. Fecero costruire il monumento in un luogo centrale, visibile a tutti, accanto alla chiesa, in modo che i parenti dei giovani che hanno dato la vita alla nostra Patria si sentissero uniti nel dolore».

Il monumento è un cippo sul quale sono incisi i nomi dei Caduti: è un'aquila e circondato da recinto catene. Sorge attualmente nella piazza della chiesa

Prosegue il documento: «Non rispettare questa volontà e il nostro piccolo sacrario significa compiere un atto grave, come sottrarre le spoglie di coloro che furono strappati alle proprie famiglie e morirono in terre lontane».

La protesta è destinata ad ampliarsi: «Per il momento - dichiara Giuseppe Racchelli - ci siamo limitati a inviare la petizione al sindaco, appellandoci al buon di chi ci amministra. Se sarà ricorreremo però ad altre autorità». Non manca chi è deciso ad azioni drastiche: «Mi legherò al monumento pur di non farlo spostare» afferma un anziano abitante.

Altri cittadini chiedono non solo di mantenere l'attuale collocazione anche di togliere i posti auto antistanti così da valorizzare il monumento. Per il sindaco Paolo Preti sarà dunque questo il primo problema da risolvere al rientro dalle vacanze. **[s. r.]**

IL CASO

UN FUMETTO DI CASA TRA I MONTI

Da questa settimana strisce sul «Giornalino», storica rivista per ragazzi

Pasqualo conquista nuovi mari

E' l'«eroe pinnuto» creato dal domese Carlo Lux

DOMODOSSOLA PASQUALO conquista nuovi mari. L'«eroe pinnuto» creato dalla matita di Carlo Lux, architetto-fumettista di Domodossola, questa settimana ha debuttato su «Il Giornalino», storica pubblicazione per i ragazzi dell'Editrice San Paolo. Uno dei punti di riferimento, al pari di «Linus», per tutti gli appassionati di «strisce». E anche Pasqualo si appresta a diventare un caro amico. Lux ha realizzato trenta avventure del simpatico squaletto (la prossima comparirà nel numero 36). La prima, intitolata «L'anniversario», in cinque pagine svela anche alcuni co-protagonisti: come Wanda, sirenotta pacioccona, e Spillo, occhialuto pesce pilota. Presto arriverà il professor Tartaruga, il distratto Spugna ed altri ancora.

Ma la stella, ovviamente è lui, Pasqualo, e gli viene riservata addirittura presentazione in prima pagina. Scrive «zio Giò»: «A me ha ispirato subito tenerezza e simpatia, con quel suo sguardo dolce e trasognato». Avete ancora i brividi per le cinematografica di Steven Spielberg? Dimenticateli, qui si sorride.

Ma come è nato uno squalo tra i monti ossolani e come è arrivato al successo? «E' venuto alla luce cinque fa - Lux -. stato da Bonvi (il papà delle Sturmtruppen e Kattivik) a fargli vedere alcune tavole. Mi aveva incoraggiato e suggerito di creare un personaggio . Ed ecco Pasqualo, un eroe pinnuto che due occasioni è comparso anche Comix. Poi un anno e mezzo fa ho fatto vedere i miei disegni alla redazione del Giornalino. Ho studiato dei testi appropriati e siamo arrivati in edicola. E' un personaggio che si muove ovunque ci sia acqua (oceani, mari, laghi, fiumi, fogne...) e questo permette di liberare la fantasia a 360 gradi. Sto pensando ad Pasqualo in giro per il mondo, che racconta le abitudini dei vari Paesi. Intanto a settembre, sempre per il Giornalino, scriverò soggetto per una storia dedicata all'euro: gruppo di ragazzi di ogni nazione spiega i cambiamenti legati alla moneta

Carlo Bologna

Le date e gli orari per trascorrere una sera d'incanto sul Lago Maggiore

Crociere sotto le stelle con lo sconto

Tre appuntamenti notturni per la Navigazione

ARONA. Si rinnova l'appuntamento con le tre crociere notturne proposte ogni settimana dalla Novigazione Lago Maggiore. Anche nei prossimi giorni i lettori «La Stampa» potranno salpare con lo sconto sul prezzo del biglietto.

Domani si parte con «Piano boat»: la motonave Verbania lascia il porto Verbania Intra alle 19,15 per farvi ritorno all'1 e mezza dopo aver toccato Ghiffa, Cannero, cannobio, Maccagno, Luino, Porto Intra. Venerdì è tempo di «Notturno sul lago». Si salpa alle 20,30 da Verbania Pallanza e si attracca all'una a Arona dopo le tappe a Baveno, Stresa, Belgirate e Angera.

Sabato è tempo di «Spaghetti e lago blu»: la motonave Verbania parte da Arona alle 21,30 e Angera alle 21,40; ritorno all'una a Arona e alle 0,50 a Angera. Informaizoni al numero verde 167-551801 dalle alle 18. **[r. s.]**

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

SANTO STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella memoria del balòn, ricordando i campioni perduti.

Domani alle 9, dirigenti e giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, tra gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atleti che non ci sono più.

Poi la parte più suggestiva e dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove i campioni riposano, tra i paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure e piemontese. Un mesto corteo che porterà in dote un fiore su ogni tomba: in tutto 300 rose, donate da Livio Ruggero, un appassionato di Ceriana. «E' un modo per riallacciare il presente con le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi siamo e da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima di commozione.

Ogni croce corrisponde ad un nome che ha fatto la storia di questo sport. A cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico di «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Galliano «Gallianot» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Man- Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Bresciano e Beppe Gaz- (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Fubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco e Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino a due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, Dolcedo (Imperia) stroncato da infarto a 29 anni, nel '70.

Franco Binello

L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano è considerato forse il più grande campione di balòn di tutti i tempi

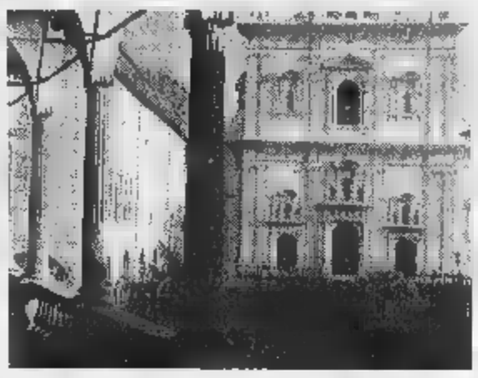
Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo saranno rievocate anche le figure di tre dirigenti sferisteri che fecero grande il «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio al «Mermet» Alba, il portacomarese Rinaldo Cerrato (nipote Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale; Edmondo De Amicis ne fece un protagonista ne «Gli azzurri i rossi») Domenico Gai, di Scurzolengo, che diresse lo sferisterio «Eda» di via Napione Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epoca d'oro di questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato Gai sono stati testimoni una straordinaria avventura sportiva tra tradizione e agonismo. **[f. b.]**

Oltre 6 miliardi per ricostruirla

Varallo, in funivia sul Sacro Monte

Per raggiungere il Sacro Monte Varallo (nella foto) progetta ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975



VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra di 6 miliardi 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega : «L'iniziativa, oggetto di uno specifico intervento, prevede un finanziamento dell'Unione europea: ci un lotto di tre miliardi e 125 milioni, di cui 2 miliardi e stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma di interventi di riorganizzazione del sistema di ospitalità e accessibilità al centro urbano ed Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti dei pellegrini in costante aumento, e soprattutto in previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti Varallo, la stessa stazione partenza della funivia, aggiunta di un edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, la Giunta regionale ha considerato un ulteriore finanziamento di tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il sistema di accesso al Sacro Monte e per le ricadute economiche e di immagine sulla città di Varallo su tutta l'area valsesiana, così da consolidare vera politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, è aggiunto anche quello Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato fatto positivo dell'iniziativa di recupero.

Ma non soltanto alla funivia sono stati mirati i finanziamenti regionali, dal momento che si sono portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture e la facciata del «Palazzo Pilato». **[g. bar.]**

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario il mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti sono tornati di moda. Le origini di questo popolo hanno radici lontane Popolo nomade, le sue «tracce» soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica era quella dei Salassi. Il primo documento è Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per mano dei Salassi, nel 143 aventi Cristo.

Ai Celti e tutte le tracce del loro passato dedicato il festival che si apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla sua seconda edizione, viene ospitato nella principale piazza città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domenica il capoluogo regionale della Valle d'Aosta si trasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti di «matrice» celtica.

Carlos Núñez alla

Il festival vuole richiamarsi a quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa di mezza estate, che si celebrava nella seconda di agosto, dopo che i raccolti erano stati messi al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni appuntamenti, alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda e Scozia.

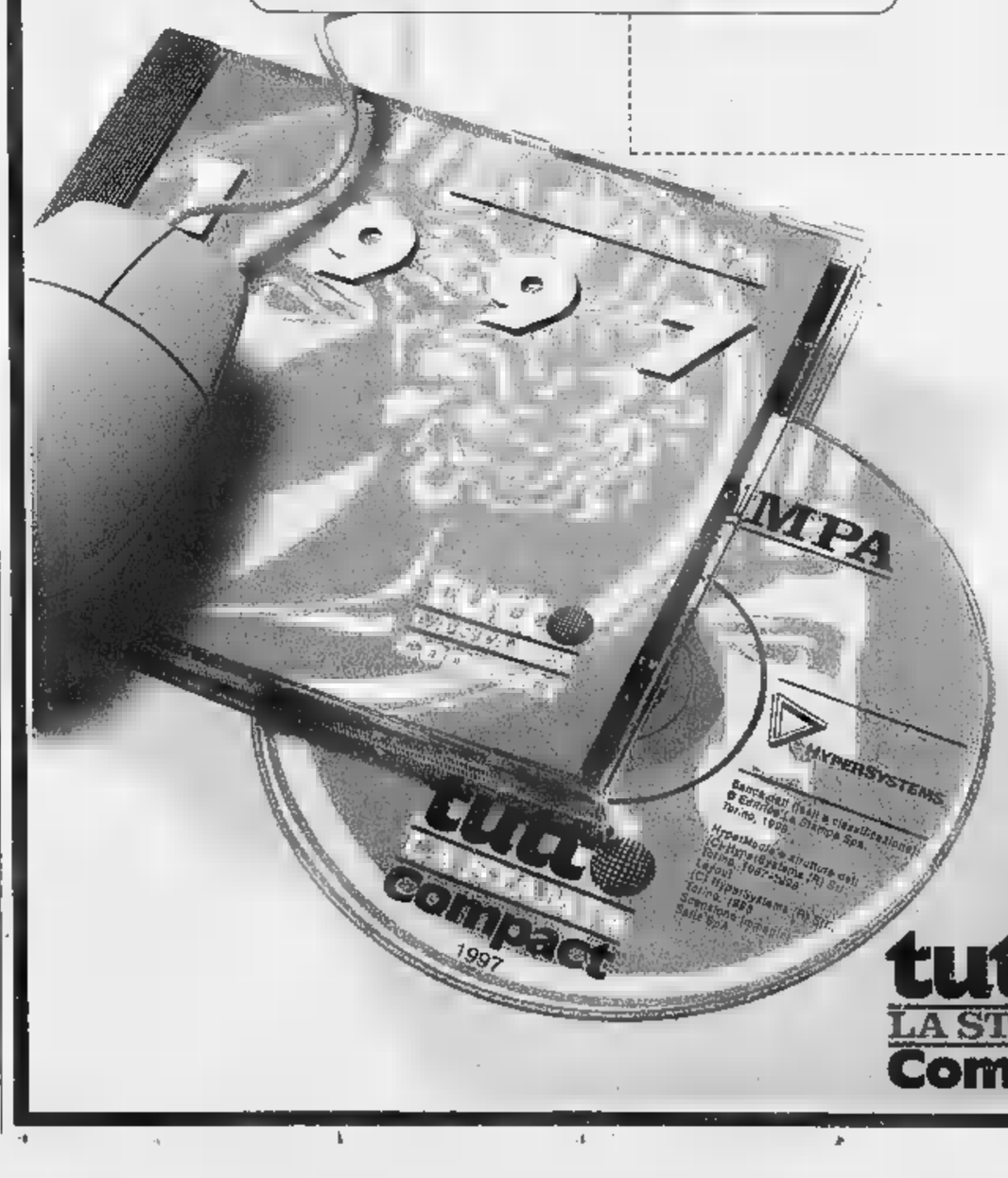
Dalla Galizia, terra della cornamusa dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» di questa edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo di cornamusa, bambino prodigio, si esibirà in concerto con la sua band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario della manifestazione, quando si apriranno gli stand espositivi e la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arianna Fioretti, torinese esperta e appassionata di cultura celtica contemporanea. A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival si esibiranno nelle vie del centro, per scandire con la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione piazza.

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti di musica da segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward & Eire Nua», sempre sabato, alle 18,30 quello, alle 21,30, di Rosalba Nattero & «Laboratorio musicale del Graal». **[sa. b.]**

LA STAMPA

cd-rom



PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 a Cadauna L. 150.000
☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

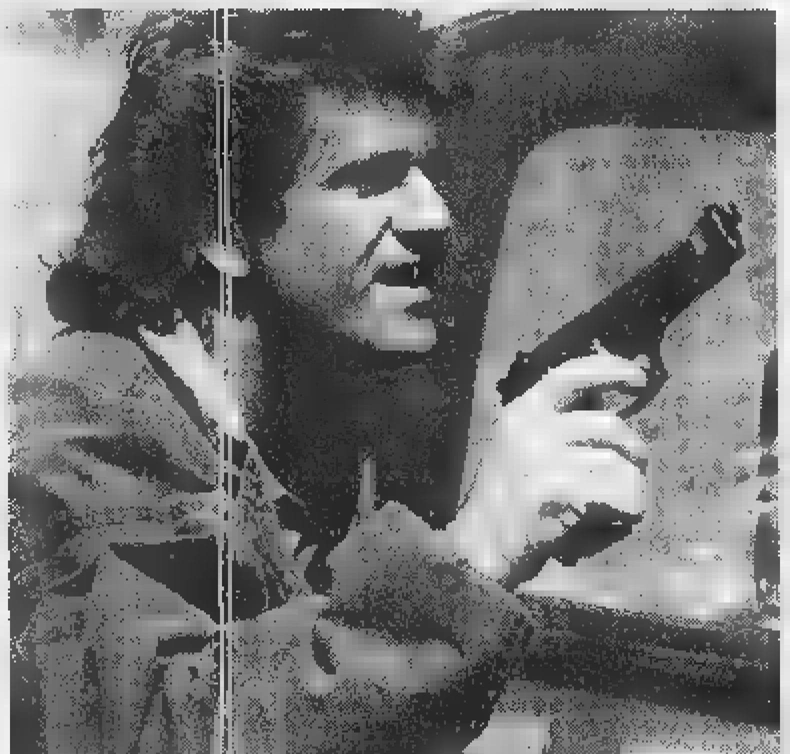
LA STAMPA HYPERSYSTEMS 167-882005

tutto LA STAMPA Compact

La rassegna di film nell'Arengo di Novara propone l'ultimo successo di Mel Gibson per la regia di Donner

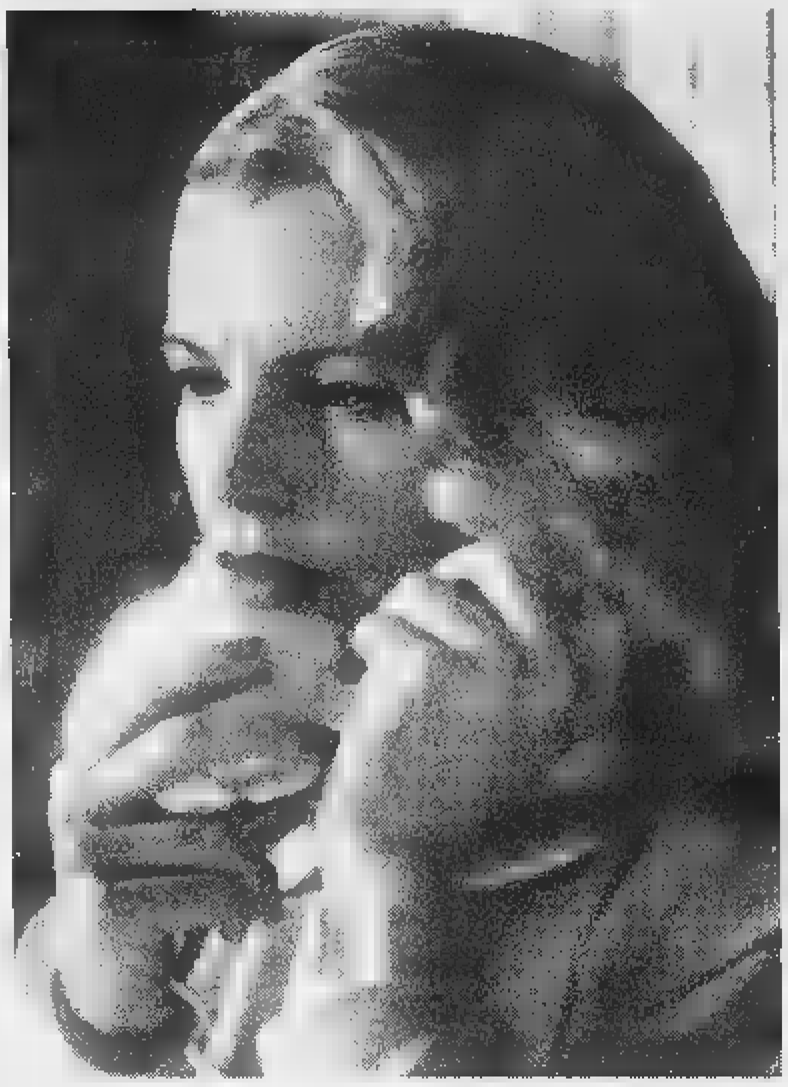
Anteprima «letale» al Broletto

Stasera primizia di stagione sotto le stelle



A sinistra un'immagine del film «Arma letale 4» che stasera si proietta in anteprima al cinema all'aperto nell'Arengo del Broletto [redacted] Novara

Film di cassetta [redacted] pellicole d'autore nel cineforum del Sacro Cuore al via a settembre



A destra Kim Basinger [redacted] «L.A. Confidential» interpretazione che le è valsa il premio Oscar Il film si potrà vedere al cineforum

NOVARA. Anteprime d'estate per il cinema. Il Broletto stasera propone una nuova primizia della prossima stagione mentre il Sacro Cuore ha già invitato i novaresi alla 42ª edizione del suo cineforum: ventuno film d'autore. Con qualche novità «logistica».

Questa sera alle 21,30 nell'Arengo novarese si proietta «Arma letale 4» con Mel Gibson [redacted] Danny Glover per la regia di Richard Donner. La trama della quarta parte della saga racconta di un'indagine di routine che si trasforma in una missione mortale. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotto: 6 mila).

Ma [redacted]ià si annunciano i titoli del cineforum Sacro Cuore per il prossimo inverno. La stagione s'inaugura il 23 settembre con «Qualcosa è cambiato», interpretato dall'incontenibile Jack Nicholson.

Quindi cinque film britannici: «Amori e vendette» [redacted] Elena Bonham Carter, «Mio figlio fanatico» tratto da un'opera di Hanif Kureishi, «Grazie, signora Thatcher» per una storia di disoccupazione nella provincia mineraria inglese, la rivelazione dell'anno scorso «Full monty. Squattronati organizzati» [redacted] il delicato «La mia regina» sulla relazione d'amicizia [redacted] affetto che legò la puritanissima sovrana Vittoria [redacted] lo stalliere John Brown.

L'America è presente con grandi prove dei suoi divi più noti: Depp e la Dunaway [redacted] «Arizona dream» di Kusturica, Robin Williams nella parte di «Will Hunting. Genio ribelle», un Jeff Bridges versione «Il grande Lebowski» e una Kim Basinger da Oscar per «L.A. confidential».

Uno sguardo intimista arriva dalla Svezia in un film di discorsi, rimorsi [redacted] rimpianti. Dietro la macchina da presa c'è Liv Ullman che sulla scia tracciata da Bergman ha diretto queste «Conversazioni private».

Poi si sbarca in Francia con due «chicche» poco conosciute ma molto interessanti. Sono «Parole, parole, parole», ovvero [redacted] una girandola di sentimenti che danzano sulle note di can[redacted] popolari prestate ai dialoghi e «Marius e Jeannette», storia d'amore vero tra due esseri contusi dalla vita.

La rassegna si chiude con le due pellicole italiane: «La parola amore esiste» [redacted] Mimmo Calopresti con Fabrizio Bentivoglio [redacted] Gerard Depardieu, [redacted] «Aprile» di Nanni Moretti, presentato anche all'ultima edizione del Festival di Cannes.

A questo punto, siamo all'inizio di aprile, la parola passa agli spettatori che sono chiamati a scegliere [redacted] film di loro gradimento. L'ultimo appuntamento con il cineforum targato '98-'99 è in calendario dal 9 all'11 di giugno.

L'inizio delle iscrizioni è fissato per martedì 8 settembre alla biglietteria del cinema di piazza Sacro Cuore oppure alla Libreria «Lazzarelli». Il costo della tessera è di 90 mila lire, più caro rispetto all'anno scorso: la redazione del cineforum sottolinea che l'aumento è dovuto agli accresciuti prezzi degli affitti dei film.

Ma c'è anche una novità di ordine formale. Le nuove leggi per la sicurezza del pubblico nei cinema hanno imposto la distribuzione dei biglietti, oltre alla foratura della tessera, prima dell'ingresso nella sala. [b. c.]

[redacted]

NOTTE [redacted]

[redacted] Appuntamento con il karaoke più f[redacted] della valle Anzasca al bar Flora. Dal[redacted] 21 [redacted] Luca.

[redacted]O. Prosegue il programma notturno alla discoteca Torky'O. Dalle 22 musica dance.

[redacted] Serata dedicata al liscio alla discoteca Mirage. Danze [redacted] animazione con l'orchestra Enzo D'Ascoli.

CAMERI. Nottata latino-americana alla discoteca Jambo. Sul palco ci sarà la band «Evasione Latina».

[redacted] La [redacted] house sarà la protagonista alla pista dell'ottagono alla discoteca Giuditta Baby Boom. Nella pista grande spazio ai successi internazionali.

[redacted] Ingresso gratuito in discoteca: [redacted] l'iniziativa post-ferragostana del Silverado Saloon per la notte di mercoledì. S'inizia alle 22.

GALLIATE. Bagno notturno in piscina mentre per coloro [redacted] amano tenere i piedi all'asciutto animazione musicale nel giardino estivo: al camping La Playa. Dalle 22.

STRESA. Musica dal vivo all'Embassy [redacted] piazza Marconi con il musicista Roberto Giordano.

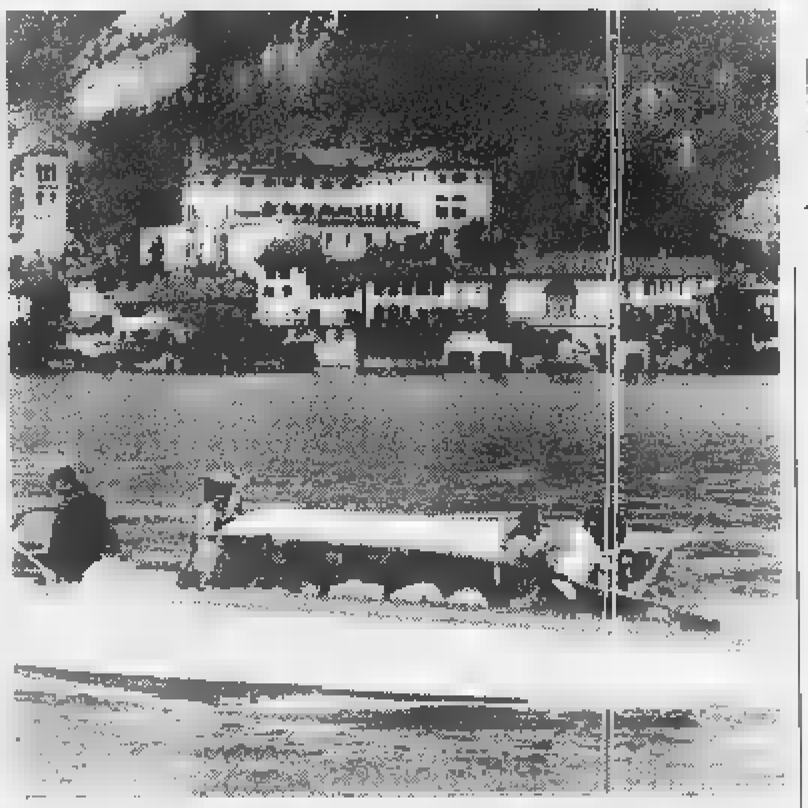
[redacted] Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi animeranno musicalmente la serata dell'O'Connors Irish Pub. Lo show prenderà il via alle 22.

VERBANIA. Ballo liscio al Tam Tam di piazza Flaim con l'orchestra Molinari. Dalle 22.

VERBANIA. Musica d'atmosfera al piano bar Pigalle. Dalle 21 cover internazionali proposte da Angelo ed Angelica.

BORGOSESIA. Rock [redacted] puntate al blues al Cowboy Steak House di corso Vercelli. Dalle 22 musica live con [redacted] scatenatis[redacted] band D-Dazed.

[redacted] CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani



La rassegna della Gioventù musicale questa sera fa tappa all'isola di San Giulio

Stasera alle 20,45 il concerto di Stefano Pagliani e Donatella Pieri

Violino e pianoforte sull'isola

A San Giulio brani di Ravel, Fauré, Prokofieff

ORTA. Concerto per violino e pianoforte all'Isola [redacted] San Giulio. Questa sera alle 20,45 nella sala Eleonora Tallone si esibiscono Stefano Pagliani [redacted] Donatella Pieri. Propongono la Sonata (opera postuma) di Maurice Ravel, la Sonata in la maggiore opera 13 di Gabriel Fauré [redacted] quella in re maggiore opera [redacted] Sergej Prokofieff. Tre compositori che hanno vissuto [redacted] cavallo tra Ottocento e Novecento.

Il concerto rientra nel cartellone che Gioventù musicale d'Italia e Gioventù musicale della Svizzera italiana hanno ideato e che unisce Lago Maggiore [redacted] Lago d'Orta in un unico, straordinario, regno delle note. Splendidi e appropriati agli eventi anche i luoghi in [redacted] tengono i concerti. Quello di stasera è a San Giulio, l'isola in cui soggiornò [redacted] lungo Cesare Augusto Tallone, celebre costruttore di pianoforti e collaboratore di grandi pianisti. Ca[redacted] Tallone [redacted] un'antica dimora che tra i suoi ospiti ebbe Carlo Porta, Antonio Rosmini e, alla fine [redacted] XIX secolo, il pittore Cesare Tallone.

E stasera la magnifica sala ospita due validi musicisti. Stefano Pagliani nel 1989 [redacted] stato scelto da Riccardo Muti quale primo violinista dell'Orchestra [redacted] della Filarmonica del Teatro alla Scala. Nello stesso anno Pagliani ha dato vita al Trio d'archi della Scala. L'attività concertistica lo ha portato nelle piazze principali sia in Italia che all'estero. Tra le incisioni discografiche si segnala l'assolo da «La Strada» di Nino Rota.

Anche Donatella Pieri ha al suo attivo prestigiose collaborazioni e concerti un po' ovunque. Proprio grazie ad una tournée negli Stati Uniti è stata invitata a tenere un corso sulla musica italiana del '900 all'Università [redacted] Madison ed [redacted] Beloit College e concerti per le Università della Florida e New York. Pieri ha collaborato come pianista assistente ai corsi [redacted] perfezionamento tenuti [redacted] Dorothy [redacted]orew sulla melodia francesce ed ha pubblicato sag[redacted] sui Lieder [redacted] Brahms e sulla poesia e musica francese del '900. Ha sempre portato avanti l'attività concertistica insieme a quella didattica. [redacted] è un po' questo lo spirito che anima la Gioventù musicale: deliziare il pubblico [redacted] grandi interpretazioni e al tempo stesso far crescere una cultura musicale, soprattutto nei giovani. [c. bo.]

Mauro Gentile in gara all'Ariston [redacted] settembre

Da Suno alla selezione per cantare a Sanremo

Mauro Gentile [redacted] 27 anni vuole cantare all'Ariston anche [redacted] febbraio A settembre le selezioni

NOVARA. A tre anni dall'uscita [redacted] «Vivere», l'album di esordio, Mauro Gentile, il cantante-autore emergente di Suno, torna alla ribalta. Durante lo [redacted] mese di luglio [redacted] Torino ha partecipato alle finali regionali per accedere a «Sanremo Giovani», vera [redacted] propria fucina dei migliori giovani rappresentanti della canzone italiana. La tappa successiva sarà la selezione nazionale in programma [redacted] settembre al mitico teatro Ariston della città dei fiori.

«Per me sarà un settembre di fuoco - dice Mauro Gentile, 27 anni -. Dovrò dimostrare il meglio di [redacted] gareggiare [redacted] un migliaio di concorrenti. Arrivare al traguardo regionale rappresenta già una bella soddisfazione [redacted] conto di andare oltre: giungere a cantare all'Ariston oltre che a settembre anche a febbraio. Nel frattempo sto apportando gli ultimi ritocchi al nuovo album. Si intitolerà 'Sulle ali del vento' mentre il pezzo di copertina sarà 'Come vuoi'». [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[redacted]. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 0321-627.076. CHIUSURA ESTIVA.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156. [redacted] **crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; [redacted] 10.000 sabato pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. RIPOSO. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000.

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo [redacted] cinema Faraggiana). [redacted] **letale 4** con [redacted] Gibson. Or.: 21,30 (ap. cortile [redacted] 21). Lire 10.000; 6000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CORTILE [redacted] CARLO (all'aperto) (in caso [redacted] maltempo all'interno del cinema). [redacted] **tazione** con S. Weaver. Or.: 21,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted] ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso [redacted] di maltempo all'interno). **Deep Impact.** Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; [redacted].

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Pioggia infer[redacted]**. [redacted]: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; [redacted] 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0318-510.88.29. RIPOSO [redacted].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. [redacted] 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - [redacted] Corsino. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE I - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] 1 - [redacted] 2. Tel. 0324-242.046. Inf. [redacted] segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-[illegible]40.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

[redacted] TEATRO. [redacted] 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] Tel. 0323-61.459. [redacted]SURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al [redacted] segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso [redacted] maltempo al Vip. **Deep Impact.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Strade perdute.** Viet. min. 18. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[redacted] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]. *Sala 3:* **The Players Club.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. Ri[redacted].

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare [redacted], [redacted] 232.029. CHIUSO PER [redacted].

CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.71.00. CHIUSO [redacted].

DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted] **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] 2 v. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 53[redacted]53. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore [redacted].

[redacted] c. Trapani 57, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **La casa del sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX [redacted]re 15 bis, tel. [redacted]. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [redacted] PER FERIE.

[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted],30.

OLIMPIA [redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Anteprima: **Ar[redacted] [redacted] 4.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala [redacted]:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO I Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival intern. di balletto e per [redacted] stag. di Concerti [redacted] (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti [redacted] saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] LIBRI E [redacted] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE [redacted] LIBRERIE

Revel-Ottaviani

Il via questa mattina a Borgomanero, diretta su Rai3 dalle 16

Tre Valli Varesine, Ullrich è la stella tra molti campioni

BORGOMANERO. Un'altra giornata di grande ciclismo grazie alla Tre Valli Varesine che scatta questa mattina (alle ore 11,30) da Borgomanero e si conclude nel pomeriggio (ore 17) a Varese dopo aver macinato 192 chilometri.

Una partenza davvero inedita, inedito è il passaggio sul colle del San Carlone di Arona, mezz'ora più tardi. Organizza la Società Ciclistica Binda, direttore di corsa l'aronese Antonio Bertinotti.

Tra gli sponsor maggior spessore c'è la novarese Nobili Rubinetterie, la stessa che avevo consentito, lo scorso anno, di disputare a Suno il campionato italiano a cronometro, vinto dal varesino Dario Andriotto dell'Amore e Vita.

La Tre Valli anticipa la partenza mezzora per consentire la diretta televisiva di tre quarti d'ora (in onda su Rai Tre, dalle 16). Dopo il via da Borgomanero (omaggio al «ciclone» Domenico Piemontesi che si aggiudicò le edizioni del '22 e del '32) i corridori punteranno Gattico, quindi Oleggio Castello e Arona.

L'attraversamento di Arona (strade bloccate al traffico un'ora prima del passaggio) avverrà seguendo la via Vittorio Veneto, Liberazione e viale Berrini, quindi l'ascesa al colle di San Carlo lungo Partigiani, la discesa via Verbano, piazza del Popolo, il lungolago di corso Repubblica, l'uscita dalla città verso Dormelletto.

Si proseguirà per Sesto Calende, Angera, Ranco, Brebbia, Besozzo, Gemonio, Rancio Valcuvia, da dove inizierà la scalata del Brinzio.

Ci sarà primo passaggio da Varese intorno alle 14, quindi l'entrata nel circuito di Duverio con gli strappi di Casale Litta e Bernate, che sarà ripetuto cinque volte, e infine gli ultimi venti 20-25 chilometri che portano al traguardo Varese. E' una edizione che ripropone il finale '78 quando all'arrivo si presentarono in quattro e vinse un ottimo Francesco Moser davanti Battaglin, Baronchelli e Visentini.

Dopo qualche annata in tono minore, complice un calendario insostenibile, il lotto dei partecipanti alla Tre Valli è quest'anno di primissimo piano. Intanto ci alcune formazioni straniere di grande livello, come la Telekom, la Casino e la Francaise des Jeux, oltre alla slovena Krka Telekom.

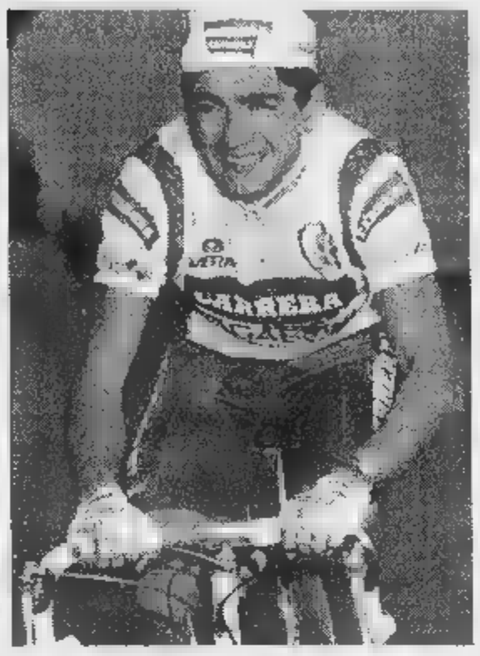
La vedette è Jan Ullrich, dalla vigilia in ritiro al «Concorde» di Arona con tutti i suoi compagni. Ad Arona hanno fissato il quartier generale anche la Mapei e la Mercatone Uno, quest'ultima purtroppo Marco Pantani, rimasto in Romagna a festeggiare (giustamente) la fantastica doppietta Giro-Tour.

Ci sarà l'Asics di Michele Bartoli, capoclassifica di Coppa del Mondo, con i campagni Noè, Coppolillo e Scinto. Quindi Axel Merckx e Fabrizio Guidi per la Polti.

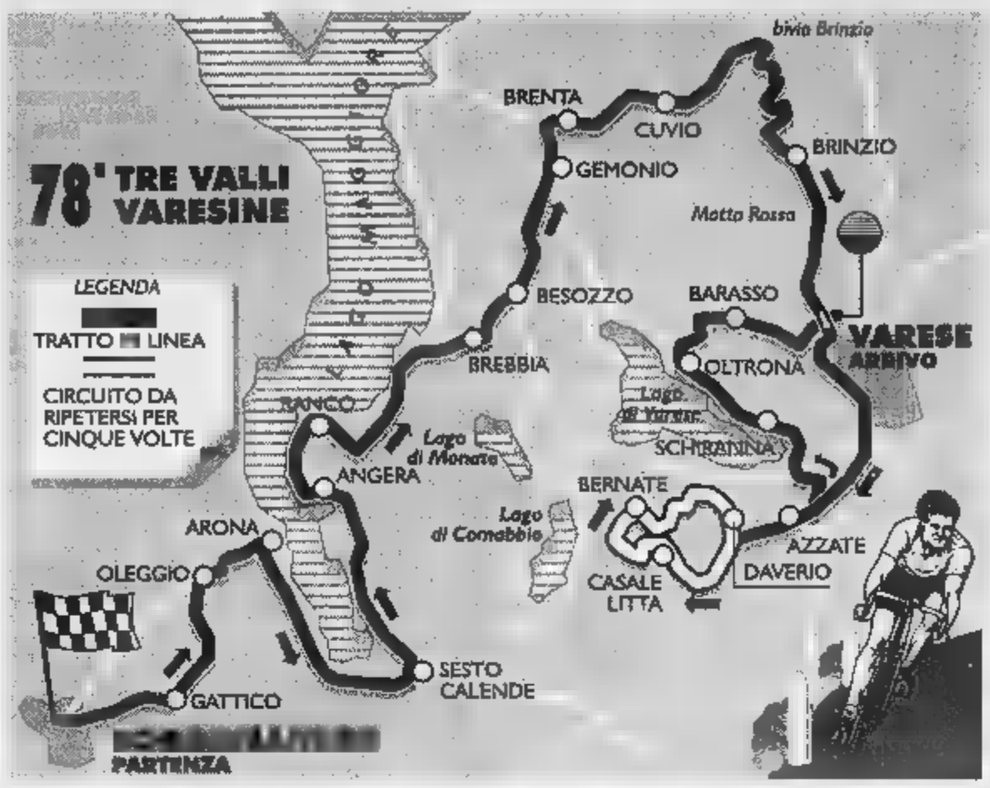
La Mapei è presente con Tonkov, Tafi, Faresin, Di Grande e i varesini Nardello e Zanini, che cercheranno di farsi notare lungo un tracciato che conosco e a memoria. Come del resto Claudio Chiappucci, vincitore dell'edizione del '94. E come il più giovane Marco Della Vedova, che ha stretto i denti per all'appuntamento.

Il mergozzese è stato in ritiro con la Brescialat e questa mattina sarà al via da Borgomanero, sperando di far bene e anche di trovare la gamba giusta per i successivi impegni nel Trittico della Scalatore con traguardi a Oropa, Macugnaga e Premeno. Altri nomi di oggi sono quelli di Casagrande, Elli, Richard, Jaermann, Baldato e Lombardi (salite permettendo), Peron e Colombo, Garzelli e Mason, quest'ultimo varesino e compagno di squadra di Della Vedova.

Sandro Bottelli



Il mergozzese Marco Vedova punta a fare una gara nelle prime posizioni Conosce molto bene i 192 km del tracciato che separano Borgomanero da Varese A destra Claudio Chiappucci cerca il bis vittoria ottenuta nel '94



SPORT FLASH

Calcio

Borgomanero in campo contro il Borgosesia

Il Borgomanero allenato da Claudio Brigato torna in campo questa sera (appuntamento alle ore 20,30) per una partita amichevole con il Borgosesia di Lele Domenicali. La squadra «rossoblù» cercherà di ripetere la buona prova offerta contro la blasonata Biellese e schiererà tutti i nuovi acquisti, tra i quali i juniores della stessa Biellese. **[s. b.]**

Calcio

La Cannobiese ha scelto l'Intra per il primo test

La Cannobiese, seconda classificata nell'ultimo campionato Eccellenza, cambia look. Il nuovo allenatore Roberto Belli, che prende il posto di Adalmo Paris, troverà soltanto elementi della vecchia guardia: Mazzini, Camocardi, Marforio, Briganti, Fantoli e Sacchi. Sono stati ceduti Rubini alla Sunese e Roveda alla Novese, mentre sono in attesa di sistemazione tutti gli altri: Abbate, Adda, Curioni, Tummolo, Palmieri, Vicenzino, Conte, Carichia, Battista, Sena, Vernoli e Galeazzi. Il ds Danilo Giusti ha ufficializzato gli acquisti: Coghetto dalla Sestese, Martignoni e Dugnani dal Varese, Ongaro, Maggioni e Vanoli dalla Solbiatese. La Cannobiese disputerà una amichevole contro l'Intra giovedì alle 17 e sempre sul proprio campo, alla stessa ora, il Pavia domenica 23. **[s. b.]**

Mountain bike

Sabato il primo Gran Premio all'alpe Caprago

Il Velo Club Azzurra con il patrocinio dei Comuni di Premosello e Vogogna organizza sabato il 1° Gran Premio «Consorzio Alpe Caprega», gara di mountain bike cross country. La partenza alle 16 da via Sant'Agostino a Premosello. Per informazioni e iscrizioni: 0323/864958. **[s. b.]**

Dieci chilometri su e giù per il Mottarone

«Su e giù par al Mutaron» è la proposta della Pro Loco Mottarone per domenica 23. La corsa, di 10 km con minigiro di 8, prenderà il via alle 9,30 dal piazzale della funivia. Premiazioni a fine gara presso la Casa della neve. **[s. bot.]**

A diciotto anni si conferma reginetta dello sci nautico italiano

Federica Primatesta nelle figure trascina gli azzurri in Germania

Se mai ce ne fosse stato bisogno Federica Primatesta ha riconfermato la «reginetta» dello sci nautico italiano. La ragazza omegnese, 18 anni, già campionessa europea di sci nautico under 18, si è riconfermata ai vertici continentali anche nella categoria superiore, le under 21. In Germania, dove si sono svolti gli europei, Federica Primatesta ha vinto nelle figure, la specialità che le è più Battendo ancora non solo le avversarie, anche se stessa: alla ragazza cusiana i giudici di gara hanno assegnato 7060 punti. La prestazione della Primatesta ha trascinato tutta la squadra azzurra: Marco Riva ha conquistato un argento in figure ed un bronzo in combinata, Angelo Pisano ha bissato il bronzo dello ed il debuttante Federico Minelli ha fatto segnare un'ottima prestazione complessiva anche se non ha conquistato alcuna medaglia. I risultati complessivi degli azzurri, e soprattutto l'oro della Primatesta, hanno valso all'Italia la medaglia d'oro di squadra davanti agli inglesi e ai francesi. A completare il weekend d'oro cusiani ha provveduto anche un altro omegnese, Fabrizio Ciapponi che ha vinto l'oro nello slalom agli Austrian Ma of Fischlam, in Austria con un podio tutto italiano: alle spalle si sono classificati Palombo e Rampanelli. Un successo completato dai secondi posti di Irene Reinstaller in figure e nel salto. I migliori sciatori italiani sono attesi adesso ad Omegna dove sabato mattina, inizio alle 9.30, per i festeggiamenti in onore di San Vito, si gareggerà per il Trofeo Tomassini. **[v. a.]**

Federica Primatesta ha vinto nella figure, specialità che le è più congeniale, gareggiando le under 21

In Coppa Italia

Sunese battuta con un gol di Pingitore

SUNO. Una Sunese di ha collaudato la Solbiatese, squadra inserita nel triangolare di Coppa Italia Legnano e Verbania. Hanno vinto 1-0 i varesini con gol dell'ex verbanese Pingitore. La squadra lombarda, che è allenata Massimo Venturini, sarà sul la Maggiore domenica 30 (ore 16) per affrontare il Verbania in Coppa. La Sunese, allenata da Giancarlo Boldini (che ha lasciato l'Oleggio), ha presentato squadra rivoluzionata, nella quale sono stati in pratica riconfermati i soli Carettoni e Sala. I nuovi acquisti sono: il portiere Moretto (dalla Pro Vercelli), i difensori Frattini e Zelioli (Oleggio), Fiaschini (Novara) e Culafiore (Gravellona), i centrocampisti Masuero (Omegna), Cotti (Oleggio), Rubini (Cannobiese) e l'attaccante Lunardi (Gravellona). Costa è stato ceduto al Derthona, Rastello alla Cossatese, Bobica alla Dufour Varallo, Passaretta Viggiù, dove dovrebbero finire Russo e Cominetti, mentre l'attaccante Livorno è libero. **[s. b.]**

BAVENO
LAGO MAGGIORE
VIA GARIBALDI, 37 - 41 - 43

TAPPETI KILIM GARO'S
STOCK TAPPETI DIFETTATI
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI OTTIMA QUALITA'
KILIM - AUBUSSON
PICCOLO PUNTO
TAPPETI VECCHI ED ANTICHI

MOBILI - VASI DEL MONDO
MOBILI COLONIALI VECCHIA MANIFATTURA
VASI FATTI A MANO
ARREDO INTERNO ESTERNO

PER LA CASA
ECCEZIONALI COPERTE ORIGINALI IN LANA MERINOS
TRAPUNTE - PIUMONI
LENZUOLA - TOVAGLIE
SPUGNE
ANTEPRIMA INVERNO 1998/99

PREZZI IRRISORI
TRE NEGOZI AL TUO SERVIZIO
APERTO LA DOMENICA E TUTTE LE SERE

Il vigilia di campionato e non soltanto per la prima squadra. Novità anche nelle file dei dirigenti

Il Novara prepara il futuro, spazio ai giovani

La società vuole dotarsi di una vera e propria scuola calcio

NOVARA. La riscossa del Novara Calcio dipenderà anche dal settore giovanile. Con questo spirito il presidente Valerio Croso, dirigente anche della prima squdra, intende procedere per breve e lungo periodo. Dopo l'esordio scorso anno nel campionato Allievi Nazionali ed il penultimo posto in classifica, per l'imminente inizio della nuova stagione sono stati apportati alcuni cambiamenti allo staff dirigenziale. Il novarese Luigi Giannini ha lasciato la squadra della città della cupola per assumere un incarico prestigioso, quello di responsabile degli osservatori piemontesi dell'Inter. L'organico dirigenti «giovanili» è completato da Roberto Gori, Massimo Baratti, Luciano Varolotti, Mirco Pecnich e Daniele Zara. La squadra invece che giocherà sul campo di Caltignaga alla domenica mattina dalle 10,30 è allenata dal tecnico Orano Rolfo e si confronterà con le analoghe formazioni preparate dalle maggiori società di serie A. Conta rosa quasi interamente formata da ragazzi giovani dell'83. Una mossa strategica per amalgamarli al meglio e farli gareggiare nello stesso campionato anche durante la prossima stagione la speranza di ottenere con l'affiatamento risultati migliori e promettenti escalation in classifica. Altro cavallo di battaglia sarà la squadra Berretti che si avvarrà in qualità di dirigente responsabile Marco Morganti, il padre del giocatore della prima squadra. Questa formazione si è mantenuta nello stesso campionato a livelli di media classifica; gareggerà anche in questa stagione nel complesso sportivo di Vaprio d'Agogna al sabato pomeriggio, la guida dell'allenatore Ernesto Marchi.

Ci sarà anche per la prima volta una squadra di Esordienti. I ragazzi nati tra l'86 e l'87 giocheranno per gare casalinghe sul campo della Juventus Club oppure nell'antistadio e attendono che sia designato il tecnico. Con la presenza in questa categoria il Novara Calcio intende realizzare in città una Scuola Calcio in grado di rappresentare un punto di partenza per i giovani. **[r. l.]**

IL PUNTO

Da 3 a 5 formazioni

«Costituire a Novara una Scuola di Calcio, ambiente prestigioso capace di calamitare verso il capoluogo tutti i giovani calciatori dell'hinterland, crescerli, migliorarli e prepararli per il debutto in Prima squadra oppure in altre società di pari livello. L'attivazione della formazione degli Esordienti che esordirà a metà settembre è un primo concreto passo tale importante obiettivo»: così dice Mirco Pecnich, addetto stampa del Settore Giovanile del Novara Calcio e dirigente responsabile della squadra Allievi Nazionali. Per realizzare l'impegnativo progetto già dall'anno prossimo la società che opera all'ombra della cupola allargherà il delle squadre giovanili portandole dalle attuali tre al gravoso traguardo delle quattro a cinque. Sono inoltre in fase di perfezionamento accordi di collaborazione con numerose squadre locali di grande tradizione sportiva la Juventus Club, il Santa Rita e la Martinese. **[r. l.]**

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

A La Loggia il Comune si pronuncia [redacted] una richiesta di agibilità del '74

L'ufficio risponde dopo 24 anni

L'artigiano proprietario dell'immobile è deceduto da tempo I figli: «Vicenda grottesca, l'officina è stata venduta ad altri»

Nella foto grande, la fabbrichetta di via Manzoni. A fianco, [redacted] Baldacci, figlio dell'ex titolare

LA LOGGIA. La signora Maria Baldacci, classe 1923, apre la raccomandata con ricevuta di ritorno datata 23 luglio 1998. Legge, rilegge, trasecola. Telefona ai figli e dice: «Dal Comune hanno scritto [redacted] papà, [redacted] io non ci capisco niente, vogliono dei documenti sull'officina». «L'officina? Ma quella [redacted] papà? Ossignore, arriviamo». Ed ecco la lettera. E' proprio [redacted] diceva mamma Maria. La documentazione presentata con la richiesta [redacted] agibilità non è completa, scrive l'Ufficio tecnico di La Loggia al signor Rinaldo Baldacci. Pregasi spedire i seguenti documenti: [redacted] giù una sfilza di certificati, tra i quali persino la «dichiarazione dell'installatore sulle potenzialità della caldaia». Si tratta della risposta a una domanda che Rinaldo Baldacci presentò effettivamente al municipio. Ma nel febbraio 1974. Ben 24 anni fa. Una pratica-lumaca da record. La risposta [redacted] arrivata dopo quasi un quarto [redacted] secolo, [redacted] anche ben 17 anni dopo la morte dello stesso signor Rinaldo. [redacted] basta. Gli eredi di Rinaldo Baldacci, quell'edificio non [redacted] l'hanno più. L'hanno venduto fin dal 1982. Per quanto [redacted] sanno loro, potrebbe essere crollato, essere diventato un condominio o una boutique.

Ivano Baldacci, [redacted] anni, impiegato in un'azienda del gruppo Fiat, orfano di Rinaldo e figlio di Maria, abita in corso Benedetto Croce a Torino. Si rigira per le mani la lettera dicendo che non sa se arrabbiarsi o mettersi [redacted] ridere. «Sa com'è, io nel '74 [redacted] 24 anni, ero sposato da uno. Mica mi ricordo, se mio padre avesse o non avesse presentato quella domanda al Comune [redacted] La Loggia. Anzi, probabilmente non [redacted] ne parlò nemmeno, di quella richiesta che inoltrò a [redacted] tempo in municipio. In [redacted] Manzoni, [redacted] mio zio una piccola azienda [redacted] falegnameria. Facevano imballaggi in legno. A fianco c'era un altro, che lavorava il ferro. Mi ricordo che negli ultimi anni avevano avuto [redacted] problemi: intorno all'officina, nata praticamente in mezzo ai prati, avevano costruito le prime case, delle villette, [redacted] i vicini si lamentavano per il rumore».

Rinaldo Baldacci morì proprio in quell'officina di via Manzoni, stroncato da [redacted] infarto mentre parlava con una cliente, nell'81. «Anche per quello, da allora noi non ci abbiamo praticamente più [redacted] piede. Anche mio zio, [redacted] la sentiva più di lavorarci. L'anno dopo l'abbiamo venduta [redacted] un tale Molino, che la trasformò in magazzino».

Al [redacted] 11 di via Manzoni, l'officina esiste ancora. Da allora [redacted] passata di mano altre due volte: un vicino, a La Loggia, spiega che da Molino l'acquistò «il signor Tolardo, un mobiliere. Anni dopo, Tolardo l'ha venduta a un [redacted] dipendente». Che in questi giorni è in ferie.

Nella raccomandata si chiede di produrre altri documenti

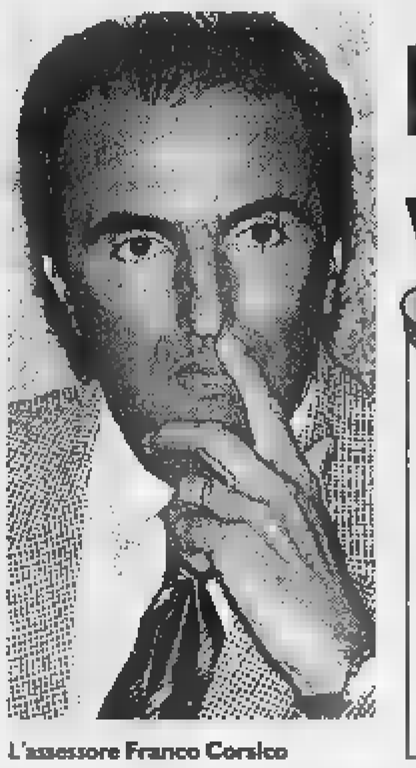
[redacted] come mai, [redacted] La Loggia hanno impiegato [redacted] anni per chiedere al (defunto) Baldacci «la dichiarazione del direttore dei lavori, che sotto propria responsabilità dichiari la conformità con il Dpr 425 del 1994» (legge di vent'anni successiva alla domanda), e poi «copia della documentazione catastale», «certificato di collaudo statico vistato dalla Regione Piemonte», nonché «Certificato di prevenzione incendi», [redacted] via certificando?

Gianluca Giachetti, capo dell'Ufficio tecnico - Settore edilizia privata ed urbanistica, precisa subito [redacted] in servizio a La Loggia «solo da un [redacted] mezzo. Nel '74 [redacted] un bambino anch'io». Non sa spiegare, dunque, perché la pratica Baldacci dormì così [redacted] lungo, negli Anni Settanta, nei cassetti [redacted] palazzo civico. Spiega però che «Nel mio ufficio, a lavorare, siamo solo in tre. Facciamo [redacted] tempo a sbrigare le pratiche nuove, mano a mano che arrivano. Dunque, dell'arretrato [redacted] occupiamo». L'architetto aggiunge: «Invece di arrabbiarsi, i cittadini dovrebbero comunque apprezzare lo sforzo [redacted] Comune: per smaltire il pregresso, e chiudere quelle pratiche ferme da anni [redacted], la giunta ha recentemente affidato uno specifico incarico a due consulenti esterni, che stanno sbrigando quei fascicoli vecchi. Così, stanno arrivando a casa di parecchie persone richieste di documenti necessari a chiudere la pratiche in sospeso. Chi [redacted] fosse più proprietario degli immobili, potrebbe scriverci [redacted] indicarci gentilmente, se ne conosce il nome, i nuovi proprietari». Sì, [redacted] gli eredi Baldacci dicono di avere telefonato, infatti, all'Ufficio comunale, e di [redacted] stati presi [redacted] pesci [redacted] faccia. «Maltrattati? E da chi? A [redacted] - dice l'architetto - proprio non risulta». I Baldacci dicono che così è andata. Ma perché chiedete la conformità ad una legge varata vent'anni dopo? [redacted] un modo per agevolare l'utente: serve [redacted] sveltire la pratica».

Giovanna Favro

IL CASO

[redacted]



L'assessore Franco Corsico

E a Torino tutte le pratiche viaggeranno su Internet

I [redacted] (*)	
Concessioni	160
Autorizzazioni	140
Denunce ini[redacted] attività	50
Agibilità	200
Concessioni precarie per occupazione suolo pubblico	200
Certificazioni	da 30 a 60

(*) Dati espressi in giorni. Fonte: assessorato Urbanistica Torino

I casi limite possono anche esserci: [redacted] non [redacted] quasi mai frutto di una dimenticanza. Se andiamo a scavare, dietro ogni pratica-lumaca c'è un piccolo errore come, per esempio, un documento non presentato [redacted] cittadino. E' davvero difficile che l'amministrazione accantoni le richie[redacted] per incuria...».

Il responsabile del settore Edilizia Privata del Comune di Torino, Gianni Broglino, spezza una lancia a favore dell'efficienza dell'ufficio «pratiche urbanistiche» che sta sotto la sua responsabilità. E snocciola una serie [redacted] tempi limite entro i quali il suo ufficio si appresta a smaltire le [redacted] mila pratiche che deve evadere, in media, ogni anno. «Quella che comporta l'attesa più lunga [redacted] proprio la domanda di agibilità: quella per ottenere [redacted] passaporto igienico edilizio [redacted] un nuovo immobile. Per entrare in possesso di questo certificato ci vogliono circa 200 giorni. Un po' perché le domande [redacted] tante, [redacted] po' perché si [redacted] una procedura che prevede sopralluoghi e il coinvolgimento [redacted] diversi tecnici». Ma l'ingegnere nega pure che sotto la Mole siano potuti accadere casi come quello di La Loggia: «Ventiquattro anni [redacted] davvero [redacted] tempo assurdo. Di solito quegli episodi accadono quando si presentano in modo sbagliato le pratiche e, appunto, [redacted] un documento. Oppure si verificano irregolarità nell'esecuzione dei lavori».

Dello stesso parere è il «regista» di quanto accade nel settore Urbanistica torinese, l'assessore Franco Corsico: «Mi sembra molto strano che sia potuto accadere [redacted] fatto simile. [redacted] solito, pratiche [redacted] questa, vengono [redacted] nel giro di sei mesi. Diverso [redacted] il [redacted] delle cosiddette lottizzazioni comuni che prevedono un piano di più concessioni, allora lì sì che l'attesa si fa inevitabilmente più lunga».

[redacted] allora, [redacted] tutto fila liscio, [redacted] mai Torino sta spedendo in questi giorni pratiche relative al condono del 1985? Risponde ancora [redacted] Broglino, che dirige il settore soltanto dal '96: «Il discorso del condono [redacted] a parte, [redacted] merita un'analisi tutta particolare. Non bisogna infatti dimenticare che nel 1985 il nostro Comune ricevette oltre 70 mila domande. Solo l'opera [redacted] catalogazione di questa mole [redacted] carta ci portò via diversi anni. Abbiamo dovuto [redacted] un ufficio ad hoc. Ma mi creda, questa situazione è comune [redacted] tutte le altre [redacted].

A parte il condono, dunque, siamo nella norma... «Beh, possono esserci anche alcuni casi-limite di [redacted] o 7 anni relativi alle domande per ottenere l'agibilità. Ma lo ripeto: si tratta di pratiche non coltivate in cui manca qualche documento o in cui ci [redacted] [redacted] [redacted]golarità per l'esecuzione dei lavori». Ma al cittadino lo si dice? «Certo, ma in molti casi non ci arriva lo stesso. A quel punto la pratica si blocca per forza di [redacted].

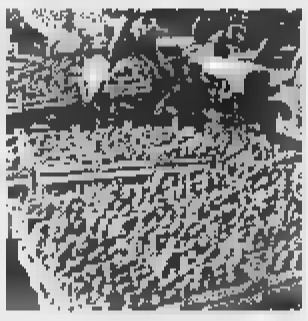
Presto però, molti di questi disguidi saranno risolti grazie all'aiuto della telematica. Il Comune di Torino, infatti, che ha già aperto la voce Urbanistica nel suo sito, presto provvederà a inviare [redacted] Internet (all'indirizzo www.comune.torino.it/urbanistica) i passaggi seguiti da ogni pratica. Per l'utente, dunque, entro pochi mesi, sarà possibile seguire, passo dopo passo l'iter di ogni [redacted] domanda. Basterà?

Emanuela Minucci

IN BREVE

PI[redacted] D'AOSTA

Borgo [redacted] leader nel [redacted] pesche



BORGO D'ALE. [redacted] chi l'ha detto che la grandine sia solo un guaio? Succede anche che i chicchi bianchi prima causino dei danni, [redacted] poi rimedino alle loro malefatte. L'esempio arriva dal mercato peschicolo [redacted] Borgo d'Ale, il più importante [redacted] Piemonte [redacted] dei principali [redacted] Italia. L'11 di giugno sulla [redacted] di produzione vercellese si [redacted] abbattuto una violenta grandinata che aveva determinato pesanti conseguenze. Tutti i frutti, chi più chi meno, erano stato colpiti. Ma rispetto alle previsioni [redacted] allora la produzione, pur perdendo un buon 30 per cento, [redacted] andata meglio delle aspettative. Infatti tutte le altre zone in Italia, dal Cu[redacted] al Veronese, dalla Romagna al Sud sono state a loro volta tempestate dalla grandine. Di conseguenza le pesche sono state tutte vendute a prezzi discreti.

L'accusatore [redacted] accusato di [redacted]

VARAZZE. Per vendetta, [redacted] l'ex moglie [redacted] «complicità» in [redacted] rapina. E insieme alla donna, infermiera al San Paolo, tirò in ballo anche un metronotte [redacted] servizio in ospedale. Ora dovrà rispondere in tribunale dell'accusa di calunnia e di detenzione illegale di un'arma: Salvatore P., 49 anni, di Savona, infatti, per rendere ancora più credibile la [redacted] denuncia nascose dentro al bagagliaio dell'auto della [redacted] moglie, un fucile a [redacted] mozze con [redacted] matricola abrasa.

[redacted] escursionisti

DOMODOSSOLA. Otto escursionisti lombardi dispersi [redacted] monti della Valle Antrona sono stati salvati dalle squadre del soccorso alpino che li hanno cercati in piena notte. Erano allo stremo, infreddoliti, [redacted] tutti incolumi. Avevano perso l'orientamento mentre rientravano da un'ascensione ed erano stati sorpresi dall'oscurità. Sul[redacted] zona si sono abbattuti temporali che avevano fatto temere per la sorte della comitiva.

Nel [redacted] si sparerà da domenica 20 settembre

BIELLA. Per 2200 cacciatori biellesi, il 20 settembre si alza il sipario sulla nuova stagione venatoria. Sarà [redacted] anno di «transizione»: mentre si registra qualche protesta per [redacted] limite di 17 squadre imposte per l'abbattimento del cinghiale, il presidente dell'Ambito territoriale promette importanti novità per [redacted] prossimo futuro.

«Abbiamo appena immesso 460 starne - dice Cleto Canova -. Se il ripopolamento avrà successo, dalla prossima stagione sarà possibile cacciare una specie vietata da parecchio tempo nella nostra zona».

Sempre nel Biellese, sono stati rilasciati 4650 fagiani e 300 lepri. «Abbiamo anche un allevamento con 500 fagiani - conclude Canova -. In questo modo pensiamo di fare crescere animali più forti e in grado di sopravvivere meglio».

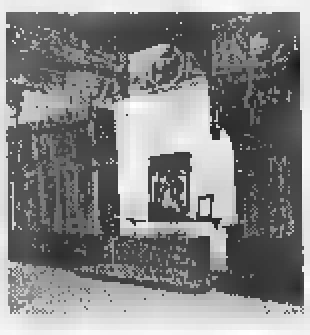
Lotta [redacted] calabroni [redacted] tutto l'Astigiano

ASTI. Dai 10 ai 15 interventi ogni giorno, da un mese a questa parte: i vigili del fuoco, nell'Astigiano, sono impegnati quotidianamente sul «fronte» dei calabroni. I piccoli insetti, della famiglia delle vespe, spuntano d'estate, nei sottotetti, camini o alberi cavi, dove costruiscono i loro favi. La loro puntura è pericolosa per l'uomo, da qui le richieste di intervento: da luglio sono state oltre quattrocento.

Motoscafo in panne in salvo gli occupanti

SANREMO. Un motoscafo con a bordo Simone Lampis, 17 anni, Stefano Cannariato, 26 anni [redacted] Damiano Zuccaro, 18 anni ed il conducente dell'acquascooter Roberto Romano, 21 anni, tutti residenti nel Torinese, sono stati [redacted] sera dagli agenti della Capitaneria portuale di Sanremo, a circa 150 metri al largo della costa di Riva Ligure, perché rimasti in panne a causa di una avaria al motore per le cattive condizioni atmosferiche.

Da Torino i restauratori Casa Cavassa a [redacted]



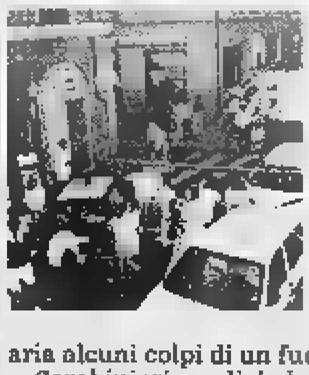
SALUZZO. Il restauro del coro ligneo, conservato nelle sale del museo civico di Casa Cavassa, sarà eseguito da una ditta di Torino (la Garabelli), specializzata in analoghi tipi d'intervento su sculture e opere in legno. Non saranno i famosi artigiani saluzzesi a eseguire il pregevole intervento, perché l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto. L'intervento sarà finanziato con il contributo di ventiquattro milioni, elargito dalla Fondazione Cassa [redacted] risparmio di Saluzzo. «Non è la prima volta che l'intervento [redacted] è eseguito da artigiani del luogo», commenta il sindaco, Giovanni Greco. «A volte [redacted] tratta di ditte specializzate in particolari tipi [redacted] restauro - conclude Greco - che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza dei beni architettonici».

Oggi l'addio [redacted] ucciso da un tumore

IMPERIA. Un brutto male si è portato via Mattia Acquarone, [redacted] anni, di Imperia, figlio unico. Al bambino, malato dall'anno scorso, i medici avevano diagnosticato un tumore al cervello. Di un'operazione [redacted] si era neanche parlato: inutile, [redacted] pericolosa per le conseguenze. Per trovare fondi e per pagare le medicine della cura Di Bella, si era mossa l'intera città. Mattia era appassionato di judo. Oggi si svolgono i funerali.

Schianto [redacted] morti [redacted] fratelli

BIELLA. Due fratelli Luca e Andrea Stocchino, di 18 e 15 anni, hanno perso la vita, in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale all'altezza di Salussola. I [redacted]gazzi viaggiavano [redacted] bordo dell'Opel Corsa di un [redacted]ico, Mauro S., di 21 anni, ed in compagnia di altri due amici, tutti di Biella. Poco prima dell'una, si stavano recando a Viverone quando in prossimità di una curva [redacted] guidatore ha perso il controllo della vettura finendo contro [redacted] muretto.



Pegli, rapina miliardaria al furgone portavalori

GENOVA. Dovrebbe ammontare a due miliardi il bottino dell'assalto al furgone della Sefi avvenuto lunedì sera a Pegli. Prima di raggiungere la cassa continua dell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Sabotino i tre vigilantes avevano già effettuato altri 15 prelievi. Nessuna traccia dei quattro rapinatori che, prima di fuggire, hanno esploso in aria alcuni colpi di un fucile a mitraglietta.

Carabinieri [redacted] polizia hanno pattugliato per tutta la notte suc[redacted] e nella giornata [redacted] ieri strade [redacted] autostrade, hanno interrogato le tre guardie giurate [redacted] i numerosi testimoni, soprattutto i tanti abitanti della zona che hanno assistito alla rapina. Secondo alcuni di loro [redacted] dei malviventi aveva un forte accento genovese.

[redacted]TO

ABBONARSI CONVIENE
(sceglilete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI [redacted] FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

**** Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via P. Gobetti, 15 - Tel. 011/5629693
Ristorante 'L Gentilom, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, sala congressi e banchetti, junior suite, garage convenzionato.
Vicino alla lussuosa Via Roma con i suoi negozi prestigiosi, alle sedi delle Banche, al centro della cultura e dello spettacolo. Il ristorante, in un ambiente caldo e raffinato, offre i piatti tradizionali piemontesi e le ricette della cucina nazionale ed internazionale.

**** Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice, 85
Telef. 011/55641
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, junior suite, parcheggio coperto.
Elegante e moderno con spiccata ricettività congressuale, attrezzato per teleconferenze, colazioni di lavoro. Buongusto e delicata praticità distinguono i nostri servizi di ristorazione.

**** Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele II, 104 - Tel. 011/5752
Ristorante "Il Diplomatico", bar, camere climatizzate, TVsatellite, telefono, frigo, junior suite, garage convenzionato.
Molto gradito per la sua riconosciuta eleganza e modernità. Ampia ricettività per congressi, cerimonie, sfilate e colazioni di lavoro. Attrezzato per teleconferenze. Il servizio Food&Beverage si distingue per praticità, buongusto e raffinatezza. In cucina piatti regionali ed internazionali.

TO 8

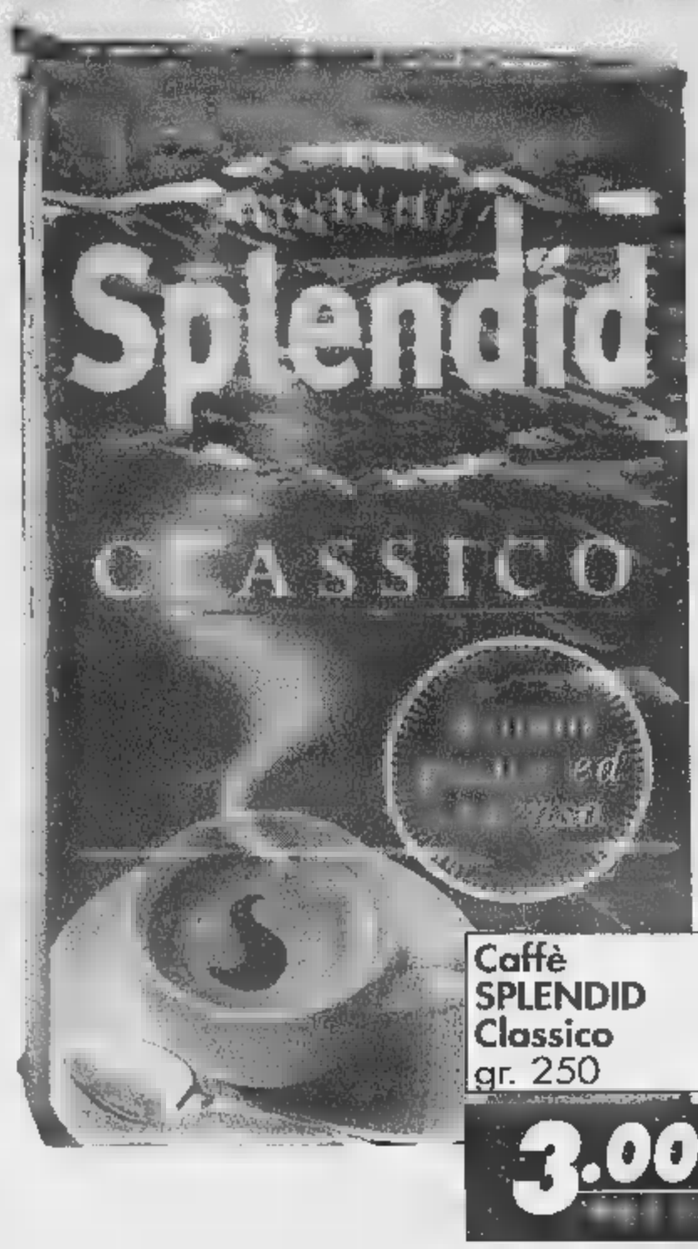
TUTTO a

1.000

2.000

3.000

su oltre 100 prodotti



Caffè SPLENDID Classico gr. 250

3.000 1,54€

alcuni esempi validi dal 17 al 29 agosto

Pasta di Semola AGNESI Formati Classici gr. 500

1.000 al kg. L. 2.000 0,51€

The LIPTON 20 Filtri gr. 37,5

2.000 al kg. L. 53.333 1,03€

...grazie per la vostra scelta

A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

Combi

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 787541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 -

Si insedierà subito negli ultimi due piani dell'ente di piazza Risorgimento

Rettorato, gratis la nuova sede

Ieri la scelta della Camera di commercio

Gli uffici del Rettorato saranno ospitati nella Camera di commercio (FOTO GIUPPA)

VERCELLI. Gli ultimi due piani della Camera di commercio gratis, almeno per 5 anni, all'Università, in comodato, come sede provvisoria del Rettorato. Lo ha deliberato ieri la giunta camerale riunita sotto la presidenza di Giovanni Carlo Verri, ed è stato proprio Verri a dare l'annuncio dell'importante e significativa scelta dell'ente.

«Una buonissima notizia - commenta il presidente della Provincia e del Comitato universitario - Gilberto Valeri che ci dà la possibilità di installare subito, in una sede prestigiosa il Rettorato e tutto il tempo per predisporre la ristrutturazione dell'edificio "ex Diciotto "che accoglierà definitivamente gli uffici direttivi della nuova Università tripolare».

Il recupero dei locali che, un tempo, ospitavano le camere ardenti del vecchio ospedale maggiore è subordinato all'attuazione del piano particolareggiato *ad hoc* del Comune: ma sembra proprio che l'amministrazione Bagnasco sia intenzionata ad accelerare i tempi.

Sempre all'interno del vecchio ospedale (ed è pure notizia di ieri) dovrebbe quindi avviarsi la procedura di appalto per i lavori dell'Ospedaletto, l'antica pediatria che ospiterà aule e laboratori didattici della Facoltà di Lettere e Filosofia. Spiega Valeri: «La Provincia aveva ceduto l'Ospedaletto all'Università, in comodato gratuito, fin dal dicembre del 1992, ma, da allora, per problemi burocratici, non s'era potuto avviare alcunchè di concreto. Finalmente adesso l'Università ci ha fatto sapere che si procederà con l'appalto delle opere».

Prende dunque forma la futura Università vercellese e, soprattutto, già dall'imminente anno accademico, la città sarà in grado di ospitare adeguatamente il Rettorato della Tripolare. «Quella della Camera di - ribadisce Valeri - è una scelta felicissima anche perchè gli uffici dell'istituto di piazza Risorgimento già predisposti per il collegamento informatico». Fra l'altro il prorettore, Ilario Viano, ha già visitato i due piani dell'ente camerale ritenendoli assolutamente adeguati.

Non va dimenticato che, per Vercelli, la scelta della sede del Rettorato ha un'importanza cruciale al punto che politici e amministratori si sono battuti a lungo per scongiurare soluzioni diverse. Restava l'incognita sulla sede, ma Verri s'era subito fatto avanti e la proposta degli ultimi due piani della Camera di commercio aveva convinto tutti, anche e costo e pagare un canone di affitto rilevante. E adesso la notizia che gli uffici verranno messi a disposizione gratuitamente.

[d. b.]

Il presidente dell'ente camerale **Giovanni Carlo Verri** ha comunicato che gli ultimi due piani del palazzo di piazza Risorgimento saranno ceduti all'Università in comodato gratuito per 5 anni

Valeri: una bella notizia, noi e il Comune intanto andremo avanti con il recupero dell'edificio «Ex Diciotto»

PRIMO PIANO

Vercelli

Strade rotte Sos dei lettori

Stanno arrivando, numerose, in redazione le segnalazioni dei lettori sulle strade sconnesse. Clamoroso il caso di via Feliciano di Gattinara, che sembra addirittura bombardata. A PAG. 32

Scopello

Mostra sul «Rosa» Le nuove tappe

E' in tour per le località della Valsesia la mostra sul Monte Rosa, raccontata da alpinisti e da turisti inglesi dell'Ottocento. Oggi e domani l'appuntamento è ancora a Scopello; poi la rassegna si sposterà a Cravagliana. Intanto è uscito un libro che ha lo stesso titolo della mostra. A PAG. 33

Chiterra

Grande successo per le «Vacanze»

Tornati nella sede storica della Caulera di Trivero, i corsi internazionali per concertisti diretti da Angelo Gilardino hanno ottenuto vasti consensi. A PAG. 33

Nei guai un vercellese. Altre denunce

Chiama una giovane e si cala i pantaloni

VERCELLI. Dalla sua casa ha invitato una ragazzina ad affacciarsi alla porta, poi si è abbassato i pantaloni e gli slip: questo almeno è quanto hanno raccontato i familiari della giovane ai carabinieri, che ora stanno ricostruendo quanto è avvenuto l'altro giorno in un piccolo centro del Vercellese.

Secondo la testimonianza della ragazza, il quarantaduenne, di cui sono vengono fornite le iniziali, dopo aver chiamato la giovane che perchè abita nello stesso paese, si sarebbe calato i pantaloni. L'uomo ha così rimediato una denuncia per corruzione di minorenne.

Intanto i carabinieri in questi giorni sono impegnati nei controlli un po' in tutta la provincia. Un marocchino residente ad Asigliano è sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, in quanto ritenuto l'autore di un furto nella parrocchia dell'Aravecchia. L'extracomunitario, che ha 27 anni, avrebbe rubato alcuni paramenti sacri e avrebbe cercato di mettere a segno un colpo anche all'interno di un ufficio postale.

I militari di Arborio, invece, hanno denunciato due zingari, marito e moglie, di origine slava: l'uomo ha 43 anni e la donna 48. La coppia è stata scoperta dopo aver rubato gasolio agricolo nell'azienda novarese «La Maddalena». I carabinieri si sono messi sulle tracce degli zingari grazie alla targa dell'auto a bordo della quale marito e moglie erano fuggiti dopo il furto. La vettura (una Opel Kadett), che tra l'altro aveva il telaio contraffatto, è stata ritrovata a San Giacomo, dove sono stati bloccati gli slavi.

A Trino, infine, tre giovani sono stati segnalati alla prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. Sono due fratelli originari dell'ex Jugoslavia, di 19 e 17 anni, ora residenti in paese, ed un ventenne di Pontestura.

Sulla loro auto, fermata dai carabinieri, i militari hanno trovato la sostanza stupefacente: in tutto è sequestrato un grammo di hashish.

[g. mo.]

La tragedia l'altra notte tra Cerrione e Salussola: con loro viaggiavano tre amici feriti lievemente

Auto contro un muro, muoiono due fratelli

Le vittime di 18 e 15 anni erano originarie di Livorno Ferraris

BIELLA. Ancora una tragedia stradale biellese. Luca Stocchino, 18 anni il 14 novembre e il fratello Andrea, che il 31 agosto avrebbe compiuto anni, hanno perso la vita l'altra notte sulla provinciale che collega Cerrione a Salussola. I fratelli fino a sei anni fa abitavano a Livorno Ferraris.

I giovani compagnia di tre amici: Mauro S., alla guida di una Opel Corsa e Alex G., entrambi di 21 anni; e Stefano S., 22 anni. Tutti di Biella, avevano deciso di andare a Viverone per trascorrere qualche in allegria.

Ma anziché percorrere la statale, il gruppetto ha deciso di passare da Cerrione. La Opel ha così imboccato la provinciale Riofreddo in direzione di Salussola. dopo percorso tratto di rettilineo (prima di iniziare la breve discesa con al termine una leggera curva a sinistra), l'auto è uscita di strada. Il giovane al volante Mauro G. non è riuscito a controllare la Opel, che si è schiantata contro un muretto. Un urto terribile, che l'utilitaria è spaccata in due ed i cinque sono stati spinti fuori dall'abitacolo.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco, una volante della Questura, le ambulanze di Cavaglià e del «118». La scena che si è presentata ai soccorritori è stata terribile. E nonostante i disperati tentativi dei medici e dei volontari, per i due giovanissimi fratelli non c'è stato più nulla da fare: sono morti sul colpo. Assai meno gravi le condizioni degli altri amici: per loro le prognosi comprese tra i 10 ed i 15 giorni.

La salma di Luca e Andrea Stocchino state composte in obitorio, subito meta di familiari e parenti travolti dal dolore. Per la data dei funerali ora si aspetta il nulla osta del magistrato.

Dal '92 i due fratelli abitavano a Biella, in via Amendola, insieme alla madre, Maria Benenato, 37 anni. La famiglia trasferita a Biella da Livorno Ferraris dove Maria Benenato, originaria della provincia di Catania (è nata a Misterbianco), era arrivata da Santhià nell'85, subito dopo il matrimonio. I Livorno Ferraris abitano ancora i nonni materni, adesso sprofondati in una cupa disperazione.

Franco Piras

A CHIGLIONE

Due ore di nubifragio

GREGGIO. Un nubifragio accompagnato da grandine e forti folate di vento ha interessato la notte di lunedì il territorio di Villarboit, Greggio e in parte di Balocco. Si è verificato poco dopo la mezzanotte e si è protratto per un paio d'ore con tuoni e fulmini. Qualche danno hanno subito le colture cerealicole e arboree e non sono state risparmiate linee elettriche e telefoniche, in particolare con lunghi black-out che hanno interessato per lo più il territorio di Villarboit. Ieri i tecnici hanno lavorato per l'intera giornata per ripristinare i numerosi guasti cercando di ridurre al minimo i disagi creati agli utenti. Anche i centralini della stradale del comando di Villarboit sono rimasti a lungo inattivi. Pure il territorio di Greggio è stato colpito dal nubifragio alberi alto e medio fusto sono caduti in località Spinetta soprattutto lungo le strade campestri. **[p. a. r.]**

Il punto della provinciale «Riofreddo» dove hanno perso la vita i due fratelli

IL CASO

DOPO I DANNI LA RIPRESA

Dopo aver flagellato le piante l'11 di giugno, ha colpito tutte le altre zone di produzione

La grandine «salva» le pesche di Borgo d'Ale

Sul mercato ogni giorno 350 quintali di frutta subito venduti

L'ANNATA? Tribolata, c'è neanche l'ombra di dubbio. anche periore alle previsioni dopo le gelate di primavera e soprattutto la grandinata di giovedì 11 giugno, una data che ricorderemo. Finalmente, dopo anni di attesa, si stava prospettando una produzione con i fiocchi, invece i chicchi hanno danneggiato tutte le pesche. Nessuna si è salvata. Un 5-10 per cento, le migliori sono appena grafflate, ma via via si va in fase discendente fino alle più bucherellate».

Però signor Claudio Bongianino, presidente della Cooperativa Borgofrutta di Borgo d'Ale, lei sta dicendo che l'annata tutto sommata non andando così male e la temuta catastrofe non c'è stata...

«Sì è proprio così. questo, paradossalmente, perchè assieme alla nostra tutte le altre zone peschicole, dal Cuneese al Veronese, dalla Romagna al Sud, chi prima, chi dopo, sono state flagellate dalla grandine. Quindi anche un prodotto che in tempi normali sarebbe stato scartato è diventato vendibile. Il più recente esempio arriva dalle industrie che per la prima volta negli ultimi due anni sono scorte. L'altra settimana hanno acquistato, tutto, ma proprio tutto, il prodotto di qualità meno elevato, quello più colpito o schiacciato. Il prezzo era di lire al chilo franco partenza che equivale a 620-630 lire all'arrivo. Questa settimana è poi calato a 380 lire il chilo. In annate normali quotazioni quasi irraggiungibili».

Ma sostiene vecchio detto che quando non ci sono cavalli anche un asino va bene per correre. E per certi versi lo stesso è accaduto (e sta accadendo) al di Borgo d'Ale. Aggiunge Claudio Bongianino: «A parte un periodo di flessione legato alle ferie nella prima quindicina di agosto le quotazioni sono rimaste nella media dello che però era danneggiato dalle gelate: si è passati da un minimo di 500 a un massimo di 1500 lire e seconda, naturalmente, della qualità del prodotto, più o meno danneggiato. Nel '97 il listino dalle 700 alle 1300 lire una produzione inferiore del 40 per cento. Adesso diciamo che siamo nell'ordine di un 30 per in meno dell'ottimale per via della grandine».

Ogni giorno a Borgo d'Ale vengono commerciati tra i 300 e i 350 quintali di pesche, una quantità notevolmente inferiore alle punte di oltre mille quintali registrate una decina di anni fa. alcune aziende hanno smesso perchè gli ultimi anni sono stati avversati dalle condizioni atmosferiche e altre hanno convertito la produzione nei cereali. Quindi l'apporto è già di partenza minore - sottolinea il presidente di Borgofrutta, cooperativa con sessanta soci-aziende -. Ma qual che conta è che perlomeno viste le prospettive iniziali il mercato si sia salvato. Francamente dopo quel giovedì 11 giugno non lo credevamo possibile».

Roberto Eynard

Sul mercato di Borgo d'Ale ogni giorno vengono commerciati 350 quintali di pesche

Oggi affrontano Torino, Ivrea e Borgomanero

Pro, Biellese e Borgosesia ultimi test per la Coppa

VERCELLI. Giornata ricca d'amichevoli per Pro, Biellese e Borgosesia che quest'oggi effettueranno gli ultimi test in vista del derby di domenica in Coppa Italia.

I bianchi Motta dopo il rotondo 6-0 al Derthona saranno impegnati a Sommariva Perna in triangolare contro Cuneo e Torino. Nel primo incontro alle 17 la Pro affronterà il Cuneo, quindi l'attesa sfida con i granata di Mondonico. Nelle fila vercellesi mancheranno soltanto gli infortunati Beghetto e Ragagnin.

Alle 20,30 a Borgomanero scenderà invece in campo il Borgosesia. Per il tecnico Domenicali qualche problema di formazione per le assenze di Oddo, Danini, Sironi e Sannino.

Infine la tradizionale rivale della Biellese giocherà alle 20 contro l'Ivrea, guidata in panchina da Massimo Storgato.

Ferraro A 37

Per la Pro oggi amichevole col Toro

In piazza Alciati per chiudere un buco sul marciapiede è stato usato un cartello segnaletico

Le vie del centro come bombardate

Sono molte le segnalazioni dei lettori a «La Stampa»

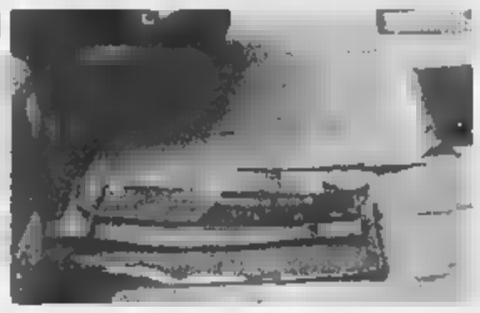
I vercellesi che abitano nel centro storico stanno apprezzando le opere che sono state messe a punto in via Foa e in piazza Massimo d'Azeglio nonchè il bellissimo recupero di piazza dei Pesci e si augurano che via Gioberti, in questi giorni soggetti ai lavori, diventi altrettanto bella.

Tuttavia in molti si segnalarci, in questi giorni, vie e piazze che avrebbero bisogno di un urgente maquillage. E vediamo dunque di allestire una mappa degli orrori, affinchè il Comune possa provvedere il più in fretta possibile. VIA DI L'esempio più eclatante è quello di via Feliciano di Gattinara. La fotografia di Renato Greppi che pubblichiamo qui accanto dice più di mille parole: l'ultima strada a destra di via Verdi, prima del teatro Civico, sembra bombardata. Ed è addirittura stridente il contrasto (vedi la foto accanto) con la sua piccola traversa, vicolo Santa Caterina, recentemente sistemata di tutto punto con un accurato lavoro di recupero dell'acciottolato. «Che senso ha - si chiede la gente - sistemare alla perfezione una stradina secondaria e lasciare in questo stato una strada di scorrimento tra l'altro cruciale nella complicata rete dei sensi unici in centro?». Nella stessa situazione di via Feliciano di Gattinara si trova pure la vicina via Sant'Antonio.

VIA SAN Sono tantissimi i lettori che ci hanno illustrato lo stato precario dei cubetti di porfido nella via della prefettura e della Provincia: sono soprattutto i ciclisti a lamentarsi per i «trabocchetti» di cui via San Cristoforo è costellata.

VIA GALILEO A proposito di rappezzi con il catrame, un esempio macroscopico si può «ammirare» in via Galileo Ferraris, poco prima dell'incrocio con via Simone di Collobiano.

ALCIATI. Un lettore ci racconta di un «rattoppo» che ha dell'incredibile. In un tratto di marciapiede di piazza Alciati si è aperta, da mesi, una piccola voragine che è stata chiusa in questo modo: con un cartello segnaletico girato al contrario. Una soluzione forse empirica ma assolutamente discutibile, cui ovviare al più presto. [r. v.]



In alto lo stridente contrasto tra via Feliciano di Gattinara e vicolo Santa Caterina. Qui sopra il buco chiuso con un cartello in piazza Alciati (GREPPI)

NOTIZIE FLASH

Tentato furto al Viotti, patteggia la condanna

Ha patteggiato due mesi di reclusione e 170 mila lire di multa, convertiti in 4 milioni e 670 mila lire, Antonio Maria Genovesi, 30 anni, di Vercelli: era accusato di tentato furto aggravato. La mattina di Ferragosto era stato arrestato in flagranza da una pattuglia della «Mobile» dopo aver tentato di rubare nell'hotel Viotti di via Marsala. [w. ca.]

Convocato il Consiglio comunale di Borgovercelli

E' stato convocato per venerdì sera, alle 21, il Consiglio comunale di Borgovercelli. Oltre alle comunicazioni del sindaco e alle interrogazioni, tre i punti all'ordine del giorno: lo scioglimento della con Trino per un servizio associato di segreteria comunale, quindi, appunto, l'attivazione con Vinzaglio dello stesso servizio e, infine, la convenzione con un'impresa per lavori legati al sistema fognario. [r. v.]

Prenotazioni di «audiolibri»

Cinquemila i titoli a disposizione a Torino

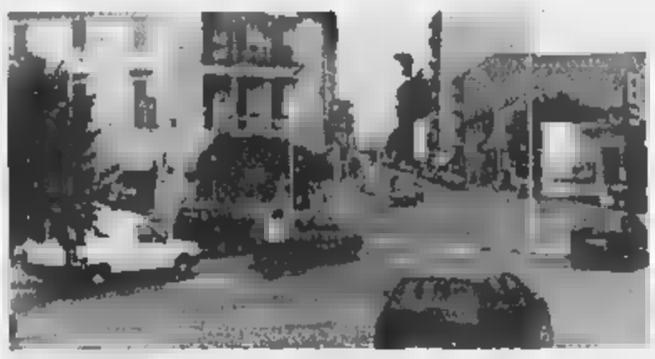
I ciechi e persone anziane che abbiano problemi di vista oppure problemi di lettura si possono adesso rivolgere all'Unione italiana ciechi Torino, corso San Martino 4, chiedendo uno dei 5 mila «libri parlati» in dotazione al Centro di distribuzione. Si tratta cassette registrate che, via posta, saranno inoltrate direttamente domicilio. Per informazioni o prenotazioni si può telefonare allo 011-549343, dal lunedì alvenerdì. Attualmente, sono già 290 i frequentatori di questa «audiobiblioteca». [r. v.]

Il programma «Settembre Praiettese»

E' tutto pronto per l'inaugurazione del Settembre Praiettese, la manifestazione che viene organizzata da alcuni anni dal gruppo culturale del Rione Praiet. L'appuntamento, che tiene in piazza Garibaldi, prende il via il ed il settembre con l'ottava edizione della Sagra del pesce. Durante il primo giorno di festa si potrà ce- nel grande gazebo che viene allestito nella piazza; alle 21 poi si potrà applaudire «Cantando in piazza», festival canoro su basi musicali originali. Domenica 6, invece, l'appuntamento con l'esposizione delle immagini legate al fotografico «Memorial Italo Volta e Filippo Campo». In serata si balla con Aurelio e la sua orchestra. Ma andiamo avanti, ricordando che il 12 settembre in programma la Festa della rana: il ritrovo è fissato a partire dalle 19,30. Tutte le serate in calendario sono ad ingresso gratuito durante la manifestazione funzionerà l'American bar. Il «Settembre Praiettese», nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario del ponte sul Po, organizza pure un pranzo a base di piatti tipici per il 20 settembre. [l. d. c.]

Il guasto per più di un'ora l'altra sera

Corso Fiume al buio per un «black-out»



La zona tra piazza Mazzucchelli e corso Fiume in cui è avvenuto il black-out (GREPPI)

VERCELLI. Un guasto ad un cavo elettrico della media tensione ha provocato l'altra sera un black-out in una zona di Vercelli. In particolare sono rimasti al buio per un'ora e un quarto gli edifici tra Pietro Micca, Fiume, piazza Mazzucchelli e via Jacopo Durandi, dove ha sede la cabina in è avvenuto il cortocircuito. Il disagio è stato di pochi minuti, invece, per le abitazioni fuori dalla zona della centralina. Il black-out è avvenuto alle 20,16 ed il guasto è stato isolato quasi subito.

Per scoprire che cosa abbia causato l'improvviso cortocircuito erano al lavoro in via Jacopo Durandi i tecnici del Pronto intervento Aasm. L'erogazione di energia elettrica è ripresa in tutta la città intorno alle 21,30. [g. mo.]

«Troppe chiusure»

Emergenza panetterie in centro

VERCELLI. Nella città che ad agosto perde numerosi abitanti per via dell'esodo restano alcuni problemi seri. Chi, ad pio, può lasciare Vercelli neppure per un giorno, spesso, si trova a vivere in condizioni difficili per la chiusura dei negozi che vendono pane e generi alimentari. A denunciare questo fatto è una vercellese, che accudisce un'anziana. «Ho lasciato il capoluogo per un breve periodo di vacanza - racconta la donna - e al ritorno ho constatato che la mia amica non è riuscita a trovare una panetteria aperta pressi della sua abitazione». La pensionata non vive in un'area isolata, ma in fondo a corso Libertà. Il commento della vercellese, che si è pure messa in contatto con il Comune, «Credo che in questo caso sia necessario stabilire i turni in modo tale che nessuna zona resti sguarnita. Bisogna tener conto anche delle esigenze di chi ha problemi di salute e non può fare chilometri a piedi per trovare una panetteria aperta». [g. mo.]

Dalla «Narcotici»

Scoperti con droga Due indagati

VERCELLI. Due persone, di cui un minorenne, sono indagate dalla «Narcotici» di via San Cristoforo per detenzione a fini di spaccio di ingenti quantità di sostanze stupefacenti; il maggiorenne è indagato anche per detenzione ingiustificata di un piccolo coltello di una mazza.

Sono D. D. M., 24 anni, residente a Stroppiana, che già in passato sarebbe stato protagonista di altri episodi legati al mondo della droga; e un giovane 17 anni, residente in città.

Il rapporto a carico minore è stato inviato al tribunale torinese per i minorenni; quello del giovane stroppianese alla procura del tribunale di Vercelli. La vicenda risale all'altra mattina, quando una pattuglia della «Narcotici» intercetta i due giovani in Prestinari: il minore ha in tasca un piccolo frammento di hashish. Scatta la perquisizione della abitazione di Vercelli, e saltano fuori complessivamente 90 grammi di droga nascosti nel vano portabatterie di una radio tascabile. [w. ca.]

PORTA TORINO

Montagnole e savane di erbacce lungo la tangenziale

A proposito delle «savane» che stanno crescendo in questi giorni in diverse vie della città, lettore ci ha segnalato l'incredibile situazione del cosiddetto «incrocio della morte», lo svincolo che, al termine di corso Torino, congiunge le strade appunto verso Torino e Biella con la tangenziale diretta verso Casale. Lì sono stati infatti incominciati gli attesi lavori per ricavare una maxi rotonda alla francese, assai più sicura del pericolosissimo dedalo di incroci che, attualmente, sta provocando problemi quotidiani agli automobilisti. Solo che, dopo i primi sbancamenti di terreno, i lavori sono ormai fermi da mesi e, sulle montagnole, è spuntata una di erbacce che rende ancora più problematica la visibilità agli automobilisti. Senza contare che, coloro che arrivano fuori città, Vercelli si presenta in modo davvero brutto. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ospedale, un grazie a Cardiologia»

Sono stato ricoverato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, divisione di Cardiologia, recentemente per un esame al cuore. Devo dire che ho trovato un ambiente pulito, ordinato, serio ed efficiente. A parte l'esame in questione che è stato fatto con tempestività e perizia, mi è stata riscontrata un'anomalia al cuore che non sapevo di avere e che, con cure e ulteriori esami, è stata affrontata e risolta altrettanta tempestività e abilità. Per quanto sopra intendo far pervenire pubblicamente il mio apprezzamento e la mia stima a tutti i componenti la divisione, dall'ultimo (tanto per partire dal basso una volta tanto) sino al primario.

Una particolare considerazione la vorrei rivolgere al dottor Vercellotti che, se non sbaglio, è il decano dell'équipe e che, tra l'altro, è quello che ha subito individuato la «nuova» magagna del mio cuore. E' una considerazionre che va oltre i meriti professionali fuori discussione; si tratta semplicemente dei rapporti che tiene con i pazienti, e credo anche col personale, che si basano sulla cordialità, idonea informazione e una giusta dose di ironia e severità. E aggiungiamo il fatto che osserva gli orari come un cronometro svizzero, che è sempre presente in reparto e disponibile, ne viene fuori un personaggio con grande umana, alto spirito di servizio, a cui piace il suo lavoro. Non cose da poco in questi tempi.

Un saluto all'infermiera che assomiglia (come una goccia d'acqua) a Margherita Ghinassi, giornalista del Tg1, anche lei sempre gentile e premurosa sul lavoro con tutti. Si è arrabbiata molto, e ha dichiarato di non venire più al mare, per una contravvenzione sosta che le hanno fatto. Non la prenda troppo, signora, la riviera, in questa stagione, è troppo bella per rinunciarvi, e poi non è detto che vada sempre male.

Emilio Taramasco, Savona

Le lettere possono essere inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel (0161) 424.757. Gattinara: (0163) 832 600. Santhià: tel (0161) 92.91; tel. (0161) 801.465; Borgosesia: (0163) 25.333; Crescentino: tel (0161) 841.122; Volontari Soccorso Gri- tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211. Servizio «emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.655; ra: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: no (0161)

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovino di Torino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel (0161) 215.168.

Ghislarengo: *Dr.Ssa Arosio*, piazza Umberto I 2, tel. (0161) 860.410.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Ferreti*, via G. Matteotti 49, tel (0161) 46.258

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, tel (0163) 51.180.

Postua: *Dr. Zanellati*, via Roma 11, (015) 76.03.03.

Prato *Dr.ssa Graziano*, via Matteotti 3, tel (0163) 85.02.06.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhià: telefono (0161) 929.218; nara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono (0161) 217.786; Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; Santhià: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra a Stroppiana

Gazzone e le rapsodie

A Stroppiana per la patronale mostra postuma di Enzo Gaz- «Rapsodia della risaia» (Terre d'acqua), esposizione di attrezzature agricole del primo Novecento e mostra del pittore Michele Novella. Allo si cena con specialità tipiche. Domani è l'ultimo giorno della sagra.

Festa valsesiana

Tra tennis e tombola

Continuano nella parte alta della provincia manifestazioni in «coda» al Ferragosto. Da oggi a Rima si disputa il torneo di tennis; alla frazione Ordarino Scopello festa del paese, mentre a Mollia è previsto per domani un classico tombolone.

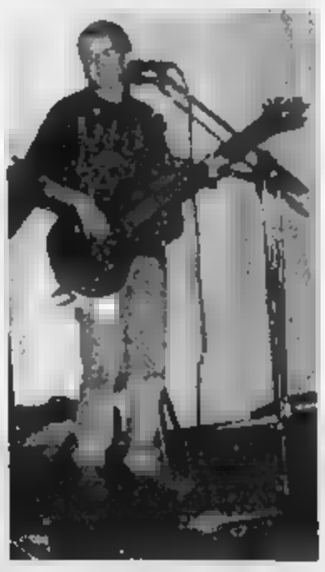
Golf a

Domenico la sfida

Proseguono domenica le gare al Golf & Sport Club all'Alpe Mera (Scopello). E' prevista l'assegnazione della Coppa «San Carlo Rizzotti» e Stableford. [g. bar.]

I protagonisti del folk si esibiranno mercoledì 26

Anche i «Fioeuj 'd Nuè» al Memorial Filippone



Matteo Robutti, dei «Fioeuj 'd Nuè»

VERCELLI. Tutto è pronto per mercoledì agosto, quando nel cortile della parrocchia di Sant'Agnese (piazza San Francesco) prenderà il via, alle 21,15, la 14ª edizione del Memorial Filippone-De Maris-Ciocchetti, uno dei grandi appuntamenti estivi per i vercellesi. L'organizzazione è dell'apposito comitato presieduto da monsignor Pino Cavallone la preziosa collaborazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi, presidente Cesare Losa.

Il programma, sempre, è ad alto livello grazie alla partecipazione di complessi e solisti di valore. Si esibiranno Gianni Dosio e Piero Ambrosini, la Erre City Folk con il cantante Giampiero Ausano, il complesso di Trino «Ciar d'la Valara», Renzo «Pimpi» Roncarolo, il coro «L'Airone» di San Germano, «I Celti» e, notizia dell'ultima ora, anche i «Fioeuj 'd Nuè». [f. l.]

L'intesa Biella-Vercelli ha riportato alle origini le Vacanze chitarristiche

Trivero capitale della musica

Gilardino: la Caulera ideale sede artistica

TRIVERO. I corsi internazionali di chitarra a Trivero si sono conclusi il 16 agosto. E' stata questa la 26ª edizione: non c'è dubbio che si tratta di un evento musicale e, in senso più ampio, artistico e culturale, che appartiene alla tradizione della provincia di Vercelli e, da quest'anno, della provincia di Biella. Infatti i corsi - che hanno relegato sullo sfondo la denominazione originaria di «Vacanze chitarristiche» - sono stati quest'anno ricollocati, dopo tre anni di assenza, nella loro sede storica: l'edificio dell'Ipai «Gianni Zegna» della frazione Caulera di Trivero, una sede perfetta per le caratteristiche della manifestazione che ha bisogno di quiete e di silenzio e che perciò beneficia dell'isolamento pressoché monastico della vecchia struttura dell'istituto.

Al corso hanno partecipato 75 giovani chitarristi provenienti da varie regioni italiane e da Stati Uniti, Olanda, Croazia, Svezia, Germania, Bulgaria. Essi hanno potuto approfondire la loro conoscenza della tecnica, del repertorio e della storia della chitarra, studiando per l'intera giornata i vari aspetti della complessa arte sotto la guida di Angelo Gilardino - il fondatore del corso - e dei suoi collaboratori, i maestri Luigi Biscaldi, Tilman Hoppstock e, per i corsisti più giovani da avviare alla musica da camera, Piera Dadomo, Marcello Rinaldi, Vincenzo Torricella. Le caratteristiche del corso sono quelle della classica accademia: ciascuno insegna e impara da ciascun altro, non vi sono gerarchie, miti, fini estranei alla musica.

Il grande successo del corso di quest'anno è il risultato dell'impegno congiunto della presidente della Provincia di Biella, Silvia Marsoni, che ha fortemente voluto il rientro della prestigiosa manifestazione a Trivero; dell'assessore alla Cultura, Massimo Ghirlanda, il cui ufficio ha curato tutti gli aspetti organizzativi e, in particolare, la splendida «vetrina» del concerto del 9 luglio al Santuario di Oropa; della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e del suo presidente, avvocato Dario Casalini, la cui sponsorizzazione ha permesso la pubblicazione del corso - ricco di contenuti artistici ma altrimenti povero in canna e in pratica affidato al volontariato dei suoi protagonisti - e della Provincia di Vercelli che, anche dopo la cessione della proprietà dell'edificio Ipai alla Provincia di Biella, ha continuato, grazie al fattivo interessamento del suo presidente Gilberto Valeri e dell'assessore alla Cultura Giorgio Orsolano, a sostenere le «Vacanze Chitarristiche», organizzando una serie di concerti nel Vercellese e in Valsesia.

Non meno rilevante, dal punto di vista culturale, la collaborazione tra «Vacanze Chitarristiche» e Doc.Bi, con il ciclo «Restauri e Chitarre». La complessa articolazione dell'evento è coordinata dall'associazione «Amici della chitarra Niccolò Paganini» di Vercelli, presieduta da Luigi Maranzana.

La presenza di un centinaio di persone - tra corsisti, docenti e visitatori - per sei settimane in un centro come Trivero è certamente un fatto straordinario, non soltanto dal punto di vista artistico e culturale. Quante altre comunità in Italia sarebbero liete di fregiarsi di un simile evento? La domanda è rivolta ad Angelo Gilardino che risponde: «La sede per così dire naturale dei corsi è quella della Caulera. Ce ne siamo allontanati per tre anni, nella fase critica del passaggio di proprietà tra la provincia di Vercelli e la nuova provincia di Biella, ma non appena la dottoressa Marsoni ha manifestato la sua volontà di far rientrare il corso a Trivero, ci siamo messi a disposizione. Rimarremo dunque alla Caulera, negli anni a venire, nella convinzione che, individuando una destinazione d'uso ordinaria dell'edificio Ipai, la Provincia di Biella vorrà renderla compatibile con la nostra presenza, che interessa l'Istituto Zegna per sole sei settimane l'anno. Nei miei contatti con la Presidenza della Provincia biellese, ho mancato di indicare l'opportunità di estendere l'utilizzazione della struttura ex Ipai a fini artistici anche in modo permanente. La nostra presenza estiva è molto discreta, benché numerosa: tutti i partecipanti hanno saputo apprezzare non solo l'ospitalità dell'istituto, ma anche i valori e i principi dell'Oasi Zegna, di cui l'istituto fa parte. Non ci faremo quindi tentare da altri inviti, fintanto che avremo, come ora abbiamo, la dimostrazione che il nostro corso è oggetto di alta considerazione».

Enrico De Maria

Da sinistra, Angelo Gilardino, la presidente della Provincia di Biella Silvia Marsoni, Luigi Maranzana e Luigi Biscaldi. Sotto l'ex Ipai della Caulera, sede dei corsi

Giovane di Serravalle e Gattinara

Ruba tv e video del vicino di casa

VARALLO. Sono giorni di intenso movimento in Valsesia: c'è traffico sulle strade delle vacanze, c'è gente nei centri abitati, negli esercizi pubblici, nei ritrovi. E con l'anonima folla, si mescolano i carabinieri per prevenire reati, per controllare i locali più frequentati, per mettere freno alle infrazioni al codice della strada.

Fino a ieri una trentina di carabinieri con l'ausilio di una quindicina di automezzi, hanno costantemente controllato 24 ore su 24 la «vita» della Valsesia, delle località a vocazione turistica quali Alagna, Mollia, Campertogno, Scopello, Varallo, delle altre (Borgosesia, Serravalle, Gattinara) in cui l'onda dei vacanzieri è soprattutto di passaggio. E nella globalità sono state controllate più di cento persone. Sulle strade sono stati fermati oltre sessanta veicoli e una ventina di automobilisti sono stati multati per infrazioni varie al codice.

E' pure accaduto che a Serravalle un'ispezione di un'auto ha portato al ritrovamento di uno scatolino contenente un modesto quantitativo di hashish. Il proprietario dell'auto - D.T., 22 anni, abitante a Serravalle - è stato segnalato alla prefettura quale assuntore di stupefacenti.

L'operazione è pure valsa a identificare l'autore del furto di un televisore e di un videoregistratore a danno di un operaio nordafricano abitante a Gattinara: è un pregiudicato ventiduenne (V.P. le sue iniziali) che abita nello stesso edificio del derubato. Una pattuglia lo ha sorpreso in casa mentre stava collegando alla rete il televisore e l'accessorio frutto dell'azione ladresca. V.P. è stato denunciato a piede libero.

Ancora, l'operazione preventiva e repressiva dei carabinieri della compagnia di Valsesia (sono stati impegnati militari dei comandi di Varallo, Scopa, Alagna, Borgosesia, Serravalle e Gattinara) ha portato a controllare una decina di esercizi pubblici e di sale da ballo. Ma, in nessun caso, sono state scoperte irregolarità di alcun genere.

(p. q.)

Tanti controlli dei carabinieri in Valsesia

LE ERBACCE DI AGOSTO

Alla stazione ferroviaria di Varallo

VARALLO. Si sa che nell'estate le erbacce trovano il loro campo d'azione. Si sa che non è possibile arrivare a tagliarle e meglio ancora a diserbarle tutte e nello stesso momento. Ma almeno le stazioni dovrebbero essere mantenute a posto, non fosse altro perchè dalla loro pulizia dipende la prima impressione per chi arriva in treno in una qualsiasi città. La foto di Reclon è stata scattata nei giorni scorsi a Varallo. Speriamo che nel frattempo le erbacce non abbiamo preso ancora più piede.

San Germano stringerà un patto d'amicizia con Saint Germain Laval, nella Loira

Gemellaggio nel nome del patrono

La cerimonia è in programma il 5 e 6 settembre

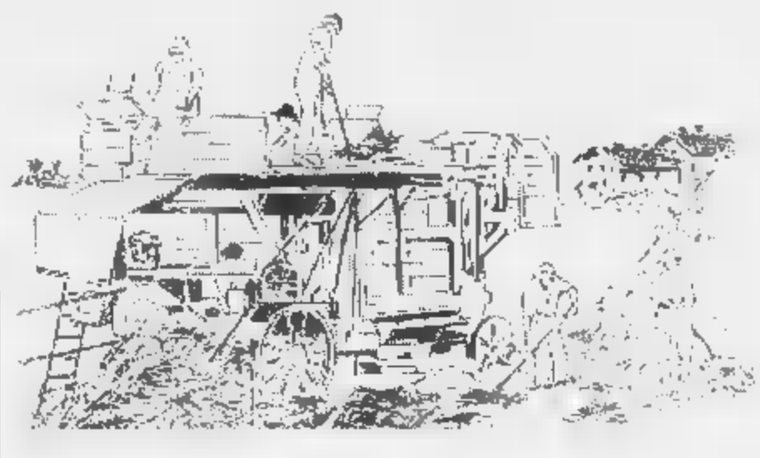
SAN GERMANO. Due paesini, uno in mezzo alle risaie vercellesi e l'altro addirittura Oltralpe, sulle colline della Loira, legati (anzi, gemellati) nel nome di un santo vescovo: sono San Germano vercellese e Saint Germain Laval. La cerimonia ufficiale è in programma per il 5 e il 6 settembre e siccome i vini della Loira sono famosi, a San Germano dove la vite non è coltivata hanno pensato bene di fare scorta e Casorzo, in provincia di Asti, la cui Barbera è 13 gradi non teme confronti.

Del vescovo Germano e Vercelli due persone sanno tutto: sono don Mario Capellino, direttore della biblioteca capitolare; e Antonio Corona, storico locale, che proprio del vescovo francese ha tradotto dal latino la biografia scritta da Costanzo di Lione e da Erico di Auxerre.

Come tutte le idee destinate al successo, anche questa del gemellaggio è nata quasi per caso: una comitiva di turisti francesi in viaggio per rientrare passa occasionalmente da San Germano e si incuriosisce perchè il paese ha lo stesso nome del suo. La gita si interrompe, e il mattino dopo la guida va in Comune a prendere contatti con il sindaco Stefano Bellone.

L'idea del gemellaggio è lanciata: si costituisce il Comitato, e a presiederlo viene designata un'insegnante di francese (sua madre lingua), la signora Yvonne Carletto; vice presidente Pietro Tagliabò, segretaria Maria Luisa Tagliarino e tesoriere Giovanni Picco. Fanno le cose per bene ed ecco pronto un opuscolo bilingue (le traduzioni sono della professoressa Carletto) bordato parte con il tricolore italiano e parte con quello francese, con i testi storici di Antonio Corona, le poesie di Mario Barale, i disegni di Pietro Tagliabò e la fondamentale collaborazione degli alunni delle scuole materna, elementare e media e delle rispettive insegnanti; e c'è anche la ricetta, naturalmente bilingue, per cucinare le rane (pardon, les grenouilles).

(w. ca.)



Ecco uno dei disegni ideato dagli studenti di San Germano che fanno parte dell'opuscolo pubblicato in occasione del gemellaggio con Saint Germain Laval

La mostra «The Queen of the Alps» allestita in Municipio. Da Venerdì si sposterà a Cravagliana

Ultimi due giorni a Scopello della «Regina»

Racconta le visite sul Rosa degli alpinisti inglesi dell'800

SCOPELLO. E' in tour per i paesi della Valsesia, la mostra della «Regina», raccontata da escursionisti, da alpinisti e da turisti inglesi dell'Ottocento. Ancora oggi e domani è nei locali comunali di Scopello (in orario continuato dalle 10 alle 19), poi si sposterà a Cravagliana.

Su grandi pannelli si dipanano i diari di visitatori britannici come William Brockedon, James D.Forbes, Eliza Cole, come molti altri. E come il pastore protestante Samuel William King, classe 1821, nato nel Lincolnshire, già autore di un libro dato alle stampe nella seconda metà del XIX secolo. Nel libro, il reverendo, narrava delle sue avventurose escursioni: «Davanti a noi stava la "Regina delle Alpi", nella sua maestà senza nubi, uno spettacolo davvero maestoso...». La «Regina» è il Monte Rosa: ed è da questo scritto di W.King che prende ispirazione il titolo della mostra: «The Queen of the Alps», ovvero: girovagando a Sud del Monte Rosa.

Nella presentazione della realizzazione documentaristica si è spiegato: «La mostra iconografica illustra ulteriormente i contenuti di un'opera editoriale, volume storiografo di notevole contenuto figurativo per l'accurata riproduzione di stampe originali, rare immagini fotografiche d'epoca in gran parte inedite, opere pittoriche e disegni ritrovati nei carnet». Il libro (autori Riccardo Cerri e Laura Ossella Crevacuore) ha lo stesso titolo, ed è stato pubblicato dalle edizioni Zeisciu,.

Il volume «The Queen of the Alps» sugli escursionisti britannici ottocenteschi è stata realizzata alla Provincia di Vercelli, dalla Comunità Montana Valsesia, dalla Regione. A cura del Club alpino italiano, dall'Unione Alagnese e dalle stesse edizioni Zeisciu. **[g.bar.]**

Il Monte Rosa è il grande protagonista della mostra «The Queen of the Alps»

E' stato presentato il programma dei festeggiamenti per Sant'Emiliano

Cigliano, Dik-Dik doo della sagra

Tanta musica e molto sport nell'edizione '98

CIGLIANO. La presenza dei «Dik-Dik» a Cigliano sarà l'attrazione principale dell'edizione '98 della sagra di Sant'Emiliano. Il gruppo musicale si esibirà sabato 12 settembre al parco danze di piazza don Evasio Ferraris.

La novità di quest'anno è determinata dal fatto che la serata clou non sarà come di prammatica il lunedì bensì due giorni prima, anche se proprio il 14 sul palcoscenico si esibirà l'orchestra-spettacolo «Rosy e i ragazzi di Bandiera Gialla».

Questa sagra di Sant'Emiliano conterà quest'anno su sette giorni di iniziative, promosse da quattro associazioni. Vi collaborano il Comune, la Pro loco, l'Associazione commercianti e artigiani e la banda musicale.

La sagra apre domenica 6 settembre con la terza rassegna cinofila. Poi bocce, calcio, tornei a carte, pesca sportiva, una corsa ciclistica figurano tra i vari appuntamenti. In calendario inoltre sono stati inseriti un concerto bandistico della banda La Ciglianese, un incontro di arte marziale giapponese da parte dell'Associazione Il Risveglio poi una lunga serie di serate danzanti nelle quali si intervalleranno altri complessi musicali quali il Graffito», «Babylonia», «I Novelli», «I Faunì». Fra le varie esibizioni ci saranno anche quella di ballo dei fratelli ciglianesi Elena e Cristian Bono e degli allievi di danza nell'Istituto Salus. **[p. m. f.]**

Il complesso dei Dik Dik suonerà a Cigliano il 12 settembre in occasione della sagra

La stagione si apre il 20 settembre: da lunedì la consegna dei tesserini

Caccia, 2200 doppiette al via

Per il cinghiale ammesse solo 17 squadre

BIELLA. Sarà un anno venatorio di «transizione» quello che attende 2200 doppiette biellesi. La stagione, che in pianura s'inaugura il 20 settembre ed in montagna il 4 ottobre, vedrà gli appassionati ancora alle prese con qualche restrizione, ad esempio il numero delle squadre per l'abbattimento del cinghiale, limitate a 17. Ma l'orizzonte è se, come afferma il presidente dell'Ambito, Cleto Canova, «avremo presto la possibilità di cacciare la starna, specie protetta da anni almeno nel Biellese».

Andiamo per ordine e completiamo il calendario. La chiusura è differenziata: in pianura si potrà premere il grilletto fino al 31 dicembre per la «tipica», mentre si potrà proseguire ancora un mese (31 gennaio) per la «migratoria». Si caccia nei giorni fissi: mercoledì, sabato e domenica in pianura; mercoledì e domenica in montagna (lunedì 24 il sorteggio degli ungulati).

La caccia al cinghiale è consentita dal 3 ottobre al 30 dicembre e le domande per la composizione delle squadre vanno presentate entro lunedì 31: saranno limitate a 17. «Rispetto alla passata stagione il numero è identico - spiega Canova -. Cambia solo il fatto che lo abbiamo regolamentato. C'erano infatti maggiori richieste, ma non possiamo accettarne più perchè la presenza dell'ungulato in provincia non è omogenea. Un maggior numero di squadre avrebbe imposto l'immissione di nuovi esemplari e questo, nel Biellese, non è possibile. Per i danni causati da questo animale abbiamo appena pagato 102 milioni. Una soluzione? Concentrare più cacciatori in una sola squadra. Esiste infatti solo un limite minimo di componenti, cioè 25».

Aggiunge il presidente dell'Ambito: «Una buona notizia è l'immissione di 460 starne italiane nel territorio. Adesso è ancora impossibile cacciarle, ma siamo fiduciosi per la prossima stagione. Cadrebbe così un divieto che dura da anni».

Ma l'Ambito ha all'attivo altri «lanci»: sono stati liberati 4650 fagiani ed è pronto un allevamento di altri 500, in modo che, in futuro, si possa immettere animali quasi «autoctoni» e quindi con maggori probabilità di sopravvivenza. Oltre ai fagiani, sono state immesse anche lepri e periodicamente ne vengono ancora rilasciate.

Dalla prossima settimana, negli uffici dell'Atc di via Repubblica, si potranno ritirare i tesserini da lunedì a venerdì, dalle alle 12 e dalle 14 alle 18. Gli sportelli sono chiusi martedì mattina e giovedì pomeriggio: giornate riservate a circoli, associazioni ed armerie per cui è d'obbligo la prenotazione, telefonando al 20204.

Daniele Pasquarelli

Qualche mugugno tra gli appassionati per il limite di 17 squadre imposto nelle battute al cinghiale. Ma **Cleto Canova** (in alto), presidente dell'Ambito territoriale biellese, promette per la prossimo anno una stagione «super»

IN BREVE

Biella

A settembre in città la riunione dell'Acte

Biella ospiterà a settembre la riunione dell'Acte, l'associazione che riunisce i comuni tessili europei. Il programma, già delineato nell'ultimo incontro di Atene, prevede una discussione per migliorare l'utilizzo dei fondi Cee recentemente ripartiti. In Grecia l'Acte aveva anche provveduto al rinnovo degli incarichi: il Lulli (assessore Prato) il nuovo presidente, mentre l'assessore biellese Edgardo Canuto entrato a far parte del collegio dei revisori dei conti. **[f. p.]**

Coggiola

Il mercatino dell'antiquariato di Viera

La Pro loco Viera Rivò il pdi Coggiola organizza nei giorni 21, 22 e 23 agosto una mostra mercato di antiquariato. Una grande esposizione permetterà ai visitatori di apprezzare ed acquistare pregiati pezzi d'antiquariato. L'ingresso sarà gratuito. Tutte le se- svolgerà un'asta benefica di mobili e oggetti di antiquariato con perizie estimate. **[e. mo.]**

Le moto d'epoca in mostra fino domenica 23

La Bocciofila Pietro Micca Varcon, in collaborazione con il Circolo Informativo Moto d'Epoca Cimep, organizza una «Mostra di moto d'epoca» al 18 al 23 agosto, presso il ristorante «Jolly» di Sagliano Micca, via Torino. Ingresso libero. Orario: feriali dalle 16 alle 24; festivi dalle 9 alle 24. Il giorno 22, in particolare, alle 14,30 sarà una motoconcentrazione libera a tutti i tipi di moto. Ai partecipanti verrà offerto un ricordo con buono per consumazione un ridotto per una cena. **[r. mo.]**

Graglia

Rinviata una settimana la festa di Vagliumina

La festa patronale di frazione Vagliumina di Graglia è stata rimandata di una settimana, dal 23 agosto al 30 settembre. «La speranza - dice il parroco don Ugo Rubin Pedrazzo - quella di recuperare, grazie alla buona volontà di qualcuno, una festa importante che purtroppo, con il trascorrere degli anni, si è ridotta alla sola messa solenne». Il rinvio dovrebbe così servire a rispolverare una tradizione fatta anche divertimento. **[d. sa.]**

Piedicavallo

Diritti civili, una conferenza della Chiesa valdese

Domani sera, al tempio di Piedicavallo, la Chiesa evangelica valdese ha in programma un incontro con Giorgio Bouchard, già pastore a Biella e moderatore della Tavola valdese. Tema del dibattito, «Il 150° anniversario dei diritti civili per i valdesi in Italia». La conferenza avrà inizio alle 21. **[r. mo.]**

Per un fulmine

In fiamme la Kalosfil di Trivero

PRAY. Un violento incendio divampato l'altra notte alla filatura Kalosfil: il rogo è stato probabilmente provocato da un fulmine, e ha causato danni per circa 100 milioni.

L'allarme scattato dopo le 23 di lunedì. Sulla Valsessera s'è abbattuto un forte temporale, una saetta ha colpito il quadro elettrico dell'azienda. Sarebbe partita in questo modo la scintilla che ha dato vita all'incendio. Nel giro di pochi istanti, le fiamme si propagate in vicino reparto produttivo: hanno subito danni una macchina fresatrice, l'impianto elettrico e circa 30 metri quadrati di capannone.

Il rogo ha poi raggiunto tetto dell'edificio, distruggendo circa metri quadrati di copert Nel frattempo, alla Kalosfil le squadre dei vigili del fuoco Biella e di Ponzone, che sono riuscite a domare l'incendio.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri Trivero di Cossato, chiamati da alcuni abitanti della zona: questi ultimi avevano notato fiamme levarsi alte sopra la struttura della Kalosfil, attualmente chiusa per ferie.

Per spegnere il fuoco e «bonificare l'azienda, i pompieri hanno dovuto lavorare più di tre Ora sulle del rogo indagano i carabinieri, e si sta facendo l'inventario preciso dei danni. L'azienda è comunque assicurata. **[f. p.]**

Torinesi, sono stati denunciati dai carabinieri a Cossato

Gioco d'azzardo, 2 nei guai fra le bancarelle della fiera

COSSATO. C'era molta gente, domenica alla fiera di San Rocco: e tra la folla e le bancarelle i carabinieri hanno sorpreso anche due torinesi, che grazie al gioco delle tre campanelle avevano racimolato una discreta denaro.

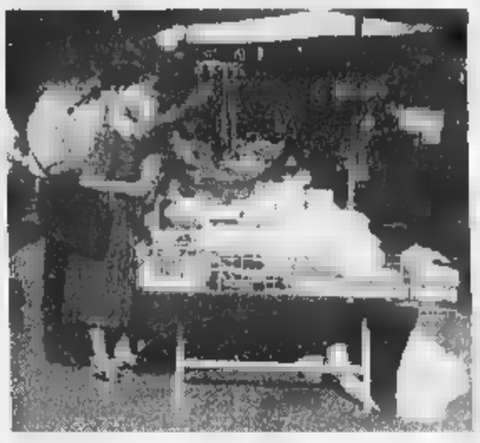
La coppia aveva deciso di puntare sulla piazza di Cossato, dov'era sicura di trovare moltissime persone e tanti potenziali «giocatori». La fiera di San Rocco richiama ogni anno centinaia di biellesi che non sono partiti per le vacanze, e anche domenica scorsa le vie e le piazze della città erano gremite.

I due hanno sistemato un tavolino fra le bancarelle, muniti di tre piccole campane e di una pallina. Il gioco è in tutto simile a quello delle tre carte: bisogna indovinare dov'è nascosta la sfera, dopo che il «croupier» ha cambiato velocemente di posizione le campane.

Quando sono arrivati i carabinieri della Compagnia di Cos-, la coppia di torinesi era già riuscita a raccogliere circa mezzo milione. Almeno così credono gli investigatori, che considerano le 500 mila sequestrate ai due «provento» del giochino.

Evidentemente, la coppia ha trovato clienti con una certa facilità: probabilmente persone ingenue, convinte di poter vincere qualche soldo grazie a un po' di fortuna o a un buon colpo d'occhio.

I due denunciati sono Leonardo G., 65 anni, residente a Torino, e Mario T., 32 anni, di Moncalieri. Per entrambi, l'accusa è quella di aver praticato il gioco d'azzardo. Alla coppia sono anche stati sequestrati i ferri del mestiere: cioè le tre campane e la pallina. **[f. p.]**



La fiera di San Rocco domenica richiamato a Cossato centinaia biellesi

E venerdì comincia la patronale di San Bartolomeo Mezzana: il programma

Sagre e feste, ora tocca a Muzzano

Da domani a domenica in piazza si cena e si balla

MUZZANO. Le d'agosto stanno per finire, ma non così le sagre e le feste di paese. Il «Comitato manifestazioni» con il patrocinio del Comune, organizza infatti la 9ª «Festa di fine estate» che si svolgerà da domani a domenica nella piazza del paese e con qualsiasi tempo.

Ecco il programma. Alle 21 apertura del b benefica, seguirà una parentesi di teatro con la commedia dal titolo «Metti una in ca- Venerdì, sempre alle 21, «Serata giovane» con la discoteca «Number One». Sabato pomeriggio gara di bocce a baraonda presso il Centro Incontri aperta a tutti; serata danzante l'orchestra «Latte e miele». Domenica dalle 8,30 iscrizione alla gara amatoriale mountain-bike, trofeo «Memorial Severino Cartotto» al Centro Incontri e alle 9,30 partenza dalla piazza; premiazioni e poi «Pranzo speciale», con polenta e capriolo e con un seguito di pomeriggio in musica. Alle 19 «Cena di chiusura» serata danzante la voce di Claudio Abada.

Da venerdì è invece festa a Mezzana in onore del patrono San Bartolomeo, su iniziativa dell'A.S. Mezzanese. I festeggiamenti si apriranno alle 17; un'ora dopo, in collaborazione con G.S.A. Pollone-Trivero 2001, partirà il terzo giro podistico di San Bartolomeo, 23ª prova Criterium Provinciale di corsa su strada, gara competitiva maschile e femminile interamente su strada asfaltata, con premi a tutti i partecipanti. Alle 21,30: gara di calcetto al volo (calcio balilla). Sabato dalle 15 gara di bocce a coppie, categoria CD e inferiori senza vincolo società, premi in oro. Alle «cena familiare» e alle 21 danze con l'Orchestra Silver Men.

Il «pranzo al Campiello» caratterizzerà la giornata di domenica; alle 16, in collaborazione con il Gruppo Amici Sportivi Semperlux Valdengo svolgerà il 3° Trofeo Furno Marchese Eraldo, una gara di mountain-bike per tutte le categorie Udace ed enti della Consulta, prova valida per il campionato provinciale. Alle cena in allegria, poi le danze con l'Orchestra Sonia i Cadetti; nell'intervallo esibizione di aerobica funky con le ragazze della Palestra Gimnic Club di Ponzone. Lunedì 24: dalle 15,30, ga di scopa all'asso e baraonda di chiusura. Alle 21 veglionissimo con l'Orchestra Mira Toriani e a mezzanotte l'elezione di «Miss Mezzanese 1998».

I festeggiamenti Callabia-: venerdì alle 19,30 la cena, cui seguirà una gara di scopone a coppie; serata di chiusura sabato, con grigliate e danze.

Sandigliano

E' sempre elevata la partecipazione dei biellesi alle sagre di paese

Parla il rappresentante e consulente tessile: «Quando ci lasceranno votare pure all'estero?»

«Io, l'ambasciatore del made in Biella»

Doady Vigna: «In Canada e in Usa i nostri tessuti sono il top»

BIELLA. Doady Vigna, rappresentante di tessuti apprezzato consulente nei Paesi mediorientali, diventato un vero globetrotter. Cinquantenne, ha lavorato in Svizzera e Montreal, dove vive con la famiglia. Quando non è in viaggio si divide tra l'ufficio canadese e quello che ha aperto a New York.

Dice Vigna: «Sono orgogliosissimo di essere italiano, soprattutto biellese. Quando i miei clienti vengono in America parliamo esclusivamente in dialetto. I nostri tessuti sono famosissimi: il Made in Biella è il top, quello che i ricchi nord americani vogliono».

Prosegue Doady Vigna: «Esiste una profonda differenza nel modo di vivere, soprattutto tra Italia e States: il "sociale" là esiste e spacca la popolazione in due grandi categorie: i ricchi ricchi il proletariato, quello di stampo ormai scomparso da noi e composto soprattutto da nuovi emigrati di ogni razza. A livello umano, usciti dalle grandi città dove si decide l'economia del Paese, si trova una quantità di persone che possono contare su un minimo vitale ben al di sotto delle necessità; per loro, privi di assicurazione sanitaria, è impossibile ammalarsi e curarsi».

Il consulente **Doady Vigna**

Inevitabile il paragone col Biellese: «Esistono moltissime città grandi come Biella che vivono chiuse in se stesse, ignorando tutto quello che accade nel mondo. Registro per necessità e per curiosità quattro telegiornali: escluso quello della Cnn, sono paragonabili alle "soap opera". italiani siamo nell'insieme solo apparentemente più poveri e la nostra cultura è migliore e più diffusa. La ricchezza esiste ed è reale in Canada e negli States, ma soprattutto in questi ultimi si contrappone grande povertà sociale: oggi si lavora e quindi si mangia, si cambiano ed auto; domani si è licenziati e si ricambia e vende l'auto. Esiste un senso di provvisorietà mentale che non consente di aprirsi ad altri orizzonti».

Prosegue Doady Vigna: «Ciò crea anche aspetti fortemente positivi perché il minor costo del personale (che non gode di alcuna tutela) abbatte i prezzi di qualsiasi bene di consumo ed il risparmio che aziende e Stato ne traggono viene investito nella ricerca pura, nella tecnologia e nelle armi, inutile negarlo».

Ma come sono visti gli italiani all'estero? «Gente che vive nel Paese delle vacanze sognate - risponde il globetrotter biellese -: siamo fermi allo stereotipo di "O sole mio" e della penichella; e siamo gente che si arrangia vivere piccoli espedienti. In pratica esistono due "parallele" di considerazione e di vita: quel 10 per cento che vuole il made in Biella ed il restante 90 che si accontenta di lavorare senza "vivere". E' questo 90 per cento che mira al "made in Italy", ma a quello di bassa qualità». Di ritorno dalla Corea, Vigna conclude: «Personalmente desidero due cose: che Biella resti fedele a se stessa e che mi sia possibile in ambasciata». **[d. sa.]**

Tra cacce all'oro e gite serali: e c'è pure una passeggiata in Baraggia

«La Bessa? Scopritela di notte»

Nel parco una raffica di iniziative per bambini

CERRIONE. Per l'estate che finisce, l'ente parchi ha organizzato una raffica di iniziative nella Bessa in Baraggia, con molte manifestazioni dedicate ai bambini. Il programma s'inaugura sabato, e prosegue fino alla fine del mese.

Il primo appuntamento s'intitola «Giocando di notte in Baraggia». Il ritrovo a Candelo: dalle 18,30 alle 22,30 sono previste attività di animazione con le guide ecologiche.

Domenica, invece, si trasloca nel parco della Bessa, per una passeggiata archeologica: un'esperta illustrerà ai partecipanti le caratteristiche territorio. Il ruduno è alle 16, e la gita dura fino alle 19.

Venerdì 28 un'altra passeggiata notturna, ma questa volta nella Bessa: l'escursione servirà a far scoprire ai suoni e i rumori della natura di notte» (per adulti ragazzi). La passeggiata comincia alle finisce alla 23. Sabato 29 si l'oro in riva all'Elvo (dalle 16 alle 19): saranno illustrati gli strumenti e le tecniche dei cercatori.

Il gran finale domenica 30, la «Caccie »: si tratta di un gioco ambientato ancora nel parco della Bessa (dalle 16 alle 19).

Chi vuole partecipare, deve prenotare con qualche giorno di anticipo, telefonando all'ente parchi (015-677276).

Per l'escursione in Baraggia il ritrovo è in piazza Castello a Candelo, davanti al Ricetto. Per le gite nella Bessa, invece, l'appuntamento è di fronte alla sede del parco, in via Crosa 1 Cer- **[c. gi.]**

Nel parco della Bessa e in Baraggia tornano i giochi e le escursioni notturne, per scoprire gli aspetti più inediti della naturali

Il pellegrinaggio parte domani da Santo Stefano Belbo

Rose rosse per il balòn

Si ricordano i campioni del passato

SANTO STEFANO BELBO. Sarà un viaggio nella memoria del balòn, ricordando i campioni perduti.

Domani alle 9, dirigenti e giocatori si ritroveranno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. Ci saranno, tra gli altri, il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali», Felice Bertola e Massimo Berruti, il gigante nicese Pino Morino. Una celebrazione sobria, per commemorare gli atleti che non ci sono più.

Poi la parte più suggestiva e dolente del «viaggio»: un itinerario nei cimiteri dove i campioni riposano, tra i paesini di Langa e Monferrato, fino alle balze dell'Appennino ligure e piemontese. Un mesto corteo che porterà in dote un fiore su ogni tomba: in tutto 300 rose rose, donate da Livio Ruggero, un appassionato di Ceriana. «E' un modo per riallacciare il presente con le radici di questo sport. I giovani dovrebbero seguirci, capirebbero chi siamo e da dove viene il balòn» dice Morino, il volto rigato da una lacrima di commozione.

Ogni croce corrisponde ad un nome che ha fatto la storia di questo sport. A cominciare dall'«immortale», Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo, che contende a Bertola il titolo, tutt'altro che pleonastico di «più grande» di tutti i tempi.

E poi via alla sfilata nella galleria del mito: Paolo Rossi (Monesiglio), Ottavio Trinchero (Bistagno), Guido Galliano «Gallianot» (Acqui), Meco Garbarino (Terzo), Nani Baldizzone (Acqui), Aldo Pesce (Fontanile), Mario Rosani (Cortemilia), Alfredo Manini (già spalla di Manzo e Balestra, di Alba), Beppe Dellavalle «Muleta» (Alba), Emilio Bresciano e Beppe Gazzena (Mondovì), «Dadù» (Imperia), Minuccio Depani (Fubine), Giuseppe Colombano (Rocchetta Belbo), Agostino Berruti (padre di Massimo: Rocchetta Palafea), Vittorio Bertonasco e Francesco Gavello (Nizza), Giuseppe Mozzone (Magliano Alfieri), fino a due atleti che troppo prematuramente lasciarono la polvere degli sferisteri: Tonino Olivieri di Acqui (ex «spalla» di Berruti) e Giovanni Ascheri, da Dolcedo (Imperia) stroncato da infarto a 29 anni, nel '70.

Franco Binello

L'«immortale» Augusto Manzo da Santo Stefano Belbo è considerato forse il più grande campione di balòn di tutti i tempi

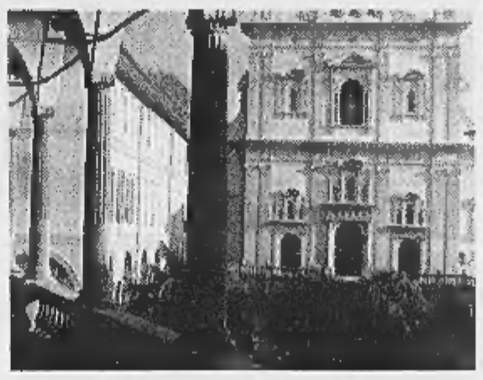
SFERISTERI

Tre grandi dirigenti

Oggi a Santo Stefano Belbo saranno rievocate anche le figure di tre dirigenti di sferisteri che fecero grande il «balòn»: Romualdo Isnardi, che ha legato il proprio nome al «Mermet» di Alba, il portacomarese Rinaldo Cerrato (nipote di Battista, considerato il più forte giocatore di tutti i tempi nel pallone a bracciale: Edmondo De Amicis ne fece un protagonista ne «Gli azzurri e i rossi») e Domenico Gai, di Scurzolengo, che diressero lo sferisterio «Eda» di via Napione a Torino, poi smantellato. Tre protagonisti di un'epoca d'oro di questo sport che fino agli Anni '50 teneva testa, per popolarità e consensi, anche al calcio. Isnardi, Cerrato e Gai sono stati testimoni di una straordinaria avventura sportiva tra tradizione e agonismo. **[f. b.]**

Oltre 6 miliardi per ricostruirla

Varallo, in funivia sul Sacro Monte



Per raggiungere il Sacro Monte di Varallo (nella foto) si progetta di ricostruire la vecchia funivia andata in pensione nel 1975

VARALLO. La vecchia funivia che collegava Varallo al Sacro Monte, mandata in pensione nel 1975, ritornerà all'antico splendore. Sta decollando ora, il progetto per la sua ricostruzione ed il costo complessivo raggiungerà la cifra di 6 miliardi e 125 milioni di lire.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, spiega : «L'iniziativa, oggetto di uno specifico intervento, prevede un finanziamento dell'Unione europea: ci sarà un lotto di tre miliardi e 125 milioni, di cui 2 miliardi e mezzo stanziati dalla Regione attraverso l'iniziativa comunitaria "Interreg" Italia-Svizzera: la realizzazione dell'opera rientra nel complesso programma di interventi di riorganizzazione del sistema di ospitalità e accessibilità al centro urbano ed al Sacro Monte per meglio gestire l'afflusso dei turisti e dei pellegrini in costante aumento, e soprattutto in previsione del Giubileo del 2000».

In parallelo si prevede l'organizzazione dei parcheggi esistenti a Varallo, la stessa stazione di partenza della funivia, con aggiunta di un edificio per accogliere i visitatori ed un centro operativo del Soccorso Alpino.

Conclude Racchelli: «Tenendo conto dell'importanza strategica dell'intervento, la Giunta regionale ha considerato un ulteriore finanziamento di tre miliardi, da prevedere nelle prossime leggi finanziarie regionali, per completare il sistema di accesso al Sacro Monte e per le ricadute economiche e di immagine sulla città di Varallo e su tutta l'area valsesiana, così da consolidare una vera politica regionale di sviluppo turistico-culturale».

Al commento dell'assessore al turismo, si è aggiunto anche quello di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura, che ha sottolineato il fatto positivo dell'iniziativa di recupero.

Ma non soltanto alla funivia sono stati mirati i finanziamenti regionali, dal momento che si sono portati a termine restauri al patrimonio artistico del Sacro Monte: affreschi delle cappelle, sculture e la facciata del «Palazzo di Pilato». **[g. bar.]**

Musica e cultura per il 2° Festival

Aosta, tre giorni invasa dai Celti

AOSTA. E' diventato quasi leggendario il mondo dei Celti. Elmi, scudi, armi e miti sono tornati di moda. Le origini di questo popolo hanno radici lontanissime. Popolo nomade, le sue «tracce» sono soprattutto nei documenti. In Valle d'Aosta la tribù celtica era quella dei Salassi. Il primo documento è di Plinio il Vecchio, che racconta della sconfitta subita dai Romani, per mano dei Salassi, nel 143 avanti Cristo.

Ai Celti e a tutte le tracce del loro passato è dedicato il festival che si apre venerdì ad Aosta. Il «Festival Celtique», alla sua seconda edizione, viene ospitato nella principale piazza della città, piazza Chanoux. Venerdì, sabato e domenica il capoluogo regionale della Valle d'Aosta si strasforma in contenitore di conferenze, esposizioni, incontri e concerti di «matrice» celtica.

Il festival vuole richiamarsi a quella che veniva definita «Lughnasa», la grande festa di mezza estate, che si celebrava nella seconda metà di agosto, dopo che i raccolti erano stati messi al «sicuro».

Musica e cultura celtica, in questa tre giorni di appuntamenti, si alterneranno ad esposizioni, per fornire una più ampia panoramica della cultura celtica di oggi. Gli espositori arriveranno da Irlanda e Scozia.

Dalla Galizia, terra della cornamusa e dei flauti dolci, arriva invece Carlos Nùñez, il «grande protagonista» di questa edizione del festival celtico. Il suonatore spagnolo di cornamusa, ex bambino prodigio, si esibirà in concerto con la sua band, nella serata della prima giornata del festival: venerdì, alle 21,30.

Il festival comincia invece nel pomeriggio di venerdì, alle 17, quando s'inaugureranno le mostre corollario della manifestazione, quando si apriranno gli stand espositivi e la «Old Distillery Pub». Alle 17 l'inaugurazione ufficiale del festival. Dopo mezz'ora la prima conferenza sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». La parola alla dottoressa Arianna Fioretti, torinese esperta e appassionata di cultura celtica contemporanea. A seguire l'esibizione di «Steve Young & Ian Wilson», «bagpipers» scozzesi, che per tutti i tre giorni del festival si esibiranno nelle vie del centro, per scandire con la musica delle loro cornamuse i momenti più significativi della grande manifestazione di piazza.

Carlos Nùñez alla cornamusa

Tra le conferenze quella del professor Massimo Centini, antropologo torinese, che interverrà sabato, alle 17,30, sul tema «L'immaginario alpino e le sue radici celtiche». Mentre tra i momenti di musica da segnalare anche il concerto della «Ciaran Ward & Eire Nua», sempre sabato, alle 18,30 e quello, alle 21,30, di Rosalba Nattero & «Laboratorio musicale del Graal». **[sa. b.]**

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Numero verde 167-802005

Santhià: sono ex musicisti dell'orchestra di Casadei

Arrivano i Fratelli d'Italia Grande liscio al Beverly

SANTHIA'. Ritornano sulla pedana del Beverly Hills, domani sera (ore 21,30), i Fratelli, che poi non sono fratelli e basta, ma, nel nome della tradizione, sono Fratelli d'Italia.

Sono alcuni dei musicisti «ex» dell'orchestra di Raoul Casadei. Un grosso organico (undici in tutto) che ormai ha scelto una strada in proprio, annunciandosi al pubblico delle sale da ballo al grido di «... la musica s'è desta!», non soltanto come ambasciatori delle melodie all'italiana, ma anche come esecutori di ritmi latini e di altre danze novità.

Ecco quindi una veloce passerella dei Fratelli, cominciando dalle... sorelle! Sono Manuela Corli, che canta in questa orchestra dopo aver militato in gruppi come Romagna Centrale, La nuova Romagna Folk, e naturalmente nell'Orchestra Italiana di Raoul Casadei.

L'altra voce al femminile è Giuliana Giorgini, che prima di far parte del gruppo raouliano, e poi dei Fratelli, ha studiato a fondo anche il jazz.

C'è pure un'altra voce, questa volta al maschile. E' il cantante chitarrista Eros Rinaldi, che ha iniziato la carriera con una band in proprio, suonando in locali come «La Bussola inn» o al Casinò di Sanremo.

I Fratelli d'Italia sono ambasciatori non solo della melodia nostrana, ma anche dei ritmi latini e di altre danze novità. L'appuntamento con il gruppo è fissato per domani sera

Al basso c'è Loris Bresciani, che con Casadei restò otto anni prima di fondare con altri cinque amici colleghi la formazione dei Fratelli.

Tra questi fondatori c'è Nicola Fortunati alla batteria, che ha iniziato giovanissimo in organici di blues e di jazz, prima di passare definitivamente come professionista in formazioni da ballo.

Ed ancora Pier Martinetti, Cesare Pedoni (già insegnante nelle scuole medie e già componente dei Pierrots di Genio), Tiziano Tenaglia, Marco Lazzarini, Gianni Valmori e Alessandro Malavolti.

Giovanni Barberis

A Scopello

Valsesia jazz Questa sera gran finale

SCOPELLO. Termina questa sera (inizio ore 21, al tendone polifunzionale di piazza della Fonderia) la rassegna itinerante Valsesia Jazz, organizzata dalla Comunità Montana Valsesia.

Sul palco ci sarà una band che si chiama Quartetto Latino. Questa è la formazione: Alberto Carvogno al vibrafono e alle percussioni; Enrico Caruso al pianoforte; Gianfranco Torta al contrabbasso e Gigi Bioccati alla batteria.

Suoneranno un repertorio di latin-jazz e sarà ospite del gruppo, alla tromba ed al flicorno, Alberto Mandarini.

Mandarini, musicista trinese, è stato presente - oltre alla creazione di organici in proprio - in formazioni di rilievo, come la Grande orchestra nazionale di Jazz diretta da Giorgio Gaslini, l'ottetto di Luigi Bonafede, il sestetto di Roberto Della Grotta e la Jazz Cromatic Orchestra di Milano.

Per la rassegna Valsesia Jazz il critico vercellese Guido Michelone ha preparato una serie di saggi che servono da catalogo. Titolo «Jazz: origini, tradizione, classicismo, modernità e contemporaneità». **[g. bar.]**

Venerdì lo show; a Biella torna la rassegna al Piazzo

Folk ebraico o cristiano? A Gaglianico i Tri Muzike

GAGLIANICO. Nel Biellese è di nuovo tempo di folk: la rassegna internazionale della Valle Cervo s'è appena chiusa, ma già venerdì sera, a Gaglianico, torna la grande musica popolare. Nel teatro all'aperto delle scuole elementari sono in concerto i Tri Muzike, una band di ex strumentisti di Moni Ovadia. E Biella, intanto, si prepara a Settembrefolk, la kermesse che porterà al Piazzo Gary Miller e altri gruppi di fama.

Ma torniamo a **Gaglianico**. Quella di venerdì è una tappa della Folkermesse, la rassegna itinerante nata per far conoscere al pubblico le tradizioni popolari. I Tri Muzike sono una band enciclopedica, perché la loro musica nasce dalla fusione di tre culture: quella cristiana, quella araba e quella ebraica. Il gruppo è nato solo nel '97, ma i suoi componenti sono molto esperti, e studiano da anni le melodie turche, slave, greche, rom e arabe. Alcuni strumentisti hanno fatto anche jazz e musica classica, e i fondatori del complesso appartenevano alla Theaterorchestra di Ovadia. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero). Lo spettacolo si farà anche in caso di pioggia.

Il folkman inglese **Gary Miller** sarà uno degli ospiti della rassegna organizzata dagli Amici del Piazzo di Biella. La tre-giorni di concerti e feste da ballo è in programma all'inizio di settembre

A Biella, invece, gli Amici del Piazzo hanno messo a punto il programma di Settembrefolk, la rassegna che si svolgerà al borgo antico il 4, il 5 e il 6 settembre. Il concerto più atteso è quello di Gary Miller e dei Whisky Priests, che si esibiranno sabato 5 alle 21,30, in piazza Cisterna. Inglesi di Durham, i Priests hanno alle spalle 8 album, e sono uno dei gruppi folk più conosciuti d'Europa. Ma il calendario offre anche una festa da ballo occitana con gli Au Son de Votz (venerdì 4 alle 21,30) e uno stage di danze popolari a palazzo Cisterna (sabato e domenica). Domenica 6, infine, sono attesi i «Pivei de Vertema» (alle 15,30) e il gruppo napoletano «La tarantola» (alle 17). Il gran finale alle 20,30, coi biellesi Meikenut. **[g. bu.]**

Dalle atmosfere country al rock, proseguono gli appuntamenti alla Cowboy Steak House

La notte è blues con la musica dei D-Dazed

Il concerto stasera a Borgosesia: tra le cover Queen, U2 e Pepper

BORGOSESIA. Tra atmosfere country, rock d'annata ed altri lives, l'estate va alla grande sulle ali stile western della Cowboy Steak House di corso Vercelli.

L'appuntamento con la musica dal vivo è programmato settimanalmente ogni mercoledì e venerdì notte, dopo le 22,30. Tra uno spuntino secondo la migliore tradizione texana e la bevuta di un gigantesco boccale di birra, questa sera si potranno ascoltare le sonorità di rock and blues dei D-Dazed. Un ampio coveraggio di U2, Red Hot Chili Peppers, Pink Floyd e Queen (ma senza rinunciare ai rifacimenti dei Timoria, di Ligabue e di Vasco Rossi...) verrà invece confezionato dai Fuori Fase, in cartellone venerdì notte.

Chi sono i Fuori Fase? Federico Forte, voce del gruppo, che si alterna alle tastiere ed alla chitarra ritmica e che fa parte anche del line-up dei Trib-U. Poi Andrea Mura, alla chitarra solista, già Bassa Frequenza e Steel Mill. Al basso c'è Alessandro Rondini e a battere sulle pelli appare Federico Tenconi: anche Rondini e Tenconi hanno militato negli Steel Mill.

Questi quattro musicisti novaresi, hanno cominciato a lavorare insieme un paio di anni fa ed il loro genere si è affinato, spingendosi verso il rock melodico (si fa per dire) alle origini fino agli Anni Novanta.

Per mercoledì della prossima settimana ci sarà ancora un repertorio di covers, calibrate dal Sala-Gagliardi duo, che si presenta in pedana con chitarre e voci per rifare «cose» egregie che arrivano dai Pearl Jam, dai Radiohead e dai Kula Shaker, senza dimenticare Gianluca Grignani, Daniele Silvestri, Enrico Ruggeri, «Blasco» e «Liga».

Un gruppo storico di country rock, chiuderà i concerti agostani della C.S.H., nella nottata di venerdì 28. Si tratta del sempre bravo Branco Selvaggio, nato al suono di psichedelie cosmiche, brani in proprio e ricordi sonori tra Byrds e Flying Burrito Bros del loro capo Ricky Mantoan. Ma di loro parleremo in altra occasione. **[g. bar.]**

Sono numerosi i party estivi che si ispirano allo stile western

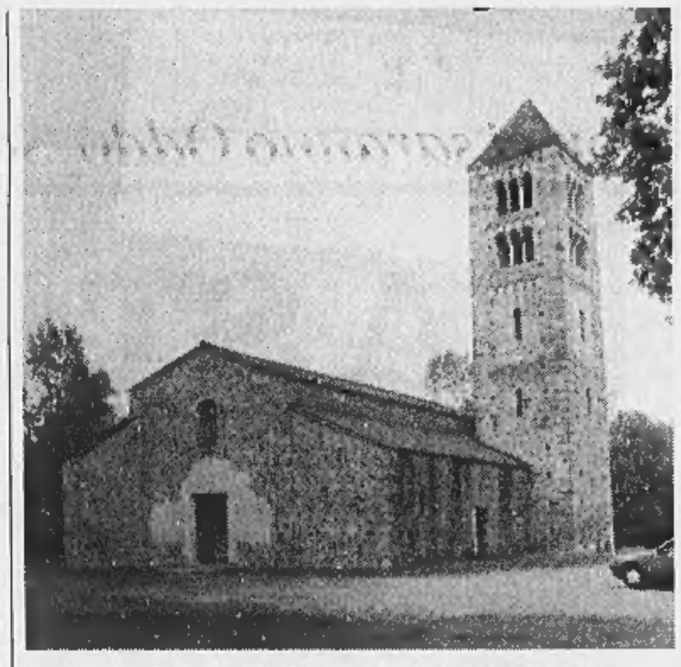
Le prove ogni due giorni; e domani riparte il Festival di musica antica

Magnano, torna il coro estivo

All'opera i cantori diretti da Giulio Monaco

MAGNANO. Mentre continua il Festival di musica antica, questa settimana è cominciato il «Coro estivo», diretto dal biellese Giulio Monaco. Oltre che agli allievi del corso, l'iniziativa è aperta a chiunque sia interessato. Gli organizzatori hanno fissato il calendario delle prove, che si terranno ogni due giorni fino a venerdì 28. Il giorno dopo, il coro terrà un concerto alle 15, e domenica 30 canterà la messa delle 10. Sarà eseguita la «Missa brevis» di Andrea Gabrieli. Per informazioni, telefonare allo 015-679260.

Domani, intanto, è in programma il terzo concerto del Festival: alle 21, nella chiesa di San Secondo, suonerà il duo di viole da gamba composto da Kaori Uemura e Wieland Kuijken. In programma pagine di Locke, Simpson, Sainte Colombe, Schaffrath e Copuerin. Il recital sarà replicato anche venerdì alla stessa ora. L'ingresso è libero, ma i posti a sedere sono limitati: è bene prenotarsi, quindi, telefonando sempre allo 015-679260. **[d. sa.]**



La chiesa di San Secondo, sede dei concerti del Festival di musica antica

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Deep impact.** Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; ridotto 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Kundun.** Lire 12.000.

BURGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CONIATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

GRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

EDEN. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SETTEVILLA. Tel. 0163-54.255. **Tre uomini e una gamba.** Dal 21 spettacolo unico. L. 9000; 8000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

EUCENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Strada perduta.** Viet. min. 16. Or.: 17; 19,30; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 3:* **The Players Club.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **La casa del sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Trekking.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSO v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Anteprima: **Arma letale 4.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Gattaca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

In pista al «Globo»

Al Globo i protagonisti del suono questa settimana saranno Angela e la Nazionale venerdì; Luca Canali, invece, sabato. Domenica si ballerà con Bruno D'Andrea. Appuntamento dopo le 21,30.

Moncrivello

Barbero in concerto

Domenica prossima riprendono le Vacanze chitarristiche. Al Castello, alle 17,30, suonerà Gianluca Barbero. Musiche da Gilardino a Giuliani e Villa-Lobos.

Vinzaglio

Si balla da Giuditta

Al Giuditta si balla stasera, venerdì e sabato. In pista grande si potranno ascoltare i pezzi dance più gettonati delle hits.

Cameri

Evasione latina in disco

«Evasione latina» è il nome della festa in programma questa sera dopo le 22,30 al Jambo Music Hall.

Biella

Le bande in concerto

Ricomincia venerdì 28 il calendario di spettacoli di Biella Estate: annullato lo show di flamenco in programma martedì, i prossimi due appuntamenti sono con la musica. Il 28, a Cossila San Grato, è in concerto la banda musicale di Trivero (alle 21); il giorno dopo tocca a quella di Cossato, che si esibirà al quartiere Vaglio. Lunedì 31 agosto e martedì 1° settembre, invece, sono in programma le serate finali del concorso per filmaker «Eppur si muove». Il calendario di Biella Estate prosegue poi fino al 12 settembre, con un'appendice sabato 19 e domenica 20 per il convegno «Equamente», promosso da Famiglie senza Frontiere.

Gallilate

Party al Maracaibo

Domani sera al Maracaibo disco club (in zona ponte Ticino) dalle 22 di domani ci sarà il Bacardi-party.

Benna

Concorso di pittura

Il Comune ha organizzato un concorso di pittura a tecnica libera, dal titolo «La capanna millenaria». Le iscrizioni si chiudono il 15 settembre, e il termine per presentare le opere scade il 30 aprile '99. Il tema è appunto Benna: i suoi luoghi, i suoi abitanti, la sua storia, le tradizioni e i vecchi mestieri. Il concorso è stato infatti organizzato per celebrare i mille anni del Comune, che si festeggiano il prossimo anno. Per informazioni si può telefonare in municipio (015-5821203).

Oggi pomeriggio triangolare di 45' a Sommariva dei bianchi di Motta

Pro, test di lusso col Torino

E ci sarà anche la rivincita con il Cuneo

VERCELLI. Forse sarà per prendere confidenza con gli impegni «veri» oppure per abituarsi al colore granata, quello del Borgosesia, primo rivale della Pro '98-'99. Fatto sta che questo pomeriggio a Sommariva Perna le bianche casacche saranno impegnate nel triangolare contro Cuneo e Torino.

Ma se la formazione cuneese, peraltro già affrontata nella seconda uscita amichevole, non rappresenta un impegno stuzzicante (almeno per i tifosi) il test match con l'undici di Mondonico stimola maggiormente la fantasia. E' indubbio che affrontare i granata, seppure in amichevole, è sempre un motivo d'orgoglio. Tra l'altro quest'appuntamento arriva praticamente al termine della prima fase di preparazione e, dunque, potrà già dare al tecnico alcune risposte. Ovviamente la differente caratura e i match di soli 45' non dovranno illudere (o demoralizzare) nessuno.

«Il nostro obiettivo è quello di presentarci al meglio per l'esordio in campionato - sostiene il ds Enzo Barbero - ma è chiaro che, per farlo, dovremo cominciare a ben figurare sin dalla Coppa Italia». E, perchè no, anche da quest'uscita infrasettimanale.

La serie d'incontri avrà inizio alle 17 e, se il programma non verrà mutato all'ultimo istante, toccherà proprio a Cuneo e Pro aprire la serie dei match. Una sorta di «passerella» per preparare il terreno al Torino, vera star del triangolare. Dunque per i vercellesi un avvio relativamente facile (non dimentichiamo però che i biancorossi nella precedente uscita hanno superato di misura la Pro) in attesa della sfida clou con il Toro.

Nella foto di Greppi un momento della gara amichevole del 14 agosto tra la Pro e il Derthona Oggi i bianchi a Sommariva affronteranno nell'ordine Cuneo e Torino in partite di 45 minuti

Vincendo il primo incontro (in caso di parità si procederà ai calci di rigore) la Pro starà alla finestra nella seconda gara per rientrare in gioco, intorno alle 19, nella terza e decisiva partita. Se a spuntarla saranno invece i cuneesi i bianchi affronteranno subito il Torino (ore 18).

Considerando gli impegni ravvicinati è probabile che Motta vari due diverse formazioni: «E' una decisione che, naturalmente, spetterà al mister - spiega Barbero -. Fortunatamente le possibili soluzioni non mancheranno dal momento che il "quadro clinico" della squadra è confortante». All'appello mancheranno soltanto Beghetto (e l'ex ternano, colpito dà un focolaio di polmonite, dovrà restare ai box ancora qualche settimana) e Ragagnin che sta riprendendo gli allenamenti dopo l'operazione al menisco.

Una Pro Vercelli (forse quella con il Toro) si presenterà in formazioni tipo: Mordenti tra i pali, Albonetti, Garlini, Dal Compare e Groppi cerniera difensiva, Testa, Col, Barbiero e Barison a centrocampo, Fabbrini e Righi in attacco. Nell'altro match previsti gli inserimenti di Motta, Cavaliere, Bagnoli e qualche giovane (D'Agostino, Riccardi, Calandri, Zitolo, Albanese). **[p. m. f.]**

Alle 20 i bianconeri vanno a caccia della condizione

La Biellese fa fiato con l'Ivrea ad Albiano

BIELLA. Secondo la scaletta stilata inizialmente dai preparatori della Biellese, l'uscita di questa sera ad Albiano (fischio d'inizio alle 20) contro l'Ivrea non figurava neppure. O, probabilmente, avrebbe dovuto rappresentare l'ultima rifinitura in vista dell'esordio in Coppa Italia con il Novara.

Invece, complice un maligno tiramisù, i bianconeri si trovano a dover affrontare contro gli eporediesi la seconda partita «vera» della stagione. Il tutto a pochi giorni dal derby di Coppa. «Inutile negarlo: a questo avremmo già dovuto avere nelle gambe le partite con Sunese, Borgomanero, Torino e Varese - osserva il ds laniero Sandro Turotti -. Invece per le note vicissitudini ci siamo visti costretti a ricominciare tutto da capo, o quasi. Pazienza: vorrà dire che affronteremo la Coppa Italia come "rodaggio" per il campionato».

Per recuperare il tempo perduto, comunque, la Biellese non dovrà perdere nessuna opportunità. Ecco allora che il match di questa sera con l'Ivrea costituisce un banco di prova attendibile. Gli «orange» di mister Storgato, che curiosamente avevano scelto il Biellese per il loro ritiro, sono quindi più avanti nella preparazione rispetto ai lanieri: «E' chiaro che dal punto di vista atletico i torinesi potrebbero essere avvantaggiati - conferma Turotti - anche perchè è solo da lunedì che la squadra ha ripreso ad allenarsi con una certa intensità. Nonostante questo contiamo di vedere qualche miglioramento rispetto all'uscita di Borgomanero».

Dopo la forzata interruzione la Biellese gioca stasera la seconda amichevole

In quell'occasione i bianconeri la spuntarono 2-1 con una doppietta del bomber Comi. E l'attaccante guiderà anche stasera l'attacco della Biellese. «Sì, non penso ci saranno grosse novità nella formazione - precisa Turotti -: in pratica giocherà lo stesso undici di Borgomanero con qualche possibile recupero». Ma non già dei giocatori vittime dell'intossicazione, quanto a Lembo e Morello che stanno recuperando dagli acciacchi fisici: «E' possibile che i due possano disputare qualche scampolo di partita».

Niente da fare, invece, per il portiere Depentor, Chicco Rossi, Passariello, Santagostino i più colpiti dal «virus intestinale», Mandelli (impegnato con il servizio di leva) e Campese ancora al palo per l'infortunio occorsogli all'inizio della preparazione. **[p. m. f.]**

QUI BORGOSESIA

Alle 20,30 i granata in formazione rimaneggiata sono di scena in casa dei novaresi

Prova generale a Borgomanero

Non ci saranno Oddo, Sannino, Sironi e Danini

BORGOSESIA. E' il Borgomanero, acerrima rivale d'un tempo, l'avversario che il Borgosesia di Lele Domenicali ha scelto per l'ultimo collaudo prima dell'esordio in Coppa Italia con la Pro Vercelli.

Questa sera alle 20,30 sul terreno dei rossoblù novaresi, i valsesiani studieranno le soluzioni tattiche da presentare, domenica al Piola. In realtà qualcosa potrà cambiare tra l'uscita odierna e l'impegno in Coppa. «Effettivamente siamo in emergenza - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Purtroppo uno dei rischi di queste amichevoli estive è legato agli infortuni e noi, in questo scorcio di preparazione, abbiamo pagato davvero un duro pedaggio alla sfortuna».

L'ultima «tegola» in ordine di tempo è arrivata con Oddo. L'ex juventino contro il Briga ha rimediato un forte colpo alla caviglia sinistra. Gli accertamenti hanno escluso la frattura ma, almeno per una ventina di giorni il calciatore dovrà stare a riposo. «Un'autentica beffa - dichiara Guidetti - anche perchè il ragazzo rientrava da un precedente infortunio».

I granata stasera provano l'undici che domenica giocherà a Vercelli sul campo della Pro

E la lista degli assenti per il match di stasera prosegue con Danini, Sironi e l'estremo difensore Sannino. Qualche dubbio anche per Pini e Zito, tutti alle prese con acciacchi fisici, più o mano gravi, rimediati nelle prime uscite.

In compenso al centro dell'attacco rientrerà la coppia titolare Casu-Siazzu. Dunque Domenicali potrà provare contro un team di rango la soluzione offensiva studiata dopo le prime uscite con il duo sardo supportato da Misso in posizione più arretrata.

Il Borgosesia, almeno inizialmente, dovrebbe schierarsi con Dan tra i pali (buono l'esordio a Briga); Paganini, Panella; Galeazzi, Nicolini, Paladin; Dotti, Simonelli, Siazzu, Misso, Casu. Nel corso dell'incontro spazio agli altri giocatori a disposizione come Pellegrino, Di Palma e Lupo. **[p. m. f.]**

I CLUB DI PROMOZIONE

I lanieri in ritiro a Graglia guidati dai nuovi mister e bomber

Cossatese con Finati e Albieri per non ripetere l'anno scorso

COSSATO. Un nuovo coach, Edoardo Finati, e un obiettivo: soffrire meno della passata stagione. Con questi «input» la Cossatese ha iniziato la preparazione atletica in vista del torneo di Promozione che scatterà il 13 settembre.

La squadra biancoazzurra è stata una delle prime a ritrovarsi. Già nella giornata di domenica la truppa laniera si è radunata in sede per un primo contatto con i tifosi. Quindi la formazione è partita per un periodo d'ossigenazione a Graglia: «Staremo una settimana - sottolinea il tecnico Edo Finati -. Questa fase servirà per conoscerci meglio e trovare la condizione migliore in vista dei primi impegni ufficiali. Sinora il lavoro procede senza problemi: siamo agli inizi e c'è molto entusiasmo». E tra un allenamento e l'altro ci sarà l'opportunità di qualche sgambatura con selezioni locali.

Rispetto allo scorso torneo (salvezza raggiunta matematicamente solo all'ultima giornata sebbene i biancoazzurri siano sempre stati al di sopra della linea di pericolo) l'organico della Cossatese non è mutato. A rinforzare la rosa sono però arrivati elementi di sicuro talento: il colpo più eclatante riguarda l'attaccante Fabio Albieri. Un puntero di razza con esperienze (e gol a grappoli) nel Borgosesia, Biellese, Trino e Borgovercelli, club con il quale, l'anno scorso, ha vinto il titolo di capocannoniere nel torneo di Prima. Un bomber insomma ancora integro che potrebbe dare davvero una grossa mano alla causa laniera.

Bomber Fabio Albieri

Per il ruolo di portiere la scelta è caduta su Bertolotti, in prestito dal Borgomanero. Gli altri acquisti (tutti di peso) sono il centrocampista Rastello (ex Pro Vercelli e Borgo) dalla Sunese, Padula centrocampista offensivo dallo Sparta Novara, Boschetti del Varallo e il giovane Carraro dalla Biellese. Inoltre, sempre dai bianconeri, è stato riscattato Poli.

La prima uscita per la Cossatese è fissata per le 17 di sabato al «Fila» contro il Verbania: «Sarà un buon test - spiega Finati - anche se, logicamente, avrà un valore soltanto indicativo. I biancocerchiati di Erbetta sono un complesso che vorrà dimostrare sin dall'inizio il proprio valore, mentre noi dovremo valutare la condizione generale dopo una settimana di lavoro». **[p. m. f.]**

VOLLEY

E' Angela Bocca

Da Vigevano il neo-acquisto della Pink

BIELLA. E' Angela Bocca l'ultimo acquisto della Pink Volley. La giocatrice, che ricopre i ruoli di schiacciatrice o di opposta, è nata nel '72 a Vigevano. L'atleta ha sempre difeso i colori della squadra della sua città, contribuendo in modo determinante alla promozione dalla serie C1 alla A2.

Alta 182 centimetri, Angela Bocca sa far valere la sua «mano pesante» in attacco anche se le sue caratteristiche migliori le sfodera in ricezione e a «muro».

Dotata di un fisico «robusto», il neo-acquisto della Pink può essere ritenuta, grazie alla grinta e alla determinazione, un'autentica trascinatrice anche se il suo gioco risulta poco appariscente ma decisamente efficace. Angela Bocca va dunque a coprire quelle lacune palesate dalla Pink Volley lo scorso anno in fase di ricezione e difesa. **[w. d. b.]**

BOCCE

Sui campi di Stavello

Trofeo di Trivero tutte le coppie ancora in gara

TRIVERO. Bisognerà attendere domenica per conoscere il nome della coppia che si aggiudicherà il trofeo Comune di Trivero, «classica» manifestazione boccistica che da 39 anni si disputa sugli ottanta campi del colle Stavello.

Delle 196 coppie, appartenenti alle categorie C ed inferiori, sono rimaste ancora in corsa della Piazza-Micco (Galero Casale), Sergio Brancaleon-Cimma (Comauto), Delbravo-Arnaldo (Burcina) e Pradasito-Barclan (Solenghello).

Il duo Luciano Brancaleon-Stefani (Crc Gaglianico) si è aggiudicato, battendo gli ossolani Mariolini-Suini, il trofeo San Bernardo, che ha visto impegnate 12 coppie appartenenti alla categoria B.

L'ultimo atto della manifestazione boccistica organizzata dal «Dopolavoro Zegna» s'inizierà alle 9 sui campi di colle Stavello. **[w. d. b.]**

BASKET

Stasera alle 20, a Ginevra, debutta nel quintetto rossoblù lo spagnolo Diego Fajardo. Ancora a riposo Davide Compagni

Fila Biella, un test in Svizzera contro il «rude» Versoix

Danna: «Dobbiamo abituarci a vedercela con club che praticano il gioco fisico»

Il terzetto della Fila: da sinistra Nate Erdmann, Diego Fajardo e Sorrentino

BIELLA. Secondo incontro amichevole della stagione questa sera per la Fila Biella che, alle 20, è impegnata a Ginevra contro il Versoix, formazione militante nel massimo campionato svizzero.

«A Varese, anche se appesantiti dai carichi di lavoro imposti dalla preparazione pre-campionato, abbiamo svolto un allenamento molto utile - spiega coach Federico Danna -. Non è importante trarre valutazioni riguardanti i singoli giocatori quanto piuttosto considerare le reazioni della squadra di fronte ad avversari forti ed esperti come, dopo Varese, saranno Versoix, gli sloveni del Domzale, gli svizzeri del Friburgo e del Vacallo oltre che la Benetton Treviso. Sono squadre che attuano un basket fisico e muscolare, a cui dobbiamo abituarci in fretta, così come dobbiamo cercare di essere meno ingenui. Contro Varese, che è più avanti di noi come preparazione, abbiamo commesso falli tanto sciocchi quanto appariscenti e questo dovrà ripetersi sempre meno. Il contropiede, una delle principali caratteristiche della nostra squadra, è scattato sempre molto bene, ma l'attacco manovrato e la difesa devono ancora migliorare».

Per la gara di oggi è previsto l'ingresso per alcuni minuti anche di Diego Fajardo, l'ala iberica precauzionalmente ancora «al palo» per una distorsione alla caviglia. Rinviato invece l'esordio stagionale di Davide Compagni, che solo a fine mese finirà la preparazione differenziata. Dopo la sosta di Ferragosto, i rossoblù hanno regolarmente ripreso gli allenamenti lunedì e, dopo la trasferta elvetica di oggi, si prepareranno all'esordio interno di sabato prossimo al palazzetto ancora contro il Versoix.

«Per ora non posso che ritenermi soddisfatto di come sta procedendo la preparazione - conclude coach Federico Danna -. Anche Diego Fajardo e Compagni stanno migliorando e per loro dovrebbe finire presto la fase differenziata. Gli scorsi anni, di questi tempi, affrontavamo avversari di serie B e C ed ottenevamo facili e larghe vittorie. Quest'anno ci misuriamo con squadre esperte, smaliziate che disputano le amichevoli con grande determinazione. Da questa seconda uscita vorrei che la Fila dimostrasse di sapersi adattare a questo nuovo modo di interpretare il basket, perchè sarà quello con cui dovremo fare i conti in A2. In questo momento è molto importante valutare il rendimento del gruppo invece dei singoli giocatori, che verranno esaminati più avanti, nelle prossime partite amichevoli».

Walter De Blasio

QUESTO AUTUNNO SARAI RINTRACCIABILE IN
OGNI PUNTO DELLA
TERRA.
TI CONVIENE ANDARE IN VACANZA
ADESSO.

VI PRESENTIAMO IL PRIMO TELEFONO SATELLITARE PALMARE A COPERTURA GLOBALE
E IL PRIMO PAGER ATTIVO IN TUTTO IL MONDO. DA OGGI LA TUA COPERTURA È IL MONDO. IRIDIUM

NUMERO VERDE 167 421421 TEL. 06-72984591 WWW.IRIDIUM.IT

calling planet earth